REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 13 MARZO 2025 | **n. 21**



Statuto, leggi e regolamenti regionali
Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 10 marzo 2025, n. 1
"Modifiche alla legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di beni culturali) per la valorizzazione delle feste patronali, degli usi, dei costumi, delle consuetudini e delle attività tradizionali della popolazione residente sul territorio e alla legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025))". 21789

LEGGE REGIONALE 10 marzo 2025, n. 2
"**Voucher strutturali per attività sportiva dei minori".**..... 21793

LEGGE REGIONALE 10 marzo 2025, n. 3
"Modifiche alla legge regionale 7 aprile 2014, n. 10 (Nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica) e modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti)"...... 21796

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2025, n. 148
Costituzione del nuovo Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese per il triennio 2025-2028 21815

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2024, n. 864
[ID_VIP: 10614] Procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 - Progetto di ampliamento dello stabilimento, senza incremento dei quantitativi di rifiuto in ingresso, con l'inserimento di una centrale termoelettrica in assetto trigenerativo, caratterizzata da una potenza di 90 MW termici e 20 MW elettrici, alimentata da CCS Combustibile (EoW) ottenuto esclusivamente dal trattamento della frazione plastica non recuperabile, prodotta dallo stesso impianto e non proveniente da impianti terzi.
Proponente: Ecologistic S.p.A...... 21817

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2024, n. 865
IDVIA0839 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico

Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-173-2023 con oggetto "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG)".
Proponente: Francesco MILONE..... 21829

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2024, n. 866
VAS-1405-VAL - Proposta di Piano in variante al P.R.G. funzionale alla realizzazione della circonvallazione di Santeramo in Colle, collegamento tra S.P. 236 di Cassano (ex S.S. 271) e la S.P. 235 di Santeramo in Colle (ex S.S. 171).
Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) comprensiva di Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.).
PARERE MOTIVATO ex artt. 12 e 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii...... 21892

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2024, n. 868
VAS_2178_SEM – Verifica di assoggettabilità a VAS della Proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per la "Riqualificazione della zona turistica delle Grotte" in variante al PRG vigente del Comune di Castellana Grotte".
PROVVEDIMENTO DI VERIFICA semplificata, comprensiva di VIncA, ai sensi degli art. 8 e 17 della L.R. 44/2012 e dell'art. 6 del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18...... 21904

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 gennaio 2025, n. 1
ID 6856 - PNRR – Progetto della "NUOVA COSTRUZIONE DI ASILO NIDO IN PIAZZA SAN GASPARE DEL BUFALO" in Santeramo in Colle (BA) - Proponente Comune di Santeramo in Colle. - Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 21910

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2025, n. 60
IDVIA 610 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per il "Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)".
Proponente: New Solar Green Srl 21920

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 4 marzo 2025, n. 287
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 1. Competitività e innovazione O.S. RSO1.3. - Azione 1.12 "- Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali"- Sub-Azione 1.12.1 – "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore" – - A.D. 192/228 - Avviso pubblico "IMPRESA POSSIBILE". – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione dalla seduta n. 1 del 17/07/24 alla seduta n.14 del 27/02/25 _ Approvazione verbali ed esiti istruttori. 22181

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 6 marzo 2025, n. 307
Presa d'atto Del. G.R. n.178/2025 "Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità. Indirizzi nuovo Avviso pubblico Pro.v.i ". Approvazione Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I 22209

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 marzo 2025, n. 103
Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 235 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Tuorlo Biancofiore di Biancofiore Antonio & C. S.S. Agricola"...... 22253

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 marzo 2025, n. 104
Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 236 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Tenuta Chianchito dei F.lli Giuseppe e Massimo Andrea Di Maggio s.n.c.". 22256

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 marzo 2025, n. 111
Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026. Intervento per gli "Investimenti". Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. n. 635212 del 2 dicembre 2024, D.M. n. 0075029 del 18 febbraio 2025 e Istruzioni Operative n. 18_2025 del 12/02/2025. Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative agli Interventi degli "Investimenti". 22259

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 7 marzo 2025, n. 71
CUP: E71J24000770002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI CASARANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 22331

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 7 marzo 2025, n. 72
CUP: F67H24002540002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI VICO DEL GARGANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 22364

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 7 marzo 2025, n. 73
CUP: G29I24001700006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI POLIGNANO A MARE. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 22351

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 10 marzo 2025, n. 12
D.Lgs. 219/2006 art. 112-quater – Nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP) e farmaci da banco (OTC) alla ditta "Parafarmacia Veneziano del Dott. Vincenzo Veneziano" – Torremaggiore (FG). 22361

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 10 marzo 2025, n. 13
D.Lgs. 219/2006 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 81 del 27.12.2024 alla ditta "Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l." e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Q Farma S.r.l." – Lucera (FG). 22364

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 7 marzo 2025, n. 20
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane"

adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Pulsano. 22367

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 7 marzo 2025, n. 22
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Dichiarazione di ammissibilità a finanziamento e mancata finanziabilità per insufficienza della dotazione finanziaria residua del progetto del Comune di Spinazzola. 22374

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 marzo 2025, n. 31
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 1 pianta infetta, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Bari - Area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 - Bari". 22381

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 febbraio 2025, n. 80
"Centri Clinici Diagnostici S.r.l." (P. IVA 03916530722) e "GI.BA. S.r.l." (P. IVA 06802140720). Parere di compatibilità negativo per l'installazione di RMN e favorevole per l'installazione di TC, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dal Comune di Bari nell'arco temporale del 13° bimestre per l'ambito territoriale del DSS Unico Bari dell'ASL BA a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 presentate da vari soggetti privati.
"Medical Center S.r.l." (P. IVA 04219860725). Improcedibilità della richiesta trasmessa dal Comune di Bari nel 13° bimestre per carenza dei requisiti. 22393

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 febbraio 2025, n. 81
Presidio Ospedaliero (P.O.) di base Santa Maria degli Angeli di Putignano (BA) dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) di Bari. Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Molfetta a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN presso la U.O.C. di Radiologia Diagnostica, ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022. 22400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 febbraio 2025, n. 82
Presidio Ospedaliero (P.O.) di base "Don Tonino Bello" di Molfetta (BA) dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) di Bari. Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Molfetta a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN presso la U.O.C. di Radiologia Diagnostica, ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022. 22405

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 febbraio 2025, n. 83
Hotel San Francisco Triggiano srl (P.Iva 06319480726) – Dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e di revoca dell'accreditamento rilasciati rispettivamente con Determina n. 137 del 2012 e Determina n. 35 del 2013 nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali relativa alla RSA ex RR 3 del 2005 sita in Triggiano (BA) alla Via Lame n. 15 con dotazione di 40 pl 22410

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 febbraio 2025, n. 86
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico veterinario Dott.ssa Iris Yolimar Camargo Ocariz e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle

qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. 22420

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 febbraio 2025, n. 87
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero infermiera Dott.ssa Mirela Metaliaj e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024...... 22427

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2025, n. 89
SAN NICOLA HOME S.R.L. (P.Iva 08382080722) – Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con DD n. 245 dell' 08/08/2023, a seguito della variazione del nominativo del legale rappresentante e della sede legale, nonché rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della San Nicola Home S.r.L. denominata "Rsa Adriatica" ubicata in Via Carlo Perrone n° 5 – Bari (BA) con dotazione di 76 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 60 posti letto ai fini dell'accreditamento. 22433

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2025, n. 90
"TERME DI SANTA CESAREA S.P.A." (P. IVA 00583840756). Accreditamento istituzionale dello stabilimento termale ubicato nel Comune di Santa Cesarea Terme (LE) alla Via Roma n. 40, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017...... 22444

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2025, n. 91
Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus di Trinitapoli (BT).
Aggiornamento del provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e rilascio accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con prescrizione, di n. 2 Gruppi Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nella sede di Cerignola (FG) alla Via Eugenio Montale n. 4 e alla Via Salvatore Quasimodo n. 4...... 22454

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2025, n. 92
Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" di Gravina in Puglia (BA).
Aggiornamento del provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con prescrizione, per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 20 posti in regime semiresidenziale ubicato nella sede di Andria (BT), alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32 autorizzata all'esercizio con D.D. n. 307 del 31/08/2022. 22465

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 marzo 2025, n. 95
"GM DIAGNOSTICA S.R.L." (P. IVA 03306390737), "CENTRO MEDICO SANARICO S.T.P. S.R.L." (P. IVA 03266990732) e "GIARASCO MEDICAL S.R.L. UNIPERSONALE" (P.IVA 03337510733). Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, co. 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni nell'arco temporale dal 16° al 24° bimestre a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione di una struttura erogante prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i.. presentate dalle Società per varie discipline nell'ambito territoriale dell'ASL Taranto...... 22475

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 3 marzo 2025, n. 49
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "Impianto Agrovoltaico Cerignola Pozzo Marano", sito nel Comune di Cerignola (FG), località "Pozzo Marano", avente potenza di picco pari a 27,027 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse ed indispensabili ricadenti anche nei Comuni di Stornara (FG), Stornarella (FG), Orta Nova (FG).
Proponente: Tozzi Green S.p.A. con sede legale in Ravenna (RA), Via Brigata Ebraica N 50, P.IVA 02132890399. 22484

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 marzo 2025, n. 46
Adozione modulistica unificata e standardizzata in materia di turismo di cui all' Accordo sancito, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, in Conferenza Unificata (Rep. Atti n.156/CU del 18 dicembre 2024), nella seduta del 18 dicembre 2024 in materia di Turismo (SCIA per locazione breve/turistica a carattere imprenditoriale – Comunicazione per la variazione nelle strutture ricettive). 22509

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 marzo 2025, n. 47
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell'accordo in conferenza delle Regioni e Province Autonome del 16.03.2022(Rep. Atti n.22/48/CR10/C16-C17) 22526

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 marzo 2025, n. 51
Nomina Commissione d'esame per l'abilitazione a direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021. 22531

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 marzo 2025, n. 52
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione: "Festa in onore di Sant'Antonio Abate" che si svolge a Porto Cesareo (LE). 22537

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 marzo 2025, n. 53
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Montaltino "Pro Barletta" all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia 22541

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERIVIO VIA/VINCA 4 dicembre 2024, n. 814
[ID VIP 9407] - Parco agrivoltaico "Abateresta" di potenza elettrica complessiva pari a 21,97 MW, costituito da 3 lotti da realizzare in area SIN nel Comune di Taranto (TA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SKI 10 S.r.l. 22545

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERIVIO VIA/VINCA 4 dicembre 2024, n. 815
[ID VIP 9411] – Parco agrovoltaico "Masseria Mucchio" di potenza elettrica complessiva pari a 20,0823 MW da realizzare nel Comune di Lizzano (TA) e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi anche nei comuni di Torricella (TA), Sava (TA) e Fragagnano (TA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SKI 09 S.r.l. 22560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERIVIO VIA/VINCA 4 dicembre 2024, n. 816
[ID VIP 9423] - Parco agrivoltaico "Torre di Lama 3" di potenza elettrica complessiva pari a 15,23 MW, da

realizzare nel Comune di Foggia (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EDISON Rinnovabili S.p.A. 22573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERIVIO VIA/VINCA 4 dicembre 2024, n. 817
[ID VIP 9507] - Parco agrivoltaico "AgroPV - Piscitelli" di potenza elettrica complessiva pari a 39,967 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Green Genius Italy Utility 6 S.r.l. 22586

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERIVIO VIA/VINCA 4 dicembre 2024, n. 818
[ID VIP 11236] - Parco eolico denominato "Stella", costituito da 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 4,5 MW, per una potenza complessiva dell'impianto pari a 31,5 MW, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Lucera (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: DESE S.R.L. 22600

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERIVIO VIA/VINCA 4 dicembre 2024, n. 819
[ID VIP 12977] - Parco eolico denominato "CERIGNOLA-TRESSANTI", costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 36 MW, ricadente nel Comune di Cerignola (FG), incluse le opportune opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Q-ENERGY RENEWABLES 2 S.R.L. 22613

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERIVIO VIA/VINCA 4 dicembre 2024, n. 820
[ID VIP 12978] - Parco eolico denominato "LAMA CUPA", costituito da 14 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7 MW, per una potenza complessiva di 98 MW, ricadente nei Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA), Gioia del Colle (BA), Sammichele di Bari (BA) e Casamassima (BA), con annesso sistema di accumulo da 30 MW e incluse le opportune opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L. 22624

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 dicembre 2024, n. 850
[ID VIP 9625] - Cluster di 5 progetti agrivoltaici "Poggio 1, 2, 3, 4, 5" di potenza elettrica complessiva pari a 164,13 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Poggio Imperiale (FG), San Paolo di Civitate (FG), Apricena (FG), Lesina (FG) Serracapriola (FG) e Rotello (CB).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GC Poggio IMP 1 s.r.l. 22635

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 dicembre 2024, n. 851
[ID VIP 9378] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 36,544 MW, da realizzare nei Comuni di Deliceto (FG) e Ascoli Satriano (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. 22649

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 dicembre 2024, n. 852
[ID VIP 9599] – Parco agrivoltaico "Taranto" di potenza elettrica complessiva pari a 61,75 MW da realizzare nei Comuni di Taranto (TA), San Giorgio Ionico (TA), Faggiano (TA) e Carosino (TA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: X-ELIO TARAS S.r.l. 22665

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 dicembre 2024, n. 853
[ID VIP 9542] – Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 80,239 MW da realizzare nei Comuni di Francavilla Fontana (BR), Manduria (TA), Oria (BR) ed Erchie (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Francavilla 1 Solar S.r.l...... 22682

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 dicembre 2024, n. 854
[ID VIP 9533] – Parco eolico "Piano Madama Giulia" di potenza elettrica complessiva pari a 70,5 MW da realizzare nei Comuni di Spinazzola (BT), Palazzo San Gervasio (PZ) e Banzi (PZ).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: AREN Green S.r.l. 22697

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 dicembre 2024, n. 855
[ID VIP 9530] - Parco agrivoltaico "Foggia-Manfredonia" di potenza elettrica complessiva pari a 103,314 MW, con sistema di accumulo da 20 MW, da realizzare nei Comuni di Foggia (FG), Manfredonia (FG) e Zapponeta (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Foggia Solar S.r.l. 22711

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 dicembre 2024, n. 862
ID_6741. Pratica SUAP n. 40616 del 28/02/2022 (Comune di Altamura) e SUAP n. 51045 del 19/03/2024 (Comune di Toritto) - P.S.R. Puglia 2014-2020 SM 6.1 "Realizzazione di un Impianto di mandorleto su fondi rustici in agro di Altamura alla località "Lama Carrieri" e in agro di Toritto alla località "Caselle di Cristo". Ristrutturazione di fabbricati in agro di Toritto". Proponente: Ditta RELLA Mircea. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I "fase di screening". (Fasc_738)..... 22728

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 dicembre 2024, n. 863
ID_6806 Pratica SUAP nr. 53150 del 19.08.2024. Protocollo SUAP Sistema Murgiano n. 75330 del 09/08/2024. PSR 2014-2020 M4/SM4.1B "Opere di miglioramento fondiario mediante realizzazione di fabbricati agricoli presso i terreni aziendali siti in agro di Noci (BA) alla località "Lamacaniglia", Zona B n. 82/A, individuato dal Catasto Comunale alle particelle 86 e 25 del foglio di mappa 51". Proponente: Piepoli Giuseppe. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I "fase di screening"...... 22738

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 23 dicembre 2024, n. 869
ID VIA 848 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per i lavori di "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo"
Proponente: COMUNE DI PULSANO..... 22748

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 4 marzo 2025, n. 13
PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Azione 3 Obiettivo Specifico 1.1 - codice intervento (111302) Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato - Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate. 22803

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 26 novembre 2024, n. 887
Società Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.. "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione

di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,5 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località Centoquaranta – Mezzanone" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie. 22876

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 26 novembre 2024, n. 888
Società Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.. "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,5 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località Centoquaranta – Mezzanone" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie. 22884

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 4 marzo 2025, n. 133
Società proponente: Lecce 1 PV S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Durini n. 9. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di produzione agricola della potenza elettrica nominale pari a 6 MW e potenza di picco pari a 7,515 kWp, denominato Torre Pinta, sito nel Comune di Galatina (LE), in località Torre Pinta" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Decreto di asservimento per le ditte concordatarie e non concordatarie, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.. 22894

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Estratto D.D. 3 marzo 2025, n. 277
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO INTERRATO MT 20 KV, CHE ATTRAVERSA I COMUNI DI LEQUILE E COPERTINO, PER IL COLLEGAMENTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA DELL'IMPIANTO AGROVOLTAICO DA 6 MW SITO IN LEQUILE DELLA SOCIETÀ GRV SOLAR LECCE 1 S.R.L. (CODICE DI RINTRACCIABILITÀ 336988797). DEPOSITO PRESSO LA CASSA DD.PP. DELLE SOMME SPETTANTI ALLE DITTE CATASTALI NON CONCORDATARIE. PRESA D'ATTO PAGAMENTO DIRETTO DELLE SOMME SPETTANTI ALLE DITTE CATASTALI CONCORDATARIE. 22913

COMUNE DI GALLIPOLI
Estratto deliberazione G.C. 20 febbraio 2025, n. 61
Approvazione del Piano di Lottizzazione Convenzionata (P.L.C.) Comparto R3B - proposto dal Consorzio 'San Leonardo'. 22927

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
Estratto provvedimento N. 7768 del 10 marzo 2025
Nulla osta allo svincolo indennita' depositate per asservimento di terreni. 22932

COMUNE DI ORIA
Estratto deliberazione C.C. 21 febbraio 2025, n. 6
ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 19 DICEMBRE 2023, N. 36 "DISCIPLINA REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA D), DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA) E DISPOSIZIONI DIVERSE". ADEMPIMENTI COMUNALI DI CUI ALL'ARTICOLO 4. DETERMINAZIONI DEFINITIVE. 22934

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Estratto deliberazione C.C. 20 febbraio 2025, n. 7
Conferenza dei servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (L. 241/90) relativo il progetto del 3° lotto di ampliamento del laboratorio alimentare "Sottolestelle", sito in Contrada "Costarelle" S.P. 45 bis km 12 e distinta catastalmente al foglio n. 127 particelle 327, 376, 378, 380, 382, 470, 471, 472, 473 della ditta Sottolestelle S.R.L di Urbano Biagio. PRESA D'ATTO DEFINITIVA. 22935

COMUNE DI TRIGGIANO
Estratto decreto 31 ottobre 2024, n. 16
PNRR M5C2, INVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE DI PIAZZA MARINULLO E DELLE AREE CIRCOSTANTI. CIG: 9295211AC4, CUP: J45F21000400001. Decreto di occupazione d'urgenza ex art.22 bis del d.P.R. n.327/01 e determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio ex art. 22 del d.P.R. n.327/01. 22937

COMUNE DI TRIGGIANO
Estratto decreto 3 febbraio 2025, n. 2
PNRR M5C2, INVESTIMENTO 2.2 VERDE METROPOLITANO (PAESAGGIO/ FORESTAZIONE/ EDUCAZIONE AMBIENTALE/ QUALITA' DELLA VITA/ CARBON LOW) – RIGENERAZIONE DEL SISTEMA DI SPAZI DI CORSO VITTORIO EMANUELE, VIALE ALDO MORO, VIA DATTOLI E ALCUNI SPAZI ACCESSORI DIRETTAMENTE CONNESSI A TALE DIRETTRICE. CUP: J41G22000000001. DECRETO DI ESPROPRIO AREE PARCHEGGIO VIALE ALDO MORO E VIA VECCHIA DELLA MARINA. 22939

COMUNE DI TRIGGIANO
Estratto provvedimento prot. N. 7819 del 6 marzo 2025.
Realizzazione della strada di collegamento tra la S.P. 60 Triggiano-San Giorgio". Provvedimento di svincolo deposito amministrativo e/o giudiziario della indennità di esproprio – ditta n.17 – Foglio n.09 – Particella n.3280 (ex 537). 22943

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto provvedimento n. 4588 del 4 marzo 2025.
DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO E DEPOSITO DELLE INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 53 + stralcio ditte SETTORI 32 e 33. FSC 2014-2020. Area di intervento – Ambiente (linea 2.1). Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP: J72E18000010002. CIG: 8966585405. Dichiarazione di pubblica Utilità Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio n. 1760 del 29/06/2021. 22944

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Ordinanza prot. N. 012243 del 24 febbraio 2025
"Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno" ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di Bisceglie..... 22951

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Ordinanza prot. N. 012248 del 24 febbraio 2025

“Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno” ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA’ ACCETTATE - agro di GIOVINAZZO 22953

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Ordinanza prot. N. 16056 del 10 marzo 2025
P1265 Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all’interno dell’abitato del Comune di Gallipoli, frazione di Baia Verde, Lido Conchiglie e Rivabella (LE) - ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA’ NON ACCETTATE. 22955

ANAS S.P.A**.**
Provvedimento prot. n. 205708 del 7 marzo 2025
Nulla osta allo svincolo e pagamento indennità di esproprio. 22958

APULIA SOLAR S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell’articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 11.993,280 KW DC - 9.999,250 KW AC e delle relative opere di connessione, da localizzarsi in agro di Foggia (FG)...... 22959

BEL LUCANIA ENERGIE S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell’articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico “Belenergia 02” di potenza nominale pari a 5,92 MWp in DC - 4,81 MW in AC, da realizzare nel territorio comunale di Sannicandro di Bari (Ba) e delle relative opere di connessione. 22999

HELIADES FOTOVOLTAICA 1 S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell’articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA GRID- CONNECTED DENOMINATO ‘CORTE’ UBICATO NEL COMUNE DI PARABITA (LE) IN STRADA VICINALE MACCHITEDOLI, SNC, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DEL GENERATORE DI 2822,4 kWp E 2240 kW IN IMMISSIONE. 23032

ERIGO SOCIETA’ A RESPONSABILITA’ LIMITATA
Pubblicazione ai sensi dell’articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. VARIANTE PAS ‘Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi in Agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 4,23 MWp Potenza in immissione ca: 3,90 MW. 23066

RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell’articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza pari a 2.394,00 kWp in comune di Mesagne (BR) località c.da Lo Mucchio snc e relative opere di connessione. 230909

SPV PARCO EOLICO LIBECCIO S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell’articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di minima modifica del posizionamento dei rotori e sostituzione degli stessi, con aumento della potenza nominale da 7,875MWe a 10,395MWe, su impianto autorizzato con Autorizzazione Unica regionale n. 152 del 20.7.2022 (volturata con DD. n. 180 del 07.9.2022), da realizzarsi nel Comune di Brindisi, presentata ai sensi dell’art. 6, d.lgs. n. 28/2011 e del d.lgs. n. 199/2021...... 23125

TC ENERGIA SRL
Pubblicazione ai sensi dell’articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata

relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (impianto FV) denominato "Nardò 900" con potenza nominale di 900 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 907,20 kWp, Comune di Nardò (LE). 23169

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Rende noto. Comune di Mattinata (FG) – Pubblicazione di istanza per la concessione in uso di terreno del Demanio forestale regionale, censito al Catasto Terreni al fg. 12 p.lla 224 e al fg. 13 p.lla 40, ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". 23200

COMUNE DI CAROVIGNO
Avviso di deposito variante al P.d.F. e integrazione alle N.T.A. del PUG 23203

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

COMUNE DI BARI
ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA GARA CD25001 PER L'ASSENTIMENTO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA RELATIVA ALL'OCCUPAZIONE DI UN'AREA DEMANIALE MARITTIMA PER L'UTILIZZO DI UNA STRUTTURA MODULARE DEL TIPO PREFABBRICATO CON DESTINAZIONE COMMERCIALE (VENDITA ALIMENTI E BEVANDE SENZA COTTURA IN LOCO) CON ANNESSI SERVIZI IGIENICI SITA AL COMUNE DI BARI LOCALITA' DI SAN GIROLAMO AL LUNGOMARE IX MAGGIO, UBICATA SUL LATO SINISTRO DEL FABBRICATO (GUARDANDO IL MARE) OVE SONO PREVISTE ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI. 23204

COMUNE DI FASANO
ESTRATTO DI AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI LOCALI FACENTI PARTE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE SITO NEL CENTRO STORICO DI FASANO IN VIA DEL BALI', VIA GUIDA E VIA MADONNA DELLE GRAZIE. 23205

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO" 23206

ASL BA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SIAN) AREA METROPOLITANA DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE. 23216

ASL BA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o di sostituzione di Dirigente Medico disciplina Ostetricia e Ginecologia da assegnare alla UOC di Ostetricia e Ginecologia del PO Murgia. 23233

ASL BA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA "GASTROENTEROLOGIA": GRADUATORIA VINCITORE...... 23246

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio dal titolo "Supporto psicologico nell'ambito delle attività dell'Ambulatorio di Dietetica Preventiva del SIAN con attenzione particolare alla promozione dei corretti stili di vita e alla motivazione al cambiamento nell'ambito del PPDTA per il contrasto dell'obesità pediatrica (approvato con deliberazione D.G. n. 2686 del 12.12.2024)"..... 23247

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 13 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' – MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA..... 23255

ASL BT
Avviso pubblico per acquisire la disponibilità di laureati in medicina e chirurgia iscritti alla scuola di formazione specialistica nella disciplina di medicina d'emergenza - urgenza o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine, ai sensi dei DD.MM. del 30/01/98 e del 31/01/98 e ss.mm.ii., da assegnare alle UU.OO. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza di questa ASL. 23271

ASL BT
AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI NATURA LIBERO PROFESSIONALE O DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA – CO.CO.CO. DA CONFERIRE A LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICA E ISCRITTI AGLI ORDINI PROFESSIONALI...... 23275

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Farmacista della disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA, indetto con DDG N. 196 del 15/03/2024, con ampliamento dei posti a n. 2...... 23279

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI RADIOTERAPIA. 23308

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Avviso pubblico, per titoli e prove selettive, per il conferimento di incarichi di sostituzione a tempo determinato di Dirigente Amministrativo, con comprovata specifica ed esclusiva esperienza nel settore delle risorse economiche e finanziarie...... 23309

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
Avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Otorinolaringoiatria. 23333

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico ai sensi dell'art. 15 - octies del D.Lgs. 502/1992, a tempo determinato e subordinato di n. 1 Researcher collaborator Under 40 to Hire Medico specialista in Ginecologia ed Ostetricia per la realizzazione del Progetto PNRR-MCNT2-2023-12378364 – Early diagnosis of high-grade serous epithelial ovarion cancer through the analysis of DNA derived from Pap Test smear" – CUP Istituto F93C24000330006 - Responsabile scientifico: Dr. Gennaro Cormio. 23359

IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” BARI
Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio di tipologia B – qualificazione B1 senior della durata di mesi 12 (dodici) per una risorsa in possesso di Laurea in Biologia o Biotecnologia, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell’ambito del Progetto Sviluppo di una piattaforma per la implementazione clinica della oncologia di precisione nelle regioni del centro sud Italia” - Traiettoria 3 del Piano Operativo Salute (POS) – codice locale progetto T3-AN-06 - Del 729/2023 – Cup: F93C22000330001 Principal investigator dott.ssa Stefania Tommasi. 23385

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 10 marzo 2025, n. 1

"Modifiche alla legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di beni culturali) per la valorizzazione delle feste patronali, degli usi, dei costumi, delle consuetudini e delle attività tradizionali della popolazione residente sul territorio e alla legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025))".

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1
Modifica e integrazione alla l.r.17/2023

1. Dopo l'articolo 24 quinquies della legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di beni culturali) è aggiunto il Capo IV rubricato: "Salvaguardia, valorizzazione, promozione e sostegno delle feste patronali".
2. Dopo l'articolo 24 quinquies della l. r. 17/2013, nel Capo IV è aggiunto il seguente:

"Art. 24 sexies

(Valorizzazione delle feste patronali, degli usi, dei costumi, delle consuetudini e delle attività tradizionali della popolazione residente sul territorio)

1. La Regione, in attuazione dell'art. 2 del proprio Statuto, riconosce, valorizza e sostiene le feste patronali, in quanto espressione del patrimonio culturale immateriale regionale, riconoscendone la funzione culturale, sociale, identitaria, nonché la funzione di valorizzazione territoriale anche in termini di attrattività e di destagionalizzazione turistica.
2. La Regione riconosce, valorizza e sostiene le feste patronali, quali feste liturgiche, correlate con la pietà popolare, dedicate ai Santi Patroni e ai Co-Patroni venerati nei Comuni della Puglia, connotate da antiche consuetudini e da altre attività di carattere culturale e approvate dall'Ordinario Diocesano.
3. Con apposita delibera, da approvare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, la Giunta regionale approva la costituzione di una specifica sezione dell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese, di cui all'art. 4 comma 2 quater della presente legge, dedicata alle feste patronali, recante anche le modalità con le quali le diocesi richiedono l'inserimento della festa patronale nell'inventario e nel relativo calendario regionale.
4. La Giunta regionale approva, con apposita delibera, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, il calendario regionale delle feste patronali per una programmazione e promozione coordinata con le altre attività di valorizzazione territoriale e dei patrimoni culturali materiali e immateriali, specificando denominazione, durata, luogo, data di istituzione o riconoscimento, attività culturali connesse e altre specifiche indicazioni per ciascuna festa, quali ad esempio la denominazione ed il soggetto organizzatore, da individuare in ogni caso negli Enti Ecclesiastici preposti alla festa.
5. Per le finalità del comma 1 del presente articolo, la Giunta regionale, previa pubblicazione di apposito avviso pubblico, concede contributi ai soggetti organizzatori delle feste patronali, per

sostenerne l'organizzazione e concorrere alla copertura delle spese connesse alle seguenti tipologie di interventi:

a) allestimento di luminarie e cassa armonica;
b) dispositivi per *safety* e *security*, nonché per spese di presidio sanitario in prossimità dei luoghi di festa;
c) contrattualizzazione di bande musicali della tradizione popolare e oneri previdenziali e fiscali connessi;
d) allestimenti di fuochi pirotecnici;
e) attività ludico-ricreative e culturali connesse alla festa;
f) attività di comunicazione e promozione di tutti i momenti religiosi e civili in cui la festa risulta articolata;
g) realizzazione di contenuti multimediali e applicazioni contenenti notizie utili per la partecipazione agli eventi, per la conoscenza dei riti, per la ricerca storica;
h) polizze assicurative per la responsabilità civile dei danni contro terzi, polizze fidejussorie;
i) altre spese strettamente connesse alle attività di valorizzazione delle feste patronali.

6. Possono beneficiare del contributo gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e preposti alla festa.

7. Con deliberazione della Giunta regionale, da emanarsi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono definiti il limite massimo del contributo concedibile, i criteri di riparto dei fondi disponibili, le modalità di erogazione, i soggetti beneficiari, le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi di quanto riportato al comma 5, nonché gli obblighi di comunicazione dei beneficiari.

8. I contributi di cui alla presente norma, ove configurino aiuti di Stato, operano nel rispetto degli articoli 107, 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). La Giunta regionale definisce le modalità applicative con riferimento al regime di aiuto prescelto e provvede, ove necessario, alle relative notifiche e comunicazioni alla Commissione europea. La struttura organizzativa che concede le agevolazioni di cui al presente articolo adempie agli obblighi imposti dalla normativa europea e statale in materia di aiuti di Stato, dandone esplicito riferimento nei relativi atti.

9. Per il perseguimento delle finalità della presente norma è assegnata una dotazione finanziaria per l'anno 2025, in termini di competenza e di cassa, di euro 400 mila sul capitolo di nuova istituzione denominato "*Contributi per la valorizzazione delle feste patronali quale patrimonio culturale immateriale*" nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo 1, con contestuale prelevamento di pari importo dal capitolo 1110070 "*Fondo globale per il finanziamento di leggi regionali di spesa corrente in corso di adozione*", missione 20, programma 3, titolo 1.

10. Alla copertura degli oneri di cui alle presenti disposizioni possono concorrere altresì le risorse iscritte nell'ambito dei programmi operativi finanziati dai fondi strutturali europei, previa verifica della coerenza con le linee di intervento in essi previste e con i criteri di selezione delle operazioni da finanziare.".

Art. 2
Modifica alla l.r.42/2024

1. Alla legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025) dopo il comma 4 dell'articolo 42 è aggiunto il seguente:
"4-bis le attività di cui al presente articolo sono demandate all'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale che, con specifico protocollo di intesa, si avvale della conferenza episcopale pugliese.".

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 53,

comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia”.

E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 10 marzo 2025

MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 256 del 18/02/2025

Allegato n. 8/1 al D.Lgs. 118/2011

"Modifiche alla legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di beni culturali) per la valorizzazione delle feste patronali, degli usi, dei costumi, delle consuetudini e delle attività tradizionali della popolazione residente sul territorio e alla legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
	Disavanzo di amministrazione			**0,00**	**0,00**	
MISSIONE 5	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**					
Programma 2	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		400.000,00	0,00	
		previsione di cassa		400.000,00	0,00	
Totale Programma 2	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		400.000,00	0,00	
		previsione di cassa		400.000,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 5	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		400.000,00	0,00	
		previsione di cassa		400.000,00	0,00	
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 3	**Altri fondi**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	400.000,00	
		previsione di cassa		0,00	400.000,00	
Totale Programma 3	**Altri fondi**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	400.000,00	
		previsione di cassa		0,00	400.000,00	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	400.000,00	
		previsione di cassa		0,00	400.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**400.000,00**	**400.000,00**	
		previsione di cassa		**400.000,00**	**400.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**400.000,00**	**400.000,00**	
		previsione di cassa		**400.000,00**	**400.000,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

1

LEGGE REGIONALE 10 marzo 2025, n. 2
“Voucher strutturali per attività sportiva dei minori”.

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1
Finalità

1. La Regione Puglia persegue la concreta attuazione del principio del diritto allo sport per tutti, con misure di agevolazione per le famiglie che appartengono a fasce di reddito medio basse, sostenendo le spese di iscrizione e di partecipazione dei propri figli a corsi, attività e campionati sportivi organizzati da associazioni e società sportive dilettantistiche, al fine di scongiurare il forzato abbandono della pratica motoria e sportiva dei minori che rientrano nella fascia di età compresa tra i sei e i diciotto anni, con priorità per i minori con disabilità fisico motoria, intellettiva o relazionale.
2. Per le finalità di cui al comma 1, è istituito un fondo regionale per lo sport finalizzato a promuovere la pratica sportiva per i ragazzi tra i sei e i diciotto anni attraverso l’erogazione di appositi voucher da utilizzare per la partecipazione alle attività sportive o ai corsi organizzati da società o associazioni sportive dilettantistiche affiliate a federazioni sportive, discipline associate, enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) o dal Comitato italiano paraolimpico (CIP), gruppi sportivi delle forze dell’ordine, forze armate, dei vigili del fuoco e della polizia municipale.

Art. 2
Beneficiari, oggetto e limiti del contributo

1. I soggetti beneficiari del voucher sportivo, nei limiti dello stanziamento di bilancio, sono i minori residenti in Regione Puglia, cittadini italiani o dell’Unione europea o in possesso di regolare permesso di soggiorno di lungo periodo o aventi lo status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria, rientranti nella fascia di età compresa tra i sei e i diciotto anni e appartenenti a un nucleo familiare rientrante nei seguenti parametri:
a) ISEE non superiore a euro 17 mila se nel nucleo familiare vi sono fino a tre figli;
b) ISEE non superiore a euro 28 mila se il nucleo familiare comprende quattro o più figli.
2. Sono oggetto del contributo i costi riferiti all’iscrizione e alla partecipazione alle attività o ai campionati sportivi.
3. Per ciascun beneficiario l’importo del voucher non può superare euro 400.
4. Il beneficiario ha l’obbligo di frequenza dell’attività sportiva.

Art. 3
Modalità di erogazione

1. Con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro sessanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, sono definiti termini e modalità per l’assegnazione, anche in deroga ai limiti ISEE, mediante avviso pubblico, dei voucher previsti dal precedente articolo 2, nei limiti dello stanziamento di bilancio.

Art. 4
Norma finanziaria

1. Per le finalità di cui alla presente legge, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 6, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 400 mila, con contestuale prelevamento dal fondo speciale di parte corrente per il finanziamento di leggi regionali che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, missione 20, programma 3, titolo 1.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 10 marzo 2025

MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Allegato 6 Lgl D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 257 del 18/02/2025
"Voucher strutturali per attività sportiva dei minori"

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
		Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00	
MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma	2	Giovani					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		400.000,00	0,00	
			previsione di cassa		400.000,00	0,00	
Totale Programma	2	Giovani	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		400.000,00	0,00	
			previsione di cassa		400.000,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		400.000,00	0,00	
			previsione di cassa		400.000,00	0,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	400.000,00	
			previsione di cassa		0,00	400.000,00	
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	400.000,00	
			previsione di cassa		0,00	400.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		0,00	400.000,00	
			previsione di cassa		0,00	400.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		400.000,00	400.000,00	
			previsione di cassa		400.000,00	400.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		0,00	0,00	
			previsione di competenza		400.000,00	400.000,00	
			previsione di cassa		400.000,00	400.000,00	

(*) La determinazione della consistenza esiste in data dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio a cura del responsabile finanziario

STOLFA REGINA
Serial Certificato: 2300060

LEGGE REGIONALE 10 marzo 2025, n. 3

“Modifiche alla legge regionale 7 aprile 2014, n. 10 (Nuova disciplina per l’assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica) e modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti)”.

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

CAPO I
Modifiche alla l.r. 10/2014

Art. 1
Integrazione all’articolo 1 della l.r. 10/2014

1. Dopo il comma 1 dell’articolo 1 della legge regionale 7 aprile 2014, n. 10 (Nuova disciplina per l’assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), è aggiunto il seguente:

“1 bis. Gli alloggi di edilizia residenziale pubblica rientrano nella definizione di alloggi sociali prevista nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 22 aprile 2008, n. 32438 (Definizione di alloggio sociale ai fini dell’esenzione dall’obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea).”.

Art.2
Modifiche all’articolo 3 della l.r. 10/2014

1. L’articolo 3 della l.r. 10/2014, è sostituito dal seguente:

“Art. 3 (Requisiti per l’assegnazione)

1. Può conseguire l’assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica:

a) chi ha la cittadinanza italiana oppure di altro Stato appartenente all’Unione Europea. Il cittadino di Stato non appartenente all’Unione Europea è ammesso in conformità a quanto previsto dall’articolo 40 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero); sono altresì ammessi i cittadini stranieri titolari dello status di rifugiato e di protezione sussidiaria, ai sensi dell’articolo 29, comma 3 ter, del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);

b) chi ha la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel comune o in uno dei comuni compresi nell’ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti produttivi compresi in tale ambito o di lavoratori emigrati all’estero, per i quali è ammessa la partecipazione per

un solo ambito territoriale;

c) chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato sul territorio italiano; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard previsti nell'articolo 10, comma 2;
d) chi non ha già ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno, o non abbia esercitato l'opzione per il trasferimento in proprietà di immobile ad uso abitativo condotto in locazione ai sensi dell'articolo 23 "Disciplina dei contratti di godimento in funzione della successiva alienazione di immobili" del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 (Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164; chi ha perso incolpevolmente il diritto alla proprietà o al contributo regionale;
e) chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite vigente al momento della scadenza del bando di concorso. Il reddito di riferimento è quello imponibile di tutto il nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione fiscale. Il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di euro 516,46 per ogni figlio che risulti fiscalmente a carico e/o minori; qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, autonomo, pensioni di ogni genere e gli assegni ad essi equiparati compresi quelli esentasse secondo quanto indicato dall'articolo 49, Capo IV, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi), questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Sono esclusi, dalla determinazione del reddito, l'indennità di accompagnamento, il trattamento di fine rapporto e l'assegno di cura per i pazienti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) o da atrofia muscolare spinale (SMA) e per i pazienti non autosufficienti gravissimi; a partire dal 1° gennaio 2027 chi ha un valore ISEE entro i limiti fissati da delibera di Giunta regionale previa intesa con le agenzie regionali per la casa e l'abitare (ARCA) e le organizzazioni sindacali degli inquilini e degli assegnatari;
f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
g) chi non occupa un alloggio di edilizia residenziale pubblica senza titolo fatto salvo quanto disposto dall'articolo 5, comma 1bis, della legge 23 maggio 2014, n. 80 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015);
h) il richiedente che non abbia subito condanne penali definitive per reati di criminalità organizzata con vincolo associativo.

2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

a) conviventi more uxorio;
b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
c) affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.

3. I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere c), d), e f) del comma 1, da parte degli altri componenti il nucleo familiare al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza del rapporto.

4. La Giunta regionale, in sede di localizzazione degli interventi, può stabilire particolari requisiti aggiuntivi per l'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche finalità ovvero in relazione a peculiari esigenze locali.".

Art 3
Modifiche all'articolo 4 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 4 della l.r. 10/2014, è sostituito dal seguente:
"Art. 4 (Procedimento per l'assegnazione)
1. Il comune assegna gli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili sul proprio territorio mediante bando pubblico. Più comuni hanno la facoltà di assegnare detti alloggi in forma associata emanando un bando pubblico sovracomunale.
2. Il bando è adottato, obbligatoriamente, con cadenza biennale, previa concertazione con le organizzazioni sindacali confederali e quelle degli inquilini e degli assegnatari maggiormente rappresentative sul territorio amministrativo dell'ente gestore. Il biennio decorre dalla data di emanazione del bando. In caso di mancato rispetto di tale termine da parte di un comune, all'emanazione del bando provvede l'ente gestore territorialmente competente, previa diffida della struttura regionale competente e con oneri a carico del comune. Rimangono a carico del comune inadempiente anche tutte le spese e ogni responsabilità connessa alla mancata assegnazione di alloggi disponibili e alle eventuali occupazioni abusive che si potranno verificare.
3. Il comune pubblica il bando biennalmente secondo le modalità previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e dalla legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 (Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia), per almeno trenta giorni e adotta forme di pubblicità idonee a garantirne la massima divulgazione, ivi compresa l'affissione presso le sedi dell'ente gestore territorialmente competente e delle organizzazioni sindacali confederali, degli inquilini e degli assegnatari maggiormente rappresentative sul territorio. Il comune dà notizia dell'avvenuta pubblicazione del bando alla struttura regionale competente.
4. Entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione al bando, l'ufficio comunale competente provvede a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi che attribuisce a ogni singola domanda di partecipazione al bando e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è pubblicato il bando nonché a darne comunicazione a ogni singolo concorrente.
5. Entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere alla Commissione provinciale di cui all'articolo 42, per il tramite dell'ufficio comunale competente. Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e a ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione di cui all'articolo 42.
6. La Commissione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria, sulle richieste previste nel comma 5, nonché avverso l'annullamento e la decadenza dell'assegnazione e i provvedimenti di mobilità.
7. L'Ufficio comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è pubblicato il bando. Della formazione di detta graduatoria definitiva, il comune dà notizia alla struttura regionale competente, mediante compilazione di apposito formulario da questa pubblicato sul sito istituzionale dell'Osservatorio regionale della condizione abitativa (ORCA).
8. La Giunta regionale può autorizzare i comuni a emanare bandi speciali per l'assegnazione di alloggi specificamente individuati in dipendenza di particolari esigenze, indicando, ove necessario, requisiti aggiuntivi.

9. Nel caso di assenza di domande di assegnazione, i comuni, previa autorizzazione della Giunta regionale, possono destinare gli alloggi, previo avviso pubblico, a famiglie residenti nel comune, in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, a eccezione della lettera f) dell'articolo 3, a canone agevolato minimo determinato ai sensi del dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo). Le famiglie che concorrono all'avviso devono avere un reddito inferiore al limite per la decadenza.
10. I comuni rendono accessibili alla consultazione dei cittadini, tramite sistemi di comunicazione in rete sul proprio sito, tutte le procedure e le varie fasi relative ai commi precedenti.
11. In deroga ai commi precedenti i comuni che hanno individuato nel loro patrimonio alloggi la cui funzione temporanea di alloggi parcheggio non è ancora esaurita, possono emanare avviso pubblico, con aggiornamento integrativo trimestrale, a cui potranno partecipare famiglie che si trovano nelle condizioni di gravità del disagio abitativo di cui all'articolo 4, comma 3, della legge regionale 20 maggio 2014, n. 22 (Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti regionali operanti nel settore). Il concorrente deve avere i requisiti previsti dall'articolo 3 e l'assegnazione è a tempo determinato. L'avviso pubblico deve essere concertato con le organizzazioni sindacali degli inquilini e degli assegnatari maggiormente rappresentative sul territorio regionale.".

Art. 4
Modifiche all'articolo 5 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 5 della l.r. 10/2014, è sostituito dal seguente:
"Art. 5 (Punteggi)
1. I punteggi da attribuire ai concorrenti sono quelli da a1) ad a15). È facoltà della Giunta comunale, mediante approvazione di apposita deliberazione, modificare o definire nuovi criteri e punteggi per renderli maggiormente aderenti alle specifiche condizioni socio-economiche e abitative locali, di concerto con le organizzazioni sindacali confederali e quelle degli inquilini e degli assegnatari presenti sul territorio:
a1) reddito del nucleo familiare richiedente, determinato ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera e della presente legge, non superiore ai seguenti limiti:
a) inferiore a una pensione sociale: punti 4;
b) inferiore a una pensione minima INPS: punti 3;
c) inferiore a una pensione minima INPS più una pensione sociale: punti 2;
a2) nucleo familiare composto:
a) da 3 a 4 unità: punti 1;
b) da 5: punti 2;
c) da 6: punti 3;
d) da 7 ed oltre: punti 4;
a3) mono-genitoriale con uno o più minori a carico: punti 2;
a4) richiedenti che abbiano superato il sessantasettesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: punti 2;
a5) famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: punti 2.
Tale punteggio è attribuibile:
a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;
b) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;

a6) presenza di disabili nel nucleo familiare: punti 2.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento, ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacustici ai sensi della legge 11 ottobre 1999, n. 289 (Modifiche alla disciplina delle indennità di accompagnamento di cui alla legge 21 novembre 1988, n. 508, recante norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti e istituzione di un'indennità di frequenza per i minori invalidi);

a7) richiedenti la cui sede lavorativa si trova a una distanza superiore a 40 chilometri da quella di residenza: punti 1. Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal comune nel quale il richiedente lavora;

a8) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, e da enti del terzo settore convenzionati con la pubblica amministrazione, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o a seguito di assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio per disagio abitativo di cui all'articolo 4, comma 11: punti 4. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto o assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio;

a9)richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal comune, non era destinato ad abitazione: punti 2. Il punteggio di cui alle lettere a9) e a10) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando;

a10) richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: punti 2. La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto;

a11) richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10:

a) oltre 1 persona in più: punti 1;

b) oltre 2 persone in più: punti 2;

c) oltre 3 persone in più: punti 3;

a12) richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: punti 1;

a13) richiedenti che devono abbandonare o abbiano abbandonato da non oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: punti 6;

a14) richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale,

di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: punti 6. Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare come definito dall'articolo 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 maggio 2014 (Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 - Morosità incolpevole);

a15) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi dell'articolo 3, del comma 1, lettera e): punti 1.

2. Non sono cumulabili i punteggi: a4) con a6); a9) con a10); a14) con a15); a14) e a15) con a9), a10), a11), a12) e a13).

3. Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, la priorità è data a chi possiede la situazione economica meno favorevole, rilevata dal dato ISEE ordinario. Qualora persista la parità di punteggio, è effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.

4. I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

5. Le graduatorie speciali così formate sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva prevista nell'articolo 13.".

Art. 5
Modifiche all'articolo 6 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 6 della l.r. 10/2014, è sostituito dal seguente:

"Art. 6 (Accertamento del reddito)

1. Il reddito di cui di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e) della presente legge, è dichiarato dal richiedente e accertato nelle forme di legge. Tale dichiarazione è relativa all'anno precedente il bando di concorso e riguarda ogni componente il nucleo familiare. A partire dal 1° gennaio 2027 il reddito è acquisito con ISEE del nucleo familiare disciplinato dalla delibera di Giunta regionale di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e).

2. Nel caso in cui gli accertamenti, sfavorevoli al concorrente, pervengano dagli uffici finanziari successivamente alla graduatoria, si procede all'annullamento dell'assegnazione e si modifica in conseguenza la graduatoria.

3. La mancanza di reddito o lo stato di indigenza sono autocertificati ai sensi di legge.

4. Le dichiarazioni mendaci previste nel comma 1 comportano l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.".

Art. 6
Modifiche all'articolo 7 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 7 della l.r. 10/2014, è sostituito dal seguente:

"Art. 7 (Bandi integrativi)

1. È facoltà dei comuni, sulla base delle specifiche condizioni locali, pubblicare bandi integrativi nell'arco

del biennio previsto dall'articolo 4, comma 2. La graduatoria definitiva è valida fino all'approvazione di nuova graduatoria definitiva.
2. Per la presentazione delle domande, l'istruttoria e la formazione della graduatoria valgono le disposizioni dei precedenti articoli.
3. I bandi integrativi costituiscono l'unica modalità con la quale i comuni possono aggiornare la graduatoria, non essendo consentita la riapertura dei termini di partecipazione al bando generale.".

Art. 7
Modifiche all'articolo 8 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 8 della l.r. 10/2014, è sostituito dal seguente:
"Art. 8 (Verifica dei requisiti prima dell'assegnazione)
1. Prima dell'assegnazione degli alloggi è verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione di cui all'articolo 3.
2. Il mutamento dei requisiti previsti dall'articolo 5, comma 1, lettere a1), a2), a3) e a5), fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione, non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a9) ad a15) del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito a15), purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.
3. Il comune, accertata la mancanza nell'assegnatario di alcuno dei requisiti previsti ai commi 1 e 2, avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere vincolante alla Commissione di cui all'articolo 42.
4. Il comune e gli enti gestori possono, in qualsiasi momento, espletare accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti.".

Art. 8
Modifiche all'articolo 9 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 9 della l.r. 10/2014, è sostituito dal seguente:
"Art. 9 (Disponibilità degli alloggi da assegnare)
1. Ogni ente proprietario o gestore di alloggi cui si applicano le disposizioni della presente legge è tenuto a comunicare al comune territorialmente competente l'elenco degli alloggi da assegnare.
2. Per gli alloggi di nuova costruzione o in corso di recupero, l'ente attuatore è tenuto a comunicare tempestivamente al comune la data presunta di ultimazione dei lavori e quella della effettiva disponibilità degli alloggi stessi. Per gli alloggi che si rendono disponibili per la riassegnazione, l'ente gestore è tenuto a dare comunicazione al comune della presunta data di rilascio non appena nota e, comunque, non oltre dieci giorni dalla data di effettiva disponibilità. Gli alloggi che si rendono liberi per la riassegnazione devono essere adeguati ai fini dell'assegnazione.
3. In caso di mancata assegnazione degli alloggi da parte del comune, quest'ultimo è tenuto a corrispondere all'ente attuatore il canone di locazione minimo e gli eventuali servizi maturati nel periodo di mancata assegnazione; nulla è dovuto da parte del comune in caso di alloggio non adeguato.".

Art. 9
Modifiche all'articolo 10 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 10 della l.r. 10/2014, è sostituito dal seguente:

"Art. 10 (Assegnazione e standard dell'alloggio)
1. L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal responsabile dell'ufficio competente del comune tenendo conto della graduatoria definitiva e dello standard alloggiativo che deve essere rispettato salvo quanto previsto dal successivo comma 4.
2. È adeguato l'alloggio la cui superficie utile abitabile, come definita dall'articolo 6 dell'allegato A della D.G.R. n. 1941 del 21 dicembre 2023 "Aggiornamento dei limiti di costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata e parziale modifica della Deliberazione del Consiglio regionale n. 76 del 02 maggio 1996", sia non inferiore a 45 metri quadrati. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:
a) 45 metri quadrati per nuclei familiari composti da una o due persone;
b) 55 metri quadrati per nuclei familiari composti da tre persone;
c) 70 metri quadrati per nuclei familiari composti da quattro persone;
d) 85 metri quadrati per nuclei familiari composti da cinque persone;
e) 95 metri quadrati e oltre per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.
3. Non possono essere assegnati alloggi la cui superficie abitabile, come definita dall'articolo 6 dell'allegato A della D.G.R. n. 1941/2023, rapportata al nucleo familiare, ecceda lo standard abitativo previsto nel comma 2.
4. Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del comune, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno.
5. Entro il 31 gennaio di ogni anno il comune è tenuto a comunicare alla struttura regionale competente le assegnazioni effettuate nell'anno precedente, con indicazione dei dati da questa richiesti mediante compilazione di apposito formulario pubblicato sul sito istituzionale ORCA Puglia. Il comune è altresì tenuto a informare la struttura regionale competente nel caso in cui non fossero state effettuate assegnazioni.
6. Se nel corso dell'utilizzo dell'alloggio, risulti che taluno dei componenti il nucleo assegnatario sia in condizione certificata di invalidità, non autosufficienza o handicap con necessità di assistenza continuata, che debba essere prestata da terze persone, l'ente si impegna a eliminare le barriere architettoniche esistenti ove possibile. In alternativa, si procederà alla mobilità secondo quanto previsto dall'articolo 38.".

Art. 10
Modifiche all'articolo 11 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 11 della l.r. 10/2014, è sostituito dal seguente:
"Art. 11 (Scelta e consegna degli alloggi)
1. Il comune, di intesa con l'ente gestore, entro trenta giorni dalla data di comunicazione prevista dall'articolo 9, dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio.
2. La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo previsto dall'articolo 10, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti.
3. In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta.
4. Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria nel rispetto comunque dei parametri previsti dall'articolo 10, comma 2.
5. I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio a essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del comune competente all'assegnazione.
6. In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.

7. Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato.
8. L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro trenta giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine è elevato a sessanta giorni.
9. La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17.
10. Il contratto di locazione e i regolamenti sottoposti alla disciplina della presente legge sono quelli approvati con deliberazione della Giunta regionale del 9 maggio 2017, n. 685 "Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10. Approvazione contratto-tipo di locazione – art. 11, commi 11 e 12 e approvazione Regolamento - tipo per l'autogestione dei servizi comuni da parte degli assegnatari degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e Sociale art. 35, comma 4". Con la stipula del contratto l'ente gestore consegna all'assegnatario i regolamenti previsti nella D.G.R. n. 685/2017.
11. Qualora la Giunta regionale adotti modifiche al contratto tipo di locazione in essere, l'ente gestore predispone il nuovo contratto tipo.".

Art. 11
Modifica all'articolo 12 della l.r. 10/2014

1. La lettera d) del comma 1, dell'articolo 12 della l.r. 10/2014, è sostituita dalla seguente:
"d) sfratti nelle condizioni previste dall'articolo 5, comma 1, lettera a14);".

Art. 12
Modifiche all'articolo 13 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 13 della l.r. 10/2014, è sostituito dal seguente:
"Art. 13 (Subentro nel contratto di locazione e domanda di assegnazione).
1. In caso di decesso dell'aspirante assegnatario o dell'assegnatario, subentrano rispettivamente nella domanda e nell'assegnazione i componenti del nucleo familiare come definito dall'articolo 3, comma 3, e secondo l'ordine ivi indicato, mentre subentrano nel contratto di locazione i conviventi come individuati dall'articolo 3, comma 3.
2. L'ampliamento stabile del nucleo familiare entro il primo grado di parentela è ammissibile ai fini della presente legge qualora non comporti la perdita di uno qualsiasi dei requisiti previsti per la permanenza, previa verifica e autorizzazione da parte dell'ente gestore.
3. L'ampliamento stabile del nucleo familiare istituisce per il nuovo componente autorizzato il diritto al subentro con relativa applicazione della normativa di gestione.
4. L'ampliamento stabile non comporta la verifica dello standard abitativo. In caso di ampliamento del nucleo familiare a seguito di matrimonio, unioni civili e convivenze di fatto ai sensi dell'articolo 1, commi 36 e 45 della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), l'assegnatario deve comunicare l'evento all'ente gestore per la verifica dei requisiti in capo al nuovo componente del nucleo familiare.
5. È altresì ammessa, previa autorizzazione dell'ente gestore, l'ospitalità temporanea di terze persone, per un periodo non superiore a un anno, rinnovabile solo qualora l'istanza dell'assegnatario scaturisca da obiettive esigenze di assistenza a tempo determinato o da altro giustificato motivo da valutarsi da parte dell'ente gestore stesso. La terza persona non acquisisce il diritto a trasferire la residenza nell'alloggio salvo che abbia un contratto di lavoro di badante dell'assegnatario o del coniuge. Tale ospitalità a titolo precario non ingenera nessun diritto al subentro e non comporta nessuna variazione di carattere gestionale.

6. In caso di separazione, di scioglimento del matrimonio, di cessazione degli effetti civili del medesimo ovvero di scioglimento dell'unione civile, l'ente gestore provvede all'eventuale voltura del contratto di locazione uniformandosi alla decisione del giudice previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 3 in capo al subentrante, fermo restante il reddito di permanenza.
7. In caso di cessazione della convivenza di fatto dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della l. 76/2016, al conduttore succede nel contratto il convivente cui sia affidata la prole. In caso di separazione consensuale omologata dai coniugi, di scioglimento consensuale dell'unione civile o di cessazione della convivenza di fatto dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della l. 76/2016, al conduttore succede nel contratto il coniuge, l'altra parte dell'unione civile, il convivente separato o i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della l. 76/2016 se tra le parti si sia così convenuto.
8. Al momento della voltura del contratto, l'ente gestore verifica che non sussistano per il subentrante e gli altri componenti del nucleo familiare condizioni ostative alla permanenza nell'alloggio.
9. Non comporta perdita dei requisiti da parte del subentrante la morosità esistente sull'alloggio. Il subentro e/o la voltura è subordinato al pagamento all'ente gestore, di tutti i canoni e servizi dovuti, anche in forma rateale, come da regolamento da approvare nella commissione di cui all'articolo 15, comma 4, della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 (Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti regionali operanti nel settore), tenendo conto della situazione reddituale del subentrante.".

Art. 13
Modifiche all'articolo 14 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 14 della l.r. 10/2014 è sostituito dal seguente:
"Art. 14 (Accertamento periodico del reddito)
1. Gli enti gestori aggiornano la situazione reddituale o ISEE degli assegnatari con cadenza biennale.
2. Anche al di fuori degli accertamenti periodici di cui al comma 1, l'assegnatario che abbia subito nell'anno precedente una diminuzione di reddito, può chiedere la corrispondente riduzione del canone. L'ente gestore dispone, previo accertamento, la collocazione del richiedente nella fascia di reddito inferiore.
3. La collocazione è disposta dall'ente gestore entro e non oltre il mese successivo a quello per il quale è stata accertata la diminuzione di reddito.".

Art. 14
Modifiche all'articolo 15 della l.r. 10/2014

1. All'articolo 15 della l.r. 10/2014, sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 2 è sostituito dal seguente:
"2. La morosità può essere sanata mediante il pagamento, anche in forma rateale, della somma dovuta, comprensiva di interessi legali, secondo le modalità contenute nei regolamenti di ogni singolo ente proprietario.";
b) il comma 3 è sostituito dal seguente:
"3. La morosità dovuta a stato di disoccupazione o grave malattia dell'assegnatario e dei conviventi o nel caso di cui all'articolo 13, comma 6, non è causa di risoluzione del contratto qualora ne sia derivata l'impossibilità o la grave difficoltà, accertata dall'ente gestore, di effettuare il regolare pagamento del canone di locazione.";
c) dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:
"3 bis. Gli enti proprietari hanno l'obbligo di certificare l'ammontare complessivo delle morosità al fine di procedere con le modalità previste nei commi precedenti.".

Art. 15
Modifiche all'articolo 17 della l.r. 10/2014

1 L'articolo 17 della l.r. 10/2014 è sostituito dal seguente:

"Art. 17 (Decadenza dall'assegnazione)

1. La decadenza dall'assegnazione viene dichiarata dal comune, anche su proposta dell'ente gestore, nei casi in cui l'assegnatario:

a) non occupi l'alloggio nel termine indicato all'atto della consegna di cui all'articolo 11;
b) abbia ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli;
c) non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso;
d) abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali;
e) perda i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo quanto indicato all'articolo 18;
f) si renda autore di delitti di violenza domestica, ai sensi dell'articolo 3 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province), convertito con modificazioni della legge 15 ottobre 2013, n. 119.

2. Il condannato assegnatario di un alloggio di edilizia residenziale pubblica decade dalla relativa assegnazione ai sensi dell'articolo 3 bis del d.l. 93/2013.

3. Per il procedimento di decadenza si applicano le disposizioni dettate per l'annullamento dell'assegnazione.

4. Per il procedimento di decadenza nei casi previsti nel comma 2 si applicano le disposizioni dettate per l'annullamento dell'assegnazione di cui all'articolo 16 e, ai fini della maggiore celerità del procedimento amministrativo, i termini ivi previsti ai commi 3, 4, 5 e 6 sono ridotti di due terzi.

5. La decadenza dall'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto e il rilascio immediato dell'alloggio.

6. Il comune può concedere, solo una volta, un termine non eccedente i sei mesi per il rilascio dell'immobile. La concessione di tale termine non è applicabile alla fattispecie prevista nel comma 2.

7. Il provvedimento di decadenza deve contenere l'avviso che fino al rilascio dell'alloggio deve essere corrisposta una indennità di occupazione senza titolo, determinata ai sensi dell'accordo locale sottoscritto dalle organizzazioni sindacali della proprietà e degli inquilini per la stipula di contratti concordati ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo). In caso di inottemperanza all'intimazione di rilascio dell'alloggio nei termini assegnati, oltre l'esecuzione dell'ordinanza, sarà irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 10 mila.".

Art. 16
Modifiche all'articolo 18 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 18 della l.r. 10/2014, è sostituito dal seguente:

"Art. 18 (Modalità di permanenza nell'alloggio in caso di superamento del reddito)

1. La qualità di assegnatario è riconosciuta anche a colui che, nel corso del rapporto, superi il limite di reddito previsto per l'assegnazione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e), fino a un massimo pari al doppio di tale limite.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, l'ente gestore comunica all'assegnatario che la decadenza dall'assegnazione verrà dichiarata dopo due ulteriori accertamenti annuali consecutivi che documentino la stabilizzazione del reddito al di sopra del predetto limite.

3. Per tutto il periodo di permanenza del reddito al di sopra del limite di decadenza, agli assegnatari interessati viene applicato il canone concordato di cui all'articolo 2, comma 3, della l. 431/1998.

4. Il comune, nei bandi per l'assegnazione dei suoli per l'edilizia agevolata e convenzionata, privilegia

cooperative e imprese con soci o acquirenti che hanno ricevuto avviso di decadenza per superamento del limite di reddito.”.

Art. 17
Modifiche all’articolo 24 della l.r. 10/2014

1. L’articolo 24 della l.r. 10/2014, è sostituito dal seguente:
“Art. 24 (costo base di produzione)
1. Il costo base di produzione annuale al metro quadro a lavori ultimati è il seguente:

ANNO	COSTO BASE DI PRODUZIONE (€/mq)
1976	134,28
1977	154,94
1978	175,60
1979	204,00
1980	237,57
1981	273,72
1982	320,20
1983	361,52
1984	395,09
1985	278,89
1986	278,89
1987	349,12
1988	349,12
1989	390,96
1990	390,96
1991	397,67
1992	414,07
1993	427,29
1994	439,42
1995	459,14
1996	473,17
1997	478,40
1998	485,23
1999	491,01
2000	501,59
2001	513,25
2002	522,77
2003	532,50
2004	542,03
2005	549,11
2006	558,56
2007	565,26
2008	572,04
2009	588,34
2010	590,11
2011	595,85
2012	607,93
2013	622,06

2014	627,66
2015	629,07
2016	629,07

2. Per gli alloggi ultimati dopo il 31 dicembre 2016, la Giunta regionale, per la prima volta entro novanta giorni dalla entrata in vigore della presente disposizione, e dopo ogni biennio, determina il costo di produzione al metro quadrato per gli anni successivi con riferimento ai costi medi regionali di realizzo dell'edilizia sovvenzionata e sociale.".

Art. 18
Modifiche all'articolo 30 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 30 della l.r. 10/2014 è sostituito dal seguente:

"Art. 30 (Criteri per la determinazione del canone di locazione in base a fasce di reddito).

1. I criteri per la determinazione del canone di locazione sono determinati come segue:
   a) 15 per cento per gli assegnatari con reddito annuo complessivo del nucleo familiare, derivante esclusivamente da pensione, non superiore all'importo di una pensione minima INPS per la generalità dei lavori aumentato dell'importo di una pensione sociale;
   b) 33 per cento per gli assegnatari con reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite di assegnazione diminuito del 40 per cento;
   c) 55 per cento agli assegnatari con reddito annuo complessivo superiore all'importo di cui alla lettera b) e non superiore al limite per l'assegnazione diminuito del 20 per cento;
   d) 75 per cento agli assegnatari con reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore all'importo di cui alla lettera c) e non superiore al limite di assegnazione;
   e) 90 per cento agli assegnatari con reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore all'importo di cui alla lettera d) e non superiore al limite di assegnazione aumentato del 25 per cento;
   f) 100 per cento agli assegnatari con reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore all'importo di cui alla lettera e) e fino al limite di decadenza.

2. A partire dal 1° gennaio 2027 i criteri per la determinazione del canone di locazione, in base alle diverse fasce di ISEE, sono fissati dalla Giunta regionale con proprio provvedimento biennale sentite le organizzazioni sindacali degli inquilini maggiormente rappresentative a livello territoriale.

3. Limitatamente ai nuclei familiari di cui al comma 1, il canone di locazione, su richiesta degli stessi, è ridotto, ove risulti superiore, alla misura dell'11 per cento del reddito complessivo annuo del nucleo familiare degli assegnatari medesimi.

4. I canoni di locazione di cui alla presente legge non possono comunque essere inferiori a euro 25 mensili.

5. A seguito di richiesta motivata dell'ente pubblico proprietario e previa autorizzazione della Giunta regionale, sentito il comune nonché le organizzazioni sindacali confederali e quelle degli inquilini e assegnatari, possono essere stabilite diverse misure del canone per gli alloggi ubicati in zone di particolare pregio o in centro storico, che comunque non può essere superiore al canone concordato di cui all'articolo 2, comma 3, della l. 431/1998.

6. La verifica e l'eventuale modifica della fascia di reddito e di canone viene effettuata ai sensi dell'articolo 14.".

Art. 19
Modifiche all'articolo 31 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 31 della l.r. 10/2014 è sostituito dal seguente:

"Art. 31 (Destinazione del canone di locazione)
1. Il canone di locazione degli alloggi di cui alla presente legge è diretto a compensare i costi di amministrazione, di gestione e di manutenzione, nonché a consentire il recupero di una parte delle risorse impegnate per la realizzazione e/o recupero degli alloggi stessi.
2. I programmi annuali di manutenzione straordinaria e di risanamento del patrimonio sono formulati dall'ente gestore, sentite le organizzazioni sindacali confederali, degli inquilini e degli assegnatari, prevedendo comunque una quota destinata agli interventi di somma urgenza.
3. In caso di mancata costituzione dell'autogestione, gli assegnatari sono tenuti a rimborsare integralmente all'ente gestore le spese dirette e indirette sostenute per i servizi a essi prestati, nella misura fissata dall'ente in relazione al costo degli stessi, secondo criteri di ripartizione correlati alle quote millesimali dei singoli alloggi o, in mancanza, ai metri quadrati dell'alloggio.".

Art. 20
Modifiche all'articolo 33 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 33 della l.r. 10/2014 è sostituito dal seguente:
"Art. 33 (Fondo sociale)
1. L'ente gestore istituisce un fondo sociale da utilizzarsi per la corresponsione di contributi agli assegnatari che non siano in grado di sostenere l'onere per il pagamento del canone di locazione e per il rimborso dei servizi prestati dall'ente, direttamente o tramite autogestione, nonché per i cambi di alloggio, con diritto prioritario per gli assegnatari che versano in condizioni di morosità dovuta a stato di disoccupazione o grave malattia.
2. Il fondo è alimentato dalle seguenti fonti di finanziamento:
   a) quota parte dei canoni percepiti dalle ARCA per la locazione di immobili per uso diverso da quello di abitazione;
   b) quota parte delle entrate per spese generali e di amministrazione;
   c) eventuali ulteriori risorse di parte corrente a valere sui bilanci delle ARCA;
   d) contributi integrativi messi a disposizione dai comuni, aggiuntivi a quanto stanziato dalle rispettive ARCA da ripartire tra gli assegnatari residenti nei comuni interessati;
   e) eventuali contribuiti regionali stabiliti annualmente dalla Giunta in sede di approvazione di bilancio;
   f) quota parte di eventuali risorse derivanti dalla riscossione delle sanzioni di cui all'articolo 20 della presente legge.
3. Ogni ARCA istituisce una Commissione consultiva per gli adempimenti conseguenti alla gestione del fondo sociale, garantendo la rappresentanza delle organizzazioni sindacali degli assegnatari e del comune dove sono ubicati gli alloggi locati agli assegnatari di cui si esamina la situazione finanziaria. La Commissione esprime parere per l'utilizzo delle somme stanziate per il fondo sociale e propone l'entità dei contributi da assegnare sulla base dei criteri stabiliti nel regolamento di cui al successivo comma 5.
4. La Commissione è composta:
   a) da quattro rappresentanti dell'ente gestore, tra i quali vi è il rappresentante legale o suo delegato, che svolgerà le funzioni di Presidente;
   b) da quattro rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli assegnatari maggiormente rappresentative a livello territoriale;
   c) dal rappresentante del comune interessato.
5. Ogni ARCA, previo confronto con le rappresentanze di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a) della l.r. 22/2014, approva un proprio regolamento di gestione e utilizzo del fondo in cui sono dettagliate le fonti di finanziamento, i criteri di erogazione dei contributi, nonché le modalità di funzionamento della Commissione fondo sociale di cui al precedente comma 3.".

Art. 21
Modifiche all'articolo 34 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 34 della l.r. 10/2014, è sostituito dal seguente:
"Art. 34 (Autogestione degli alloggi e dei servizi)
1. Gli enti gestori attivano le autogestioni, da parte degli assegnatari degli alloggi, dei servizi accessori, degli spazi comuni e della manutenzione degli immobili come previsto dal regolamento approvato con D.G.R. n. 685/2017, fornendo l'assistenza tecnica, amministrativa e legale necessaria per la loro costituzione e il loro funzionamento.
2. In caso di particolari esigenze e/o difficoltà nella gestione e nelle inadempienze gestionali, l'ente gestore rinvia o, nel caso fosse già costituita, sospende l'attuazione dell'autogestione assumendola direttamente per il periodo di tempo necessario a rimuovere le cause ostative.".

Art. 22
Modifiche all'articolo 35 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 35 della l.r. 10/2014, è sostituito dal seguente:
"Art. 35 (Modalità di autogestione dei servizi)
1. Fino al momento dell'effettivo funzionamento delle autogestioni, gli assegnatari rimborsano agli enti gestori i costi diretti e indiretti dei servizi erogati con acconti mensili e conguagli annuali su rendiconto redatto dall'ente, che deve essere presentato nel termine massimo di centottanta giorni.
2. L'ente gestore, qualora l'autogestione non vi provveda direttamente o è impossibilitata da eventi legati alla gestione, addebita – in base ai dati forniti dalle autogestioni medesime – sulle bolle di riscossione del canone di locazione degli assegnatari interessati, le quote relative ai servizi accessori, effettuando i versamenti di tutti i conduttori dell'immobile alle autogestioni.
3. Gli assegnatari che nei confronti dell'autogestione si rendano morosi nel pagamento delle quote relative ai servizi accessori, sono considerati a tutti gli effetti inadempienti agli obblighi derivanti dal contratto di locazione. L'ente gestore versa all'autogestione le quote insolute e procede contestualmente nei confronti degli assegnatari morosi al recupero delle somme versate secondo le norme del codice civile. L'ente gestore trasmette bimestralmente alla struttura regionale competente dettagliata documentazione sulle quote insolute versate, sulle procedure di recupero delle somme e di sfratto attivate, nonché sull'ammontare delle somme recuperate.
4. Eventuali modifiche alla D.G.R. n. 685/2017 possono essere approvate dalla Giunta regionale sentite le organizzazioni sindacali degli inquilini e degli assegnatari.
5. È facoltà dell'ente gestore, sulla base del regolamento previsto dal comma 4, estendere l'autogestione alla manutenzione straordinaria e ordinaria, secondo forme parziali o totali, accreditando agli organi dell'autogestione un'aliquota della quota destinata annualmente alla manutenzione il cui campo di variazione è definito da detto regolamento.".

Art. 23
Modifica all'articolo 36 della l.r. 10/2014

1. Al comma 1 dell'articolo 36 della l.r. 10/2014 le parole: "iniziare o di proseguire l'attività di amministrazione negli" sono sostituite dalle seguenti: "amministrare gli".

Art. 24
Modifica all'articolo 37 della l.r. 10/2014

1. Al comma 5 dell'articolo 37 della l.r. 10/2014, dopo la parola: "sindacali" sono inserite le seguenti:

“che hanno un numero di adesioni minimo del 4 per cento del patrimonio gestito dall’ente”.

Art. 25
Integrazione alla l.r. 10/2014

1. Dopo l’articolo 37 della l.r. 10/2014, è inserito il seguente:
“Art. 37 bis (Ufficio di gestione sociale)
1. Gli enti gestori procedono a strutturare una gestione e un controllo del patrimonio dal punto di vista sociale, ponendo l’attenzione su tutte le dimensioni e le specificità dell’utente, in quanto persona, che incidono sulla qualità di vita individuale e condominiale.
2. A tal fine gli enti gestori istituiscono e attivano, nell’ambito della propria organizzazione interna, con figure professionali specifiche, l’ufficio di gestione sociale con il compito di incidere positivamente sul rapporto fiduciario tra utente ed ente gestore, attraverso l’attivazione e lo sviluppo di percorsi mirati al miglioramento della qualità sociale dell’abitare, alla prevenzione delle situazioni di potenziale disagio e conflittualità, alla promozione della pacifica convivenza tra gli assegnatari, nonché alla cura costante degli alloggi, sostenendo il rispetto delle regole e la partecipazione attiva degli utenti. Per il raggiungimento dei predetti obiettivi le agenzie potranno attivare forme di collaborazione, formalizzate da protocolli d’intesa, al fine di creare una rete strutturata che includa il coinvolgimento di uffici casa comunali, servizi sociali, sindacati degli inquilini, Asl e forze dell’ordine.
3. In particolare gli uffici di gestione sociale svolgono i seguenti compiti:
    a) promuovere comportamenti rispettosi dei regolamenti di utenza, autogestione e condominiali;
    b) incidere positivamente sulle dinamiche di conservazione del patrimonio immobiliare e valorizzare l’istituto dell’autogestione;
    c) fornire una rete di servizi e di supporto agli assegnatari favorendo processi di integrazione, mediazione e inclusione sociale;
    d) ridurre, in un’ottica di prevenzione, il numero delle inadempienze contrattuali, promuovere la partecipazione attiva dei nuclei assegnatari, intercettare situazioni di potenziale criticità valorizzando la pacifica convivenza e la mediazione nei conflitti di vicinato;
    e) promuovere e valorizzare il dialogo e la socializzazione nel rispetto delle diversità sociali e culturali;
    f) sviluppare un’attività di sostegno per gli assegnatari a rischio di esclusione sociale (anziani soli, persone con disabilità), in stretta correlazione con i servizi sociali comunali, creare una rete strutturata e integrata sia con i soggetti istituzionali (uffici casa comunali, servizi sociali comunali, Asl, scuole, forze dell’ordine e sindacati inquilini), sia con il mondo associazionistico del territorio;
    g) creare punti di ascolto per la raccolta di segnalazioni e problematiche legate alla convivenza e all’utilizzo degli spazi comuni relativi agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, procedere al monitoraggio dell’utilizzo degli spazi comuni agli stessi alloggi, promuovere e organizzare iniziative di incontro, dialogo e confronto tra gli assegnatari per favorire il “buon vicinato”;
    h) predisporre e somministrare questionari a gruppi circoscritti di assegnatari per favorire la conoscenza del contesto territoriale e degli utenti, e coordinare gli sportelli territoriali.

Le predette attività possono essere finanziate anche con quota parte delle risorse derivanti dalla riscossione delle sanzioni di cui all’articolo 20 della presente legge.
4. Gli enti gestori che non hanno nel proprio organico figure professionali competenti potranno procedere ad assumere almeno due persone per istituire detto servizio, compatibilmente con i limiti previsti dalle vigenti normative. In caso di impossibilità o di limiti assunzionali e/o di indisponibilità di risorse umane interne dotate di competenze specifiche, l’ente gestore, per le attività e le finalità dell’Ufficio di gestione sociale, potrà conferire incarichi di consulenza e supporto e collaborazione a figure professionali ed esperti esterni, in possesso di adeguate competenze e capacità, e/o ad

associazioni del terzo settore, nonché sottoscrivere convenzioni e/o accordi con altri enti, pubblici e privati e con istituzioni universitarie.”.

Art. 26
Modifica all’articolo 38 della l.r. 10/2014

1. Al comma 1 dell’articolo 38 della l.r. 10/2014, dopo le parole: “mobilità dell’utenza” sono inserite le seguenti: “, previa individuazione degli alloggi che si intendono destinare alla mobilità”.

Art. 27
Modifiche all’articolo 42 della l.r. 10/2014

1. L’articolo 42 della l.r. 10/2014 è sostituito dal seguente:
“Art. 42 (Commissione provinciale di edilizia residenziale pubblica)
1. In ogni comune sede di ente di gestione o di sua sede operativa prevista dalla l.r. 22/2014 è costituita una Commissione competente a esprimere pareri sulla graduatoria provvisoria, nonché sulle richieste di parere di cui all’articolo 4 comma 5, avverso l’annullamento e la decadenza dell’assegnazione e sui provvedimenti di mobilità.
2. La Commissione, nominata con provvedimento della Giunta regionale, è composta da:
a) un rappresentante regionale con qualifica dirigenziale, designato dalla Giunta regionale, che la presiede e che in sede di votazione nella Commissione esprime un voto che vale doppio in caso di parità;
b) un rappresentante esperto nella materia, designato dall’Associazione nazionale comuni italiani (ANCI);
c) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni dell’utenza riconosciute più rappresentative nell’ambito territoriale di competenza della Commissione, con qualificata esperienza nel settore;
d) un rappresentante designato dall’ente gestore territorialmente competente;
e) un segretario, designato dal comune sede della Commissione, senza diritto di voto.
3. La Commissione elegge tra i suoi componenti il vice Presidente.
4. Ai lavori della Commissione partecipa il responsabile del procedimento del comune interessato, senza diritto di voto.
5. Le designazioni dei componenti previste nel comma 2 sono effettuate entro trenta giorni dalla data di richiesta inoltrata agli enti e organizzazioni da parte del dirigente della competente struttura amministrativa regionale. Per i comuni il cui territorio ricade nella competenza di più enti gestori, la designazione del rappresentante di cui alla lettera d) del comma 2 è effettuata con atto congiunto degli enti gestori territorialmente competenti.
6. Non possono essere nominati componenti della Commissione coloro i quali ricoprono incarichi istituzionali o fanno parte degli organi elettivi o di controllo degli enti locali, ricompresi nell’ambito territoriale in cui si svolge l’attività della Commissione stessa.
7. La Commissione resta in carica tre anni.
8. La Commissione può insediarsi se sono stati nominati il presidente e quattro componenti.
9. La Commissione può deliberare se sono presenti il presidente o il vice presidente e tre componenti.
10. Ai componenti è corrisposta un’indennità, che è anticipata dal comune sede della Commissione, e richiesta al comune per il quale è stata convocata la riunione della Commissione. L’indennità da corrispondere è definita dalla deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 28 marzo 2017 “Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 - art. 42 – co. 10-. Indennità Componenti Commissioni Provinciali di

Edilizia Residenziale Pubblica" e aggiornata dalla Giunta regionale.
11. Il comune capoluogo di provincia garantisce i servizi di segreteria della Commissione.
12. I costi di funzionamento della Commissione gravano su tutti i comuni della provincia, in proporzione alla popolazione residente per il 50 per cento dei costi e per il restante 50 per cento in proporzione al numero dei pareri richiesti dal comune.
13. Le Commissioni nominate ai sensi della presente legge restano in carica sino alla loro scadenza naturale.".

Art. 28
Modifiche all'articolo 43 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 43 della l.r. 10/2014 è sostituito dal seguente:
"Art. 43 (Relazione annuale dell'ente gestore)
1. L'ente gestore invia alla struttura regionale competente e pubblica, nel rispetto di quanto disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) sul proprio sito istituzionale una relazione annuale contenente:
   a) lo stato di attuazione dei programmi;
   b) l'attività svolta in esecuzione della presente legge;
   c) l'anagrafe dell'utenza e l'anagrafe del patrimonio immobiliare con particolare riferimento ai dati sulla morosità e sulle occupazioni abusive.
2. La relazione è inviata e pubblicata entro il 30 aprile di ciascun anno ed è riferita al 31 dicembre dell'anno precedente.".

Art. 29
Modifiche all'articolo 45 della l.r. 10/2014

1. L'articolo 45 della l.r. 10/2014, è sostituito dal seguente:
"Art. 45 (Clausola valutativa)
1. A partire dal secondo anno solare successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale trasmette al Consiglio regionale oppure alla competente Commissione consiliare, entro il 30 giugno di ogni anno, una relazione sul suo stato di attuazione e sugli effetti prodotti. La relazione in particolare contiene dati e informazioni in merito a:
   a) comuni che hanno pubblicato i bandi di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
   b) bandi comunali per la mobilità;
   c) comuni che non hanno rispettato la presente legge nell'emanare il bando e nella elaborazione della graduatoria provvisoria e di quella definitiva;
   d) numero degli alloggi assegnati;
   e) numero dei pareri rilasciati distintamente avverso:
      1) graduatorie;
      2) annullamenti;
      3) decadenze;
      4) mobilità;
   f) tempi di pubblicazione delle graduatorie comunali.".

Art. 30
Integrazione alla l.r. 10/2014

1. Dopo l'articolo 45 della l.r. 10/2014, è inserito il seguente:
"Art. 45 bis (Clausola di invarianza finanziaria)
1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono alle attività previste dalla presente legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.".

CAPO II
Modifica alla l.r. 26/2020

Art. 31
Integrazione all'articolo 23 della l.r. 26/2020

1. All'articolo 23 della legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti), dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:
"1bis. Per beneficiari "appartenenti alle forze dell'ordine anche cessati dal servizio" di cui al precedente comma 1, si intendono gli assegnatari riformati totalmente o parzialmente per malattia, anche non dipendente da cause di servizio, gli assegnatari pensionati entro i tre anni dalla cessazione dall'incarico, il coniuge superstite o gli altri aventi diritto, per ulteriori tre anni a partire dal decesso dell'assegnatario, come già previsto dall'articolo 3, comma 1-bis decreto-legge 47/2014.".

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 10 marzo 2025

MICHELE EMILIANO

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2025, n. 148

Costituzione del nuovo Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese per il triennio 2025-2028

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42, comma 2, dello Statuto della Regione Puglia

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.

VISTA la Legge Regionale del 30 maggio 2011, n. 9 e ss.mm.ii. con cui è stata istituita l'Autorità Idrica Pugliese;

VISTO il Regolamento Regionale del 15 luglio 2011, n. 16 avente ad oggetto: "*Regolamento Regionale per l'elezione dei Componenti del Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese, istituita con L.R. 9 del 30 maggio 2011*";

VISTA la nota prot. n. N. 0000912 del 05.02.2025, con la quale, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del R.R. 16/2011, il Sindaco del Comune di Bari provvedeva a convocare l'Assemblea dei Sindaci, al 01 marzo 2025, per l'elezione del nuovi componenti del Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese, triennio 2025-2028;

VISTA la nota prot. 0072489 del 11.02.2025 con la quale il Presidente della Regione Puglia provvedeva alla nomina dei componenti dell'Ufficio elettorale, scelti tra i funzionari di ruolo dell'Amministrazione regionale;

VISTO il verbale n. 1, in atti, redatto in data 27 febbraio 2025 dall'Ufficio Elettorale all'uopo nominato, con il quale viene dato atto della verifica effettuata sulla ammissibilità dell'unica lista presentata il 22 febbraio 2025, presso la Segreteria del Sindaco del Comune di Bari, così come previsto dall'art.4, comma 6, del R.R. n.16/2011;

VISTO il verbale n. 2, in atti, redatto in data 01 marzo 2025 dall'Ufficio elettorale, attestante l'esito delle elezioni dei componenti del nuovo Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese svolte nella medesima data;

VISTO l'art. 4, comma 5, della L.R. del 30 maggio 2011, n.9, secondo cui: "*Sulla base dei risultati dell'elezione di cui al comma 1, il Presidente della Giunta regionale costituisce con decreto il Consiglio direttivo e fissa la data della prima riunione, che è presieduta dal componente più giovane*";

VISTO l'art. 9, comma 3, del R.R. 16/2011, secondo cui: "*La proclamazione dei risultati elettorali avviene mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*".

DECRETA

- di costituire per il triennio 2025-2028, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art.4, commi 1 e 5, della L.R. n.9 del 30 maggio 2011 e ss.mm.ii. e sulla base dei risultati delle elezioni svolte in data 01 marzo 2025, il nuovo Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese composto dai Sigg.ri:

1) **Antonio Matarrelli**, Sindaco del Comune di Mesagne (BR);
2) **Luca Lopomo**, Sindaco del Comune di Crispiano (TA);
3) **Michele Merla**, Sindaco del Comune di San Marco in Lamis (FG);
4) **Gianluca Vurchio**, Sindaco del Comune di Cellamare (BA);
5) **Maria Laura Mancini**, Sindaco del Comune di Minervino Murge (BAT).

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. n.9 del 30 maggio 2011, il Consiglio direttivo avrà durata di tre anni che decorreranno dalla data di cessazione dell'organo attualmente in carica;
- di dare atto che partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo, con funzione consultiva, i soggetti meglio individuati dall'art. art. 4, comma 4, della L.R. n.9/2011;
- di fissare alla data del 18 marzo 2025, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 09/2011, la prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo.

Il presente Decreto non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata e di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio della Regione Puglia.
Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 11 marzo 2025

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2024, n. 864

[ID_VIP: 10614] Procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 - Progetto di ampliamento dello stabilimento, senza incremento dei quantitativi di rifiuto in ingresso, con l'inserimento di una centrale termoelettrica in assetto trigenerativo, caratterizzata da una potenza di 90 MW termici e 20 MW elettrici, alimentata da CCS Combustibile (EoW) ottenuto esclusivamente dal trattamento della frazione plastica non recuperabile, prodotta dallo stesso impianto e non proveniente da impianti terzi.
Proponente: Ecologistic S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

EVIDENZIATO CHE:

- ai sensi della L.R. n. 26/2022 e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, *il parere regionale è espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta*.

EVIDENZIATO ALTRESÌ CHE la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L.R. 26/2022 è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

PREMESSO CHE:
Con nota prot. n. 0012057 del 23.01.2023, acquisita al protocollo regionale n. 36680 del 23.01.2024 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) comunicava la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23, del D.lgs. 152/2006 per l'opera in oggetto, annoverabile tra quelli di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, punto 1.a) denominato "*impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW*". Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. il MASE precisava che dalla data della pubblicazione dell'avviso al pubblico sul portale del medesimo Ministero, decorreva il termine di 60 giorni per presentare all'autorità competente le proprie osservazioni. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici coinvolti nel procedimento;

con nota prot. n. 60976 del 02.02.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali invitava "*chiunque abbia interesse*" a presentare le proprie osservazioni, nonché le amministrazioni, gli enti territoriali potenzialmente interessati e i soggetti competenti in materiale ambientale, a far conoscere i propri pareri/contributi istruttori entro il termine sopra indicato.

CONSIDERATO CHE a seguito di detta richiesta ad oggi non risultano pervenuti alla Sezione Autorizzazioni Ambientali riscontri in merito, mentre sul sito web del MASE all'indirizzo https://va.mite.gov.it/it- IT/Oggetti/Documentazione/10404/15368 sono visionabili le osservazioni del pubblico, le osservazioni del Comune di Ginosa - Settore Ambiente ed Energia - ed i riscontri della società proponente alla nota prot. n. 0007055 del 21.05.2024 con la quale il MASE ha formulato una richiesta di integrazioni sulla base della istruttoria della propria CTVA, integrata dalle richieste formulate dalla Commissione Tecnica regionale per le Valutazioni Ambientali che ha valutato il progetto nella seduta del 09.05.2024 (giusto parere prot. n. 221702/2024), fornendo al proponente un termine di 30 giorni a decorrere dalla data del 21.05.2024 per la consegna delle stesse.
Il proponente ha trasmesso documentazione integrativa, acquisita prot. m amte. CTVIA 9691 del 04.07.2024 e pubblicata in data 04.07.2024; nonché in data 08.07.2024, acquisita prot. m amte. CTVIA 9861 dell'08.07.2024 e pubblicata in data 08.07.2024.

la Commissione tecnica per le valutazioni ambientali della Regione Puglia, con parere prot. n. 467770 del 26.09.2024 espresso nella seduta tenutasi nella medesima data, allegato alla presente determinazione quale parte integrante - esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente e consultabili sul Portale Ambientale del MASE - ha rilasciato il proprio parere di competenza ex art. 4 del R.R. n. 7/2022 ritenendo che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi*" alle condizioni ambientali esplicitate nel medesimo parere.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID 10614 in epigrafe;
- il parere definitivo n. 467770 del 26.09.2024 della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali della Regione Puglia;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali della Regione Puglia (L.R. 26/2022 e R.R. 27 luglio 2022, n. 7) e dell'istruttoria amministrativa espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003 come modificato dal D.lgs n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale condizionato, nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere prot. 467770 del 26.09.2024 reso dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali della Regione Puglia, per il progetto di ampliamento dello stabilimento, senza incremento dei quantitativi di rifiuto in ingresso, con l'inserimento di una centrale termoelettrica in assetto trigenerativo, caratterizzata da una potenza di 90 MW termici e 20 MW elettrici, alimentata da CCS Combustibile (EoW) ottenuto esclusivamente dal trattamento della frazione plastica non recuperabile, prodotta dallo stesso impianto e non proveniente da impianti terzi , proposto da Ecologistic S.p.A. con sede legale con sede legale in Milano, alla via F. Filzi n.10.

di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato: **Allegato Pareri**:

1. Parere prot. 467770 del 26.09.2024 della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali della Regione Puglia. -

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 06 facciate, dall'allegato 1 composto da n. 08 facciata, per complessive n. 14 facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;

sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Div. V - va@PEC.mite.gov.it
- Commissione Tecnica VIA-VAS - ctva@pec.minambiente.it
- Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio - dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it
- Ecologistic S.p.A. - ecologisticspa@pec.it

sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia e Diogene.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ID_VIP10614 - parere commissione via del 26.09.2024_signed.pdf - 14a1560dde84e3884c6dfae0fbb479b97bcd9d2215a59447cf85ed6e943f2330

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 089/DIR/2024/00535 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Segreteria Commissione VIA regionale e responsabile dei procedimenti di competenza ministeriale
Carmela Mafrica

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 26/09/2024__ - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID [ID_VIP: 10614:** Procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**
Oggetto:	**- Progetto di ampliamento dello stabilimento senza incremento dei quantitativi di rifiuto in ingresso, con l'inserimento di una centrale termoelettrica in assetto trigenerativo, caratterizzata da una potenza di 90 MW termici e 20 MW elettrici, alimentata da CCS Combustibile (EoW) ottenuto esclusivamente dal trattamento della frazione plastica non recuperabile, prodotta dallo stesso impianto e non proveniente da impianti terzi. - Proponente: Ecologistic S.p.A**
Tipologia:	'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.a) denominata "impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW"
Autorità Comp.	MASE
Proponente:	**ECOLOGISTIC S.p.A. con sede legale in MILANO (MI) in Via F. FILZI n. 10**

PREMESSE

Si tratta della analisi della documentazione integrativa prodotta dal Proponente nell'ambito di una procedura di Valutazione d'Impatto ambientale di competenza del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) propedeutica ad una modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata ambientale (AIA), già in possesso dalla Ecologistic S.p.A.

Questa Commissione, nella seduta del 18 aprile 2024, aveva espresso il parere di propria competenza (al quale si rimanda per ogni dettaglio) formulando le osservazioni/richieste di chiarimenti o integrazioni che di seguito si riassumono:

REGIONE PUGLIA

1. **Quale sia la effettiva destinazione dell'energia elettrica e dell'idrogeno prodotti.**

2. **La effettiva disponibilità del CSS-C necessario per il funzionamento della Centrale.**

3. **Gestione delle polveri e delle ceneri**
Nello SIA non sembra sia stata fornita alcuna indicazione in merito alle modalità di gestione di questi materiali e, in particolare agli accorgimenti che saranno adottati nelle fasi di movimentazione degli stessi dalle relative aree di stoccaggio verso la destinazione finale.

4. **Descrizione del processo**
Per una valutazione dell'impatto ambientale del processo in oggetto si ritiene, tuttavia, necessario un approfondimento documentale che fornisca una più dettagliata descrizione della tecnologia e metta in luce le condizioni e i fattori influenti sul processo e come essi siano stati valutati ed ottimizzati.
Alla luce di tali valutazioni, il Proponente deve quindi spiegare se i parametri riportati nella succitata relazione tecnica sono frutto di valutazioni sperimentali su piccola scala e/o di algoritmi di simulazione dei fenomeni chimico-fisici alla base del processo in oggetto e se e come tali parametri saranno monitorati, controllati e gestiti durante il processo stesso. Si ritiene, altresì necessario prevedere la determinazione di IPA, metalli e PCCS/F nelle emissioni dei gas esausti.

5. **Emissioni in atmosfera**
<u>Emissioni odorigene</u>
…. la commissione ritiene che il proponente debba effettuare lo studio di ricaduta, sia per le odorigene che per gli altri inquinanti, considerando entrambi gli scenari di attività dei Camini presenti in impianto, in quanto, la configurazione con l'utilizzo di due punti di emissione, invece che dei tre autorizzati, è esclusivamente una condizione temporanea, e non rappresenta la condizione più sfavorevole di esercizio, in quanto, se tutti e tre i punti di emissione convogliata dovessero essere funzionanti, come previsto in autorizzazione, si avrebbe una flusso emissivo in uscita, relativo alla portata complessiva massima, pari a 50000+20000+7000 m3/h.
Si chiede pertanto di ripetere lo studio di ricadute per le sostanze odorigene considerando nello stato di fatto e nello stato di progetto, la presenza delle tre sorgenti puntiformi già esistenti, attive.
<u>Emissioni di Polveri e altri inquinanti.</u>
…oltre alla sorgente di polveri associata al traffico, sembrerebbero essere presenti nello stato di fatto sorgenti diffuse che potrebbero contribuire alle emissioni in atmosfera (in particolare per il parametro polveri) e che devono essere inserite nella simulazione modellistica.
…il Proponente nello studio previsionale per la sorgente E4, considera soltanto i parametri riportati dalla scheda tecnica fornita dal rivenditore della centrale termoelettrica senza specificare se questi parametri siano riferiti allo specifico processo in oggetto e alle specifiche condizioni proposte dal Proponente (CSS-C utilizzato come combustibile, temperature, ecc).
…. in alcun modo sono considerate le emissioni diffuse legate alla gestione, stoccaggio e trasporto dei reagenti di processo e delle ceneri prodotte dal processo stesso.
.. la documentazione risulta priva della valutazione degli impatti cumulativi.

6. **Alternative progettuali**
Il proponente si è limitato a fornire i criteri giustificativi della propria scelta e ad evidenziare i benefici ambientali associati alla realizzazione del progetto in oggetto rispetto all'alternativa zero senza effettuare alcuna valutazione comparativa in merito alle alternative tecnologiche e/o progettuali ad oggi disponibili.

7. **Impatto acustico**
Si ritiene, pertanto, necessario che la relazione previsionale di impatto acustico sia rivista ed integrata al fine di fornire un'indagine di dettaglio che preveda la verifica del criterio differenziale, al fine di assicurare il rispetto dei valori limite in periodo diurno e notturno, e consideri la fase di cantiere e, quindi, tutte le attività propedeutiche alla realizzazione dell'impianto.

Il proponente ha prodotto la documentazione integrativa di seguito elencata e pertanto questa Commissione torna nuovamente ad esprimersi nel merito

REGIONE PUGLIA

ELENCO NUOVI ELABORATI ESAMINATI.

(integrazioni del 08/07/2024) Allegato 1 CV del gruppo di lavoro
(integrazioni del 08/07/2024) Allegato II - Tassi di mortalità per comune, provincia e regione
(integrazioni del 08/07/2024) Relazione di screening in materia di Valutazione di Impatto Sanitario
(Integrazioni del 28/06/2024) Indagini geognostiche e relazione geologica
(Integrazioni del 28/06/2024) Relazione indagini ambientali
(Integrazioni del 28/06/2024) Relazione gas radon
(Integrazioni del 28/06/2024) Elaborato grafico: interventi di mitigazione
(Integrazioni del 28/06/2024) Relazione Tecnica illustrativa integrativa trattamento acque
(Integrazioni del 28/06/2024) Analisi e rapporti di prova parte 1
(Integrazioni del 28/06/2024) Analisi e rapporti di prova parte 2
(Integrazioni del 28/06/2024) Analisi e rapporti di prova parte 3
(Integrazioni del 28/06/2024) Analisi e rapporti di prova parte 4
(Integrazioni del 28/06/2024) Analisi e rapporti di prova parte 5
(Integrazioni del 28/06/2024) Documento unico di riscontro
(Integrazioni del 28/06/2024) Relazione tecnica AIA redatta ais ensi della DGR Puglia 1388/06
(Integrazioni del 28/06/2024) Sintesi non tecnica AIA
(Integrazioni del 28/06/2024) Piano di Monitoraggio e Controllo
(Integrazioni del 28/06/2024) Piano preliminare gestione degli odori
(Integrazioni del 28/06/2024) Relazione descrittiva centrale termoelettrica
(Integrazioni del 28/06/2024) Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo
(Integrazioni del 28/06/2024) Studio di impatto ambientale
(Integrazioni del 28/06/2024) Matrici di valutazione impatto
(Integrazioni del 28/06/2024) Sintesi non tecnica SIA
(Integrazioni del 28/06/2024) Relazione di accertamento di compatibilità paesaggistica
(Integrazioni del 28/06/2024) Studio previsionale delle ricadute al suolo
(Integrazioni del 28/06/2024) Rapporti di prova
(Integrazioni del 28/06/2024) Relazione previsionale di impatto acustico

CONTENUTO DELLE INTEGRAZIONI PRODOTTE

Di seguito, con riferimento a ciascuna delle osservazioni/richieste di chiarimento o integrazioni formulate dalla Commissione e riportate in premessa, si riportano i riscontri forniti dal proponente.

1. Quale sia la effettiva destinazione dell'energia elettrica e dell'idrogeno prodotti.

Il proponente a pagina 134 dell'elaborato PD02_DESCRIZIONE CENTRALE_REV1 rileva: "L'idrogeno prodotto sarà utilizzato in parte dalla centrale termoelettrica per alimentare i sistemi di preriscaldo degli ossidatori ed in parte in sostituzione del gasolio attualmente utilizzato per la movimentazione dei carrelli elevatori nello stabilimento. L'idrogeno prodotto dalla centrale sostituirà interamente il fabbisogno di consumo di gasolio.".

2. La effettiva disponibilità del CSS-C necessario per il funzionamento della Centrale.

REGIONE PUGLIA

Nell'appendice n. 2 a pagina 275 dello studio d'impatto ambientale rivisto (Elaborato SIA01_REV1), il Proponente rileva che: "Tutto il CSS prodotto- anche quello poi classificato come CSS-R - ha sempre restituito valori rientranti nei limiti di cui alla Tab. 1, all. 1 del DM 22 del 14/02/2013." fornendo, altresì, i certificati di analisi riferiti alla produzione di CSS degli ultimi tre anni. A tal riguardo, inoltre, precisa che: "Nonostante i risultati analitici abbiano sempre e costantemente consentito l'attribuzione della qualifica di CSS-C a tutto il CSS prodotto, il proponente, dall'avvio delle produzioni, ha sempre conferito una parte di CSS agli impianti di co – combustione di un cementificio di proprietà di Vassiliko Cement Works, con sede a Cipro. Vassiliko Cement Works è autorizzata, nella propria giurisdizione, al ritiro del CSS qualificato come rifiuto, con conseguente necessità che il CSS sia gestito e trasportato in coerenza alla disciplina sul trasporto trasfrontaliero di rifiuti. La mancata qualificazione di parte del CSS prodotto come CSS-C e l'assegnazione allo stesso della qualifica di rifiuto discendeva, dunque, da ragioni di natura strettamente commerciale."

3. Gestione delle polveri e delle ceneri

Il proponente, nella relazione di riscontro (elaborato Documento Unico di Riscontro) rimanda per la trattazione di questo argomento all'elaborato PD02 – RELAZIONE DESCRITTIVA CENTRALE TERMOELETTRICA, nel quale la questione non sembra essere stata approfondita se non con riferimento alla sole ceneri pesanti per le quali (pagina 39) si afferma che : *Alla fine del processo, le ceneri vengono estratte e depositate in un contenitore chiuso, per evitare la generazione di emissioni di polveri diffuse, e poi trasferite ad un sistema che ne recupera la frazione metallica.*

4. Descrizione del processo

Il Proponente in data 04/06/2024 ha prodotto l'elaborato PD02_DESCRIZIONE CENTRALE_REV1 mediante il quale fornisce una descrizione della centrale termoelettrica in progetto secondo le indicazioni fornite dalla CTVIA nel precedente parere ed evidenziando come la tecnologia proposta sia alla base di impianti già esistenti a livello internazionale e che abbia ottenuto un TRL di livello 9. Inoltre, ha riportato il rapporto di prova fornito da ARPAT relativamente alla caratterizzazione chimica dei gas di sintesi prodotti durante test di gassificazione condotti su rifiuti urbani della società Toscana "Belvedere" nell'ambito di sperimentazioni volte all'ottimizzazione del processo.

Nella succitata relazione il Proponente riporta una descrizione dettagliata del processo evidenziando come siano stati teoricamente valutati i fattori influenti sullo stesso (da pagina 60 a pagina 83).

Oltre alle caratteristiche del combustibile, per il quale il proponente garantisce granulometria, densità e umidità costanti ed un basso contenuto di cloro e metalli pesanti (Dati del Report di Analisi SCA del 3 gennaio 2024), il proponente descrive le condizioni operative del processo (flussi di gas e vapori per minimizzare le correnti turbolente,

REGIONE PUGLIA

temperatura, pressione, dimensione del letto di smoldering e tempo di permanenza) alcune delle quali sinteticamente rappresentate nella seguente figura, e i sistemi di controllo di processo (inquinanti, pressione, temperatura e flusso).

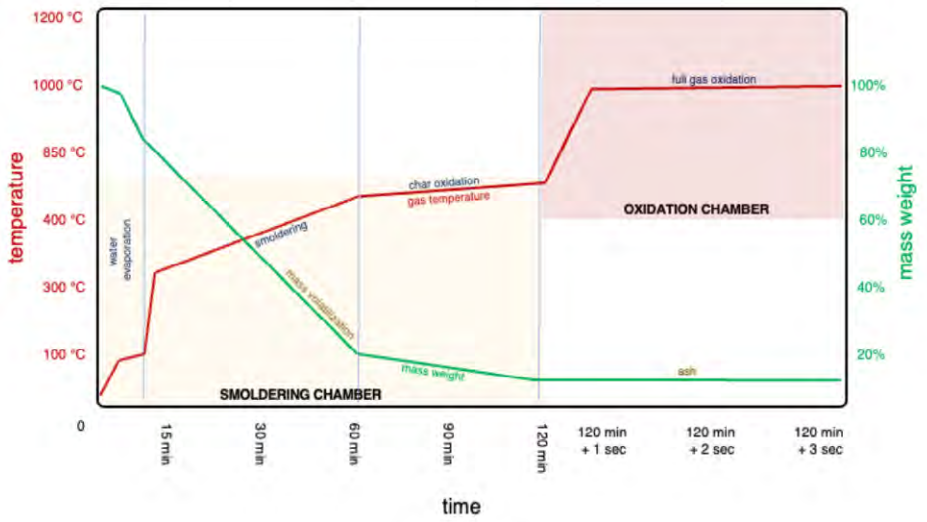


Figura 1: Descrizione del processo (pagina 78 dell'elaborato PD02_DESCRIZIONE CENTRALE_REV1)

Inoltre, è doveroso sottolineare che, sebbene il proponente riferisca che il processo è tale da non determinare emissioni significative di specie inquinanti in atmosfera, ha previsto sistemi di abbattimento degli stessi ovvero: un sistema SNCR DeNOx per la riduzione degli NOx; sistemi di filtrazione a secco per la neutralizzazione di sostanze come SO2; HCl; HF; Hg e sostanze organiche volatili; un ciclone e filtro a maniche per la riduzione delle polveri e un sistema di iniezione reagente alcalino costituito da calce e carbone attivo per eliminare gas acidi oltre che diossine e furani e Hg.

Infine, si prende atto che il Proponente ha rivisto il Piano di Monitoraggio e Controllo (MS05_PMC_REV1) e coerentemente con quanto richiesto dalla Commissione ha integrato il PMC con monitoraggio in continuo al camino d'emissione E4 (centrale termoelettrica) di: polveri totali, monossido di carbonio, ossidi di azoto, anidride solforosa, acido cloridrico, acido fluoridrico, ammoniaca, composti organici volatili, diossine, furani, mercurio, cadmio, titanio e metalli pesanti. **Si precisa, tuttavia, che rispetto alla richiesta riportata nel precedente parere della Commissione, non è stato previsto il monitoraggio degli idrocarburi policiclici aromatici (IPA).**

5. Emissioni in atmosfera

REGIONE PUGLIA

Odorigene

Il proponente ha prodotto la relazione dal titolo SP01_RICADUTE AL SUOLO _ REV1 e coerentemente con quanto richiesto da questa Commissione, ha riportato i risultati delle elaborazioni modellistiche volte a valutare le ricadute al suolo di odore tenendo conto di tutte le sorgenti puntuali impattanti, sia nello stato di fatto sia nello stato di progetto ovvero n. 3 sorgenti: E1, E2, E3 oltre alla sorgente E4 nel solo stato di progetto (paragrafo 4- pagina 20).

Polveri ed altri inquinanti

Il proponente ha rivisto la relazione dal titolo "Studio previsionale delle ricadute al suolo" e coerentemente con quanto richiesto da questa Commissione, per la valutazione delle ricadute al suolo di polveri e delle sostanze chimiche ha considerato: le emissioni convogliate (E1, E2 ed E3 oltre ad E4 per il solo stato di progetto), le emissioni di polveri derivanti dal transito (ingresso/uscita) dei mezzi e le emissioni di polveri generate dalla presenza di cumuli (di rifiuti e CSS) (documento SP01_RICADUTE AL SUOLO _ REV1, paragrafo 4, pagina 30). Si precisa che per i flussi emissivi legati allo stoccaggio in cumuli, il proponente ha considerato un abbattimento del 25% in considerazione della presenza di tettoie e setti separatori presenti nelle aree di stoccaggio dei cumuli considerati, senza spiegare la ragione alla base di tale percentuale di abbattimento.

Per quel che riguarda i parametri analizzati per il camino E4, a pagina 54 della sopracitata relazione, il Proponente rileva: "*Si precisa che la scelta dei parametri da monitorare per il nuovo camino E4 sono tali in quanto riferiti allo specifico processo in oggetto e alle specifiche condizioni proposte dal Proponente*".

Per quanto concerne le emissioni diffuse, a pagina 59 dell'elaborato denominato SP01_RICADUTE AL SUOLO _ REV1, il Proponente rileva che il numero di mezzi in ingresso all'impianto stimati per lo stato di progetto risulta invariato rispetto allo stato di fatto (43 viaggi/ora) mentre il numero di mezzi in uscita risulta addirittura inferiore rispetto allo stato di fatto (5 rispetto a 35 viaggi/ora).

Con riferimento, infine, agli impatti cumulativi, a pagina 129 dell'elaborato denominato SP01_RICADUTE AL SUOLO _ REV1, il Proponente riporta i risultati delle elaborazioni modellistiche volte alla valutazione degli impatti cumulativi sia per gli odori sia per le polveri. In particolare, per la valutazione dell'impatto odorigeno cumulativo è stato considerato l'impianto di compostaggio ASECO S.p.A. che dista circa 3,4 km dall'impianto della Ecologistic S.p.A., mentre per la valutazione dell'impatto cumulativo delle polveri è stata considerata la cava di sabbie e ghiaie silicee e l'impianto di frantumazione gestiti dalla società SARIM S.r.l. che dista circa 3,2 km

dall'impianto in progetto. In entrambi i casi il Proponente rileva impatti cumulativi trascurabili.

Alla luce delle elaborazioni modellistiche riportate dal Proponente nell'elaborato rivisto e denominato SP01_RICADUTE AL SUOLO _ REV1, la Commissione ritiene trascurabile l'impatto delle emissioni odorigene e polverulente in atmosfera anche in considerazione dell'abbattimento del 25% dei flussi emissivi legati allo stoccaggio in cumuli dei rifiuti.

6. Alternative progettuali

Il proponente ai paragrafi 7.1 e 7.2 del SIA rivisto e a pagina 49 dell'elaborato PD02_DESCRIZIONE CENTRALE_REV1 rileva che sono state valutate diverse alternative di processo, facendo anche riferimento a quanto previsto dalle BAT di settore (DIRETTIVA EU 2010/75 - Emissioni impianti industriali e la BAT 2021/2326 - Grandi impianti di combustione). Inoltre, con il fine di giustificare la scelta di utilizzare un processo di SMOX per la valorizzazione energetica del CSS-C, il proponente ha confrontato gli impatti determinati dal succitato processo con quelli determinati da tre alternative progettuali ovvero: la combustione in eccesso di ossigeno (a fiamma libera); la combustione in assenza di ossigeno (pirolisi) e la combustione in carenza di ossigeno (gassificazione). Nello specifico, il proponente rileva che, tenendo conto della materia prima da valorizzare ovvero il CSS-C, *"….omissis..lo SMOX combina i vantaggi della gassificazione e della combustione in eccesso di ossigeno, senza tuttavia ereditarne i relativi svantaggi. Il processo di regolazione dello SMOX è semplice e non critico indipendentemente dalla natura del combustibile caricato. Il processo SMOX, nel suo insieme, non produce di per sé inquinanti di processo ed elimina completamente il contenuto di carbonio dalle ceneri."*

Quanto riportato dal Proponente risulta condivisibile da parte della CTVIA

7. Impatto acustico

Il proponente ha prodotto l'elaborato SP04 – RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO- REV1, a firma di un tecnico competente in acustica ambientale che ha effettuato n. 4 misurazioni della durata di 5 minuti ciascuna tramite rilievi fonometrici in campo sia in periodo diurno sia notturno presso 4 recettori sensibili individuati nell'area di progetto. Per valutare i valori di rumore indotto dall'attività in prossimità dei recettori il proponente ha calcolato il livello di pressione sonora derivante dai vari macchinari che si prevede saranno installati, tenendo conto di una attenuazione determinata dalla distanza dei recettori dalla sorgente. Per il calcolo del livello di pressione sonora determinata dall'impianto, il proponente ha utilizzato i dati ricavati nel corso di campagne di misure effettuate presso clienti aventi impianti simili e considerando il worst case (utilizzo contemporaneo dei mezzi). A tal riguardo si precisa

REGIONE PUGLIA

che il proponente rileva che: "*….omissis..il livello di pressione sonora derivante dai vari macchinari che si prevede saranno installati…omissis.. sarà pari a 78,2 dB(A)*" senza però fornire dettagli sui mezzi e macchinari da installare e sui relativi livelli di pressione sonora. Ad ogni buon conto, dalle risultanze dello studio condotto e valido solo per sorgenti in campo libero, i valori di rumore ambientale attesi e i livelli differenziali calcolati in facciata agli edifici individuati nel periodo di riferimento diurno e notturno <,oltre che in fase di cantiere, risultano trascurabili ed in ogni caso inferiori ai limiti sia assoluti che differenziali di accettabilità dettati dal DPCM 01/03/91.

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE

Con la documentazione integrativa proposta il proponente ha risposto in maniera esaustiva a gran parte delle osservazioni formulate dalla Commissione in occasione della prima valutazione dell'intervento.

Esaminata la documentazione integrativa prodotta, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- La movimentazione delle ceneri dal sito di produzione a quello di stoccaggio provvisorio e da questo al recapito finale avvenga utilizzando tutte le provvidenze atte a limitarne la diffusione, evitando di operare il carico di ceneri leggere sui mezzi di trasporto nei giorni ventosi ed utilizzando mezzi di trasporto dotati di opportuni sistemi di copertura a tenuta e di predisporre la gestione delle ceneri pesanti in uscita dal processo attraverso un nastro trasportatore chiuso a monte dello stoccaggio in contenitori chiusi.
- Il PMC sia integrato con la previsione del monitoraggio degli idrocarburi policiclici aromatici (IPA).
- Sia previsto il monitoraggio della pressione sonora ai recettori sensibili individuati, al fine di verificare l'ottemperanza ai limiti sia assoluti che differenziali di accettabilità dettati dal DPCM 01/03/91.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2024, n. 865

IDVIA0839 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-173-2023 con oggetto "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG)".

Proponente: Francesco MILONE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04.12.2023 con decorrenza in pari data;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 05.11.2024, trasmessa con nota prot. 0591963 del 29.11.2024;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 00860 del 18.12.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR n. 200 del 12.12.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

PRESO ATTO delle scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA inserendo nella casella "cerca" il numero di ID VIA (**839**);

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente al progetto in oggetto, proposto da **Francesco MILONE;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato risulta: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato *"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG)"* proposto da **Francesco MILONE** di cui al procedimento IDVIA 839, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 05.11.2024;
- **di dare atto che i seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:**

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 05.11.2024;
2. Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 00860 del 18.12.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;
3. Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR n. n. 200 del 12.12.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
4. Determinazione Dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali n. 426 del 22.11.2019;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento include i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 05.11.2024:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Nota prot. n. 4342 del 25.06.2024
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nota prot. n. 16687 del 28.05.2024
ARPA Puglia DAP Foggia	Nota prot. n. 0195303 del 22.04.2024

e, pertanto, non include né sostituisce ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, successive all'adozione del presente provvedimento;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Francesco MILONE**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- COMUNE DI ISCHITELLA
- PROVINCIA DI FOGGIA
- ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
- AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
- CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA
- ARPA PUGLIA - DAP FOGGIA
- SABAP PER LE PROVINCE DI BAT E FOGGIA
- AQP - DIREZIONE GENERALE
- REGIONE PUGLIA
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali
        - Servizio VIA/ VINCA
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
    - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
    - Sezione Risorse Idriche
    - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
    - Sezione difesa del suolo e rischio sismico

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora all'*Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere*;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).
Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
1. IDVIA_839_Milone_verbale_CdS_05nov2024_FINALE_signed.pdf - 933716dc9926f32b402a358e87fbf10dfa0d78e59aab5d0d8cb6b9e9e871b994
2. 089_DIR_2024_00860_DeterminaPUB (1).pdf - e32046fd61cf93c870d7d0b01af96d607f419da871061913f121d746a4d79ce4
3. autorizz paesagg 145_DIR_2024_00200_DeterminaPUB (1).pdf - 4468af19e1692bbb3dc00d74f46a44b6d74fc3ce6780cd22d1864f6f6db41b28
4. parere_unico_compatibilità_vincolo idrogeologico.pdf - d38a051db4c8132a71ea4576a1d85688b6aa2ba5bc4406124692913ec44e8b79
5. Ente Parco Gragano - parere atti in CdS.pdf - 9a68af9f4fb2e15a0a92aab1088426f8ecfd64bd692a237ecfa738951149fe15
6. AdB - parere in atti in CdS.pdf - 80a8a9efff558327bcc327babaeda05b21e9171d35539b6bcc049de56297b058
7. ARPA - parere 22.04 - 2024.04.22 prot. n. 0195303.pdf - 5a9f6c1e65ed08ba1c4dd99075d69447113703f3b4b4568e3b5cbc092b5eb818

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA DEL 05.11.2024

Procedimento:	**IDVIA 839**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	"MICRO-INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE" A VALERE SU FONDI PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 8. SOTTOMISURA 8.4 SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI. AZIONE 3 "SISTEMAZIONE DI AREE DEGRADATE".
Comuni interessati:	Ischitella (FG)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 7, lettera a) Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.rr
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**Francesco MILONE**

Il giorno 05.11.2024 a partire dalle ore 12:00 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0523080 del 24.10.2024 per il giorno 05.11.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento, dott. Gaetano Sassanelli, delegato alla Presidenza della CdS dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, arch. Mariangela Urgesi.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto

partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Gaetano Sassanelli, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
  Mariangela Urgesi, Funzionario istruttore
- per il Proponente **Nicola Zaffarano**
  Dott. Orazio Cilenti, tecnico incaricato (giusta delega in atti della CdS)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **01 gennaio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA
PARERE ENTE GESTORE	LEGGE 6 DICEMBRE 1991, N. 394; NORME DI SALVAGUARDIA D.P.R. 05/06/1995	PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
PARERE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA ED IDROLOGICA	NTA PAI_2005 ARTT. 6 E 10	AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	D.P.C.M. 12.12.2005 NONCHÉ DELLE NTA DEL PPTR	REGIONE PUGLIA – SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
PARERE AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 9 DEL 11/05/20215 "NORME PER I TERRENI SOTTOPOSTI A VINCOLO IDROGEOLOGICO"	ADESIONE AL PARERE COMPLESSIVO DI COMPATIBILITÀ ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE ESPRESSO CON DAG 426/2019 DELLA REGIONE PUGLIA	REGIONE PUGLIA – SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Nel procedimento sono stati coinvolti anche ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 14 si rimanda al verbale di CdS del 03.10.2024.

15. con pec del 10.10.2024, acquisite al prot. con n. 0495508 del 10.10.2024 e prot. n. 0496850 del 11.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in fase di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona del 03.10.2024 ovvero le integrazioni richieste dalla **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia e la ricevuta di pagamento degli oneri;
16. con nota prot. n. 0517669 del 22.10.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato per il giorno 05.11.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica,

ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;

17. con nota acquisita al prot. n. 0519996 del 23.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e la proposta di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 11 del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, previo parere della competente Soprintendenza, con prescrizioni**.**

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI ISCHITELLA	Nessun contributo
PROVINCIE	
PROVINCIA DI FOGGIA	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ	
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	*NULLA OSTA* *LEGGE 6 DICEMBRE 1991, N. 394; NORME DI SALVAGUARDIA D.P.R. 05/06/1995)* Parere acquisito in sede di CdS
Dal verbale di CdS del 03.10.2024: "Si acquisisce durante i lavori della CdS il parere dell'Ente Parco trasmesso dal Proponente con prot. in entrata 4342/2024 del 25-06-2024. Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	*PARERE DI COMPATIBILITA' PAI* *Norme Tecniche di Attuazione PAI_2005 ARTT. 6 E 10* Parere acquisito in sede di CdS
Dal verbale di CdS del 03.10.2024: "Si acquisisce durante i lavori della CdS il parere Autorità di Bacino trasmesso dal Proponente con prot. in entrata 16687/2024 del 28-05-2024. Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."	
ARPA Puglia **DAP Foggia**	Nota prot. n. 0195303 del 22.04.2024
Dal verbale di CdS del 03.10.2024: "Con pec del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 0195303 del 22.04.2024, **ARPA Puglia – DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 0027105 - 2.2.3 – 22.04.2024, con cui rilascia: *"[…] per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate*	

tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. *La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.*
2. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
3. *Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.*
4. *Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.*
5. *I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:*
   a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.
   b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.
6. *Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.*
7. *Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:*
   a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
   b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
   c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
   d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
   e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."

Consorzio di Bonifica della Capitanata	Nessun contributo
AQP – Direzione generale	Nessun contributo
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **SABAP per le Province di BAT e Foggia**	*PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE* *Art. 146 del D.Lgs. 42/2004* Nessun contributo
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	*PROVVEDIMENTO DI VIA* *X NON COMPRENSIVO DI V.I.* *COMPRENSIVO DI V.I.* *Art. 23 (e se v.i. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e*

	ss.mm.ii. Parere prot. n. 0467948 del 26.09.2024 espresso dalla **Commissione VIA regionale** nella seduta del 26.09.2024

Dal verbale di CdS del 03.10.2024:

"Nella seduta del 26.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 0467948 del 26.09.2024, ritenendo che:

"[…]Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica	*Autorizzazione paesaggistica* *ART. 146 DEL D. LGS 42/2004 E SS.MM.II.* Nota prot. n. 0519996 del 23.10.2024

Dal verbale di CdS del 03.10.2024:

"Interviene il **Funzionario** che valutata la documentazione in atti e verificata la potenziale necessità della rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva per la realizzazione delle briglie, nonché erbacea per l'area interessata da "Formazioni arbustive naturale", chiede di trasmettere:

- documentazione fotografica georeferenziata per le 2 aree in cui saranno realizzate le briglie in legname e pietrame, in modo da verificare che sia evitata la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva; la posizione specifica delle briglie andrà individuata laddove non è presente vegetazione;

- verifica della possibilità di realizzare le palizzate e le palificate, anche in modo discontinuo, preservando la vegetazione esistente.

Tali approfondimenti sono necessari a verificare la coerenza dell'intervento con la pianificazione paesaggistica, nonché la compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR per l'Ambito paesaggistico "Gargano".

Infine, si chiede al proponente di trasmettere l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009, calcolati in ragione dell'importo di progetto. Il versamento deve essere eseguito sul circuito PagoPA attraverso la sezione del portale regionale dei pagamenti elettronici dedicata alla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, accessibile dal link

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_PUGLIA

selezionando la voce "TUTELA E VAL. PAESAGGIO - Oneri istruttori Art. 10 bis L.R. 20/09".

Il **Proponente** dichiara che sarà valutata in campo la possibilità di localizzare le briglie in posizione tale da non rimuovere la vegetazione arborea ed arbustiva presente, e provvederà a fornire la documentazione integrativa; provvederà ad inoltrare la ricevuta degli oneri istruttori . Tutta la documentazione entro 10 giorni."

Con pec del 22.10.2024 la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e la proposta positiva di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 11 del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, previo parere della competente Soprintendenza con le seguenti prescrizioni:

"- le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva;

- al fine di preservare la vegetazione esistente, le palizzate e le palificate siano realizzate in modo discontinuo;

- il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;

- non avvenga l'apertura di nuove piste."

Non risultano pervenuti ulteriori nuovi contributi.	
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Nessun contributo
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo

Dal verbale di CdS del 03.10.2024:

"Il **Proponente** dichiara che, in relazione al parere previsto ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015, relativo alla presenza del vincolo idrogeologico, la Regione Puglia, con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426, ha espresso "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico".

Il **Responsabile del Procedimento** si riserva di esprimersi in tal senso."

Il **RdP** rileva che tale determinazione è da intendersi sostitutiva del prescritto parere ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015, relativo alla presenza del vincolo idrogeologico. Si riporta uno stralcio della predetta Determinazione, relativa alla Misura 8, Sottomisura 8.4, Azione 3:

"si propone di:

- *rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:*
  - *a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all'opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.*
  - *b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.*
  - *c) Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9/2015.*
  - *d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015.*
  - *e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.*
- *di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo […]".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

***

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;

- vista la relazione tecnica positiva della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmessa anche alla competente Soprintendenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;

la Conferenza di Servizi ritiene di poter concludere **positivamente** il procedimento per il rilascio del PAUR fatto salvo eventuale parere non favorevole della competente Soprintendenza che impedirebbe il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **la Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, attesi la proposta di provvedimento favorevole della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e il parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia;**
- **la Determinazione di Valutazione di Impatto ambientale.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del procedimento

Dott. Gaetano Sassanelli

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00860 del 18/12/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00880

OGGETTO: IDVIA0839 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-173-2023 con oggetto "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG)".
Proponente: Francesco MILONE
Provvedimento di VIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 18/12/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.
VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”.
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del medesimo Decreto: “IDVIA 839”.

PREMESSO CHE:

- in data 28.11.2023 il sig. **Francesco Milone** presentava mediante Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-173-2023 (acquisita al prot. n. r_puglia/AOO_089/28/11/2023/0020367) per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR per il progetto denominato *“Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 Sistemazione di aree degradate”* nel Comune di Ischitella (FG);
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, con nota prot. n. 0151524 del 25.03.2024, verificata la procedibilità dell’istanza comunicava, ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990, l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990. Contestualmente, informava ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’art. 23 co. 4 e all'art. 27 co. 2 del D.lgs. 152/2006, gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo dell’avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia della documentazione prodotta dal proponente a corredo dell’istanza di che trattasi; Ai sensi all'art. 27 - bis co. 3 del D.lgs. 152/2006, la Sezione invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e competenti a esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare, nel termine perentorio di trenta giorni, la completezza della documentazione, e comunicare altresì alla Autorità Competente PAUR l'eventuale richiesta di integrazioni;
- **la Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. 0254168 del 28.05.2024, della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dall’art. 27bis co. 4 del D.lgs. 152/2006, comunicava la pubblicazione dell’avviso al pubblico e

avviava la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Ente Parco Nazionale Del Gargano,** nota prot. n. 4342/2024 del 25-06-2024, acquisito in sede di Conferenza di Servizi;
2. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 16687/2024 del 28-05-2024, acquisito in sede di Conferenza di Servizi;
3. **ARPA PUGLIA – DAP Foggia**, nota prot. n 0027105 - 2.2.3 – 22.04.2024;
4. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 0519996 del 23.10.2024;
5. **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio**, nota prot. n. 14752-P del 11.12.2024.

RILEVATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, cui compete la valutazione tecnica dei progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale ex L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/2022, nella seduta del 01.08.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, richiedeva la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa ai fini del rilascio del parere di propria competenza;
- il **Proponente** con pec del 06.09.2024, acquisita al prot. n. 0432608 del 06.09.2024, riscontrava la richiesta di integrazioni documentali della Commissione VIA regionale in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0402903 del 07.08.2024;

CONSIDERATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 26.09.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, esprimeva il proprio parere di competenza prot. n. 0467948 del 26.09.2024 ritendo che *"[…]Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.":*
  - ***Valutazione di incidenza appropriata*** *Dall'analisi della documentazione si evince che il bilancio globale degli impatti ambientali è* ***positivo****, nel senso che i benefici che si attendono dalla realizzazione degli interventi è superiore a quello degli aspetti negativi.*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Sarà opportuno eseguire le misure di mitigazione (descritte a pag 45 e 46 della relazione di Vinca) sia nei confronti degli impatti connessi alla fase di cantiere, sia nei confronti di quelli connessi alla fase di esercizio..” (Parere prot. n. 0467948 del 26.09.2024);

- **l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale** con nota prot. n. 16687/2024 del 28-05-2024, acquisito nella seduta del 03.10.2024 della Conferenza di Servizi, forniva relativamente alle opere proposte per l’azione 3, **parere favorevole**, demandando al Responsabile del Procedimento autorizzativo finale l’inserimento delle prescrizioni interamente riportate nel parere;
- **l’ARPA Puglia – DAP Foggia**, con nota prot. n. 0027105 - 2.2.3 – 22.04.2024, valutata la documentazione progettuale, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non ha rilevato particolari criticità, ritenendo di poter rilasciare ***nulla osta*** a condizione che siano adottate le prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva interamente riportate nel parere;
- **Ente Parco Nazionale del Gargano,** con nota prot. n. 4342/2024 del 25-06-2024, acquisito nella seduta del 03.10.2024 della Conferenza di Servizi, esprimeva parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e di impatto ambientale;
- la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 0519996 del 23.10.2024 trasmetteva la relazione tecnica illustrativa e la proposta positiva di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell’art. 11 del DPR n. 31/2017 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, previo parere della competente Soprintendenza con le seguenti prescrizioni:

- *le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva;*
- *al fine di preservare la vegetazione esistente, le palizzate e le palificate siano realizzate in modo discontinuo;*
- *il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l’utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;*
- *non avvenga l’apertura di nuove piste*.

- la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le l province BAT e Foggia** con nota prot. n. 14752-P del 11.12.2024 trasmetteva parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con prescrizioni:
- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l’apertura di nuove piste;*
- *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d’interesse;*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- *l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative, evitando di compromettere aree non interessate dagli interventi;*
- *la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;*
- *tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;*
- *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.*

Alla luce di quanto su rappresentato,
DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR;

TENUTO CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione VIA regionale, acquisito al prot. n. 0467948 del 26.09.2024della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- degli esiti delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR, cui si rimanda ai verbali delle medesime.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..";

- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 839 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006 (riesame in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 8258/2023), per il progetto denominato **"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG)"**, proposto dal sig. **Francesco MILONE.**

RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie dal Servizio VIA e VIncA le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espressa nelle seduta del 26.09.2024, attesa di fatto l'assenza di potenziali impatti e incidenze ambientali negative e significativi derivanti dalla realizzazione dell'opera oggetto di valutazione ambientale **(**Parere prot. prot. n. 0467948 del 26.09.2024).

TENUTO CONTO, dei pareri favorevoli acquisti nell'ambito del procedimento di PAUR degli Enti con competenza in materia ambientale;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG)",** proposto dal sig. **Francesco MILONE.;**
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguenti allegato:
  - **Allegato 1: "**Quadro delle Condizioni Ambientali"
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'**Allegato 1** "*Quadro delle Condizioni Ambientali*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 839 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 (riesame in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 8258/2023), per il progetto denominato: "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG)", proposto dal sig. Francesco MILONE.;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_839_Allegato 1.pdf - 161c3d97e005f5d4adbe71df99fa761ce5a905defc3b3bb1189ce30acb40636b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 839: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.
Progetto:	"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale" a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 misura 8. sottomisura 8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. azione 3 sistemazione di aree degradate – Comune di Ischitella (FG)".
Proponente:	Proponente: Francesco MILONE.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 837, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Fase di progetto/cantiere:** 1. *le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva;* 2. *al fine di preservare la vegetazione esistente, le palizzate e le palificate siano realizzate in modo discontinuo;* 3. *il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;* 4. *non avvenga l'apertura di nuove piste.* *[Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio prot. n. 0519996 del 23.10.2024].*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica
B	**Fase di progetto/cantiere:** 5. *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;* 6. *sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;* 7. *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;* 8. *l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative, evitando di compromettere aree non interessate dagli interventi;* 9. *la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;* 10. *tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;* 11. *a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.* *[Parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province BAT e Foggia, nota prot. n. 14752-P del 11.12.2024].*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province BAT e Foggia
C	**Fase di progetto/cantiere:** 12. *la rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017;* 13. *sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - ARPA Puglia – DAP

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	(imballaggi, legname, ferro, ecc.); 14. *nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica* 15. *nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.* 16. *i depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:* *a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.* *b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.* 17. *sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.* 18. *al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:* *a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;* *b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;* *c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;* *d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;* *e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto* *[Parere ARPA Puglia – DAP Foggia prot. n. 0027105 - 2.2.3 – 22.04.2024]*	Foggia
D	**<u>Fase di progetto/cantiere:</u>** 19. *le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle orme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;* 20. *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; 21. *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;* 22. *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;* 23. *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;* 24. *la sezione terminale delle canalette siano raccordate gradualmente alla sezione dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;* 25. *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;* 26. *durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;* 27. *al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo, così come indicato nel piano di manutenzione delle opere e procedere a controlli extra, in occorrenza di eventi meteorici straordinari.* *[Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 16687/2024 del 28-05-2024 acquisito in sede di Conferenza di Servizi]*	Meridionale
E	**<u>Fase di progetto/cantiere:</u>** 28. *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;* 29. *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici* 30. *il cantiere deve essere sospeso ed i lavori non vanno eseguiti nel periodo di riproduzione della fauna aviaria (15 marzo – 15 luglio);* 31. *per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali* 32. *eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Ente Parco Nazionale del Gargano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	siano esclusivamente del tipo a base acquosa; 33. *il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;* 34. *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;* 35. *per le operazioni di messa a dimora di nuova vegetazione siano utilizzate specie autoctone ecologicamente coerenti con il contesto paesaggistico tutelato; nel tempo sia monitorato il grado di attecchimento e, nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);* 36. *al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate; a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.* *[Parere Ente Parco Nazionale del Gargano prot. n. 4342/2024 del 25-06-2024 acquisito in sede di Conferenza di Servizi]*	

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00200 del 12/12/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2024/00205

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA (art. 146 D.Lgs 42/2004, DPR n. 31/2017 e art. 90 delle NTA del PPTR) per “Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” nel Comune di Ischitella (FG)”.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il giorno 12/12/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'articolo 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- la D.G.R. n. 1329 del 26.09.2024 di "Proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- la DGR n. 1641 del 28.11.2024 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale in scadenza al 30 novembre 2024;
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.R. 07.10.2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;

- la Deliberazione n. 1514 del 27.07.2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16.02.2015";
- il DPR n. 31 del 13.02.2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 254168 del 25.07.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/2006 in relazione al progetto denominato *"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG)";* la documentazione presente al link indicato dalla nota prot. n. 254168 del 25.07.2024 è costituita dai seguenti elaborati progettuali, di cui si riporta la codifica MD5:

1_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA ...omissis....pdf - 9351cf69d024f00b1cc9685f94394252
2_cronoprogramma.pdf - a5719fc801aee2e1e79c299f51b18330
2_Studio di Impatto Ambientale__8.4 ...omissis....pdf - 194bed488807c1cbe9e2ab733dff45e1
3_Dichiarazione per impatti transfrontalieri.pdf - 0c3b557be7b7b5b98257a58dae45f768
3_SINTESI NON TECNICA_...omissis....pdf - b20dc5943a6f1a8861a2b56fcd5dc0a6
4_Relazione Paesaggistica ...omissis....pdf - cca1ccacf4efe2af43cdc98cbbc29e60
5_Allegato 1 â__ Format Screening Vinca.pdf - 2bd0252dce234e62bd5aee987509ce54
5_Dichiarazione sostitutiva per autorizzazioni prot 01050505 del 28.02.2024.pdf

692c0a45bf301319b2b9caf65c8dc8ec
6_Studio di compatibilitÃ idraulica_...omissis....pdf - af20d59fb1b5ecfdb92f778eea67228d
6a_Piano manutenzione_...omissis....pdf - ed94702161c8cc240e57faa1a3e91de9
7_Elaborato fotografico.pdf - 824a4c650b048489cbf2efcdf6fea8de
all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale.pdf - cc803d7940196b56421d1fcd25252321
all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale.pdf fb6d3eb82cde678517159bd66e9d2a93
all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici.pdf

484115ee397f657236b1995b5c9fa236
all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali (1).pdf

272cd06ca056925956517ff2a8b49ce0
all_1.5 elaborato cartografico degli interventi.pdf - cf061541799e0a15fe9bfbe9211f1800
Dichiarazione sostitutiva (1).pdf - 0d69819c23a7ca5e8aca949ac04a1d1c
Relazione Piano Utilizzo rocce_8_4 Milone.pdf - d265ebbbaed58b34e46cbd034e525aa8
Studio di Incidenza Ambientale_...omissis..._8.4.pdf - 9bcbf414dec92581aa315d8f55e5a96e

- con nota prot. n. 441308 del 12.09.2024 è stata convocata la prima riunione della Conferenza in data 03.10.2024; nel corso della seduta della Conferenza si

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

è chiesto di trasmettere:

- documentazione fotografica georeferenziata per le 2 aree in cui saranno realizzate le briglie in legname e pietrame, in modo da verificare che sia evitata la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva; la posizione specifica delle briglie andrà individuata laddove non è presente vegetazione;
- verifica della possibilità di realizzare le palizzate e le palificate, anche in modo discontinuo, preservando la vegetazione esistente;
- l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009, calcolati in ragione dell'importo di progetto.

- con pec del 10.10.2024 il proponente ha trasmesso un elaborato grafico – fotografico integrativo, documentando l'assenza di vegetazione nelle aree in cui è prevista la realizzazione delle briglie;
- con nota prot. n. 519996 del 23.10.2024 questa Sezione ha proposto di rilasciare con prescrizioni, previo parere della competente Soprintendenza, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto *"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG)";*
- con nota prot. n. 14752-P del 11.12.2024 la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha rilasciato parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento prevede la realizzazione di interventi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico a causa degli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica all'interno dell'azienda agricola **...omissis...**, in località "Forchione", in agro del Comune di Ischitella, per una superficie complessiva di 16,66 Ha.

Più in particolare il progetto prevede:

- due briglie in legname di castagno e pietrame, con altezza alla gàveta pari a 1,50-1,60 m, al fine di intercettare il trasporto solido e contenere l'erosione;
- tratti di palizzata per una estensione complessiva di 3000 ml per ridurre la pendenza e creare piazzole pianeggianti che rallentano il deflusso idrico superficiale;
- tratti di palificata viva a parete doppia per un volume complessivo di 200 mc per contenere il dissesto alla base di una scarpata;
- interventi con canaletta in legname e pietrame a forma trapezia della profondità media di circa 80 cm, per 100 ml, e interventi con canaletta in legname e pietrame a forma trapezia della profondità media di circa 40 cm, per 200 ml.

Il proponente specifica che *"vista l'analisi suddetta, si evince che le aree oggetto di intervento ricadono in Aree sottoposte a misure di salvaguardia e trattandosi di opere*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

di ingegneria naturalistica di lieve entità, sulla base di quanto definito dal D.P.R. n.31 del 13/02/2017, sono soggetti al procedimento autorizzativo semplificato."

(DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DELL'AREA DI INTERVENTO)
Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale declinate nell'Elaborato 3.3 dell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del P.P.T.R., si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'Ambito Paesaggistico "***Gargano***" e la relativa Figura Territoriale "***La foresta umbra***".
L'Ambito Paesaggistico ***"Gargano"*** è rappresentato prevalentemente dalla dominante geomorfologica
costituita dall'altopiano calcareo e dai suoi orli terrazzati. La peculiarità del paesaggio garganico è strettamente legata alle specifiche tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito, come le valli fluvio-carsiche e le ripe di erosione fluviale, o le doline, spesso ricche di ulteriori singolarità naturali, ecosistemiche e paesaggistiche, nonché le forme di versante, tali da creare balconate sulle aree sottostanti, fonte di percezioni suggestive della morfologia dei luoghi. L'isolamento biogeografico dell'ambito ha consentito il mantenimento di condizioni ambientali diversificate e, soprattutto, in buono stato di conservazione con un'elevata diversità di ambienti e di nicchie ecologiche; e, difatti, l'ambito garganico presenta paesaggi rurali di gran pregio, i quali sono il risultato di coltivazioni e tecniche di regimazione e presidio del suolo di tipo tradizionale come l'oliveto terrazzato, le agrumete e il mosaico agro-silvo pastorale. La valenza ecologica degli spazi rurali è massima per le superfici boscate e forestali, alta per le aree a pascolo naturale, le praterie ed i prati stabili non irrigui dell'altopiano carsico, medio-alta per le aree collinari: in queste aree, infatti, la matrice agricola è sempre intervallata o prossima a spazi naturali con frequenti elementi naturali e aree rifugio (siepi, muretti e filari) e con elevata contiguità di ecotoni e biotopi.
Tra le invarianti della Figura territoriale de ***"La foresta umbra"*** il PPTR individua il sistema di vallecole, gole e forre di origine fluvio-carsica che si sviluppano in direzione ovest-est verso la costa e, a seconda delle particolari condizioni giaciturali, danno origine a forme eterogenee e microhabitat di grande valore naturalistico, nonché il sistema agro-forestale del Gargano orientale, che si sviluppa tra la costa e l'altopiano carsico attraverso una grande varietà di ambienti forestali, risultato di una secolare storia di pratiche selvicolturali: dalle tipologie tipicamente marine come il pino d'aleppo si passa rapidamente, spostandosi verso l'interno, alle cerrete e alle ampie superfici di faggete. La riproducibilità delle invarianti è garantita dalla continuità idraulica ed ecologica delle vallecole e dei microhabitat che le caratterizzano.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR)
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.
Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della

struttura idro-geo-morfologica;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi ricadono in ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; inoltre, interessano ***"Versanti"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interferiscono con ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ***"Aree di rispetto dei boschi"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR; un tratto di palizzata interessa ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi ricadono in ***"Siti di rilevanza naturalistica"***, ed in particolare all'interno della ***ZSC "Foresta Umbra - IT9110004",*** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni paesaggistici della struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interferiscono con Ulteriori contesti paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)
In generale, gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.
L'intervento in oggetto è inserito in un'area stabile dal punto di vista ecosistemico e ambientale e, pertanto, le trasformazioni richieste devono essere valutate molto attentamente; in particolare, poiché il progetto prevede l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, la fase più delicata dell'intero intervento è quella della cantierizzazione.
Il proponente afferma che *"stante la valenza naturalistica dell'area di intervento e al fine di ridurre il più possibile il compattamento dell'area di lavoro, non sarà permesso*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

l'utilizzo di mezzi cingolati e/o con stazza superiore a 80 quintali. Se strettamente necessario e su precisa disposizione del D.L. potrà essere ammesso l'utilizzo di piccoli mezzi (max 50 quintali) con cingoli gommati. I mezzi gommati potranno muoversi solo lungo le piste esistenti e/o in aree prive di vegetazione."
Inoltre, con riferimento alle aree di cantiere, afferma: *"l'area di stoccaggio e deposito dei materiali è posizionata in area priva di vegetazione, a ridosso del centro aziendale, da cui sarà possibile raggiungere qualsiasi punto dell'area di intervento, grazie alla fitta rete di piste forestali presenti."*
[…]
"i materiali di scavo non subiranno alcun trasporto né deposito poiché, come evidenziato nel Piano di Riutilizzo terre e Rocce di scavo, tutto sarà riutilizzato per il riempimento delle briglie, delle palizzate e delle palificate, per cui non sarà effettuato alcun trasporto di tali materiali di scavo."

Per quanto riguarda l'interferenza delle lavorazioni con la vegetazione arborea ed arbustiva, all'interno del Bene Paesaggistico ***"Bosco"***, l'art. 62 delle NTA del PPTR prevede al co. 2, lett a1) l'inammissibilità della *"trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche".*
Di contro, tra gli interventi auspicati, al co. 4, lett. c6) sono annoverati interventi *"di sistemazione idrogeologica e rinaturalizzazione dei terreni con il ricorso esclusivo a metodi e tecniche di ingegneria naturalistica."*
Inoltre, il DPR 13 febbraio 2017, n. 31, *"Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"*, prevede tra gli interventi esclusi dalla previa autorizzazione paesaggistica:

> *A.26 - interventi puntuali di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque e/o alla conservazione del suolo che prevedano l'utilizzo di piante autoctone e pioniere, anche in combinazione con materiali inerti di origine locale o con materiali artificiali biodegradabili.*

e tra gli interventi di lieve entità, soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato:

> *B.40 - interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine.*

L'intervento consiste in una "manutenzione" dei versanti con l'introduzione di palizzate e palificate collegata ad una "manutenzione" di un'asta torrentizia con la realizzazione di briglie in legname e pietrame; questi interventi, minori, sono auspicati dal PPTR, in quanto consentono di mantenere in buono stato di conservazione gli elementi identificativi della Figura Territoriale attraversata, risultano singolarmente esclusi dalla necessità dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica e globalmente rientrano tra gli interventi di lieve entità, soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato.
Questa Sezione ha chiesto approfondimenti in modo da verificare che sia evitata la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva relativamente alle aree in cui saranno localizzate le briglie e alla possibilità di realizzare le palizzate e le palificate anche in modo discontinuo. In merito il proponente ha trasmesso un elaborato grafico

e fotografico in cui evidenzia le aree di specifica localizzazione delle briglie. Si ritiene, pertanto, possibile, in accordo a quanto dichiarato dal proponente, evitare la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva. Per quanto attiene la realizzazione delle palizzate e delle palificate, il proponente ha affermato che *"si provvederà a realizzarle in modo discontinuo, nel rispetto della vegetazione esistente"*.

(CONCLUSIONI)
Considerato quanto innanzi rappresentato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 14752-P del 11.12.2024, si ritiene **DI POTER RILASCIARE l'AUTORIZZAZIONE Paesaggistica SEMPLIFICATA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto di *"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG)"*, in quanto lo stesso, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 519996 del 23.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva;
- al fine di preservare la vegetazione esistente, le palizzate e le palificate siano realizzate in modo discontinuo;
- il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;
- non avvenga l'apertura di nuove piste.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 14752-P del 11.12.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura:

- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
- sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
- per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
- l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative, evitando di compromettere aree non interessate dagli interventi;
- la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;
- a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica Semplificata costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica Semplificata eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".*

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 100,00, reversale di incasso n. 104302 del 14.10.2024.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 14752-P del 11.12.2024, allegata, **l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto di ***"Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere sui fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG)".***

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 519996 del 23.10.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- le lavorazioni previste non comportino la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva;
- al fine di preservare la vegetazione esistente, le palizzate e le palificate siano realizzate in modo discontinuo;
- il trasporto del materiale avvenga con mezzi meccanici utilizzando unicamente la viabilità forestale esistente e tramite l'utilizzo di animali da soma su percorsi esterni alla viabilità forestale esistente;
- non avvenga l'apertura di nuove piste.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 14752-P del 11.12.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura:

- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
- sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
- per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
- l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative, evitando di compromettere aree non interessate dagli interventi;
- la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;
- tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;
- a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale di Ischitella (FG) il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- al Comune di Ischitella;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- al proponente.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
OMISSIS - 2024_Ischitella - PAUR - sistemazioni idraulico-forestali - IDVIA 0839 - 146 fav.pdf - 040af16927ddaf569e8898eea741c63b44b16738e732c41d30571532529b1ad8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Firmato digitalmente da:

E.Q. Grandi infrastrutture
Francesco Natuzzi

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
perle province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia,

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Commissione Regionale Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Reg. MiC per la Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. N......
Cl. 34.43.04/8.99

Rif.
Nota n. prot. 519996 del 23/10/2024
(Ns. Prot. n. 12476 del 24/10/2024)

Oggetto: **Ischitella (FG) –** IDVIA0839 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-173-2023 con oggetto "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG)".
Proponente:
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
PARERE FAVOREVOLE

A riscontro della nota in oggetto,
CONSIDERATO che l'area di intervento, localizzata in agro di Ischitella in località "Folicara", è interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche, ai sensi del vigente PPTR della Regione Puglia, e dell'art. 142 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42:

- STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
  - Componenti geomorfologiche - *UCP - Versanti* (art. 53 delle NTA del PPTR);
  - Componenti idrologiche – *UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico*;
- STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE
  - Componenti botanico-vegetazionali - *BP – Boschi* (art. 62 delle NTA del PPTR);
  - Componenti botanico-vegetazionali - *UCP – Aree di rispetto dei boschi* (art. 63 delle NTA del PPTR);
  - Componenti botanico-vegetazionali - *UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale* (art. 66 delle NTA del PPTR);
  - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici - *UCP – Siti di rilevanza naturalistica – ZSC "Foresta Umbra" (cod. IT9110004)* (art. 73 delle NTA del PPTR);

ESAMINATA la documentazione pervenuta, riguardante interventi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico a causa degli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica all'interno dell'azienda agricola , in località "Forchione", in agro del Comune di Ischitella, per una superficie complessiva di 16,66 Ha, e in particolare:
- due briglie in legname di castagno e pietrame, con altezza alla gàveta pari a 1,50-1,60 m, al fine di intercettare il trasporto solido e contenere l'erosione;

- tratti di palizzata per una estensione complessiva di 3000 ml per ridurre la pendenza e creare piazzole pianeggianti che rallentano il deflusso idrico superficiale;
- tratti di palificata viva a parete doppia per un volume complessivo di 200 mc per contenere il dissesto alla base di una scarpata;
- interventi con canaletta in legname e pietrame a forma trapezia della profondità media di circa 80 cm, per 100 ml, e interventi con canaletta in legname e pietrame a forma trapezia della profondità media di circa 40 cm, per 200 ml.

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni:
- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
- sia utilizzata la viabilità di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
- per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
- l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative, evitando di compromettere aree non interessate dagli interventi;
- la posa in opera delle briglie non dovrà ridurre e/o compromettere l'accessibilità del corso d'acqua e, più in generale, dovrà rispettare la morfologia dell'alveo;
- tutte le opere di ingegneria naturalistica dovranno favorire il più possibile la rinaturalizzazione spontanea;
- a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis dell'art. 12 della legge n. 106 del 29-07-2014.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
del decreto legislativo 82 del 07 marzo 2005.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMEN
Arch. Giuseppe Francesco Rociola

MINISTERO DELLA CULTURA
Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426

Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE) n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 1518 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*, Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17/05/2016, n. 316 "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, che all'art. 9, comma c, definisce le funzioni della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Personale ed Organizzazione n° 997/2016, 72/2017 e 107/2017 con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alla Giunta Regionale, cd "Modello MAIA" e che tra i compiti di questa Sezione, tra gli altri, rientra "*l'applicazione del R.D.L. 3267/1923 sul Vincolo Idrogeologico*" e che, con le stesse Determinazioni è stato stabilito che ai Servizi Territoriali provinciali compete: "*L'attuazione a livello territoriale delle funzioni della Sezione di competenza e di quelle delle Sezioni ..... Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*".
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 05/02/2019, n. 199 di conferimento degli incarichi di direzione di Sezione con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

- la Determinazione del 15/10/2019, n. 326 del Dirigente della Sezione Dott. Domenico Campanile di conferimento al Dott. Vincenzo Di Canio della responsabilità della P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale e Ambientale".

CONSIDERATO CHE:

- per quanto attiene alla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"*, con Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR, sono stati attivati i bandi delle relative Sottomisure che prevedono interventi che comportano movimenti di terra e che pertanto necessitano di rilascio del parere sul Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico";
- sempre con Determinazioni dell'Autorità di Gestione PSR Puglia, per ciascuna Sottomisura, sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, che contengono indicazioni dettagliate per la realizzazione degli interventi, nonché il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- a seguito di interlocuzione con gli uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, **è emersa la necessità della** valutazione di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, ai fini del rilascio del parere sul Vincolo Idrogeologico;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di P.O. Dott. Vincenzo Di Canio, si riferisce quanto segue:

VISTI:

- il R.D.L. 30/12/1923, n° 3267, relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/26, n° 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle diverse Provincie pugliesi;
- VISTI i DD.PP.RR. N. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- la L. 16/05/1990, n° 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 08/09/1997 n° 357, aggiornato con il D.P.R. 12/03/2003, n°120;
- la L.R. 30/11/2000, n° 18 e ss.mm.ii.;
- il R.R. n.9 del 11.03.'15 e ss.mm.ii. "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico"
- il D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"

PRESO ATTO:

- della nota/parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 0013026 del 12/11/2019 "*Nota esplicativa relativa alla richiesta di valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*";
- della nota del Parco Nazionale del Gargano, prot. 7592/2019 del 12/11/2019 "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi forestali del PSR Puglia 20142020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"all'interno del Parco Nazionale del Gargano*";
- della nota del Servizio Autorità Idraulica, prot. 0017520 del 14/11/2019 "*Interventi relativi alla Misura 8 del PSR Puglia 20142020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Richiesta di parere di compatibilità idraulica D. Leg. 112/1998. Richiesta di parere idraulico ai sensi del R.D. 25.07.1904 n. 524*";
- della nota del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, prot. n. 5309 del 15/11/2019 "*Richiesta parere*

complessivo di compatibilità. PSR 2014/2020 - Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste all'interno dei Parchi Nazionali della Puglia";

- della Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n° 394 del 15/11/2019 - *Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14*

PREMESSO che:

- Per la Sottomisura 8.1 " *Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*", con DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicata nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS), successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 182 del 19/07/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14/11/2017, n. 291 del 11/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 132 del 30/06/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 199 del 09/10/2017;
- Per la Sottomisura 8.2 "*Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali*", con DAdG n. 101 del 16/06/2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 183 del 19/07/2017, n. 190 del 29/09/2017, n. 248 del 14/11/2017, n. 292 del 11/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 133 del 06/07/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 200 del 09/10/2017;
- Per le Sottomisure 8.1 e 8.2 con DAdG n. 207 del 16/10/2017 è stato approvata la Revisione delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 106 del 24/04/2019 è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 210 del 02/10/2018 e n.379 del 31/10/2019 sono state aggiornate le graduatorie delle domande ammissibili, precedentemente approvate con DAG n.81/2018, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 15 del 06/02/2019, n. 62 del 28/03/2019, n. 123 del 10/05/2019, n.168 del 12/06/2019, n.186 del 21/06/2019, n.229 del 12/07/2019, sono state approvate le concessioni degli aiuti per i beneficiari in possesso dei requisiti della cantierabilità degli interventi;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 18 del 14/02/2019 e ss.mm.ii. sono state approvate le "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazioni della Spesa e di Erogazione del Sostegno";
- Per la Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*" con DAG n. 144 del 10/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 213 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;

- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 49 del 18/03/2019, successivamente modificata con la DAdG n.377 del 31/10/2019 è stato approvato l'elenco delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", con DAdG n. 148 del 17/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.204 del 16/10/2018, n.262 del 27/11/2019, n.288 del 07/12/2017, n.305 del 20/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 212 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 243 del 24/07/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per le Sottomisure 8.3 e 8.4 con DAdG n. 217 del 25/10/2017 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.5 " *Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*", con DAdG n. 264 del 27/11/2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30/11/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.42 del 20/02/2018, n.62 del 14/03/2018;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 26 del 19/01/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.37 del 06/02/2018;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 306 del 20/12/2017 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 253 del 06/08/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria ed ammissione di ulteriori DdS all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.6, "*Supporto per investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*", con DAdG n. 200 del 21/09/2018, pubblicato nel BURP n. 131 del 11/10/2018, è stato approvato l'avviso pubblico 2018 per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.237 del 31/10/2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 316 del 30/09/2019, pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019, è stato approvato l'avviso pubblico 2019 per la presentazione delle DdS;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 254 del 20/11/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente per l'avviso pubblico 2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 372 del 31/10/2019 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente per l'avviso pubblico 2019;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 207 del 27/09/2018 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi per l'Avviso Pubblico 2018, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti, successivamente modificate ed integrate con le DAdG n.237 del 31/10/2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 348 del 21/10/2019 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi per l'Avviso Pubblico 2019, già condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;

- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 48 del 18/03/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria e adempimenti consequenziali, successivamente aggiornata con DAdG n.235 del 15/07/2019;

CONSIDERATO che:

- le suddette Linee Guida sono state redatte in collaborazione tra le strutture del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che si occupano rispettivamente di fondi comunitari (Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca) e di Vincolo Idrogeologico (Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e Sezione Coordinamento Servizi Territoriali) ed approvate previa condivisione con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi di pertinenza (Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Enti Gestori Aree Protette, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, ANCI Puglia in rappresentanza dei Comuni della Puglia, Province e Città Metropolitana di Bari);

- con riferimento alle sole attività che prevedono movimenti di terra, che necessitano pertanto del rilascio del parere sul Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 3267/1923 e del R.R. n.9 del 11.03.'15, le suddette Sottomisure, integrate opportunamente con le specifiche Linee Guida e con i Formulari degli interventi redatti specificatamente per ciascuna di esse, prevedono esclusivamente i seguenti interventi:

  - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento", articolata in:

    - *Azione 1 – Boschi misti a ciclo illimitato, per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, con l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità climatico-ambientali (assorbimento CO2), protettive (difesa idrogeologica), paesaggistiche e sociali (scopi ricreativi).*
    - *Azione 2 - Arboricoltura da legno,* per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni di arboreti da legno a ciclo medio-lungo (40-45 anni), con l'impiego di latifoglie autoctone di pregio adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità principalmente produttive.
    - *Azione 3 - Piantagioni a ciclo breve*. per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni a ciclo breve (turno minimo 20 anni), con l'impiego di specie a rapido accrescimento autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità produttive, compatibili con le condizioni stazionali (ad esclusione degli impianti di specie a rapido accrescimento per scopi energetici), nonché climatico-ambientali (assorbimento CO_2).

  - *Sottomisura 8.2* "*Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali*", articolata in:
    - *Azione 1 –* "*Allestimento e/o manutenzione di sistemi agroforestali*", per la quale è prevista la realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sesti di impianto regolari, a bassa densità (minimo 50 - massimo 250 piante forestali/ettaro), per la creazione di "sistemi agroforestali" nei quali l'arboricoltura forestale è associata all'agricoltura sulla stessa superficie [Art. 23 Reg.(UE) n. 1305/2013]. Anche questi interventi hanno finalità ambientali e produttive.

Per entrambe le sottomisure 8.1 ed 8.2, le operazioni che prevedono movimenti di terra, la maggior parte ascrivibili ad ordinarie operazioni di lavorazione del suolo su terreni già coltivati e ben definite sul Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da legno" della Regione Puglia, sono le seguenti:
OF 01.09. - Interramento di materiale organico locale o trasportato (eseguito con fresa o altro attrezzo equivalente);

OF 01.11 - Lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza (0-20%), eseguita con mezzo meccanico di adeguata potenza attrezzato con aratro da scasso di tipo forestale o con ripper a tre ancore (a seconda della natura del terreno), alla profondità non inferiore a 60 cm, compreso eventuale amminutamento del terreno ed ogni altro onere;
OF 01.13. - Lavorazione del terreno eseguita a strisce della larghezza non inferiore a 100 cm, profondità di m 0,5-0,7 compresi amminutamento ed ogni altro onere;
OF 02.15. - Lavorazione andante del terreno alla profondità non inferiore a 60 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita a macchina mediante scarificatura ripetuta in croce su terreno con matrice rocciosa suscettibile di rottura;
OF 01.16. - Formazione di gradoncini e/o banchette della larghezza non inferiore ad 80 cm eseguiti a mano lungo le curve di livello con il decespugliamento, profilatura in contropendenza e regolarizzazione delle scarpate a monte e a valle, compresa la lavorazione del terreno ad una profondità, misurata a monte, non inferiore a 30 cm;
OF 01.18. - Formazione di finti gradoni (assolcatura) della larghezza non inferiore ad 80 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita lungo le curve di livello, a due o più passaggi, con mezzo meccanico attrezzato con aratro monovomere, aratro ripuntatore e/o ripper modificato, compresa profilatura in contropendenza e regolarizzazione, ove necessario, delle scarpate a monte e a valle ed ogni altro onere;
0F 01.19. - Formazione di terrazzi della larghezza media di 3 m, eseguiti a macchina, compresa lavorazione del terreno in piano ad una profondità non inferiore a 60 cm, regolarizzazione della scarpata a monte ed a valle ed ogni altro onere;
OF 01.22. - Apertura manuale di buche in terreno precedentemente lavorato, cm 40x40x40;
OF 01.24. - Apertura buca con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
OF 01.25. - Apertura di buche, con trivella meccanica, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso ogni altro onere ed accessorio.
OF 01.26. - Apertura di buche delle dimensioni minime cm. 50x50x50, eseguita con mezzo meccanico (scavatore a cucchiaio), su terreno di qualsiasi natura e consistenza compreso ogni altro onere ed accessorio.
OF 01.33. - Formazione di siepe mediante la posa in opera di arbusti di specie varie di altezza variabile (cm 20-50) consistente nell'apertura di trincea di cm 40x40 in terreno precedentemente lavorato e posa in opera delle piante alla distanza di cm 25, compreso ogni onere;
OF.04.10. - Chiudenda a 5 ordini di filo spinato a 3 fili e 4 punte, zincato, sorretto o tenuto in tensione da pali di castagno o di robinia della lunghezza di m 1,80 e diametro di cm 8, posti ad una distanza di m 2 l'uno dall'altro, compresi i puntoni ed i tiranti nelle deviazioni.
Limitatamente alla sottomisura 8.2, potranno anche essere realizzati movimenti di terra per la realizzazione delle seguenti opere:
OF 06.01. - Realizzazione di pozza o abbeveratoio con geotessuto impermeabilizzato con bentonite compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto, stesura materiale terroso e rimodellazione aree;
OF 06.02. - Realizzazione di pozza o abbeveratoio con telo in PVC tipo HDPE compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto, stesura materiale terroso e rimodellazione aree;
OF 06.03. - Realizzazione di pozza o abbeveratoio con soletta in cemento armato impermeabilizzato compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto, stesura materiale terroso e rimodellazione aree.

- Sottomisura 8.3 " *Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", articolata in:
  - *Azione 1 – "Realizzazione di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi"*, mediante:

1.1) Realizzazione e adeguamento di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi: sentieri e piste forestali, punti di approvvigionamento idrico, reti di distribuzione e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri o aerei ad ala fissa;

In questa azione le uniche attività che prevedono movimenti di terra sono quelle necessarie ai fini della realizzazione e/o del ripristino delle previste infrastrutture di cui all'intervento 1.1.; le tipologie

di lavori sono quasi tutte ben definite e descritte nel "Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da legno" della Regione Puglia e/o nel Prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- *Azione 3* - "*Interventi selvicolturali di introduzione e/o sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi*", articolata in:.

3. 1) **Interventi selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità e desertificazione**: acquisto del materiale di propagazione forestale e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora, manodopera e protezione, prime cure colturali per favorire l'attecchimento delle piantine poste a dimora.

In questo caso si interviene esclusivamente in aree boscate, e gli interventi che prevedono piccolissimi movimenti di terra sono quelli necessari per l'apertura di buche per la messa a dimora delle piante, sia manualmente e sia con l'ausilio di trivelle meccaniche, comunque della profondità massima di 50 cm, già descritte nelle Sottomisure 1 e 2.

- *Azione 4* - "*Investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/ osservazione di incendi boschivi e calamità naturali e acquisto di attrezzature e mezzi per la prevenzione degli incendi*", articolata in:.

4.1) **Installazione o miglioramento attrezzature fisse per il monitoraggio di incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione**: torrette di avvistamento, impianti di video controllo e impianti di radio e telecomunicazione, droni e relativi hardware e software.
In questa azione le uniche attività che prevedono movimenti di terra sono quelle necessarie ai fini della realizzazione delle previste infrastrutture di cui all'intervento 4.1.; si tratta di modesti interventi di scavi di fondazione che fanno comunque riferimento al Prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- *Azione 5* - "*Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale*", articolata in:.

5.1) **Interventi forestali destinati a ridurre il rischio idrogeologico**: ripuliture del reticolo idrografico minore, realizzazione di opere di regimazione idraulico forestale, sistemazioni di versanti in frana e di scarpate stradali di accesso o penetrazione ai boschi con tecniche di ingegneria naturalistica (gabbionate in pietrame calcareo, fascinate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone); piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque meteoriche e dei deflussi superficiali, da realizzarsi solo all'interno di boschi e foreste.
In questo caso sono previste tutta una serie di operazioni che prevedono movimenti di terra, le cui caratteristiche tecnico-costruttive sono dettagliatamente previste e descritte nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" della Regione Puglia.

- Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", articolata in:
  - *Azione 2 - Perimetrazione delle aree percorse da incendio.*

    In questa azione gli unici movimenti di terra previsti sono quelli per la posa in opera dei pali per le recinzioni e le staccionate.
  - *Azione 3 - Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana.*
  - *Azione 4 - Ripristino piccole opere di captazione e drenaggio acque superficiali.*
  - *Azione 5 - Ripristino di piccole opere per la difesa da frane e smottamenti e delle strutture e infrastrutture di protezione da incendi e calamità.*

Per le Azioni 3, 4 e 5 sono previste tutta una serie di operazioni che comportano movimenti di terra, le cui caratteristiche tecnico-costruttive sono dettagliatamente previste e descritte nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" della Regione Puglia.

- *Sottomisura 8.5 Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*, articolata in:
  - *Azione 1 – Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità.*

1.2) **Rinfittimento localizzato con specie forestali autoctone (in preferenza di latifoglie) allo scopo di migliorare la qualità del suolo**.
Solo in questo intervento dell'Azione 1 della Sottomisura 8.5, da realizzare esclusivamente in aree boscate, sono previste operazioni che prevedono piccolissimi movimenti di terra necessari per l'apertura di buche per la messa a dimora delle piante, sia manualmente e sia con l'ausilio di trivelle meccaniche, comunque della profondità massima di 50 cm, già descritte nelle Sottomisure 1 e 2.

- *Azione 2 – Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di Habitat forestali di pregio minacciati dall'azione della fauna selvatica, dal pascolo o dall'attività antropica.*

2.1) Creazione e ripristino di ecotoni e zone umide.

2.2) Creazione di radure per favorire specie eliofile di pregio, specie rare, sporadiche ed alberi monumentali, rimozione di specie alloctone e/o invasive:

2.3) Realizzazione di chiudende e protezioni individuali.

In questa azione tra le altre, sono previste operazioni di messa a dimora piantine forestali, realizzazione di recinzioni e sistemazioni del terreno con opere di ingegneria naturalistica che prevedono movimenti di terra. Le dette operazioni sono già state descritte nelle precedenti sottomisure.

- *Azione 3 – Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico.*

3.1) Sentieristica attrezzata, segnaletica e tabelle informative, allestimento di punti panoramici, punti di osservazione della fauna selvatica, punti di abbeverata e mangiatoie per la fauna selvatica, cassette nido per specie avifaunistiche e chirotteri.

3.2) Punti di informazione e strutture per la didattica ambientale.

3.3) Piccole strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro attrezzati.

3.4) Miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale all'interno di superfici forestali (piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, aie carbonili, neviere, cutini).

In questa azione le attività che prevedono movimenti di terra sono quelle necessarie ai fini della realizzazione e/o collocazione delle previste infrastrutture; si tratta generalmente di piccoli movimenti o di scavi di fondazione che fanno comunque riferimento al Prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- *Sottomisura 8.6 - Supporto per investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*, articolata in:
  - *Azione 1 - Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali;*

1.2) Realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali

Per questo intervento sono previsti movimenti di terra finalizzati alla creazione di vivai, quali spargimento di terreno vegetale, posa in opera di recinzioni, cancellate, paleria varia, barriere antivento e strutture portanti per reti ombreggianti.

- *Azione 2 - Investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste;*

2.1) Interventi selvicolturali con finalità produttive: Per questo intervento sono consentite operazioni di tagli colturali, ripuliture di vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, sfolli, ripuliture e diradamenti, tagli intercalari per l'eliminazione di essenze alloctone, disetaneizzazione, tagli di conversione e avviamento a fustaia, abbattimento delle piante malate e/o morte e sostituzione con specie autoctone pregiate.

2.2) Interventi selvicolturali per il recupero e la valorizzazione produttiva dei boschi abbandonati, invecchiati e/o degradati: Per questo intervento sono consentite operazioni straordinarie volte a modificare la composizione specifica di popolamenti artificiali, in abbandono colturale e/o degradati per favorire lo sviluppo di specie autoctone di maggior pregio e valore tecnologico. Sono compresi i costi per operazioni di tramarratura, riceppatura, rinfoltimenti con specie autoctone di latifoglie nobili per boschi di latifoglie; sfolli, diradamenti nelle compagini più dense e rinfoltimenti in quelle più rade con latifoglie per i boschi di conifere.

In entrambi gli interventi dell'Azione 2, da realizzare esclusivamente in aree boscate, gli unici movimenti di terra previsti sono quelli necessari per l'apertura di buche per la messa a dimora delle piante, sia manualmente e sia con l'ausilio di trivelle meccaniche, comunque della profondità massima di 50 cm, già descritte nelle Sottomisure 1 e 2.

- le specifiche Linee Guida delle elencate sottomisure, circa le caratteristiche tecniche delle tipologie di operazioni previste, ai fini della loro ammissibilità, prevedono che si dovrà fare esclusivamente riferimento a quanto dettagliatamente riportato nel "Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da legno" della Regione Puglia, redatto dal Servizio Foreste e riportato, a sua volta, nell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche ed a quanto riportato nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica", approvate con D.G.R. 1189 del 01/07/2013 e pubblicate alla sezione foreste del sito web della Regione Puglia;
- i controlli di ammissibilità previsti dai singoli avvisi pubblici hanno comportato la verifica della conformità dei progetti alle suddette linee guida;
- prima dell'inizio dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli adempimenti previsti dal R.R. 9/2015 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico" e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 e 27;

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:

a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all'opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.
b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.
c) Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9/2015.
d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015.
e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.

- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 e del REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo sono state rispettate le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.
Dott. Vincenzo Di Canio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

- rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:
  a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all'opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.
  b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la

regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.

c) Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9/2015.
d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015.
e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.

- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo;

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale;
b) è composto da n. 13 facciate;
c) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it;
d) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it;
e) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
f) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
g) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
h) è conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
i) è trasmesso al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
j) è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;
k) è trasmesso ai Dirigenti dei Servizi Territoriali;
l) è trasmesso ai responsabili delle Sottomisure 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020.

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4342/2024 del 25-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio Via e Vinca
Via Giovanni Gentile, 52
70126 Bari (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ditta Milone Francesco
c/o Dott. Cilenti Orazio
Via Pec: o.cilenti@epap.conafpec.it

OGGETTO: IDVIA0839 Ditta Milone Francesco - PSR 2014/2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*"; Sottomisura 8.4 *"Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"*– Azione 3 *"Stabilizzazione di aree degradate e in frana"* - Interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località *"Forchione"* nel Comune di Ischitella al Foglio 21, particelle 222, 58, 61, 76, 238. – **Parere in ordine alla valutazione di incidenza e di impatto ambientale.**

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere in oggetto.
L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti. Il Direttore f.f.

Vincenzo Totaro

Tit. 5.06 - Fasc. 3

OGGETTO: IDVIA0839 Ditta Milone Francesco - PSR 2014/2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*"; Sottomisura 8.4 *"Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"*– Azione 3 *"Stabilizzazione di aree degradate e in frana"* - Interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località *"Forchione"* nel Comune di Ischitella al Foglio 21, particelle 222, 58, 61, 76, 238. – **Parere in ordine alla valutazione di incidenza e di impatto ambientale.**

IL DIRETTORE

Vista la nota trasmessa a questo Ente dalla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione autorizzazioni ambientali acquisita al ns. prot. n. 015524 del 25/03/2024, con la quale la stessa ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul Sito Web dell'Autorità competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata ex art. 27 bis, comma 3, del D.L.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
Vista la nota trasmessa a questo Ente dalla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione autorizzazioni ambientali n. 0254168/2024 del 28/05/2024, acquisita al ns. prot. n. 1885 del 26/03/2024, con la quale la stessa ha invitato questo Ente ad esprimere il proprio parere di competenza;

Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette".
Visto il D.P.R. 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia.
Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi".
Visto il D.P.R. 18/05/2001 di nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano.
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3310 del 23/07/1996, avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia.
Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE ...", così come modificato ed integrato dal D.P.R. n. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE…*"
Vista la L.R. 12/04/2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 17 del 14/06/2007 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*".
Visto il D.P.R. n. 120 del 12/03/2003 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1022 del 21/07/2005, avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia.
Visto il Decreto del Ministero Ambiente del 17/10/2007 sui criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e ss.mm.ii.
Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"*.
Visto il R.D. n. 1126 del 16 maggio 1926 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*".
Vista la legge n. 431 del 08/08/1985 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale"*.
Visto il Regolamento Regionale n. 28 del 22/12/2008, recante modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15.

Dato atto che dall'istruttoria espletata sulla scorta della documentazione di progetto, acquisita agli atti di ufficio, si evince che:

- L'area interessata dal progetto ricade nel Sito di Importanza Comunitaria (ZSC) "Foresta Umbra" (IT9110004);

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4342/2024 del 25-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- Ricade al di fuori del perimetro del Parco Nazionale del Gargano;

Il progetto, a firma del dott. For. Cilenti Orazio, così come consegnato ed acquisito agli atti dell'Ente Parco, prevede interventi relativi all'Azione 3, microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica necessari per la regimentazione delle acque torrentizie e per contenere i fenomeni di erosione superficiale dell'area;

Gli interventi previsti consistono in:

- Palizzata (3000 ml) costituita da pali in legname infissi nel terreno per una profondità di m 1 e posti alla distanza di m 1, sulla parte emergente verranno collocati dei tronchi di castagno con successiva messa a dimora di astoni (n. 3 per metro);
- Canaletta (200 m) – nel seguito intervento su canale principale - in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 15-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25), da porre in opera a mano;
- Tratti di palificata viva a parete doppia per un volume complessivo di 200 mc. Tali strutture autoportanti, verranno utilizzate nella ricostruzione di quei tratti di versante che sono stati interessati da fenomeni franosi. Esse possono svolgere una funzione di sostegno, contenimento al piede e di consolidamento strutturale. ed è per questo che in corrispondenza di strade forestali verranno poste a protezione della sede viaria;
- Canaletta (100 m) - nel seguito intervento su canale principale - in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 15-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25), da porre in opera a mano;
- Briglie legname e pietrame per un volume complessivo di 80 metri cubi. La briglia è opera idraulica per la sistemazione dei torrenti e per la difesa dei pendii dalle acque dilavanti. Hanno la funzione di rallentare la velocità della corrente andando ad agire sulla pendenza dell'alveo.

Considerato che:

- gli interventi di ingegneria naturalistica in progetto contribuiscono alla stabilità idrogeologica dell'area;
- il progetto cosi come proposto non è suscettibile di arrecare danni agli habitat presenti e disturbo permanente alla fauna protetta dell'area;

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e di impatto ambientale al progetto IDVIA0839 Ditta Milone Francesco - PSR 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"; Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Stabilizzazione di aree degradate e in frana" - Interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica da realizzarsi in località "Forchiore" nel Comune di Ischitella al Foglio 21, particelle 222, 58, 61, 76, 238 alle seguenti condizioni e prescrizioni:

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4342/2024 del 25-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *il cantiere deve essere sospeso ed i lavori non vanno eseguiti nel periodo di riproduzione della fauna aviaria (15 marzo – 15 luglio);*
- *per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;*
- *eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;*
- *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
- *per le operazioni di messa a dimora di nuova vegetazione siano utilizzate specie autoctone ecologicamente coerenti con il contesto paesaggistico tutelato; nel tempo sia monitorato il grado di attecchimento e, nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);*
- *al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate; a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.*

Il Responsabile dell'Area A-005
"*Gestione Risorse naturali*"
Dott. Angelo Perna

Il Direttore f.f.
Sig. Vincenzo Totaro

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 4342/2024 del 25-06-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 16687/2024 del 28-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Alla **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti – Tecnico incaricato**
o.cilenti@epap.conafpec.it

Oggetto: *IDVIA 0839 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-173-2023 con oggetto "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG). Proponente: Milone Francesco. DdS: 54250624985.*
Rif. Vs. prot. n. 0151524/2024 del 25/03/2024 | prot. AdB-DAM n. 9548 del 26/03/2024.
[FLV 53-2024].

Con riferimento alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamata in oggetto, con la quale codesta Sezione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità competente, richiesta la verifica della completezza della documentazione presentata e dato l'avvio del *Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale*, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Premesso, che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2],

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale* (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. *Primo ciclo (2009-2014)* con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); *Secondo ciclo (2015-2021)* - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); *Terzo ciclo (2021-2027)* - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13.09.2023.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 16687/2024 del 28-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

- il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA), introdotto con il D.Lgs. n. 49 del 2010, rappresenta uno degli strumenti di riferimento nella pianificazione distrettuale, esso riguardo la strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a procedere all'attuazione delle Misure del PGRA, a conformarsi alle suo disposizioni rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) rappresenta il piano territoriale di settore, lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ricadente nel territorio di competenza.

Tutto quanto su premesso si fa presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola; tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico* (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 16687/2024 del 28-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Visti:

- la documentazione progettuale resa disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia al link http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA al dedicato riferimento numerico del procedimento;
- gli elaborati del PAI aggiornato e le Norme di Attuazione che disciplinano le trasformazioni del territorio nelle aree in cui le stesse trovano applicazione;
- il reticolo idrografico distrettuale di cui al PGRA (II ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2019, elemento di base per gli aggiornamenti finalizzati all'individuazione della pericolosità idraulica sul territorio;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al P.A.I. degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità di Bacino Distrettuale, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Ischitella (FG) al Fg. 21 p.lle n. 58, 61, 76, 222, 238;
- dai contenuti della *Relazione Tecnica Analitica Descrittiva*, a firma del dott. for. Orazio Cilenti, emerge che il progetto, per l'azione 3 della sottomisura 8.4 del PSR Puglia 2014-2020, persegue l'obiettivo di stabilizzare aree degradate e in frana con tecniche di bioingegneria, in particolare si prevede:
  - realizzazione di tratti di palizzata per una lunghezza complessiva di 3000 m, costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 12-15, lunghezza 2 m) infissi nel terreno per una profondità di 1 m, posti alla distanza di 1 m; sulla parte emergente collocati pali di castagno (Ø cm 10, lunghezza 2 m)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 16687/2024 del 28-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

legati con filo di ferro e messa a dimora di astoni (n. 3/m) di specie autoctone per la ricostituzione della compagine vegetale;

- tratti di palificata viva spondale a parete doppia costituita da due file di pali longitudinali, anteriormente e posteriormente, con scavo in contropendenza del 10%, distanti di 1,0-1,5 metri, ai quali si sovrappongono traversi (pali in castagno) e correnti, in modo da creare una incastellatura il cui interno viene riempito con materiale di scavo e terreno di riporto e destinato ad alloggiare, strato per strato, gli astoni delle talee, per un volume complessivo di 200,00 m^3;
- n. 2 briglie in legname e pietrame, per una volumetria complessiva di 80 m^3, realizzata preparando lo scavo del piano di fondazione su cui poggiare l'opera, curando che vi sia un sufficiente approfondimento rispetto al fondo alveo, in modo da evitare fenomeni di sifonamento; quindi effettuata la posa in opera della prima serie di tronchi longitudinali (longoni), in doppia fila; al di sopra di essi viene realizzata la prima serie di tronchi trasversali (traversi), fissati ai precedenti e distanziati tra loro con interasse massimo pari a 1 m; si procede in tal modo fino al raggiungimento dell'altezza di progetto della briglia, provvedendo contemporaneamente al riempimento dell'opera con pietrame, curando la sistemazione a mano in modo da ottenere un riempimento omogeneo; vengono infine realizzate le ali utilizzando pali longitudinali, in modo che nella parte centrale dell'opera si formi lo spazio per la gaveta; il coronamento e la gaveta, per una migliore protezione dell'opera dagli effetti del trasporto solido, saranno rivestiti utilizzando piccoli tronchi, di diametro e lunghezza inferiore rispetto ai pali;
- canaletta in legname e pietrame a forma trapezia caratterizzata da altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170 e lunghezza complessiva di m 100; costituita da intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 7 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura;
- canaletta in legname e pietrame a forma trapezia caratterizzata da altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90 e lunghezza complessiva di m 200; costituita da intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 6 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura;

- in rapporto all'interferenza delle particelle oggetto degli interventi, con le aree perimetrate e classificate dalle NTA del PAI e con il reticolo idrografico riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, si evince che alcune di queste sono interessate dalla presenza di un ramo di testata del succitato reticolo, pertanto, alcuni interventi (palificate, briglie e canalette) ricadono nelle aree classificate nelle succitate norme come *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*, quindi,

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 16687/2024 del 28-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

sono assoggettate alle disposizioni normative generali e particolari degli artt. 4, 6 e 10 delle NTA del PAI vigente.

Rilevato, inoltre, che:

- nello *Studio di compatibilità idrologica e idraulica*, a firma del tecnico incaricato ing. Leonardo Schiavone, sono state condotte le analisi idrologiche ed effettuata la modellazione idraulica per eventi con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni, in condizioni di moto permanente, analizzando le configurazioni riferite allo stato di condizione attuale di alveo montano non sistemato (con modello caratterizzato da un'asta e 29 sezioni trasversali) e simulazioni considerando l'alveo sistemato con la canaletta in legname e pietrame (con modello caratterizzato da un'asta e 29 sezioni trasversali + 2 per la realizzazione dei salti di fondo); sono state definite le caratteristiche del regime idraulico e quindi determinato il dimensionamento delle briglie ed effettuata la verifica al ribaltamento;
- dalle conclusioni a cui perviene il tecnico, si evince che *"Le modellazioni condotte, con riferimento ai tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, hanno permesso di dimostrare come le sezioni di progetto, oltre a consentire il corretto deflusso delle acque, includendo anche la piena cinquecentennale, garantiscono che la portata defluisca sempre in condizioni di corrente veloce, evitando la formazione di profili di rigurgito caratterizzati da incrementi del tirante idrico. Gli interventi di sistemazione idraulica previstivi in alveo, ... non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con la condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto. ... Inoltre, dalle modellazioni condotte, si desume che la distanza tra l'asse dell'alveo e gli interventi da realizzare sul versante (palizzate a palificate) è tale per cui gli stessi non interferiscono con le portate di progetto."*, così come si evince anche dalle risultanze della modellazione rappresentata nell'*Allegato 2: Indicazione delle aree allagabili con Tr=200 anni.*

Considerato che:

- nel parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate come *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*, con le relative prescrizioni;
- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale previsti in progetto per l'azione 3, non sono richiamati nella Tabella B della citata nota prot. n. 13026/2019, pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza secondo la disciplina delle NTA del PAI;
- gli interventi previsti, in generale, mirano alla mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico provocati essenzialmente dall'azione erosiva delle acque di pioggia e di ruscellamento;
- alcuni interventi proposti si inquadrano tra quelli consentiti dalle norme del PAI art. 5 delle NTA del PAI *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali…… la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, in relazione alle opere proposte per l'azione 3, atteso che le finalità degli interventi proposti sono consentiti dalle norme di piano del PAI, esprime parere favorevole, conferma il parere espresso con

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 16687/2024 del 28-05-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

propria nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 e le prescrizioni di carattere generale e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- la sezione terminale delle canalette siano raccordate gradualmente alla sezione dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo, così come indicato nel *piano di manutenzione delle opere* e procedere a controlli extra, in occorrenza di eventi meteorici straordinari.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente:
dott.ssa agr. Floriana La Viola

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0027105 - 2.2.3 - 22/04/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

REGIONE PUGLIA E Protocollo N.0195303/2024 del 22/04/2024 AOO_BP - Class: 14.20

Oggetto: IDVIA0839 - *Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-173-2023 con oggetto "Micro-interventi di sistemazione idraulico-forestale a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8. Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" nel Comune di Ischitella (FG)".*

Proponente: Francesco MILONE Titolo: 2.2.3 – paragrafo: "Francesco MILONE"

Premesso che:

- Con nota acquisita al protocollo ARPA n.23695 del 10-4-2024, codesta Autorità competente invitava gli Enti in indirizzo, tra cui questo Dipartimento, a verificare la completezza documentale e ad esprimere la propria valutazione di competenza.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale che:

- Il progetto interviene su la linea di azione 3 "Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana.
- L'intervento (azione 3) avrà l'obiettivo di incidere sulla difesa di superfici di bosco degradate dai fenomeni erosivi, sulla regimazione delle acque meteoriche, aumentandone l'infiltrazione nei suoli e il deflusso nel reticolo idrografico, riducendo significativamente il rischio idrogeologico ricostituire la funzionalità delle superfici forestali interessate, garantendone il contributo in termini di tutela ambientale, mitigazione e adattamento.
- I terreni interessati all'intervento proposto si estendono su una superficie complessiva di Ha 16,66 in agro del Comune di Ischitella. Le superfici che saranno interessate dall'intervento rientrano nell'area buffer del reticolo idrografico a prevalente copertura forestale. Per la presenza di vincoli si rimanda per le competenze agli Enti di riferimento.
- Gli interventi tecnici riguardano il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0027105 - 2.2.3 - 22/04/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica. Nello specifico è prevista la realizzazione di: palizzate in legname, palificate doppie in legno, briglie in legnale e pietrame, canalette in legname e pietrame a forma trapezia.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale ministeriale in data 14-5-2021, **per quanto di competenza** esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.
2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.
4. Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.
5. I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:
   a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.
   b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.
6. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
7. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
   a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
   b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
   c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
   d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
   e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0027105 - 2.2.3 - 22/04/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Il Direttore DAP Foggia
Direttore del Servizio Territoriale
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2024, n. 866

VAS-1405-VAL - Proposta di Piano in variante al P.R.G. funzionale alla realizzazione della circonvallazione di Santeramo in Colle, collegamento tra S.P. 236 di Cassano (ex S.S. 271) e la S.P. 235 di Santeramo in Colle (ex S.S. 171).

Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) comprensiva di Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.).

PARERE MOTIVATO ex artt. 12 e 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*", con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva Habitat*" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari

data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali" al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria, funzionario tecnico regionale di categoria D;
VISTA l'assegnazione del presente procedimento e della relativa attività istruttoria alla avv. Rosa Marrone (RdP) e al dott. Giacomo Sumerano (funzionario istruttore), supportati dall'esperto PNRR assegnato;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

PREMESSO CHE:

- la Città Metropolitana di Bari intende realizzare la strada di collegamento tra la S.P. n. 236 (ex S.S. 271) "di Cassano" (ex S.S. 271) e la S.P. 235 "di Santeramo" (ex S.S. 171) e per tale scopo veniva stipulato apposito Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, fra il Comune di Santeramo in Colle e la ex Provincia di Bari;
- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 46 del 22/09/2015 veniva approvato il progetto preliminare;
- con nota prot. PG 0130325 del 06/10/2015 acclarata al protocollo generale del Comune di Santeramo in Colle in data 07/10/2015 al n. 20076, la Città Metropolitana trasmetteva il progetto preliminare per l'approvazione, ai soli fini urbanistici, da parte del Comune e la consequenziale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento;
- con nota prot. 8897 del 08/05/2018, trasmessa a mezzo pec in data 03/09/2018 e acquisita al n. 9410 di protocollo di questa Sezione regionale, l'autorità procedente comunale presentava istanza di avvio della procedura VAS di cui agli art. 9 e ss. della L.R. n. 44/2012 ss.mm.ii. e contestualmente avviava la consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (SCMA) con la pubblicazione della documentazione sul sito web istituzionale;
- con nota prot. n. 16648 del 14/08/2018 il Comune di Santeramo in Colle trasmetteva alla Città metropolitana di Bari gli esiti della consultazione preliminare e i contributi pervenuti al fine di consentire l'elaborazione del Rapporto Ambientale;
- con nota PG 0063394 del 31/05/2019 acquisita al protocollo generale del Comune di Santeramo in Colle in data 03/06/2019 al n. 11909, la Città Metropolitana di Bari trasmetteva al Comune di Santeramo in Colle il "Rapporto Ambientale", la "Sintesi non tecnica" e la "Valutazione d'Incidenza Ambientale" ai fini della procedura V.A.S.;
- la Città Metropolitana di Bari con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 83 del 14/06/2022, avente come oggetto "Circonvallazione di Santeramo in Colle – Collegamento tra la S.P. 236 "di Cassano" (ex S.S. 271) e la S.P. 235 "di Santeramo" (ex S.S. 171) – Approvazione progetto preliminare – aggiornamento al 27/05/2022 " provvedeva ad approvare il progetto preliminare dell'opera pubblica;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 06/03/2023 avente ad oggetto "Circonvallazione di

Santeramo in Colle - Collegamento tra la S.P. 236 "di Cassano" (ex S.S. 271) e la S.P. 235 "di Santeramo" (ex S.S. 171) - Approvazione del progetto ai soli fini urbanistici e contestuale adozione di variante al P.R.G." si è proceduto all'adozione della variante urbanistica al P.R.G. e all'Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

- con nota del 03/07/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data e acquisita il 04/07/2023 al n. 10179 del protocollo della scrivente Sezione, il Comune di Santeramo in Colle - Settore Sviluppo, Assetto e Tutela del Territorio - Servizio Ambiente, in qualità di autorità procedente, ha comunicato il link per la consultazione della documentazione relativa al piano, compresi il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica (https://drive.google.com/drive/folders/1n4izMx8mG6MrIMZjK9q6tgpUQxUOcnN), e ha informato che la suddetta documentazione è stata depositata per consultazione presso il Servizio Pianificazione Generale Demanio Mobilità e Viabilità della Città Metropolitana di Bari e pubblicata in data 29/03/2023 sul sito del Comune di Santeramo in Colle mediante link di accesso;
- nella medesima nota l'autorità Procedente ha comunicato di aver pubblicato il Piano in data 21/06/2023 su 3 quotidiani locali, Il Nuovo Quotidiano di Bari, Repubblica ed. Bari, Corriere del Mezzogiorno ed. Puglia, e di aver proceduto alla pubblicazione dell'avviso di adozione della variante urbanistica al P.R.G. e di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica sul BURP n. 33 del 06/04/2023 – Sezione: Avvisi – Argomenti: Ambiente e Territorio;
- con nota prot. n. 11841 del 04/08/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, verificata la conformità degli elaborati VAS ai contenuti minimi di cui all'Allegato VI Parte II del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., ha provveduto, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera b) della L.R. 44/2012, a pubblicare la stessa sul Portale Ambientale regionale, al link:
  pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/c2e0dd51-b3d0-4513-8df7-b6ece467a411/0

affinché chiunque potesse esprimere le proprie osservazioni entro il termine di 45 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione della precitata nota, attesa la tardiva trasmissione dell'istanza finalizzata all'avvio del procedimento amministrativo, rispetto alla data di pubblicazione sul BURP;

- nel corso della consultazione pubblica VAS sono pervenuti via pec i seguenti contributi/pareri/osservazioni:

1. Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici (nota Prot. n. 10785 del 23/08/2023, trasmessa in pari data)
2. Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio (nota Prot. n. 3175 del 17/02/2021, trasmessa in data 24/08/2023)
3. ARPA Puglia (nota Prot. n. 61972 del 19/09/2023, trasmessa in pari data)
4. Parco Nazionale dell'Alta Murgia (nota Prot. n. 5822 del 09/10/2023, trasmessa in pari data)
5. Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica (nota Prot. n. 17926 del 13/10/2023, trasmessa in pari data)
6. CITTA' METROPOLITANA DI BARI - Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni - Sezione "Genio Civile, calcoli statici ed edilizia sismica" (nota Prot. n. 97997 del 24/11/2023, trasmessa in pari data)
7. ARPA Puglia (nota Prot. n. 12395 del 26/02/2024, trasmessa in pari data)

- con riferimento ai termini della fase di consultazione pubblica, si rappresenta quanto segue:
  - con nota Prot. n. 18789 del 06/11/2023 la scrivente sezione, in accoglimento della richiesta trasmessa dalla Sezione opere pubbliche e infrastrutture, Servizio Autorità idraulica, prot. n. r_puglia/AOO_064/PROT/13/10/2023/0017926, di coinvolgimento del Consorzio di bonifica territorialmente competente, ha individuato quest'ultimo nel Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia", concedendo a tale Ente un termine massimo di giorni trenta entro cui fornire le osservazioni ricadenti nell'alveo delle proprie competenze;
  - con nota Prot. n. 3114 del 31/01/2024 il Comune di Santeramo in Colle, in qualità di autorità

procedente, viste le richieste di alcuni SCMA di trasmissione del link per la consultazione degli elaborati progettuali e attesa la necessità di assicurare il processo di partecipazione a tutti i SCMA, come previsto dagli artt. 6 e 11, comma 3, lett. c della L.R. n. 44/2012 ss.mm.ii., ha concesso ulteriore proroga di 20 gg per l'invio di eventuali pareri e contributi di competenza dei SCMA;

- data la conclusione della consultazione pubblica per l'espressione dei contributi di competenza, con nota prot. n. 27371 del 04/10/2024 l'autorità procedente ha inviato la documentazione aggiornata a seguito delle osservazioni pervenute;
- con nota prot. n. 20013 del 10/10/2024, acquisita in medesima data al prot. unico regionale n. 493643, l'autorità procedente ha richiesto l'espressione del parere motivato.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che, nell'ambito della presente procedura VAS:

- il proponente è la Città Metropolitana di Bari;
- l'autorità procedente è il Comune di Santeramo in Colle - Settore Assetto e Tutela del Territorio
- l'autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012;
- il Piano in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., è soggetto altresì a Valutazione di Incidenza, interessando aree ricomprese nella Rete Natura 2000;
- l'autorità competente per la Valutazione di Incidenza relativamente ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti è il Servizio VIA e VINCA, presso la medesima Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012, la Valutazione Ambientale Strategica comprende la procedura di Valutazione di Incidenza.

VISTO il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della L.R. n. 44/2012.

ESAMINATI i contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale durante la fase di consultazione pubblica, le relative controdeduzioni e il Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria contenente le osservazioni/prescrizioni della Sezione Autorizzazioni Ambientali nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto Ambientale, disponibile sul portale ambientale regionale.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico- istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato relativo alla Proposta di Piano in variante al P.R.G. funzionale alla realizzazione della circonvallazione di Santeramo in Colle, collegamento tra S.P. 236 di Cassano (ex S.S. 271) e la S.P. 235 di Santeramo in Colle (ex S.S. 171), reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI, con le seguenti prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale (RA) e negli atti oggetto della procedura di VAS:

1. integrare i paragrafi 3.4 e 3.5 del RA tenendo conto delle osservazioni formulate dalla scrivente Sezione nella nota di avvio della fase di consultazione pubblica (nota Prot. n. 11841 del 04/08/2023), ed in virtù di ciò, aggiornare i contenuti del RA;
2. prevedere, tra le azioni di Piano, anche la realizzazione dell'impianto di illuminazione stradale, con particolare riferimento alle tre rotatorie a raso previste nella proposta progettuale;
3. aggiungere al capitolo 4 del RA un paragrafo dedicato alla verifica di coerenza interna, in cui si individuano e descrivono le sinergie tra il sistema degli obiettivi ambientali specifici della Variante proposta e il sistema delle azioni necessarie per la sua attuazione, al fine di individuare eventuali situazioni di incoerenza e, conseguentemente, indicare le relative modalità di gestione. Sarebbe utile, ad esempio, sviluppare l'analisi di coerenza interna attraverso una matrice che metta in relazione ciascun obiettivo generale e specifico, con ogni azione di Piano (giudizio sintetico-qualitativo), argomentando adeguatamente le interazioni riscontrate;

4. al capitolo 5 del RA:
    - integrare la definizione e l'analisi del quadro programmatico di riferimento, estendendola a tutti i Piani/Programmi citati nel RA stesso, quali Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG), Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Puglia, Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), Piano Regionale di Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA), Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente, Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), Piano Regionale dei Trasporti;
    - estendere l'analisi anche ai seguenti Piani/Programmi sia a livello sovraordinato che di settore a scala locale: Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, Piano Regionale delle Merci e della Logistica, Piano d'Ambito 2020-2045, il Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018-2023, Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e Piano Comunale di Protezione Civile;
    - aggiornare i riferimenti a pag. 53 del RA;
5. aggiornare/integrare la verifica di coerenza esterna descritta al capitolo 5 e al paragrafo 7.2 del RA, mettendo in relazione gli obiettivi della proposta di Variante con tutti gli obiettivi dei Piani/Programmi ritenuti pertinenti ad essa, estendendo l'analisi anche ai piani indicati al precedente punto 4., al fine di mettere in evidenza eventuali incoerenze tra i medesimi e, dunque, le modalità di gestione delle stesse, e dando evidenza di come si è tenuto conto, durante la stesura del progetto, dei vari Piani/Programmi vigenti o in fase di approvazione. Sarebbe opportuno supportare la parte descrittiva dell'analisi, con una matrice di coerenza che metta in relazione le azioni e gli obiettivi (soprattutto quelli specifici ambientali) del progetto, con quelli dei predetti Piani/Programmi, così come tra l'altro richiesto dalla scrivente sezione nella nota di avvio della procedura di consultazione pubblica. Ciò anche al fine di valutare come il Progetto si inserisce nelle strategie di sviluppo del territorio interessato. Tale analisi deve evidenziare eventuali sinergie o conflitti e indicare le modalità di gestione dei conflitti. Si suggerisce di accorpare i contenuti dei due paragrafi, al fine di favorirne la lettura in maniera armonica e veloce;
6. integrare/aggiornare la descrizione delle componenti/tematiche ambientale, oggetto del capitolo 6 del RA, attraverso:
    - l'uso di indicatori di contesto che consentano di "misurare" lo stato dell'ambiente, verificandone la coerenza con gli indicatori già definiti (o da definire) nelle successive fasi di analisi degli impatti, delle misure di mitigazione e del sistema monitoraggio, al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile e rendere le predette analisi più efficaci;
    - l'analisi delle tematiche "Illuminazione", "Traffico" e "Viabilità", sulle quale l'attuazione del progetto di Variante potrebbe avere influenza;
    - la definizione delle principali criticità/emergenze attualmente presenti sul territorio oggetto d'intervento;
    - la descrizione dell'evoluzione naturale delle principali componenti ambientali, senza l'attuazione della Variante, in termini di analisi rischi/benefici, che tenga conto altresì dell'insorgenza di eventuali fenomeni esterni, nell'area interessata dall'intervento. Le modalità proposte per la costruzione dello scenario di riferimento possono ad esempio consistere nella:
        - analisi dei trend di dati per gli indicatori ambientali significativi, finalizzata ad evidenziare tendenze in atto e ad ipotizzarne l'andamento futuro in assenza di interventi strutturali;
        - analisi delle politiche ambientali, territoriali ed infrastrutturali in atto sul territorio, a partire dalle decisioni già assunte: ad esempio destinazioni d'uso decise all'interno di piani territoriali, progetti di infrastrutture di valenza strategica già approvati sul territorio;
7. aggiornare al paragrafo 5.6 del RA la definizione degli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale, facendo riferimento anche alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) approvata dalla Regione Puglia con Deliberazione n. 1670 del 27/11/2023, e dare evidenza di come si sia tenuto conto degli Obiettivi di Protezione Ambientale durante il processo di redazione della proposta progettuale e di come quest'ultimo (attraverso le sue azioni) può contribuire al raggiungimento degli stessi. Effettuare una verifica di coerenza/sinergia tra tutti gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale e quelli della Variante, sia

argomentativa che matriciale, e indicare le modalità di gestione delle eventuali situazioni di incoerenza individuate, da integrare eventualmente nella lista delle azioni di mitigazione da mettere in atto;

8. rivedere/integrare al capitolo 6 del RA l'analisi dei potenziali impatti della Variante sull'ambiente, attraverso:
    - la stima quantitativa di tutti effetti della Variante, soprattutto quelli negativi, attraverso il popolamento degli indicatori di contributo da correlare ai rispettivi indicatori di contesto (utilizzati per la caratterizzazione dello stato dell'ambiente, come prescritto in 6) e da utilizzare per le successive fasi di definizione delle misure di mitigazione e di monitoraggio;
    - la descrizione di come è stata svolta la valutazione che ha portato a determinare il livello d'impatto indicato nel RA, ricordando che la valutazione deve essere svolta con metodi quantitativi o qualitativi riproducibili. Si suggerisce di far uso di matrici che mettano in relazione gli impatti (sia positivi che negativi) generabili dalle singole azioni della Variante, a tutte le componenti/tematiche ambientali, indicando il relativo indicatore di contributo che sarà poi richiamato nella matrice di monitoraggio ambientale;
    - la definizione delle caratteristiche di ciascun impatto ambientale, suddivise tra fase di cantiere e fase di esercizio, quali: diretto o indiretto, cumulativo, sinergico, a beve, medio o lungo termine, permanente o temporaneo;
9. assemblare i contenuti dei capitoli 6 e 8 del RA, in merito alle misure di mitigazione, ed ampliare l'analisi, tenendo conto anche delle misure proposte nella tabella a pag. 152 del RA, e di quanto prescritto al punto precedente. Le misure di mitigazione proposte devono essere correlate agli indicatori associati ai relativi impatti (di cui alla prescrizione precedente), al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi. Inoltre, verificare se e in che proporzione le misure/indicazioni proposte consentiranno di promuovere un maggiore sviluppo sostenibile del territorio, secondo gli obiettivi di sostenibilità selezionati, indicandone la cogenza, le modalità e le responsabilità della loro attuazione. Si suggerisce, altresì, di elaborare una griglia di azioni di mitigazione con relativa stima quantitativa dell'effetto della Variante e di performance nel breve/medio/lungo periodo dell'azione di mitigazione, avvalendosi anche di elaborati grafici rappresentativi delle misure progettuali proposte;
10. argomentare l'analisi delle alternative al capitolo 9 del RA, tenendo conto anche di quanto riportato a pag. 33 del RA. Per ciascuno scenario alternativo individuato deve essere indicata la tipologia di azione/intervento e la loro localizzazione, l'allocazione delle risorse finanziarie, nonché le modalità di attuazione e gestione. Svolgere una valutazione comparativa delle alternative stesse, sia in termini di evoluzione probabile dello stato dell'ambiente (scenari previsionali), sia in termini di effetti ambientali. Si suggerisce di inserire, dunque, un'analisi (matriciale o SWOT) degli effetti delle azioni attuate dagli scenari alternativi, su tutte le componenti ambientali, al fine di dare evidenza di come la scelta fatta sia la più coerente con gli Obiettivi di Protezione Ambientale e agli obiettivi di Piano stesso e con un minor impatto ambientale. Integrare la trattazione con un paragrafo dedicato alla probabile evoluzione dello stato dell'ambiente, in virtù dell'attuazione del Piano (scenari previsionali) in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico;
11. rivedere/aggiornare la proposta di Piano di monitoraggio:
    - estendendo la trattazione della prima parte del capitolo, a tutte le componenti/tematiche ambientali, quali ARIA, SUOLO, TRAFFICO, ILLUMINAZIONE, VIABILITA' sulle quali sono stati precedentemente definiti i potenziali impatti della Variante (sia positivi che negativi);
    - costruendo per ciascuna componente/tematica ambientale, una matrice che definisca e metta in relazione i relativi indicatori di contesto, processo e contributo, associandoli alle azioni/obiettivi della Variante, e ai relativi impatti e misure di mitigazione, al fine di poter monitorare nel tempo l'efficacia delle misure proposte e/o prevedere azioni di riorientamento (in alternativa tale matrice può essere integrata nella matrice di monitoraggio degli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale del SRSvS);

- integrando la matrice di monitoraggio relativa agli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale regionale (SRSvS), con la definizione delle misure di monitoraggio per i seguenti obiettivi: 9.3.1 Tutelare e valorizzare le risorse autoctone terresti, marine e costiere e arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive; 9.3.3 Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat di interesse comunitario; 9.1.6 Promuovere la sicurezza di mobilità e trasporti;
- associando a ciascun indicatore la fonte del dato e il relativo valore target di riferimento;
- verificando che gli indicatori di monitoraggio siano coerenti agli indicatori di contesto (cfr. prescrizione 6) e con quelli definiti in sede di valutazione degli impatti (cfr. prescrizione 8) e delle relative misure di mitigazione (cfr. prescrizione 9); tanto al fine di verificare l'efficacia delle azioni della Variante nel contrasto agli effetti negativi su tali risorse;
- indicando, sin da ora: la produzione e la cadenza dei report/relazioni di monitoraggio, le risorse e le responsabilità per la sua attuazione; le eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. Misure correttive/meccanismo di riorientamento nel caso si verifichino scostamenti rispetto ai target prefissati);

12. aggiornare la SNT sulla base del nuovo documento RA, aggiornato secondo le precedenti prescrizioni.

Con particolare riguardo alla valutazione di incidenza, dall'analisi della documentazione agli atti, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., si ritiene che la realizzazione di un tratto di nuova strada extraurbana di categoria C1 non sembra determinare incidenze significative sui sistemi naturali e seminaturali che caratterizzano il sito della Rete Natura 2000, e pertanto, ai sensi dell'ex art. 5 comma 7 del DPR 357/97, si possa esprimere parere favorevole ai fini della sola valutazione d'incidenza, prescrivendo che siano rispettate, in fase di realizzazione, le misure di conservazione contenute nei R.R. n. 28/2008, n. 6/2016 e n. 12/2017.

Si rammenta, per quanto riguarda il prosieguo procedimentale, che:

- ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012, "*la VAS costituisce per i piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*"
- secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del piano o programma*"
- secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*"
- ai sensi dell'art. 17 del TUA e dell'art. 14 della L.R. n. 44/2012, "*La decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*

a. *il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18*".

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VIncA, della Proposta di Piano in variante al P.R.G. funzionale alla realizzazione della circonvallazione di Santeramo in Colle, collegamento tra S.P. 236 di Cassano (ex S.S. 271) e la S.P. 235 di Santeramo in Colle (ex S.S. 171), pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VIncA, della Proposta di Piano in variante al P.R.G. funzionale alla realizzazione della circonvallazione di Santeramo in Colle, collegamento tra S.P. 236 di Cassano (ex S.S. 271) e la S.P. 235 di Santeramo in Colle (ex S.S. 171).

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale, al seguente link:

  https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/c2e0dd51-b3d0-4513-8df7-b6ece467a411/0

  è disponibile la Scheda istruttoria relativa alla Proposta di Piano in variante al P.R.G. funzionale alla realizzazione della circonvallazione di Santeramo in Colle, collegamento tra S.P. 236 di Cassano (ex S.S. 271) e la S.P. 235 di Santeramo in Colle (ex S.S. 171);

- **di esprimere** ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012, il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VIncA, relativo alla Proposta di Piano in variante al P.R.G. funzionale alla realizzazione della circonvallazione di Santeramo in Colle, collegamento tra S.P. 236 di Cassano (ex S.S. 271) e la S.P. 235 di Santeramo in Colle (ex S.S. 171), alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni seguenti:

  1. integrare i paragrafi 3.4 e 3.5 del RA tenendo conto delle osservazioni formulate dalla scrivente Sezione nella nota di avvio della fase di consultazione pubblica (nota Prot. n. 11841 del 04/08/2023), ed in virtù di ciò, aggiornare i contenuti del RA;
  2. prevedere, tra le azioni di Piano, anche la realizzazione dell'impianto di illuminazione stradale, con particolare riferimento alle tre rotatorie a raso previste nella proposta progettuale;
  3. aggiungere al capitolo 4 del RA un paragrafo dedicato alla verifica di coerenza interna, in cui si individuano e descrivono le sinergie tra il sistema degli obiettivi ambientali specifici della Variante proposta e il sistema delle azioni necessarie per la sua attuazione, al fine di individuare eventuali situazioni di incoerenza e, conseguentemente, indicare le relative modalità di gestione. Sarebbe utile,

ad esempio, sviluppare l'analisi di coerenza interna attraverso una matrice che metta in relazione ciascun obiettivo generale e specifico, con ogni azione di Piano (giudizio sintetico-qualitativo), argomentando adeguatamente le interazioni riscontrate;

4. al capitolo 5 del RA:
    - integrare la definizione e l'analisi del quadro programmatico di riferimento, estendendola a tutti i Piani/Programmi citati nel RA stesso, quali Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG), Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Puglia, Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), Piano Regionale di Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA), Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente, Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), Piano Regionale dei Trasporti;
    - estendere l'analisi anche ai seguenti Piani/Programmi sia a livello sovraordinato che di settore a scala locale: Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, Piano Regionale delle Merci e della Logistica, Piano d'Ambito 2020-2045, il Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018-2023, Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e Piano Comunale di Protezione Civile;
    - aggiornare i riferimenti a pag. 53 del RA;
5. aggiornare/integrare la verifica di coerenza esterna descritta al capitolo 5 e al paragrafo 7.2 del RA, mettendo in relazione gli obiettivi della proposta di Variante con tutti gli obiettivi dei Piani/Programmi ritenuti pertinenti ad essa, estendendo l'analisi anche ai piani indicati al precedente punto 4., al fine di mettere in evidenza eventuali incoerenze tra i medesimi e, dunque, le modalità di gestione delle stesse, e dando evidenza di come si è tenuto conto, durante la stesura del progetto, dei vari Piani/Programmi vigenti o in fase di approvazione. Sarebbe opportuno supportare la parte descrittiva dell'analisi, con una matrice di coerenza che metta in relazione le azioni e gli obiettivi (soprattutto quelli specifici ambientali) del progetto, con quelli dei predetti Piani/Programmi, così come tra l'altro richiesto dalla scrivente sezione nella nota di avvio della procedura di consultazione pubblica. Ciò anche al fine di valutare come il Progetto si inserisce nelle strategie di sviluppo del territorio interessato. Tale analisi deve evidenziare eventuali sinergie o conflitti e indicare le modalità di gestione dei conflitti. Si suggerisce di accorpare i contenuti dei due paragrafi, al fine di favorirne la lettura in maniera armonica e veloce;
6. integrare/aggiornare la descrizione delle componenti/tematiche ambientale, oggetto del capitolo 6 del RA, attraverso:
    - l'uso di indicatori di contesto che consentano di "misurare" lo stato dell'ambiente, verificandone la coerenza con gli indicatori già definiti (o da definire) nelle successive fasi di analisi degli impatti, delle misure di mitigazione e del sistema monitoraggio, al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile e rendere le predette analisi più efficaci;
    - l'analisi delle tematiche "Illuminazione", "Traffico" e "Viabilità", sulle quale l'attuazione del progetto di Variante potrebbe avere influenza;
    - la definizione delle principali criticità/emergenze attualmente presenti sul territorio oggetto d'intervento;
    - la descrizione dell'evoluzione naturale delle principali componenti ambientali, senza l'attuazione della Variante, in termini di analisi rischi/benefici, che tenga conto altresì dell'insorgenza di eventuali fenomeni esterni, nell'area interessata dall'intervento. Le modalità proposte per la costruzione dello scenario di riferimento possono ad esempio consistere nella:
        - analisi dei trend di dati per gli indicatori ambientali significativi, finalizzata ad evidenziare tendenze in atto e ad ipotizzarne l'andamento futuro in assenza di interventi strutturali;
        - analisi delle politiche ambientali, territoriali ed infrastrutturali in atto sul territorio, a partire dalle decisioni già assunte: ad esempio destinazioni d'uso decise

all'interno di piani territoriali, progetti di infrastrutture di valenza strategica già approvati sul territorio;

7. aggiornare al paragrafo 5.6 del RA la definizione degli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale, facendo riferimento anche alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) approvata dalla Regione Puglia con Deliberazione n. 1670 del 27/11/2023, e dare evidenza di come si sia tenuto conto degli Obiettivi di Protezione Ambientale durante il processo di redazione della proposta progettuale e di come quest'ultimo (attraverso le sue azioni) può contribuire al raggiungimento degli stessi. Effettuare una verifica di coerenza/sinergia tra tutti gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale e quelli della Variante, sia argomentativa che matriciale, e indicare le modalità di gestione delle eventuali situazioni di incoerenza individuate, da integrare eventualmente nella lista delle azioni di mitigazione da mettere in atto;
8. rivedere/integrare al capitolo 6 del RA l'analisi dei potenziali impatti della Variante sull'ambiente, attraverso:
    - la stima quantitativa di tutti effetti della Variante, soprattutto quelli negativi, attraverso il popolamento degli indicatori di contributo da correlare ai rispettivi indicatori di contesto (utilizzati per la caratterizzazione dello stato dell'ambiente, come prescritto in 6) e da utilizzare per le successive fasi di definizione delle misure di mitigazione e di monitoraggio;
    - la descrizione di come è stata svolta la valutazione che ha portato a determinare il livello d'impatto indicato nel RA, ricordando che la valutazione deve essere svolta con metodi quantitativi o qualitativi riproducibili. Si suggerisce di far uso di matrici che mettano in relazione gli impatti (sia positivi che negativi) generabili dalle singole azioni della Variante, a tutte le componenti/tematiche ambientali, indicando il relativo indicatore di contributo che sarà poi richiamato nella matrice di monitoraggio ambientale;
    - la definizione delle caratteristiche di ciascun impatto ambientale, suddivise tra fase di cantiere e fase di esercizio, quali: diretto o indiretto, cumulativo, sinergico, a beve, medio o lungo termine, permanente o temporaneo;
9. assemblare i contenuti dei capitoli 6 e 8 del RA, in merito alle misure di mitigazione, ed ampliare l'analisi, tenendo conto anche delle misure proposte nella tabella a pag. 152 del RA, e di quanto prescritto al punto precedente. Le misure di mitigazione proposte, devono essere correlate agli indicatori associati ai relativi impatti (di cui alla prescrizione precedente), al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi. Inoltre, verificare se e in che proporzione le misure/indicazioni proposte consentiranno di promuovere un maggiore sviluppo sostenibile del territorio, secondo gli obiettivi di sostenibilità selezionati, indicandone la cogenza, le modalità e le responsabilità della loro attuazione. Si suggerisce, altresì, di elaborare una griglia di azioni di mitigazione con relativa stima quantitativa dell'effetto della Variante e di performance nel breve/medio/lungo periodo dell'azione di mitigazione, avvalendosi anche di elaborati grafici rappresentativi delle misure progettuali proposte;
10. argomentare l'analisi delle alternative al capitolo 9 del RA, tenendo conto anche di quanto riportato a pag. 33 del RA. Per ciascuno scenario alternativo individuato deve essere indicata la tipologia di azione/intervento e la loro localizzazione, l'allocazione delle risorse finanziarie, nonché le modalità di attuazione e gestione. Svolgere una valutazione comparativa delle alternative stesse, sia in termini di evoluzione probabile dello stato dell'ambiente (scenari previsionali), sia in termini di effetti ambientali. Si suggerisce di inserire, dunque, un'analisi (matriciale o SWOT) degli effetti delle azioni attuate dagli scenari alternativi, su tutte le componenti ambientali, al fine di dare evidenza di come la scelta fatta sia la più coerente con gli Obiettivi di Protezione Ambientale e agli obiettivi di Piano stesso e con un minor impatto ambientale. Integrare la trattazione con un paragrafo dedicato alla probabile evoluzione dello stato dell'ambiente, in virtù dell'attuazione del Piano (scenari previsionali) in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico;
11. rivedere/aggiornare la proposta di Piano di monitoraggio:

- estendendo la trattazione della prima parte del capitolo, a tutte le componenti/tematiche ambientali, quali ARIA, SUOLO, TRAFFICO, ILLUMINAZIONE, VIABILITA' sulle quali sono stati precedentemente definiti i potenziali impatti della Variante (sia positivi che negativi);
- costruendo per ciascuna componente/tematica ambientale, una matrice che definisca e metta in relazione i relativi indicatori di contesto, processo e contributo, associandoli alle azioni/obiettivi della Variante, e ai relativi impatti e misure di mitigazione, al fine di poter monitorare nel tempo l'efficacia delle misure proposte e/o prevedere azioni di riorientamento (in alternativa tale matrice può essere integrata nella matrice di monitoraggio degli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale del SRSvS);
- integrando la matrice di monitoraggio relativa agli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale regionale (SRSvS), con la definizione delle misure di monitoraggio per i seguenti obiettivi: 9.3.1 Tutelare e valorizzare le risorse autoctone terresti, marine e costiere e arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive; 9.3.3 Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat di interesse comunitario; 9.1.6 Promuovere la sicurezza di mobilità e trasporti;
- associando a ciascun indicatore la fonte del dato e il relativo valore target di riferimento;
- verificando che gli indicatori di monitoraggio siano coerenti agli indicatori di contesto (cfr. prescrizione 6) e con quelli definiti in sede di valutazione degli impatti (cfr. prescrizione 8) e delle relative misure di mitigazione (cfr. prescrizione 9); tanto al fine di verificare l'efficacia delle azioni della Variante nel contrasto agli effetti negativi su tali risorse;
- indicando, sin da ora: la produzione e la cadenza dei report/relazioni di monitoraggio, le risorse e le responsabilità per la sua attuazione; le eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. Misure correttive/meccanismo di riorientamento nel caso si verifichino scostamenti rispetto ai target prefissati);

12. aggiornare la SNT sulla base del nuovo documento RA, aggiornato secondo le precedenti prescrizioni;

- **di esprimere**, con particolare riguardo alla valutazione di incidenza, parere favorevole, prescrivendo che siano rispettate, in fase di realizzazione, le misure di conservazione contenute nei R.R. n. 28/2008, n. 6/2016 e n. 12/2017;
- **di stabilire** che, affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le prescrizioni sopra riportate, dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VIncA, della Proposta di Piano in variante al P.R.G. funzionale alla realizzazione della circonvallazione di Santeramo in Colle, collegamento tra S.P. 236 di Cassano (ex S.S. 271) e la S.P. 235 di Santeramo in Colle (ex S.S. 171), pertanto non esime l'autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale;
- **di precisare**, altresì, che l'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2bis del D. Lgs. 152/2006 dovrà dare evidenza degli esiti o sviluppi del piano di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo pec all'autorità procedente, Comune di Santeramo in Colle - Settore Assetto e Tutela del Territorio ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **di demandare** all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n. 17 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese"
per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2024, n. 868

VAS_2178_SEM – Verifica di assoggettabilità a VAS della Proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per la "Riqualificazione della zona turistica delle Grotte" in variante al PRG vigente del Comune di Castellana Grotte".

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA semplificata, comprensiva di VIncA, ai sensi degli art. 8 e 17 della L.R. 44/2012 e dell'art. 6 del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data; con cui è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata

Qualificazione denominato “Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle inteseper le autorizzazioni di opere infrastrutturali” al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;
VISTA l’assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l’attività istruttoria al funzionario EQ dott. Giacomo Sumerano;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l’incarico di Elevata Qualificazione denominato “Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria, funzionario tecnico regionale di categoria D;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.”

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 00151660del 05/07/2024, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in data 14/09/2023 al n. 15315 di protocollo di questa Sezione regionale, il Comune di Castellana Grotte - Settore VI Urbanistica - Digitalizzazione – Patrimonio - Attività Produttive, in qualità di autorità procedente ha presentato istanza per l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell’art. 6 , comma 1, lett. f) del R.R. n. 18/2013, indicando il link dal quale scaricare la documentazione progettuale:

https://drive.google.com/drive/folders/16VyuO0zB4FUeP2UPkXwTRZAjwJ1Xelx_?usp=drive_link

- con nota prot. n. 0394478/2024 del 02/08/2024, notificata mezzo PEC all’autorità procedente, agli SCMA, la scrivente Sezione, in qualità di Autorità competente, verificata la completezza della documentazione, ha dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, comprensiva di VIncA, ai sensi degli art. 8 e 17 della L.R. 44/2012 e dell’art. 6 del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18., comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi, facendo presente che al fine di consultare la documentazione presentata dall’autorità procedente, è possibile utilizzare anche il seguente link di accesso al Portale Ambientale regionale:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/cf7f20d4-a92e-4a97-a7b9-8f9513539092/0

- nell’ambito della consultazione, il parere di competenza è stato trasmesso dai seguenti soggetti:
  - Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica con nota prot. n. 0395724/2024 del 02/08/2024, inviata a mezzo PEC in data 02.08.2024 e acquisita in data 05/08/2024 al n. 396816 di protocollo della scrivente Sezione;
  - Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - con nota prot. n. 0414464/2024 del 22/08/2024, inviata a mezzo PEC in data 22.08.2024 e acquisita in data 23/08/2024 al n. 414677 di protocollo della scrivente Sezione;

- Regione Puglia - Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze - con nota prot. n. 0541390/2024 del 05/11/2024, inviata a mezzo PEC in data 05.11.2024 e acquisita in data 05/11/2024 al n. 541570 di protocollo della scrivente Sezione;
- MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari con nota prot. n. 0013534 del 31/10/2024, inviata a mezzo PEC dall’Autorità Procedente in data 05.11.2024 e acquisita in data 05/11/2024 al n. 541944 di protocollo della scrivente Sezione;
- ANAS – Gruppo FS Italiane con nota Prot. Prot. N. 0970218 del 08.11.2024, inviata a mezzo PEC in data 08.11.2024 e acquisita in data 08/11/2024 al n. 550786 di protocollo della scrivente Sezione;
- Regione Puglia - Dipartimento Ambiente , Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica - con nota prot. n. 0556354/2024 del 12/11/2024, in atti della 4 Conferenza di Servizi;

- ARPA Puglia con note prot. n. 0082562 del 14.11.2024, inviata a mezzo PEC in data 18.11.2024 e acquisita in data 19/11/2024 al n. 568817 di protocollo della scrivente Sezione.
- In data 18.09.2024 l'Autorità Procedente ha trasmesso a mezzo PEC ricevuta di pagamento degli oneri istruttori e le informazioni richieste dalla scrivente Sezione nella nota di avvio del procedimento.
- con PEC trasmessa il 25/10/2024, acquisita il 28/10/2024 al n. 526127 del protocollo regionale, l'Autorità procedente ha richiesto di procedere alla determinazione relativa all'eventuale assoggettabilità a VAS della Proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per la "Riqualificazione della zona turistica delle Grotte" in variante al PRG vigente del Comune di Castellana Grotte"

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS

- il Proponente è la Società "EDES S.r.l"
- l'Autorità Procedente è il Comune di Castellana Grotte - - Settore VI Urbanistica - Digitalizzazione – Patrimonio - Attività Produttive, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera f) della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.
- l'Autorità Competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

ESAMINATI i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale e quanto emerso nel corso delle Conferenze di Servizi trasmesse dall'Autorità procedente, è stata redatta la scheda istruttoria "Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS - Scheda istruttoria", contenente le osservazioni della scrivente Sezione nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto preliminare di verifica, disponibile sul portale ambientale regionale.

Sulla base della documentazione tecnica acquisita agli atti di ufficio ed esaminata, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento e le controdeduzioni fornite, **si ritiene** di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del provvedimento di verifica con esclusione dalla VAS della Proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per la "Riqualificazione della zona turistica delle Grotte" in variante al PRG vigente del Comune di Castellana Grotte", in quanto la variante ricadente in un contesto già urbanizzato consentirà all'Amministrazione di completare il progetto di riqualificazione dell'area delle Grotte, già in corso, con la realizzazione di opere di interesse pubblico (come dichiarato con D.C.C. n. 6 del 21.03.2024...), che allo stato attuale a causa della mancanza di ulteriori aree nella disponibilità patrimoniale del Comune, non riesce a perseguire l'obiettivo di una effettiva e completa riqualificazione dell'intero attrattore turistico delle GROTTE.

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per la "Riqualificazione della zona turistica delle Grotte" in variante al PRG vigente del Comune di Castellana Grotte", pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il provvedimento di verifica relativo alla Verifica di assoggettabilità semplificata, comprensiva di VIncA, ai sensi degli art. 8 e 17 della L.R. 44/2012 e dell'art. 6 del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18. della Proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per la "Riqualificazione della zona turistica delle Grotte" in variante al PRG vigente del Comune di Castellana Grotte".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e

del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale è disponibile la Scheda istruttoria della Proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per la "Riqualificazione della zona turistica delle Grotte" in variante al PRG vigente del Comune di Castellana Grotte" al seguente link:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/cf7f20d4-a92e-4a97-a7b9-8f9513539092/0

- **di rilasciare** ai sensi dell'art.8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. **il provvedimento di verifica escludendo da VAS** della Proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per la "Riqualificazione della zona turistica delle Grotte" in variante al PRG vigente del Comune di Castellana Grotte".

Al fine di evitare o prevenire gli effetti significativi e negativi sull'ambiente, tenuto conto anche delle osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale, si raccomanda quanto segue:

a. Rivedere i documenti VAS e progettuali, eliminando i refusi circa il numero di "blocchi di trulli" da realizzare;
b. Integrare nelle tabelle di coerenza al capitolo 19 del documento RA02 Rapp. Ambientale VAS, i nomi degli obiettivi di Piano;
c. Rivedere l'elenco delle azioni di Piano riportato nella tabella di verifica di coerenza interna al capitolo 19 del documento RA02 Rapp. Ambientale VAS, al fine di renderle coerenti con la proposta progettuale in esame, relativa all'intervento di "Riqualificazione della zona turistica delle Grotte" presentato dal Proponente EDES S.r.l.;
d. Aggiornare nel documento RA03 Quadro Programmatico VAS, il riferimento al PRT 2021-2030, approvato con DGR 1832 del 07/12/2023, e verificare la coerenza dell'intervento proposto con il previsto l'intervento "*f297 FSE: Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione delle stazioni - HUB intermoda-le Castellana Grotte*";
e. Integrare nella documentazione VAS, la verifica di coerenza degli obiettivi progettuali con gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale della SRSvS, approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023 e, in caso di situazioni di incoerenza, prevedere idonee misure correttive;
f. Integrare l'analisi degli impatti ambientali, esplicitando i potenziali impatti negativi

dovuti all'attuazione della proposta progettuale sulle tematiche ambientali "Rifiuti", "Consumi energetici" e "Componente Socio Economica", suddivisi tra fase di cantiere e fase di esercizio, svolgendo se possibile, una stima quantitativa degli stessi;

g. Valutare il carattere cumulativo degli impatti e l'eventuale natura transfrontaliera degli stessi;
h. Integrare nella documentazione VAS le misure di mitigazione previste, recependo le osservazioni formulate dal SCMA Arpa Puglia;
a. Prevedere l'adozione di criteri di sostenibilità ambientale necessari per ottenere la certificazione tramite il Protocollo ITACA, ai sensi della L.R. n. 13/2008;
j. Redigere delle NTA o un documento similare da allegare allo Schema di convenzione, che recepisca tutte le indicazioni e/o misure formulate nei documenti VAS, al fine di garantire l'attuazione della sostenibilità ambientale dell'intervento stesso, sia in fase realizzativa che di gestione delle opere stesse, così come affermato anche dal Proponente in merito alla verifica di coerenza interna al paragrafo 19.2 del documento RA02 Rapp. Ambientale VAS;

Nelle successive fasi esecutive, invece:

a. siano messe in atto tutte le proposte di mitigazione individuate dal proponente nel RPV e aggiornate in virtù di quanto sopra;
b. mettere in atto tutte le prescrizioni formulate dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, limitatamente a quanto definito negli esiti della Conferenza di Servizi di approvazione dell'Accordo di Programma;
c. mettere in atto il piano di monitoraggio ambientale e prevedere idonee misure correttive qualora non siano sufficientemente mitigati gli impatti negativi previsti in fase di analisi.

- **di ritenere** che il progetto non sembra determinare incidenze significative sui sistemi naturali e semi naturali che caratterizzano il sito della Rete Natura 2000, e pertanto, ai sensi dell'ex art. 5 comma 7 del DPR 357/97, si possa esprimere parere favorevole ai fini della sola valutazione d'incidenza, prescrivendo che:

- siano rispettate in fase di realizzazione, le misure di conservazione contenute nei R.R. n.28/2008, n. 6/2016 e n. 12/2017;
- sia evitata l'illuminazione dell'area intorno alla Grave, per evitare il disturbo dei pipistrelli che usano la stessa come varco di ingresso nel sistema carsico.

Si raccomanda inoltre al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):

▪ **di adottare buone pratiche** in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte a:

- favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile;
- migliorare e favorire i sistemi di raccolta differenziata;
- garantire la coerenza delle prescrizioni di cui al presente atto con quelle impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS di eventuali successivi strumenti urbanistici insistenti nel territorio comunale in oggetto;

▪ **di rivedere le linee guida di sviluppo urbanistico e di governo del proprio territorio**, tenendo conto di quanto contenuto nel presente provvedimento in particolare per quel che concerne la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, in termini di accrescimento della "resilienza" delle aree urbane e di miglioramento della qualità urbana e indirettamente del benessere collettivo e dell'utilità sociale. Ciò in relazione ai futuri atti di pianificazione territoriali (generali e attuativi) che l'amministrazione intendesse mettere in atto.

▪ **di notificare** il presente provvedimento all'Autorità procedente e alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 gennaio 2025, n. 1

ID 6856 - PNRR – Progetto della "NUOVA COSTRUZIONE DI ASILO NIDO IN PIAZZA SAN GASPARE DEL BUFALO" in Santeramo in Colle (BA) - Proponente Comune di Santeramo in Colle. - Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- il Decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto della " Nuova costruzione di asilo nido in piazza San Gaspare del bufalo" in Santeramo in Colle (BA), proposto dallo stesso Comune, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota acquisita al prot. n. 0589097 del 28.11.2024, il Comune di Santeramo in Colle trasmetteva l'istanza e la relativa documentazione per l'assoggettamento a Valutazione di Incidenza fase I "screening" dell'intervento segnato in oggetto;
3. Con nota prot. n. 592819 del 30/11/2024, questo Servizio procedeva all'avvio della procedura richiesta, chiedendo al proponente integrazioni documentali e all'Ente gestore del Parco dell'Alta Murgia il cosiddetto "sentito";
4. Con nota prot. n.33910 del 05.12.2024, il Comune proponente forniva le integrazioni richieste; 5. Con nota Prot. n. 6881 del 30/12/2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia forniva le proprie determinazioni;

6. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il polo scolastico "Hero Paradiso" è situato a sud est del comune di Santeramo in Colle (BA). Il lotto su cui insiste misura circa 6350mq occupa un intero isolato ed è circondato da viabilità ordinaria e precisamente da piazza San Gaspare del Bufalo, via Fratelli Kennedy, via Aldo Moro, via Pietro Nenni, via Ugo La Malfa (piazza Berlinguer). L'esigenza di nuova costruzione di un asilo nido rinviene dall'occupazione completa degli attuali spazi didattici all'interno del polo scolastico "Hero Paradiso", ed alla crescente richiesta di nuovi inserimenti nella scuola dell'infanzia di bambini di età 0 3 anni, residenti nell'ampio quartiere densamente abitato in cui è collocato il polo scolastico stesso. La progettazione propone l'edificazione di un nuovo plesso, strutturalmente ed impiantisticamente autonomo, destinato a scuola dell'infanzia. Tale nuova edificazione avverrà all'interno del lotto scolastico nella zona a sud est dello stesso. Attualmente la zona deputala alla nuova costruzione presenta un percorso carrabile ad alcune alberature di altezza inferiore ai 3 metri e verde non curato, il perimetro su via Nenni, via Moro e via Kennedy è invece piantumato con alberature di altezza superiore a 10 metri. Il percorso carrabile all'interno della particella edificatoria ha acceso da piazza San Gaspare del Bufalo (angolo via Kennedy), prosegue attraversando l'area della nuova edificazione ed infine costeggia internamente via Moro. Tale percorso è pavimentato in asfalto che risulta degradato nella maggiore consistenza. Il polo scolastico è costituito da corpi di fabbrica collegati tra loro attraverso corridoi ed hanno tutti tre livelli; il piano seminterrato, il piano rialzato ed il primo piano. Il fabbricato destinato a palestra ha invece un unico livello con una piccola porzione di seminterrato. I corpi di fabbrica sono stati costruiti in fasi successive a partire dagli anni '70. L'acceso esterno al lotto scolastico, allo stato attuale, avviene attraverso l'ingresso di piazza San Gaspare del Bufalo, quindi poi si accede ai due ingressi principali al piano rialzato da cui, mediante i corridoi, si ha acceso a tutti gli spazi della scuola. Gli spazi al piano seminterrato ed al primo piano sono raggiungibili con scale interne. Ogni scala ha anche accesso dall'esterno utilizzato come uscita di emergenza e poco fruibile vista la mancata cura degli spazi esterni. Planimetricamente il plesso scolastico esistente è diviso in tre corpi con area comune ed aule didattiche e/o spazi polifunzionale che si sviluppano attorno allo spazio comune. Ogni corpo è collegato con un corridoio agli altri ed he spazi dedicati ai servizi. Tale conformazione è uguale per il piano rialzato ed il primo piano ed attualmente ospita per la maggiore parte la scuola primaria ed alcune sezioni di scuola dell'infanzia. Il piano seminterrato è usato in parte per la mensa, parte per attività comuni (sala riunioni) ed in altra parte per i depositi e centrali tecnologiche. Non vi è alcun collegamento meccanico tra i piani, e i vari livelli sono raggiungibili solo attraverso le scale interne. I parcheggi sono tutti esterni e sfruttano gli ampi spazi di piazza San Gaspare del Bufalo e via Ugo La Malfa (piazza Berlinguer). L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo asilo nido all'interno dell'esistente polo scolastico "Hero Paradiso" di Santeramo in Colle (BA) in via San Gaspare del Bufalo in classe energetica NZEB "edificio ad energia quasi zero" L'edificio rispetterà inoltre i requisiti DNSH per il regime 1, ovvero "il fabbisogno di energia primaria (EPgl,tot) che definisce la prestazione energetica dell'edificio risultante dalla costruzione, è almeno del 20 % inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB, Nearly Zero-Energy Building)". Il dimensionamento della scuola ha tenuto conto delle esigenze dell'amministrazione e delle indicazioni circa i limiti dimensionali, in termini di minimo e massimo numero di sezioni e di alunni, previsti dal DM 18.12.1975 e dalle Linee Guida MIUR 2013 per la tipologia di scuola al fine di garantire funzionalità ed nuovo edificio. Il progetto prevede la realizzazione di un corpo di fabbrica a due livelli per una superficie complessiva di 850 mq , rispettando il livelli degli edifici esistenti. Tutti i livelli saranno collegati con scala e con ascensore. Si presenterà con una forma allungata lungo l'asse nord-sud che richiama la sagoma del lotto in forma pressoché rettangolare. La superficie coperta da realizzare è pari a 425mq. Per quanto qui di interesse, il nuovo fabbricato andrà quindi a modificare lo spazio a sud est del polo scolastico. La costruzione comporterà anche la modifica delle aree circostanti per la creazione della viabilità pedonale di accesso da via Kennedy (pavimentata con betonella e comunque con griglie di raccolta delle acque per immagazzinamento e riuso irriguo), la stessa sistemazione avverrà per il nuovo percorso carrabile di via Moro. In particolare si prevede la rimozione di un pino e di n. 15 cipressi, come riportato nell'apposita tavola. Le sistemazioni esterne saranno dotate anche di

spazi attrezzati nei quali svolgere attività pratiche legate alla coltivazione, quali la semina di ortaggi, di erbe aromatiche, fiori e la coltivazione di piante da frutto. Le alberature perimetrali esistenti verranno risistemate con ulteriore piantumazioni di essenze. Gli spazi sottostanti le alberature verranno sistemati a prato con percorsi pedonali.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
UCP – Siti d rilevanza naturalistica
L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa zona in un'area interna all'abitato, appena esterna alla "Città consolidata", a notevole distanza dall'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus kuhlii)*, oltre che da rettili e invertebrati terrestri.(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).
Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento del servizio pubblico, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento (ampliamento di un edificio esistente) e l'ambito in cui questo si realizza (trattasi di un'area all'interno del centro abitato) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori sugli alberi da eliminare o nelle vicinanze e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, dell'osservanza delle forme di mitigazione avanzate dal proponente (in "dichiarazione asseverata ornitologo) e nel rispetto delle esaustive indicazioni formulate dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia nel proprio "sentito", allegato ad ogni buon fine alla presente determinazione. Inoltre è opportuno che:
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;
- Gli interventi previsti nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti;
- le essenze vegetali da inserire, saranno specie autoctone idonee all'ambiente di inserimento e di origine certificata;
- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.
- Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori .
TUTTO CIÒ PREMESSO
TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato

acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente, quelle del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di un servizio pubblico;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.
Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Santeramo in Colle nell'ambito del PNRR per la " Nuova costruzione di asilo nido in piazza San Gaspare del bufalo " nel Comune di Santeramo in Colle (BA), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente,

Comune di Santeramo in Colle, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale "Alta Murgia", ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Copia_con_segnatura_Prot.N.0006881-2024.pdf - 5d7c300183c5eb9b6bef23a876a9d70097721b3b9daf8fb341841f8bbdc11024

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 089/DIR/2025/00004 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera" presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 – 11.06.2024.",
Vincenzo Moretti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

parco nazionale dell'alta murgia

Prot. ST/MD

sezioneautorizzazioniambiental@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA

E p.c.

assettoterritorio@pec.comune.santeramo.ba.it
protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

Comune di Santeramo in Colle

U
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0006881/2024 del 30/12/2024
Firmatario: MARIATERESA DELL'ACQUA

Oggetto: ID 6856 - PNRR – Progetto della "NUOVA COSTRUZIONE DI ASILO NIDO IN PIAZZA SAN GASPARE DEL BUFALO" in Santeramo in Colle (BA) - Proponente Comune di Santeramo in Colle. *Trasmissione del "sentito" ai fini della valutazione di incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi.*

Si riscontra la nota, pervenuta prot. n. 6459 del 02/12/2024, nell'ambito del procedimento in oggetto per rappresentare quanto segue:
L'intervento di "Realizzazione di un nuovo asilo nido in localita' Chiancone – Iornaci", come definito a livello progetto di fattibilità tecnica ed economica, rientra negli interventi previsti nell'ambito del PNRR - Missione 4 – Componente 1, Investimento 1.1.
L'intervento riguarda la costruzione di un nuovo asilo nido, in classe energetica NZEB edificio ad energia quasi zero", presso il polo scolastico "Hero Paradiso". Detto polo scolastico è situato a sud est dell'urbano del comune di Santeramo in Colle (BA). Il lotto su cui insiste misura circa 6350mq occupa un intero isolato ed è circondato da viabilità ordinaria, in una zona urbanistica destinata a servizi di quartiere.
L'area destinata alla nuova costruzione presenta un percorso carrabile ad alcune alberature di altezza inferiore ai 3 metri e verde non curato, il perimetro su via Nenni, via Moro e via Kennedy è invece piantumato con alberature di altezza superiore a 10 metri.
L'edificio di progetto ha pianta regolare e si sviluppa su due livelli, piano terra e piano primo. Il piano terra è adibito ad asilo nido per trentasei bambini suddivisi su due sezioni, così come il primo livello. Il totale dei bambini è 72, il cui dimensionamento è stato effettuato secondo i parametri del DM 18 dicembre 1975 e le relative linee guida con un ingombro in pianta dell'edificio è di circa 435mq.
L'accesso avverrà da piazza San Gaspare del Bufalo angolo via Fratelli Kennedy e sarà limitato all'accesso pedonale, mentre da via Aldo Moro sarà realizzato il nuovo accesso carrabile per il raggiungimento di tutti i piani seminterrati del complesso scolastico.
Il nuovo asilo nido sarà autonomo dai restanti corpi di fabbrica ed indipendente dal punto di vista statico ed impiantistico. E' previsto un collegamento di tutti i livelli con

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0006881/2024 del 30/12/2024
Firmato Da: TOMMASO VALENTE Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6ca0

i corpi di fabbrica esistenti mediante un corridoio che conterrà al suo interno anche il blocco scala e l'ascensore.
Sia la struttura verticale che quella orizzontale sarà realizzata con pannelli in x-lam per una maggiore efficienza termica. La scuola sarà dotata di un impianto di climatizzazione a bassa temperatura con generatore termico a pompe di calore, un impianto di produzione dell'acqua calda sanitaria con bollitore a pompa di calore e un impianto fotovoltaico. Sarà inoltre dotata di un impianto di raccolta delle acque meteoriche per l'irrigazione delle aree esterne a verde e per l'acqua degli scarichi dei wc e di un sistema di ventilazione meccanica per il ricambio d'aria necessaria in ogni classe.

Con riguardo agli spazi esterni, la costruzione comporterà anche la modifica delle aree circostanti per la creazione della viabilità pedonale di accesso da via Kennedy (pavimentata con betonella e con griglie di raccolta delle acque per immagazzinamento e riuso irriguo), la stessa sistemazione avverrà per il nuovo percorso carrabile di via Moro. In particolare si prevede la rimozione di un pino e di n. 15 cipressi, come riportato nell'apposita tavola. Le sistemazioni esterne saranno dotate anche di spazi attrezzati nei quali svolgere attività pratiche legate alla coltivazione, quali la semina di ortaggi, di erbe aromatiche, fiori e la coltivazione di piante da frutto. Le alberature perimetrali esistenti verranno risistemate con ulteriore piantumazioni di essenze. Gli spazi sottostanti le alberature verranno sistemati a prato con percorsi pedonali.
Con riguardo alle predette essenze arboree da abbattere, è stata trasmessa la dichiarazione asseverata a firma di un tecnico con competenze in materie naturalistiche, attestante *che gli alberi destinati al taglio e ricadenti nell'area di sedime e nell'immediato intorno, non sono utilizzati, ad oggi, come alberi dormitorio dal grillaio.* La stessa dichiarazione, altresì, fa riferimento alla presenza nel lotto *di un Pino domestico (Pinus pinea), isolato e prospicente la Via Fratelli Kennedy utilizzato come dormitorio negli ultimi tre anni. Questo albero non è fra quelli interessati da possibili tagli o altri interventi che potrebbero pregiudicarne la funzione e pertanto ne sarà garantita la tutela. Nella realizzazione del nuovo fabbricato saranno applicate le misure di conservazione relative alla specie Falco grillaio (Falco naumanni), da integrare nella progettazione esecutiva, consistenti nella realizzazione in opera di camere di nidificazione o installazione di un congruo numero di nidi artificiali idonei per la specie.*

L'intervento ricade all'interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", a sud est dell'urbano del comune di Santeramo in Colle (BA) in un contesto già urbanizzato. L'area d'intervento non è prossima a superfici ad habitat sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018, ed interessa un'area censita come "insediamento dei grandi impianti di servizi pubblici e privati" secondo la carta d'uso del suolo.
L'area d'intervento, come riportato nella dichiarazione asseverata a firma di un tecnico con competenze in materie naturalistiche, risulta caratterizzata dalla presenza di diverse essenze arboree, soprattutto Pino d'Aleppo (Pinus halepensis) e Cupressus sp., tuttavia *gli alberi destinati al taglio e ricadenti nell'area di sedime e*

parco nazionale dell'alta murgia

nell'immediato intorno, non sono utilizzati, ad oggi, come alberi dormitorio dal grillaio.

All'areale di riferimento sono associate diverse specie avifaunistiche, tipiche degli ambienti steppici, rupicoli, agricoli, forestali, oltre che per alcune specie di invertebrati terrestri, rettili e chirotteri, per cui dovranno essere rispettate tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 per le predette specie, ove applicabili.

A riguardo, considerato:

- che le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat del R.R. n. 06/2016 dispongono:
  - Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;
  - Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
  - Il R.R. n. 28/2008 pone tra i divieti, quello di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS, ed il divieto di livellamento non autorizzato dall'Ente di gestione.

U
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0006881/2024 del 30/12/2024
Firmato Da: COMMISSARIO DELL'AGLIO, VITO SPANO

L'intervento, sebbene determinerà operazioni di scavo e di taglio essenze arboree, non riguarderà alberi dormitorio per il grillaio. In ogni caso, a parere di questo Ente ed la fine di non determinare incidenze significative su habitat di specie connessi al Sito e di non pregiudicare il raggiungimento dei relativi obiettivi di conservazione, sia in sede di redazione del progetto esecutivo, che in fase di pre-cantierizzazione, dovrà essere verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree e le piante oggetto di intervento ed il rispetto delle misure di conservazione, tra cui il "divieto di taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità".

Per quanto sopra, alla luce della documentazione prodotta ed ai soli fini del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi proposti non determinino incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito, a condizione che sia in sede di redazione del progetto esecutivo, che in fase di pre-cantierizzazione sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree e le piante oggetto di intervento. Inoltre tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:
  - Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;
  - Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica

parco nazionale dell'alta murgia

incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento;

- Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "*Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Per le nuove costruzioni di singoli edifici…nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare devono essere posizionati nidi artificiali nella misura di 1 ogni mq di copertura con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud".*
- Siano rispettate le misure di conservazione per i chirotteri;
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0006881/2024 del 30/12/2024
Firmato da: MARIAGIOVANNA DELL'AGLIO, VITO SPANO

Inoltre è opportuno che gli interventi a dettagliarsi nel progetto esecutivo:
Siano definiti secondo un cronoprogramma che tenga conto degli interventi e contermini programmati al fine di contenere/ridurre possibili disturbi e la produzione congiunta di polveri e rumori.
Riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti, in particolare con il Pino domestico utilizzato come dormitorio;
Sia garantita la permeabilità delle superfici esterne e la messa a dimora di essenze arbustive ed arboree utili all'avifauna della zona e di specie mellifere (timo, salvia, rosmarino) utili agli impollinatori;
Prevedano che l'impianto fotovoltaico e le superfici vetrate siano del tipo non riflettente;
- Prevedano in fase di cantiere tutte le misure atte al contenimento delle polveri, anche mediante bagnatura, e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore f.f.
Avv. Vito Spano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2025, n. 60

IDVIA 610 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 per il "Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)". Proponente: New Solar Green Srl

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 21.06.2024, trasmessa con nota prot. n. 0319413-2024 del 25.06.2024;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale Valutazione di Impatto Ambientale n. 334 del 10.07.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/03 n. 32 del 3.02.2025 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia;

PRESO ATTO delle scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

> "…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società **New Solar Green Srl;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per progetto di "*Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)",* proposto da **New Solar Green Srl** di cui al procedimento **IDVIA 610**, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 21.06.2024;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 21.06.2024
2. Verbale di CdS del 30.05.2024
3. Verbale di CdS del 16.03.2023

4. Verbale di CdS del 31.01.2023
5. Verbale di CdS del 5.10.2022
6. Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 334 del 10.07.2024 del Servizio VIA/VIncA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia
7. Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/03 n. 32 del 3.02.2025 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNE DI SALICE SALENTINO	Nota prot. n. 11033 del 27.10.2021. DGC n. 28 del 9.03.2023
REGIONE PUGLIA **SEZIONE RISORSE IDRICHE**	Nota prot. n. 5032 del 27.04.2021.
REGIONE PUGLIA SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 6509 del 28.05.2021.
REGIONE PUGLIA **SEZIONE LAVORI PUBBLICI** **(ora Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture)** **Servizio Autorità Idraulica** Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi	Nota prot. n. 4114 del 16.03.2023.
REGIONE PUGLIA **SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO** **Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria** Servizio Parco Tratturi	Nota prot. n. 11688 del 31.08.2022.
REGIONE PUGLIA **SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** **Servizio VIA/VIncA**	Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 334 del 10.07.2024.
REGIONE PUGLIA **SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**	Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/03 n. 32 del 3.02.2025
MINISTERO DELLA DIFESA **Marina Militare** Comando Marittimo Sud	Nota prot. n. 30875 del 6.09.2022.
MINISTERO DELLA DIFESA **Esercito Italiano** Comando Militare Esercito "Puglia"	Nota prot. n. 19845 del 6.09.2021.

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI LECCE	Nota prot. n. 16156 del 4.10.2022. Dichiarazioni a verbale delle sedute di CdS del 31.01.2023 e del 16.03.2023.
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI	Nota prot. n. 2979 del 9.03.2021. Dichiarazione a verbale delle sedute di CdS del 31.01.2023 e del 16.03.2023.
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 23464 del 24.08.2021. Nota prot. n. 26791 del 26.09.2023.
ARPA Puglia **DAP Brindisi**	Nota prot. n. 43144 del 20.05.2024.
ASL Lecce	Nota prot. n. 99854 del 17.06.2021. Nota prot. n. 4431 del 11.01.2023. Dichiarazione a verbale delle sedute di CdS del 16.03.2023 e del 30.05.2024.
CONSORZIO DI BONIFICA DI ARNEO	Nota prot. n. 16026 del 14.12.2022. Nota prot. n. 363 del 9.01.2023.
ANAS S.p.A. **Struttura Territoriale Puglia**	Nota prot. n. 164210 del 17.03.2021.
RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - DIREZIONE TERRITORIALE Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie Reparto Patrimonio	Nota prot. n. 1033 del 5.10.2022.
SNAM RETE GAS SPA **Distretto Sud Orientale**	Nota prot. n. 85 del 18.08.2022.
TERNA SpA	Nota prot. TERNA/P20210007916 del 28.01.2021.

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **New Solar Green Srl**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - COMUNE DI SALICE SALENTINO
    - Ufficio Protocollo

- Ufficio Ambiente-Agricoltura
- Settore Lavori Pubblici - Settore Urbanistica

- COMUNE DI ERCHIE
  - Settore Lavori Pubblici
  - Settore Urbanistica
- COMUNE DI AVETRANA
  - Ufficio Tecnico - LL. PP.
  - Settore Ambiente - Settore Lavori Pubblici - Settore Urbanistica
- PROVINCIA DI LECCE
  - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente
  - Servizio Viabilità
  - Settore Pianificazione Territoriale
- PROVINCIA DI BRINDISI
  - Servizio Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile – Ecologia
- PROVINCIA DI TARANTO
  - Settore Edilizia e Patrimonio
  - Servizio Pianificazione e Ambiente
- REGIONE PUGLIA
  - SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
    - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
  - SEZIONE RISORSE IDRICHE
  - SEZIONE URBANISTICA
    - Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici
  - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
  - SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ
  - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
  - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
    - Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica Provinciale di Lecce
    - Ufficio per le Espropriazioni
  - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
  - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
    - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Parco Tratturi
  - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
  - SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
    - SERVIZIO PROVINCIALE AGRICOLTURA DI LECCE

- ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA LUCANIA E IRPINIA IN LIQUIDAZIONE
- MINISTERO DELLA CULTURA
  - Segretariato Regionale per La Puglia
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BR e LE
  - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
- MINISTERO DELLA DIFESA
  - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio
  - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3^ Regione Aerea
  - Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud

    - Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture
    - Esercito Italiano - Comando Militare Esercito “Puglia”
    - Marina Militare - Comando Marittimo Sud
- MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
    - Ispettorato Territoriale Puglia - Basilicata
    - Direzione Generale per il digitale e le telecomunicazioni - Divisione VIII. Reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato.
- MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
    - Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi
    - Direzione generale valutazioni ambientali (VA)
- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
    - Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.
- CORPO FORESTALE DELLO STATO - Province di Lecce e Brindisi
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LECCE
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI
- AGENZIE/AUTORITÀ
    - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
    - ARPA Puglia - Direzione Generale
    - ARPA Puglia - Direzione Scientifica
    - ARPA Puglia - DAP BRINDISI
    - ARPA Puglia - DAP LECCE
    - ASL BRINDISI
    - ASL LECCE
    - AGENZIA DEL DEMANIO - Direzione Regionale Puglia e Basilicata
- CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO-SUD PUGLIA
- ANAS S.p.A.
- ENAC
- ENAV
- TERNA S.P.A.
- AQP S.p.A.
- E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
- RFI - Direzione Territoriale Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie Rep. Patrimonio
- SNAM RETE GAS S.P.A.
- TELECOM ITALIA S.P.A.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
089_DIR_2025_00xxx_Allegati_uniti_compressed_A.pdf - 9cd2e5ab633fff543fbf87f5d8b698803e8408aca8cf6ebf1335922f972f9b56

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 21.06.2024

Procedimento:	ID PROC 1882 **IDVIA 610**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)*
Comuni interessati:	Salice Salentino (LE), Erchie (BR), Avetrana (TA)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, punto 2, lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., Elenco B.2 punto B.2 g/5 bis (oggi B.2 h)
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., elenco B.2 punto B.2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.
Proponente:	**New Solar Green Srl**

Il giorno 21.06.2024 a partire dalle ore 10:10 si tiene la **quinta** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata con nota prot. n. 261404-2024 del 31.05.2024, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento della seduta mediante videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge anche la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente **PAUR**
  Giuseppe Angelini, RdP e dirigente della Sezione, Presidente della CdS
  Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **New Solar Green Srl**
  Francesca Martella, delegato del proponente
  Giampiero Rizzo, delegato del Prosveta Srl
  Francesca Tondi, consulente legale
- per la **Sezione Transizione Energetica**
  Palmarita Oliva (delega in corso di acquisizione)
  Silvia Baldassarre
- per il Comune di **Salice Salentino**
  Renato Innocente (Responsabile dell'UTC)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **quinta** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

I termini di conclusione della **CdS**, 90 gg dalla data della prima seduta, sono scaduti il **3.01.2023.** Nella seduta del 16.03.2023, per quanto riferito a verbale dal Proponente, è stata accordata al Proponente *"una sospensione eccezionale nel termine di 90 giorni al fine di consentire la definitiva espressione degli enti coinvolti tenendo conto delle modifiche normative intervenute in corso di procedimento, nonché delle circostanze in fatto rappresentate dalla società proponente nella nota del 15.03.2023 di cui si è data lettura.",* cui sono seguite plurime richieste, da parte del Proponente, di differimento delle sedute di CdS *medio tempore* convocate.

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, ha trasmesso l'*ELENCO TITOLI E AUTORIZZAZIONI RICHIESTE NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO – PAUR Art.27 bis D.Lgs. 152/2006*

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIF. NORMATIVO	AUTORITÀ COMPETENTE
Provvedimento di VIA	Art. 23 e art.10 co.3 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia
Provvedimento di VIA Comprensivo di V.I.	Art. 23 e art.10 co.3 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Provincia di Lecce Provincia di Brindisi Provincia di Taranto
Autorizzazione Paesaggistica	Art. 146 D.Lgs. 42/2004	Regione Puglia
Autorizzazione Unica	D.Lgs 387/03	Regione Puglia
Pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati		Ente competente di cui al seguente Elenco degli Enti

unitamente all'*ELENCO ENTI CUI RICHIEDERE IL PARERE DI COMPENTENZA*

ASSENSO/ AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITà COMPETENTE	INDIRIZZO PEC DI RIFERIMENTO
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Salice Salentino - Ufficio Protocollo	protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Salice Salentino - Ufficio Ambiente Agricoltura	ambiente@comune.salicesalentino.le.it

Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Erchie - Settore Urbanistica	urbanistica.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Erchie - Settore Lavori Pubblici	areatecnica.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Avetrana - Ufficio Tecnico - LL. PP.	llpp.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Lecce - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente	ambiente@cert.provincia.le.it
Parere		Provincia di Lecce - Area Lavori Pubblici - Servizio Viabilità	protocollo@cert.provincia.le.it
Parere		Provincia di Lecce - Ufficio Provinciale Agricoltura	upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Brindisi - Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile - Ecologia	servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it
Parere		Provincia di Brindisi - Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile - Ecologia	provincia@pec.provincia.brindisi.it
Parere		Provincia di Taranto - Settore Settore Edilizia e Patrimonio	protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Taranto - Settore Pianificazione e Ambiente	settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
PROVVEDIMENTO DI AU	D. L.gs 387/2003	Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo	ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Regione Puglia - Sezione Autorizzazione Ambientali - Servizio VIA/VINCA	servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Regione Puglia - Ufficio Ambiente - Sezione Autorizzazioni Ambientali	servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Parere	L 05.01.1994 n.36 e D. Lgs. 152/2006	Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
Parere	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Regione Puglia - Sezione Urbanistica	serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
AUTORIZZAZIONE di compatibilità paesaggistica	D. Lgs. 42/2004	Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici	servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.p uglia.it
Parere	R.R. n.26/2011 e s.m.i. R.R. n.7/2016	Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio	serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
Parere		ANAS	anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Parere	D. Lgs. 34/2018 T.U.F. e L.R. 59/2017 e ss.mm.ii	Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Ente Per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia in Liquidazione	enteirrigazione@legalmail.it
PARERE endoprocedimentale	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D. Lgs. 42/2004	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Seg. Reg. del MIBACT per la Puglia	mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
PARERE endoprocedimentale	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D. Lgs. 42/2004	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di Brindisi, Lecce E Taranto	mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
Parere		Comando Militare Esercito Puglia - Ufficio Logistico Infrastrutture e Servitù Militari	cme_puglia@postacert.difesa.it
Parere	Regolamento RAIT	ENAC	protocollo@pec.enac.gov.it
Parere	Regolamento RAIT	ENAv	protocollogenerale@pec.enav.it
PARERE endoprocedimentale	D.G.R. 1111/2009 e L.R. 17/2006	A.R.P.A. Puglia	dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
PARERE endoprocedimentale	D.G.R. 1111/2009 e L.R. 17/2006	A.R.P.A. Puglia - Sede territoriale di Lecce	dap.le@arpa.puglia.it
PARERE endoprocedimentale	D.G.R. 1111/2009 e L.R. 17/2006	A.R.P.A. Puglia - Sede territoriale di Brindisi	dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Parere	Regolamento di Igiene e Sanità Porivncia Lecce	AUSL - Lecce	protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.pu glia.it
Parere	Regolamento di Igiene e Sanità Porivncia Lecce	AUSL - Brindisi	prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Parere		Corpo Forestale dello Stato – Province di Lecce e Brindisi	cp.lecce@pec.corpoforestale.it
Parere	D.P.R. 151/2001 - Allegato I	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (Lecce)	com.lecce@cert.vigilfuoco.it
Parere	D.P.R. 151/2001 - Allegato I	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (Brindisi)	com.brindisi@cert.vigilfuoco.it
Parere	Codice di Rete e Normative Tecniche CEI	Terna Spa	connessioni@pec.terna.it
Parere compatibilità PAI	N.T. del PAI	A.d.B. Appennino Meridionale - Regione Puglia	protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
Parere		AQP	acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
Parere		e-distribuzione	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dall'1 al 67 si rimanda al verbale di CdS del 5.10.2022.

Per i punti dal 68 all'89 si rimanda al verbale di CdS del 31.01.2023.

Per i punti dal 90 al 95 si rimanda al verbale di CdS del 16.03.2023.

Per i punti dal 96 al 109 si rimanda al verbale di CdS del 30.05.2024.

- con nota 261404-2024 del 31.05.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della seduta del 30.05.2024 e convocato la seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi decisoria in data 21.06.2024;
- con pec del 20.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 309015 del 20.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso la nota prot. n. 308791 del 20.06.2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI SALICE SALENTINO **Ufficio Protocollo** **Ufficio Ambiente-Agricoltura** ***Settore Lavori Pubblici - Settore Urbanistica***	Nota prot. n. 11033 del 27.10.2021. Nota prot. n. 9433 del 5.10.2022 Pec del 28.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16333 del 29.12.2022. DGC n. 28 del 9.03.2023 Dichiarazioni a verbale della odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

> "Con pec del 27.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15540 di pari data, il **Comune di Salice Salentino – SETTORE III Lavori Pubblici – Manutenzione patrimonio Urbanistica – Ambiente – SUAP** ha trasmesso la nota prot. n. 11033 del 27.10.2021, di cui si riporta un estratto:
>
> > *"(…) In conclusione, preso in considerazione il progetto fotovoltaico proposto dalla Società, che si pone in piena coerenza con i principi dettati dall'attuale politica ambientale e con le odierne attese del Legislatore della materia, tenuto particolare riguardo alla sensibilità tecnica e al rispetto del territorio del Comune "ospitante", quali fari che hanno ispirato la fase della progettazione e che continueranno a illuminare l'intera fase di sviluppo e di eventuale esercizio dell'impianto in un instancabile processo di adeguamento alle esigenze di tutela del paesaggio nella sua ontologica essenza dinamica, si ritiene di poter esprimere parere favorevole al progetto.".".*

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

> "Con nota prot. n. 9433 del 5.10.2022 il Comune di Salice Salentino, in risposta a specifica richiesta del Proponente, ha trasmesso attestazione di idoneità delle aree.
>
> Con pec del 28.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16333 del 29.12.2022, il **Comune di Salice Salentino** ha ritrasmesso il parere del 27.10.2021."

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

> "Con pec del 10.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4439 del 15.03.2023, il **Comune di Salice Salentino** ha trasmesso la DGC n. 28 del 9.03.2023 avente ad oggetto: "Adozione schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Salice Salentino e la Societa` New Solar Green s.r.l., per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione di un impianto agrofotovoltaico

per la produzione di energia da fonte rinnovabile in localita' "San Paolo" nel territorio del comune di salice salentino.

Si da lettura delle parti salienti della DGC.".

Interviene il **responsabile dell'UTC** del comune di Salice Salentino che conferma quanto già riversato in atti.

COMUNE DI ERCHIE **Settore Urbanistica** **Settore Lavori Pubblici**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI AVETRANA **Ufficio Tecnico - LL. PP.** ***Settore Ambiente - Settore Lavori Pubblici - Settore Urbanistica***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCE	
PROVINCIA DI LECCE **Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente** **Area Lavori Pubblici - Servizio Viabilità** ***Servizio Pianificazione Territoriale*** ***Servizio Viabilità***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCIA DI BRINDISI **Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile – Ecologia**	Nota prot. n. 5106 del 13.02.2023 Nota prot. n. 14176 del 24.04.2023 Nota prot. n. 27552 dell'11.08.2023

Dal verbale di CdS del 30.05.2024:

"Con pec del 24.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 6935 del 27.04.2023, la **Provincia di Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 14176 del 24.04.2023, con cui "*si rappresenta che nello stesso non risulta riportato il contributo trasmesso da questo Servizio con nota prot. n. 5106 del 13/02/2023 ad ogni buon conto allegato alla presente.".*

Nella nota prot. n. 5106 del 13.02.2023 si indicavano le modalità per la presentazione delle istanze di autorizzazione allo scarico dei reflui domestici e di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche.

Con pec dell'11.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12595 del 14.08.2023, la **Provincia di Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 27552 dell'11.08.2023;

"Dall'analisi della documentazione disponibile sul portale di codesta Regione si evince che il territorio della Provincia di Brindisi risulta interessato dalle sole opere di connessione alla Rete.

Tanto premesso, nel richiamare integralmente quanto rappresentato da questo Servizio con nota prot. n. 5106 del 13/02/2023 e prot. n. 14176 del 24/04/2023, in relazione ai prescritti titoli autorizzativi di competenza di questo Servizio, si rappresenta che le istanze di cui alle suddette note dovranno essere presentate direttamente presso questo Servizio e che il rilascio di eventuali ulteriori titoli autorizzativi di competenza di altri Servizi di questa Provincia resta subordinato alla presentazione presso gli stessi di espressa istanza.".

PROVINCIA DI TARANTO **Settore Edilizia e Patrimonio** **Settore Pianificazione e Ambiente**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 5032 del 27.04.2021.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 28.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 6209 del 28.04.2021, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5032 del 27.04.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *Per le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;*
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.".

SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
SEZIONE URBANISTICA ***Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici***	Nota prot. n. 4726 del 21.04.2021. Nota prot. n. 6509 del 28.05.2021. Nota prot. n. 7202 del 24.05.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 21.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 5958 del 23.04.2021, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 4726 del 21.04.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) Secondo quanto indicato nell'oggetto delle suddette note, nonché con riferimento anche ai comuni cui le stesse sono indirizzate, appaiono essere interessati dal procedimento "de quo" i Comuni di Salice Salentino, Erchie e Avetrana, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per i Comuni di Salice Salentino e Erchie non risultano terreni gravati da Uso Civico.

Si evidenzia, altresì, che con nota prot. n. A00 079/876 del 26.01.2021 questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco (trasmesso anche in allegato alla predetta nota) aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni, ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risultano anche Salice Salentino e Erchie.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, per i terreni compresi nel Comune di Avetrana, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.".

Con pec del 28.03.2022, acquisita al prot. Uff. n. 4207 del 29.03.2022, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3531 del 28.03.2022, di cui si riporta un estratto:

"(…) In particolare per ID VIA 610 e ID VIA 612, è stato dato riscontro alle Società interessate da ultimo rispettivamente con note prot. n. 6509 del 28.05.2021 e prot. n. 5052 del 20.04.2021, con la quali è stato attestato che i terreni oggetto delle richieste di attestazione non risultano gravati da Uso Civico (…)".

Il **Proponente** deposita in atti la nota di riscontro ricevuta dal **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi**

Civici della Regione Puglia prot. n. 6509 del 28.05.2021.".

Dal verbale di CdS del 30.05.2024:

"Con pec del 24.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 8255 del 24.05.2023, il **Servizio Osservatorio e Usi Civici della Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 7202 del 24.05.2023, con cui

"(…) In merito al procedimento in oggetto, ID VIA 610, si evidenzia che per lo stesso lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedente nota prot. n. 6509 del 28.05.2021, alla quale si invita a fare riferimento.".

Nella nota richiamata, il **Servizio** attestava che *"non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 2 p.lle 58-59-145-146 e Fg. 30 p.lla 302.".*

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 9886 del 19.10.2021. Nota prot. n. 8266 del 5.10.2022 Nota prot. n. 341 del 12.01.2023. Nota prot. n. 2269 del 15.03.2023. Nota prot. n. 308791 del 20.06.2024.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 19.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15124 del 20.10.2021, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 9886, di cui si riporta un estratto:

"(…) Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico, agli impianti presenti, realizzati e autorizzati, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, si ritiene di esprimere ***parere non favorevole*** *alla realizzazione dell'intervento in oggetto poiché risulta* ***non compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR,*** *in quanto contribuisce ad incrementare la* ***frammentazione e l'artificializzazione del contesto paesaggistico*** *in cui si inserisce, assecondando* ***processi di trasformazione che rischiano di compromettere totalmente ed irrimediabilmente i caratteri strutturanti il territorio. del 19.10.2021****.".*

Il **Proponente** dichiara che il parere consegue alla totale pretermissione delle caratteristiche del progetto che non determina il consumo del suolo, ma il suo utilizzo per lo svolgimento di attività di produzione di energia elettrica in combinato con quella agricola nel rispetto delle linee guida ministeriali di recente pubblicazione. Il parere è, comunque, non vincolante in quanto il progetto ricade in are idonee ad ospitare impianti F.E.R.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12370 del 6.10.2022, la **Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio** ha trasmesso la nota prot. n. 8266 del 5.10.2022, con cui comunica che:

"In riscontro alla nota prot. AOO_089/11067 del 06/09/2022 di convocazione della seduta di conferenza di servizi per il giorno 05/10/2022, premesso che :

a) con PEC del 05/10/2022, acquisita al prot. AOO/145_8252 del 05/10/2022, l'istante ha comunicato il link tramite il quale scaricare ulteriore documentazione integrativa ai fini della seduta di Conferenza di Servizi;

b) parte dei contenuti allegati al file "wetransfer_000119195_0001_attestazione-aree-idonee-pdf-p7m_2022-10-05_0658 (1).zip" acquisito tramite il predetto link non risultano leggibili;

c) da verifiche d'ufficio non risultano versati gli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009 nonché la relativa asseverazione del tecnico progettista relativa all'importo di progetto ai fini del calcolo dei predetti oneri istruttori.

Si comunica l'improcedibilità della pratica in mancanza della documentazione integrativa di

cui alla lettera b), puntualizzando che comunque in assenza del versamento degli oneri istruttori, non si procederà all'esame della stessa. (…)".

Questa nota, acquisita successivamente alla seduta di CdS del 5.10.2022, è stata trasmessa al Proponente con nota prot. n. 12463 del 7.10.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Con pec del 10.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16404 del 30.12.2022, il **Proponente** ha riscontrato alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmettendo il file *000119195_0001_Attestazione aree idonee.pdf* e l'attestazione dell'avvenuto versamento degli oneri, precisando che tale attestazione è disponibile sul portale fin dal primo caricamento risalente al 15/12/2020.

Il **RdP del PAUR** evidenzia che gli oneri cui fa riferimento il Proponente nel riscontro del 10.10.2022 sono quelli della VIA, mentre quelli richiesti dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nella propria nota prot. n. 8266 del 5.10.2022 sono gli oneri previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009 relativi all'esercizio delle competenze della citata Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con pec del 12.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 448 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 341 del 12.01.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"In riscontro alla nota prot. AOO_089/15668 del 15/12/2022 di convocazione della conferenza di servizi per il giorno 12/01/2023, premesso che:

- *con nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021 si partecipava che: "Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico, agli impianti presenti, realizzati e autorizzati, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, si ritiene di esprimere* ***parere non favorevole*** *alla realizzazione dell'intervento in oggetto poiché risulta* ***non compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR,*** *in quanto contribuisce ad incrementare la* ***frammentazione e l'artificializzazione del contesto paesaggistico*** *in cui si inserisce, assecondando* ***processi di trasformazione che rischiano di compromettere totalmente ed irrimediabilmente i caratteri strutturanti il territorio;***
- *con nota prot. AOO_145/8266 del 05/10/2022, verificata l'illeggibilità di parte della documentazione integrativa trasmessa dal proponente, nonché il mancato versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR n. 20/2009, è stata comunicata* ***"l'improcedibilità della pratica*** *in mancanza della documentazione integrativa di cui alla lettera b), puntualizzando che* ***comunque in assenza del versamento degli oneri istruttori, non si procederà all'esame della stessa";***
- *ad oggi non risultano versati gli oneri istruttori di cui alla LR n. 20/2009.*

Ciò premesso si conferma l'improcedibilità della pratica in assenza del versamento degli oneri istruttori, confermando il ***parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento reso con nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021.".***

Il **Proponente** si riserva di verificare l'eventuale mancato versamento degli oneri segnalato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio dichiarando sin da ora la disponibilità al pagamento degli stessi qualora non già effettuato.

Per quanto attiene la documentazione trasmessa dal Proponente su cui si riferiscono difficoltà di leggibilità, si effettuano delle verifiche in corso di lavori della seduta da cui emerge quanto segue.

Il Proponente ha trasmesso con pec del 5.10.2022 (ore 9.03) la seguente documentazione:

- Ulteriore contributo in vista della Conferenza dei Servizi del 05 10 2022;
- Relazione di verifica di rispondenza dell'impianto alle Linee Guida;
- RT_3.1_RELAZIONE DESCRITTIVA GENERALE;
- 20211027_73766_ARPA BAT;
- 000119195_0001_Attestazione aree idonee.

riferendo inoltre che tutti i documenti potranno essere scaricati cliccando sul link: **https://we.tl/t-iUFHA6nU6C.**

La medesima documentazione è stata resa disponibile sul *portale ambientale* da cui risulta correttamente accessibile.".

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"Con pec del 20.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 2708 del 21.02.2023, il **Proponente** ha trasmesso evidenza della disposizione di pagamento degli oneri paesaggistici.

Con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4485 del 15.03.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso nota prot. n. 2269 del 15.03.2023.

Si da lettura delle conclusioni della succitata nota.

Il **Proponente** prende atto del contenuto del parere negativo e anche alla luce degli ulteriori elementi di valutazione portati alla CdS con nota del 15.03.2023 si riserva di controdedurre al medesimo parere del quale, pur non essendo vincolante ai fini della definizione della CdS, auspica una rivalutazione.".

Dal verbale di CdS del 30.05.2024:

"Con pec del 19.09.2023, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15615, il **Proponente** ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023"*, facendo espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.

Non si registrano nuovi contributi da parte della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.**

Con pec del 20.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 309015 del 20.06.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso la nota prot. n. 308791 del 20.06.2024.

Si dà lettura delle parti salienti della nota succitata.

La **Società proponente** prende atto del parere espresso dalla Sezione paesaggio della Regione a fronte del quale non può non rappresentare le seguenti circostanze in fatto e diritto totalmente pretermesse dalla medesima Sezione.

1. Quanto alle misure di compensazione concordate con il Comune: gli accordi in corso di sottoscrizione con il Comune, lungi dall'essere generici e disallineati rispetto alla normativa vigente in materia, si sostanziano dell'assunzione da parte della Società dell'obbligo della corresponsione al medesimo Comune di una somma di denaro da vocare, in via esclusiva, alla realizzazione (su suoli di proprietà o nella disponibilità comunale), di impianti fotovoltaici che coprano parte dei consumi energetici dell'Amministrazione e agevolino la transizione energetica cui è complessivamente vocato il progetto. La clausola secondo la quale, per l'ipotesi in cui il Comune utilizzi la predetta somma per scopi diversi da quelli concordati, sarà tenuto alla restituzione della medesima somma in favore della Società proponente è volta a garantire l'attuazione degli accordi in corso di sottoscrizione.

2. Quanto al cavidotto interrato: il cavidotto è rimasto tal quale sin dalla data della sua presentazione. Non ha subito modifiche di posizionamento e conformazione di talchè alcuna sua "estrapolazione" dal contesto del progetto è stata effettuata dalla Società proponente vieppiù per le finalità elusive che la a Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione "ipotizza" con dichiarazione avverso la quale la Società proponente si riserva di intraprendere ogni e più opportuna azione a tutela dei propri diritti ed interessi. Di contro, la Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione pretermette di considerare che il cavidotto, in quanto interrato e lungo viabilità esistente, non è soggetto ad alcuna valutazione paesaggistica e, ai sensi dell'art. 22, comma 1 ter, del DLgs 199/2021, non rileva ai fini dell'idoneità dell'area di impianto già accertata agli atti del procedimento.

Il **Presidente della CdS** si riserva in conclusione di fare delle considerazioni in merito alla nota prot. n. 308791 del 20.06.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

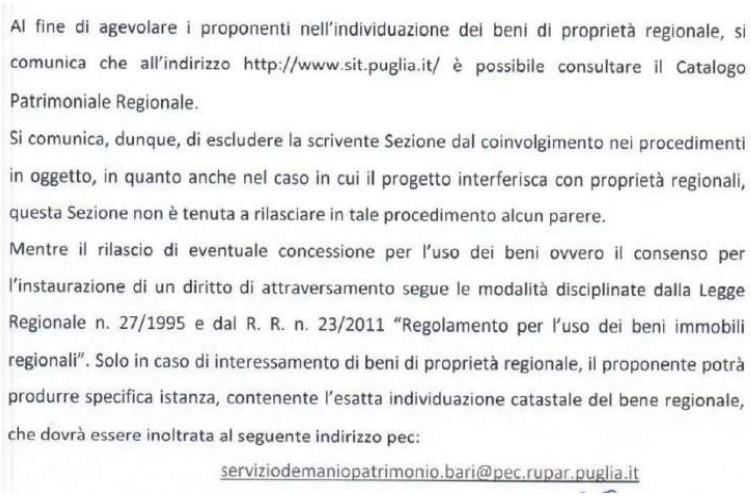
Alle ore 11:05 si unisce ai lavori il **referente del Servizio VIA/VINCA dott. Gaetano Sassanelli**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO ***Servizio Parchi e Tutela della biodiversità***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI (ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI *(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)* ***Ufficio per le Espropriazioni***	Nota circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023
Dal verbale di CdS del 30.05.2024: "Con pec del 16.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 237334 del 20.05.2024, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture** ha trasmesso la nota circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023, con particolare riguardo per il Paragrafo n.2 "Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale".	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI *(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)* ***Servizio Autorità Idraulica*** ***Struttura Tecnica Provinciale di Lecce***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI *(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)* ***Servizio Autorità Idraulica*** ***Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi***	Nota prot. n. 5596 del 13.04.2021. Nota prot. n. 16332 del 5.10.2022. Nota prot. n. 4114 del 16.03.2023.
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 13.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 5438 del 13.04.2021, la **Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica – Struttura Tecnica Brindisi della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5596 del 13.04.2021. Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2022.". Dal verbale di CdS del 31.01.2023: "Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12325 di pari data, il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 16332 del 5.10.2022. Questa nota è stata acquisita successivamente alla chiusura della seduta di CdS del 5.10.2022 e pertanto non è stata citata nel medesimo verbale. Se ne è dato atto nella nota di trasmissione del verbale prot. n. 12442 del 7.10.2022. Il **Proponente** riferisce che nella documentazione trasmessa il 13.12.2022 è contenuto il riscontro già fornito al Servizio Autorità Idraulica.". Dal verbale di CdS del 16.03.2023: "Con pec del 16.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4524 del 16.03.2023, il Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 4114 del 16.03.2023. Si da lettura della nota succitata. Il **Proponente** ritiene ottemperabili le condizioni indicate.".	
DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Demanio e amministrazione del Patrimonio**	Nota prot. n. 3175 del 17.02.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec dell'11.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3536 dell'11.03.2021, e successivamente con pec del 2.04.2021, 22.04.2021, 27.05.2021, 18.07.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3175 del 17.02.2021, di cui si riporta un estratto:



Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.

Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere.

Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R. R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec:

serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Il **Proponente** riferisce che condurrà a proposito una verifica circa le particelle catastali interessate dal progetto e dalle opere connesse.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16402 del 30.12.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione del Patrimonio** ha trasmesso nuovamente la nota prot. n. 3175 del 17.02.2021.

Il **Proponente** riferisce che nella documentazione trasmessa il 13.12.2022 l'elaborato EG 4.36 da atto della non interferenza di aree demaniali rispetto alle aree occupate dall'impianto.".

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO ***Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Servizio Parco Tratturi***	Nota prot. n. 11688 del 31.08.2022.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 31.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 10874 del 31.08.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria - Parco tratturi Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 11688 del 31.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"Facendo seguito alla nota di Convocazione della Conferenza di Servizi di codesta Sezione, prot. n. 8849 del 18 luglio 2022, si rileva quanto segue.

Nei comuni di Salice Salentino e di Erchie non sono presenti aree del Demanio Armentizio.

Inoltre, all'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili sul portale ambientale, si rileva che l'impianto di produzione in oggetto con le relative opere di connessione, sono situate a più di 3 Km dal Regio Tratturello "Martinese" n. 73. Pertanto, non si stima alcun impatto sul tratturello

menzionato.

Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto infine, non rilevandosi interferenze dirette delle aree oggetto di intervento con aree del Demanio Armentizio, si comunica che il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta.

Con la presente si porgono distinti saluti.".".

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI ***Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce***	Nota prot. n. 5773 del 30.01.2023. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 30.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 1120 del 31.01.2023, l'**UPA Lecce** trasmesso la nota prot. n. 5773 del 30.01.2023.

Si da lettura integrale del parere pervenuto.

Il **Proponente** si riserva di controdedurre al parere che pretermette il carattere agrivoltaico del progetto, pretermette il dato per cui la riconducibilità dell'area di intervento al R. R. 24/2010, quand'anche sussistente, non determina divieto assoluto alla realizzazione di impianti FER, pretermette la riconducibilità dell'area di intervento alle aree idonee ex art. 20 D.Lgs. 199/2021 per come attestata dal comune di Salice Salentino nella attestazione del 5.10.2022.".

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"Il **Proponente** precisa che in sede di presentazione delle controdeduzioni in corso di elaborazione si riserva di valorizzare quanto già segnalato alla CdS con la nota del 15.03.2023 di cui si è data lettura.".

Dal verbale di CdS del 30.05.2024:

"Con pec del 19.09.2023, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15615, il **Proponente** ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023*", facendo espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.

Non si registrano nuovi contributi da parte del **Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce.**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE ***P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia (in liquidazione)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI (ora SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA) **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili**	Nota prot. n. 3056 del 26.03.2021. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 5.10.2022. Nota prot. n. 414 del 11.01.2023. Dichiarazioni a verbale della odierna seduta.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 29.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 4876 del 1.04.2021, la **Sezione Infrastrutture energetiche e digitali (ora Sezione Transizione Energetica) - Servizio Energia e Fonti Alternative e**

Rinnovabili della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 3056 del 26.03.2021.

Con pec del 4.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 8675 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. AOO_159/26-03-2021 n. 3056 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, fornendo un link per scaricare la documentazione integrativa.

Prende la parola il dirigente del **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia.

Con riferimento alla richiesta di integrazioni del 26.03.2021 prot. 3056 e sulla base delle integrazioni presenti ad oggi sul portale sistemapuglia.it, si osserva che restano inottemperati i seguenti aspetti di cui alla numerazione della riferita comunicazione:

- punto 12: Anche tenuto conto di quanto riscontrato dal proponente, si evidenzia *"la necessità di provvedere ad aggiornare il documento Piano Economico Finanziario e la relativa Asseverazione di congruità".*
- Punto 18: Con riferimento alla "Relazione paesaggistica", di cui al punto 4.3.6 della D.D. n. 1/2011, si precisa che lo studio deve essere esteso all'intera area di progetto, incluse le aree interessate dalle opere di connessione, ovvero la linea MT 30 kV (interrata), la Sottostazione Utente 30/150 kV, la Stazione di Raccolta 150 kV, il cavidotto AT 150 kV di collegamento tra la Stazione di Raccolta AT e lo stallo, a 150 kV, nella Stazione Elettrica 380/150 kV esistente di "Erchie". Si rimette all'autorità competente in materia paesaggistica ogni ulteriore valutazione a riguardo
- Punto 19*:* si chiede di integrare eventuali CDU che siano stati rilasciati dagli enti competenti successivamente alle integrazioni del 18.01.2022

Si osserva inoltre che non è stata depositata la "*Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000*", di cui alla nota del 26.03.2021 a pag. 14 (punto G).

Si ribadisce, a latere, che in ogni caso, il titolo Autorizzativo ex art. 12 D.Lgs 387/2003 è rilasciabile solo in presenza dei necessari presupposti di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento.

Si allegano, inoltre, le comunicazioni pervenute a questo ufficio da altri enti (email in calce già inoltrata) che potrebbero non essere state inoltrate dagli stessi a codesta Autorità Competente.

Il **Proponente** si riserva di dare riscontro alle richieste innanzi riportate.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 11.01.2023, acquisita al prot. Uff. n. 254 di pari data, il **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili** ha trasmesso la nota prot. n. 414 del 11.01.2023 con cui informa che nulla osta al rinvio della seduta chiesto dal Proponente.

La **delegata della Sezione Transizione Energetica** ribadisce quanto già riportato a verbale del 5.10.2022 precisando che la documentazione integrativa prodotta deve essere caricata sul portale dedicato alle AU ex 387/2003 (sistema.puglia.it) e deve essere prodotta la documentazione ex art. 4 LR 31/2008 e ss.mm.ii. L'asseverazione di disponibilità economica deve essere rilasciata in favore della società proponente.

Il **Proponente** si riserva un approfondimento su questo aspetto.".

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"Con pec del 16.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4528 del 16.03.2023, il **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 4564 del 16.03.2023 con cui riferisce che:

> *Con la presente, in riscontro alla nota di convocazione di cui all'oggetto, si comunica che allo stato attuale ai fini del rilascio della Autorizzazione Unica lo scrivente Ufficio resta in attesa dei provvedimenti di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento, senza i quali il*

titolo Autorizzativo ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 non è rilasciabile.

Si resta pertanto in attesa di detti provvedimenti al fine di consentire un avanzamento dell'iter amministrativo di competenza dello scrivente Ufficio.".".

Dal verbale di CdS del 30.05.2024:

"Con pec del 19.09.2023, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15615, il **Proponente** ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023*", facendo espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.

La delegata del **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili** rappresenta la necessità che la versione aggiornata del progetto, ridimensionato secondo quanto affermato dal proponente nelle controdeduzioni di maggio 2023, venga caricata sul portale Sistema Puglia prima del rilascio dell'AU.

Inoltre ribadisce quanto indicato nella nota prot. n. 4564 del 16.03.2023 succitata.

Il **Proponente** si impegna a corrispondere quanto richiesto a valle della chiusura della CdS e prima del rilascio dell'AU."

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere della Commissione VIA prot. n. 193045 del 19.04.2024 Dichiarazioni a verbale della odierna seduta.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Nella seduta dell'8.09.2022 il **Comitato VIA regionale** ha reso il parere prot. n. 12853 di pari data, trasmesso con nota del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia prot. n. 12878 dell'8.09.2022.

Con pec del 13.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13142 del 14.09.2021, il **Proponente** ha trasmesso le proprie osservazioni al parere del Comitato VIA reso nella seduta dell'8.09.2021, fornendo un link per scaricare la relativa documentazione (già sul Portale Ambientale dal 17.09.2021).

Nella seduta del 27.10.2021 il **Comitato VIA regionale** ha valutato le osservazioni del Proponente al parere del Comitato VIA dell'8.09.2021, rendendo il parere prot. n. 15509 del 27.10.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) Alla luce di quanto sin qui esposto questo Comitato ritiene che le controdeduzioni formulate dai proponenti non permettano di superare i motivi ostativi di cui al parere espresso nella seduta del 08/09/2021 e, di conseguenza, conferma il parere di impatto ambientale negativo.".

Il **Proponente** riferisce che nella documentazione trasmessa a maggio 2022 e in quella trasmessa in data odierna vi sono riscontri al parere reso dal comitato VIA il 27.10.2021 (prot. n. 15509).".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 5.10.2022 il **Servizio VIA/VIncA** ha trasmesso la nota prot. n. 12324 del 5.10.2022, con cui trasmette il parere reso dal comitato VIA nella seduta del 27.10.2021.

Questa nota è stata acquisita successivamente alla chiusura della seduta di CdS del 5.10.2022 e pertanto non è stata citata nel medesimo verbale. Se ne è dato atto nella nota di trasmissione del verbale prot. n. 12442 del 7.10.2022.

Il **Proponente** si rimette a tutto quanto riversato in procedimento successivamente all'emissione del citato parere del Comitato VIA del 27.10.2021.".

Dal verbale di CdS del 30.05.2024:

"Nella seduta del 4.05.2023 il **Comitato VIA della Regione Puglia** ha reso il parere prot. n. 7372 di pari

data, ritenendo "(…) *che le osservazioni formulate dai proponenti successivamente alla data del 27/10/2021 e l'ulteriore documentazione prodotta non permettano di accertare la sostenibilità ambientale dell'intervento in esame e non forniscano argomenti utili a superare il parere già espresso da questo Comitato nelle sedute del 08/09/2021 e 27/10/2021.".*

Con pec del 19.09.2023, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15615, il **Proponente** ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023"*, facendo espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.

Il **delegato del Servizio VIA/VIncA** riferisce che nella seduta del 18.04.2024 la **Commissione VIA regionale** ha reso il parere prot. n. 193045 del 19.04.2024, ritenendo che

> *"(…) tenuto conto di quanto previsto nella DGR Puglia n. 997 del 17.07.2023, (…) la documentazione prodotta dal Proponente successivamente alla data del 04/05/2023 permetta di accertare la sostenibilità ambientale dell'intervento in esame e superare le criticità rilevate nel parere già espresso dal Comitato nella seduta del 04/05/2023, a condizione che il progetto dell'impianto sia ridimensionato come proposto dalla società nella relazione avente ad oggetto le "controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023".*

pertanto il Servizio rilascerà il Provvedimento di VIA favorevole nell'ambito del procedimento PAUR.

Il **Proponente** prende atto del parere espresso dal CTVA e conferma, come già fatto nelle controdeduzioni del maggio 2023, **la volontà di rimuovere i 5 moduli fotovoltaici interferenti con l'UCP segnalato lasciando invariata, ove possibile, la potenza installata.**

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**	Nota prot. n. 10944 del 5.10.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12315 del 5.10.2022, il **MIC – Segretariato regionale per la Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 con cui conclude come segue: "*questo Segretariato, in accordo con le Soprintendenze territorialmente competenti, attese le criticità individuate in narrativa, esprime parere non favorevole alla realizzazione del previsto intervento."*

Il **Proponente** si riserva di controdedurre ai pareri espressi, ma sin d'ora ribadisce che il progetto non interessa beni vincolati ex D.Lgs. 42/2004 di talché i medesimi sono da ritenersi non vincolanti.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il **Proponente** si riporta a quanto dichiarato nelle controdeduzioni trasmesse il 13.12.2022.".

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"Il **Proponente** rappresenta che con DL 13/2023 è stato inserito un terzo periodo al co. 8 dell'art. 20 del D.Lgs. 199/2021 e sancito che la competenza del MIC è limitata all'espressione di pareri relativi ai soli progetti ricadenti in aree sottoposte a tutela ex D.Lgs. 42/2004 da cui l'area di progetto è estranea.".

Dal verbale di CdS del 30.05.2024:

"Con pec del 19.09.2023, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15615, il **Proponente** ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023"*, facendo espressa richiesta di differimento dei termini del

procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023. Non si registrano nuovi contributi da parte del **MIC – Segretariato regionale per la Puglia.**	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce**	Parere endoprocedimentale reso al Segretariato regionale del MiC per la Puglia (nota prot. n. 13604 del 6.09.2022)
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 6.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 11121 del 6.09.2022, il **MIC - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 13604 del 6.09.2022, confluita nella nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 del **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**.".	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**	Parere endoprocedimentale reso al Segretariato regionale del MiC per la Puglia (nota prot. n. 7263 del 4.10.2022)
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 4.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12310 del 5.10.2022, il **MIC - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso la nota prot. n. 7263 del 4.10.2022 confluita nella nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 del **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**.".	
MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione Generale dei Lavori e del Demanio**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Marina Militare*** ***Comando Marittimo Sud – Taranto***	Nota prot. n. 30875 del 6.09.2022.
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Il **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** deposita in atti la nota prot. n. 30875 del 6.09.2022 con cui il **Comando Marittimo**, *"visionata la documentazione progettuale al link indicato nella nota in riferimento c), comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento"."*	
MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Militare Esercito "Puglia"**	Nota prot. n. 19845 del 6.09.2021.
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Il **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** deposita in atti la nota prot. n. 19845 del 6.09.2021 con cui il **Comando Militare Esercito "Puglia" "***ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera."* richiamando opportunità di effettuare una bonifica da ordigni bellici.".	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Direzione dei Lavori e del Demanio***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Aeronautica Militare*** ***III Regione Area***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Reparto Territorio e Patrimonio	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI ***Ex Ufficio trasporti ad impianti fissi Bari ora Ansfisa***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI ***Divisione I - Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza reti e tutela comunicazioni. Comitato Media e Minori***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI ***Divisione VIII - Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise***	Nota prot. n. 111393 del 22.08.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 18.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10393 del 22.08.2022, il **MISE** - **Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise** ha trasmesso la nota prot. n. 111393 del 22.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"In riferimento alla nota della Regione Puglia acquisita al prot. n. 91142 del 18/07/2022, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione, si invita codesta società, trattandosi di attività in conto terzi, a produrre quanto richiesto nell' allegato modello comprensivo di istruzioni.

Si fa presente che le istanze devono essere separate per la sezione MT e per la sezione AT.

Non pervenendo quanto sopra richiesto entro 30 giorni dalla ricezione della presente, l'istanza in oggetto sarà archiviata.

Per eventuali chiarimenti in merito contattare l'A.A. Laura Lucia Quartararo al 334 6122523 o all'indirizzo e-mail laura.quartararo@mise.gov.it.".

Il **Proponente** riferisce che ha preso contatti e sta provvedendo a produrre la documentazione richiesta.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il Proponente riferisce di aver riversato nella documentazione trasmessa il 13.12.2022 il nulla osta in parola con riferimento alla sezione MT (in autodichiarazione) e per la sezione AT.".

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA ***Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale*** ***ex-DGISSEG Divisione X***	Nota prot. n. 31244 del 28.09.2022. Nota prot. n. 31828 del 30.09.2022. Nota prot. n. 3646 del 1.02.2023. Nota prot. n. 131149 del 9.08.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 28.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12166 del 30.09.2022, il **MITE - Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 31244 del 28.09.2022.

Con pec del 28.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12237 del 3.10.2022, il **MITE - Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 31828 del 30.09.2022, avente il medesimo contenuto della precedente nota prot. n. 31244 del 28.09.2022, con cui fornisce le indicazioni necessarie affinché il Proponente

"(…) verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico (…)".

Il **Proponente** non è al corrente della nota citata e si riserva di riscontrare a riguardo.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il **Proponente** riferisce di aver effettuato la verifica richiesta a gennaio del 2021 e di averla ritrasmessa il 13.12.2022.".

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"Con pec del 3.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 1334 del 3.02.2023, il Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale del MASE ha trasmesso la nota prot. n. 3646 del 1.02.2023 con cui sono indicate le modalità secondo cui operare.".

Dal verbale di CdS del 30.05.2024:

"Con pec del 9.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12359 di pari data, il **MASE – Sezione UNMIG** ha trasmesso nota prot. n. 131149 del 9.08.2023, con cui si ribadiscono le modalità secondo cui operare per la verifica della sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti.

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
CORPO FORESTALE DELLO STATO Province di Lecce e Brindisi	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO Lecce	Nota prot. n. 16156 del 4.10.2022. Dichiarazione a verbale di CdS del 31.01.2023 e del 16.03.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 4.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12295 del 4.10.2022, il **Comando Provinciale dei VVF di Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 16156 del 4.10.2022, con cui comunica che:

"In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, visto gli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione sulla piattaforma dedicata, si rappresenta che, limitatamente agli aspetti di competenza, nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto in quanto l'attività non risulta tra quelle elencate nell'allegato I al D.P.R. 151/2011.

Appare tuttavia opportuno richiamare le seguenti raccomandazioni di carattere generale finalizzate alla prevenzione degli incendi:

1. Il fondo di installazione dei pannelli fotovoltaici, dovrà essere mantenuto costantemente pulito da vegetazione che possa rappresentare un mezzo di innesco e/o di diffusione di fuochi.

2. A seguito della valutazione del Rischio Incendio (artt. 28 e 46 del D.Lgs. 81/2008), sia prevista la predisposizione di un congruo numero di estintori antincendio di adeguata classe di fuoco.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il referente del Comando riferisce che, sulla base della documentazione visionata dal portale, in linea tecnica non si intravedono difficoltà a rendere il parere di competenza il quale potrà essere reso a valle della attivazione della procedura prevista dal DPR 151/11.

Il Proponente, pur convinto che il parere di cui all'art. 3 del DPR 151/11 possa essere acquisito in fase esecutiva, successivamente alla auspicata positiva definizione della procedura conferenziale, prende atto del parere favorevole in linea di massima espresso dal Comando dei VVF di Brindisi e in spirito collaborativo si dichiara fin d'ora disponibile a produrre nel più breve tempo possibile gli elaborati strumentali all'elaborazione del medesimo parere che peraltro in considerazione dell'attuale stato del procedimento attengono al livello di progettazione definitiva ritenuto comunque congruo ai fini della

formalizzazione delle valutazioni definitive di competenza del Comando Provinciale dei VVF.".

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"Il **comandante Antonio Panaro** conferma a verbale il parere già reso e innanzi richiamato.".

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO Brindisi	Nota prot. n. 2979 del 9.03.2021. Dichiarazione a verbale di CdS del 31.01.2023 e del 16.03.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 9.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3253 del 9.03.2021, il **Comando Provinciale dei VVF di Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 2979 del 9.03.2021, con cui comunica che:

"Con riferimento all'impianto di cui di cui in oggetto, si comunica che dalla visione della documentazione tecnica presente sul portale di codesto ufficio, risulta presente l'attività n.48 dell'allegato I al DPR 151/2011, progettata nel rispetto delle norme di cui al D..M. 15.07.2014 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, l'installazione e l'esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantità superiore ad 1 m) .

Per quanto sopra premesso si comunica che qualora la stessa dovesse essere realizzata sul territorio di competenza di questo Comando Provinciale, la ditta a proponente dovrà attivare le procedure di cui all'art.3 del succitato D.P.R. 151/2011, ai fini dell'ottenimento del previsto parere presentando la documentazione tecnico grafica necessaria, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012.".

Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il **referente del Comando** riferisce che, sulla base della documentazione visionata dal portale, in linea tecnica non si intravedono difficoltà a rendere il parere di competenza il quale potrà essere reso a valle della attivazione della procedura prevista dal DPR 151/11.

Il Proponente, pur convinto che il parere di cui all'art. 3 del DPR 151/11 possa essere acquisito in fase esecutiva, successivamente alla auspicata positiva definizione della procedura conferenziale, prende atto del parere favorevole in linea di massima espresso dal Comando dei VVF di Brindisi e in spirito collaborativo si dichiara fin d'ora disponibile a produrre nel più breve tempo possibile gli elaborati strumentali all'elaborazione del medesimo parere che peraltro in considerazione dell'attuale stato del procedimento attengono al livello di progettazione definitiva ritenuto comunque congruo ai fini della formalizzazione delle valutazioni definitive di competenza del Comando Provinciale dei VVF.".

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"Il **Proponente** informa che gli elaborati sono stati predisposti e che nel giro di pochi giorni saranno trasmessi al Comando.".

AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	Nota prot. n. 23464 del 24.08.2021. Nota prot. n. 26791 del 26.09.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 24.08.2021, acquisita al prot. uff. n. 12223 del 26.08.2021, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23464 del 24.08.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere favorevole, a condizione che la realizzazione del parco fotovoltaico sia tale da escludere le aree allagabili (con tempo di ritorno di 200 anni) valutate nella Relazione Idrologica e Idraulica con riferimento all'impluvio E nelle condizioni ante "intervento di risanamento idraulico", garantendo un adeguato franco di sicurezza tra le opere di nuova installazione e l'impronta al suolo della piena; inoltre, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- *si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la sicurezza delle persone e funzionalità delle opere, garantendo in particolare la protezione di queste ultime da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
- *le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
- *relativamente all'interferenza del reticolo idrografico con il cavidotto interrato MT di connessione, prima dell'inizio dei lavori si accerti che gli stessi risultino compatibili con la eventuale presenza di opere d'arte/manufatti di attraversamento, concordando con l'Ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle stesse ogni opportuna cautela e/o accorgimento tecnico;*
- *si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
- *il ripristino dei luoghi avvenga nel rispetto delle pendenze naturali del terreno;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia. (…)".*

Il **Proponente** si riserva un approfondimento in merito alla ottemperabilità delle prescrizioni indicate.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il **Proponente** riferisce di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.".

Dal verbale di CdS del 30.05.2024:

"Con pec del 26.09.2023, acquisita in pari data al prot. uff. n. 16284, **AdB** ha trasmesso nota prot. n. 26791 del 26.09.2023, con cui si conferma il contenuto del parere di propria competenza rilasciato con prot. n. 23464 del 24/08/2021.

ARPA Puglia **DAP Brindisi**	Nota prot. n. 18273 del 15.03.2021. Nota prot. n. 45288 del 22.06.2021. Nota prot. n. 43144 del 20.05.2024 Nota prot. n. 310358 del 21.06.2024

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 15.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3730 del 15.03.2021, **ARPA Puglia** - **DAP Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 18273 del 15.03.2021, chiedendo integrazioni documentali.

Il **Proponente** ha riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021.

Con pec del 22.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 9642 di pari data, l'**ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 45288 del 22.06.2021, con cui, controdedotte le integrazioni documentali trasmesse dal Proponente, si riserva di valutare nel merito quanto dallo stesso dichiarato.".

Dal verbale di CdS del 30.05.2024:

"Con pec del 24.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 249629/2024 del 27.05.2024, il **DAP Lecce di ARPA**

Puglia ha trasmesso il parere reso dal **DAP Brindisi di ARPA Puglia** con nota prot. n. 43144 del 20.05.2024, di cui si riporta un estratto:

"(…) Esaminata la documentazione in formato digitale pubblicata sul portale sul portale Ambiente della Regione Puglia al link: http://www.sit.puglia.iUportalfulli/Elenchi/Procedure+VlA riportato nella nota in oggetto, si esprime parere favorevole per la pozione di territorio della Provincia di Brindisi.".

Con pec del 21.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 310358 del 21.06.2024, il **DAP Lecce di ARPA Puglia** ha trasmesso il parere reso dal **DAP Brindisi di ARPA Puglia** con nota prot. n. 48179 del 10.06.2024, di cui si riporta un estratto: *"(…) Per quanto di competenza, si conferma il parere positivo espresso con nota prot. Arpa Puglia n. 43144 rilasciato da questo Dipartimento per la porzione di territorio della Provincia di Brindisi."*

ARPA Puglia **DAP Lecce**	Nota prot. n. 52377 del 22.07.2021 Nota prot. n. 66806 del 3.10.2022. Nota prot. n. 1734 del 12.01.2023. Nota prot. n. 33473 del 3.05.2023. Nota prot. n. 44349 del 24.05.2024. Nota prot. n. 310358 del 21.06.2024

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 3.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12232 del 3.10.2022, **ARPA Puglia – DAP Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 66806 del 3.10.2022, con cui

"(…) esaminata tutta la documentazione disponibile e preso atto delle controdeduzioni fornite dal Proponente (…) conferma la "Valutazione Tecnica" sfavorevole già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021. (…)".

Il **Proponente** si riserva di controdedurre al parere espresso.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il **Proponente** riferisce di aver controdedotto al parere ARPA DAP Lecce con la documentazione trasmessa il 13.12.2022.

Con pec del 12.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 447 di pari data, **ARPA DAP Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 1734 del 12.01.2023 con cui "*esaminata tutta la documentazione di progetto, sia originaria che integrativa, pubblicata alla data del 10.01.2023 sul portale della Regione Puglia, esattamente al seguente indirizzo: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA e sulla base di quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocollo n. 66806 del 03.10.2022 si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza*."

Il **Proponente** ribadisce quanto già controdedotto il 13.12.2022 e rileva l'assoluta genericità del riscontro ARPA DAP Lecce pur a fronte del dettaglio delle controdeduzioni fornite.".

Dal verbale di CdS del 30.05.2024:

"Con pec del 3.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 7243 del 3.05.2023, il **DAP Lecce di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 33473 del 3.05.2023, con cui *"si conferma quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocolli nn. 66806 del 03.10.2022 e 01734 del 12.01.2023 (che si allegano alla presente).".*

Con pec del 24.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 249629/2024 del 27.05.2024, il **DAP Lecce di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 44349 del 24.05.2024, con cui "*sulla base di quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocolli nn. 66806 del 03.10.2022, 01734 del 12/01/2023 e 33473 del 03/05/2023 si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.".*

Con pec del 21.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 310358 del 21.06.2024, il **DAP Lecce di ARPA Puglia** ha

trasmesso nota prot. n. 50941 del 21.06.2024, con cui *"sulla base di quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocolli nn. 66806 del 03.10.2022 e 01734 del 12.01.2023, 33473 del 03/05/2023 e 44349 del 24.05.2024 si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.*

ASL Lecce	Nota prot. n. 99854 del 17.06.2021. Nota prot. n. 4431 del 11.01.2023. Dichiarazione a verbale dell'odierna seduta.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 17.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 9452 di pari data, l'**ASL Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 99854 del 17.06.2021, di cui si riporta un estratto:

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, questo Servizio non ravvisa motivi ostativi alla conclusione favorevole del procedimento a condizione che sia adottata ogni misura mitigativa possibile finalizzata alla tutela della falda acquifera ed alla salvaguardia dall'eventuale impatto emissivo elettromagnetico.
Si fanno salve le determinazioni assunte dagli Enti con competenza ambientale relativamente agli impatti cumulativi.

Si porta all'attenzione della S.V. che per il contributo fornito deve essere corrisposto a questo Servizio un versamento pari ad euro 231,36, quale compenso a vacazione in ragione del tempo impiegato, sul c.c. n. 17532730 intestato ad ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – SISP.

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 11.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 449 del 12.01.2023, l'ASL Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 4431 del 11.01.2023 con cui conferma il contenuto della nota prot. n. 99854 del 17.06.2021 su riportato.".

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"La referente **dell'ASL dott.ssa Stefania Di Noia** conferma quanto già in atti.".

Dal verbale di CdS del 30.05.2024:

"La **rappresentante dell'ASL Lecce** conferma il parere favorevole già espresso anche alla luce di quanto rappresentato dal Proponente nel corso dell'odierna seduta.

ASL Brindisi	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Consorzio di Bonifica dell'Arneo	Nota prot. n. 9762 del 4.08.2022. Nota prot. n. 16026 del 14.12.2022. Nota prot. n. 363 del 9.01.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 4.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9748 del 5.08.2022, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 9762 del 4.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

Con riferimento alla Vs nota prot. 8849 del 18/07/2022, ns prot. 8973 del 18/07/2022, con cui viene convocata la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente, si rileva che le aree e le relative opere di connessione dell'impianto di cui all'oggetto, interferiscono con i Distretti irrigui "Irrigazione Salento 1 Lotto Area 1" e "Iacorizzo" gestiti da questo Consorzio.

In particolare, per le aree dell'impianto, si riscontra che le opere previste interferiscono con area demaniale identificata catastalmente ed intestata alla Regione Puglia - Ramo Bonifiche e con condotte idriche comiziali interrate e relativi idranti ricadenti nei suddetti Distretti per le quali è costituito un diritto di servitù a favore del Consorzio.

Pertanto con la presente, per quanto di competenza, si esprime parere negativo alla realizzazione dell'intervento in esame.

Tanto si comunica ai fini dei successivi adempimenti da parte di codesto Ente.

Il **Proponente** si riserva di controdedurre al parere espresso.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 14.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16403 del 30.12.2022, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 16026 del 14.12.2022, con cui, in riscontro alla nota del Proponente del 30.11.2022, comunica la fattibilità dell'intervento in oggetto, così come proposto, indicando condizioni.

Con pec del 23.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16401 del 30.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso atto di impegno con Consorzio di Arneo.

Con pec del 9.01.2023, acquisita al prot. Uff. n. 332 di pari data, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 363 del 9.01.2023, con cui *"si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, alle condizioni riportate nella richiamata nota prot. 16026/2022 e con gli oneri, di cui all'atto di impegno del 23.12.2022, a carico della Società proponente.".*

Si dà lettura delle due note succitate.".

GESTORI DI SERVIZI	
ANAS SpA	Nota prot. n. 164210 del 17.03.2021

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Il **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** deposita in atti la nota prot. n. 164210 del 17.03.2021 con cui ANAS dichiara di non avere competenza in quanto l'area interessata non interferisce con strade di propria competenza.".

ENAC	Nota prot. n. 25417 del 5.03.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 5.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3205 dell'8.03.2021, ENAC ha trasmesso la nota prot. n. 25417 del 5.03.2021, con cui comunica che:

"Si fa riferimento alle nota prot. AOO_089-26/02/2021/2729 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice

della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività codesta Regione è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente.".

Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021.".

ENAV	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
TERNA SpA	Nota prot. 7916 del 28.01.2021 Nota prot. n. 69196 del 9.08.2022. Nota prot. n. 69199 del 9.08.2022.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 9.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10417 del 22.08.2022, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 69196 del 9.08.2022.

Con pec del 9.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10416 del 22.08.2022, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 69199 del 9.08.2022, avente il medesimo contenuto della precedente nota prot. n. 69196 del 9.08.2022, riportato integralmente di seguito:

"Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. AOO_089-18/07/2022/8849 (ns. prot. TERNA/A20220062130 del 18.07.2022) di pari oggetto, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- *in data 04.09.2019 la Società Prosveta S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 31,17312 MW nel Comune di Salice Salentino (LE);*
- *in data 26.11.2019 con lettera prot. TERNA/P20190082897 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie;*
- *in data 08.01.2020 la Società Prosveta S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;*
- *in data 20.03.2020 Terna ha comunicato l'esito positivo dell'iniziativa a favore della Società New Solar Green S.r.l.;*

- *in data 07.09.2020 con lettera prot. TERNA/A20200055870 la Società New Solar Green S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione*
- *In data 28.01.2021 TERNA con lettera prot. TERNA/P20210007916 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete.*

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.".

Il **Servizio energia e fonti rinnovabili** riferisce di avere in atti il "benestare" del 28.01.2021 (*prot. TERNA/P20210007916*) che deposita agli atti della CdS.".

AqP SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
e-distribuzione SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Direzione Territoriale Produzione Bari- Tecnologie Reparto Patrimonio	Nota prot. n. 1033 del 5.10.2022

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13842 del 7.11.2022, **RFI** ha trasmesso la nota prot. n. 1033 del 5.10.2022, con cui comunica che non si riscontra alcuna interferenza degli interventi in oggetto con la linea ferroviaria ricadente nella propria giurisdizione.".

SNAM Rete Gas SpA	Nota prot. n. 85 del 18.08.2022.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 18.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10393 del 22.08.2022, **SNAM Rete Gas SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 85 del 18.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"Con riferimento al Vs prot_8849_2022-07-18 del 18/07/2022, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.".".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 12.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 446 di pari data, **SNAM Rete Gas S.p.A.** ha comunicato in riscontro alla nota di rinvio della CdS che l'indirizzo pec utilizzato è in dismissione e di utilizzare il nuovo indirizzo ingcos.tapug@pec.snam.it".

Telecom Italia SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

OSSERVAZIONI	
Associazione Legambiente - Futuro Verde	Pec del 22.06.2021.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 22.06.2021, acquisita al prot. n. 9785 del 24.06.2021, il sig. Alessandro Montefusco, in

qualità di legale rappresentante della **Associazione Legambiente - Futuro Verde**, ha trasmesso osservazioni.

Il **Proponente** si riserva di controdedurre".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato anche a riguardo nella documentazione trasmessa il 13.12.2022.".

***

Il **Presidente della CdS** rappresenta quanto segue.

Nella nota della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** prot. n. 308791 del 20.06.2024 si legge tra l'altro, a pag. 2,

Nella nota del 19/09/2023 il proponente chiede la rivalutazione di alcuni pareri resi nell'ambito della CdS, tra questi il parere espresso da questa Sezione, tenuto conto principalmente dei seguenti aspetti:

- *l'impianto della New Solar Green S.r.l. figura nell'elenco degli impianti addizionali destinati ad alimentare gli elettrolizzatori per la produzione di idrogeno da destinare alla decarbonizzazione dell'area di Taranto (Ex Acciaierie ILVA).1;*
- *la sussistenza dei requisiti di idoneità per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili definiti dall'art. 20 co. 8 del D.lgs. n. 199/2021 (nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 art. 20 del D.lgs. n. 199/2021), che consente l'applicazione della disposizione di cui all'art. 22 co. 1 del D.lgs. 199/2021 per cui l'espressione dell'autorità competente in materia paesaggistica è obbligatoria e non vincolante;*
- *le disposizioni della L.R. 7 novembre 2022, n. 28 relativamente alle Misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale.*

Relativamente ai primi due punti, poiché non attengono a valutazioni di compatibilità dell'intervento con le norme e gli obiettivi del PPTR, si rimettono alle valutazioni del soggetto competente, ***fermo restando e ribadendo quanto rappresentato e precisato nelle note prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021 e AOO_145/8266 del 05/10/2022****.*

Quanto innanzi riferito consente di fare alcune considerazioni.

Il governo regionale con DGR n. 997/2023 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" ha tra l'altro deliberato:

3. Di dare mandato ai competenti uffici affinché i pareri ed i titoli autorizzatori in materia ambientale e paesaggistica afferenti ad interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed interventi connessi, inclusi gli impianti eolici off-shore, effettuino un bilanciamento tra l'interesse alla tutela dell'ambiente, del paesaggio e dello sviluppo del territorio e l'interesse all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, conformemente agli orientamenti ed agli obiettivi imposti dalla normativa eurounitaria ed alle previsioni recate dagli strumenti di programmazione nazionale.

Sottolineature aggiunte.

Appare planare che l'indirizzo di effettuare "*un bilanciamento tra l'interesse alla tutela dell'ambiente, del paesaggio e dello sviluppo del territorio e l'interesse all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili*" riguarda tutte le autorità competenti coinvolte, ognuna *ratione materiae*.

D'altra parte non si comprende chi sarebbe "il soggetto competente" indicato nella nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Le precedenti considerazioni, effettuate prendendo spunto dalla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riguardano naturalmente tutte le articolazioni regionali coinvolte.

È appena il caso di evidenziare che la DGR 997/2023 è proposta da ben tre dipartimenti: Sviluppo Economico, Agricoltura e Ambiente.

Di talchè, in linea con lo spirito di leale collaborazione tra enti e a maggior ragione tra articolazioni dello stesso ente, sarebbe auspicabile riscontrare nei procedimenti amministrativi che conducono all'attuazione delle politiche la presenza e l'utile contributo volto alla definizione degli stessi procedimenti.

Si riscontra, invece, costantemente, la quasi totale assenza degli enti coinvolti, in violazione del carattere sincrono della conferenza dei servizi e frustando la possibilità di addivenire in contraddittorio alle scelte necessarie.

Tanto premesso, il Presidente della CdS,

conclusivamente

in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 propone alla CdS una conclusiva valutazione favorevole alla realizzazione dell'intervento.

Precisa che la proposta di conclusione è fatta alla CdS. Tutti i componenti della CdS non presenti, e che non abbiano giustificato l'assenza, concorrono alla decisione a meno dei rimedi attivabili a mente dell'art. 14 quinquies della L. 241/90 - è il caso di rammentarlo - dalle sole "*amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza*".

Quanto innanzi si ritiene applicabile anche alla verifica di sussistenza dei requisiti di idoneità delle aree ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 non eccepiti in corso di procedimento né dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (soggetto competente ad attestarne la sussistenza per quanto attiene la Parte Terza- Beni paesaggistici del Codice dei Beni Culturali), né dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio (soggetto competente ad attestarne la sussistenza per quanto attiene la Parte Seconda Beni culturali del Codice dei Beni Culturali).

La **delegata della Sezione Energia** interviene riferendo che, essendo stato anticipata la Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale nonché il tema di "idoneità" dell'area di intervento ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. n. 199/2021 e la conseguente non vincolatività dei pareri espressi dalle amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio - la Sezione Transizione Energetica è in condizioni di rilasciare il titolo di Autorizzazione Unica, fermo restando la propria nota prot. n. 9247 del 19/09/2022, trasmessa anche alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, avente ad oggetto la qualificazione delle Aree Idonee e relativi adempimenti (la nota è rilasciata agli atti della CdS).

Il **Presidente della CdS** in qualità di autorità competente per la definizione del PAUR non ha la competenza a determinare il carattere di idoneità delle aree ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021 come nelle circostanze richiamate nella nota prot. n. 9247 del 19/09/2022 della Sezione Transizione Energetica.

Pertanto ribadisce il quadro innanzi delineato:

- l'attestazione della idoneità ai sensi del D.Lgs. 199/2021 compete alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia per la Parte Terza- Beni paesaggistici del Codice dei Beni Culturali;
- l'attestazione della idoneità ai sensi del D.Lgs. 199/2021 compete alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio per la Parte Seconda Beni culturali del Codice dei Beni Culturali.

Ad ogni modo è il caso di evidenziare che, come già riferito, nello specifico procedimento il carattere di idoneità delle aree dichiarato dal Proponente, riscontrato in sede istruttoria anche da altre strutture, non è eccepito dalle autorità competenti innanzi richiamate, ancorché entrambe abbiano espresso valutazioni non favorevoli

all'intervento. Di conseguenza ai sensi dell'art. 22 co. 1 lett a) il parere rilasciato dall'"*autorita' competente in materia paesaggistica" è "obbligatorio non vincolante*".

Pertanto, richiamati espressamente i rimedi per le amministrazioni dissenzienti, si rinnova la proposta alla CdS di concludere favorevolmente il procedimento.

La **CdS concorda all'unanimità con la prospettazione effettuata dal Presidente**, ivi compreso quanto riferito in merito alle competenze relative all'attestazione del carattere di idoneità delle aree ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 e, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenute superabili le posizioni negative espresse, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che l'Autorità procedente il PAUR provvederà all'adozione della presente Determinazione motivata di conclusione della CdS e al rilascio del Provvedimento di competenza non appena saranno riversati in atti:

- **la determinazione di Valutazione di Impatto ambientale**
- **la determinazione di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/03**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Il Presidente della CdS

Giuseppe Angelini

ELENCO ALLEGATI come richiamati nel verbale

Giuseppe Angelini 21.06.2024 13:03:37 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 30.05.2024

Procedimento:	ID PROC 1882 **IDVIA 610**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)*
Comuni interessati:	Salice Salentino (LE), Erchie (BR), Avetrana (TA)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, punto 2, lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., Elenco B.2 punto B.2 g/5 bis (oggi B.2 h)
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., elenco B.2 punto B.2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.
Proponente:	**New Solar Green Srl**

Il giorno 30.05.2024 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **quarta** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata con nota prot. n. 215420-2024 del 6.05.2024, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento della seduta mediante videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge anche la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente **PAUR**
  Giuseppe Angelini, RdP e dirigente della Sezione, Presidente della CdS
  Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **New Solar Green Srl**
  Francesca Martella, delegato del proponente
  Giampiero Rizzo, delegato del Prosveta Srl
  Francesca Tondi, consulente legale
  Francesco Ambron, direttore tecnico Mate System Srl
- per il **Servizio VIA/VIncA**
  Gaetano Sassanelli
- per la **Sezione Transizione Energetica**
  Palmarita Oliva
- per **l'ASL Lecce**
  Stefania Di Noia (dirigente medico del Dipartimento di Prevenzione SISP)
  Francesco Idelberto Castorini, tecnico dell'ambiente

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **quarta** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

I termini di conclusione della **CdS**, 90 gg dalla data della prima seduta, sono scaduti il **3.01.2023.** Nella seduta del 16.03.2023, per quanto riferito a verbale dal Proponente, è stata accordata al Proponente *"una sospensione eccezionale nel termine di 90 giorni al fine di consentire la definitiva espressione degli enti coinvolti tenendo conto delle modifiche normative intervenute in corso di procedimento, nonché delle circostanze in fatto rappresentate dalla società proponente nella nota del 15.03.2023 di cui si è data lettura.",* cui sono seguite plurime richieste, da parte del Proponente, di differimento delle sedute di CdS *medio tempore* convocate.

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, ha trasmesso l'*ELENCO TITOLI E AUTORIZZAZIONI RICHIESTE NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO – PAUR Art.27 bis D.Lgs. 152/2006*

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIF. NORMATIVO	AUTORITÀ COMPETENTE
Provvedimento di VIA	Art. 23 e art.10 co.3 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia
Provvedimento di VIA Comprensivo di V.I.	Art. 23 e art.10 co.3 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Provincia di Lecce Provincia di Brindisi Provincia di Taranto
Autorizzazione Paesaggistica	Art. 146 D.Lgs. 42/2004	Regione Puglia
Autorizzazione Unica	D.Lgs 387/03	Regione Puglia
Pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati		Ente competente di cui al seguente Elenco degli Enti

unitamente all'*ELENCO ENTI CUI RICHIEDERE IL PARERE DI COMPENTENZA*

ASSENSO/ AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITà COMPETENTE	INDIRIZZO PEC DI RIFERIMENTO

Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Salice Salentino - Ufficio Protocollo	protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Salice Salentino - Ufficio Ambiente Agricoltura	ambiente@comune.salicesalentino.le.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Erchie - Settore Urbanistica	urbanistica.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Erchie - Settore Lavori Pubblici	areatecnica.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Avetrana - Ufficio Tecnico - LL. PP.	llpp.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Lecce - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente	ambiente@cert.provincia.le.it
Parere		Provincia di Lecce - Area Lavori Pubblici - Servizio Viabilità	protocollo@cert.provincia.le.it
Parere		Provincia di Lecce - Ufficio Provinciale Agricoltura	upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Brindisi - Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile - Ecologia	servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it
Parere		Provincia di Brindisi - Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile - Ecologia	provincia@pec.provincia.brindisi.it
Parere		Provincia di Taranto - Settore Settore Edilizia e Patrimonio	protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Taranto - Settore Pianificazione e Ambiente	settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
PROVVEDIMENTO DI AU	D. L.gs 387/2003	Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo	ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Regione Puglia - Sezione Autorizzazione Ambientali - Servizio VIA/VINCA	servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Regione Puglia - Ufficio Ambiente - Sezione Autorizzazioni Ambientali	servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Parere	L 05.01.1994 n.36 e D. Lgs. 152/2006	Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
Parere	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Regione Puglia - Sezione Urbanistica	serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
AUTORIZZAZIONE di compatibilità paesaggistica	D. Lgs. 42/2004	Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici	servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.p uglia.it
Parere	R.R. n.26/2011 e s.m.i. R.R. n.7/2016	Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Parere		Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio	serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
Parere		ANAS	anas.puglia@postacert.stradeanas.it
Parere	D. Lgs. 34/2018 T.U.F. e L.R. 59/2017 e ss.mm.ii	Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Ente Per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia in Liquidazione	enteirrigazione@legalmail.it
PARERE endoprocedimentale	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D. Lgs. 42/2004	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Seg. Reg. del MIBACT per la Puglia	mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
PARERE endoprocedimentale	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D. Lgs. 42/2004	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di Brindisi, Lecce E Taranto	mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
Parere		Comando Militare Esercito Puglia - Ufficio Logistico Infrastrutture e Servitù Militari	cme_puglia@postacert.difesa.it
Parere	Regolamento RAIT	ENAC	protocollo@pec.enac.gov.it
Parere	Regolamento RAIT	ENAv	protocollogenerale@pec.enav.it
PARERE endoprocedimentale	D.G.R. 1111/2009 e L.R. 17/2006	A.R.P.A. Puglia	dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
PARERE endoprocedimentale	D.G.R. 1111/2009 e L.R. 17/2006	A.R.P.A. Puglia - Sede territoriale di Lecce	dap.le@arpa.puglia.it
PARERE endoprocedimentale	D.G.R. 1111/2009 e L.R. 17/2006	A.R.P.A. Puglia - Sede territoriale di Brindisi	dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Parere	Regolamento di Igiene e Sanità Porivncia Lecce	AUSL - Lecce	protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.pu glia.it
Parere	Regolamento di Igiene e Sanità Porivncia Lecce	AUSL - Brindisi	prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Parere		Corpo Forestale dello Stato – Province di Lecce e Brindisi	cp.lecce@pec.corpoforestale.it
Parere	D.P.R. 151/2001 - Allegato I	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (Lecce)	com.lecce@cert.vigilfuoco.it
Parere	D.P.R. 151/2001 - Allegato I	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (Brindisi)	com.brindisi@cert.vigilfuoco.it
Parere	Codice di Rete e Normative Tecniche CEI	Terna Spa	connessioni@pec.terna.it
Parere compatibilità PAI	N.T. del PAI	A.d.B. Appennino Meridionale - Regione Puglia	protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
Parere		AQP	acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
Parere		e-distribuzione	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dall'1 al 67 si rimanda al verbale di CdS del 5.10.2022.

Per i punti dal 68 all'89 si rimanda al verbale di CdS del 31.01.2023.

Per i punti dal 90 al 95 si rimanda al verbale di CdS del 16.03.2023.

- con pec del 24.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 6935 del 27.04.2023, la **Provincia di Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 14176 del 24.04.2023;
- con pec del 3.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 7243 del 3.05.2023, il **DAP Lecce di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 33473 del 3.05.2023;
- nella seduta del 4.05.2023 il **Comitato VIA della Regione Puglia** ha reso il parere prot. n. 7372 di pari data;
- con pec del 24.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 8255 del 24.05.2023, il **Servizio Osservatorio e Usi Civici della Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 7202 del 24.05.2023;
- con nota prot. n. AOO_089/10287 del 7.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato la seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi decisoria in data 20.09.2023;
- con pec dell'11.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12595 del 14.08.2023, la **Provincia di Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 27552 dell'11.08.2023;
- con pec del del 9.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12359 di pari data, il **MASE – Sezione UNMIG** ha trasmesso nota prot. n. 131149 del 9.08.2023;
- con pec del 19.09.2023, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15615, il **Proponente** ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023*", facendo espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023;
- con nota prot. n. AOO_089/15703 del 19.09.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato il rinvio a data da destinarsi della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria convocata per il 20.09.2023, invitando le strutture direttamente coinvolte nelle argomentazioni rappresentate nella nota del Proponente di cui al punto precedente a far pervenire le proprie valutazioni in merito;
- con pec del 26.09.2023, acquisita in pari data al prot. uff. n. 16284, **AdB** ha trasmesso nota prot. n. 26791 del 26.09.2023;
- nella seduta del 18.04.2024 la **Commissione VIA regionale** ha reso il parere prot. n. 193045 del 19.04.2024;
- con nota prot. n. 215420-2024 del 6.05.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato la seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi decisoria in data 30.05.2024;
- con pec del 16.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 237334 del 20.05.2024, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture** ha trasmesso la nota circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023, con particolare riguardo per il Paragrafo n.2 "Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale";
- con pec del 24.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 249629/2024 del 27.05.2024, il **DAP Lecce di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 44349 del 24.05.2024, allegando anche il parere reso dal **DAP Brindisi di ARPA Puglia** con nota prot. n. 43144 del 20.05.2024.

***

Il **Presidente** preliminarmente rammenta quanto riferito a verbale del 16.03.2023 dal Proponente in merito a:

Compensazioni ambientali - Il **Proponente** riferisce che, come anticipato nella precedente seduta di CdS, è stata definita una interlocuzione con il Comune di Salice Salentino. Il Comune ha infatti trasmesso la DGC n.

28 del 9.03.2023 avente ad oggetto: "Adozione schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Salice Salentino e la Società New Solar Green s.r.l., per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione di un impianto agrofotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile in località "San Paolo" nel territorio del comune di Salice Salentino".

D.lgs. 199/2021 "aree idonee" - Il **Proponente** riferisce che il recente Decreto cd PNRR entrato in vigore il 25.02.2023 ha ridotto il buffer di area tutelata da 1 km a 500 m per gli impianti fotovoltaici.

Puglia Green Hydrogen Valley - Il **Proponente** riferisce che il 15.03.2023 il MasterPlan, allegato alla comunicazione di richiesta di sospensione prima citata, è stato trasmesso dalla società Edison alla Presidenza della Regione Puglia ed in copia agli assessorati Sviluppo Economico ed Ambiente (all'attenzione degli assessori e dei DG *ratione materiae*).".

Il **Proponente** richiama la propria nota, trasmessa con pec del 19.09.2023, avente ad oggetto *"Controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023",* con cui si faceva espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.

Inoltre deposita agli atti della CdS una dichiarazione congiunta a firma New Solar Green Srl e Edison SpA, che si allega al presente verbale, avente ad oggetto l'inserimento del progetto in valutazione nella più ampia iniziativa regionale denominata "Puglia Green Hydrogen Valley" che, con l'obiettivo di contribuire in maniera significativa alla realizzazione degli obiettivi ambientali e di decarbonizzazione della Regione Puglia stabiliti dalla vigente normativa regionale, prevede la realizzazione di due poli di produzione di idrogeno verde a Brindisi e Taranto, per una capacità installata di elettrolisi complessiva di 160 MW e una produzione attesa a regime di 250M mc/anno.

In particolare, i sottoscrittori della nota dichiarano che l'impianto fotovoltaico di cui al progetto in valutazione fa parte degli impianti "addizionali dedicati" contenuti nel "Masterplan" relativo all'Iniziativa "Puglia Green Hydrogen Valley", la cui produzione elettrica è destinata ad alimentare gli elettrolizzatori oggetto della stessa.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI SALICE SALENTINO **Ufficio Protocollo** **Ufficio Ambiente-Agricoltura** ***Settore Lavori Pubblici - Settore Urbanistica***	Nota prot. n. 11033 del 27.10.2021. Nota prot. n. 9433 del 5.10.2022 Pec del 28.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16333 del 29.12.2022. DGC n. 28 del 9.03.2023 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 27.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15540 di pari data, il **Comune di Salice Salentino – SETTORE III Lavori Pubblici – Manutenzione patrimonio Urbanistica – Ambiente – SUAP** ha trasmesso la nota prot. n. 11033 del 27.10.2021, di cui si riporta un estratto: *"(…) In conclusione, preso in considerazione il progetto fotovoltaico proposto dalla Società, che si pone in piena coerenza con i principi dettati dall'attuale politica ambientale e con le odierne attese del Legislatore della materia, tenuto particolare riguardo alla sensibilità tecnica e al rispetto del territorio del Comune "ospitante", quali fari che hanno ispirato la fase della*	

progettazione e che continueranno a illuminare l'intera fase di sviluppo e di eventuale esercizio dell'impianto in un instancabile processo di adeguamento alle esigenze di tutela del paesaggio nella sua ontologica essenza dinamica, si ritiene di poter esprimere parere favorevole al progetto.".".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con nota prot. n. 9433 del 5.10.2022 il Comune di Salice Salentino, in risposta a specifica richiesta del Proponente, ha trasmesso attestazione di idoneità delle aree.

Con pec del 28.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16333 del 29.12.2022, il **Comune di Salice Salentino** ha ritrasmesso il parere del 27.10.2021."

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"Con pec del 10.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4439 del 15.03.2023, il **Comune di Salice Salentino** ha trasmesso la DGC n. 28 del 9.03.2023 avente ad oggetto: "Adozione schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Salice Salentino e la Societa` New Solar Green s.r.l., per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione di un impianto agrofotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile in localita' "San Paolo" nel territorio del comune di salice salentino.

Si da lettura delle parti salienti della DGC.".

COMUNE DI ERCHIE **Settore Urbanistica** **Settore Lavori Pubblici**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI AVETRANA **Ufficio Tecnico - LL. PP.** ***Settore Ambiente - Settore Lavori Pubblici - Settore Urbanistica***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCE	
PROVINCIA DI LECCE **Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente** **Area Lavori Pubblici - Servizio Viabilità** ***Servizio Pianificazione Territoriale*** ***Servizio Viabilità***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCIA DI BRINDISI **Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile – Ecologia**	Nota prot. n. 5106 del 13.02.2023 Nota prot. n. 14176 del 24.04.2023 Nota prot. n. 27552 dell'11.08.2023

Con pec del 24.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 6935 del 27.04.2023, la **Provincia di Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 14176 del 24.04.2023, con cui "*si rappresenta che nello stesso non risulta riportato il contributo trasmesso da questo Servizio con nota prot. n. 5106 del 13/02/2023 ad ogni buon conto allegato alla presente.".*

Nella nota prot. n. 5106 del 13.02.2023 si indicavano le modalità per la presentazione delle istanze di autorizzazione allo scarico dei reflui domestici e di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche.

Con pec dell'11.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12595 del 14.08.2023, la **Provincia di Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 27552 dell'11.08.2023;

"Dall'analisi della documentazione disponibile sul portale di codesta Regione si evince che il territorio della Provincia di Brindisi risulta interessato dalle sole opere di connessione alla Rete.

Tanto premesso, nel richiamare integralmente quanto rappresentato da questo Servizio con nota prot. n. 5106 del 13/02/2023 e prot. n. 14176 del 24/04/2023, in relazione ai prescritti titoli autorizzativi di competenza di questo Servizio, si rappresenta che le istanze di cui alle suddette note dovranno essere presentate direttamente presso questo Servizio e che il rilascio di

eventuali ulteriori titoli autorizzativi di competenza di altri Servizi di questa Provincia resta subordinato alla presentazione presso gli stessi di espressa istanza.".	
PROVINCIA DI TARANTO **Settore Edilizia e Patrimonio** **Settore Pianificazione e Ambiente**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 5032 del 27.04.2021.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 28.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 6209 del 28.04.2021, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5032 del 27.04.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *Per le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;*
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.".

SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
SEZIONE URBANISTICA ***Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici***	Nota prot. n. 4726 del 21.04.2021. Nota prot. n. 6509 del 28.05.2021. Nota prot. n. 7202 del 24.05.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 21.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 5958 del 23.04.2021, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 4726 del 21.04.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) Secondo quanto indicato nell'oggetto delle suddette note, nonché con riferimento anche ai comuni cui le stesse sono indirizzate, appaiono essere interessati dal procedimento "de quo" i Comuni di Salice Salentino, Erchie e Avetrana, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per i Comuni di Salice Salentino e Erchie non risultano terreni gravati da Uso Civico.

Si evidenzia, altresì, che con nota prot. n. A00 079/876 del 26.01.2021 questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco (trasmesso anche in allegato alla predetta nota) aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni, ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risultano anche Salice Salentino e Erchie.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, per i terreni compresi nel Comune di Avetrana, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98,

necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.".

Con pec del 28.03.2022, acquisita al prot. Uff. n. 4207 del 29.03.2022, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3531 del 28.03.2022, di cui si riporta un estratto:

"(…) In particolare per ID VIA 610 e ID VIA 612, è stato dato riscontro alle Società interessate da ultimo rispettivamente con note prot. n. 6509 del 28.05.2021 e prot. n. 5052 del 20.04.2021, con la quali è stato attestato che i terreni oggetto delle richieste di attestazione non risultano gravati da Uso Civico (…)".

Il **Proponente** deposita in atti la nota di riscontro ricevuta dal **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** prot. n. 6509 del 28.05.2021.".

Con pec del 24.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 8255 del 24.05.2023, il **Servizio Osservatorio e Usi Civici della Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 7202 del 24.05.2023, con cui

"(…) In merito al procedimento in oggetto, ID VIA 610, si evidenzia che per lo stesso lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedente nota prot. n. 6509 del 28.05.2021, alla quale si invita a fare riferimento.".

Nella nota richiamata, il **Servizio** attestava che *"non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 2 p.lle 58-59-145-146 e Fg. 30 p.lla 302.".*

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 9886 del 19.10.2021. Nota prot. n. 8266 del 5.10.2022 Nota prot. n. 341 del 12.01.2023. Nota prot. n. 2269 del 15.03.2023. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 19.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15124 del 20.10.2021, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 9886, di cui si riporta un estratto:

"(…) Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico, agli impianti presenti, realizzati e autorizzati, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, si ritiene di esprimere ***parere non favorevole*** *alla realizzazione dell'intervento in oggetto poiché risulta* ***non compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR,*** *in quanto contribuisce ad incrementare la* ***frammentazione e l'artificializzazione del contesto paesaggistico*** *in cui si inserisce, assecondando* ***processi di trasformazione che rischiano di compromettere totalmente ed irrimediabilmente i caratteri strutturanti il territorio. del 19.10.2021****.".*

Il **Proponente** dichiara che il parere consegue alla totale pretermissione delle caratteristiche del progetto che non determina il consumo del suolo, ma il suo utilizzo per lo svolgimento di attività di produzione di energia elettrica in combinato con quella agricola nel rispetto delle linee guida ministeriali di recente pubblicazione. Il parere è, comunque, non vincolante in quanto il progetto ricade in are idonee ad ospitare impianti F.E.R.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12370 del 6.10.2022, la **Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio** ha trasmesso la nota prot. n. 8266 del 5.10.2022, con cui comunica che:

"In riscontro alla nota prot. AOO_089/11067 del 06/09/2022 di convocazione della seduta di conferenza di servizi per il giorno 05/10/2022, premesso che :

a) con PEC del 05/10/2022, acquisita al prot. AOO/145_8252 del 05/10/2022, l'istante ha comunicato il link tramite il quale scaricare ulteriore documentazione integrativa ai fini della seduta di Conferenza di Servizi;

b) parte dei contenuti allegati al file "wetransfer_000119195_0001_attestazione-aree-idonee-pdf-p7m_2022-10-05_0658 (1).zip" acquisito tramite il predetto link non risultano leggibili;

c) da verifiche d'ufficio non risultano versati gli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009 nonché la relativa asseverazione del tecnico progettista relativa all'importo di progetto ai fini del calcolo dei predetti oneri istruttori.

Si comunica l'improcedibilità della pratica in mancanza della documentazione integrativa di cui alla lettera b), puntualizzando che comunque in assenza del versamento degli oneri istruttori, non si procederà all'esame della stessa. (…)".

Questa nota, acquisita successivamente alla seduta di CdS del 5.10.2022, è stata trasmessa al Proponente con nota prot. n. 12463 del 7.10.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Con pec del 10.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16404 del 30.12.2022, il **Proponente** ha riscontrato alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmettendo il file *000119195_0001_Attestazione aree idonee.pdf* e l'attestazione dell'avvenuto versamento degli oneri, precisando che tale attestazione è disponibile sul portale fin dal primo caricamento risalente al 15/12/2020.

Il **RdP del PAUR** evidenzia che gli oneri cui fa riferimento il Proponente nel riscontro del 10.10.2022 sono quelli della VIA, mentre quelli richiesti dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nella propria nota prot. n. 8266 del 5.10.2022 sono gli oneri previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009 relativi all'esercizio delle competenze della citata Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con pec del 12.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 448 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 341 del 12.01.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"In riscontro alla nota prot. AOO_089/15668 del 15/12/2022 di convocazione della conferenza di servizi per il giorno 12/01/2023, premesso che:

- *con nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021 si partecipava che: "Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico, agli impianti presenti, realizzati e autorizzati, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, si ritiene di esprimere **parere non favorevole** alla realizzazione dell'intervento in oggetto poiché risulta **non compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR,** in quanto contribuisce ad incrementare la **frammentazione e l'artificializzazione del contesto paesaggistico** in cui si inserisce, assecondando **processi di trasformazione che rischiano di compromettere totalmente ed irrimediabilmente i caratteri strutturanti il territorio;***
- *con nota prot. AOO_145/8266 del 05/10/2022, verificata l'illeggibilità di parte della documentazione integrativa trasmessa dal proponente, nonché il mancato versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR n. 20/2009, è stata comunicata **"l'improcedibilità della pratica** in mancanza della documentazione integrativa di cui alla lettera b), puntualizzando che **comunque in assenza del versamento degli oneri istruttori, non si procederà all'esame della stessa";***
- *ad oggi non risultano versati gli oneri istruttori di cui alla LR n. 20/2009.*

*Ciò premesso si conferma l'improcedibilità della pratica in assenza del versamento degli oneri istruttori, confermando il **parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento reso con nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021.".***

Il **Proponente** si riserva di verificare l'eventuale mancato versamento degli oneri segnalato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio dichiarando sin da ora la disponibilità al pagamento degli stessi qualora non già effettuato.

Per quanto attiene la documentazione trasmessa dal Proponente su cui si riferiscono difficoltà di leggibilità, si effettuano delle verifiche in corso di lavori della seduta da cui emerge quanto segue.

Il Proponente ha trasmesso con pec del 5.10.2022 (ore 9.03) la seguente documentazione:

- Ulteriore contributo in vista della Conferenza dei Servizi del 05 10 2022;
- Relazione di verifica di rispondenza dell'impianto alle Linee Guida;
- RT_3.1_RELAZIONE DESCRITTIVA GENERALE;
- 20211027_73766_ARPA BAT;
- 000119195_0001_Attestazione aree idonee.

riferendo inoltre che tutti i documenti potranno essere scaricati cliccando sul link: **https://we.tl/t-iUFHA6nU6C.**
La medesima documentazione è stata resa disponibile sul *portale ambientale* da cui risulta correttamente accessibile.".

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"Con pec del 20.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 2708 del 21.02.2023, il **Proponente** ha trasmesso evidenza della disposizione di pagamento degli oneri paesaggistici.

Con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4485 del 15.03.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso nota prot. n. 2269 del 15.03.2023.

Si da lettura delle conclusioni della succitata nota.

Il **Proponente** prende atto del contenuto del parere negativo e anche alla luce degli ulteriori elementi di valutazione portati alla CdS con nota del 15.03.2023 si riserva di controdedurre al medesimo parere del quale, pur non essendo vincolante ai fini della definizione della CdS, auspica una rivalutazione.".

Con pec del 19.09.2023, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15615, il **Proponente** ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023*", facendo espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.

Non si registrano nuovi contributi da parte della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO ***Servizio Parchi e Tutela della biodiversità***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI (ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI *(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)* ***Ufficio per le Espropriazioni***	Nota circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023

Con pec del 16.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 237334 del 20.05.2024, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture** ha trasmesso la nota circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023, con particolare riguardo per il Paragrafo n.2 "Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale".

SEZIONE LAVORI PUBBLICI *(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)* ***Servizio Autorità Idraulica*** ***Struttura Tecnica Provinciale di Lecce***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI *(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)* ***Servizio Autorità Idraulica*** ***Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi***	Nota prot. n. 5596 del 13.04.2021. Nota prot. n. 16332 del 5.10.2022. Nota prot. n. 4114 del 16.03.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 13.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 5438 del 13.04.2021, la **Sezione Lavori Pubblici –**

Servizio Autorità Idraulica – Struttura Tecnica Brindisi della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 5596 del 13.04.2021.

Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2022.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12325 di pari data, il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 16332 del 5.10.2022.

Questa nota è stata acquisita successivamente alla chiusura della seduta di CdS del 5.10.2022 e pertanto non è stata citata nel medesimo verbale. Se ne è dato atto nella nota di trasmissione del verbale prot. n. 12442 del 7.10.2022.

Il **Proponente** riferisce che nella documentazione trasmessa il 13.12.2022 è contenuto il riscontro già fornito al Servizio Autorità Idraulica.".

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"Con pec del 16.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4524 del 16.03.2023, il Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 4114 del 16.03.2023.

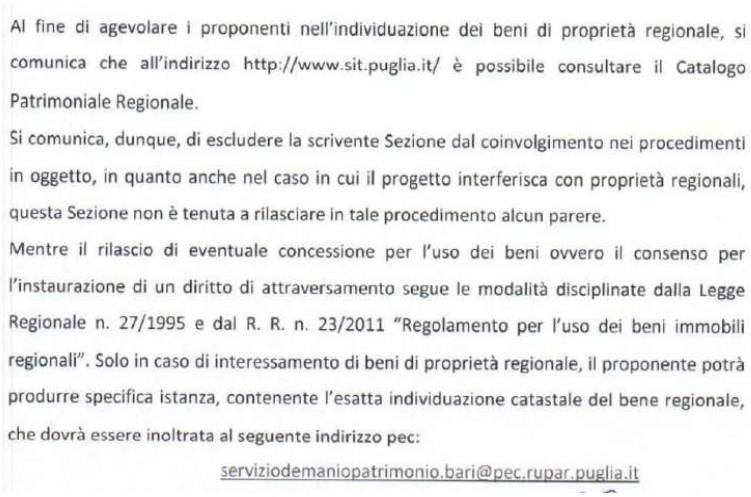
Si da lettura della nota succitata.

Il **Proponente** ritiene ottemperabili le condizioni indicate.".

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Demanio e amministrazione del Patrimonio**	Nota prot. n. 3175 del 17.02.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec dell'11.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3536 dell'11.03.2021, e successivamente con pec del 2.04.2021, 22.04.2021, 27.05.2021, 18.07.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3175 del 17.02.2021, di cui si riporta un estratto:



Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.

Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere.

Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R. R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec:

serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Il **Proponente** riferisce che condurrà a proposito una verifica circa le particelle catastali interessate

dal progetto e dalle opere connesse.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16402 del 30.12.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione del Patrimonio** ha trasmesso nuovamente la nota prot. n. 3175 del 17.02.2021.

Il **Proponente** riferisce che nella documentazione trasmessa il 13.12.2022 l'elaborato EG 4.36 da atto della non interferenza di aree demaniali rispetto alle aree occupate dall'impianto.".

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO ***Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Servizio Parco Tratturi***	Nota prot. n. 11688 del 31.08.2022.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 31.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 10874 del 31.08.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria - Parco tratturi Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 11688 del 31.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"Facendo seguito alla nota di Convocazione della Conferenza di Servizi di codesta Sezione, prot. n. 8849 del 18 luglio 2022, si rileva quanto segue.

Nei comuni di Salice Salentino e di Erchie non sono presenti aree del Demanio Armentizio.

Inoltre, all'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili sul portale ambientale, si rileva che l'impianto di produzione in oggetto con le relative opere di connessione, sono situate a più di 3 Km dal Regio Tratturello "Martinese" n. 73. Pertanto, non si stima alcun impatto sul tratturello menzionato.

Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto infine, non rilevandosi interferenze dirette delle aree oggetto di intervento con aree del Demanio Armentizio, si comunica che il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta.

Con la presente si porgono distinti saluti.".".

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI ***Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce***	Nota prot. n. 5773 del 30.01.2023. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 30.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 1120 del 31.01.2023, l'**UPA Lecce** trasmesso la nota prot. n. 5773 del 30.01.2023.

Si da lettura integrale del parere pervenuto.

Il **Proponente** si riserva di controdedurre al parere che pretermette il carattere agrivoltaico del progetto, pretermette il dato per cui la riconducibilità dell'area di intervento al R. R. 24/2010, quand'anche sussistente, non determina divieto assoluto alla realizzazione di impianti FER, pretermette la riconducibilità dell'area di intervento alle aree idonee ex art. 20 D.Lgs. 199/2021 per come attestata dal comune di Salice Salentino nella attestazione del 5.10.2022.".

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"Il **Proponente** precisa che in sede di presentazione delle controdeduzioni in corso di elaborazione si riserva di valorizzare quanto già segnalato alla CdS con la nota del 15.03.2023 di cui si è data lettura.".

Con pec del 19.09.2023, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15615, il **Proponente** ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023*", facendo espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.

Non si registrano nuovi contributi da parte del **Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce.**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE ***P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia (in liquidazione)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI (ora SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA) **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili**	Nota prot. n. 3056 del 26.03.2021. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 5.10.2022. Nota prot. n. 414 del 11.01.2023. Dichiarazioni a verbale della odierna seduta.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

> "Con pec del 29.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 4876 del 1.04.2021, la **Sezione Infrastrutture energetiche e digitali (ora Sezione Transizione Energetica) - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3056 del 26.03.2021.
>
> Con pec del 4.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 8675 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. AOO_159/26-03-2021 n. 3056 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, fornendo un link per scaricare la documentazione integrativa.
>
> Prende la parola il dirigente del **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia.
>
> Con riferimento alla richiesta di integrazioni del 26.03.2021 prot. 3056 e sulla base delle integrazioni presenti ad oggi sul portale sistemapuglia.it, si osserva che restano inottemperati i seguenti aspetti di cui alla numerazione della riferita comunicazione:
>
> - punto 12: Anche tenuto conto di quanto riscontrato dal proponente, si evidenzia *"la necessità di provvedere ad aggiornare il documento Piano Economico Finanziario e la relativa Asseverazione di congruità".*
> - Punto 18: Con riferimento alla "Relazione paesaggistica", di cui al punto 4.3.6 della D.D. n. 1/2011, si precisa che lo studio deve essere esteso all'intera area di progetto, incluse le aree interessate dalle opere di connessione, ovvero la linea MT 30 kV (interrata), la Sottostazione Utente 30/150 kV, la Stazione di Raccolta 150 kV, il cavidotto AT 150 kV di collegamento tra la Stazione di Raccolta AT e lo stallo, a 150 kV, nella Stazione Elettrica 380/150 kV esistente di "Erchie". Si rimette all'autorità competente in materia paesaggistica ogni ulteriore valutazione a riguardo
> - Punto 19*:* si chiede di integrare eventuali CDU che siano stati rilasciati dagli enti competenti successivamente alle integrazioni del 18.01.2022
>
> Si osserva inoltre che non è stata depositata la "*Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000*", di cui alla nota del 26.03.2021 a pag. 14 (punto G).
>
> Si ribadisce, a latere, che in ogni caso, il titolo Autorizzativo ex art. 12 D.Lgs 387/2003 è rilasciabile solo in presenza dei necessari presupposti di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento.
>
> Si allegano, inoltre, le comunicazioni pervenute a questo ufficio da altri enti (email in calce già

inoltrata) che potrebbero non essere state inoltrate dagli stessi a codesta Autorità Competente.

Il **Proponente** si riserva di dare riscontro alle richieste innanzi riportate.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 11.01.2023, acquisita al prot. Uff. n. 254 di pari data, il **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili** ha trasmesso la nota prot. n. 414 del 11.01.2023 con cui informa che nulla osta al rinvio della seduta chiesto dal Proponente.

La **delegata della Sezione Transizione Energetica** ribadisce quanto già riportato a verbale del 5.10.2022 precisando che la documentazione integrativa prodotta deve essere caricata sul portale dedicato alle AU ex 387/2003 (sistema.puglia.it) e deve essere prodotta la documentazione ex art. 4 LR 31/2008 e ss.mm.ii. L'asseverazione di disponibilità economica deve essere rilasciata in favore della società proponente.

Il **Proponente** si riserva un approfondimento su questo aspetto.".

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"Con pec del 16.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4528 del 16.03.2023, il **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 4564 del 16.03.2023 con cui riferisce che:

Con la presente, in riscontro alla nota di convocazione di cui all'oggetto, si comunica che allo stato attuale ai fini del rilascio della Autorizzazione Unica lo scrivente Ufficio resta in attesa dei provvedimenti di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento, senza i quali il titolo Autorizzativo ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 non è rilasciabile.

Si resta pertanto in attesa di detti provvedimenti al fine di consentire un avanzamento dell'iter amministrativo di competenza dello scrivente Ufficio.".".

Con pec del 19.09.2023, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15615, il **Proponente** ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023*", facendo espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.

Alle ore 11:25 si unisce ai lavori **il dirigente del Sezione Transizione Energetica, ing. Francesco Corvace**.

La delegata del **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili** rappresenta la necessità che la versione aggiornata del progetto, ridimensionato secondo quanto affermato dal proponente nelle controdeduzioni di maggio 2023, venga caricata sul portale Sistema Puglia prima del rilascio dell'AU.
Inoltre ribadisce quanto indicato nella nota prot. n. 4564 del 16.03.2023 succitata.

Il **Proponente** si impegna a corrispondere quanto richiesto a valle della chiusura della CdS e prima del rilascio dell'AU.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere della Commissione VIA prot. n. 193045 del 19.04.2024 Dichiarazioni a verbale della odierna seduta.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Nella seduta dell'8.09.2022 il **Comitato VIA regionale** ha reso il parere prot. n. 12853 di pari data, trasmesso con nota del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia prot. n. 12878 dell'8.09.2022.

Con pec del 13.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13142 del 14.09.2021, il **Proponente** ha trasmesso le proprie osservazioni al parere del Comitato VIA reso nella seduta dell'8.09.2021, fornendo un link per

scaricare la relativa documentazione (già sul Portale Ambientale dal 17.09.2021).

Nella seduta del 27.10.2021 il **Comitato VIA regionale** ha valutato le osservazioni del Proponente al parere del Comitato VIA dell'8.09.2021, rendendo il parere prot. n. 15509 del 27.10.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) Alla luce di quanto sin qui esposto questo Comitato ritiene che le controdeduzioni formulate dai proponenti non permettano di superare i motivi ostativi di cui al parere espresso nella seduta del 08/09/2021 e, di conseguenza, conferma il parere di impatto ambientale negativo.".

Il **Proponente** riferisce che nella documentazione trasmessa a maggio 2022 e in quella trasmessa in data odierna vi sono riscontri al parere reso dal comitato VIA il 27.10.2021 (prot. n. 15509).".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 5.10.2022 il **Servizio VIA/VIncA** ha trasmesso la nota prot. n. 12324 del 5.10.2022, con cui trasmette il parere reso dal comitato VIA nella seduta del 27.10.2021.

Questa nota è stata acquisita successivamente alla chiusura della seduta di CdS del 5.10.2022 e pertanto non è stata citata nel medesimo verbale. Se ne è dato atto nella nota di trasmissione del verbale prot. n. 12442 del 7.10.2022.

Il **Proponente** si rimette a tutto quanto riversato in procedimento successivamente all'emissione del citato parere del Comitato VIA del 27.10.2021.".

Nella seduta del 4.05.2023 il **Comitato VIA della Regione Puglia** ha reso il parere prot. n. 7372 di pari data, ritenendo "(…) *che le osservazioni formulate dai proponenti successivamente alla data del 27/10/2021 e l'ulteriore documentazione prodotta non permettano di accertare la sostenibilità ambientale dell'intervento in esame e non forniscano argomenti utili a superare il parere già espresso da questo Comitato nelle sedute del 08/09/2021 e 27/10/2021.".*

Con pec del 19.09.2023, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15615, il **Proponente** ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023*", facendo espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.

Il **delegato del Servizio VIA/VIncA** riferisce che nella seduta del 18.04.2024 la **Commissione VIA regionale** ha reso il parere prot. n. 193045 del 19.04.2024, ritenendo che

"(…) tenuto conto di quanto previsto nella DGR Puglia n. 997 del 17.07.2023, (…) la documentazione prodotta dal Proponente successivamente alla data del 04/05/2023 permetta di accertare la sostenibilità ambientale dell'intervento in esame e superare le criticità rilevate nel parere già espresso dal Comitato nella seduta del 04/05/2023, a condizione che il progetto dell'impianto sia ridimensionato come proposto dalla società nella relazione avente ad oggetto le "controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023".

pertanto il Servizio rilascerà il Provvedimento di VIA favorevole nell'ambito del procedimento PAUR.

Il **Proponente** prende atto del parere espresso dal CTVA e conferma, come già fatto nelle controdeduzioni del maggio 2023, **la volontà di rimuovere i 5 moduli fotovoltaici interferenti con l'UCP segnalato lasciando invariata, ove possibile, la potenza installata.**

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**	Nota prot. n. 10944 del 5.10.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale di CdS del 5.10.2022:	

"Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12315 del 5.10.2022, il **MIC – Segretariato regionale per la Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 con cui conclude come segue: "*questo Segretariato, in accordo con le Soprintendenze territorialmente competenti, attese le criticità individuate in narrativa, esprime parere non favorevole alla realizzazione del previsto intervento."* Il **Proponente** si riserva di controdedurre ai pareri espressi, ma sin d'ora ribadisce che il progetto non interessa beni vincolati ex D.Lgs. 42/2004 di talché i medesimi sono da ritenersi non vincolanti.". Dal verbale di CdS del 31.01.2023: "Il **Proponente** si riporta a quanto dichiarato nelle controdeduzioni trasmesse il 13.12.2022.". Dal verbale di CdS del 16.03.2023: "Il **Proponente** rappresenta che con DL 13/2023 è stato inserito un terzo periodo al co. 8 dell'art. 20 del D.Lgs. 199/2021 e sancito che la competenza del MIC è limitata all'espressione di pareri relativi ai soli progetti ricadenti in aree sottoposte a tutela ex D.Lgs. 42/2004 da cui l'area di progetto è estranea.". Con pec del 19.09.2023, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15615, il **Proponente** ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023"*, facendo espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023. Non si registrano nuovi contributi da parte del **MIC – Segretariato regionale per la Puglia.**	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce**	Parere endoprocedimentale reso al Segretariato regionale del MiC per la Puglia (nota prot. n. 13604 del 6.09.2022)
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 6.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 11121 del 6.09.2022, il **MIC - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 13604 del 6.09.2022, confluita nella nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 del **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**.".	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**	Parere endoprocedimentale reso al Segretariato regionale del MiC per la Puglia (nota prot. n. 7263 del 4.10.2022)
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 4.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12310 del 5.10.2022, il **MIC - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso la nota prot. n. 7263 del 4.10.2022 confluita nella nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 del **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**.".	
MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione Generale dei Lavori e del Demanio**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Marina Militare*** ***Comando Marittimo Sud – Taranto***	Nota prot. n. 30875 del 6.09.2022.
Dal verbale di CdS del 5.10.2022:	

<table>
<tr><td colspan="2">"Il Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili deposita in atti la nota prot. n. 30875 del 6.09.2022 con cui il Comando Marittimo, "visionata la documentazione progettuale al link indicato nella nota in riferimento c), comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento"."</td></tr>
<tr><td>MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Militare Esercito "Puglia"</td><td>Nota prot. n. 19845 del 6.09.2021.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Il Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili deposita in atti la nota prot. n. 19845 del 6.09.2021 con cui il Comando Militare Esercito "Puglia" "ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera." richiamando opportunità di effettuare una bonifica da ordigni bellici.".</td></tr>
<tr><td>MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione dei Lavori e del Demanio</td><td>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</td></tr>
<tr><td>MINISTERO DELLA DIFESA
Aeronautica Militare
III Regione Area
Reparto Territorio e Patrimonio</td><td>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</td></tr>
<tr><td>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Ex Ufficio trasporti ad impianti fissi Bari ora Ansfisa</td><td>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</td></tr>
<tr><td>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI
Divisione I - Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza reti e tutela comunicazioni. Comitato Media e Minori</td><td>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</td></tr>
<tr><td>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI
Divisione VIII - Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise</td><td>Nota prot. n. 111393 del 22.08.2022.
Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 18.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10393 del 22.08.2022, il MISE - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise ha trasmesso la nota prot. n. 111393 del 22.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"In riferimento alla nota della Regione Puglia acquisita al prot. n. 91142 del 18/07/2022, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione, si invita codesta società, trattandosi di attività in conto terzi, a produrre quanto richiesto nell' allegato modello comprensivo di istruzioni.

Si fa presente che le istanze devono essere separate per la sezione MT e per la sezione AT.

Non pervenendo quanto sopra richiesto entro 30 giorni dalla ricezione della presente, l'istanza in oggetto sarà archiviata.

Per eventuali chiarimenti in merito contattare l'A.A. Laura Lucia Quartararo al 334 6122523 o all'indirizzo e-mail laura.quartararo@mise.gov.it.".

Il Proponente riferisce che ha preso contatti e sta provvedendo a produrre la documentazione richiesta.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il Proponente riferisce di aver riversato nella documentazione trasmessa il 13.12.2022 il nulla osta in parola con riferimento alla sezione MT (in autodichiarazione) e per la sezione AT.".</td></tr>
</table>

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA ***Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale*** ***ex-DGISSEG Divisione X***	Nota prot. n. 31244 del 28.09.2022. Nota prot. n. 31828 del 30.09.2022. Nota prot. n. 3646 del 1.02.2023. Nota prot. n. 131149 del 9.08.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 28.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12166 del 30.09.2022, il **MITE - Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 31244 del 28.09.2022.

Con pec del 28.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12237 del 3.10.2022, il **MITE - Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 31828 del 30.09.2022, avente il medesimo contenuto della precedente nota prot. n. 31244 del 28.09.2022, con cui fornisce le indicazioni necessarie affinché il Proponente

"(…) verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico (…)".

Il **Proponente** non è al corrente della nota citata e si riserva di riscontrare a riguardo.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il **Proponente** riferisce di aver effettuato la verifica richiesta a gennaio del 2021 e di averla ritrasmessa il 13.12.2022.".

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"Con pec del 3.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 1334 del 3.02.2023, il Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale del MASE ha trasmesso la nota prot. n. 3646 del 1.02.2023 con cui sono indicate le modalità secondo cui operare.".

Con pec del del 9.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 12359 di pari data, il **MASE – Sezione UNMIG** ha trasmesso nota prot. n. 131149 del 9.08.2023, con cui si ribadiscono le modalità secondo cui operare per la verifica della sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti.

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA ***Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA)***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
CORPO FORESTALE DELLO STATO **Province di Lecce e Brindisi**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO **Lecce**	Nota prot. n. 16156 del 4.10.2022. Dichiarazione a verbale di CdS del 31.01.2023 e del 16.03.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 4.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12295 del 4.10.2022, il **Comando Provinciale dei VVF di Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 16156 del 4.10.2022, con cui comunica che:

"In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, visto gli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione sulla piattaforma dedicata, si rappresenta che, limitatamente agli aspetti di competenza, nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto in quanto l'attività non risulta tra quelle elencate nell'allegato I al D.P.R. 151/2011.

Appare tuttavia opportuno richiamare le seguenti raccomandazioni di carattere generale finalizzate alla prevenzione degli incendi:

1. Il fondo di installazione dei pannelli fotovoltaici, dovrà essere mantenuto costantemente

pulito da vegetazione che possa rappresentare un mezzo di innesco e/o di diffusione di fuochi.

2. A seguito della valutazione del Rischio Incendio (artt. 28 e 46 del D.Lgs. 81/2008), sia prevista la predisposizione di un congruo numero di estintori antincendio di adeguata classe di fuoco.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il referente del Comando riferisce che, sulla base della documentazione visionata dal portale, in linea tecnica non si intravedono difficoltà a rendere il parere di competenza il quale potrà essere reso a valle della attivazione della procedura prevista dal DPR 151/11.

Il Proponente, pur convinto che il parere di cui all'art. 3 del DPR 151/11 possa essere acquisito in fase esecutiva, successivamente alla auspicata positiva definizione della procedura conferenziale, prende atto del parere favorevole in linea di massima espresso dal Comando dei VVF di Brindisi e in spirito collaborativo si dichiara fin d'ora disponibile a produrre nel più breve tempo possibile gli elaborati strumentali all'elaborazione del medesimo parere che peraltro in considerazione dell'attuale stato del procedimento attengono al livello di progettazione definitiva ritenuto comunque congruo ai fini della formalizzazione delle valutazioni definitive di competenza del Comando Provinciale dei VVF.".

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"Il **comandante Antonio Panaro** conferma a verbale il parere già reso e innanzi richiamato.".

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO Brindisi	Nota prot. n. 2979 del 9.03.2021. Dichiarazione a verbale di CdS del 31.01.2023 e del 16.03.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 9.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3253 del 9.03.2021, il **Comando Provinciale dei VVF di Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 2979 del 9.03.2021, con cui comunica che:

"Con riferimento all'impianto di cui di cui in oggetto, si comunica che dalla visione della documentazione tecnica presente sul portale di codesto ufficio, risulta presente l'attività n.48 dell'allegato I al DPR 151/2011, progettata nel rispetto delle norme di cui al D..M. 15.07.2014 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, l'installazione e l'esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantità superiore ad 1 m) .

Per quanto sopra premesso si comunica che qualora la stessa dovesse essere realizzata sul territorio di competenza di questo Comando Provinciale, la ditta a proponente dovrà attivare le procedure di cui all'art.3 del succitato D.P.R. 151/2011, ai fini dell'ottenimento del previsto parere presentando la documentazione tecnico grafica necessaria, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012.".

Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il **referente del Comando** riferisce che, sulla base della documentazione visionata dal portale, in linea tecnica non si intravedono difficoltà a rendere il parere di competenza il quale potrà essere reso a valle della attivazione della procedura prevista dal DPR 151/11.

Il Proponente, pur convinto che il parere di cui all'art. 3 del DPR 151/11 possa essere acquisito in fase esecutiva, successivamente alla auspicata positiva definizione della procedura conferenziale, prende atto del parere favorevole in linea di massima espresso dal Comando dei VVF di Brindisi e in spirito collaborativo si dichiara fin d'ora disponibile a produrre nel più breve tempo possibile gli elaborati strumentali all'elaborazione del medesimo parere che peraltro in considerazione dell'attuale stato del procedimento attengono al livello di progettazione definitiva ritenuto comunque congruo ai fini della

formalizzazione delle valutazioni definitive di competenza del Comando Provinciale dei VVF.".

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"Il **Proponente** informa che gli elaborati sono stati predisposti e che nel giro di pochi giorni saranno trasmessi al Comando.".

AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	Nota prot. n. 23464 del 24.08.2021. Nota prot. n. 26791 del 26.09.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 24.08.2021, acquisita al prot. uff. n. 12223 del 26.08.2021, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23464 del 24.08.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere favorevole, a condizione che la realizzazione del parco fotovoltaico sia tale da escludere le aree allagabili (con tempo di ritorno di 200 anni) valutate nella Relazione Idrologica e Idraulica con riferimento all'impluvio E nelle condizioni ante "intervento di risanamento idraulico", garantendo un adeguato franco di sicurezza tra le opere di nuova installazione e l'impronta al suolo della piena; inoltre, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- *si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la sicurezza delle persone e funzionalità delle opere, garantendo in particolare la protezione di queste ultime da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
- *le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
- *relativamente all'interferenza del reticolo idrografico con il cavidotto interrato MT di connessione, prima dell'inizio dei lavori si accerti che gli stessi risultino compatibili con la eventuale presenza di opere d'arte/manufatti di attraversamento, concordando con l'Ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle stesse ogni opportuna cautela e/o accorgimento tecnico;*
- *si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
- *il ripristino dei luoghi avvenga nel rispetto delle pendenze naturali del terreno;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia. (…)".*

Il **Proponente** si riserva un approfondimento in merito alla ottemperabilità delle prescrizioni indicate.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il **Proponente** riferisce di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.".

Con pec del 26.09.2023, acquisita in pari data al prot. uff. n. 16284, **AdB** ha trasmesso nota prot. n. 26791 del 26.09.2023, con cui si conferma il contenuto del parere di propria competenza rilasciato con prot. n. 23464 del 24/08/2021.

ARPA Puglia **DAP Brindisi**	Nota prot. n. 18273 del 15.03.2021. Nota prot. n. 45288 del 22.06.2021. Nota prot. n. 43144 del 20.05.2024

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 15.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3730 del 15.03.2021, **ARPA Puglia** - **DAP Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 18273 del 15.03.2021, chiedendo integrazioni documentali.

Il **Proponente** ha riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021.

Con pec del 22.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 9642 di pari data, l'**ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 45288 del 22.06.2021, con cui, controdedotte le integrazioni documentali trasmesse dal Proponente, si riserva di valutare nel merito quanto dallo stesso dichiarato.".

Con pec del 24.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 249629/2024 del 27.05.2024, il **DAP Lecce di ARPA Puglia** ha trasmesso il parere reso dal **DAP Brindisi di ARPA Puglia** con nota prot. n. 43144 del 20.05.2024, di cui si riporta un estratto:

"(…) Esaminata la documentazione in formato digitale pubblicata sul portale sul portale Ambiente della Regione Puglia al link: http://www.sit.puglia.iUportalfulli/Elenchi/Procedure+VlA riportato nella nota in oggetto, si esprime parere favorevole per la pozione di territorio della Provincia di Brindisi.".

ARPA Puglia **DAP Lecce**	Nota prot. n. 52377 del 22.07.2021 Nota prot. n. 66806 del 3.10.2022. Nota prot. n. 1734 del 12.01.2023. Nota prot. n. 33473 del 3.05.2023. Nota prot. n. 44349 del 24.05.2024.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 3.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12232 del 3.10.2022, **ARPA Puglia – DAP Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 66806 del 3.10.2022, con cui

"(…) esaminata tutta la documentazione disponibile e preso atto delle controdeduzioni fornite dal Proponente (…) conferma la "Valutazione Tecnica" sfavorevole già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021. (…)".

Il **Proponente** si riserva di controdedurre al parere espresso.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il **Proponente** riferisce di aver controdedotto al parere ARPA DAP Lecce con la documentazione trasmessa il 13.12.2022.

Con pec del 12.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 447 di pari data, **ARPA DAP Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 1734 del 12.01.2023 con cui "*esaminata tutta la documentazione di progetto, sia originaria che integrativa, pubblicata alla data del 10.01.2023 sul portale della Regione Puglia, esattamente al seguente indirizzo: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA e sulla base di quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocollo n. 66806 del 03.10.2022 si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza*."

Il **Proponente** ribadisce quanto già controdedotto il 13.12.2022 e rileva l'assoluta genericità del riscontro ARPA DAP Lecce pur a fronte del dettaglio delle controdeduzioni fornite.".

Con pec del 3.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 7243 del 3.05.2023, il **DAP Lecce di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 33473 del 3.05.2023, con cui *"si conferma quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocolli nn. 66806 del 03.10.2022 e 01734 del 12.01.2023 (che si allegano alla presente).".*

Con pec del 24.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 249629/2024 del 27.05.2024, il **DAP Lecce di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 44349 del 24.05.2024, con cui "*sulla base di quanto già espresso nella Valutazione*

Tecnica Ambientale già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocolli nn. 66806 del 03.10.2022, 01734 del 12/01/2023 e 33473 del 03/05/2023 si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.".

Il **Proponente** ……..

ASL Lecce	Nota prot. n. 99854 del 17.06.2021. Nota prot. n. 4431 del 11.01.2023. Dichiarazione a verbale dell'odierna seduta.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 17.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 9452 di pari data, l'**ASL Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 99854 del 17.06.2021, di cui si riporta un estratto:

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, questo Servizio non ravvisa motivi ostativi alla conclusione favorevole del procedimento a condizione che sia adottata ogni misura mitigativa possibile finalizzata alla tutela della falda acquifera ed alla salvaguardia dall'eventuale impatto emissivo elettromagnetico.
Si fanno salve le determinazioni assunte dagli Enti con competenza ambientale relativamente agli impatti cumulativi.

Si porta all'attenzione della S.V. che per il contributo fornito deve essere corrisposto a questo Servizio un versamento pari ad euro 231,36, quale compenso a vacazione in ragione del tempo impiegato, sul c.c. n. 17532730 intestato ad ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – SISP.

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 11.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 449 del 12.01.2023, l'ASL Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 4431 del 11.01.2023 con cui conferma il contenuto della nota prot. n. 99854 del 17.06.2021 su riportato.".

Dal verbale di CdS del 16.03.2023:

"La referente **dell'ASL dott.ssa Stefania Di Noia** conferma quanto già in atti.".

La **rappresentante dell'ASL Lecce** conferma il parere favorevole già espresso anche alla luce di quanto rappresentato dal Proponente nel corso dell'odierna seduta.

ASL Brindisi	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Consorzio di Bonifica dell'Arneo	Nota prot. n. 9762 del 4.08.2022. Nota prot. n. 16026 del 14.12.2022. Nota prot. n. 363 del 9.01.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 4.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9748 del 5.08.2022, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 9762 del 4.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

Con riferimento alla Vs nota prot. 8849 del 18/07/2022, ns prot. 8973 del 18/07/2022, con cui viene convocata la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente, si rileva che le aree e le relative opere di connessione dell'impianto di cui all'oggetto, interferiscono con i Distretti irrigui "Irrigazione Salento 1 Lotto Area 1" e "Iacorizzo" gestiti da questo Consorzio.

In particolare, per le aree dell'impianto, si riscontra che le opere previste interferiscono con area demaniale identificata catastalmente ed intestata alla Regione Puglia - Ramo Bonifiche e con condotte idriche comiziali interrate e relativi idranti ricadenti nei suddetti Distretti per le quali è costituito un diritto di servitù a favore del Consorzio.

Pertanto con la presente, per quanto di competenza, si esprime parere negativo alla realizzazione dell'intervento in esame.

Tanto si comunica ai fini dei successivi adempimenti da parte di codesto Ente.

Il **Proponente** si riserva di controdedurre al parere espresso.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 14.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16403 del 30.12.2022, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 16026 del 14.12.2022, con cui, in riscontro alla nota del Proponente del 30.11.2022, comunica la fattibilità dell'intervento in oggetto, così come proposto, indicando condizioni.

Con pec del 23.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16401 del 30.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso atto di impegno con Consorzio di Arneo.

Con pec del 9.01.2023, acquisita al prot. Uff. n. 332 di pari data, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 363 del 9.01.2023, con cui *"si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, alle condizioni riportate nella richiamata nota prot. 16026/2022 e con gli oneri, di cui all'atto di impegno del 23.12.2022, a carico della Società proponente.".*

Si dà lettura delle due note succitate.".

GESTORI DI SERVIZI	
ANAS SpA	Nota prot. n. 164210 del 17.03.2021

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Il **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** deposita in atti la nota prot. n. 164210 del 17.03.2021 con cui ANAS dichiara di non avere competenza in quanto l'area interessata non interferisce con strade di propria competenza.".

ENAC	Nota prot. n. 25417 del 5.03.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 5.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3205 dell'8.03.2021, ENAC ha trasmesso la nota prot. n. 25417 del 5.03.2021, con cui comunica che:

"Si fa riferimento alle nota prot. AOO_089-26/02/2021/2729 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice

della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività codesta Regione è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente.".

Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021.".

ENAV	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
TERNA SpA	Nota prot. 7916 del 28.01.2021 Nota prot. n. 69196 del 9.08.2022. Nota prot. n. 69199 del 9.08.2022.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 9.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10417 del 22.08.2022, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 69196 del 9.08.2022.

Con pec del 9.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10416 del 22.08.2022, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 69199 del 9.08.2022, avente il medesimo contenuto della precedente nota prot. n. 69196 del 9.08.2022, riportato integralmente di seguito:

"Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. AOO_089-18/07/2022/8849 (ns. prot. TERNA/A20220062130 del 18.07.2022) di pari oggetto, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- *in data 04.09.2019 la Società Prosveta S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 31,17312 MW nel Comune di Salice Salentino (LE);*
- *in data 26.11.2019 con lettera prot. TERNA/P20190082897 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie;*
- *in data 08.01.2020 la Società Prosveta S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;*
- *in data 20.03.2020 Terna ha comunicato l'esito positivo dell'iniziativa a favore della Società New Solar Green S.r.l.;*

- *in data 07.09.2020 con lettera prot. TERNA/A20200055870 la Società New Solar Green S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione*
- *In data 28.01.2021 TERNA con lettera prot. TERNA/P20210007916 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete.*

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.".

Il **Servizio energia e fonti rinnovabili** riferisce di avere in atti il "benestare" del 28.01.2021 (*prot. TERNA/P20210007916*) che deposita agli atti della CdS.".

AqP SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
e-distribuzione SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Direzione Territoriale Produzione Bari- Tecnologie Reparto Patrimonio	Nota prot. n. 1033 del 5.10.2022

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13842 del 7.11.2022, **RFI** ha trasmesso la nota prot. n. 1033 del 5.10.2022, con cui comunica che non si riscontra alcuna interferenza degli interventi in oggetto con la linea ferroviaria ricadente nella propria giurisdizione.".

SNAM Rete Gas SpA	Nota prot. n. 85 del 18.08.2022.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 18.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10393 del 22.08.2022, **SNAM Rete Gas SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 85 del 18.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"Con riferimento al Vs prot_8849_2022-07-18 del 18/07/2022, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.".".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 12.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 446 di pari data, **SNAM Rete Gas S.p.A.** ha comunicato in riscontro alla nota di rinvio della CdS che l'indirizzo pec utilizzato è in dismissione e di utilizzare il nuovo indirizzo ingcos.tapug@pec.snam.it".

Telecom Italia SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

OSSERVAZIONI	
Associazione Legambiente - Futuro Verde	Pec del 22.06.2021.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 22.06.2021, acquisita al prot. n. 9785 del 24.06.2021, il sig. Alessandro Montefusco, in

qualità di legale rappresentante della **Associazione Legambiente - Futuro Verde**, ha trasmesso osservazioni.

Il **Proponente** si riserva di controdedurre".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato anche a riguardo nella documentazione trasmessa il 13.12.2022.".

***

Completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale

il Presidente invita le strutture facenti parte della CdS a prendere atto di quanto rappresentato dal Proponente riportato in apertura di verbale al fine della posizione definitiva sull'intervento in oggetto.

La CdS concorda per un rinvio breve al fine della definizione conclusiva del procedimento, pertanto ritiene di aggiornarsi al 21.06.2024 alle ore 10:00.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Giuseppe Angelini

Giuseppe Angelini
30.05.2024 11:45:37
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 14176 del 24.04.2023 della Provincia di Brindisi
- nota prot. n. 33473 del 3.05.2023 del DAP Lecce di ARPA Puglia
- parere prot. n. 7372 del 4.05.2023 del Comitato VIA della Regione Puglia
- nota prot. n. 7202 del 24.05.2023 del Servizio Osservatorio e Usi Civici della Sezione Urbanistica della Regione Puglia;
- nota prot. n. 27552 dell'11.08.2023 della Provincia di Brindisi
- nota prot. n. 131149 del 9.08.2023 del MASE – Sezione UNMIG
- nota prot. n. 26791 del 26.09.2023 di AdB
- parere prot. n. 193045 del 19.04.2024 della Commissione VIA regionale
- nota circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
- nota prot. n. 44349 del 24.05.2024 del DAP Lecce di ARPA Puglia
- nota prot. n. 43144 del 20.05.2024 del DAP Brindisi di ARPA Puglia
- dichiarazione congiunta a firma New Solar Green Srl e Edison SpA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 31.01.2023

Procedimento:	ID PROC 1882 **IDVIA 610**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)*
Comuni interessati:	Salice Salentino (LE), Erchie (BR), Avetrana (TA)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, punto 2, lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., Elenco B.2 punto B.2 g/5 bis (oggi B.2 h)
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., elenco B.2 punto B.2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.
Proponente:	**New Solar Green Srl**

Il giorno 16.03.2023 a partire dalle ore 10:20 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata con nota AOO_089/1419 del 6.02.2023, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento della seduta mediante videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini, giusta delega del dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio, che svolge anche la funzione di segretario verbalizzante.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente **PAUR**
  Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS dalla dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
- per il proponente **New Solar Green Srl**
  Giampiero Rizzo, delegato del proponente
  Francesca Tondi, consulente legale
- per il **Comando Provinciale di Lecce dei VVF**
  Antonio Panaro (comandante)
- per **l'ASL Lecce**
  Stefania Di Noia (dirigente medico del Dipartimento di Prevenzione SISP)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

I termini di conclusione della **CdS**, 90 gg dalla data della prima seduta, sono scaduti il **3.01.2023.** Nella seduta del 31.01.2023, per quanto riferito in premessa a verbale dal Proponente, è stato disposto un ulteriore aggiornamento dei lavori al 16.03.2023.

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, ha trasmesso l'*ELENCO TITOLI E AUTORIZZAZIONI RICHIESTE NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO – PAUR Art.27 bis D.Lgs. 152/2006*

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIF. NORMATIVO	AUTORITÀ COMPETENTE
Provvedimento di VIA	Art. 23 e art.10 co.3 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia
Provvedimento di VIA Comprensivo di V.I.	Art. 23 e art.10 co.3 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Provincia di Lecce Provincia di Brindisi Provincia di Taranto
Autorizzazione Paesaggistica	Art. 146 D.Lgs. 42/2004	Regione Puglia
Autorizzazione Unica	D.Lgs 387/03	Regione Puglia
Pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati		Ente competente di cui al seguente Elenco degli Enti

unitamente all'*ELENCO ENTI CUI RICHIEDERE IL PARERE DI COMPENTENZA*

ASSENSO/ AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITà COMPETENTE	INDIRIZZO PEC DI RIFERIMENTO
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Salice Salentino - Ufficio Protocollo	protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Salice Salentino - Ufficio Ambiente Agricoltura	ambiente@comune.salicesalentino.le.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Erchie - Settore Urbanistica	urbanistica.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Erchie - Settore Lavori Pubblici	areatecnica.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Avetrana - Ufficio Tecnico - LL. PP.	llpp.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Lecce - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente	ambiente@cert.provincia.le.it
Parere		Provincia di Lecce - Area Lavori Pubblici - Servizio Viabilità	protocollo@cert.provincia.le.it
Parere		Provincia di Lecce - Ufficio Provinciale Agricoltura	upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Brindisi - Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile - Ecologia	servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it
Parere		Provincia di Brindisi - Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile - Ecologia	provincia@pec.provincia.brindisi.it
Parere		Provincia di Taranto - Settore Settore Edilizia e Patrimonio	protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Taranto - Settore Pianificazione e Ambiente	settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
PROVVEDIMENTO DI AU	D. L.gs 387/2003	Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo	ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Regione Puglia - Sezione Autorizzazione Ambientali - Servizio VIA/VINCA	servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Regione Puglia - Ufficio Ambiente - Sezione Autorizzazioni Ambientali	servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Parere	L 05.01.1994 n.36 e D. Lgs. 152/2006	Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
Parere	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Regione Puglia - Sezione Urbanistica	serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
AUTORIZZAZIONE di compatibilità paesaggistica	D. Lgs. 42/2004	Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici	servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.p uglia.it
Parere	R.R. n.26/2011 e s.m.i. R.R. n.7/2016	Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio	serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
Parere		ANAS	anas.puglia@postacert.stradeanas.it
Parere	D. Lgs. 34/2018 T.U.F. e L.R. 59/2017 e ss.mm.ii	Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Ente Per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia	enteirrigazione@legalmail.it

		in Liquidazione	
PARERE endoprocedimentale	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D. Lgs. 42/2004	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Seg. Reg. del MIBACT per la Puglia	mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
PARERE endoprocedimentale	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D. Lgs. 42/2004	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di Brindisi, Lecce E Taranto	mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
Parere		Comando Militare Esercito Puglia - Ufficio Logistico Infrastrutture e Servitù Militari	cme_puglia@postacert.difesa.it
Parere	Regolamento RAIT	ENAC	protocollo@pec.enac.gov.it
Parere	Regolamento RAIT	ENAv	protocollogenerale@pec.enav.it
PARERE endoprocedimentale	D.G.R. 1111/2009 e L.R. 17/2006	A.R.P.A. Puglia	dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
PARERE endoprocedimentale	D.G.R. 1111/2009 e L.R. 17/2006	A.R.P.A. Puglia - Sede territoriale di Lecce	dap.le@arpa.puglia.it
PARERE endoprocedimentale	D.G.R. 1111/2009 e L.R. 17/2006	A.R.P.A. Puglia - Sede territoriale di Brindisi	dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Parere	Regolamento di Igiene e Sanità Porivncia Lecce	AUSL - Lecce	protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.pu glia.it
Parere	Regolamento di Igiene e Sanità Porivncia Lecce	AUSL - Brindisi	prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Parere		Corpo Forestale dello Stato – Province di Lecce e Brindisi	cp.lecce@pec.corpoforestale.it
Parere	D.P.R. 151/2001 - Allegato I	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (Lecce)	com.lecce@cert.vigilfuoco.it
Parere	D.P.R. 151/2001 - Allegato I	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (Brindisi)	com.brindisi@cert.vigilfuoco.it
Parere	Codice di Rete e Normative Tecniche CEI	Terna Spa	connessioni@pec.terna.it
Parere compatibilità PAI	N.T. del PAI	A.d.B. Appennino Meridionale - Regione Puglia	protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
Parere		AQP	acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
Parere		e-distribuzione	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dall'1 al 67 si rimanda al verbale di CdS del 5.10.2022.

Per i punti dal 68 all'89 si rimanda al verbale di CdS del 31.01.2023.

90. Con pec del 3.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 1334 del 3.02.2023, il **Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale del MASE** ha trasmesso la nota prot. n. 3646 del 1.02.2023.

91. Con pec del 20.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 2708 del 21.02.2023, il **Proponente** ha trasmesso evidenza della disposizione di pagamento degli oneri paesaggistici.
92. Con pec del 10.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4439 del 15.03.2023, il **Comune di Salice Salentino** ha trasmesso la DGC n. 28 del 9.03.2023 avente ad oggetto: "Adozione schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Salice Salentino e la Societa` New Solar Green s.r.l., per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione di un impianto agrofotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile in localita' "San Paolo" nel territorio del comune di salice salentino.
93. Con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4474 del 15.03.2023, il **Proponente** ha trasmesso una richiesta di sospensione dei termini del procedimento.
94. Con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4485 del 15.03.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso nota prot. n. 2269 del 15.03.2023.
95. Con pec del 16.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4524 del 16.03.2023, il **Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi** ha trasmesso nota prot. n. 4114 del 16.03.2023.

***

Il **Presidente** preliminarmente rammenta quanto riferito a verbale del 31.01.2023 dal Proponente in merito a:

1. Compensazioni ambientali
2. D.lgs. 199/2021 "aree idonee"
3. Puglia Green Hydrogen Valley

che qui si intende integralmente richiamato.

Rammenta inoltre che sempre nella seduta del 31.01.2023:

> *"Il **Proponente** in ragione di tutto quanto innanzi significato ed in particolare dell'elemento di novità di cui tener conto in sede di valutazione comparata degli interessi coinvolti nella procedura costituito dal collegamento esistente tra il progetto e l'iniziativa strategica facente capo ad Edison chiede un rinvio della seduta di conferenza di servizi a data successiva al 16.02.2023 onde consentire anche sulla base di quanto emergerà nella riunione fissata in tale data, una rivalutazione dei pareri negativi sinora espressi dei quali sin d'ora si chiede il riesame.*
>
> ***La CdS, sentite le ragioni addotte, condivide all'unanimità di accordare il richiesto rinvio della conclusione dei lavori della stessa fissando una prossima seduta per il 16 marzo 2023.***
>
> ***Nel contempo valuta utile svolgere i lavori odierni al fine di aggiornare il complesso dello stato del procedimento."***

Tanto richiamato il **Presidente** passa la parola al Proponente per aggiornamenti in merito ai punti innanzi richiamati.

In merito al punto 1 - *Compensazioni ambientali* - Il **Proponente** riferisce che, come anticipato nella precedente seduta di CdS, è stata definita una interlocuzione con il Comune di Salice Salentino. Il Comune ha infatti trasmesso la DGC n. 28 del 9.03.2023 avente ad oggetto: "Adozione schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Salice Salentino e la Societa` New Solar Green s.r.l., per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione di un impianto agrofotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile in localita' "San Paolo" nel territorio del comune di salice salentino".

In merito al punto 2 - *D.lgs. 199/2021 "aree idonee"* - Il **Proponente** riferisce che il recente Decreto cd PNRR entrato in vigore il 25.02.2023 ha ridotto il buffer di area tutelata da 1 km a 500 m per gli impianti fotovoltaici.

In merito al punto 3 - *Puglia Green Hydrogen Valley* - Il **Proponente** riferisce che il 15.03.2023 il MasterPlan, allegato alla comunicazione di richiesta di sospensione prima citata, è stato trasmesso dalla società Edison alla Presidenza della Regione Puglia ed in copia agli assessorati Sviluppo Economico ed Ambiente (all'attenzione degli assessori e dei DG *ratione materiae*).

A beneficio della CdS il **Proponente** descrive brevemente le relazioni del progetto in esame con il MasterPlan.

Il **Proponente,** ribadendo i contenuti della nota trasmessa in data 15.03.2023, di cui si da lettura integrale in CdS, ribadisce la richiesta di "*sospensione del procedimento IDVIA 610 - Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE), fino a nuove determinazioni che la Regione Puglia vorrà assumere, nell'ambito del più importante progetto di decarbonizzazione di cui l'impianto di Salice Salentino risulta parte integrante ed essenziale (così come è facilmente individuabile nel Master Plan).*" precisando che in qeusta sede di tenere indenne l'amministrazione da ogni responsabilità connessa allo sforamento dei termini perentori di conclusione della procedura che comunque sono posti nell'esclusivo del privato istante.

Il **Presidente**, preso atto della richiesta, propone alla CdS di svolgere in ogni caso i lavori della seduta e di rinviare la determinazione sulla richiesta avanzata a conclusione degli stessi.

La **CdS** condivide.

Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, i lavori della CdS proseguono con l'aggiornamento delle posizioni rese dagli enti coinvolti.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

<table>
<tr><th>ENTE</th><th>ASSENSO / AUTORIZZAZIONE</th></tr>
<tr><td>COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO Lecce</td><td>Nota prot. n. 16156 del 4.10.2022.
Dichiarazione a verbale</td></tr>
<tr><td colspan="2">Dal verbale di CdS del 5.10.2022:
"Con pec del 4.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12295 del 4.10.2022, il Comando Provinciale dei VVF di Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 16156 del 4.10.2022, con cui comunica che:
"In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, visto gli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione sulla piattaforma dedicata, si rappresenta che, limitatamente agli aspetti di competenza, nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto in quanto l'attività non risulta tra quelle elencate nell'allegato I al D.P.R. 151/2011.
Appare tuttavia opportuno richiamare le seguenti raccomandazioni di carattere generale finalizzate alla prevenzione degli incendi:
1. Il fondo di installazione dei pannelli fotovoltaici, dovrà essere mantenuto costantemente pulito da vegetazione che possa rappresentare un mezzo di innesco e/o di diffusione di fuochi.
2. A seguito della valutazione del Rischio Incendio (artt. 28 e 46 del D.Lgs. 81/2008), sia prevista la predisposizione di un congruo numero di estintori antincendio di adeguata classe di fuoco.".
Il comandante Antonio Panaro conferma a verbale il parere già reso e innanzi richiamato.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Alle ore 11:15 il comandante del Comando dei VVF di Lecce Antonio Panaro lascia i lavori per altri impegni.
Alle ore 11:15 si unisce ai lavori Roberto Galluzzo (Direttore Coordinatore Speciale del Comando dei VVF di Brindisi).</td></tr>
<tr><td colspan="2">COMUNI</td></tr>
<tr><td>COMUNE DI SALICE SALENTINO</td><td>Nota prot. n. 11033 del 27.10.2021.</td></tr>
</table>

Ufficio Protocollo **Ufficio Ambiente-Agricoltura** ***Settore Lavori Pubblici - Settore Urbanistica***	Nota prot. n. 9433 del 5.10.2022 Pec del 28.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16333 del 29.12.2022. Pec del 10.03.2023, acquisita al prot. Uff. n. 4439 del 15.03.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 27.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15540 di pari data, il **Comune di Salice Salentino – SETTORE III Lavori Pubblici – Manutenzione patrimonio Urbanistica – Ambiente – SUAP** ha trasmesso la nota prot. n. 11033 del 27.10.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) In conclusione, preso in considerazione il progetto fotovoltaico proposto dalla Società, che si pone in piena coerenza con i principi dettati dall'attuale politica ambientale e con le odierne attese del Legislatore della materia, tenuto particolare riguardo alla sensibilità tecnica e al rispetto del territorio del Comune "ospitante", quali fari che hanno ispirato la fase della progettazione e che continueranno a illuminare l'intera fase di sviluppo e di eventuale esercizio dell'impianto in un instancabile processo di adeguamento alle esigenze di tutela del paesaggio nella sua ontologica essenza dinamica, si ritiene di poter esprimere parere favorevole al progetto.".".

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

Con nota prot. n. 9433 del 5.10.2022 il Comune di Salice Salentino, in risposta a specifica richiesta del Proponente, ha trasmesso attestazione di idoneità delle aree.

Con pec del 28.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16333 del 29.12.2022, il **Comune di Salice Salentino** ha ritrasmesso il parere del 27.10.2021.

Con pec del 10.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4439 del 15.03.2023, il **Comune di Salice Salentino** ha trasmesso la DGC n. 28 del 9.03.2023 avente ad oggetto: "Adozione schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Salice Salentino e la Societa` New Solar Green s.r.l., per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione di un impianto agrofotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile in localita' "San Paolo" nel territorio del comune di salice salentino.

Si da lettura delle parti salienti della DGC.

COMUNE DI ERCHIE **Settore Urbanistica** **Settore Lavori Pubblici**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI AVETRANA **Ufficio Tecnico - LL. PP.** ***Settore Ambiente - Settore Lavori Pubblici - Settore Urbanistica***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCE	
PROVINCIA DI LECCE **Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente** **Area Lavori Pubblici - Servizio Viabilità** ***Servizio Pianificazione Territoriale*** ***Servizio Viabilità***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCIA DI BRINDISI **Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile – Ecologia**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCIA DI TARANTO **Settore Edilizia e Patrimonio** **Settore Pianificazione e Ambiente**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
REGIONE PUGLIA	

SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 5032 del 27.04.2021.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 28.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 6209 del 28.04.2021, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5032 del 27.04.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *Per le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;*
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.".

SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
SEZIONE URBANISTICA ***Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici***	Nota prot. n. 4726 del 21.04.2021. Nota prot. n. 6509 del 28.05.2021.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 21.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 5958 del 23.04.2021, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 4726 del 21.04.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) Secondo quanto indicato nell'oggetto delle suddette note, nonché con riferimento anche ai comuni cui le stesse sono indirizzate, appaiono essere interessati dal procedimento "de quo" i Comuni di Salice Salentino, Erchie e Avetrana, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per i Comuni di Salice Salentino e Erchie non risultano terreni gravati da Uso Civico.

Si evidenzia, altresì, che con nota prot. n. A00 079/876 del 26.01.2021 questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco (trasmesso anche in allegato alla predetta nota) aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni, ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risultano anche Salice Salentino e Erchie.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, per i terreni compresi nel Comune di Avetrana, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.".

Con pec del 28.03.2022, acquisita al prot. Uff. n. 4207 del 29.03.2022, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3531 del 28.03.2022, di cui si riporta un estratto:

"(…) In particolare per ID VIA 610 e ID VIA 612, è stato dato riscontro alle Società interessate da ultimo rispettivamente con note prot. n. 6509 del 28.05.2021 e prot. n. 5052 del 20.04.2021, con la quali è stato attestato che i terreni oggetto delle richieste di attestazione non risultano gravati da

Uso Civico (…)".

Il **Proponente** deposita in atti la nota di riscontro ricevuta dal **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** prot. n. 6509 del 28.05.2021.".

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 9886 del 19.10.2021. Nota prot. n. 8266 del 5.10.2022 Nota prot. n. 341 del 12.01.2023. Nota prot. n. 2269 del 15.03.2023

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 19.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15124 del 20.10.2021, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 9886, di cui si riporta un estratto:

"(…) Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico, agli impianti presenti, realizzati e autorizzati, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, si ritiene di esprimere ***parere non favorevole*** *alla realizzazione dell'intervento in oggetto poiché risulta* ***non compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR,*** *in quanto contribuisce ad incrementare la* ***frammentazione e l'artificializzazione del contesto paesaggistico*** *in cui si inserisce, assecondando* ***processi di trasformazione che rischiano di compromettere totalmente ed irrimediabilmente i caratteri strutturanti il territorio. del 19.10.2021****."*.

Il **Proponente** dichiara che il parere consegue alla totale pretermissione delle caratteristiche del progetto che non determina il consumo del suolo, ma il suo utilizzo per lo svolgimento di attività di produzione di energia elettrica in combinato con quella agricola nel rispetto delle linee guida ministeriali di recente pubblicazione. Il parere è, comunque, non vincolante in quanto il progetto ricade in are idonee ad ospitare impianti F.E.R.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12370 del 6.10.2022, la **Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio** ha trasmesso la nota prot. n. 8266 del 5.10.2022, con cui comunica che:

"In riscontro alla nota prot. AOO_089/11067 del 06/09/2022 di convocazione della seduta di conferenza di servizi per il giorno 05/10/2022, premesso che :

a) con PEC del 05/10/2022, acquisita al prot. AOO/145_8252 del 05/10/2022, l'istante ha comunicato il link tramite il quale scaricare ulteriore documentazione integrativa ai fini della seduta di Conferenza di Servizi;

b) parte dei contenuti allegati al file "wetransfer_000119195_0001_attestazione-aree-idonee-pdf-p7m_2022-10-05_0658 (1).zip" acquisito tramite il predetto link non risultano leggibili;

c) da verifiche d'ufficio non risultano versati gli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009 nonché la relativa asseverazione del tecnico progettista relativa all'importo di progetto ai fini del calcolo dei predetti oneri istruttori.

Si comunica l'improcedibilità della pratica in mancanza della documentazione integrativa di cui alla lettera b), puntualizzando che comunque in assenza del versamento degli oneri istruttori, non si procederà all'esame della stessa. (…)".

Questa nota, acquisita successivamente alla seduta di CdS del 5.10.2022, è stata trasmessa al Proponente con nota prot. n. 12463 del 7.10.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Con pec del 10.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16404 del 30.12.2022, il **Proponente** ha riscontrato alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmettendo il file *000119195_0001_Attestazione aree idonee.pdf* e l'attestazione dell'avvenuto versamento degli oneri, precisando che tale attestazione è disponibile sul portale fin dal primo caricamento

risalente al 15/12/2020.

Il **RdP del PAUR** evidenzia che gli oneri cui fa riferimento il Proponente nel riscontro del 10.10.2022 sono quelli della VIA, mentre quelli richiesti dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nella propria nota prot. n. 8266 del 5.10.2022 sono gli oneri previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009 relativi all'esercizio delle competenze della citata Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con pec del 12.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 448 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 341 del 12.01.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"In riscontro alla nota prot. AOO_089/15668 del 15/12/2022 di convocazione della conferenza di servizi per il giorno 12/01/2023, premesso che:

- *con nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021 si partecipava che: "Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico, agli impianti presenti, realizzati e autorizzati, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, si ritiene di esprimere **parere non favorevole** alla realizzazione dell'intervento in oggetto poiché risulta **non compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR,** in quanto contribuisce ad incrementare la **frammentazione e l'artificializzazione del contesto paesaggisti**co in cui si inserisce, assecondando **processi di trasformazione che rischiano di compromettere totalmente ed irrimediabilmente i caratteri strutturanti il territorio;***
- *con nota prot. AOO_145/8266 del 05/10/2022, verificata l'illeggibilità di parte della documentazione integrativa trasmessa dal proponente, nonché il mancato versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR n. 20/2009, è stata comunicata **"l'improcedibilità della pratica** in mancanza della documentazione integrativa di cui alla lettera b), puntualizzando che **comunque in assenza del versamento degli oneri istruttori, non si procederà all'esame della stessa";***
- *ad oggi non risultano versati gli oneri istruttori di cui alla LR n. 20/2009.*

*Ciò premesso si conferma l'improcedibilità della pratica in assenza del versamento degli oneri istruttori, confermando il **parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento reso con nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021.".***

Il **Proponente** si riserva di verificare l'eventuale mancato versamento degli oneri segnalato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio dichiarando sin da ora la disponibilità al pagamento degli stessi qualora non già effettuato.

Per quanto attiene la documentazione trasmessa dal Proponente su cui si riferiscono difficoltà di leggibilità, si effettuano delle verifiche in corso di lavori della seduta da cui emerge quanto segue.

Il Proponente ha trasmesso con pec del 5.10.2022 (ore 9.03) la seguente documentazione:

- Ulteriore contributo in vista della Conferenza dei Servizi del 05 10 2022;
- Relazione di verifica di rispondenza dell'impianto alle Linee Guida;
- RT_3.1_RELAZIONE DESCRITTIVA GENERALE;
- 20211027_73766_ARPA BAT;
- 000119195_0001_Attestazione aree idonee.

riferendo inoltre che tutti i documenti potranno essere scaricati cliccando sul link: **https://we.tl/t-iUFHA6nU6C.**
La medesima documentazione è stata resa disponibile sul *portale ambientale* da cui risulta correttamente accessibile."

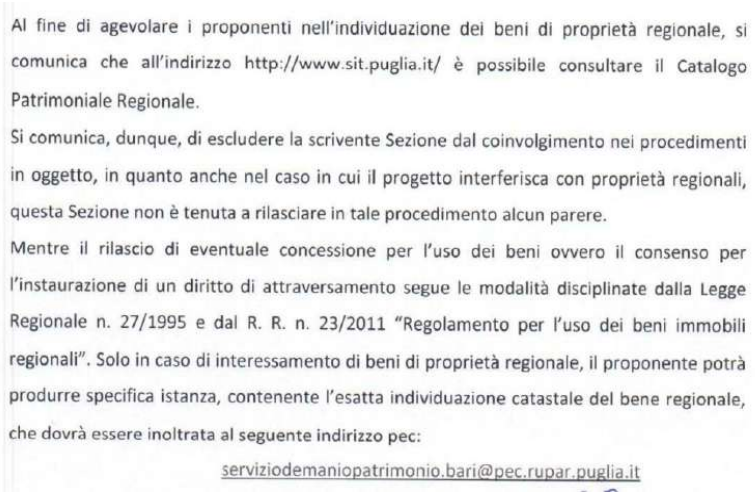
Con pec del 20.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 2708 del 21.02.2023, il **Proponente** ha trasmesso evidenza della disposizione di pagamento degli oneri paesaggistici.

Con pec del 15.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4485 del 15.03.2023, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso nota prot. n. 2269 del 15.03.2023.

Si da lettura delle conclusioni della succitata nota. Il **Proponente** prende atto del contenuto del parere negativo e anche alla luce degli ulteriori elementi di valutazione portati alla CdS con nota del 15.03.2023 si riserva di controdedurre al medesimo parere del quale, pur non essendo vincolante ai fini della definizione della CdS, auspica una rivalutazione.	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO ***Servizio Parchi e Tutela della biodiversità***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI (ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI *(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)* ***Ufficio per le Espropriazioni***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI *(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)* ***Servizio Autorità Idraulica*** ***Struttura Tecnica Provinciale di Lecce***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI *(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)* ***Servizio Autorità Idraulica*** ***Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi***	Nota prot. n. 5596 del 13.04.2021 Nota prot. n. 16332 del 5.10.2022 Nota prot. n. 4114 del 16.03.2023
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 13.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 5438 del 13.04.2021, la **Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica – Struttura Tecnica Brindisi della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5596 del 13.04.2021. Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2022.". Dal verbale di CdS del 31.01.2023: Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12325 di pari data, il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 16332 del 5.10.2022. Questa nota è stata acquisita successivamente alla chiusura della seduta di CdS del 5.10.2022 e pertanto non è stata citata nel medesimo verbale. Se ne è dato atto nella nota di trasmissione del verbale prot. n. 12442 del 7.10.2022. Il **Proponente** riferisce che nella documentazione trasmessa il 13.12.2022 è contenuto il riscontro già fornito al Servizio Autorità Idraulica. Con pec del 16.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4524 del 16.03.2023, il Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi ha trasmesso nota prot. n. 4114 del 16.03.2023. Si da lettura della nota succitata. Il **Proponente** ritiene ottemperabili le condizioni indicate.	
DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Demanio e amministrazione del Patrimonio**	Nota prot. n. 3175 del 17.02.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec dell'11.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3536 dell'11.03.2021, e successivamente con pec del 2.04.2021, 22.04.2021, 27.05.2021, 18.07.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3175 del 17.02.2021, di cui si riporta un estratto:



Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.

Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere.

Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R. R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec:

serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Il **Proponente** riferisce che condurrà a proposito una verifica circa le particelle catastali interessate dal progetto e dalle opere connesse.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16402 del 30.12.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione del Patrimonio** ha trasmesso nuovamente la nota prot. n. 3175 del 17.02.2021.

Il **Proponente** riferisce che nella documentazione trasmessa il 13.12.2022 l'elaborato EG 4.36 da atto della non interferenza di aree demaniali rispetto alle aree occupate dall'impianto.

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO ***Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Servizio Parco Tratturi***	Nota prot. n. 11688 del 31.08.2022.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 31.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 10874 del 31.08.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria - Parco tratturi Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 11688 del 31.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"Facendo seguito alla nota di Convocazione della Conferenza di Servizi di codesta Sezione, prot. n. 8849 del 18 luglio 2022, si rileva quanto segue.

Nei comuni di Salice Salentino e di Erchie non sono presenti aree del Demanio Armentizio.

Inoltre, all'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili sul portale ambientale, si rileva che l'impianto di produzione in oggetto con le relative opere di connessione, sono situate a più di 3 Km dal Regio Tratturello "Martinese" n. 73. Pertanto, non si stima alcun impatto sul tratturello menzionato.

Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto infine, non rilevandosi

interferenze dirette delle aree oggetto di intervento con aree del Demanio Armentizio, si comunica che il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta. *Con la presente si porgono distinti saluti.".".*	
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI ***Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce***	Nota prot. n. 5773 del 30.01.2023
Dal verbale di CdS del 31.01.2023: "Con pec del 30.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 1120 del 31.01.2023, l'**UPA Lecce** trasmesso la nota prot. n. 5773 del 30.01.2023. Si da lettura integrale del parere pervenuto. Il **Proponente** si riserva di controdedurre al parere che pretermette il carattere agrivoltaico del progetto, pretermette il dato per cui la riconducibilità dell'area di intervento al R. R. 24/2010, quand'anche sussistente, non determina divieto assoluto alla realizzazione di impianti FER, pretermette la riconducibilità dell'area di intervento alle aree idonee ex art. 20 D.Lgs. 199/2021 per come attestata dal comune di Salice Salentino nella attestazione del 5.10.2022." Il **Proponente** precisa che in sede di presentazione delle controdeduzioni in corso di elaborazione si riserva di valorizzare quanto già segnalato alla CdS con la nota del 15.03.2023 di cui si è data lettura.	
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE ***P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia (in liquidazione)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**	Nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12315 del 5.10.2022, il **MIC – Segretariato regionale per la Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 con cui conclude come segue: "*questo Segretariato, in accordo con le Soprintendenze territorialmente competenti, attese le criticità individuate in narrativa, esprime parere non favorevole alla realizzazione del previsto intervento."* Il **Proponente** si riserva di controdedurre ai pareri espressi, ma sin d'ora ribadisce che il progetto non interessa beni vincolati ex D.Lgs. 42/2004 di talchè i medesimi sono da ritenersi non vincolanti.". Dal verbale di CdS del 31.01.2023: Il **Proponente** si riporta a quanto dichiarato nelle controdeduzioni trasmesse il 13.12.2022. Il **Proponente** rappresenta che con DL 13/2023 è stato inserito un terzo periodo al co. 8 dell'art. 20 del D.Lgs. 199/2021 e sancito che la competenza del MIC è limitata all'espressione di pareri relativi ai soli progetti ricadenti in aree sottoposte a tutela ex D.Lgs. 42/2004 da cui l'area di progetto è estranea.	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**	Parere endoprocedimentale reso al Segretariato regionale del MiC per la Puglia

per le Province di Brindisi e Lecce	(nota prot. n. 13604 del 6.09.2022)
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 6.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 11121 del 6.09.2022, il **MIC - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 13604 del 6.09.2022, confluita nella nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 del **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**.".	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**	Parere endoprocedimentale reso al Segretariato regionale del MiC per la Puglia (nota prot. n. 7263 del 4.10.2022)
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 4.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12310 del 5.10.2022, il **MIC - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso la nota prot. n. 7263 del 4.10.2022 confluita nella nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 del **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**.".	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI (ora SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA) **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili**	Nota prot. n. 3056 del 26.03.2021. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 5.10.2022. Nota prot. n. 414 del 11.01.2023. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 29.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 4876 del 1.04.2021, la **Sezione Infrastrutture energetiche e digitali (ora Sezione Transizione Energetica) - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3056 del 26.03.2021. Con pec del 4.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 8675 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. AOO_159/26-03-2021 n. 3056 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, fornendo un link per scaricare la documentazione integrativa. Prende la parola il dirigente del **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia. Con riferimento alla richiesta di integrazioni del 26.03.2021 prot. 3056 e sulla base delle integrazioni presenti ad oggi sul portale sistemapuglia.it, si osserva che restano inottemperati i seguenti aspetti di cui alla numerazione della riferita comunicazione: • punto 12: Anche tenuto conto di quanto riscontrato dal proponente, si evidenzia *"la necessità di provvedere ad aggiornare il documento Piano Economico Finanziario e la relativa Asseverazione di congruità".* • Punto 18: Con riferimento alla "Relazione paesaggistica", di cui al punto 4.3.6 della D.D. n. 1/2011, si precisa che lo studio deve essere esteso all'intera area di progetto, incluse le aree interessate dalle opere di connessione, ovvero la linea MT 30 kV (interrata), la Sottostazione Utente 30/150 kV, la Stazione di Raccolta 150 kV, il cavidotto AT 150 kV di collegamento tra la Stazione di Raccolta AT e lo stallo, a 150 kV, nella Stazione Elettrica 380/150 kV esistente di "Erchie". Si rimette all'autorità competente in materia paesaggistica ogni ulteriore valutazione a riguardo • Punto 19: si chiede di integrare eventuali CDU che siano stati rilasciati dagli enti competenti successivamente alle integrazioni del 18.01.2022 Si osserva inoltre che non è stata depositata la "*Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000*", di cui alla	

nota del 26.03.2021 a pag. 14 (punto G).

Si ribadisce, a latere, che in ogni caso, il titolo Autorizzativo ex art. 12 D.Lgs 387/2003 è rilasciabile solo in presenza dei necessari presupposti di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento.

Si allegano, inoltre, le comunicazioni pervenute a questo ufficio da altri enti (email in calce già inoltrata) che potrebbero non essere state inoltrate dagli stessi a codesta Autorità Competente.

Il **Proponente** si riserva di dare riscontro alle richieste innanzi riportate.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 11.01.2023, acquisita al prot. Uff. n. 254 di pari data, il **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili** ha trasmesso la nota prot. n. 414 del 11.01.2023 con cui informa che nulla osta al rinvio della seduta chiesto dal Proponente.

La **delegata della Sezione Transizione Energetica** ribadisce quanto già riportato a verbale del 5.10.2022 precisando che la documentazione integrativa prodotta deve essere caricata sul portale dedicato alle AU ex 387/2003 (sistema.puglia.it) e deve essere prodotta la documentazione ex art. 4 LR 31/2008 e ss.mm.ii. L'asseverazione di disponibilità economica deve essere rilasciata in favore della società proponente.

Il **Proponente** si riserva un approfondimento su questo aspetto."

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere del Comitato VIA prot. n. 15509 del 27.10.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Nella seduta dell'8.09.2022 il **Comitato VIA regionale** ha reso il parere prot. n. 12853 di pari data, trasmesso con nota del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia prot. n. 12878 dell'8.09.2022.

Con pec del 13.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13142 del 14.09.2021, il **Proponente** ha trasmesso le proprie osservazioni al parere del Comitato VIA reso nella seduta dell'8.09.2021, fornendo un link per scaricare la relativa documentazione (già sul Portale Ambientale dal 17.09.2021).

Nella seduta del 27.10.2021 il **Comitato VIA regionale** ha valutato le osservazioni del Proponente al parere del Comitato VIA dell'8.09.2021, rendendo il parere prot. n. 15509 del 27.10.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) Alla luce di quanto sin qui esposto questo Comitato ritiene che le controdeduzioni formulate dai proponenti non permettano di superare i motivi ostativi di cui al parere espresso nella seduta del 08/09/2021 e, di conseguenza, conferma il parere di impatto ambientale negativo.".

Il **Proponente** riferisce che nella documentazione trasmessa a maggio 2022 e in quella trasmessa in data odierna vi sono riscontri al parere reso dal comitato VIA il 27.10.2021 (prot. n. 15509).".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 5.10.2022 il **Servizio VIA/VIncA** ha trasmesso la nota prot. n. 12324 del 5.10.2022, con cui trasmette il parere reso dal comitato VIA nella seduta del 27.10.2021.

Questa nota è stata acquisita successivamente alla chiusura della seduta di CdS del 5.10.2022 e pertanto non è stata citata nel medesimo verbale. Se ne è dato atto nella nota di trasmissione del verbale prot. n. 12442 del 7.10.2022.

Il **Proponente** si rimette a tutto quanto riversato in procedimento successivamente all'emissione del citato parere del Comitato VIA del 27.10.2021."

MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione Generale dei Lavori e del Demanio**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Marina Militare*** ***Comando Marittimo Sud – Taranto***	Nota prot. n. 30875 del 6.09.2022.
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Il **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** deposita in atti la nota prot. n. 30875 del 6.09.2022 con cui il **Comando Marittimo**, *"visionata la documentazione progettuale al link indicato nella nota in riferimento c), comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento"."*	
MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Militare Esercito "Puglia"**	Nota prot. n. 19845 del 6.09.2021.
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Il **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** deposita in atti la nota prot. n. 19845 del 6.09.2021 con cui il **Comando Militare Esercito "Puglia" "***ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera."* richiamando opportunità di effettuare una bonifica da ordigni bellici.".	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Direzione dei Lavori e del Demanio***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Aeronautica Militare*** ***III Regione Area*** ***Reparto Territorio e Patrimonio***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI ***Ex Ufficio trasporti ad impianti fissi Bari ora Ansfisa***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI ***Divisione I - Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza reti e tutela comunicazioni. Comitato Media e Minori***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI ***Divisione VIII - Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise***	Nota prot. n. 111393 del 22.08.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 18.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10393 del 22.08.2022, il **MISE** - **Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise** ha trasmesso la nota prot. n. 111393 del 22.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto: *"In riferimento alla nota della Regione Puglia acquisita al prot. n. 91142 del 18/07/2022, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione, si invita codesta società, trattandosi di attività in conto terzi, a produrre quanto richiesto nell' allegato modello comprensivo di istruzioni.* *Si fa presente che le istanze devono essere separate per la sezione MT e per la sezione AT.* *Non pervenendo quanto sopra richiesto entro 30 giorni dalla ricezione della presente,*	

l'istanza in oggetto sarà archiviata.

Per eventuali chiarimenti in merito contattare l'A.A. Laura Lucia Quartararo al 334 6122523 o all'indirizzo e-mail laura.quartararo@mise.gov.it.".

Il **Proponente** riferisce che ha preso contatti e sta provvedendo a produrre la documentazione richiesta.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il **Proponente** riferisce di aver riversato nella documentazione trasmessa il 13.12.2022 il nulla osta in parola con riferimento alla sezione MT (in autodichiarazione) e per la sezione AT."

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA ***Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale*** ***ex-DGISSEG Divisione X***	Nota prot. n. 31244 del 28.09.2022. Nota prot. n. 31828 del 30.09.2022. Nota prot. n. 3646 del 1.02.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 28.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12166 del 30.09.2022, il **MITE - Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 31244 del 28.09.2022.

Con pec del 28.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12237 del 3.10.2022, il **MITE - Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 31828 del 30.09.2022, avente il medesimo contenuto della precedente nota prot. n. 31244 del 28.09.2022, con cui fornisce le indicazioni necessarie affinché il Proponente

"(…) verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico (…)".

Il **Proponente** non è al corrente della nota citata e si riserva di riscontrare a riguardo."

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il **Proponente** riferisce di aver effettuato la verifica richiesta a gennaio del 2021 e di averla ritrasmessa il 13.12.2022."

Con pec del 3.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 1334 del 3.02.2023, il Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale del MASE ha trasmesso la nota prot. n. 3646 del 1.02.2023 con cui sono indicate le modalità secondo cui operare.

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA ***Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA)***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
CORPO FORESTALE DELLO STATO **Province di Lecce e Brindisi**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO **Brindisi**	Nota prot. n. 2979 del 9.03.2021. Dichiarazione a verbale.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 9.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3253 del 9.03.2021, il Comando Provinciale dei VVF di Brindisi ha trasmesso la nota prot. n. 2979 del 9.03.2021, con cui comunica che:

"Con riferimento all'impianto di cui di cui in oggetto, si comunica che dalla visione della documentazione tecnica presente sul portale di codesto ufficio, risulta presente l'attività n.48 dell'allegato I al DPR 151/2011, progettata nel rispetto delle norme di cui al D..M. 15.07.2014 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, l'installazione e l'esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in

quantità superiore ad 1 m) .

Per quanto sopra premesso si comunica che qualora la stessa dovesse essere realizzata sul territorio di competenza di questo Comando Provinciale, la ditta a proponente dovrà attivare le procedure di cui all'art.3 del succitato D.P.R. 151/2011, ai fini dell'ottenimento del previsto parere presentando la documentazione tecnico grafica necessaria, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012.".

Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il referente del Comando riferisce che, sulla base della documentazione visionata dal portale, in linea tecnica non si intravedono difficoltà a rendere il parere di competenza il quale potrà essere reso a valle della attivazione della procedura prevista dal DPR 151/11.

Il Proponente, pur convinto che il parere di cui all'art. 3 del DPR 151/11 possa essere acquisito in fase esecutiva, successivamente alla auspicata positiva definizione della procedura conferenziale, prende atto del parere favorevole in linea di massima espresso dal Comando dei VVF di Brindisi e in spirito collaborativo si dichiara fin d'ora disponibile a produrre nel più breve tempo possibile gli elaborati strumentali all'elaborazione del medesimo parere che peraltro in considerazione dell'attuale stato del procedimento attengono al livello di progettazione definitiva ritenuto comunque congruo ai fini della formalizzazione delle valutazioni definitive di competenza del Comando Provinciale dei VVF."

Il **Proponente** informa che gli elaborati sono stati predisposti e che nel giro di pochi giorni saranno trasmessi al Comando.

AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	Nota prot. n. 23464 del 24.08.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 24.08.2021, acquisita al prot. uff. n. 12223 del 26.08.2021, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23464 del 24.08.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere favorevole, a condizione che la realizzazione del parco fotovoltaico sia tale da escludere le aree allagabili (con tempo di ritorno di 200 anni) valutate nella Relazione Idrologica e Idraulica con riferimento all'impluvio E nelle condizioni ante "intervento di risanamento idraulico", garantendo un adeguato franco di sicurezza tra le opere di nuova installazione e l'impronta al suolo della piena; inoltre, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- *si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la sicurezza delle persone e funzionalità delle opere, garantendo in particolare la protezione di queste ultime da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
- *le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
- *relativamente all'interferenza del reticolo idrografico con il cavidotto interrato MT di connessione, prima dell'inizio dei lavori si accerti che gli stessi risultino compatibili con la eventuale presenza di opere d'arte/manufatti di attraversamento, concordando con l'Ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle stesse ogni opportuna cautela e/o accorgimento tecnico;*
- *si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso*

delle acque;
- *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
- *il ripristino dei luoghi avvenga nel rispetto delle pendenze naturali del terreno;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia. (…)".*

Il **Proponente** si riserva un approfondimento in merito alla ottemperabilità delle prescrizioni indicate."

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il **Proponente** riferisce di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."

ARPA Puglia **DAP Brindisi**	Nota prot. n. 18273 del 15.03.2021. Nota prot. n. 45288 del 22.06.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 15.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3730 del 15.03.2021, **ARPA Puglia** - **DAP Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 18273 del 15.03.2021, chiedendo integrazioni documentali.

Il **Proponente** ha riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021.

Con pec del 22.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 9642 di pari data, l'**ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 45288 del 22.06.2021, con cui, controdedotte le integrazioni documentali trasmesse dal Proponente, si riserva di valutare nel merito quanto dallo stesso dichiarato."

ARPA Puglia **DAP Lecce**	Nota prot. n. 66806 del 3.10.2022. Nota prot. n. 1734 del 12.01.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 3.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12232 del 3.10.2022, **ARPA Puglia – DAP Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 66806 del 3.10.2022, con cui

"(…) esaminata tutta la documentazione disponibile e preso atto delle controdeduzioni fornite dal Proponente (…) conferma la "Valutazione Tecnica" sfavorevole già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021. (…)".

Il **Proponente** si riserva di controdedurre al parere espresso.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Il **Proponente** riferisce di aver controdedotto al parere ARPA DAP Lecce con la documentazione trasmessa il 13.12.2022.

Con pec del 12.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 447 di pari data, **ARPA DAP Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 1734 del 12.01.2023 con cui "*esaminata tutta la documentazione di progetto, sia originaria che integrativa, pubblicata alla data del 10.01.2023 sul portale della Regione Puglia, esattamente al seguente indirizzo: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA e sulla base di quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocollo n. 66806 del 03.10.2022 si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza*."

Il **Proponente** ribadisce quanto già controdedotto il 13.12.2022 e rileva l'assoluta genericità del riscontro ARPA DAP Lecce pur a fronte del dettaglio delle controdeduzioni fornite."

ASL Lecce	Nota prot. n. 99854 del 17.06.2021.

	Nota prot. n. 4431 del 11.01.2023. Dichiarazione a verbale

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 17.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 9452 di pari data, l'**ASL Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 99854 del 17.06.2021, di cui si riporta un estratto:

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, questo Servizio non ravvisa motivi ostativi alla conclusione favorevole del procedimento a condizione che sia adottata ogni misura mitigativa possibile finalizzata alla tutela della falda acquifera ed alla salvaguardia dall'eventuale impatto emissivo elettromagnetico.
Si fanno salve le determinazioni assunte dagli Enti con competenza ambientale relativamente agli impatti cumulativi.

Si porta all'attenzione della S.V. che per il contributo fornito deve essere corrisposto a questo Servizio un versamento pari ad euro 231,36, quale compenso a vacazione in ragione del tempo impiegato, sul c.c. n. 17532730 intestato ad ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – SISP.

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 11.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 449 del 12.01.2023, l'ASL Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 4431 del 11.01.2023 con cui conferma il contenuto della nota prot. n. 99854 del 17.06.2021 su riportato."

La **referente dell'ASL dott.ssa Stefania Di Noia** conferma quanto già in atti.

ASL Brindisi	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Consorzio di Bonifica dell'Arneo	Nota prot. n. 9762 del 4.08.2022. Nota prot. n. 16026 del 14.12.2022. Nota prot. n. 363 del 9.01.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 4.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9748 del 5.08.2022, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 9762 del 4.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

Con riferimento alla Vs nota prot. 8849 del 18/07/2022, ns prot. 8973 del 18/07/2022, con cui viene convocata la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente, si rileva che le aree e le relative opere di connessione dell'impianto di cui all'oggetto, interferiscono con i Distretti irrigui "Irrigazione Salento 1 Lotto Area 1" e "Iacorizzo" gestiti da questo Consorzio.

In particolare, per le aree dell'impianto, si riscontra che le opere previste interferiscono con area demaniale identificata catastalmente ed intestata alla Regione Puglia - Ramo Bonifiche e con condotte idriche comiziali interrate e relativi idranti ricadenti nei suddetti Distretti per le quali è costituito un diritto di servitù a favore del Consorzio.

Pertanto con la presente, per quanto di competenza, si esprime parere negativo alla realizzazione dell'intervento in esame.

Tanto si comunica ai fini dei successivi adempimenti da parte di codesto Ente.

Il **Proponente** si riserva di controdedurre al parere espresso.".

Dal verbale di CdS del 31.01.2023:

"Con pec del 14.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16403 del 30.12.2022, il **Consorzio Speciale per**

la Bonifica di Arneo ha trasmesso la nota prot. n. 16026 del 14.12.2022, con cui, in riscontro alla nota del Proponente del 30.11.2022, comunica la fattibilità dell'intervento in oggetto, così come proposto, indicando condizioni.

Con pec del 23.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16401 del 30.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso atto di impegno con Consorzio di Arneo.

Con pec del 9.01.2023, acquisita al prot. Uff. n. 332 di pari data, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 363 del 9.01.2023, con cui *"si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, alle condizioni riportate nella richiamata nota prot. 16026/2022 e con gli oneri, di cui all'atto di impegno del 23.12.2022, a carico della Società proponente.".*

Si dà lettura delle due note succitate."

GESTORI DI SERVIZI	
ANAS SpA	Nota prot. n. 164210 del 17.03.2021

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Il **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** deposita in atti la nota prot. n. 164210 del 17.03.2021 con cui ANAS dichiara di non avere competenza in quanto l'area interessata non interferisce con strade di propria competenza.".

ENAC	Nota prot. n. 25417 del 5.03.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 5.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3205 dell'8.03.2021, ENAC ha trasmesso la nota prot. n. 25417 del 5.03.2021, con cui comunica che:

"Si fa riferimento alle nota prot. AOO_089-26/02/2021/2729 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività codesta Regione è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente.".

Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021.".

ENAV	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
TERNA SpA	Nota prot. 7916 del 28.01.2021 Nota prot. n. 69196 del 9.08.2022. Nota prot. n. 69199 del 9.08.2022.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 9.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10417 del 22.08.2022, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 69196 del 9.08.2022.

Con pec del 9.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10416 del 22.08.2022, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 69199 del 9.08.2022, avente il medesimo contenuto della precedente nota prot. n. 69196 del 9.08.2022, riportato integralmente di seguito:

"Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. AOO_089-18/07/2022/8849 (ns. prot. TERNA/A20220062130 del 18.07.2022) di pari oggetto, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- *in data 04.09.2019 la Società Prosveta S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 31,17312 MW nel Comune di Salice Salentino (LE);*
- *in data 26.11.2019 con lettera prot. TERNA/P20190082897 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie;*
- *in data 08.01.2020 la Società Prosveta S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;*
- *in data 20.03.2020 Terna ha comunicato l'esito positivo dell'iniziativa a favore della Società New Solar Green S.r.l.;*
- *in data 07.09.2020 con lettera prot. TERNA/A20200055870 la Società New Solar Green S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione*
- *In data 28.01.2021 TERNA con lettera prot. TERNA/P20210007916 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete.*

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.".

Il **Servizio energia e fonti rinnovabili** riferisce di avere in atti il "benestare" del 28.01.2021 (*prot. TERNA/P20210007916*) che deposita agli atti della CdS.".

AqP SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
e-distribuzione SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ***Direzione Territoriale Produzione Bari- Tecnologie***	Nota prot. n. 1033 del 5.10.2022

Reparto Patrimonio	
Dal verbale di CdS del 31.01.2023: Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13842 del 7.11.2022, **RFI** ha trasmesso la nota prot. n. 1033 del 5.10.2022, con cui comunica che non si riscontra alcuna interferenza degli interventi in oggetto con la linea ferroviaria ricadente nella propria giurisdizione.	
SNAM Rete Gas SpA	Nota prot. n. 85 del 18.08.2022.
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 18.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10393 del 22.08.2022, **SNAM Rete Gas SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 85 del 18.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto: *"Con riferimento al Vs prot_8849_2022-07-18 del 18/07/2022, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società* *Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.* *Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.".".* Dal verbale di CdS del 31.01.2023: Con pec del 12.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 446 di pari data, **SNAM Rete Gas S.p.A.** ha comunicato in riscontro alla nota di rinvio della CdS che l'indirizzo pec utilizzato è in dismissione e di utilizzare il nuovo indirizzo ingcos.tapug@pec.snam.it	
Telecom Italia SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

OSSERVAZIONI	
Associazione Legambiente - Futuro Verde	Pec del 22.06.2021.
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 22.06.2021, acquisita al prot. n. 9785 del 24.06.2021, il sig. Alessandro Montefusco, in qualità di legale rappresentante della **Associazione Legambiente - Futuro Verde**, ha trasmesso osservazioni. Il **Proponente** si riserva di controdedurre". Dal verbale di CdS del 31.01.2023: Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato anche a riguardo nella documentazione trasmessa il 13.12.2022**.**	

Con pec del 16.03.2023, acquisita al prot. uff. n. 4528 del 16.03.2023, il **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 4564 del 16.03.2023 con cui riferisce che:

Con la presente, in riscontro alla nota di convocazione di cui all'oggetto, si comunica che allo stato attuale ai fini del rilascio della Autorizzazione Unica lo scrivente Ufficio resta in attesa dei provvedimenti di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento, senza i quali il titolo Autorizzativo ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 non è rilasciabile.

Si resta pertanto in attesa di detti provvedimenti al fine di consentire un avanzamento dell'iter amministrativo di competenza dello scrivente Ufficio.

***

Completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;

richiamata la richiesta del Proponente di "*sospensione del procedimento IDVIA 610 - Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE), fino a nuove determinazioni che la Regione Puglia vorrà assumere, nell'ambito del più importante progetto di decarbonizzazione di cui l'impianto di Salice Salentino risulta parte integrante ed essenziale (così come è facilmente individuabile nel Master Plan).*"

richiamata la dichiarazione di *"di tenere indenne l'amministrazione da ogni responsabilità connessa allo sforamento dei termini perentori di conclusione della procedura che comunque sono posti nell'esclusivo del privato istante.";*

la CdS accorda una sospensione eccezionale nel termine di 90 giorni al fine di consentire la definitiva espressione degli enti coinvolti tenendo conto delle modifiche normative intervenute in corso di procedimento, nonché delle circostanze in fatto rappresentate dalla società proponente nella nota del 15.03.2023 di cui si è data lettura.

Seguirà nota di convocazione della prossima seduta di CdS al fine del riavvio e conclusione del procedimento in oggetto.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Giuseppe Angelini 16.03.2023 13:06:08 GMT+01:00

Firmato digitalmente
Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

ELENCO ALLEGATI

1. nota prot. n. 3646 del 1.02.2023 del Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale del MASE
2. DGC n. 28 del 9.03.2023 del Comune di Salice Salentino
3. Comunicazione del Proponente del 15.03.2023
4. Nota prot. n. 2269 del 15.03.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
5. nota prot. n. 4114 del 16.03.2023 del Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi
6. nota prot. n. 4564 del 16.03.2023 del Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 31.01.2023

Procedimento:	ID PROC 1882 **IDVIA 610**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)*
Comuni interessati:	Salice Salentino (LE), Erchie (BR), Avetrana (TA)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, punto 2, lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., Elenco B.2 punto B.2 g/5 bis (oggi B.2 h)
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., elenco B.2 punto B.2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.
Proponente:	**New Solar Green Srl**

Il giorno 31.01.2023 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, originariamente convocata per il giorno 12.01.2023 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/15668 del 15.12.2022 e successivamente rinviata alla data odierna con nota AOO_089/440 del 12.01.2023, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento della seduta mediante videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini, giusta delega del dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in

sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente **PAUR**
  Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
  Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
- per il proponente **New Solar Green Srl**
  Giampiero Rizzo, delegato del proponente
  Francesco Ambron, direttore tecnico di Mate System srl
  Francesca Tondi, consulente legale
- per il **Comando Provinciale di Brindisi dei VVF**
  Roberto Galluzzo (Direttore Coordinatore Speciale)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

I termini di conclusione della **CdS**, 90 gg dalla data della prima seduta, sono scaduti il **3.01.2023** e pertanto l'odierna seduta rappresenta la seduta conclusiva.

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, ha trasmesso l'*ELENCO TITOLI E AUTORIZZAZIONI RICHIESTE NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO – PAUR Art.27 bis D.Lgs. 152/2006*

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIF. NORMATIVO	AUTORITÀ COMPETENTE
Provvedimento di VIA	Art. 23 e art.10 co.3 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia
Provvedimento di VIA Comprensivo di V.I.	Art. 23 e art.10 co.3 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Provincia di Lecce Provincia di Brindisi Provincia di Taranto
Autorizzazione Paesaggistica	Art. 146 D.Lgs. 42/2004	Regione Puglia
Autorizzazione Unica	D.Lgs 387/03	Regione Puglia
Pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati		Ente competente di cui al seguente Elenco degli Enti

unitamente all'*ELENCO ENTI CUI RICHIEDERE IL PARERE DI COMPENTENZA*

ASSENSO/ AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITà COMPETENTE	INDIRIZZO PEC DI RIFERIMENTO
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Salice Salentino - Ufficio Protocollo	protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Salice Salentino - Ufficio Ambiente Agricoltura	ambiente@comune.salicesalentino.le.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Erchie - Settore Urbanistica	urbanistica.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Erchie - Settore Lavori Pubblici	areatecnica.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Avetrana - Ufficio Tecnico - LL. PP.	llpp.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Lecce - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente	ambiente@cert.provincia.le.it
Parere		Provincia di Lecce - Area Lavori Pubblici - Servizio Viabilità	protocollo@cert.provincia.le.it
Parere		Provincia di Lecce - Ufficio Provinciale Agricoltura	upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Brindisi - Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile - Ecologia	servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it
Parere		Provincia di Brindisi - Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile - Ecologia	provincia@pec.provincia.brindisi.it
Parere		Provincia di Taranto - Settore Settore Edilizia e Patrimonio	protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Taranto - Settore Pianificazione e Ambiente	settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
PROVVEDIMENTO DI AU	D. L.gs 387/2003	Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo	ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Regione Puglia - Sezione Autorizzazione Ambientali - Servizio VIA/VINCA	servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Regione Puglia - Ufficio Ambiente - Sezione Autorizzazioni Ambientali	servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Parere	L 05.01.1994 n.36 e D. Lgs. 152/2006	Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
Parere	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Regione Puglia - Sezione Urbanistica	serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
AUTORIZZAZIONE di compatibilità paesaggistica	D. Lgs. 42/2004	Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici	servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it
Parere	R.R. n.26/2011 e s.m.i. R.R. n.7/2016	Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio	serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
Parere		ANAS	anas.puglia@postacert.stradeanas.it
Parere	D. Lgs. 34/2018 T.U.F. e L.R. 59/2017 e ss.mm.ii	Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Ente Per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia	enteirrigazione@legalmail.it

		in Liquidazione	
PARERE endoprocedimentale	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D. Lgs. 42/2004	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Seg. Reg. del MIBACT per la Puglia	mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
PARERE endoprocedimentale	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D. Lgs. 42/2004	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di Brindisi, Lecce E Taranto	mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
Parere		Comando Militare Esercito Puglia - Ufficio Logistico Infrastrutture e Servitù Militari	cme_puglia@postacert.difesa.it
Parere	Regolamento RAIT	ENAC	protocollo@pec.enac.gov.it
Parere	Regolamento RAIT	ENAv	protocollogenerale@pec.enav.it
PARERE endoprocedimentale	D.G.R. 1111/2009 e L.R. 17/2006	A.R.P.A. Puglia	dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
PARERE endoprocedimentale	D.G.R. 1111/2009 e L.R. 17/2006	A.R.P.A. Puglia - Sede territoriale di Lecce	dap.le@arpa.puglia.it
PARERE endoprocedimentale	D.G.R. 1111/2009 e L.R. 17/2006	A.R.P.A. Puglia - Sede territoriale di Brindisi	dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Parere	Regolamento di Igiene e Sanità Porivncia Lecce	AUSL - Lecce	protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.pu glia.it
Parere	Regolamento di Igiene e Sanità Porivncia Lecce	AUSL - Brindisi	prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Parere		Corpo Forestale dello Stato – Province di Lecce e Brindisi	cp.lecce@pec.corpoforestale.it
Parere	D.P.R. 151/2001 - Allegato I	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (Lecce)	com.lecce@cert.vigilfuoco.it
Parere	D.P.R. 151/2001 - Allegato I	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (Brindisi)	com.brindisi@cert.vigilfuoco.it
Parere	Codice di Rete e Normative Tecniche CEI	Terna Spa	connessioni@pec.terna.it
Parere compatibilità PAI	N.T. del PAI	A.d.B. Appennino Meridionale - Regione Puglia	protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
Parere		AQP	acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
Parere		e-distribuzione	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dall'1 al 67 si rimanda al verbale di CdS del 5.10.2022.

68. Con pec del 5.10.2022 il **Servizio VIA/VIncA** ha trasmesso la nota prot. n. 12324 del 5.10.2022.

69. Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12325 di pari data, il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 16332 del 5.10.2022.

70. Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12370 del 6.10.2022, la **Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio** ha trasmesso la nota prot. n. 8266 del 5.10.2022.
71. Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13842 del 7.11.2022, **RFI** ha trasmesso la nota prot. n. 1033 del 5.10.2022.
72. Con pec del 6.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16405 del 30.12.2022, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto** - ha trasmesso nota prot. n 7308 del 5.10.2022.
73. Con pec del 7.10.2022 prot. n. 12463, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso al proponente la nota prot. n. 8266 del 5.10.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (acquisita successivamente alla seduta di CdS del 5.10.2022)
74. Con pec del 10.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16404 del 30.12.2022, il **Proponente** ha riscontrato alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmettendo il file *000119195_0001_Attestazione aree idonee.pdf* e l'attestazione dell'avvenuto versamento degli oneri, precisando che tale attestazione è disponibile sul portale fin dal primo caricamento risalente al 15/12/2020.
75. Con pec del 13.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 15999 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso riscontri alla pec della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 7.10.2022;
76. Con pec del 14.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16403 del 30.12.2022, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 16026 del 14.12.2022.
77. Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16402 del 30.12.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione del Patrimonio** ha trasmesso nuovamente la nota prot. n. 3175 del 17.02.2021.
78. Con pec del 23.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16401 del 30.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso atto di impegno con Consorzio di Arneo.
79. Con pec del 28.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16333 del 29.12.2022, il **Comune di Salice Salentino** ha ritrasmesso il parere del 27.10.2021.
80. Con pec del 30.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16473 di pari data, il **Proponente** ha chiesto rinvio della CdS del 12.01.2023
81. Con pec del 4.01.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha riscontrato la richiesta di rinvio della CdS dal 12.01 al 31.01 (prot. n. 152 del 4.01.2023)
82. Con pec del 9.01.2023, acquisita al prot. Uff. n. 332 di pari data, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 363 del 9.01.2023.
83. Con pec del 11.01.2023, acquisita al prot. Uff. n. 254 di pari data, il **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili** ha trasmesso la nota prot. n. 414 del 11.01.2023.
84. Con pec del 12.01.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato il rinvio della CdS dal 12.01 al 31.01 (prot. n. 440 del 12.01.2023)
85. Con pec del 12.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 446 di pari data, **SNAM Rete Gas S.p.A.** ha comunicato in riscontro alla nota di rinvio della CdS che l'indirizzo pec utilizzato è in dismissione e di utilizzare il nuovo indirizzo ingcos.tapug@pec.snam.it
86. Con pec del 12.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 447 di pari data, **ARPA DAP Lecce** ha trasmesso note prot. n. 1734 del 12.01.2023.
87. Con pec del 12.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 448 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 341 del 12.01.2023.

88. Con pec del 11.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 449 del 12.01.2023, l'**ASL Lecce** trasmesso la nota prot. n. 4431 del 11.01.2023.

89. Con pec del 30.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 1120 del 31.01.2023, l'**UPA Lecce** trasmesso la nota prot. n. 5773 del 30.01.2023.

***

Chiede la parola il **Proponente** che, preliminarmente, riferisce quanto segue.

COMPENSAZIONI AMBIENTALI - È in corso la valutazione, da parte del Comune di Salice Salentino, della proposta di convenzione che disciplina le compensazioni ambientali che il Proponente ha inteso offrire, ai sensi della L.R. 28/2022, come modificata dall'Art. 33 della Legge Regionale nr. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)".

In particolare, con la norma citata, è stato introdotto il comma 2 bis dell'art. 1 che recita: "*Le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale di cui al precedente comma della presente legge, individuate e definite nel corso dell'iter autorizzativo di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni, costituiscono un elemento necessario di valutazione ai fini della verifica dell'intervento con gli obiettivi di qualità di cui all'articolo 37 delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano paesaggistico territoriale regionale vigente, anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga prevista dall'articolo 95 delle medesime NTA, qualora ne ricorrano i presupposti*."

La portata di tale novità è ancor più chiara leggendo la "**Relazione illustrativa all'articolo 34 Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 (a cura dell'Assessorato allo Sviluppo Economico**)", che di seguito si riporta: "*Con riferimento all'inserimento, all'articolo 1, del comma 2-bis, la modifica si reputa necessaria al fine di valorizzare le misure di compensazione già previste dalla legge regionale n. 28/2022, allorquando relative ad impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili il cui procedimento autorizzativo è in corso ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 387/2003 e smi. In particolare, le compensazioni stabilite di concerto tra la società proponente l'intervento e le autorità a vario titolo competenti diventano un imprescindibile elemento di supporto alla decisione ai fini della verifica degli obiettivi di qualità contemplati dall'articolo 37 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale vigente*".

D.LGS. 199/2021 "AREE IDONEE" - Sin dal 30/05/2022, il Proponente ha inteso porre all'attenzione dei soggetti coinvolti nel Procedimento che l'area interessata dal progetto è area idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater. Tale circostanza, dichiarata dal Proponente, confermata dal Comune di Salice Salentino con proprio documento Prot. n. 0009433 del 05/10/2022, inviato a mezzo PEC all'Autorità Procedente, non è mai stata smentita né confutata e anzi, seppur indirettamente e per altro fine, è stata confermata dalla Soprintendenza nel parere reso in data 19.7.2021 e dal Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica della Regione Puglia che, nel parere reso in data 19.10.2021, ha rilevato che l'area di progetto non interferisce con beni tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e non ricade nella fascia di 1 km intorno a beni tutelati ai sensi del titolo II e dell'art. 136 del medesimo decreto.

Le uniche interferenze del progetto con gli U.C.P. (che non rilevano ai fini della qualificazione di idoneità ex art. 20, comma 8, lett. c-quater, del D.Lgs. 199/2021) attengono: - al cavidotto che, in quanto in interrato, è sottratto a valutazioni paesaggistiche; - ad una limitata porzione (circa 350 mq) di una part.lla di impianto alla quale in data 31.5.2022 si è dichiarata la disponibilità a rinunciare.

Diretta conseguenza di ciò è che i pareri in tema di Paesaggio assumono la qualifica di pareri obbligatori ma non vincolanti (art. 22 del D.Lgs. 199/2021).

PUGLIA GREEN HYDROGEN VALLEY - Il progetto in valutazione è di proprietà della Soc. New Solar Green S.r.l. sulle cui quote sociali (la totalità), Edison Renewables ha già comunicato l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il gruppo Edison, a cui Edison Renewables fa capo, detiene il 50% di Alboran Hidrogen S.p.a., titolare del progetto per la produzione e il trasporto di idrogeno verde, noto col nome di "Puglia Green Hydrogen Valley", che produrrà, una volta entrato a regime, circa 250 milioni di metri cubi di idrogeno, per mezzo di elettrolizzatori per una potenza di 160 MW, alimentati da circa 260 MWp di potenza fotovoltaica generata in impianti asserviti e da ulteriori 400 MWp di potenza fotovoltaica generata in impianti addizionali. Tutta la produzione di idrogeno green sarà destinata alla decarbonizzazione dell'area di Taranto (Ex acciaierie ILVA).

Il ridetto impianto della New Solar Green S.r.l., figura nell'elenco degli impianti addizionali che Edison utilizzerà per alimentare i citati elettrolizzatori.

Di tale circostanza, si avrà conferma a valle della riunione fissata per il prossimo 16/02/2023 tra tutti i soggetti coinvolti tra cui, in particolare, oltre ad Edison i massimi esponenti della Regione Puglia.

Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, i lavori della CdS proseguono con l'aggiornamento delle posizioni rese dagli enti coinvolti.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO Brindisi	Nota prot. n. 2979 del 9.03.2021. Contributo a verbale della odierna seduta

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 9.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3253 del 9.03.2021, il Comando Provinciale dei VVF di Brindisi ha trasmesso la nota prot. n. 2979 del 9.03.2021, con cui comunica che:

"Con riferimento all'impianto di cui di cui in oggetto, si comunica che dalla visione della documentazione tecnica presente sul portale di codesto ufficio, risulta presente l'attività n.48 dell'allegato I al DPR 151/2011, progettata nel rispetto delle norme di cui al D..M. 15.07.2014 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, l'installazione e l'esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantità superiore ad 1 m) .

Per quanto sopra premesso si comunica che qualora la stessa dovesse essere realizzata sul territorio di competenza di questo Comando Provinciale, la ditta a proponente dovrà attivare le procedure di cui all'art.3 del succitato D.P.R. 151/2011, ai fini dell'ottenimento del previsto parere presentando la documentazione tecnico grafica necessaria, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012.".

Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021.".

Il referente del Comando riferisce che, sulla base della documentazione visionata dal portale, in linea tecnica non si intravedono difficoltà a rendere il parere di competenza il quale potrà essere reso a valle della attivazione della procedura prevista dal DPR 151/11.

Il Proponente, pur convinto che il parere di cui all'art. 3 del DPR 151/11 possa essere acquisito in fase

esecutiva, successivamente alla auspicata positiva definizione della procedura conferenziale, prende atto del parere favorevole in linea di massima espresso dal Comando dei VVF di Brindisi e in spirito collaborativo si dichiara fin d'ora disponibile a produrre nel più breve tempo possibile gli elaborati strumentali all'elaborazione del medesimo parere che peraltro in considerazione dell'attuale stato del procedimento attengono al livello di progettazione definitiva ritenuto comunque congruo ai fini della formalizzazione delle valutazioni definitive di competenza del Comando Provinciale dei VVF.

Alle ore 11:05 si unisce ai lavori la **dott.ssa Brigitta IEVA delegata del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.**

Il **Presidente della CdS** rilegge le dichiarazioni in premessa riportate da parte del Proponente.

Il **Proponente** in ragione di tutto quanto innanzi significato ed in particolare dell'elemento di novità di cui tener conto in sede di valutazione comparata degli interessi coinvolti nella procedura costituito dal collegamento esistente tra il progetto e l'iniziativa strategica facente capo ad Edison chiede un rinvio della seduta di conferenza di servizi a data successiva al 16.02.2023 onde consentire anche sulla base di quanto emergerà nella riunione fissata in tale data, una rivalutazione dei pareri negativi sinora espressi dei quali sin d'ora si chiede il riesame.

La CdS, sentite le ragioni addotte, condivide all'unanimità di accordare il richiesto rinvio della conclusione dei lavori della stessa fissando una prossima seduta per il 16 marzo 2023.

Nel contempo valuta utile svolgere i lavori odierni al fine di aggiornare il complesso dello stato del procedimento.

COMUNI	
COMUNE DI SALICE SALENTINO **Ufficio Protocollo** **Ufficio Ambiente-Agricoltura** ***Settore Lavori Pubblici - Settore Urbanistica***	Nota prot. n. 11033 del 27.10.2021. Nota prot. n. 9433 del 5.10.2022 Pec del 28.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16333 del 29.12.2022.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

> "Con pec del 27.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15540 di pari data, il **Comune di Salice Salentino – SETTORE III Lavori Pubblici – Manutenzione patrimonio Urbanistica – Ambiente – SUAP** ha trasmesso la nota prot. n. 11033 del 27.10.2021, di cui si riporta un estratto:
>
> > *"(…) In conclusione, preso in considerazione il progetto fotovoltaico proposto dalla Società, che si pone in piena coerenza con i principi dettati dall'attuale politica ambientale e con le odierne attese del Legislatore della materia, tenuto particolare riguardo alla sensibilità tecnica e al rispetto del territorio del Comune "ospitante", quali fari che hanno ispirato la fase della progettazione e che continueranno a illuminare l'intera fase di sviluppo e di eventuale esercizio dell'impianto in un instancabile processo di adeguamento alle esigenze di tutela del paesaggio nella sua ontologica essenza dinamica, si ritiene di poter esprimere parere favorevole al progetto.".".*

Con nota prot. n. 9433 del 5.10.2022 il Comune di Salice Salentino, in risposta a specifica richiesta del Proponente, ha trasmesso attestazione di idoneità delle aree.

Con pec del 28.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16333 del 29.12.2022, il **Comune di Salice Salentino** ha ritrasmesso il parere del 27.10.2021.

COMUNE DI ERCHIE **Settore Urbanistica** **Settore Lavori Pubblici**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI AVETRANA **Ufficio Tecnico - LL. PP.** ***Settore Ambiente - Settore Lavori Pubblici - Settore Urbanistica***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

PROVINCE	
PROVINCIA DI LECCE **Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente** **Area Lavori Pubblici - Servizio Viabilità** ***Servizio Pianificazione Territoriale*** ***Servizio Viabilità***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCIA DI BRINDISI **Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile – Ecologia**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCIA DI TARANTO **Settore Edilizia e Patrimonio** **Settore Pianificazione e Ambiente**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 5032 del 27.04.2021.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 28.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 6209 del 28.04.2021, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5032 del 27.04.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- *Per le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;*
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.".

SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
SEZIONE URBANISTICA ***Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici***	Nota prot. n. 4726 del 21.04.2021. Nota prot. n. 6509 del 28.05.2021.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 21.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 5958 del 23.04.2021, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 4726 del 21.04.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) Secondo quanto indicato nell'oggetto delle suddette note, nonché con riferimento anche ai comuni cui le stesse sono indirizzate, appaiono essere interessati dal procedimento "de quo" i Comuni di Salice Salentino, Erchie e Avetrana, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per i Comuni di Salice Salentino e Erchie non risultano terreni gravati da Uso Civico.

Si evidenzia, altresì, che con nota prot. n. A00 079/876 del 26.01.2021 questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco (trasmesso anche in allegato alla predetta nota) aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni, ripartiti

per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risultano anche Salice Salentino e Erchie.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, per i terreni compresi nel Comune di Avetrana, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.".

Con pec del 28.03.2022, acquisita al prot. Uff. n. 4207 del 29.03.2022, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3531 del 28.03.2022, di cui si riporta un estratto:

"(…) In particolare per ID VIA 610 e ID VIA 612, è stato dato riscontro alle Società interessate da ultimo rispettivamente con note prot. n. 6509 del 28.05.2021 e prot. n. 5052 del 20.04.2021, con la quali è stato attestato che i terreni oggetto delle richieste di attestazione non risultano gravati da Uso Civico (…)".

Il **Proponente** deposita in atti la nota di riscontro ricevuta dal **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** prot. n. 6509 del 28.05.2021.".

Alle ore 11:40 il **referente del Comando Provinciale dei VVF** di Brindisi lascia i lavori

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 9886 del 19.10.2021. Nota prot. n. 8266 del 5.10.2022 Nota prot. n. 341 del 12.01.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 19.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15124 del 20.10.2021, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 9886, di cui si riporta un estratto:

"(…) Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico, agli impianti presenti, realizzati e autorizzati, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, si ritiene di esprimere ***parere non favorevole*** *alla realizzazione dell'intervento in oggetto poiché risulta* ***non compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR,*** *in quanto contribuisce ad incrementare la* ***frammentazione e l'artificializzazione del contesto paesaggistico*** *in cui si inserisce, assecondando* ***processi di trasformazione che rischiano di compromettere totalmente ed irrimediabilmente i caratteri strutturanti il territorio. del 19.10.2021****.".*

Il **Proponente** dichiara che il parere consegue alla totale pretermissione delle caratteristiche del progetto che non determina il consumo del suolo, ma il suo utilizzo per lo svolgimento di attività di produzione di energia elettrica in combinato con quella agricola nel rispetto delle linee guida ministeriali di recente pubblicazione. Il parere è, comunque, non vincolante in quanto il progetto ricade in are idonee ad ospitare impianti F.E.R.".

Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12370 del 6.10.2022, la **Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio** ha trasmesso la nota prot. n. 8266 del 5.10.2022, con cui comunica che:

"In riscontro alla nota prot. AOO_089/11067 del 06/09/2022 di convocazione della seduta di conferenza di servizi per il giorno 05/10/2022, premesso che :

a) con PEC del 05/10/2022, acquisita al prot. AOO/145_8252 del 05/10/2022, l'istante ha comunicato il link tramite il quale scaricare ulteriore documentazione integrativa ai fini della seduta di Conferenza di Servizi;

b) parte dei contenuti allegati al file "wetransfer_000119195_0001_attestazione-aree-idonee-pdf-p7m_2022-10-05_0658 (1).zip" acquisito tramite il predetto link non risultano leggibili;

c) da verifiche d'ufficio non risultano versati gli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009 nonché la relativa asseverazione del tecnico progettista relativa all'importo di progetto ai fini del calcolo dei predetti oneri istruttori.

Si comunica l'improcedibilità della pratica in mancanza della documentazione integrativa di cui alla lettera b), puntualizzando che comunque in assenza del versamento degli oneri istruttori, non si procederà all'esame della stessa. (…)".

Questa nota, acquisita successivamente alla seduta di CdS del 5.10.2022, è stata trasmessa al Proponente con nota prot. n. 12463 del 7.10.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Con pec del 10.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16404 del 30.12.2022, il **Proponente** ha riscontrato alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmettendo il file *000119195_0001_Attestazione aree idonee.pdf* e l'attestazione dell'avvenuto versamento degli oneri, precisando che tale attestazione è disponibile sul portale fin dal primo caricamento risalente al 15/12/2020.

Il **RdP del PAUR** evidenzia che gli oneri cui fa riferimento il Proponente nel riscontro del 10.10.2022 sono quelli della VIA, mentre quelli richiesti dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nella propria nota prot. n. 8266 del 5.10.2022 sono gli oneri previsti dall'art. 10 bis della LR 20/2009 relativi all'esercizio delle competenze della citata Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con pec del 12.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 448 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 341 del 12.01.2023, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"In riscontro alla nota prot. AOO_089/15668 del 15/12/2022 di convocazione della conferenza di servizi per il giorno 12/01/2023, premesso che:

- *con nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021 si partecipava che: "Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico, agli impianti presenti, realizzati e autorizzati, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, si ritiene di esprimere **parere non favorevole** alla realizzazione dell'intervento in oggetto poiché risulta **non compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR,** in quanto contribuisce ad incrementare la **frammentazione e l'artificializzazione del contesto paesaggisti**co in cui si inserisce, assecondando **processi di trasformazione che rischiano di compromettere totalmente ed irrimediabilmente i caratteri strutturanti il territorio;***
- *con nota prot. AOO_145/8266 del 05/10/2022, verificata l'illeggibilità di parte della documentazione integrativa trasmessa dal proponente, nonché il mancato versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della LR n. 20/2009, è stata comunicata **"l'improcedibilità della pratica** in mancanza della documentazione integrativa di cui alla lettera b), puntualizzando che **comunque in assenza del versamento degli oneri istruttori, non si procederà all'esame della stessa";***
- *ad oggi non risultano versati gli oneri istruttori di cui alla LR n. 20/2009.*

*Ciò premesso si conferma l'improcedibilità della pratica in assenza del versamento degli oneri istruttori, confermando il **parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento reso con nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021.".***

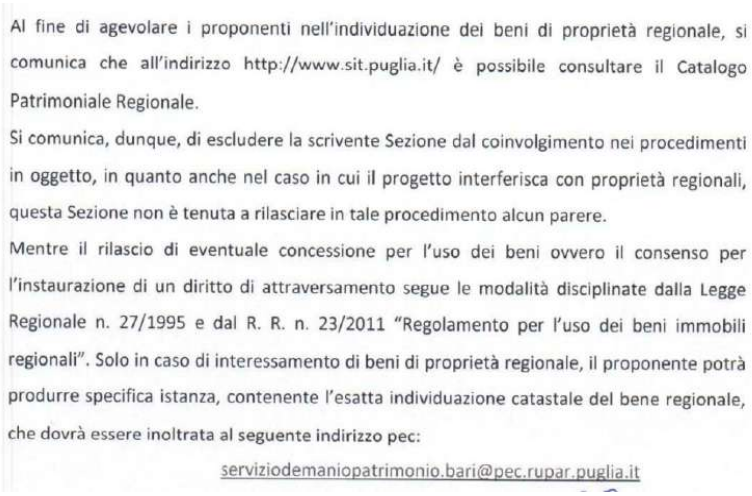
Il **Proponente** si riserva di verificare l'eventuale mancato versamento degli oneri segnalato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio dichiarando sin da ora la disponibilità al pagamento degli stessi qualora non già effettuato.

Per quanto attiene la documentazione trasmessa dal Proponente su cui si riferiscono difficoltà di leggibilità, si effettuano delle verifiche in corso di lavori della seduta da cui emerge quanto segue.

Il Proponente ha trasmesso con pec del 5.10.2022 (ore 9.03) la seguente documentazione:

- Ulteriore contributo in vista della Conferenza dei Servizi del 05 10 2022;
- Relazione di verifica di rispondenza dell'impianto alle Linee Guida;
- RT_3.1_RELAZIONE DESCRITTIVA GENERALE;
- 20211027_73766_ARPA BAT;

- 000119195_0001_Attestazione aree idonee. riferendo inoltre che tutti i documenti potranno essere scaricati cliccando sul link: **https://we.tl/t-iUFHA6nU6C.** La medesima documentazione è stata resa disponibile sul *portale ambientale* da cui risulta correttamente accessibile.	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO ***Servizio Parchi e Tutela della biodiversità***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI (ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI *(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)* ***Ufficio per le Espropriazioni***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI *(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)* ***Servizio Autorità Idraulica*** ***Struttura Tecnica Provinciale di Lecce***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI *(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)* ***Servizio Autorità Idraulica*** ***Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi***	Nota prot. n. 5596 del 13.04.2021 Nota prot. n. 16332 del 5.10.2022 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 13.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 5438 del 13.04.2021, la **Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica – Struttura Tecnica Brindisi della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5596 del 13.04.2021. Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2022.". Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12325 di pari data, il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 16332 del 5.10.2022. Questa nota è stata acquisita successivamente alla chiusura della seduta di CdS del 5.10.2022 e pertanto non è stata citata nel medesimo verbale. Se ne è dato atto nella nota di trasmissione del verbale prot. n. 12442 del 7.10.2022. Il **Proponente** riferisce che nella documentazione trasmessa il 13.12.2022 è contenuto il riscontro già fornito al Servizio Autorità Idraulica.	
DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Demanio e amministrazione del Patrimonio**	Nota prot. n. 3175 del 17.02.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec dell'11.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3536 dell'11.03.2021, e successivamente con pec del 2.04.2021, 22.04.2021, 27.05.2021, 18.07.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3175 del 17.02.2021, di cui si riporta un estratto:	



Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.

Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere.

Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R. R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec:

serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Il **Proponente** riferisce che condurrà a proposito una verifica circa le particelle catastali interessate dal progetto e dalle opere connesse.".

Con pec del 15.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16402 del 30.12.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione del Patrimonio** ha trasmesso nuovamente la nota prot. n. 3175 del 17.02.2021.

Il **Proponente** riferisce che nella documentazione trasmessa il 13.12.2022 l'elaborato EG 4.36 da atto della non interferenza di aree demaniali rispetto alle aree occupate dall'impianto.

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Servizio Parco Tratturi	Nota prot. n. 11688 del 31.08.2022.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 31.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 10874 del 31.08.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria - Parco tratturi Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 11688 del 31.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"Facendo seguito alla nota di Convocazione della Conferenza di Servizi di codesta Sezione, prot. n. 8849 del 18 luglio 2022, si rileva quanto segue.

Nei comuni di Salice Salentino e di Erchie non sono presenti aree del Demanio Armentizio.

Inoltre, all'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili sul portale ambientale, si rileva che l'impianto di produzione in oggetto con le relative opere di connessione, sono situate a più di 3 Km dal Regio Tratturello "Martinese" n. 73. Pertanto, non si stima alcun impatto sul tratturello menzionato.

Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto infine, non rilevandosi interferenze dirette delle aree oggetto di intervento con aree del Demanio Armentizio, si comunica che il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta.

Con la presente si porgono distinti saluti.".".

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI	Nota prot. n. 5773 del 30.01.2023

Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce	
Con pec del 30.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 1120 del 31.01.2023, l'**UPA Lecce** trasmesso la nota prot. n. 5773 del 30.01.2023. Si da lettura integrale del parere pervenuto. Il **Proponente** si riserva di controdedurre al parere che pretermette il carattere agrivoltaico del progetto, pretermette il dato per cui la riconducibilità dell'area di intervento al R. R. 24/2010, quand'anche sussistente, non determina divieto assoluto alla realizzazione di impianti FER, pretermette la riconducibilità dell'area di intervento alle aree idonee ex art. 20 D.Lgs. 199/2021 per come attestata dal comune di Salice Salentino nella attestazione del 5.10.2022.	
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE ***P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia (in liquidazione)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**	Nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12315 del 5.10.2022, il **MIC – Segretariato regionale per la Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 con cui conclude come segue: "*questo Segretariato, in accordo con le Soprintendenze territorialmente competenti, attese le criticità individuate in narrativa, esprime parere non favorevole alla realizzazione del previsto intervento.*" Il **Proponente** si riserva di controdedurre ai pareri espressi, ma sin d'ora ribadisce che il progetto non interessa beni vincolati ex D.Lgs. 42/2004 di talchè i medesimi sono da ritenersi non vincolanti.". Il **Proponente** si riporta a quanto dichiarato nelle controdeduzioni trasmesse il 13.12.2022.	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce**	Parere endoprocedimentale reso al Segretariato regionale del MiC per la Puglia (nota prot. n. 13604 del 6.09.2022)
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 6.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 11121 del 6.09.2022, il **MIC - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 13604 del 6.09.2022, confluita nella nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 del **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**.".	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**	Parere endoprocedimentale reso al Segretariato regionale del MiC per la Puglia (nota prot. n. 7263 del 4.10.2022)
Dal verbale di CdS del 5.10.2022: "Con pec del 4.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12310 del 5.10.2022, il **MIC - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso la nota prot. n. 7263 del 4.10.2022 confluita nella nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 del **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**.".	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI	Nota prot. n. 3056 del 26.03.2021.

(ora SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA) **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili**	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 5.10.2022. Nota prot. n. 414 del 11.01.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

> "Con pec del 29.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 4876 del 1.04.2021, la **Sezione Infrastrutture energetiche e digitali (ora Sezione Transizione Energetica) - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3056 del 26.03.2021.
>
> Con pec del 4.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 8675 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. AOO_159/26-03-2021 n. 3056 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, fornendo un link per scaricare la documentazione integrativa.
>
> Prende la parola il dirigente del **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia.
>
> Con riferimento alla richiesta di integrazioni del 26.03.2021 prot. 3056 e sulla base delle integrazioni presenti ad oggi sul portale sistemapuglia.it, si osserva che restano inottemperati i seguenti aspetti di cui alla numerazione della riferita comunicazione:
>
> - punto 12: Anche tenuto conto di quanto riscontrato dal proponente, si evidenzia *"la necessità di provvedere ad aggiornare il documento Piano Economico Finanziario e la relativa Asseverazione di congruità".*
> - Punto 18: Con riferimento alla "Relazione paesaggistica", di cui al punto 4.3.6 della D.D. n. 1/2011, si precisa che lo studio deve essere esteso all'intera area di progetto, incluse le aree interessate dalle opere di connessione, ovvero la linea MT 30 kV (interrata), la Sottostazione Utente 30/150 kV, la Stazione di Raccolta 150 kV, il cavidotto AT 150 kV di collegamento tra la Stazione di Raccolta AT e lo stallo, a 150 kV, nella Stazione Elettrica 380/150 kV esistente di "Erchie". Si rimette all'autorità competente in materia paesaggistica ogni ulteriore valutazione a riguardo
> - Punto 19: si chiede di integrare eventuali CDU che siano stati rilasciati dagli enti competenti successivamente alle integrazioni del 18.01.2022
>
> Si osserva inoltre che non è stata depositata la "*Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000*", di cui alla nota del 26.03.2021 a pag. 14 (punto G).
>
> Si ribadisce, a latere, che in ogni caso, il titolo Autorizzativo ex art. 12 D.Lgs 387/2003 è rilasciabile solo in presenza dei necessari presupposti di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento.
>
> Si allegano, inoltre, le comunicazioni pervenute a questo ufficio da altri enti (email in calce già inoltrata) che potrebbero non essere state inoltrate dagli stessi a codesta Autorità Competente.
>
> Il **Proponente** si riserva di dare riscontro alle richieste innanzi riportate.".

Con pec del 11.01.2023, acquisita al prot. Uff. n. 254 di pari data, il **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili** ha trasmesso la nota prot. n. 414 del 11.01.2023 con cui informa che nulla osta al rinvio della seduta chiesto dal Proponente.

La **delegata della Sezione Transizione Energetica** ribadisce quanto già riportato a verbale del 5.10.2022 precisando che la documentazione integrativa prodotta deve essere caricata sul portale dedicato alle AU ex 387/2003 (sistema.puglia.it) e deve essere prodotta la documentazione ex art. 4 LR 31/2008 e ss.mm.ii. L'asseverazione di disponibilità economica deve essere rilasciata in favore della società proponente.

Il **Proponente** si riserva un approfondimento su questo aspetto.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere del Comitato VIA prot. n. 15509 del 27.10.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Nella seduta dell'8.09.2022 il **Comitato VIA regionale** ha reso il parere prot. n. 12853 di pari data, trasmesso con nota del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia prot. n. 12878 dell'8.09.2022.

Con pec del 13.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13142 del 14.09.2021, il **Proponente** ha trasmesso le proprie osservazioni al parere del Comitato VIA reso nella seduta dell'8.09.2021, fornendo un link per scaricare la relativa documentazione (già sul Portale Ambientale dal 17.09.2021).

Nella seduta del 27.10.2021 il **Comitato VIA regionale** ha valutato le osservazioni del Proponente al parere del Comitato VIA dell'8.09.2021, rendendo il parere prot. n. 15509 del 27.10.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) Alla luce di quanto sin qui esposto questo Comitato ritiene che le controdeduzioni formulate dai proponenti non permettano di superare i motivi ostativi di cui al parere espresso nella seduta del 08/09/2021 e, di conseguenza, conferma il parere di impatto ambientale negativo.".

Il **Proponente** riferisce che nella documentazione trasmessa a maggio 2022 e in quella trasmessa in data odierna vi sono riscontri al parere reso dal comitato VIA il 27.10.2021 (prot. n. 15509).".

Con pec del 5.10.2022 il **Servizio VIA/VIncA** ha trasmesso la nota prot. n. 12324 del 5.10.2022, con cui trasmette il parere reso dal comitato VIA nella seduta del 27.10.2021.

Questa nota è stata acquisita successivamente alla chiusura della seduta di CdS del 5.10.2022 e pertanto non è stata citata nel medesimo verbale. Se ne è dato atto nella nota di trasmissione del verbale prot. n. 12442 del 7.10.2022.

Il **Proponente** si rimette a tutto quanto riversato in procedimento successivamente all'emissione del citato parere del Comitato VIA del 27.10.2021.

MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione Generale dei Lavori e del Demanio**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Marina Militare*** ***Comando Marittimo Sud – Taranto***	Nota prot. n. 30875 del 6.09.2022.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Il **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** deposita in atti la nota prot. n. 30875 del 6.09.2022 con cui il **Comando Marittimo**, *"visionata la documentazione progettuale al link indicato nella nota in riferimento c), comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento"."*

MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Militare Esercito "Puglia"**	Nota prot. n. 19845 del 6.09.2021.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Il **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** deposita in atti la nota prot. n. 19845 del 6.09.2021 con cui il **Comando Militare Esercito "Puglia" "***ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera."* richiamando opportunità di effettuare una bonifica da ordigni bellici.".

MINISTERO DELLA DIFESA ***Direzione dei Lavori e del Demanio***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

MINISTERO DELLA DIFESA ***Aeronautica Militare*** ***III Regione Area*** ***Reparto Territorio e Patrimonio***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI ***Ex Ufficio trasporti ad impianti fissi Bari ora Ansfisa***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI ***Divisione I - Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza reti e tutela comunicazioni. Comitato Media e Minori***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI ***Divisione VIII - Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise***	Nota prot. n. 111393 del 22.08.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 18.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10393 del 22.08.2022, il **MISE** - **Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise** ha trasmesso la nota prot. n. 111393 del 22.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"In riferimento alla nota della Regione Puglia acquisita al prot. n. 91142 del 18/07/2022, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione, si invita codesta società, trattandosi di attività in conto terzi, a produrre quanto richiesto nell' allegato modello comprensivo di istruzioni.

Si fa presente che le istanze devono essere separate per la sezione MT e per la sezione AT.

Non pervenendo quanto sopra richiesto entro 30 giorni dalla ricezione della presente, l'istanza in oggetto sarà archiviata.

Per eventuali chiarimenti in merito contattare l'A.A. Laura Lucia Quartararo al 334 6122523 o all'indirizzo e-mail laura.quartararo@mise.gov.it.".

Il **Proponente** riferisce che ha preso contatti e sta provvedendo a produrre la documentazione richiesta.".

Il **Proponente** riferisce di aver riversato nella documentazione trasmessa il 13.12.2022 il nulla osta in parola con riferimento alla sezione MT (in autodichiarazione) e per la sezione AT.

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA ***Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale*** ***ex-DGISSEG Divisione X***	Nota prot. n. 31244 del 28.09.2022. Nota prot. n. 31828 del 30.09.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 28.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12166 del 30.09.2022, il **MITE - Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 31244 del 28.09.2022.

Con pec del 28.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12237 del 3.10.2022, il **MITE - Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 31828 del 30.09.2022, avente il medesimo contenuto della precedente nota prot. n. 31244 del 28.09.2022, con cui fornisce le indicazioni necessarie affinché il Proponente

"(…) verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico (…)".

Il **Proponente** non è al corrente della nota citata e si riserva di riscontrare a riguardo."

Il **Proponente** riferisce di aver effettuato la verifica richiesta a gennaio del 2021 e di averla ritrasmessa il 13.12.2022.

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA ***Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA)***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
CORPO FORESTALE DELLO STATO **Province di Lecce e Brindisi**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO **Lecce**	Nota prot. n. 16156 del 4.10.2022. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 4.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12295 del 4.10.2022, il **Comando Provinciale dei VVF di Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 16156 del 4.10.2022, con cui comunica che:

"In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, visto gli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione sulla piattaforma dedicata, si rappresenta che, limitatamente agli aspetti di competenza, nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto in quanto l'attività non risulta tra quelle elencate nell'allegato I al D.P.R. 151/2011.

Appare tuttavia opportuno richiamare le seguenti raccomandazioni di carattere generale finalizzate alla prevenzione degli incendi:

1. Il fondo di installazione dei pannelli fotovoltaici, dovrà essere mantenuto costantemente pulito da vegetazione che possa rappresentare un mezzo di innesco e/o di diffusione di fuochi.

2. A seguito della valutazione del Rischio Incendio (artt. 28 e 46 del D.Lgs. 81/2008), sia prevista la predisposizione di un congruo numero di estintori antincendio di adeguata classe di fuoco.".".

AGENZIE / AUTORITÀ

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	Nota prot. n. 23464 del 24.08.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 24.08.2021, acquisita al prot. uff. n. 12223 del 26.08.2021, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23464 del 24.08.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere favorevole, a condizione che la realizzazione del parco fotovoltaico sia tale da escludere le aree allagabili (con tempo di ritorno di 200 anni) valutate nella Relazione Idrologica e Idraulica con riferimento all'impluvio E nelle condizioni ante "intervento di risanamento idraulico", garantendo un adeguato franco di sicurezza tra le opere di nuova installazione e l'impronta al suolo della piena; inoltre, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- *si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la sicurezza delle persone e funzionalità delle opere, garantendo in particolare la protezione di queste ultime da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
- *le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
- *relativamente all'interferenza del reticolo idrografico con il cavidotto interrato MT di*

connessione, prima dell'inizio dei lavori si accerti che gli stessi risultino compatibili con la eventuale presenza di opere d'arte/manufatti di attraversamento, concordando con l'Ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle stesse ogni opportuna cautela e/o accorgimento tecnico;

- *si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
- *il ripristino dei luoghi avvenga nel rispetto delle pendenze naturali del terreno;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia. (…)".*

Il **Proponente** si riserva un approfondimento in merito alla ottemperabilità delle prescrizioni indicate.

Il **Proponente** riferisce di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

ARPA Puglia **DAP Brindisi**	Nota prot. n. 18273 del 15.03.2021. Nota prot. n. 45288 del 22.06.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 15.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3730 del 15.03.2021, **ARPA Puglia** - **DAP Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 18273 del 15.03.2021, chiedendo integrazioni documentali.

Il **Proponente** ha riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021.

Con pec del 22.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 9642 di pari data, l'**ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 45288 del 22.06.2021, con cui, controdedotte le integrazioni documentali trasmesse dal Proponente, si riserva di valutare nel merito quanto dallo stesso dichiarato."

ARPA Puglia **DAP Lecce**	Nota prot. n. 66806 del 3.10.2022. Nota prot. n. 1734 del 12.01.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 3.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12232 del 3.10.2022, **ARPA Puglia – DAP Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 66806 del 3.10.2022, con cui

"(…) esaminata tutta la documentazione disponibile e preso atto delle controdeduzioni fornite dal Proponente (…) conferma la "Valutazione Tecnica" sfavorevole già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021. (…)".

Il **Proponente** si riserva di controdedurre al parere espresso.".

Il **Proponente** riferisce di aver controdedotto al parere ARPA DAP Lecce con la documentazione trasmessa il 13.12.2022.

Con pec del 12.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 447 di pari data, **ARPA DAP Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 1734 del 12.01.2023 con cui "*esaminata tutta la documentazione di progetto, sia originaria che integrativa, pubblicata alla data del 10.01.2023 sul portale della Regione Puglia, esattamente al seguente indirizzo: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA e sulla base di quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocollo n. 66806 del 03.10.2022 si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza*."

Il **Proponente** ribadisce quanto già controdedotto il 13.12.2022 e rileva l'assoluta genericità del riscontro ARPA DAP Lecce pur a fronte del dettaglio delle controdeduzioni fornite.

ASL Lecce	Nota prot. n. 99854 del 17.06.2021. Nota prot. n. 4431 del 11.01.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 17.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 9452 di pari data, l'**ASL Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 99854 del 17.06.2021, di cui si riporta un estratto:

> Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, questo Servizio non ravvisa motivi ostativi alla conclusione favorevole del procedimento a condizione che sia adottata ogni misura mitigativa possibile finalizzata alla tutela della falda acquifera ed alla salvaguardia dall'eventuale impatto emissivo elettromagnetico.
> Si fanno salve le determinazioni assunte dagli Enti con competenza ambientale relativamente agli impatti cumulativi.
>
> Si porta all'attenzione della S.V. che per il contributo fornito deve essere corrisposto a questo Servizio un versamento pari ad euro 231,36, quale compenso a vacazione in ragione del tempo impiegato, sul c.c. n. 17532730 intestato ad ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – SISP.

Con pec del 11.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 449 del 12.01.2023, l'ASL Lecce ha trasmesso la nota prot. n. 4431 del 11.01.2023 con cui conferma il contenuto della nota prot. n. 99854 del 17.06.2021 su riportato.

ASL Brindisi	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Consorzio di Bonifica dell'Arneo	Nota prot. n. 9762 del 4.08.2022. Nota prot. n. 16026 del 14.12.2022. Nota prot. n. 363 del 9.01.2023.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 4.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9748 del 5.08.2022, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 9762 del 4.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

> Con riferimento alla Vs nota prot. 8849 del 18/07/2022, ns prot. 8973 del 18/07/2022, con cui viene convocata la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente, si rileva che le aree e le relative opere di connessione dell'impianto di cui all'oggetto, interferiscono con i Distretti irrigui "Irrigazione Salento 1 Lotto Area 1" e "Iacorizzo" gestiti da questo Consorzio.
>
> In particolare, per le aree dell'impianto, si riscontra che le opere previste interferiscono con area demaniale identificata catastalmente ed intestata alla Regione Puglia - Ramo Bonifiche e con condotte idriche comiziali interrate e relativi idranti ricadenti nei suddetti Distretti per le quali è costituito un diritto di servitù a favore del Consorzio.
>
> Pertanto con la presente, per quanto di competenza, si esprime parere negativo alla realizzazione dell'intervento in esame.
>
> Tanto si comunica ai fini dei successivi adempimenti da parte di codesto Ente.

Il **Proponente** si riserva di controdedurre al parere espresso.".

Con pec del 14.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16403 del 30.12.2022, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 16026 del 14.12.2022, con cui, in riscontro alla nota del Proponente del 30.11.2022, comunica la fattibilità dell'intervento in oggetto, così come proposto, indicando condizioni.

Con pec del 23.12.2022, acquisita al prot. Uff. n. 16401 del 30.12.2022, il **Proponente** ha trasmesso atto di impegno con Consorzio di Arneo.

Con pec del 9.01.2023, acquisita al prot. Uff. n. 332 di pari data, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 363 del 9.01.2023, con cui *"si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, alle condizioni riportate nella richiamata nota prot. 16026/2022 e con gli oneri, di cui all'atto di impegno del 23.12.2022, a carico della Società proponente."*.

Si dà lettura delle due note succitate.

GESTORI DI SERVIZI	
ANAS SpA	Nota prot. n. 164210 del 17.03.2021

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Il **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** deposita in atti la nota prot. n. 164210 del 17.03.2021 con cui ANAS dichiara di non avere competenza in quanto l'area interessata non interferisce con strade di propria competenza.".

ENAC	Nota prot. n. 25417 del 5.03.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 5.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3205 dell'8.03.2021, ENAC ha trasmesso la nota prot. n. 25417 del 5.03.2021, con cui comunica che:

"Si fa riferimento alle nota prot. AOO_089-26/02/2021/2729 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività codesta Regione è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente.".

Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021.".	
ENAV	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
TERNA SpA	Nota prot. 7916 del 28.01.2021 Nota prot. n. 69196 del 9.08.2022. Nota prot. n. 69199 del 9.08.2022.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 9.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10417 del 22.08.2022, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 69196 del 9.08.2022.

Con pec del 9.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10416 del 22.08.2022, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 69199 del 9.08.2022, avente il medesimo contenuto della precedente nota prot. n. 69196 del 9.08.2022, riportato integralmente di seguito:

"Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. AOO_089-18/07/2022/8849 (ns. prot. TERNA/A20220062130 del 18.07.2022) di pari oggetto, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- *in data 04.09.2019 la Società Prosveta S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 31,17312 MW nel Comune di Salice Salentino (LE);*
- *in data 26.11.2019 con lettera prot. TERNA/P20190082897 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie;*
- *in data 08.01.2020 la Società Prosveta S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;*
- *in data 20.03.2020 Terna ha comunicato l'esito positivo dell'iniziativa a favore della Società New Solar Green S.r.l.;*
- *in data 07.09.2020 con lettera prot. TERNA/A20200055870 la Società New Solar Green S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione*
- *In data 28.01.2021 TERNA con lettera prot. TERNA/P20210007916 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete.*

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.".

Il **Servizio energia e fonti rinnovabili** riferisce di avere in atti il "benestare" del 28.01.2021 (*prot. TERNA/P20210007916*) che deposita agli atti della CdS.".

AqP SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
e-distribuzione SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ***Direzione Territoriale Produzione Bari- Tecnologie Reparto Patrimonio***	Nota prot. n. 1033 del 5.10.2022
Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 13842 del 7.11.2022, **RFI** ha trasmesso la nota prot. n. 1033 del 5.10.2022, con cui comunica che non si riscontra alcuna interferenza degli interventi in oggetto con la linea ferroviaria ricadente nella propria giurisdizione.	
SNAM Rete Gas SpA	Nota prot. n. 85 del 18.08.2022.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 18.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10393 del 22.08.2022, **SNAM Rete Gas SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 85 del 18.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

"Con riferimento al Vs prot_8849_2022-07-18 del 18/07/2022, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.".".

Con pec del 12.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 446 di pari data, **SNAM Rete Gas S.p.A.** ha comunicato in riscontro alla nota di rinvio della CdS che l'indirizzo pec utilizzato è in dismissione e di utilizzare il nuovo indirizzo ingcos.tapug@pec.snam.it

Telecom Italia SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

OSSERVAZIONI	
Associazione Legambiente - Futuro Verde	Pec del 22.06.2021.

Dal verbale di CdS del 5.10.2022:

"Con pec del 22.06.2021, acquisita al prot. n. 9785 del 24.06.2021, il sig. Alessandro Montefusco, in qualità di legale rappresentante della **Associazione Legambiente - Futuro Verde**, ha trasmesso osservazioni.

Il **Proponente** si riserva di controdedurre".

Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato anche a riguardo nella documentazione trasmessa il 13.12.2022**.**

Completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale, e richiamato quanto riferito in premessa dal Proponente a pagg. 6-7-8, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi al 16 marzo 2023 ore 10:00.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Giuseppe Angelini

Giuseppe Angelini
31.01.2023
13:42:08
GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

1. nota prot. n. 12324 del 5.10.2022 del Servizio VIA/VIncA

2. nota prot. n. 16332 del 5.10.2022 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia
3. la nota prot. n. 8266 del 5.10.2022 della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
4. nota prot. n. 1033 del 5.10.2022 di RFI
5. nota prot. n 7308 del 5.10.2022 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo – Taranto
6. elaborato 000119195_0001_Attestazione aree idonee.pdf trasmesso dal Proponente con pec del 10.10.2022
7. nota prot. n. 16026 del 14.12.2022 del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
8. nota prot. n. 3175 del 17.02.2021 della Sezione Demanio - Servizio Amministrazione del Patrimonio
9. atto di impegno con Consorzio di Arneo trasmesso dal Proponente con pec del 23.12.2022
10. parere del 27.10.2021 del Comune di Salice Salentino ritrasmesso con pec del 28.12.2022
11. nota prot. n. 363 del 9.01.2023 del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
12. Con pec del 12.01.2023, acquisita al prot. uff. n. 447 di pari data, ARPA DAP Lecce ha trasmesso note prot. n. 1734 del 12.01.2023.
13. nota prot. n. 341 del 12.01.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia
14. nota prot. n. 4431 del 11.01.2023 dell'ASL Lecce
15. nota prot. n. 5773 del 30.01.2023 dell'UPA Lecce

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 5.10.2022

Procedimento:	ID PROC 1882 **IDVIA 610**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)*
Comuni interessati:	Salice Salentino (LE), Erchie (BR), Avetrana (TA)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, punto 2, lettera "b" L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., Elenco B.2 punto B.2 g/5 bis (oggi B.2 h)
Autorità Comp.:	Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., elenco B.2 punto B.2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.
Proponente:	**New Solar Green Srl**

Il giorno 5.10.2022 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, originariamente convocata per il giorno 6.09.2022 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/8849 del 18.07.2022 e successivamente rinviata alla data odierna con nota AOO_089/11067 del 6.09.2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento della seduta mediante videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini, giusta delega del dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in

sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
  Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore
- per il proponente **New Solar Green Srl**
  Giampiero Rizzo, delegato del proponente
  Francesco Ambron, direttore tecnico di Mate System srl
  Francesca Tondi, consulente legale

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima seduta pertanto entro il **3.01.2023**.

Il **Proponente**, a corredo dell'istanza di PAUR, ha trasmesso l'*ELENCO TITOLI E AUTORIZZAZIONI RICHIESTE NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO – PAUR Art.27 bis D.Lgs. 152/2006*

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIF. NORMATIVO	AUTORITÀ COMPETENTE
Provvedimento di VIA	Art. 23 e art.10 co.3 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia
Provvedimento di VIA Comprensivo di V.I.	Art. 23 e art.10 co.3 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Provincia di Lecce Provincia di Brindisi Provincia di Taranto
Autorizzazione Paesaggistica	Art. 146 D.Lgs. 42/2004	Regione Puglia
Autorizzazione Unica	D.Lgs 387/03	Regione Puglia
Pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati		Ente competente di cui al seguente Elenco degli Enti

unitamente all'*ELENCO ENTI CUI RICHIEDERE IL PARERE DI COMPENTENZA*

ASSENSO/ AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITà COMPETENTE	INDIRIZZO PEC DI RIFERIMENTO
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Salice Salentino - Ufficio Protocollo	protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Salice Salentino - Ufficio Ambiente Agricoltura	ambiente@comune.salicesalentino.le.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Erchie - Settore Urbanistica	urbanistica.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Erchie - Settore Lavori Pubblici	areatecnica.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it
Parere	Art. 23 c.4 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Avetrana - Ufficio Tecnico - LL. PP.	llpp.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Lecce - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente	ambiente@cert.provincia.le.it
Parere		Provincia di Lecce - Area Lavori	protocollo@cert.provincia.le.it

		Pubblici - Servizio Viabilità	
Parere		Provincia di Lecce - Ufficio Provinciale Agricoltura	upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Brindisi - Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile - Ecologia	servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it
Parere		Provincia di Brindisi - Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile - Ecologia	provincia@pec.provincia.brindisi.it
Parere		Provincia di Taranto - Settore Settore Edilizia e Patrimonio	protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Provincia di Taranto - Settore Pianificazione e Ambiente	settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
PROVVEDIMENTO DI AU	D. L.gs 387/2003	Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio, Reti e Infrastrutture Materiali Per Lo Sviluppo	ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Regione Puglia - Sezione Autorizzazione Ambientali - Servizio VIA/VINCA	servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it
PROVVEDIMENTO DI VIA	Art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Regione Puglia - Ufficio Ambiente - Sezione Autorizzazioni Ambientali	servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Parere	L 05.01.1994 n.36 e D. Lgs. 152/2006	Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
Parere	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Regione Puglia - Sezione Urbanistica	serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
AUTORIZZAZIONE di compatibilità paesaggistica	D. Lgs. 42/2004	Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici	servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.p uglia.it
Parere	R.R. n.26/2011 e s.m.i. R.R. n.7/2016	Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio	serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
Parere		ANAS	anas.puglia@postacert.stradeanas.it
Parere	D. Lgs. 34/2018 T.U.F. e L.R. 59/2017 e ss.mm.ii	Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
Parere		Regione Puglia - Ente Per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia in Liquidazione	enteirrigazione@legalmail.it
PARERE endoprocedimental	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D. Lgs.	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Seg. Reg. del	mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

e	42/2004	MIBACT per la Puglia	
PARERE endoprocedimentale	D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D. Lgs. 42/2004	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di Brindisi, Lecce E Taranto	mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
Parere		Comando Militare Esercito Puglia - Ufficio Logistico Infrastrutture e Servitù Militari	cme_puglia@postacert.difesa.it
Parere	Regolamento RAIT	ENAC	protocollo@pec.enac.gov.it
Parere	Regolamento RAIT	ENAv	protocollogenerale@pec.enav.it
PARERE endoprocedimentale	D.G.R. 1111/2009 e L.R. 17/2006	A.R.P.A. Puglia	dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
PARERE endoprocedimentale	D.G.R. 1111/2009 e L.R. 17/2006	A.R.P.A. Puglia - Sede territoriale di Lecce	dap.le@arpa.puglia.it
PARERE endoprocedimentale	D.G.R. 1111/2009 e L.R. 17/2006	A.R.P.A. Puglia - Sede territoriale di Brindisi	dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Parere	Regolamento di Igiene e Sanità Porivncia Lecce	AUSL - Lecce	protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.pu glia.it
Parere	Regolamento di Igiene e Sanità Porivncia Lecce	AUSL - Brindisi	prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Parere		Corpo Forestale dello Stato – Province di Lecce e Brindisi	cp.lecce@pec.corpoforestale.it
Parere	D.P.R. 151/2001 - Allegato I	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (Lecce)	com.lecce@cert.vigilfuoco.it
Parere	D.P.R. 151/2001 - Allegato I	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (Brindisi)	com.brindisi@cert.vigilfuoco.it
Parere	Codice di Rete e Normative Tecniche CEI	Terna Spa	connessioni@pec.terna.it
Parere compatibilità PAI	N.T. del PAI	A.d.B. Appennino Meridionale - Regione Puglia	protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
Parere		AQP	acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
Parere		e-distribuzione	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. **New Solar Green Srl** ha trasmesso via pec il 15.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16051 del 16.12.2020, **istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR** ex art. 27 bis del d.Lgs. 152/2006 per "*Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)"* indicando un link da cui scaricare la documentazione a corredo della istanza.
2. Con nota prot. n. AOO_089/293 dell'11.01.2021 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha nominato il **Responsabile del Procedimento PAUR**.

3. Con nota prot. n. AOO_089/356 del 12.01.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stato richiesto al Proponente di "*rendere disponibile la documentazione a corredo della istanza per le azioni conseguenti*", invitando contestualmente *"il proponente ad indicare espressamente gli elaborati/documenti per i quali si richiede di non effettuare la pubblicazione perché contenenti informazioni sensibili tutelati dalla riservatezza secondo le norme di settore o, in alternativa, di produrre specifica liberatoria … dovendo provvedere alla pubblicazione della documentazione ricevuta sul proprio portale istituzionale, liberamente accessibile.".*
4. Con due pec del 5.02.2021, acquisite ai prott. uff. n. 1872 e n. 1873 dell'11.02.2021, il Proponente ha riscontrato alla richiesta di cui alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/356 del 12.01.2021, indicando il link da cui scaricare la documentazione in cui, tra l'altro, è riportato il seguente *ELENCO TITOLI E AUTORIZZAZIONI RICHIESTE NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO – PAUR Art.27 bis D.Lgs. 152/2006* unitamente all'*ELENCO ENTI CUI RICHIEDERE IL PARERE DI COMPENTENZA*
5. Con nota prot. n. AOO_089/2729 del 26.02.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di **verificare l'adeguatezza e completezza della documentazione** presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006.
6. Con pec del 5.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3205 dell'8.03.2021, **ENAC** ha trasmesso la nota prot. n. 25417 del 5.03.2021.
7. Con pec del 9.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3253 del 9.03.2021, il **Comando Provinciale dei VVF di Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 2979 del 9.03.2021.
8. Con pec dell'11.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3536 dell'11.03.2021, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3175 del 17.02.2021.
9. Con pec del 15.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3730 del 15.03.2021, **ARPA Puglia** - **DAP Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 18273 del 15.03.2021.
10. Con pec del 29.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 4876 del 1.04.2021, la **Sezione Infrastrutture energetiche e digitali (ora Sezione Transizione Energetica) - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3056 del 26.03.2021.
11. Con nota prot. n. AOO_089/4935 del 2.04.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali sono stati comunicati al Proponente gli **esiti della verifica documentale** di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, richiedendo integrazioni entro il termine di 30 giorni.
12. Con pec del 2.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 5017 del 6.04.2021, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia** ha trasmesso nuovamente la nota prot. n. 3175 del 17.02.2021.
13. Con pec del 13.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 5438 del 13.04.2021, la **Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica – Struttura Tecnica Brindisi della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5596 del 13.04.2021.
14. Con nota prot. n. AOO_089/5839 del 21.04.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata trasmessa al Proponente **un'integrazione degli esiti della verifica documentale** di cui alla nota prot. n. AOO_089/4935 del 2.04.2021, comunicando l'arrivo di ulteriori due note.
15. Con pec del 21.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 5958 del 23.04.2021, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 4726 del 21.04.2021.
16. Con pec del 22.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 5883 del 22.04.2021, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia** ha trasmesso nuovamente la nota prot. n. 3175 del 17.02.2021.

17. Con pec del 28.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 6209 del 28.04.2021, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5032 del 27.04.2021.
18. Con pec del 28.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 6343 del 29.04.2021, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 12127 del 28.04.2021.
19. Con pec del 30.04.2021, acquisita al prot. uff. n. 6472 del 3.05.2021, il **Proponente** ha trasmesso i link per scaricare la documentazione integrativa prodotta in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 4935 del 2.04.2021 e alla nota della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali prot. n. 3056 del 26.03.2021.
20. Con pec del 21.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 7752 del 24.05.2021, il **Proponente** ha trasmesso il link per scaricare la documentazione integrativa prodotta in riscontro alla nota prot. n. 3175 del 17.02.2021 della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla nota prot. n. 5596 del 13.04.2021 della Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica e alla nota prot. n. 12127 del 28.04.2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
21. Con pec del 25.05.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 7909, il **Proponente** ha trasmesso la liberatoria per la pubblicazione sul Portale Ambiente della Regione Puglia della documentazione integrativa di cui ai due punti precedenti.
22. Con nota prot. n. AOO_089/7965 del 25.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati l'avvenuta **pubblicazione dell'avviso al pubblico** di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto.
23. Con pec del 27.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 8141 di pari data, il **Servizio Demanio e Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia** ha trasmesso nuovamente la nota prot. n. 3175 del 17.02.2021.
24. Con nota prot. n. 8220 del 28.05.2021 il **Servizio VIA/VIncA** ha convocato la CdS istruttoria di VIA ex art.14 co.1 e 14 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona per il giorno 15.06.2021.
25. Con pec del 28.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 8221 di pari data, **ARPA Puglia – DAP Lecce – U.O. Agenti Fisici** ha trasmesso la nota prot. n. 39595 del 28.05.2021 e relativi allegati.
26. Con pec del 4.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 8675 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. AOO_159/26-03-2021 n. 3056 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, fornendo un link per scaricare la documentazione integrativa.
27. In data 15.06.2021 si è svolta, in forma semplificata e in modalità asincrona, la **Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA** indetta dal Servizio VIA/VIncA. Le risultanze della stessa sono compendiate nel Verbale del 15.06.2021, trasmesso con nota prot. n. 9483 del 17.06.2022 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
28. Con pec del 17.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 9452 di pari data, l'**ASL Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 99854 del 17.06.2021.
29. Con pec del 22.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 9642 di pari data, **ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 45288 del 22.06.2021.
30. Con pec del 22.06.2021, acquisita al prot. n. 9785 del 24.06.2021, il sig. Alessandro Montefusco, in qualità di legale rappresentante della **Associazione Legambiente - Futuro Verde**, ha trasmesso osservazioni.
31. In data 24.06.2021 si è conclusa la **fase di pubblicità** di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/ 7965 del 25.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

32. Con pec del 2.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10182 di pari data, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 53584 del 2.07.2021.
33. Con pec del 22.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 11164 del 23.07.2021, **ARPA Puglia – DAP Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 52377 del 22.07.2021.
34. Con pec del 2.08.2021, acquisita al prot. uff. n. 11620 del 3.08.2021, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. n. 8220 del 28.05.2021 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, fornendo un link per scaricare la documentazione integrativa (elaborato *"Integrazione RUMORE IMPATTO Salice Salentino 30-07-2021"*).
35. Con pec del 24.08.2021, acquisita al prot. uff. n. 12223 del 26.08.2021, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23464 del 24.08.2021.
36. Nella seduta dell'8.09.2021 il **Comitato VIA regionale** ha reso il parere prot. n. 12853 di pari data, trasmesso con nota del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia prot. n. 12878 dell'8.09.2021.
37. Con pec del 13.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13142 del 14.09.2021, il **Proponente** ha trasmesso le proprie osservazioni al parere del Comitato VIA reso nella seduta dell'8.09.2021, fornendo un link per scaricare la relativa documentazione (già sul Portale Ambientale dal 17.09.2021).
38. Con nota prot. 13667 del 22.09.2021 il **Servizio VIA/VIncA** della Regione Puglia ha chiesto al Proponente di indicare un nuovo link dal quale effettuare il download della documentazione di cui alla pec del 13.09.2021, atteso che il link indicato risultava scaduto.
39. Con pec del 27.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13839 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso un nuovo link per scaricare la documentazione prodotta in riscontro al parere del Comitato VIA dell'8.09.2021.
40. Con pec del 19.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15124 del 20.10.2021, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 9886 del 19.10.2021.
41. Nella seduta del 27.10.2022 il **Comitato VIA regionale** ha valutato le osservazioni del Proponente al parere del Comitato VIA dell'8.09.2021, rendendo il parere prot. n. 15509 del 27.10.2021.
42. Con pec del 27.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15540 di pari data, il **Comune di Salice Salentino – SETTORE III Lavori Pubblici – Manutenzione patrimonio Urbanistica – Ambiente – SUAP** ha trasmesso la nota prot. n. 11033 del 27.10.2021.
43. Con nota prot. n. AOO_089/15842 del 4.11.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stato chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in **esito alla fase di pubblicità**, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
44. Con nota del 30.11.2021, acquisita al prot. Uff. n. 17512 del 1.12.2021, il **Proponente** ha richiesto una sospensione del procedimento per 180 giorni.
45. Con nota prot. n. AOO_089/17566 del 2.12.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, in riscontro alla nota del Proponente del 2.12.2021, è stata concessa al Proponente una **sospensione del procedimento** per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
46. Con pec del 28.03.2022, acquisita al prot. Uff. n. 4207 del 29.03.2022, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3531 del 28.03.2022.
47. Con pec del 30.05.2022, acquisita al prot. Uff. n. 7332 del 7.06.2022, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/15842 del 4.11.2022, indicando un link da cui effettuare il download della stessa.
48. Con nota prot. n. AOO_089/8121 del 23.06.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali veniva chiesto al Proponente di fornire un nuovo link dal quale effettuare il download della documentazione integrativa di cui

alla pec del 30.05.2022 e di indicare "*gli eventuali elaborati/documenti per i quali si richiede di non effettuare la pubblicazione, perché contenenti informazioni sensibili tutelati dalla riservatezza secondo le norme di settore o, in alternativa, di produrre specifica liberatoria*".

49. Con pec del 28.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8650 dell'8.07.2022, il **Proponente** ha trasmesso un nuovo link per effettuare il download della documentazione integrativa di cui alla pec del 30.05.2022.
50. Con nota prot. n. AOO_089/8849 del 18.07.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata convocata per il 6 settembre 2022, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la **prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica** da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.
51. Con pec del 18.07.2022, acquisita al prot. Uff. n. 10419 del 22.08.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia** ha trasmesso nuovamente la nota prot. n. 3175 del 17.02.2021.
52. Con pec del 4.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9745 del 5.08.2022, il **Proponente** ha chiesto il differimento di giorni 25 della Conferenza di Servizi convocata per il giorno 6 settembre 2022.
53. Con pec del 4.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9748 del 5.08.2022, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 9762 del 4.08.2022.
54. Con pec del 9.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10417 del 22.08.2022, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 69196 del 9.08.2022.
55. Con pec del 9.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10416 del 22.08.2022, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 69199 del 9.08.2022, avente il medesimo contenuto della precedente nota prot. n. 69196 del 9.08.2022.
56. Con pec del 18.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10393 del 22.08.2022, **SNAM Rete Gas SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 85 del 18.08.2022.
57. Con pec del 18.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10393 del 22.08.2022, il **MISE** - **Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise** ha trasmesso la nota prot. n. 111393 del 22.08.2022.
58. Con pec del 31.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 10874 del 31.08.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria - Parco tratturi Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 11688 del 31.08.2022.
59. Con nota prot. n. AOO_089/11067 del 6.09.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stato comunicato il **rinvio della prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** dal 6 settembre 2022 alla data odierna.
60. Con pec del 6.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 11121 del 6.09.2022, il **MIC - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 13604 del 6.09.2022.
61. Con pec del 28.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12166 del 30.09.2022, il **MITE - Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 31244 del 28.09.2022.
62. Con pec del 28.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12237 del 3.10.2022, il **MITE - Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 31828 del 30.09.2022.
63. Con pec del 3.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12232 del 3.10.2022, **ARPA Puglia – DAP Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 66806 del 3.10.2022.
64. Con pec del 4.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12295 del 4.10.2022, il **Comando Provinciale dei VVF di Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 16156 del 4.10.2022.
65. Con pec del 4.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12310 del 5.10.2022, il **MIC - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacque**o ha trasmesso la nota prot. n. 7263 del 4.10.2022.

66. Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12314 del 5.10.2022, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa consistente in:

    - *Ulteriore contributo in vista della Conferenza dei Servizi del 05 10 2022;*
    - *Relazione di verifica di rispondenza dell'impianto alle Linee Guida;*
    - *RT_3.1_RELAZIONE DESCRITTIVA GENERALE;*
    - *20211027_73766_ARPA BAT;*
    - *000119195_0001_Attestazione aree idonee.*

67. Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12315 del 5.10.2022, il **MIC – Segretariato regionale per la Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 10944 del 5.10.2022.

***

Il **Presidente** passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione del progetto in oggetto.

Il **Proponente** descrive brevemente il progetto con il supporto di alcuni elaborati condivisi a video.

Il **Proponente** evidenzia che con le integrazioni prodotte a maggio 2022, a valle della sospensione dei 180 giorni, ha prodotto alcuni accordi quadro con associazioni del settore agricolo ed un contratto con la società agricola San Donato per mezzo dei quali viene affidato lo svolgimento dell'attività agricola nelle aree dell'impianto in abbinamento alla produzione di energia elettrica. Tale assetto agrovoltaico è conforme alle previsioni dell'art. 65 del D.L. n. 1 del 2012.

A tal proposito il **Proponente** evidenzia che in data odierna ha trasmesso ulteriore documentazione di verifica della rispondenza dell'impianto agrovoltaico alle Linee Guida ministeriali di recente emanazione. Inoltre nello stesso invio è presente attestazione del comune di Salice Salentino che qualifica le aree di impianto quali aree idonee ai sensi dell'art. 20 c. 8 lettera c-quater del D.Lgs. n. 199/2021.

Il **Proponente** precisa che tale qualificazione rende quindi l'impianto conforme alle innovazioni normative che il legislatore nazionale ha voluto introdurre per la facilitazione delle installazioni FER tra cui particolare rilievo assume nella fattispecie il riferimento all'art. 22 del D.Lgs. n. 199/2021 che esclude la vincolatività dei pareri espressi dalle amministrazioni preposte alla tutela paesaggistica nei procedimenti autorizzativi di impianti FER ivi compresi i procedimenti di valutazione di impatto ambientale.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI SALICE SALENTINO **Ufficio Protocollo** **Ufficio Ambiente-Agricoltura** ***Settore Lavori Pubblici - Settore Urbanistica***	Nota prot. n. 11033 del 27.10.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Con pec del 27.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15540 di pari data, il **Comune di Salice Salentino – SETTORE III Lavori Pubblici – Manutenzione patrimonio Urbanistica – Ambiente – SUAP** ha trasmesso la nota prot. n. 11033 del 27.10.2021, di cui si riporta un estratto: *"(…) In conclusione, preso in considerazione il progetto fotovoltaico proposto dalla Società, che si pone in piena coerenza con i principi dettati dall'attuale politica ambientale e con le odierne attese del Legislatore della materia, tenuto particolare riguardo alla sensibilità tecnica e al rispetto del territorio del Comune "ospitante", quali fari che hanno ispirato la fase della progettazione e che*	

continueranno a illuminare l'intera fase di sviluppo e di eventuale esercizio dell'impianto in un instancabile processo di adeguamento alle esigenze di tutela del paesaggio nella sua ontologica essenza dinamica, si ritiene di poter esprimere parere favorevole al progetto.".	
COMUNE DI ERCHIE **Settore Urbanistica** **Settore Lavori Pubblici**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI AVETRANA **Ufficio Tecnico - LL. PP.** ***Settore Ambiente - Settore Lavori Pubblici - Settore Urbanistica***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCE	
PROVINCIA DI LECCE **Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente** **Area Lavori Pubblici - Servizio Viabilità** ***Servizio Pianificazione Territoriale*** ***Servizio Viabilità***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCIA DI BRINDISI **Ambiente Territorio e Sviluppo sostenibile – Ecologia**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCIA DI TARANTO **Settore Edilizia e Patrimonio** **Settore Pianificazione e Ambiente**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 5032 del 27.04.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Con pec del 28.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 6209 del 28.04.2021, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5032 del 27.04.2021, di cui si riporta un estratto: *"(…) La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:* - *Per le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;* - *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;* - *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.".* Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.	
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
SEZIONE URBANISTICA ***Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici***	Nota prot. n. 4726 del 21.04.2021. prot. n. 6509 del 28.05.2021 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Con pec del 21.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 5958 del 23.04.2021, la **Sezione Urbanistica - Servizio**	

Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 4726 del 21.04.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) Secondo quanto indicato nell'oggetto delle suddette note, nonché con riferimento anche ai comuni cui le stesse sono indirizzate, appaiono essere interessati dal procedimento "de quo" i Comuni di Salice Salentino, Erchie e Avetrana, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per i Comuni di Salice Salentino e Erchie non risultano terreni gravati da Uso Civico.

Si evidenzia, altresì, che con nota prot. n. A00 079/876 del 26.01.2021 questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco (trasmesso anche in allegato alla predetta nota) aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni, ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risultano anche Salice Salentino e Erchie.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, per i terreni compresi nel Comune di Avetrana, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.".

Con pec del 28.03.2022, acquisita al prot. Uff. n. 4207 del 29.03.2022, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3531 del 28.03.2022, di cui si riporta un estratto:

"(…) In particolare per ID VIA 610 e ID VIA 612, è stato dato riscontro alle Società interessate da ultimo rispettivamente con note prot. n. 6509 del 28.05.2021 e prot. n. 5052 del 20.04.2021, con la quali è stato attestato che i terreni oggetto delle richieste di attestazione non risultano gravati da Uso Civico (…)".

Il **Proponente** deposita in atti la nota di riscontro ricevuto dal **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** prot. n. 6509 del 28.05.2021.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 9886 del 19.10.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 19.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15124 del 20.10.2021, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 9886, di cui si riporta un estratto:

"(…) Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico, agli impianti presenti, realizzati e autorizzati, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, si ritiene di esprimere ***parere non favorevole*** *alla realizzazione dell'intervento in oggetto poiché risulta* ***non compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR,*** *in quanto contribuisce ad incrementare la* ***frammentazione e l'artificializzazione del contesto paesaggistico*** *in cui si inserisce, assecondando* ***processi di trasformazione che rischiano di compromettere totalmente ed irrimediabilmente i caratteri strutturanti il territorio. del 19.10.2021****.".*

Il **Proponente** dichiara che il parere consegue alla totale pretermissione delle caratteristiche del progetto che non determina il consumo del suolo, ma il suo utilizzo per lo svolgimento di attività di produzione di energia elettrica in combinato con quella agricola nel rispetto delle linee guida ministeriali di recente pubblicazione. Il parere è, comunque, non vincolante in quanto il progetto ricade in are idonee ad ospitare impianti F.E.R..

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO ***Servizio Parchi e Tutela della biodiversità***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI (ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI *(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)* ***Ufficio per le Espropriazioni***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI *(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)* ***Servizio Autorità Idraulica*** ***Struttura Tecnica Provinciale di Lecce***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI *(ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)* ***Servizio Autorità Idraulica*** ***Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi***	Nota prot. n. 5596 del 13.04.2021 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Con pec del 13.04.2021, acquisita al prot. Uff. n. 5438 del 13.04.2021, la **Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica – Struttura Tecnica Brindisi della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 5596 del 13.04.2021. Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2022.	
DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Demanio e amministrazione del Patrimonio**	Nota prot. n. 3175 del 17.02.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Con pec dell'11.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3536 dell'11.03.2021, e successivamente con pec del 2.04.2021, 22.04.2021, 27.05.2021, 18.07.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3175 del 17.02.2021, di cui si riporta un estratto: Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale. Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere. Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R. R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it Il **Proponente** riferisce che condurrà a proposito una verifica circa le particelle catastali interessate dal progetto e dalle opere connesse.	
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO ***Servizio Amministrazione Beni del Demanio***	Nota prot. n. 11688 del 31.08.2022.

Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Servizio Parco Tratturi	
Con pec del 31.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 10874 del 31.08.2022, la **Sezione Demanio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria - Parco tratturi Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 11688 del 31.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto: *"Facendo seguito alla nota di Convocazione della Conferenza di Servizi di codesta Sezione, prot. n. 8849 del 18 luglio 2022, si rileva quanto segue.* *Nei comuni di Salice Salentino e di Erchie non sono presenti aree del Demanio Armentizio.* *Inoltre, all'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili sul portale ambientale, si rileva che l'impianto di produzione in oggetto con le relative opere di connessione, sono situate a più di 3 Km dal Regio Tratturello "Martinese" n. 73. Pertanto, non si stima alcun impatto sul tratturello menzionato.* *Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto infine, non rilevandosi interferenze dirette delle aree oggetto di intervento con aree del Demanio Armentizio, si comunica che il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta.* *Con la presente si porgono distinti saluti.".*	
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI ***Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE ***P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia (in liquidazione)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**	nota prot. n. 10944 del 5.10.2022
Con pec del 5.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12315 del 5.10.2022, il **MIC – Segretariato regionale per la Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 con cui conclude come segue: "*questo Segretariato, in accordo con le Soprintendenze territorialmente competenti, attese le criticità individuate in narrativa, esprime parere non favorevole alla realizzazione del previsto intervento."* Il **Proponente** si riserva di controdedurre ai pareri espressi, ma sin d'ora ribadisce che il progetto non interessa beni vincolati ex D.Lgs. 42/2004 di talchè i medesimi sono da ritenersi non vincolanti.	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce**	Parere endoprocedimentale reso al Segretariato regionale del MiC per la Puglia (Nota prot. n. 13604 del 6.09.2022)
Con pec del 6.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 11121 del 6.09.2022, il **MIC - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 13604 del 6.09.2022, confluita nella nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 del **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**	Parere endoprocedimentale reso al Segretariato regionale del MiC per la Puglia (nota prot. n. 7263 del 4.10.2022)
Con pec del 4.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12310 del 5.10.2022, il MIC - Soprintendenza Nazionale per il	

Patrimonio Culturale Subacqueo ha trasmesso la nota prot. n. 7263 del 4.10.2022 confluita nella nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 del **Segretariato regionale del MiC per la Puglia**

Alle ore 11:45 si unisce ai lavori Francesco Corvace, dirigente del **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia.

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI (ora SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA) Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili	Nota prot. n. 3056 del 26.03.2021. Dichiarazioni a verbale.

Con pec del 29.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 4876 del 1.04.2021, la **Sezione Infrastrutture energetiche e digitali (ora Sezione Transizione Energetica) - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 3056 del 26.03.2021.

Con pec del 4.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 8675 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla nota prot. AOO_159/26-03-2021 n. 3056 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, fornendo un link per scaricare la documentazione integrativa.

Prende la parola il dirigente del **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia.

Con riferimento alla richiesta di integrazioni del 26.03.2021 prot. 3056 e sulla base delle integrazioni presenti ad oggi sul portale sistemapuglia.it, si osserva che restano inottemperati i seguenti aspetti di cui alla numerazione della riferita comunicazione:

- punto 12: Anche tenuto conto di quanto riscontrato dal proponente, si evidenzia *"la necessità di provvedere ad aggiornare il documento Piano Economico Finanziario e la relativa Asseverazione di congruità"*.
- Punto 18: Con riferimento alla "Relazione paesaggistica", di cui al punto 4.3.6 della D.D. n. 1/2011, si precisa che lo studio deve essere esteso all'intera area di progetto, incluse le aree interessate dalle opere di connessione, ovvero la linea MT 30 kV (interrata), la Sottostazione Utente 30/150 kV, la Stazione di Raccolta 150 kV, il cavidotto AT 150 kV di collegamento tra la Stazione di Raccolta AT e lo stallo, a 150 kV, nella Stazione Elettrica 380/150 kV esistente di "Erchie". Si rimette all'autorità competente in materia paesaggistica ogni ulteriore valutazione a riguardo
- Punto 19: si chiede di integrare eventuali CDU che siano stati rilasciati dagli enti competenti successivamente alle integrazioni del 18.01.2022

Si osserva inoltre che non è stata depositata la "*Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000*", di cui alla nota del 26.03.2021 a pag. 14 (punto G).

Si ribadisce, a latere, che in ogni caso, il titolo Autorizzativo ex art. 12 D.Lgs 387/2003 è rilasciabile solo in presenza dei necessari presupposti di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento.

Si allegano, inoltre, le comunicazioni pervenute a questo ufficio da altri enti (email in calce già inoltrata) che potrebbero non essere state inoltrate dagli stessi a codesta Autorità Competente.

Il **Proponente** si riserva di dare riscontro alle richieste innanzi riportate.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Parere del Comitato VIA prot. n. 15509 del 27.10.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Nella seduta dell'8.09.2022 il **Comitato VIA regionale** ha reso il parere prot. n. 12853 di pari data, trasmesso con nota del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia prot. n. 12878 dell'8.09.2022.

Con pec del 13.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13142 del 14.09.2021, il **Proponente** ha trasmesso le proprie osservazioni al parere del Comitato VIA reso nella seduta dell'8.09.2021, fornendo un link per scaricare la relativa documentazione (già sul Portale Ambientale dal 17.09.2021).

Nella seduta del 27.10.2021 il **Comitato VIA regionale** ha valutato le osservazioni del Proponente al parere del

Comitato VIA dell'8.09.2021, rendendo il parere prot. n. 15509 del 27.10.2021, di cui si riporta un estratto: *"(…) Alla luce di quanto sin qui esposto questo Comitato ritiene che le controdeduzioni formulate dai proponenti non permettano di superare i motivi ostativi di cui al parere espresso nella seduta del 08/09/2021 e, di conseguenza, conferma il parere di impatto ambientale negativo.".* Il **Proponente** riferisce che nella documentazione trasmessa a maggio 2022 e in quella trasmessa in data odierna vi sono riscontri al parere reso dal comitato VIA il 27.10.2021 (prot. n. 15509).	
MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione Generale dei Lavori e del Demanio**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Marina Militare*** ***Comando Marittimo Sud – Taranto***	Nota prot. n. 30875 del 6.09.2022 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Il **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** deposita in atti la nota prot. n. 30875 del 6.09.2022 con cui il **Comando Marittimo***, "visionata la documentazione progettuale al link indicato nella nota in riferimento c), comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento"*	
MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Militare Esercito "Puglia"**	Nota prot. n. 19845 del 6.09.2021 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Il **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** deposita in atti la nota prot. n. 19845 del 6.09.2021 con cui il **Comando Militare Esercito "Puglia" "***ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera."* richiamando opportunità di effettuare una bonifica da ordigni bellici.	
MINISTERO DELLA DIFESA ***Direzione dei Lavori e del Demanio***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA ***Aeronautica Militare*** ***III Regione Area*** ***Reparto Territorio e Patrimonio***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI ***Ex Ufficio trasporti ad impianti fissi Bari ora Ansfisa***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI ***Divisione I - Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza reti e tutela comunicazioni. Comitato Media e Minori***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI ***Divisione VIII - Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise***	Nota prot. n. 111393 del 22.08.2022.
Con pec del 18.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10393 del 22.08.2022, il **MISE** - **Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise** ha trasmesso la nota prot. n. 111393 del 22.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto: *"In riferimento alla nota della Regione Puglia acquisita al prot. n. 91142 del 18/07/2022, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione, si invita codesta società, trattandosi di attività in conto terzi, a produrre quanto richiesto nell' allegato*	

modello comprensivo di istruzioni.

Si fa presente che le istanze devono essere separate per la sezione MT e per la sezione AT.

Non pervenendo quanto sopra richiesto entro 30 giorni dalla ricezione della presente, l'istanza in oggetto sarà archiviata.

Per eventuali chiarimenti in merito contattare l'A.A. Laura Lucia Quartararo al 334 6122523 o all'indirizzo e-mail laura.quartararo@mise.gov.it.".

Il **Proponente** riferisce che ha preso contatti e sta provvedendo a produrre la documentazione richiesta.

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA ***Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale*** ***ex-DGISSEG Divisione X***	Nota prot. n. 31244 del 28.09.2022. Nota prot. n. 31828 del 30.09.2022

Con pec del 28.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12166 del 30.09.2022, il **MITE - Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 31244 del 28.09.2022.

Con pec del 28.09.2022, acquisita al prot. uff. n. 12237 del 3.10.2022, il **MITE - Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 31828 del 30.09.2022, avente il medesimo contenuto della precedente nota prot. n. 31244 del 28.09.2022, con cui fornisce le indicazioni necessarie affinché il Proponente

"(…) verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico (…)".

Il **Proponente** non è al corrente della nota citata e si riserva di riscontrare a riguardo.

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA ***Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA)***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
CORPO FORESTALE DELLO STATO **Province di Lecce e Brindisi**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO **Lecce**	Nota prot. n. 16156 del 4.10.2022.

Con pec del 4.10.2022, acquisita al prot. Uff. n. 12295 del 4.10.2022, il **Comando Provinciale dei VVF di Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 16156 del 4.10.2022, con cui comunica che:

"In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, visto gli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione sulla piattaforma dedicata, si rappresenta che, limitatamente agli aspetti di competenza, nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto in quanto l'attività non risulta tra quelle elencate nell'allegato I al D.P.R. 151/2011.

Appare tuttavia opportuno richiamare le seguenti raccomandazioni di carattere generale finalizzate alla prevenzione degli incendi:

1. Il fondo di installazione dei pannelli fotovoltaici, dovrà essere mantenuto costantemente pulito da vegetazione che possa rappresentare un mezzo di innesco e/o di diffusione di fuochi.

2. A seguito della valutazione del Rischio Incendio (artt. 28 e 46 del D.Lgs. 81/2008), sia prevista la predisposizione di un congruo numero di estintori antincendio di adeguata classe di fuoco.".

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO **Brindisi**	Nota prot. n. 2979 del 9.03.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 9.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3253 del 9.03.2021, il Comando Provinciale dei VVF di Brindisi ha trasmesso la nota prot. n. 2979 del 9.03.2021, con cui comunica che:

"Con riferimento all'impianto di cui di cui in oggetto, si comunica che dalla visione della

documentazione tecnica presente sul portale di codesto ufficio, risulta presente l'attività n.48 dell'allegato I al DPR 151/2011, progettata nel rispetto delle norme di cui al D..M. 15.07.2014 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, l'installazione e l'esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantità superiore ad 1 m) .

Per quanto sopra premesso si comunica che qualora la stessa dovesse essere realizzata sul territorio di competenza di questo Comando Provinciale, la ditta a proponente dovrà attivare le procedure di cui all'art.3 del succitato D.P.R. 151/2011, ai fini dell'ottenimento del previsto parere presentando la documentazione tecnico grafica necessaria, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012.".

Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021.

AGENZIE / AUTORITÀ

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	Nota prot. n. 23464 del 24.08.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 24.08.2021, acquisita al prot. uff. n. 12223 del 26.08.2021, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23464 del 24.08.2021, di cui si riporta un estratto:

"(…) Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere favorevole, a condizione che la realizzazione del parco fotovoltaico sia tale da escludere le aree allagabili (con tempo di ritorno di 200 anni) valutate nella Relazione Idrologica e Idraulica con riferimento all'impluvio E nelle condizioni ante "intervento di risanamento idraulico", garantendo un adeguato franco di sicurezza tra le opere di nuova installazione e l'impronta al suolo della piena; inoltre, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- *si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la sicurezza delle persone e funzionalità delle opere, garantendo in particolare la protezione di queste ultime da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
- *le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
- *relativamente all'interferenza del reticolo idrografico con il cavidotto interrato MT di connessione, prima dell'inizio dei lavori si accerti che gli stessi risultino compatibili con la eventuale presenza di opere d'arte/manufatti di attraversamento, concordando con l'Ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle stesse ogni opportuna cautela e/o accorgimento tecnico;*
- *si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;*
- *il ripristino dei luoghi avvenga nel rispetto delle pendenze naturali del terreno;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia. (…)".*

Il **Proponente** si riserva un approfondimento in merito alla ottemperabilità delle prescrizioni indicate.

ARPA Puglia **DAP Brindisi**	Nota prot. n. 18273 del 15.03.2021. Nota prot. n. 45288 del 22.06.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 15.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3730 del 15.03.2021, **ARPA Puglia** - **DAP Brindisi** ha trasmesso

la nota prot. n. 18273 del 15.03.2021, chiedendo integrazioni documentali.

Il **Proponente** ha riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021.

Con pec del 22.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 9642 di pari data, l'**ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 45288 del 22.06.2021, con cui, controdedotte le integrazioni documentali trasmesse dal Proponente, si riserva di valutare nel merito quanto dallo stesso dichiarato.

ARPA Puglia **DAP Lecce**	Nota prot. n. 66806 del 3.10.2022.

Con pec del 3.10.2022, acquisita al prot. uff. n. 12232 del 3.10.2022, **ARPA Puglia – DAP Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 66806 del 3.10.2022, con cui

> *"(…) esaminata tutta la documentazione disponibile e preso atto delle controdeduzioni fornite dal Proponente (…) conferma la "Valutazione Tecnica" sfavorevole già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021. (…)".*

Il **Proponente** si riserva di controdedurre al parere espresso.

ASL Lecce	Nota prot. n. 99854 del 17.06.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 17.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 9452 di pari data, l'**ASL Lecce** ha trasmesso la nota prot. n. 99854 del 17.06.2021, di cui si riporta un estratto:

> Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, questo Servizio non ravvisa motivi ostativi alla conclusione favorevole del procedimento a condizione che sia adottata ogni misura mitigativa possibile finalizzata alla tutela della falda acquifera ed alla salvaguardia dall'eventuale impatto emissivo elettromagnetico.
> Si fanno salve le determinazioni assunte dagli Enti con competenza ambientale relativamente agli impatti cumulativi.
>
> Si porta all'attenzione della S.V. che per il contributo fornito deve essere corrisposto a questo Servizio un versamento pari ad euro 231,36, quale compenso a vacazione in ragione del tempo impiegato, sul c.c. n. 17532730 intestato ad ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – SISP.

ASL Brindisi	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Consorzio di Bonifica dell'Arneo	Nota prot. n. 9762 del 4.08.2022.

Con pec del 4.08.2022, acquisita al prot. Uff. n. 9748 del 5.08.2022, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha trasmesso la nota prot. n. 9762 del 4.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto:

Con riferimento alla Vs nota prot. 8849 del 18/07/2022, ns prot. 8973 del 18/07/2022, con cui viene convocata la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente, si rileva che le aree e le relative opere di connessione dell'impianto di cui all'oggetto, interferiscono con i Distretti irrigui "Irrigazione Salento 1 Lotto Area 1" e "Iacorizzo" gestiti da questo Consorzio.

In particolare, per le aree dell'impianto, si riscontra che le opere previste interferiscono con area demaniale identificata catastalmente ed intestata alla Regione Puglia - Ramo Bonifiche e con condotte idriche comiziali interrate e relativi idranti ricadenti nei suddetti Distretti per le quali è costituito un diritto di servitù a favore del Consorzio.

Pertanto con la presente, per quanto di competenza, si esprime parere negativo alla realizzazione dell'intervento in esame.

Tanto si comunica ai fini dei successivi adempimenti da parte di codesto Ente.

Il **Proponente** si riserva di controdedurre al parere espresso.

GESTORI DI SERVIZI	
ANAS SpA	nota prot. n. 164210 del 17.03.2021 Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Il **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili** deposita in atti la nota prot. n. 164210 del 17.03.2021 con cui ANAS dichiara di non avere competenza in quanto l'area interessata non interferisce con strade di propria competenza

ENAC	Nota prot. n. 25417 del 5.03.2021. Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Con pec del 5.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3205 dell'8.03.2021, ENAC ha trasmesso la nota prot. n. 25417 del 5.03.2021, con cui comunica che:

"Si fa riferimento alle nota prot. AOO_089-26/02/2021/2729 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni

che hanno carattere di ripetitività codesta Regione è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente.".

Il **Proponente** riferisce di aver riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021.

ENAV	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
TERNA SpA	Nota prot. 7916 del 28.01.2021 Nota prot. n. 69196 del 9.08.2022. Nota prot. n. 69199 del 9.08.2022.

Con pec del 9.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10417 del 22.08.2022, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 69196 del 9.08.2022.

Con pec del 9.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10416 del 22.08.2022, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 69199 del 9.08.2022, avente il medesimo contenuto della precedente nota prot. n. 69196 del 9.08.2022, riportato integralmente di seguito:

"Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. AOO_089-18/07/2022/8849 (ns. prot. TERNA/A20220062130 del 18.07.2022) di pari oggetto, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- *in data 04.09.2019 la Società Prosveta S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 31,17312 MW nel Comune di Salice Salentino (LE);*
- *in data 26.11.2019 con lettera prot. TERNA/P20190082897 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie;*
- *in data 08.01.2020 la Società Prosveta S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;*
- *in data 20.03.2020 Terna ha comunicato l'esito positivo dell'iniziativa a favore della Società New Solar Green S.r.l.;*
- *in data 07.09.2020 con lettera prot. TERNA/A20200055870 la Società New Solar Green S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione*
- *In data 28.01.2021 TERNA con lettera prot. TERNA/P20210007916 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete.*

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.".

Il **Servizio energia e fonti rinnovabili** riferisce di avere in atti il "benestare" del 28.01.2021 (*prot. TERNA/P20210007916*) che deposita agli atti della CdS.

AqP SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
e-distribuzione SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ***Direzione Territoriale Produzione Bari- Tecnologie Reparto Patrimonio***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SNAM Rete Gas SpA	Nota prot. n. 85 del 18.08.2022.

Con pec del 18.08.2022, acquisita al prot. uff. n. 10393 del 22.08.2022, **SNAM Rete Gas SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 85 del 18.08.2022, di cui si riporta integralmente il contenuto: *"Con riferimento al Vs prot_8849_2022-07-18 del 18/07/2022, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società* *Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.* *Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.".*	
Telecom Italia SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

OSSERVAZIONI	
Associazione Legambiente - Futuro Verde	Pec del 22.06.2021.
Con pec del 22.06.2021, acquisita al prot. n. 9785 del 24.06.2021, il sig. Alessandro Montefusco, in qualità di legale rappresentante della **Associazione Legambiente - Futuro Verde**, ha trasmesso osservazioni. Il **Proponente** si riserva di controdedurre.	

Completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi a data che sarà comunicata con successiva convocazione.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Giuseppe Angelini 05.10.2022 13:16:13 GMT+02:00

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Giuseppe Angelini

ELENCO ALLEGATI

1. Nota prot. n. P20210007916 del 28.01.2021 di TERNA SpA
2. Nota prot. n. 3175 del 17.02.2021 della Sezione Demanio - Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia
3. Nota prot. n. 25417 del 5.03.2021 di ENAC
4. Nota prot. n. 2979 del 9.03.2021 del Comando Provinciale dei VVF di Brindisi
5. Nota prot. n. 164210 del 17.03.2021 di ANAS SpA
6. Nota prot. n. 18273 del 15.03.2021 di ARPA Puglia - DAP Brindisi
7. Nota prot. n. 3056 del 26.03.2021 della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Regione Puglia
8. Nota prot. n. 5596 del 13.04.2021 della Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica – Struttura Tecnica Brindisi della Regione Puglia

9. Nota prot. n. 4726 del 21.04.2021 della Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia
10. Nota prot. n. 5032 del 27.04.2021 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
11. Nota prot. n. 6509 del 28.05.2021 della Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia
12. Nota prot. n. 99854 del 17.06.2021 dell'ASL Lecce
13. Osservazioni dell'Associazione Legambiente - Futuro Verde del 22.06.2021
14. Nota prot. n. 45288 del 22.06.2021 di ARPA Puglia - DAP Brindisi
15. Nota prot. n. 23464 del 24.08.2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
16. Nota prot. n. 19845 del 6.09.2021 del Comando Militare Esercito Puglia
17. Nota prot. n. 9886 del 19.10.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia
18. Nota prot. n. 11033 del 27.10.2021 del Comune di Salice Salentino – SETTORE III Lavori Pubblici – Manutenzione patrimonio – Urbanistica – Ambiente – SUAP
19. Parere del Comitato VIA regionale prot. n. 15509 del 27.10.2021.
20. Nota prot. n. 9762 del 4.08.2022 del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
21. Nota prot. n. 69196 del 9.08.2022 di TERNA SpA
22. Nota prot. n. 69199 del 9.08.2022 di TERNA SpA
23. Nota prot. n. 85 del 18.08.2022 di SNAM Rete Gas SpA
24. Nota prot. n. 111393 del 22.08.2022 del MISE - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise
25. Nota prot. n. 11688 del 31.08.2022 della Sezione Demanio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria - Parco tratturi Foggia
26. Nota prot. n. 13604 del 6.09.2022 del MIC - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce
27. Nota prot. n. 30875 del 6.09.2022 della Marina Militare Comando Marittimo Sud-Taranto
28. Nota prot. n. 31244 del 28.09.2022 del MITE - Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
29. Nota prot. n. 31828 del 30.09.2022 del MITE - Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
30. Nota prot. n. 66806 del 3.10.2022 di ARPA Puglia - DAP Lecce
31. Nota prot. n. 16156 del 4.10.2022 del Comando Provinciale dei VVF di Lecce
32. Nota prot. n. 7263 del 4.10.2022 del MIC - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
33. Nota prot. n. 10944 del 5.10.2022 del MIC - Segretariato Regionale per la Puglia

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00334 del 10/07/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00350

OGGETTO: ID VIA 610 – Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006. Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) e Erchie (BR). Proponente: New Solar Green S.r.l. Provvedimento di VIA.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 10/07/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*"";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.
VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*";
- la L.R. 08 novembre 2022 n. 26 ***"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali".***
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*".
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

PREMESSO CHE:

- La società New Solar Green Srl con istanza del il 15.12.2020, acquisita al prot. Uff. n. 16051 del 16.12.2020, chiedeva alla Regione Puglia il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.Lgs. 152/2006, comprensivo del provvedimento di VIA, relativo al "Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)", indicando un link da cui scaricare la documentazione a corredo della istanza;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089/356 del 12.01.2021 chiedeva al Proponente di "*rendere disponibile la documentazione a corredo della istanza per le azioni conseguenti"*, invitando contestualmente *"il proponente ad indicare espressamente gli elaborati/documenti per i quali si richiede di non effettuare la pubblicazione perché contenenti informazioni sensibili tutelati dalla riservatezza secondo le norme di settore o, in alternativa, di produrre specifica liberatoria … dovendo provvedere alla pubblicazione della documentazione ricevuta sul proprio portale istituzionale, liberamente accessibile.".*
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_2729 del 26.02.2021, ritenuta l'istanza di PAUR procedibile, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 23 co.4 e 27-bis co.2 del D.lgs. 152/2006, comunicava l'avvio del procedimento di PAUR nonché l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente. Contestualmente, invitava gli Enti e le Amministrazioni interessate a verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006; forniva inoltre le informazioni di cui all'art.8 della L. 241/1990;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_4935 del 2.04.2021 comunicava al Proponente gli esiti della verifica documentale di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006, richiedendo integrazioni entro il termine di 30 giorni.
- la società New Sola Green, con pec del 30.04.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_6472 del 3.05.2021, trasmetteva il link per scaricare la

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

documentazione integrativa prodotta in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 4935/2021

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_7965 del 25.05.2021 comunicava l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.lgs. 152/2006, nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale "**IDVIA 610**", di cui all'art. 27bis del medesimo Decreto.

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, compresa la conferenza di servizi istruttoria di VIA convocata dal Servizio VIA e VIncA con nota prot. n. AOO_089_8220 del 28.05.2021, in modalità asincrona, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

  1. **Comune di Salice Salentino**, nota prot. n. 11033 del 27.10.2021; nota prot. n. 9433 del 05.10.2022;
  2. **Sezione Risorse Idriche,** nota prot. n. 5032 del 27.04.2021;
  3. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. nn. 9886 del 19.10.2021; nota prot. n. 8266 del 05.10.2022; nota prot. n. 341 del12.01.2023; nota prot. n. 2269 del 15.03.2023 e nota prot. n. 308791 del 20.06.2024;
  4. **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali,** nota prot. n. 5773 del 30.01.2023;
  5. **Segretariato regionale del MIC per la Puglia**, nota prot. n. 7263 del 04.10.2022;
  6. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, prot. n. 23464 del 24.08.2021; nota prot. 26791 del 26.09.2023;
  7. **ARPA Puglia – DAP Brindisi**, nota prot. 48179 del 10.06.2024;
  8. **ARPA Puglia – DAP Lecce**, nota prot. 310358 del 21.06.2024;
  9. **ASL Lecce, nota** prot. n. 99854 del 17.06.2021;
  10. **Consorzio di Bonifica dell'Arneo,** nota prot. n. 363 del 09.01.2023.

- la Commissione VIA regionale, cui compete ai sensi della L.R. n. 26 /2022 e del R.R. 7/2022 la valutazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dei progetti sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale, nella seduta del 08.09.2021 esprimeva il proprio parere di competenza (cfr. parere prot. n. 12853/2021);

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- Con pec del 13.09.2021, acquisita al prot. n. AOO_13142 del 14.09.2021, la società New Solar Green trasmetteva le proprie osservazioni al parere della Commissione VIA regionale reso nella seduta dell'8.09.2021, fornendo un link per scaricare la relativa documentazione;
- la Commissione VIA regionale, nella seduta del 27.10.2022 valutate le osservazioni del Proponente al parere del Comitato VIA dell'8.09.2021, rendeva un nuovo parere prot. n. 15509 del 27.10.2021.
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_15842 del 4.11.2021 chiedeva al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando un termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006;
- la società New Solar Green, con nota del 30.11.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_17512 del 1.12.2021, chiedeva una sospensione del procedimento per 180 giorni; sospensione concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. AOO_089_17566 del 2.12.2022;
- la società New Solar Green. con pec del 30.05.2022, acquisita al prot. n. AOO_7332 del 7.06.2022, trasmetteva la documentazione integrativa in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_15842 del 4.11.2022;

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione VIA regionale nella seduta del 18.04.2024, riesaminati i pareri non favorevoli espressi nelle sedute dell'08.09.2021, del 27.10.2024 e del 04.05.2023, valutata la documentazione prodotta dal proponente, comprensiva delle osservazioni del proponente trasmesse con pec del 19.09.2023, acquisita in pari data al prot. n. AOO_089_15615, avente oggetto "*Controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023*", esaminati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per l'intervento proposto, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d.lgs. 152/2006, nonché i criteri valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023, formulava il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, ritenendo, alla luce di tutte le motivazioni e considerazione riportate nel proprio parere, che gli impatti ambientali imputabili al progetto in epigrafe siano tali da non produrre effetti significativi e negativi nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate (cfr. parere prot. n. 193045 del 19.04.2024);

RILEVATO CHE:

- **Comune di Salice Salentino**, esprimeva il proprio **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento;
- **Sezione Risorse Idriche,** esprimeva il proprio **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento;
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, esprimeva parere **non favorevole** alla realizzazione dell'intervento

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali,** esprimeva parere **non favorevole** alla realizzazione dell'intervento;
- **Segretariato regionale del MIC per la Puglia**, esprimeva parere **non favorevole** alla realizzazione dell'intervento;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, esprimeva il proprio **parere favorevole** con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento
- **ARPA Puglia – DAP Brindisi**, esprimeva il proprio **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento;
- **ARPA Puglia – DAP Lecce**, esprimeva parere **non favorevole** alla realizzazione dell'intervento
- **ASL Lecce, nota** esprimeva il proprio **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento;
- **Consorzio di Bonifica dell'Arneo,** esprimeva il proprio **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento
- **Il Comitato VIA regionale,** nella seduta del 18.04.2024 esprimeva il proprio parere definitivo favorevole di compatibilità ambientale ritenendo gli impatti ambientali attribuibili al progetto in valutazione non significativi e negativi alle condizioni ambientali ivi riportate.

CONDIVISO:

- le valutazioni favorevoli degli Enti, acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 24 co.7 del D.lgs. n. 152/2006;
- il parere favorevole espresso nella seduta del 18.04.2024 dalla **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, cui compete l'istruttoria tecnica dei progetti sottoposti a valutazione d'impatto ambientale (R.R. n. 7/2022)

TENUTO CONTO:

- degli indirizzi della DGR del 17.07.2022, n. 997 "**Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia**" tra cui […] *la stretta interconnessione tra le politiche energetiche e la necessità di assicurare e garantire una armonica coesistenza degli insediamenti FER con la tutela del paesaggio e dell'ambiente, impone che l'azione amministrativa regionale effettui un contemperamento tra interessi potenzialmente confliggenti e che tale bilanciamento, in linea con la ratio della legislazione unionale e nazionale, tenga in doverosa considerazione l'ineludibile esigenza di consentire ed accelerare il complesso processo di transizione energetica, anche e soprattutto nell'ottica di contrastare i cambiamenti climatici già in atto.* […] *in attuazione delle disposizioni della legge regionale n. 34/2019, la Strategia Idrogeno di cui alla DGR del 5 dicembre 2022, n. 1799 così come formulata, pone inoltre al centro la politica regionale di decarbonizzazione e l'obiettivo di integrare la catena del valore dell'idrogeno e creare una filiera pugliese in grado di costituire una* best practice *esportabile, esaltando il protagonismo del territorio, anche attraverso un articolato presidio permanente*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

di governance ed un modello di coinvolgimento territoriale a rete, per uno sviluppo consapevole del vettore idrogeno in tutte le sue potenzialità.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..*";
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D.lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 610 ex artt. 23 e 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato "**Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, da realizzare in agro di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) e Erchie (BR)"**, proposto da **New Solar Green S.r.l.**

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 **Garanzia della riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33
Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, *ex* D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e art.2 co.1 della L. 241/1990:

- **Di esprimere,** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, da realizzare in agro di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) e Erchie (BR)",** proposto da **New Solar Green S.r.l.,** in conformità al parere reso dalla Commissione regionale per la VIA nella seduta del 18.04.2024 nonché ai pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA ed acquisti nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (esiti delle consultazioni di cui all'art. 23 e 27bis del D.Lgs 152/2006);
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'Allegato 1 "*Quadro delle Condizioni Ambientali*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- **di dare** atto che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni (ex art.28 del D.lgs. n. 152/2006) impartite con il presente provvedimento sia effettuata dall'Autorità competente VIA, nonché dagli Enti intervenuti nel procedimento di VIA;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 610 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato "**Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, da realizzare in agro di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) e Erchie (BR)"** proposto da **New Solar Green S.r.l.;**
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

provvedimento il seguente allegato:

- Allegato 1**: "**Quadro delle Condizioni Ambientali"

- **di stabilire** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia temporale quinquennale, i cui termini di efficacia decorrono dall'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in conformità all'art. 14-quater co.4 della L. 241/90, decorsa la quale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente ai sensi dell'art.26 co.5 del D.lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it,

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_610_DD_VIA_Allegato1.pdf - 72bbd59130e2c67fc10d40b9eb7393ed6e3bfc980a13c87c7081fc6d3e399ab9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	**IDVIA 610: D.lgs. n. 152/2006 - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.**
Progetto:	**Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) e Erchie (BR).** ".
Proponente:	**New Solar Green S.r.l.**

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 610, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del medesimo Decreto, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Fase di progettazione/cantiere** 1. *il progetto dell'impianto sia ridimensionato come proposto dalla società nella relazione avente ad oggetto le "controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023".* [***Parere della Commissione regionale VIA prot. n. 193045 del 19.04.2024***].	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA
B	**Fase di cantiere/esercizio** 2. *si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la sicurezza delle persone e funzionalità delle opere, garantendo in particolare la protezione di queste ultime da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;* 3. *le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;* 4. *relativamente all'interferenza del reticolo idrografico con il cavidotto interrato MT di connessione, prima dell'inizio dei lavori si accerti che gli stessi risultino compatibili con la eventuale presenza di opere d'arte/manufatti di attraversamento, concordando con l'Ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle stesse ogni opportuna cautela e/o accorgimento tecnico;* 5. *si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;* 6. *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;* 7. *il ripristino dei luoghi avvenga nel rispetto delle pendenze naturali del terreno;* 8. *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia. (…)".* *[**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 23464 del 24.08.2021 e prot. n. 26791 del 2609.2023**].*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
D	**Fase di esercizio** 9. *Per le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;* 10. *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA Sezione Risorse Idriche

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali; *11. nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.".* *[**Sezione Risorse Idriche prot. n. 5032 del 27.04.2021**].*	
E	**Fase ante operam** *12. Per quanto attiene gli attraversamenti con le relative opere di connessione e vettoriamento in prossimità delle opere gestite da questo Consorzio, si fa presente che occorrerà acquisire, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17 /2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia.* *13. All' istanza, da inoltrare a questo Conlsorzio, dovranno essere allegate le tavole esecutive degli attraversamenti delle condotte e del canale di bonifica, la ricevuta del versamento degli oneri istruttori, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione da inserire in apposito "Disciplinare" comprendente il pagamento di un canone annuo, come previsto dal predetto Regolamento Regionale n° 17/2013.* *[**Consorzio di Bonifica dell'Arneo prot. n. 16026 del 14.12.2022 e prot. n. 363 del 09.01.2023.**].*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Consorzio di Bonifica dell'Arneo

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Transizione Energetica
Tipo materia	Legge
Materia	D.Lgs. 387/2003
Sotto Materia	Autorizzazioni
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 7 e 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00032 del 03/02/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 159

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 159/DIR/2025/00032

OGGETTO: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del DLgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di impianto fotovoltaico, denominato "San Paolo", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale prevista di 26,40 MWe e di potenza complessiva di 31,170 MWp, sito nel comune di Salice Salentino (LE), e opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Salice Salentino (LE), Erchie (BR) ed Avetrana (TA).
Proponente: New Solar Green S.r.l. con sede in Lecce (LE), Via E. Estrafallaces 26, C.F. e P.IVA 05059710755.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Il giorno 03/02/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del funzionario E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale" ing. Palmarita Oliva.

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

recante “disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- Il DM 21 giugno 2024. “Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;

- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

    - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "… *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso* …";
    - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "… *gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale* …";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia” attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell’incremento della produzione e dell’uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell’idrogeno tra le FER;
- il Dl 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all’installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- con D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”; per le procedure in corso ratione temporis continua ad applicarsi l’art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà.

RILEVATO CHE:

- La **New Solar Green S.r.l.** (per brevità la “Società” o “Proponente”) con PEC del 08/02/2021, acquisita al prot. n. 1260 di pari data presentava alla Regione Puglia istanza telematica di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003, acquisita dal sistema telematico con il **Cod. Id. HQRTIT2**, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “San Paolo” della potenza nominale di 26,40 MWe e potenza complessiva di 31,170 MWp nel comune di Salice Salentino (LE) e relative opere di connessione nei comuni di Salice Salentino (LE), Erchie (BR) ed Avetrana (TA).
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 2729 del 26/02/2021, in atti al prot. n. 2044 di pari data, comunicava ai sensi dell’articolo 27-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a tutte le

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvio del procedimento di PAUR e, contestualmente, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web.

- L'ANAS, con propria nota prot. 164210 del 17/03/2021, in atti al prot. 2763 del 18/03/2021 esprimeva l'assenza di interferenze con le strade statali di propria competenza.
- Questa Sezione regionale, con nota prot. 3056 del 26/03/2021, trasmetteva alla società una richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità.
- La società con PEC del 01/04/2021, in atti al prot. 3345 di pari data, chiedeva l'apertura del portale Sistema Puglia al fine del caricamento degli elaborati progettuali da integrare.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali:

  - con nota prot. n. 4935 del 02/04/2021, in atti al prot. n. 3377 di pari data, inviava alla società le richieste di integrazioni espresse dalle amministrazioni e dagli enti assegnando un termine di 30 giorni per il relativo riscontro;
  - con nota prot. n. 5839 del 21/04/2021, in atti al prot. 4028 di pari data, trasmetteva alla società le ulteriori richieste di integrazioni pervenute dalle amministrazioni e dagli enti.

- L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con propria nota prot. 12127 del 28/04/2021 in atti al prot. 4433 del 29/04/2021, trasmetteva la propria richiesta di integrazioni.
- La società, con PEC del 30/04/2021 in atti al prot. 4492 di pari data, trasmetteva un link da cui scaricare la documentazione richiesta dalla scrivente Sezione con propria nota prot. 3056 del 26/03/2021 e, con ulteriore PEC del 30/04/2021 in atti al prot. 4501 di pari data, trasmetteva la "Comunicazione di documentazione integrata".
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 7965 del 25/05/2021 in atti al prot. n. 5637 del 26/05/2021, trasmetteva le integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata ed avviava la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- La società, con PEC del 04/06/2021 in atti al prot. 6056 di pari data, trasmetteva una nota di risposta alla richiesta integrazioni della scrivente Sezione di cui alla nota prot. 3056 del 26/03/2021.
- Il Comando Militare Esercito Puglia, con propria nota prot. M_D E24472 REG2021 0019845 06-09-2021 in atti al prot. 9370 del 20/09/2021, esprimeva il proprio parere favorevole all'impianto in oggetto.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali:

  - con nota prot. n. 15842 del 04/11/2021 in atti al prot. n. 11543 del 05/11/2021, comunicava gli esiti della fase di pubblicità ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., assegnando alla società un termine di 30 giorni per il relativo riscontro;
  - con nota prot. n. 17566 del 02/12/2021 in atti al prot. 12715 di pari data, riscontrando alla richiesta di sospensione formulata dalla società, concedeva il

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

termine massimo di 180 giorni ai fini della trasmissione della documentazione integrativa.

- Il Ministero dello Sviluppo Economico – Div. II "Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni" trasmetteva la propria nota prot. 149437 del 23/12/2021 in atti al prot. 13572 del 31/12/2021, di richiesta di integrazioni.
- La società, con PEC del 18/01/2022 in atti al prot. 405 del 19/01/2022, riscontrava alla richiesta di integrazioni del Ministero dello Sviluppo Economico e comunicava l'avvenuto caricamento dell'ulteriore documentazione prodotta sul portale Sistema Puglia.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 8849 del 18/07/2022 in atti al prot. n. 6901 di pari data, convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 06/09/2022, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR avente all'ordine del giorno la lettura ed analisi dei pareri pervenuti e la definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- La società, con PEC del 04/08/2022 in atti al prot. 7615 di pari data, chiedeva alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali il differimento di 25 giorni della Conferenza di Servizi precedentemente comunicata.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 11067 del 06/09/2022 in atti al prot. n. 8739 di pari data, rinviava la Conferenza di Servizi dal 06/09/2022 al 05/10/2022.
- La Marina Militare – Comando Marittimo Sud – Taranto, con pec del 06/09/2022, trasmetteva proprie note prot. M_D MARSUD prot. nr. 0030881 - 06-09-2022 e M_D MARSUD prot. nr. 0030875 - 06-09-2022 relativamente al proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto.
- Questa Sezione regionale, con nota prot. 9247 del 19/09/2022, trasmetteva a tutte le Autorità competenti per i PAUR, in primis la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, una nota di chiarimento in tema di "Qualificazione di aree Idonee ex art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021".
- La società, con PEC del 27/09/2022 in atti al prot. 9626 di pari data e con PEC del 05/10/2022 in atti al prot. 9951 di pari data, trasmetteva ulteriore documentazione integrativa ed il proprio contributo ai fini della Conferenza di Servizi del 05/10/2022.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 12442 del 07/10/2022 in atti al prot. n. 10095 di pari data, informava in merito alla pubblicazione del verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 05/10/2022, durante la quale la scrivente Sezione riferiva in merito alla documentazione trasmessa dalla società in esito alla propria richiesta integrazioni di cui al prot. 3056 del 26/03/2021, chiedendo di perfezionare gli aspetti non ancora ottemperati e di potersi esprimere ai fini AU, nel procedimento PAUR di competenza della Autorità Competente Regionale, in presenza dei necessari presupposti di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con propria nota prot. 182922 del 13/12/2022 in atti al prot. 13941 di pari data, trasmetteva parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio di un elettrodotto in AT 150 kV a servizio dell'impianto in oggetto di potenza nominale di 31.170 KW.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 15668 del 15/12/2022 in atti al prot. n. 14069 di pari data, convocava Conferenza di Servizi per il giorno 12/01/2023 ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- La società, con PEC del 30/12/2022 in atti al prot. 15539 di pari data, chiedeva alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali il rinvio della Conferenza di Servizi indetta per il 12/01/2023 in considerazione delle motivazioni specificate nella propria nota relativamente alla "*recente L.R. 7 novembre 2022, Nr. 28, modificata con l'approvazione del Disegno di Legge N. 206 del 12/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023–2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)", avvenuta lo scorso 21/12/2022, e in considerazione dei significativi impatti che, potenzialmente, potrebbero derivare al progetto in questione*".
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 152 del 04/01/2023 in atti al prot. n. 104 di pari data, chiedeva alla scrivente Sezione se si ritenesse di condividere la necessità avanzata dal proponente.
- Questa Sezione regionale, con nota prot. 254 dell'11/01/2023, comunicava alla Sezione Autorizzazioni Ambientali il proprio nulla osta al rinvio, considerata la motivazione addotta dal proponente.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 440 del 12/01/2023 in atti al prot. n. 294 di pari data, rinviava la Conferenza di Servizi dal 12/01/2023 al 31/01/2023.
- Il Comune di Salice Salentino, con propria nota prot. 1006 del 27/01/2023 in atti al prot. 1647 di pari data, comunicava di essere in fase di valutazione della proposta trasmessa dalla società avente ad oggetto la "Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale" a fronte della realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 1419 del 06/02/2023 in atti al prot. n. 2504 di pari data, informava in merito alla pubblicazione del verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 31/01/2023 e convocava per il giorno 16/03/2023 la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-ter della L.241/1990; durante la Conferenza la scrivente Sezione riferiva in merito alla necessità di acquisire l'asseverazione di disponibilità economica rilasciata in favore della società proponente.
- La società, con PEC del 15/03/2023 in atti al prot. 4541 di pari data, chiedeva alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali e alla scrivente Sezione una sospensione del procedimento alla luce delle proprie ulteriori motivazioni addotte, fra cui l'inserimento del progetto della società nel MasterPlan del Gruppo Edison della "Puglia Green Hydrogen Valley".

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- Questa Sezione regionale, con nota prot. 4564 del 16/03/2023, comunicava alla Sezione Autorizzazioni Ambientali di essere in attesa dei provvedimenti di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento, senza i quali il titolo Autorizzativo ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 non è rilasciabile e di rimanere in attesa di detti provvedimenti al fine di consentire un avanzamento dell'iter amministrativo di competenza di questa Sezione.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 5366 del 30/03/2023 in atti al prot. n. 5655 di pari data, informava in merito alla pubblicazione del verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 16/03/2023 durante la quale veniva accordata "*una sospensione eccezionale nel termine di 90 giorni al fine di consentire la definitiva espressione degli enti coinvolti tenendo conto delle modifiche normative intervenute in corso di procedimento, nonché delle circostanze in fatto rappresentate dalla società proponente nella nota del 15.03.2023 di cui si è data lettura*".
- Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Div. I "Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza reti e tutela comunicazioni. Comitato media e minori", con propria nota prot. 127936 del 24/06/2023 in atti al prot. 10358 del 25/06/2023, trasmetteva la propria richiesta di integrazioni.
- La società, con due PEC del 26/06/2023 in atti al prot. 10392 e 10399 di pari data, riscontrava con proprie controdeduzioni alla nota prot. 127936 del 24/06/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali:

  - con nota prot. n. 10287 del 07/07/2023, convocava la seduta conclusiva di Conferenza di Servizi per il giorno 20/09/2023 ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii.
  - con nota prot. n. 15703 del 19/09/2023 in atti al prot. 12858 di pari data, faceva seguito ad una nota trasmessa dal Proponente in data 19/09/2023, acquisita al proprio protocollo in pari data al n. 15615, avente ad oggetto "Controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023" che faceva espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento chiedendo allo stesso tempo che il progetto venisse valutato nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17/07/2023.

- Preso atto di quanto rappresentato dal Proponente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali riteneva di rinviare la Conferenza di Servizi prevista per il 20/09/2023 a data da destinarsi. Successivamente:

  - con nota prot. n. 215420 del 06/05/2024 convocava la seduta conclusiva di Conferenza di Servizi per il giorno 30/05/2024 ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii;
  - con nota prot. n. 261401 del 31/05/2024 informava in merito alla pubblicazione del verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 30/05/2024 e rinviava i lavori di Conferenza al giorno 21/06/2024 ai fini della definizione conclusiva del procedimento; durante la Conferenza di Servizi del 30/05/2024 la scrivente Sezione rappresentava la necessità che la versione aggiornata del progetto,

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

ridimensionato secondo quanto affermato dal proponente nelle controdeduzioni di maggio 2023, venisse caricata sul portale Sistema Puglia prima del rilascio dell'AU;
- con nota prot. n. 319413 del 25/06/2024 comunicava la pubblicazione della "Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 21.06.2024".

- Questa Sezione regionale procedente ai fini AU, con nota prot.n. 342266 del 05/07/2024 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – competente per le attività espropriative, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio quale procedura solidale alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, a voler fornire il proprio contributo istruttorio.
- Con prot. n. 352186 dell'11/07/2024, la Regione Puglia notificava il Provvedimento di VIA di cui alla Determinazione Dirigenziale N. 00334 del 10/07/2024 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA / VINCA.
- Il Servizio Gestione Opere Pubbliche riscontrava alla nota della scrivente Sezione prot.n. 342266 del 05/07/2024 con note prot. nn. 363155 e 363731 del 17/07/2024, in cui rammentava il contenuto della circolare prot. AOO_064-20742 del 16/11/2023.
- La società, con PEC del 09/08/2024 in atti al prot. 407405 di pari data, trasmetteva il piano particellare di esproprio aggiornato.
- Questa Sezione regionale provvedeva a trasmettere propria nota di "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" via raccomandate A/R con prot. dal n. 422989 al n. 422998 del 31/08/2024.
- Con PEC acquisite ai prot. nn. 455419 e 455424 del 19/09/2024, il destinatario della nota prot. 422996 del 31/08/2024 formulava le proprie osservazioni.
- Questa Sezione regionale, con nota prot. n. 567064 del 18/11/2024, trasmetteva alla Società le osservazioni ricevute in data 19/09/2024.
- La società, con PEC del 19/11/2024 in atti al prot. n. 569460 di pari data, trasmetteva comunicazione di avvenuto caricamento nella Sezione "Allegati CDS" del portale Sistema Puglia del progetto rimodulato come da prescrizioni ricevute nel corso della Conferenza di Servizi conclusiva del 21/06/2024.
- La società, con PEC del 22/11/2024, in atti al prot. nn. 579039, 579042, 579058, 579059, 579060 di pari data, trasmetteva il riscontro alle osservazioni formulate in data 19/09/2024.
- Questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, con nota n. 624158/2024 del 16/12/2024, riteneva concluse le **attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003**, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per l'impianto fotovoltaico in oggetto.
- La Società con nota del 18/12/2024, acquisita in pari data agli atti del procedimento con il prot. n. 630726/2024, e con note del 23/12/2024 acquisite

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

in pari data agli atti del procedimento con i prot. nn. 638032/2024 e 639424/2024 trasmetteva dichiarazioni ed il link per scaricare la documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo in riscontro alla nota della scrivente Sezione prot. 624158/2024 del 16/12/2024.

- In data 27/12/2024, la Società provvedeva al deposito delle copie del progetto definitivo su supporto digitale, in atti del procedimento con il prot. n. 640792/2024 in pari data.
- Con nota del 31/12/2024, acquisita in pari data agli atti del procedimento con il prot. n. 647084/2024 la Società trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo, firmato, digitalmente, dall'Amministratore Unico, in data 30/12/2024.
- Con note prot. 7266 del 08/01/2025, il Servizio scrivente trasmetteva alla Regione Puglia - Servizio Contratti e Programmi Acquisti, l'Atto Unilaterale d'obbligo con firma digitale e l'F24 per quietanza, sottoscritto dalla Società in data 30/12/2024, che risulta ad oggi in corso di registrazione.
- La Società con nota prot. n. 14053 del 13/01/2025, comunicava di aver provveduto a depositare, sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica.

PRESO ATTO dei pareri ed osservazioni, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Regione e culminato nella conferenza decisoria del 21/06/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **ANAS Spa –** Nota prot. n. 164210 del 17.03.2021 con la quale comunica

  "Con riferimento alla nota pervenuta tramite Pec in data 26.02.2021, (con Prot. ANAS CDG-0124113-I del 01.03.2021), avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata dall'intervento ***non interferisce con le Strade Statali di ns competenza****, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.*
  Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione"

- **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche -** Nota prot. n. 5032 del 27.04.2021 con la quale comunica che:

  "…La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che ***nulla osti*** *alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.*
  A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti ***prescrizioni*** *di carattere generale:*
  - Per le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016. "

- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**,

- Nota prot. n. 4726 del 21.04.2021
"…Secondo quanto indicato nell'oggetto delle suddette note, nonché con riferimento anche ai comuni cui le stesse sono indirizzate, appaiono essere interessati dal procedimento "de quo" i Comuni di Salice Salentino, Erchie e Avetrana, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per i Comuni di Salice Salentino e Erchie non risultano terreni gravati da Uso Civico.
Si evidenzia, altresì, che con nota prot. n. A00 079/876 del 26.01.2021 questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco (trasmesso anche in allegato alla predetta nota) aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni, ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risultano anche Salice Salentino e Erchie.
In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, per i terreni compresi nel Comune di Avetrana, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione."
- Nota prot. n. 6509 del 28.05.2021
"..a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Avetrana (TA) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., SI ATTESTA che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 2 p.lle 58-59-145-146 e Fg. 30 p.lla 302."
- Nota prot. n. 7202 del 24.05.2023
"(…) In merito al procedimento in oggetto, ID VIA 610, si evidenzia che per lo stesso lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedente nota prot. n. 6509 del 28.05.2021, alla quale si invita a fare riferimento.".

- ***ASL Lecce –*** *Nota prot. n. 99854 del 17.06.2021 con la quale comunica*

"Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, questo Servizio non ravvisa motivi ostativi alla conclusione favorevole del procedimento a condizione che sia adottata ogni misura mitigativa possibile finalizzata alla tutela della falda acquifera ed alla salvaguardia dall'eventuale impatto emissivo elettromagnetico. Si fanno salve le determinazioni assunte dagli Enti con competenza ambientale relativamente agli impatti cumulativi."

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Si osserva che nel verbale dei lavori di conferenza PAUR del 21/06/2024 viene riportato un estratto di cui al verbale di conferenza PAUR del 30/05/2024 durante la quale la ASL Lecce confermava: "*il parere favorevole già espresso anche alla luce di quanto rappresentato dal Proponente nel corso dell'odierna seduta*."

- **ARPA Puglia – DAP Brindisi**

-Nota prot. n. 18273 del 15.03.2021: Richiesta integrazioni
-Nota prot. n. 45288 del 22.06.2021: Controdeduzioni alle integrazioni documentali trasmesse dal Proponente
-Nota prot. n. 43144 del 20.05.2024 (confermato dalla nota prot. 48179 del 10/06/2024): Parere del Dipartimento di Brindisi per il territorio di competenza.
"..si trasmettono di seguito le valutazioni di competenza dello scrivente DAP, inerenti alle pozioni di progetto e precisamente per le opere di connessioni ricadenti nel Comune di Erchie della Provincia di Brindisi.
Esaminata la documentazione in formato digitale pubblicata sul portale sul portale Ambiente della Regione Puglia al link:
http://www.sit.puglia.iUportalfulli/Elenchi/Procedure+VIA riportato nella nota in oggetto, si esprime ***parere favorevole per la pozione di territorio della Provincia di Brindisi****."*

- **ARPA Puglia – DAP Lecce**

-Nota prot. n. 52377 del 22.07.2021: Valutazione tecnica finale (negativa)
-Nota prot. n. 66806 del 3.10.2022: *"(…) esaminata tutta la documentazione disponibile e preso atto delle controdeduzioni fornite dal Proponente (…) conferma la "Valutazione Tecnica" sfavorevole già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021. (…)"*
Si osserva che il Proponente si riservava nel corso della Conferenza del 05.10.2022 di controdedurre al parere negativo espresso.
-Nota prot. n. 1734 del 12.01.2023: "*esaminata tutta la documentazione di progetto, sia originaria che integrativa, pubblicata alla data del 10.01.2023 sul portale della Regione Puglia, esattamente al seguente indirizzo: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA e sulla base di quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocollo n. 66806 del 03.10.2022 si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza*."
Si osserva che il Proponente nel corso della Conferenza del 31.01.2023 riferiva di aver già controdedotto al parere negativo espresso, rilevando "*l'assoluta genericità del riscontro ARPA DAP Lecce pur a fronte del dettaglio delle controdeduzioni fornite*".
-Nota prot. n. 33473 del 3.05.2023: *"si conferma quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocolli nn. 66806 del 03.10.2022 e 01734 del 12.01.2023[…]".*
-Nota prot. n. 44349 del 24.05.2024: "*sulla base di quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale già trasmessa con protocollo n. 52377 del*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

22.07.2021 e confermata con protocolli nn. 66806 del 03.10.2022, 01734 del 12/01/2023 e 33473 del 03/05/2023 si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.".
-Nota prot. n. 50941 del 21.06.2024:*"sulla base di quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocolli nn. 66806 del 03.10.2022 e 01734 del 12.01.2023, 33473 del 03/05/2023 e 44349 del 24.05.2024 si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza".*

- ***Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio -****Nota prot. 3175 del 17/02/2021:*

  "Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.
  Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere.
  Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R. R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it"
  Il proponente, in sede di Conferenza di Servizi del 31.01.2023 dà atto della non interferenza di aree demaniali rispetto alle aree occupate dall'impianto.

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica**,

  - Nota prot. n. 5596 del 13/04/2021 della Struttura Tecnica – Sede di Brindisi con cui si richiedono integrazioni documentali
  -Nota prot. n. 5596 del 13/04/2021. Parere con prescrizioni: "
  "…Per quanto di competenza e per quanto sopra esposto, si ritiene di poter rilasciare il proprio parere favorevole all'attraversamento in oggetto - Attraversamento 1- Canale Centonze (ID 102 Consorzio Bonifica Arneo) ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, con le seguenti prescrizioni: poiché l'attraversamento deve essere tale da non compromettere futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio, si prescrive un franco di sicurezza di almeno metri 3 tra il fondo dell'alveo e la generatrice superiore del cavidotto interrato. Con la progettazione esecutiva dovranno essere prodotte un numero congruo di sezioni
  trasversali della TOC in scala almeno 1:50 e dovrà essere elaborato con un maggiore livello di approfondimento lo studio geologico-geotecnico e geomorfologico come prescritto dal D.M. 11 marzo 1988, punto H, e dai par. 6.2.1 e 6.2.2 del D.M. 17 /01/2018 (NTC2018), completo di idonea campagna di

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

indagini geognostiche puntuali di dettaglio relativamente all'area dell'atraversamento. Dovrà inoltre essere trasmesso il parere definitivo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Per le opere a farsi dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari, da dettagliare in apposito elaborato progettuale, affinché non venga creato neppure temporaneamente un ostacolo al regolare deflusso delle acque ed una alterazione alla morfologia preesistente dei luoghi. Come previsto anche dal Consorzio di Bonifica di Arneo con propria nota con cui rilascia il proprio parere favorevole a condizione della presentazione della richiesta di autorizzazione agli attraversamenti con invio degli elaborati esecutivi e degli altri documenti previsti dal Regolamento regionale n.17/2013, gli elaborati esecutivi modificati in base alle prescrizioni di questa Sezione e degli altri Enti intervenuti, dovranno essere trasmessi contestualmente anche a questa Autorità Idraulica come assolvimento delle prescrizioni imposte, a cui seguirà provvedimento di autorizzazione da parte del competente Consorzio di Bonifica di Arneo e sottoscrizione del Disciplinare. Al termine dei lavori, dovrà essere trasmessa la documentazione progettuale as-built, con apposita dichiarazione di professionista abilitato in merito alla rispondenza delle opere eseguite a quanto autorizzato. Si richiede che tale nota sia acquisita agli atti della conferenza dei servizi del 16 marzo p.v."
Il proponente, in sede di Conferenza di Servizi del 16.03.2023 dichiara che le condizioni indicate siano ottemperabili

- **Associazione Legambiente - Futuro Verde** Osservazioni pervenute alla Autorità competente per il PAUR con pec del 22.06.2021

  Si rileva che le controdeduzioni del proponente sono state depositate agli atti del PAUR di cui al relativo riscontro citato nel verbale dei lavori di conferenza PAUR del 31.01.2023

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**,

  -Nota prot. n. 23464 del 24/08/2021
  "*Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere favorevole, a condizione che la realizzazione del parco fotovoltaico sia tale da escludere le aree allagabili (con tempo di ritorno di 200 anni) valutate nella Relazione Idrologica e Idraulica con riferimento all'impluvio E nelle condizioni ante "intervento di risanamento idraulico", garantendo un adeguato franco di sicurezza tra le opere di nuova installazione e l'impronta al suolo della piena; inoltre, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni*:
  - si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la sicurezza delle persone e funzionalità delle opere, garantendo in particolare la protezione di queste ultime da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
  - le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
  - relativamente all'interferenza del reticolo idrografico con il cavidotto interrato MT di connessione, prima dell'inizio dei lavori si accerti che gli stessi risultino

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

compatibili con la eventuale presenza di opere d'arte/manufatti di attraversamento, concordando con l'Ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle stesse ogni opportuna cautela e/o accorgimento tecnico;
- si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- il ripristino dei luoghi avvenga nel rispetto delle pendenze naturali del terreno;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia."
-Nota prot. n. 26791 del 26/09/2023: Conferma del parere precedentemente espresso con prot. 23464 in data 24/08/2021

- **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Puglia**", nota prot. n. M_D E24472 REG2021 0019845 06-09-2021 *"[…] ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.*

  Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati .
  Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- **Ministero della Difesa - Marina Militare – Comando Marittimo Sud**, nota M_D MARSUD prot. nr. 0030875 – 06-09-2022, comunica che in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento
- **Comune di Salice Salentino**

  -Nota prot. n. 11033 del 27.10.2021: Parere favorevole al progetto
  -Nota prot. 0009433 del 05.10.2022 del Settore III - Lavori Pubblici – Manutenzione Patrimonio - Urbanistica – Ambiente – Suap: "*Attestazione delle Aree Idonee di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 199 del 08/11/2021, per l'Impianto Agro-Fotovoltaico identificato con codice ID_VIA 610. Riscontro Vs. nota del 23/09/2022*"
  -Nota prot. 1006 del 27.01.2023 (in atti al prot. 1647 di pari data), con cui il Comune di Salice Salentino comunicava anche alla scrivente Sezione di essere in fase di valutazione della proposta trasmessa dalla società avente ad oggetto la "Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale" a fronte della realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto
  - Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Salice Salentino n. 28

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

del 09/03/2023 avente ad oggetto *"ADOZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA IL COMUNE DI SALICE SALENTINO E LA SOCIETA` NEW SOLAR GREEN S.R.L., PER LA COMPENSAZIONE E IL RIEQUILIBRIO AMBIENTALE A FRONTE DELLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROFOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE IN LOCALITA' "SAN PAOLO" NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SALICE SALENTINO" al cui art. 6 della suddetta convenzione si legge che:*
"Art. 6 – Misure di compensazione
6.1 Le Parti concordano che, a fronte degli impegni assunti dal Comune in virtù della Convenzione, in coerenza con le finalità della stessa, il Proponente si impegna a corrispondere un importo omnicomprensivo da destinare esclusivamente alla realizzazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale individuate dal Comune, ossia uno o più impianti fotovoltaici di potenza massima complessiva pari a 300 kWp, su aree di proprietà ovvero nella disponibilità del Comune di Salice Salentino. L'importo omnicomprensivo è pari a € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00), comprensivo dell'I.V.A."

- **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo**

-Nota prot. n. 9762 del 04.05.2022 con la quale si comunica che:
"*sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente, si rileva che le aree e le relative opere di connessione dell'impianto di cui all'oggetto, interferiscono con i Distretti irrigui "Irrigazione Salento 1lotto Area 1" e "Iacorizzo" gestiti da questo Consorzio. In particolare, per le aree dell'impianto, si riscontra che le opere previste interferiscono con area demaniale identificata catastalmente ed intestata alla Regione Puglia - Ramo Bonifiche e con condotte idriche comiziali interrate e relativi idranti ricadenti nei suddetti Distretti per le quali è costituito un diritto di servitù a favore del Consorzio.*
Pertanto con la presente, per quanto di competenza, si esprime parere negativo alla realizzazione dell'intervento in esame."
-Nota prot. 16026 del 14.02.2022 con cui il Consorzio comunicava la fattibilità dell'intervento stabilendone le condizioni previa sottoscrizione di atto di impegno del rispetto delle stesse da parte della Società proponente
-Nota prot. n. 363 del 09.01.2023: *"si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, alle condizioni riportate nella richiamata nota prot. 16026/2022 e con gli oneri, di cui all'atto di impegno del 23.12.2022, a carico della Società proponente.*
Inoltre, per quanto attiene gli attraversamenti delle opere gestite da questo Consorzio con la linea di connessione e vettoriamento dell'impianto, si fa presente che il proponente dovrà acquisire, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia. L'autorizzazione sarà perfezionata mediante sottoscrizione di apposito "Disciplinare" contenente le condizioni e prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva dei lavori e di validità dell'autorizzazione, come

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

previsto dal predetto Regolamento Regionale n° 17/2013."

- **SNAM Rete gas S.p.A.,** nota prot. n. EAM53306-DISOR/CBR/TTR/Prot. n.85 del 18/08/2022:

  "…sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.
  Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio".

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria,** prot. n. 4818 del 31/08/2022

  "Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto infine, non rilevandosi interferenze dirette delle aree oggetto di intervento con aree del Demanio Armentizio, si comunica che il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta."

- **Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce,** nota prot. MIC|MIC_SABAP-BR-LE|06/09/2022|0013604-P con la quale comunica il proprio Parere Endoprocedimentale:

  "questa Soprintendenza, attese le criticità individuate in narrativa, esprime valutazione non favorevole alla realizzazione del previsto intervento.
  Le valutazioni di questa Soprintendenza in merito agli aspetti paesaggistici sono rese per quanto di competenza relativamente agli aspetti legati alla tutela del paesaggio, come definito dall'art. 131 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Codice dei Beni Culturali.
  La Scrivente resta in attesa di conoscere le determinazioni di competenza di codesta Amministrazione e della trasmissione dei relativi atti."

- **Ministero della Cultura – Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto,** nota prot. MIC|MIC_SN-SUB|05/10/2022|0007308-P con la quale comunica il proprio Parere Endoprocedimentale:

  "..attese le criticità individuate in narrativa, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, valutazione non favorevole alla realizzazione del previsto intervento"

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- **Ministero della Cultura – Segretariato Regionale per la Puglia,** nota prot. MIC|MIC_SR-PUG_UO8|05/10/2022|0010944-P con la quale comunica che

  "visti i pareri endoprocedimentali pervenuti:
  - nota SABAP-BR-LE prot. n. 13604 del 06.09.2022, acquisita al protocollo del Segretariato con n. 10933 del 05.10.2022;
  - nota SN-SUB prot. n. 7263 del 04.10.2022, acquisita al protocollo del Segretariato con n. 10932 del 05.10.2022;
  questo Segretariato, in accordo con le Soprintendenze territorialmente competenti, attese le criticità individuate in narrativa, esprime parere non favorevole alla realizzazione del previsto intervento."
  Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero della Cultura – Segretariato Regionale per la Puglia, questa Sezione prende atto che il verbale di Conferenza di Servizi PAUR decisoria del 21.06.2024 rappresenta che:
  -dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 5.10.2022, il Proponente si riservava di controdedurre ai pareri espressi, ribadendo che il progetto non interessa beni vincolati ex D.Lgs. 42/2004 di talché i medesimi sono da ritenersi non vincolanti;
  -dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 31.01.2023, il Proponente faceva riferimento alle proprie controdeduzioni datate 13.12.2022;
  -dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 16.03.2023, il Proponente rappresentava che con DL 13/2023 è stato inserito un terzo periodo al co. 8 dell'art. 20 del D.Lgs. 199/2021 e sancito che la competenza del MIC è limitata all'espressione di pareri relativi ai soli progetti ricadenti in aree sottoposte a tutela ex D.Lgs. 42/2004 da cui l'area di progetto è estranea;
  -dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 30.05.2024 il Proponente, nelle proprie controdeduzioni formulate via pec in data 19.09.2023 all'Autorità competente per il PAUR e relative ai pareri pervenuti nella terza seduta di CDS del 16.03.2023 faceva "*espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.*"
  -non si sono registrati nuovi contributi da parte del MIC – Segretariato regionale per la Puglia

- **Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi**, nota prot. 2979 del 09/03/2021 con cui si comunica che "*dalla visione della documentazione tecnica presente sul portale di codesto ufficio, risulta presente l'attività n.48 dell'allegato I al DPR 151/2011, progettata nel rispetto delle norme di cui al D..M. 15.07.2014 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, l'installazione e l'esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantità superiore ad 1 m). Per quanto sopra premesso si comunica che qualora la stessa dovesse essere realizzata sul territorio di competenza di questo Comando Provinciale, la ditta a proponente dovrà attivare le procedure di cui all'art.3 del succitato D.P.R. 151/2011, ai fini dell'ottenimento del previsto parere presentando la documentazione tecnico grafica necessaria, redatta nei*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012.".

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questa Sezione ha preso atto:
-delle dichiarazioni rese a verbale di CDS del 05/10/2022 da parte del Proponente che riferiva di aver "*riscontrato alla nota succitata nell'ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021*.".
-di quanto riportato dal referente del Comando e reso a verbale di CDS del 31/01/2023 in cui si rilevava che "*non si intravedono difficoltà a rendere il parere di competenza, il quale potrà essere reso a valle della attivazione della procedura prevista dal DPR 151/11"*
-di quanto riportato dal proponente e reso a verbale di CDS del 31/01/2023 ovvero che *"pur convinto che il parere di cui all'art. 3 del DPR 151/11 possa essere acquisito in fase esecutiva, successivamente alla auspicata positiva definizione della procedura conferenziale, prende atto del parere favorevole in linea di massima espresso dal Comando dei VVF di Brindisi e in spirito collaborativo si dichiara fin d'ora disponibile a produrre nel più breve tempo possibile gli elaborati strumentali all'elaborazione del medesimo parere che peraltro in considerazione dell'attuale stato del procedimento attengono al livello di progettazione definitiva ritenuto comunque congruo ai fini della formalizzazione delle valutazioni definitive di competenza del Comando Provinciale dei VVF"*.

- **Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce**, nota prot. 16156 del 04/10/2022 con cui si comunica che "*limitatamente agli aspetti di competenza, **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto** in quanto l'attività non risulta tra quelle elencate nell'allegato I al D.P.R. 151/2011.*

  Appare tuttavia opportuno richiamare le seguenti raccomandazioni di carattere generale finalizzate alla prevenzione degli incendi:
  1. Il fondo di installazione dei pannelli fotovoltaici, dovrà essere mantenuto costantemente pulito da vegetazione che possa rappresentare un mezzo di innesco e/o di diffusione di fuochi.
  2. A seguito della valutazione del Rischio Incendio (artt. 28 e 46 del D.Lgs. 81/2008), sia prevista la predisposizione di un congruo numero di estintori antincendio di adeguata classe di fuoco.
  Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questa Sezione ha preso atto della conferma del parere espressa mediante dichiarazione rese a verbale da parte dei Vigili del Fuoco nella Conferenza di Servizi PAUR del 16.03.2023.

- **RFI S.p.a.** – Nota prot. n. 1033 del 05.10.2022 con la quale comunica che non si riscontra alcuna interferenza degli interventi in oggetto con la linea ferroviaria ricadente nella propria giurisdizione

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- **Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali – Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, Prot. 182922 del 13/12/2022 con è stata trasmessa la nota avente ad oggetto "*PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCZIO. Costruzione e esercizio di un elettrodotto in AT 150 kV a servizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare con potenza nominale di 31.170 KW sito nel Comune di Erchie (BR). ID PROCEDIMNTO 1653"* con cui si esprime

  […]
  "*il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto. La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società NEW SOLAR GREEN S.R.L., il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.*
  Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società NEW SOLAR GREEN S.R.L., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata".
  Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, questa Sezione ha preso inoltre atto della documentazione depositata sul portale regionale sistemapuglia relativa alla "Attestazione di conformità" resa dal progettista e datata 01/12/2022 e trasmessa il 02/12/2022 all'indirizzo pec "dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it" riferita alla costruzione "*in posa (sotterranea), aventi tensione d'esercizio di 30 Kv per il tratto in MT e 150 Kv per il tratto in AT*" con cui, fra le varie attestazioni, viene attestato "*ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 3, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e s. m. i. che le condutture elettriche descritte sono state progettate in cavo cordato ad elica*"

- **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Lecce** – Parere prot. n. 5773 del 30/01/2023,

  "[…] Pertanto, le ragioni di fatto e di diritto sopra evidenziato inducono all'emanazione di parere sfavorevole alla realizzazione dell'intervento proposto"
  Con riferimento al sopra richiamato parere della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Lecce, questa Sezione prende atto che il verbale di Conferenza di Servizi PAUR decisoria del 21.06.2024 rappresenta che:
  -dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 31.01.2023, il Proponente formulava a verbale le proprie osservazioni al parere riservandosi di

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

"*controdedurre al parere che pretermette il carattere agrivoltaico del progetto, pretermette il dato per cui la riconducibilità dell'area di intervento al R. R. 24/2010, quand'anche sussistente, non determina divieto assoluto alla realizzazione di impianti FER, pretermette la riconducibilità dell'area di intervento alle aree idonee ex art. 20 D.Lgs. 199/2021 per come attestata dal comune di Salice Salentino nella attestazione del 5.10.2022.*".
-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 30.05.2024 il Proponente, nelle proprie controdeduzioni formulate via pec in data 19.09.2023 all'Autorità competente per il PAUR e relative ai pareri pervenuti nella terza seduta di CDS del 16.03.2023 faceva "*espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.*"
-non si sono registrati nuovi contributi da parte del Servizio Territoriale di Lecce

- **Provincia di Brindisi – Area 4 – Ambiente e Mobilità – Settore Ambiente**,

  -con propria nota prot.n. 14176 del 24/04/2023, inviava in allegato il proprio contributo precedentemente espresso con prot. 5106 del 13/02/2023 indicante le modalità per la presentazione delle istanze di autorizzazione allo scarico dei reflui domestici e di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche;
  -con propria nota prot.n. 27552 del 11/08/2023, indicava che *"Dall'analisi della documentazione disponibile sul portale di codesta Regione si evince che il territorio della Provincia di Brindisi risulta interessato dalle sole opere di connessione alla Rete.*
  Tanto premesso, nel richiamare integralmente quanto rappresentato da questo Servizio con nota prot. n. 5106 del 13/02/2023 e prot. n. 14176 del 24/04/2023, in relazione ai prescritti titoli autorizzativi di competenza di questo Servizio, si rappresenta che le istanze di cui alle suddette note dovranno essere presentate direttamente presso questo Servizio e che il rilascio di eventuali ulteriori titoli autorizzativi di competenza di altri Servizi di questa Provincia resta subordinato alla presentazione presso gli stessi di espressa istanza.".

- ***La Provincia di Taranto – 4° Settore Viabilità**, con propria nota prot.n. 39476 del 21/10/2024, inviava il proprio parere di competenza esprimendo "parere favorevole "di massima" alla realizzazione dell'intervento, limitatamente alle opere che interferiscono con il tratto di viabilità di propria competenza, il tutto subordinato alla successiva presentazione da parte del soggetto proponente dell'Istanza di Concessione ad eseguire i lavori di attraversamento interrato di elettrodotto nel tratto di S.P. 144 dalle coordinate nel territorio del Comune di Avetrana (TA).*

  […]
  Si precisa, infine, che:
  gli interventi potranno essere avviati solo dopo l'avvenuta firma della Convenzione tra le parti e dopo il rilascio della relativa Determinazione Dirigenziale che autorizza l'esecuzione dei lavori.
  L'effettivo inizio dei lavori sul tratto della SP in questione dovrà essere comunicato a questo ufficio almeno 15 giorni prima e dovrà essere

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

contestualmente aggiornato il cronoprogramma con l'indicazione precisa dei giorni necessari per l'esecuzione."

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Divisione VIII. Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale**Nota prot. n. 131149 del 09/08/2023 che richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie.

  Il proponente sul portale sistemapuglia ha reso disponibile la pec del 11/01/2021 con cui trasmetteva alla Sezione UNMIG la *DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARI*E datata 07/01/2021 nella quale il progettista dell'impianto "*dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee elettriche e impianti alla data del 07/01/2021 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.*"

- **ENAC**, Nota prot. n. 25417-P del 05/03/2021 con cui comunica che:

  […]
  "al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.
  Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".
  Si prende atto che il proponente in riferimento al parere ENAC ha reso disponibile sul portale sistemapuglia la trasmissione via pec datata 23/04/2021 relativa alla verifica svolta dal progettista incaricato con cui si dichiara che è stato presentato ad ENAC il Modello Riepilogativo MWEB_2021_0669Ver.1

- **Terna S.p.A,**

  Benestare del Gestore di Rete datato 28/01/2021 con riferimento al codice di tracciabilità Terna n. 201901036 (prot. TERNA/P20210007916) di cui si riportano alcuni estratti:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

"Ci riferiamo:
- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di "Erchie";
- alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 07.09.2020 (ns. prot. TERNA/A20200055870);
per comunicarVi quanto di seguito riportato.
La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.
Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.
[…]
Vi informiamo inoltre che:
- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 201900987 della società Trina Solar Gea S.r.l, codice pratica 201901536 della società Land And Wind S.r.l., e con eventuali altri utenti della RTN, in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;
- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE della RTN 380/150 kV di Erchie dovranno essere condivise con Terna.
Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs, cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.
Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs, cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it)
Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.
Vi informiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.
[…]"

Nota prot. n. 69196 del 09/08/2022*:*
[…]
Premesso che:
- in data 04.09.2019 la Società Prosveta S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 31,17312 MW nel Comune di Salice Salentino (LE);
- in data 26.11.2019 con lettera prot. TERNA/P20190082897 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie;
- in data 08.01.2020 la Società Prosveta S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 20.03.2020 Terna ha comunicato l'esito positivo dell'iniziativa a favore della Società New Solar Green S.r.l.;
- in data 07.09.2020 con lettera prot. TERNA/A20200055870 la Società New Solar Green S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione
- In data 28.01.2021 TERNA con lettera prot. TERNA/P20210007916 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete".

- **Regione Puglia**, **Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VIncA**

-Nota prot.n. 89 del 08/09/2021 di trasmissione del parere del Comitato VIA regionale prot. 12853 del 08/09/2021
-Nota prot.n. 12324 del 05/10/2022 di trasmissione del "*parere definitivo non favorevole di compatibilità ambientale, prot. n. 15509 del 27.10.2021, reso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 27.10.2021 a valle delle osservazioni prodotte dal Proponente trasmesse il 13.09.2021 e valutate da quest'ultimo.*"
- Parere della Commissione VIA regionale prot. 7372 del 04/05/2023 espresso nella seduta del 04/05/2023 – Riesame di cui si riportano le conclusioni: "*Alla luce di quanto sin qui esposto questo Comitato ritiene che le osservazioni formulate dai proponenti successivamente alla data del 27/10/2021 e l'ulteriore documentazione prodotta non permettano di accertare la sostenibilità ambientale dell'intervento in esame e non forniscano argomenti utili a superare il parere già espresso da questo Comitato nelle sedute del 08/09/2021 e 27/10/2021.*
Restano ferme le eventuali valutazioni da parte del competente Ufficio regionale in merito alle modifiche apportate, con il D.L. 31/05/2021 n. 77, all'art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006."
- **Parere della Commissione VIA regionale prot. 193045 del 19/04/2024 espresso nella seduta del 18/04/2024– Riesame** con cui il Comitato VIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

formulava il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 ritenendo, alla luce di tutte le motivazioni e considerazioni riportate nel proprio parere, che gli impatti ambientali imputabili al progetto in oggetto siano tali da non produrre effetti significativi e negativi nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate (cfr. parere prot. n. 193045 del 19.04.2024) di cui si riporta un estratto ritenuto significativo in tema di aree idonee:

"Dalle ulteriori verifiche rispetto alle vigenti disposizioni normative sulla individuazione delle Aree Idonee ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021, è possibile affermare che l'area di intervento rientra tra le Aree Idonee ai sensi della lett.c-quater:

c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto), né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma, nei procedimenti autorizzatori, la competenza del Ministero della cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti localizzati in aree sottoposte a tutela secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

In subordine, relativamente al riconoscimento dell'area di intervento quale Area Idonea, risulta condivisibile quanto riportato dalla società istante circa l'applicabilità del comma c-ter riferita al riscontro dell'interpello e risposta del MASE, circa la definizione di Impianto industriale e quindi del riconoscimento degli impianti FER come tali.

[…]

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto si qui esposto, tenuto conto di quanto previsto nella DGR Puglia n. 997 del 17.07.2023, questo ritiene che la documentazione prodotta dal Proponente successivamente alla data del 04/05/2023 permetta di accertare la sostenibilità ambientale dell'intervento in esame e superare le criticità rilevate nel parere già espresso dal Comitato nella seduta del 04/05/2023, a condizione che il progetto dell'impianto sia ridimensionato come proposto dalla società nella relazione avente ad oggetto le "controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023"

- **Determinazione n. 334 del 10/07/2024 di Provvedimento di VIA della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA / VINCA** ed il relativo Allegato 1**: "**Quadro delle Condizioni Ambientali", che pur in considerazione di tutte le prescrizioni riportate, esprimeva giudizio positivo di compatibilità ambientale e determinava:

"di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, ex D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e art.2 co.1 della L. 241/1990:
•Di esprimere, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto denominato "Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, da realizzare in agro di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) e Erchie (BR)", proposto da New Solar Green S.r.l., in conformità al parere reso dalla Commissione regionale per la VIA nella seduta del 18.04.2024 nonché ai pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA ed acquisti nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (esiti delle consultazioni di cui all'art. 23 e 27bis del D.Lgs 152/2006);
•di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'Allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
•di dare atto che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni (ex art.28 del D.lgs. n. 152/2006) impartite con il presente provvedimento sia effettuata dall'Autorità competente VIA, nonché dagli Enti intervenuti nel procedimento di VIA;
•di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
•di dare atto che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 610 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato "Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, da realizzare in agro di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) e Erchie (BR)" proposto da New Solar Green S.r.l.;
•di dare atto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguente allegato:
Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali"

- **Regione Puglia**, **Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

-Nota prot.n. 9886 del 19/10/2021
"(CONCLUSIONI)
Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico, agli impianti presenti, realizzati e autorizzati, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, si ritiene

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

di esprimere parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto poiché risulta non compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR, in quanto contribuisce ad incrementare la frammentazione e l'artificializzazione del contesto paesaggistico in cui si inserisce, assecondando processi di trasformazione che rischiano di compromettere totalmente ed irrimediabilmente i caratteri strutturanti il territorio"
-Nota prot.n. 341 del 12/01/2023
"si conferma l'improcedibilità della pratica in assenza del versamento degli oneri istruttori, confermando il parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento reso con nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021."
-Nota prot.n. 2269 del 15/03/2023
(CONCLUSIONI)
Riesaminato l'intervento secondo il nuovo assetto agrivoltaico conferito all'impianto, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico e analizzata la compatibilità rispetto a: Ambiti di paesaggio, Obiettivi di qualità e normativa d'uso, Beni paesaggistici e Ulteriori contesti paesaggistici, richiamate tutte le valutazioni espresse nel presente contributo e nella nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021, si ritiene di confermare il parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento, poiché risulta non compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR, in particolare ed in sintesi:
- con specifico riferimento al paesaggio rurale, costituito dalla presenza di un variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo a cui si accompagna il sistema insediativo rurale, il campo agrovoltaico compromette l'integrità e le trame della maglia agraria, che caratterizza il paesaggio agrario di lunga durata, e sostituisce la variabilità paesaggistica dovuta all'alternanza di diverse colture con l'introduzione di una monocultura, peraltro estranea al contesto;
- con riguardo al sistema percettivo il campo agrovoltaico altera le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche che caratterizzano la struttura della figura territoriale di riferimento che, in assenza di significativi riferimenti morfologici, si basa sulle relazioni visuali create da elementi antropici (campanili, torri….) o sulle variazioni colturali, delle trame agrarie e dell'intensificazione dei segni antropici che si percepiscono percorrendo la fitta rete stradale che attraversa il territorio;
- il campo agrovoltaico incrementa la frammentazione e l'artificializzazione del paesaggio e, con riferimento alla significativa componente industriale introdotta, snatura il territorio agricolo; nella fattispecie, si ritiene che in considerazione della significativa estensione dei campi fotovoltaici si configurino delle piattaforme industriali per la produzione energetica in territorio rurale;
- contrariamente a quanto auspicato dalle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti per energia rinnovabile che disincentivano la localizzazione di centrali fotovoltaiche a terra nei paesaggi rurali (l'impianto agri-voltaico rappresenta una sub specie del genus fotovoltaico in ambito agricolo), l'impianto determina occupazione di suolo agricolo in termini di perdita di colture e trame agrarie identitarie;
- l'intervento è in contrasto con gli Obiettivi di qualità e la Normativa d'uso di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito n. 9 "La campagna brindisina", e con gli

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Indirizzi e Direttive puntualmente elencati nella nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021.
Si evidenzia infine che, attesa la natura dell'intervento e la sua localizzazione, i contrasti rappresentati e il mancato perseguimento delle strategie di sviluppo del PPTR, sono tali da non poter fornire indicazioni utili al superamento del diniego espresso nel presente contributo e nella precedente nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021, e alla localizzazione."
-Nota prot.n. 308791 del 20/06/2024
"(CONCLUSIONI)
Esaminate le osservazioni e le controdeduzioni espresse nella nota del 19.09.2023, per le motivazioni innanzi rappresentate si conferma il parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento per gli aspetti di compatibilità paesaggistica espresso con le note prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021 e AOO_145/2269 del 15/03/2023."
Con riferimento ai sopra richiamati pareri della Regione Puglia –Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, questa Sezione prende atto che il verbale di Conferenza di Servizi PAUR decisoria del 21.06.2024 richiama i riscontri forniti dal **Proponente** ai suddetti pareri ed in particolare si evidenzia che:
-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 05.10.2022, il Proponente dichiarava che "*il parere consegue alla totale pretermissione delle caratteristiche del progetto che non determina il consumo del suolo, ma il suo utilizzo per lo svolgimento di attività di produzione di energia elettrica in combinato con quella agricola nel rispetto delle linee guida ministeriali di recente pubblicazione. Il parere è, comunque, non vincolante in quanto il progetto ricade in are idonee ad ospitare impianti F.E.R.".*
-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 31.01.2023, il Proponente si riservava di verificare l'eventuale mancato versamento degli oneri segnalato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e nel corso dei lavori veniva segnalata la presenza della documentazione disponibile sul portale ambientale
-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 16.03.2023, il Proponente forniva evidenza del versamento degli oneri paesaggistici e visto il parere negativo prot. 2269 del 15.03.2023 e si riservava "*di controdedurre al medesimo parere del quale, pur non essendo vincolante ai fini della definizione della CdS, auspica una rivalutazione*".
-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 30.05.2024 il Proponente, nelle proprie controdeduzioni formulate via pec in data 19.09.2023 all'Autorità competente per il PAUR e relative ai pareri pervenuti nella terza seduta di CDS del 16.03.2023 faceva "*espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.*"
-dal verbale di Conferenza di Servizi decisoria PAUR del 21.06.2024 il Proponente preso atto del parere espresso dalla Sezione paesaggio della Regione rendeva a verbale le seguenti dichiarazioni:
"1. Quanto alle misure di compensazione concordate con il Comune: gli accordi

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

in corso di sottoscrizione con il Comune, lungi dall'essere generici e disallineati rispetto alla normativa vigente in materia, si sostanziano dell'assunzione da parte della Società dell'obbligo della corresponsione al medesimo Comune di una somma di denaro da vocare, in via esclusiva, alla realizzazione (su suoli di proprietà o nella disponibilità comunale), di impianti fotovoltaici che coprano parte dei consumi energetici dell'Amministrazione e agevolino la transizione energetica cui è complessivamente vocato il progetto. La clausola secondo la quale, per l'ipotesi in cui il Comune utilizzi la predetta somma per scopi diversi da quelli concordati, sarà tenuto alla restituzione della medesima somma in favore della Società proponente è volta a garantire l'attuazione degli accordi in corso di sottoscrizione.

2. Quanto al cavidotto interrato: il cavidotto è rimasto tal quale sin dalla data della sua presentazione. Non ha subito modifiche di posizionamento e conformazione di talchè alcuna sua "estrapolazione" dal contesto del progetto è stata effettuata dalla Società proponente vieppiù per le finalità elusive che la a Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione "ipotizza" con dichiarazione avverso la quale la Società proponente si riserva di intraprendere ogni e più opportuna azione a tutela dei propri diritti ed interessi. Di contro, la Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione pretermette di considerare che il cavidotto, in quanto interrato e lungo viabilità esistente, non è soggetto ad alcuna valutazione paesaggistica e, ai sensi dell'art. 22, comma 1 ter, del DLgs 199/2021, non rileva ai fini dell'idoneità dell'area di impianto già accertata agli atti del procedimento."

Infine, questa Sezione richiama il verbale di Conferenza di Servizi del 21.06.2024 nel quale la **Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR**, riteneva, alla luce delle premesse ivi contenute che:

*"il Presidente della CdS, **conclusivamente** in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 propone alla CdS una conclusiva valutazione favorevole alla realizzazione dell'intervento.*

Precisa che la proposta di conclusione è fatta alla CdS. Tutti i componenti della CdS non presenti, e che non abbiano giustificato l'assenza, concorrono alla decisione a meno dei rimedi attivabili a mente dell'art. 14 quinquies della L. 241/90 - è il caso di rammentarlo - dalle sole "amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza".

Quanto innanzi si ritiene applicabile anche alla verifica di sussistenza dei requisiti di idoneità delle aree ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 non eccepiti in corso di procedimento né dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (soggetto competente ad attestarne la sussistenza per quanto attiene la Parte Terza- Beni paesaggistici del Codice dei Beni Culturali), né dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio (soggetto competente ad attestarne la sussistenza per quanto attiene la Parte Seconda Beni culturali del Codice dei Beni Culturali).

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

La delegata della Sezione Energia *interviene riferendo che, essendo stato anticipata la Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale nonché il tema di "idoneità" dell'area di intervento ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. n. 199/2021 e la conseguente non vincolatività dei pareri espressi dalle amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio - la Sezione Transizione Energetica è in condizioni di rilasciare il titolo di Autorizzazione Unica, fermo restando la propria nota prot. n. 9247 del 19/09/2022, trasmessa anche alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, avente ad oggetto la qualificazione delle Aree Idonee e relativi adempimenti (la nota è rilasciata agli atti della CdS).*
Il Presidente della CdS *in qualità di autorità competente per la definizione del PAUR non ha la competenza a determinare il carattere di idoneità delle aree ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021 come nelle circostanze richiamate nella nota prot. n. 9247 del 19/09/2022 della Sezione Transizione Energetica.*
Pertanto ribadisce il quadro innanzi delineato:

- *l'attestazione della idoneità ai sensi del D.Lgs. 199/2021 compete alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia per la Parte Terza- Beni paesaggistici del Codice dei Beni Culturali;*
- *l'attestazione della idoneità ai sensi del D.Lgs. 199/2021 compete alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio per la Parte Seconda Beni culturali del Codice dei Beni Culturali.*

Ad ogni modo è il caso di evidenziare che, come già riferito, nello specifico procedimento il carattere di idoneità delle aree dichiarato dal Proponente, riscontrato in sede istruttoria anche da altre strutture, non è eccepito dalle autorità competenti innanzi richiamate, ancorché entrambe abbiano espresso valutazioni non favorevoli all'intervento. Di conseguenza ai sensi dell'art. 22 co. 1 lett a) il parere rilasciato dall'"autorita' competente in materia paesaggistica" è "obbligatorio non vincolante".
Pertanto, richiamati espressamente i rimedi per le amministrazioni dissenzienti, si rinnova la proposta alla CdS di concludere favorevolmente il procedimento.
La ***CdS concorda all'unanimità con la prospettazione effettuata dal Presidente****, ivi compreso quanto riferito in merito alle competenze relative all'attestazione del carattere di idoneità delle aree ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 e, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenute superabili le posizioni negative espresse, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori."*

CONSIDERATO CHE, <u>con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità</u>:

- questa Sezione regionale procedente ai fini AU, con nota prot.n. 342266 del 05/07/2024 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – competente per le attività espropriative, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio quale procedura solidale alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, a voler fornire il proprio contributo istruttorio al fine di consentire alla scrivente Sezione di poter provvedere alle incombenze inerenti

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti;

- il Servizio Gestione Opere Pubbliche riscontrava alla nota della scrivente Sezione prot.n. 342266 del 05/07/2024 con note prot. nn. 363155 e 363731 del 17/07/2024 in cui rammentava il contenuto della circolare prot. AOO_064-20742 del 16/11/2023;
- la società con PEC del 09/08/2024, in atti al prot. 407405 di pari data, trasmetteva il piano particellare di esproprio aggiornato;
- questa Sezione provvedeva a trasmettere propria nota di "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" via raccomandate A/R con prot. dal n. 422989 al n. 422998 del 31/08/2024;
- con PEC acquisite ai prot. nn. 455419 e 455424 del 19/09/2024, il destinatario della nota prot. 422996 del 31/08/2024 formulava le proprie osservazioni.
- questa Sezione, con nota prot. n. 567064 del 18/11/2024, trasmetteva alla Società le osservazioni ricevute in data 19/09/2024;
- in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022:

- il Comune di Salice Salentino, con propria nota prot. 1006 del 27/01/2023 in atti al prot. 1647 di pari data, comunicava anche alla scrivente Sezione di essere in fase di valutazione della proposta trasmessa dalla società avente ad oggetto la "Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale" a fronte della realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- la società proponente, con PEC del 15/03/2024 in atti al prot. n. 4541 di pari data, trasmetteva alla scrivente Sezione copia di Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Salice Salentino n. 28 del 09/03/2023 avente ad oggetto "Adozione schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Salice Salentino e la Società New Solar Green S.R.L., per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione di un impianto agro fotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile in località "San

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Paolo" nel territorio del Comune di Salice Salentino" al cui art. 6 della suddetta convenzione si legge che:

"Art. 6 – Misure di compensazione
6.1 Le Parti concordano che, a fronte degli impegni assunti dal Comune in virtù della Convenzione, in coerenza con le finalità della stessa, il Proponente si impegna a corrispondere un importo omnicomprensivo da destinare esclusivamente alla realizzazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale individuate dal Comune, ossia uno o più impianti fotovoltaici di potenza massima complessiva pari a 300 kWp, su aree di proprietà ovvero nella disponibilità del Comune di Salice Salentino. L'importo omnicomprensivo è pari a € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00), comprensivo dell'I.V.A."

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla soluzione di connessione (**Codice 201901036)** si rappresenta che:

- la Società Prosveta S.r.l. in data 04/09/2019 ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 31.173,12 kW nel Comune di Salice Salentino (LE);
- Terna s.p.a. con lettera prot. TERNA/P20190082897 del 26/11/2019 ha comunicato il preventivo di connessione con la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN a 380/150 kV di "Erchie";
- in data 08/01/2020 la Società Prosveta S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 07/02/2020 la Società New Solar Green S.r.l. ha richiesto a Terna la voltura della pratica di connessione con codice pratica CP: 201901036 subentrando alla società Prosveta S.r.l.;
- in data 20/03/2020 Terna ha comunicato l'esito positivo dell'iniziativa a favore della Società New Solar Green S.r.l.;
- in data 07/09/2020 con lettera prot. TERNA/A20200055870 la Società New Solar Green S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN di connessione;
- in data 28/01/2021 Terna s.p.a. con lettera prot. TERNA/P20210007916 ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con note acquisite agli atti dell'Ufficio con i prot. n. 630726 del 18/12/2024, prot. nn. 638032 e 639424 del 23/12/2024 e prot. n. 640792 del 27/12/2024 ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- ai sensi e per gli effetti del c. 4bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. "l'*atto di impegno alla costituzione di diritto di superficie e successiva scrittura di rettifica, comprovante la piena ed effettiva disponibilità dell'area*" su cui andrà a

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

realizzare l'impianto;

- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, circa l'impegno a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato l'ubicazione dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato "*che il sito oggetto dell'intervento, pur ricadendo in aree agricole interessate da produzioni agricole che potrebbero dare origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P. non risultavano all'epoca oggetto di coltivazione della specie Vitis vinifera L. in quanto totalmente libere da coltivazioni e caratterizzate da aree a seminativo*"

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- ha preso atto delle conclusioni riferite con nota prot. n. 624158/2024 del 16/12/2024, con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente **la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003,** con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- ha ottemperato a quanto previsto dalla L.R. Puglia 05/07/2019, n. 32 (Norme in materia di equo compenso nell'esercizio delle professioni regolamentate) in ordine all'obbligo di retribuire i professionisti in maniera congrua e nel rispetto dei parametri fissati nei decreti ministeriali, a mezzo di dichiarazione sottoscritta dagli stessi;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- ha fornito evidenza delle misure compensative riconosciute a favore dei Comuni interessati, di cui all'allegato 2 del D.M. 10/09/2010, ovvero L.R. 28 del 07/09/2022;
- in data 30/12/2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'atto Unilaterale D'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n.7266 del 08/01/2025 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, tale Atto, che risulta ad oggi in corso di registrazione.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. Ingresso_0164048_20241219 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- impianto fotovoltaico, denominato "San Paolo", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale prevista di 26,40 MWe e di potenza complessiva di 31,170 MWp, sito nel comune di Salice Salentino (LE), e opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Salice Salentino (LE), Erchie (BR) ed Avetrana (TA) di cui al benestare del Gestore di Rete datato 28/01/2021 con riferimento al codice di tracciabilità Terna n. 201901036
- Cavidotto interrato in MT di 6,4 km il cui tracciato ricade nei comuni di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) ed Erchie (BR)
- In agro di Erchie:
  - SET di utenza 150/30 kV;
  - SE di raccolta in AT a 150 kV, con sbarre AT, in condivisione con altri produttori;
  - Cavidotto interrato in AT di collegamento in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Erchie;

- altre opere e infrastrutture connesse, strettamente indispensabili e connesse a quelle di cui ai punti in elenco.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
Il Funzionario istruttore
Ing. Palmarita Oliva

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto • X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";

- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il Dl 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"; per le procedure in corso ratione temporis continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- Il **Comune di Salice Salentino** - Settore III - Lavori Pubblici – Manutenzione Patrimonio - Urbanistica – Ambiente – Suap **con nota prot. 0009433 del 05/10/2022** trasmetteva alla società "*Attestazione delle Aree Idonee di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 199 del 08/11/2021, per l'Impianto Agro-Fotovoltaico identificato con codice ID_VIA 610. Riscontro Vs. nota del 23/09/2022*";
- La **Commissione VIA Regionale nella seduta del 18/04/2024** formulava il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 ritenendo, alla

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

luce di tutte le motivazioni e considerazioni riportate nel proprio parere, che gli impatti ambientali imputabili al progetto in oggetto siano tali da non produrre effetti significativi e negativi nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate (cfr. parere prot. n. 193045 del 19.04.2024);

- La **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 308791 del 20/06/2024** confermava il parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento, espresso con le note prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021 e AOO_145/2269 del 15/03/2023;
- La **Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR**, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 21/06/2024 riteneva, alla luce delle premesse ivi contenute, ha dichiarato conclusi i lavori della CdS;
- la **Determinazione n. 334 del 10/07/2024 di Provvedimento di VIA della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA / VINCA** ed il relativo Allegato 1**: "**Quadro delle Condizioni Ambientali", pur in considerazione di tutte le prescrizioni riportate, esprimeva giudizio positivo di compatibilità ambientale;
- questa **Sezione Transizione Energetica** nella persona del Responsabile del Procedimento ha comunicato, con nota prot. n. 624158/2024 del 16/12/2024, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 "*buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*" che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **New Solar Green S.r.l.** in data 30/12/2024;
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- la **New Solar Green S.r.l.** con nota prot. n. 14053 del 13/01/2025, ha comunicato di aver provveduto a depositare, sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **New Solar Green S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori ed in particolare con nota della società prot. n. 4541 del 15/03/2024.

Precisato che:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)
Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 624158/2024 del 16/12/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)
Di provvedere al rilascio, alla **New Solar Green S.r.l.**, con sede legale in Lecce (LE), Via E. Estrafallaces 26, (C.F. e P.IVA 05059710755), dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- impianto fotovoltaico, denominato "San Paolo", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale prevista di 26,40 MWe e di potenza complessiva di 31,170 MWp, sito nel comune di Salice Salentino (LE), e opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Salice Salentino (LE), Erchie

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

(BR) ed Avetrana (TA) di cui al benestare del Gestore di Rete datato 28/01/2021 con riferimento al codice di tracciabilità Terna n. 201901036

- Cavidotto interrato in MT di 6,4 km il cui tracciato ricade nei comuni di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) ed Erchie (BR)
- In agro di Erchie:
  - SET di utenza 150/30 kV;
  - SE di raccolta in AT a 150 kV, con sbarre AT, in condivisione con altri produttori;
  - Cavidotto interrato in AT di collegamento in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie;
- altre opere e infrastrutture connesse, strettamente indispensabili e connesse a quelle di cui ai punti in elenco.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La New Solar Green S.r.l., nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.
Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione (già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 624158/2024 del 16/12/2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".*

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Codice Civile;

- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;

b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;

d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;

e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 50 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso,
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;

- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - Ministero della Cultura
  - Segretariato Regionale per la Puglia;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Brindisi e Lecce;
  - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto
  - Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
  - Ministero dell'Interno: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce; Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica:
    - Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche – Divisione VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale;
    - Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi - Divisione VIII - Sezione U.N.M.I.G.;
    - Direzione Generale Valutazioni Ambientali (DVA) e all'attenzione della Commissione tecnica VIA-VAS e della Commissione tecnica PNRR-PNIEC
  - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali (ANSFISA);
  - Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:
    - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica;
    - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche;
    - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
  - Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
    - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
  - Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
    - Sezione Risorse Idriche;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

- Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Lecce

- alla Provincia di Lecce -Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica;
- alla Provincia di Brindisi - Ambiente Territorio e Sviluppo Sostenibile - Ecologia;
- alla Provincia di Taranto - Settore Pianificazione ed Ambiente;
- Arpa Puglia:
  - Direzione Scientifica;
  - Dipartimento Provinciale di Lecce;
  - Dipartimento Provinciale di Brindisi;
  - Dipartimento Provinciale di Taranto;
- all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
- all'Anas;
- a RFI;
- al Consorzio Speciale di Bonifica dell'Arneo;
- all'ASL Lecce;
- all'ASL Brindisi;
- al Comune di Salice Salentino (LE);
- al Comune di Erchie (BR);
- al Comune di Avetrana (TA);
- agli altri enti che hanno fornito indicazioni e prescrizioni, per l'ottemperanza:
  - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione;
  - ENAC;
  - Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
  - Snam Rete gas S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- a e-distribuzione S.p.A.;
- alla **New Solar Green S.r.l.,** in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il **Dirigente della Sezione**
Francesco Corvace

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile A.U. con V.I.A. Ministeriale
Palmarita Oliva

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

Comune di Salice Salentino - Cod. Amm. c_h708 - Prot. n. 0011033 del 27/10/2021 11:24 - PARTENZA

COMUNE DI SALICE SALENTINO

PROVINCIA DI LECCE

SETTORE III
Lavori Pubblici – Manutenzione patrimonio
Urbanistica – Ambiente – SUAP.
****

REGIONE PUGLIA -
DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.INC.A.

pec: servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: IDVIA0610 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per "Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)". Proponente: New Solar Green s.r.l. - Trasmissione parere

Premesso che:

- con nota prot n. AOO_089_2729 del 26.02.2021, acquisita al Protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 2172, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.lgs. 152/20016, ha comunicato a tutti gli enti interessati la pubblicazione, sul portale ambientale della Regione Puglia, della documentazione presentata dal Proponente, a corredo dell'istanza di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.. Con la medesima nota, il Servizio chiedeva agli Enti interessati la verifica di completezza e adeguatezza della documentazione, ai sensi dell'art. 27bis comma 3 del citato Decreto;
- con nota prot. n. AOO_089_7965 del 25.05.2021, acquisita al Protocollo generale dell'Ente il 26.05.2021 al n. 5313, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia n. AOO_089_8220 del 28.05.2021, acquisita al Protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 5434, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto Conferenza di Servizi istruttoria di VIA in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14 co.1 e 14bis della L. n. 241/1990 e ss .mm. ii e dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.

Dato atto, altresì, che con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ogni Ente o Amministrazione convocato partecipa alla Conferenza di Servizi trasmettendo le proprie comunicazioni secondo le modalità previste dall'articolo 47 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e - ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-bis co.3 della L. 241/1990 e smi.

Tutto ciò premesso, visionati gli elaborati progettuali, si rappresenta quanto segue.

Via Vittorio Emanuele II n. 15 – Tel. 0832.723311 – Fax 0832.723333
E-mail: protocollo@comune.salicesalentino.le.it - pec: protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it
www.comune.salicesalentino.le.it

Comune di Salice Salentino - Cod. Amm. c_h708 - Prot. n. 0011033 del 27/10/2021 11:24 - PARTENZA

La Società intende conseguire un significativo risparmio energetico, pur sempre con un alto grado di sensibilità ambientale e paesaggistica, in ossequio agli obiettivi innanzi illustrati, prestando la massima attenzione ai seguenti aspetti:
• produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti;
• compatibilità paesaggistica e ambientale;
• abbattimento dell'inquinamento acustico;
• risparmio di combustibile fossile.
Orbene, è noto che, in materia di sviluppo di impianti FER sul proprio territorio, codesto Spett.le Comune con Delibera C.C. n. 9 del 31.3.2010 aveva imposto un limite alla presenza di iniziative impiantistiche di siffatto genere, data la vocazione spiccatamente agricola/turistica dello stesso.
E', altresì, vero, però, che con l'odierno progetto la Società non intende vulnerare né il suolo locale né esistenti colture tradizionali, ma piuttosto offrire una diversa e compatibile occasione di sviluppo, più coerente con l'attuale panorama legislativo nazionale ed europeo, nell'ottica del virtuoso raggiungimento degli obiettivi green prefissati a livello nazionale e sovranazionale, sempre preservando i pregevoli tratti caratteristici del territorio con l'impiego delle migliori tecnologie.
Ed invero, come desumibile dalle relazioni di progetto agronomica e sulle misure di mitigazione, il progetto è stato calibrato e ponderato sulla base della peculiarità dell'area di intervento nella quale le colture in atto evidenziano una marginalizzazione delle metodiche produttive la cui trasformazione (strumentale ad una più elevata intensità culturale e, quindi, ad una maggiore redditività) imporrebbe la realizzazione di interventi invasivi (scarificature profonde, frantumazione meccanica della roccia, livellamenti del profilo superficiale) che, oltre a risultare economicamente costosi, altererebbero l'assetto pedo-morfologico della medesima area.

Peraltro, in fase di progettazione la Società, oltre ad avere individuato quale area di intervento, un sito ben lontano dai centri abitati (il più vicino è quello di San Pancrazio Salentino a ben 5 Km) e non gravato da alcuna previsione vincolistica, ha assunto una serie di accorgimenti atti a ridurre al minimo (se non addirittura ad azzerare) gli impatti indotti dal progetto, prevedendo:
1. che le strutture di sostegno si ancoreranno per infissione o avvitamento al suolo risultando poco estese in profondità;
2. che saranno utilizzati percorsi stradali esistenti;
3. che i cavi elettrici saranno interrati in corrispondenza per lo più delle stesse strade;
4. che sarà ripristinato lo stato dei luoghi alla fine della vita utile dell'impianto (25/30 anni).
5. che non saranno utilizzate gettate di cemento in loco;
6. che tutti i manufatti saranno prefabbricati e posati senza l'uso di gettate di cemento, saranno di facile rimozione e non lasceranno sostanze inquinanti al momento della dismissione dell'impianto in modo da non compromettere le funzionalità biologiche ed agronomiche del suolo;
7. che in prossimità della recinzione sarà realizzata una siepe di essenze aromatiche in modo da rendere poco visibile l'area d'impianto;
8. che non saranno effettuati sbancamenti e movimentazioni di suolo, fatta eccezione per gli edifici e le cabine;
9. che, al netto della nuova viabilità di impianto, non saranno costruite piste all'interno dell'area se non in fase di cantiere e successivamente saranno rimosse senza che si modifichino le funzioni del suolo; nelle vicinanze del cancello d'accesso, degli edifici di controllo e delle cabine sarà possibile realizzare un'area con materiali naturali (come breccia, stabilizzato o sabbia) che servirà per il parcheggio ed il transito dei mezzi;
10. che, in fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, sarà ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo, inoltre, non sarà compattato;
11. che non saranno utilizzati diserbanti chimici o altri fitofarmaci per il controllo della vegetazione infestante e della fauna.

Di talché, in definitiva:
1. la stabilità dei terreni rimarrà inalterata;
2. sarà evitato che si verifichino nuovi fenomeni erosivi;
3. si eviterà di interessare aree con fenomeni geomorfologici attivi, in atto;
4. non sarà per nulla intaccato il patrimonio culturale ed il paesaggio rurale.

E non solo.

In fase di cantiere saranno assunte ulteriori misure di mitigazione che ridurranno l'impatto generato, tra cui riduzione al minimo delle lavorazioni, ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti per la fase di realizzazione, limiti di velocità dei mezzi di trasporto durante la fase di realizzazione, diserbo meccanico e non utilizzo di diserbanti chimici, rispetto del periodo di riproduzione della fauna presente per la scelta del periodo dei lavori.

Comune di Salice Salentino - Cod. Amm. c_h708 - Prot. n. 0011033 del 27/10/2021 11:24 - PARTENZA

Le caratteristiche innanzi delineate hanno consentito al Consiglio Comunale di ritenere che l'intervento non sia in contrasto in contrasto con la ratio che, circa dieci anni fa, aveva ispirato la citata delibera comunale, volta a frenare il dilagante fenomeno della diffusione di numerosi impianti sul territorio, in un'epoca -quella dello scorso decennio-, in cui, complice la corsa agli incentivi e la normativa autorizzatoria particolarmente benevola almeno per gli impianti di piccola taglia, il rischio di saturazione del territorio da parte di iniziative impiantistiche era evidentemente concreto ed effettivo.

Ad oggi, infatti, considerato che si discute di un'iniziativa serenamente al tavolo di numerosi Enti, dunque sottoposta ad un pieno scrutinio e all'espressione di pareri motivati, considerati gli effetti "contenitivi" della D.C.C. 9/2010 che ha consentito di evitare negli anni un sovraccarico impiantistico tenendo ben lontano il rischio di irreversibile snaturamento della ruralità, lasciando oggi spazio a nuove virtuose iniziative impiantistiche, e considerata l'evoluzione del contesto storico e normativo in materia, anche alla luce dei più recenti sviluppi politici e legislativi (si pensi al battesimo del Ministero della transizione ecologica ed al D.L. Semplificazioni che ha ulteriormente incoraggiato l'espansione impiantistica *green*), si ritiene che, *mutatis mutandis*, si possa valutare con responsabilità e rinnovato approccio rispetto al passato l'attuale progetto in parola, superando i limiti elaborati nel 2010, non solo in ossequio ai richiamati principi di matrice nazionale e sovranazionale, ma anche, in concreto, a beneficio dell'ambiente e dei bisogni dell'intera collettività.

In tal senso, si evidenzia come, anche il Giudice Amministrativo, in più occasioni chiamato a pronunciarsi sulla genuinità e legittimità delle posizioni dei privati dinanzi alle amministrazioni, abbia espressamente chiarito la ineludibile rilevanza dello sviluppo di iniziative impiantistiche vocate alla ecosostenibilità, nel processo di contemperamento tra interessi contrapposti (*ex multis* Cons. Stato, sez. VI, sent. n. 5609/2014), rilevando che "*non solo si tratta di valutare l'interesse contrapposto della società […] ma anche* ***l'interesse della collettività a beneficiare di un tipo di energia*** *la cui produzione è incentivata in ragione del* ***perseguimento di obiettivi di pubblica rilevanza****. Infatti,* ***gli impianti fotovoltaici sono considerati dalla normativa nazionale*** *(cfr. in particolare il decreto legislativo n. 387 del 2003) come* ***opere d'interesse pubblico e la stessa la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili corrisponde a finalità di interesse pubblico (quali la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra nonché la ricerca, promozione, sviluppo e la maggior utilizzazione possibile di fonti energetiche alternative a quelle fossili sulla base di tecniche avanzate compatibili con il rispetto dell'ambiente) corrispondenti a precisi impegni assunti dal nostro Paese in ambito europeo*** *(direttiva n. 2009/28/C del 5 giugno 2009)* ***ed internazionale*** *(cfr. legge 1° giugno 2002 n.120, recante "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto [ndr del 11 dicembre 1997] alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici [stipulata a New York il 9 maggio 1992, ratificata dalla CEE con decisione n. 94/69/CE del 15 dicembre 1993 ed entrata in vigore il 21 marzo 1994]";* in tale ottica, è stata riconosciuta *"la stessa* ***società privata, realizzatrice dell'impianto di produzione energetica da fonte rinnovabile, autrice di un'attività di interesse pubblico****".*

In conclusione, preso in considerazione il progetto fotovoltaico proposto dalla Società, che si pone in piena coerenza con i principi dettati dall'attuale politica ambientale e con le odierne attese del Legislatore della materia, tenuto particolare riguardo alla sensibilità tecnica e al rispetto del territorio del Comune "ospitante", quali fari che hanno ispirato la fase della progettazione e che continueranno a illuminare l'intera fase di sviluppo e di eventuale esercizio dell'impianto in un instancabile processo di adeguamento alle esigenze di tutela del paesaggio nella sua ontologica essenza dinamica, si ritiene di poter esprimere parere favorevole al progetto.

Salice Salentino, 27.10.2021

Il Responsabile del III Settore
Arch. Alessandra Napoletano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Pubblicata sul sito istituzionale il
10/03/2023 Reg. N°349

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **28** del Reg. del 09/03/2023	**OGGETTO:**	ADOZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA IL COMUNE DI SALICE SALENTINO E LA SOCIETA` NEW SOLAR GREEN S.R.L., PER LA COMPENSAZIONE E IL RIEQUILIBRIO AMBIENTALE A FRONTE DELLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE IN LOCALITA' "SAN PAOLO" NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SALICE SALENTINO.

L'anno 2023 il giorno 9 del mese di MARZO alle ore 13:30, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Cosimo LEUZZI.

Assessori	Presenti	Assenti
Cosimo LEUZZI	Sì	
Antonio ROSATO	Sì	
Amedeo ROSATO	Sì	
Valentina CAPOCCIA	Sì	
Gianpiero MANNO	Sì	

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI , incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Capo Settore
F.to Arch. Alessandra NAPOLETANO

La GIUNTA COMUNALE

Richiamato che:

Con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata adottata la Strategia Energetica Nazionale 2017, il piano decennale del Governo italiano per anticipare e gestire il cambiamento del sistema energetico.

Ai sensi del D.Lgs. 387/2003, art. 12, comma 1, "le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzati ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti".

In riferimento al rapporto fra tutela paesaggistico-ambientale e utilizzazione di fonti energetiche, l'art. 1, comma 5 della legge n. 239/2004, in tema di riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia, prevede che "le regioni, gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati dalla localizzazione di nuove infrastrutture energetiche ovvero dal potenziamento o trasformazione di infrastrutture esistenti hanno diritto di stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obbiettivi generali di politica energetica nazionale".

Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, recante Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, disciplina l'eventuale determinazione di misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale non meramente patrimoniali o economiche.

Premesso che:

La Ditta New Solar Green S.r.l. opera nel settore dell'energia elettrica per la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti in Italia per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e per la vendita dell'energia elettrica prodotta dai suddetti impianti, nonché per l'attività di generazione e scambio dei relativi titoli ambientali.

Con istanza in data 07.09.2020, acquisita in atti al protocollo della Provincia di Lecce n. 30619 del 10.09.2020, la società NEW SOLAR GREEN S.r.l. ha chiesto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la "*Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 31,170 MWp e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) nel territorio di Salice Salentino alla Contrada San Paolo*".

Il Comune di Salice Salentino, in sede di conferenza dei servizi convocata dall'Autorità Competente (Regione Puglia), ha espresso il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'impianto.

Con successive comunicazioni la Società proponente ha integrato, anche a richiesta degli enti e autorità coinvolte nel procedimento incardinato presso l'Autorità competente Regione Puglia, il progetto originario.

Ad oggi, quindi, la Ditta New Solar Green S.r.l. ha ancora in corso il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con cui ha richiesto l'autorizzazione alla costruzione e alla messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza complessiva pari a 31,170 MWp nel Comune di Salice Salentino (Le) e delle relative opere di connessione, più precisamente sulle aree di cui al Fg. 7, particelle nn. 3, 107, 108, 110, 111, 112, 113, 131, 132, 133, 134, 143, 145, 149, 159, 160, 161, 162,

171, 172, 173, 176, 177, 178, 179, 183, 184, 185, 230, 234, 235, 237, 240, 245, 251, 252, 267, 269, 271, 279, 282 e al Fg. 9 particelle nn. 15, 19, 20, 22, 26, 125, 126, 127, 237, 238, 239, 240, 241, 279, 280, 285, 286, 318, 439, 441, 443, 445, 447, 449, 451, 455, 456, 457, 459, 461; Opere di connessione nel territorio di Erchie Fg. 37, particella n. 44) e del Comune di Avetrana (per solo cavidotto di connessione).

Il Comune di Salice Salentino e la Ditta New Solar Green S.r.l., in applicazione di quanto disposto all'art. 1, comma 5, della legge 239/2004, intendono definire e determinare gli interventi di compensazione e riequilibrio ambientale da assumere a carico del Proponente nei confronti ed in favore del Comune di Salice Salentino in conseguenza della realizzazione e messa in esercizio dell'Impianto, secondo le condizioni e nei termini stabiliti dalla convenzione da stipularsi tra le parti.

Considerato che:

Per l'intervento proposto dalla Società New Solar Green S.r.l. si rileva il carattere di pubblica utilità, ai sensi del D.lgs. 387/2003, art. 12, comma 1, sopra richiamato.

Il citato schema di convenzione, a seguito di confronti tra le parti, è stato perfezionato nella forma attuale, secondo lo schema allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

In ragione di quanto previsto dal citato schema di convenzione, gli impegni da assumersi dalle parti sono così riassumibili:

Impegni del Comune (art. 3 dello schema di convenzione):

- Il Comune presta il proprio assenso circa l'iniziativa di New Solar Green S.r.l. di realizzare, esercire e manutenere l'Impianto, dichiarando espressamente di essere a conoscenza dell'ubicazione delle opere, delle strutture e dei componenti dell'Impianto, secondo il progetto presentato dallo stesso proponente e autorizzato nel rispetto della normativa vigente.

- Il Comune si impegna a porre in essere, anche mediante il perfezionamento di successivi atti o accordi, quanto nella sua competenza per dare esecuzione all'iter amministrativo inerente la realizzazione e l'esercizio dell'Impianto e di ogni sua relativa infrastruttura e pertinenza, in coerenza con la normativa di settore e nell'ambito delle attribuzioni di legge.

- Il Comune si impegna a garantire, nel caso di interessamento nella realizzazione dell'opera di terreni o strade di proprietà comunale come risultanti nel progetto approvato, l'attivazione dell'iter - anche attraverso successivi e separati atti- funzionale alla concessione dei necessari diritti di superficie, di accesso, di passaggio, di posa di cavidotto, compreso l'iscrizione delle relative servitù e/o atti di concessione, fatti salvi le competenze ed i procedimenti ed endoprocedimenti in capo ad Enti terzi eventualmente interessati, con la corresponsione dei relativi oneri conseguenti;

- Il Comune di impegna, sussistendone i presupposti, a costituire in favore del Proponente, con successivi e separati atti, il diritto di superficie e/o gli altri idonei diritti di godimento, quali le servitù di cavidotto, accesso, passaggio, nonché di ogni altra servitù eventualmente necessaria, in disponibilità di concessione dell'Ente comunale;

- Qualora risultassero interessati terreni di proprietà di terzi, con la conseguente necessità di procedere alla acquisizione delle superfici occorrenti all'opera mediante esproprio, il Comune si impegna a collaborare con l'Autorità competente, su richiesta della stessa, per la fornitura di dati e documentazione utile al procedimento, secondo le modalità della normativa vigente, con oneri diretti ed indiretti a carico del Proponente.

Impegni della Società proponente (art. 4 dello schema di convenzione):

- obbligo di osservare tutte le prescrizioni previste dalla normativa di settore atte a contenere l'impatto sull'ambiente anche in riferimento alle attività di esercizio e gestione dell'Impianto nell'ambito territoriale del Comune, comprendendo in tale impegno anche le fasi di organizzazione del cantiere e di lavorazione;

- impegno a riconoscere in favore del Comune un importo massimo omnicomprensivo di Euro 500.000,00, da destinare esclusivamente e, quindi, vincolare alla realizzazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale, come di seguito specificate, in applicazione dell'art. 1, comma 5, della legge n. 239/2004, in relazione alla realizzazione, esercizio e manutenzione dell'Impianto.

La durata della convenzione è pari a 29 (ventinove) anni, eventualmente rinnovabile per ulteriori periodi da concordare in coerenza con la vita utile dell'Impianto, e la richiesta per un eventuale rinnovo dovrà essere comunicata almeno un anno prima della naturale scadenza ed espressamente accettata e concordata fra le Parti.

Con riferimento alle misure di compensazione, a fronte degli impegni assunti dal Comune, è stabilito l'obbligo da parte del Proponente di corrispondere un importo omnicomprensivo da destinare esclusivamente alla realizzazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale, così come individuate dal Comune nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 della L.r. 28/2022, ossia uno o più impianti fotovoltaici di potenza massima complessiva pari a 300 kWp, su aree di proprietà e/o nella disponibilità del Comune di Salice Salentino, per un importo omnicomprensivo assegnato pari a € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00), comprensivo dell'I.V.A., come dovuta, il cui riconoscimento è condizionato:

- adozione da parte del Comune di un'apposita Deliberazione di Consiglio che individui una o più opere pubbliche come misura di compensazione e riequilibrio ambientale cui verrà destinato l'importo;

- approvazione a cura del Comune del progetto esecutivo delle opere individuate quale misura di compensazione e riequilibrio ambientale;

- pubblicazione a cura del Comune del bando per l'affidamento dei lavori e/o sottoscrizione del contratto per l'esecuzione dei lavori o servizi previsti nel progetto in argomento nei casi in cui sia consentito l'affidamento diretto degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei contratti pubblici".

- ottenimento a cura del Comune dei titoli necessari alla realizzazione delle opere individuate;

L'importo omnicomprensivo sopra indicato come corrisposto dal Proponente al Comune dovrà essere obbligatoriamente destinato e vincolato alla realizzazione delle opere volte a contemperare e compensare il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione ed esercizio dell'impianto;

Ritenuto lo schema di convenzione meritevole di favorevole adozione, anche alla luce del pubblico interesse insito nella realizzazione di un impianto di produzione di energia alternativa, che persegue obiettivi sostenibili per l'ambiente e per il territorio;

Ritenuto peraltro di stabilire che per quanto attiene gli interventi di cui al progetto in questione ricadenti nel territorio comunale, gli stessi potranno avere corso, una volta assentiti nell'ambito del procedimento dell'autorizzazione unica, solo dopo la sottoscrizione della convenzione di cui allo schema allegato al presente atto;

ATTESA la competenza della Giunta comunale a deliberare in relazione al combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso,

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del vigente Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli Interni, attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

Per tutto quanto sopra premesso e richiamato,

1) Di adottare lo schema di convenzione, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, regolante i rapporti tra il comune di Salice Salentino e la Società New Solar Green s.r.l., per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile in località "San Paolo" nel territorio del Comune di Salice Salentino.

2) Di dare atto che detta convenzione dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale e stipulata prima dell'inizio dei lavori ricadenti sul territorio comunale, una volta definito il procedimento di approvazione dei relativi progetti

3) Di dare atto che la suddetta convenzione non comporta oneri a carico del bilancio dell'ente;

4) Di delegare il Dirigente del III Settore alla trasmissione della suddetta convenzione agli uffici competenti della Regione Puglia.

5) Di dichiarare il presente atto, a seguito di ulteriore unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii..

COMUNE DI SALICE SALENTINO
(Provincia di Lecce)

Repertorio n° _____

CONVENZIONE PER LA COMPENSAZIONE E IL RIEQUILIBRIO AMBIENTALE A FRONTE DELLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SALICE SALENTINO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2023, il giorno … del mese di …, presso sono comparsi:
- …, nato a … il …, C.F. …, nella sua qualità di … del Comune di Salice Salentino (Le), il quale dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente Pubblico locale che legalmente rappresenta ai sensi dell'art. 107, comma 3, lettera c), del d.lgs. n. 267/2000 e che, nel seguito del presente atto, viene denominato "Comune";
- …, nato a …, il …, C.F. … in qualità di … di New Solar Green S.r.l., con sede legale in Lecce, Via E.Estrafallaces, 26, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse della predetta società, la quale nel seguito del presente atto viene indicata come "Proponente".
Precisato che nel presente atto, in caso di riferimento congiunto al Comune e a New Solar Green S.r.l., questi ultimi vengono indicati come "Parti", si premette che:

a) con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata adottata la Strategia Energetica Nazionale 2017, il piano decennale del Governo italiano per anticipare e gestire il cambiamento del sistema energetico;

b) ai sensi del D.lgs. 387/2003, art. 12, comma 1, "*le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzati ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti";*

c) circa il rapporto fra tutela paesaggistico-ambientale e utilizzazione di fonti energetiche, l'art. 1, comma 5 della legge n. 239/2004, in tema di riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia, prevede che "*le regioni, gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati dalla localizzazione di nuove infrastrutture energetiche ovvero dal potenziamento o trasformazione di infrastrutture esistenti hanno diritto di stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obbiettivi generali di politica energetica nazionale*";

d) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, recante Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, disciplina l'eventuale determinazione di misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale non meramente patrimoniali o economiche;

e) Il Proponente opera nel settore dell'energia elettrica per la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti in Italia per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e per la vendita dell'energia elettrica prodotta dai suddetti impianti, nonché per l'attività di generazione e scambio dei relativi titoli ambientali;

f) è in corso il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con cui il Proponente ha richiesto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza complessiva pari a 31,17 MWp nel Comune di Salice Salentino (Le) e delle relative opere di connessione, anch'esse ricadenti nel territorio del medesimo Comune e dei Comuni di Avetrana ed Erchie (di seguito, "Impianto");

g) le Parti con la presente convenzione, in applicazione di quanto disposto all'art. 1, comma 5, della legge 239/2004, intendono definire e determinare gli interventi di compensazione e riequilibrio ambientale da assumere a carico del Proponente nei confronti ed in favore del Comune in conseguenza della realizzazione ed esercizio dell'Impianto, alle condizioni e nei termini disposti dagli articoli che seguono ("Convenzione");

h) con delibera della Giunta Comunale n. ..... in data ....., prot. n. ..... il medesimo ha conferito mandato a ..... per procedere alla sottoscrizione della presente Convenzione in conformità allo schema allegato alla stessa delibera, rilevato il carattere di pubblica utilità degli interventi inerenti all'Impianto da realizzare ed esercire da parte del Proponente.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse
Le premesse costituiscono parti essenziali e integranti della presente Convenzione rappresentando il presupposto contrattuale e avendo efficacia vincolante e precettiva al pari di quanto disposto dai seguenti articoli.

Art. 2 – Oggetto della Convenzione
La Convenzione ha per oggetto la definizione dei rapporti tra le Parti in relazione alla realizzazione ed esercizio dell'Impianto, nonché la previsione e individuazione a favore del Comune di misure di compensazione di carattere ambientale e territoriale, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 239/2004, nel rispetto dei principi di cui alle Linee Guida del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010.

Art. 3 – Impegni del Comune
3.1 Il Comune presta il proprio assenso circa l'iniziativa di New Solar Green S.r.l. di realizzare, esercire e manutenere l'Impianto dichiarando espressamente di essere a conoscenza dell'ubicazione delle opere, delle strutture e dei componenti dell'Impianto secondo il progetto presentato dallo stesso Proponente e autorizzato nel rispetto della normativa vigente.
3.2 Il Comune si impegna sin da ora a porre in essere, anche mediante il perfezionamento di successivi atti o accordi, quanto nella sua competenza per consentire la realizzazione e l'esercizio dell'Impianto e di ogni relativa infrastruttura e pertinenza.
3.3 Il Comune si impegna a non assumere alcun atto o provvedimento, né a compiere alcuna attività che possa ostacolare l'esecuzione dei lavori volti alla costruzione, esercizio e manutenzione dell'Impianto, delle opere connesse e delle relative infrastrutture e, comunque, a non porre in essere fatti o atti che possano ostacolare o limitare la realizzazione, l'esercizio, la manutenzione e la capacità di generazione di energia elettrica dell'Impianto. In particolare, il Comune si impegna a non porre in essere fatti, atti o provvedimenti che permettano, favoriscano ovvero attribuiscano a terzi aspettative o titoli per la costruzione o la ristrutturazione di fabbricati (permessi a costruire, DIA, SCIA, PAS, ecc.), la realizzazione e l'esercizio di impianti che per loro natura, caratteristiche, consistenza e localizzazione limitassero la sicurezza per le persone e gli impianti stessi, nonché l'esercizio e/o la manutenzione dell'Impianto, comportando rischi strutturali e/o una riduzione della capacità produttiva.
3.4 Per la realizzazione dell'Impianto e il suo regolare esercizio e manutenzione, il Comune si impegna:

- qualora risultassero interessati terreni o strade di proprietà comunale, alla costituzione in favore del Proponente, con successivi e separati atti, del diritto di superficie e/o di altri idonei diritti di reali e/o di

godimento, tra cui le servitù di cavidotto, accesso, passaggio, nonché di ogni altra servitù eventualmente necessaria, e/o alla emissione di eventuali atti di natura concessoria;
- qualora risultassero interessati terreni di proprietà di terzi, verificandosi la necessità di procedere mediante esproprio, a collaborare per il tempestivo avvio della relativa procedura, nei limiti e secondo le modalità della normativa vigente, con oneri a carico del Proponente.

Art. 4 – Impegni del Proponente

4.1 New Solar Green S.r.l. si impegna ad osservare tutte le prescrizioni previste dalla normativa di settore per contenere l'impatto sull'ambiente che le attività di esercizio e gestione dell'Impianto potrebbero avere nell'ambito territoriale del Comune.

4.2 New Solar Green S.r.l. si impegna, nella misura e nei termini disposti dal successivo art. 6, a riconoscere in favore del Comune un importo massimo omnicomprensivo da destinare esclusivamente alla realizzazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale in applicazione dell'art. 1, comma 5, della legge n. 239/2004, in relazione alla realizzazione, esercizio e manutenzione dell'Impianto.

Art. 5 - Durata della Convenzione

5.1 Le disposizioni di cui alla presente Convenzione avranno efficacia a decorrere dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'Impianto, così come dichiarata e comunicata dal Proponente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, per una durata di 29 (ventinove) anni rinnovabile per ulteriori periodi da concordare in coerenza con la vita utile dell'Impianto. L'eventuale rinnovo dovrà essere comunicato almeno un anno prima della naturale scadenza ed espressamente accettato dalle Parti.

5.2 Resta comunque inteso che, qualora il Proponente non dovesse ottenere tutti i titoli autorizzati occorrenti a consentire la realizzazione e l'esercizio dell'Impianto entro … (…) anni dalla data di stipula della Convenzione, la stessa si intenderà automaticamente risolta e le Parti nulla potranno chiedersi reciprocamente a nessun titolo e per nessun motivo.

Art. 6 – Misure di compensazione

6.1 Le Parti concordano che, a fronte degli impegni assunti dal Comune in virtù della Convenzione, in coerenza con le finalità della stessa, il Proponente si impegna a corrispondere un importo omnicomprensivo da destinare esclusivamente alla realizzazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale individuate dal Comune, ossia uno o più impianti fotovoltaici di potenza massima complessiva pari a 300 kWp, su aree di proprietà ovvero nella disponibilità del Comune di Salice Salentino. L'importo omnicomprensivo è pari a € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00), comprensivo dell'I.V.A..

6.2 Il riconoscimento dell'importo indicato nell'art. 6.1 è condizionato:

(i) all'adozione da parte del Comune di un'apposita Deliberazione di Consiglio/Giunta che individui l'opera pubblica quale misura di compensazione e riequilibrio ambientale cui verrà destinato l'importo;

(ii) all'approvazione del progetto esecutivo dell'opera individuata quale misura di compensazione e riequilibrio ambientale;

(iii) alla pubblicazione del bando per l'affidamento dei lavori e/o alla sottoscrizione del contratto per l'esecuzione dei lavori o servizi nei casi sia consentito l'affidamento diretto degli stessi ai sensi del D.Lgs. 50/2016, recante il "Codice dei contratti pubblici".

(iv) all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ed alla positiva conclusione del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui alla lett. f) delle premesse;

6.3 Resta inteso che il Proponente non avrà alcun obbligo e/o responsabilità relativamente all'esecuzione dei lavori per la realizzazione della/e opera/e di compensazione ambientale.

6.4 Per consentire l'erogazione dell'importo indicato nell'art. 6.1, una volta verificatasi la condizione di cui al p.to iv) previste dall'art. 6.2, il Comune provvederà a trasmettere al Proponente comunicazione dell'avveramento delle prime due condizioni i) e ii) previste dal medesimo articolo 6.2 che precede. Qualora entro sei mesi dall'approvazione del progetto esecutivo non dovesse essersi verificata la condizione di cui al punto iii) dell'art. 6.2, il Proponente potrà richiedere la restituzione delle somme versate.

6.5 Il Proponente si impegna a versare l'importo di cui all'art. 6.1, mediante bonifico bancario con accredito sul conto corrente intestato al Comune di Salice Salentino, IBAN ... . La somma sarà corrisposta, solo una volta ottenuto il P.A.U.R. che costituisce il titolo definitivamente legittimante la realizzazione del progetto del proponente e decorsi i termini per la sua impugnazione innanzi al T.A.R. o al Capo dello Stato e comunque entro 30 giorni dall'entrata in esercizio dell'impianto di cui alla lett. f) delle premesse.
6.6 A fronte della ricezione del pagamento da parte del Proponente dell'importo di cui all'art. 6.1, il Comune rilascerà opportuna dichiarazione di quietanza.

Art. 7 - Indennità *una tantum*
7.1 Il Proponente corrisponderà al Comune l'importo omnicomprensivo sopra concordato, che dovrà essere destinato e vincolato alla realizzazione da parte dell'Amministrazione, alle opere volte a contemperare e compensare il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione ed esercizio dell'impianto.

Art. 8 – Rinuncia del Comune
A fronte dell'assunzione degli impegni di cui alla Convenzione, il Comune rinuncia irrevocabilmente e incondizionatamente a ogni pretesa, richiesta, ragione o azione nei confronti del Proponente circa l'individuazione di misure di compensazione e di riequilibrio ambientale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 5, della legge n. 239/2004, maggiori, ulteriori o diverse rispetto a quelle stabilite con la presente Convenzione in relazione, dipendenza o connessione con l'Impianto.

Art. 9 – Risoluzione anticipata e recesso
9.2 Il Proponente , ai sensi dell'art. 1373, comma 2, cod. civ., potrà recedere dalla Convenzione in qualsiasi momento qualora risultino impediti, in via definitiva o anche solo temporanea, per fatti od omissioni riconducibili al Comune, la realizzazione, anche parziale, l'esercizio e/o la manutenzione dell'Impianto, mediante comunicazione inviata al Comune con lettera raccomandata a.r. con un preavviso di 2 (due) mesi rispetto alla data di efficacia del recesso, recante manifestazione di volontà di esercizio del recesso ed evidenza delle ragioni e delle cause che impediscono in tutto o in parte la realizzazione o l'esercizio dell'Impianto.

Art. 10 – Modifiche alla Convenzione
10.1 Eventuali modificazioni alla Convenzione dovranno essere concordate tra le Parti e dovranno risultare per iscritto.
10.2 Il Comune dà atto che il Proponente potrà trasferire in capo a terzi la posizione contrattuale relativa alla presente Convenzione, previa comunicazione al Comune stesso, fermo restando che tale trasferimento non pregiudicherà in ogni caso il diritto del Comune a percepire gli eventuali canoni, indennità una tantum, nonché gli importi al medesimo dovuti in forza della Convenzione.
10.3 Qualora, successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, dovessero intervenire modificazioni rilevanti della normativa regionale, nazionale e/o comunitaria o atti amministrativi riguardanti l'oggetto della Convenzione medesima e conseguentemente incidenti sulle attività del Proponente, sul contenuto della Convenzione stessa e sugli interessi delle Parti, queste ultime si impegnano a concordare e modificare, se necessario, i reciproci impegni assunti con la sottoscrizione della Convenzione.

Art. 11 – Conformità della Convenzione al D.lgs. n. 231/2001
11.1 Le Parti dichiarano di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e, in particolare, di quanto disposto dal d.lgs. n. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni.
11.2 Le Parti si obbligano pertanto reciprocamente a rispettare la suddetta normativa per l'intera durata della Convenzione e concordano che la commissione di atti e fatti incompatibili con le disposizioni del d.lgs. n. 231/2001 derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione o comunque connessi e relativi alla medesima, costituisce grave inadempimento, con conseguente diritto, per ciascuna delle Parti, di risolvere la

Convenzione. In tale ipotesi, l'esercizio del suddetto diritto di risoluzione avverrà a danno della parte inadempiente, in ogni caso con addebito di tutte le maggiori spese e costi derivanti o conseguenti e sempre ferma restando a carico di tale parte inadempiente la responsabilità per qualsiasi evento pregiudizievole o danno che dovesse verificarsi in conseguenza della commissione degli atti e dei fatti di cui sopra, ferma restando l'obbligazione di manlevare la parte non inadempiente per qualsivoglia azione di terzi derivante dalla commissione di tali atti e fatti.

Art. 12 – Norme applicabili e foro competente

12.1 Per quanto non regolato dalla presente Convenzione, si intendono richiamate le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto instaurato fra le Parti.

12.2 Ogni eventuale controversia relativa alla Convenzione in materia di interpretazione, esecuzione, validità, efficacia o risoluzione e in generale alle obbligazioni in esso previste, una volta esperiti senza esito tutti i tentativi di soluzione amichevole che le Parti si impegnano comunque a ricercare in via prioritaria, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Art. 13 – Spese e oneri

13.1 Tutte le spese e gli oneri conseguenti al perfezionamento della presente Convenzione per tasse, imposte anche di registrazione e diritti di segreteria sono a totale ed esclusivo carico del Proponente.

13.2 Le parti specificano che le somme dovute dal Proponente in base agli articoli 2, 4.2 e 6 della Convenzione hanno natura puramente indennitaria, e pertanto si qualificano come "fuori campo IVA, art. 2, D.P.R. n. 633/1972", nonché soggetti ad imposta di registro, con aliquota proporzionale del 3%, in base al D.P.R. n. 131/1986, tariffa, parte 1°, art. 9.

13.3 Per la quantificazione dei diritti di segreteria le Parti convengono in € 500.000,00 il valore del contratto.

13.4 Gli eventuali canoni e indennità una tantum di cui all'art. 3.4 e 7 della Convenzione, relativi alla stipula di atti costitutivi dei diritti di superficie e delle servitù, saranno soggetti a imposta di registro proporzionale.

Art. 14 – Comunicazioni

14.1 Tutte le comunicazioni pertinenti e relative alla Convenzione e alla sua esecuzione si intenderanno validamente effettuate tra le Parti se trasmesse per iscritto a mezzo raccomandata a.r. o mediante posta elettronica certificata (PEC).

14.2 Ciascuna comunicazione di cui sopra si considererà effettuata alla prima tra le seguenti date:

i) per le comunicazioni PEC, la data indicata sulla notifica dell'avvenuta trasmissione della PEC;

ii) per le comunicazioni tramite raccomandata a.r., la data indicata nella ricevuta di ritorno.

14.3 Le comunicazioni inviate a New Solar Green S.r.l.:

- inviate via PEC all'indirizzo: new.solar.green@pec.it;
- spedite per raccomandata a.r. a Lecce, Via E.Estrafallaces 26 - 73100.

14.4 Le comunicazioni inviate al Comune dovranno essere:

- inviate via PEC all'indirizzo: _____;
- spedite per raccomandata a.r. a _____, via _____, _____.

Art. 15 – Clausola Finale

Le Parti dichiarano, convengono e riconoscono di aver liberamente negoziato e concordato tutti gli articoli e le disposizioni della Convenzione e concordano pertanto sull'inapplicabilità alla stessa degli artt. 1341, 1342 e 1370 del cod. civ.

***

COMUNE DI SALICE SALENTINO New Solar Green S.r.l.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Cosimo LEUZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 10/03/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 349 del Reg.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Data 10/03/2023

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con nota n. _____ del _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/03/2023

☐ decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/05032
27 APR 2021

destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 610** - "Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)" – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e ss.mm.ii..
Proponente: **NEW SOLAR GREEN s.r.l.**
PARERE - riscontro AOO_075/03/03/2021-02605

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al sul portale ambientale al link sito http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA , in riscontro alla nota prot. n. 2729 del 26/02/2021si precisa quanto di seguito.

L'intervento prevede la realizzazione di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte fotovoltaica dalle seguenti caratteristiche:

- *potenza installata lato DC: 31,17 MWp;*
- *potenza dei singoli moduli: 605 Wp;*
- *n. 6 cabine prefabbricate per la conversione e trasformazione MT/BT dell'energia elettrica ed altrettante cabine destinate ai servizi ausiliari di ciascun sottocampo;*
- *n. 1 cabina di smistamento;*
- *n. 1 cabina di servizi ausiliari generale;*
- *rete elettrica interna alla tensione nominale di 1107,2 V tra i moduli fotovoltaici e tra questi e le cabine di conversione / trasformazione;*
- *rete elettrica interna in bassa tensione (220 / 380 V) per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, illuminazione, forza motrice, ecc.);*
- *rete elettrica interna in media tensione a 30 kV per il collegamento in entra-esci tra le varie stazioni di conversione / trasformazione e la cabina di smistamento;*

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

- *rete telematica interna di monitoraggio per il controllo dell'impianto fotovoltaico.*

Nel complesso l'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, consterà delle seguenti macro - attività:

- *preparazione dell'area e montaggio della recinzione perimetrale;*
- *installazione dei moduli fotovoltaici;*
- *installazione delle cabine di conversione e trasformazione, delle cabine per servizi ausiliari e della cabina di smistamento;*
- *realizzazione dei collegamenti elettrici di campo;*
- *realizzazione della viabilità interna.*

Completerà l'intervento la realizzazione della stazione elettrica di elevazione AT/MT (150/30 kV) e la stazione di raccolta AT (150 kV); in particolare, quest'ultima opera consentirà di raccogliere l'energia generata da ulteriori impianti di produzione a fonte rinnovabile, al fine di immettere la stessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nello stallo assegnato da Terna all'interno della Stazione Elettrica (SE) di Erchie (BR).

I campi fotovoltaici insistono sull'Acquifero carsico del Salento, in zone caratterizzate da vincoli d'uso cosiddetti di "**Contaminazione Salina**" (Fg. 7 e 9 del Comune di Salice Salentino) mentre le opere di connessione ricadono in zone di **"Tutela Quali-Quantitativa"** (Fg. 39 del Comune di Erchie) come indicato nel **Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, il cui aggiornamento è stato adottato con DGC n°1333 del 16/07/2019.**

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazioni di cui alle **Misure M.2.12 e Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM 8 dell'elaborato G – Programma delle Misure e rispettivamente artt. 54 e 53 delle NTA dell'aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019),** alle quali si fa espresso rinvio in caso di prelievo di acque dal sottosuolo.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- Per le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;

- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile di P.O.
ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 27-04-2021 16:50:47
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

ZOTTI ANDREA
27.04.2021
16:08:23 UTC

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn. 47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

New Solar Green s.r.l.
new.solar.green@pec.it

Alla Dirigente
del Servizio Riqualif. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia

OGGETTO: *Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico su terreno in agro di Avetrana (TA) Fg. 2 p.lle 58-59-145-146 e Fg. 30 p.lla 302. L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.*
Procedimenti di autorizzazione ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. ID VIA 610.

Con riferimento alla Sua richiesta di attestazione in oggetto, in qualità di legale rappresentante della Società New Solar Green s.r.l., acquisita al prot. n. A00 079/5647 del 11.05.2021, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Avetrana (TA) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 2 p.lle 58-59-145-146 e Fg. 30 p.lla 302.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano
PAGANO GAETANO
27.05.2021 12:48:00 UTC

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
D'ARIENZO GIUSEPPE
27.05.2021 12:59:45 UTC

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
LABATE GIOVANNA
27.05.2021 15:10:15 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 610 – P.A.U.R. – Impianto di produzione di energia da fonte solare della potenza di picco di 31,170 MWp da realizzarsi nel territorio del comune di Salice Salentino (LE) e relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel comune di Erchie (BR) ed Avetrana (TA). Proponente: New Solar Green S.R.L.. Conferenza dei servizi 16/03/2023.

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi in oggetto acquisita con prot. AOO_064 06/02/2023-0001697, visti gli elaborati di progetto resi disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia, si fa presente quanto segue. Dagli elaborati progettuali si rileva che l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Parco Fotovoltaico San Paolo" ubicato nel comune di Salice Salentino (LE) ove saranno realizzate anche cabine elettriche e una rete di distribuzione interna all'impianto. L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione in AT della RTN mediante opere di connessione ubicate anche nei comuni di Erchie (BR) ed Avetrana (TA), ovvero una dorsale di collegamento interrata in Media Tensione tra l'impianto fotovoltaico e la sottostazione elettrica utente di nuova realizzazione da cui partirà il collegamento in AT alla Stazione elettrica "Erchie" della Rete elettrica nazionale. Nell'area sono presenti due reticoli idrografici ubicati nel Comprensorio di Bonifica di Arneo denominati Canale Centonze (ID 102 Arneo) e Canale Iacorizzo (ID 113 Arneo). Per quanto riguarda il campo fotovoltaico non si rilevano interferenze con i suddetti reticoli idrografici né con le aree di pertinenza di cui alla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, pertanto non vi sono argomenti in merito sui cui questa Sezione si debba esprimere. Per quanto riguarda la linea interrata di connessione in MT dell'impianto con la Stazione Utente si rileva l'intersezione con il reticolo idrografico ubicato nel Comprensorio di Bonifica di Arneo denominato Canale Centonze (ID 102 Arneo). Il Consorzio di Bonifica di Arneo ha rilasciato con nota prot. 0000363 del 09/01/2023 il proprio parere di massima favorevole, a condizione della presentazione della richiesta di autorizzazione agli attraversamenti con invio degli elaborati esecutivi e degli altri documenti previsti dal Regolamento regionale n.17/2013, nonché accettazione delle condizioni e prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione da inserire in apposito "Disciplinare" di autorizzazione come previsto dal predetto regolamento regionale. La soluzione proposta di superamento dell'interferenza mediante T.O.C. prevede un franco di 1.80 metri rispetto al fondo dell'alveo, ed una distanza di ingresso e uscita della TOC oltre 100 metri in destra e sinistra idraulica rispetto all'asse del corso d'acqua intercettato, ovvero al di fuori dell'area esondabile con Tr=200 anni in base allo studio effettuato dal proponente (Elaborato Documentazione specialistica 15_05 - n.4.36 Rev. 00). Con precedente nota prot. AOO_064 0016322 del 05/10/2022 era stata fatta richiesta di documentazione integrativa inerente gli attraversamenti, rispetto alle richieste di questa Sezione si rileva che non è stato verificato che il cavidotto interrato non possa compromettere futuri interventi di sistemazione idraulica del reticolo idrografico. Per quanto di competenza e per quanto sopra esposto, si ritiene di poter rilasciare il proprio parere favorevole all'attraversamento in oggetto -Attraversamento 1- Canale Centonze (ID 102 Consorzio Bonifica Arneo) ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, con le seguenti prescrizioni: poiché l'attraversamento deve essere tale da non compromettere futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio, si prescrive un franco di sicurezza di almeno metri 3 tra il fondo dell'alveo e la generatrice superiore del cavidotto interrato. Con la progettazione esecutiva dovranno essere prodotte un numero congruo di sezioni

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

trasversali della TOC in scala almeno 1:50 e dovrà essere elaborato con un maggiore livello di approfondimento lo studio geologico-geotecnico e geomorfologico come prescritto dal D.M. 11 marzo 1988, punto H, e dai par. 6.2.1 e 6.2.2 del D.M. 17 /01/2018 (NTC2018), completo di idonea campagna di indagini geognostiche puntuali di dettaglio relativamente all'area dell'atraversamento. Dovrà inoltre essere trasmesso il parere definitivo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Per le opere a farsi dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari, da dettagliare in apposito elaborato progettuale, affinché non venga creato neppure temporaneamente un ostacolo al regolare deflusso delle acque ed una alterazione alla morfologia preesistente dei luoghi. Come previsto anche dal Consorzio di Bonifica di Arneo con propria nota con cui rilascia il proprio parere favorevole a condizione della presentazione della richiesta di autorizzazione agli attraversamenti con invio degli elaborati esecutivi e degli altri documenti previsti dal Regolamento regionale n.17/2013, gli elaborati esecutivi modificati in base alle prescrizioni di questa Sezione e degli altri Enti intervenuti, dovranno essere trasmessi contestualmente anche a questa Autorità Idraulica come assolvimento delle prescrizioni imposte, a cui seguirà provvedimento di autorizzazione da parte del competente Consorzio di Bonifica di Arneo e sottoscrizione del Disciplinare. Al termine dei lavori, dovrà essere trasmessa la documentazione progettuale *as-built*, con apposita dichiarazione di professionista abilitato in merito alla rispondenza delle opere eseguite a quanto autorizzato. Si richiede che tale nota sia acquisita agli atti della conferenza dei servizi del 16 marzo p.v.

Il Funzionario P.O.
Responsabile Struttura Tecnica provinciale - Brindisi
Ing. Vincenzo Papadia

Il dirigente *ad interim* servizio
Antonio V. Scarano

Firmato digitalmente da:
ANTONIO VALENTINO SCARANO
Regione Puglia
Firmato il: 16-03-2023 09:27:09
Seriale certificato: 879869
Valido dal 14-01-2021 al 14-01-2024

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

REGIONE PUGLIA		
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO		
UO: DEMANIO E PATRIMONIO - PARCO TRATTURI - FOGGIA		
AOO_108/PROT.	**11688**	DEL 31/08/2022
Prot.Uscita - Registro: Protocollo Generale		

Trasmissione a mezzo
P.E.C. ai sensi dell'art.
47 d.lgs. n. 82/2005

Spett.le SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
REGIONE PUGLIA

pec: **servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

e p.c. Spett.le New Solar Green Srl
pec**: new.solar.green@pec.it**

Oggetto: **IDVIA 610** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il "*Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)*"
Proponente: New Solar Green Srl
Parere Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

Facendo seguito alla nota di Convocazione della Conferenza di Servizi di codesta Sezione, prot. n. 8849 del 18 luglio 2022, si rileva quanto segue.

Nei comuni di Salice Salentino e di Erchie non sono presenti aree del Demanio Armentizio.

Inoltre, all'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili sul portale ambientale, si rileva che l'impianto di produzione in oggetto con le relative opere di connessione, sono situate a più di 3 Km dal Regio Tratturello "Martinese" n. 73. Pertanto, non si stima alcun impatto sul tratturello menzionato.

Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
Piazza Cavour, 23 - 71121 Foggia – Tel.0881/706581
e-mail: ufficioparcotratturi@regione.puglia.it - pec: parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto infine, non rilevandosi interferenze dirette delle aree oggetto di intervento con aree del Demanio Armentizio, si comunica che il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta.

Con la presente si porgono distinti saluti.

Il funzionario P.O.
Ing. Giovanna Caratù

Firmato digitalmente da:
GIOVANNA CARATÙ
Regione Puglia
Firmato il: 31-08-2022 11:09:54
Seriale certificato: 667457
Valido dal 06-05-2020 al 06-05-2023

Il dirigente
Dott. Francesco Capurso

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO CAPURSO
Regione Puglia
Firmato il: 31-08-2022 14:59:43
Seriale certificato: 905617
Valido dal 10-02-2021 al 10-02-2024

M_D MARSUD prot. nr. 0030875 - 06-09-2022

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio
Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p. d. c.: **Ass.te di Amm.ne GIUDETTI**
73.22767 – 099.7753139

Allegati nr.

Al: **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA (PEC)**

e, per conoscenza: **MARISTAT 4°REPARTO INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)**
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)
REGIONE PUGLIA BARI (PEC)

copia di cortesia

Argomento: **ID_VIA 610 – Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Parco fotovoltaico San Paolo", della potenza 31,17 MWp da realizzare nel territorio di Salice Salentino (LE) e relative opere di connessione alla RTN, da realizzare anche nel Comune di Erchie (BR) - Proponente: NEW SOLAR GREEN SRL – Conferenza di Servizi in data 06/09/2022.**

Posizione G 1 3 I8 TA (77) (da citare nella risposta)

Riferimenti:
a) foglio n.19743 in data 15/03/2013 dello Stato Maggiore Difesa;
b) foglio n.0024989 in data 28/03/2019 dello Stato Maggiore Marina;
c) nota n.0008849 in data 18/07/2022 della Regione Puglia.

Questo Comando Marittimo, visionata la documentazione progettuale al *link* indicato nella nota in riferimento c), comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"

SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari

Caserma "D. PICCA", Piazza Luigi di Savoia, 44 – 70121 BARI
Indirizzo PEI: cme puglia@esercito.difesa.it - Indirizzo PEC: cme puglia@postacert.difesa.it

Protocollo e data: *(vds. segnatura)* BARI,
All. =; ann. =. Pdc: Ten. Col. ROTOLO (tel. 1532766)

OGGETTO: ID_VIA_0610 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di SALICE SALENTINO (LE).
ID PROC. 1653.
Rilascio parere di competenza ESERCITO.

A **(VEDASI ELENCO INDIRIZZI)**

^^^^^^^^^^^^^

Riferimenti:

a. let. n. M_D E26348 REG2019 0098639 del 20 nov. 2019 di COMFOP SUD NAPOLI (non a tutti);
b. let. n. AOO_089/2729 del 26 feb. 2021 di REGIONE PUGLIA (non a tutti);
c. let. n. M_D E23667 REG2021 0002728 del 30 mar. 2021 di 15° REPAINFRA BARI (non a tutti).

^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, **questo Comando**:
   - **ESAMINATA** l'istanza della **REGIONE PUGLIA**;
   - **VISTI** i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;
   - **TENUTO CONTO** che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,

   ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.

2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica**,** ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati**.
   Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'**Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
   http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL COMANDANTE
(Col. c. (cr.) t.ISSMI Donato NINIVAGGI)

Digitally signed by DONATO NINIVAGGI
Date: 2021.09.06 10:36:26 CEST

ELENCO INDIRIZZI

al f. n. (vds. segnatura) in data (vds. segnatura) di CME Puglia

1. **ENTI PER COMPETENZA**

PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA
COMANDO SCUOLE AM / 3^ REGIONE AEREA
(aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it) **BARI**

2. **ENTI PER CONOSCENZA**

REGIONE PUGLIA
Ufficio Energia e Reti Energetiche
(ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it) **BARI**

PROVINCIA DI LECCE
(protocollo@cert.provincia.le.it) **LECCE**

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD **NAPOLI**
- Vice Comandante per il Territorio
- Vice Comandante per le Infrastrutture
  (comfopsud@postacert.difesa.it)

10° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it) **NAPOLI**

15° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_bari@postacert.difesa.it) **BARI**

NEW SOLAR GREEN S.r.l.
(new.solar.green@pec.it)

COM-LE.Comando Prov.
VVF LECCE.U.0016156.04-10-2022.h.14:45

Comando Vigili del Fuoco
LECCE
Via Monteroni 155 - 73100 Lecce
e-mail PEC: com.prev.lecce@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi

Alla: Regione Puglia
Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 -Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. New Solar Green Srl
new.solar.green@pec.it

ID Procedimento:1653

Oggetto: IDVIA0610 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il "Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)".
Proponente: New Solar Green srl

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, visto gli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione sulla piattaforma dedicata, si rappresenta che, limitatamente agli aspetti di competenza, **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto** in quanto l'attività non risulta tra quelle elencate nell'allegato I al D.P.R. 151/2011.

Appare tuttavia opportuno richiamare le seguenti raccomandazioni di carattere generale finalizzate alla prevenzione degli incendi:

1. Il fondo di installazione dei pannelli fotovoltaici, dovrà essere mantenuto costantemente pulito da vegetazione che possa rappresentare un mezzo di innesco e/o di diffusione di fuochi.
2. A seguito della valutazione del Rischio Incendio (artt. 28 e 46 del D.Lgs. 81/2008), sia prevista la predisposizione di un congruo numero di estintori antincendio di adeguata classe di fuoco.

Prev/GMP

Il Comandante
Dott. Ing. Antonio Panaro

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE LECCE

Mod.Lett.

dipvvf.COM-BR.REGISTRO UFFICIALE.U.0002979.09-03-2021.h.08:33

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili del Fuoco
BRINDISI

"Ignis vim vis ingeniidomat"

Ufficio Prevenzione

Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Delle Magnolie,6/8 **- MODUGNO (BA).**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 610 – D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale relativo ad un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE).
Proponente: New Solar Green S.r.l.

Con riferimento all'impianto di cui di cui in oggetto, si comunica che dalla visione della documentazione tecnica presente sul portale di codesto ufficio, risulta presente l'attività n.48 dell'allegato I al DPR 151/2011, progettata nel rispetto delle norme di cui al D..M. 15.07.2014 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, l'installazione e l'esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantità superiore ad 1 m) .

Per quanto sopra premesso si comunica che qualora la stessa dovesse essere realizzata sul territorio di competenza di questo Comando Provinciale, la ditta a proponente dovrà attivare le procedure di cui all'art.3 del succitato D.P.R. 151/2011, ai fini dell'ottenimento del previsto parere presentando la documentazione tecnico grafica necessaria, redatta nei modi e nelle forme di cui all'allego I al D.M.7 agosto 2012.

Il Comandante Provinciale
P.D. Giulio CAPUANO
Documento firmato digitalmente secondo Legge

DCS GALLUZZO

1/1

Via Nicola Brandi, s.n.c. 72100 Brindisi – Tel 0831/554400-01-02-03
e-mail: comando.brindisi@vigilfuoco.it - e-mail PEC: com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VincA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **New Solar Green S.r.l.**
new.solar.green@pec.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23464/2021 del 24-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: *IDVIA0610 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/06 ss. mm. ii. per il "Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)". Proponente New Solar Green srl*
Indizione della Conferenza di Servizi istruttoria di VIA ex art.14 co.1 e 14bis della L. n. 241/1990 e ss .mm. ii e dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii. [AC 461-21]

In riferimento alla nota Prot. r_puglia/AOO-089-28/05/2021/8220 di pari oggetto, inviata da codesto Servizio VIA e VincA ed acquisita in atti al prot. n. 15620 del 28/05/2021, si rappresenta quanto segue.

L'intervento proposto da New Solar Green S.r.l. prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica (potenza 31,17 MWp) denominato "Parco fotovoltaico San Paolo" in agro di Salice Salentino (LE) e delle relative opere di connessione alla esistente Stazione Elettrica 380/150 kV "Erchie" in agro di Erchie (BR).

L'area di impianto interesserà un sito individuato dalle coordinate geografiche Latitudine 40° 22.551' N - Longitudine 17° 48.625' E (superficie delle particelle acquisite ai fini della progettazione e futura realizzazione: circa 40,82 ha; area destinata al parco fotovoltaico: circa 39,00 ha); le opere di connessione (Sottostazione Utente 30/150 kV; Stazione di Raccolta AT 150 kV; cavidotto interrato AT di lunghezza di 845 m circa; cavidotto interrato MT di lunghezza 6,4 km circa) insisteranno su un'area avente coordinate geografiche Latitudine 40° 23.685' N - Longitudine: 17° 45.391' E.

Per quanto attiene alla Pianificazione di Distretto e di Bacino, questa Autorità di Bacino Distrettuale, con nota prot. n. 12127 del 28/04/2021 (allegata in copia per immediata lettura), ha rappresentato che il settore Nord – Est dell'area ospitante il parco fotovoltaico risulta lambito da un reticolo idrografico (cartografato sia nel PGRA, sia nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia) avente recapito finale all'interno di un bacino endoreico; nella citata nota si evidenzia pertanto la necessità di estendere anche al predetto reticolo idrografico l'analisi proposta nella *Relazione Idrologica e Idraulica* allegata alla documentazione di progetto (*VIA_2.3_RELAZIONE IDRAULICA -IDROLOGICA.pdf*), dimostrando che "*la realizzazione delle nuove installazioni sia tale da escludere le aree allagabili (con tempo di ritorno di 200 anni) restituite dalle simulazioni all'uopo eseguite (in condizioni ante operam e post operam) e quindi in condizioni di sicurezza idraulica*".

Ciò posto, si prende atto della *Relazione Idrologica e Idraulica* (*HQRTIT2_RelazioneIdraulica_rev.2.p7m.pdf*) disponibile sul portale sul Portale Ambientale della

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23464/2021 del 24-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Regione Puglia http://www.ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, nella quale, con riferimento al reticolo idrografico interferente con l'area ospitante il parco fotovoltaico (*impluvio E*), è stato implementato un modello idrodinamico monodimensionale in condizioni di moto permanente (tramite codice di calcolo HEC-RAS) che ha restituito le mappe dei tiranti idrici relativi ai tempi di ritorno di 30 anni, 200 anni, 500 anni, evidenziando che "*le aree allagabili risultano parzialmente interferenti (solo per la MP e la BP) con l'impianto fotovoltaico in esame*".

Allo scopo di "*ridurre l'estensione delle aree allagabili in modo da diminuire il livello di rischio idraulico dell'intera area circostante*", è stato quindi previsto un "*intervento di risanamento idraulico*" per l'impluvio E, consistente nella realizzazione di uno "*scavo finalizzato alla riduzione delle quote di fondo delle sezioni E2 ed E3 di valle, rispettivamente di 0.50 m e 1.00 m*"; con riferimento alla configurazione post "*intervento di risanamento idraulico*", le simulazioni (eseguite in condizioni di moto permanente, tramite codice di calcolo HEC-RAS) hanno evidenziato che "*gli interventi condotti sull'impluvio E permettono di mantenere l'area nei dintorni dell'impianto in condizioni di sicurezza idraulica*".

Si rammenta che la Pianificazione di Distretto e di Bacino persegue il miglioramento delle condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica, allo scopo di ridurre gli attuali livelli di pericolosità connessi a fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua e/o dissesto dei versanti e garantire il rispetto degli assetti naturali del territorio nonché la sicurezza delle popolazioni.

Ciò posto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene che sussistano alcune criticità in ordine all'"*intervento di risanamento idraulico*" menzionato nella *Relazione Idrologica e Idraulica,* atteso che nelle analisi condotte non è stata contemplata una valutazione degli effetti associati alla spinta idrodinamica (a titolo esemplificativo: erosione; trasporto di materiale solido), né sono state indicate le azioni da adottarsi a garanzia della sicurezza delle nuove installazioni (le simulazioni post "*intervento di risanamento idraulico*" restituiscono un'impronta delle aree allagabili sostanzialmente adiacente all'area ospitante il parco fotovoltaico).

Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere favorevole, a condizione che la realizzazione del parco fotovoltaico sia tale da escludere le aree allagabili (con tempo di ritorno di 200 anni) valutate nella *Relazione Idrologica e Idraulica* con riferimento all'impluvio E nelle condizioni ante "*intervento di risanamento idraulico*", garantendo un adeguato franco di sicurezza tra le opere di nuova installazione e l'impronta al suolo della piena; inoltre, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la sicurezza delle persone e funzionalità delle opere, garantendo in particolare la protezione di queste ultime da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- relativamente all'interferenza del reticolo idrografico con il cavidotto interrato MT di connessione, prima dell'inizio dei lavori si accerti che gli stessi risultino compatibili con la

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

eventuale presenza di opere d'arte/manufatti di attraversamento, concordando con l'Ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle stesse ogni opportuna cautela e/o accorgimento tecnico;
- si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- il ripristino dei luoghi avvenga nel rispetto delle pendenze naturali del terreno;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.

Sarà compito del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
Dott. Geol. Gennaro Capasso
Firmato digitalmente da:GENNARO Capasso
Organizzazione:AUTORITA' DI BACINO DISTR
LE APPENNINO MERIDIONALE/93109350616
Unita':DIRIGENTE TECNICO
Data:23/08/2021 12:17:45

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 23464/2021 del 24-08-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali
Responsabile Arch. Alessandro Cantatore
Istruttoria pratica Ing. Sabino Milella

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 22482/2021 del 26-04-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **New Solar Green S.r.l.**
new.solar.green@pec.it

Oggetto: *IDVIA0610 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il "Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)". Proponente New Solar Green srl.*
Esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata. RICHIESTA DI INTEGRAZIONI [AC 221-21]

In riferimento alla nota Prot. r_puglia/AOO-089-02/04/2021/4935 di pari oggetto, inviata da codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali a mezzo PEC ed acquisita in atti al prot. n. 9376 del 02/04/2021, si rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.
[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 22482/2021 del 26-04-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Dall'esame della documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia http://www.ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA si evince che l'intervento proposto da New Solar Green S.r.l. prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica (potenza 31,17 MWp) denominato "Parco fotovoltaico San Paolo" in agro di Salice Salentino (LE) e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in agro di Erchie (BR).

L'impianto fotovoltaico sarà collegato alla esistente Stazione Elettrica 380/150 kV "Erchie" nel territorio comunale di Erchie (BR) mediante la realizzazione di una Sottostazione Utente 30/150 kV, una Stazione di Raccolta AT 150 kV, un cavidotto interrato AT (lunghezza di 845 m) che si attesterà sullo stallo a 150 kV della predetta Stazione Elettrica 380/150 kV "Erchie", un cavidotto interrato MT di connessione (lunghezza 6,4 km circa) il cui tracciato si svilupperà prevalentemente sulla viabilità pubblica nei territori comunali di Erchie (BR) per circa 0,667 km, Avetrana (TA) per circa 4,85 km, Salice Salentino (LE) per circa 840 m.

L'area di impianto interesserà un sito individuato dalle coordinate geografiche Latitudine 40° 22.551' N - Longitudine 17° 48.625' E (superficie delle particelle acquisite ai fini della progettazione e futura realizzazione: circa 40,82 ha; area destinata al parco fotovoltaico: circa 39,00 ha); le opere di connessione insisteranno su un'area avente coordinate geografiche Latitudine 40° 23.685' N - Longitudine: 17° 45.391' E.

Per quanto attiene alla pianificazione di Distretto e di Bacino, si rileva che il tracciato del cavidotto interrato MT di connessione interseca una linea di compluvio del reticolo idrografico cartografato sia nel PGRA, sia nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia; inoltre, il settore Nord – Est dell'area ospitante il parco fotovoltaico risulta lambito dal reticolo idrografico anzidetto.

Ciò posto, si prende atto della *Relazione Idrologica e Idraulica* allegata alla documentazione progettuale, nella quale l'indagine è stata focalizzata sugli impluvi del reticolo idrografico aventi recapito finale all'interno dei bacini endoreici segnalati nella citata Carta Idrogeomorlogica, implementando un modello idrodinamico monodimensionale in condizioni di moto permanente (tramite codice di calcolo HEC-RAS) che ha restituito le mappe dei tiranti idrici relativi ai tempi di ritorno di 30 anni, 200 anni, 500 anni.

Al fine di porre il cavidotto in un'area in sicurezza idraulica, è stata quindi effettuata un'analisi idraulica semplificata basata su una verifica di erosione che ha determinato la profondità massima di escavazione della corrente in piena. L'analisi idraulica semplificata ha dimostrato che la profondità di posa del cavidotto in progetto è pari a quella massima di escavazione incrementata di un franco di sicurezza di valore 1,00 m, permettendo di concludere "*che il cavidotto in progetto risulta in sicurezza idraulica in funzione del franco di sicurezza scelto che lo tutela dal fenomeno di escavazione massima e dalla corrente di piena.*".

Nell'ottica di una formulazione compiuta del parere di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene comunque necessario che l'analisi proposta nella suddetta *Relazione Idrologica e Idraulica* sia estesa anche al reticolo idrografico in prossimità del settore Nord – Est dell'area ospitante il parco fotovoltaico, dimostrando che la realizzazione delle nuove installazioni

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

sia tale da escludere le aree allagabili (con tempo di ritorno di 200 anni) restituite dalle simulazioni all'uopo eseguite (in condizioni *ante operam* e *post operam*) e quindi in condizioni di sicurezza idraulica; nell'area di impianto resta comunque consentita la realizzazione dei cavidotti interrati, a condizione di garantirne la protezione da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti.

Si resta pertanto in attesa degli approfondimenti citati sopra.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 22482/2021 del 24-04-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali
Responsabile Arch. Alessandro Cantatore
Istruttoria pratica Ing. Sabino Milella

3

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **New Solar Green S.r.l.**
new.solar.green@pec.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26791/2023 del 26-09-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Oggetto: *ID PROCEDIMENTO 1653*
IDVIA0610 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il "Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)"
Proponente: New Solar Green Srl
Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii
[AC 422-23] - Rif. Vs prot. n. 10287 del 07/07/2023 | Prot. ADAM n. 20076 del 07/07/2023

In riferimento alla nota Prot. r_puglia/AOO-089-07/07/2023/10287 di pari oggetto (acquisita in atti al prot. n. 20076 del 07/07/2023) con la quale codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali convoca la Conferenza di Servizi decisoria del prossimo 20 settembre, questa Autorità di Bacino Distrettuale, consultata la documentazione attualmente presente sul Portale Ambientale della Regione Puglia http://www.ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, conferma il contenuto del parere di propria competenza rilasciato con prot. n. 23464 del 24/08/2021 ed allegato in copia per immediata lettura.

Si chiede di allegare la presente agli atti della Conferenza dei Servizi.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Allegato - nota prot. n. 23464 del 24.08.2021

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali
Responsabile: Arch. Alessandro Cannatore
Istruttoria Tecnica Ing. Sabino Milella

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26791/2023 del 26-09-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VincA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **New Solar Green S.r.l.**
new.solar.green@pec.it

Oggetto: *IDVIA0610 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/06 ss. mm. ii. per il "Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)". Proponente New Solar Green srl*
Indizione della Conferenza di Servizi istruttoria di VIA ex art.14 co.1 e 14bis della L. n. 241/1990 e ss .mm. ii e dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii. [AC 461-21]

In riferimento alla nota Prot. r_puglia/AOO-089-28/05/2021/8220 di pari oggetto, inviata da codesto Servizio VIA e VincA ed acquisita in atti al prot. n. 15620 del 28/05/2021, si rappresenta quanto segue.

L'intervento proposto da New Solar Green S.r.l. prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica (potenza 31,17 MWp) denominato "Parco fotovoltaico San Paolo" in agro di Salice Salentino (LE) e delle relative opere di connessione alla esistente Stazione Elettrica 380/150 kV "Erchie" in agro di Erchie (BR).

L'area di impianto interesserà un sito individuato dalle coordinate geografiche Latitudine 40° 22.551' N - Longitudine 17° 48.625' E (superficie delle particelle acquisite ai fini della progettazione e futura realizzazione: circa 40,82 ha; area destinata al parco fotovoltaico: circa 39,00 ha); le opere di connessione (Sottostazione Utente 30/150 kV; Stazione di Raccolta AT 150 kV; cavidotto interrato AT di lunghezza di 845 m circa; cavidotto interrato MT di lunghezza 6,4 km circa) insisteranno su un'area avente coordinate geografiche Latitudine 40° 23.685' N - Longitudine: 17° 45.391' E.

Per quanto attiene alla Pianificazione di Distretto e di Bacino, questa Autorità di Bacino Distrettuale, con nota prot. n. 12127 del 28/04/2021 (allegata in copia per immediata lettura), ha rappresentato che il settore Nord – Est dell'area ospitante il parco fotovoltaico risulta lambito da un reticolo idrografico (cartografato sia nel PGRA, sia nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia) avente recapito finale all'interno di un bacino endoreico; nella citata nota si evidenzia pertanto la necessità di estendere anche al predetto reticolo idrografico l'analisi proposta nella *Relazione Idrologica e Idraulica* allegata alla documentazione di progetto (*VIA_2.3_RELAZIONE IDRAULICA -IDROLOGICA.pdf*), dimostrando che "*la realizzazione delle nuove installazioni sia tale da escludere le aree allagabili (con tempo di ritorno di 200 anni) restituite dalle simulazioni all'uopo eseguite (in condizioni ante operam e post operam) e quindi in condizioni di sicurezza idraulica*".

Ciò posto, si prende atto della *Relazione Idrologica e Idraulica* (*HQRTIT2_RelazioneIdraulica_rev.2.p7m.pdf*) disponibile sul portale sul Portale Ambientale della

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26791/2023 del 26-09-2023
Doc. Principale _Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia http://www.ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, nella quale, con riferimento al reticolo idrografico interferente con l'area ospitante il parco fotovoltaico (*impluvio E*), è stato implementato un modello idrodinamico monodimensionale in condizioni di moto permanente (tramite codice di calcolo HEC-RAS) che ha restituito le mappe dei tiranti idrici relativi ai tempi di ritorno di 30 anni, 200 anni, 500 anni, evidenziando che "*le aree allagabili risultano parzialmente interferenti (solo per la MP e la BP) con l'impianto fotovoltaico in esame*".

Allo scopo di "*ridurre l'estensione delle aree allagabili in modo da diminuire il livello di rischio idraulico dell'intera area circostante*", è stato quindi previsto un "*intervento di risanamento idraulico*" per l'impluvio E, consistente nella realizzazione di uno "*scavo finalizzato alla riduzione delle quote di fondo delle sezioni E2 ed E3 di valle, rispettivamente di 0.50 m e 1.00 m*"; con riferimento alla configurazione post "*intervento di risanamento idraulico*", le simulazioni (eseguite in condizioni di moto permanente, tramite codice di calcolo HEC-RAS) hanno evidenziato che "*gli interventi condotti sull'impluvio E permettono di mantenere l'area nei dintorni dell'impianto in condizioni di sicurezza idraulica*".

Si rammenta che la Pianificazione di Distretto e di Bacino persegue il miglioramento delle condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica, allo scopo di ridurre gli attuali livelli di pericolosità connessi a fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua e/o dissesto dei versanti e garantire il rispetto degli assetti naturali del territorio nonché la sicurezza delle popolazioni.

Ciò posto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene che sussistano alcune criticità in ordine all'"*intervento di risanamento idraulico*" menzionato nella *Relazione Idrologica e Idraulica,* atteso che nelle analisi condotte non è stata contemplata una valutazione degli effetti associati alla spinta idrodinamica (a titolo esemplificativo: erosione; trasporto di materiale solido), né sono state indicate le azioni da adottarsi a garanzia della sicurezza delle nuove installazioni (le simulazioni post "*intervento di risanamento idraulico*" restituiscono un'impronta delle aree allagabili sostanzialmente adiacente all'area ospitante il parco fotovoltaico).

Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere favorevole, a condizione che la realizzazione del parco fotovoltaico sia tale da escludere le aree allagabili (con tempo di ritorno di 200 anni) valutate nella *Relazione Idrologica e Idraulica* con riferimento all'impluvio E nelle condizioni ante "*intervento di risanamento idraulico*", garantendo un adeguato franco di sicurezza tra le opere di nuova installazione e l'impronta al suolo della piena; inoltre, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la sicurezza delle persone e funzionalità delle opere, garantendo in particolare la protezione di queste ultime da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- relativamente all'interferenza del reticolo idrografico con il cavidotto interrato MT di connessione, prima dell'inizio dei lavori si accerti che gli stessi risultino compatibili con la

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26791/2023 del 26-09-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

eventuale presenza di opere d'arte/manufatti di attraversamento, concordando con l'Ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle stesse ogni opportuna cautela e/o accorgimento tecnico;

- si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- il ripristino dei luoghi avvenga nel rispetto delle pendenze naturali del terreno;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.

Sarà compito del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
Dott. Geol. Gennaro Capasso

Firmato digitalmente da:GENNARO Capasso
Organizzazione:AUTORITA' DI BACINO DISTR
LE APPENNINO MERIDIONALE/93109350616
Unita':DIRIGENTE TECNICO
Data:23/08/2021 12:17:45

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali
Responsabile Arch. Alessandro Cantatore
Istruttoria pratica Ing. Salvio Vitiello

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 24721/2023 del 26-09-2023
Doc. Principale_Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **New Solar Green S.r.l.**
new.solar.green@pec.it

Oggetto: *IDVIA0610 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il "Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)". Proponente New Solar Green srl.*
Esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata. RICHIESTA DI INTEGRAZIONI [AC 221-21]

In riferimento alla nota Prot. r_puglia/AOO-089-02/04/2021/4935 di pari oggetto, inviata da codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali a mezzo PEC ed acquisita in atti al prot. n. 9376 del 02/04/2021, si rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.
[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26791/2023 del 26-09-2023
Doc. Principale Class. 05.06.7 Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Dall'esame della documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia http://www.ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA si evince che l'intervento proposto da New Solar Green S.r.l. prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica (potenza 31,17 MWp) denominato "Parco fotovoltaico San Paolo" in agro di Salice Salentino (LE) e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in agro di Erchie (BR).

L'impianto fotovoltaico sarà collegato alla esistente Stazione Elettrica 380/150 kV "Erchie" nel territorio comunale di Erchie (BR) mediante la realizzazione di una Sottostazione Utente 30/150 kV, una Stazione di Raccolta AT 150 kV, un cavidotto interrato AT (lunghezza di 845 m) che si attesterà sullo stallo a 150 kV della predetta Stazione Elettrica 380/150 kV "Erchie", un cavidotto interrato MT di connessione (lunghezza 6,4 km circa) il cui tracciato si svilupperà prevalentemente sulla viabilità pubblica nei territori comunali di Erchie (BR) per circa 0,667 km, Avetrana (TA) per circa 4,85 km, Salice Salentino (LE) per circa 840 m.

L'area di impianto interesserà un sito individuato dalle coordinate geografiche Latitudine 40° 22.551' N - Longitudine 17° 48.625' E (superficie delle particelle acquisite ai fini della progettazione e futura realizzazione: circa 40,82 ha; area destinata al parco fotovoltaico: circa 39,00 ha); le opere di connessione insisteranno su un'area avente coordinate geografiche Latitudine 40° 23.685' N - Longitudine: 17° 45.391' E.

Per quanto attiene alla pianificazione di Distretto e di Bacino, si rileva che il tracciato del cavidotto interrato MT di connessione interseca una linea di compluvio del reticolo idrografico cartografato sia nel PGRA, sia nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia; inoltre, il settore Nord – Est dell'area ospitante il parco fotovoltaico risulta lambito dal reticolo idrografico anzidetto.

Ciò posto, si prende atto della *Relazione Idrologica e Idraulica* allegata alla documentazione progettuale, nella quale l'indagine è stata focalizzata sugli impluvi del reticolo idrografico aventi recapito finale all'interno dei bacini endoreici segnalati nella citata Carta Idrogeomorlogica, implementando un modello idrodinamico monodimensionale in condizioni di moto permanente (tramite codice di calcolo HEC-RAS) che ha restituito le mappe dei tiranti idrici relativi ai tempi di ritorno di 30 anni, 200 anni, 500 anni.

Al fine di porre il cavidotto in un'area in sicurezza idraulica, è stata quindi effettuata un'analisi idraulica semplificata basata su una verifica di erosione che ha determinato la profondità massima di escavazione della corrente in piena. L'analisi idraulica semplificata ha dimostrato che la profondità di posa del cavidotto in progetto è pari a quella massima di escavazione incrementata di un franco di sicurezza di valore 1,00 m, permettendo di concludere "*che il cavidotto in progetto risulta in sicurezza idraulica in funzione del franco di sicurezza scelto che lo tutela dal fenomeno di escavazione massima e dalla corrente di piena.*".

Nell'ottica di una formulazione compiuta del parere di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene comunque necessario che l'analisi proposta nella suddetta *Relazione Idrologica e Idraulica* sia estesa anche al reticolo idrografico in prossimità del settore Nord – Est dell'area ospitante il parco fotovoltaico, dimostrando che la realizzazione delle nuove installazioni

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 26791/2023 del 26-09-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

sia tale da escludere le aree allagabili (con tempo di ritorno di 200 anni) restituite dalle simulazioni all'uopo eseguite (in condizioni *ante operam* e *post operam*) e quindi in condizioni di sicurezza idraulica; nell'area di impianto resta comunque consentita la realizzazione dei cavidotti interrati, a condizione di garantirne la protezione da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti.

Si resta pertanto in attesa degli approfondimenti citati sopra.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione infrastrutture e Valutazioni Ambientali
Responsabile Arch. Alessandro Cantatore
Istruttoria pratica Ing. Sabino Milella

3

ASL LECCE
SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLUICA
DIREZIONE – viale Don Minzoni 8 - 73100 Lecce
tel. e fax 0832.215578
e-mail: sisp@ausl.le.it

asl_LE.ASL_LECCE.REGISTRO UFFICIALE.U.0099854.17-06-2021

Lecce 14.06.2021

Al Dirigente del Servizio VIA e VINCA
Regione Puglia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 610– PAUR relativo ad un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale di 31,17 MWp, da realizzarsi in agro del Comune di Salice Salentino**
Proponente: New Solar Green srl
Rilascio contributo

In relazione al procedimento specificato in oggetto, di seguito si esplicitano le considerazioni di competenza a valle dell'esame dell' intera documentazione visionata sul sito indicato.

L'intervento proposto è la realizzazione di un Impianto fotovoltaico della potenza nominale di 31,17 MWp e relative opere di connessione alla rete , con occupazione di suolo agricolo pari a 39,00 ha da destinare all'installazione dei moduli fotovoltaici.

In virtù della importante estensione dell'Impianto e del verosimile impatto ambientale conseguente alla realizzazione dello stesso, si intendono sottoporre all'attenzione di codesta Autorità Competente alcune osservazioni relativamente ad aspetti che, a parere del Servizio scrivente, sono in grado di produrre ripercussioni sulla salute.

OCCUPAZIONE DI SUOLO

La notevole occupazione di suolo non permette di poter escludere con certezza la possibilità di progressiva perdita di permeabilità del suolo sottostante i pannelli con conseguente alterazione dei processi di ricarica della falda. Alla luce dell'incombente fenomeno di desertificazione del territorio salentino legato all'eccessivo sfruttamento degli acquiferi carsici, diviene necessario porre in atto ogni misura per evitare un aggravamento del fenomeno segnalato.

EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE ED ACUSTICHE

Si ritiene doveroso richiamare l'osservanza delle fasce di rispetto di cui al DPCM 08/07/03.
E' necessario, inoltre, per la fase di eventuale esercizio dell'impianto, prevedere un piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche .
Analogamente anche per le emissioni acustiche è utile prevedere un piano di monitoraggio in fase di esercizio.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, questo Servizio non ravvisa motivi ostativi alla conclusione favorevole del procedimento a condizione che sia adottata ogni misura mitigativa possibile finalizzata alla tutela della falda acquifera ed alla salvaguardia dall'eventuale impatto emissivo elettromagnetico.
Si fanno salve le determinazioni assunte dagli Enti con competenza ambientale relativamente agli impatti cumulativi.

Si porta all'attenzione della S.V. che per il contributo fornito deve essere corrisposto a questo Servizio un versamento pari ad euro 231,36, quale compenso a vacazione in ragione del tempo impiegato, sul c.c. n. 17532730 intestato ad ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – SISP.

Il DIRETTORE SISP Area Nord
Dott. A. FEDELE

CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con_sba - 0016026 - Uscita - 14/12/2022 - 11:20

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO
via XX Settembre, 69 73048 - NARDO' (LE)
R.D. 1742 DEL 14.04.1927 – D.P.R. 636 DEL 05.03.1971 e Delibera G.R. n.4785 del 30.05.1980
C.F. 82001150752

Certificato ISO 9001: 2015 n°1126/A/2019
Centralino: 0833/876111 (r.a.)
Fax: 0833/876276
E mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it
PEC: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Spett.le **New Solar Green S.r.l.**
Via E. Estrafallaces, 26
73100 Lecce (LE)
new.solar.green@pec.it

e p.c. **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: (ID VIA: 610) - Proponente: **New Solar Green Srl** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il "Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)".

Si riscontra la vs nota del 30.11.2022, ns prot. 15361 del 30.11.2022, con cui si chiede il riesame della pratica sulla base della proposta volta ad eliminare le interferenze dell'impianto in oggetto con le opere irrigue esistenti.

Si premette che, con nota prot. n.9762 del 04.08.2022 questo Consorzio, nell'ambito del procedimento di PAUR in oggetto, esprimeva parere negativo alla realizzazione dell'intervento in quanto le aree dell'impianto e le relative opere di connessione previste, interferivano con opere e impianti gestiti da questo Consorzio ed in particolare con condotte idriche comiziali e relativi idranti ricadenti in due Distretti irrigui. Il suddetto parere è riportato nel verbale della I^ seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 05.10.2022.

Preso atto che con la richiamata nota di riesame codesta società si è dichiarata disponibile ad assumersi ogni onere necessario per gli spostamenti di condotte esistenti (rilievi, progettazione, permute aree di sedime, frazionamenti, accatastamenti, oneri notarili, tasse, costi di realizzazione, ecc.).

Preso atto altresì dell'elaborato grafico allegato alla richiesta con cui si propongono le modalità operative al fine di risolvere le interferenze tra l'impianto di progetto e le condotte irrigue, con la presente, per quanto di competenza, si comunica la fattibilità dell'intervento in oggetto, così come proposto, stabilendo che:

- (rif. punto 1. della richiesta)

il tratto di condotta del comizio 5.7 del distretto irriguo "Irrigazione Salento 1 Lotto Area 1" - lungh. 300 m circa, non dovrà essere rimosso e ricostruito, ma dovrà essere lasciato funzionale e tenuto esternamente all'area dell'impianto, tramite arretramento della recinzione di 4,00 m dall'asse della stessa;

- (rif. punto 2. della richiesta)

i tratti di condotta del comizio 5.2 e 5.5 del distretto irriguo "Irrigazione Salento 1 Lotto Area 1" – lungh. ognuna di 580 m circa, potranno essere dismessi previo inserimento di valvole di intercettazione, in considerazione che le condotte esistenti sono a servizio di terreni di proprietà della società proponente;

CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con_sba - 0016026 - Uscita - 14/12/2022 - 11:20

- (rif. punto 3. della richiesta)

il tratto di condotta del comizio 5.4 del distretto irriguo "Irrigazione Salento 1 Lotto Area 1" - lungh. 310 m circa, potrà essere ricostruito in posizione compatibile al lay-out dell'impianto fotovoltaico;

- (rif. area demaniale)

la condotta principale, adduttrice del comizio 5.7, potrà essere parzialmente spostata al fine di garantire l'alimentazione dello stesso comizio tramite l'installazione di una nuova condotta della stessa tipologia e diametro di quella dismessa con tracciato compatibile con il lay-out dell'impianto;

- (rif. distretto "Iacorizzo")

nel distretto irriguo denominato "Iacorizzo", la relativa condotta che interferisce con l'area dell'impianto (lato Nord) dovrà essere lasciata in esercizio e tenuta esternamente all'area dell'impianto mediante arretramento della recinzione di 4,00 m dall'asse della stessa;

Per quanto attiene gli attraversamenti con le relative opere di connessione e vettoriamento in prossimità delle opere gestite da questo Consorzio, si fa presente che occorrerà acquisire, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia.

All'istanza, da inoltrare a questo Consorzio, dovranno essere allegate le tavole esecutive degli attraversamenti delle condotte e del canale di bonifica, la ricevuta del versamento degli oneri istruttori, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione da inserire in apposito "Disciplinare" comprendente il pagamento di un canone annuo, come previsto dal predetto Regolamento Regionale n° 17/2013.

La presente, non costituisce parere per il procedimento in oggetto. Il Consorzio trasmetterà il parere definitivo nella prossima riunione di Conferenza di servizi, previa sottoscrizione di atto di impegno del rispetto delle condizioni sopra evidenziate.

Il Direttore Generale
(Dott. Vito Caputo)

CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con_sba - 0000363 - Uscita - 09/01/2023 - 13:38

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

via XX Settembre, 69 73048 - NARDO' (LE)

R.D. 1742 DEL 14.04.1927 – D.P.R. 636 DEL 05.03.1971 e Delibera G.R. n.4785 del 30.05.1980

C.F. 82001150752

Certificato ISO 9001: 2015 n°1126/A/2019

Centralino: 0833/876111 (r.a.)
Fax: 0833/876276
E mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it
PEC: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Spett.le **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: (ID VIA: 610) - Proponente: **New Solar Green Srl** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per il "Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)".

Con riferimento alla Vs nota prot. 15668 del 15.12.2022, ns prot. 16083 del 15.12.2022, con cui è convocata la seduta conclusiva di Conferenza di Servizi per l'intervento in oggetto,

premesso che:

- con nota prot. n.9762 del 04.08.2022 questo Consorzio, nell'ambito del procedimento di PAUR in oggetto, esprimeva parere negativo alla realizzazione dell'intervento in quanto le aree dell'impianto e le relative opere di connessione previste, interferivano con opere e impianti gestiti da questo Consorzio ed in particolare con condotte idriche comiziali e relativi idranti ricadenti in due Distretti irrigui. Il suddetto parere è riportato nel verbale della I^ seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 05.10.2022;
- che con nota ns prot. 15361 del 30.11.2022 il Proponente ha chiesto a questo Consorzio il riesame della pratica sulla base della proposta volta ad eliminare le interferenze dell'impianto in oggetto con le opere irrigue esistenti e si è dichiarato disponibile ad assumersi ogni onere necessario per gli spostamenti di condotte esistenti (rilievi, progettazione, permute aree di sedime, frazionamenti, accatastamenti, oneri notarili, tasse, costi di realizzazione, ecc.);

visto:

- l'elaborato grafico allegato alla richiesta con cui si propongono le modalità operative al fine di risolvere le interferenze tra l'impianto di progetto e le condotte irrigue;
- la nota prot. 16026 del 14.02.2022 con cui questo Consorzio comunicava, al proponente e per conoscenza a codesto Ente, la fattibilità dell'intervento stabilendone le condizioni previa sottoscrizione di atto di impegno del rispetto delle stesse da parte della Società proponente;

preso atto della nota del 23.12.2022, ns prot. 16659 del 27/12/2022 contenente l'asseverazione-atto di impegno, trasmessa dal proponente a questo Consorzio e p.c. a codesto Ente, che di seguito si allega, con la presente, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, alle condizioni riportate nella richiamata nota prot. 16026/2022 e con gli oneri, di cui all'atto di impegno del 23.12.2022, a carico della Società proponente.

Inoltre, per quanto attiene gli attraversamenti delle opere gestite da questo Consorzio con la linea di connessione e vettoriamento dell'impianto, si fa presente che il proponente dovrà acquisire, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia. L'autorizzazione sarà perfezionata mediante sottoscrizione di apposito "Disciplinare" contenente le condizioni e prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva dei lavori e di validità dell'autorizzazione, come previsto dal predetto Regolamento Regionale n° 17/2013.

Il Direttore Generale
(Dott. Vito Caputo)

CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0164210.17-03-2021

ANAS S.p.A
ST BA
Prot. CDG-0164210-U del 17/03/2021

anas
GRUPPO FS ITALIANE

AC PUG/SUPTE/ NOLC

Alla Regione Puglia
Sezioni Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile n° 52
70121 – B A R I (BA)
Pec: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le NEW SOLAR GREEN SRL
Pec: new.solar.green@pec.it

Oggetto: ID.VIA 0610 – Id.proc.1653 – Provvedimento autorizzativo Unico Regionale per il "Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)".
PROPONENTE: New Solar Green S.r.l.

Con riferimento alla nota pervenuta tramite Pec in data 26.02.2021, (con Prot. ANAS CDG-0124113-I del 01.03.2021), avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.

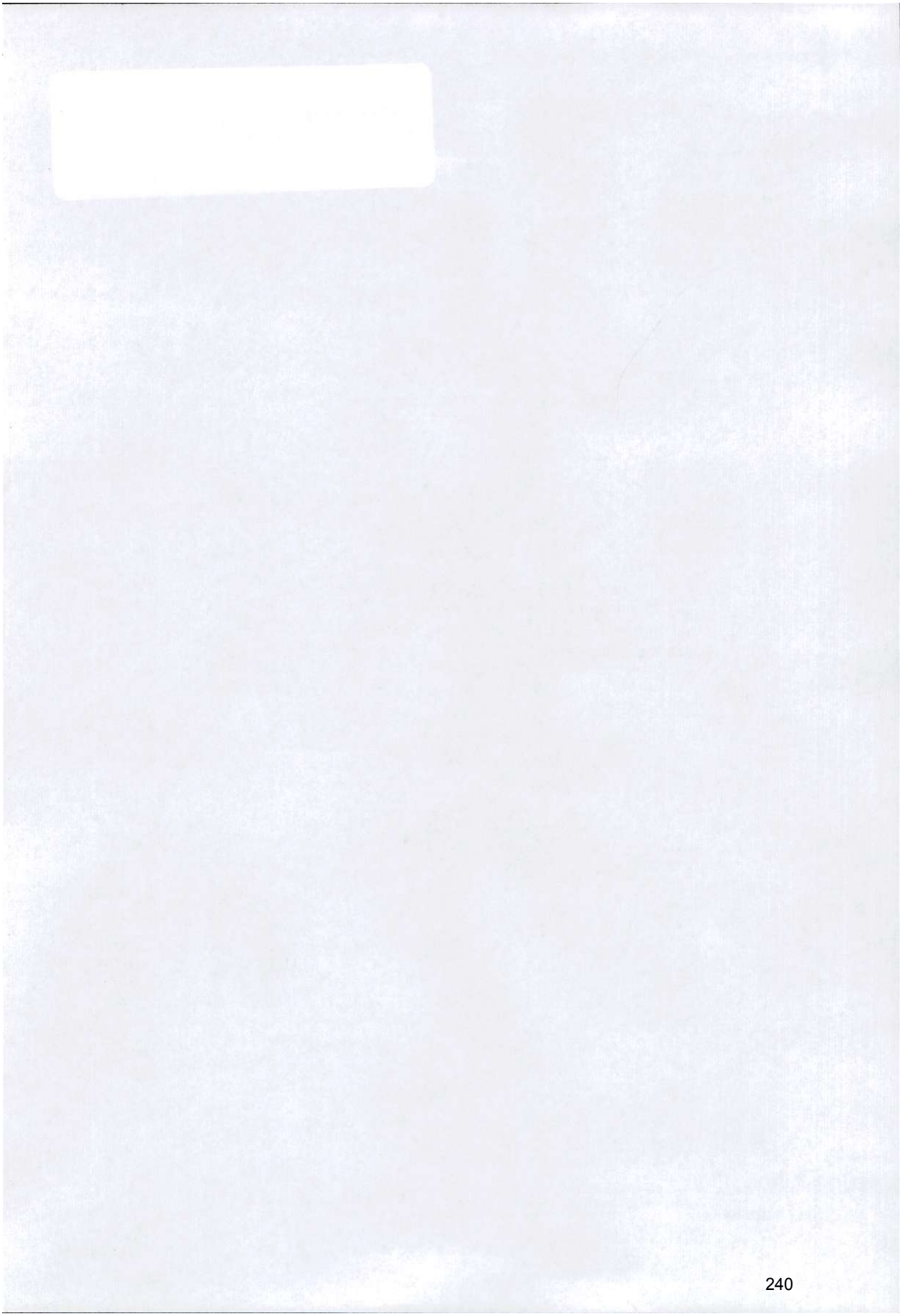
Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione.

Distinti Saluti.

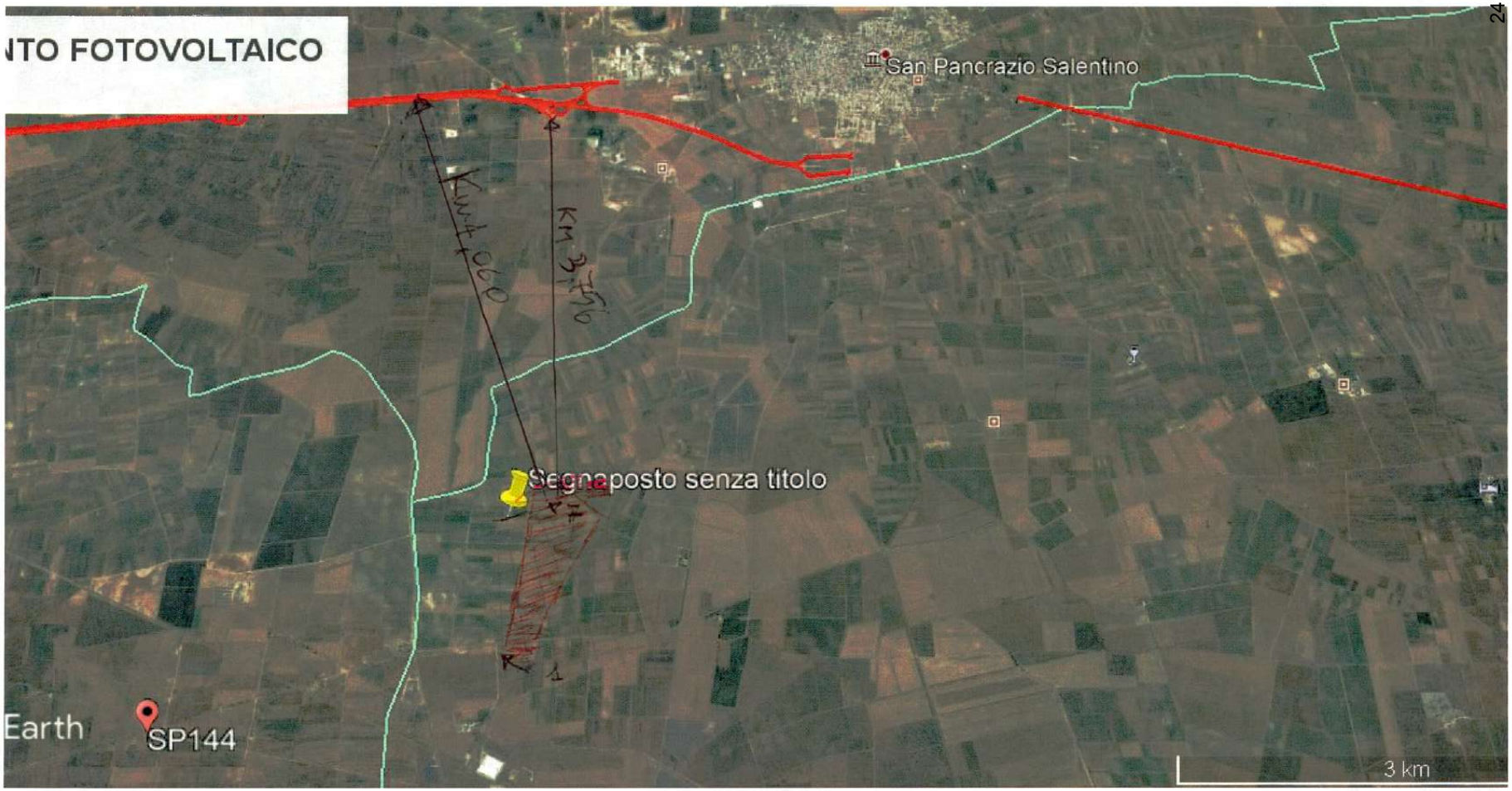
IL RESPONSABILE GESTIONE RETE PUGLIA
(Ing. Roberto SCIANCALEPORE)

Coordinamento Territoriale Adriatica
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091437
Pec ct.adriatica@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



DA S.S.V. 16 STRADA DI SERVIZIO Km 3,756
DA S.S. 7 TER SALENTINA Km. 4,060



7 punto di ripresa

Analisi punti di ripresa:

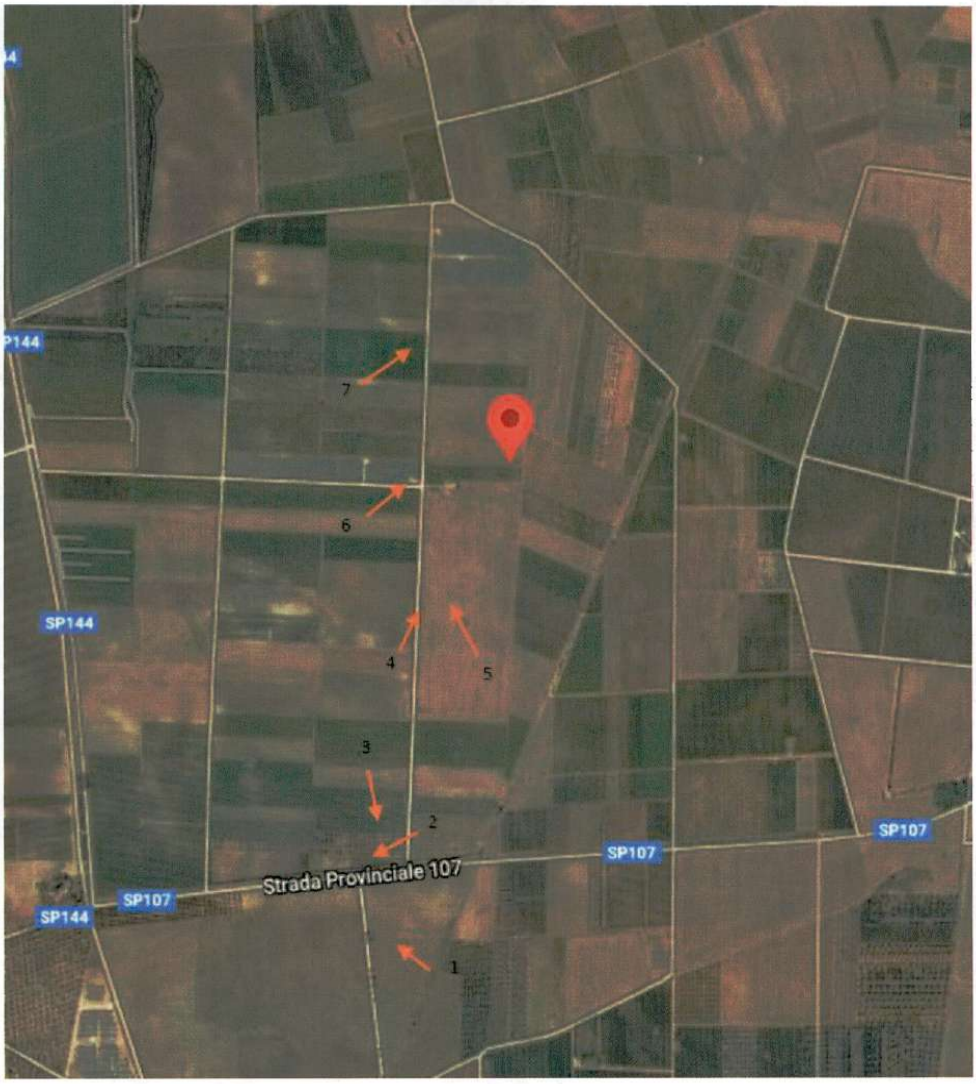


Figura 1: Punti di ripresa fotografici area impianto

1

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari

Il Direttore

PRATICA 4733 CDS/2022-93 SE

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 5/10/2022
RFI-NEMI.DOIT.BA\A0011\P\2022\0001033

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

pc **New Solar Green Srl**
PEC: new.solar.green@pec.it

Oggetto: ID PROCEDIMENTO 1653. IDVIA0610 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. Per il "Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)". Proponente: New Solar Green Srl.
Rif. nota prot. r_puglia/AOO_089-06/09/2022/11067

In riscontro alla nota in riferimento di pari oggetto di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, nostro prot. RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\PEC\A\2022\275 del 07/09/2022, si comunica quanto segue.
Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento, a meno che non siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare l'infrastruttura ferroviaria gestita da Questa Società, nel corso del procedimento stesso.
Ringraziando per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Giuseppe Macchia

Piazza A. Moro – strada int. Stazione FS 57 70122 Bari
Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale sociale 31.528.125.000,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iv. 01008081000 - R.E.A. 758306

Member of OSIQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 ISO 14001
ISO 45001

energy to inspire the world

Spett.
REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 Bari (BA)-
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

NEW SOLAR GREEN SRL
new.solar.green@pec.it

e p.c.
Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it

Brindisi, 18/08/2022
EAM53306-DISOR/CBR/TTR prot n.**85**

OGGETTO: ID VIA610 - Progetto di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, in agro di Salice Salentino (LE)

Con riferimento al Vs **prot_8849_2022-07-18** del **18/07/2022,** Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Sud Orientale

Manager
Monticelli Cuggiò Salvatore

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 0831572029
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Terna
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Pianificazione Rete e Interconnessione
Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

PEC

Spettabile
New Solar Green S.r.l.
Via E. Estrafallaces, 26
73100 Lecce (LE)
new.solar.green@pec.it

e p.c. Spettabili
Trina Solar Gea S.r.l.
Piazza Borromeo, 14
20123 Milano (MI)
trinasolargea@unapec.it

Land And Wind S.r.l.
Contrada Pezzaviva snc
72028 Torre Santa Susanna (BR)
landandwindsrl@pec.it

Oggetto: **Codice Pratica 201901036 – Comune di Salice Salentino (BR) – Benestare al progetto.** Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaica) da 31,17312 MW.

Ci riferiamo:

- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di “Erchie”;

- alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 07.09.2020 (ns. prot. TERNA/A20200055870);

per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell’ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

Terna

Strategie di Sviluppo Rete
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessione

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e delle Opere RTN di seguito elencati.

OPERE RTN E UTENTE			
N. ELABORATO	**DESCRIZIONE**	**REV.**	**DATA REV.**
PTO_01	Inquadramento Territoriale delle Opere di Connessione su Carta Tecnica Regionale	00	30.07.2020
PTO_02	Inquadramento territoriale delle Opere di Connessione su Mappa Catastale	00	30.07.2020
PTO_03	Inquadramento Territoriale delle Opere di Connessione su Ortofoto	00	30.07.2020
PTO_04	Pianta, Sezione e Prospetti della Stazione Utente di Trasformazione AT/MT	00	30.07.2020
PTO_05	Stallo RTN assegnato ed ubicato nella SE Erchie e Sezione Tipo del Cavidotto AT di Connessione	00	30.07.2020
PTO_06	Pianta, Sezione e Prospetti del Sistema di Sbarre di raccolta AT	00	30.07.2020
PTO_07	Schema unifilare AT/MT	00	30.07.2020
PTO_08	Relazione Generale	00	30.07.2020

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;

- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 201900987 della società Trina Solar Gea S.r.l, codice pratica 201901536 della società Land And Wind S.r.l., e con eventuali altri utenti della RTN, in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;

Terna

Strategie di Sviluppo Rete
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessione

- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE della RTN 380/150 kV di "Erchie" dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con i migliori saluti.

Luca Piemonti

Firmato digitalmente da

Luca Piemonti

Data e ora della firma:
22/01/2021 12:40:20

ERC

Az: SSD – PRI – CRT
DSC\MET
ING-APRI CS

ACCORDO PER L'UTILIZZO COMUNE DELLA SOTTOSTAZIONE DI COLLEGAMENTO CONDIVISO ALLA STAZIONE TERNA DENOMINATA "ERCHIE"

tra i contraenti

(1) **Trina Italy Systems S.r.l.**, con sede legale in Milano, piazza Borromeo, 14 – numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e codice fiscale 10784100967 – rappresentata da Leonardo Lotti in qualità di Legale Rappresentante e da Valentina Mercati in qualità di Procuratrice, (di seguito "**Trina**");

(2) **New Solar Green S.r.l.,** con sede legale in Lecce, Via E.Estrafallaces, 26, 73100, Italia – numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Lecce, Partita IVA e codice fiscale 05059710755 – rappresentata da Franco Ricciato in qualità di Legale Rappresentante (di seguito "**NSG**");

(3) **Land and Wind S.r.l.,** con sede legale in Torre Santa Susanna (BR) – numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brindisi e codice fiscale 02605190749 – rappresentata da Greco Vito Antonio in qualità di Legale Rappresentante (di seguito "**Land&Wind**");

(Trina, NSG e Land&Wind nel seguito congiuntamente "**Parti**" o anche singolarmente "**Parte**")

Premesso che

a) Trina ha ottenuto da Terna S.p.A. (di seguito "**Terna**") in data 04/12/2019 prot. P20190085266 la Soluzione Tecnica Minima Generale (di seguito "**STMG Trina**") cod. id. 201900987 relativa allo schema di collegamento di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile alla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito "**RTN**") che prevede la connessione in antenna a 150 kV con la Stazione Elettrica ("**SE**") di Trasformazione della RTN 380/150 kV di "Erchie";

b) NSG ha ottenuto da Terna in data 26/11/2019 prot. P20190082897 la Soluzione Tecnica Minima Generale (di seguito "**STMG NSG**") cod. id. 201901036 relativa allo schema di collegamento di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile alla RTN che prevede anch'esso la connessione in antenna a 150 kV con la SE di Trasformazione della RTN 380/150 kV di "Erchie";

c) Land&Wind ha ottenuto da Terna in data 16/04/2020 prot. P20200024157 la Soluzione Tecnica Minima Generale (di seguito "**STMG Land&Wind**") cod. id. 201901536 relativa allo schema di collegamento di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile alla RTN che prevede anch'esso la connessione in antenna a 150 kV con la SE di Trasformazione della RTN 380/150 kV di "Erchie";

d) Trina e NSG hanno sottoscritto in data 29/07/2020 un primo accordo di condivisione per l'utilizzo di un'area comune della SE di Trasformazione della RTN 380/150 kV di "Erchie". Tale accordo é stato inviato a Terna e caricato da quest'ultima in data 04/08/2020 sul relativo portale My Terna.

Tanto premesso

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Oggetto del contratto

1. al fine di adeguarsi in conformità a quanto prescritto da Terna nelle STMG di ciascuna Parte circa la razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture di rete, considerando che lo stallo RTN oggetto del presente accordo risulta disponibile ad accogliere l'energia prodotta da più impianti, le Parti concordano nell'utilizzare un'area comune della sottostazione condivisa fra le Parti (di seguito "**Area Comune**") per la realizzazione di tutte le opere in media e alta tensione necessarie per l'ingresso sullo stallo linea a 150 kV (di seguito "**Parti Comuni di Impianto**").

2. Gli impianti di utenza per la connessione saranno distinti in modo da garantire misure separate in AT, mentre avranno in comune la sbarra AT ed il cavo AT di collegamento della predetta sbarra allo stallo linea RTN assegnato da Terna.

3. L'esercizio e la manutenzione dell'Area Comune e delle Parti Comuni di Impianto saranno gestiti dalla Parte che per prima si troverà nelle condizioni di avviare la fase esecutiva, intesa come fase di costruzione ed esercizio del proprio impianto di produzione (di seguito la "**Fase Esecutiva**"), la quale andrà a ripartire i costi sostenuti per le Parti Comuni di Impianto e per l'Area Comune fra le Parti secondo separati accordi preliminari in corso di definizione.

4. Considerato che, allo stato attuale, NSG si trova in uno stato più avanzato dello sviluppo del progetto del proprio impianto di produzione rispetto alle altre Parti, NSG sarà l'interlocutore unico verso Terna in relazione alle Parti Comuni di Impianto, alle messe in sicurezza ed alle questioni che, più in generale, potranno interessare l'intera area della sottostazione, previa condivisione con le altre Parti.

5. Con riferimento a quanto stabilito al precedente articolo 4, qualora non risultasse NSG la prima in ordine temporale fra le Parti a trovarsi nelle condizioni di avviare la Fase Esecutiva per la realizzazione del proprio impianto di produzione ovvero qualora la stessa dovesse ritardare tale realizzazione oppure rinunciare allo sviluppo o alla costruzione del proprio impianto di produzione, NSG con la sottoscrizione del presente accordo si obbliga a far subentrare nella titolarità, gestione ed esecuzione della fase di realizzazione delle Parti Comuni di Impianto la Parte che si troverà effettivamente nelle condizioni di avviare per prima la Fase Esecutiva (di seguito "**Parte Attiva**"). Tale subentro dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni dalla data in cui Parte Attiva avrà comunicato tramite PEC alle altre Parti di trovarsi nelle condizioni di avviare per prima la Fase Esecutiva dandone opportuna evidenza al fine di evitare eventuali ritardi nella realizzazione delle Parti Comuni di Impianto. Parte Attiva sarà inoltre delegata ad assumere il ruolo di interlocutore unico con Terna in relazione alle Parti Comuni di Impianto e alle più generali questioni che potranno interessare l'Area Comune. Resta intesto che qualora il subentro della Parte Attiva sia dovuto ad un mero ritardo da parte di NSG nell'avviare la Fase Esecutiva e non alla rinuncia allo sviluppo o alla costruzione dell'impianto di produzione, NSG – congiuntamente alle altre Parti - dovrà essere costantemente informata dalla Parte Attiva sulle interlocuzioni con Terna in relazione all'Area Comune e alle Parti Comuni di Impianto.

6. L'accesso alla sottostazione sarà possibile solo ed esclusivamente per il personale tecnico designato dai responsabili delle Parti.

7. Per quanto attiene alla sicurezza del personale che avrà accesso all'Area Comune e alle modalità di accesso, queste saranno definite in un regolamento interno fra le Parti, che terrà conto di tutti gli obblighi di legge e della normativa in materia di sicurezza vigente.

8. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente accordo prima dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per la realizzazione del proprio impianto di produzione mediante lettera raccomandata a.r. o tramite PEC da inviare alle altre Parti con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni. Le Parti specificano che, in caso di esercizio del diritto di recesso di una Parte, nulla sarà dovuto alle altre Parti.

9. Trina avrà il diritto di cedere il presente accordo alla società controllata Trina Solar Gea S.r.l. previo esito positivo della voltura della STMG Trina alla medesima società. La suddetta cessione avrà dunque effetto dal momento della semplice comunicazione scritta da effettuarsi a mezzo PEC da parte di Trina alle altre Parti. Tale semplice comunicazione equivale a notifica.

10. Resta inteso che qualora terze nuove parti - in qualità di titolari di impianti di produzione - si trovassero anche sulla base delle eventuali indicazioni di Terna nella condizione di richiedere di condividere con le Parti del presente accordo l'Area Comune e le Parti Comuni di Impianto, tali terze nuove parti dovranno accettare integralmente i principi generali di condivisione come regolati dal presente accordo.

11. Ciascuna Parte s'impegna nei confronti delle altre a mantenere il più ampio riserbo su tutte le informazioni (verbali o scritte) riguardanti le attività e i dati delle altre Parti, ottenuti o ricevuti in occasione e in corso di esecuzione del presente accordo, ad eccezione delle informazioni soggette a obblighi informativi ai sensi delle leggi applicabili o la cui divulgazione sia richiesta da qualsiasi autorità competente, a seguito di notifica o altrimenti; o già in suo possesso per cause non riconducibili a una violazione del presente articolo 11 o che siano di dominio pubblico per cause non riconducibili a una violazione del presente articolo 11 ovvero che debbano essere comunicate a Terna.

12. Il presente accordo costituisce la manifestazione integrale di tutte le intese intervenute tra le Parti in merito al suo oggetto e supera e annulla ogni altra eventuale precedente comunicazione, dichiarazione, intesa o accordo (sia scritto sia orale) tra le Parti ivi incluso il contratto sottoscritto da Trina e NSG di cui alla precedente premessa d) che si intende consensualmente risolto.

13. Successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, le Parti provvederanno ad inviarlo a Terna affinché quest'ultima proceda a caricarlo sul relativo portale My Terna in sostituzione del precedente accordo di cui alla precedente premessa d).

14. Tutte le comunicazioni fra le Parti relative al presente accordo dovranno essere effettuate per iscritto e inviate ai destinatari via e-mail (e/o PEC ove necessario). Dette comunicazioni dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:

per Trina:

Piazza Borromeo 14, 20123, Milano

Att.ne: Leonardo Lotti e Valentina Mercati

Email: leonardo.lotti@trinasolar.com; valentina.mercati@trinasolar.com;

Pec: trinasolaritalysystems@unapec.it

per New Solar Green:

Via Estrafallaces, 26, 73100 Lecce

Att.ne: Prof. Franco Ricciato

Email: new.solar.green@gmail.com

Pec: new.solar.green@pec.it

per Land&Wind:

Att.ne: Vito Antonio Greco

Email: landandwindsrl@gmail.com

Pec: landandwindsrl@pec.it

15. Ciascuna Parte contraente del presente accordo autorizza l'altra e reciprocamente al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 13 D. lgs. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Roma, li 21/08/2020.

Trina Solar Italy Systems S.r.l.

Nome: Leonardo Lotti

Carica: Legale Rappresentante

Nome: Valentina Mercati

Carica: Procuratrice

New Solar Green S.r.l.

Nome: Prof. Franco Ricciato

Carica: Legale Rappresentante

Land and Wind S.r.l.

LAND AND WIND S.R.L.
C.da Pezzaviva, s.n.
72028 TORRE S. SUSANNA (BR)
C.F. e Part. IVA 02885190749

Nome: Vito Antonio Caredda

Carica: Legale Rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 4 marzo 2025, n. 287

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 1. Competitività e innovazione O.S. RSO1.3. - Azione 1.12 "- Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali"- Sub-Azione 1.12.1 – "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore" – - A.D. 192/228 - Avviso pubblico "IMPRESA POSSIBILE". – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione dalla seduta n. 1 del 17/07/24 alla seduta n.14 del 27/02/25 _ Approvazione verbali ed esiti istruttori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997; gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 4 e 16 del 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016";
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la DGR n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la DGR n.1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis". In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la DGR n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo, successivamente prorogate con D.G.R. n. 1329 del 26 settembre, con D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 e con D.G.R. n. 132 del 14/02/2025;

- l'AD n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano;
- l'A.D. n. 192/560 del 02/05/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di responsabilità della Sub-Azione 1.12.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021−2027, equiparato a Elevata qualificazione di tipo B, istituito presso la Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà – Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, alla Dott.ssa Daniela de Nicolò.

VISTE altresì

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la DGR n. 556/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021−2027 il Dirigente pro−tempore della Sezione programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro−tempore del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021−2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15/07/2022;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- la DGR n. 1812/2022 rubricata "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la DGR n. 603/2023 rubricata "Programma Regionale FESR−FSE+ 2021−2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la DGR n. 609/2023 rubricata "Programma Regionale FESR−FSE+ 2021−2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con cui la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- l'AD n. 177 del 31/10/2023 con cui la Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della DGR n.

609 del 03/05/2023, ha definito l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;
- l'AD n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati 1 "Procedure Operative Standard (POS)", 2 "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" e 3 "Conflitti di interessi e antifrode";
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26.9.2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia";
- la DGR n. 1501 del 11/11/2024 - Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027 avente ad oggetto "Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub-Azione1.12.1 Dott.ssa Daniela de Nicolò, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue:
PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";
- all'Azione 1.12 "Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali", con specifico riferimento alla Sub-Azione 1.12.1 - Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore, sono previste risorse FESR dedicate appositamente alla promozione di Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore";
- con DGR n. 1716 del 29/11/2023 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione di interventi di innovazione sociale "Impresa Possibile" con cui si è proceduto all'esame dei risultati raggiunti nella precedente programmazione 14 – 20 e sono stati definiti gli obiettivi degli interventi da finanziare con il PR 21 – 27 in favore delle imprese sociali nell'ambito dell'innovazione sociale;
- con DGR n.174 del 26/02/2024 si è provveduto a confermare quanto deliberato con DGR 1716/2023 relativamente alla programmazione delle risorse afferenti al PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 relative all'Azione 1.12 e la Sub- azione 1.12.1 al fine di dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Impresa possibile" del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;
- con A.D. 192/228 del 29/02/2024, pubblicata sul B.U.R.P. n. 24 del 21/03/2024, si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico "Impresa possibile" comprensivo di tutti i suoi allegati;
- ai sensi dell'art. 7.1 dell'Avviso le proposte progettuali devono essere valutate da una Commissione di valutazione, composta da un numero di tre membri e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia;

- alla Commissione di valutazione compete, ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso, la "verifica di ammissibilità sostanziale" nonché la eventuale successiva "valutazione sostanziale" delle proposte progettuali che risultino formalmente ammissibili a seguito di preventiva "verifica di ammissibilità formale";
- con A.D. n. 977 del 10/07/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Impresa Possibile" in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso, come segue:

- dott. Emanuele Attilio Pepe, del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e

contrasto alle povertà e ASP del Dipartimento Welfare, in qualità di Presidente di Commissione;

- dott.ssa Maria Rosaria Siconolfi, funzionaria P.O. presso il Servizio Runts, Economia sociale, Terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, in qualità di Componente;
- arch. Brigitta Ieva, funzionaria P.O. presso il Servizio Runts, Economia sociale, Terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, in qualità di Componente;
- dott.ssa Antonia Spinelli, funzionaria presso il Dipartimento Welfare, in qualità di segretaria verbalizzante, e, in caso di sua assenza o impedimento, la dott.ssa Carmela Romanazzi, istruttrice presso la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare, in qualità di segretaria verbalizzante.

CONSIDERATO CHE:

- in data 17 Luglio 2024 si è tenuta la prima seduta della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali; nel corso delle seduta si è preso atto delle proposte progettuali pervenute sino alla data del 17/07/24 così come indicato nella seguente tabella n. 1:

Tabella n.1 – Elenco istanze pervenute sino alla data del 17/07/24

N.	Codice Pratica	Tipologia Soggetto richiedente	Denominazione Impresa Sociale/ Nominativo referente Gruppo informale	Titolo Progetto	Data Invio
1	53ZPXVR1	Impresa costituenda	BUCCI GIUSEPPE	DICO(NO) DI ME	05-04-2024 ore 21:24:55
2	X54NXUGZ	Impresa costituenda	BOZZE D'AUTORE COOPERATIVA SOCIALE	Bozze d'Autore	06-04-2024 ore 01:40:22
3	ZRD17SV3	Impresa costituenda	GIANLUCA SCARINGI	social tips	06-04-2024 ore 11:24:28
4	75AWFBAX	Impresa costituenda	Ge.Co. Cooperativa Sociale	Ge.Co. Generazioni Connesse	07-04-2024 ore 02:54:06
5	K82YA8WR	Impresa costituenda	Ready Steady... Go Academy	Ready Steady Go	07-04-2024 ore 05:14:52
6	ED5S4YS5	Impresa già costituita	AGENZIA FORMATIVA ULISSE -IMPRESA SOCIALE ETS	SOFT SKILLS E IL MONDO DEL LAVORO	08-04-2024 ore 13:33:37
7	8871M0H1	Impresa già costituita	CHARLIE FA SURF - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	La fabbrica di Charlie	08-04-2024 ore 17:04:16
8	7MGTDQUP	Impresa già costituita	MELTEMI VACANZE & RESORT SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE ETS	LA DOMOTICA IN CUCINA	08-04-2024 ore 17:06:58
9	TSPS19SY	Impresa già costituita	IPSO F.A.C.T.O. - FEDE, ARTE, CULTURA, TURISMO, OPPORTUNITA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Biosco Social Park	09-04-2024 ore 15:47:40

10	STCP6JQW	Impresa già costituita	IMAGO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Puglia, Valore Comune	10-04-2024 ore 18:56:42
11	E6SJH3VL	Impresa costituenda	Costiuenda Divale società cooperativa sociale	Divale lav	11-04-2024 ore 10:36:44
12	7TGQC915	Impresa già costituita	UN SORRISO PER TUTTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SPAZI DI LEGALITA'	12-04-2024 ore 18:41:02
13	4QMYLYPV	Impresa già costituita	SOCIETA' AGRICOLA IAZZO SCAGNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IMPRESA SOCIALE	LO IAZZO DEI SENSI	13-04-2024 ore 08:52:38
14	M6UXFBVY	Impresa già costituita	ZORBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TEATRO IN TERRA	15-04-2024 ore 12:33:06
15	L4WW9QWH	Impresa già costituita	A.P.S. PENTA GROUP	Passaggi di Rinascita: Percorsi di Inclusione e Innovazione per la Messa alla Prova	16-04- 2024 ore 17:49:25
16	W1USSTEV	Impresa costituenda	PINTA COOPERATIVA SOCIALE ARL	Codice PinTa	19-04-2024 ore 06:20:10
17	5LRD5DH4	Impresa costituenda	IMPRESA COSTITUENDA	PALAZZINA BASAGLIA, PIATTAFORMA DI LAVORO PER UN SERVIZIO SPERIMENTALE DI POLITICHE SOCIALI PER LA SALUTE MENTALE	19-04-2024 ore 17:08:12
18	USX68NZS	Impresa già costituita	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LA FATTORIA INCLUSIVA DEL CAPO	20-04-2024 ore 10:30:58
19	K7P8NYCE	Impresa costituenda	BENCULTURA	CULTURA IN MOVIMENTO	20-04-2024 ore 19:36:03
20	5V6XTVDB	Impresa già costituita	UNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MANI IN CARTA- "LAVORARE LA CARTAPESTA, COSTRUIRE IL FUTURO"	22-04-2024 ore 11:49:43
21	5N3ATG4X	Impresa già costituita	CITTA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	INNOVALAV	22-04-2024 ore 17:32:05
22	PYNVDVH6	Impresa già costituita	PHOENIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - PER AZIONI	Ho fame di...	23-04-2024 ore 16:43:53

23	KAJ1PBS1	Impresa costituenda	Gruppo informale responsabile Fabrizio Lattanzio	Innovative Case Management for Alzheimer (ICMA)	24-04-2024 ore 10:11:09
24	VJSB6NCJ	Impresa costituenda	VENTO SOCIALE COOP. SOC.	SOCIAL BAKERY	26-04-2024 ore 15:48:53
25	2X2GCTLP	Impresa già costituita	MOSCA BIANCA IMPRESA SOCIALE ETS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIRTUAL SET	26-04-2024 ore 18:07:16
26	6G10CTQ8	Impresa già costituita	CAMERA A SUD - SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	Nuvole in viaggio - La redazione itinerante di Camera a Sud	30-04-2024 ore 17:59:22
27	4X11MZED	Impresa già costituita	ESSE SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VitaInsieme	02-05-2024 ore 17:53:32
28	3K3B4STX	Impresa già costituita	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Insieme è Possibile	09-05-2024 ore 12:58:19
29	4NK2QUNN	Impresa già costituita	ARANCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	INSUPERABAR	13-05-2024 ore 10:01:26
30	NEQV7RRZ	Impresa già costituita	La zattera di Ulisse - Impresa Sociale	Memorie Future	14-05-2024 ore 09:03:27
31	5XMN4427	Impresa già costituita	CIOCCOCOOP	Cioccolateria sociale 2.0	14-05-2024 ore 11:32:52
32	UWPRAKN7	Impresa già costituita	EUFONIA SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE ETS	Astragali, un Teatro per il Cambiamento Sociale	14-05-2024 ore 15:46:26
33	JUANKWSN	Impresa già costituita	EQUO E NON SOLO - SOCIETA' COOPEARATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA ' LIMITATA - O.N.L.U.S.	Spazi Aperti	14-05-2024 ore 18:05:32
34	DPV6V3DK	Impresa già costituita	LENTO MERIDIANO S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	TERRA CREA	14-05-2024 ore 18:07:01
35	GYTMJ5U6	Impresa costituenda	Coop Rete sociale	PONTE DIGITALE: CONNESIONI E AUTONOMIA NELLA TERZA ETA'	15-05-2024 ore 19:45:50
36	9U63S8M2	Impresa già costituita	FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA - IMPRESA SOCIALE	FACTORY TEATRO SOCIALE D'ARTE	17-05-2024 ore 12:08:20
37	S2QD7PWW	Impresa già costituita	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Storie sulla pelle	22-05-2024 ore 10:37:30

38	9NCVKKMM	Impresa già costituita	INDUSTRIA FILOSOFICA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	La casa ritrovata: un Convivio di Felicità	22-05-2024 ore 18:14:29
39	47DUQ7LW	Impresa già costituita	IRIS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IRIS Live: sistemi innovativi per una fruizione inclusiva del territorio	30-05-2024 ore 17:43:10
40	9R1ACTBK	Impresa già costituita	"LA CODA DI ULISSE" E.T.S. - IMPRESA SOCIALE	AnimArti	31-05-2024 ore 15:51:27
41	F57NARM4	Impresa già costituita	GRUPPO DI RICERCA DEDALOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	CIME DI RAPA EDUCATION - GENERAZIONE GREEN	03-06-2024 ore 17:47:43
42	UQV5LVB4	Impresa costituenda	Lillymod Associazione culturale	"TourAbility – Impresa di promozione percorsi e servizi accessibili per il turismo sostenibile"	03-06-2024 ore 18:50:55
43	P5WXMN0L	Impresa già costituita	RAGGIO DI SOLE DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Che impresa!	04-06-2024 ore 16:03:22
44	QAUZAUC9	Impresa già costituita	"LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa Fenice	06-06-2024 ore 10:26:35
45	UQ1P1H1Q	Impresa già costituita	A MODO LORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	A CASA MIA – Il diritto di invecchiare a casa propria	06-06-2024 ore 16:17:31
46	Y57NNPMX	Impresa già costituita	SISTEMA SVILUPPO SALENTO - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	defriscu social hug	07-06-2024 ore 15:32:05
47	7J765WRX	Impresa già costituita	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	ALLENA-MENTI: PALESTRA PER LE AUTONOMIE	11-06-2024 ore 11:04:15
48	APZU2Y4R	Impresa già costituita	"ARTLABOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	indipendenti	11-06-2024 ore 16:37:21
49	7E4QGKY7	Impresa già costituita	FRAGOLE IMPRESA SOCIALE S.R.L.	La città e il cielo non restano mai uguali	12-06- 2024 ore 10:13:14
50	8K9UNPK8	Impresa costituita	EUROPA EDUCAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	ARMONIA: Ambiente Ricreativo e Montessori per l'Inclusione Attiva	12-06-2024 ore 14:27:27

51	VRDX0GX7	Impresa già costituita	KOREJA SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	CTK bistrot	13-06-2024 ore 13:30:57
52	CWRLPBUL	Impresa già costituita	FP SERVICE S.R.L.	Daunia Welfare	18-06-2024 ore 18:54:42
53	Z1TCZT5F	Impresa costituenda	MurgiaEducation	Murgia Education	18-06-2024 ore 21:31:09
54	JVE25XDS	Impresa già costituita	L'INTEGRAZIONE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	AbilFriends, l'intesa che libera l'esperienza 2.0	20-06-2024 ore 12:40:56
55	2XX5G644	Impresa già costituita	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. MONTI DAUNI MULTISERVICE - ONLUS; IN BREVE SIGLABILE "SOCIETA' CO-OPERATIVA SOCIALE A R.L. M.D.M. - ONLUS".	WOOD SOCIAL HUB: Falegnameria Sociale	20-06-2024 ore 20:34:08
56	9U87TUDQ	Impresa già costituita	I AM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FORNO FANTASMA	22-06-2024 ore 13:03:35
57	H4H417MZ	Impresa costituenda	Social Wall	Social Wall	24-06-2024 ore 19:00:56
58	G35EDNDN	Impresa già costituita	ORTOVOLANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SI-GLABILE IN: COOPERATIVA SOCIALE ORTOVOLANTE	Orto circuito	25-06-2024 ore 11:43:04
59	1W69X8U0	Impresa costituenda	IncluDream	IncluDream: l'inclusione la nostra impresa	25-06-2024 ore 15:49:34
60	PQ3R4542	Impresa costituenda	PoP Space - Generative Hub	PoP Space - Generative Hub	25-06- 2024 ore 18:13:14
61	TG6TEBQ8	Impresa già costituita	ALTERECO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Goal Comuni	26-06-2024 ore 18:54:28
62	K15Q4TWW	Impresa già costituita	OASI VINCENZIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TURISMO ACCES-SIBILE IN VALLE D'ITRIA	27-06-2024 ore 12:59:17
63	0RNFW0QH	Impresa costituenda	LA CITTA' DEL SOLE	CONOSI TE STESSO- Il Parco Filosofico	29-06-2024 ore 16:52:02
64	G12PDNU3	Impresa costituenda	Kenè Lavoratorio Sociale Dinamico	Kenè - Lavoratorio Sociale Dinamico	08-07-2024 ore 22:13:08
65	9UL9CCGM	Impresa già costituita	NICKAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COHOUSING PER ANZIANI LE ALI DELLA VITA	09-07-2024 ore 11:30:21

66	J56P68RK	Impresa costituenda	Feedel Africa	Migrant Studio	10-07-2024 ore 15:21:55
67	8VY73LS7	Impresa già costituita	ARTAB IMPRESA SOCIALE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	ARTAB #06	12-07-2024 ore 19:20:01

In relazione alle suddette istanze tutti i componenti della commissione di valutazione hanno reso la dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità; nella seduta in parola, all'unanimità dei componenti, si è deciso di procedere ad avviare l'esame delle prime n. 52 istanze pervenute in ordine cronologico in ragione della dotazione finanziaria complessiva dell'avviso pubblico "Impresa possibile" pari a 7.000.000,00 euro; gli esiti della prima seduta sono riportati nel verbale n. 1/2024 del 17/07/2024;

- in data 08/08/24 si è tenuta la seconda seduta di Commissione i cui esiti sono riportati nel verbale n.2 di pari data;
- in data 01/10/24 si è tenuta la terza seduta di Commissione i cui esiti sono riportati nel verbale n.3 di pari data;
- in data 03/10/24 si è tenuta la quarta seduta di Commissione i cui esiti sono riportati nel verbale n.4 di pari data;
- in data 23/10/24 si è tenuta la quinta seduta di Commissione i cui esiti sono riportati nel verbale n.5 di pari data;
- in data 06/11/24 si è tenuta la sesta seduta di Commissione i cui esiti sono riportati nel verbale n.6 di pari data;
- in data 13/11/24 si è tenuta la settima seduta di Commissione i cui esiti sono riportati nel verbale n.7 di pari data;
- in data 20/11/24 si è tenuta l'ottava seduta di Commissione i cui esiti sono riportati nel verbale n.8 di pari data;
- in data 04/12/24 si è tenuta la nona seduta di Commissione i cui esiti sono riportati nel verbale n.9 di pari data;
- in data 18/12/24 si è tenuta la decima seduta di Commissione i cui esiti sono riportati nel verbale n.10 di pari data;

- con delibera di Giunta Regionale n. 60/2024 si è preso atto della cessazione anticipata a decorrere dal 1° gennaio 2025 del comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare – Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del dott. Emanuele Attilio Pepe, Dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia;
- con A.D. n. 22 del 10/01/2025 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata modificata la composizione della Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Impresa Possibile" nominata con A.D. 977/2024, come segue:

- dott.ssa Ottavia Matera, Dirigente di Sezione Datore di Lavoro del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP del Dipartimento Welfare, in qualità di Presidente di Commissione;
- dott.ssa Maria Rosaria Siconolfi, funzionaria P.O. presso il Servizio Runts, Economia sociale, Terzo settore e investimenti per l'innovaizone sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, in qualità di Componente;
- arch. Brigitta Ieva, funzionaria P.O. presso il Servizio Runts, Economia sociale, Terzo settore e investimenti per l'innovaizone sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, in qualità di Componente;
- dott.ssa Antonia Spinelli, funzionaria presso il Dipartimento Welfare, in qualità di segretaria verbalizzante, e, in caso di sua assenza o impedimento, la dott.ssa Carmela Romanazzi, istruttrice

presso la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare, in qualità di segretaria verbalizzante.

- in data 23/01/25 si è tenuta l'undicesima seduta di Commissione, nel corso della seduta la nuova Presidente, dott.ssa Ottavia Matera ha reso la dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità in relazione alle prime n.52 istanze pervenute; gli esiti dell'undicesima sono riportati nel verbale n.11 del 23/01/25;
- in data 29/01/25 si è tenuta la dodicesima seduta di Commissione i cui esiti sono riportati nel verbale n.12 di pari data;
- in data 06/02/25 si è tenuta la tredicesima seduta di Commissione i cui esiti sono riportati nel verbale n.13 di pari data;
- in data 27/02/25 si è tenuta la quattordicesima seduta di Commissione i cui esiti sono riportati nel verbale n.14 di pari data;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 7.2.3 dell'Avviso Pubblico "Impresa Possibile" sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che in sede di valutazione sostanziale hanno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento);

Considerato altresì che:

- All'esito delle sedute di Commissione di cui sopra, dalla n. 2 del 08/08/24 alla n. 14 del 27/02/25, si riportano di seguito, nella tabella n. 2 gli esiti finali relativi alla fase dell'istruttoria sull'ammissibilità formale e nella tabella n. 3 gli esiti finali relativi alla valutazione sostanziale;
- A tutti i soggetti indicati nelle tabelle n. 2 e n. 3 sono già stati notificati i relativi esiti istruttori per il tramite della piattaforma telematica "Bandi PugliaSociale";
- Tabella n. 2 Esiti finali relativi all' istruttoria sull'ammissibilità formale

N.	Codice Pratica	Tipologia Soggetto richiedente	Denominazione Impresa Sociale/ Nominativo referente Gruppo informale	Titolo Progetto	Esito verifica ammissibilità formale	Motivazione esito non ammissibilità formale
1	53ZPXVR1	Impresa costituenda	BUCCI GIUSEPPE	DICO(NO) DI ME	AMMESSA nella seduta del 08.08.2024	
2	X54NXUGZ	Impresa costituenda	BOZZE D'AUTORE COOPERATIVA SOCIALE	Bozze d'Autore	AMMESSA nella seduta del 08.08.2024	
3	ZRD17SV3	Impresa costituenda	GIANLUCA SCARINGI	social tips	AMMESSA nella seduta del 08.08.2024	
4	75AWFBAX	Impresa costituenda	Ge.Co. Cooperativa Sociale	Ge.Co. Generazioni Connesse	AMMESSA nella seduta del 08.08.2024	
5	K82YA8WR	Impresa costituenda	Ready Steady... Go Academy	Ready Steady Go	AMMESSA nella seduta del 08.08.2024	

6	ED5S4YS5	Impresa già costituita	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS	SOFT SKILLS E IL MONDO DEL LAVORO	AMMESSA nella seduta del 17.07.2024	
7	8871M0H1	Impresa già costituita	CHARLIE FA SURF - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	La fabbrica di Charlie	NON AMMESSA nella seduta del 06.11.2024	Ai sensi del paragrafo 3.2 "Forma del sostegno e intensità di aiuto" dell'avviso pubblico.
8	7MGTDQUP	Impresa già costituita	MELTEMI VACANZE & RESORT SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE ETS	LA DOMOTICA IN CUCINA	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	
9	TSPS19SY	Impresa già costituita	IPSO F.A.C.T.O. - FEDE, ARTE, CULTURA, TURISMO, OPPORTUNITA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Biosco Social Park	NON AMMESSA nella seduta del 06.11.2024	Ai sensi dell'articolo 4 "Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità" dell'avviso pubblico.
10	STCP6JQW	Impresa già costituita	IMAGO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Puglia, Valore Comune	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	
11	E6SJH3VL	Impresa costituenda	Costiuenda Divale società cooperativa sociale	Divale lav	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	
12	7TGQC915	Impresa già costituita	UN SORRISO PER TUTTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SPAZI DI LEGALITA'	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	
13	4QMYLYPV	Impresa già costituita	SOCIETA' AGRICOLA IAZZO SCAGNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IMPRESA SOCIALE	LO IAZZO DEI SENSI	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	
14	M6UXFBVY	Impresa già costituita	ZORBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TEATRO IN TERRA	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	
15	L4WW9QWH	Impresa già costituita	A.P.S. PENTA GROUP	Passaggi di Rinascita: Percorsi di	NON AMMESSA	Ai sensi dell'articolo 4

				Inclusione e Innovazione per la Messa alla Prova	nella seduta del 06.11.2024	"Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità" dell'avviso pubblico.
16	W1USSTEV	Impresa costituenda	PINTA COOPERATIVA SOCIALE ARL	Codice PinTa	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	
17	5LRD5DH4	Impresa costituenda	IMPRESA COSTITUENDA	PALAZZINA BASAGLIA, PIATTAFORMA DI LAVORO PER UN SERVIZIO SPERIMENTALE DI POLITICHE SOCIALI PER LA SALUTE MENTALE	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	
18	USX68NZS	Impresa già costituita	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LA FATTORIA INCLUSIVA DEL CAPO	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	
19	K7P8NYCE	Impresa costituenda	BENCULTURA	CULTURA IN MOVIMENTO	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	
20	5V6XTVDB	Impresa già costituita	UNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MANI IN CARTA-"LAVORARE LA CARTAPESTA, COSTRUIRE IL FUTURO"	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	
21	5N3ATG4X	Impresa già costituita	CITTA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	INNOVALAV	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	
22	PYNVDVH6	Impresa già costituita	PHOENIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - PER AZIONI	Ho fame di...	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	
23	KAJ1PBS1	Impresa costituenda	Gruppo informale responsabile Fabrizio Lattanzio	Innovative Case Management for Alzheimer (ICMA)	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	
24	VJSB6NCJ	Impresa costituenda	VENTO SOCIALE COOP. SOC.	SOCIAL BAKERY	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	

25	2X2GCTLP	Impresa già costituita	MOSCA BIANCA IMPRESA SOCIALE ETS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIRTUAL SET	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	
26	6G10CTQ8	Impresa già costituita	CAMERA A SUD - SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	Nuvole in viaggio - La redazione itinerante di Camera a Sud	AMMESSA nella seduta del 01.10.2024	
27	4X11MZED	Impresa già costituita	ESSE SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VitaInsieme	NON AMMESSA nella seduta del 06.11.2024	Ai sensi del paragrafo 3.2 "Forma del sostegno e intensità di aiuto" dell'avviso pubblico.
28	3K3B4STX	Impresa già costituita	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Insieme è Possibile	NON AMMESSA nella seduta del 06.11.2024	Ai sensi del paragrafo 3.2 "Forma del sostegno e intensità di aiuto" dell'avviso pubblico.
29	4NK2QUNN	Impresa già costituita	ARANCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	INSUPERABAR	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
30	NEQV7RRZ	Impresa già costituita	La zattera di Ulisse - Impresa Sociale	Memorie Future	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
31	5XMN4427	Impresa già costituita	CIOCCOCOOP	Cioccolateria sociale 2.0	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
32	UWPRAKN7	Impresa già costituita	EUFONIA SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE ETS	Astragali, un Teatro per il Cambiamento Sociale	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
33	JUANKWSN	Impresa già costituita	EQUO E NON SOLO - SOCIETA' COOPERARATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA ' LIMITATA - O.N.L.U.S.	Spazi Aperti	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
34	DPV6V3DK	Impresa già costituita	LENTO MERIDIANO S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	TERRA CREA	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	

35	GYTMJ5U6	Impresa costituenda	Coop Rete sociale	PONTE DIGITALE: CONNESIONI E AUTONOMIA NELLA TERZA ETA'	AMMESSA nella seduta del 06.11.2024	
36	9U63S8M2	Impresa già costituita	FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA - IMPRESA SOCIALE	FACTORY TEATRO SOCIALE D'ARTE	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
37	S2QD7PWW	Impresa già costituita	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Storie sulla pelle	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
38	9NCVKKMM	Impresa già costituita	INDUSTRIA FILOSOFICA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	La casa ritrovata: un Convivio di Felicità	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
39	47DUQ7LW	Impresa già costituita	IRIS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IRIS Live: sistemi innovativi per una fruizione inclusiva del territorio	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
40	9R1ACTBK	Impresa già costituita	"LA CODA DI ULISSE" E.T.S. - IMPRESA SOCIALE	AnimArti	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
41	F57NARM4	Impresa già costituita	GRUPPO DI RICERCA DEDALOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	CIME DI RAPA EDUCATION - GENERAZIONE GREEN	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
42	UQV5LVB4	Impresa costituenda	Lillymod Associazione culturale	"TourAbility – Impresa di promozione percorsi e servizi accessibili per il turismo sostenibile"	NON AMMESSA nella seduta del 06.11.2024	Ai sensi dell'articolo 4 "Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità" dell'avviso pubblico.
43	P5WXMN0L	Impresa già costituita	RAGGIO DI SOLE DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Che impresa!	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
44	QAUZAUC9	Impresa già costituita	"LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa Fenice	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
45	UQ1P1H1Q	Impresa già costituita	A MODO LORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	A CASA MIA – Il diritto di invecchiare a casa propria	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	

46	Y57NNPMX	Impresa già costituita	SISTEMA SVILUPPO SALENTO - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	defriscu social hug	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
47	7J765WRX	Impresa già costituita	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	ALLENA-MENTI: PALESTRA PER LE AUTONOMIE	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
48	APZU2Y4R	Impresa già costituita	"ARTLABOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	indipendenti	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
49	7E4QGKY7	Impresa già costituita	FRAGOLE IMPRESA SOCIALE S.R.L.	La città e il cielo non restano mai uguali	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
50	8K9UNPK8	Impresa costituita	EUROPA EDUCAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	ARMONIA: Ambiente Ricreativo e Montessori per l'Inclusione Attiva	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
51	VRDX0GX7	Impresa già costituita	KOREJA SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	CTK bistrot	AMMESSA nella seduta del 03.10.2024	
52	CWRLPBUL	Impresa già costituita	FP SERVICE S.R.L.	Daunia Welfare	NON AMMESSA nella seduta del 06.11.2024	Ai sensi dell'articolo 4 "Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità" dell'avviso pubblico.

Tabella n. 3 Esiti finali relativi alla valutazione sostanziale

Codice Pratica	**Tipologia Soggetto richiedente**	**Denominazione Impresa Sociale/ Nominativo referente Gruppo informale**	**Titolo Progetto**	**Punteggio valutazione sostanziale**	**Esito istruttorio finale**
53ZPXVR1	Impresa costituenda	BUCCI GIUSEPPE	DICO(NO) DI ME	53	NON AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
X54NXUGZ	Impresa costituenda	BOZZE D'AUTORE COOPERATIVA SOCIALE	Bozze d'Autore	50	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
ZRD17SV3	Impresa costituenda	GIANLUCA SCARINGI	social tips	42	NON AMMESSA nella seduta del 04.12.2024

75AWFBAX	Impresa costituenda	Ge.Co. Cooperativa Sociale	Ge.Co. Generazioni Connesse	58	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
K82YA8WR	Impresa costituenda	Ready Steady... Go Academy	Ready Steady Go	62	AMMESSA nella seduta del 04.12.2024
ED5S4YS5	Impresa già costituita	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS	SOFT SKILLS E IL MONDO DEL LAVORO	59	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
7MGTDQUP	Impresa già costituita	MELTEMI VACANZE & RESORT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	LA DOMOTICA IN CUCINA	56	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
STCP6JQW	Impresa già costituita	IMAGO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Puglia, Valore Comune	51	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
E6SJH3VL	Impresa costituenda	Costiuenda Divale società cooperativa sociale	Divale lav	33	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
7TGQC915	Impresa già costituita	UN SORRISO PER TUTTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SPAZI DI LEGALITA'	62	AMMESSA nella seduta del 04.12.2024
4QMYLYPV	Impresa già costituita	SOCIETA' AGRICOLA IAZZO SCAGNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IMPRESA SOCIALE	LO IAZZO DEI SENSI	56	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
M6UXFBVY	Impresa già costituita	ZORBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TEATRO IN TERRA	66	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
W1USSTEV	Impresa costituenda	PINTA COOPERATIVA SOCIALE ARL	Codice PinTa	58	NON AMMESSA nella seduta del 18.12.2024
5LRD5DH4	Impresa costituenda	IMPRESA COSTITUENDA	PALAZZINA BASAGLIA, PIATTAFORMA DI LAVORO PER UN SERVIZIO SPERIMENTALE DI POLITICHE SOCIALI PER LA SALUTE MENTALE	43	NON AMMESSA nella seduta del 06.11.2024
USX68NZS	Impresa già costituita	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LA FATTORIA INCLUSIVA DEL CAPO	65	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025

K7P8NYCE	Impresa costituenda	BENCULTURA	CULTURA IN MOVIMENTO	44	NON AMMESSA nella seduta del 06.11.2024
5V6XTVDB	Impresa già costituita	UNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MANI IN CARTA-"LAVORARE LA CARTAPESTA, COSTRUIRE IL FUTURO"	46	NON AMMESSA nella seduta del 13.11.2024
5N3ATG4X	Impresa già costituita	CITTA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	INNOVALAV	73	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
PYNVDVH6	Impresa già costituita	PHOENIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - PER AZIONI	Ho fame di...	80	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
KAJ1PBS1	Impresa costituenda	Gruppo informale responsabile Fabrizio Lattanzio	Innovative Case Management for Alzheimer (ICMA)	62	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
VJSB6NCJ	Impresa costituenda	VENTO SOCIALE COOP. SOC.	SOCIAL BAKERY	77	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
2X2GCTLP	Impresa già costituita	MOSCA BIANCA IMPRESA SOCIALE ETS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMIT ATA	VIRTUAL SET	64	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
6G10CTQ8	Impresa già costituita	CAMERA A SUD - SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	Nuvole in viaggio - La redazione itinerante di Camera a Sud	60	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
4NK2QUNN	Impresa già costituita	ARANCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	INSUPERABAR	91	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
NEQV7RRZ	Impresa già costituita	La zattera di Ulisse - Impresa Sociale	Memorie Future	53	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
5XMN4427	Impresa già costituita	CIOCCOCOOP	Cioccolateria sociale 2.0	86	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
UWPRAKN7	Impresa già costituita	EUFONIA SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE ETS	Astragali, un Teatro per il Cambiamento Sociale	54	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
JUANKWSN	Impresa già costituita	EQUO E NON SOLO - SOCIETA' COOPERARATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S.	Spazi Aperti	55	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025

DPV6V3DK	Impresa già costituita	LENTO MERIDIANO S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	TERRA CREA	60	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
GYTMJ5U6	Impresa costituenda	Coop Rete sociale	PONTE DIGITALE: CONNESIONI E AUTONOMIA NELLA TERZA ETA'	46	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
9U63S8M2	Impresa già costituita	FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA - IMPRESA SOCIALE	FACTORY TEATRO SOCIALE D'ARTE	66	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
S2QD7PWW	Impresa già costituita	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Storie sulla pelle	75	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
9NCVKKMM	Impresa già costituita	INDUSTRIA FILOSOFICA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	La casa ritrovata: un Convivio di Felicità	62	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
47DUQ7LW	Impresa già costituita	IRIS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IRIS Live: sistemi innovativi per una fruizione inclusiva del territorio	64	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
9R1ACTBK	Impresa già costituita	"LA CODA DI ULISSE" E.T.S. - IMPRESA SOCIALE	AnimArti	78	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
F57NARM4	Impresa già costituita	GRUPPO DI RICERCA DEDALOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	CIME DI RAPA EDUCATION - GENERAZIONE GREEN	37	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
P5WXMN0L	Impresa già costituita	RAGGIO DI SOLE DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Che impresa!	55	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
QAUZAUC9	Impresa già costituita	"LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa Fenice	60	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
UQ1P1H1Q	Impresa già costituita	A MODO LORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	A CASA MIA – Il diritto di invecchiare a casa propria	68	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
Y57NNPMX	Impresa già costituita	SISTEMA SVILUPPO SALENTO - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	defriscu social hug	69	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025

7J765WRX	Impresa già costituita	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	ALLENA-MENTI: PALESTRA PER LE AUTONOMIE	63	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
APZU2Y4R	Impresa già costituita	"ARTLABOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	indipendenti	Non valutata	NON AMMESSA per mancato superamento dell'ammissibilità sostanziale nella seduta del 27.02.2025
7E4QGKY7	Impresa già costituita	FRAGOLE IMPRESA SOCIALE S.R.L.	La città e il cielo non restano mai uguali	44	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
8K9UNPK8	Impresa costituita	EUROPA EDUCAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	ARMONIA: Ambiente Ricreativo e Montessori per l'Inclusione Attiva	61	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
VRDX0GX7	Impresa già costituita	KOREJA SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	CTK bistrot	61	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025

Tanto premesso e considerato si ritiene opportuno approvare gli esiti delle sedute di Commissione dalla n. 1 del 17/07/24 alla n. 14 del 27/02/25 e i relativi verbali, depositati agli atti dell'ufficio, e si rende necessario approvare, ai sensi del paragrafo 7.3.1 dell'Avviso, gli esiti finali relativi alla valutazione sostanziale delle proposte progettuali che hanno superato la fase dell'ammissibilità formale, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, così come riportati nella seguente tabella 3:

Tabella n. 3 Esiti finali relativi alla valutazione sostanziale

Codice Pratica	**Tipologia Soggetto richiedente**	**Denominazione Impresa Sociale/ Nominativo referente Gruppo informale**	**Titolo Progetto**	**Punteggio valutazione sostanziale**	**Esito istruttorio finale**
53ZPXVR1	Impresa costituenda	BUCCI GIUSEPPE	DICO(NO) DI ME	53	NON AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
X54NXUGZ	Impresa costituenda	BOZZE D'AUTORE COOPERATIVA SOCIALE	Bozze d'Autore	50	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
ZRD17SV3	Impresa costituenda	GIANLUCA SCARINGI	social tips	42	NON AMMESSA nella seduta del 04.12.2024
75AWFBAX	Impresa costituenda	Ge.Co. Cooperativa Sociale	Ge.Co. Generazioni Connesse	58	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024

K82YA8WR	Impresa costituenda	Ready Steady... Go Academy	Ready Steady Go	62	AMMESSA nella seduta del 04.12.2024
ED5S4YS5	Impresa già costituita	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS	SOFT SKILLS E IL MONDO DEL LAVORO	59	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
7MGTDQUP	Impresa già costituita	MELTEMI VACANZE & RESORT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	LA DOMOTICA IN CUCINA	56	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
STCP6JQW	Impresa già costituita	IMAGO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Puglia, Valore Comune	51	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
E6SJH3VL	Impresa costituenda	Costiuenda Divale società cooperativa sociale	Divale lav	33	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
7TGQC915	Impresa già costituita	UN SORRISO PER TUTTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SPAZI DI LEGALITA'	62	AMMESSA nella seduta del 04.12.2024
4QMYLYPV	Impresa già costituita	SOCIETA' AGRICOLA IAZZO SCAGNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IMPRESA SOCIALE	LO IAZZO DEI SENSI	56	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
M6UXFBVY	Impresa già costituita	ZORBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TEATRO IN TERRA	66	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
W1USSTEV	Impresa costituenda	PINTA COOPERATIVA SOCIALE ARL	Codice PinTa	58	NON AMMESSA nella seduta del 18.12.2024
5LRD5DH4	Impresa costituenda	IMPRESA COSTITUENDA	PALAZZINA BASAGLIA, PIATTAFORMA DI LAVORO PER UN SERVIZIO SPERIMENTALE DI POLITICHE SOCIALI PER LA SALUTE MENTALE	43	NON AMMESSA nella seduta del 06.11.2024
USX68NZS	Impresa già costituita	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LA FATTORIA INCLUSIVA DEL CAPO	65	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025

K7P8NYCE	Impresa costituenda	BENCULTURA	CULTURA IN MOVIMENTO	44	NON AMMESSA nella seduta del 06.11.2024
5V6XTVDB	Impresa già costituita	UNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MANI IN CARTA- "LAVORARE LA CARTAPESTA, COSTRUIRE IL FUTURO"	46	NON AMMESSA nella seduta del 13.11.2024
5N3ATG4X	Impresa già costituita	CITTA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	INNOVALAV	73	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
PYNVDVH6	Impresa già costituita	PHOENIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - PER AZIONI	Ho fame di...	80	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
KAJ1PBS1	Impresa costituenda	Gruppo informale responsabile Fabrizio Lattanzio	Innovative Case Management for Alzheimer (ICMA)	62	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
VJSB6NCJ	Impresa costituenda	VENTO SOCIALE COOP. SOC.	SOCIAL BAKERY	77	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
2X2GCTLP	Impresa già costituita	MOSCA BIANCA IMPRESA SOCIALE ETS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIRTUAL SET	64	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
6G10CTQ8	Impresa già costituita	CAMERA A SUD - SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	Nuvole in viaggio - La redazione itinerante di Camera a Sud	60	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
4NK2QUNN	Impresa già costituita	ARANCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	INSUPERABAR	91	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
NEQV7RRZ	Impresa già costituita	La zattera di Ulisse - Impresa Sociale	Memorie Future	53	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
5XMN4427	Impresa già costituita	CIOCCOCOOP	Cioccolateria sociale 2.0	86	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
UWPRAKN7	Impresa già costituita	EUFONIA SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE ETS	Astragali, un Teatro per il Cambiamento Sociale	54	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
JUANKWSN	Impresa già costituita	EQUO E NON SOLO - SOCIETA' COOPERARATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S.	Spazi Aperti	55	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025

DPV6V3DK	Impresa già costituita	LENTO MERIDIANO S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	TERRA CREA	60	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
GYTMJ5U6	Impresa costituenda	Coop Rete sociale	PONTE DIGITALE: CONNESIONI E AUTONOMIA NELLA TERZA ETA'	46	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
9U63S8M2	Impresa già costituita	FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA - IMPRESA SOCIALE	FACTORY TEATRO SOCIALE D'ARTE	66	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
S2QD7PWW	Impresa già costituita	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Storie sulla pelle	75	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
9NCVKKMM	Impresa già costituita	INDUSTRIA FILOSOFICA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	La casa ritrovata: un Convivio di Felicità	62	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
47DUQ7LW	Impresa già costituita	IRIS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IRIS Live: sistemi innovativi per una fruizione inclusiva del territorio	64	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
9R1ACTBK	Impresa già costituita	"LA CODA DI ULISSE" E.T.S. - IMPRESA SOCIALE	AnimArti	78	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
F57NARM4	Impresa già costituita	GRUPPO DI RICERCA DEDALOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	CIME DI RAPA EDUCATION - GENERAZIONE GREEN	37	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
P5WXMN0L	Impresa già costituita	RAGGIO DI SOLE DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Che impresa!	55	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
QAUZAUC9	Impresa già costituita	"LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa Fenice	60	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
UQ1P1H1Q	Impresa già costituita	A MODO LORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	A CASA MIA – Il diritto di invecchiare a casa propria	68	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
Y57NNPMX	Impresa già costituita	SISTEMA SVILUPPO SALENTO - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	defriscu social hug	69	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025

7J765WRX	Impresa già costituita	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	ALLENA-MENTI: PALESTRA PER LE AUTONOMIE	63	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
APZU2Y4R	Impresa già costituita	"ARTLABOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	indipendenti	Non valutata	NON AMMESSA per mancato superamento dell'ammissibilità sostanziale nella seduta del 27.02.2025
7E4QGKY7	Impresa già costituita	FRAGOLE IMPRESA SOCIALE S.R.L.	La città e il cielo non restano mai uguali	44	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
8K9UNPK8	Impresa costituita	EUROPA EDUCAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	ARMONIA: Ambiente Ricreativo e Montessori per l'Inclusione Attiva	61	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
VRDX0GX7	Impresa già costituita	KOREJA SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	CTK bistrot	61	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente atto non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **approvare** gli esiti delle sedute di Commissione dalla n. 1 del 17/07/24 alla n. 14 del 27/02/25 e i relativi verbali, depositati agli atti dell'ufficio;

Di approvare, ai sensi del paragrafo 7.3.1 dell'Avviso, i seguenti esiti finali relativi alla valutazione sostanziale delle proposte progettuali che hanno superato la fase dell'ammissibilità formale, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso:

Tabella n. 3 Esiti finali relativi alla valutazione sostanziale

Codice Pratica	Tipologia Soggetto richiedente	Denominazione Impresa Sociale/ Nominativo referente Gruppo informale	Titolo Progetto	Punteggio valutazione sostanziale	Esito istruttorio finale
53ZPXVR1	Impresa costituenda	BUCCI GIUSEPPE	DICO(NO) DI ME	53	NON AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
X54NXUGZ	Impresa costituenda	BOZZE D'AUTORE COOPERATIVA SOCIALE	Bozze d'Autore	50	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
ZRD17SV3	Impresa costituenda	GIANLUCA SCARINGI	social tips	42	NON AMMESSA nella seduta del 04.12.2024
75AWFBAX	Impresa costituenda	Ge.Co. Cooperativa Sociale	Ge.Co. Generazioni Connesse	58	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
K82YA8WR	Impresa costituenda	Ready Steady... Go Academy	Ready Steady Go	62	AMMESSA nella seduta del 04.12.2024
ED5S4YS5	Impresa già costituita	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS	SOFT SKILLS E IL MONDO DEL LAVORO	59	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
7MGTDQUP	Impresa già costituita	MELTEMI VACANZE & RESORT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	LA DOMOTICA IN CUCINA	56	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
STCP6JQW	Impresa già costituita	IMAGO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Puglia, Valore Comune	51	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
E6SJH3VL	Impresa costituenda	Costiuenda Divale società cooperativa sociale	Divale lav	33	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
7TGQC915	Impresa già costituita	UN SORRISO PER TUTTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SPAZI DI LEGALITA'	62	AMMESSA nella seduta del 04.12.2024
4QMYLYPV	Impresa già costituita	SOCIETA' AGRICOLA IAZZO SCAGNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IMPRESA SOCIALE	LO IAZZO DEI SENSI	56	NON AMMESSA nella seduta del 23.10.2024
M6UXFBVY	Impresa già costituita	ZORBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TEATRO IN TERRA	66	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
W1USSTEV	Impresa costituenda	PINTA COOPERATIVA SOCIALE ARL	Codice PinTa	58	NON AMMESSA nella seduta del 18.12.2024

5LRD5DH4	Impresa costituenda	IMPRESA COSTITUENDA	PALAZZINA BASAGLIA, PIATTAFORMA DI LAVORO PER UN SERVIZIO SPERIMENTALE DI POLITICHE SOCIALI PER LA SALUTE MENTALE	43	NON AMMESSA nella seduta del 06.11.2024
USX68NZS	Impresa già costituita	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LA FATTORIA INCLUSIVA DEL CAPO	65	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
K7P8NYCE	Impresa costituenda	BENCULTURA	CULTURA IN MOVIMENTO	44	NON AMMESSA nella seduta del 06.11.2024
5V6XTVDB	Impresa già costituita	UNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MANI IN CARTA-"LAVORARE LA CARTAPESTA, COSTRUIRE IL FUTURO"	46	NON AMMESSA nella seduta del 13.11.2024
5N3ATG4X	Impresa già costituita	CITTA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	INNOVALAV	73	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
PYNVDVH6	Impresa già costituita	PHOENIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - PER AZIONI	Ho fame di...	80	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
KAJ1PBS1	Impresa costituenda	Gruppo informale responsabile Fabrizio Lattanzio	Innovative Case Management for Alzheimer (ICMA)	62	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
VJSB6NCJ	Impresa costituenda	VENTO SOCIALE COOP. SOC.	SOCIAL BAKERY	77	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
2X2GCTLP	Impresa già costituita	MOSCA BIANCA IMPRESA SOCIALE ETS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIRTUAL SET	64	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
6G10CTQ8	Impresa già costituita	CAMERA A SUD - SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	Nuvole in viaggio - La redazione itinerante di Camera a Sud	60	AMMESSA nella seduta del 23.01.2025
4NK2QUNN	Impresa già costituita	ARANCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	INSUPERABAR	91	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
NEQV7RRZ	Impresa già costituita	La zattera di Ulisse - Impresa Sociale	Memorie Future	53	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025

5XMN4427	Impresa già costituita	CIOCCOCOOP	Cioccolateria sociale 2.0	86	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
UWPRAKN7	Impresa già costituita	EUFONIA SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE ETS	Astragali, un Teatro per il Cambiamento Sociale	54	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
JUANKWSN	Impresa già costituita	EQUO E NON SOLO - SOCIETA' COOPERARATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S.	Spazi Aperti	55	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
DPV6V3DK	Impresa già costituita	LENTO MERIDIANO S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	TERRA CREA	60	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
GYTMJ5U6	Impresa costituenda	Coop Rete sociale	PONTE DIGITALE: CONNESIONI E AUTONOMIA NELLA TERZA ETA'	46	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
9U63S8M2	Impresa già costituita	FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA - IMPRESA SOCIALE	FACTORY TEATROSOCIALE D'ARTE	66	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
S2QD7PWW	Impresa già costituita	Società Cooperativa Sociale Sole-Luna	Storie sulla pelle	75	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
9NCVKKMM	Impresa già costituita	INDUSTRIA FILOSOFICA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	La casa ritrovata: un Convivio di Felicità	62	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
47DUQ7LW	Impresa già costituita	IRIS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IRIS Live: sistemi innovativi per una fruizione inclusiva del territorio	64	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
9R1ACTBK	Impresa già costituita	"LA CODA DI ULISSE" E.T.S. - IMPRESA SOCIALE	AnimArti	78	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
F57NARM4	Impresa già costituita	GRUPPO DI RICERCA DEDALOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	CIME DI RAPA EDUCATION - GENERAZIONE GREEN	37	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
P5WXMN0L	Impresa già costituita	RAGGIO DI SOLE DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Che impresa!	55	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
QAUZAUC9	Impresa già costituita	"LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa Fenice	60	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025

UQ1P1H1Q	Impresa già costituita	A MODO LORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	A CASA MIA – Il diritto di invecchiare a casa propria	68	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
Y57NNPMX	Impresa già costituita	SISTEMA SVILUPPO SALENTO - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	defriscu social hug	69	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
7J765WRX	Impresa già costituita	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	ALLENA-MENTI: PALESTRA PER LE AUTONOMIE	63	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
APZU2Y4R	Impresa già costituita	"ARTLABOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	indipendenti	Non valutata	NON AMMESSA per mancato superamento dell'ammissibilità sostanziale nella seduta del 27.02.2025
7E4QGKY7	Impresa già costituita	FRAGOLE IMPRESA SOCIALE S.R.L.	La città e il cielo non restano mai uguali	44	NON AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
8K9UNPK8	Impresa costituita	EUROPA EDUCAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	ARMONIA: Ambiente Ricreativo e Montessori per l'Inclusione Attiva	61	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025
VRDX0GX7	Impresa già costituita	KOREJA SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	CTK bistrot	61	AMMESSA nella seduta del 27.02.2025

Di disporre che, con successivi provvedimenti, saranno adottati gli atti di impegno di spesa e di ammissione definitiva a finanziamento.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, alle imprese sociali e ai gruppi informali per le costituende imprese, elencati nella tabella di cui al punto precedente.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale Puglia Sociale e sul sito PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027 nella sezione Notizie.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutteprogressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di

gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;

- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione "Atti di Concessione";
- sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionalewww.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
- sarà trasmesso al Dipartimento Welfare.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 1.12.1
Daniela De Nicolò

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione Operatore Ricerca atti Dirigenziali e Atti di Giunta
Carmela Romanazzi

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 6 marzo 2025, n. 307

Presa d'atto Del. G.R. n.178/2025 "Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità. Indirizzi nuovo Avviso pubblico Pro.v.i ". Approvazione Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- visti gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;
- visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;
- considerato che il D.P.G.R. su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- vista la deliberazione di Giunta regionale del 28 luglio 2021, n. 1289 e ss.mm.ii, di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà.
- visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà alla dirigente dott.ssa Laura Liddo, prorogata con Delibera di Giunta Regionale n. 132 del 14/02/2025;
- vista la Deliberazione G.R. n. 1794 del 05/11/2021, recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.";
- vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;

- vista la determinazione n. 1 del 16 febbraio 2022, con la quale il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali e, in particolare, per quanto qui di interesse, il RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, istituito nella Sezione che interessa;
- vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4 marzo 2022, n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- vista la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo alla dott.ssa Silvia Visciano;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

- la legge. 21/05/1998, n. 162, novellando la legge. 05/02/1992, n. 104, ha introdotto nella normativa italiana un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il legislatore poneva fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di "disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia";
- la succitata l. 162/1998 indicava alla Regioni l'opportunità di "programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati";
- mediante l'indicazione di principio espresso dalla l. 162/1998 le Regioni, hanno nel corso degli anni sperimentato e favorito una progettualità volta all'assistenza indiretta, all'incentivazione della domiciliarità e al supporto a percorsi di autonomia personale. Le molteplici esperienze si sono talora configurate quali forme di innovazione sociale;
- sul tema della vita indipendente la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia dalla l. 18/2009, ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità; in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione della società. Sono dunque superati i requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo (cd. "more intense support");
- in particolare l'articolo 19 della Convenzione sancisce *"il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società"*;
- gli Stati devono assicurare che *"le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a*

vivere in una particolare sistemazione." Inoltre gli stati devono garantire che *"le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirvisi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione"*;

- la Regione Puglia con DGR n. 899 del 26/05/2009 ha recepito i principi sanciti nella Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità, da un lato promuovendo una nuova cultura sulla disabilità e, dall'altro, realizzandola in condizioni di pari opportunità;

PRESO ATTO che:

- la misura negli anni è stata finanziata dal Fondo regionale per la non autosufficienza (di seguito FRA), dal finanziamento nazionale del Fondo per la non autosufficienza (di seguito FNA) e dal Fondo per il Dopo di Noi di cui alla l. 112/2016;
- alla data di adozione del presente provvedimento non risulta approvato da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (di seguito MLPS) il Nuovo piano triennale non autosufficienza 2025/2027 di assegnazione delle risorse riferite al FNA competenza 2025 e del Decreto Ministeriale di assegnazione del Fondo del dopo di Noi annualità 2024;
- le risorse complessivamente disponibili derivano, dunque, esclusivamente dal bilancio autonomo regionale con imputazione al fondo FRA 2025 – capitolo U0785001 competenza 2025;
- i soggetti beneficiari delle suddette risorse sono esclusivamente i Comuni associati in Ambiti territoriali e i Consorzi sociali, i quali concorrono alla procedura di selezione dei cittadini destinatari e si fanno carico delle erogazioni finali in favore dei medesimi.
- l'approvazione del D.Lgs. n. 62/2024 vigente dal 20.11.2024 prevede l'aggiornamento della terminologia in materia di disabilità come disposto dall'art.4 del predetto Decreto.

RILEVATO che:

- la mancata approvazione da parte del MLPS del decreto sul Dopo di Noi annualità 2024, che detta le prescrizioni da seguire nella programmazione regionale degli interventi in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ed assegna le relative risorse, non consente di programmare detti interventi a valere sui fondi nazionali;
- pertanto, non è possibile procedere all'apertura della piattaforma telematica per la ricezione delle istanze dei soggetti richiedenti la linea B "Dopo di Noi";

-nelle more delle determinazioni nazionali, sussistono le condizioni per procedere all'apertura del bando PRO.V.I. per le Linee di intervento A e C, utilizzando tutte le risorse disponibili nell'ambito del bilancio autonomo regionale riferite alla non autosufficienza che ammontano ad € 4.500.000,00 e che sono rinvenibili a valere sul fondo regionale FRA competenza 2025 capitolo U0785001;

RILEVATO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n.178/2025, sentite le associazioni delle persone con disabilità del territorio regionale e il Garante regionale delle Persone con disabilità, sono stati approvati gli indirizzi del Nuovo Avviso pubblico Pro.v.i.

Si ritiene, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie che, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare un nuovo Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita indipendente PROVI linee "A" e "C", di cui all' Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto, in coerenza con quanto previsto dall' A.D. 1690/2024, che, all'apertura della piattaforma telematica per la ricezione delle nuove istanze sulle linee "A" e "C" le relative graduatorie ("A" e "C") riferite alla III finestra 2024, perderanno efficacia, mentre la Graduatoria linea "B" rimarrà valida sino ad apertura della piattaforma dedicata alla predetta linea "B";
- provvedere alla prenotazione di spesa per complessivi € 4.500.000,00 a valere sugli stanziamenti del capitolo U0785001 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" bilancio di previsione 2025 programmate con DGR n. 178 /2025

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta la prenotazione di spesa per complessivi €4.500.000,00 a valere sul bilancio 2025 come di seguito indicato

- CRA: 17-03
- Bilancio:**Autonomo**
- Esercizio finanziario: **2025**
- Capitolo di spesa: U0785001 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà"
- Spesa: ricorrente
- Codice UE: 8
- Importo da prenotare : € 4.500.000,00 assegnato con DGr n.178/2025 a discarico della prenotazione n. 3525000816 assunta con la citata DGR 178/2025
- Codice funzionale: Missione 12. Programma 2. Titolo 1. Macroaggregato 04
- P.d.C.: 1.04.01.02 (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)
- Causale della Prenotazione : "Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I"
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ex art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

-di recepire le linee di indirizzo di cui alla Deliberazione G.R. n. 178/2025;
-di approvare un nuovo Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita indipendente PROVI linee "A" e "C", di cui all' Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

-di approvare l'Allegato "B" schema di manifestazione di interesse e l'allegato "C" denominato Descrizione dettagliata della Proposta di Progetto, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
-di prendere atto, in coerenza con quanto previsto dall' A.D. 1690/2024, che, all'apertura della piattaforma telematica per la ricezione delle nuove istanze sulle linee "A" e "C" le relative graduatorie ("A" e "C") riferite alla III finestra 2024, perderanno efficacia, mentre la Graduatoria linea "B" rimarrà valida sino ad apertura della piattaforma dedicata alla predetta linea "B";
-di provvedere alla prenotazione di spesa per complessivi € 4.500.000,00 a valere sugli stanziamenti del capitolo U0785001 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" bilancio di previsione 2025 di cui alla dgr n. 178 /2025;
-di dare mandato a Innovapuglia S.p.A. di predisporre la piattaforma telematica per la gestione della procedura di cui al presente provvedimento come previsto dall'Allegato A, disponendo l'utilizzo della infrastruttura immateriale SPID per l'accesso allo stesso sistema, così come previsto ai sensi del d.lgs. n. 82/2005;
-di dare ampia comunicazione, anche tramite i portali regionali, agli uffici di piano degli ambiti territoriali, all'Ufficio del garante delle persone con disabilità, al Tavolo Regionale delle associazioni, ai Centri di domotica sociale e agli enti accreditati alla gestione della piattaforma, a Innovapuglia S.p.A. della procedura di cui al presente provvedimento;
-di prendere atto che la spesa disposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
Il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 46 facciate comprensive degli allegati e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A (2) (2).pdf - aea57def8810363797808c1c047b60939ac745d04561115860d91fa0998cde16

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. PROVI e Disabilità Monica
Pellicano

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

Allegato A

Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.V.I) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità

Premessa

Il presente Avviso Pubblico si articola nelle seguenti due Linee di intervento:

Linea A Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs. 62/2024, non derivante da patologie strettamente connesse all'invecchiamento ,tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione.

Linea C Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità ,ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs. 62/2024 per il sostegno alla genitorialità rivolto a giovani donne che, pur trovandosi in condizione di disabilità, intendono percorrere o già percorrono l'impegnativo compito di prendersi cura dei propri figli per sostenerle nella loro funzioni genitoriali in autonomia e sicurezza.

Art.1- Finalità e Obiettivi

La finalità complessiva dei Progetti di Vita Indipendente (di seguito Pro.V.I.) è quella di sostenere la ***Vita Indipendente***, per tutte le persone con disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs. 62/2024, ossia la possibilità di autodeterminarsi, anche in maniera supportata, e di vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta, che vadano verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare. Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni di carattere più assistenziale, si concretizza soprattutto nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità, che supera la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo", che si autodetermina o a cui è garantita la possibilità di autodeterminarsi attraverso l'attivazione degli strumenti, previsti dalla vigente legislazione, relativi al sostegno nell'assumere delle decisioni, nella ricerca di migliori condizioni di vita, a partire dalla maggiore autonomia possibile nel proprio contesto di vita familiare, formativa, sociale e lavorativa.

Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto personalizzato di vita con il quale viene assicurata alla persona con disabilità la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare), il livello di prestazioni di cui necessita, i tempi, le modalità attuative (che possono prevedere varie tipologie di intervento, sia disgiuntamente che in connessione tra loro), la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale. Questo è l'elemento caratterizzante dei percorsi di Vita Indipendente ed una modalità innovativa nel sistema dei servizi socio-assistenziali: la persona con disabilità sceglie e assume direttamente, con regolari rapporti di lavoro, il/i proprio/-i assistente/-i, ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione e ne rendiconta, secondo quanto indicato dal presente Avviso, la spesa sostenuta a questo titolo. In caso di minore età, o quando la persona non sia in grado di svolgere direttamente e in completa autonomia queste attività, con particolare riguardo alle persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo, le è comunque assicurata la più ampia partecipazione e supporto possibile anche da parte del caregiver, tenendo conto dei suoi desideri, delle sue aspettative e delle sue preferenze e prevedendo il suo pieno coinvolgimento nella definizione del progetto, come nel successivo monitoraggio e valutazione, nel rispetto dell'art. 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Gli obiettivi dei Progetti di Vita Indipendente, finanziati con il presente Avviso, possono essere riferiti al completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea, di durata almeno semestrale, oppure all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo per persone non occupate, sostegno a percorsi socio-lavorativi e per favorire la partecipazione ad attività solidali e di tipo associativo, nonché per agevolare le funzioni genitoriali.

I beneficiari del progetto, infatti, potendo scegliere tra i servizi necessari a migliorare la propria autonomia,

finalizzata a specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento socio-lavorativi, e assumere autonomamente l'assistente personale, nonché acquisire le tecnologie domotiche per l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico e lavorativo, hanno l'opportunità di decidere in prima persona, o comunque di essere sostenuti nella presa delle decisioni, riguardo all'agire quotidiano che va dalla cura della persona, alla mobilità anche fuori casa e al lavoro sino a tutte quelle azioni volte a garantire l'autonomia e l'integrazione sociale.

Resta di competenza degli Ambiti territoriali e del Distretto Sociosanitario, attraverso le UVM e l'elaborazione di apposito Progetto di vita individuale personalizzato, assicurare l'integrazione con le prestazioni di assistenza domiciliare continuativa (ADI e SAD, dove richiesti), la assegnazione di ausili domotici per migliorare la qualità di vita e il grado di autonomia della persona non autosufficiente nel proprio contesto di vita e permettere ai minori, giovani e adulti affetti da disabilità di cui all'art. 3 co. 3 della L. 104/1992 , di fissare obiettivi di percorsi di vita finalizzati non solo al mantenimento delle autonomie funzionali, ma anche alla crescita culturale e formativa.

Art. 1.1. – Atto amministrativo generale e Base Giuridica

La presente procedura consentirà l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, anche in considerazione delle previsioni contenute nella L.R. n. 15 del 2020, intitolata "Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia", con specifico riferimento alle categorie di persone svantaggiate, in conformità con quanto previsto dall'art. 2 sexies, co. 2, lett. s) del D.Lgs. 196/2003:

s) attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci;

Il presente avviso, redatto in applicazione degli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con Delibera regionale n.178/2025, si configura quale atto amministrativo generale, il quale disciplina, *inter alia,* i tipi di dati che saranno trattati, le operazioni eseguibili e il motivodi interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 nonché l'adempimento di un obbligo legale secondo la disposizione del medesimo all'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento").

Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamentosi intende riferita:

- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati

e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";

- all'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";

- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003.

Art 2- Soggetti Beneficiari

Possono proporre istanza di finanziamento le persone con disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs. 62/2024, che, a prescindere dal livello di autosufficienza, presentino accertate potenzialità di autonomia e abbiano manifestato, anche in maniera supportata, la volontà di realizzare un progetto di vita indipendente finalizzato a specifici percorsi di studio, di formazione, di inserimento e socio-lavorativi, di attività sociale all'interno di organizzazioni no profit e in favore di iniziative solidali, di inclusione sociale attiva di emancipazione dal nucleo familiare di origine.

Linea A :

- **a)** Persone con disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs. 62/2024;
- **b)** Persone con età pari o superiore ai sedici anni e non oltre i 66 anni compiuti, fatti salvi coloro che risultino già beneficiari di un progetto di vita indipendente alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico per i quali rilevi la continuazione del percorso di vita indipendente;
- **c)** Persone in possesso di ISEE in corso di validità socio-sanitario ristretto, ovvero ordinario se più favorevole, o minorenne laddove ne ricorrano i presupposti, non superiore a € 50.000,00 elevato a € 65.000,00 se minore;
- **d)** Persone residenti nella Regione Puglia, da almeno un anno, alla data di invio dell'istanza;
- **e)** Persone in permanente grave limitazione dell'autonomia personale, non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento;
- **f)** Persone con livelli di intensità del bisogno assistenziale limitativo dell'autonomia personale non superabili attraverso la sola fornitura di tecnologie per la domotica sociale, per la connettività sociale, nonché di protesi e altri sussidi esterni;
- **g)** Persone in grado di esprimere la propria capacità di autodeterminazione, anche se in maniera supportata e la volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte;
- **h)** Persone che vivono presso il proprio domicilio e nel proprio contesto familiare;
- **i)** Persone non beneficiarie del contributo di cui alla misura Patto di cura e Sostegno familiare;
- **j)** Persone che non hanno un progetto di vita indipendente in corso ovvero siano titolari di progetto di vita indipendente con scadenza prevista entro tre mesi dalla data di chiusura della piattaforma telematica (entro il 24 settembre 2025).

Linea C

a) Persone con tutti i requisiti di cui alla Linea A;
b) Persone di genere femminile con carichi di cura di figli minori.

Per tutte le linee di intervento i richiedenti devono presentare un progetto personale di Vita Indipendente, coerente con le finalità del presente Avviso, che preveda uno dei seguenti obiettivi:

a) il completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea;
b) percorsi di inserimento lavorativo per persone prive di occupazione o percorsi socio-lavorativi;

c) percorsi di integrazione sociale attraverso la partecipazione ad attività di inclusione sociale e relazionale (attività sportive, culturali, relazionali, orientamento al lavoro);
d) supporto alle funzioni genitoriali.

Art. 3 - Percorso di costruzione del Pro.V.I.

Al fine della presentazione di un progetto di vita il richiedente il beneficio economico, di cui all'art. 2, attiva con propria istanza l'iter che si articola nelle seguenti fasi:

FASE A: Presentazione alla Regione Puglia–Dipartimento Welfare – Sezione benessere sociale , innovazione e sussidiarietà di una **Manifestazione di interesse** mediante la compilazione di una istanza con relativo formulario che attesti il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità e che illustri le caratteristiche essenziali relative alla situazione individuale, alla situazione familiare, gli obiettivi del progetto di vita autonoma, i servizi e le prestazioni richieste a supporto (si veda l'Allegato B) al presente Avviso, recante lo schema di domanda.

Detta fase sarà realizzata mediante piattaforma informatica accessibile all'indirizzo https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001 e potrà essere gestita in autonomia dal richiedente o per il tramite dell'Associazione rappresentativa delle persone disabili o loro familiari o il Centro di domotica, preventivamente accreditati alla piattaforma telematica dedicata per la gestione dei progetti, al fine di ottenere il servizio di consulenza e di affiancamento individuale per la costruzione del progetto che il richiedente potrà opzionare tramite specifica funzione della piattaforma.

FASE B: La struttura regionale competente verifica la sussistenza dei requisiti di accesso al contributo di cui all'art. 2, approva le graduatorie provvisorie di Ambito con riferimento alla linea A e C di intervento e sulla base della disponibilità economica determina l'esaminabilità delle istanze.

FASE C: il richiedente, ricevuta la notifica di esaminabilità dalla piattaforma telematica, in autonomia o attraverso il supporto dell'Associazione rappresentativa delle persone disabili o loro familiari o il Centro di domotica, entro il termine perentorio di 60 gg, invia la proposta di progetto di vita mediante la compilazione dell'Allegato C al presente Avviso e la determinazione del budget di progetto attraverso al piattaforma telematica dedicata.

FASE D: la proposta di progetto completato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione attestante i requisiti di accesso viene preistruito dagli Uffici Regionali che provvedono all'invio di tutta la documentazione all'Ufficio di Piano di Zona dell'Ambito territoriale competente che, per il tramite della PUA, di concerto con il Distretto Sociosanitario competente e nel rispetto della normativa regionale vigente attiva l'U.V.M. prende in carico il caso, individua il responsabile del caso, valuta il caso con l'ausilio della apposita scheda SVAMDI, verifica l'appropriatezza del progetto, con specifico riferimento alle prestazioni sociosanitarie richieste, e lo valida per quanto di propria competenza. **Resta inteso che, in caso di continuità dell'iniziativa progettuale rispetto alle precedenti annualità, la persona con disabilità che fosse già inclusa in un progetto non necessiterà di nuova valutazione da parte dell'UVM ai fini dell'accesso come previsto dal decreto FNA 2019.**

FASE E : **all'esito della valutazione della UVM (se prevista),** l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale Sociale di riferimento, acquisisce gli atti dell'istruttoria e approva l'ammissione a finanziamento del Pro.V.I. che abbia superato positivamente le fasi precedenti, previa verifica della disponibilità economica, provvedendo a caricare in piattaforma atto di ammissione a finanziamento alla Regione Puglia.

Dalla presa in carico da parte dell'ufficio di piano (Fase D) alla chiusura dell'istruttoria (Fase E) non devono essere superati 120 gg. Nel caso in cui fossero superati tali termini, i Pro.VI. la cui istruttoria non sia stata completata non potranno essere finanziati con i fondi nazionali (FNA) e dovranno essere finanziati attraverso le risorse di bilancio comunale.

FASE F: il Comune capofila dell'Ambito territoriale di riferimento, ovvero, previa espressa delega, il Comune di residenza del soggetto beneficiario, entro 10 gg dall'esito di ammissione a finanziamento del progetto, sottoscrive con il soggetto beneficiario e il suo nucleo familiare apposito contratto per l'attuazione

del progetto riportante gli obblighi reciproci e gli obiettivi principali del Progetto stesso, il dettaglio delle spese ammesse a finanziamento, le fasi e le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione delle spese del progetto.

Il soggetto beneficiario in questa fase presenta all'ambito territoriale istanza per richiedere l'anticipazione del 10% del costo di progetto. A tal fine, l'interessato presenta una autodichiarazione, che si configura come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale è esplicitata la tipologia di spesa tra quelle ammissibili di cui all'art .5. La spesa prodotta sulla anticipazione sarà oggetto di rendicontazione da parte del beneficiario secondo le voci del quadro economico approvato l'Ambito di riferimento pena la revoca dell'intero contributo

E' parimenti consentita agli Ambiti territoriali la presa in carico di individuati e motivati fenomeni di fragilità economica mediante l'anticipazione del 20% del costo di progetto. Tale anticipazione è cumulabile con quella summenzionata. La spesa prodotta sulla anticipazione sarà oggetto di rendicontazione da parte del beneficiario secondo le voci del quadro economico approvato a finanziamento dall'Ambito di riferimento, pena la revoca dell'intero contributo.

FASE G: la Regione Puglia eroga al Comune capofila dell'Ambito territoriale in un'unica soluzione – e comunque nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica- l'importo assegnato per il finanziamento di ciascun progetto, che a sua volta il Comune capofila dell'Ambito territoriale, ovvero, previa espressa delega, il Comune di residenza del soggetto beneficiario, eroga al beneficiario entro 30 gg dalla presentazione della rendicontazione e provvede a rendicontare alla Regione Puglia ,semestralmente, lo stato di utilizzo delle risorse regionali assegnate e nella tempistica prevista dal MLPS per i fondi vincolati.

Art. 4 Importo massimo, durata e non cumulabilità del contributo

Il budget di progetto ammesso a finanziamento è di massimo Euro 15.000,00 e per la durata massima di 12 mesi per ciascun destinatario.

1. il beneficio economico sarà riconosciuto solo a seguito del completamento della istruttoria da parte dell'Ambito territoriale competente per le verifiche istruttorie dei requisiti di accesso alla procedura, della valutazione UVM (se prevista) del progetto individuale e determinato dal provvedimento di ammissione al beneficio medesimo, con decorrenza retroattiva (se richiesta) alla data di invio della manifestazione di interesse, mentre per chi risulta essere già beneficiario, non prima della scadenza del procedente progetto.

2. Il beneficio economico del Pro.V.I**.** NON è cumulabile con il contributo Patto di cura e Sostegno familiare; è, invece, cumulabile con i benefici economici strettamente connessi alla fruizione di servizi considerati necessari per il completamento del Progetto individuale personalizzato, quali ad esempio i buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e alle prestazioni domiciliari sociosanitarie aggiuntive e a domanda individuale.

3. L'ammissione a finanziamento del Pro.V.I. resta subordinata alla positiva conclusione della istruttoria e alla capienza nella disponibilità finanziaria assegnata a ciascuna finestra quadrimestrale a ciascun Ambito territoriale.

Art.5 - Spese ammissibili

Linea A: sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico del Pro.V.I. per ciascun avente diritto, le seguenti voci:

a) spesa per la contrattualizzazione di un assistente personale e per i relativi oneri contributivi (vincolante per un minimo del 50% e per un massimo dell'80%*del totale costo del progetto). Si evidenzia che per la figura dell'assistente personale la spesa è ammissibile solo in presenza di formale attivazione di un contratto collettivo nazionale di lavoro, con persona che non abbia vincoli di parentela entro il 2° grado con il beneficiario fatti salvi i casi già finanziati nelle annualità precedenti per continuità progettuale e sarà periodicamente oggetto di monitoraggio e verifica rispetto alla effettiva funzionalità e piena operatività della figura in relazione alla attuazione degli obiettivi del PRO.V.I.La data di sottoscrizione del contratto di lavoro con l'assistente personale determina l'avvio del progetto di vita.

b) spese per acquisto di ausilii domotici per l'ambiente domestico e per acquisto di ausili tecnologici innovativi ad esclusivo utilizzo del beneficiario e mantenuti nella disponibilità dello stesso per almeno 5 anni dall'acquisto, anche per eventuale controllo da parte degli uffici preposti (vincolante per max 30%* del totale del costo del progetto);
c) spese per favorire la mobilità, riferito solo ad acquisto di servizi (trasporto pubblico, trasporto a domanda, trasporto sociale) e in favore del solo beneficiario;
d) spesa per corsi di formazione (es. ECDL) o attività sportive, culturali (per un massimo del 5 % del totale del costo del progetto);
e) spese generali (a titolo meramente esemplificativo siano qui considerati i costi di consulenza, espressamente connessi al perseguimento degli obiettivi del Pro.V.I. Tali spese non hanno il carattere dell'obbligatorietà.

Linea C: sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico del Pro.V.I. per ciascun avente diritto, tutte quelle previste per la linea A con la previsione delle seguenti voci aggiuntive:

a) spesa per la contrattualizzazione di figura di supporto alla genitorialità (oltre all'assistente personale, a titolo esemplificativo: babysitter, educatore, tutor) o di eventuale asilo nido (massimo il 25% del totale del costo del progetto);
b) arredi adattati e accessori specifici nella fase di attesa, di primo accudimento dei figli e, in generale, di cura dell'ambiente casa (massimo il 20% del totale del costo del progetto);
c) servizi di supporto alla genitorialità nelle attività della vita all'esterno con i figli, negli spostamenti e nel tempo libero (a mero titolo d'esempio rette se non coperte da altro contributo pubblico o comunque a carico del beneficiario/a, campi estivi, doposcuola, ludoteche o oratori) (massimo il 25% del totale del costo del progetto).

Per l'ammissibilità della spesa, tutte le voci di spesa devono essere compiutamente quietanzate solo per il tramite di bonifici bancari o tramite pagamento elettronico ai fini della tracciabilità della spesa effettuata da conto corrente intestato al beneficiario, salvo i casi di minore età.

Sarà possibile richiedere la rimodulazione del progetto ammesso con riferimento alle voci di spesa previste una sola volta ed entro la conclusione del progetto stesso.

Resta inteso che nel caso in cui il totale delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario risulti inferiore al contributo concesso, l'importo del contributo verrà ridotto in misura corrispondente.

***Si precisa che i Pro.V.I. che abbiano già beneficiato nelle precedenti annualità degli ausili informatici e domotici, e per i quali non si ritenga utile l'ulteriore acquisto di ausili, utilizzano il contributo del 30% per la voce a) o, in alternativa, per le altre voci di spesa previste dall'Avviso e che la percentuale per la voce a) può essere elevate al 100%.**

Non sono ammissibili le spese per utenze generali e altre spese non strettamente riconducibili all'utilizzo diretto ed esclusivo da parte del soggetto beneficiario.

Le risorse economiche che finanziano i progetti della presente procedura non possono dare copertura a prestazioni sanitarie e/o riabilitative, né ad ausili protesici nè per la mobilità e la comunicazione, già assicurati dal SSR e SSN.

Art. 6 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato dall'Ambito territoriale direttamente ai beneficiari, secondo le seguenti modalità:

1. tramite l'anticipazione del 10% del costo di progetto previa presentazione di una autodichiarazione, che si configura come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale è esplicitata la tipologia di spesa tra quelle ammissibili di cui all'art 5;
2. mediante l'anticipazione del 20% del costo di progetto con lo scopo di far fronte alla riscontrata condizione di indigenza di taluni destinatari della Misura in questione come previsto da Deliberazione G.R. n. 1139/2021 che istituisce il Fondo straordinario di garanzia;

3. mensilmente, entro e non oltre 30 gg naturali e consecutivi, dall'esibizione della documentazione contabile da parte del beneficiario a rimborso delle spese sostenute dal beneficiario;
4. Stante la continuità del presente Avviso rispetto a quanto già previsto in sede di Avviso approvato con A.D. n. 037/2020 e richiamato dall'Avviso A.D. n. 1246/2021 e A.D. n.761/2024, restano salve tutte le modalità di erogazione del contributo ivi normate.

Art. 7 - Termini e modalità per la presentazione dell'istanza

1. La piattaforma per la ricezione delle istanze per l'accesso al contributo per linea A- C sarà aperta per 3 mesi sulla base delle risorse economiche effettivamente disponibili.
2. Tutti i soggetti richiedenti per la Linea A-C possono presentare istanza di accesso al contributo alla Regione – Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà esclusivamente on-line accedendo al seguente indirizzo: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001 a partire dalle ore 12.00 del 24 Marzo 2025 alle ore 12.00 del 24 Giugno 2025;
3. La presentazione dell'istanza **prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 o in alternativa con Carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi e una attestazione ISEE Ordinario in corso di validità. Le credenziali SPID o la carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi devono essere intestate al richiedente del progetto di vita o al referente familiare presente nella medesima dichiarazione DSU e Attestazione ISEE, e fare quindi parte del medesimo nucleo familiare. In mancanza di referente familiare in possesso di credenziali SPID, Carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi sarà possibile delegare alla presentazione della istanza un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID, Carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi; in alternativa, non sarà possibile procedere alla presentazione della istanza.**

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito https://www.spid.gov.it/

La presentazione dell' istanza, qualora verificati i requisiti suddetti, avviene come segue:

a. Accreditamento del referente familiare

Il referente familiare, o il delegato esterno al nucleo, accederà con le proprie credenziali SPID (rilasciate da un fornitore accreditato) alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica e il proprio numero di telefono cellulare cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare o il delegato risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase potrà essere avviata già dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ed è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

La generazione del "Codice Famiglia" costituisce strumento necessario per l'accesso alla Piattaforma propedeutico alla presentazione delle istanze in relazione alle misure di competenza del Dipartimento Welfare della Regione Puglia finalizzato alla presa in carico complessiva del beneficiario. Il trattamento dei dati acquisiti tramite tale procedura risponde a finalità rendicontative e di monitoraggio degli interessati.

b. Generazione Codice Famiglia (i richiedenti che in passato hanno già beneficiato del Pro.v.i nelle

precedenti annualità NON potranno utilizzare quello già in loro possesso).

Al termine della fase di accreditamento del referente familiare, previa convalida, il sistema genererà il "Codice Famiglia", inviandolo via SMS al numero di cellulare e all'indirizzo di posta elettronica (preferibilmente un indirizzo di posta elettronica certificata) indicati dal referente/delegato nella fase precedente. L'anagrafica del nucleo familiare verrà generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nell'attestazione ISEE Ordinario, rilasciata al richiedente e acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non sarà quindi possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare, se non aggiornando la dichiarazione ISEE. Sarà invece necessario integrare le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare riguardanti lo stato di occupazione, i titoli di studio, e lo stato di disabilità richieste dalla piattaforma informatica tramite l'apposita funzione. Solo al termine di tali azioni sarà possibile procedere al successivo punto.

c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"

Dopo aver effettuato l'accreditamento e la generazione del Codice Famiglia, ove ricorrano i requisiti di cui al precedente art. 2, il referente del nucleo familiare/delegato **presenterà** la domanda di accesso al Pro.v.i. Il richiedente del progetto di vita o il referente familiare seleziona la funzione "**Nuova Istanza"** e seleziona la voce "**PROVI".** Questa fase prevede la compilazione dei dati relativi a: **(Allegato B Manifestazione di interesse)**

a) indicazione del beneficiario del Progetto di Vita Indipendente tra quelli presenti nel nucleo familiare così come riscontrato dalla Attestazione ISEE Ordinario indicata in fase di creazione/aggiornamento del nucleo familiare;

b) caratteristiche dell'ambiente domestico;

c) situazione individuale e reddituale ricavata dalla Attestazione ISEE Ordinaria e ristretto;

d) breve descrizione del progetto;

Al termine della compilazione di tutte le sezioni della domanda, al fine di sottoscrivere l'istanza con firma elettronica semplice (ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD), il sistema invierà via SMS, sul numero telefonico certificato dal richiedente in piattaforma in sede di certificazione del domicilio digitale, un codice OTP che dovrà essere conseguentemente inserito in piattaforma. La procedura telematica genererà un documento in formato ".pdf", firmato digitalmente anche dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico, contenente tutti i dati inseriti in domanda, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

Lo stesso pdf di domanda verrà trasmesso, con l'indicazione del numero di protocollo di acquisizione, a mezzo PEC all'indirizzo e-mail, preferibilmente di posta elettronica certificata, indicata in fase di accreditamento dal referente.

Se il richiedente il progetto di vita o il referente NON INVIERA' espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata. Nel caso in cui il referente voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento. L'annullamento genererà un protocollo in ingresso.

4.L'immissione della domanda on line non costituisce titolo di ammissione a finanziamento del contributo, che resta subordinata alla positiva conclusione della istruttoria e alla capienza nella disponibilità finanziaria assegnata per ciascuna finestra quadrimestrale a ciascun Ambito territoriale.

Art. 8 - Formazione della Graduatoria

1. A scadenza del periodo di apertura della piattaforma telematica sarà cura dell'Ufficio regionale preposto elaborare ed approvare la graduatoria per la linea di intervento A e C e per ciascun Ambito territoriale.

2. La graduatoria sarà formulata sulla base dei requisiti di accesso previsti dall'art. 2 del bando dichiarati in fase di invio dell'istanza e secondo i criteri di priorità di seguito indicati:

- prioritariamente i richiedenti che siano stati beneficiari del contributo PRO.V.I nelle precedenti annualità sulla linea A e C (con progetti scaduti negli anni 2023/2024 oppure che verranno a scadenza entro settembre 2025) ordinati sulla base del valore ISEE socio-sanitario ristretto ovvero ordinario (se più favorevole) crescente e, a parità di ISEE , tenendo conto dell'ordine cronologico di invio dell'istanza;
- successivamente saranno collocati i nuovi richiedenti nonché i beneficiari con progetti scaduti prima dell'anno 2023 e i beneficiari con progetti in corso o progetti scaduti in linea B, ordinati in base al valore ISEE socio- sanitario ristretto ristretto ovvero ordinario (se più favorevole) crescente e a parità di ISEE in base all'ordine cronologico di invio dell'istanza.

3. Le graduatorie così redatte rimarranno valide fino ad apertura della nuova finestra.

Art. 9 - Documentazione da presentare e tempistica

1. **Entro massimo 60 giorni** dalla data di ricezione della notifica per i tramite della piattaforma telematica dell'esito dell'esaminabilità dell'istanza (stato "esaminabile"), il richiedente provvede in autonomia o con il supporto di uno dei centri di domotica o dell'associazione di riferimento ad inviare la proposta di progetto elaborato su Allegato C del presente Avviso attraverso specifica funzione della piattaforma pena la decadenza del diritto.

2.Il progetto sarà valutato dall'Ufficio competente della Regione che provvederà a trasmetterlo all'Ufficio di piano del Comune capofila dell'Ambito territoriale ovvero presso il Comune di riferimento (in relazione alle modalità organizzative che saranno state adottate da ciascun Ambito territoriale) per effettuare le necessarie verifiche istruttorie e convocare l'UVM per la convalida e il successivo provvedimento per l'erogazione delle risorse (come descritto all'art.3 del presente Avviso).

3.Il beneficiario, dalla sottoscrizione del contratto con l'Ambito territoriale si impegna ad avviare il progetto di vita ammesso a finanziamento entro il termine massimo di 60 giorni, pena la decadenza del beneficio.

4.Il beneficiario può richiedere la sospensione del progetto per intervenute situazioni che non consentono il perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto, per massimo 90 gg, previa istanza da presentarsi all'Ambito territoriale.

Art. 10 - Istruttoria dell'istanza

1.Il diritto al beneficio si matura esclusivamente a seguito della validazione del progetto oggetto di apposita istruttoria e della connessa verifica di disponibilità finanziaria per l'Ambito territoriale sociale di riferimento.

2.L'istruttoria verterà sulla verifica puntuale dei requisiti di accesso attraverso la documentazione prodotta e sulla coerenza del progetto con le finalità del presente bando; in caso contrario la Regione si riserva di richiedere integrazioni al Progetto e laddove non rispondenti ritenerlo non ammissibile al contributo.

Art. 11 - Motivi di esclusione delle istanze e revoca dei progetti

1. L'istanza di accesso al contributo è oggetto di esclusione se:
    - presentata da soggetto non ammissibile ai sensi dell' art. 2 del presente Avviso;
    - pervenuta in forme diverse da quelle indicate all'art. 7 nel presente Avviso;
    - il richiedente non invia il progetto per il tramite della piattaforma entro 60 gg dalla notifica di esaminabilità.
2. Il progetto esaminabile e ammesso può essere revocato nel caso in cui:

- si verifica la non coerenza del Pro.V.I. alle finalità del presente Avviso ;
- il richiedente non consegni la documentazione eventualmente richiesta dalla struttura regionale, ovvero in sua vece dal Centro di Domotica sociale o Associazione, ovvero dal Comune Capofila per le fasi di istruttoria di rispettiva competenza, entro il termine di 10 gg. dalla richiesta;
- il richiedente non sottoscrive il contratto con l'ambito territoriale nei tempi previsti all'art. 3;
- il progetto ammesso e finanziato non si avvii entro 60 gg dalla sottoscrizione dell'atto di impegnotra ambito territoriale e beneficiario;
- il progetto ammesso risulti sospeso per più di 90 gg.

Art. 12 - Rispetto della Privacy e Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.

La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento, che i dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di ammissione e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura al fine all'accesso al "Contributo per il Pro.v.i" ed, in caso di ammissione, alla corretta attuazione della misura, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 1.1 del presente Avviso e in conformità alla base giuridica esplicitata nel medesimo articolo sopra richiamato.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale degli Ambiti Territoriali, dei Distretti Socio Sanitari, di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al contributo per "il Pro.v.i" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.8 La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

Si riportare di seguito apposita scheda riepilogativa dei dati particolari oggetto di trattamento, delle operazioni eseguibili, delle modalità di trattamento, così come di seguito semplificato:

SCHEDA DATI PARTICOLARI	"Pro.V.I"	
FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:		
L.N. 104/1992 dlgs 62/2024		
LEGGI REGIONALI:		
L.R. 15/2020		
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:	*Gestire l'accreditamento e l'attivazione dell'intervento al fine di sostenere la "Vita Indipendente", per tutte le persone con disabilità, ossia la possibilità, di autodeterminarsi, anche in maniera supportata e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta che vadano verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.*	
TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:		
☐ Origine razziale ed etnica	☐ Convinzioni religiose	☐ Convinzioni filosofiche
☐ Convinzioni d'altro genere	☐ Opinioni politiche	☐ Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale
☒ Stato di salute Attuale	☒ Stato di salute Pregresso	☒ Stato di salute anche relativo ai familiari dell'interessato
☐ Vita sessuale	☐ Dati giudiziari	
MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:		
☒ Cartaceo	☒ Informatizzato	☐ Supporto audio
☐ Supporto video	☐ Supporto per immagini	☐ Reperti biologici o di altro tipo
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni standard:		
Raccolta:	☒ dati forniti dall'interessato	
	☒ dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato	
	☒ dati forniti da soggetto pubblico	
☒ registrazione	☒ organizzazione	☒ conservazione
☒ consultazione	☒ elaborazione	☒ modificazione
☒ selezione	☒ estrazione	☒ utilizzo
☒ blocco	☒ cancellazione	☒ distruzione
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni particolari:		
	☒ di altro titolare:	ISEE Ordinario rilasciata al richiedente del progetto di vita o al referente familiare e

		acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra INPS e piattaforma telematica.
Comunicazione	☒ verso soggetti pubblici	*Ambiti Territoriali Sociali.* *Distretti sociosanitari.* *Consorzi di servizi sociali.*

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO

La descrizione esaustiva del trattamento è riportata all'Art. 3 - Percorso di costruzione del Pro.V.I. – dell'Allegato A "Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.V.I.) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità". Le fasi previste sono le seguenti:

FASE A: Presentazione alla Regione Puglia–Dipartimento Welfare di una manifestazione di interesse;

FASE B: Verifica, da parte del Servizio regionale competente, della sussistenza dei requisiti di accesso al contributo;

FASE C: Invio del progetto di vita e determinazione del budget di progetto;

FASE D: Trasmissione telematica agli Uffici Regionali;

FASE E: Acquisizione degli atti dell'istruttoria e approvazione dell'ammissione a finanziamento del Pro.V.I.;

FASE F: Sottoscrizione del contratto per l'attuazione del progetto;

FASE G: Erogazione degli importi.

Rispetto alle fasi previste, il flusso informativo si basa sulla piattaforma www.sistema.puglia.it sezione SolidarietaSociale posta in cooperazione applicativa con l'INPS per quanto relativo ai controlli ISEE.

Si riporta, inoltre, di seguito l'elenco delle misure tecniche di sicurezza a protezione delle informazioni acquisite per la gestione dell'intervento:

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA

Il Responsabile del trattamento InnovaPuglia S.p.A. dispone delle seguenti certificazioni:

- Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001
- Certificazione Sistema di Sicurezza delle Informazioni ISO 27001

e adottano le seguenti misure organizzative:

- Formazione del personale in ambito Privacy, Sicurezza e Protezione dei dati
- Definizione e applicazione delle Istruzioni per il trattamento dei dati
- Nomina per iscritto personale autorizzato
- Nomina per iscritto responsabili esterni
- Policy aziendali applicate tramite l'adozione del Modello organizzativo operativo privacy contenente le specifiche politiche sul trattamento dei dati e quelle complementari ivi indicate

e adotta le seguenti misure tecniche:

- Attivazione di software Antivirus
- Sistema di Autenticazione forte per tutti gli utenti
- Sistema di autorizzazione di ogni singolo operatore e istruttore previa autorizzazione del Dirigente di riferimento
- Sistema informativo distribuito sul DATACENTER regionale che assicura la Business Continuity
- I dati particolari sono trattati tramite sistema di pseudonimizzazione e cifratura a chiave

simmetrica

- Sistema Firewall
- Sistemi di Intrusion detection
- Le Postazioni di lavoro prevedono l'accesso con autenticazione e misure di sicurezza aziendali
- I software sono oggetto di Vulnerability assessment/penetration on demand e con cadenza periodica.

Art. 13 - Controlli e revoche

1. La Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà della Regione Puglia provvede a verificare, monitorare sistematicamente circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento anche richiedendo all'Ambito territoriale di competenza l'esibizione di produzione di documenti del beneficiario e/o di effettuare verifiche in loco.

2.In caso di mancata attuazione del Pro.V.I. secondo quanto programmato o in caso di sospensione delle condizioni individuali, abitative e/o familiari che consentono la prosecuzione del Pro.V.I., la Regione Puglia può disporre il riesame del caso all'Ambito territoriale e alla UVM competente e, ove necessario, la revoca del Pro.V.I. già concesso. Le risorse economiche recuperate in conseguenza della revoca sono dichiarare economie di spesa dall'Ambito territoriale interessato, al fine di poter essere impiegate nel rispetto della originaria finalizzazione, per il finanziamento in quota parte di un altro Pro.V.I..

3.La Regione Puglia effettua una complessiva azione di monitoraggio dei progetti ammessi a finanziamento, di valutazione della qualità percepita da parte dei soggetti beneficiari e di valutazione di efficacia .

4.La Regione Puglia si riserva di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure.

Art. 14 - Informazioni sul procedimento

1.Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Monica Pellicano, presso la Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà.

2. Per le fasi endoprocedimentali di propria competenza ciascun Ambito territoriale individua con apposito provvedimento un proprio responsabile del procedimento;

2. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del procedimento esclusivamente mediante l'invio di richieste all'indirizzo di posta elettronica: provi@regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

ALLEGATO B
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER IL PRO.V.I.

QUADRO A - DATI ANAGRAFICI DEL BENEFICIARIO

Cognome e Nome_____
Nato/a_____prov._____il___I___/___I___/___I___I___I___I
e residente in_____prov._____
via/p.zza_____n._____
CAP_____Tel._____
Codice fiscale: |___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___|
Stato civile_____cittadinanza_____
Estremi del documento di identità: [indicare tale dato solo nel caso in cui il beneficiario deleghi ad un terzo la presentazione della domanda]
tipo_____n. _____

In caso di presentazione da parte di persona diversa dal beneficiario

QUADRO A1- GENERALITA' DI CHI PRESENTA LA DOMANDA

COGNOME E NOME_____
In qualità di (padre, madre, fratello/sorella, amministratore di sostegno ecc.)
_____del sotto indicato richiedente:
Cognome e Nome_____
Nato/a a_____prov._____il___I___/___I___/___I___I___I___I
e residente in_____
via/p.zza_____n._____
CAP_____Tel._____
Codice fiscale:___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I
Stato civile_____cittadinanza_____
tipo_____n. _____

QUADRO B – INFORMAZIONI SULLA CONDIZIONE ABITATIVA

L'abitazione principale è

- ῾ di proprietà
- ῾ in locazione
- ῾ in comodato d'uso

Persone conviventi della stessa abitazione:

- ῾ famiglia di origine
- ῾ nucleo familiare (coniuge e figli)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

- ☐ vive da solo
- ☐ altro_____

Inserito in struttura residenziale (indicare tipologia e denominazione struttura)

QUADRO C – SITUAZIONE INDIVIDUALE E REDDITUALE DEL RICHIEDENTE

- ☐ persone con disabilità motoria
- ☐ persone non vedenti
- ☐ persone affette da disabilità psichiche/cognitive
- ☐ Dichiara di essere in possesso del certificato della commissione medica per l'accertamento dello stato di disabilità ai sensi del comma 3 dell'art.3 della legge n. 104/1992 come modificato dal D.Lgs.62/2024 con Diagnosi principale di_____

ISEE SOCIO-SANITARIO in corso di validità di valore: €_____
Codice Fiscale dichiarante DSU :
__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I
Data Attestazione Isee:_____
Numero protocollo attestazione: INPS-ISEE-xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
Attività lavorativa:

- ☐ Si, quale_____
- ☐ No

Corso di studio in atto:

- ☐ Si, quale

QUADRO D- PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Già beneficiario Pro.v.i linea A -C

- ☐ Si
- ☐ No

Se Si

data scadenza <u>del progetto in corso</u>
___/___/ ___ (autodichiarazione) da verificare in fase di istruttoria dall'Ambito Territoriale
Data di scadenza del progetto concluso
___/___/ ___ (autodichiarazione) da verificare in fase di istruttoria dall'Ambito Territoriale
Ai fini della domanda per ottenere il contributo per la vita indipendente intende presentare progetto per la linea di intervento:

- **Linea A** (Finanziamento dei progetti di vita indipendente)
- **Linea C** (Finanziamento dei progetti di vita indipendente per il supporto delle donne alla genitorialità)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

Tipologia di riferimento del progetto proposto:

- completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea
- percorsi di inserimento lavorativo per persone prive di occupazione
- percorsi di integrazione sociale attraverso la partecipazione ad attività di inclusione sociale e relazionale (attività sportive, culturali, relazionali, orientamento al lavoro)
- supporto alle funzioni genitoriali
- Altro_

Breve descrizione del progetto specificandone gli obiettivi di vita autonoma e i servizi e le prestazioni che si intendono richiedere oltre che i risultati attesi e/o gli obiettivi di mantenimento/cambiamento e/o di evoluzione che si intende raggiungere con l'attuazione del progetto (max 500 caratteri)

Si rinvia all'Allegato C per il dettaglio della composizione del progetto

QUADRO E- ALTRE PRESTAZIONI
Già beneficiario di altre prestazioni socio sanitarie di cui al progetto individuale personalizzato

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

- **Si**
- **No**
- **Se Sì quali:**
  - **Buono servizio minori**
  - **Buono servizio anziani e disabili**
  - **REd**
  - **patto di cura**
  - **sostegno familiare**
  - **ADI (comune)**
  - **Sad (comune)**
  - **altre**_____
    _____

Luogo e data,_____

IN FEDE
(Firma del richiedente)

_____

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento, che i dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di ammissione e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura al fine all'accesso al "Contributo per il Pro.v.i" ed, in caso di ammissione, alla corretta attuazione della misura, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 1.1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 nonché l'adempimento di un obbligo legale secondo la disposizione del medesimo all'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"). Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita:
- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e

soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003.
Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale degli Ambiti Territoriali, anche in forma consortile, dei Distretti Socio Sanitari, di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al contributo per "il Pro.v.i" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.8 La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

ALLEGATO C
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

Il sottoscritto _____

Nato/a _____ prov.__ il __I__/__I__/__I__I__I _ I

e residente in_____prov._____

via/p.zza_____n.___

CAP_____Tel._____

**COD. FISC.: |__I__I__I

REGIONE

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

ϒ Altro_____

DESCRIZIONE
1. Breve descrizione della situazione attuale rispetto al contesto di vita _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ 2. Breve descrizione degli obiettivi di autonomia che si intendono perseguire _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____

3. Caratteristiche dell'assistenza personale richiesta [1]:

***(*specificare l'impiego orario, giornaliero e settimanale, previsto per la figura di assistente personale, la forma di contrattualizzazione della persona interessata, il profilo professionale richiesto, le principali mansione affidatele)**

_____
_____
_____
_____
_____
_____

4. Risorse finanziarie

REGIONE

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

Dettaglio delle risorse economiche necessarie alla realizzazione del Progetto:

- spesa per la **contrattualizzazione di un assistente personale** e per i relativi oneri contributivi (vincolante per min 50% e max 80% del totale del costo del progetto)€___
- spese per **acquisto di ausili domotici** per l'ambiente domestico e per acquisto di ausili tecnologici innovativi per favorire la connettività (vincolante per max 30% del totale del costodel progetto solo se nuovo beneficiario) €_____
  €_____
  €_____
- spese per favorire **la mobilità**, riferito solo ad acquisto di servizi (trasporto pubblico, trasporto a domanda, trasporto sociale) €_____
- spese per corsi di formazione ,attività sportiva, attività culturali (specificare) €____
- spese di consulenza per l'elaborazione del progetto (solo se richiesta)
  €_____
- spese di consulenza per il consulente del lavoro (solo se richiesta)
  €_____
- altre spese (indicare la tipologia)
  €_____

Spese ammissibili in aggiunta alle precedenti voci di spesa previste in linea A solo per laLinea C

- spesa per la contrattualizzazione di figura di supporto alla genitorialità (assistente personale, babysitter, educatore, tutor) (specificare) € _____
- arredi adattati e accessori specifici nella fase di attesa, di primo accudimento dei figli e in generale di cura dell'ambiente casa (specificare)€ _____
- servizi di supporto alla genitorialità nelle attività della vita all'esterno con i figli, negli spostamenti e nel tempo libero (servizi per il tempo libero, servizi correlati al dopo scuola, i servizi di trasporto urbano/extra-urbano) (specificare) €_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

5.Tempi (distribuzione nel corso della giornata-tipo e nella settimana/ indicazione della durata annua)

La durata del progetto è di:_____

E' richiesta la retroattività della spesa a partire da _____

Luogo e data,_____

IN FEDE
(Firma del richiedente)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento, che i dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di ammissione e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura al fine all'accesso al "Contributo per il Pro.v.i ed, in caso di ammissione, alla corretta attuazione della misura, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 1.1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 nonché l'adempimento di un obbligo legale secondo la disposizione del medesimo all'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"). Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita:
- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale degli Ambiti Territoriali, anche in forma consortile, dei Distretti Socio Sanitari, di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al contributo per "il Pro.v.i" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni,

salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.8 La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

Allegato D

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di accesso al contributo del "Pro.v.i " e quelli acquisiti tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione al contributo per le attività connesse e correlate alla corretta gestione della misura. Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso alle domande di accesso al contributo del "Pro.v.i "; la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'iscrizione e/o decadenza.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 1.1 dell'Avviso. La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 nonché l'adempimento di un obbligo legale secondo la disposizione del medesimo all'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"). Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita:
- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
Responsabile/i del trattamento, ove presente: Ambiti Territoriali, anche in forma consortile, Distretti Socio Sanitari, InnovaPuglia S.p.A.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e a soggetti di cui la Regione Puglia si avvale per l'attuazione del presente Avviso, tra cui gli Ambiti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

Territoriali, anche in forma consortile, i Distretti Socio-Sanitari, InnovaPuglia S.p.A. operanti in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Trasferimento in Paesi Terzi: I dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanzaa quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il contributo richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori.

È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, esercitabili nei limiti generali previsti dall'art. 23 del GDPR ed entro i limiti specifici dettati dal medesimo GDPR per ciascuna fattispecie,presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali chelo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79del medesimo Regolamento.

Per presa visione Firma del dichiarante

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi degli art. 3, comma 10, e art. 25 Regolamento eIDAS, art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

Allegato E

Schema di Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo all'operazione "Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I ", Avviso Pubblico n.

Tra

La **Regione Puglia**, rappresentata nel presente atto dalla dott.ssa Laura Liddo, Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, con sede in Bari, via Gentile, 52, (C.F. 80017210727), Designata al trattamento dei dati, giusta DGR n. 145 del 30/01/2019 (d'ora innanzi Designato);

e

L'ambito Territoriale Sociale_____, rappresentato dal dott./sig. _____ in qualità di rappresentante legale, con sede in _____, via _____, (C.F. _____), per le attività di istruttoria delle domande e adozione degli atti amministrativi per l'attuazione delle procedure previste dalla Delibera di Giunta n. 96 del 12/02/2024 (Allegato 1) nonché dal successivo AVVISO pubblico approvato in Allegato A alla Determina del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Premesso che:

- La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è designata al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145**;**
- L'espletamento delle attività previste nei disciplinari per l'attuazione delle procedure dell'Avviso Pubblico adottato con sinteticamente riguardano l'attività di istruttoria, monitoraggio, controllo delle istanze per l'acceso al contributo economico per il finanziamento dei progetti di vita indipendente, liquidazione e rendicontazione dei finanziamenti relativi all'Avviso di cui sopra;
- Tali procedure sono gestite mediante gli applicativi sviluppati per iniziative o bandi di "Puglia Sociale", erogati mediante il portale http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it;
- In particolare il portale http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it eroga i seguenti servizi coinvolti nel procedimento di cui sopra: "Sistema informativo per la gestione dei PROVI";
- Vengono, inoltre, trattati i dati acquisiti in cooperazione applicativa da banche dati regionali e nazionali, quali:
    - Sistema Informativo sanitario regionale Edotto;
    - Banca Dati ISEE – INPS.
- Gli atti di approvazione e avvio di procedure telematiche rientranti nell'ambito dell'attività di cui sopra, comportano il trattamento dei dati a vario titolo (titolari autonomi, contitolari, responsabili del trattamento, autorizzati al trattamento) da parte di soggetti terzi tramite le piattaforme dedicate;
- Si è proceduto ad eseguire un'analisi dei rischi afferenti il trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posto in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo;

- Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il *documento "Executive Summary Analisi dei rischi "* e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio" entrambi allegati al presente accordo per farne parte integrante (Allegato 3).
- L'espletamento di tali attività comporta il trattamento di dati personali da parte di InnovaPuglia e dell'Ambito territoriale Sociale di_____, e del relativo Distretto Socio-sanitario che devono essere nominati Responsabili del trattamento *ex* art 28 Reg. (UE) 679/2016 nell'ambito di un accordo che disciplini la natura, la finalità e la durata del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie degli interessati oltre che i compiti e responsabilità specifici del responsabile;
- Sulla scorta della predetta analisi dei rischi, sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio, che sono riportate in Allegato al presente accordo PIANO DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO E-Welfare Sistema informativo sociale della Regione Puglia, per farne parte integrante (Allegato 4);
- Sulla scorta della predetta analisi dei rischi, inoltre, si è proceduto ad eseguire apposita "Valutazione di impatto" DPIA, con esito positivo rilasciato in data 30/06/2024, che si allega al presente Accordo per farne parte integrante (Allegato 5).

ART. 1 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività, la Regione Puglia, in qualità di Titolare, rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, Dirigente Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati, giusta DGR n. 145 del 30/01/2019, nomina Ambito Territoriale Sociale di _____ quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR.

ART. 2 - NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento innanzi indicato e si impegna ad effettuare le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i e del D.Lgs. n. 101/2018 e delle istruzioni di seguito definite. Le finalità del trattamento in oggetto riguardano:

- le attività istituzionali e amministrative, per adempiere ad ogni obbligo, connesso al rapporto dell'Utente con la Regione Puglia, gli Ambiti territoriali e la rendicontazione contabile;
- le attività per adempiere a specifici obblighi derivanti dalla legge o da regolamenti per espletare la procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui ai disciplinari per l'attuazione delle procedure previste dall'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 206/2024.

Vengono, inoltre, trattati i dati acquisiti in cooperazione applicativa da banche dati regionali e nazionali, quali:

- Sistema Informativo sanitario regionale Edotto;
- Banca Dati ISEE – INPS;
- Banca dati DURC – INPS

Il trattamento dei dati da parte del Responsabile si riferisce alle attività di cui all'art. 4, comma 1, n. 2) del GDPR, di seguito elencate*:* raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto o interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione, per quanto di sua competenza.

Considerato che le procedure amministrative connesse alle misure PRO.V.I sono supportate in tutte le fasi di competenza degli Ambiti Territoriali Sociali dalla piattaforma telematica, accessibile dal link http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, il Responsabile, nel rispetto del principio di minimizzazione nel trattamento dei dati personali, è autorizzato a inviare agli interessati le comunicazioni relative al procedimento esclusivamente tramite la piattaforma telematica dedicata e ad acquisire la documentazione utile da parte degli interessati esclusivamente tramite la piattaforma medesima, con la precisazione che, in caso di violazione dei mezzi del trattamento determinati dal Titolare del trattamento, il Responsabile medesimo è considerato Titolare del trattamento in questione ai sensi dell'art. 28, comma 10, del GDPR.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

ART. 3 - TIPO DI DATI PERSONALI E MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali:

- dati anagrafici
- dati di contatto
- dati reddituali
- dati personali identificativi
- dati sanitari
- residenza.

I predetti dati sono trattati con modalità automatizzata e/o manuale.

ART. 4 - CATEGORIE DI INTERESSATI

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di interessati: cittadini

ART. 5 - DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione alle attività oggetto delle procedure di riconoscimento, attivazione, esecuzione e rendicontazione del beneficio.

Alla scadenza delle procedure di cui sopra, ciascun Responsabile provvederà a restituire tutti i dati personali di pertinenza del Titolare, cancellando eventuali copie esistenti in proprio possesso.

ART. 6 - OBBLIGHI DEL RESPONSABILE

Il Responsabile è tenuto ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori ed eventuali sub-responsabili, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

In tal senso il Responsabile si impegna a consegnare, all'atto della firma del presente accordo o comunque in un congruo termine, al Titolare, nella persona del dirigente regionale Designato, il disciplinare di comportamento degli autorizzati al trattamento coinvolti in modo diretto o indiretto nella esecuzione dei trattamenti svolti e delle istruzioni impartite agli autorizzati nei loro relativi ruoli.

In particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, il Responsabile si impegna a:

1. Non mettere in atto trattamenti di dati diversi da quelli autorizzati dal Titolare ed oggetto del presente accordo;
2. Individuare e nominare per iscritto i soggetti autorizzati al trattamento (già "incaricati" nella previgente normativa) all'interno della propria struttura e garantire che i predetti soggetti si impegnino alla riservatezza dei dati nonché all'adozione delle misure di sicurezza necessarie ed al rispetto dei principi del trattamento dei dati di cui al Capo II del GDPR;
3. Nominare gli autorizzati che svolgono le funzioni di "Amministratore di sistema", in applicazione dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/6/2009, conservando i relativi estremi identificativi e comunicandone al Titolare l'elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;
4. Istituire un proprio Registro dei trattamenti per conto del Titolare ai sensi dell'art. 30, co. 2 del GDPR;
5. Designare un Responsabile per la protezione dei dati personali, ove ne ricorrano i presupposti;
6. Assistere e garantire il Titolare del trattamento, nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per l'evasione delle richieste entro i tempi previsti;
7. Assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. 15 e 22 del Regolamento UE: qualora gli interessati esercitino tale diritto verso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei tempi prescritti;
8. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e ad assicurare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure di sicurezza sono individuate nei documenti "Executive Summary Analisi dei rischi" e "Piano del Trattamento del rischio" innanzi citati, prodotti a seguito dell'analisi dei rischi afferenti il trattamento in questione, oltre che della connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR ove necessaria;

9. Collaborare con il Titolare alla eventuale redazione di *Data Protection Impact Assessment (DPIA)* per i trattamenti affidati;
10. Predisporre e trasmettere annualmente alla Regione, nella persona del dirigente Designato, una relazione in merito all'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo ed, in particolare, alle misure di sicurezza adottate ed aggiornate rispetto ad eventuali minacce ed incidenti eventualmente occorsi;
11. Informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo, il Titolare, nella persona del dirigente Designato, nonché il DPO della Regione Puglia, rispetto all'avvenuta conoscenza di ogni violazione di dati personali (cd. *Data breach*) rispetto al trattamento in questione. Tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare la violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali entro il termine di 72 ore da quanto il medesimo Titolare ne venga a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi eventuali sub-Responsabili;
12. Garantire al Titolare, su richiesta, l'accesso e la disponibilità permanente dei dati, su formati e strumenti di uso comune che ne garantiscono la fruizione, consentendo in tal modo la piena continuità dei servizi oggetto del presente accordo ed evitando il configurarsi di eventuali situazioni di *lock in*;
13. Mettere a disposizione del Titolare, nell'ambito dell'attività di vigilanza di quest'ultimo sul trattamento dati, anche attraverso audit, ispezioni e verifiche periodiche, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal GDPR, agevolando il contributo alle attività di revisione realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

ART. 7 - SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Nel caso in cui per le attività affidate dal Titolare al Responsabile quest'ultimo ritenga di avvalersi di ulteriori soggetti, lo stesso è obbligato a nominarli "Sub-Responsabili del trattamento", assicurandosi che tali sub-responsabili presentino garanzie sufficienti in termini di competenza e conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche e organizzative appropriate, di modo che il trattamento dei dati risponda ai principi ed alle esigenze del GDPR.
Il Responsabile, in tal caso, deve:

a) sottoporre a preventiva autorizzazione scritta e specifica del Titolare, nella persona del dirigente Designato, qualsiasi affidamento di trattamento ad eventuale sub-responsabile;
b) far rispettare al sub-Responsabile obblighi analoghi a quelli imposti al Responsabile del trattamento, riportati in uno specifico atto di nomina. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile degli obblighi in materia di protezione dei dati, ciascun Responsabile del trattamento risponde interamente di tali inadempimenti nei confronti del Titolare.

Il Titolare, nella persona del dirigente Designato, potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative adottate ed osservate dal sub-Responsabile, anche avvalendosi di soggetti terzi. Nell'ipotesi in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inapplicate, il Titolare potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed, in caso di mancato riscontro, chiedere la sostituzione del sub-Responsabile. All'esito delle verifiche, se risulti che le misure di sicurezza siano inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o che il sub-Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni ricevute, il Titolare diffiderà il Responsabile a far adottare al sub-Responsabile tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzioni entro un termine congruo. In caso di mancato adeguamento potrà chiedere la sostituzione del sub-Responsabile.

Allegati:

1. D.G.R. n. 178/2025
2. Avviso Pubblico approvato con A.D. n. ;
3. "Executive Summary Analisi dei rischi";
4. "Piano del Trattamento del rischio";
5. "DPIA – Valutazione di Impatto".

Il Dirigente Designato per Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

dott.ssa Laura Liddo _____

firma

Il Responsabile del trattamento
Ambito Territoriale Sociale di_____

*dott./dott.ssa*_____ _____

firma

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE , DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

Allegato F

Schema di Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo all'operazione "Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I, Avviso Pubblico n.

Tra

La **Regione Puglia**, rappresentata nel presente atto dalla dott.ssa Laura Liddo, Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, con sede in Bari, via Gentile, 52, (C.F. 80017210727), Designata al trattamento dei dati, giusta DGR n. 145 del 30/01/2019 (d'ora innanzi Designato);

e

l'Azienda Sanitaria Locale (di seguito, *breviter*, ASL) di _____, rappresentata dal dott./sig. _____ in qualità di rappresentante legale, con sede in _____, via _____, (C.F. _____), per le attività di valutazione sanitaria attraverso l'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare) del progetto personalizzato di vita presentato nell'ambito delle procedure amministrative previste dalla Delibera di Giunta n. 178 del 24/02/2025 (Allegato 1) nonché dal successivo AVVISO pubblico approvato in Allegato A alla Determina del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà n._____ del _____(Allegato2)

Premesso che:

- La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è designata al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145;
- Nell'ambito delle procedure amministrative finalizzate al finanziamento dei Progetti di Vita Indipendente, compete all'ASL, per il tramite del Distretto Socio-sanitario territorialmente competente, la valutazione sanitaria del progetto personalizzato di vita, valutazione che comporta l'acquisizione in formato cartaceo o digitale del progetto presentato e il trattamento di dati personali, con particolare riferimento ai dati sanitari dei beneficiari;
- La sopra descritta attività di valutazione sanitaria comporta il trattamento dei dati a vario titolo (titolari autonomi, contitolari, responsabili del trattamento, autorizzati al trattamento) da parte di soggetti terzi tramite le piattaforme dedicate;
- Si è proceduto ad eseguire un'analisi dei rischi afferenti il trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posto in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo;
- Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il *documento "Executive Summary Analisi dei rischi "* e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio" entrambi allegati al presente accordo per farne parte integrante (Allegato 3);
- L'espletamento di tali attività comporta il trattamento di dati personali da parte dell'ASL di_____, per il tramite del Distretto Socio-sanitario territorialmente competente, che deve essere nominato Responsabile del trattamento *ex* art 28 Reg. (UE) 679/2016 nell'ambito di un accordo che disciplini la natura, la finalità e la durata del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie degli interessati oltre che i compiti e responsabilità specifici del responsabile;

- Sulla scorta di apposita analisi dei rischi si è proceduto ad eseguire apposita "Valutazione di impatto" DPIA, con esito positivo rilasciato in data 30/05/2024, che si allega al presente Accordo per farne parte integrante (Allegato 5).

ART. 1 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività, la Regione Puglia, in qualità di Titolare, rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, Dirigente Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati, giusta DGR n. 145 del 30/01/2019, nomina l'ASL di___ _____ quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR.

ART. 2 - NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento innanzi indicato e si impegna ad effettuare le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i e del D.Lgs. n. 101/2018 e delle istruzioni di seguito definite. Le finalità del trattamento in oggetto riguardano le attività di valutazione sanitaria, nell'ambito dell'U.V.M., dei progetti personalizzati di vita trasmessi dall'Ambito Territoriale Sociale competente.

Vengono, inoltre, trattati i dati acquisiti in cooperazione applicativa dalla banca dati regionale Sistema Informativo sanitario regionale Edotto.

Il trattamento dei dati da parte del Responsabile si riferisce alle attività di cui all'art. 4, comma 1, n. 2) del GDPR, di seguito elencate*:* raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto o interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione, per quanto di sua competenza.

ART. 3 - TIPO DI DATI PERSONALI E MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali:

- dati anagrafici
- dati di contatto
- dati personali identificativi
- dati sanitari
- residenza.

I predetti dati sono trattati con modalità automatizzata e/o manuale.

ART. 4 - CATEGORIE DI INTERESSATI

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di interessati: cittadini

ART. 5 - DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione alle attività oggetto delle procedure di riconoscimento, attivazione, esecuzione e rendicontazione del beneficio.
Alla scadenza delle procedure di cui sopra, ciascun Responsabile provvederà a restituire tutti i dati personali di pertinenza del Titolare, cancellando eventuali copie esistenti in proprio possesso.

ART. 6 - OBBLIGHI DEL RESPONSABILE

Il Responsabile è tenuto ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori ed eventuali sub-responsabili, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.
In tal senso il Responsabile si impegna a consegnare, all'atto della firma del presente accordo o comunque in un congruo termine, al Titolare, nella persona del dirigente regionale Designato, il disciplinare di comportamento degli autorizzati al trattamento coinvolti in modo diretto o indiretto nella esecuzione dei trattamenti svolti e delle istruzioni impartite agli

autorizzati nei loro relativi ruoli.
In particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, il Responsabile si impegna a:

14. Non mettere in atto trattamenti di dati diversi da quelli autorizzati dal Titolare ed oggetto del presente accordo;
15. Individuare e nominare per iscritto i soggetti autorizzati al trattamento (già "incaricati" nella previgente normativa) all'interno della propria struttura e garantire che i predetti soggetti si impegnino alla riservatezza dei dati nonché all'adozione delle misure di sicurezza necessarie ed al rispetto dei principi del trattamento dei dati di cui al Capo II del GDPR;
16. Nominare gli autorizzati che svolgono le funzioni di "Amministratore di sistema", in applicazione dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/6/2009, conservando i relativi estremi identificativi e comunicandone al Titolare l'elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;
17. Istituire un proprio Registro dei trattamenti per conto del Titolare ai sensi dell'art. 30, co. 2 del GDPR;
18. Designare un Responsabile per la protezione dei dati personali, ove ne ricorrano i presupposti;
19. Assistere e garantire il Titolare del trattamento, nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per l'evasione delle richieste entro i tempi previsti;
20. Assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. 15 e 22 del Regolamento UE: qualora gli interessati esercitino tale diritto verso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei tempi prescritti;
21. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e ad assicurare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure di sicurezza sono individuate nei documenti "Executive Summary Analisi dei rischi" e "Piano del Trattamento del rischio" innanzi citati, prodotti a seguito dell'analisi dei rischi afferenti il trattamento in questione, oltre che della connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR ove necessaria;
22. Collaborare con il Titolare alla eventuale redazione di *Data Protection Impact Assessment (DPIA)* per i trattamenti affidati;
23. Predisporre e trasmettere annualmente alla Regione, nella persona del dirigente Designato, una relazione in merito all'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo ed, in particolare, alle misure di sicurezza adottate ed aggiornate rispetto ad eventuali minacce ed incidenti eventualmente occorsi;
24. Informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo, il Titolare, nella persona del dirigente Designato, nonché il DPO della Regione Puglia, rispetto all'avvenuta conoscenza di ogni violazione di dati personali (cd. *Data breach*) rispetto al trattamento in questione. Tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare la violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali entro il termine di 72 ore da quanto il medesimo Titolare ne venga a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi eventuali sub-Responsabili;
25. Garantire al Titolare, su richiesta, l'accesso e la disponibilità permanente dei dati, su formati e strumenti di uso comune che ne garantiscono la fruizione, consentendo in tal modo la piena continuità dei servizi oggetto del presente accordo ed evitando il configurarsi di eventuali situazioni di *lock in*;
26. Mettere a disposizione del Titolare, nell'ambito dell'attività di vigilanza di quest'ultimo sul trattamento dati, anche attraverso audit, ispezioni e verifiche periodiche, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal GDPR, agevolando il contributo alle attività di revisione realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

ART. 7 - SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Nel caso in cui per le attività affidate dal Titolare al Responsabile quest'ultimo ritenga di avvalersi di ulteriori soggetti, lo stesso è obbligato a nominarli "Sub-Responsabili del trattamento", assicurandosi che tali sub-responsabili presentino garanzie sufficienti in termini di competenza e conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche e organizzative appropriate, di modo che il trattamento dei dati risponda ai principi ed alle esigenze del GDPR.
Il Responsabile, in tal caso, deve:

c) sottoporre a preventiva autorizzazione scritta e specifica del Titolare, nella persona del dirigente Designato, qualsiasi affidamento di trattamento ad eventuale sub-responsabile;
d) far rispettare al sub-Responsabile obblighi analoghi a quelli imposti al Responsabile del trattamento, riportati in uno specifico atto di nomina. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile degli obblighi in materia di protezione dei dati, ciascun Responsabile del trattamento risponde interamente di tali inadempimenti nei confronti del Titolare.

Il Titolare, nella persona del dirigente Designato, potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative adottate ed osservate dal sub-Responsabile, anche avvalendosi di soggetti terzi. Nell'ipotesi in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inapplicate, il Titolare potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed, in caso di mancato riscontro, chiedere la sostituzione del sub-Responsabile. All'esito delle verifiche, se risulti che le misure di sicurezza siano inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o che il sub-Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni ricevute, il Titolare diffiderà il Responsabile a far adottare al sub-Responsabile tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzioni entro un termine congruo. In caso di mancato adeguamento potrà chiedere la sostituzione del sub-Responsabile.

Allegati:

6. D.G.R. n. 178/2025
7. Avviso Pubblico approvato con A.D. n._____;
8. "Executive Summary Analisi dei rischi";
9. "Piano del Trattamento del rischio".
10. "DPIA – Valutazione di Impatto".

Il Dirigente Designato per Regione Puglia

dott.ssa Laura Liddo _____

firma

Il Responsabile del trattamento
ASL di _____

*dott./dott.ssa*_____ _____

firma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 marzo 2025, n. 103

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 235 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Tuorlo Biancofiore di Biancofiore Antonio & C. S.S. Agricola".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, e la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 31/03/2025 - e, quindi, anche dell'incarico di direzione al dott. Luigi Trotta alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
Vista la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;
Vista la D.D. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 81 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Multifunzionalità in agricoltura" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari; VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"; VISTO l'art. 6 della L.R. "Istanza di riconoscimento, istruttoria e di iscrizione all'albo", che detta le modalità di presentazione dell'istanza per il riconoscimento e iscrizione all'albo delle Masserie didattiche e la relativa documentazione da allegare;
VISTI:

- l'istanza per il riconoscimento di masseria didattica, presentata dal sig. Biancofiore Antonio in qualità di rappresentante legale dell'azienda agricola "Tuorlo Biancofiore di Biancofiore Antonio & C.

S.S. Agricola", con sede legale a San Giovannni Rotondo in via Calatafimi n. 28 e sede operativa in via Contrada Quadrone, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, al protocollo n. 0514864/2024 del 22/10/2024;

- il parere positivo del verbale del sopralluogo, effettuato il 20/02/2025 presso la masseria didattica "Tuorlo Biancofiore di Biancofiore Antonio & C. S.S. Agricola", con sede operativa a San Giovanni Rotondo in via contrada Quadrone, redatto dai funzionari dr. Carlo Giannico e dott.ssa C.Pinto, acquisito agli atti al prot. 0097827/2025 del 24/02/2025;

CONSIDERATO che l'azienda agricola "Tuorlo Biancofiore di Biancofiore Antonio & C. S.S. Agricola" possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.2/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all'azienda agricola "Tuorlo Biancofiore di Biancofiore Antonio & C. S.S. Agricola", con sede legale a San Giovanni Rotondo in via Calatafimi n. 28 e sede operativa in via Contrada Quadrone;
- di concedere l'iscrizione della Masseria Didattica "Tuorlo Biancofiore di Biancofiore Antonio C. & S.S. Agricola", al n. 235 dell'Albo regionale delle Masserie Didattiche;
- di autorizzare la Masseria didattica "Tuorlo Biancofiore di Biancofiore Antonio & C. S.S. Agricola" all'utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'azienda agricola "Tuorlo Biancofiore di Biancofiore Antonio & C. S.S. Agricola";
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00103 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabilità equiparata a E.Q. Multifunzionalità in agricoltura
Carlo Giannico

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 marzo 2025, n. 104

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 236 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Tenuta Chianchito dei F.lli Giuseppe e Massimo Andrea Di Maggio s.n.c.".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, e la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 31/03/2025 - e, quindi, anche dell'incarico di direzione al dott. Luigi Trotta alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
Vista la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;
Vista la D.D. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 81 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Multifunzionalità in agricoltura" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari; VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"; VISTO l'art. 6 della L.R. "Istanza di riconoscimento, istruttoria e di iscrizione all'albo", che detta le modalità di presentazione dell'istanza per il riconoscimento e iscrizione all'albo delle Masserie didattiche e la relativa documentazione da allegare;
VISTI:

- l'istanza per il riconoscimento di masseria didattica, presentata dal sig. Di Maggio Giuseppe in qualità

di rappresentante legale dell'azienda agricola "Tenuta Chianchito dei F.lli Giuseppe e Massimo Andrea Di Maggio s.n.c.", con sede legale e operativa a San Giovannni Rotondo in via Strada Provinciale 45 bis Km 11.550, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, al protocollo n. 0527100/2024 del 28/10/2024;

- il parere positivo del verbale del sopralluogo, effettuato il 20/02/2025 presso la masseria didattica "Tenuta Chianchito dei F.lli Giuseppe e Massimo Andrea Di Maggio s.n.c.", con sede operativa a San Giovanni Rotondo in via Strada Provinciale 45 bis Km,11.550, redatto dai funzionari dr. Carlo Giannico e dott.ssa Caterina Pinto, acquisito agli atti al prot. 0099944/2025 del 25/02/2025;

CONSIDERATO che l'azienda agricola "Tenuta Chianchito dei F.lli Giuseppe e Massimo Andrea Di Maggio s.n.c." possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.2/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all'azienda agricola "Tenuta Chianchito dei F.lli Giuseppe e Massimo Andrea Di Maggio s.n.c.", con sede a San Giovanni Rotondo in via Strada Provinciale 45 bis Km. 11.550;
- di concedere l'iscrizione della Masseria Didattica "Tenuta Chianchito dei F.lli Giuseppe e Massimo Andrea Di Maggio s.n.c.", al n. 236 dell'Albo regionale delle Masserie Didattiche;
- di autorizzare la Masseria didattica "Tenuta Chianchito dei F.lli Giuseppe e Massimo Andrea Di Maggio s.n.c." all'utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'azienda agricola "Tenuta Chianchito dei F.lli Giuseppe e Massimo Andrea Di Maggio s.n.c.";
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00104 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabilità equiparata a E.Q. Multifunzionalità in agricoltura
Carlo Giannico

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 marzo 2025, n. 111

Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026. Intervento per gli "Investimenti". Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. n. 635212 del 2 dicembre 2024, D.M. n. 0075029 del 18 febbraio 2025 e Istruzioni Operative n. 18_2025 del 12/02/2025. Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative agli Interventi degli "Investimenti".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D. Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;
VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione "Promozione e investimenti in viticoltura" al Dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 013/DIR/2025/00009 del 28/02/2025, con la quale sono prorogati gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 132 del 14 febbraio 2025;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europea e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2023 e (UE) n. 1307/2013;
VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (testo A);
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia";
VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 635212 del 12 dicembre 2024, recante "Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo investimenti";
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 659723 del 13/12/2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026 assegnata nell'ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e s.m.i. per la rimodulazione;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0075029 del 18/02/2025 con il quale si sostituisce l'allegato II al Decreto Ministeriale n. 635212 del 2 dicembre 2024;
VISTO il Piano Strategico della PAC 2023/2027;
VISTO il Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;
VISTO il Circolare Agea coordinamento del 7 febbraio 2025 n. 9910 per quanto riguarda l'applicazione del DM n. 635212 del 2 dicembre 2024;
VISTO la Istruzioni operative di Agea n. 18_2025, prot. n. 0011408 del 12/02/2025. modalità e condizioni per l'accesso al sostegno degli Investimenti lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 635212 del 2 dicembre 2024. Campagna 2025/2026;
CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate con Decreto Ministeriale n. 0659723 del 13/12/2024, sono pari ad Euro 6.851.532,00, dalle quali si deve provvedere al pagamento delle domande di saldo dei progetti biennali afferenti alla campagna 2024/2025, ad oggi quantificate in Euro 604.175,82;
TENUTO CONTO che, dopo aver accantonato l'importo previsto per il pagamento delle domande di pagamento saldo dei progetti biennali della campagna 2024/2025, le risorse disponibili per il presente avviso ammontano ad Euro 6.247.356,18; RITENUTO necessario, approvare le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi degli "Investimenti" per la campagna 2025/2026 a valere sulle risorse finanziarie pari ad Euro 6.247.356,18;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta

□ diretto □ indiretto □ neutro X non rilevato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" – Campagna 2025/2026;

Di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la Misura "Investimenti" sono pari ad Euro 6.851.532,00 di cui Euro 604.175,82 da destinare al pagamento delle domande di saldo dei progetti biennali afferenti alla campagna 2024/2025. Le risorse disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 6.247.356,18;

Di impegnare per il presente avviso Euro 6.247.356,18;

Di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti degli interventi degli "Investimenti" per la campagna 2025/2026, saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;

Di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento è composto da n. 6 (sei) pagine e dall'allegato A composto da n. 68 (sessantotto) pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Kosmos;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2";
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:
    - nel sito https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it;
    - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;

- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_155_DIR_2025. bando_Investimenti - 2025-2026.pdf - 5794b32e7d5ccab7d68f823ddb0a598c234932c0caae5db81f9dd4c76c29979d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00126 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO "A"

Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026. Intervento per gli "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per l'intervento settoriale degli "Investimenti" relativo al Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo

ai sensi

lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. n. 635212 del 2 dicembre 2024, D.M. n. 0075029 del 18 febbraio 2025 e delle Istruzioni Operative n. 18_2025, prot. n. 0011408 del 12/02/2025.

Disposizioni regionali di attuazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 4
2. PREMESSA 5
3. DEFINIZIONI 6
4. BENEFICIARI 7
5. AZIONI AMMISSIBILI 9
6. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO E MODALITA' DI PAGAMENTO 10
7. VOLUME DEGLI INVESTIMENTI ED ENTITA' DEL SOSTEGNO 13
8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 14
   - 8.1 ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE DEL PRODUTTORE 14
   - 8.2 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO 14
   - 8.3 GENERAZIONE DELLA DOMANDA E INVIO 15
   - 8.4 SOTTOSCRIZIONE CON FIRMA DIGITALE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO 15
   - 8.5 SOGGETTI ABILITATI ALLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN 16
   - 8.6 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN 17
   - 8.7 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO 18
9. DOMANDE DI RETTIFICA 24
10. RINUNCIA DELLA DOMANDA DI AIUTO - PROCEDURA PER PROGETTI ANNUALI E BIENNALI 24
11. MODIFICHE MINORI 26
12. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA 26
13. VERIFICA DI RICEVIBILITA' ED AMMISSIBILITA' 27
    - 13.1. RICEVIBILITÀ 27
    - 13.2. AMMISSIBILITÀ 28
14. CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) E MONITORAGGIO DELLA SPESA 31
15. DEMARCAZIONE 31
16. VARIANTI 31
17. ISTRUTTORIE INTEGRATIVE 35
18. PROROGA TERMINI REALIZZAZIONE PROGETTO 36
19. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA 36
20. MODALITÀ DI PAGAMENTO 36
21. MODALITA' DI RICHIESTA D.U.R.C. 36
22. SANZIONI E PENALITA' 36
23. ACCESSO AGLI ATTI 37
24. ECONOMIE DI SPESA 37
25. MODIFICHE MINORI ED ECONOMIE DI SPESA – DIFFERENZE 37
26. PRESENTAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO ANTICIPI BIENNALI 37
27. PRESENTAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO SALDO ANNUALI E BIENNALI 38
28. TERMINE ESECUZIONE LAVORI 38
29. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 39
30. RICORSI 39
31. MANTENIMENTO IMPEGNI (VINCOLO QUINQUENNALE) 39
32. TERMINE DEL PROCEDIMENTO 40
33. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) 40
34. DISPOSIZIONI FINALI 42

ALLEGATI

ALLEGATO 1	Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 1 "Realizzazione di punti vendita aziendali ed extra aziendali sul territorio regionale e nazionale" e l'AZIONE 2 Attività "Realizzazione di sale degustazione extra aziendali dei vini regionali sul territorio regionale e nazionale";
ALLEGATO 2	Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 3 "Attività di e-commerce - "Cantina virtuale";
ALLEGATO 3	Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 4 "Show-room";
ALLEGATO 4	Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 4 "Logistica a sostegno della filiera vitivinicola – realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche";
ALLEGATO 5	Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 5 "Spumantizzazione";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 6	Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 6 "Strutture ricettive destinate all'accoglienza enoturistica";
ALLEGATO 7	Richiesta credenziali di accesso al portale Sian e portale informatico Elixform
ALLEGATO 8	Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla verifica di impresa in difficoltà
ALLEGATO 9	Dichiarazione di presa visione ed accettazione impegni
ALLEGATO 10	Autocertificazione di regolarità" contributiva D.U.R.C.
ALLEGATO 11	Dichiarazione sostitutiva terreni agricoli
ALLEGATO 12	Modello di dichiarazione con le informazioni relative alla qualifica di PMI
ALLEGATO 13	Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla CCIAA – modello per le ditte individuali
ALLEGATO 14	Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla CCIAA – modello per le società
ALLEGATO 15	Dichiarazione Sostitutiva Di Certificazione Familiari Conviventi
ALLEGATO 16	Dichiarazione sostitutiva di certificazione criteri di valutazione
ALLEGATO 17	Clausola pantouflage

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europea e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2023 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio che integra il regolamento UE 2021/2115 con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento di esecuzione UE 2022/128 recante modalità di applicazione del regolamento UE 2021/2116 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento delegato (UE) 2022/2566 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2018/273 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2567 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i., recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Regolamento Delegato (UE) 2018/273 della Commissione che integra il regolamento (Ue) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (Ue) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (Ue) 2015/560 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (Ue) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (Ue) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (Ue) 2015/561 della Commissione;
- Regolamento (UE) n. 260/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e per gli addebiti diretti in euro e che modifica il regolamento (CE) n. 924/2009;
- Regolamento (UE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (testo A);
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.lgs. 30 dicembre 2010 n. 235 (G.U. n. 6 del 10 gennaio 2011 Supplemento Ordinario n. 8) modifica ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'art. 33 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
- D. lgs 23 novembre 2023 n. 188 Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento(UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 635212 del 12 dicembre 2024, Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo investimenti;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 659723 del 13/12/2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026 assegnata nell'ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e s.m.i. per la rimodulazione;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 410748 del 4 agosto 2023 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0075029 del 18/02/2025 con il quale si sostituisce l'allegato II al Decreto Ministeriale n. 635212 del 2 dicembre 2024;
- Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;
- Circolare Agea coordinamento del 7 febbraio 2025 n. 9910 per quanto riguarda l'applicazione del DM n. 635212 del 2 dicembre 2024;
- Istruzioni operative di Agea n. 18_2025, prot. n. 0011408 del 12/02/2025. modalità e condizioni per l'accesso al sostegno degli Investimenti lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 635212 del 2 dicembre 2024. Campagna 2025/2026;

2. PREMESSA

Il presente avviso disciplina le modalità di presentazione delle domande di aiuto relative all'intervento settoriale degli "Investimenti" per la Regione Puglia, attuato con il Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027, nonché le relative istruttorie tecnico-amministrative.

Visto il Decreto Dipartimentale n. 0017520 del 15/01/2025 che sostituisce l'allegato A al Decreto Dipartimentale n. 0659723 del 13/12/2024, che prevede la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo per il Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027, assegnando, per l'intervento

previsto per gli "Investimenti", la somma di **Euro 6.851.532,00** quale quota regionale da destinare a iniziative relative all'intervento degli "Investimenti", campagna 2025/2026, di cui Euro 604.175,82 da destinare al pagamento delle domande di saldo dei progetti biennali afferenti alla campagna 2024/2025. Le risorse disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 6.247.356,18;

3. DEFINIZIONI

- **MASAF:** Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - Via XX Settembre n. 20, 00187 Roma.
- **DM:** Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 12 dicembre 2024 n. 635212.
- **Regioni /P.A.:** Regioni e Province autonome;
- **Richiedente/Beneficiario/Azienda:** persona fisica o giuridica titolare di fascicolo aziendale valido ed aggiornato, rientrante tra i soggetti individuati dalle Regioni/PA ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 635212 del 12 dicembre 2024, che presenta una domanda, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto.
- **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione. Gli uffici della pubblica amministrazione indicano in ogni comunicazione il CUAA. Qualora nella comunicazione il CUAA fosse errato, l'interessato è tenuto a comunicare alla pubblica amministrazione scrivente il corretto CUAA.
- **Fascicolo aziendale elettronico e cartaceo:** il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.lgs. 173/98, art. 14 co 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico;
- **PSP**: Programma Strategico Nazionale della PAC.
- **S.I.A.N. (Sian):** Sistema informativo agricolo nazionale;
- **Agea:** Agea Coordinamento;
- **OP Agea:** Organismo Pagatore Agea che svolge la propria attività ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, capo II del regolamento (UE) 2021/2116;
- **Organismo delegato:** si intende l'Organismo delegato (Regioni e Province Autonome di seguito Regioni/PA) da OP Agea ad eseguire alcune delle fasi propedeutiche al pagamento delle domande, nello specifico le attività riconducibili alle istruttorie amministrative e tecniche ed il collaudo in campo sulle domande presentate;
- **Servizio Territoriale competente per territorio:** si intende il Servizio regionale responsabile per provincia;
- **Dichiarazioni obbligatorie:** Dichiarazione di vendemmia, Dichiarazione di produzione e Dichiarazione di Giacenza presentate ai sensi ed in conformità del Reg. delegato (Ue) n. 2018/273 s.m.i. e del regolamento di esecuzione (Ue) n. 2018/274 s.m.i.;
- **Domanda di aiuto/sostegno:** la domanda presentata tramite Sian contenente la proposta di un progetto da realizzare per il quale si chiede l'accesso all'aiuto;
- **Domanda di pagamento anticipato:** la domanda presentata tramite Sian con la quale si richiede un pagamento in anticipo sul contributo complessivo ammesso al finanziamento;
- **Domanda di pagamento saldo:** la domanda presentata tramite Sian con la quale si chiede il pagamento delle spese rendicontate e sostenute per la realizzazione del progetto concluso;
- **Istanza di variante:** richiesta inoltrata telematicamente in ambito Sian, con la quale si chiede di modificare il progetto iniziale ammesso al finanziamento;
- **Rilascio telematico di una domanda:** una domanda si intende rilasciata telematicamente, per cui valida, nel momento in cui, successivamente alla stampa, tramite l'applicativo Sian verrà prodotta la ricevuta di accettazione con data di ricezione e numero protocollo (Agea.Avy.0000.0000.);
- **Domanda:** termine generico che comprende il riferimento alle tre tipologie di domande;
- **Progetto:** l'insieme di tutte le azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio dei sotto interventi indicati nella domanda di aiuto e di pagamento, secondo i criteri stabiliti dalla normativa unionale, nazionale e regionale;
- **Durata del progetto annuale/biennale:** la tempistica entro la quale il progetto ammesso a finanziamento deve essere realizzato, concluso e rendicontato come attestato da fatture quietanzate;
- **Giorni:** in tutti i casi in cui è riportata una scadenza, i giorni si intendono solari; se la scadenza cade in una giornata festiva o di domenica, la si intende posticipata al primo giorno lavorativo successivo;
- **Ente garante:** Istituto assicurativo o Istituto bancario che emette la garanzia/cauzione a garanzia del pagamento anticipato;

- **CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
- **Esercizio finanziario o campagna di pagamento:** periodo di esecuzione dei pagamenti degli aiuti comunitari assegnati allo Stato membro per una data campagna viticola, non necessariamente uguale a quella di presentazione della domanda, con inizio il 16 ottobre successivo all'inizio della campagna viticola considerata e con termine al 15 ottobre dell'anno successivo (articolo 35 del regolamento UE n. 2021/2116);
- **Disposizione Regionale di attuazione/Province Autonome - DRA:** determinazioni disposte dalle Regioni/PA, ai fini dell'attivazione dell'intervento per ogni campagna di riferimento, in adempimento a quanto previsto all'articolo 2 del DM 12 dicembre 2024 n. 635212;
- **Procedura garanzia informatizzata - PGI:** procedura dell'OP Agea per la gestione e l'acquisizione informatizzata delle garanzie attivata per l'intervento degli Investimenti tramite portale Sian;
- **Irregolarità:** in base all'articolo 1, paragrafo 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/95 del Consiglio, si definisce irregolarità "qualsiasi violazione di una disposizione del diritto dell'Unione derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale dell'Unione o ai bilanci da questa gestiti, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto dell'Unione, ovvero una spesa indebita";
- **Inadempienza:** con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di ammissibilità e finanziabilità dell'aiuto, qualsiasi inottemperanza a tali criteri;
- **Cause di forza maggiore:** ogni qual volta verrà fatto riferimento alle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, se non diversamente specificato, dovranno intendersi esclusivamente le cause di forza maggiore previste ai sensi dell'art. 3) Regolamento UE n. 2021/2116;
- **sala degustazione extra aziendale:** locale dedicato alla degustazione, realizzato in una sede distinta e separata rispetto alla cantina;
- **Show-room e piattaforme logistiche:** spazi dedicati all'esposizione, vendita e gestione logistica dei prodotti, realizzati nella stessa sede in cui è ubicata la cantina;
- **Cantierabilità:** possesso dei titoli abilitativi previsti dalle vigenti normative per la realizzazione degli interventi previsti in progetto.
- **Post imbottigliamento:** attività e processi che avvengono successivamente alla tappatura propedeutica alla commercializzazione;
- **CUP:** Codice unico di progetto.
- **Strutture ricettive per l'enoturismo:** strutture destinate a eventi e didattica, corsi, seminari sulla viticoltura e produzione del vino, percorsi educativi, esperienze di wine tasting ecc… (e non all'ospitalità notturna e/o ristorazione), sono spazi attrezzati per accogliere visitatori interessati alla cultura del vino attraverso esperienze immersive, educative e sensoriali.
- **Pantouflage:** ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (Misure per garantire il rispetto del divieto di pantouflage), il termine "pantouflage" si riferisce al fenomeno per cui un ex dipendente pubblico, dopo aver cessato il suo rapporto con l'Amministrazione, si inserisce nel settore privato, assumendo incarichi o contratti che possano generare conflitti di interesse, soprattutto se legati ad attività precedentemente gestite in qualità di pubblico ufficiale;
- **Soccorso Istruttorio**: procedura che consente di sanare carenze documentali e/o formali nelle domande, su richiesta del funzionario istruttore responsabile del procedimento, in conformità all'art. 6, comma 1, lettera b, della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

4. BENEFICIARI

L'aiuto per l'intervento degli Investimenti, previsto all'art. 58 comma 1) paragrafo b) del regolamento UE 2021/2115 ed inserito nel PSN-PAC 2023/2027, ed è concesso ai soggetti che, alla data di presentazione della domanda di aiuto, sono titolari di partita IVA, sono iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio ed hanno costituito nel SIAN un "Fascicolo aziendale elettronico" aggiornato e valido.

I richiedenti l'aiuto, ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003[1], sono:

a) **microimprese**, **piccole** e **medie imprese**. Il contributo erogabile è disposto nel massimo del 40% della spesa effettivamente sostenuta. Nelle Regioni in cui si applica l'obiettivo convergenza, il contributo erogabile può essere disposto nel massimo del 50% della spesa effettivamente

[1] La raccomandazione 2003/361/CE stabilisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In particolare, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro. Si definisce, invece, microimprese un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

sostenuta;

b) **imprese qualificabili come intermedie**, che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di Euro per la quale non trova applicazione l'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003. Il contributo erogabile è ridotto al 20% della spesa effettivamente sostenuta. Nelle Regioni in cui si applica l'obiettivo convergenza, il contributo erogabile può essere disposto nel massimo del 25% della spesa effettivamente sostenuta;

c) **imprese classificabili come grande impresa** (ovvero che occupi più di 750 dipendenti o il cui fatturato sia superiore ai 200 milioni di Euro. Per tali imprese il contributo massimo erogabile è pari al 19% della spesa sostenuta.

Le precitate imprese devono svolgere almeno una delle seguenti attività:

1) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

2) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

3) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione. Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;

4) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione[2].

Le imprese richiedenti di cui ai punti precedenti possono accedere al contributo solo se in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie dei cui al Regolamento (UE) n. 2018/273 e 2018/274 e s.m.i..

Beneficiano dell'aiuto anche le **organizzazioni interprofessionali** come definite all'art. 157 del regolamento (UE) n. 1308/2013, compresi i **Consorzi di tutela** riconosciuti autorizzati ai sensi dell'art. 41 della Legge 12 dicembre 2016 n.238 (G.U. e n. 302 del 28.12.2016), per la registrazione dei marchi collettivi delle denominazioni.

L'accesso all'intervento degli "Investimenti" è riservato esclusivamente alle imprese che hanno sede operativa nella Regione Puglia.

Non rientrano nella categoria dei beneficiari dell'intervento degli "Investimenti" i soggetti che realizzano esclusivamente attività di commercializzazione del vino.

Non è concesso alcun aiuto finanziario dell'Unione a imprese in difficoltà (art. 5, paragrafo 2, 4° capoverso del regolamento (UE) 2021/2115) ai sensi della comunicazione della Commissione relativa a "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31/07/2014 pag. 1)[3].

[2] Per "proprie uve" si intendono le uve aziendali prodotte dalla ditta richiedente.

[3] IMPRESA IN DIFFICOLTA': l'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (31) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate; Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE.

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e

ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

La condizione di impresa in difficoltà si rileva ai fini dell'applicazione del Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25/06/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione

5. AZIONI AMMISSIBILI

Le azioni ammissibili sono riportate di seguito:

1) Realizzazione di punti vendita aziendali ed extra aziendali sul territorio regionale e nazionale:

1.1) Realizzazione/ristrutturazione/ammodernamento dell'immobile.
1.2) Arredi e materiali informatici.

2) Realizzazione di sale degustazione extra aziendali dei vini regionali sul territorio regionale e nazionale:

2.1) Realizzazione/ristrutturazione/ammodernamento dell'immobile.
2.2) Arredi e materiali informatici.

3) Attività di e-commerce - "Cantina virtuale":

3.1) Piattaforme web finalizzate al commercio elettronico.

4) Logistica a sostegno della filiera vitivinicola:

4.1) Show-room (locale aziendale destinato all'esposizione del vino).
4.2) Realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche
(per razionalizzare e meglio organizzare la catena trasporto – stoccaggio del prodotto imbottigliato e/o confezionato – distribuzione in modo strategico, garantendo una penetrazione efficace delle merci sui mercati nazionali ed internazionali).

5) Spumantizzazione:

5.1) Acquisto attrezzature per la spumantizzazione.
5.2) Ristrutturazione e ammodernamento dei locali necessari per la fase di spumantizzazione.

6) Strutture ricettive destinate all'accoglienza enoturistica.

6.1) Realizzazione e/o ristrutturazione di strutture ricettive destinate all'accoglienza enoturistica.
6.2) Acquisto di attrezzature e arredi interni ed esterni per la valorizzazione degli spazi dedicati all'accoglienza enoturistica.

L'immobile per la realizzazione delle azioni di cui ai precedenti interventi deve essere di proprietà del soggetto richiedente o acquisito in affitto dallo stesso con contratto scritto e registrato nel caso di progetti biennali il contratto deve essere in corso di validità e prevedere quanto specificato al paragrafo 8.7, punto 10.

La realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche deve essere realizzata esclusivamente nella sede operativa della cantina e deve possedere un deposito per lo stoccaggio fermo restando per le aziende che trasformano il vino in conto terzi che devono dimostrare di possedere una zona adeguata e specifica per la fase di post imbottigliamento.

Si precisa che le azioni sopra riportate corrispondono, nella modulistica da compilare, alla voce "sotto interventi" nel portale SIAN.

Il requisito di accesso del beneficiario agli interventi degli Investimenti nel settore vitivinicolo impone che il richiedente dimostri di svolgere una delle attività previste per poter accedere al sostegno. Questa dimostrazione avviene attraverso il possesso della dichiarazione di vendemmia e della dichiarazione di giacenza, entrambe riferite alla campagna vitivinicola immediatamente precedente alla presentazione della domanda di aiuto.

Qualora il beneficiario non sia tenuto alla presentazione della dichiarazione di giacenza, potrà comprovare la propria operatività tramite il registro di vinificazione, che dovrà essere intestato a suo nome e attestare in modo chiaro ed esplicito l'eventuale presenza di vino in giacenza.

Per quanto sopra per accedere ai benefici della Misura Investimenti occorre possedere entrambe i documenti (Dichiarazione di vendemmia e dichiarazione di giacenza o registro di vinificazione), pena l'inammissibilità della domanda di partecipazione al bando, escludendo il richiedente dall'accesso ai contributi previsti per gli interventi della misura "Investimenti".

(CE) n. 1857/2006 per ovviare ai danni arrecati da calamità naturali, avversità atmosferiche, epizoozie e organismi nocivi ai vegetali, incendi, eventi catastrofici (cfr. paragrafo 6 dell'art. 1).

6. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il sostegno è riconosciuto per gli investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino.

Il sostegno è diretto a migliorare il rendimento globale dell'impresa, in termini di adeguamento alla domanda del mercato, aumento della competitività dal punto di vista della produzione e/o commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza globale nonché trattamenti sostenibili contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici.

I principali obiettivi operativi che si intendono raggiungere attraverso l'intervento sono rivolti a:

1. migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione;
2. migliorare il rendimento delle aziende vitivinicole dell'Unione e il loro adeguamento alle richieste del mercato, nonché aumentarne la competitività nel lungo periodo per quanto riguarda la produzione e la commercializzazione di prodotti vitivinicoli, segnatamente in materia di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili;
3. contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi come pure al miglioramento della sostenibilità dei sistemi di produzione e alla riduzione dell'impatto ambientale del settore vitivinicolo dell'Unione, anche assistendo i viticoltori nella riduzione dell'uso di fattori di produzione e attuando metodi e pratiche colturali più sostenibili dal punto di vista ambientale.

L'investimento proposto deve essere strettamente ed esclusivamente correlato all'attività vitivinicola dell'impresa, e deve avere come scopo finale l'aumento della competitività dell'Azienda richiedente nell'ambito esclusivo dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII – parte II regolamento UE 1308/2013.

Ai sensi dell'articolo 11 del Reg. UE 2022/126, paragrafo 1, lett. b), l'investimento, oggetto del contributo, deve mantenere, per almeno cinque anni dalla data di pagamento del saldo, il vincolo di destinazione d'uso, la natura e le finalità specifiche per le quali è stato realizzato, con divieto di alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, non prevedibili al momento della presentazione della domanda di aiuto e/o della domanda di pagamento di saldo.

Ai fini della ammissibilità al contributo, ogni singolo bene mobile/immobile, destinato alla realizzazione del progetto ad Investimenti per il quale si chiede l'accesso all'aiuto, dovrà risultare installato/collocato (come attestato dalla data indicata nei documenti di trasporto) presso i locali dell'Azienda in data successiva al rilascio telematico della domanda di aiuto ed entro e non oltre i termini di realizzazione degli investimenti e della presentazione della domanda di pagamento di saldo in conformità ai termini disposti per la presentazione delle domande di pagamento saldo stesse.

Non sono ammesse al contributo le spese sostenute per beni collocati presso le Aziende in "conto visione" in date non corrispondenti ai periodi sopra indicati.

Se dai controlli amministrativi ed in loco, il Servizio Territoriale competente per territorio riscontra il mancato alle suddette tempistiche per un determinato investimento, lo stesso non potrà essere ammesso al pagamento del contributo e per gli eventuali anticipi erogati si dovrà procedere al recupero dell'importo garantito (anticipo non speso con maggiorazione del 10%).

I semplici investimenti di sostituzione non costituiscono costi ammissibili.

Prima di rendere il progetto ammissibile al sostegno, oltre alle attività di istruttoria indicate nelle Istruzioni Operative di Agea n. 18_2025 del 12/02/2025, è necessario verificarne la fattibilità e che lo stesso non costituisca una semplice sostituzione di beni preesistenti nell'ambito della struttura aziendale.

Per l'analisi della fattibilità del progetto si dovrà inizialmente fare affidamento alla relazione iniziale allegata alla domanda di aiuto.

La relazione dovrà essere puntuale e dettagliata, e non riepilogativa con brevi descrizioni. Alle suddette Istruzioni Operative di Agea n. 18_2025 del 12/02/2025 è allegata una bozza di "schema-relazione" che potrà essere utilizzata come linea guida per redigere la relazione iniziale.

Qualora la relazione e la documentazione ad essa allegata non contengano tutti gli elementi utili per una disamina e valutazione completa del progetto proposto e degli obiettivi prefissati, che devono essere conformi ai requisiti previsti per accedere al sostegno Investimenti, è obbligo del funzionario istruttore regionale chiedere tutte le integrazioni ritenute utili.

Ai fini delle suddette verifiche, l'Inventario ed il Layout (pre e post realizzazione progetto) rientrano tra la documentazione obbligatoria che il richiedente deve allegare alla domanda di aiuto (pre-realizzazione) ed alla successiva domanda di pagamento saldo (post realizzazione).

Per quanto concerne l'Inventario, questo non sarà obbligatorio per le sole Aziende esonerate dall'obbligo[4] di tenere il libro degli inventari. Per tale tipologia di Aziende, il Servizio Territoriale

[4] Il libro degli inventari è obbligatorio per chi svolge impresa con regime ordinario, Risultano esclusi dall'obbligo di tenere traccia

incaricato all'istruttoria procederà alle verifiche tramite la disamina della relazione e Layout e, se necessario, potrà prevedere dei controlli ex-ante, alla ammissibilità all'aiuto del progetto, presso l'Azienda.

In ogni caso, qualora la documentazione prodotta dal richiedente non sia sufficiente per stabilire con certezza la fattibilità del progetto e che lo stesso non costituisca una semplice sostituzione di quanto già preesistente, il Servizio Territoriale incaricato all'istruttoria può eseguire dei controlli ex-ante, alla ammissibilità all'aiuto del progetto, "in situ" presso l'Azienda.

Non sono ammessi a contributo interventi che ricevono o abbiano ricevuto altri contributi pubblici o che si configurino come investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi. Parimenti non beneficiano del sostegno gli interventi che beneficiano o hanno beneficiato di un sostegno ai sensi dell'articolo 58 paragrafo 1, lettera k) del regolamento UE 2021/2115.

Per quanto attiene i crediti di imposta e/o altri regimi pubblici, e la verifica del cumulo e decurtazione fino alla percentuale massima dell'aiuto unionale, occorrerà fare riferimento alle informazioni fornite, nelle campagne precedenti, dal MASAF.

Le spese per la realizzazione dell'investimento dovranno essere sostenute, così come le fatture ad esse correlate dovranno essere emesse, inderogabilmente dal giorno successivo alla data del rilascio telematico della domanda di aiuto ammessa al finanziamento ed entro e non oltre i termini di presentazione delle domande di pagamento saldo (eleggibilità della spesa) nel rispetto dei termini di presentazione delle domande di pagamento di saldo stabiliti ai successivi paragrafi.

Le spese sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità, non verranno riconosciute ai fini della ammissibilità, finanziabilità e liquidazione del contributo. Parimenti le stesse fatture, correlate alle spese, non saranno ammesse se emesse in date al di fuori del periodo di eleggibilità.

Sono ammissibili, pertanto, esclusivamente le spese sostenute nel periodo di eleggibilità: l'obbligazione giuridica originaria alla base della spesa sorge dopo la data di presentazione della domanda, nella fattispecie della domanda di aiuto e le attività e le relative spese devono, rispettivamente, essere realizzate e sostenute successivamente all'avvio del progetto; tutti i titoli di spesa devono essere datati entro il periodo di esecuzione del progetto e interamente quietanzati (data della valuta).

Le spese generali comprendono esclusivamente le spese tecniche di consulenza/progettazione/studio di fattibilità/preparazione documentazione/raccordo con i fornitori ecc. finalizzata alla presentazione della domanda di aiuto/pagamento e sono ammissibili solo se direttamente riconducibili alla progettazione e connesse all'investimento realizzato.

Qualora l'attività di consulenza/progettazione/studio di fattibilità/preparazione documentazione/raccordo con i fornitori ecc. finalizzata alla presentazione della domanda di aiuto/pagamento, sia eseguita dallo stesso beneficiario del progetto, la stessa non può essere oggetto di rendicontazione in quanto annoverabile tra le attività svolte in economia, non ammissibili nell'ambito del sostegno previsto dall'intervento Investimenti.

L'importo delle spese generali, calcolato forfettariamente sull'importo della spesa sostenuta per l'investimento, dovrà essere rimodulato nel caso in cui la spesa riferita all'investimento ammesso al finanziamento sia oggetto di variazioni in diminuzione (economie/modifiche minori/varianti), ovvero nel caso in cui, a seguito della istruttoria sulla domanda di pagamento di saldo, la spesa complessiva ammessa al pagamento, sulla quale sono state calcolate le spese generali, risulti ridotta rispetto alla spesa richiesta.

La spesa si intende realmente effettuata solo se sostenuta nel periodo di eleggibilità tramite l'emissione di titolo di pagamento e se rintracciabile sulle scritture contabili del conto corrente bancario, o postale, intestato al soggetto beneficiario opportunamente inserito e validato nel Fascicolo aziendale.

La spesa deve essere unicamente ed integralmente sostenuta dal beneficiario in prima persona e la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa ed allegata alla domanda di pagamento di saldo.

La spesa deve essere comprovata e identificabile, in modo puntuale e per ogni singolo bene, da fatture nelle quali dovrà essere indicata nel dettaglio la singola spesa sostenuta riconducibile al bene acquistato e per la quale si chiede il contributo. Non sono ammesse fatture la cui descrizione del bene non permette una immediata identificazione del singolo bene oggetto dell'acquisto.

Nelle fatture di saldo dovrà essere indicato il codice identificativo (numero della matricola od altra informazione utile alla identificazione immediata del bene oggetto dell'investimento) dovranno, inoltre, essere riportati, se emessi, i dati di riferimento del documento di trasporto.

Nelle fatture, di acconto e saldo, dovrà essere indicata, obbligatoriamente, la dicitura che permette di rilevare che la fattura è oggetto di rendicontazione nell'ambito del finanziamento unionale previsto per gli Investimenti.

La dicitura da indicare dovrà fare riferimento alla campagna 2025/2026 ed alla normativa unionale

delle informazioni sul libro degli inventari i piccoli imprenditori, come ad esempio gli artigiani o i coltivatori, commercianti di piccola dimensione e chi conduce attività di tipo famigliare.

che prevede il sostegno: "**Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - Investimenti Camp.2025/2026**".

È impegno del beneficiario accertarsi che le fatture (di acconto e saldo) contengano le diciture ed i riferimenti richiesti. Qualora la fattura non dovesse riportare la descrizione richiesta, **pena la non ammissibilità della spesa collegata**, è consentita l'integrazione elettronica della fattura, da unire e conservare all'originale della stessa, da effettuare con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nella circolare Agenzia delle Entrate 13/E/2018 e richiamata anche nella circolare n. 14/E/2019; pertanto per l'integrazione delle fatture elettroniche prive della predetta dicitura, dovrà essere eseguita attraverso la procedura prevista nelle suddette circolari dell'ADE[5].

Oltre la richiamata integrazione, sono ritenute valide ulteriori procedure previste dall'Agenzia delle Entrate.

Tutti i beni acquistati, riconducibili al progetto ammesso al finanziamento, devono essere identificati mediante un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica o di plastica) che riporti i riferimenti della campagna e della normativa unionale che prevede il sostegno; tale identificazione è a cura del beneficiario che dovrà apporre il contrassegno entro il termine di presentazione della domanda di saldo.

Unica eccezione, alla suddetta disposizione, può essere prevista nei casi in cui sia materialmente impossibile apporre un contrassegno indelebile e non asportabile al bene (esempio minuterie e simili). In tal caso dovrà essere fornita evidenza dettagliata e puntuale del bene, sia nel preventivo e sia nella fattura; è competenza del beneficiario accertarsi che la descrizione del bene sia eseguita correttamente, anche a fini del rispetto degli obblighi e vincoli quinquennali Reg. UE 2022/126, articolo 11, par. 1).

Sarà competenza del Servizio Territoriale che effettua l'istruttoria, riportare nel verbale finale del controllo in loco, l'indicazione dettagliata e la descrizione puntuale e minuziosa del bene. La descrizione dovrà essere formulata in modo tale affinché sia immediata l'identificazione e riconducibilità del bene alla campagna di riferimento e di finanziamento anche da parte di terzi (Audit, certificatori, controlli di 2° livello) senza l'ausilio da parte del beneficiario o del funzionario ispettore dei controlli di 1° livello.

Al fine di una corretta ed immediata tracciabilità delle spese sostenute è auspicabile, in particolare per i progetti di durata biennale, che tutti i pagamenti, riconducibili a tutte le transazioni effettuate per la realizzazione del progetto ammesso all'aiuto, siano state effettuate da un unico conto corrente. Il conto corrente, in ogni caso, dovrà essere validato nel Fascicolo aziendale.

Al fine di una tracciabilità visibile del pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto **è obbligatorio l'apertura di un conto corrente dedicato**, opportunamente validato nel Fascicolo aziendale.

Il pagamento delle spese deve avvenire esclusivamente tramite: bonifico, Ri.BA., carta di credito (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito dovrà essere allegata alla pertinente fattura).

Qualsiasi altra forma di pagamento non autorizzata (es: assegno bancario, assegno circolare, vaglia postale, contanti etc.) rende la spesa sostenuta non ammissibile al contributo unionale.

Il conto corrente (codice IBAN) indicato nella domanda di pagamento non potrà essere modificato fino all'avvenuto accredito del contributo finanziato.

Gli investimenti materiali ammissibili per l'azione di spumantizzazione riguardano esclusivamente l'acquisto e l'installazione di linee di lavorazione per la produzione, l'imbottigliamento ed il confezionamento di vini spumanti rivenienti da vini pugliesi riconosciuti D.O.P. e I.G.P., secondo gli specifici disciplinari di produzione.

Potranno essere ammessi a finanziamento, le seguenti tipologie di impianti/attrezzature:

1) impianti/attrezzature per la produzione, l'imbottigliamento ed il confezionamento per la produzione di vini spumanti con il "**Metodo Classico**";
2) impianti/attrezzature per la produzione, l'imbottigliamento ed il confezionamento per la produzione di vini spumanti con il **"Metodo Charmat".**

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite:

- a spese sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità;
- l'IVA, eccetto i casi in cui le Regioni/PA, ai sensi dell'art 48 Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149 prevedono che l'IVA, nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente in materia di IVA, può essere ammessa contributo;
- ad altre imposte e tasse;
- ad acquisto di macchine, attrezzature usate;

[5] Il beneficiario del progetto deve realizzare un'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme alla stessa con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile (reverse charge interno), nella circolare n. 14/E/2019;
Il beneficiario dopo aver individuato dal menu a tendina il codice corrispondente all'integrazione reverse charge interno, selezionando il campo "dati aggiuntivi" e/o "integrativi" dovrà inserire nella sola parte descrittiva la dicitura di riferimento l'integrazione elettronica richiesta non deve comportare alcuna modifica dei dati fiscali, pertanto gli importi non dovranno essere nuovamente inseriti, così come non devono essere modificati tutti gli atri dati fiscalmente rilevanti. Tale integrazione riporterà nel documento prodotto un valore pari a 0 (zero).

- ad acquisto di mezzi a motore targato (autovetture, autoveicoli, veicoli, motocicli, ecc…), trattrici targate e non;
- a spese per lavori in economia;
- a spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda informatizzata, non sono mai ammissibili a contributo pur non pregiudicando l'ammissibilità dell'investimento. L'importo di queste spese, quindi, deve essere indicato nella domanda di pagamento di saldo, ma non deve essere richiesto a contributo;
- a spese di consulenza qualora non strettamente connesse con il progetto realizzato;
- a semplici investimenti di sostituzione, in modo da garantire che gli investimenti nell'ambito dell'intervento conseguano l'obiettivo ricercato, ossia il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di maggiore competitività;
- ad investimenti finalizzati all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitari);
- ad opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- a demolizioni/rimozioni di materiale e ponteggi in caso di opere edili;
- ad opere provvisorie non direttamente connesse alla esecuzione del progetto;
- a spese di noleggio attrezzature;
- a spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del richiedente del contributo;
- a spese di perfezionamento e costituzione di mutui/prestiti;
- ad oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- ad attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- a viaggi, spese trasporto uve[6];
- a spese per brochure, opuscoli;
- ai progetti afferenti all'azione 1) Realizzazione di punti vendita aziendali ed extra aziendali sul territorio regionale e nazionale, all'azione 2) Realizzazione di sale degustazione extra aziendali dei vini regionali sul territorio regionale e nazionale e/o all'azione 3) Attività di e-commerce - "Cantina virtuale", del precedente paragrafo 5, che costituisce prosecuzione e/o ampliamento di altro progetto già finanziato nelle campagne precedenti dell'OCM Vino o con misure del PSR/CSR";
- ad acquisto di terreni;
- ad interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia, i costi indiretti e gli oneri assicurativi;
- a spese per garanzie bancarie o assicurative comprese le garanzie fideiussorie;
- a spese non oggetto di ammortamento poliennale;
- ad oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- ad indennità corrisposte dal beneficiario a terzi per espropri, frutti pendenti, ecc...
- alla realizzazione dello Show-room, per le aziende che cedono l'uva in conto lavorazione;
- ad acquisto di silos/barrique/cisterne per lo stoccaggio del vino;
- alle aziende che cedono l'uva in conto terzi e che chiedono un contributo per l'azione 5 (spumantizzazione);
- a spese per ponteggi per edilizia;
- a spese di demolizione e di smaltimento dei rifiuti di cantiere;
- a qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare.
- per gli investimenti nelle strutture ricettive destinate all'accoglienza enoturistica per cucine, piani cottura o elementi similari o locali destinati a questa casistica;
- per gli investimenti nelle strutture ricettive destinate all'accoglienza enoturistica relative alla realizzazione e arredamento di camere da letto o alloggi destinati al pernottamento o locali destinati a questa casistica;

7. VOLUME DEGLI INVESTIMENTI ED ENTITA' DEL SOSTEGNO

L'importo minimo della spesa ammissibile a finanziamento non può essere inferiore a:

- **Euro 30.000,00** per le azioni
  - 1 (Realizzazione Punti vendita aziendali ed extra aziendali sul territorio regionale e nazionale);
  - 2 (Realizzazione di sale degustazioni extra aziendali sul territorio regionale e

[6] Nota Ares (2016)7158486 – 23/12/2016

nazionale);
- 4 (Logistica a sostegno della filiera vitivinicola);
- 5 (Spumantizzazione);
- 6 (Strutture ricettive destinate all'accoglienza enoturistica).

- **Euro 5.000,00** per l'Azione 3 (Attività di e-commerce);

L'importo massimo di spesa ammissibile non può essere superiore a:

- **Euro 400.000,00** per
  - l'Azione 1 (Realizzazione Punti vendita aziendali ed extra aziendali sul territorio regionale e nazionale);
  - l'Azione 2 (Realizzazione di sale degustazioni extra aziendali sul territorio regionale e nazionale);
  - l'Azione 6 (Strutture ricettive destinate all'accoglienza enoturistica);
- **Euro 30.000,00** per l'Azione 2 (Attività di e-commerce);
- **Euro 600.000,00** per
  - l'Azione 4 (Logistica a sostegno della filiera vitivinicola);
  - l'Azione 5 (Spumantizzazione).

Nel caso di progetto presentato da Consorzio di tutela/Organizzazioni interprofessionali l'importo complessivo degli interventi previsti è elevato per l'azione 1, 2, 6 e l'azione 4, rispettivamente, ad Euro **500.000,00** ed Euro **1.000.000,00.**

L'importo massimo della spesa ammissibile che ciascuna ditta può richiedere per l'azione 4 "Spumantizzazione" è determinato dalla produzione di spumante imbottigliata nell'ultima campagna di produzione 2024/2025 che saranno desunti dal registro di carico e scarico trasmesso insieme alla domanda. Di conseguenza, si applicheranno i limiti riportati nella tabella sottostante:

Produzione di spumante imbottigliata nell'anno precedente	Importo massimo spesa ammissibile
Da 0 a 100 ettolitri	300.000,00 Euro
Da 101 ettolitri in poi	600.000,00 Euro

Si possono richiedere aiuti per più azioni.

La domanda di aiuto con importi superiori alla spesa massima per singola azione non sarà ammissibile.

Il contributo pubblico concedibile sulla spesa ammessa è pari al 50% della stessa. Il precitato aiuto si riduce al **25%** della spesa ammessa per le imprese di cui al paragrafo 4, lettera b), e al **19%** della spesa ammessa per le imprese di cui al paragrafo 4, lettera c).

Il contributo sarà calcolato sulla base delle spese realmente effettuate e rendicontate a saldo dal beneficiario.

8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Durante la compilazione della domanda nel SIAN, il richiedente è obbligato a dettagliare le spese di tutte le azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio dei sotto interventi indicati nella domanda di aiuto e di pagamento.

8.1 ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO AZIENDALE DEL PRODUTTORE

Le imprese interessate all'aiuto per gli investimenti devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio Fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla residenza del richiedente, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica.

8.2 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

Il termine per la presentazione nel SIAN da parte dei richiedenti delle domande di aiuto per la campagna 2025/2026 è fissato alla data del **30 aprile 2025.**

Le domande di aiuto pervenute oltre il termine del 30 aprile 2025 non saranno ritenute ricevibili.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

L'applicativo per la presentazione delle domande di aiuto, predisposto in ambito Sian, non permetterà la compilazione delle stesse oltre i termini sopra disposti, salvo eventuali proroghe disposte ed autorizzate dal MASAF.

8.3 GENERAZIONE DELLA DOMANDA E INVIO

La stampa della domanda di aiuto presentata telematicamente nel SIAN e ciascun singolo documento che comporti la sottoscrizione da parte del richiedente e/o del Tecnico incaricato richiesto nel presente avviso, a pena di irricevibilità, devono essere inseriti nel portale informatico https://regionepuglia.elixforms.it in formato PDF/A e inviati firmati digitalmente entro lunedì **12 maggio 2025**.

Per la firma digitale è ammessa solo la modalità PADES. È richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

Ciascun tecnico delegato dalla ditta alla presentazione della domanda di aiuto nel portale SIAN di Agea, sarà autorizzato ad accedere al portale informatico https://regionepuglia.elixforms.it dedicato per l'inserimento della domanda di aiuto e ciascun documento richiesto.

I responsabili dei CAA (Centri di assistenza Agricola) potranno presentare richiesta tramite PEC all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it mediante il modello predisposto con l'**allegato 7**.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**RICHIESTA ABILITAZIONE PORTALE SIAN/ELIXFORM – Intervento degli "Investimenti" – Campagna 2025/2026 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale**".

Il portale dedicato per la presentazione della manifestazione di interesse non permetterà la compilazione delle domande oltre i termini sopra disposti, salvo eventuali proroghe disposte ed autorizzate dalla Regione Puglia.

Ciascun delegato potrà accedere al portale in forma protetta e riservata, attraverso l'uso degli strumenti di cui all'articolo 64 del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, "Codice dell'amministrazione digitale": il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Tessera Sanitaria-Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS) oppure la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Per accedere tramite SPID, è necessario che si disponga delle credenziali di accesso. Laddove si desideri accedere per mezzo di TS-CNS, risultano indispensabili un lettore smartcard connesso al computer e i codici di accesso PIN e PUK, rilasciati in fase di attivazione della Tessera.

Per accedere con CIE è necessario il codice PIN rilasciato insieme alla Carta, in funzione della modalità di autenticazione (desktop o mobile).

8.4 SOTTOSCRIZIONE CON FIRMA DIGITALE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il file *.pdf della domanda di aiuto, dovrà essere firmato digitalmente in formato PADES dal richiedente insieme a tutti i documenti richiesti dal presente avviso.

Non è ammessa la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto, né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA (la sola stampa della domanda non costituisce avvenuta presentazione).

Le domande di aiuto previste per la Regione Puglia possono riguardare:

- investimenti di durata annuale, pagamento a conclusione del progetto tramite presentazione della domanda di pagamento di saldo da completare entro e non oltre il **30 giugno 2026**;

- investimenti di durata biennale, un pagamento in forma anticipata nel limite della percentuale stabilita dalla Regione/PA sul totale del contributo ammesso a finanziamento (non oltre l'80% del contributo ammesso) previa presentazione di cauzione, con successiva liquidazione del saldo, al netto dell'anticipo, ad avvenuta realizzazione del progetto tramite presentazione della domanda di pagamento saldo) da completare entro il **31 maggio 2027**.

A tutela dei Fondi unionali, nell'ambito dei progetti biennali con richiesta di un pagamento anticipato, laddove dovesse risultare che il richiedente ha percepito, nelle campagne precedenti, contributi a titolo di anticipo con successiva rinuncia all'aiuto ed attivazione delle procedure di recupero, il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà valutare l'opportunità di ammettere il progetto biennale 2025/2026 proposto, se ammissibile al sostegno, senza l'erogazione dell'anticipo.

Parimenti, laddove dovesse risultare che il richiedente ha percepito, per la campagna precedente, un contributo a titolo di anticipo per un progetto biennale ancora in fase di realizzazione, il Servizio

Territoriale competente per territorio prima di accogliere la richiesta di un ulteriore pagamento anticipato per il nuovo progetto biennale, deve effettuare una verifica in situ, od in itinere, ossia qualsiasi tipo di verifica utile a conoscere lo stato di avanzamento dei lavori del progetto ancora in corso di realizzazione (per esempio l'acquisizione dei documenti attestanti l'inizio lavori, oppure i DDT consegna dei beni possono essere ritenuti utili ai fini della verifica).

Anche per tale casistica, qualora dalla suddetta verifica si rilevi il mancato inizio di realizzazione del progetto, ossia che lo stato dei lavori sia tale da prevedere che non potrà essere concluso entro i termini nazionali, è opportuno valutare l'ammissibilità del progetto biennale proposto senza l'erogazione dell'anticipo.

Esclusivamente nell'ambito dei progetti biennali, all'atto della presentazione della domanda, bisogna indicare la modalità di erogazione dell'aiuto, pertanto, pagamento anticipato e la percentuale di anticipo ammessa sul contributo.

La mancata presentazione di una domanda di pagamento anticipo da parte del beneficiario, laddove è stato ammesso all'aiuto un progetto biennale con richiesta di anticipo, senza nessuna comunicazione entro il termine del 30 giugno 2026, determinerà l'immediata revoca dell'aiuto inizialmente ammesso all'intervento degli "Investimenti" con contestuale decadenza della domanda di aiuto.

La mancata presentazione della domanda di pagamento saldo entro i termini predisposti dalle disposizioni, senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte del beneficiario, determinerà inderogabilmente la revoca dell'atto di concessione dell'aiuto, l'applicazione di una penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo previsto per gli Investimenti a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui è avvenuta l'inadempienza, oltre l'attivazione delle procedure di recupero, laddove risulta erogato un pagamento anticipato.

8.5 SOGGETTI ABILITATI ALLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

Il beneficiario può presentare domanda di aiuto tramite:

- Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- l'assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dalle aziende, accreditato dalla Regione a seguito di richiesta presentata, utilizzando il modello nell'**allegato 7**; l'attivazione di questa delega comporta che le domande delle aziende deleganti non potranno essere inserite da altri operatori. Il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi;

Al fine dell'autorizzazione all'abilitazione, l'**allegato 7** deve essere inviato in formato PDF/A e firmato digitalmente per mezzo pec al seguente indirizzo: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo del responsabile delle utenze SIAN - responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it, entro la scadenza del giorno **28 aprile 2025.**

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**AUTORIZZAZIONE DELEGA intervento degli "Investimenti" – Campagna 2025/2026 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale**".

L'attivazione di questa delega comporta che le domande delle aziende deleganti non potranno essere inserite da altri operatori.

La fruibilità di tale servizio, nonché l'accesso al dominio dei dati e delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale, sono garantiti attraverso le funzionalità rese disponibili alla Regione Puglia sul portale del SIAN (Gestione deleghe).

Al fine di abilitare i soggetti delegati dai beneficiari alla compilazione delle domande, è necessario che gli stessi siano in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN e siano autorizzati dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.

L'attivazione delle credenziali è effettuata secondo quanto previsto dalla procedura "Gestione utenze" del SIAN, già utilizzata dal Responsabile delle utenze individuato dalla Regione.

Il CAA e la Regione, ciascuno per le domande presentate per il proprio tramite, hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente.

8.6 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

La compilazione e presentazione delle domande di aiuto è effettuata esclusivamente in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN.

Non sono accettate, e quindi ritenute valide, le domande di aiuto presentate con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura telematica resa disponibile da parte dell'OP Agea mediante il portale SIAN (www.sian.it).

Nella compilazione della domanda di aiuto il sistema informatico riporterà in automatico parte dei dati presenti nel Fascicolo aziendale aggiornati alla data dell'ultima scheda di validazione.

La domanda di aiuto che non risulta corrispondente ai requisiti e criteri di ammissibilità predisposti dalla Regione, verrà rilasciata con "anomalie descrittive" che saranno visualizzate dai funzionari regionali dei Servizi Territoriali competenti per territorio, per le successive verifiche di istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità all'aiuto.

Le domande trasmesse utilizzando il solo supporto cartaceo non sono ritenute ricevibili e non saranno sottoposte ai successivi controlli di ammissibilità all'aiuto.

Nella domanda di aiuto dovranno essere obbligatoriamente indicati, nelle apposite caselle, i dati inerenti il numero di cellulare e la PEC.

In ordine all'obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica - ha precisato che, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle imprese, è necessario che l'indirizzo di posta elettronica certificata sia ricondotto esclusivamente ed unicamente all'imprenditore, senza possibilità di domiciliazione presso soggetti terzi.

Pertanto, per ogni impresa - sia societaria che individuale - deve essere iscritto nel Registro delle imprese un solo indirizzo PEC ad essa riconducibile (Nota circolare Ministero Sviluppo Economico prot. n. 77684 del 9 maggio 2014).

La mancata indicazione della PEC in fase di compilazione della domanda di aiuto comporterà l'impossibilità di proseguire nella immissione dei dati ed il rilascio della domanda di aiuto.

È impegno ed obbligo del beneficiario accertarsi della corretta indicazione dei dati afferenti all'indirizzo, il numero del cellulare e della PEC ovvero, in caso di variazione degli stessi, dell'immediato aggiornamento dei dati nel Fascicolo aziendale e della contestuale comunicazione di variazione alla Regione ed all' OP Agea.

La violazione dei suddetti impegni ed obblighi da parte del beneficiario, costituirà una inadempienza la cui responsabilità è posta a carico dello stesso beneficiario.

Pertanto, una volta che l'Amministrazione ha esperito tutte le azioni in proprio possesso e previste dalla normativa nazionale, la mancata notifica di atti/documenti/comunicazioni/ per cause imputabili al beneficiario, non potrà essere addotta dallo stesso quale attenuante e/o giustificazione per la mancata conoscenza dell'atto/documento/comunicazione oggetto della notifica.

In considerazione che occorre procedere ad un progressivo incremento della gestione documentale informatizzata con la sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione in favore del documento informatico, è stato previsto nel SIAN il caricamento del PDF (Upload) dei preventivi e della documentazione dichiarata allegata alla domanda di aiuto.

Per i preventivi è stata creata appositamente una sezione nella quale, in sede di compilazione della domanda di aiuto, dovranno essere riportati, per singolo investimento, i riferimenti dei preventivi (Ditta offerente e data emissione) e dovranno essere caricati i corrispondenti PDF dei preventivi e la documentazione ad essi correlata e necessaria ai fini dell'istruttoria.

Successivamente, nella fase di inserimento di ogni singolo investimento e della relativa spesa e contributo richiesto, dovranno essere associati i relativi preventivi.

Il caricamento del PDF dovrà essere eseguito anche per la documentazione dichiarata al quadro "N" della domanda di aiuto.

La documentazione richiesta nel presente avviso deve essere obbligatoriamente inserita anche nel portale informatico regionale. Non sarà accettato alcun altro metodo di trasmissione.

8.7 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO

La documentazione da allegare obbligatoriamente alla domanda è la seguente:

1. **DMAG INPS/UNIEMENS** comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa nel 2024 o in assenza nel 2023, ovvero, nei casi di impresa che non ha impiegato personale nell'anno 2024 o in assenza, nel 2024, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 attestante tale condizione.
2. **Copia dell'estratto degli ultimi due bilanci depositati** dai quale si **evince la tipologia di impresa del richiedente; per le imprese senza obbligo di bilancio, la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/00** con l'indicazione dell'importo fatturato negli ultimi due anni, per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente;
3. **Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio** (**Allegati 13, 14 e 15**) redatta da rappresentante legale e dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi.
4. **Documentazione che possa attestare che i richiedenti abbiano accesso a sufficienti risorse finanziarie** per assicurare che il progetto, per il quale si chiede l'ammissibilità al contributo, sia attuato e realizzato nel rispetto di quanto ammesso all'aiuto in modo efficace ed entro i termini disposti dalla Regione e che l'impresa richiedente non sia in difficoltà.

   Tale condizione sarà comprovata mediante la presentazione di apposita documentazione come di seguito elencata:

   per le società di capitali: copia dell'ultimo bilancio approvato e, ove esistente, copia della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale, ovvero del Revisore legale dei conti;

   per le ditte diverse dalle Società di capitale, ovvero le Imprese individuali e le società di persone che non hanno un organo di controllo interno (Collegio Sindacale, Revisore dei conti legale società di revisione) e che operano in regime di contabilità ordinaria oppure in regime di contabilità semplificata:

   - una dichiarazione di affidabilità economica finanziaria, redatta da un tecnico con competenza specifica del settore, che dovrà contenere l'andamento prospettico dell'impresa con indicate le informazioni finanziarie. La dichiarazione dovrà essere redatta secondo una formula che possa permettere una visione globale della situazione finanziaria e dell'andamento della gestione dell'impresa, in chiave attuale e prospettica. In sintesi, deve essere descritta la situazione economica dell'andamento dell'impresa, pre e post investimento, in modo da avere gli indicatori atti ad illustrare la redditività aziendale e la solidità economica come richiesto dalla normativa unionale e nazionale. Dovrà, inoltre, essere allegata copia dell'ultima Dichiarazione dei redditi e, se presente, copia della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la stessa Dichiarazione dei redditi;

   Oppure:

   - Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria rilasciata da Istituto bancario, o da compagnia di assicurazione, oppure da intermediari finanziari autorizzati ed iscritti nei rispettivi albi, resa con riferimento alla sostenibilità finanziaria degli investimenti da realizzare proposti con la domanda di aiuto;
5. **Dichiarazione che l'impresa non sia una impresa in difficoltà** ai sensi dell'art. 59, paragrafo 2, 4° capoverso del regolamento (UE) 2021/2115. A tal fine dovrà essere allegata autocertificazione ai sensi dell'art 47 del DPR 445/2000 relativa alla verifica di impresa in difficoltà rilasciata, ove previsto, dal professionista competente o dal rappresentante legale della Ditta, o soggetto responsabile della tenuta della contabilità (**Allegato 8**);
6. **Dichiarazione di requisiti tecnici**, dalla quale si evince che il beneficiario dispone di un'adeguata organizzazione tecnica propedeutica alla realizzazione ed al completamento dell'investimento.
7. **Relazione tecnica** ai fini della descrizione dell'investimento, nella quale dovrà essere riportata la storia dell'impresa richiedente e stato attuale, le prospettive di sviluppo e l'indicazione delle motivazioni che sono alla base dell'investimento proposto. Dovrà essere rappresentata la strategia proposta, gli obiettivi fissati, l'incidenza e riuscita in termini di miglioramento dell'Azienda vitivinicola, l'adeguamento della stessa alla domanda del mercato e conseguente aumento della competitività. La tipologia di investimenti, oggetto della domanda di aiuto, dovrà essere descritta con chiarezza e nel dettaglio, con particolare riferimento alle singole operazioni ed ai tempi di attuazione. Dovrà, altresì, essere indicato per ogni singola operazione propedeutica

alla realizzazione del progetto finale, il costo previsto e la tempistica di realizzazione. La relazione tecnica, redatta e sottoscritta a termini di legge dal legale rappresentante dell'Azienda richiedente e/o dal tecnico competente in materia, dovrà contenere i riferimenti indicati nel modello allegato alle presenti istruzioni operative, in sintesi:

a. **descrizione dell'Azienda** (es: superfice agricola coltivata, unità lavorative, quantità produzione, varietà coltivate, capacità di stoccaggio, produzione vino-spumante in litri e n. bottiglie) anche in riferimento alla tipologia di progetto ad Investimenti che si intende realizzare;
b. **prospettive di sviluppo**;
c. **analisi del mercato e relative strategie;**
d. **descrizione dettagliata** di ogni singolo investimento per il quale si chiede il contributo, motivazione della realizzazione/acquisizione dello stesso, obiettivo economico, miglioramento aziendale a seguito dell'investimento proposto, localizzazione dell'investimento, costo di realizzo, tempistica di realizzazione (annuale/biennale);
e. **quadro economico generale del progetto proposto** con indicazione delle Azioni, dei sottointerventi e delle descrizioni degli interventi per singola voce di spesa, come indicati agli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Nel caso di interventi non elencati nei suddetti allegati è necessario indicare nel dettaglio le spese rientranti nella voce "Altri interventi valutati in sede tecnico - amministrativa";
f. **Obiettivo finale prefissato;**
g. **Layout aziendale,** quale rappresentazione grafica con l'esatta ubicazione di ogni singolo investimento all'interno dell'ambiente di destinazione; nel Layout saranno indicati la localizzazione (comune e indirizzo) e gli estremi catastali (foglio, particella) del fabbricato oggetto d'intervento. Il Layout, pertanto, è riferito alla planimetria dei locali dello stabilimento (inviata all'Agenzia delle dogane, oppure all'ICQRF di competenza). L'Azienda tramite una funzionalità specifica del registro di cantina telematico (Sian) potrà acquisire la planimetria in formato grafico dello stabilimento unitamente alla registrazione dei recipienti (codice alfanumerico e capacità). Le attrezzature mobili non dovranno essere rappresentate graficamente ma solo con l'inventario;
h. **Layout delle opere edili,** relativo alla identificazione sugli elaborati grafici progettuali (planimetria generali, schemi grafici e sezioni) riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati per i quali si richiede l'aiuto (nel caso di ammodernamento e ristrutturazione, specifica documentazione fotografica dei locali da migliorare; nel caso di interventi relativi alle opere edili dovranno essere allegati specifici disegni tecnici). Tramite tratteggio colorato verrà identifica la parte di investimento per il quale si richiede il contributo;
i. **inventario dei beni aziendali** per le Aziende obbligate dalla normativa civilistica e fiscale e alla tenuta di redigere l'inventario (per le attrezzature, marca e modello, per le cisterne/silos, numero e capacità, per le botti e barrique, capacità e numero);
j. **copia del progetto esecutivo delle opere**, nel caso di interventi relativi alle opere edili di ristrutturazione ed ammodernamento di locali da ristrutturare o ammodernare e dovrà essere dimostrata che l'esecuzione delle stesse sia compatibile con il cronoprogramma degl'investimenti, che dovrà prevedere l'ultimazione delle opere entro il **31 giugno 2026** (per le domande di durata annuale) ed entro il **31 maggio 2027** (per le domande di durata biennale);
k. Per le opere strutturali (opere a misura) **computo metrico estimativo analitico**, completo dei codici di riferimento e delle voci di spesa redatti secondo il prezzario regionale Puglia aggiornato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1853 del 23/12/2024, vigente alla data di presentazione della domanda di aiuto e consultabile sul sito della Regione Puglia presso il Dipartimento Territorio, Mobilità e Infrastrutture al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture/elenco-prezzi-opere-pubbliche.

   Per opere non comprese nel suddetto prezziario, si dovrà allegare un'analisi dei prezzi sottoscritta dal tecnico progettista che indichi:

   - i mezzi e le tecniche con cui verranno realizzate;
   - la quantificazione della manodopera necessaria i cui prezzi unitari sono quelli del contratto di lavoro vigente al lordo delle trattenute previdenziali alla data della prestazione;
   - le materie prime necessarie per la realizzazione (per quanto riguarda le materie prime, l'analisi dei prezzi deve essere supportata da tre preventivi selezionati secondo la

procedura indicata al punto l - *tre preventivi in originale*). In tal caso sono validi anche preventivi intestati al tecnico che redige l'analisi dei prezzi;
- per i lavori effettuati da operatori e con macchine operatrici, il costo alle vigenti tariffe per le lavorazioni meccaniche in conto terzi;
- tre preventivi;

Per il computo metrico analitico di progetto è possibile presentare anche dei preventivi (con le modalità indicate al capoverso dedicato ai preventivi), rispetto al costo determinato nel computo metrico e l'importo netto, di almeno tre ditte in concorrenza. Tale procedura permetterà al beneficiario di usufruite degli sconti applicati dagli stessi fornitori rispetto all'importo stabilito dai prezziari.

Il Servizio Territoriale procederà ai controlli necessari su ciascun computo metrico al fine di verificare l'assenza di conflitti di interesse tra beneficiario e ditta che effettuerà i lavori, anche nell'eventualità di una sostituzione della ditta nel corso dell'esecuzione del progetto.

l. **tre preventivi** (per le opere a preventivo) confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzati ed indipendenti.
È necessaria la formalizzazione della richiesta di ogni singolo preventivo da parte del richiedente (lettera commerciale), redatta su carta intesta della ditta richiedente e datata, timbrata e firmata dal Legale Rappresentante, da inviare separatamente ad ogni singolo fornitore a mezzo Pec, in data antecedente alla presentazione della domanda di aiuto e successiva alla data di pubblicazione delle presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, **pena la non ammissibilità del preventivo stesso.**
La richiesta dei preventivi dovrà essere documentata tramite la ricevuta di accettazione e di consegna della PEC di invio, o attraverso l'apposizione sulla richiesta di data, timbro e firma per ricevuta della ditta offerente, od altra documentazione comprovante la richiesta di preventivo.
Per le ditte offerenti estere, che non hanno obbligo di PEC, la richiesta potrà essere comprovata anche tramite posta elettronica ordinaria.
La richiesta dei preventivi dovrà essere dettagliata affinché il confronto successivo, tra richiesta e offerta, sia evidente, immediata e senza sottintesi.
I preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente o soggetto da lui delegato, e dovranno essere omogenei nell'oggetto della fornitura, affinché sia immediato il raffronto tra le proposte.
Dovranno, altresì, essere dettagliati, non prevedere importi a "corpo", la scelta dovrà essere effettuata per parametri tecnico-economici e/o per costi/benefici.
Le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi dovranno riflettere i prezzi più vantaggiosi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).
I tre preventivi per essere comparabili devono essere resi o da tre ditte fornitrici/rivenditori, o da tre ditte costruttrici. Non sono ammissibili preventivi, per lo stesso prodotto, la cui comparazione avviene tra ditte fornitrici/rivenditori e ditte costruttrici.
I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro: si possono ritenere in concorrenza le ditte che non hanno tra loro gli stessi titolari, soci, amministratori (i soci conferitori di Cooperative agricole che non hanno potere sulla scelta economica della fornitura non dovranno essere presi in considerazione).
I tre preventivi dovranno essere redatti su carta intestata della ditta offerente, con l'indicazione ben visibile della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione alla CCIAA ed il C.F e/o P.IVA, ovvero codici identificativi similari nel caso in cui la ditta offerente sia estera.
Inoltre, nei preventivi, pena la inammissibilità degli stessi, redatti su carta intestata, dovranno essere indicati:

1. la data di emissione del preventivo;
2. dichiarazione della ditta offerente se trattasi di una ditta fornitrice/rivenditrice o di una ditta costruttrice;
3. la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura;
4. la quantità (numero) dei beni acquistati;
5. il prezzo del singolo bene franco arrivo;
6. l'indicazione delle modalità e dei tempi di consegna della fornitura che devono essere compatibili con il termine di esecuzione del progetto;
7. timbro se in possesso dell'Azienda e firma per esteso e leggibile della ditta offerente (legale rappresentante o soggetto delegato).

Dovrà essere predisposto un apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa, firmato dal legale rappresentante e/o dal tecnico competente.
In applicazione al principio di economicità (cfr. Corte dei Conti Europea Relazione speciale n. 22/2014 «Applicare il principio dell'economicità: tenere sotto controllo i costi delle sovvenzioni per i progetti di sviluppo rurale finanziati dall'UE») che stabilisce che il sostegno deve essere fornito per l'intervento giusto al prezzo più vantaggioso, la spesa considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta della ditta che eseguirà/fornirà i lavori/macchinari.
La mancanza di uno solo dei tre preventivi di spesa comporta la non ammissibilità all'aiuto e la non finanziabilità dell'investimento oggetto della domanda di aiuto.
In caso di una comunicazione di soccorso istruttorio da parte del Servizio Territoriale, il preventivo può essere integrato con ulteriori dati per garantire il rispetto della procedura di selezione attivata. Ai fini della validità, farà fede la data del preventivo iniziale richiesto al fornitore, purché antecedente alla presentazione della domanda di aiuto.

La presenza dei tre preventivi non trova applicazione esclusivamente nei casi in cui non sia possibile reperire più costruttori per un determinato bene.

Ciò si verifica in caso di macchinari o attrezzature coperte da brevetto industriale con distribuzione esclusiva su un dato territorio da parte di una sola azienda, o di completamento di impianti esistenti per i quali non è possibile il confronto tra diverse offerte. In tali casi, oltre alla presenza del preventivo unico, la ragionevolezza dei costi dovrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore, diverso dal fornitore stesso del bene e dal richiedente il contributo, contenente: la descrizione dell'investimento, le motivazioni tecniche della scelta e la dimostrazione dell'effettiva unicità del bene, oltre ad elementi atti a dimostrare, tramite confronto dei costi e delle caratteristiche rispetto a quelli di alternative similari più vicine, la congruità economica della spesa richiesta. Nel caso in cui un bene coperto da brevetto dovrà essere allegata anche copia del brevetto.

In caso di ricorso ai preventivi, il richiedente dovrà inoltre presentare ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 46 e 47:

- dichiarazione che attesti che non vi siano collegamenti tra l'Azienda che richiede l'accesso all'aiuto e la Ditta offerente, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- dichiarazione che attesti che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;
- dichiarazione che attesti che la scelta della Ditta offerente è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna;

8. **Relazione per investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale**, il richiedente dovrà presentare una dettagliata relazione redatta da un tecnico abilitato, terzo rispetto al richiedente ed al fornitore ed estraneo alle altre fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi, nella quale verrà descritto il progetto proposto ed i risultati conseguibili una volta realizzato in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. Le scelte potranno essere improntate ad un consumo energetico permettendo di conseguire consistenti risparmi immediatamente visibili; La relazione dovrà contenere un prospetto di raffronto della situazione ante e post-investimento, al fine di quantificare il risparmio energetico, l'efficienza energetica globale e la sostenibilità dei processi sotto il profilo ambientale.
9. **Perizia asseverata sotto forma di autocertificazione al fine di determinare la congruità della spesa. Una autocertificazione** redatta da un perito (professionisti abilitati all'esercizio della professione, nei limiti delle competenze stabilite dalle leggi istitutive dei singoli Ordini/collegi ed iscritti al relativo Ordine o Collegio professionale) nella quale sono confermati i contenuti sotto la propria responsabilità, attestandone l'autenticità e veridicità, rispondendo in tal modo anche penalmente per eventuali falsi ideologici e materiali in essa contenuti[7].

[7] La dichiarazione dovrebbe avere il seguente tenore: "nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità e la certezza dei contenuti della redazione".

10. **Copia dei titoli di possesso** nel caso di realizzazione di punti vendita aziendali ed extra aziendali, sale degustazione extra aziendali, show-room, realizzazione/adeguamento piattaforme logistiche e strutture ricettive destinate all'accoglienza enoturistica (atto di proprietà e/o usufrutto e/o contratto di locazione regolarmente registrato) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente. In caso di conduzione in affitto, il contratto di locazione al momento della presentazione della domanda di aiuto non deve essere nello stato di tacito rinnovo, la durata del contratto di affitto dell'immobile deve essere non inferiore a sei anni, (nel caso di contratto di affitto con durata residua inferiore a sei anni lo stesso deve contenere una specifica clausola di rinnovo in automatico della durata) e deve essere maggiore al periodo quinquennale previsto.
Inoltre, nel caso di strutture non di proprietà, l'assenso della proprietà per l'esecuzione delle opere e la disponibilità delle stesse strutture per un periodo di durata maggiore dell'impegno quinquennale;

11. Nel caso di società di capitali e/o di persone, **autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti** a presentare domanda di aiuto e a riscuotere l'aiuto da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.

12. **Titoli abilitativi per la realizzazione degli interventi** (Permesso di costruire, Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.), Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), altre autorizzazioni o pareri riportanti la destinazione a cui sarà adibita l'opera strutturale oggetto dell'investimento) in base ai quali dovrà essere dimostrata la immediata cantierabilità del progetto o documentazione probante l'avvenuta presentazione della richiesta al Comune competente del titolo abilitativo.

    A seconda della tipologia e destinazione dell'opera strutturale occorre attenersi al rispetto delle norme igienico-sanitarie e quindi ottenere permessi e licenze in base alle regole urbanistiche vigenti a livello nazionale, regionale e comunale ed essere in possesso di codice di attribuzione ICQRF.

    Il beneficiario deve garantire che gli investimenti, relativi alla domanda di aiuto presentata, siano "cantierabili" alla data di presentazione della stessa domanda di aiuto.

    La condizione di cantierabilità non deve essere intesa solo come avvenuto assolvimento dei vari iter amministrativi o tecnici relativi al progetto, ma investe anche altre problematiche legate alla effettiva realizzabilità del progetto e relativo adempimento delle procedure amministrative ed autorizzative dell'opera.

    Il beneficiario deve dimostrare l'immediata cantierabilità di un progetto al fine di garantire l'effettiva esecutività delle opere anche rispetto a tutti quegli elementi (stato dell'area, presenza di impedimenti, possibili difficoltà operative) che non sono legati all'iter autorizzativo ma che costituiscono passaggi essenziali da superare per consentire lo svolgimento dei lavori nei tempi e costi previsti. Questo aspetto assume un valore determinante nella valutazione di idoneità di un progetto per l'ammissibilità all'aiuto nell'ambito dell'intervento degli "Investimenti", in considerazione della necessità di una tempistica certa per la realizzazione.

    Nel caso in cui i titoli abilitativi necessari per la realizzazione del progetto proposto, non risultino ancora posseduti dal richiedente al momento della presentazione telematica della domanda di aiuto, deve essere presentata apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante gli estremi della richiesta al Comune firmata dallo stesso richiedente o tecnico competente del settore specifico. Per le opere che saranno realizzate tramite C.I.L.A. e S.C.I.A. o che sono assoggettate alla disciplina della "edilizia libera" va presentata apposita dichiarazione firmata dallo stesso richiedente o tecnico competente del settore specifico.

    Nel caso il permesso a costruire e/o altre autorizzazioni o pareri riportanti la destinazione a cui sarà adibita l'opera strutturale oggetto dell'investimento non risulti ancora posseduto al momento della presentazione della domanda di aiuto, occorre allegare:

    - copia della richiesta presentata al Comune o ad altro ente pubblico per il rilascio del permesso a costruire e/o di altre autorizzazioni o pareri riportanti la destinazione a cui sarà adibita l'opera strutturale oggetto dell'investimento e deve essere trasmessa alla Regione **entro 30 giorni** dalla data di notifica della comunicazione di finanziabilità della domanda di aiuto ovvero dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione a finanziamento ai soggetti collocati nella graduatoria regionale;

    I titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente devono essere trasmessi alla Regione all'indirizzo pec vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dalla notifica di finanziabilità della

domanda di aiuto e comunque **inderogabilmente entro e non oltre i termini per la presentazione delle domande di pagamento saldo**. La mancata trasmissione dei titoli abilitativi nei termini previsti comporterà la decadenza e revoca dell'aiuto maggiorato del 10%.

13. **Per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone, per le organizzazioni interprofessionali e/o Consorzio di tutela**, **copia conforme dell'atto costitutivo e/o dello statuto** ove presente da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda, ove pertinente.

14. **Per le forme giuridiche societarie,** diverse dalle società a socio unico, per le organizzazioni interprofessionali e/o Consorzio di tutela oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre una deliberazione dell'organo competente con la quale si richiamano:
    - l'atto costitutivo e/o lo statuto ove presente;
    - gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
    - si approva il progetto;
    - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
    - si assumono gli impegni specificati nella domanda;
    - si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;
    - si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o statali per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente avviso.

15. **Eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore** (dichiarata nei Quadri "C" e "D" della domanda di aiuto) che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione e delle dichiarazioni di giacenza[8];
    Nella domanda di aiuto sono riportate le informazioni utili per comprovare l'assolvimento, per la campagna 2024/2025, e l'impegno, per la campagna 2025/2026, agli obblighi dichiarativi del richiedente in materia di dichiarazione di vendemmia e/o produzione di mosto e/o vino, e dichiarazione di giacenza (campagna 2024/2025) come previsto dai Reg. (UE) n. 2018/273 s.m.i. e (UE) n. 2018/274 s.m.i., ovvero l'impegno alla presentazione delle suddette dichiarazioni laddove, alla data di presentazione della domanda di aiuto, i termini alla data di presentazione della domanda di aiuto non siano scaduti;

16. **Copia integrale del registro telematico dematerializzato e schermata riepilogativa vino imbottigliato timbrato e firmato digitalmente;**

17. **Dichiarazione di presa visione ed accettazione impegni** (**Allegato 9**)**;**

18. **Autocertificazione di regolarità contributiva D.U.R.C.** (**Allegato 10**)**;**

19. **Dichiarazione sostitutiva in merito alla conduzione terreni agricoli,** ovvero non conduzione, a qualsiasi titolo, dei terreni agricoli (**Allegato 11**);

20. **Dichiarazione sostitutiva con le informazioni relative alla qualifica di PMI** (**Allegato 12**)**;**

21. **Copia del contratto di lavorazione delle uve per conto terzi** supportata da documentazione giustificativa e probante e, nel caso in cui il beneficiario non sia in possesso della dichiarazione di giacenza occorre il registro di vinificazione che dovrà essere intestato a nome della ditta beneficiaria e attestare in modo chiaro ed esplicito l'eventuale presenza di vino in giacenza;

22. **Dichiarazione sostitutiva che attesti di garantire il rispetto delle norme unionali, nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori** dalla data di presentazione della domanda;

23. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione criteri di valutazione** (**Allegato 16**);

24. Per la lettera k) (utilizzo del prezzario regionale e presentazione del computo metrico) e punto 9)

[8] Ai sensi del regolamento (Ue) n. 1306/2013 – art 2 – comma2) possono essere riconosciute come cause di forza maggiore o come circostanze eccezionali casi quali, a titolo esemplificativo:
a) decesso del beneficiario;
b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

(perizia asseverata), in assenza dei preventivi e della Ditta prescelta, **dichiarazione da parte del richiedente ai sensi del DPR 445/2000 con la quale si impegna e attesti che non vi saranno collegamenti con la Ditta che verrà scelta per l'esecuzione dell'intervento ovvero che non avranno in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza**. Una volta avvenuto l'incarico alla Ditta per la realizzazione dell'opera, il richiedente dovrà comunicare alla Regione la ditta prescelta. La Regione dovrà eseguire il controllo, che avverrà nella medesima modalità di procedura già in essere per i preventivi, nella fase intermedia della realizzazione del progetto, oppure in sede di istruttoria della domanda di pagamento del saldo;

25. **Autocertificazione di iscrizione all'Elenco degli operatori delle attività di enoturismo della Regione Puglia.** Le imprese che richiedono il finanziamento per l'azione 6 sono tenute, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 29 del 06/08/2021, modificata dalla Legge Regionale n. 3 del 04/03/2022 ed istituito con DGR n. 804 del 06/06/2022 ad effettuare l'iscrizione nell'Elenco degli operatori delle attività di enoturismo della Regione Puglia, obbligatorio per l'accesso al contributo. Pertanto, per attestare il possesso di tale requisito, le imprese devono trasmettere, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della Determinazione Dirigenziale di ammissione a finanziamento, un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'avvenuta presentazione dell'iscrizione all'elenco regionale degli operatori delle attività enoturistiche.
L'autocertificazione dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "**Autocertificazione iscrizione nell'Elenco degli operatori delle attività di enoturismo della Regione Puglia – intervento degli "Investimenti" – Campagna 2025/2026 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione Sociale**".
Si precisa che la mancata iscrizione nell' Elenco degli operatori delle attività di enoturismo della Regione Puglia, comporterà l'esclusione dell'intervento finanziato da parte del Servizio Territoriale competente per territorio.

26. **Clausola pantouflage:** con la quale si dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione Puglia (**Allegato 17**);

9. DOMANDE DI RETTIFICA

La rettifica di una domanda di aiuto può essere effettuata solo entro i termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto.

Qualora il richiedente abbia la necessità di modificare i dati presenti nella domanda iniziale di aiuto, può presentare una domanda di rettifica, per la campagna 2025/2026 non oltre i termini del **30 aprile 2025**, presso l'ufficio del CAA o il libero professionista abilitato dalla Regione medesima, dove ha presentato la domanda iniziale di aiuto.

La domanda di rettifica deve essere presentata obbligatoriamente tramite le funzioni specifiche del portale Sian. Non verranno accolte modifiche, ai dati delle domande di aiuto, presentate con diversa modalità.

La rettifica di una domanda può essere effettuata solo se la domanda di aiuto originaria è stata rilasciata.

Nel caso in cui l'autorità competente abbia informato il richiedente circa l'irregolarità della domanda di aiuto originaria, la rettifica non è ammessa.

Pertanto, scaduti i termini di presentazione, non sarà possibile rettificare una domanda di aiuto.

10. RINUNCIA DELLA DOMANDA DI AIUTO - Procedura per progetti Annuali e Biennali

Per la campagna 2025/2026 il beneficiario può presentare, telematicamente, l'istanza di rinuncia all'aiuto nel rispetto delle condizioni sotto disposte ed esclusivamente se la stessa domanda di aiuto è stata rilasciata.

L'istanza di rinuncia di una domanda di aiuto deve essere presentata in via telematica dal beneficiario utilizzando le funzionalità "on-line" messe a disposizione dall'OP Agea sul portale Sian.

Non sono ritenute valide altre modalità di trasmissione dell'istanza di rinuncia.

La presentazione telematica delle istanze di rinuncia all'aiuto, sia per i progetti di durata annuale e sia per i progetti di durata biennale (con o senza anticipo), deve avvenire inderogabilmente, ai sensi del DM non oltre i 30 giorni precedenti il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande di pagamento saldo. Pertanto, non oltre il 31 maggio 2026, per i progetti di durata annuale, e non oltre il 30 aprile 2027 per i progetti di durata biennale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Le istanze di rinuncia, per le domande annuali e biennali, non presentate telematicamente, oppure non presentate entro i suddetti termini, determineranno inderogabilmente l'applicazione di una penale pari a tre anni di esclusione dall'accesso al sostegno per gli Investimenti (punto 6, art.6 del DM) a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui è avvenuta l'inadempienza.

Le istanze di rinuncia, nell'ambito dei progetti biennali con pagamento dell'anticipo, determinano l'applicazione di una penale pari a tre anni di esclusione dall'accesso al sostegno per gli Investimenti (punto 3, art. 6 del DM) a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui è avvenuta l'inadempienza.

In caso di domande biennali con erogazione dell'anticipo, contestualmente all'applicazione della suddetta penale, il Servizio Territoriale regionale competente per territorio dovrà attivare le procedure di recupero dell'anticipo, quale indebito percepito, chiedendo la restituzione dell'importo garantito in esecuzione dell'art. 56 del Reg. di esecuzione n. UE n.2022/128 ed art. 28 del Reg. delegato 2022/127.

Pertanto, in sede di compilazione delle istanze di rinuncia per un progetto biennale con erogazione dell'anticipo, risulterà impostata in automatico la penale di tre anni di esclusione dal sostegno, questa non potrà essere modificata dal compilatore che dovrà solo prenderne visione e procedere con il rilascio della istanza.

In sede di inserimento dell'istanza di rinuncia per i progetti biennali con anticipo erogato, il compilatore potrà selezione una delle cause di forza maggiore o circostanze eccezionali elencate nella stessa istanza. Il PDF della documentazione, che certifica le cause di forza maggiore o circostanze eccezionale invocate e dichiarate, dovrà essere caricato nella stessa istanza telematica.

Qualora non sia possibile il caricamento del PDF la documentazione dovrà essere trasmessa per mezzo pec all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it contestualmente all'inoltro telematico dell'istanza di rinuncia.

Dovrà essere comunicata la rinuncia con PEC, la quale deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**RINUNCIA Intervento degli "Investimenti" – Campagna 2025/2026 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale**".

Sarà di esclusiva competenza il Servizio Territoriale competente per territorio decidere nel merito della penale a fronte delle motivazioni addotte per l'avvenuta rinuncia al progetto biennale con anticipo.

Il Servizio Territoriale competente per territorio, sempre tramite l'applicativo in ambito Sian, dovrà provvedere ad istruire tutte le istanze di rinuncia e, per le istanze rinuncia ai progetti biennali con anticipo, dovrà verificare la sussistenza delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali invocate dal beneficiario ai fini dell'applicazione della penale.

Eventuali motivi ostativi, o richieste di integrazione di documenti, inerenti al riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, dovranno essere trasmesse per mezzo pec all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it contestualmente all'inoltro telematico dell'istanza di rinuncia.

Il beneficiario dovrà inoltrare, alla pec regionale, l'integrazione documentale richiesta entro e non oltre i 10 giorni dalla notifica.

Completata l'istruttoria delle istanze di rinuncia, il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà stampare la check list affinché la procedura informatica possa ritenersi conclusa.

Per i progetti biennali con anticipo, nel caso in cui non ricorrano le cause di forza maggiore e circostanze di forza maggiore, previste dalla normativa unionale, dovrà essere applicata, inderogabilmente, la penale di tre anni di esclusione dagli investimenti a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui è avvenuta l'inadempienza.

Il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà notificare al richiedente l'esito dell'istruttoria.

Le cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionale possono essere invocate ai soli fini dell'applicazione della penale, per quanto attiene le procedure di recupero dell'anticipo erogato queste saranno attivate in esecuzione dell'art. 56 del regolamento di esecuzione n. UE n.2022/128 ed art. 28 del regolamento delegato 2022/127 (paragrafo recuperi).

Non sono autorizzate rinunce all'aiuto se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto, ovvero se è stata comunicata l'attivazione di procedure di controllo in loco e/o se da tale controllo sono emerse delle irregolarità.

Per ogni tipologia di progetto, annuale/biennale, la mancata presentazione della domanda di pagamento saldo e della istanza di rinuncia nei termini previsti determina inderogabilmente l'applicazione di una penale **pari a 3 anni** di esclusione dal contributo a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui è avvenuta l'inadempienza.

11. MODIFICHE MINORI

Le varianti ad un progetto iniziale per le quali non è necessaria la preventiva autorizzazione da parte della Regione vengono denominate "modifiche minori".

Le modifiche minori intervengono ESCLUSIVAMENTE sulle variazioni di spesa, queste devono rientrare in un massimale del 10% (+/-) rispetto alla spesa complessiva ammessa all'aiuto.

Pertanto, le modifiche minori non possono intervenire sulla tipologia di azioni/interventi/sottointerventi/dettaglio del sottointervento.

Le modifiche minori possono determinare una rimodulazione di spesa tra le azioni/interventi/sottointerventi/dettaglio del sottointervento, necessaria nel caso in cui vi sia un aumento di unità acquistate, per un bene, alla quale dovrà corrispondere obbligatoriamente una riduzione di spesa per un altro bene, ciò nel rispetto della condizione per la quale in nessun caso può essere superata la spesa complessiva iniziale ammessa al finanziamento.

Il controllo per la rimodulazione di spesa avviene a livello di spesa complessiva sulla domanda di aiuto.

Le modifiche minori saranno oggetto di successiva verifica in sede di istruttoria e di controllo in loco del progetto, le stesse devono ritenersi in attesa di autorizzazione fintanto che non saranno assoggettate alla suddetta verifica di ammissibilità.

La modifica minore ed il pagamento dell'eventuale spesa ad essa correlata devono essere eseguite entro e non oltre la data di rilascio della domanda di pagamento di saldo.

Per la modifica minore il beneficiario dovrà allegare, alla domanda di pagamento saldo, una relazione tecnica giustificativa e documentata per motivare la necessità di apportare al progetto la modifica in questione ed il risultato ed obiettivo finale raggiunto.

In fase di accertamento finale, il Servizio Territoriale competente per territorio valuterà l'ammissibilità delle modifiche in questione nel rispetto dei requisiti sopra descritti e di quanto disposto dalle DRA.

Qualora in sede di istruttoria della domanda di pagamento saldo si dovesse riscontrare il mancato rispetto di quanto previsto per le modifiche minori, oppure che la modifica rende il progetto realizzato difforme rispetto agli obiettivi inziali prefissati, la spesa riconducibile alle modifiche non sarà ritenuta ammissibile al contributo. Il Servizio Territoriale competente per territorio regionale competente per territorio dovrà verificare se la spesa non ammessa rende il progetto non funzionale rispetto agli obiettivi inziali prefissati, in tal caso si dovrà valutare se procedere alla revoca dell'aiuto.

12. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

A seguito dell'espletamento delle verifiche di ricevibilità e di ammissibilità delle domande, di cui al successivo paragrafo 13, si procederà per le domande di aiuto ricevibili e con esito istruttorio favorevole all'attribuzione dei punteggi con riferimento ai seguenti criteri di selezione e alla successiva formulazione della graduatoria che sarà pubblicata nel BURP e tale pubblicazione costituisce notifica ai soggetti collocati nella stessa del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	NOTE
1)	Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 1149/2016)	**15**	Il criterio viene attribuito in base alla documentazione prodotta di cui al paragrafo 8.7, punto 8.
2)	Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012, ulteriori certificazioni sui prodotti, processi e impresa, produzione integrata certificata ai sensi del DM 124900 del 16 marzo 2022.	**10**	vino proveniente da uve biologiche e la cui vinificazione è effettuata in cantina o presso terzi: 10 punti
3)	Produzioni vitivinicole a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata	**20**	Il criterio viene valutato in base ai dati riportati nella dichiarazione di Raccolta Uve e Produzione Vinicola riferita all'ultima campagna vitivinicola.
4)	Titolare o legale rappresentante con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda.	**20**	È considerato giovane imprenditore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando. Tale età deve essere posseduta: – per le ditte individuali, dal titolare;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

			– per le società di persone, almeno i 2/3 dei soci (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice); – per le società cooperative da oltre il 50% dei soci nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società; – per le società di capitali, dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società e dall'Amministratore della stessa.
5)	Appartenenza a forme aggregative di filiera	**15**	L'appartenenza alle forme aggregative deve essere riferita al settore vitivinicolo
6)	Esercizio delle seguenti attività: a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche dalle medesime imprese ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione; b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve dalle imprese stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione.	**5**	Il criterio viene valutato in base ai dati riportati nella dichiarazione di Raccolta Uve e Produzione Vinicola riferita all'ultima campagna vitivinicola.
7)	Imprese localizzate in zone particolari ("Zone Svantaggiate" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013, aree colpite dal sisma come delimitate dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii. o con alto valore paesaggistico o ricadenti in terreni confiscati alla criminalità organizzata etc.).	**5**	Il criterio viene valutato sulla base dell'allegato 2 della DDS n. 180/DIR/2023/0064 del 12/04/2023 per la quale è stato predisposto l'elenco dei Comuni della Regione Puglia soggetti a vincoli naturali significativi applicata nella disciplina della qualifica di IAP.
8)	Nuovo beneficiario: soggetto che non ha ricevuto contributi per l'intervento investimenti a decorrere dalla programmazione 2019/2023.	**5**	
9)	Benessere del lavoratore come specificato nell'Allegato III, punto 9 del DM 0640042 del 14/12/2022.	**5**	Sarà attribuito un punteggio pari a - 5 punti per le aziende dotate di certificazione ai sensi del DM n. 124900 del 16/03/2022; - 3 punti in presenza di una relazione redatta da un soggetto abilitato attestante la presenza nell'azienda di dotazioni, attività formativa o servizi atti a migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti.
	Totale	**100**	

Per le domande che conseguiranno lo stesso punteggio in graduatoria sono applicati i seguenti criteri di priorità:

1) richiedenti di ditte individuali e/o rappresentanti legali nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa, a conduzione femminile;

2) richiedenti con età anagrafica minore.

In particolare si farà riferimento all'età anagrafica alla data della presentazione della domanda di aiuto:

- del titolare nel caso di persone fisiche;
- del rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa e per le organizzazioni interprofessionali e/o Consorzio di tutela.

Successivamente, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, saranno individuati i progetti ammissibili agli aiuti nel rispetto della graduatoria regionale.

13. VERIFICA DI RICEVIBILITA' ED AMMISSIBILITA'

13.1. Ricevibilità

Il Servizio Territoriale regionale, competente per territorio, svolge i controlli amministrativi/tecnici delle domande di aiuto nel regime di delega in cui opera (fasi delle attività delegate dall'OP Agea).

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio accerta che le domande di aiuto sia state rilasciate telematicamente entro il termine ultimo per il rilascio informatico delle domande di aiuto nel portale SIAN (salvo proroghe concesse dal MASAF), la regolare sottoscrizione digitale delle stesse (entrambi a pena di irricevibilità), nonché la presenza della documentazione che sarà oggetto della successiva istruttoria per l'ammissibilità all'aiuto. In caso di mancanza di uno o più documenti, di loro incompletezza o mancanza di elementi formali, il Servizio Territoriale competente potrà attivare la procedura di soccorso istruttorio.

In sintesi, la verifica della ricevibilità, per le domande di aiuto, prevede i seguenti controlli, a pena di irricevibilità:

1. *Domanda di partecipazione al bando firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'azienda o suo delegato.*
2. *Presentazione della domanda entro il termine stabilito (30.4.2025).*

Nella scheda Istruttoria deve essere barrato l'esito ("ricevibile" o "non ricevibile").

L'esito negativo delle suddette verifiche rende la domanda di aiuto non ricevibile e la relativa istruttoria deve intendersi conclusa negativamente.

13.2. Ammissibilità

Non si procede ad istruttoria tecnico-amministrativa nel caso in cui la domanda è risultata irricevibile; il Servizio Territoriale competente per territorio effettua le verifiche di ammissibilità sulle domande di aiuto ritenute ricevibili e sui documenti ad esse allegati, in riferimento a quanto previsto dalla normativa unionale e nazionale, dal presente avviso e dalle Istruzioni Operative Agea n. 18_2025 del 12/02/2025 e successive modifiche.

Il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà verificare la corrispondenza ed il rispetto dei criteri di priorità, soglie finanziarie di ammissibilità, demarcazione e relativi controlli per evitare il doppio finanziamento nell'ambito delle operazioni ad investimento finanziate con il FEASR (allegati 1 e 2 del DM del 02/12/2024). Come rilevato, dovranno essere oggetto di verifica tutte le "anomalie descrittive" rilevate in fase di rilascio della domanda di aiuto per mancata conformità alla profilatura, per l'eventuale risoluzione delle stesse.

Nella check-list istruttoria, per le Regioni che in fase di prima predisposizione hanno effettuato l'associazione tra le azioni Investimenti finanziate con il FEAGA e le azioni Investimenti finanziate con il FEASR, nell'ambito della funzionalità "doppio finanziamento", sarà possibile visualizzare, in virtù della tipologia di associazione effettuata, le eventuali domande presentate e rilasciate per le misure del PSR e per la campagna in corso. Il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà effettuare le opportune verifiche per eseguire il salvataggio e, se positivo, proseguire nella istruttoria.

I controlli amministrativi comprendono le verifiche di tutta la documentazione e delle dichiarazioni allegate alla domanda di aiuto ed indicate al paragrafo 10.3 delle Istruzioni Operative Agea n. 18_2025 del 12/02/2025, oltre alla documentazione e ai requisiti di cui il richiedente deve essere in possesso, come disposto dal presente avviso, dalla normativa unionale e nazionale. A tal fine Agea fornisce con le Istruzioni Operative Agea n. 18_2025 del 12/02/2025, uno schema in Excel che potrà essere utilizzato per le verifiche istruttorie.

I controlli dovranno accertare l'esistenza del:

a) rispetto dei criteri e requisiti di ammissibilità fissati dalla normativa in essere, nelle DRA di riferimento, nonché dal DM 02/12/2024, dalle Circolari di Agea Coordinamento e dalle Istruzioni operative dell'OP Agea; per i criteri di priorità è necessario tenere l'evidenza della istruttoria eseguita ai fini di successive verifiche (certificatori, Audit) la stessa dovrà essere inserita nel fascicolo documentale della domanda di aiuto (esempio la videata della consultazione del fascicolo, oppure altra metodologia utilizzata per la verifica dei criteri);

b) possesso dei requisiti di ammissibilità alla data di presentazione della domanda di aiuto;

c) conformità e fattibilità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa unionale, nazionale e regionale ed in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale e regionale;

d) verifica del Layout aziendale per le dotazioni mobili e fisse, dei locali in cui le stesse verranno collocate;

e) verifica del Layout per le opere edili;

f) verifica inventario, qualora obbligatorio;

g) verifica che il progetto proposto non costituisca una semplice sostituzione di beni preesistenti

h) verifica della relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto nella quale dovrà essere riportata la strategia proposta, gli obiettivi fissati, l'incidenza e riuscita in termini di miglioramento dell'Azienda vitivinicola, l'adeguamento della stessa alla domanda del mercato e conseguente aumento della competitività. Nella stessa relazione dovranno essere descritti con chiarezza e nel dettaglio gli investimenti oggetto della domanda di aiuto, con particolare riferimento alle singole operazioni ed ai tempi di attuazione;

i) verifica della relazione redatta da un tecnico abilitato, terzo rispetto al richiedente e al fornitore ed estraneo alle altre fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi, nel caso di interventi che comportino effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. La relazione deve contenere la descrizione del risparmio ipotizzato portando a confronto la situazione attuale e quella futura che si verrà a determinare post-intervento.
Il Servizio Territoriale competente per territorio, ai fini della attribuzione dei punteggi nell'ambito degli investimenti che hanno quale obiettivo finale gli effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale, possono disporre che il punteggio di tale criterio sia assegnato moltiplicando il punteggio massimo attribuito a questo criterio per il rapporto tra la spesa relativa agli investimenti che sortiranno presumibilmente effetti positivi in termini di risparmio energetico e la spesa totale;

j) verifica della presenza delle dichiarazioni della capacità tecnica-professionale fornita dal richiedente in relazione alla tipologia del progetto da realizzare;

k) verifica della documentazione allegata dal richiedente, alla domanda di aiuto, al fine attestare la redditività finanziaria ed economica e garantire l'accesso a sufficienti risorse finanziarie per assicurare che il progetto ammesso all'aiuto sia realizzato in modo efficace e nei termini previsti;

l) verifica della presenza della dichiarazione che l'impresa non sia in difficoltà ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, 4° capoverso del regolamento (UE) 2021/2115;

m) verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario[9] al fine di garantire che:

1. l'impresa non è in stato di insolvenza né sottoposta a procedure concorsuali;
2. l'impresa non è oggetto di situazioni economiche e finanziarie che potrebbero sfociare a breve termine in situazioni di cui al punto precedente;
3. l'impresa svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni;

n) verifica della presenza della documentazione comprovante il numero di persone impiegate nell'impresa;

o) verifica della presenza della documentazione degli ultimi due bilanci approvati, oppure, per le imprese senza obbligo di bilancio, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato negli ultimi due anni per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente;

p) verifica dei preventivi, in particolare dal controllo si dovrà accertare che i preventivi rispettino obbligatoriamente, pena la non ammissibilità degli stessi, quanto indicato al paragrafo 10.3 delle presenti istruzioni operative, inoltre che:

- i preventivi siano stati forniti da ditte costruttrici o da ditte fornitrici/rivenditori, pertanto non misti, per lo stesso bene,
- non vi siano collegamenti tra l'Azienda, in qualità di richiedente dell'aiuto, e le Ditte fornitrici/produttrici, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza,
- non vi siano collegamenti tra le Ditte offerenti dei preventivi, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza. Devono intendersi esclusi i soci conferenti delle Cooperative agricole, che non hanno potere di rappresentanza.

[9] Tramite l'analisi dei bilanci o della stessa visura camerale

Le suddette verifiche sono propedeutiche anche al fine dell'accertamento che le ditte offerenti siano indipendenti ed in concorrenza tra loro.
A tal proposito per le verifiche sopra descritte, devono essere acquisite le visure camerali delle ditte offerenti.
Inoltre, occorre accertarsi che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato, che la scelta del fornitore è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna del bene entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento di saldo.
Esclusivamente nel caso in cui non sia stato possibile, per il richiedente, reperire o utilizzare più offerenti, occorre verificare la dichiarazione di unicità, fornita dalla ditta costruttrice;

q) ragionevolezza, pertinenza e congruità delle spese proposte, in relazione ad un sistema di valutazione adeguato. Nell'ambito dei tre preventivi la spesa ammessa dovrà corrispondere all'offerta più economica, anche nel caso in cui il preventivo scelto sia riferito all'offerta di maggior importo. Le spese proposte devono essere ragionevoli, giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza del preventivo scelto[10]; la spesa proposta deve:

   1) essere imputabile all'investimento, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese, le operazioni e gli obiettivi finali,
   2) essere pertinente rispetto all'investimento e deve risultare come conseguenza diretta dello stesso investimento,
   3) essere congrua rispetto all'investimento e deve essere commisurata alla dimensione del progetto,
   4) essere necessaria per attuare l'investimento, e non sproporzionata in relazione alla tipologia di investimento da realizzare (es. abbellimenti superflui),
   5) rispettare il criterio di ragionevolezza di una spesa[11],
   6) per verificare la ragionevolezza dei costi, laddove un solo metodo non garantisce una adeguata valutazione, le Regioni/PA potranno avvalersi di "metodi misti" mettendo a confronto i preventivi con i prezziari regionali (o database costantemente aggiornati e realisti delle varie categorie di spesa) e con le valutazioni tecniche indipendenti sui costi. Qualora la Regione/PA lo ritenesse opportuno, nel caso i prezzi proposti siano visibilmente superiori a quelli di mercato, si potrà procedere con una verifica tramite richiesta del listino prezzo all'offerente del bene. Qualora il bene/servizio oggetto di richiesta del sostegno sia compreso nel prezzario ufficiale approvato dalla Regione, la spesa viene ammessa nel limite massimo di quella ivi indicata;

r) per le spese generali (spese tecniche) si potrà procedere in modo forfettario, pertanto senza preventivi, sempre nel rispetto dei suddetti requisiti. L'importo della spesa generale verrà rimodulato laddove la spesa dell'intervento, sulla quale è calcolata in percentuale la spesa generale, subisce una variazione di prezzo o di quantità;

s) verifica della presenza della eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali in caso di mancata presentazione delle dichiarazioni obbligatorie ai sensi dei regolamenti UE n 2018/273 e 2018/274;

t) eventuale riesame delle domande di aiuto e comunicazione agli interessati del relativo esito.

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata tramite compilazione della check list telematica.

Il Servizio Territoriale competente per territorio provvede al completamento della ammissibilità delle domande di aiuto ed alla successiva comunicazione dell'esito al richiedente.

Il Servizio Territoriale regionale competente per territorio potrà chiedere formalmente al richiedente chiarimenti ed integrazioni eventualmente necessari ai fini della verifica della ammissibilità del progetto. In tale ipotesi, i chiarimenti e le eventuali richieste di integrazioni, dovranno essere forniti, dal richiedente, entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento della formale richiesta.

[10] Nel caso di lavori edili si farà riferimento ai prezzari regionali vigenti al momento della presentazione delle domande; per le voci di spesa non contemplate negli stessi prezziari, dovranno essere acquisiti almeno tre preventivi di spesa sottoscritti delle ditte fornitrici per quanto riguarda i materiali ed effettuata l'analisi dei prezzi aggiornati e realistici.

[11] La verifica potrebbe essere effettuata mediante la consultazione di listini prezzo di mercato o di un database periodicamente aggiornato delle varie categorie di macchine, attrezzature e altre categorie di spese. I prezzi dovranno essere aggiornati (per esempio alcune tecnologie nel corso degli anni hanno prezzi decrescenti). **Gli importi, comunque, devono riflettere i prezzi di mercato E NON DI CATALOGO del singolo produttore/fornitore/costruttore.**

14. CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) E MONITORAGGIO DELLA SPESA

Ai sensi della Circolare n. 1 dell'8 gennaio 2025 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 5, commi 6, 7 e 8 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, tutti i soggetti beneficiari degli incentivi pubblici previsti dal presente bando sono tenuti ad apporre il Codice Unico di Progetto (CUP) sulle fatture relative agli acquisti di beni finanziati.

Al fine di garantire un idoneo sistema di tracciatura, i documenti giustificativi di spesa, oltre alle specifiche della fornitura o prestazione oggetto di rendicontazione, dovranno riportare il Codice Unico di Progetto - CUP - (rilasciato dalla struttura regionale nello specifico provvedimento di ammissione a finanziamento) oltre alla dicitura indicata al paragrafo 6 delle Istruzioni Operative di Agea n. 18_2025 del 15/02/2025 ("Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - Investimenti Camp.2025/2026").

In via eccezionale, nelle sole fatture emesse dopo la presentazione della domanda di aiuto e prima dell'adozione del provvedimento di concessione (ammissione a finanziamento), è obbligatorio riportare la dicitura indicata da Agea e il numero SIAN assegnato alla domanda di aiuto. Dopo il provvedimento di concessione (ammissione a finanziamento) e contestualmente alla domanda di saldo, sarà onere del beneficiario, a pena di inammissibilità di quelle spese, compilare una Dichiarazione di riconducibilità di quelle spese al finanziamento ammesso a contributo, nella forma di Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, firmata digitalmente, contenente l'elenco delle fatture prive del CUP.

15. DEMARCAZIONE

La demarcazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'OCM vitivinicolo viene garantita in conformità a quanto stabilito nell'Allegato 1 del DM n. 635212 del 2 dicembre 2024 modificato con DM n. 0075029 del 18/02/2025.

I controlli vengono effettuati mediante il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), che consente di monitorare ogni procedura amministrativa e verificare la conformità delle richieste di contributo alle normative vigenti. Attraverso questo sistema, si garantisce l'unicità del canale di finanziamento per ogni beneficiario, evitando sovrapposizioni e garantendo la trasparenza nella gestione delle risorse.

Gli interventi ammissibili per la Regione Puglia, sono elencati nell'Allegato II del citato DM e smi.

16. VARIANTI

Le varianti devono essere presentate obbligatoriamente prima della presentazione della domanda di pagamento del saldo, il beneficiario deve essere autorizzato preventivamente ad apportare modifiche all'operazione rispetto a quanto inizialmente approvata. Le varianti non possono compromettere gli obiettivi iniziali approvati nel suo insieme, devono essere debitamente giustificate, comunicate entro e non oltre i termini di seguito indicati.

Per le varianti che determinano una realizzazione parziale del progetto (di seguito denominate variante per recesso di singole azioni, oppure variante per annullamento di un singolo sotto interventi e/o dettaglio del sotto intervento), ai sensi di quanto previsto dal DM 02/12/2024, l'accoglimento è subordinato alla sussistenza delle cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali riconosciute tali a livello unionale e/o nazionale e sole se il progetto risulta essere funzionale e l'obiettivo generale raggiunto.

Per le altre tipologie varianti, oltre le cause di cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali riconosciute tali a livello unionale e/o nazionale, possono essere riconosciute ulteriori motivazioni purché impreviste e imprevedibili al momento della progettazione per la realizzazione dell'intervento e presentazione della domanda di aiuto e purché non determinano una realizzazione parziale del progetto rispetto a quanto inizialmente reso finanziabile.

Le varianti non possono comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base alla quale il progetto è stato ammesso all'aiuto, in sintesi non sono ammesse le varianti che intervengono in modo sostanziale sul progetto modificando gli obiettivi prefissati che hanno determinato l'ammissibilità all'aiuto. L'eventuale possibilità di apportare modifiche sostanziali può essere prevista solo con appositi Decreti Ministeriali del MASAF.

Le varianti possono essere presentate esclusivamente nella fase successiva alla comunicazione di finanziabilità all'aiuto ed entro e non oltre i 60 giorni che precedono il termine di scadenza per il completamento e realizzazione dell'investimento e contestuale presentazione della domanda di pagamento saldo. I Servizi Territoriali competenti per territorio dovranno comunicare l'ammissibilità e trasmettere al beneficiario l'autorizzazione o il diniego entro 30 giorni dalla data di presentazione telematica dell'istanza di variante al progetto. In caso di non accoglimento della richiesta di modifica le spese sostenute dal richiedente sono a suo totale carico.

Le varianti non possono determinare un aumento dell'importo complessivo della spesa ammessa per la domanda di aiuto e resa finanziabile all'aiuto stesso. Nel caso in cui la necessità di apportare una variante determini un aumento della spesa richiesta rispetto alla spesa finanziabile all'aiuto, la

differenza della maggior spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario e non potrà essere rendicontata in sede di presentazione della domanda di pagamento saldo.

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione degli investimenti, come sopra accennato, è auspicabile ridurre al minimo tali varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale per i progetti non ammessi all'aiuto.

Al fine di poter eseguire una impostazione per la funzione telematica, in ambito Sian, si è reso necessario dare una denominazione alle varianti che sono state individuate come di seguito indicato:

- *per i preventivi;*
- *per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento, realizzazione parziale di un progetto;*
- *per il recesso per singole azioni;*
- *per la rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio sottointerventi;*
- *per il subentro.*

Le istanze trasmesse oltre il termine sopra indicato, oppure presentate con modalità diversa da quella telematica, non saranno accolte.

Nell'istanza di variante telematica il compilatore dovrà indicare un dato (es: numero oppure altro riferimento univoco) utile per l'identificazione della istanza, la tipologia di variante ed una sintetica descrizione della stessa variante.

Per tutte le tipologie di varianti, dovrà essere eseguito il caricamento del PDF riferito alla documentazione probatoria e necessaria a supporto della variante presentata[12], nel rispetto di quanto disposto dal presente avviso.

La stampa dell'istanza e tutta la documentazione dovrà essere convertita in PDF/A non modificabile, firmata digitalmente in formato PADES, e dovrà essere inviata con tutta la documentazione probatoria e necessaria al fine dell'istruttoria **tramite PEC all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it**.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**VARIANTE Intervento degli "Investimenti" – Campagna 2025/2026 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale**".

L'importo della spesa ammessa a finanziamento all'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto iniziale non potrà essere modificato in aumento in sede di inserimento della variante.

Come da prassi, la procedura di inserimento telematico si conclude con il salvataggio e stampa dell'istanza. Eseguita la stampa dell'istanza, contenente il numero di protocollo e la data di rilascio, la stessa risulterà trasmessa telematicamente al Servizio Territoriale regionale competente per territorio per la successiva istruttoria.

Il Servizio Territoriale competente per territorio potrà così visualizzare la variante proposta e, conclusa l'istruttoria della variante stessa, potrà accogliere, anche parzialmente, oppure rigettare la richiesta di variante.

Particolare ed estrema attenzione dovrà essere rivolta nell'istruttoria della variante affinché sia accertato che la variante non determini una variazione della graduatoria di ammissione all'aiuto, che infici la finanziabilità della domanda stessa, in tal caso le varianti non sono ammesse.

In sostanza, a seguito della variante il punteggio potrà risultare anche inferiore rispetto a quanto inizialmente attribuito alla domanda e far retrocedere di posizione la stessa dalla lista in graduatoria, l'importante è che la domanda rimanga nella fascia di finanziabilità e che non alteri la graduatoria iniziale.

Nel caso in cui l'istanza di variante non venga accolta, sarà confermata e valida l'istruttoria iniziale.

La variante proposta non potrà ritenersi valida fintanto che l'istruttoria non sia stata conclusa con esito positivo.

Il mancato inoltro della documentazione, necessaria a motivare l'istanza di variante, entro i termini fissati dalle Regioni nell'avviso, rende l'istanza non ammissibile. Parimenti, la presentazione telematica dell'istanza eseguito *in data successiva ai 60 giorni* che precedono i termini nazionali/regionali disposti per la presentazione delle domande di pagamento di saldo, rende l'istanza non ammissibile.

Il Servizio Territoriale competente per territorio, dopo avere istruito l'istanza di variante, provvederà a eseguire l'istruttoria telematica della variante nell'applicativo Sian appositamente predisposto nell'ambito della funzione "Istruttoria Domanda di Aiuto" - "Variante".

[12] La documentazione, oggetto di trasmissione, è correlata alla tipologia di istanza presentata, se trattasi di una variante per azione etc. oltre ad una relazione che giustifichi la necessità di apportare la modifica, dovrà essere allegata la documentazione che permetta al funzionario istruttore di verificare la congruità del prezzo, mantenimento scopo finale del progetto rispetto a quanto ammesso all'aiuto. Nel caso in cui l'istanza di una varante sia dovuta a cause di forza maggiore il richiedente, per rendere ricevibile l'istanza, dovrà presentare tutta la documentazione utile a comprovare le cause di forza maggiore invocate.

Il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà comunicare tramite PEC e per conoscenza al Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità l'esito dell'istruttoria al richiedente.

Solo a seguito dell'avvenuta comunicazione di autorizzazione il beneficiario può ritenere l'istanza di variante accolta.

Eccetto il caso di interventi strutturali, per i quali resta invariato l'obiettivo e la variante interessa i materiali quale modifica necessaria in corso d'opera, l'eleggibilità della spesa degli interventi, oggetto di variante decorre, in caso di esito positivo, dalla data di rilascio dell'istanza di variante.

L'inserimento della variante darà origine ad una "scheda variante" che verrà rilasciata e stampata con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP Agea, solo dopo il salvataggio e la stampa della scheda di variante la procedura di istruttoria, di competenza dell'Ufficio regionale competente per territorio, si potrà ritenere conclusa.

La "scheda variante", stampata e firmata dal funzionario Istruttore, deve essere conservata agli atti a cura dell'Ufficio regionale competente per territorio ed allegata all'istruttoria della domanda di aiuto, ai fini della tracciabilità ed ammissibilità della stessa variante.

La procedura istruttoria non conclusa determinerà una anomalia "informatica" che bloccherà la presentazione telematica sia di ulteriori istanze di varianti e sia della stessa domanda di pagamento saldo.

In sede di compilazione della domanda di pagamento di saldo non potranno essere rendicontati interventi e/o spese difformi da quanto ammesso in sede di istruttoria delle varianti. L'eventuale tentativo non permetterà il rilascio della domanda di pagamento saldo.

Le spese sostenute dal beneficiario per l'intervento oggetto di variante, in caso di diniego da parte del Servizio Territoriale competente per territorio, saranno completamente a carico del beneficiario e non potranno essere ammesse al finanziamento.

Se nella fase della verifica in loco si accerta una modifica al progetto iniziale ammesso all'aiuto non autorizzata dal Servizio Territoriale competente per territorio, la spesa riconducibile alla variante non sarà ammessa a contributo.

Qualora si dovesse accertare che la modifica non autorizzata inficia gli obiettivi inziali per i quali il progetto è stato ammesso al sostegno, ossia il progetto non risultasse funzionale, si provvederà alla revoca della concessione dell'aiuto e decadenza della domanda di aiuto e del provvedimento di concessione, oltre l'attivazione delle procedure di recupero indebito qualora erogato un anticipo (cfr. paragrafo recuperi).

Inoltre, è opportuno rammentare che ogni qualvolta in sede di controllo in loco, amministrativo e contabile si dovessero riscontrare difformità rispetto a quanto dichiarato e sottoscritto dal dichiarante ai sensi del DPR 445/2000, il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà valutare se procedere per false dichiarazioni o attestazioni.

Nel caso in cui il Servizio Territoriale competente per territorio abbia informato il beneficiario circa la presenza di irregolarità nella domanda di aiuto, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, le istanze di variante non sono ammesse.
Se presente un pagamento anticipato si dovranno attivare le procedure di recupero dell'indebito.

15.1 Tipologia delle varianti

a) Varianti per preventivi

In considerazione che l'istruttoria iniziale, ove eseguita sui preventivi ai fini della verifica della congruità dei prezzi, costituisce uno dei requisiti essenziali ai fini della ammissibilità all'aiuto, il cambio del preventivo può essere ammesso esclusivamente per le casistiche sottoelencate:

a) se determina un miglioramento in termini economici della spesa sostenuta, in caso di riduzione dei prezzi, ma deve essere evidente il mantenimento dei requisiti tecnici rispetto al bene fornito con il preventivo iniziale;
b) se determina da un miglioramento in termini di requisiti tecnici del bene, oppure in termini di innovazione, prestazione e/o risparmio energetico (etc.);
c) in caso di impossibilità del fornitore di consegnare il bene entro i termini o il prezzo concordati, in tal caso dovrà essere fornita dichiarazione del fornitore e l'evidenza della impossibilità di prevedere tale causa al momento della presentazione della domanda di aiuto. Inoltre, deve essere sempre evidente il mantenimento dei requisiti tecnici/economici e qualitativi rispetto al preventivo iniziale approvato.

Per le casistiche indicate ai punti b) e c), la spesa ammessa non dovrà, per nessun motivo, essere maggiore rispetto alla spesa resa finanziabile con il preventivo iniziale (minore offerta), la maggior spesa sostenuta sarà a carico del beneficiario.

La modifica dei preventivi dovrà essere opportunamente motivata e relazionata anche tramite una scheda tecnica tramite la quale, posti a confronto il bene sostituito con il nuovo bene, sia evidente

il miglioramento ottenuto con la modifica in termini di requisiti e obiettivi prefissati, raggiunti e futuri.

Eccetto per la casistica indicata al punto a), ai fini della verifica della congruità dei prezzi è obbligo del beneficiario presentare nuovamente i tre preventivi.

b) Varianti per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio del sotto intervento (realizzazione parziale del progetto)

Tramite le istanze di variante per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio del sotto si potrà intervenire per:

- rimodulare le spese rispetto a quanto reso finanziabile all'aiuto;
- modificare le azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio del sotto intervento rispetto a quanto reso finanziabile all'aiuto, la modifica permetterà di inserire o anche di annullare un singolo sotto interventi e/o dettaglio del sotto intervento, sempre nel rispetto della spesa complessiva resa finanziabile in sede di istruttoria iniziale;
- modificare il codice intervento/sotto intervento indicato in domanda di aiuto;
- tramite tale tipologia di variante (realizzazione parziale del progetto) possono essere annullati singoli sotto interventi e/o dettagli del sotto intervento ma, come sopra già rilevato, solo per intervenute cause di forza maggiore e circostanze eccezionali riconosciute tali dalla normativa unionale/nazionale e se l'obiettivo finale risulta, comunque raggiunto ed il progetto possa essere considerato funzionale.

c) Varianti per la rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio sotto interventi

Le istanze di variante per la rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sotto interventi prevedono la possibilità di variare il comune presso il quale verrà eseguito il progetto. In tali casi l'istanza deve essere corredata dei titoli di possesso per la nuova ubicazione.

d) Recesso per singole azioni

Con tale procedura l'annullamento dell'azione comporta, in automatico, l'annullamento degli interventi/sotto interventi e dettaglio sotto interventi collegati all'azione eliminata. Anche tale tipologia di variante può essere presentata solo per intervenute cause di forza maggiore e circostanze eccezionali riconosciute tali a livello unionale e/o nazionali e se l'obiettivo finale risulta, comunque raggiunto ed il progetto possa essere considerato funzionale.

e) Variante per subentro

L'istanza del subentro può essere accolta per comprovate cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, oppure per cause impreviste e imprevedibili al momento della progettazione per la realizzazione dell'intervento e presentazione della domanda di aiuto.

In particolare, è necessario verificare ed accertarsi che la necessità del subentro sia determinata da una o più condizioni non prevedibili dal richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Il subentrante deve possedere tutti i requisiti ed i criteri di eleggibilità posseduti dal beneficiario originario.

Il subentro può avvenire solo se autorizzato dal Servizio Territoriale competente per territorio, ed esclusivamente nella fase antecedente a quella della presentazione della domanda di pagamento saldo.

Nel caso non ricorrano le cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, oppure il subentro sia stato effettuato senza autorizzazione, il provvedimento di concessione decadrà con contestuale revoca dell'aiuto concesso.

La revoca comporterà il recupero dell'eventuale anticipo erogato maggiorato del 10% (cfr. procedure di recupero anticipo).

Il beneficiario che subentra deve aver costituito o aggiornato il proprio Fascicolo aziendale, deve essere in possesso delle medesime condizioni oggettive e soggettive che hanno a suo tempo consentito l'ammissibilità all'aiuto del cedente deve, inoltre, sottoscrivere, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal beneficiario in sede di domanda di aiuto, tra cui quello di impegnarsi a prestare apposita garanzia/cauzione, a garanzia del subentro, del medesimo valore e durata della garanzia/cauzione a suo tempo prestata dal beneficiario nei casi in cui sia stato erogato un pagamento a titolo di anticipo.

Il soggetto che subentra diviene beneficiario dell'aiuto e assume formalmente gli impegni già assunti dal cedente, ne diviene responsabile del rispetto per tutta la durata residua. La responsabilità delle irregolarità che comportano la decadenza totale o parziale del contributo (ed il recupero di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva) è imputabile al soggetto che subentra il quale è tenuto a restituire il contributo già erogato (anche per il periodo trascorso), fatti salvi diversi accordi

contrattuali tra il cedente ed il subentrante. Tale responsabilità vale anche nei confronti di eventuali rinunce agli impegni assunti.

Il Servizio Territoriale competente per territorio verifica, con riferimento al subentro del nuovo soggetto beneficiario, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità provvisoria, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, lo comunica al nuovo soggetto, con PEC.

In caso di accoglimento del subentro e qualora sia stato pagato l'anticipo, verrà richiesta la stipula di una garanzia/cauzione fideiussoria pari al 110% del contributo erogato ovvero di una appendice di variazione alla garanzia/cauzione originaria da produrre secondo la Circolare Agea prot. n. 697/UM del 19/03/2009 e s.m.i. - Procedura delle garanzie informatizzate.

Nel Fascicolo del beneficiario dovrà essere inserita la nota regionale di comunicazione di ammissibilità al subentro.

Qualora, al contrario, la verifica rilevasse la carenza di requisiti per l'ammissibilità, il Servizio Territoriale competente per territorio chiude negativamente la procedura del subentro e comunica al cessionario ed al cedente con PEC, la non ammissibilità al subentro confermando eventualmente, al soggetto beneficiario originario (cedente) la titolarità della domanda.

17. ISTRUTTORIE INTEGRATIVE

Il Servizio Territoriale competente per territorio può procedere alla integrazione e/o modifica della istruttoria della domanda di aiuto e/o dell'istruttoria della domanda di pagamento avvalendosi della funzionalità on-line messa a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN denominata "Istruttoria integrativa".

L'istruttoria integrativa è predisposta per tutti i casi in cui il Servizio Territoriale competente per territorio abbia la necessità di procedere "d'ufficio" ad una integrazione e/o modifica delle istruttorie concluse per le domande di aiuto e per le domande di pagamento saldo.

Il Servizio Territoriale competente per territorio potrà eseguire l'istruttoria integrativa, **sia per le domande di aiuto sia per le domande di pagamento di saldo, per le casistiche di seguito indicate:**

1. *ricorso gerarchico proposto dal beneficiario, o provvedimento giurisdizionale, laddove l'accoglimento determina la necessità, da parte dell'Ufficio regionale competente per territorio, di rendere ammissibili all'aiuto investimenti inizialmente esclusi dall'aiuto e/o dal pagamento, o rendere ammissibile una domanda di aiuto o di pagamento inizialmente non ammessa;*
2. *disposizione regionale;*
3. *modifica della percentuale del contributo finanziabile,*
4. *palese errore amministrativo;*
5. *cause di forza maggiore.*

Inoltre, se previsto da apposita disposizione del MASAF, tramite l'istruttoria integrativa, sarà possibile modificare la durata di un progetto da annuale a biennale con l'opzione di richiesta dell'anticipo. L'istruttoria integrativa verrà effettuata a seguito di una richiesta inoltrata dal richiedente/beneficiario tramite PEC.

L'istruttoria integrativa non permette l'inserimento di nuove azioni/interventi/sotto interventi e dettaglio sotto interventi, rispetto a quanto richiesto con la domanda di aiuto, l'importo totale della spesa oggetto di integrazione non potrà determinare un aumento della spesa richiesta con la domanda di aiuto, inoltre non sarà possibile modificare il codice intervento/sotto intervento (in questo caso sarà necessario operare tramite variante come descritto al paragrafo 16).

L'istruttoria integrativa deve essere corredata dalla documentazione atta a motivare la tipologia di integrazione (esempio: sentenza, atto di accoglimento ricorso, etc..).

Il Servizio Territoriale competente per territorio potrà eseguire l'istruttoria integrativa accedendo alla funzione, appositamente predisposta in ambito Sian, per il tramite dell'istruttoria delle domande di aiuto o dell'istruttoria delle domande di pagamento, a seconda della tipologia di integrazione da eseguire.

L'istruttoria integrativa, una volta conclusa, darà origine ad una "scheda integrativa" che verrà rilasciata e stampata con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP Agea e relativa data di rilascio.

La documentazione afferente alle cause che hanno determinato l'integrazione (sentenza, ricorso, errore amministrativo, rimodulazione risorse, etc..) dovrà essere indicata nell'apposita casella predisposta nella scheda integrativa.

La "scheda integrativa", stampata e firmata dal funzionario istruttore, deve essere conservata agli atti a cura del Servizio Territoriale competente per territorio ed allegata all'istruttoria della domanda di aiuto/pagamento, ai fini della tracciabilità ed ammissibilità della stessa integrazione variante.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

18. PROROGA TERMINI REALIZZAZIONE PROGETTO

Nell'ambito degli investimenti **non sono ammesse le proroghe** ai termini disposti per il completamento delle operazioni ammesse all'aiuto e per la presentazione delle domande di pagamento saldo.

La modifica di durata dei progetti, rispetto alla durata annuale e/o biennale, può essere prevista solo tramite un DM o Circolare del MASAF.

19. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Per quanto concerne la certificazione antimafia, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 29 delle Istruzioni Operative n. 18_2025 del 12/02/2025.

20. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per quanto concerne le modalità di pagamento, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 30 delle Istruzioni Operative n. 18_2025 del 12/02/2025.

21. MODALITA' DI RICHIESTA D.U.R.C.

Per quanto concerne le modalità di richiesta D.U.R.C., si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 34 delle Istruzioni Operative n. 18_2025 del 12/02/2025.

22. SANZIONI E PENALITA'

Le sanzioni sono disposte all'art. 24-octies del D.lgs 188/2023 ed all'articolo 6 del DM 02/12/2024.

Qualora l'importo dell'anticipo non sia stato completamente utilizzato per la realizzazione del progetto si procederà ad applicare una penale a partire dall'esercizio finanziario successivo a quello nel quale viene rilevata.

La penale viene calcolata in base alla percentuale di anticipo non speso rispetto a quanto erogato:

a) 3 anni di esclusione dal sostegno degli Investimenti se l'importo non speso è maggiore o pari al 50% dell'anticipo erogato;

b) 2 anni di esclusione dal sostegno degli Investimenti se l'importo non speso è maggiore al 30% ma inferiore al 50% dell'anticipo erogato;

c) 1 anno di esclusione dal sostegno degli Investimenti se l'importo non speso è maggiore al 10% ma inferiore o uguale al 30% dell'anticipo.

La penalità di 3 anni di esclusione si applica qualora, per la mancata presentazione della domanda di pagamento saldo annuale e biennale, quest'ultima senza erogazione di anticipo, non risulti la corrispondente istanza di rinuncia telematica presentata entro i 30 precedenti alla data di scadenza delle suddette domande.

Nell'ambito dei progetti biennali con erogazione dell'anticipo, in caso di rinuncia si applica INDEROGABILMENTE la penale di tre anni di esclusione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello nel quale viene rilevata, oltre l'attivazione delle procedure di recupero indebito.

Non si applica alcuna penale, sia in caso di domande annuali sia biennali:

1. se l'importo non speso è inferiore al 10% dell'anticipo erogato;
2. riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali;
3. per i progetti annuale e biennali, quest'ultimi senza erogazione dell'anticipo, se sia stata presentata istanza di rinuncia nei 30 giorni che precedono il termine per la presentazione delle domande di pagamento saldo;
4. qualora l'anticipo non speso sia determinato da modifiche apportate al progetto iniziale autorizzate dal Servizio Territoriale competente per territorio, oppure in presenza di economie di spesa.

Ai sensi del comma 4, articolo 24-octies del Dlgs188/2023 al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, OP Agea applica una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la già menzionata scadenza.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

23. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della legge n. 241/1990 e smi, gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti e ai provvedimenti emanati nelle diverse fasi del procedimento inoltrando la richiesta direttamente all'Ente che li ha approvati.

24. ECONOMIE DI SPESA

L'economia di spesa si viene a determinare esclusivamente nel caso in cui sia stata sostenuta una minore spesa a seguito di sconti ottenuti dal fornitore rispetto all'offerta iniziale.

La percentuale di sconto con il relativo importo dovrà risultare nella fattura alla domanda di pagamento del saldo.

La riduzione della spesa sostenuta per una economia non potrà dare origine ad una rimodulazione di spese nell'ambito di una domanda di pagamento saldo.

Pertanto, la minore spesa sostenuta a seguito di una riduzione delle unità acquistate non può essere ritenuta una economia di spesa.

Anche in tale contesto, qualora in sede di istruttoria della domanda di pagamento saldo si dovesse riscontrare il mancato rispetto del suddetto concetto di economia, ossia che l'economia rende il progetto realizzato difforme rispetto agli obiettivi iniziali prefissati, il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà valutare, qualora il progetto non risultasse funzionale anche rispetto agli obiettivi inziali prefissati, di procedere alla revoca dell'aiuto.

25. MODIFICHE MINORI ED ECONOMIE DI SPESA – DIFFERENZE

In merito alle due diverse tipologie di variazioni - **modifiche minori ed economie di spesa** - si puntualizza quanto segue:

- modifiche minori: è possibile modificare l'importo della spesa inizialmente resa finanziabile entro una variazione del 10% che può essere rimodulata all'interno del progetto **(rimanendo all'interno della stessa azione/intervento/sottointervento/dettaglio del sottointervento ammessa a finanziamento);**
- economie di spesa: si vengono a determinare solo ed esclusivamente nel caso in cui siano presenti sconti/abbuoni, non hanno una % massima di variazione da rispettare ma l'economia di spesa non può determinare rimodulazione di spesa all'interno del progetto;
- sia le modifiche minori e sia le economie di spesa non possono determinare alcun genere di variazioni sulle azioni/interventi/sotto interventi/dettaglio del sotto intervento;
- sia le modifiche minori e sia le economie di spesa non necessitano di autorizzazione preventiva da parte del Servizio Territoriale competente per territorio, ma le stesse devono ritenersi in attesa di autorizzazione fintanto che non saranno assoggettate alla verifica di ammissibilità ai fini della liquidazione del contributo, nella fase delle procedure di controllo delle domande di pagamento saldo;

Qualora nella fase dei controlli amministrativi, contabili ed in loco si dovesse riscontrare che in sede di compilazione della domanda di pagamento di saldo vi è stato un uso improprio dei suddetti concetti, oppure che la minor spesa sostenuta e richiesta con la domanda di pagamento saldo, rispetto alla spesa inziale ammessa, non è determinata da modifiche minori o economie di spesa ma da una realizzazione parziale del progetto, per la quale deve intervenire apposita variante, la spesa non verrà ammessa al contributo. In tale contesto, in considerazione che la compilazione della domanda di pagamento di saldo avviene, intenzionalmente, in difformità a quanto previsto dalle norme in essere in materia di modifiche minori e/o economie di spesa, non potranno essere invocate le cause di forza maggiore.

Il Servizio Territoriale competente per territorio potrà valutare di non ammettere l'intero progetto al contributo UE e di esperire tutte le azioni necessarie laddove le dichiarazioni sottoscritte, in sede di presentazione della domanda di pagamento saldo ai sensi del DPR 445/00, risultano non corrispondenti a quanto riscontrato in sede di verifica (esempio: nel caso in cui sia indicato il flag di "economia" per permettere il rilascio della domanda ed in sede di istruttoria emerga che la minore spesa è dovuta ad una realizzazione parziale del progetto e non ad una economia).

26. PRESENTAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO ANTICIPI BIENNALI

In ottemperanza a quanto disposto con il DM, l'anticipo può essere concesso per un importo il cui massimale non può superare l'80% del contributo dell'Unione ammesso all'aiuto ed al finanziamento per degli Investimenti.

Il beneficiario che ha presentato una domanda di aiuto per un progetto biennale con richiesta di pagamento anticipato, a seguito della comunicazione di finanziabilità all'aiuto, potrà presentare la domanda di pagamento di anticipo secondo le modalità indicate ai paragrafi 20 e 21 delle Istruzioni Operative di Agea n. 18_2025 del 12/02/2025.

Le domande di pagamento di anticipo dovranno essere presentate telematicamente tramite l'apposito servizio messo a diposizione sul portale SIAN denominato "Investimenti Vitivinicolo – Gestione Domande Pagamento" avvalendosi della prevista procedura informatica (pubblicata sullo stesso portale).

In fase di compilazione della domanda di pagamento di anticipo il richiedente dovrà prendere visione e sottoscrivere ai sensi del DPR 445/2000 gli impegni contenuti nel modello "Impegno Anticipi".

Per la campagna 2025/2026 le domande di pagamento anticipo, corredate dalla apposita garanzia/cauzione fidejussoria, dovranno essere presentate entro il termine del **30 giugno 2026**.

Le domande di pagamento anticipo 2025/2026 non liquidate entro l'esercizio finanziario FEAGA 2026 (15 ottobre 2026) decadranno automaticamente.

L'originale della polizza fideiussoria deve essere consegnata in formato cartaceo al Servizio Territoriale competente per territorio, mentre la domanda di pagamento dell'anticipo, firmata digitalmente e corredata dalla copia della polizza, deve essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre 7 giorni** dalla data di presentazione della domanda. L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: **"DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPO – Intervento degli "Investimenti" – Campagna 2025/2026 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale**".

27. PRESENTAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO SALDO ANNUALI E BIENNALI

La presentazione delle domande di pagamento a saldo deve avvenire tramite l'apposito servizio messo a disposizione sul portale SIAN, avvalendosi della prevista procedura telematica (approntata sullo stesso portale).

I termini ultimi per la presentazione delle domande di pagamento a saldo sono disposti inderogabilmente entro e non oltre i termini indicati al paragrafo 29 del presente avviso.

È consentita la presentazione delle domande di pagamento a saldo, entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, fermo restando che i lavori debbono essere terminati e le spese sostenute entro i termini perentori previsti al paragrafo 29, e in tal caso verrà applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza. Le domande di pagamento, presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e sono rigettate.

La domanda di pagamento a saldo, firmata digitalmente e corredate di tutta la documentazione elencata al paragrafo 25 delle Istruzioni Operative di Agea n. 18_2025 del 12/02/2025, deve essere trasmessa tramite la PEC vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre 7 giorni** successivi dalla data di presentazione della domanda, e deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO – Intervento degli "Investimenti" – Campagna 2025/2026 – Richiedente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale**".

28. TERMINE ESECUZIONE LAVORI

Per le domande di aiuto ammesse al finanziamento, i progetti devono essere realizzati e conclusi inderogabilmente entro i termini di seguito indicati:

- ***30 giugno 2026*** *progetto investimenti di* ***durata annuale (termine presentazione domanda di pagamento saldo);***
- ***31 maggio 2027*** *progetto investimenti di* ***durata biennale (termine presentazione domanda di pagamento saldo).***

La mancata presentazione della domanda di pagamento di saldo, entro i suddetti termini, senza che sia intervenuta alcuna istanza di rinuncia - quest'ultima deve essere presentata telematicamente entro e non oltre i 30 giorni che precedono i termini indicati ai precedente capoversi - determinerà inderogabilmente la revoca dell'atto di concessione dell'aiuto, l'applicazione di una penale pari a **3 anni** di esclusione dal contributo previsto per gli Investimenti a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui è avvenuta l'inadempienza, oltre l'attivazione delle procedure di recupero, laddove risulta erogato un pagamento anticipato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Il Servizio Territoriale competente per territorio dovrà fornire immediata notifica, dei suddetti provvedimenti, al beneficiario interessato, all'OP Agea ed all'Ente garante, per quest'ultimo la notifica avviene a titolo di denuncia di sinistro, in caso di attivazione delle procedure di recupero.

29. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo all'ammissibilità all'aiuto per l'intervento degli "Investimenti" è il Servizio Territoriale, competente per territorio, salvo diversa disposizione per delega.

L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo alla erogazione dell'aiuto previsto dal Regolamento (UE) 1308/2013 – all'art. 50) è l'Ufficio FEAGA non SIGC.

30. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - Pec: direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente al Servizio territoriale competente per territorio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

31. MANTENIMENTO IMPEGNI (VINCOLO QUINQUENNALE)

Ai sensi dell'articolo 11 del regolamento delegato, le operazioni finanziate con l'intervento Investimenti sono soggette a controlli post pagamento secondo le modalità definite da AGEA in base al decreto ministeriale del 4 agosto 2023, n. 410748.

Gli investimenti finanziati con l'intervento Investimenti restano di proprietà e in possesso del beneficiario per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale, pena la restituzione del contributo percepito in proporzione alla durata residua dell'inosservanza. La mancata comunicazione preventiva dell'inosservanza del vincolo, alla Regione, comporta la restituzione dell'intero contributo erogato.

Se l'investimento è effettuato su immobili condotti in affitto, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario non si applica a condizione che l'investimento stesso rimanga in possesso del beneficiario per il medesimo periodo riportato al precedente capoverso.

Laddove il beneficiario cessi un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento, il contributo erogato non viene recuperato a condizione che il subentrante mantenga gli impegni per la durata residua del vincolo. Tale circostanza è comunicata preventivamente alla Regione.

Se il vincolo viene meno per circostanze debitamente giustificate, comunicate, valutate e riconosciute dalla Regione, il contributo non viene recuperato. Gli importi sono recuperati in proporzione al periodo per il quale è venuto meno il requisito del vincolo. OP Agea provvede per ogni annualità ad estrarre il campione di domande da sottoporre a controllo di mantenimento degli impegni.

L'attività di controllo, ai fini della verifica mantenimento impegno, verrà svolta dal Servizio Territoriale competente per territorio nel caso in cui la Regione abbia accettato la delega per tale fase di controllo, ovvero da parte dell'OP Agea in assenza di delega.

Le variazioni intervenute al progetto finanziato senza preventiva autorizzazione da parte del Servizio Territoriale competente per territorio, riscontrate in fase di verifica, determinano l'attivazione immediata delle procedure di revoca al finanziamento e del recupero dell'indebito, ovvero il recupero dell'importo correlato alla azione/intervento/sottointervento per il quale in fase di verifica mantenimento impegni si riscontra la modifica non autorizzata.

Nel caso la singola modifica abbia determinato una variazione sostanziale del progetto nel suo complesso, rispetto a quanto originariamente finanziato, il recupero dell'indebito è costituito dal contributo totale erogato nell'ambito della domanda di pagamento saldo.

Qualora il Servizio Territoriale competente per territorio nel corso del sopralluogo presso l'azienda valutino che non sussistono le condizioni per una verifica visiva puntuale di ogni singolo bene (es. barriques, cestoni per stoccaggio bottiglie), se lo ritengono opportuno ai fini dell'accertamento del mantenimento del vincolo possono ricorrere alla visura del libro cespiti – beni ammortizzabili. Nei casi

in cui l'azienda non abbia l'obbligo fiscale della tenuta del libro cespiti – beni ammortizzabili, la verifica del mantenimento dell'impegno (vincolo) può ritenersi assolta se il numero di beni riscontrati è pari o superiore a quelli oggetto di vincolo.

32. TERMINE DEL PROCEDIMENTO

La notifica di chiusura del procedimento amministrativo con l'esito di finanziabilità al pagamento viene effettuata dall'Ufficio Regionale competente per territorio.

Il pagamento dell'aiuto, senza applicazione di riduzioni o esclusioni, vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7, Legge n. 69/2009.

La procedura di liquidazione delle domande di pagamento anticipo/saldo, per ogni campagna di riferimento, si conclude alla data di chiusura dell'esercizio finanziario comunitario disposto al 15 ottobre.

Le domande di pagamento anticipo non liquidate entro il 15 ottobre della campagna di riferimento della domanda di aiuto decadono automaticamente.

Il termine del 15 ottobre, nell'ambito di ogni campagna di riferimento, è improrogabile per disposizione unionale.

33. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

Finalità del trattamento	I dati personali che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) - ente pubblico non economico disciplinato dal decreto legislativo n. 74/2018 e s.m.i. - richiede o già detiene per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali sono trattati per: finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell'utente, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze, per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi; accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica. rilevazione del grado di soddisfazione in relazione alle attività e ai servizi erogati da AGEA (ai sensi dell'art. 19-bis del D. Lgs. n. 150/2009, che prevede la partecipazione di cittadini e utenti ai fini della rilevazione del grado di soddisfazione in relazione alle attività e ai servizi erogati dalla pubblica amministrazione). In tali casi, la base giuridica che legittima il trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'AGEA, in qualità di Titolare del trattamento. I dati già disponibili sul SIAN saranno inoltre trattati al fine di prevenzione ed individuazione di possibili frodi/irregolarità attraverso analisi di dati estratti a campione sulla base di indicatori di rischio definiti. Il trattamento sarà effettuato tramite l'utilizzo di strumenti che non valutano il comportamento specifico dei beneficiari dei fondi e, in quanto tale, non hanno la funzione di escludere automaticamente i beneficiari dai fondi stessi, ma individuano dei segnali di rischio estremamente preziosi che consentono di aumentare i controlli di gestione, senza fornire alcuna prova di errore, irregolarità o frode. La base giuridica di tale trattamento è costituita dalle normative comunitarie che dispongono l'adozione di misure di lotta alla frode e ad ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione Europea (ad es. le norme che regolamentano i fondi FEAD, FEAMP, FEAGA, FEASR). Qualora i dati siano necessari per ulteriori finalità, la stessa sarà espressa dall'AGEA in appropriata e separata modulistica, con l'indicazione anche della relativa base giuridica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Modalità del trattamento	I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito. I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento dal Titolare.
Durata del trattamento	I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di dieci anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente al procedimento stesso.
Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali	Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR, con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente, devono essere resi consultabili mediante semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti UE 2116/2021 e UE 128/2022 e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione dell'Unione Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Unione. I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi. pagatori e Organismi. di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. A queste ultime, saranno comunicati, in forma anonima, i dati trattati a rischio frode. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni unionali o nazionali.
Natura del conferimento dei dati personali trattati	La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR ("sensibili") nonché dati relativi a condanne penali, reati, documentazione antimafia di cui all'art. 10 del GDPR ("giudiziari"). Detti dati possono afferire anche ad eventuali conviventi, soci e tutti gli altri soggetti indicati dalla vigente normativa ai fini del rilascio della documentazione antimafia necessaria per l'effettuazione di taluni pagamenti.
Titolarità del trattamento	Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia pro-tempore. AGEA è certificata per la sicurezza delle informazioni in base alla norma ISO/IEC 27001:2013. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 - 00185 ROMA. Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it.
Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)	AGEA, con Delibera n. 3 del 25 gennaio 2022, ha proceduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: ageaprivacy@agea.gov.it
Responsabili del trattamento	I "Titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "Responsabili". Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento.
Diritti dell'interessato	Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di: a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR; b) esercitare i diritti di cui sopra mediante l'invio: • alla casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it di idonea comunicazione, citando: Rif. Privacy, oppure • alla casella di posta elettronica ageaprivacy@agea.gov.it di idonea comunicazione sottoscritta dall'interessato con allegata copia del documento di riconoscimento; c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it.

	Laddove i dati personali fossero stati acquisiti previo consenso al trattamento da parte dell'interessato, in quanto non soggetti a dichiarazione obbligatoria, l'interessato stesso potrà in qualsiasi momento revocarlo ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR, ove applicabile. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.

34. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente allegato si fa riferimento alla normativa elencata nel presente allegato, alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 635212 del 02 dicembre 2024, Decreto Ministeriale n. 0075029 del 18/02/2025, alla Circolare di Agea Coordinamento del 7 febbraio 2025 n. 9910 e alle Istruzioni Operative di Agea n. 18_2025 prot. n. 0011408 del 12/02/2024 che dettano oltre alle modalità e condizioni per la presentazione della domanda di aiuto, anche le modalità e condizioni per la presentazione della domanda anticipo e di pagamento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 1

Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026.
Intervento per gli "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per gli interventi degli "investimenti" relativo al Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021. D.M. 635212 del 02/12/2024, istruzioni Operative di Agea n. 18_2025 del 12/02/2025.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per

- l'AZIONE 1 "***Realizzazione punti vendita aziendali e punti vendita extra aziendali sul territorio regionale e nazionale***";
- l'AZIONE 2 "***Realizzazione sale degustazione extra aziendali dei vini regionali sul territorio regionale e nazionale***";

n.	Descrizione intervento
1	Erogazione per la mescita del vino ed accessori
2	Scaffali per esposizione vino
3	Serbatoi ad uso esclusivo per la mescita del vino e accessori
4	Mobilio per degustazione vino
5	Mobilio per esposizione bottiglie
6	Sedie o poltroncine
7	Banco mescita - somministrazione
8	Pedana per retro banco
9	Frigo
10	Lavabicchieri o lavastoviglie
11	lavelli
12	Tavoli
13	Pensili o mensole
14	Vetrine espositive vino
15	Cantinetta vino frigo
16	Max 1 Pc desktop o notebook completo di stampante e scanner
17	Max 1 video
18	Attrezzatura per illuminazione
19	Registratore cassa
20	Impianti (idraulico, elettrico, pannelli solari, fotovoltaici, ecc..) dimensionati alla struttura richiesta a finanziamento
21	Realizzazione/ristrutturazione/ammodernamento dei locali destinati alla realizzazione del punto vendita aziendale o extraziendale
22	Ristrutturazione e ammodernamento dei locali destinati alla realizzazione delle sale degustazione extra aziendale
23	Punto vendita automatico: per la seguente casistica devono essere rispettati tutti requisiti per i quali un progetto può essere ammesso all'aiuto, per esempio deve essere acquistato e non fornito alla ditta in comodato d'uso od altre formule di norma utilizzate per i distributori automatici e occorre l'obbligo quinquennale al mantenimento degli impegni.
24	Spese generali (max 5%) per acquisto di attrezzature e arredo
25	Spese generali (max 10%) per realizzazione, ristrutturazione e/o ammodernamento impiantistica locale (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il **"Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: interventi degli "investimenti" relativo al Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027 – Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - Investimenti Camp.2025/2026**;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 2

Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026.
Intervento per gli "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per gli interventi degli "investimenti" relativo al Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021. D.M. 635212 del 02/12/2024, istruzioni Operative di Agea n. 18_2025 del 12/02/2025.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 3 **Attività di e-commerce – "*Cantina virtuale*".**

n.	Descrizione intervento
1	Progettazione e realizzazione area e-commerce.
2	Creazione grafica delle pagine web.
3	Creazione ambiente linguaggi di programmazione.
4	Acquisto dominio.
5	Acquisto database.
6	Creazione moduli vetrina, tracciabilità delle etichette, newsletter, custom template, banner, programmazione contenuti, gestione contenuti multilingua, gestione ordini, indicizzazione, gestione clienti.
7	Creazione modulo piattaforma per la gestione e sicurezza dei dati e delle transazioni.
8	Creazione di applicazione o programma inerente il settore del vino per il supporto alla azienda da installare su dispositivi mobili (smartphone, tablet, ecc…).
9	Spese generali (max 5%) (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il **"Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: interventi degli "investimenti" relativo al Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027 – Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - Investimenti Camp.2025/2026**;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 3

Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026.
Intervento per gli "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per gli interventi degli "investimenti" relativo al Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021. D.M. 635212 del 02/12/2024, istruzioni Operative di Agea n. 18_2025 del 12/02/2025.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 4 "**Logistica a sostegno della filiera vitivinicola - Show-room**" (*locale destinato all'esposizione del vino*).

n.	Descrizione intervento
1	Barriques (in numero massimo di 5, con la sola ed esclusiva funzione espositiva)
2	Scaffali per esposizione vino
3	Mobilio per esposizione bottiglie
4	Sedie o poltroncine
5	Pensili o mensole
6	Vetrine espositive vino
7	Attrezzatura per illuminazione
8	Ristrutturazione e ammodernamento dei locali da destinarsi alle attività dello show-room
9	Impianti (idraulico, elettrico, pannelli solari, fotovoltaici, ecc..) dimensionati alla struttura richiesta a finanziamento
10	Spese generali (max 5%) per acquisto di attrezzature e arredo
11	Spese generali (max 10%) per ristrutturazione e/o ammodernamento impiantistica locale (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il "**Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: interventi degli "investimenti" relativo al Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027 – Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - Investimenti Camp.2025/2026**;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 4

Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026.
Intervento per gli "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per gli interventi degli "investimenti" relativo al Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021. D.M. 635212 del 02/12/2024, istruzioni Operative di Agea n. 18_2025 del 12/02/2025.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 4 "**Logistica a sostegno della filiera vitivinicola – realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche**".

1	Macchinari (*), impianti e attrezzature afferenti alla fase post imbottigliamento, volti a razionalizzare la movimentazione, la catena di trasporto, la commercializzazione, lo stoccaggio e la distribuzione in modo strategico garantendo una penetrazione efficace delle merci sui mercati nazionali ed internazionali.
2	Realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento dei locali da destinarsi alle attività post imbottigliamento, volti a razionalizzare la movimentazione, la catena di trasporto, la commercializzazione, lo stoccaggio e la distribuzione in modo strategico garantendo una penetrazione efficace delle merci sui mercati nazionali ed internazionali
3	Impianti (idraulico, elettrico, pannelli solari, fotovoltaici, ecc..) dimensionati alla struttura richiesta a finanziamento
4	Spese generali (max 5%) per acquisto di macchinari/attrezzature
5	Spese generali (max 10%) per ristrutturazione e/o ammodernamento impiantistica locale per la realizzazione/adeguamento delle piattaforme logistiche (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

***** Nella voce macchinari, impianti sono escluse autovetture, trattrici e similari (targate e non).

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

Si avverte che:
I beni oggetto di aiuto devono riportare il "**Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: interventi degli "investimenti" relativo al Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027 – Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - Investimenti Camp.2025/2026**;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 5

Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026.
Intervento per gli "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per gli interventi degli "investimenti" relativo al Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021. D.M. 635212 del 02/12/2024, istruzioni Operative di Agea n. 18_2025 del 12/02/2025.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 5 "**Spumantizzazione**".

1	Cella frigo;
2	Centrale frigo;
3	Autoclavi capienza massima di 200 ettolitri;
4	Impianti idraulici ed elettrici di collegamento dalla centrale frigo alle autoclavi;
5	Filtri;
6	Linea di imbottigliamento isobarica oppure per il metodo classico;
7	Lavasciuga/Asciugatrice per bottiglie;
8	Capsulatore manuale o automatico;
9	Etichettarice;
10	Nastri di collegamento;
11	Controlli livello bottiglie, presenza tappo, gabbietta, etichette, ecc…;
12	Fermentini con capacità massima di 200 ettolitri;
13	Cesti contenitori per lo stoccaggio delle bottiglie;
14	Strutture per la fermentazione e stoccaggio bottiglie;
15	Pupitres, cesti e macchinari per il remuage manuale o automatico;
16	Congelacolli semiautomatici o automatici;
17	Macchine per il degorgement manuale o automatico;
18	Macchine dosatrici, tappatrici, stappatrici e gabbiettatrici semiautomatiche o automatiche;
19	Scaffalatura per stoccaggio;
20	Muletto;
21	Ristrutturazione e ammodernamento dei locali da destinarsi alle attività di spumantizzazione
22	Presse enologiche, nastri elevatori, pompa rotativa/peristaltica, impianto scarico pressa, dosatori di ossigeno
23	Spese generali (max 5%) per acquisto di macchinari/attrezzature
24	Spese generali (max 10%) per ristrutturazione e/o ammodernamento per le attività di spumantizzazione (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

I beni oggetto di aiuto devono riportare il "**Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: interventi degli "investimenti" relativo al Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027 – Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - Investimenti Camp.2025/2026**;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 6

Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026.
Intervento per gli "Investimenti"

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto per gli interventi degli "investimenti" relativo al Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021. D.M. 635212 del 02/12/2024, istruzioni Operative di Agea n. 18_2025 del 12/02/2025.
Elenco indicativo degli interventi ammissibili per l'AZIONE 6 "**Strutture ricettive destinate all'accoglienza enoturistica**" – (Realizzazione e/o ristrutturazione di strutture ricettive destinate all'accoglienza enoturistica, acquisto di attrezzature e arredi interni ed esterni per la valorizzazione degli spazi dedicati all'accoglienza enoturistica).

1	Barriques (in numero massimo di 5, con la sola ed esclusiva funzione espositiva)
2	Scaffali per esposizione vino
3	Mobilio per esposizione bottiglie
4	Sedie o poltroncine
5	Pensili o mensole
6	Vetrine espositive vino
7	Cantinette refrigerate
8	Impianto elettrico
9	Macchine per la conservazione sottovuoto del vino
10	Lavastoviglie
11	Banconi
12	Sistemi di climatizzazione
13	Tavoli e sedie
14	Registratore di cassa
15	Pergolati, recinzioni esterni
16	Realizzazione/ristrutturazione dei locali da destinarsi alle strutture ricettive per l'accoglienza enoturistica
17	Spese generali (max 5%) per acquisto di macchinari/attrezzature
18	Spese generali (max 10%) per realizzazione e/o ristrutturazione di strutture ricettive destinate all'accoglienza enoturistica (non sono comprese le spese per polizza fidejussoria)

Eventuali interventi non riportati in elenco e richiesti in domanda saranno valutati se ammissibili, congrui e funzionali in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

I beni oggetto di aiuto devono riportare il "**Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" - e la dicitura: interventi degli "investimenti" relativo al Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027 – Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - Investimenti Camp.2025/2026**;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 7

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

e-mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

Pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026.**
Intervento per gli "Investimenti"
RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL PORTALE SIAN E PORTALE INFORMATICO ELIXFORM

(Dichiarazione resa ai sensi del Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

Nato a _____il _____ , residente in_____

Via_____ n°____- CAP _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____

Prov.

_____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata, da Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, titolari di istanza di cui ai Regolamenti in oggetto, alla presentazione delle domande per la campagna 2025/2026, relative all'intervento degli **"Investimenti" - Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026.**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE

☐ all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati (piano di coltivazione) ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

☐ all'accesso delle ditte riportate nell'elenco allegato al portale informatico Elixform per l'inoltro alla Regione Puglia della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN e di tutta la documentazione richiesta nell'avviso per l'intervento degli "Investimenti" - Campagna 2025/2026.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

Timbro e firma digitale

Allegati:
- Documento di riconoscimento
- *Elenco Ditte - CUAA*
- *Mandato/delega n°_____ Ditte*
- *Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAA*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Delega - Autorizzazione

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____- P.IVA: _____

CUAA: _____

Titolare di **Domanda per l'intervento degli "Investimenti" - Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026** ai sensi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021. D.M. 635212 del 2 dicembre 2024, istruzioni Operative di Agea n. 18_2025 del 12/02/2025.

DELEGA

Il tecnico _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____n° _____- cap. _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____

_____ Prov._____ ,

nella sua qualità di tecnico incaricato

TEL. _____FAX _____ Email: _____

AUTORIZZA

□ alla **Compilazione - Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della **Domanda di aiuto per gli interventi degli "Investimenti" del Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026**.

Lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati, per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della **domanda per gli interventi degli "Investimenti" del Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026.**

□ l'accesso al portale informatico Elixform per l'inoltro della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN e di tutta la documentazione allegata per gli interventi degli "Investimenti" del Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dalla L. 675/1996

Luogo e Data

Firma digitale

Allegati:
- Documento di riconoscimento
- Revoca dal precedente tecnico o CAA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Elenco Ditte – **Domanda di aiuto per gli interventi degli "Investimenti" del Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026,** ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021. D.M. 635212 del 2 dicembre 2024, istruzioni Operative di Agea n. 18_2025 del 12/02/2025, che detta le modalità e condizioni per l'accesso al sostegno degli Investimenti.

N.	Intestazione Ditta	CUAA	P.IVA

Timbro e firma digitale
del Tecnico Incaricato

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
relativa alla verifica di impresa in difficoltà
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Oggetto:
Impresa agricola: _____
Investimento relativo a: _____
Fonte di finanziamento pubblico: Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - interventi degli "Investimenti" del Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026
Domanda di aiuto n°: _____

IL SOTTOSCRITTO

_____ nato a _____ il_____ residente a _____ in Via_____ n.___ codice fiscale_____
(cancellare la parte che non interessa tra i punti di seguito elencati)

❒ iscritto al n._____ dell'Albo Professionale de _____della Provincia di _____ in qualità di _____della società/impresa/…/_____,

❒ in esecuzione dell'incarico di responsabile della **tenuta della contabilità fiscale** conferito dal/la sig./ra_____rappresentante legale dell'impresa_____ con sede legale nel Comune di _____ via/piazza _____ n.____, partita IVA/C.F. _____;

❒ in qualità di titolare/legale rappresentante OPPURE in esecuzione dell'incarico di responsabile della tenuta della contabilità fiscale conferito dal/la sig./ra _____rappresentante legale dell'impresa _____con sede legale nel Comune di _____ via/piazza _____n.____, partita IVA/C.F. _____.

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa _____non rientra fra quelle classificate come "IMPRESA IN DIFFICOLTA'" in quanto non è incorsa in alcuna di tali circostanze:

a. (*) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;
b. nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate (**);
c. qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d. qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e. nel caso di un'impresa diversa da una PMI qualora, negli ultimi due anni:
   i. rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
   ii. quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

(*) Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese (società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata) di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione.
(**) Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese (la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice) di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE

Luogo e Data

Firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 9

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE IMPEGNI

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a_____ il _____ codice fiscale (CUAA) _____nella sua qualità di titolare/legale rappresentante dell'Impresa _____

Vista la Domanda di aiuto n _____, presentata per il progetto Biennale, sugli interventi degli "Investimenti" del Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026;
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

1. che le attrezzature oggetto della domanda non sostituiranno analoghe attrezzature presenti in azienda;
2. di consentire all'autorità competente per le attività di ispezione previste, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'impresa e alle proprie sedi, nonché a tutta la documentazione che sarà ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
3. che per la realizzazione degli interventi, anche parzialmente, non ha ottenuto, al medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici o beneficiato di regimi di aiuto nazionali (cfr. paragrafo 4.7.3 del PSP), che non ha beneficiato e non beneficerà del sostegno previsto all'articolo 58 paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e nell'ambito di regolamento per quanto finanziato con il FEASR;
4. di non aver percepito per le operazioni ad investimento, riportate nella domanda di aiuto, alcun sostegno ai sensi dell'art. 45 del regolamento (Ue) 1308/2013;
5. che gli investimenti oggetto della domanda non beneficiano di altri contributi pubblici a qualunque titolo erogati, in particolare nell'ambito del PSR/CSR;
6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR 679/16, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese;
7. di avere preso atto delle condizioni e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la sottoscrizione della domanda di aiuto ai sensi del DPR 445/00 e s.m.i;
8. di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali nonché della decadenza del contributo concesso, come previsto dagli artt. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
9. di garantire il possesso delle risorse tecnico-professionale. La dichiarazione dovrà essere redatta in rapporto alla tipologia e complessità del progetto da realizzare. Per i progetti complessi, la capacità tecnico-professionale può essere dimostrata dalle risorse umane e tecniche di cui si avvale il richiedente per la realizzazione del progetto stesso, inoltre, si potrà fare riferimento anche alla eventuale esperienza assunta dal richiedente nell'ambito della realizzazione di progetti di pari complessità. Dalla dichiarazione si deve evincere che il richiedente dispone di un'adeguata organizzazione tecnica propedeutica alla realizzazione ed al completamento dell'investimento;
10. di possedere le risorse economiche-finanziarie tali da permettere la realizzazione ed il completamento dell'investimento proposto, nei termini previsti. Inoltre, deve essere dimostrata la capacità di far fronte alla gestione amministrativa e contabile del progetto, ovvero avere le caratteristiche per definire e conseguire gli obiettivi ed i risultati del progetto d'investimento. La capacità amministrativa può essere dimostrata tramite, ad esempio, la qualità delle risorse umane, le caratteristiche dell'organizzazione, la solidità dei sistemi di gestione e controllo, la qualità del proprio ess management;
11. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti. Tale condizione deve permanere fino alla completa realizzazione del progetto ammesso al finanziamento, pena la revoca dell'aiuto concesso;
12. di avere presentato nei termini previsti le Dichiarazioni obbligatorie ai sensi dei regolamenti UE n. 2018/273 s.m.i. e UE n. 2018/274 s.m.i.., nell'ultima campagna, ovvero, di impegnarsi alla presentazione delle stesse nel caso in cui i termini per la suddetta presentazione non siano scaduti al momento della presentazione della domanda di aiuto;
13. di ricadere in una delle condizioni di esonero dalla presentazione delle già menzionate dichiarazioni obbligatorie, ovvero di non aver presentato dette dichiarazioni per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali;
14. di essere a conoscenza che la mancata presentazione della domanda di pagamento saldo, ossia la mancata presentazione della istanza di rinuncia all'aiuto nei trenta giorni che precedono il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento di saldo, comporta l'applicazione di una penale pari a tre anni di esclusione dall'intervento Investimenti e, qualora sia stato percepito l'anticipo del contributo, contestuale attivazione delle procedure di recupero indebito secondo le disposizioni previste dall'articolo 24 del regolamento delegato 2022/127 e dall'articolo 56 del regolamento di esecuzione 2022/128;
15. Che non sussistano collegamenti, e quindi conflitti di interesse, tra il richiedente l'aiuto, in qualità di beneficiario, e la ditta fornitrice o esecutrice dei lavori, né per i preventivi presentati né per le opere da realizzare. In particolare, non devono esserci soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza in comune tra le due parti;
16. di essere a conoscenza che per i progetti biennali ai fini della ammissibilità al finanziamento devono essere assolte inderogabilmente alla data del **31 maggio 2027**.

Luogo e Data *Firma digitale*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 10

AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA D.U.R.C.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____) il _____ e residente in _____ (____) in via _____ n. ___, C.F. _____,
in qualità di _____ e legale rappresentante della Ditta _____ con sede legale ed operativa nel Comune di _____ (_____) alla via _____,
Codice Fiscale _____ e partita I.V.A. _____ - settore: _____
E-mail _____

E-mail PEC _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni,

DICHIARA

ai fini della regolarità contributiva D.U.R.C. dell'Azienda _____
_____

- di essere in regola con la posizione assicurativa INPS
- sede di _____ (_____) matricola n. _____

- di essere in regola con la posizione assicurativa INAIL
- sede di _____ (_____) codice n. _____

Si sottoscrive con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Luogo e Data

Firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 11

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
Terreni agricoli

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/_____ c.f._____ nato a _____ (_____) il____/____/_____, residente a _____ (_____) in _____ n° _____

oppure:

rappresentante legale della ditta _____ C.f._____ sede legale a _____ (_____) in _____ n° _____

Domanda di Aiuto Investimenti n._____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che alla data odierna

☐ **conduce terreni agricoli** a qualsiasi itolo, con conseguente **iscrizione** sul Fascicolo Aziendale;

☐ **NON conduce terreni** agricoli a nessun titolo, con conseguente non **iscrizione** sul Fascicolo Aziendale;

Si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente, al Servizio Territoriale competente per territorio, ogni eventuale variazione intervenuta in data successiva alla presente dichiarazione.

Luogo e Data

Firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 12

Modello di dichiarazione con le informazioni relative alla qualifica di PMI

1. ***Dati identificativi dell'impresa***

Denominazione o ragione sociale _____

Indirizzo della sede legale _____

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA _____

Nome e cognome del rappresentante legale impresa _____

2. ***Tipo di impresa (cfr. nota esplicativa)***

Indicare in quale caso si trova l'impresa richiedente:

☐ Impresa autonoma	In tal caso i dati indicati nella tabella di cui al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. Compilare solo la dichiarazione, senza allegato.
☐ Impresa associata	Compilare e aggiungere l'allegato (ed eventuali schede supplementari), poi compilare la dichiarazione indicando il risultato del calcolo nella tabella di cui al punto 3.
☐ Impresa collegata	

3. ***Dati che determinano la categoria d'impresa***

Calcolati secondo l'articolo 6 dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione sulla definizione delle PMI.

Periodo di riferimento (*)

Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio

(*) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di aiuto e vengono calcolati su base annua. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di aiuto non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa.

(**) In migliaia di euro.

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?	☐ No
	☐ **Sì** [in tal caso compilare e allegare analoga dichiarazione riguardante l'esercizio precedente (1).

Luogo e data

Firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Nota esplicativa relativa ai tipi di imprese presi in considerazione per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

I. *TIPI D'IMPRESE*

La definizione delle PMI ([1]) distingue tre tipi d'imprese a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o per quanto riguarda il diritto di esercitare un influsso dominante ([2]).

Tipo 1: L'impresa autonoma

Si tratta del caso di gran lunga più frequente. Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'imprese (associate o collegate).

L'impresa richiedente è autonoma se:

- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- e non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni ([3]);
- e non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata ([4]).

Tipo 2: L'impresa associata

Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite associate le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è associata ad un'altra impresa se:

- possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente,
- le imprese non sono imprese collegate nel senso definito di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto del l'una nell'altra non sono superiori al 50%,
- e l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata ([4]).

Tipo 3: L'impresa collegata

Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni

---

[1] Nel seguito del testo il termine «definizione» si riferisce all'allegato della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE sulla definizione delle PMI.

[2] Definizione, articolo 3.

[3] Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25 % è raggiunta o superata ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente):

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività d'investimento in capitale di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1.250.000 euro;
b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale.
d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti. (Definizione, articolo 3, paragrafo 2, secondo comma).

[4] Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti a titolo della settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 della definizione.

- In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto (definizione, articolo 3, paragrafo 3).
- In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della succitata direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner. Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.

casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa. Si tratta quindi di casi meno frequenti dei precedenti.

Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d'imprese riprendendo, quando sono adeguate all'oggetto della definizione, le condizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati, che si applica da numerosi anni.

Un'impresa sa quindi di solito automaticamente di essere «collegata», dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati ([5]) o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta a redigere conti consolidati.

Gli unici due casi, peraltro poco frequenti, in cui un'impresa può essere considerata collegata benché non sia già tenuta ad elaborare conti consolidati, sono descritti dalla nota 5, ai primi due trattini, alla fine della presente nota esplicativa. In tali casi l'impresa deve verificare se soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione ([6]).

II. *GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO-ANNO*

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro anno (ULA).

Chi fa parte degli effettivi?

- I dipendenti dell'impresa in questione;
- chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto di dipendente e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;
- i proprietari gestori;
- i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall'impresa.

Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

Come si calcolano gli effettivi?

Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA.

Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l'anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA.

La durata dei congedi di maternità o parentali non è incluso nel calcolo.

[5] Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28).

[6] Definizione, articolo 5.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Allegato alla dichiarazione

Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate

Allegati da presentare alla dichiarazione se ricorrono le condizioni

- Allegato A se l'impresa ha almeno un'impresa associata (ed eventuali schede supplementari)
- Allegato B se l'impresa ha almeno un'impresa collegata (ed eventuali schede supplementari)

Calcolo dei dati per le imprese collegate o associate ([1]) (cfr. nota esplicativa)

Periodo di riferimento ([2]):			
	Effettivi (ULA)	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
1. Dati ([2]) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [*riporto dalla tabella B (1) dell'allegato B* ([3])]			
2. Dati ([2]) aggregati in modo proporzionale di tutte le (eventuali) imprese associate *(riporto dalla tabella A dell'allegato A)*			
3. Somma dei dati ([2]) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [*riporto dalla tabella B (2) dell'allegato B*]			
Totale			

I risultati della riga «Totale» vanno riportati nella tabella di cui al punto 3 della dichiarazione «dati che determinano la categoria d'impresa».

[*] In migliaia di euro.

[1] Definizione, articolo 6, paragrafi 2 e 3.

[2] Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di aiuto non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Allegato A

Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la «scheda di partenariato» [una scheda per ogni impresa associata dell'impresa richiedente e per le imprese associate delle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati ([1])], i dati della corrispondente **tabella** «partenariato» vanno riportati nella tabella riassuntiva seguente:

Tabella A

Impresa associata (indicare denominazione)	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio** .*.
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.
(Se necessario, aggiungere pagine o ingrandire la tabella)

NB:

Questi dati risultano da un calcolo proporzionale effettuato nella «scheda di partenariato» compilata per ogni impresa partner diretta o indiretta.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

[1] Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Scheda di partenariato da compilare per ciascuna impresa associata

1. Identificazione dell'impresa ASSOCIATA

Denominazione o ragione sociale _____

Indirizzo della sede sociale _____

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA _____

Nome e cognome del rappresentante legale impresa _____

2. Dati relativi all'impresa ASSOCIATA

Periodo di riferimento:

	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
Dati lordi			

(*) In migliaia di euro.

NB: I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata ([1]). In caso di necessità aggiungere «schede di collegamento» per le imprese collegate non riprese tramite consolidamento.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione ([2]) detenuta dall'impresa dichiarante (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa partner), nell'impresa partner oggetto della presente scheda:

.....

.....

Indicare anche la percentuale di partecipazione detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa dichiarante (o nell'impresa collegata):

.....

.....

b) Tra le due percentuali di cui sopra va scelta la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella precedente. Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale:	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella *A* dell'allegato A.

[1] Definizione, articolo 6, paragrafo 3, primo comma.

[2] Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata (definizione, articolo 3, paragrafo 2, primo comma).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Allegato B

Imprese collegate

A) DETERMINARE IL CASO IN CUI SI TROVA L'IMPRESA RICHIEDENTE

☐ **Caso 1:** l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata [tabella B (1)]

☐ **Caso 2:** l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento [tabella B (2)].

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate a tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento (1).

B) I METODI DI CALCOLO A SECONDA DEI CASI

Nel caso 1: I conti consolidati servono da base di calcolo. Compilare la tabella B (1)

Tabella B (1)

	Effettivi (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli effettivi di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli effettivi di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella B (1) vanno riportati alla riga 1 della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento

Impresa collegata (indicare denominazione)	**Indirizzo della sede sociale**	**N. di iscrizione registro imprese e partita IVA**	**Nome e cognome del legale rappresentante**
A.			
B.			
C.			
.....			

NB: le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi aggiunti i loro dati e una «scheda di partenariato».

Nel caso 2: Per ogni impresa collegata (inclusi i collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una «scheda di collegamento» e procedere all'addizione dei conti di tutte le imprese collegate compilando la tabella B (2) qui di seguito.

(1) Definizione, articolo 6, paragrafo 2, secondo comma

Tabella B (2)

Impresa n.:	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
1. (*)			
2. (*)			
3. (*)			
....			
Totale			

(*) Aggiungere una «scheda di collegamento» per ogni impresa.

(**) In migliaia di euro.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

I dati indicati alla riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

Scheda di collegamento - N. ____

(da compilare per ogni impresa collegata, non ripresa tramite consolidamento nella tabella B)

1. Identificazione dell'impresa

Indirizzo della sede sociale_____

N. di iscrizione al registro delle imprese e partita IVA_____ Nome e cognome del rappresentante legale impresa _____

2. dati relativi all'impresa

Periodo di riferimento:

	Effettivi (ULA)	**Fatturato (*)**	**Totale di bilancio (*)**
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati vanno riportati nella tabella B (2) dell'allegato B.

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (1).

Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi acclusi i loro dati e una «scheda di partenariato».

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 13

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE
DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Ditta individuale - D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a in _____ il _____ residente a _____Prov. (___) cap. _____ in via _____n°_____
indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

In qualità di _____ dell'impresa_____ che la stessa:

☐ è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____come segue:

Numero di iscrizione: .....
Data di iscrizione: .....
Forma giuridica: .....
Oggetto sociale: .....
Codice fiscale: .....
Partita IVA: .....
Sede legale: .....

☐ non è iscritta nel Registro delle Imprese in quanto soggetto non obbligato ai sensi della normativa vigente.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni che all'interno della Società sopra descritta ricopre la carica di direttore tecnico:

cognome e nome	codice fiscale	data nascita	luogo di nascita	sesso	Comune di residenza	Via/piazza	n. civico	Sigla Provincia	Cap

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data

Firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 14

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO

(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a_____ il _____
residente a _____ Prov. (__) cap _____ in via _____n°_____
indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società_____che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: _____
Data di iscrizione: _____
Forma giuridica: _____
Estremi dell'atto di costituzione _____
Capitale sociale _____
Durata della società _____
Oggetto sociale: _____
Codice fiscale/P.I. _____
Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

carica	1=persona fisica 2=società collegata	cognome e nome o denominazione società collegata	codice fiscale	Persone fisiche			residenza o sede sociale				
				data nascita	luogo di nascita	sesso	Comune	Via/piazza	n. civico	Sigla Provincia	Cap

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data

firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 15

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI

(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la Sottoscritto/o _____ c.f. _____
nato a _____ (_____) il ____/____/_____,
residente a _____ (_____) in _____ n° ___

in qualità di _____
della società _____
indirizzo PEC_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

cognome e nome	data nascita	luogo di nascita	codice fiscale	sesso	Comune di residenza	Via/piazza	n. civico	Sigla Provincia	Cap

☐ di non avere familiari maggiorenni conviventi

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

Luogo e data

firma digitale

N.B.: questa dichiarazione **(che va corredata da un documento di identità in corso di validità)** non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia secondo l'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011.

Per familiari conviventi si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, purché maggiorenni (G.U. n. 68 del 22.03.2016).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 16

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

criteri di valutazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la Sottoscritto/a _____ c.f. _____ nato a _____ (_____) il ____/____/_____, residente a _____ (_____) in _____ n° ___

oppure:

rappresentante legale della ditta _____ C.f._____ sede legale a _____ (_____) in _____ n° _____

Domanda per gli interventi degli "Investimenti" del Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027- Campagna 2025/2026 n._____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di possedere i criteri di valutazione contrassegnati e di allegare per ciascuno la documentazione a supporto.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO DICHIARATO	DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE
☐	Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 1149/2016)	**15**		Relazione per investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale
☐	Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012, ulteriori certificazioni sui prodotti, processi e impresa, produzione integrata certificata ai sensi del DM 124900 del 16 marzo 2022.	**10**		Documento giustificativo rilasciato dall'Organismo di controllo e certificazione attestante l'attività di trasformazione di vino biologico
☐	Produzioni vitivinicole a DOP e/o IGP superiore al 50% della produzione totale lavorata	**20**		dati riportati nella dichiarazione di Raccolta Uve e Produzione Vinicola riferita all'ultima campagna vitivinicola
☐	Titolare o legale rappresentante con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda.	**20**		
☐	Appartenenza a forme aggregative di filiera	**15**		Forme aggregative riferita al settore vitivinicolo
☐	Esercizio delle seguenti attività: a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche dalle medesime imprese ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione; b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve dalle imprese stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione.	**5**		
☐	Imprese localizzate in zone particolari ("Zone Svantaggiate" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013, aree colpite dal sisma come delimitate dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii. o con alto valore paesaggistico o ricadenti in terreni confiscati alla criminalità organizzata etc.).	**5**		Il criterio viene valutato sulla base dell'allegato 2 della DDS n. 180/DIR/2023/0064 del 12/04/2023 per la quale è stato predisposto l'elenco dei Comuni della Regione Puglia soggetti a vincoli naturali significativi applicata nella disciplina della qualifica di IAP.
☐	Nuovo beneficiario: soggetto che non ha ricevuto contributi per l'intervento investimenti a decorrere dalla programmazione 2019/2023.	**5**		
☐	Benessere del lavoratore come specificato nell'Allegato III, punto 9 del DM 0640042 del 14/12/2022.	**5**		Sarà attribuito un punteggio pari a - 5 punti per le aziende dotate di certificazione ai sensi del DM n. 124900 del 16/03/2022; - 3 punti in presenza di una relazione redatta da un soggetto abilitato attestante la presenza nell'azienda di dotazioni, attività formativa o servizi atti a migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti.
	Totale	**100**		

firma digitale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO 17

CLAUSOLA PANTOUFLAGE

(art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012)

DICHIARAZIONE resa ai sensi artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto_____ nato/a a_____

Il_____ residente a _____ c.a.p. _____

C.F._____in qualità di_____

della Soc./Ditta _____con sede legale in _____

c.a.p. _____via _____C.F._____

P.IVA _____tel._____PEC_____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni, anche penali, in cui può incorrere nel caso di dichiarazioni false o mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti alla verità, cosi come disposto dall'art.76 del D.P.R.445/2000:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

firma digitale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 7 marzo 2025, n. 71

CUP: E71J24000770002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI CASARANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato

in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l’adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a sportello” ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR”* riferita *all’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all’Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso ‘a sportello’, con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
    - disporre l’accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d’impegno di

spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*";
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:

    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa

allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
- concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della Sdotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.

- con apposita nota Prot. n. 036772/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di CASARANO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 051276/2025 del 30/01/2025, il Comune di CASARANO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): E71J24000770002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di CASARANO (Prot. n. 0476410 del 01/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 668.775,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 750.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 668.775,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	239.662,50

			2026	239.662,50
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	94.725,00
			2026	94.725,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di CASARANO.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 750.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	**Declaratoria**	**Missione, Programma Titolo**	**Codifica Piano dei Conti Finanziario**	**Esigibilità finanziaria**	**Importi da impegnare**
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	239.662,50
				2026	239.662,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	94.725,00
				2026	94.725,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	40.612,50

	DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE			**2026**	40.612,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di CASARANO.

Creditore/Beneficiario:

Comune di CASARANO

C.F.: 81000350751 **- P.IVA:** 00594290751

comune.casarano.le@pec.rupar.puglia.it

COD. SAP: 628

CUP: E71J24000770002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 750.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di CASARANO (Prot. n. 0476410 del 01/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 668.775,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 750.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche

Amministrazioni pugliesi';

- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-72.pdf - 33d5217f7a2b6c955f6164b538970d677ddfe5d26baf9ced86b0573742628e37

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00072 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-72
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	239.662,50	003	E71J24000770002		
2/6		2026	U1171183	PU	239.662,50	003	E71J24000770002		
3/6		2025	U1172183	PU	94.725,00	003	E71J24000770002		
4/6		2026	U1172183	PU	94.725,00	003	E71J24000770002		
5/6		2025	U1173183	AV	40.612,50	003	E71J24000770002		
6/6		2026	U1173183	PU	40.612,50	003	E71J24000770002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 7 marzo 2025, n. 72

CUP: F67H24002540002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento COMUNE DI VICO DEL GARGANO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato

in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l’adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a sportello” ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR”* riferita *all’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all’Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso ‘a sportello’, con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;

- disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:

    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);

- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:

    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni

o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);

- concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte

della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

- disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.

- con apposita nota Prot. n. 036781/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di VICO DEL GARGANO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 0054191/2025 del 31/01/2025, il Comune di VICO DEL GARGANO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F67H24002540002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di VICO DEL GARGANO (Prot. n. 0477158 del 02/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.887,50
			2026	79.887,50
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.575,00
			2026	31.575,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di VICO DEL GARGANO.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021 2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.887,50
				2026	79.887,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	31.575,00
				2026	31.575,00

U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	13.537,50
				2026	13.537,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di VICO DEL GARGANO.

Creditore/Beneficiario:

Comune di VICO DEL GARGANO

C.F. - P.IVA: 84000190714

vicodelgargano@postecert.it

COD. SAP: 459

CUP: F67H24002540002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00, la proposta progettuale presentata dal VICO DEL GARGANO (Prot. n. 0477158 del 02/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto

dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;

- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-73.pdf - ce54e11a4413a240469d4078b6cc59cfdbbdf246ab65af167f05eb70b29e1722

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00073 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-73
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003	F67H24002540002		
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003	F67H24002540002		
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003	F67H24002540002		
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003	F67H24002540002		
5/6		2025	U1173183	AV	13.537,50	003	F67H24002540002		
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003	F67H24002540002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 7 marzo 2025, n. 73

CUP: G29I24001700006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI POLIGNANO A MARE. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generaledella Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- *S*la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato

in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale

2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-

2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);

- concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini

di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.

- con apposita nota Prot. n. 036793/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di POLIGNANO A MARE, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 0095059/2025 del 21/02/2025, il Comune di POLIGNANO A MARE ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G29I24001700006.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di POLIGNANO A MARE (Prot. n. 0477172 del 02/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica daPiano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.887,50
			2026	79.887,50
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.575,00
			2026	31.575,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di POLIGNANO A MARE.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.887,50
				2026	79.887,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	31.575,00
				2026	31.575,00

U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	13.537,50
				2026	13.537,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di POLIGNANO A MARE.

Creditore/Beneficiario:

Comune di POLIGNANO A MARE

C.F. 80022290722 **- P.IVA:** 02526210725

protocollo@pec.comune.polignanoamare.ba.it

COD. SAP: 2399

CUP: G29I24001700006

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00, la proposta progettuale

presentata dal POLIGNANO A MARE (Prot. n. 0477172 del 02/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;

- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-74.pdf - 3698131b7ce0f521e95be9b9da371b016b91091103bcf3d0f299d0db59769444

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00074 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-74
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003	G29I24001700006		
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003	G29I24001700006		
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003	G29I24001700006		
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003	G29I24001700006		
5/6		2025	U1173183	AV	13.537,50	003	G29I24001700006		
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003	G29I24001700006		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 10 marzo 2025, n. 12

D.Lgs. 219/2006 art. 112-quater – Nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP) e farmaci da banco (OTC) alla ditta "Parafarmacia Veneziano del Dott. Vincenzo Veneziano" – Torremaggiore (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. 17/2014 all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (online) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il D.Lgs. 219/2006;
- il D.Lgs. 17/2014 riserva l'attività di vendita online alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla L. 248/2006;
- il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs. 219/2006, introdotto dal D.Lgs. 17/2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
    - denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
    - data d'inizio dell'attività di vendita online al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
    - indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699/2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs. 17/2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 01.07.2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;
- il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del D.Lgs. 219/2006 e, con circolare

del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;
- la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 02.07.2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D.Lgs. 219/2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Considerato che:

- con nota acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 8315 del 09.01.2025 il rappresentante legale della ditta "Parafarmacia Veneziano del Dott. Vincenzo Veneziano", sita in Torremaggiore (FG) alla Via Sacco e Vanzetti n. 36 e convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 16643, ha presentato istanza di autorizzazione alla vendita online di farmaci da banco e farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC), indicando quale indirizzo web dedicato **www.farmaveneziano.it**, registrato e amministrato dal Dott. Vincenzo Veneziano;
- in data 09.01.2025 con nota registrata al prot. n. 9131 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla ASL FG competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso l'esercizio commerciale in oggetto;
- con verbale acquisito dalla scrivente Sezione al prot. n. 112637 del 04.03.2025 la Commissione ispettiva di vigilanza della ASL FG ha rilasciato parere positivo allo svolgimento dell'attività in oggetto.

Ritenuto pertanto di dover provvedere all'autorizzazione alla vendita online di farmaci SOP e OTC alla ditta "Parafarmacia Veneziano del Dott. Vincenzo Veneziano".

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
- Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2023.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **autorizzare** alla vendita online di farmaci da banco e farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) ai sensi del D.Lgs. 219/2006 la ditta "Parafarmacia Veneziano del Dott. Vincenzo Veneziano", sita in Torremaggiore (FG) alla Via Sacco e Vanzetti n. 36 e convenzionata con il codice univoco del

Ministero della Salute 16643, per mezzo dell'indirizzo web dedicato **www.farmaveneziano.it** registrato e amministrato dal Dott. Vincenzo Veneziano;

2. Di **subordinare** l'autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D.Lgs. 219/2006;
3. Di **disporre** che la ASL FG competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;
4. Di **disporre** che la "Parafarmacia Veneziano del Dott. Vincenzo Veneziano" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f. sarà notificato al Ministero della Salute, alla ditta "Parafarmacia Veneziano del Dott. Vincenzo Veneziano" e alla ASL FG.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 10 marzo 2025, n. 13

D.Lgs. 219/2006 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 81 del 27.12.2024 alla ditta "Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l." e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "Q Farma S.r.l." – Lucera (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. del 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.03.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 06.07.1999, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- il D.Lgs. 219/2006 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e l'art. 96 definisce compiutamente i medicinali non soggetti a prescrizione;
- la ditta "Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l.", avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Lucera (FG) in Zona ASI Contrada 33 Lotto 62/A convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 03778, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 del D.Lgs. 219/2006 su tutto il territorio nazionale con D.D. n. 81 del 27.12.2024;
- con nota acquisita al protocollo n. 110075 del 03.03.2025 il legale rappresentante ha comunicato il cambio della denominazione sociale della ditta "Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l." in "Q Farma S.r.l.";
- con nota prot. n. 84190 del 17.02.2025 la Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della ASL FG ha trasmesso gli esiti della visita ispettiva effettuata il 14.02.2025 presso la ditta in oggetto nel magazzino sito a Lucera (FG) in Zona ASI Contrada 33 Lotto 62/A, rilasciando parere positivo senza condizioni alla continuazione dell'esercizio;

Preso atto che nessun'altra variazione è stata comunicata e sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- dare atto della variazione della denominazione sociale della ditta da “Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l.” a “Q Farma S.r.l.”;
- revocare l’autorizzazione per la distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 81 del 27.12.2024 alla ditta “Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l.”, avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Lucera (FG) in Zona ASI Contrada 33 Lotto 62/A;
- concedere alla ditta “Q Farma S.r.l.” nuova autorizzazione per la distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006, su tutto il territorio nazionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto “a contenuto specifico” come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2023.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **dare atto** della variazione della denominazione sociale della ditta da “Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l.” a “Q Farma S.r.l.”;
2. Di **revocare** l’autorizzazione per la distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 81 del 27.12.2024 alla ditta “Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l.”, avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Lucera (FG) in Zona ASI Contrada 33 Lotto 62/A convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 03778;
3. Di **concedere** alla ditta “Q Farma S.r.l.” nuova autorizzazione per la distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 del D.Lgs. 219/2006, su tutto il territorio nazionale;
4. Di **dare atto** che la ditta “Q Farma S.r.l.” è tenuta all’osservanza di tutto quanto disposto dal D.Lgs. 219/2006 pena la revoca dell’autorizzazione concessa col presente provvedimento;
5. Di **disporre** che la ASL FG, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla ditta “Q Farma S.r.l.” oggetto del presente provvedimento, ai fini dell’accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;

b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f. sarà notificato al Ministero della Salute, alla ditta "Q Farma S.r.l." e alla ASL FG.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 7 marzo 2025, n. 20

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Pulsano.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";

VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo **sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della** crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 36 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:

- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana",

nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:

    - alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

"Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al

Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 115894 DEL 05/03/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.19 del 19/02/2025;

Preso atto che:

- il Comune di Pulsano ha presentato, in data 22/01/2025 l'istanza di partecipazione all'Avviso de quo, mediante l'invio di 7 PEC asseverate in pari data ai protocolli nn. 34708/ 34735/34737/34740/34744/ 34748/34752 della Sezione;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 19/02/2025, giusta verbale n.19 agli atti della Sezione, agli atti della Sezione, ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto **non superata la verifica di ammissibilità formale ed ha dichiarato inammissibile la proposta progettuale per le seguenti motivazioni:**
- "*assenza dello "Schema di contratto e capitolato speciale di appalto" ai sensi dell'art. 22, co. 4, lett. m) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023".*
- la Commissione di valutazione ha inoltre, rilevato le seguenti carenze documentali, non a pena di inammissibilità:
  - *"nell'Allegato A1 l'errata indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del Sindaco pro tempore;*
  - *nell'Allegato A2 non è stata riportata la corretta lunghezza dei percorsi ciclabili, nello specifico, non c'è congruenza tra quanto riportato alla voce "Lunghezza TOTALE dei ciclabili e/o ciclopedonali" e quanto specificato alle singole voci del campo "Lunghezza dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali costituenti la rete";*
  - *per quanto riguarda lo shapefile identificante il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89), è stato allegato solo il formato .shp, mancano i formati .dbf e .shx, obbligatori per renderlo leggibile;*
  - *non risulta allegato all'istanza il provvedimento di approvazione dello strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente contenente il riferimento alla tipologia di intervento proposto, come richiesto dal punto 6.3, lett. b) dell'Avviso;*
  - *l'Allegato A3 risulta firmato dal Sindaco pro tempore e non da un tecnico iscritto all'albo professionale di riferimento rationae materie, come previsto dal punto 5.3 dell'Avviso;*
  - *l'Allegato A4 risulta firmato dal Sindaco pro tempore e non da un tecnico iscritto all'albo professionale di riferimento rationae materie, come previsto dal punto 5.3 dell'Avviso."*

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 19 del 19/02/2025, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 19 del 19/02/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Pulsano** presentata in data 22/01/2025 mediante l'invio di 7 PEC asseverate in pari data ai protocolli nn. 34708/ 34735/34737/34740/34744/34748/34752 della Sezione, per le seguenti motivazioni:
- "**assenza dello "Schema di contratto e capitolato speciale di appalto" ai sensi dell'art. 22, co. 4, lett. m) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023**".
- e, per l'effetto, a dichiarare non ammissibile a finanziamento a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree

urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), **la proposta progettuale del Comune Pulsano presentata in data 22/01/2025 mediante l'invio di 7 PEC asseverate in pari data ai protocolli nn. 34708/ 34735/34737/34740/34744/34748/34752 della Sezione**.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 17 del 05/02/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del la proposta progettuale del Comune Pulsano presentata in data 22/01/2025 mediante l'invio di 7 PEC asseverate in pari data ai protocolli nn. 34708/ 34735/34737/34740/34744/34748/34752 della Sezione,** per le seguenti motivazioni:

- **"assenza dello "Schema di contratto e capitolato speciale di appalto" ai sensi dell'art. 22, co. 4, lett. m) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023".**

Di dichiarare, per l'effetto, a dichiarare non ammissibile a finanziamento a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), **la proposta progettuale del Comune Pulsano presentata in data 22/01/2025 mediante l'invio di 7 PEC asseverate in pari data ai protocolli nn. 34708/ 34735/34737/34740/34744/34748/34752 della Sezione**.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di disporre che il Responsabile del Procedimento notifichi il presente provvedimento al Comune di Pulsano.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00025 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 7 marzo 2025, n. 22

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Dichiarazione di ammissibilità a finanziamento e mancata finanziabilità per insufficienza della dotazione finanziaria residua del progetto del Comune di Spinazzola.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo **sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della** crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 36 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
  - all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
  - all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
  - a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
  - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

"Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 115894 DEL 05/03/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile

del procedimento il verbale n.19 del 19/02/2025;

Preso atto che:

- la Commissione di valutazione, si è riunita in data 10/12/2024, giusta nota prot. n. 0031010 del 21/01/2025 di notifica del verbale n. 15 agli atti della Sezione;
- nel corso della riunione la Commissione ha esaminato l'istanza di riesame pervenuta dal Comune di Spinazzola (Bt), mediante trasmissione della nota prot. n. 19756 del 31/12/2024, acquisita al protocollo regionale n. 3991 del 07/01/2025, avverso le cause di non ammissibilità formale, di cui alla d.d. n. 00126 del 20/12/2024, di dichiarazione di non ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale;
- la Commissione ha accolto l'istanza di riesame pervenuta dal Comune di Spinazzola ed effettuato la verifica dell'ammissibilità formale della proposta progettuale;
- conformemente alle previsioni del paragrafo 7.3. dell'Avviso in oggetto, la Commissione ha sospeso la fase di verifica dell'ammissibilità formale al fine di richiedere chiarimenti;
- Il Responsabile del procedimento, con nota prot.n. 34511 del 22/01/2025, ha richiesto al Comune di Spinazzola (Bt):
- chiarimenti in merito alla presenza, tra gli elaborati progettuali, della tavola "RAI Tavola rilievo e indagini", in luogo del documento previsto dall'art. 6, co. 7, lett. b) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, denominato "Relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici".

Preso atto, altresì, che:

- il Comune di Spinazzola (Bt), con nota prot. n. 1503/2025 del 28/01/2025, asseverata al protocollo regionale n. 46164 in pari data, ha trasmesso il succitato chiarimento entro i termini previsti;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 19/02/2025, giusta verbale n.19 agli atti della Sezione, ed ha ripreso la fase di verifica dell'ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Spinazzola;
- la Commissione di valutazione alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto in ossequio al punto 7.2.1 dell'Avviso, **superata la verifica di ammissibilità formale** dell'istanza pervenuta dal Comune di Spinazzola (Bt);
- la Commissione, pertanto, ha proceduto, in ossequio al punto 7.2.2 dell'Avviso, alla fase di verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta sulla base della check-list n.2, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024;
- la Commissione di valutazione ha :
  - dichiarato superata la verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta dal Comune di Spinazzola (Bt);
  - ha proceduto, in ossequio al punto 7.2.3 dell'Avviso in oggetto, alla valutazione sostanziale della proposta progettuale, sulla base della check-list n.3, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024, **ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha dichiarato superata la suddetta valutazione con il punteggio di 44/70 (quarantaquattro/settanta).**

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 19 del 19/02/2025, agli atti della Sezione;
- la dotazione finanziaria residua a valere sul presente Avviso, assegnata alla provincia della BAT non risulta sufficiente a finanziare la proposta candidata dal Comune di Spinazzola (Bt) il cui importo è pari ad € 750.000,00;
- la proposta candidata dal Comune di Spinazzola (Bt) il cui importo è pari ad € 750.000,00 risulta ammissibile, ma non finanziabile per insufficienza della dotazione finanziaria residua assegnata alla provincia BAT a valere sull' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 19 del 19/02/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali la proposta candidata dal Comune di Spinazzola (Bt**) risulta ammissibile, con il punteggio di 44/70 (quarantaquattro/settanta);**
- per l'effetto, **a dichiarare ammissibile, ma non finanziabile** la proposta progettuale del Comune Spinazzola pervenuta a mezzo pec in data 06/12/2024 , il cui importo è pari ad € 750.000,00 per insufficienza della dotazione finanziaria residua assegnata alla provincia BAT a valere sull' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 19 del 19/02/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali la proposta candidata dal Comune di Spinazzola (Bt**) risulta ammissibile, con il punteggio di 44/70 (quarantaquattro/settanta);**

Di dichiarare, per l'effetto, **ammissibile, ma non finanziabile** la proposta progettuale del Comune Spinazzola pervenuta a mezzo pec in data 06/12/2024 , il cui importo è pari ad € 750.000,00 per insufficienza della dotazione finanziaria residua assegnata alla provincia BAT a valere sull' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di disporre che il Responsabile del Procedimento notifichi il presente provvedimento al Comune di Spinazzola

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00026 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 marzo 2025, n. 31

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 1 pianta infetta, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Bari - Area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 - Bari".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;

- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 con oggetto Approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs.118/2011.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- La Regione Puglia, con DDS N. 00092 del 22/07/2024, ha istituito l'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie – Pauca ST53 - Bari " ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201".
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;

- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di *X. fastidiosa*, nonché laboratorio Nazionale di riferimento per *X. fastidiosa* (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas *et al.*, 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Bari è stata individuata n° 1 (una) pianta di olivo infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, di cui al seguente rapporto di prova eseguito dal CNR su campione vegetale prelevato da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, e pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova 7P/2025 CNR del 24/01/2025;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Assistenti/Agenti/Ispettori fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insiste la pianta infetta di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta rappresentate nell'allegato 1A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- La pianta infetta ricade nella zona cuscinetto dell'area delimitata "Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 - Bari" in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, con atto dirigenziale N. 92 del 22/07/2024.

DATO ATTO CHE

- Nella zona cuscinetto dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca* ST 53 -Bari", si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
  b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
  c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
  d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
  e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni

dall'organismo nocivo specificato;

- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.
- nell'area infetta di 50 metri attorno alla pianta infetta, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano

essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;

- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026" approvato con D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 1 pianta infetta di cui al rapporto di prova n. 7P/2025 CNR del 24/01/2025 del CNR, indicato nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicato sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
- Dovere segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alla pianta infetta e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- Dovere attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alla pianta infetta;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;

- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Prescrivere nell'agro di Bari (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso è incluso nella zona cuscinetto dell'area delimitata "Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 - Bari" e, come tale non è soggetto all'applicazione né delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/20202, né dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi;
2. Di dare atto che la pianta infetta individuata in agro di Bari (BA) e la rispettiva zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricade la pianta infetta e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alla pianta infetta, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. Di applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti

nell'area di 50 m attorno alla pianta infetta e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;

6. Di attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alla pianta infetta;
7. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Francesco Palmisano dell'Osservatorio fitosanitario (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
    - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
    - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.
8. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
    - estirpare la pianta infetta e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
    - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
9. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
    - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
    - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
    - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
10. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000

e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m;

11. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
12. Di stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
13. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione della pianta infetta di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.
14. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Bari (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 13 (tredici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1A-1/B) costituito da n° 3 (tre) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO.pdf - bd087e4e3877cb3e38fde9876e3d1018e7fdf00f1dcf3612ead60ae7683973df

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00031 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. “Gestione dell’emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca”
Francesco Palmisano

E.Q.”Programmazione e gestione fitosanitaria”
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1


Allegato 1A
Comune: BARI
Sezione:G
Foglio: 2
Particelle: 554
BARI
TRIGGIANO
foglio 2
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2025 sub. pauca
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. pauca
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca ST53* - BARI PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2025											
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**SEZIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Cuscinetto	BARI	11200385	7P/2025 CNR	24/01/2025	Olivo (*Olea europaea*)	16,96870413	41,09091704	G	2	554	TAMMA MARIANTONIETTA, TAMMA EMANUELE, TAMMA FULVIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 11200385)				
AGRO	**SEZIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
BARI	G	2	2018	TAMMA EMANUELE, TAMMA FULVIA, TAMMA MARIANTONIETTA
BARI	G	2	2017	TAMMA EMANUELE, TAMMA FULVIA, TAMMA MARIANTONIETTA
BARI	G	2	2016	TAMMA EMANUELE, TAMMA FULVIA, TAMMA MARIANTONIETTA
BARI	G	2	283	
BARI	G	2	282	
BARI	G	2	1714	
BARI	G	2	369	
BARI	G	2	1179	COMUNE DI BARI
BARI	G	2	1666	BOSCO ROBERTO, BUSSENI BICE MARIA, BOSCO DONATELLA, BOSCO PATRIZIO, BOSCO GABRIELE
BARI	G	2	979	
BARI	G	2	560	TAMMA FULVIA, TAMMA MARIANTONIETTA, TAMMA EMANUELE
BARI	G	2	557	TAMMA EMANUELE, TAMMA FULVIA, TAMMA MARIANTONIETTA
BARI	G	2	554	TAMMA MARIANTONIETTA, TAMMA EMANUELE, TAMMA FULVIA
BARI	G	2	1420	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 febbraio 2025, n. 80

"Centri Clinici Diagnostici S.r.l." (P. IVA 03916530722) e "GI.BA. S.r.l." (P. IVA 06802140720). Parere di compatibilità negativo per l'installazione di RMN e favorevole per l'installazione di TC, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dal Comune di Bari nell'arco temporale del 13° bimestre per l'ambito territoriale del DSS Unico Bari dell'ASL BA a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 presentate da vari soggetti privati.

"Medical Center S.r.l." (P. IVA 04219860725). Improcedibilità della richiesta trasmessa dal Comune di Bari nel 13° bimestre per carenza dei requisiti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*", del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.
L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 ("*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*") prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*
  a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;…(omissis)";
- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che:

  "*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura …(omissis).*
  2. Il comune, …(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) …(omissis).
  3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
  4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione…(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
  5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.
  …(omissis).
  …(omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"):

- al comma 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

  a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;
  b) n. 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";
- al comma 2 che "*Fermo restando che:*
  - *per effetto del D.M. 14 gennaio del 2021, lettera A) dell'Allegato "Disponibilità delle ulteriori dotazioni strumentali diagnostiche richieste", il rilascio di parere favorevole di compatibilità e*

la conseguente autorizzazione alla installazione/realizzazione di una RMN grande macchina presuppone che la struttura sia già in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine …(omissis)".

La D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022 ("*Adozione dei criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.."* stabilisce, tra l'altro, che:

"*Ai sensi delle norme sopra riportate ed alla luce del costante orientamento giurisprudenziale, la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e sulla coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria, in funzione di un duplice parametro valutativo, costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari della tipologia corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie della medesima tipologia, già presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*

Pertanto, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incomprimibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture della medesima tipologia ivi già operanti.

…(omissis)

1. Sul parametro della localizzazione territoriale.

Con riferimento al parametro costituito dalla localizzazione territoriale, a seguito di una o più richieste comunali di verifica di compatibilità su istanza dei soggetti interessati, la Sezione regionale richiede il parere al Direttore Generale della ASL territorialmente competente, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 9/2017, anche in ipotesi di presentazione di una sola richiesta comunale di verifica di compatibilità nell'arco temporale di riferimento di volta in volta concluso, determinato ai sensi del successivo paragrafo 3.

…(omissis)

Nelle ipotesi in cui il fabbisogno assistenziale di una determinata tipologia di struttura sia, a livello regolamentare, già circoscritto dal punto di vista allocativo attraverso l'individuazione dei distretti socio-sanitari o delle aree provinciali comprensive di determinati distretti socio-sanitari in cui allocare le strutture da realizzare, la Sezione regionale competente non richiede il predetto parere al Direttore Generale, sia in ipotesi di un'unica richiesta di verifica di compatibilità che in ipotesi di più richieste di verifica di compatibilità pervenute nel medesimo arco temporale, salvo che sia diversamente stabilito dagli specifici regolamenti regionali applicabili in ragione della tipologia di struttura interessata.

...(omissis)".

Con Determina Dirigenziale (D.D.) n. 169 dell'08/04/2024 la scrivente Sezione ha già rilasciato parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del DSS Unico Bari dell'Asl Bari con riferimento all'arco temporale decorrente **dal 1° al 4° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune Bari, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Centro di radiodiagnostica ed ecografia Martino S.r.l.", con sede operativa in Bari alla via Caldarola n. 39/A per l'installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina.

Con D.D. n. 361 del 31/07/2024 la scrivente Sezione ha già rilasciato parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del DSS Unico Bari dell'Asl Bari con riferimento all'arco temporale decorrente **dal 5° al 10° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune Bari, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "STATIC Centro Chiroterapeutico Appulo Lucano S.r.l.", con sede operativa in Bari in Corso Mazzini n. 136/D per l'installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina.

Con D.D. n. 610 del 13/12/2024 la scrivente Sezione ha già rilasciato parere di compatibilità favorevole

nell'ambito territoriale del DSS Unico Bari dell'Asl Bari con riferimento all'arco temporale **dall'11° al 12° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune Bari, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "CENTRO DIAGNOSTICO SANT'AGATA S.r.l.", con sede operativa in Bari in via F. Campione nn. 86/88/90 per l'installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina.
Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 1825/2022 corrispondente al **13° bimestre** dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (dal 16/08/2024 al 15/10/2024), risultano pervenute le seguenti richieste di verifica di compatibilità per l'ambito territoriale del **DSS Unico Bari** dell'ASL Bari dal Comune di Bari:

i. con *pec* dell'01/10/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 473901 di pari data, a seguito di istanza della società **"Medical Center S.r.l."**, P. IVA 04219860725, per l'autorizzazione alla realizzazione di "*strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine*" di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'installazione di **n. 1 TC** nella struttura ubicata a **Bari in V.le Europa n. 7**. La struttura non è in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;
ii. con *pec* dell'01/10/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 473852 di pari data, a seguito di istanza della società **"Centri Clinici Diagnostici S.r.l."**, P. IVA 03916530722, per l'autorizzazione alla realizzazione di "*strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine*" di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'installazione di **n. 1 TC** e di **n. 1 RMN** nella struttura ubicata a **Bari in Via Q. Sella nn. 40-46 ang. Via A. Gimma nn. 191-195/C**. La struttura è già in possesso di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;
iii. con *pec* del 10/10/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 495575 di pari data, a seguito di istanza della società **"GI.BA. S.r.l."**, P. IVA 06802140720, per l'autorizzazione alla realizzazione di "*strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine*" di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'installazione di **n. 1 TC** e di **n. 1 RMN** nella struttura ubicata a **Bari in Strada Caposcardicchio nn. 28/16**. La struttura è già in possesso di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine.

Per quanto sopra, considerato che:

- Il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*
    a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
    b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello e ospedali di base ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*";
- la popolazione residente nell'ambito territoriale del distretto socio-sanitario (DSS) Unico Bari al 1° gennaio 2024 (fonte ISTAT – popolazione residente) è pari a 316.212 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, il **fabbisogno regolamentare** vigente:
    - di **RMN** è pari a **n. 6 (sei)** grandi macchine;
    - di **TC** è pari a **n. 13 (tredici)** apparecchiature;
- nel distretto socio-sanitario in questione risultano, complessivamente **già autorizzate**, o risulta già

rilasciato parere favorevole di compatibilità al fabbisogno, per **n. 6 (sei) RMN** presso STRUTTURE PRIVATE e **n. 7 (sette) TC**, di cui n. 1 presso STRUTTURE PUBBLICHE (conteggiata secondo i sopra citati criteri regolamentari vigenti), e n. 6 presso STRUTTURE PRIVATE, tutte installate nel Comune di Bari, unico comune afferente al distretto socio-sanitario in questione:

tipo	Titolare - Struttura	Indirizzo	Num. RMN	Num. TC
	FABBISOGNO TOTALE (num. apparecchiature)		**6**	**13**
Pubb.	ASL BA - Poliambulatorio ex CTO	Lung. Starita n. 6	-	1
Priv.	Santa Maria Srl - *Ospedale S. Maria*	Via De Ferrariis, 18/D	1	1
Priv.	RM 2000 Centro di diagnostica clinica Srl	Via Celentano, 63	1	1
Priv.	Ricerche Diagnostiche Srl	Largo Ciaia, 13/A	1	1
Priv.	Centro di radiodiagnostica ed ecografia Martino Srl	Via Caldarola, 39/A	1	1
Priv.	STATIC Centro Chiroterapeutico Appulo Lucano Srl	C.so Mazzini, 136/D	1	1
Priv.	Centro Diagnostico Sant'Agata Srl	Via Campione, 86/88/90	1	1
	TOTALE AUTORIZZATO (num.apparecchiature)		**6**	**7**
	FABBISOGNO RESIDUO (num. apparecchiature)		**0**	**6**

- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, nel distretto socio-sanitario il fabbisogno numerico per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, risulta interamente soddisfatto per le apparecchiature RMN, mentre non risulta soddisfatto per le TC, ed è pari a **n. 6 (sei)** apparecchiature **TC**;
- la verifica di compatibilità al fabbisogno, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione, di una struttura di diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (art. 5 co. 1 punto 1.6.3 L.R. 9/17 smi) presuppone, ai sensi del prefato regolamento regionale, "*che la struttura sia già in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine*";
- la struttura ubicata a **Bari in V.le Europa n. 7** di cui è titolare la società **"Medical Center S.r.l."**, P. IVA 04219860725, non è autorizzata all'esercizio dell'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, pertanto, la richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Bari in relazione alla domanda di autorizzazione alla realizzazione della società *de quo* è **improcedibile** per carenza dei requisiti ai sensi del citato regolamento regionale;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS Unico Bari dell'Asl BA** con riferimento all'arco temporale del **13° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017:

- **parere** di compatibilità **negativo** ad entrambe le richieste trasmesse dal Comune di Bari a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di "**Centri Clinici Diagnostici S.r.l.**", P. IVA 03916530722, nella struttura ubicata a Bari in Via Q. Sella nn. 40-46 ang. Via A. Gimma nn. 191-195/C., e di "**GI.BA. S.r.l.**", P. IVA 06802140720, nella struttura ubicata a Bari in Strada Caposcardicchio nn. 28/16, per **l'installazione di RMN;**
- **parere** di compatibilità **favorevole** ad entrambe le richieste trasmesse dal Comune di Bari a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di "**Centri Clinici Diagnostici S.r.l.**", P. IVA 03916530722, nella struttura ubicata a Bari in Via Q. Sella nn. 40-46 ang. Via A. Gimma nn. 191-195/C., e di "**GI.BA. S.r.l.**", P.

IVA 06802140720, nella struttura ubicata a Bari in Strada Caposcardicchio nn. 28/16, per **l'installazione di n. 1 TC** in ciascuna delle due strutture;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante di ciascuna delle società destinatarie del presente provvedimento dovrà trasmettere, per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS Unico Bari dell'Asl BA** con riferimento all'arco temporale del **13° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017:

- **parere** di compatibilità **negativo** ad entrambe le richieste trasmesse dal Comune di Bari a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di "**Centri Clinici Diagnostici S.r.l.**", P. IVA 03916530722, nella struttura ubicata a Bari in Via Q. Sella nn. 40-46 ang. Via A. Gimma nn. 191-195/C., e di "**GI.BA. S.r.l.**", P. IVA 06802140720, nella struttura ubicata a Bari in Strada Caposcardicchio nn. 28/16, per **l'installazione di RMN;**
- **parere** di compatibilità **favorevole** ad entrambe le richieste trasmesse dal Comune di Bari a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di "**Centri Clinici Diagnostici S.r.l.**", P. IVA 03916530722, nella struttura ubicata a Bari in Via Q. Sella nn. 40-46 ang. Via A. Gimma nn. 191-195/C., e di "**GI.BA. S.r.l.**", P.

IVA 06802140720, nella struttura ubicata a Bari in Strada Caposcardicchio nn. 28/16, per **l'installazione di n. 1 TC** in ciascuna delle due strutture;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante di ciascuna delle società destinatarie del presente provvedimento dovrà trasmettere, per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Bari (*suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it*);
- al legale rappresentante di *Medical Center S.r.l.* (*medicalcentresrl@legalmail.it*), di *Centri Clinici Diagnostici S.r.l.* (*centriclinicidiagnostici@pec.it*) e di *GI.BA. S.r.l.* (*gibasrl2010@pec.it*);
- al Direttore Generale dell'ASL BA (*protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it*);
- al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA (*dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it*);
- al DSS Unico Bari dell'ASL BA (*distrettobari.aslbari@pec.rupar.puglia.it*).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma Cifra2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 febbraio 2025, n. 81

Presidio Ospedaliero (P.O.) di base Santa Maria degli Angeli di Putignano (BA) dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) di Bari. Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Molfetta a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN presso la U.O.C. di Radiologia Diagnostica, ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*", del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.
L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 ("*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*") prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".
La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale*

competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;…(omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che:

"*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura …(omissis).*
2. Il comune, …(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) …(omissis).
3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione…(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il **R.R. n. 9/2022** ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*"), così come modificato, in ultimo, dalla L.R. n. 42/2024, pertanto, stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità…(omissis)*") comma 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello* ***e ospedali di base*** *ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL* [grassetto aggiunto – n.d.r.]*;*
b. *…(omissis)*".

La **L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024** ("*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*"), in vigore dall'01/01/2025, all'**art. 125** ("Modifiche agli articoli 3 e 4 del r.r. 9/2022") prevede che "*…(omissis) alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 4 del regolamento regionale 16 agosto 2022, n. 9 (Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. …(omissis), dopo la parola "livello" sono inserite le seguenti: "e ospedali di base*".

Con due distinte *pec* datate 08/10/2024 e 10/10/2024, acquisite dalla scrivente Sezione, rispettivamente, ai prott. nn. E/488724 dell'08/10/2024 e E/497686 dell'11/10/2024, il SUAP del Comune di Molfetta ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Asl Bari - Direzione Generale …(omissis) Istanza di autorizzazione alla installazione di un impianto RMN (grandi macchine) ex art. 5 comma 1 punto 1.6.3.*
L.R. 9/17 presso la U.O.C. di Radiologia Diagnostica dell'Ospedale "Santa Maria degli Angeli" di Putignano. Richiesta parere di compatibilità ex art. 7 L.R. 9/17", allegando, tra l'altro, la domanda di autorizzazione presentata dal Direttore Generale dell'ASL Bari con la quale:

"*Il sottoscritto …(omissis) in qualità dì Direttore Generale F.F. della ASL BARI*
...(omissis)
Visto il "Regolamento Regionale del 12 agosto 2022 N.9", relativo al '"Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC ed RMN" relativamente alle apparecchiature TC ed RMN, soggette all'autorizzazione di cui all'art.5, comma 1, punto 1.6.3, della L.R. n. 9 del 02 maggio 2017, con la presente

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione alla installazione di cui all'Art. 5, comma 1, punto 1.6.3, della L.R. N. 9 del 02 maggio 2017, per un impianto RMN (grande macchina), presso il P.O. Santa Maria degli Angeli di Putignano della ASL BA.
…(omissis)
Si precisa che in data 15.5.2012 fu dichiarato il fuori uso della preesistente RM installata al piano terra del presidio ospedaliero ed i locali sono attualmente ancora occupati da alcune attrezzature della vecchia RM smontata nel 2020. Il Comune di Putignano, dovrà trasmettere alla Regione Puglia la richiesta della "verifica dì compatibilità per uno RMN", propedeutica al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione/installazione RMN".
Per quanto sopra,
considerata l'introduzione della citata novella legislativa con efficacia dall'01/01/2025 che, tra l'altro, esclude le apparecchiature RMN grandi macchine installate presso gli ospedali di base dal conteggio ai fini del fabbisogno regolamentare numerico per il rilascio del parere di compatibilità;
visto che il P.O. *Santa Maria degli Angeli* di Molfetta è classificato tra gli "ospedali di base" nella rete ospedaliera regionale ai sensi del R.R. n. 23/2019 s.m.i.;
considerato, altresì, che nella programmazione di cui al prefato regolamento regionale, tra i "servizi senza posti letto" è prevista, nonché attiva nel citato presidio, anche la U.O.C. di Radiologia;
si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole alla richiesta trasmessa dal Comune di Putignano (BA), a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di **n. 1 RMN** grande macchina (ex art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) da parte dell'ASL BARI presso la **UOC di Radiologia del P.O. *Santa Maria degli Angeli* di Putignano (BA)**, per prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e di specialistica ambulatoriale;
con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il Direttore generale dell'ASL destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere, per l'apparecchiatura RMN, la comunicazione ai sensi del D.M. 14/01/2021 (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole alla richiesta trasmessa dal Comune di Putignano (BA), a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di **n. 1 RMN** grande macchina (ex art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) da parte dell'ASL BARI presso la **UOC di Radiologia del P.O. *Santa Maria degli Angeli* di Putignano (BA)**, per prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e di specialistica ambulatoriale;
con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il Direttore generale dell'ASL destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere, per l'apparecchiatura RMN, la comunicazione ai sensi del D.M. 14/01/2021 (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Putignano (pec: *protocollo@cert.comune.putignano.ba.it*);
- al protocollo dell'ASL BA (pec: *protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it*);
- alla Direzione generale dell'ASL BA (pec: *direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it*);

- al Dipartimento di prevenzione dell'ASL BA
  (pec: *dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it*).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 febbraio 2025, n. 82

Presidio Ospedaliero (P.O.) di base "Don Tonino Bello" di Molfetta (BA) dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) di Bari. Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Molfetta a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN presso la U.O.C. di Radiologia Diagnostica, ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*", del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.
L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 ("*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*") prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".
La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale*

competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;…(omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che:

  "*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura …(omissis).*
  2. Il comune, …(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) …(omissis).
  3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
  4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione…(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
  5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il **R.R. n. 9/2022** ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*"), così come modificato, in ultimo, dalla L.R. n. 42/2024, pertanto, stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità…(omissis)*") comma 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello* ***e ospedali di base*** *ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL* [grassetto aggiunto – n.d.r.]*;*
b. *…(omissis)*".

La **L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024** ("*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*"), in vigore dall'01/01/2025, all'**art. 125** ("Modifiche agli articoli 3 e 4 del r.r. 9/2022") prevede che "*…(omissis) alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 4 del regolamento regionale 16 agosto 2022, n. 9 (Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. …(omissis), dopo la parola "livello" sono inserite le seguenti: "e ospedali di base*".

Con *pec* del 30/09/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E/480482 del 03/10/2024, il SUAP del Comune di Molfetta ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Istanza per rilascio autorizzazione alla realizzazione di un impianto RMN (grandi macchine) …(omissis). Verifica compatibilità regionale*".

Con nota prot. 563830 del 15/11/2024 la scrivente Sezione aveva trasmesso al Direttore generale dell'ASL BA e al responsabile del SUAP di Molfetta il "*parere di compatibilità negativo alla richiesta trasmessa dal Comune di Molfetta, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della ASL di Bari, presso il P.O. Don*

Tonino Bello di Molfetta per l'installazione di un'apparecchiatura RMN grande macchina essendo il relativo fabbisogno interamente soddisfatto".

Con *pec* del 09/12/2024, acquisita dalla scrivente sezione al prot. n. E/614006 del 10/12/2024, il Direttore generale dell'ASL BA ha trasmesso alla scrivente Sezione e al SUAP del Comune di Molfetta istanza di riesame della domanda di autorizzazione alla installazione di n. 1 RMN rappresentando, tra l'altro, che:

"…(omissis)

I Presidi Ospedalieri della ASL, quindi gli Ospedali Pubblici, operano erogando prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo (h24 - 365 gg/anno) per acuti (ricoverati e pazienti provenienti dal Pronto Soccorso) e solo in parte operano erogando prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale.

…(omissis)

Questa scelta, esclude categoricamente la possibilità per i pazienti acuti ricoverati e di pronto soccorso di un'area vasta che comprende anche l'ospedale di Corato dalla possibilità di accedere a questo tipo di prestazione che a tutt'oggi vengono erogate tramite trasporto dei pazienti dal P.O. San Paolo.

Situazione tanto più grave per i pazienti del pronto soccorso in cui l'utilizzo della RM in urgenza è ovviamente precluso dallo studio radiologico succitato e presuppone una condizione di gravità tale non altrimenti valutabile ed in cui il tempo di intercorrenza tra una diagnostica completa e l'intervento terapeutico deve essere estremamente breve.

…(omissis)

Di fatto, esclude dalla possibilità di utilizzare il potente mezzo diagnostico della RMN nei pazienti più fragili e più complessi da un punto di vista diagnostico (acuti ricoverati e di pronto soccorso), anche perché gli impianti RM privati che insistono sul territorio del P.O. di Molfetta ovviamente non eseguono esami per pazienti acuti e non assicurano alcun tipo di continuità assistenziale (h24).

Inoltre, tutto ciò contraddice le linee guida nazionali che incoraggiano la gestione multidisciplinare delle varie patologie ("la gestione multidisciplinare migliora l'out-come e l'efficacia terapeutica dell'intervento" linee guida AIOM 2023, linea guida SIMEU —standard di riferimento per unità di Medicina di Emergenza 2021) ed includono la radiologia come cardine della gestione multidisciplinare con ovvie conclusioni che i pazienti della area nord della ASL Bari non possono usufruire di prestazione RM in caso di acuzie né di gestione multidisciplinare …(omissis.)".

Per quanto sopra,

considerata l'introduzione della citata novella legislativa con efficacia dall'01/01/2025 che, tra l'altro, esclude le apparecchiature RMN grandi macchine installate presso gli ospedali di base dal conteggio ai fini del fabbisogno regolamentare numerico per il rilascio del parere di compatibilità;

visto che il P.O. *Don Tonino Bello* di Molfetta è classificato tra gli "ospedali di base" nella rete ospedaliera regionale ai sensi del R.R. n. 23/2019 s.m.i.;

considerato, altresì, che nella programmazione di cui al prefato regolamento regionale, tra i "servizi senza posti letto" è prevista, nonché attiva nel citato presidio, anche la U.O.C. di Radiologia;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole alla richiesta trasmessa dal Comune di Molfetta (BA), a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di **n. 1 RMN** grande macchina (ex art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) da parte dell'ASL BARI presso la **UOC di Radiologia del P.O. *Don Tonino Bello* di Molfetta (BA)**, per prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e di specialistica ambulatoriale;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto

termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- il Direttore generale dell'ASL destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere, per l'apparecchiatura RMN, la comunicazione ai sensi del D.M. 14/01/2021 (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole alla richiesta trasmessa dal Comune di Molfetta (BA), a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di **n. 1 RMN** grande macchina (ex art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) da parte dell'ASL BARI presso la **UOC di Radiologia del P.O. *Don Tonino Bello* di Molfetta (BA)**, per prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e di specialistica ambulatoriale;
con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il Direttore generale dell'ASL destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere, per l'apparecchiatura RMN, la comunicazione ai sensi del D.M. 14/01/2021 (comprensiva di tutta la

documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Molfetta (pec: *suap@cert.comune.molfetta.ba.it*);
- al protocollo dell'ASL BA (pec: *protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it*);
- alla Direzione generale dell'ASL BA (pec: *direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it*);
- al Dipartimento di prevenzione dell'ASL BA (pec: *dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it*).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 febbraio 2025, n. 83

Hotel San Francisco Triggiano srl (P.Iva 06319480726) – Dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e di revoca dell'accreditamento rilasciati rispettivamente con Determina n. 137 del 2012 e Determina n. 35 del 2013 nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali relativa alla RSA ex RR 3 del 2005 sita in Triggiano (BA) alla Via Lame n. 15 con dotazione di 40 pl

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con Determinazione dirigenziale n. 137 del 23/05/2012 del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria della Regione Puglia veniva rilasciata l'autorizzazione all'esercizio per la Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Triggiano (BA) alla Via Lame n. 15 per n. 40 posti letto.

Con Determinazione dirigenziale n. 35 del 12/02/2013 del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria della Regione Puglia veniva rilasciato l'accreditamento per la Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Triggiano (BA) alla Via Lame n. 15 per n. 40 posti letto.

In data 30/01/2020 in ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2 del R.R. n. 4/2019 e della DGR 2153 del 2019, il delegato dal legale rappresentante Hotel San Francisco SRL sottoscriveva, per accettazione, il

seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: Rsa Estensiva anziani per n. 4 posti letto + Rsa mantenimento anziani per n. 36 posti letto.

Con nota prot. n. 409116 del 13/08/2024 questa Sezione avviava ai sensi degli artt. 10 bis della Legge 241/90 e dell'art 3 comma 3 lett. c) s.m.i. il procedimento di rigetto dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento per mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa per l'accesso al sistema sociosanitario con conseguente revoca dell'atto di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento rilasciati alla Rsa ex RR 3 del 2005 sita in Triggiano alla Via Lame n. 15.

Il predetto procedimento veniva avviato a seguito dell'accertamento dell'inattività della struttura riscontrato in fase di sopralluogo dai Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL Bari e Lecce.

Successivamente con nota prot. n.N.0057620/2025 del 03/02/2025 questo Ufficio deduceva:

"*Con nota prot. n. 409116 del 13/08/2024 questa Sezione avviava ai sensi degli artt. 10 bis della Legge 241/90 e dell'art 3 comma 3 lett. c) smi il procedimento di rigetto dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento per mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa per l'accesso al sistema sociosanitario con conseguente revoca dell'atto di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento rilasciati alla Rsa ex RR 3 del 2005 sita in Triggiano alla Via Lame n. 15.*
Il predetto procedimento veniva avviato a seguito dell'accertamento dell'inattività della struttura riscontrato in fase di sopralluogo dai Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL Bari e Lecce.
Successivamente all'avvio del procedimento, anche al fine di predisporre la documentazione utile a sostenere le ragioni dell'amministrazione nel giudizio ex art. 117 c.p.a. promosso con ricorso del 24/06/2024 dalla Hotel San Francisco Triggiano srl dinanzi al Tar Puglia, questa Sezione effettuava una ricognizione di tutta la documentazione agli atti dell'ufficio senza rinvenire l'istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento che la struttura, successivamente alla sottoscrizione delle preintese, avrebbe dovuto inoltrare nei termini previsti dalla DGR 2153/2019 (ovvero entro la data del 08/02/2020).
Prevede infatti l'art 12.2 del RR 4 del 2019 che:
"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017. (omissis)

Ebbene, la Hotel San Francisco Triggiano srl alla data prevista per la presentazione dell'istanza inoltrava numerose pec ma tutte riferibili alla RSSA ex art 66 del RR 4 del 2007 con 92 pl presente nella medesima sede di Via Lame a Triggiano ***ma nessuna istanza per la Rsa ex RR 3 del 2005.***

La riprova dell'assenza dell'istanza del resto è fornita dalla stessa società che in sede di ricorso ex art 117 cpa non fa riferimento ad alcuna istanza presentata limitandosi a sollecitare l'assegnazione dei posti letto oggetto della preintesa.
Va da sé che alla luce dei nuovi rilievi il procedimento, dapprima connotato da profili di merito, assuma una ulteriore ed assorbente connotazione, configurandosi nell'ipotesi di decadenza dell'autorizzazione di provvedimento a contenuto vincolato derivante dal mero accertamento della mancata presentazione dell'istanza.

Ebbene, la società non solo avvia un giudizio in considerazione del comportamento asseritamente inadempiente dell'amministrazione senza vi fosse il presupposto giuridico (posto che l'azione avverso il silenzio presuppone che il ricorrente abbia presentato un'istanza all'amministrazione) ma di fatto contesta alla Regione la mancata concessione delle quote sanitarie pur nella consapevolezza che la struttura non sia attiva.

Tale ultimo profilo già contestato con la nota 409116 del 13 agosto 2024 trova sostanziale conferma nella documentazione inoltrata dalla stessa società, con nota del 23/08/2024 (ns. protocollo 425623 del 03/09/2024) e con l'ultima comunicazione del 08/10/2024 avente ad oggetto "Invio comunicazione attestante il possesso dei requisiti organizzativi Rsa non autosufficienti ex RR 3/2005, 40 posti letto di cui 4 posti per modulo estensivo anziani, e 36 posti letto per modulo mantenimento anziani Hotel San Francisco Triggiano srl – sito a Triggiano in via Lame n. 15.

Nello specifico il legale rappresentate della struttura osservava che i motivi contenuti nella suddetta nota di rigetto contrasterebbero con il tenore dei pareri favorevoli acquisiti dalla ASL di Bari e dalla ASL di Lecce, in virtù dei quali le dichiarazioni di impegno all'assunzione e le autocertificazioni dei lavoratori attestanti la pronta disponibilità all'assunzione sarebbero sufficienti a provare il possesso dei requisiti organizzativi in capo alla struttura.

Tuttavia, tali osservazioni non meritano di essere accolte, in primis perché non corrisponde al vero che le AA.SS.LL. avrebbero rilasciato entrambe pareri favorevoli. Invero, la Asl Lecce, prendendo atto che la Asl Bari aveva accertato l'inattività della struttura, non esprimeva alcun parere favorevole sull'istanza di conversione. Inoltre si fa notare che questo Ufficio, a cui è demandata ex lege la competenza ad adottare l'atto finale, non può che discostarsi da un generalizzato parere favorevole in ordine alla sussistenza dei requisiti organizzativi in capo alla società, in mancanza di tale indefettibile presupposto normativo.

Si contesta poi anche l'eccezione della Società che nella nota di riscontro accusa la Regione di non aver attivato in via provvisoria una quota parte dei posti concedibili ai fini dell'accreditamento, nonostante i reiterati solleciti della Asl Bari, sostenendo che anche questo fatto avrebbe contribuito alla inattività della struttura.

Al riguardo, è sufficiente osservare che il procedimento di conversione dei posti letto, disciplinato dal RR 4/2019 è completamente indipendente dal diverso procedimento diretto alla concessione provvisoria di una quota parte dei posti letto oggetto di preintesa.

La mancata concessione di una quota parte dei posti, in linea generale, non può avere alcuna incidenza né condizionare il diverso procedimento di conversione dell'autorizzazione.

Con la DGR 1006 e 1409 del 2020 la Regione, infatti, affidava al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale in cui ha sede la struttura, tenuto conto del numero di posti accreditabili assegnati provvisoriamente, la possibilità di autorizzare alla presa in carico dì pazienti, in via teorica oggetto del provvedimento di accreditamento.

L'autorizzazione alla presa in carico (da intendersi in ogni caso come mera facoltà attribuita alla Asl) del resto prevede l'operatività della struttura. Da ciò l'illogica pretesa della società, che subordina l' avvio della struttura al riconoscimento della quota sanitaria da parte della Asl.

Quanto alla irragionevole durata dal procedimento come già detto nulla può pretendere la società che in via del tutto strumentale aziona un giudizio per silenzio inadempimento nella consapevolezza di non aver presentato alcuna istanza.

Inoltre la contestazione sulla durata del procedimento è infondata sotto altro profilo se si considera che è pacifico che la struttura è sempre stata inattiva (la società infatti non si è premurata di documentare l'esistenza di personale prima della data di ottobre 2024) e che la chiusura non sia quindi stata causata dalla presunta inerzia oggi contestata all'amministrazione. Le predette argomentazioni appaiono pertanto tese a motivare tardivamente e a posteriori la condotta tenuta dalla società la quale spinta da una logica unicamente economica (massimo profitto e totale deresponsabilizzazione) ha trascurato le responsabilità connesse ai provvedimenti autorizzativi e di accreditamento rilasciati nel con DD 137 del 2012 e n. 35 del 2013.

Sotto altro profilo si rappresenta che non vale a sanare la situazione sopra descritta il fatto che la Hotel San Francisco Triggiano srl abbia trasmesso un elenco di personale assunto nel periodo settembre/ottobre 2024, ovvero dopo più di 2 mesi dall'avvio del procedimento di revoca e a più di un anno e mezzo dall'accertamento della Asl Bari (il dipendente OMISSIS….)

Tale integrazione postuma e fuori termine non è valida a sanare le contestate criticità in quanto la struttura si è premurata di acquisire i requisiti organizzativi oltre ogni termine concesso e normativamente imposto ed in ogni caso a seguito delle contestazioni regionali.

In altri termini la società si è premurata di avviare la struttura acquisendo i requisiti solo dopo la scadenza del termine assegnato per controdedurre.

Da ciò si scongiura qualunque ipotesi di legittimo affidamento del privato; ed invero l'affidamento, per essere legittimo e come tale tutelabile, deve essere incolpevole, ovvero originare in via esclusiva dal comportamento dell'amministrazione non potendosi formare allorquando si fondi sulla violazione da parte del privato di obblighi normativamente imposti.

Costituisce jus receptum che giammai può ingenerarsi alcun affidamento, tanto meno legittimo, a fronte di una situazione conclamatamene contra jus.

Nel caso di specie, da una parte le preintese sottoscritte in data 30/01/2020 in maniera espressa rinviavano all'art 12.5 comma 7 precisando che la mancata presentazione dell'istanza equivaleva a rinuncia, dall'altra la decadenza è un effetto conseguente all'inutile decorso del termine previsto per la presentazione dell'istanza, previsto direttamente da predetto articolo che rimanda espressamente alla legge regionale 9/2017 (art. 9 comma 4 lett c) e 26 comma 2 lett a) LR 9 del 2017), che la parte era tenuta a conoscere.

Va da sé che il provvedimento decadenziale conseguente è un atto meramente consequenziale e doveroso e non richiede né una particolare motivazione.

Né sulla scorta di tale motivazione è rilevante l'assunzione del personale effettuata alla data di ottobre 2024 quindi oltre ogni termine di legge o procedimentale.

Se i rilievi mossi nella nota prot. 409116 del 13 agosto 2024 di per sé sono sufficienti a negare il rinnovo del titolo autorizzativo, la verifica istruttoria successiva, ha fatto emergere una circostanza (mancata presentazione

dell'istanza) che non può che determinare la stessa Amministrazione per differenti ma convergenti ragioni a negare il provvedimento finale con conseguente decadenza dei provvedimenti autorizzativi e di accreditamento rilasciati nel con DD 137 del 2012 e n. 35 del 2013.

Alla luce di tutte le circostanze esaminate e di una analisi complessiva dei fatti innanzi descritti, nonché del comportamento tenuto dalla società nei confronti della pa, non si può che collocare l'istruttoria ed i relativi esiti entro una cornice aderente alla realtà dei fatti appurati tutti confluenti nel ritiro del provvedimento autorizzativo e dell'accreditamento.

E' infatti evidente che, tutte le informazioni assunte sono idonee ad aggregarsi in modo da formare un nucleo logico-probatorio coerente e solido, tale da giustificare l'adozione di un provvedimento negativo di decadenza ovvero revoca.

Ed invero, applicando le tracciate coordinate istruttorie alla fattispecie in esame, si ritiene che alle singole circostanze enucleate dall'Amministrazione (mancata presentazione dell'istanza e mancanza dei requisiti ed assunzione del personale solo a far data dalla fine del 2024) nel corposo sostrato motivazionale del provvedimento possa essere attribuita una possibile chiave di lettura complessiva che conduca razionalmente alla medesima conclusione: ritiro del provvedimento autorizzativi e di accreditamento."

Con la predetta nota questa Sezione **provvedeva quindi a:**
"*1. integrare la Comunicazione di avvio del procedimento di cui al richiamato n. prot. 409116 del 13.08.2024 e a rettificare parzialmente la stessa nella parte in cui erroneamente "si comunica ai sensi dell'art 10 bis della Legge 241 del 1990) l'avvio del procedimento di rigetto dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento";*
2. a confermare i contestati motivi di merito ivi contenuti che sono causa di revoca dell'autorizzazione, ribadendo che la sussistenza (e la permanenza), tra gli altri, dei requisiti organizzativi minimi e specifici di cui ai R.R. n. 4/2019 s.m.i. è condizione necessaria per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e, dunque, per il rilascio dell'accreditamento istituzionale, anche nell'ipotesi di presentazione dell'istanza;
*3. nonché, tenuto conto degli intervenuti aggiornamenti istruttori in merito alla decadenza dell'autorizzazione, ai sensi dell'art 12.2 comma 7 secondo cui "la mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017***" disponendo "****la comunicazione di avvio del procedimento di decadenza delle Determine n.DD 137 del 2012 e n. 35 del 2013 assegnando un ulteriore termine di 5 giorni dalla notifica della presente per la presentazione di eventuali osservazioni e/o controdeduzioni in ordine al predetto aggiornamento.*"

Dopo la notifica delle predette note pervenivano in data 23/08/2024 e 8/10/2024 controdeduzioni alla nota 409116 del 13/08/2024, e in data 09/02/2025 controdeduzioni alla nota 57620/2025 del 03/02/2025.

Quanto alle predette controdeduzioni le stesse sono rigettate per le seguenti motivazioni.

Con la prima censura, la Società lamenta che le sia stato assegnato con la nota 57620/2025 del 03/02/2025 un termine insufficiente per controdedurre.

Ebbene, con la nota 409116 del 13/08/2024 la Regione assegnava alla Hotel San Francisco Triggiano srl, ai sensi dell'art 10 bis della L 241 del 1990 un primo termine di dieci giorni per controdedurre alle contestazioni attinenti alla inattività della struttura.

A seguito di tale nota la struttura aveva l'opportunità di esporre le proprie ragioni e, più in generale, di esplicare le proprie facoltà procedimentali sui rilievi e le eccezioni causa di revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento. Tant'è che inoltrava in data 23/08/2024 le proprie osservazioni.

In relazione alla successiva nota di febbraio 2025, con la quale venivano assegnati **ulteriori 5 giorni,** si rappresenta che la stessa atteneva invece ad un profilo procedimentale a contenuto vincolato, sul quale la pa è priva di margini di discrezionalità nell'adottare il provvedimento finale.

Nonostante in ipotesi siffatte, a vantaggio di ragioni di economicità e di speditezza dell'azione amministrativa, l'avvio del procedimento risulti superfluo l'Ufficio ha assegnato alla parte un ulteriore termine per produrre documentazione e dedurre sui fatti contestati.

Emerge quindi dagli atti che tra la pa e la società titolare della struttura destinataria del provvedimento finale vi sia stato un ampio confronto.

Tanto precisato, in relazione alla predetta affermazione della Hotel San Francisco Triggiano srl "*la scrivente ha trasmesso l'istanza e la sua esistenza è acclarata dalle stesse comunicazioni e provvedimenti adottati da codesto spett.le Ente*" si evidenza l'assenza di prove documentali necessarie a supportare tale asserzione.

Qualora infatti la società avesse presentato l'istanza secondo le previsioni dell'art 12.2 del RR 4 del 2019, la avrebbe allegata. Il fatto che invece la società abbia mantenuto un generalizzato silenzio documentale sul fatto è prova della mancanza della stessa.

Né può essere considerata una prova della presentazione della stessa la circostanza che la Regione abbia assegnato l'incarico per la verifica dei requisiti.

Ed invero, come già detto nella nota Regionale del 03/02/2025 la Regione a seguito dell'avvio del ricorso ex art. 117 c.p.a. effettuava una ricognizione di tutta la documentazione agli atti dell'ufficio senza rinvenire l'istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento che la struttura, successivamente alla sottoscrizione delle preintese, avrebbe dovuto inoltrare nei termini previsti dalla DGR 2153/2019 (ovvero entro la data del 08/02/2020).

Nonostante l'errato richiamo nella predetta nota di incarico all'istanza del privato tuttavia, l'attività ispettiva disposta dalla Regione ha reso ancora più evidenti e fondate le motivazioni poste alla base del provvedimento di ritiro del titolo, posto che come già detto veniva palesate e riscontrata l'inesistenza di una struttura in attività.

Circostanza quest'ultima che rende insostenibile qualsivoglia tesi di sanatoria ex post del profilo attinente alla mancata presentazione dell'istanza.

Inoltre in relazione alle verifiche disposte dall'Ente con la nota di incarico del 12/03/2021 si rappresenta che questo Ufficio può disporre, in generale, in qualunque momento lo ritenga opportuno la verifica della permanenza dei requisiti in capo alle strutture autorizzate.

Del resto la stessa Determinazione n. 35 del 12/02/2013, con cui veniva rilasciato l'accreditamento alla struttura di che trattasi prevedeva ai sensi dell'art 3 punto c e dell'art 24 comma 3 e 8 della LR n. 8 del 2004, che il Dipartimento di prevenzione della Asl provvedesse con cadenza triennale alla verifica dei requisiti di accreditamento.

Inoltre, l'art 16 della LR 9 del 2017 prevede un dovere di vigilanza da parte della Regione sulla permanenza dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa, e sulla assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio previste dall'articolo 9, comma 5**.**

A tale dovere di vigilanza corrisponde la facoltà dell'Ufficio di richiesta di documenti o di atti di notorietà, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.

Va da sé che la Regione, poteva disporre le verifiche ispettive (anche in assenza dell'istanza del privato) al fine di esercitare il potere ispettivo e di controllo che le è demandato.

Del resto, come già detto, proprio all'esito di tale verifica veniva accertata l'inattività della struttura ormai pacificamente acclarata.

La stessa società infatti, in sede di controdeduzioni, ancora una volta, non produce documentazione atta a dimostrare l'operatività della stessa (a far data dal rilascio dell'autorizzazione del 2012) ma si limita a sostenere che:

- *"non può affermarsi l'esistenza di un obbligo di impresa di avviare la struttura e tenerla in funzione in assenza di ospiti per un tempo indefinito nelle more che Codesto Ente completi un procedimento la cui durata esorbita da qualunque limite legale e sfugge ai canoni di ragionevolezza e proporzionalità che devono orientare sempre l'operato dell'amministrazione pubblica".*
- la temporanea mancanza dello standard di personale avrebbe giustificato una diffida al tempestivo allineamento e non la revoca dell'accreditamento;
- L'inattività della struttura sarebbe stata causata dai tempi di conclusione del procedimento.

Quanto al primo punto è utile rammentare che gli operatori privati o privati/accreditati non sono semplici fornitori di servizi, in un ambito puramente contrattualistico, sorretto da principi di massimo profitto e di totale deresponsabilizzazione circa il governo del settore, ma sono soggetti di un complesso sistema pubblico-privato qualificato dal raggiungimento di fini di pubblico interesse di particolare rilevanza costituzionale, quale il diritto alla salute, su cui gravano obblighi di partecipazione e cooperazione (Cons. St., sez. III, 29 luglio 2011 n. 4529, 14 giugno 2011 n. 3611 e 13 aprile 2011 n. 2290; Corte Costituzionale 28 luglio 1995 n. 416).

La giurisprudenza amministrativa ha infatti riconosciuto la speciale natura del rapporto di accreditamento da considerarsi un ibrido tra concessione di servizio pubblico e abilitazione tecnica idoneativa, nell'ambito di un servizio pubblico essenziale che obbedisce a **criteri non già tipici del mercato quanto del servizio pubblico** volto ad erogare prestazioni assistenziali remunerate a tariffa predeterminata a carico dell'erario pubblico. Le caratteristiche specifiche di tale rapporto impongono al privato precisi doveri di leale collaborazione con l'Amministrazione ed attribuisce di un contenuto specifico l'ordinario dovere di diligenza e correttezza esigibile rispetto ai comuni rapporti obbligatori e contrattuali. (T.A.R. Napoli, (Campania) sez. I, 11/04/2023, (ud. 23/03/2023, dep. 11/04/2023), n.2187).

Proprio per le ragioni suddette rispetto alla scelta di programmazione sanitaria l'amministrazione conserva **poteri di autotutela e di controllo** per tutta la fasi del procedimento ivi comprese quelle di autorizzazione e di accreditamento e finanche in fase esecutiva.

Pertanto, le ragioni economiche addotte a giustificazione della condotta tenuta sono estranee ai principi innanzi enunciati e non trovano alcun pregio.

Oltre a ciò si consideri che in ragione dei due provvedimenti, oggi oggetto di revoca/decadenza, con cui la Regione rilasciava l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento la Hotel San Francisco srl era tenuta a garantire il servizio autorizzato ed accreditato.

Il procedimento avviato a seguito dell'entrata in vigore dei RR 4 e 5 del 2019 era infatti teso non al rilascio di un titolo *ex novo* ma alla conferma del precedente titolo autorizzativo sulla base della nuova normativa.

Va da sé che la struttura doveva garantire, senza soluzione di continuità, il servizio autorizzato ed accreditato sin dal 2012.

Emerge quindi un chiaro inadempimento agli obblighi assunti dalla parte a seguito del rilascio del provvedimento autorizzatorio e di accreditamento.

Inadempimento che non può essere giustificato neppure dalla buona fede se si considera che la Hotel San Francisco srl è un operatore esperto ed operante nel sistema con un'altra Rsa non autosufficienti ubicata nello stesso immobile di Via Lame a Triggiano per la quale, non solo ha presentato istanza dopo la sottoscrizione delle preintese, ma ne ha garantito l'operatività e il funzionamento (pur con standard inferiori a quelli previsti).

In una ipotesi siffatta si configura, quindi oltre alla revoca amministrativa anche la c.d. "*revoca*" decadenziale, ovvero un provvedimento a carattere vincolato, correlato all'accertamento della inosservanza degli obblighi gravanti sul destinatario del provvedimento amministrativo favorevole, obbligo consistente nella garanzia del servizio secondo determinati standard sul territorio.

Ed invero, in ragione della scelta operata dalla Regione di autorizzare una struttura in un determinato territorio deve necessariamente corrispondere la garanzia del servizio autorizzato.

Si ricorda infatti che l'insediamento e l'ubicazione delle strutture non viene effettuato a caso ed in maniera arbitraria ma in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.

Va da sé che una volta che la struttura risulti autorizzata ed accreditata deve avviare il servizio e garantire l'accessibilità dell'utenza.

La mancata fornitura del servizio o l'esercizio con standard inferiori mette a rischio la salute degli utenti esponendo la pubblica amministrazione a pretese risarcitorie e obbligandola ad interrompere qualsiasi rapporto con il soggetto non più affidabile.

E' chiaro, infatti, che un utente, che voglia essere inserito nella struttura anche in regime di solvenza, non possa farlo se la stessa è chiusa ed inattiva perché il titolare in una logica di massimo profitto intenda attivarla solo se convenzionata con la Asl.

Tale ragionamento oltre a collidere con l'art. 8-quater del d.lgs. 502/1992 secondo cui *"la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies"* renderebbe vana la programmazione regionale.

Sotto altro profilo non è condivisibile neppure l'assunto secondo cui a seguito della mancanza dello standard la Regione avrebbe dovuto diffidare la struttura ad un tempestivo allineamento ai requisiti organizzativi.

L'ipotesi della diffida è infatti prevista dall'art 14 comma 6 della LR 9 del 2017 unicamente per la carenza dei requisiti di cui all'articolo 6, di violazione di prescrizioni inserite nell'atto di autorizzazione o di disfunzioni assistenziali che possano essere eliminate mediante idonei interventi.

E' ovvio che tale ipotesi attenga a carenze integrabili dei requisiti (lievi scontamenti della dotazione organica). La mancanza di tutti i requisiti a causa dell'inattività della struttura determinano, a contrario, il ritiro del titolo autorizzativo e dell'accreditamento, anche in ragione del fatto che il soggetto autorizzato non è più affidabile.

In ultimo si replica sul comportamento asseritamene inerte della Regione.

Orbene, la predetta argomentazione non trova ragionevole spiegazione nelle modalità in cui si sono svolti i fatti: 1. mancata presentazione dell'istanza in primis (solo la presentazione dell'istanza da modo al privato di lamentare il mancato riscontro); 2. inattività della struttura.

La contestazione sulla durata del procedimento è infondata se si considera che è pacifico che la struttura è sempre stata inattiva (la società infatti non si è premurata di documentare l'esistenza di personale prima della data di ottobre 2024) e che la chiusura non sia quindi stata causata dalla presunta inerzia oggi contestata all'amministrazione.

Le predette argomentazioni appaiono pertanto tese a motivare tardivamente e a posteriori la condotta tenuta dalla società la quale spinta da una logica unicamente economica (massimo profitto e totale deresponsabilizzazione) ha trascurato le responsabilità connesse ai provvedimenti autorizzativi e di accreditamento rilasciati nel con DD 137 del 2012 e n. 35 del 2013.

Sotto altro profilo si rappresenta che non vale a sanare la situazione sopra descritta il fatto che la Hotel San Francisco Triggiano srl abbia trasmesso un elenco di personale assunto nel periodo settembre/ottobre 2024, ovvero dopo più di 2 mesi dall'avvio del procedimento di revoca e a più di un anno e mezzo dall'accertamento della Asl Bari.

Tale integrazione postuma e fuori termine non è valida a sanare le contestate criticità in quanto la struttura si è premurata di acquisire i requisiti organizzativi oltre ogni termine concesso e normativamente imposto ed in ogni caso a seguito delle contestazioni regionali.

Sotto tale profilo, a fronte del comportamento della parte, anche qualora vi fosse stata una prolungata inerzia

dell'amministrazione, la stessa non avrebbe di certo potuto determinare il radicarsi in capo al privato di alcun diritto posto che lo stesso ha serbato un colpevole silenzio su una circostanza rilevante violando oltre i principi di correttezza e buona fede anche gli obblighi di comunicazione imposti dall'art 11 e 16 della LR 9 del 2017 che impongono specifici obblighi di comunicazione ai legali rappresentati dei soggetti autorizzati.

In altri termini la società si è premurata di avviare la struttura acquisendo i requisiti solo dopo la scadenza del termine assegnato per controdedurre.

Da ciò si scongiura qualunque ipotesi di legittimo affidamento del privato; ed invero l'affidamento, per essere legittimo e come tale tutelabile, deve essere incolpevole, ovvero originare in via esclusiva dal comportamento dell'amministrazione non potendosi formare allorquando si fondi sulla violazione da parte del privato di obblighi normativamente imposti.

****

Richiamate integralmente tutte le ragioni, osservazioni, argomentazioni e deduzioni presenti nella prefata nota prot. n. 0057620/2025 del 03/02/2025 di integrazione della nota prot. n. 409116 del 13.08.2024 nonché nel presente atto così come riferite alla struttura *de qua* e ribadito che la sussistenza (e la permanenza), dei requisiti organizzativi e strutturali minimi e specifici di cui ai R.R. n. 4/2019 s.m.i. è condizione necessaria per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e, dunque, per il rilascio dell'accreditamento istituzionale ove sussistano anche gli ulteriori requisiti previsti dal RR 16 del 2019.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di:

I. dichiarare la decadenza dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Determina n. 137 del 23/05/2012 e la revoca della Determina n. 35 del 12/02/2013 ai sensi e per gli effetti rispettivamente degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017;
II. Sotto altro profilo, ritenuta assorbente la cause di decadenza rispetto a quella di revoca, disporre in subordine ai sensi dell'art 3 comma 3 lett. c) della LR 9 del 2017, ricorrendone i presupposti di merito, la revoca dei predetti provvedimenti autorizzativi, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. dichiarare la decadenza dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Determina n. 137 del 23/05/2012 e la revoca della Determina n. 35 del 12/02/2013 ai sensi e per gli effetti rispettivamente degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017;
II. Sotto altro profilo, ritenuta assorbente la cause di decadenza rispetto a quella di revoca, disporre in subordine ai sensi dell'art 3 comma 3 lett. c) della LR 9 del 2017, ricorrendone i presupposti di merito, la revoca dei predetti provvedimenti autorizzativi, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

di notificare il presente provvedimento a:

- al legale rappresentante della Hotel San Francisco srl hotelsanfranciscotriggiano@pec.it
- al Direttore Generale della ASL Bari; direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari; dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Sindaco del Comune di Triggiano protocollo@pec.comune.triggiano.ba.it

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul BURP
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 febbraio 2025, n. 86

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico veterinario Dott.ssa Iris Yolimar Camargo Ocariz e autorizzazione a esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle

strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022 convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
  - ha consentito fino al 31.12.2025 l'esercizio temporaneo nel territorio nazionale dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
  - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
  - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
  - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con Circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, la citata Sezione ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/ post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Ritenuto, inoltre, che:

- in data 09.07.2024 con prot. n. 0348841, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, nelle more della valutazione della completezza istruttoria delle svariate istanze di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di medico veterinario in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero ad esso pervenute, ha inoltrato al Ministero della Salute apposita richiesta di parere inerente la possibilità di estendere la previsione normativa dell'esercizio in deroga di che trattasi anche ad altre figure professionali sanitarie, nella specie, ai medici veterinari, atteso che le disposizioni sugli indirizzi operativi dettati in materia a livello regionale per la concessione della deroga in parola recati dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, in conformità alla normativa nazionale, consentivano il reclutamento e l'esercizio temporaneo dell'attività sanitaria ai cittadini europei e/o extra UE fino al 31.12.2025 solo per coloro che intendessero esercitare una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, al fine precipuo di sopperire alle gravi carenze di personale sanitario;
- tale preventiva condotta prudenziale è stata assunta, in via cautelare, da detto Dipartimento in attesa dell'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina analitica dell'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero;
- è pervenuto alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta parere del Ministero della Salute, acquisito al prot. n. 0517307 del 22.10.2024, del seguente tenore: "*Nelle more dell'adozione della citata intesa, spetta esclusivamente all'autonomia della singola Regione valutare se, in base al proprio fabbisogno di personale sanitario e socio-sanitario, tra le qualifiche professionali sanitarie per le quali gli interessati possono esercitare temporaneamente l'attività lavorativa in deroga nel territorio della Regione, presso cui i medesimi hanno fatto richiesta, possa rientrarvi altresì la professione sanitaria di medico veterinario … e procedere, dunque, verso gli stessi professionisti richiedenti parimenti a come si è ritenuto opportuno comportarsi per il personale medico ed infermieristico ed, in particolare, in virtù delle stesse necessità dettate esclusivamente dalla carenza del personale sanitario in oggetto.*";

- in considerazione, dunque, della riscontrata carenza delle figure sanitarie di medici veterinari nel territorio della Regione Puglia e della correlata necessità di integrazione e/o incremento del fabbisogno delle stesse, al fine di fronteggiare le esigenze concrete sottese alle svariate domande di cura degli animali, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha ritenuto, allo stato attuale, di includere i medici veterinari tra le professioni sanitarie destinatarie dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche sanitarie conseguite all'estero;

Rilevato, altresì, che:

- in data 07.01.2025, con prot. n. 0007846 del 08.01.2025, è stata presentata dalla Dott.ssa Iris Yolimar Camargo Ocariz alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di medico veterinario in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- dagli approfondimenti istruttori è emerso che l'istanza della Dott.ssa Iris Yolimar Camargo Ocariz risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito il titolo di "Dottore Veterinario" presso l'Università di Zulia di Maracaibo (Venezuela) il 13.12.2018;
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata presso il Collegio dei Medici Veterinari dello Stato Zulia di Maracaibo il 26.08.2021;
  - è domiciliata nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dalla richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Iris Yolimar Camargo Ocariz è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Iris Yolimar Camargo Ocariz, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico veterinario conseguito all'estero dalla Dott.ssa Iris Yolimar Camargo Ocariz, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico veterinario alla Dott.ssa

Iris Yolimar Camargo Ocariz fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;

- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico veterinario presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Iris Yolimar Camargo Ocariz, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico veterinario conseguito all'estero dalla Dott. ssa Iris Yolimar Camargo Ocariz, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 e del parere del Ministero della Salute con prot. n. 0517307 del 22.10.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico veterinario alla Dott.ssa Iris Yolimar Camargo Ocariz fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico veterinario presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti 4. e 5., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Iris Yolimar Camargo Ocariz.

Il presente provvedimento è composto di 10 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;

- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 10 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00092 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 febbraio 2025, n. 87

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero infermiera Dott.ssa Mirela Metaliaj e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza degli interessati, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari, al fine di far fronte alla carenza di dette figure professionali sottesa all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio- Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;

- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022 convertito nella L. n. 52/2022;
- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito nella L. n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di autorizzazione per l'esercizio temporaneo in deroga di cui trattasi, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, che:
    - ha consentito, con proroga della vigenza della normativa al 31.12.2025, l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga per tutti coloro che intendessero esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero;
    - ha prescritto la definizione della disciplina per l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa con adozione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 34/2023, di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
    - ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restassero vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020;
    - ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 14/2023, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga;
- in virtù della suindicata normativa, con circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
    - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
    - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
    - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo Tecnico Interregionale ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consentiva la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risultava così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio

Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:

- istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse stata priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non avrebbe potuto procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, salvo che il professionista sanitario avesse provveduto a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento sarebbero state rigettate;

- il D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024, all'art. 2, comma 8 bis, ha poi disposto la proroga dal 31.12.2025 al 31.12.2027 del termine che consente l'esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero.

Rilevato, inoltre, che:

- coerentemente con lo scopo della normativa ex art. 15 del D.L. n. 34/2023, ossia fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha inteso consentire l'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa in deroga, al fine di sopperire al deficit riscontrato nel SSR per le professioni sanitarie mediche ed infermieristiche a fronte della ben nota impellente necessità di tali figure professionali;
- in data 29.11.2024, con prot. n. 0591499 di pari data, è stata presentata dalla Dott.ssa Mirela Metaliaj alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di infermiera in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- dagli approfondimenti istruttori espletati ed a seguito delle integrazioni documentali richieste dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta alla richiedente e da quest'ultima alla stessa trasmesse, è emerso che l'istanza della Dott.ssa Mirela Metaliaj risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito la laurea in "Infermieristica" il 30.06.2011, presso l'Università "Kristal" di Tirana (Albania);

- è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata originariamente in data 25.11.2010, rilasciata più tardi per la seconda volta in data 08.02.2013 e rinnovata da ultimo il 23.02.2024;
- è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che il professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;

- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dal richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Mirela Metaliaj è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Mirela Metaliaj, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla Dott.ssa Mirela Metaliaj, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza
La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Mirela Metaliaj, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dalla medesima rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla Dott.ssa Mirela Metaliaj, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera fino al prescritto termine del 31.12.2027, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2027. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della vigente normativa in materia;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui al precedente punto 4., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 27/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n.

105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, nonché dell'art. 2 comma 8 bis del D.L. n. 145/2024 convertito nella L. n. 187/2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;

7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla Dott.ssa Mirela Metaliaj.

Il presente provvedimento è composto di 9 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 9 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00094 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2025, n. 89

SAN NICOLA HOME S.R.L. (P.Iva 08382080722) – Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con DD n. 245 dell' 08/08/2023, a seguito della variazione del nominativo del legale rappresentante e della sede legale, nonché rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della San Nicola Home S.r.L. denominata "Rsa Adriatica" ubicata in Via Carlo Perrone n° 5 – Bari (BA) con dotazione di 76 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 60 posti letto ai fini dell'accreditamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione*

all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della

azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):

comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;

comma 3 stabilisce che:

"Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

comma 4 stabilisce che:

"I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:

a. *il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;*
b. *il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12.*

I posti di RSA di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 si riconvertono in:

- *n. 40 posti letto di RSA estensiva:*
  - *n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per anziani;*
  - *n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza*

per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie;

- − n. 200 posti letto di RSA di mantenimento:
  - *n. 8 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per anziani;*
  - *n. 2 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie.*

I posti letto di cui al precedente comma 3, lettera ii. si riconvertono in posti letto di mantenimento per anziani."

al comma 5 prevede che:

"La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel

limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.
La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
1. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;
2. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata."

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

- all'art. 12.3 (Norme transitorie per le rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll.) che:
"1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:
" PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.
(omissis)
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: *"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE. Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo

a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione n. 245 dell' 08/08/2023, questa Sezione rilasciava l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità dalla Società Cooperativa S.A.I.A. (P.iva 05023570723) a San Nicola Home srl (P.Iva 08382080722), per la Rsa non autosufficienti denominata: "*Rsa Adriatica*" di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 76 posti letto (di cui 66 pl di Rsa di Mantenimento anziani di tipo A e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B) sita in Bari alla Via Perrone n. 5

Nella stessa Determina si indicava che, con DGR 1006 del 2020 e smi, la Regione assegnava alla Rsa per soggetti non autosufficienti denominata "*Rsa Adriatica*" un totale di n. 76 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e n. 60 posti letto ai fini del rilascio dell'accreditamento (20 pl come da preintesa più 30 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze).

Pertanto, con giusta nota prot. n. AOO 183 3845 dell' 08/03/2021, veniva incaricato il Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce, ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, per la verifica requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale.

Con nota prot. n. AOO 183 15737 del 29/07/2021, la Regione integrava la precedente nota di incarico n. AOO 183 3845 del 08/03/2021, comunicando ai Dipartimenti di Prevenzione competenti, che la verifica dei requisiti relativi all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento doveva essere effettuata in capo alla San Nicola Home S.r.l., nel rispetto del numero dei posti indicato nella medesima nota di incarico.

Con pec del 29/03/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 5476 del 03/04/2023, il Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce, incaricato per le verifiche di accreditamento, ha trasmesso la nota prot. 49851 del 29/03/2023 con la quale comunicava: *"(…) Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con* ***esito favorevole*** *nei confronti della struttura di seguito indicata*:

'RSA den. ''Adriatica: sede di Bari – Via C. Perrone, n.5.
Ente titolare e gestore: soc. 'San Nicola Home' con sede legale in Bari – Via José M. Escrivà, n. 28.
Tip. Struttura: RSA: mantenimento anziani tipo A n. 66 p.l. e tipo B mantenimento demenze n. 10 p.l.
Ricettività: totale n. 76 p.l. autorizzati all'esercizio: tipo A n. 50 p.l. e tipo B n. 10 p.l. da accreditare
Responsabile sanitario: dott. NOLASCO Angelo, nato a (…) il 25.09.1955, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Bari al n. 6263, specialista in Ostetricia e Ginecologia e Oncologia.' "

Tuttavia il Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce, allegava alla nota suddetta, le griglie di accreditamento firmate sia dal Dipartimento stesso che dalla Società Cooperativa S.A.I.A. a r.l, precedente titolare della Rsa.

Con pec del 04/10/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 15933 del 09/10/2023, il legale rappresentante della San Nicola Home srl comunicava la variazione della sede legale da Via José M. Escrivà, n. 28 – Bari (BA) a Via Carlo Perrone n. 5 – Bari (BA).

Con pec del 15/05/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia n.234273 del 16/05/2024, Perruggini Antonio comunicava, ai sensi del DPR 445/2000, in qualità di legale rappresentante della San Nicola Home S.r.l. (P.Iva 08382080722) con sede in Bari alla Via Perrone 5, di essere stato nominato Amministratore della San Nicola Home S.r.l. con verbale di assemblea del 5 aprile 2024 iscritto alla C.C.I.A.A di Bari il 10 aprile 2024.

Con nota della Regione Puglia n. 608862 del 09/12/2024, questa Sezione, richiedeva chiarimenti in merito alle griglie di accreditamento per la Rsa non autosufficienti al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce e lo invitava a inoltrare le Griglie di Autovalutazione della Fase Plan facenti riferimento alla San Nicola Home S.r.l.

Con pec del 09/01/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 9821 del 09/01/2025, il Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce inviava griglie di autovalutazione firmate dal legale rappresentante della San Nicola Home srl e vidimate dal Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce.

Posto quanto sopra si propone di:

- **aggiornare l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con DD n. 245 del 08/08/2023**, in seguito a variazione del nominativo del legale rappresentante e della sede legale, nonché **rilascio dell'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: San Nicola Home srl (P.Iva 08382080722)
Rappresentante legale: Perruggini Antonio
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Carlo Perrone n° 5 – Bari (BA)
Sede operativa: Via Carlo Perrone n° 5 – Bari (BA)
Denominazione: *"Rsa Adriatica*"
N. posti autorizzati: n. 76 posti letto di cui n. 66 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 10 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B.
N. posti accreditati: n. 60 posti letto di cui n. 50 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 10 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B.
Responsabile sanitario: Dott. Nolasco Angelo nato il 25/09/1955, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 27/02/1981, specializzazione in Ostetricia e Ginecologia in data 21/11/1987 ed in Oncologia in data 23/11/1995 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di Bari al n. 6263.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della San Nicola Home S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della San Nicola Home S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per*

ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **aggiornare l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con DD n. 245 del 08/08/2023**, in seguito a variazione del nominativo del legale rappresentante e della sede legale, nonché **rilascio dell'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: San Nicola Home srl (P.Iva 08382080722)
Rappresentante legale: Perruggini Antonio
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Carlo Perrone n° 5 – Bari (BA)
Sede operativa: Via Carlo Perrone n° 5 – Bari (BA)
Denominazione: *"Rsa Adriatica*"
N. posti autorizzati: n. 76 posti letto di cui n. 66 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 10 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B.
N. posti accreditati: n. 60 posti letto di cui n. 50 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 10 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B.
Responsabile sanitario: Dott. Nolasco Angelo nato il 25/09/1955, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 27/02/1981, specializzazione in Ostetricia e Ginecologia in data 21/11/1987 ed in Oncologia in data 23/11/1995 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di Bari al n. 6263.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della San Nicola Home S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della San Nicola Home S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della San Nicola Home S.r.l. sannicolahomesrl@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimento.prevenzione@asl.bari.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n.16 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2025, n. 90

"TERME DI SANTA CESAREA S.P.A." (P. IVA 00583840756). Accreditamento istituzionale dello stabilimento termale ubicato nel Comune di Santa Cesarea Terme (LE) alla Via Roma n. 40, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriali*" del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità riceve la seguente relazione.

A. **Quadro di riferimento settore termale – Regione Puglia.**

La Regione Puglia, con D.G.R. n. 4467 del 22 luglio 1997 ha disciplinato i criteri generali per l'erogazione dell'assistenza termale in regime di accreditamento, in attuazione dell'art. 8 del D. Lgs. n. 502/1992 s.m.i., stabilendo:

- all'allegato "A" che "*L'accreditamento avviene a favore delle Aziende Termali debitamente autorizzate ed in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi previsti dalla vigente legislazione per l'esercizio delle attività sanitarie, che assicurino, tramite il possesso di ulteriori requisiti e standard, una più elevata qualità delle prestazioni erogate.*

Nell'allegato documento "A1" sono riportati i maggiori requisiti e standard, rispetto a quelli definiti ai sensi dell'art. 8, 4° comma, del D.L.vo 502/92, che le Aziende Termali devono possedere per accedere all'accreditamento, nonché le regole e le metodiche di erogazione delle prestazioni termali.

Nel successivo allegato documento "A2", che integra il precedente "A1", sono riportate le norme per la definizione e l'attribuzione, sempre in collegamento a precisi standard di qualificazione, dei livelli tariffari differenziati relativi a ciascun ciclo di cura erogato dalle Aziende Termali accreditate.

L'accreditamento regionale avverrà solo nei confronti delle Aziende termali che assicurano il possesso dei requisiti di cui all'allegato "A1"; ad esse, per ciascun ciclo di cura erogato, saranno attribuite differenziate tariffe in relazione al conseguimento di predeterminati punteggi soglia, di cui all'allegato "A3", secondo cinque livelli di classificazione: "D", "C", "B", "A" e "Super".
(…)
Le suindicate procedure di accreditamento riguardano, unitamente all'erogazione delle prestazioni termali, anche l'erogazione di talune prestazioni fisioterapiche, riabilitative e diagnostico – specialistiche effettuate, così come previsto dalle precedenti convenzioni per gli assistiti Inps e Inail, da alcune aziende Termali.
In taluni casi, trattandosi di prestazioni specialistiche ambulatoriali, dovrà essere attivata la specifica procedura regionale prevista per le strutture che svolgono attività specialistica, che potrà sfociare in due diverse opzioni, a seconda delle regolamentazioni regionali in materia:

- *un accreditamento ad accesso esclusivo integrativo delle prestazioni termali;*
- *un accreditamento ad accesso generalizzato a tutti gli aventi diritto, con funzione di copertura assistenziale territoriale oltre che integrativa termale.*

In entrambe le suindicate fattispecie dovranno essere regolamentati, mediante gli accordi contrattuali regionali, i programmati volumi di attività attesi ed il relativo sistema di remunerazione tariffaria.
(…).";

- all'allegato A1, Capo 1, Art. 1 - *Requisiti di carattere generale*, che per le "*aziende termali autorizzate anteriormente all'entrata in vigore della Legge n. 833/1978, il "nulla – osta" del Ministero della Sanità, rilasciato in base all'art. 16 del R.D. 28/09/1919, n.1924, tiene luogo al riconoscimento di cui alla anzidetta legge*";
- all'allegato A2, Art. 11 che "*Il livello Super può essere attribuito solo alle aziende termali i cui cicli di cura ordinati a norma del precedente articolo 1, in più livelli tariffari siano, ai sensi degli articoli precedenti, tutti ascrivibili al livello tariffario A, a condizione che l'azienda interessata risulti in possesso del requisito indicato al numero 1 dell'elenco di cui alla seguente lettera a), e, inoltre, vi sia positivamente accertata la sussistenza di almeno due dei tre requisiti attinenti all'organigramma ed alle strutture di cui ai numeri 2,3 e 4 della stessa lettera a), di almeno quattro delle cinque situazioni riferite alle attività, alle iniziative ed alle manifestazioni aziendali elencate nella successiva lettera b) e di almeno tre delle quattro condizioni afferenti i servizi e l'organizzazione logistica dello stabilimento di cui alla successiva lettera c) (…)*";
- all'allegato "A3" i punteggi soglia per l'attribuzione dei cinque livelli di classificazione secondo la seguente tabella:

"*TABELLA DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VARI LIVELLI TARIFFARI*

Ciclo cura	*Livello*	*Minimo punti*
- *FANGOTERAPIA*	*A*	*220*
	B	*165*
	C	*100*
- *FANGOBALNEOTERAPIA*	*A*	*220*
	B	*165*
	C	*100*
- *BALNEOTERAPIA*	*A*	*180*
	B	*145*
	C	*95*
- *STUFE O GROTTE*	*A*	*190*

	B	*145*
- *TERAPIA INALATORIE*	*A*	*140*
	B	*110*
	C	*75*
- *TERAPIA IDROPINICA*	*A*	*145*
	B	*105*
	C	*70*".

La Legge 24 ottobre 2000 n. 323 ("*Riordino del settore termale*"), ha stabilito

- all'art. 3, comma 1 che "*le cure termali sono erogate negli stabilimenti delle aziende termali che:*
  a. *risultano in regola con l'atto di concessione mineraria o di subconcessione o con altro titolo giuridicamente valido per lo sfruttamento delle acque minerali utilizzate;*
  b. *utilizzano per finalità terapeutiche, acque minerali e termali, nonché fanghi, sia naturali sia artificialmente preparati, muffe e simili, vapori e nebulizzazioni, stufe naturali e artificiali, qualora le proprietà terapeutiche delle stesse acque siano state riconosciute ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, lettera t), della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e 119, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112;*
  c. *sono in possesso dell'autorizzazione regionale, rilasciata ai sensi dell'articolo 43 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;*
  d. *rispondono ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi definiti ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30* dic*embre 1992, n. 502, e successive modificazioni*.";
- all'art. 3, comma 5 che "*Le cure termali sono erogate a carico del Servizio sanitario nazionale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, negli stabilimenti delle aziende termali accreditate, ai sensi dell'articolo 8 – quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, 502, introdotto dall'articolo 8 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n.229.*";
- all'art. 4, comma 4 che "*L'unitarietà del sistema termale nazionale, necessaria in rapporto alla specificità e alla particolarità del settore e delle relative prestazioni, è assicurata da appositi accordi stipulati, con la partecipazione del Ministero della sanità, tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e le organizzazioni nazionali maggiormente rappresentative delle aziende termali; tali accordi divengono efficaci con il recepimento da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nelle forme previste dagli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*".

L'Assessorato alla Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia, con nota protocollo n. 24/4342/7 del 6 marzo 2002 inviata al Ministero della Salute – Direzione Generale Programmazione Sanitaria, ha precisato che: "*nella Regione Puglia sono ubicati i seguenti tre stabilimenti termali:*
TERME DI MARGHERITA DI SAVOIA (FG)
TERME DI SANTA CESAREA (LE)
TERME DI TORRE CANNE (BR)
I predetti stabilimenti termali

- sono in possesso di tutti i requisiti previsti sia dagli artt. 2 e 3 della Legge 24.10.2000 n. 323 e sia della previgente normativa
- *sono accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 4467 del 22.07.1997.*".

La Conferenza Stato Regioni, nella seduta del 29 aprile 2004, repertorio atti n. 1949, ha sancito "*l'Intesa sull'accordo (del 04/12/2003) tra la Federterme e le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per l'erogazione delle prestazioni termali per il biennio 2003-2004*", la quale, tra l'altro, prevede la "*ricognizione e l'aggiornamento dei requisiti di erogazione delle cure termali nell'ambito del Ssn.*".

Con nota prot. 24/25100/2 del 10/09/2004 il Settore Sanità dell'Assessorato alla Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia, in attuazione della predetta Intesa Stato Regioni del 29 aprile 2004, ha comunicato ai Direttori Generali delle AUSL LE/2, BR/1, FG/2 e FG/3 la necessità di avviare entro il 30 settembre 2004 le "*procedure per l'adeguamento ai nuovi requisiti di autorizzazione ed accreditamento o la dimostrazione di esserne già in possesso tramite autocertificazione"*, invitando altresì i predetti Direttori Generali a "*sollecitare le aziende termali che insistono sul territorio di propria competenza a dare inizio, quanto prima, ai previsti adeguamenti o ad autocertificarne il possesso*" e precisando che: "*che la Giunta regionale, in ossequio all'art. 8 del D. Lgs. 502/92, con deliberazione n. 4467 del 22 luglio 1997 (pubblicata sul BURP n. 94 del 27 agosto 1997) ha determinato i Criteri generali per l'erogazione dell'assistenza termale in regime di accreditamento. Questi ultimi, tuttavia, ad ogni modo, devono essere contestualizzati con la vigente normativa regionale (Cfr. L.R. n. 8/2004) e con gli accordi Stato – Regioni di cui innanzi utilizzando l'allegata modulistica in floppy disk elaborata dalla segreteria Tecnica Interregionale.*".

La Conferenza Stato Regioni, nella seduta del 23 settembre 2004, repertorio atti n. 2091, ha sancito l'"*Accordo tra il Ministero della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla definizione di requisiti per l'autorizzazione all'apertura ed esercizio degli stabilimenti termali e specificazione delle caratteristiche delle prestazioni idrotermali a carico del Servizio sanitario Nazionale*", il quale definisce i requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi che le aziende termali devono possedere per essere autorizzate all'apertura ed all'esercizio e precisa anche che tali requisiti sono richiesti sia che le prestazioni vengano erogate con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, sia che vengano erogate con oneri a carico di altri Enti come l'INPS e l'INAIL.

Le disposizioni del sopra citato accordo, recepito dalla Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n. 731 del 30 maggio 2006, hanno superato quanto disposto dalla sopra citata DGR n. 4467/1997 all'allegato "A 1" "*Requisiti minimi per l'ammissione delle aziende termali all'accreditamento presso le AA.UU.SS.LL. regole e metodiche di erogazione delle prestazioni*", per cui: i requisiti di accreditamento riportati nella DGR n. 4467/1997 sono da ritenersi all'attualità quali requisiti minimi per l'esercizio, integrati dagli ulteriori requisiti minimi previsti dall'accordo sancito dalla Conferenza del 23.09.2004, e restano confermati i requisiti di accreditamento previsti dalla medesima DGR all'allegato "A 2" per l'attribuzione dei livelli tariffari differenziati.

Il Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 e s.m.i. "*Requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie*", alla sezione *B.03 - STABILIMENTI TERMALI* dispone, sia in relazione ai requisiti minimi di autorizzazione all'esercizio che ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture, il rinvio "*agli specifici provvedimenti regionali*", i quali sono da individuarsi, come sopra riportato, in quelli adottati con le citate DGR n. 4467/97 e n. 731/2006.

Nell'Intesa espressa dalla Conferenza Stato Regioni, Repertorio Atti n. 18/CSR del 9 febbraio 2017, "*ai fini del recepimento, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della legge 24 ottobre 2000, n. 323, dell'Accordo tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e la Federterme per l'erogazione delle prestazioni termali per il biennio 2016 – 2018*", è stabilito al punto "*B. Patologie tutelate e prestazioni erogabili*" che "*Le prestazioni termali erogabili con oneri a carico del SSN sono confermate in quelle già previste nel precedente Accordo nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il biennio 2008-2009 e riportate nell'elenco allegato al presente Accordo (all. 3) ferme restando eventuali modifiche che potranno essere apportate a seguito della annuale revisione dei Livelli Essenziali di Assistenza.*".

Con DGR n. 702 del 02/05/2018 ad oggetto "*Requisiti Responsabile Sanitario Stabilimenti Termali*" è stato stabilito "*al fine di integrare la normativa regionale in tema di stabilimenti termali, che le funzioni di direttore sanitario negli stabilimenti termali – sia ai fini dell'autorizzazione all'esercizio che dell'accreditamento istituzionale – possono essere svolte da un medico in possesso della specializzazione in igiene e medicina preventiva o disciplina equipollente ovvero in medicina termale ovvero in una delle branche specialistiche ambulatoriali – cui sono riconducibili le cure termali per le quali la struttura è autorizzata*".

B. **Stabilimento termale di Santa Cesarea Terme – Santa Cesarea Terme (LE).**

Con *pec* del 21/03/2022 l'Ufficio Segreteria della società *Terme di Santa Cesarea S.p.a.* ha trasmesso la nota prot. n. 0049P di pari data ad oggetto: "*Richiesta di integrazione dell'accreditamento istituzionale e del livello tariffario, ai sensi dello D.G.R.P. N. 44/67 del 22.07.1997 e successivi provvedimenti attuativi, per il ciclo di cura per la Ventilazione Polmonare Controllata e per il ciclo di cure per le Vasculopatie Periferiche.*", con la quale il legale rappresentante ha rappresentato quanto segue:
"*Le bronchiti croniche e le vascolopatie periferiche rappresentano ormai un importante problema di sanità pubblica…(omissis).*
Riteniamo, pertanto, che le cure termali possano dare un importante contributo a migliorare la qualità della vita di questi pazienti, …(omissis).
Tutto quanto premesso, il sottoscritto …(omissis) in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'azienda "Terme di Santa Cesarea S.p.a. …(omissis), con sede in Santa Cesarea Terme alla Via Roma, n. 40 (...)
DICHIARA

1. *di essere già provvisoriamente accreditato per le seguenti terapie:*

- *Fango + bagno o doccia di annettamento;*
- *Fango + bagno terapeutico*
- *Bagno per malattie artroreumatiche*
- *Bagno per malattia dermatologica*
- *Irrigazioni vaginali e Irrigazioni vaginali con bagno;*
- *Seduta inalatoria: (inalazione, nebulizzazione, aerosol)*
- *Seduta del ciclo di cura della sordità rinogena*

2. *di avere i requisiti autorizzativi necessari per ottenere l'accreditamento per le seguenti terapie:*

- *Seduta del ciclo di cura per la Ventilazione Polmonare controllata*
- *Seduta del ciclo di cura dei postumi di Flebopatie di tipo cronico (Livello unico)*

Peraltro, la Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n 963 del 16/06/2022, ad oggetto "Approvazione pacchetto day-service "Cure termali — Riabilitazione del Paziente Post Covid" ha già autorizzato questa struttura per questi trattamenti….(omissis)".
Con nota prot. AOO_183/5889 del 13/04/2023 la scrivente Sezione ha trasmesso al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR, e per conoscenza al legale rappresentante della citata società, la nota ad oggetto: *"Terme di Santa Cesarea S.p.a." — con sede in Santa Cesarea Terme n. 40 (LE). Incarico sulla verifica dei requisiti ulteriori e del livello tariffario per l'accesso alla fase d accreditamento istituzionale"*, con la quale "*ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale*" ha invitato "

- ***il legale rappresentante della società "Terme di Santa Cesarea S.p.a."*** *a trasmettere, alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR,* ***la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sul possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento e le relative griglie di autovalutazione relative alla fase "Plan"*** *di cui al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) per le struttura private che erogano prestazioni in regime ambulatoriale;*
- *previa trasmissione delle griglie di autovalutazione di cui sopra,* ***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ad effettuare presso lo stabilimento termale "Terme di Santa Cesarea S.p.a." con sede in Santa Cesarea Terme alla Via Roma , n. 40, la verifica dei requisiti ulteriori*** *di cui alla DGR n. 4467 del 22 luglio 1997 per le sopra elencate cure termali, con la specificazione, per ogni ciclo di cura erogato, del "livello tariffario" attribuito ex R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) per le strutture private che erogano prestazioni in regime ambulatoriale.*".

Con *pec* dell'08/02/2024 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha trasmesso la nota prot. n. 13271 di pari data ad oggetto: *"Terme di Santa Cesarea S.p.a." — con sede in Santa Cesarea Terme n. 40 (LE). Incarico sulla verifica dei requisiti ulteriori e del livello tariffario per l'accesso alla fase d accreditamento istituzionale. RELAZIONE"*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/79035 del 14/02/2024 con la quale ha rappresentato quanto segue:

"*…(omissis).*

Con nota prot. nr. 0059690 del 07/07/2023 è stata richiesta al legale rappresentante della struttura in essere, specifica documentazione utile alla verifica.
In data 10/11/2023 si è proceduto al sopralluogo ed alla valutazione della documentazione.
Il Legale Rappresentante delle "Terme di Santa Cesarea S.p.a." ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta, in data 22.05.23, 18.08.2023, 05.12.2023, 16.01.2024, 26.01.2024.
A conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, è stato riscontrato il possesso dei requisiti ulteriori, di cui alla DGR n. 4467 del 22 luglio 1997 per le seguenti cure termali:

- *Fango + bagno o doccia di annettamento*
- *Fango + bagno terapeutico*
- *Bagno per malattie atro reumatiche*
- *Bagno per malattia dermatologica*
- *Irrigazioni vaginali e Irrigazioni vaginali con bagno*
- *Seduta inalatoria: (inalazione, nebulizzazione, aerosol)*
- *Seduta del ciclo di cura della sordità rinogena*
- *Seduta del ciclo di cura per la Ventilazione Polmonare controllata;*
- *Seduta del ciclo per postumi di Flebopatie di tipo cronico (livello unico)*

specificando per ogni ciclo di cura erogato il livello tariffario attribuito ex R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) per le strutture private che erogano prestazioni in regime ambulatoriale, come di seguito riportato:

CICLO DI CURA	*PUNTEGGIO TOT*	*LIVELLO (ex DGR n. 4467/1997)*
Fangoterapia	*257*	*A*
Fangobalneoterapia	*247*	*A*
Balneoterapia	*227*	*A*
Terapie Inalatorie	*152*	*A*

…(omissis)".
Per tutto quanto innanzi esposto,
Atteso che:

- con Determina Dirigenziale n. 304/2015 dell'*Ufficio Attività estrattive* della scrivente Amministrazione si è proceduto alla "*definitiva aggiudicazione del* "*l'affidamento in concessione dello sfruttamento di acque termali in località Santa Cesarea Terme (Le)", in favore della società: "Terme di Santa Cesarea S.p.A.", con sede in Santa Cesarea Terme (LE) via Roma, 40, partita iva 00583840756…(omissis)*";
- con Atto Dirigenziale n. 224/2016 del Servizio *Attività estrattive* – Sezione *Ciclo rifiuti e bonifica* – Dipartimento *Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio* di codesta Amministrazione è stato determinato "1. *di autorizzare, ai sensi dellart. 22 della L.R. 44/75, la coltivazione mineraria del giacimento di acque termali in favore della società "Terme di Santa Cesarea s.p.a. con sede in Santa Cesarea Terme (LE) via Roma, 40, partita iva 00583840756…(omissis); 2.La presente autorizzazione è valida per la durata di 20 anni e con efficacia a decorrere dalla data di deposito al protocollo dell'Ufficio scrivente della polizza fideiussoria…(omissis)*",

considerato:

- il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Brindisi circa il possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento;

- che lo Stabilimento Termale "*Terme di Santa Cesarea S.p.A.*" possiede i requisiti previsti dagli articoli 2 e 3 della Legge 24/10/2000 n. 323 e dalle Delibere di Giunta Regionale n. 4467/1997, n. 731/2006 e n. 702/2018;

atteso che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lettera c) che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento;
- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale …(omissis). Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. …(omissis).*";

si propone:
Di rilasciare l'**accreditamento istituzionale**, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla società **"*Terme di Santa Cesare S.p.A.*"** (p. IVA **00583840756)** per lo stabilimento termale **ubicato nel Comune di Santa Cesarea Terme (LE) alla Via Roma n. 40**, il cui Responsabile Sanitario della struttura è il dott. Rocco Bleve, nato il 19/05/1957, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Otorinolaringoiatria, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Lecce al nr. 4106, per le seguenti cure termali:

1. *Fango + bagno o doccia di annettamento*
2. *Fango + bagno terapeutico*
3. *Bagno per malattie atro reumatiche*
4. *Bagno per malattia dermatologica*
5. *Irrigazioni vaginali e Irrigazioni vaginali con bagno*
6. *Seduta inalatoria: (inalazione, nebulizzazione, aerosol)*
7. *Seduta del ciclo d cura della sordità rinogena*
8. *Seduta del ciclo d cura per la Ventilazione Polmonare controllata;*
9. *Seduta del ciclo per postumi di Flebopatie di tipo cronico (livello unico)*

Di attribuire, ai sensi dell'allegato "A3" della DGR n. 4467 del 22 luglio 1997, il "livello tariffario" *"A"* ai seguenti cicli di cura:

- Fangoterapia
- Fangobalneoterapia
- Balneoterapia
- Terapia Inalatorie

Con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società destinataria del provvedimento è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società destinataria del provvedimento, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla

data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare l'**accreditamento istituzionale**, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla società **"*Terme di Santa Cesare S.p.A.*"** (p. IVA **00583840756)** per lo stabilimento termale **ubicato nel Comune di Santa Cesarea Terme (LE) alla Via Roma n. 40**, il cui Responsabile Sanitario della struttura è il dott. Rocco Bleve, nato il 19/05/1957, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Otorinolaringoiatria, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Lecce al nr. 4106, per le seguenti cure termali:

1. *Fango + bagno o doccia di annetta mento*
2. *Fango + bagno terapeutico*
3. *Bagno per malattie atro reumatiche*
4. *Bagno per malattia dermatologica*
5. *Irrigazioni vaginali e Irrigazioni vaginali con bagno*
6. *Seduta inalatoria: (inalazione, nebulizzazione, aerosol)*
7. *Seduta del ciclo d cura della sordità rinogena*
8. *Seduta del ciclo d cura per la Ventilazione Polmonare controllata;*
9. *Seduta del ciclo per postumi di Flebopatie di tipo cronico (livello unico)*

Di attribuire, ai sensi dell'allegato "A3" della DGR n. 4467 del 22 luglio 1997, il "livello tariffario" *"A"* ai seguenti cicli di cura:

a. Fangoterapia
b. Fangobalneoterapia
c. Balneoterapia
d. Terapia Inalatorie

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società destinataria del provvedimento è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile,

documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società destinataria del provvedimento, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della "*Terme di Santa Cesarea S.p.a.*"
- (pec: protocollo@pec.termesantacesarea.it);
- al Direttore Generale dell' ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Santa Cesarea Terme (BR);
- alla Dirigente del Servizio *Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al supporto *Exprivia Sistema Edotto* (mail: hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma "*Cifra2*", composto da 13 pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2025, n. 91

Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus di Trinitapoli (BT).

Aggiornamento del provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e rilascio accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con prescrizione, di n. 2 Gruppi Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nella sede di Cerignola (FG) alla Via Eugenio Montale n. 4 e alla Via Salvatore Quasimodo n. 4.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/10/2021, n. 1725 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturali*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il Regolamento Regionale 27 novembre 2002, n. 7 avente ad oggetto la "*organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" e s.m.i. prevede all'art. 3 il "Gruppo Appartamento" ovvero struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale che accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 "*Definizioni*", comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento*

istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario";

- all'art. 3 "*Compiti della Regione*", comma 3, lett. c) che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 10 "*Disposizioni comuni alle autorizzazioni*", comma 2 che: "*La sostituzione del responsabile sanitario è comunicata all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'aggiornamento del relativo provvedimento.*";
- all'art. 20 "*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*", comma 1 che *"1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";*
- all'art. 24 "*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*", commi 2 e 3 che:

  "*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*
  3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.".

La L.R. 30 novembre 2022, n. 30 "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022–2024*" prevede all'art. 13 "*Modifiche all'articolo 8 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 18*" che "*1. Il comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 18 (Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria), è sostituito dal seguente: "2. I gruppi appartamento e i centri diurni di cui al regolamento regionale 7/2002, ricompresi nel fabbisogno disciplinato dal regolamento regionale 3/2006, sono accreditabili previo rilascio del parere di compatibilità da parte della Regione Puglia.*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 07/05/2014 ad oggetto "*Società Coop. Sociale Onlus SAN LUCA di Trinitapoli (BT). Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 del Comune di Cerignola (FG), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 modulo costituito da n. 2 Gruppi Appartamento per n. 6 posti letto complessivi, da ubicare in Cerignola al Viale Terminillo snc. Parere favorevole*." la scrivente Sezione ha determinato "*(…) di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.rn.i., al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Cerignola, per l'autorizzazione alla realizzazione di un modulo costituito da n. 2 Gruppi Appartamento per n. 6 posti letto complessivi da ubicare in Cerignola al Viale Terminillo snc, al piano secondo dell'immobile catastalmente identificato al foglio di mappa n. 203, particella n. 2426, gestito dalla Società Coop. Sociale Onlus SAN LUCA di Trinitapoli (BT), (…)*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 31 del 28/09/2016 ad oggetto "*Società Cooperativa Onlus "San Luca" di Trinitapoli (BT). Rilascio di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/05/2004 s.m.i., di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7 /2002) con n. 3 posti letto ciascuno, in Cerignola (FG) alla via Eugenio Montale n. 4 e alla via Salvatore Quasi modo n. 4.*" la scrivente Sezione ha determinato "*(…) di rilasciare, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i., alla Società Cooperativa Sociale Onlus "San Luca" con sede legale in Trinitapoli (BT) al Corso Garibaldi n. 213, il cui Legale Rappresentante è il Dott. Lamacchia Saverio, l'autorizzazione all'esercizio di n. 2 Gruppi Appartamento con n. 6 posti letto*

complessivi, siti nel Comune di Cerignola alla via Eugenio Montale n. 4 e alla via Salvatore Quasimodo n. 4, il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Miccoli Luca, nato a omissis il 04/08/1949, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria (…)".

Con *Pec* del 23/01/2020, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/1583 del 03/02/2020, il legale rappresentante della Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus di Trinitapoli (BT) ha trasmesso la nota ad oggetto "*Domanda per l'Accreditamento istituzionale di attività sanitaria ai sensi dell'art. 24 L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale non ospedaliero "Gruppo Appartamento" (art. 3 RR 27 novembre 2002 n. 7) struttura di cui all'art. 5 comma 1 punto 1.2.6 L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m. e i.*" con la quale ha chiesto:
"*il rilascio dell'Accreditamento istituzionale dell'attività sanitaria per n° 2 Gruppi Appartamento siti nel Comune di Cerignola alla via Eugenio Montale n. 4 e alla via Salvatore Quasimodo n. 4, struttura a ciclo continuativo residenziale, nella disciplina della Riabilitazione Psichiatrica con dotazione di n. 6 (sei) posti letto complessivi*.",
dichiarando:
"*(…)*

1. *che la struttura è:*

- *autorizzata all'esercizio di attività sanitaria con determina dirigenziale n. 31 del 28 settembre 2016 rilasciata dalla Regione Puglia - Servizio Accreditamenti;*

2. *che la struttura:*

- *è in possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui alle allegate griglie, e che gli stessi saranno comunque implementati secondo la tempistica definita dall'art. 2 comma 3 del REGOLAMENTO REGIONALE 23 luglio 2019, n. 16.*

(...)

3. *Si dichiara inoltre:*

- *l'assenza di condanne per reati di evasione fiscale e contributiva;*
- *il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente;*
- *(…)*

4. *Che la direzione e la responsabilità sanitaria è affidata al Dott. Di Rosa Carmine nato a omissis il 16/11/1972 laureato in Medicina e Chirurgia presso la Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" || 22/07/2014 specialista in PSICHIATRIA, iscritto presso l'ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Taranto al n. 03488*.";

allegandovi:
"*(…)*

- *certificato di agibilità prot. n. 8/soc/08 del 07/07/2008;*
- *autorizzazione alla realizzazione prot.n. 5/2015;*
- *autorizzazione alla realizzazione prot.n. 7/2015;*
- *dichiarazione di accettazione incarico del responsabile sanitario;*
- *autocertificazione del Dott. Carmine Di Rosa;*
- *documento di identità del Dott. Carmine Di Rosa;*
- *D.D. n. 31/2016 di autorizzazione all'esercizio;*
- *permesso di costruire n. 23/90 c/06;*
- *permesso di costruire n. 5/Soc/2005;*
- *certificato di non assoggettabilità alle norme di prevenzione incendi;*
- *griglie di autovalutazione requisiti fase PLAN ex R.R . n. 16/2019;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante.*".

Con nota prot. n. AOO_183/17832 del 10/12/2020 ad oggetto "*Società Coop. Sociale Onlus SAN LUCA di Trinitapoli (BT). Richiesta integrazione documentale. Incarico di verifica del possesso dei requisiti di accreditamento per n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7 /2002) ubicati nel Comune di Cerignola (FG) alla Via Eugenio Montale n. 4 e alla Via Salvatore Quasimodo n. 4.*" la scrivente Sezione ha invitato:
"*(…)*

- "*il legale rappresentante della Società Coop. Sociale Onlus SAN LUCA di Trinitapoli (BT) ad integrare l'istanza di accreditamento trasmettendo al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ed alla scrivente Sezione la documentazione relativa all'avvenuta iscrizione dell'attuale Direttore Sanitario all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di FG ovvero alla nomina di un nuovo Responsabile Sanitario, in possesso dei previsti titoli accademici ed iscritto al medesimo Albo Professionale*";
- "*il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, ai sensi degli art. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso i 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) ubicati nel Comune di Cerignola (FG) alla Via Eugenio Montale n. 4 e alla Via Salvatore Quasimodo n. 4 e gestiti dalla Coop. Sociale Onlus SAN LUCA di Trinitapoli (BT), finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici di cui alla Sezione A (colonna di destra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. non abrogati dal R.R. n. 16/2019, di cui alla Sezione D.03 (colonna di destro) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e, sulla base della griglia di autovalutazione trasmessa, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", dei requisiti previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019.*".

In riscontro alla prefata nota prot. n. AOO_183/17832 del 10/12/2020, con *Pec* del 25/06/2021 ad oggetto "*GIUDIZIO FINALE - VERIFICA POSSESSO REQUISITI ACCREDITAMENTO PER N. 2 GRUPPI APPARTAMENTO (ART. 3 R.R. N. 7/2002) CERIGNOLA (FG) VIA EUGENIO MONTALE N. 4 E VIA SALVATORE QUASIMODO N. 4 - CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA PROT. 17832 DEL 10.12.2020*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/10823 del 01/07/2021, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL BT ha espresso "*(…) GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per l'accreditamento istituzionale per nr. 2 Gruppi appartamenti, con nr. 3 posti letto ciascuno per complessivi 6 posti letto (ART. 3 R.R. N. 7/2002), ubicati nel comune di CERIGNOLA (FG) alla via EUGENIO MONTALE nr. 4 e alla via SALVATORE QUASIMODO nr. 4;*

Denominazione	*****
Titolare	*SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS SAN LUCA*
legale rappresentante	*Dr. LAMACCHIA SAVERIO*
Sede Legale	*CORSO GARIBALDI NR. 213 – TRINITAPOLI (BT)*
Sede operativa	• VIA EUGENIO MONTALE NR. 4 – CERIGNOLA (FG) • *VIA SALVATORE QUESIMODO NR. 4 - CERIGNOLA (FG)*
Attività	*GRUPPO APPARTAMENTO (ART. 3 R.R. 7/2002)*
Ricettività	*Nr. 6 p.l.*
Natura giuridica	*PRIVATA*
C.C.N.L. applicato	*Vedasi allegato*

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. RUGGIERO GIANPAOLO		
Nato/ il	*OMISSIS - 20.10.1974*	
residenza	*OMISSIS*	
laurea	*MEDICINA E CHIRURGIA*	*UNIVERSITA' FOGGIA- 26.03.2007*
specializzazione	*PSICHIATRIA*	*UNIVERSITA' FOGGIA- 23.03.2012*

abilitazione	*2007/1*
Iscrizione albo/ordine	*FOGGIA N. 6211 ----------31.07.2007*

(…)".

Con *Pec* del 28/10/2021 ad oggetto "*Istanza di Voltura dell'Autorizzazione all'Esercizio e dell'Accreditamento*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/14714 del 08/11/2021, il legale rappresentante della Società LU.DA. S.R.L., premesso che "*1. con atto redatto dal Notaio (…) la società cooperativa sociale San Luca (…) cedeva alla società LU.DA. SRL. (…), il ramo d'azienda corrente in Cerignola, avente ad oggetto l'attività sanitaria di riabilitazione psichiatrica e precisamente l'esercizio di n. 2 (due) Gruppi appartamento con n. 6 (sei) posti letto complessivi alla Via Eugenio Montale n. 4 ed alla Via Salvatore Quasimodo n. 4 (quattro), autorizzato giusta Determina, ex art. 8, comma 3, della L.R. Puglia n. 8 del 28 maggio 2004 a firma del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Dipartimento promozione della salute del benessere sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia n.31 del Registro delle Determinazioni del 28 settembre 2016;*" ha chiesto alla scrivente Sezione "*di trasferire in capo alla società LU.DA. S.R.L. la titolarità dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. n. 9/2017 e nel contempo la titolarità dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L.R. N. 9/2017, così come rappresentata al punto sub.1.*".

Con *Pec* del 15/12/2021, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/16351 del 20/12/2021 lo Studio Legale Rosato - per conto e nell'interesse della Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus - ha notificato, ai sensi della Legge 21 gennaio 1994 n. 53, copia dell'Atto di citazione promosso contro la LU.DA. S.r.l., con la finalizzazione della "*risoluzione del contratto di cessione del ramo d'azienda effettuato dalla SAN LUCA – Società Cooperativa Sociale ONLUS in favore della LU.DA. S.r.l. (…)*", sulla scorta dei motivi ivi contenuti.

Con nota prot. n. AOO_183/8511 del 28/06/2022 la scrivente Sezione ha comunicato al legale rappresentante della Società LU.DA. "*l'improcedibilità dell'accoglimento dell'istanza di voltura giusta vs. nota del 28/10/2021 ut supra, stante la pendenza della controversia giudiziale concernente la contestazione della titolarità della Struttura sanitaria di riabilitazione psichiatrica oggettivata*" specificando che "*La condizione di improcedibilità alla voltura s'intenderà perfezionata alla scadenza del termine di 10 giorni - decorrenti dalla notifica della presente - che si assegna alla S.V. per la Presentazione delle eventuali osservazioni o controdeduzioni da rappresentare alla scrivente Sezione*.".

Con *Pec* del 22/05/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/7927 di pari data, il legale rappresentante della Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus ha comunicato alla scrivente Sezione "*(…) ai sensi dell'art.11 comma 1 lettera a) della Legge Regionale 2 maggio 2017 n.9 e s.m. e i., il nominativo del nuovo Responsabile Sanitario (…) a far data dal 20/05/2023, in sostituzione del Dott. Carmine MATTIELLO* [subentrato al Dr. Miccoli Luca a far data dal 14/11/2021, giusta comunicazione a mezzo *Pec* del 24/03/2022 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/5673 del 06/04/2022, ndr]:

- *Dott. Giuseppe Emanuele ROSSINI nato (…) il 11/09/1958, laureato in Medicina e Chirurgia (…), legalmente iscritto nell'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal 10/04/1989 al numero di matricola 4237;*
- *Specializzazione in PSICHIATRIA (…)*"

Allegando, tra l'altro,:
"

- *Copia certificato di attestazione del Diploma di Specializzazione in Psichiatria;*
- *Copia certificato di iscrizione all' ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Foggia;*

(…)".

Con *Pec* del 29/11/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 592625 di pari data, il legale rappresentante della Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus ha trasmesso alla scrivente Sezione, tra l'altro, copia della scrittura privata autenticata con la quale le parti hanno risolto per mutuo consenso il prefato contratto di cessione di azienda e hanno transattivamente definito ogni reciproca pretesa, ponendo così fine alla controversia e al complessivo contenzioso tra loro intercorrente. Per l'effetto, la Società Cooperativa Sociale SAN LUCA Onlus ha riacquistato, con effetto *ex tunc*, la disponibilità giuridica del ramo di azienda ceduto, nonché la titolarità giuridica di tutti i rapporti pendenti alla data della cessione.

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone:

- di aggiornare, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con la prefata Determinazione Dirigenziale n. 31 del 28/09/2016 per variazione del responsabile sanitario nella persona del Dr. Giuseppe Emanuele ROSSINI, nato il 11/09/1958, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria ed iscritto nell'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia;
- di rilasciare, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus con sede legale in Trinitapoli (BT) al Corso Garibaldi n. 213, il cui legale rappresentante è il Sig. Saverio Lamacchia, l'accreditamento istituzionale per n. 2 Gruppi Appartamento (*ex* art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nella sede di Cerignola (FG) alla Via Eugenio Montale n. 4 e alla Via Salvatore Quasimodo n. 4 il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Giuseppe Emanuele ROSSINI, nato il 11/09/1958, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria ed iscritto nell'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus di Trinitapoli (BT):

- trasmetta alla **scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento:**
    - autocertificazione del possesso dei requisiti di esercizio e di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale di riferimento e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
    - autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero, nominativi, qualifiche, debito orario e tipologia di contratto applicato al personale impegnato nella struttura in oggetto aggiornati allo stato attuale;
    - autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
    - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- trasmetta alla **scrivente Sezione ed alla ASL BT, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento,** pena l'inefficacia del medesimo:
    - Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà *ex* art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
    - con riferimento al responsabile sanitario, dichiarazione di accettazione incarico e autocertificazione del possesso titoli professionali e di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39, il contratto di conferimento dell'incarico professionale con specificazione, altresì, del monte ore lavorate presso la struttura in oggetto
    - Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura in oggetto;
    - modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura in oggetto

di incaricare la ASL BT per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e per la valutazione, da parte della medesima ASL BT, della congruità delle stesse, anche con riferimento alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, **ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della**

sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i. per i n. 2 Gruppi Appartamento (*ex* art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nella sede di Cerignola (FG) alla Via Eugenio Montale n. 4 e alla Via Salvatore Quasimodo n. 4 i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento

di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus di Trinitapoli (BT), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus di Trinitapoli (BT), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus di Trinitapoli (BT), "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento*

dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di aggiornare, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con la prefata Determinazione Dirigenziale n. 31 del 28/09/2016 per variazione del responsabile sanitario nella persona del Dr. Giuseppe Emanuele ROSSINI, nato il 11/09/1958, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria ed iscritto nell'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia;

di rilasciare, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus con sede legale in Trinitapoli (BT) al Corso Garibaldi n. 213, il cui legale rappresentante è il Sig. Saverio Lamacchia, l'accreditamento istituzionale per n. 2 Gruppi Appartamento (*ex* art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nella sede di Cerignola (FG) alla Via Eugenio Montale n. 4 e alla Via Salvatore Quasimodo n. 4 il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Giuseppe Emanuele ROSSINI, nato il 11/09/1958, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria ed iscritto nell'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus di Trinitapoli (BT):

- trasmetta alla **scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento:**
    - autocertificazione del possesso dei requisiti di esercizio e di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale di riferimento e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

- autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero, nominativi, qualifiche, debito orario e tipologia di contratto applicato al personale impegnato nella struttura in oggetto aggiornati allo stato attuale;
- autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

- trasmetta alla **scrivente Sezione ed alla ASL BT, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento,** pena l'inefficacia del medesimo:

  - Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà *ex* art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
  - con riferimento al responsabile sanitario, dichiarazione di accettazione incarico e autocertificazione del possesso titoli professionali e di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39, il contratto di conferimento dell'incarico professionale con specificazione, altresì, del monte ore lavorate presso la struttura in oggetto
  - Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura in oggetto;
  - modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura in oggetto

di incaricare la ASL BT per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e per la valutazione, da parte della medesima ASL BT, della congruità delle stesse, anche con riferimento alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, **ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i.** per i n. 2 Gruppi Appartamento (*ex* art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nella sede di Cerignola (FG) alla Via Eugenio Montale n. 4 e alla Via Salvatore Quasimodo n. 4 i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento

di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus di Trinitapoli (BT), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus di Trinitapoli (BT), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà*

redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus di Trinitapoli (BT), "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società Coop. Sociale "SAN LUCA" Onlus con sede legale in Trinitapoli (BT) al Corso Garibaldi n. 213, gestore di n. 2 Gruppi Appartamento (*ex* art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nella sede di Cerignola (FG) alla Via Eugenio Montale n. 4 e alla Via Salvatore Quasimodo n. 4;
- al Direttore Generale dell'ASL FG;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
- al Direttore del DSM dell'ASL FG;
- al Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Supporto Exprivia Sistema Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Sindaco del Comune di Cerignola (FG).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 15 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2025, n. 92

Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" di Gravina in Puglia (BA).

Aggiornamento del provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con prescrizione, per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 20 posti in regime semiresidenziale ubicato nella sede di Andria (BT), alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32 autorizzata all'esercizio con D.D. n. 307 del 31/08/2022.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/10/2021, n. 1725 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturali*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il Regolamento Regionale 27 novembre 2002, n. 7 avente ad oggetto la "*organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" e s.m.i. prevede all'art. 4 il "*Centro diurno*" avente l'obiettivo centrale di svolgere funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 "*Definizioni*", comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario*";
- all'art. 3 "*Compiti della Regione*", comma 3, lett. c) che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 10 "*Disposizioni comuni alle autorizzazioni*", comma 2 che: "*La sostituzione del responsabile sanitario è comunicata all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'aggiornamento del relativo provvedimento.*";
- all'art. 20 "*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*", comma 1 che *"1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";*
- all'art. 24 "*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*", commi 2 e 3 che:

  "*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*
  3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.".

La L.R. 30 novembre 2022, n. 30 "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022–2024*" prevede all'art. 13 "*Modifiche all'articolo 8 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 18*" che "*1. Il comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 18 (Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria), è sostituito dal seguente: "2. I gruppi appartamento e i centri diurni di cui al regolamento regionale 7/2002, ricompresi nel fabbisogno disciplinato dal regolamento regionale 3/2006, sono accreditabili previo rilascio del parere di compatibilità da parte della Regione Puglia.*".

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", modificato dall'art 30 "*Modifica all'articolo 1, comma 536, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Caso NIF n. 2020/4008. Pubblicità nel settore sanitario*" della Legge 23 dicembre 2021, n. 238 "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020*" prevede, tra l'altro, che "*le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura*.".

Con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 23/02/2021 ad oggetto "*Società Cooperativa Sociale "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Andria (DSS BT 02 – Andria), ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, da ubicare alla Via Carissimi nn. 24,26,28,30,32 e Via Stradella nn. 25,27,31,33,35. Parere favorevole.*" la scrivente Sezione ha determinato "*(…) di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Andria (DSS BT 02 – Andria) a seguito dell'istanza della Società Coop. Sociale "Questa Città" di Gravina di Puglia (BA) di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno*

(art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti da ubicare alla Via Carissimi nn. 24,26,28,30,32 e Via Stradella nn. 25,27,31,33,35, (…)".

Con Determinazione Dirigenziale n. 307 del 31/08/2022 ad oggetto ""*Questa Città" Società Cooperativa Sociale Onlus -Servizi Socio Sanitari Educativi ed Assistenziali di Gravina in Puglia (BA). Rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c)e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 s.m.i., per il Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002) ubicato nel Comune di Andria alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32*." la scrivente Sezione ha determinato "(…) *di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 s.m.i., alla Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città" - Servizi Socio Sanitari Educativi ed Assistenziali di Gravina in Puglia (BA), il cui Legale rappresentante è il Sig. Nunzio Di Canosa, l'Autorizzazione all'Esercizio di un Centro Diurno (struttura riabilitativa psichiatrica ex art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, ubicato nel Comune di Andria (BT) alla via Stradella n. 23-25-27- 31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32* (…)".

Con *Pec* del 08/10/2022 ad oggetto "*DD N. 307 del 31.08.2022 "Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i e dell'art.8, comma 2 della L.R. n. 18/2020, di un Centro Diurno Psichiatrico (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, sito in Andria (BT) alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32. - Comunicazione di variazione relativa al Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 11, comma 1 lettera a) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 13035 del 12/10/2022, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" ha comunicato "*ai sensi dell'art. 11. comma 1 lettera a) della L.R. n. 9/2017, che la responsabilità sanitaria della struttura, dal 01/10/2022, è stata affidata alla Dott.ssa Pasqua De Michele, nata (…) il 12/04/1965 (…) laureata in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Psichiatria, (…) iscritta al nr.11369 dell›albo dei medici chirurghi della provincia di Bari (…)*" allegando:

"

1. *Autocertificazione del Responsabile Sanitario dei Titoli Professionali e non incompatibilità.*
2. *Copia Documento del Responsabile Sanitario*".

Con *Pec* del 11/01/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/859 del 17/01/2023, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" ha trasmesso alla scrivente Sezione l'istanza di accreditamento istituzionale della struttura in oggetto, dichiarando "*Che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione con D.D. n° 11 del 11/05/2021 del Comune di Andria (BT); Che la struttura è stata autorizzata all'Esercizio con D.D. n.307 del 31/08/2022;*

- Che la struttura è accreditabile ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della L.R. 18/2020 così come modificato dall'art. 13 della LR. 30/2022 in quanto ricompreso nel fabbisogno disciplinato dal R:R: 3/2005 con parere di compatibilità giusta D.D. n. 53 del 23/02/2021
- *Che la struttura:*
  - *rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;*
  - *è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. 7/2002 per la specifica tipologia di attività;*
  - *è in possesso dei requisiti ulteriori in conformità a quanto richiesto dai RR.RR. 3/2005 e 16/2019 all'art.2 co. 3 lett. a);*
  - *si impegna alla realizzazione dei requisiti di cui al punto precedente, nei termini fissati nel R.R. 16/2019, all'art. 2 co. 3 lett. b), ovvero entro 12 mesi dal rilascio dell'Accreditamento;*
- *di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singola Azienda Sanitaria Locale e dei criteri*

fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 502/92 e s.m.i, ai fini della stipula dei contratti;

- *di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;*
- *di essere consapevole che a norma dell'art.8 quater comma 2 del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art 8 quinquies del succitato decreto legislativo;*
- *che la direzione sanitaria è affidata alla Dott.ssa Pasqua DE MICHELE, nata a omissis il 12/04/1965, laureata in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Psichiatria, presso l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro"; ed iscritta presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Bari al N° 11369 dal 11/03/1998;*
- *di non trovarsi in nessuna delle condizioni di decadenza previste dall art. 9 della LR. 9/2017 e s.m.i.;*
- *l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante e degli amministratori ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) della LR. 9/2017 e s.m.i."*

ed allegando:

"1. Concessione Edilizia.
2. Contratto di locazione dell'immobile.
3. Agibilità-Struttura via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28- 30-32.
4. Autorizzazione alla realizzazione n. 11 del 11/05/2021 rilasciata dal comune di Andria.
5. Autorizzazione all'Esercizio n. 307 del 31/08/2022 rilasciata dalla Regione Puglia.
6. Parere di compatibilità D.D. n. 53 del 23/02/2021
7. Autocertificazione ai sensi dell'art. 2 co 3 lett. a), del R.R. 16/2019.
8. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la dotazione organica della struttura.
9. Autocertificazione del Responsabile Sanitario dei Titoli Professionali e non incompatibilità.
10. Relazione di conformità della Struttura.
11. Relazione e Dichiarazione di Attività non Soggetta all'Antincendio.
12. Relazione e dichiarazione superamento delle barriere architettoniche.
13. Autocertificazione art. 9, comma 5, della LR. 9-2017.
14. Copia Documento del Rappresentante Legale".

Con nota prot. n. 336105 del 03/07/2024 ad oggetto "*Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" di Gravina in Puglia (BA). Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n.7/2002) con n. 20 posti in regime semiresidenziale ubicato nella sede di Andria (BT), alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32 autorizzata all'esercizio con D.D. n. 307 del 31/08/2022. Incarico di verifica al Servizio Qu.O.T.A. dell' AReSS Puglia per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento ai sensi del R.R. n. 9/2017 ss.mm. ii.*" la scrivente Sezione:

"*(…)*
ai fini della conclusione del procedimento di accreditamento istituzionale ex art. 8 comma 2 della L.R. n. 18/2020 s.m.i. della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n.7/2002) con n. 20 posti in regime semiresidenziale ubicato nella sede di Andria (BT), alla via Stradella n. 23-25-27-31- 33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32" ha invitato "*il legale rappresentante della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n.7/2002) con n. 20 posti in regime semiresidenziale ubicato nella sede di Andria (BT), alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32 a trasmettere a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:*

- autocertificazione relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della *L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un*

documento d'identità;
- *autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*;"

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato "*il Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n.7/2002) con n. 20 posti in regime semiresidenziale ubicato nella sede di Andria (BT), alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32, gestito dalla Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" di Gravina in Puglia (BA), al fine di verificare la sussistenza del possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale), con riferimento alla fase "Plan", sulla base delle griglie di autovalutazione.*".

In riscontro alla prefata nota prot. n. 336105 del 03/07/2024, con *Pec* del 13/07/2024 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 364146 del 17/07/2024, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" di Gravina in Puglia (BA) ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta.
In riscontro alla prefata nota prot. n. 336105 del 03/07/2024, con *Pec* del 02/09/2024 ad oggetto "*Centro Diurno "Questa Città" di Andria (BT). Riscontro nota prot. AOO_RP/336105 del 03.07.2024. Trasmissione parere accreditamento istituzionale.*" acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 434916 del 09/09/2024, il Dirigente del Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia ha comunicato quanto di seguito riportato:
"*(…)*
Giusta comunicazione marginata in oggetto e "vista la D.D. n. 307 del 31/08/2022 di autorizzazione all'esercizio con la quale la Regione Puglia ha determinato di "(…) rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 s.m.i., alla Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città" - Servizi Socio Sanitari Educativi ed Assistenziali di Gravina in Puglia (BA), il cui Legale rappresentante è il Sig. Nunzio Di Canosa, l'Autorizzazione all'Esercizio di un Centro Diurno (struttura riabilitativa psichiatrica ex art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, ubicato nel Comune di Andria (BT) alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32 (...)"., con propria nota prot. n.2783/QuOTA del 27.08.2024 questo Servizio ha trasmesso, alla struttura de quo, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 30.08 u.s..
In data 27.08 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alla Fase di "Plan" di cui al Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale extraospedaliera approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata e formalmente inoltrata dalla struttura da auditare, valutandone come congruo il suo contenuto.
Come programmato, in data 30.08 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, non rilevando Non Conformità alcuna.
Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per l'attività di Centro Diurno con n. 20 posti in regime semiresidenziale presso la struttura ubicata in Andria (BT) alla Via Stradella nn. 23-25-27-31-33-35 e alla Via Carissimi nn. 2426-28-30-32, della Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale extra-ospedaliera approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, con riferimento alla fase "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio. Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art. 23 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii.".

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone:

- di aggiornare, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con la prefata Determinazione Dirigenziale n. 307 del 31/08/2022 per variazione del

responsabile sanitario nella persona della Dott.ssa De Michele Pasqua, nata il 12/04/1965, specializzata in Psichiatria ed iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Bari;

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" con sede legale in Gravina in Puglia (BA) alla via Guardialto n. 8, il cui legale rappresentante è il Sig. Nunzio Di Canosa, l'accreditamento istituzionale per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (*ex* art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 20 posti in regime semiresidenziale ubicata in Andria (BT), alla via Stradella n. 23- 25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32, il cui Responsabile Sanitario è il Dott.ssa De Michele Pasqua, nata il 12/04/1965, specializzata in Psichiatria ed iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Bari

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" di Gravina in Puglia (BA):

- trasmetta alla **scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento:**
    - atto di nomina del responsabile sanitario;
    - copia della comunicazione effettuata dal responsabile sanitario all'Ordine dei Medici della Provincia BT di assunzione dell'incarico di responsabile sanitario presso la struttura ubicata in Andria (BT), alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32, gestita dalla Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'", ai sensi del sopra riportato art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018 s.m.i.;
    - autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 recante i riferimenti legislativi corretti;
- trasmetta alla **scrivente Sezione ed al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento,** pena l'inefficacia del medesimo:
    - Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
    - Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura in oggetto;
    - modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura in oggetto.

di incaricare il **Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia** per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e per la valutazione, da parte del medesimo Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia, della congruità delle stesse, anche con riferimento alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, **ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i.** per la struttura ubicata in Andria (BT), alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32 i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento

di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" di Gravina in Puglia (BA), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre

dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" di Gravina in Puglia (BA), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" di Gravina in Puglia (BA), "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL BT è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di aggiornare, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con la prefata Determinazione Dirigenziale n. 307 del 31/08/2022 per variazione del responsabile sanitario nella persona della Dott.ssa De Michele Pasqua, nata il 12/04/1965, specializzata in Psichiatria ed iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Bari;

di rilasciare, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" con sede legale in Gravina in Puglia (BA) alla via Guardialto n. 8, il cui legale rappresentante è il Sig. Nunzio Di Canosa, l'accreditamento istituzionale per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (*ex* art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 20 posti in regime semiresidenziale ubicata in Andria (BT), alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24- 26-28-30-32, il cui Responsabile Sanitario è il Dott.ssa De Michele Pasqua, nata il 12/04/1965, specializzata in Psichiatria ed iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Bari

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" di Gravina in Puglia (BA):

- trasmetta alla **scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento**:
    - atto di nomina del responsabile sanitario;
    - copia della comunicazione effettuata dal responsabile sanitario all'Ordine dei Medici della Provincia BT di assunzione dell'incarico di responsabile sanitario presso la struttura ubicata in Andria (BT), alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32, gestita dalla Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'", ai sensi del sopra riportato art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018 s.m.i.;
    - autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 recante i riferimenti legislativi corretti;
- trasmetta alla **scrivente Sezione ed al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento,** pena l'inefficacia del medesimo:
    - Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
    - Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura in oggetto;

- modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura in oggetto.

di incaricare il **Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia** per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e per la valutazione, da parte del medesimo Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia, della congruità delle stesse, anche con riferimento alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, **ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i.** per la struttura ubicata in Andria (BT), alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32 i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento

di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" di Gravina in Puglia (BA), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" di Gravina in Puglia (BA), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" di Gravina in Puglia (BA), "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante*

del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL BT è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Onlus "QUESTA CITTA'" con sede legale in Gravina in Puglia (BA) alla via Guardialto n. 8, gestore della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (*ex* art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. con n. 20 posti in regime semiresidenziale ubicato nella sede di Andria (BT), alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32;
- al Direttore Generale dell'ASL BT;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
- al Direttore del DSM dell'ASL BT;
- al Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL BT;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Supporto Exprivia Sistema Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Sindaco del Comune di Andria (BT).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 15 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 marzo 2025, n. 95

"GM DIAGNOSTICA S.R.L." (P. IVA 03306390737), "CENTRO MEDICO SANARICO S.T.P. S.R.L." (P. IVA 03266990732) e "GIARASCO MEDICAL S.R.L. UNIPERSONALE" (P.IVA 03337510733). Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, co. 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni nell'arco temporale dal 16° al 24° bimestre a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione di una struttura erogante prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i.. presentate dalle Società per varie discipline nell'ambito territoriale dell'ASL Taranto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
L'art. 8-ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92 ("*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*") prevede che "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".
La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e*

private") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

  a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;…(omissis)";
- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento della Giunta regionale*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che:

  "*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura …(omissis).*
  2. Il comune, …(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) …(omissis).
  3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
  4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione…(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
  5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.
  …(omissis).
  …(omissis)".

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. ("*Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche*") prevede:

- all'art. 4 ("*Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile*"), co. 9 che "*Negli studi medici di cui all'art. 5, co. 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigenza della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, co. 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune*

territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta.[grassetto aggiunto – NdR]*";*

- all'art. 14 ("*Fabbisogno*"), co. 2 che "*Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, in fase di prima applicazione il fabbisogno di strutture in regime privatistico, senza oneri a carico del S.S.N. e relativo agli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sulla base della valutazione del fabbisogno assistenziale, da calcolarsi su base provinciale, deve ritenersi corrispondente a:*

  a. *una struttura ogni 40.000 abitanti (o frazione superiore a 20.000 abitanti) per la branca di oculistica;*
  b. *una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A, escluso la chirurgia plastica;*
  c. *…(omissis) per una o più branche di Area medica …(omissis);*
  d. *una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica;*

  dbis. ….(omissis)";

- al medesimo articolo al comma 12 che "*Gli ambulatori collocati presso strutture di ricovero per acuti private che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del presente regolamento non concorrono alla determinazione del fabbisogno previsto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio degli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017.*";
- all'art. 15 ("*Criteri per la valutazione delle richieste di verifica di compatibilità*") che "*1. Le richieste di verifica di compatibilità presentate dai Comuni ai sensi dell'art. 7, co. 2 della L.R. n. 9/2017, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture di ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sono valutate, conformemente a quanto stabilito nella D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013* [sostituita con D.G.R. n. 1825/2022 entrata in vigore l'01/03/2023 – n.d.r.]*, nell'arco temporale di volta in volta maturato comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando in primo luogo i criteri del fabbisogno (vale a dire l'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalle richieste di autorizzazione alla realizzazione) e della localizzazione (vale a dire la maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale). Il criterio della localizzazione è verificato, in conformità all'art. 7, co. 3 della L.R. n. 9/2017, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale. 2. In caso di rispondenza in eguale misura di due o più di tali richieste ad entrambi i sopra definiti criteri del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste, il Servizio regionale competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la migliore valutazione numerica sulla base dei parametri e dei relativi punteggi stabiliti al punto 6) della citata D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013.*".

La D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022 ("*Adozione dei criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..*", che ha sostituito la D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004.", stabilisce, tra l'altro, che:
"*Ai sensi delle norme sopra riportate ed alla luce del costante orientamento giurisprudenziale, la Regione*

è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e sulla coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria, in funzione di un duplice parametro valutativo, costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari della tipologia corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie della medesima tipologia, già presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture.
Pertanto, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incomprimibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture della medesima tipologia ivi già operanti.
…(omissis)
1. Sul parametro della localizzazione territoriale.
Con riferimento al parametro costituito dalla localizzazione territoriale, a seguito di una o più richieste comunali di verifica di compatibilità su istanza dei soggetti interessati, la Sezione regionale richiede il parere al Direttore Generale della ASL territorialmente competente, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. n. 9/2017, anche in ipotesi di presentazione di una sola richiesta comunale di verifica di compatibilità nell'arco temporale di riferimento di volta in volta concluso…(omissis).
2. Sul parametro del fabbisogno complessivo.
Con riferimento al parametro del fabbisogno assistenziale complessivo, si fa riferimento al fabbisogno sanitario regionale normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia, determinato attraverso parametri numerici definiti o rapportati alla popolazione residente in ambito provinciale.
3. Determinazione dell'arco temporale di riferimento.
Le richieste di verifica di compatibilità pervenute nell'arco del bimestre di volta in volta maturato per la medesima tipologia di struttura, successivamente alla data di approvazione della presente deliberazione, sono valutate, una volta concluso il bimestre di riferimento, comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento.
...(omissis)".
Nell'arco temporale maturato ai sensi della citata normativa:

- nel **15° bimestre** (dall'08/01/2023 al 07/03/2023) è pervenuta n. 1 (una) richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Massafra (TA), oggetto di separata istruttoria in corso alla data di elaborazione della presente;
- **dal 16° al 17° bimestre** (dall'08/03/2023 al 07/07/2023) non sono pervenute richieste comunali di verifica di compatibilità;
- nel **18° bimestre** (dall'08/07/2023 al 07/09/2023) è pervenuta richiesta dal Comune di Martina Franca trasmessa a mezzo *pec* del 17/08/2023, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**GM DIAGNOSTICA S.R.L.**" (P. IVA 03306390737), per la struttura con sede operativa in **Martina Franca alla Via Leone XIII n. 43/c** per una o più discipline di AREA CHIRURGICA e per la CHIRURGIA PLASTICA;
- **nel 19° bimestre** (dall'08/09/2023 al 07/11/2023) non sono pervenute richieste comunali di verifica di compatibilità;
- nel **20° bimestre** (dall'08/11/2023 al 07/01/2024) è pervenuta richiesta trasmessa dal Comune di Mottola (TA) a mezzo *pec* del 10/11/2023, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**CENTRO MEDICO SANARICO S.T.P. S.R.L.**" (P. IVA 03266990732), per la struttura con sede operativa in **Mottola alla via S. Pellico n. 2/4** per la disciplina di OCULISTICA;
- **dal 21° al 23° bimestre** (dall'08/01/2024 al 07/07/2024) non sono pervenute richieste comunali di verifica di compatibilità;
- nel **24° bimestre** (dall'08/07/2024 al 07/09/2024) è pervenuta richiesta trasmessa dal Comune di Martina Franca a mezzo *pec* del 17/07/2024, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione

della società "**GIARASCO MEDICAL S.R.L. UNIPERSONALE**" (P.IVA 03337510733), per la struttura con sede operativa in **Martina Franca al viale Europa snc, piano terra** (identificato in catasto al FG 92 P.LLA 164 SUB 70) per la disciplina di OCULISTICA**,** per una o più discipline di AREA CHIRURGICA, per una o più discipline di AREA MEDICA e per la CHIRURGIA PLASTICA**.**

Con nota prot. 24188 del 16/01/25 la scrivente Sezione ha invitato il Direttore Generale dell'ASL Taranto ***"ad esprimere un parere motivato sulla localizzazione territoriale*** *delle sopra elencate istanze pervenute nei bimestri 17-23, ai sensi del richiamato art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92, dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e della D.G.R. n. 1825/2022**,** tenendo conto dei seguenti criteri:*

a. *distribuzione nell'ambito provinciale della domanda assistenziale riferibile alla medesima tipologia di struttura interessata;*
b. *localizzazione della struttura oggetto di istanza, sulla base della valutazione delle esigenze assistenziali nell'ambito territoriale di riferimento in relazione alla tipologia di struttura oggetto di verifica di compatibilità;*
c. *eventuale localizzazione delle strutture pubbliche o private della medesima tipologia in relazione alle quali è stato già rilasciato parere di compatibilità;*
d. *eventuale allocazione di strutture private della medesima tipologia interessata già in esercizio nel territorio provinciale ed eventuale allocazione di strutture pubbliche incluse nella programmazione regionale;*
e. *eventuale programmazione aziendale di ulteriori strutture pubbliche della medesima tipologia da attivare nell'ambito della ASL interessata.*".

Con *pec* del 07/02/2025 il Direttore Generale dell'ASL TA ha inviato la nota prot. U.29663 di pari data, con la quale ha rappresentato che:
"*In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto si esprime parere favorevole per la localizzazione territoriale delle seguenti discipline:*

Num.	BIM.	Comune	a) Ocul.	b) A. chir.	c) A. medica	d) Chir. plastica
1	18	Martina Franca	/	1	/	1
2	20	Mottola	1	/	/	/
3	24	Martina Franca	1	1	1	1
		Totale	**2**	**2**	**1**	**2**

Tanto viene espresso tenuto conto della distribuzione nell'ambito provinciale della domanda assistenziale riferibile alle medesime tipologie di strutture interessate nonché della localizzazione delle strutture oggetto di istanza, sulla base della valutazione delle esigenze assistenziali nell'ambito territoriale di riferimento in relazione alla tipologia di strutture oggetto di verifica di compatibilità.".

Per quanto sopra:

visto che il R.R. n. 15/2020 s.m.i. stabilisce all'art. 14 ("*Fabbisogno*") co. 2 che il fabbisogno "*(omissis) deve ritenersi corrispondente* a:

a. *una struttura ogni 40.000 abitanti (o frazione superiore a 20.000 abitanti) per la branca di oculistica;*
b. *una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A, escluso la chirurgia plastica*"
c. *una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A*;

d. *una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica;*";

dbis. …(omissis)";

premesso che la popolazione residente nell'ambito territoriale dell'ASL di Taranto al 1° gennaio 2024 è pari a n. 553.170 abitanti (fonte ISTAT – popolazione residente), per cui il **fabbisogno** teorico regolamentare è di:

- **n. 14 (quattordici)** strutture per la branca di **OCULISTICA**;
- **n. 11 (undici)** strutture per una o più discipline di **AREA CHIRURGICA**;
- **n. 7 (sette)** strutture per una o più discipline di **AREA MEDICA**;
- **n. 7 (sette)** strutture per la branca di **CHIRURGIA PLASTICA**;

considerato che con D.D. n. 125 del 05/05/2023 e D.D. n. 165 del 04/04/2024 la scrivente Sezione ha già rilasciato parere favorevole di compatibilità in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici per le discipline di ORTOPEDIA e CHIRURGIA GENERALE presso la casa di cura *D'Amore Hospital* di Taranto al viale Magna Grecia n. 62, di cui è titolare la società "Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l.", discipline che "*non concorrono alla determinazione del fabbisogno*" ai sensi del citato regolamento;
considerato che con D.D. n. 273 del 07/06/2024 la scrivente Sezione, nel medesimo ambito territoriale e con riferimento **al 1° bimestre** (dall'08/09/2020 al 07/11/2020), ha **già rilasciato parere favorevole** in relazione alle richieste di verifica di compatibilità pervenute dai Comuni a seguito d'istanza di autorizzazione alla realizzazione trasmesse da:

- **n. 2 (due)** strutture per la branca di **OCULISTICA**;
- **n. 1 (una)** struttura per una o più branche dell'**AREA CHIRURGICA**;
- **n. 1 (una)** strutture per una o più branche dell'**AREA MEDICA**;

pertanto il fabbisogno regolamentare nell'ambito territoriale dell'ASL di Taranto **residua** in misura pari a:

- **n. 12 (dodici) strutture** per l'**OCULISTICA**;
- **n. 10 (dieci) strutture** per le discipline di **AREA CHIRURGICA;**
- **n. 6 (sei) strutture** per le discipline di **AREA MEDICA;**
- **n. 7 (sette) strutture** per la **CHIRURGIA PLASTICA**

come di seguito rappresentato:

Bim	**Comune**	**Denominazione soggetto**	**sito**	**a) Ocul.**	**b) Area Chirurg.**	**c) Area Medica**	**d) Chir. Plast.**
FABBISOGNO REGOLAMENTARE (num. strutture)				**14**	**11**	**7**	**7**
1	Grotta-glie	Società Cooperativa sociale San Bernardo	Via Taranto n. 73	1	1	1	
1	Mottola	Virmamed Services Srl	Via A. De Gasperi n. 85	1			
PARERE FAVOREVOLE GIA' RILASCIATO (num. strutture)				**2**	**1**	**1**	**0**
FABBISOGNO RESIDUO (num. strutture)				**12**	**10**	**6**	**7**

considerato, altresì, che l'istruttoria della richiesta di verifica trasmessa dal Comune di Massafra nel 15° bimestre è in corso alla data di elaborazione della presente;
ritenuto che sia di interesse generale procedere nell'*iter* autorizzativo delle strutture sanitarie di cui alla

specialistica ambulatoriale chirurgica nel territorio di riferimento dell'ASL Taranto, fatti salvi gli interessi del soggetto richiedente di cui alla predetta istanza ricevuta dal Comune di Massafra nel 15° bimestre, che ha priorità temporale ai fini del conteggio delle strutture nell'ambito del fabbisogno numerico provinciale;
rilevato che, pur conteggiando la predetta istanza del 15° bimestre in tutte le quattro aree di fabbisogno regolamentare (a. oculistica; b. area chirurgica; c. area medica; d. chirurgia plastica) residua fabbisogno in misura capiente per poter soddisfare le richieste di cui all'oggetto della presente;
acquisito il parere positivo del Direttore generale dell'ASL Taranto in merito alla localizzazione delle strutture *de quo*, ai sensi della DGR n. 1825/2022;
si propone di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., alle richieste pervenute:

i. dal Comune di Martina Franca nel 18° bimestre, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**GM DIAGNOSTICA S.R.L.**" (P. IVA 03306390737), per la struttura con sede operativa in **Martina Franca alla Via Leone XIII n. 43/c** per una o più discipline di **AREA CHIRURGICA** e per la **CHIRURGIA PLASTICA**;
ii. dal Comune di Mottola nel 20° bimestre, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**CENTRO MEDICO SANARICO S.T.P. S.R.L.**" (P. IVA 03266990732), per la struttura con sede operativa in **Mottola alla via S. Pellico n. 2/4** per la disciplina di **OCULISTICA**;
iii. dal Comune di Martina Franca nel 24° bimestre, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**GIARASCO MEDICAL S.R.L. UNIPERSONALE**" (P.IVA 03337510733), per la struttura con sede operativa in **Martina Franca al viale Europa snc**, piano terra (identificato in catasto al FG 92 P.LLA 164 SUB 70) per la disciplina di **OCULISTICA**, per una o più discipline di **AREA CHIRURGICA**, per una o più discipline di **AREA MEDICA** e per **la CHIRURGIA PLASTICA**;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, co. 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal co. 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al co. 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- le società destinatarie del provvedimento sono obbligate a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;
- successivamente al rilascio, da parte dei Comuni, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, le predette società dovranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale specificando in dettaglio, laddove necessario, le discipline di area medica e chirurgica.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **rilasciare parere di compatibilità favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., alle richieste pervenute:

i. dal Comune di Martina Franca nel 18° bimestre, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**GM DIAGNOSTICA S.R.L.**" (P. IVA 03306390737), per la struttura con sede operativa in **Martina Franca alla via Leone XIII n. 43/c** per una o più discipline di **AREA CHIRURGICA** e per la **CHIRURGIA PLASTICA**;
ii. dal Comune di Mottola nel 20° bimestre, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**CENTRO MEDICO SANARICO S.T.P. S.R.L.**" (P. IVA 03266990732), per la struttura con sede operativa in **Mottola alla via S. Pellico n. 2/4** per la disciplina di **OCULISTICA**;
iii. dal Comune di Martina Franca nel 24° bimestre, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**GIARASCO MEDICAL S.R.L. UNIPERSONALE**" (P.IVA 03337510733), per la struttura con sede operativa in **Martina Franca al viale Europa snc**, piano terra (identificato in catasto al FG 92 P.LLA 164 SUB 70) per la disciplina di **OCULISTICA**, per una o più discipline di **AREA CHIRURGICA**, per una o più discipline di **AREA MEDICA** e per **la CHIRURGIA PLASTICA**;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, co. 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal co. 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al co. 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- le società destinatarie del provvedimento sono obbligate a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;
- successivamente al rilascio, da parte dei Comuni, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, le predette società dovranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale specificando in dettaglio, laddove necessario, le discipline di area medica e chirurgica.

Di notificare il presente provvedimento:

- ai legali rappresentanti delle società *GM DIAGNOSTICA SRL* (*gmdiagnostica.srl@legalmail.it*), *CENTRO MEDICO SANARICO S.T.P. S.R.L.* (*centromedicosanaricosrl@pec.it*), *GIARASCO MEDICAL S.R.L. UNIPERSONALE* (*giarascomed@pec.it*);
- al protocollo dell'ASL TA (*protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it*);
- alla Direzione generale dell'ASL TA (*direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it*);
- al Dipartimento di prevenzione dell'ASL TA (*dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it*);
- al Sindaco del Comune di Martina Franca (TA) (*protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it*);
- al Sindaco del Comune di Mottola (*protocollo@pec.comune.mottola.ta.it*).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 3 marzo 2025, n. 49

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "Impianto Agrovoltaico Cerignola Pozzo Marano", sito nel Comune di Cerignola (FG), località "Pozzo Marano", avente potenza di picco pari a 27,027 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse ed indispensabili ricadenti anche nei Comuni di Stornara (FG), Stornarella (FG), Orta Nova (FG).
Proponente: Tozzi Green S.p.A. con sede legale in Ravenna (RA), Via Brigata Ebraica N 50, P.IVA 02132890399.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del funzionario E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale" ing. Palmarita Oliva.

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti

complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il DM 21 giugno 2024, "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
  - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "*nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso*".
  - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "*gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale*";
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE

- la **Tozzi Green S.p.A.** (per brevità, di seguito "la società" o "il proponente") con sede legale in Via Brigata Ebraica n. 50, Ravenna (RA), Cod. Fis e P. IVA 02132890399, con nota del 05/03/2021, acquisita in pari data al prot. n. 2310, presentava istanza telematica di Autorizzazione Unica (A.U.), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii. per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, acquisita dal sistema telematico con il **Cod. Id. OO52738**;
- con nota del 02/04/2021, acquisita in pari data al prot. n. 3360, la società comunicava che in data 03/03/2021 aveva presentato, presso lo sportello della Provincia di Foggia, istanza di PAUR per l'intervento in oggetto, dichiarando la conformità tra la documentazione presentata ai fini PAUR e quella ai fini AU e trasmettendo copia della pubblicazione dell'Avviso al pubblico della presentazione dell'istanza per l'avvio del procedimento di VIA nell'ambito dell'iter per il rilascio del PAUR. Con nota prot. n. 28294 del 31/05/2021, acquisita al prot. n. 5891 del 01/06/2021, la Provincia di Foggia comunicava la pubblicazione della documentazione relativa all'impianto in oggetto sul proprio sito istituzionale - ai sensi dell'art.27-bis comma 2 del D.Lgs n.152/2006 - invitando gli enti e le amministrazioni a verificare l'adeguatezza e la completezza e assegnava un termine massimo di 30 giorni per consentire eventuali richieste di integrazione documentale;
- con nota prot. n. 10571 dell'11/10/2021, questa Sezione procedeva alla valutazione dell'adeguatezza e della completezza della documentazione, concedendo alla società 30 giorni per integrare l'istanza con la documentazione richiesta;
- con nota del 09/11/2021, acquisita al prot. n. 11752 del 10/11/2021, la società comunicava di aver provveduto ad integrare la pratica con la documentazione richiesta e successivamente, con nota del

13/12/2021, acquisita in pari data al prot. n. 13048, sollecitava questa Sezione a rilasciare "*attestazione di completezza dell'istanza nonché di procedibilità del procedimento in oggetto*";

- questa Sezione, con nota prot. n. 1125 del 09/02/2022, nel prendere atto che la società aveva comunicato di aver trasmesso, in data 05/07/2021, la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento del benestare tecnico da parte del Gestore di Rete il quale, alla data del 09/11/2021, non aveva tuttavia ancora provveduto a trasmettere la Validazione del progetto delle opere, comunicava che, pur restando pendente detto adempimento da perfezionarsi nell'ambito del PAUR in corso, nulla ostava al suo prosieguo;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 47745 del 27/09/2022, acquisita in pari data al prot. n. 9598, convocava la prima riunione di Conferenza di Servizi ex. art. 27bis co. 7 del D.Lgs n. 152/2006, ai sensi dell'art. 14-ter, L. 241/90 e ss.mm.ii., per il giorno 12/10/2022, invitando gli enti interessati ad esprimersi sul progetto di cui all'oggetto - conferenza di seguito poi rinviata a data da destinarsi (in atti nota prot. n. 49926 dell'11/10/2022, acquisita al prot. n. 10294 del 12/10/2022);
- questa Sezione procedeva alla verifica formale della documentazione integrativa caricata dal proponente sul portale istituzionale Sistema Puglia e, in esito a tale disamina, comunicava con nota prot. n. 10466 del 14/10/2022, il persistere della condizione di improcedibilità dell'istanza presentata;
- con nota del 19/10/2022, acquisita in pari data al prot. n. 10688, la società comunicava di aver trasmesso su supporto informatico a questa Sezione la documentazione relativa ai "Rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo" e agli "Elaborati grafici del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.8 e 4.2.9 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche", in allegato alla nota del 09/11/2021, e richiedeva di confermare la completezza e procedibilità dell'istanza;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 10978 del 03/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 4056, e con successiva nota prot. n. 15422 del 27/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 5474, convocava la riunione di Conferenza di Servizi ex. art. 27bis co. 7 del D.Lgs n. 152/2006, ai sensi dell'art. 14-ter, L. 241/90 e ss.mm.ii., per il giorno 29/03/2023, invitando gli enti interessati a far pervenire le proprie motivate determinazioni;
- questa Sezione procedeva alla verifica formale della documentazione integrativa caricata dal proponente sul portale istituzionale Sistema Puglia e, in esito a tale disamina, con nota prot. n. 5566 del 29/03/2023, pur in presenza di residuali inadempimenti, comunicava la sostanziale completezza tecnico- amministrativa della documentazione a corredo dell'istanza di AU, in quanto complessivamente rispondente alle previsioni della "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010. Nel contempo evidenziava la necessità di acquisire il previsto nulla osta da parte del Servizio Gestione OOPP della Regione Puglia, nella sua qualità di articolazione competente per le attività espropriative;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 19727 del 17/04/2023, acquisita in pari data al prot. n. 6881, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 29/03/2023 da cui emergeva la necessità di rinviare la riunione al 27/04/2023, al fine di ottenere i pareri definitivi del Comitato VIA e del Settore Ambiente della Provincia di Foggia;
- con nota del 18/04/2023, acquisita al prot. n. 6955 del 19/04/2023, la società comunicava di aver provveduto a caricare sul portale istituzionale Sistema Puglia la residuale documentazione integrativa richiesta;
- la Provincia di Foggia con nota prot. n. 21902 del 28/04/2023, acquisita in pari data al prot. n. 7901, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 27/04/2023, da cui emergeva la mancanza di aggiornamenti in ordine alla autorizzazione paesaggistica. Questa Sezione in sede di confronto evidenziava, inoltre, la mancata formalizzazione di un accordo tra il proponente e il Comune di Cerignola in merito alle misure di compensazione. Il verbale si chiudeva quindi con un aggiornamento della conferenza al 22/05/2023;
- successivamente la società, con nota del 03/05/2023, acquisita in pari data al prot. n. 8131, trasmetteva copia di una nota con cui chiedeva al Comune di Cerignola un incontro per la definizione di una proposta

di misure compensative, poi fissato in via definitiva per il giorno 15/05/2023;

- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 26912 del 25/05/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9173, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 22/05/2023, in cui si evidenziavano interlocuzioni in corso con il Settore Ambiente della Provincia di Foggia ai fini dell'ottenimento della autorizzazione paesaggistica. Questa Sezione ribadiva la necessità di acquisire aggiornamenti in merito alle opere di compensazione e metteva a disposizione della società e della Provincia di Foggia, il parere del Servizio Gestione OOPP della Regione Puglia che chiedeva integrazioni alla pratica. Il verbale si chiudeva quindi con un aggiornamento della conferenza alla successiva data del 15/06/2023. Con una successiva nota prot. n. 27374 del 26/05/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9238, la Provincia di Foggia trasmetteva un'integrazione al predetto verbale, contenente un contributo specifico del proponente in ordine all'autorizzazione paesaggistica in corso di acquisizione;
- il Servizio Gestione OOPP della Regione Puglia, nella sua qualità di articolazione competente per le attività espropriative, con nota prot. n. 9567 del 08/06/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9775, trasmetteva il proprio nulla osta in ordine all'approvazione del progetto in oggetto ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- la società in data 15/06/2023, con nota acquisita in pari data al prot. n. 10020, inviava al Comune di Cerignola una comunicazione con la quale confermava e ribadiva l'intento di dare concreto seguito a quanto concordato preliminarmente in tema di opere di mitigazione, chiedendo al Comune di confermare i contenuti presenti nella nota citata;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 34428 del 03/07/2023, acquisita in pari data al prot. n. 10634, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 15/06/2023, in cui l'Autorità Competente in ambito PAUR evidenziava come il Comitato VIA non si fosse ancora espresso nel merito. Questa Sezione ribadiva la necessità di acquisire aggiornamenti in merito alle opere di compensazione. Il verbale si chiudeva quindi con un aggiornamento della conferenza al 17/07/2023;
- questa Sezione, con nota prot. n. 11243 del 17/07/2023, confermava la completezza tecnico-amministrativa della documentazione a corredo dell'istanza di AU, già comunicata con nota prot. n. 5566 del 29/03/2023 e, al contempo, chiedeva nuovamente aggiornamenti inerenti alla formalizzazione di un accordo tra la società proponente e il Comune di Cerignola in merito alle misure di compensazione;
- la Provincia di Foggia, prima comunicava in maniera informale l'aggiornamento della Conferenza di Servizi alla data del 12/10/2023 e, successivamente, con nota prot. n. 51335 del 18/10/2023, acquisita in pari data al prot. n. 13873, ne trasmetteva il relativo verbale, da cui emergeva la necessità di un ulteriore rinvio al 28/11/2023, finalizzato ad acquisire il provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, la Valutazione di Impatto Ambientale nonché l'atto di impegno relativo alle misure di compensazione con il Comune di Cerignola;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 51206 del 17/10/2023, acquisita in pari data al prot. n. 13844, trasmetteva copia della determina del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n. 1655 del 17/10/2023, con la quale veniva rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR, relativo all'intervento indicato in oggetto;
- il Comune di Cerignola, con nota prot. n. 35995 del 25/10/2023, acquisita in pari data al prot. n. 14071, trasmetteva una comunicazione alla società con cui manifestava "*l'interesse in merito alla realizzazione dei due interventi proposti volti la miglioramento della sostenibilità ambientale di immobili e infrastrutture pubbliche*";
- questa Sezione, con nota prot. n. 15162 del 27/11/2023 quale contributo alla Conferenza di Servizi del 28/11/2023, evidenziava che "*fatte salve le espressioni di completezza già in atti con stretto riferimento alla documentazione di A.U., il titolo è rilasciabile solo a valle dell'insieme dei provvedimenti attesi per la conferenza di PAUR, al netto di quelli già medio tempore acquisti, atteso che il titolo di Autorizzazione Unica è rilasciabile solo nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico*";
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 58739 del 28/11/2023 acquisita in pari data al prot. n. 15185, prima comunicava l'aggiornamento della Conferenza di Servizi alla data del 12/12/2023 e,

successivamente, con nota prot. n. 61098 del 11/12/2023, acquisita in pari data al prot. n. 15606, il differimento al 22/12/2023;

- ancora dopo, con nota prot. n. 64206 del 28/12/2023, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 22/12/2023, da cui emergeva la necessità di un ulteriore rinvio al 16/02/2024, finalizzato ad acquisire le osservazioni della società al Parere non favorevole del Comitato VIA;
- la riunione fissata al 16/02/2024 veniva rinviata, con nota prot. n. 8312 del 16/02/2024, acquisita in pari data al prot. n. 84921, al giorno 08/03/2024;
- con nota prot. n. 13461 del 13/03/2024, acquisita in pari data al prot. n. 131976, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi del 08/03/2024, in cui si aggiornavano i lavori al 21/03/2024;
- In ultimo la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 20847 del 19/04/2024, acquisita in pari data al prot. n. 194307, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del 21/03/2024 con cui l'A.C. ha dichiarato la compatibilità ambientale dell'impianto in oggetto con le seguenti prescrizioni:
    - dovrà essere garantita un'altezza tra lo snodo del pannello fotovoltaico ed il piano campagna di almeno 2,50 mt;
    - la fascia di mitigazione perimetrale dovrà avere una larghezza minima di 10 metri con presenza di specie arboree/arbustive autoctone. Una fascia arborea centrale (con altezza minima pari all'altezza del sistema dei tracker) e due arbustive laterali. Il tutto completo di un sistema di irrigazione di soccorso;
    - per il monitoraggio della continuità dell'attività agricola dovrà essere presentato a questo ufficio, con cadenza biennale, una relazione tecnica agronomica asseverata da un agronomo. La relazione dovrà riportare i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni, in particolare, in merito alle rese di coltivazione ottenute nel biennio precedente, alle specie coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari);

restando in attesa dell'AU per l'emanazione del PAUR;

- questa Sezione, con nota prot. n. 266263 del 04/06/2024, trasmetteva la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità", ai sensi dell'Art. 4 e 16 del DPR n. 327/01 e s.m.i., art. 10 L.R. 22.2.2005 n. 3 e s.m.i. e art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, successivamente rettificata con nota prot. n. 290753 del 13/06/2024;
- il Comune di Stornarella, con nota PEC, acquisita al prot. n. 359571 del 16/07/2024, comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso relativo all'autorizzazione per impianto agro voltaico sull'Albo Pretorio dal 14/06/2024 al 13/07/2024 (n. 482/24/Albo);
- il Comune di Cerignola, con PEC del 25/07/2024, acquisita in pari data al prot. n. 378645, comunicava che la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità" è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 02/07/2024 al 22/07/2024 (n. 1422/24/Albo);
- il Comune di Stornara, con nota prot. 5797 del 07/08/2024, acquisita al prot. n. 404293 dell'08/08/2024, comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso relativo all'autorizzazione per impianto agro voltaico sull'Albo Pretorio dal 14/06/2024 al 13/07/2024 (n. 291/24/Albo);
- l'istante, con nota del 07/08/2024, acquisita in pari data al prot. n. 404206, comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento su un quotidiano a carattere nazionale e uno a carattere regionale nonché la pubblicazione sugli Albi pretori dei Comuni interessati al progetto, trasmettendo copia delle pubblicazioni;
- questa Sezione, con nota prot. n. 499006 del 14/10/2024, comunicava la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo ex art.12 del D Lgs 387/2003, all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi per l'impianto agrovoltaico in oggetto;

- la società, con nota del 19/11/2024, acquisita al prot. n. 571409 di pari data, trasmetteva la documentazione amministrativa e l'atto unilaterale sottoscritto, richiesti con la nota prot. n. 499006 del 14/10/2024 di conclusione del procedimento;
- la società, con nota del 06/12/2024 acquisita al prot. n. 607985 di pari data, comunicava l'avvenuto caricamento della documentazione "progetto definitivo" sul portale istituzionale Sistema Puglia;
- in ultimo la società, con nota acquisita al prot. n. 610481 del 09/12/2024, ha depositato n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi.
- questa Sezione, con nota prot. n. 637633 del 23/12/2024, chiedeva alla Provincia di Foggia di provvedere alla formulazione delle proprie determinazioni in merito alla compatibilità ambientale mediante rilascio del provvedimento di VIA o, in alternativa, mediante conferma della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria espressa dal funzionario presidente della Conferenza di Servizi PAUR, avendone riscontrato competenza diretta o delegata, cui la Provincia di Foggia riscontrava trasmettendo il provvedimento dirigenziale prot. n. 10390/2025 del 26/02/2025 (acquisito al prot. n. 102881 in pari data), recante *"… giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza complessiva di 27,027 MW, sito nel Comune di Cerignola in località "Pozzo Marano" e relative opere di connessione nei comuni di Stornarella e Orta Nova, fino alla futura stazione di Rete Terna nel territorio comunale di Stornara (FG), proposto dalla Società TOZZI GREEN SPA e presentato in data 03/03/2021 ed assunta a prot. n. 10604*".

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Provincia *ex lege* e culminato nella conferenza decisoria conclusiva del 21/03/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **Aeronautica Militare, Comando Scuole AM 3a Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio, prot. n. 44322 del 22/09/2021**

  "verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010."
  L'Aeronautica Militare, Comando Scuole AM 3a Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio con nota prot. n. 59294 del 22/09/2021 aggiornava il predetto parere come segue:
  "[…] ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
  ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto specificato in oggetto.
  Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente
  link: http://www.difesa.it/SGDDNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx".

- **ANAS S.p.a., prot. n. 748437 del 27/10/2022**

  "…avendo esaminato l'elaborato planimetrico comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada".

- **Comando Marittimo Sud, prot. n. 22559 del 07/07/2021**

  "…*visionata la documentazione progettuale al link indicato nella nota in riferimento c), comunica che - per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento".*

- **Comando Militare Esercito Puglia, prot. n. 26390 del 25/11/2021**

  "ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.
  Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.".

- **Comando Vigili del Fuoco Foggia, prot. n. 17672 del 05/12/2023**

  "si rappresenta che per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove gli insediamenti ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo. Per la compiuta attivazione, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA. La documentazione da produrre, conformemente alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, dovrà essere costituita da istanza (in bollo se dovuto) e corredata, altresì, dalla ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco", riscontrata dalla Società con nota prot. n. 544 del 12/12/2024.

- **Comune di Cerignola, Settore LL.PP – Manutenzione – Ambiente, prot. n. 9552 del 01/04/2022"***Si esprime PARERE FAVOREVOLE per quanto di propria competenza con le seguenti prescrizioni: 1) Il proponente è tenuto a presentare prima della costruzione dell'impianto agrovoltaico una polizza fidejussoria a prima richiesta rilasciata a favore di codesto Comune a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto; 2) Laddove necessario espianto di essenze di pregio, il proponente è tenuto a dare nuova destinazione alle suddette piante; 3) Il proponente, inoltre, è tenuto a depositare, presso la struttura tecnica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato che dovessero rendersi necessarie; 4) Il proponente è tenuto a rispettare, in fase di realizzazione, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti utilizzati nelle opere urbanistico-edilizie; 5) Il proponente, infine, è tenuto a dare tempestiva indicazione della direzione dei lavori nonché delle modifiche intervenute in corso d'opera inerenti il progetto, sia di natura tecnica che di natura giuridico/amministrativa. 6) Il proponente è tenuto ad acquisire il relativo nulla osta della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia così come previsto dall'art. 24 delle N.T.A. allegate al P.R.G; 7) Il proponente è tenuto ai sensi delle linee guida nazionali di cui al DM 10/9/2010 al punto 14.5 e all'allegato 2 recante "Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative" prima dell'avvio dei lavori a definire con codesto Comune le eventuali misure compensative."*

- **Comune di Cerignola, SETTORE URBANISTICA P.R.G. E PATRIMONIO Servizio Urbanistica - Ufficio del Piano, prot. n. 32927 del 01/12/2021**

  "SI ESPRIME parere di compatibilità urbanistica favorevole alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in oggetto per la parte ricadente nell'agro di Cerignola, a condizione che venga acquisito il relativo nulla

osta della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia cosi come previsto dall'art. 24 delle N.T.A. allegate al P.R.G.".

- **ENEL Distribuzione S.p.A., prot. n. 572548 del 05/07/2021**

  "*Premesso che l'inserimento dell'impianto di che trattasi avverrà sulla rete di altro gestore e che le presenti valutazioni afferiscono esclusivamente ad impianti di proprietà di e-distribuzione, dopo aver visionato la documentazione resaci disponibile, con la presente siamo, di massima, a formulare le nostre valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione. Facciamo presente che la localizzazione di nuovi impianti non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria di eventuali nostri impianti elettrici interferenti. In particolare, non dovranno essere occupate le fasce di rispetto necessarie alla gestione delle nostre linee, la cui estensione varia per tipologia di impianto".*

- **Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia - Foggia, prot. n. 14072- P del 22/12/2023**

  "Alla luce di quanto esposto nei capitoli precedenti, si esprimono perplessità in merito all'impianto di progetto proposto in quanto si ritiene che la realizzazione dello stesso concorrerebbe: alla graduale compromissione dell'integrità delle trame e dei mosaici agrari; alla progressiva pressione antropica sulla struttura ecosistemico-ambientale e sull'impatto relativo alle qualità paesaggistiche dell'ambito Ofanto (come richiamato nell'elaborato 5.4 del PPTR, sez. A2: "Particolarmente critica appare la presenza di numerosi impianti colici realizzati e/o proposti lungo i versanti della valle fluviale, di recente cominciano a insediarsi anche impianti fotovoltaici"), considerando anche la presenza nel raggio dei 3 km dalle aree di progetto del sito di rilevanza naturalistica ZSC_Valle Ofanto- Lago Capacciotti ed del Parco Naturale Regionale del fiume Ofanto; a determinare un impatto non indifferente sulle visuali paesaggistiche, soprattutto data la presenza nel raggio dei 3 km di altri impianti fotovoltaici, di impianti colici realizzati e degli impianti FER in corso di iter autorizzativo; ad alterare la percezione del territorio dalle strade dalle quali è possibile cogliere diversità, peculiarità, panorami e scorci ravvicinati, tenuto conto anche della presenza della strada a valenza paesaggistica SP 95; ad incrementare gli effetti negativi dovuti al consumo di suolo. ***Per quanto sopra rappresentato, questa Soprintendenza esprime parere negativo alla realizzazione dell'impianto in valutazione risultando incompatibile con le esigenze di tutela".***

- **Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, prot. n. 12169 del 11/06/2021**

  "Dall'analisi della documentazione presente sul sito indicato, ed in particolare dal piano particellare di esproprio, si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento non sono presenti immobili intestati al "Demanio dello Stato". La realizzazione dell'impianto indicato in oggetto, diversamente, interessa 4 particelle intestate al "Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica" per le quali è prevista la costituzione di una servitù".

  L'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 4886 del 20/03/2023 aggiornava il predetto parere come segue:

  "Dall'analisi della documentazione di progetto disponibile sul sito web "Sportello Telematico Unificato della Provincia di Foggia" al link indicato nel foglio prot. 10978/2023 sopra citato, e in particolare dal piano particellare di esproprio (prot. 2021/0000055431 del 08.11.2021) si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento non sono presenti immobili intestati al "Demanio dello Stato". La realizzazione dell'impianto indicato in oggetto interessa alcune particelle intestate al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica".

- **Ministero Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per la Programmazione strategica, i Sistemi Infrastrutturali di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici, prot. n. 24408 del 30/09/2022**

  "*Dall'esame di detta documentazione, posta alla base del procedimento, sembrerebbe non sussistere interferenze dirette con il patrimonio dell'infrastruttura autostradale. Pertanto, quest'Ufficio Ispettivo, in qualità di soggetto che tutela il vincolo di inedificabilità in fascia di rispetto autostradale, ritiene di non dover esprimere alcun parere su dette opere".*

- **Ministero dello Sviluppo Economico DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 180192 del 29/11/2021**

  "Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società Tozzi Green S.p.A. come da documentazione progettuale presentata. Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Considerato che con missiva del 11/08/2021, l'Operatore della Rete Pubblica di Comunicazione ha comunicato che lungo il tracciato dell'elettrodotto in questione sono presenti interferenze con cavi per telecomunicazioni, in fase esecutiva delle opere la Società Tozzi Green S.p.A. dovrà garantire il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di legge in tutti i punti di interferenza con le linee di telecomunicazioni (attraversamento, parallelismo o avvicinamento) assicurando l'eliminazione di ogni interferenza elettrica. Pertanto la Società Tozzi Green S.p.A. dovrà contattare il funzionario responsabile del procedimento al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato degli elettrodotti. Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società Tozzi Green S.p.A., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03".

- **Provincia di Foggia, Settore Viabilità, prot. n. 15270 del 27/03/2023**

  "Lo scrivente Settore Viabilità della Provincia di Foggia, per quanto di propria competenza, fermo restando il rispetto del Codice della Strada art. 66 del Regolamento di Attuazione, si riserva di rendere il parere definitivo a seguito di esame del progetto dell'intervento in oggetto, corredato di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente con l'ubicazione della condotta nell'area di pertinenza alla massima distanza dal margine bitumato, salvo diritti di terzi".

- **Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio, prot. n. 51206 del 17/10/2023** con cui trasmette copia della Determina del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n. 1655 del 17/10/2023, con la quale è stato rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento indicato in oggetto.

  Provincia di Foggia, Determinazione del Responsabile del Servizio Tutela del Territorio, Det. Dir. n. 1655 del 17/10/2023

  "si ritiene DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR….. con prescrizioni: - adottare idonee misure di mitigazione dell'inquinamento luminoso evitando dispersione di luce inutile orientando i faretti verso il basso e soprattutto utilizzando lampade a spettro di emissione ristretto come le lampade al vapore di sodio a bassa pressione (al fine di tutelare le specie di Chirotteri e invertebrati notturni); - le piantumazioni lungo tutto il perimetro dell'impianto saranno effettuate utilizzando specie arboree autoctone ad alto fusto di provenienza locale; - non è ammissibile l'apertura di nuove strade; l'eventuale viabilità di cantiere, sia interna all'impianto che per le opere di connessione, dovrà essere realizzata rispettando gli equilibri idrogeomorfologici senza utilizzare sostanze bituminose e/o impermeabilizzanti;

  - le opere di connessione, fermo restando che tutti gli attraversamenti di Beni (p. es. Fiumi) saranno effettuati in TOC, saranno interrate nel sedime della viabilità esistente senza compromettere in alcun modo i Beni o UCP (p. es. Tratturi) attraversati né danneggiare la vegetazione naturale ivi presente. In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere "misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici". Per quanto sopra evidenziato dovranno essere messe in campo, di concerto con gli Enti gestori e/o gli Enti delegati

alla tutela del Bene Pubblico nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, misure compensative per: • La riqualificazione dei tratturi: prevedendo negli spazi aperti coincidenti con l'area di pertinenza del tratturo un sistema di pannelli informativi e didattici circa la presenza del tratturo e la sua storia; • La riqualificazione dei siti archeologici di maggiore tutela da concordare ed individuare con le amministrazioni comunali coinvolte nell'intervento nonché con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia".

- **Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 9036 del 26/07/2021**

  "con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione", riscontrata dalla Società con nota prot. n. 406 del 31/10/2024.

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 3909 del 30/03/2023**

  "*questo Servizio esprime, per quanto di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE agli attraversamenti delle aree tratturali con le opere in progetto, alle seguenti condizioni: - vengano previste opere di mitigazione visiva per limitare la percezione dell impianto dal tracciato del Regio Tratturello n.54 Candela Montegentile - i cavidotti interrati posati longitudinalmente lungo i tracciati tratturali debbano essere posati esclusivamente su viabilità esistente; - venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e il parere paesaggistico o l'attestazione di compatibilità paesaggistica".*

- **Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 7421 del 08/05/2023**

  "*Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del Consorzio di Bonifica territorialmente competente già coinvolto (art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012), per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti al rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto".*

- **Regione Puglia - Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio - Sezione Opere Pubbliche - Servizio Gestione Opere Pubbliche, prot. n. 9567 del 08/06/2023**

  "*all'esito dell'istruttoria effettuata dal tecnico, lo scrivente Ufficio, per quanto di competenza, rilascia il proprio nulla osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera".*

- **Regione Puglia - Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Risorse Idriche, prot. n. 10996 del 19/09/2021**

  "*questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di sua competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale: - Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa; - Nella scelta e gestione delle eventuali opere di mitigazione ambientale (colture agricole), siano rispettate le misure presenti nel Piano di Azione Nitrati, nelle aree ricadenti in ZVN; - nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali; - nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti,*

dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016".

- **Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico, prot. n. 37157 del 02/07/2021**

"[…]SI COMUNICA CHE
1) le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica; 2) Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico; 3) Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi; 4) L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi"; 5) Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale; 6) L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951; 7) Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di olivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio; 8) Per la realizzazione del progetto potrebbero rendersi necessarie estirpazioni di superfici vitate, nel qual caso la normativa vigente prevede la richiesta ed il successivo rilascio di autorizzazione da parte di questa Servizio Regionale; 9) per quanto concerne l'eventuale abbattimento di piante olivo e/o taglio di piante di interesse forestale e/o estirpazione di superfici vitate, questo Servizio rilascerà i provvedimenti autorizzativi di competenza solo dopo aver effettuato gli accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli; 10) Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi; 11) Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il materiale in esubero opportunamente caratterizzato deve essere conferito in discarica autorizzata; 12) terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo; 13) nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato; 14) divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica; 15) Le opere di cui al progetto vengano installate in terreni non soggetti a produzioni di qualità. I terreni distinti e coltivati ad uliveto e vigneto non devono essere nemmeno marginalmente interessati, né da opere stradali, né di posa di cavidotti/elettrodotti o installazione dei pannelli fotovoltaici, quindi il Progetto non deve alterare né in termini di produttività che espressamente estetica terreni di pregio con produzione DOP/IGT e IGP e DOC"; 16) La realizzazione dell'impianto non comporti l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità e che sulle aree interessate dal progetto non gravino impegni derivanti dal loro inserimento in piani e programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA e FEARS) non coerenti con la realizzazione dell'impianto; 17) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune su cui l'iniziativa ricade. Tanto si doveva per il seguito di competenza".

- **RFI (Rete Ferroviaria Italiana), prot. n. 2933 del 18/06/2021**

"Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione".

- **SNAM, prot. 148 del 15/02/2024**

"Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che vengano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni: - L'inizio dei Vs lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881- 296066), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale; - Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto; - Nei punti di incrocio tra la ns. condotta ed i Vs. sottoservizi, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore o uguale a metri 2,5 in sottopasso al metanodotto mediante l'utilizzo della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) come indicato nel progetto "Interferenze Cavidotto MT_ Interferenza con Condotta SNAM rev1(firmato)" firmato dall'. Ing. Magnotti Massimo iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Bari Sez. A - 10610"; - La buca per il posizionamento della trivella dovrà essere posizionata esternamente alla nostra fascia di servitù; - A termine dei Vs. lavori dovrà esserci consegnato il disegno as-built dell'attraversamento comprendente l'andamento planimetrico e profilo longitudinale del Vs sottoservizio, eseguito sulla base dei dati registrati in automatico durante l'esecuzione del foro pilota (sia degli attraversamenti che dei tratti in parallelismo); - Resta altresì inteso che la fascia asservita pari a metri 13,50 del nostro metanodotto "Dir. Per Stornara DN 150 (6")" dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere posato alcun cavidotto entro suddetta fascia; - Eventuali pozzetti di ispezione e cabine di trasformazione dovranno essere collocati fuori fascia di sicurezza; - L'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, il tutto alla presenza del ns. personale; - Resta inteso che, dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza dei metanodotti; - Eventuali opere che si rendessero necessarie per la messa in sicurezza del Vs. sottoservizio a fronte di nostri futuri interventi manutentivi sul gasdotto, saranno eseguite a Vs. cura e spese e previo accordi con la nostra Unità di Foggia; - Qualora ricorra la necessità di intervenire su tali tratti di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra".

- **TERNA (Codice Pratica 202001288), prot. n. 91475 del 18/10/2022**

"in data 30.06.2020 la Società Tozzi Green S.r.l. ha fatto richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 27,027 MW nel Comune di Cerignola (FG); in data 03.11.2020 con lettera prot. TERNA/P20200070390 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di trasformazione a 380/150 kV della RTN di Foggia; in data 18.11.2020 la Società Tozzi Green S.r.l. ha accettato la STMG suddetta; in data 05.07.2021 con lettera prot. TERNA/A20200054084 la Società Tozzi Green S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione; in data 19.11.2021 TERNA con lettera prot. TERNA/P20210094621 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete".

- **Provincia di Foggia, Settore Ambiente, nota prot. n. 20847 del 19/04/2024, acquisita al prot. 194307 in pari data, in cui riporta gli esiti dell'istruttoria del Comitato VIA della Provincia di Foggia, Verbale della seduta del 21/03/2024**

  "L'ing Raouahi annuncia di aver visionato la documentazione avendo consultato anche l'agronomo del CTVIA sugli aspetti agricoli, non rilevando criticità, dichiara la compatibilità ambientale con prescrizioni:
  • dovrà essere garantita un'altezza tra lo snodo del pannello fotovoltaico ed il piano campagna di almeno 2,50 mt;
  • La fascia di mitigazione perimetrale dovrà avere una larghezza minima di 10 metri con presenza di specie arboree/arbustive autoctone. Una fascia arborea centrale (con altezza minima pari all'altezza del sistema dei tracker) e due arbustive laterali. Il tutto completo di un sistema di irrigazione di soccorso;
  • Per il monitoraggio della continuità dell'attività agricola dovrà essere presentato a questo ufficio, con cadenza biennale, una relazione tecnica agronomica asseverata da un agronomo. La relazione dovrà riportare i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni, in particolare, in merito alle rese di coltivazione ottenute nel biennio precedente, alle specie coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari)".

VISTI:

- la determinazione dirigenziale n. 1655 del 17/10/2023 della Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio;
- gli esiti della Conferenza di Servizi del PAUR (ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii) del **21/03/2024**, come compendiati con nota prot. n. 20847 del 19/04/2024, acquisita al prot. n. 194307 in pari data, che nella persona dell'ing. Raouahi, in qualità di Funzionario del Settore Ambiente, nonché Responsabile del Procedimento, dichiarava "*sulla scorta dei pareri pervenuti, chiusa la Conferenza ribadendo la Compatibilità Ambientale e Paesaggistica, restando in attesa dell'AU per l'emanazione del PAUR";*
- le risultanze istruttorie, i pareri e le relative prescrizioni.

CONSIDERATO CHE, <u>con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità</u>:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – articolazione competente per le espropriazioni, con nota prot. n. 9567 del 08/06/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9775, rilasciava Nulla Osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- questa Sezione regionale procedente ai fini A.U. (art.12 del D Lgs 387/2003), con nota prot. n. 266263 del 04/06/2024, successivamente rettificata con nota prot. n. 290753 del 13/06/2024, trasmetteva la "Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota i Comuni di Cerignola (FG), Stornarella (FG), Stornara (FG) E Orta Nova (FG) sono stati invitati a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini;
- il Comune di Stornarella, con nota PEC acquisita al prot. n. 359571 del 16/07/2024, comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso relativo all'autorizzazione per impianto agro voltaico sull'Albo Pretorio dal 14/06/2024 al 13/07/2024 (n. 482/24/Albo);
- il Comune di Cerignola, con PEC del 25/07/2024 acquisita in pari data al prot. n. 378645, comunicava che la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità" è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 02/07/2024 al 22/07/2024 (n. 1422/24/Albo);

- Il Comune di Stornara con nota prot. 5797 del 07/08/2024, acquisita al prot. n. 404293 dell'08/08/2024, comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso relativo all'autorizzazione per impianto agro voltaico sull'Albo Pretorio dal 14/06/2024 al 13/07/2024 (n. 291/24/Albo);
- l'istante con nota del 07/08/2024, acquisita in pari data al prot. n. 404206, comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento su un quotidiano a carattere nazionale e uno a carattere regionale nonché la pubblicazione sugli Albi pretori dei Comuni interessati al progetto, trasmettendo copia delle pubblicazioni;
- decorso il termine dei 30 giorni dalla data di pubblicazione degli avvisi di cui ai punti precedenti, non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento;

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022, il Comune di Cerignola con nota prot. n. 35995 del 25/10/2023, acquisita in pari data al prot. n. 14071, trasmetteva una comunicazione alla società con cui manifestava "*l'interesse in merito alla realizzazione dei due interventi proposti volti la miglioramento della sostenibilità ambientale di immobili e infrastrutture pubbliche*".

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Tozzi Green S.p.A., con nota acquisita agli atti dell'ufficio al prot. n. 610481 in data 09/12/2024 trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- proposta di convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra l'amministrazione comunale e la Società per le misure di compensazione ambientale e territoriale;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), ovvero dichiarazione asseverata di permanenza dei requisiti già dichiarati alla Sezione procedente nell'arco temporale di sei mesi dalla data di acquisizione della succitata documentazione (art. 86, c. 1 D.Lgs. 159/2001 e s.m.i.);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della società si è impegnato a produrre e presentare in fase esecutiva all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 07 agosto 2017, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al DPR 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti,

in applicazione della legge n. 30 del 05.07.2019, che ha approvato le "*Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale*".

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552;
    - preso atto che con nota prot. n. 499006 del 14/10/2024, questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
    - in data 04/11/2024 è stato sottoscritto, dal rappresentante legale *pro-tempore* della Tozzi Green S.p.A. l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
    - la Sezione Transizione Energetica trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, successivamente repertoriato con il numero N. 026325 del 03 dicembre 2024;
    - il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
    - ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione diinformativa antimafia prot. PR_RAUTG_Ingresso_0079239_20241029 fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- di un impianto agrovoltaico avente potenza pari a 27,027 MWp da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), in località "Pozzo Marano"
- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità n. *TERNA/*202001288) le quali prevedono la realizzazione:
    - di un cavidotto MT, composto da una doppia terna di cavi interrati con tensione nominale di 30 kV da 500 mmq, di lunghezza complessiva di circa 22 km, ubicato nei territori comunali di Cerignola (FG), Orta Nova (FG), Stornara (FG) e Stornarella (FG);
    - di una Sottostazione utente 30/150 kV;
    - di uno Stallo arrivo produttori condiviso con altri operatori, costituito da n. 1 sbarra di parallelo condivisa, n.1 stallo di partenza dei conduttori aerei che connettono la sbarra condivisa con lo stallo arrivo produttori condiviso nella SE Stornara 2, n.1 terna di conduttori aerei posata tra lo

stallo di cui al punto precedente e la SE Stornara 2;
- di una nuova Stazione Elettrica (SE) RTN a 150 kV SE, Stornara 2, da inserire in entra-esce alla linea a 150 kV "CP Ortanova – SE Stornara", già autorizzata ad altra Società con Determina Dirigenziale n. 202 del 12/12/2018;
- delle opere ed infrastrutture connesse ed indispensabili funzionali.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
Il Funzionario Istruttore
Ing. Palmarita Oliva

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.
Il Funzionario istruttore
Ing. Palmarita Oliva

Il dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **l'Autorità Competente PAUR, ovvero la Provincia di Foggia, Settore Ambiente**, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 21/03/2024, trasmesso con nota prot. n. 20847 del 19/04/2024, acquisita in pari data al prot. n. 194307, nella persona dell'ing. Raouahi, avendo visionato la documentazione e consultato anche l'agronomo del CTVIA sugli aspetti agricoli, non rilevando criticità, dichiara la compatibilità ambientale con prescrizioni.
- **La Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio con Determina Dirigenziale n. 1655 del 17/10/2023,** rilasciava *ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR […] con prescrizioni.*
  - La comunicazione, prot. n. 499006 del 14/10/2024, con la quale questa Sezione regionale procedente ai fini A.U., comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese.
  - La **Provincia di Foggia – Settore Ambiente – Servizio Gestione Iniziative e Interventi pe la Tutela e Valorizzazione Ambientale – Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A.** con provvedimento dirigenziale prot. n. 10390/2025 del 26/02/2025 (acquisito al prot. n. 102881 in pari data), ha espresso *"… giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza complessiva di 27,027 MW, sito nel Comune di Cerignola in località "Pozzo Marano" e relative opere di connessione nei comuni di Stornarella e Orta Nova, fino alla futura stazione di Rete Terna nel territorio comunale di Stornara (FG), proposto dalla Società TOZZI GREEN SPA e presentato in data 03/03/2021 ed assunta a prot. n. 10604*".

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa è stata curata dalla Posizione Organizzativa arch. Brigitta Ieva fino alla data del 30 aprile 2024;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Tozzi Green S.p.A.** in data 04/11/2024.
FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Tozzi Green S.p.A.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori;

Precisato che:
Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 499006 del 14/10/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla Tozzi Green S.p.A., con sede in Ravenna (RA), Via Brigata Ebraica N 50, P.IVA 02132890399, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui all'art.27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio:

- di un impianto agrovoltaico avente potenza pari a 27,027 MWp da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), in località "Pozzo Marano"
- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità n. *TERNA/*202001288) le quali prevedono la realizzazione:
  - di un cavidotto MT, composto da una doppia terna di cavi interrati con tensione nominale di 30 kV da 500 mmq, di lunghezza complessiva di circa 22 km, ubicato nei territori comunali di Cerignola (FG), Orta Nova (FG), Stornara (FG) e Stornarella (FG);
  - di una Sottostazione utente 30/150 kV;
  - di uno Stallo arrivo produttori condiviso con altri operatori, costituito da n. 1 sbarra di parallelo condivisa, n.1 stallo di partenza dei conduttori aerei che connettono la sbarra condivisa con lo stallo arrivo produttori condiviso nella SE Stornara 2, n.1 terna di conduttori aerei posata tra lo stallo di cui al punto precedente e la SE Stornara 2;
  - di una nuova Stazione Elettrica (SE) RTN a 150 kV SE, Stornara 2, da inserire in entra-esce alla linea a 150 kV "CP Ortanova – SE Stornara", già autorizzata ad altra Società con Determina Dirigenziale n. 202 del 12/12/2018;
  - delle opere ed infrastrutture connesse ed indispensabili funzionali.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, **allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.** a cura della Provincia di Foggia, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente

con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La **Tozzi Green S.p.A.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

In ordine alle prescrizioni da rispettare, rilevano anche quelle relative alla compatibilità ambientale, per le quali si rimanda al provvedimento di PAUR a cura della Provincia di Foggia destinato a compendiare in forma definitiva il titolo di VIA.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime ove destinate alla connessione alla Rete, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 499006 del 14/10/2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5

della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario

stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);

- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 37 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmaizone Acquisti, Ufficiale Rogante;

e per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:

- alla Provincia di Foggia:

Settore Viabilità
Servizio Tutela del Territorio
Settore Ambiente

- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia: Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  Sezione Tutela del Paesaggio;
  Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
- al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:

  Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria;
  Sezione Risorse Idriche

- Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
- al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
- al Comando dei Vigili del Fuoco di Foggia;
- al GSE S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- ai Comuni di Cerignola (FG), Stornara (FG), Stornarella (FG), Ortanova (FG);
- a SNAM Rete Gas;
- a Terna S.p.A.;
- ad Arpa Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento Provinciale di Foggia
- alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- ad ANAS S.p.A.;
- a RFI S.p.A.;
- al Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia:

  Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali,
  Servizio Territoriale Foggia;
  Sezione Risorse Idriche;

- al Consorzio Bonifica della Capitanata;
- Enel Spa;
- alla **Tozzi Green S.p.A.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Francesco Corvace

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile A.U. con V.I.A. Ministeriale
Palmarita Oliva

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 marzo 2025, n. 46

Adozione modulistica unificata e standardizzata in materia di turismo di cui all' Accordo sancito, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, in Conferenza Unificata (Rep. Atti n.156/CU del 18 dicembre 2024), nella seduta del 18 dicembre 2024 in materia di Turismo (SCIA per locazione breve/turistica a carattere imprenditoriale – Comunicazione per la variazione nelle strutture ricettive).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; - la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- - la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di Dirigenti delle Sezioni al 31/03/2025;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- - la DGR N. 1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Vista la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027";
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Premesso che:

- ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 lo «sportello unico per le attività produttive» (di seguito denominato: «SUAP») è l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva, che fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte nel procedimento;
- il decreto legge n. 90/2014, convertito in legge 114/2014, come da ultimo modificato dal decreto legge n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, all'articolo 24, comma 3, sancisce che: il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di

Conferenza Unificata, accordi per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni; le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese; i cittadini e le imprese li possono comunque utilizzare decorsi trenta giorni dai medesimi termini;

- l'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo n. 126/2016 vieta ogni richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati dalla modulistica e pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni, nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo n. 222/2016 individua le attività oggetto di procedimento, anche telematico, di comunicazione o segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA) o di silenzio assenso, nonché quelle per le quali è necessario il titolo espresso e introduce le conseguenti disposizioni normative di coordinamento.
- l'art. 1, comma 595, della legge n. 178 del 30/12/2020, stabilisce che nel caso in cui siano destinati alla locazione breve di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n.96,più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta, l'attività di locazione, da chiunque esercitata, si presume svolta in formaimprenditoriale;
- il Decreto-Legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2023, n. 191 (in G.U. n. 293 del 16/12/2023), all'art. 13 ter (Disciplina delle locazioni per finalità turistiche, delle locazioni brevi, delle attività **t**uristico-ricettive e del codice identificativo nazionale), ha introdotto la disciplina delle locazioni per finalità turistiche, delle locazioni brevi, delle attività turistico-ricettive e del codice identificativo nazionale, al fine di assicurare la tutela della concorrenza e della trasparenza del mercato, il coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale e la sicurezza del territorio e per contrastare forme irregolari di ospitalità;
- il comma 8 del richiamato art. 13 ter stabilisce che "Chiunque, direttamente o tramite intermediario, esercita l'attività di locazione per finalità turistiche o ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, in forma imprenditoriale, anche ai sensi dell'articolo 1, comma 595, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è soggetto all'obbligo di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), di cui all'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n.241, presso lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) del comune nel cui territorio è svolta l'attività. Nel caso in cui tale attività sia esercitata tramite società, la SCIA è presentata dal legale rappresentante";

Premesso ulteriormente che:

- l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei Ministri il 1° dicembre 2014, prevede la definizione di una modulistica SUAP unica esemplificata a livello nazionale per l'avvio di attività produttive;
- la Conferenza Unificata, nella seduta del 11 maggio 2022, ha sancito l'Intesa, tra il Governo, le Regioni e le province autonome, gli Enti locali, concernente l'aggiornamento dell'Agenda della semplificazione 2020-2026, quale strumento strategico per attuare gli interventi previsti in materia di semplificazione amministrativa;
- nella seduta del 18 dicembre 2024 (Rep. atti n. 156/CU/2024), la Conferenza Unificata ha sancito l'Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome, gli Enti Locali, concernente la nuova modulistica standardizzata, approvata dal Tavolo tecnico dell'Agenda per la semplificazione, per la presentazione, da parte di cittadini ed imprese, alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni riguardanti le attività produttive relative alle locazioni brevi turistiche e alle locazioni per finalità turistiche e alle strutture ricettive costituita da:

- Modulo " Segnalazione Certificata di Inizio Attività per Locazione Breve/Turistica a carattere imprenditoriale";
- Modulo " Comunicazione per la Variazione nelle strutture ricettive".

Sulla scorta dei pareri favorevoli espressi:

- dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano;
- dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) con la raccomandazione, in riferimento al modulo SCIA di cui all'allegato 1 (Segnalazione Certificata Inizio Attività per Locazione Breve/Turistica a carattere imprenditoriale), di coordinarne le previsioni con la disciplina relativa all'acquisizione del Codice Identificativo nazionale, individuando delle modalità di allineamento tra la gestione del titolo e l'esecuzione dei controlli, in maniera tale che gli imprenditori abbiano un'unica definizione dei due percorsi";
- dall'UPI (Unione Province Italiane) condividendo quanto rappresentato dall'ANCI.

Rilevato che:

- con il suddetto Accordo sono stati approvati, nei termini individuati dalla raccomandazione dell'ANCI e accolta dal rappresentante del Ministro della Pubblica Amministrazione, i due nuovi moduli standardizzati per il Settore Turismo, ovvero :
  a. Modulo "Segnalazione Certificata di Inizio Attività per Locazione Breve/Turistica a carattere imprenditoriale";
  b. Modulo " Comunicazione per la Variazione nelle strutture ricettive".

Ritenuto che:

- In ottemperanza a quanto previsto dal richiamato Accordo e ai fini di uniformità su tutto il territorio regionale si rende necessario l'adozione della relativa modulistica integrata con specifici adattamenti regionali.

Visti:

- l'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, concernente l'Agenda per la semplificazione- (Rep. Atti n.156/CU del 18/12/2024) della Conferenza Unificata (Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri);
- l'art.13 ter (Disciplina delle locazioni per finalità turistiche, delle locazioni brevi, delle attività turistico-ricettive e del codice identificativo nazionale), del Decreto Legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2023, n. 191 (in G.U. n. 293 del 16/12/2023);
- il Capo 2 bis della legge regionale 1 dicembre 2017, n. 49 e ss.mm.ii.; la legge regionale 11 febbraio 1999, n. 11.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA, altresì

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare la seguente modulistica standardizzata unica regionale, approvata con l'Accordo sancito ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera *c),* del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, dalla Conferenza Unificata nella seduta del 12 dicembre 2024 (Rep. Atti n.156/ CU del 18/12/2024) opportunamente e integrata con gli specifici adeguamenti regionali - allegata al presente atto quale parte integrale e sostanziale:

a. Modulo "Segnalazione Certificata di Inizio Attività per Locazione Breve/Turistica a carattere imprenditoriale" (Allegato 1);
b. Modulo " Comunicazione per la Variazione nelle strutture ricettive" (Allegato 2);

2. di stabilire che, per esigenze di uniformità tutti i Comuni pugliesi, competenti per territorio, rendano disponibile la modulistica conforme ai modelli allegati al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

3. di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni;
- sarà trasmesso all'ANCI Puglia, ai comuni pugliesi, ad Infocamere (impresa in un giorno) e pubblicato nel sito istituzionale della Regione puglia – Home page Turismo nella Sezione modulistica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Modulo SCIA_Strutture_locazioni imprenditoriali Puglia.pdf - 30bc9e1c84c66e76772ed188d3fb80e7ad357870f42ebba79d91058a3f6d3bd3
Modulo_Variazioni_in_comunicazione_strutture_ricettive (1).pdf - 881dfeb6e39b359d422a5641eae0402b5923331eef96bc5eb326a075cd22abf5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2025/00052 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

Al SUAP del Comune di _____ *PEC / Posta elettronica* _____	**Compilato a cura del SUAP:** Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **Compilato a cura del titolare/gestore della locazione** **SCIA:** ☐ SCIA Apertura ☐ SCIA Variazione **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Variazione + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande ☐ SCIA o SCIA UNICA Variazione + altre domande

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER LOCAZIONE BREVE / TURISTICA

A CARATTERE IMPRENDITORIALE
(Ai sensi dell'art. 13 ter, comma 8 della legge 15 dicembre 2023, n. 191)

UBICAZIONE DELL'UNITA' IMMOBILIARE

Via/piazza_____n._____
Piano_____interno_____
Comune_____prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|
Codice ISTAT del Comune _____
Codice ISTAT Regione 16
Codice ISTAT Provincia
❑ Ba 072 ❑ Br 074 ❑ Bat 110 ❑ Fg 071 ❑ Le 075 ❑ Ta 073

DATI CATASTALI E ISTAT

Foglio n._____particella/mappale_____(se presenti) sub._____sez._____
Categoria catastale _____ Catasto: ☐ fabbricati

Segnalazione certificata di agibilità presentata in data _____ protocollo n. _____
Certificazione di abitabilità rilasciata il _____ protocollo n. _____

1

ISTAT: Codice macrocategoria classificazione nazionale B Codice categoria classificazione nazionale B4 Codice sottocategoria classificazione nazionale B405

CODICE ATECO PREVALENTE _____

CODICE ATECO SECONDARIO _____

Quali sono i codici delle macrocategorie, categorie e sottocategorie della tassonomia nazionale per la locazione turistica? Di seguito un estratto dell'allegato 2 BDSR

Macrocategoria	Codice macrocategoria	Categoria	Codice Categoria	Sottocategoria	Codice Sottocategoria	Definizione sottocategoria
Esercizi extralberghieri complementari	*B*	Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	*B4*	*Unità abitative ammobiliate per uso turistico*	*B405*	*Unità immobiliari composte da uno o più locali arredati e dotati di servizi igienici e di cucina autonoma. Nelle unità abitative ammobiliate a uso turistico sono assicurati servizi essenziali quali l'erogazione di energia elettrica, acqua, gas, la sostituzione di arredi, corredi e dotazioni deteriorati, la pulizia a ogni cambio di cliente e il riscaldamento.*

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'attività di locazione breve/turistica:

Esercizio a carattere

☐ Annuale

☐ Stagionale dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

dal |__|__|__|__| al |__|__|__|__| *(gg/mm)*

Denominazione[1] dell'attività ai fini della locazione breve/turistica _____

E-mail associata all'attività di locazione: _____

Telefono associato all'attività di locazione: _____

La planimetria[2] è stata presentata in data |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| prot. n_____ ***(solo qualora già in possesso della PA)***

1 La denominazione è una dicitura di fantasia che non deve contenere indicazioni fuorvianti e proprie delle strutture ricettive turistiche (es. Casa Vacanza, Alloggio Vacanza, B&B, Residence, etc.)

2 Diversamente occorre allegare planimetria in scala di almeno 1:50

Eventuali siti web prevalentemente utilizzati per la pubblicizzazione dell'unità immobiliare:

_____

_____

2 – VARIAZIONI

Il/la sottoscritto/a segnala che l'attività di locazione breve/locazione turistica, avente codice CIN[3] _____, CIR (se presente) _____ già avviata con la SCIA prot./n._____del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **viene modificata come di seguito indicato:**

☐ **Variazione della capacità ricettiva** Da posti letto n°_____a posti letto n°_____

Da camere n. _____ a camere n. _____

come meglio dettagliato nel riquadro "Capacità ricettiva"

☐ **Altre variazioni previste dalla normativa regionale**

3 - DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

4 – TITOLO DI DISPONIBILITA'

Titolo di disponibilità dell'unità immobiliare oggetto di SCIA:

- ☐ proprietà
- ☐ usufrutto

3 Codice Identificativo Nazionale di cui all'art. 13 ter della legge 15 dicembre 2023, n. 191

- ❑ locazione
- ❑ comodato
- ❑ altro (precisare)

indicare:

gli estremi dell'atto del |__|__|/|__|__|/|__|__|__| registrazione n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|

Specificare i dati della proprietà dell'unità immobiliare nel caso in cui il titolo della disponibilità sia diverso dalla proprietà :

Tipo di persona (Fisica, Fisica con PIVA, Giuridica) _____

5 – CAPACITA' RICETTIVA E DOTAZIONI DELL'UNITA' IMMOBILIARE

UNITA' IMMOBILIARE che consente il superamento delle barriere architettoniche
❑ sì ❑ no

❑ Unità immobiliare con più locali

Superficie (m^2)	Locali soggiorno[4] n. _____	Camere[5] n. _____		Cucina/ angolo cottura n.	Servizi igienici n.	Totale posti letto n.
	(m^2)	(m^2)	Posti letto n.			

❑ Monolocale

Superficie (m^2)	Angolo cottura, soggiorno camera (m^2)	Servizi igienici n.	Totale posti letto n.

6 – ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

4 Per i locali soggiorno e camere compilare una riga per ciascun locale
5 Per i locali soggiorno e camere compilare una riga per ciascun locale

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000

a) che tutti i dati indicati nella presente registrazione corrispondono al vero;
b) che l'unità immobiliare offerta in locazione turistica o locazione breve ha una destinazione d'uso abitativa compatibile con la locazione per finalità turistica/locazione breve;
c) che la locazione sarà svolta nel rispetto delle norme applicabili all'attività oggetto della presente comunicazione e delle relative prescrizioni (ad es. in materia di urbanistica, igiene pubblica, edilizia, tutela ambientale, tutela della salute nei luoghi di lavoro, regolamenti locali di polizia urbana annonaria);
d) di aver rispettato le norme in materia di sicurezza di cui all'art. 13 ter, comma 7 del DL 145/2023 come convertito in legge 15 dicembre 2023, n. 191 e successive modificazioni.

Quali sono gli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla legge (art. 13 ter, comma 7, del DL 145/2023 come convertito in legge 15 dicembre 2023, n. 191 e ss.mm.)?

- obbligo di dotazione di dispositivi per la rilevazione di gas combustibili e del monossido di carbonio funzionanti;
- obbligo di dotazione di estintori portatili a norma di legge ubicati in posizioni accessibili e visibili, ovvero in prossimità degli accessi e in vicinanza delle aree di maggior pericolo in ragione di uno ogni 200 metri quadrati di pavimento, o frazione, con un minimo di un estintore per piano e secondo le indicazioni contenute al punto 4.4 dell'allegato I al decreto del Ministro dell'interno 3 settembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 259 del 29 ottobre 2021;
- obbligo di dotazione di impianti conformi alla normativa statale e regionale vigente in materia di sicurezza.

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di essere a conoscenza e consapevole che chiunque propone o concede in locazione per finalità turistiche o ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, una unità immobiliare ad uso abitativo o una porzione di essa, è tenuto ad ottemperare ai seguenti obblighi:

- acquisire il CIN (codice identificativo nazionale) di cui all'art. 13 ter del decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 191 del 15 dicembre 2023, per ogni unità immobiliare offerta in locazione previa registrazione sulla piattaforma PUGLIA DMS (raggiungibile tramite il seguente link: www.dms.puglia.it) e successiva registrazione nella Banca dati nazionale delle strutture ricettive (BDSR);
- esporre il CIN all'esterno dello stabile in cui è collocata l'unità immobiliare, nonché indicarlo in ogni forma di pubblicità, promozione e commercializzazione con scritti o stampati o supporti digitali relativi all'attività (art. 13 ter, comma 6, del decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023 convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 191 del 15 dicembre 2023);
- osservare gli obblighi previsti dall'art. 109 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 utilizzando il "servizio alloggiati" sul portale alloggiatiweb.poliziadistato.it;
- trasmettere alla Regione, tramite il sistema applicativo SPOT Easy, i dati sulla movimentazione turistica (arrivi, partenze, assenza di movimento ed esercizio chiuso). Per informazioni: www.dms.puglia.it, sezione "come fare per";
- riscuotere dagli alloggiati e riversare al Comune territorialmente competente l'imposta di soggiorno, ove prevista dal relativo regolamento comunale e secondo le modalità ivi disciplinate.
- comunicazione tempestiva allo Sportello Unico per le Attività Produttive di eventuali periodi di sospensione temporanea dell'attività;
- comunicazione tempestiva allo Sportello Unico per le Attività Produttive di eventuale cessazione dell'attività.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di essere consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio.
- di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

- SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

- SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

- Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____ (nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento_____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Planimetria quotata dei locali in scala almeno 1:50	Nel caso in cui non sia già in possesso della PA
☐	Copia del mandato di rappresentanza	Se la locazione dell'unità immobiliare è gestita con mandato (property manager)
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soggetti (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante

☐ **SCIA UNICA**

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	SCIA per insegna o targa	In caso di attività che preveda insegna o targa (nei Comuni dove è prevista la SCIA)

8

☐ **SCIA CONDIZIONATA**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna o targa	In caso di attività che preveda insegna o targa esterna (nei Comuni dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione competente
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

9

ALLEGATO A (*)

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOGGETTI

Cognome_____Nome _____
C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Data di nascita|_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| Cittadinanza _____
Sesso: M |_| F |_|
Luogo di nascita: Stato_____Provincia_____Comune_____
Residenza: Provincia_____Comune_____
Via, Piazza, ecc._____N._____C.A.P. _____

in qualità di

…… della |_| Società _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

- Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[6]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di_____ (nella figura dell'org

Indirizzo_____

Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.[7] Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di

6 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica

7 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento

procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento_____ [8]

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di_____ indirizzo mail_____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☐ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

8 Indicazione eventuale

Al SUAP del Comune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	**Compilato a cura del SUAP:** Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **COMUNICAZIONE:** ☐ Variazione in attività

COMUNICAZIONE PER LA VARIAZIONE NELLE STRUTTURE RICETTIVE

UBICAZIONE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA *Compilare se diversa dalla sede legale della ditta/società/impresa*
Via/piazza_____n._____ Piano_____interno_____ Comune_____prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__| Codice ISTAT del Comune _____
DATI CATASTALI E ISTAT ([1])*
Foglio n._____particella/mappale_____(se presenti) sub._____ sez._____ Categoria catastale _____Catasto: ☐ fabbricati

[1] Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*)

1

VARIAZIONE (*)

Il/la sottoscritto/a COMUNICA che l'attività di_____, avente codice CIN _____, già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n._____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| **presentata a (indicar ente)_____ varierà come segue:**

☐ insegna (denominazione commerciale della struttura)

☐ periodo di apertura

☐ altro (specificare) _____

DA (situazione ante variazione)_____

A (situazione post variazione)_____

In caso di richiesta di variazione del periodo di apertura da stagionale ad annuale (*)

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali destinati all'attività oggetto di comunicazione:

- di essere dotati di impianto di riscaldamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 marzo 2025, n. 47

Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell'accordo in conferenza delle Regioni e Province Autonome del 16.03.2022(Rep. Atti n.22/48/CR10/C16-C17)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo, prorogato con D.G.R. n.132 del 14.02.2025;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG).Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:
la professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dal Codice della normativa

statale in tema di turismo (Allegato 1 al d.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79); in particolare, l'art. 20 dispone che "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano"*;

Nelle more dell'adozione del succitato decreto, sussistendo un vuoto normativo, le Regioni e le Province Autonome, anche al fine di evitare un blocco delle procedure abilitative, hanno proceduto autonomamente alla disciplina della figura professionale di "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi".
La Regione Puglia, analogamente alle altre Regioni e Province autonome, si è dotata di una propria normativa in merito, in ultimo con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17 e ss. mm. ii, "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo" (BURP - n. 46 suppl. del 2/05/2019), dove al Titolo II ha definito caratteristiche e requisiti del "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi" e la relativa modalità abilitativa.
Per colmare il vuoto normativo descritto, protrattosi per un decennio, all'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori Tecnici delle Agenzie di Viaggio e Turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021). A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" entrato in vigore in data 6 agosto 2021.
Al fine di dare piena attuazione al D.M. 1432/2021, le Regioni e le Province autonome hanno proceduto a definire in sede di Conferenza delle Regioni e Province autonome un apposito accordo concernente:

- l'articolazione di dettaglio del corso di formazione di cui all'art. 2 comma, 7 lett. e) del D.M.;
- la definizione di un unico format per gli esami previsti all'art. 2 comma, 7 lett. e) ed f) del D.M..

Detto accordo è stato approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17.

RILEVATO che
In attuazione del D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432)nonché del richiamato Accordo, con delibera n. 811 del 06/06/2022, la Giunta Regionale ha recepito l'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022 e ha approvato le nuove "*Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "DIRETTORE TECNICO di Agenzia di Viaggi e Turismo".*

I corsi di formazione per la qualificazione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo sono erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati secondo il vigente sistema di formazione professionale, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 84/CSR), e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Nella Regione Puglia i corsi di formazione sono erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della D.G.R. 195/2012 e ss.mm.ii. , DGR n.1474 del 2 agosto 2018, DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e ss.mm.ii. e/o specificamente autorizzati ai sensi del quadro normativo vigente. Tutti i percorsi formativi erogati dai soggetti suindicati sono previamente riconosciuti e autorizzati dalla Regione. In particolare, trattasi principalmente di interventi formativi autonomamente finanziati, la cui autorizzazione e gestione compete alla Regione Puglia-Sezione Formazione Professionale, sulla base delle disposizioni adottate con D GR 29 maggio 2018, n. 879.

Per conseguire l'abilitazione di "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo", è previsto, al termine del

corso, un esame finale volto a verificare l'acquisizione delle competenze tecnico professionali previste dal medesimo corso.

L'esame, gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure ai sensi del decreto legislativo n.13 del 16 gennaio 2013, è organizzato presso la sede dell'ente erogatore del corso o in alternativa presso sede messa a disposizione dal soggetto erogatore del corso e deve essere idonea allo svolgimento di tale attività.

L'esame, secondo le modalità di espletamento stabilite nell'allegato 2 dell'Accordo del 16 marzo 2022, è svolto dinanzi ad una commissione esaminatrice, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia.

ATTESO che:
il percorso abilitativo si delinea nel seguente modo: 1. frequenza del corso di formazione e superamento dell'esame finale, cui consegue un "Attestato di qualificazione"; 2. istanza di parte alla Regione diretta al rilascio dell'abilitazione; 3. accertamento da parte della Regione del possesso dei requisiti soggettivi, formativi (diploma di istruzione di secondo grado) e linguistici; 4. rilascio abilitazione o diniego.

DATO ATTO che:
l'ente di formazione GENESIS CONSULTING srl, con sede legale in Bari, accreditato presso la Regione Puglia, ha erogato il corso di formazione per direttore tecnico di agenzia di viaggi, identificato con il codice progetto BA/Q/153/09-2022 autorizzato con atti n. DD n° 1383 del 15/09/2022 e DD n° 1418 del 20/09/2022 della Sezione Formazione Professionale, i cui esami finali, consistenti in una prova scritta e un colloquio, si sono svolti presso la medesima sede nei giorni 16-17 ottobre 2023, dinanzi alla Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n. 238 del 19/09/2023;

VISTO che:

all'esito del superamento dell'esame la candidata di seguito indicata:

- **Sofiya Hrynkiv**

in possesso dell'Attestato di Qualificazione, rilasciato dall'ente di formazione, ha presentato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione istanza di abilitazione all'esercizio dell'attività di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo;

CONSIDERATO che:

l'ente di formazione GENESIS CONSULTING srl, per ciascun candidato ha fornito alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione un fascicolo con la seguente documentazione :

a) attestazione di assolvimento dell'obbligo di frequenza (fissato nell'80% del monte ore totale);
b) attestazione di assolvimento dello stage con indicazione della struttura in cui è stato svolto;
c) le autocertificazioni/documenti relativi ai requisiti di ammissione al corso stabiliti al punto 3 delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate con D.G.R. n. 811 del 06.06.2022. Tali autocertificazioni devono attestare che alla data di iscrizione al corso l'interessato era in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
d) copia dell'informativa resa al candidato, e dallo stesso sottoscritta, all'atto di iscrizione al corso in ordine al possesso degli ulteriori requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 1432/2021 ai fini del rilascio dell'Attestato di abilitazione indicati al punto 3 delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate con D.G.R. n. 811 del 06.06.2022;
e) copia delle attestazioni di conoscenza della lingua inglese e di una ulteriore lingua straniera indicate al

punto 3 delle “Linee guida regionali per l’erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo” approvate con D.G.R. n. 811 del 06.06.2022.

ATTESO che:
In applicazione dell’art.71 del D.P.R. 445/2000, sono stati esperiti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti i requisiti soggettivi rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, che hanno superato le prove d’esame;

VISTA:
la documentazione acquisita in atti relativa ai requisiti soggettivi (godimento dei diritti politici, civili, casellario giudiziale) della seguente candidata:

- **Sofiya Hrynkiv**

Ritenuto pertanto
di provvedere al consequenziale riconoscimento dell’abilitazione di “Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo” in favore del suindicato soggetto ed al rilascio dell’ attestato di abilitazione;

Visti:
la l.r. n. 17/2019 come modificata dalla l.r. n.2/2022;
la determinazione dirigenziale n.137 del 06/07/2022;
la DGR n. 811del 06/06/2022;
l’Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022;
il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432).
si propone al Dirigente della Sezione l’adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011
La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Preso atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
richiamata, in particolare, la determinazione dello scrivente n. 137 del 06/07/2022, attuativa delle “Linee guida regionali per l’erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo” di cui all’art. 2, comma 7, lettera e), del D.M. 1432/2021, approvate con D.G.R. n. 811 del 06/06/2022.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

di riconoscere in favore della sig.ra

- **Sofiya Hrynkiv**

l'abilitazione a "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" ai sensi dell'art 2,comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell'accordo in conferenza delle Regioni e Provincie Autonome del 16.03.2022(Rep. Atti n.22/48/CR10/C16-C17) e contestualmente di rilasciare alla predetta interessata l'attestato di abilitazione secondo le vigenti e richiamate disposizioni regionali.

I dati anagrafici completi dei suindicato soggetto sono riportati nella allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

di dare atto che il presente provvedimento :
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

di notificare copia del presente provvedimento a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo", al seguente soggetto:

- **Sofiya Hrynkiv**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2025/00048 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad Interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 marzo 2025, n. 51

Nomina Commissione d'esame per l'abilitazione a direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo, successivamente prorogato con D.G.R. n .132 del 14.02.2025;
- la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG).Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

la professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dal Codice della normativa statale in tema di turismo (Allegato 1 al d.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79); in particolare, l'art. 20 dispone che "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali*

a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano";

Nelle more dell'adozione del succitato decreto, sussistendo un vuoto normativo, le Regioni e le Province Autonome, anche al fine di evitare un blocco delle procedure abilitative, hanno proceduto autonomamente alla disciplina della figura professionale di "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi".
La Regione Puglia, analogamente alle altre Regioni e Province autonome, si è dotata di una propria normativa in merito, in ultimo con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17 e ss. mm. ii, "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo" (BURP - n. 46 suppl. del 2/05/2019), dove al Titolo II ha definito caratteristiche e requisiti del "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi" e la relativa modalità abilitativa.
Per colmare il vuoto normativo descritto, protrattosi per un decennio, all'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori Tecnici delle Agenzie di Viaggio e Turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021). A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" entrato in vigore in data 6 agosto 2021.
Al fine di dare piena attuazione al D.M. 1432/2021, le Regioni e le Province autonome hanno proceduto a definire in sede di Conferenza delle Regioni e Province autonome un apposito accordo concernente:

- l'articolazione di dettaglio del corso di formazione di cui all'art. 2 comma, 7 lett. e) del D.M.;
- la definizione di un unico format per gli esami previsti all'art. 2 comma, 7 lett. e) ed f) del D.M. .

Detto accordo è stato approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17.

RILEVATO che

Con legge regionale 4 marzo 2022 n. 2 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo)" si è proceduto al recepimento del decreto prot. n. 1432 del Ministero del Turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

In attuazione del D.M. 5 agosto 2021 prot. n. 1432, nonché del richiamato Accordo, con delibera n. 811 del 06/06/2022, la Giunta Regionale ha recepito l'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022 e ha approvato le nuove "*Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "DIRETTORE TECNICO di Agenzia di Viaggi e Turismo".*

In base alle Linee guida la durata minima del percorso standard per ottenere la qualificazione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è di 600 ore di cui almeno 180 ore di *stage*. Il 50% del monte ore teorico (210 ore) può essere erogato in modalità FAD (Formazione a distanza) conformemente alle vigenti Linee guida in materia, di cui almeno 168 ore in modalità sincrona e al massimo 42 ore in modalità asincrona.

L'obbligo di frequenza è fissato nella misura dell'80% del monte ore totale.
Il percorso formativo si articola in tre moduli:

MODULO A – Assistenza e consulenza turistica della durata di 120 ore complessive.

MODULO B – Gestione aziendale dell'agenzia di viaggi e turismo della durata di 180 ore complessive.

MODULO C – Promozione dell'agenzia di viaggi e turismo e marketing turistico della durata di 120 ore complessive.

STAGE della durata di 180 ore complessive da svolgere prioritariamente presso agenzie di viaggio o tour operator ovvero, in carenza, presso strutture pertinenti (alberghi, villaggi turistici, campeggi).

I corsi di formazione per la qualificazione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo sono erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati secondo il vigente sistema di formazione professionale, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 84/CSR), e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Nella Regione Puglia i corsi di formazione sono erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della D.G.R. 195/2012 e ss.mm.ii. , DGR n.1474 del 2 agosto 2018, DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e ss.mm.ii. e/o specificamente autorizzati ai sensi del quadro normativo vigente. Tutti i percorsi formativi erogati dai soggetti suindicati sono previamente riconosciuti e autorizzati dalla Regione. In particolare, trattasi principalmente di interventi formativi autonomamente finanziati, la cui autorizzazione e gestione compete alla Regione Puglia-Sezione Formazione Professionale, sulla base delle disposizioni adottate con D GR 29 maggio 2018, n. 879.

Per conseguire l'abilitazione di "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo", è previsto, al termine del corso, un esame finale volto a verificare l'acquisizione delle competenze tecnico professionali previste dal medesimo corso.

Nel dettaglio, il percorso abilitativo si delinea nel seguente modo: 1. frequenza del corso di formazione e superamento dell'esame finale, cui consegue un "Attestato di qualificazione"; 2. istanza di parte alla Regione diretta al rilascio dell'abilitazione; 3. accertamento da parte della Regione del possesso dei requisiti soggettivi, formativi (diploma di istruzione di secondo grado) e linguistici; 4. rilascio abilitazione o diniego.

L'esame, gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure ai sensi del decreto legislativo n.13 del 16 gennaio 2013, è organizzato presso la sede dell'ente erogatore del corso o in alternativa presso sede messa a disposizione dal soggetto erogatore del corso e deve essere idonea allo svolgimento di tale attività.

L'esame, secondo le modalità di espletamento stabilite nell'allegato 2 dell'Accordo del 16 marzo 2022, è svolto dinanzi ad una commissione esaminatrice, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Dato atto che

Le "Linee guida in materia di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate con DGR n.811/2022 stabiliscono lo standard formativo dei procedimenti abilitativi del DM n.1432 del 05 agosto 2021.

In attuazione della DGR n.811/2022, con determinazione dirigenziale n. 137 del 06/07/2022 è stato stabilito che la Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Dirigente della struttura competente in materia di turismo della Regione Puglia ed è composta da tre membri :

1. Presidente: il dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione o un suo delegato;
2. Componenti: un funzionario della Regione e un esperto (Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo abilitato da almeno 10 anni) indicato dal soggetto erogatore del corso di formazione;
3. Un Segretario, con funzione di verbalizzazione, indicato dal soggetto erogatore del corso di formazione;

Per ognuno dei componenti della Commissione può essere nominato un supplente, il quale partecipa alle

sedute della Commissione solo nel caso in cui l'assenza o l'impedimento del titolare si protragga per l'intera durata della seduta.

Le spese e gli oneri relativi allo svolgimento dell'esame di abilitazione sono a carico dell'ente erogatore del corso, ivi espressamente compresi i compensi per i membri delle Commissioni d'esame e gli oneri di trasferta se ed in quanto dovuti.

I compensi spettanti ai membri della Commissione sono quelli stabiliti nella misura prevista dal D.P.C.M. 23 marzo 1995 "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetto dalle amministrazioni pubbliche" (G.U. n. 134 del 10/06/1995).

CONSIDERATO che

- con nota pec del 21.12.2023 acquisita in atti al prot. n 004216, l' Associazione Leonardo Da Vinci, con sede a Mesagne (BR), accreditata presso la Regione Puglia, ha richiesto la nomina della Commissione d'esame, per il corso di formazione per direttore tecnico di agenzia di viaggi, identificato con il codice progetto BR/Q/55/7/2023, riconosciuto con DD n. 1444 del 23/09/2022 ed avviato con DD n. 01163 del 11072023 della Sezione Formazione Professionale, nonché la fissazione delle date d'esame;
- con nota pec del 29.01.2025, acquisita in atti al prot. n. 0048227 l' ente GENESIS CONSULTING SRL, con sede legale in Bari, accreditato presso la Regione Puglia, ha richiesto la nomina della Commissione d'esame, per il corso di formazione per direttore tecnico di agenzia di viaggi, identificato con il codice progetto BA/F/279/12-2023 riconosciuto con DD n°1383 del 15/09/2022 ed avviato con DD n. 2556 del 18/12/2023 della Sezione Formazione Professionale, nonché la fissazione delle date d'esame.

Il suddetto ente GENESIS CONSULTING SRL ha indicato il nominativo dell'esperto - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, nonché il nominativo del relativo supplente e del segretario verbalizzante, ai fini della nomina della Commissione d'esami in argomento.

Dato atto che

concordemente la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ed i suddetti enti hanno programmato la seguente data per lo svolgimento degli esami da effettuarsi nella sede dell'ente formativo in Bari:
25 marzo 2025 – prova scritta alle ore 09,00; inizio delle prove orali alle ore 12,00.

Tanto premesso,

VISTI :
la l.r. n. 17/2019 come modificata dalla l.r. n.2/2022;
la determinazione dirigenziale n.137 del 06/07/2022;
la DGR n. 811 del 06/06/2022;
l'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022;
il D.M. 5 agosto 2021 prot. n. 1432;
l'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

RITENUTO
sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

- di procedere alla nomina della **Commissione d'esame per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo** con la seguente composizione:

- Dott.ssa Angela Gabriella Belviso - Dirigente Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto - Sezione Turismo e Internazionalizzazione- Regione Puglia (Presidente);

- Dott.ssa Rosa De Florio – Funzionario E.Q. Sezione Turismo e Internazionalizzazione - Regione Puglia (Componente);
- Dott. Pierluigi Polignano - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, quale esperto indicato dall'ente GENESIS CONSULTING srl, ente organizzatore di corsi di formazione (Componente effettivo);
- Dott. Delio Peschiulli - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, quale esperto indicato dall'ente GENESIS CONSULTING srl, ente organizzatore di corsi di formazione (Componente supplente);
- Ing. Natale Vito Fanelli ente GENESIS CONSULTING srl (segretario verbalizzante).

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario E.Q. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

richiamata in particolare la determinazione dello scrivente n. 137 del 06/07/2022, attuativa delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" di cui all'art. 2, comma 7, lettera e), del D.M. 1432/202**1**, approvate con D.G.R. n. 811 del 06/06/2022:

di nominare la Commissione d'esame per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, nelle persone di :
- Dott.ssa Angela Gabriella Belviso - Dirigente Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto - Sezione Turismo e Internazionalizzazione- Regione Puglia (**Presidente**);
- Dott.ssa Rosa De Florio – Funzionario E.Q. Sezione Turismo e Internazionalizzazione - Regione Puglia (**Componente)**;
- Dott. Pierluigi Polignano - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, quale esperto indicato dall'ente GENESIS CONSULTING srl, ente organizzatore di corsi di formazione (**Componente effettivo)**;

- Dott. Delio Peschiulli - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, quale esperto indicato dall'ente GENESIS CONSULTING srl, ente organizzatore di corsi di formazione (**Componente supplente)**;
- Ing. Natale Vito Fanelli ente GENESIS CONSULTING srl **(segretario verbalizzante**)

- **di dare atto** che le spese di espletamento delle procedure relative all'esame di abilitazione, ivi espressamente compresi gli oneri, sono poste a carico degli enti organizzatori dei corsi di formazione di cui al presente provvedimento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.22/2021;
- sarà notificato agli enti di formazione :

- GENESIS CONSULTING srl all'indirizzo pec genesis@arubapec.it
- ASSOCIAZIONE LEONARDO DA VINCI all'indirizzo pec scuoladavinci@pec.it

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2025/00054 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 marzo 2025, n. 52

L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione: "Festa in onore di Sant'Antonio Abate" che si svolge a Porto Cesareo (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo, prorogato con D.G.R. n.132 del 14.02.2025;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG).Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni

che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.
I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia. La suindicata l.r. n. 1/2018:
all'art. 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;
all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*
Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco.

Sul BURP n. 58 del 30/05/2019 (D.D. n. 69 del 28 maggio 2019) è stato pubblicato l'avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione anche nell'area "Cultura e Turismo", alla voce Turismo - Bandi, Avvisi e Esami.
I destinatari di detto avviso sono i Comuni della Regione Puglia nonché i soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro che organizzano ed eseguono sul territorio regionale della Puglia, rappresentazioni rievocative di rilevanti avvenimenti storici e religiosi, incentrati sulla unicità del fuoco, come elemento identitario, le cui origini sono comprovate da fonti documentali e celebrazioni che ripropongono, esaltano e sponsorizzano usi, costumi e tradizioni proprie dell'immagine e della identità regionale, che evidenziano la centralità del rituale del fuoco, caratterizzate da particolare valore storico, religioso e culturale, strutturate e organizzate in maniera ricorrente, secondo la periodicità che le contraddistingue, da almeno venti anni.
L'avviso non prevede termini di decadenza per l'inoltro dell'istanza di iscrizione al registro de quo che viene implementato progressivamente.
A seguito della pubblicazione del suindicato Avviso risultano iscritte nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco n. 39 manifestazioni. Il registro è consultabile nell'area "Turismo" del portale istituzionale della Regione.

L'Associazione Commercianti e Artigiani Focara Cesarina "Fuoco Mare Radici", con pec acquisita in atti protocollo n. 0083617 del 17.02.2025, ha inviato la richiesta di iscrizione al registro dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione "Festa in onore di Sant'Antonio Abate" unitamente alla documentazione di rito prevista dal richiamato Avviso D.D. n. 69 del 28 maggio 2019, successivamente integrata con pec acquisite in atti ai protocolli n. 0109599 del 03.03.2025 e n. 0123317 del 10.03.2025.
All'esito dell'istruttoria, alla luce della documentazione prodotta, l'istanza di iscrizione del rituale "Festa in onore di Sant'Antonio Abate" nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco è stata ritenuta meritevole di accoglimento, ricorrendo tutti i presupposti di legge.

Tanto premesso,

VISTI
la determinazione n.69 del 28/05/2019
il regolamento regionale n. 8/2019
la legge regionale n. 1/2018

si propone l'iscrizione, nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione:
"Festa in onore di Sant'Antonio Abate", soggetto proponente: Associazione Commercianti e Artigiani Focara Cesarina "Fuoco Mare Radici".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario E.Q. e dal Dirigente di Sezione;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di approvare l'iscrizione nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di cui all'Avviso pubblicato sul BURP Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 della seguente manifestazione: "Festa in onore di Sant'Antonio Abate" che si tiene nel periodo dal 21 al 31 gennaio a Porto Cesareo (LE), soggetto proponente Associazione Commercianti e Artigiani Focara Cesarina "Fuoco Mare Radici";

di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n. 22/2021;

di notificare copia del presente provvedimento alla Associazione Commercianti e Artigiani Focara Cesarina "Fuoco Mare Radici"

- a mezzo pec:

asscomart.portocesareo@pec.it

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2025/00055 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 marzo 2025, n. 53

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Montaltino "Pro Barletta" all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di Dirigenti delle Sezioni al 31/03/2025;
la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la determinazione dirigenziale n. 9/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale;
la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la DGR n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.
2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in

forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."
La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'art. 5, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

è pervenuta alla scrivente Sezione istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco da parte dell'associazione turistica pro loco "Pro Barletta", Contrada Montaltino 18, frazione Montaltino (Barletta), C.F. 90128230720, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 0015562/2025.

L'associazione turistica pro loco in allegato all'istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

Con nota prot. n. 0053052 del 31/01/2025 è stata richiesta al Comune di Barletta e alla Polizia Locale informativa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), e art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, per la verifica sia dell'eventuale coesistenza di più pro loco che operano nel medesimo territorio comunale sia della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale.

Con nota prot. 0010870 del 07.02.2025, acquisita agli atti al prot. n. 0068637 del 07/02/2025, il Sindaco del Comune di Barletta ha espresso parere favorevole alla coesistenza di altra associazione pro loco che operi nel territorio comunale.

Con nota prot. 0019039 del 05.03.2025, acquisita al prot. n. 0117260/2025, il settore Polizia locale ha confermato l'esistenza e la disponibilità della sede sociale dichiarata dall'associazione.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica pro loco "Pro Barletta", Contrada Montaltino 18, frazione Montaltino (Barletta), C.F. 90128230720, con competenza territoriale esclusivamente nella frazione di Montaltino del Comune di Barletta;
la suddetta associazione dovrà integrare la denominazione sociale con la dicitura "Pro Loco di Montaltino", in base a quanto disposto dall'art. 3 della legge regionale n. 25/2018;
di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
di dare atto che il presente provvedimento:
sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune; sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
si compone di n. 5 pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2025/00056 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERIVIO VIA/VINCA 4 dicembre 2024, n. 814

[ID VIP 9407] - Parco agrivoltaico "Abateresta" di potenza elettrica complessiva pari a 21,97 MW, costituito da 3 lotti da realizzare in area SIN nel Comune di Taranto (TA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SKI 10 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 35389 del 09.03.2023, acquisita in data 10.03.2023 al prot. n. 4067 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4732 del 21.03.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12226 del 08.08.2023, con la quale il Comune di Taranto ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 13829 del 30.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Taranto, ha espresso valutazione negativa;
- nota prot. n. 7024 del 28.04.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9407, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico "Abateresta" di potenza elettrica complessiva pari a 21,97 MW, costituito da 3 lotti da realizzare in area SIN nel Comune di Taranto (TA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SKI 10" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9407.pdf - b0a0a2297bcd8f4336d7d05af7d02f9fa165ca078223f933b1e792c59e7d238f

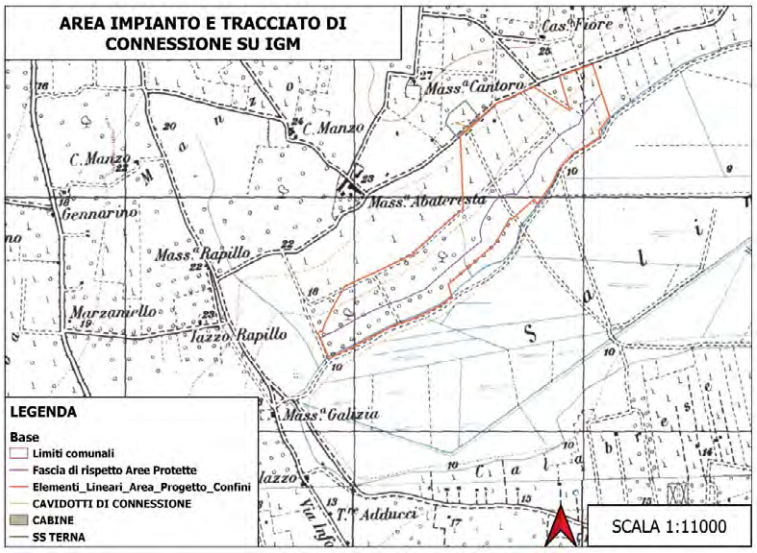
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	9407
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico costituito da 3 lotti denominato "Abateresta", della potenza di 21,97 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in area SIN nel comune di Taranto.
Proponente:	SKI 10 S.r.l.
Tipologia:	V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 -Allegato II comma 2*
Comuni:	Taranto (TA)
Layout su IGM e Ortofoto	



1. Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico costituito da n° 3 lotti in sinergia fra produzione energetica ed agricola No-Food in Area SIN.

La connessione dell'Impianto Agrivoltaico alla Rete di Distribuzione pubblica è ottimale in quanto, essendo stata assegnata da e-distribuzione all'interno della propria Cabina Primaria posta esattamente di fronte all'area d'impianto, riduce drasticamente le opere di connessione interrate lungo la "Strada Comunale Abateresta" a soli circa 10 m.

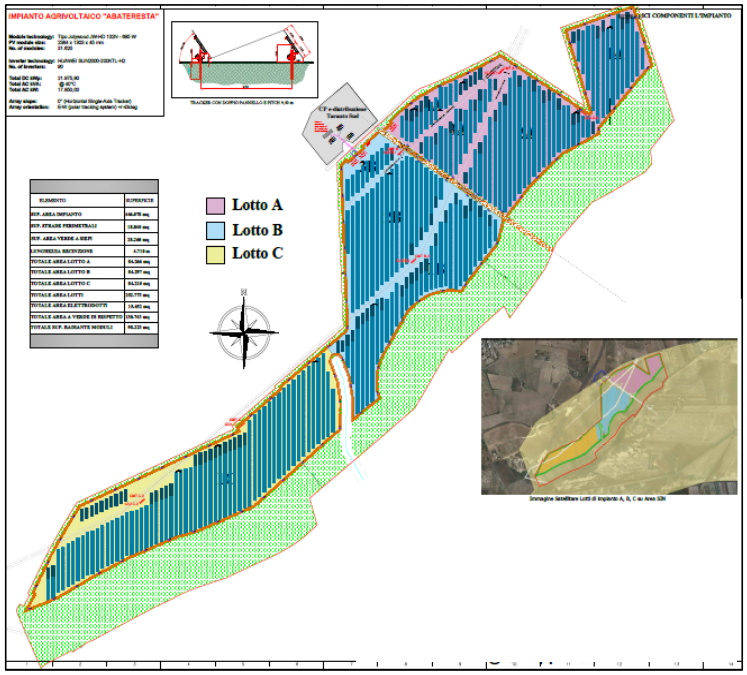


Figura 1 – Disposizione dei 3 lotti dell'impianto

Il progetto dell'Impianto AgriVoltaico viene sviluppato all'interno di aree tipizzate urbanisticamente nel PRG di Taranto come "Zona A5-E5: zona verde agricolo di tipo B". Catastalmente l'area d'impianto e la CP E-DISTRIBUZIONE sono censite nel NCT di Taranto:

- Area d'Impianto: nei Fogli 273 (p.lle 2, 5, 6, 8, 9, 13, 14, 16, 20, 42, porzione della 40) e 266 (p.lle 46, 57, 65);
- CP E-DISTRIBUZIONE esistente nel Foglio 271 p.lla 111.

La Superficie catastale è pari a 446.078 mq = 44,6 ha, mentre la superficie occupata dall'impianto agrivoltaico, al netto delle fasce di rispetto, delle siepi e della strada perimetrale, ammonta a 252.773 mq = 25,27 ha.

ELEMENTO	SUPERFICIE
SUP. AREA IMPIANTO	446.078 mq
SUP. STRADE PERIMETRALI	18.840 mq
SUP. AREA VERDE A SIEPI	28.260 mq
LUNGHEZZA RECINZIONE	4.710 m
TOTALE AREA LOTTO A	84.266 mq
TOTALE AREA LOTTO B	84.297 mq
TOTALE AREA LOTTO C	84.210 mq
TOTALE AREA LOTTI	252.773 mq
TOTALE AREA ELETTRODOTTI	15.452 mq
TOTALE AREA A VERDE DI RISPETTO	130.743 mq
TOTALE SUP. RADIANTE MODULI	98.223 mq

Figura 2 – Distribuzione Aree di impianto

In linea generale, il generatore fotovoltaico è costituito da 31.620 moduli in silicio monocristallino. Avrà una potenza nominale DC pari a 21.975,90 kWp e una potenza nominale AC di 17.850 kVA. I pannelli fotovoltaici saranno montati su strutture parzialmente mobili detti "inseguitori monoassiali" (con asse di rotazione coincidente con la direzione N-S) posizionati all'interno di un'area completamente recintata in cui saranno posizionate oltre ai moduli, la Cabina di Consegna Utente e la Cabina di Consegna Distributore (ovvero dei locali tecnici necessari per l'installazione delle apparecchiature elettriche come quadri di protezione, quadri di controllo, quadri MT), la Cabina Ausiliari.

All'interno dell'area di impianto saranno poi realizzate delle trincee per la posa dei cavidotti interrati. Si tratta di cavi BT in cc, BT in ca, MT e cavi di segnale.

I principali componenti dell'impianto in progetto sono:

- il generatore fotovoltaico (moduli fotovoltaici), costituito da moduli in silicio monocristallino (di potenza pari a 695 Wp);
- le strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori o Tracker) con relativi motori elettrici per la movimentazione dei moduli fotovoltaici, ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno. L'interasse tra gli inseguitori (Pitch) è stato fissato in 9,50 m e in posizione orizzontale, la superficie superiore del pannello è posta a circa 2,55 m dal terreno in modo da consentire sempre lo svolgimento regolare delle attività agricole;
- le linee elettriche interrate di bassa tensione in c.c. dai moduli, suddivisi da un punto di vista elettrico in stringhe, ai quadri di parallelo stringa posizionati in campo in prossimità delle strutture;
- gli Inverter di Stringa (n° 90) per la conversione della corrente prodotta dai moduli in c.c. a 1.500 V, in c.a. a 800 V;
- le linee elettriche interrate in bassa tensione in c.c.;

- le Cabine di Consegna Utente (n° 3), costituite da vani prefabbricati in c.a. di dimensioni (7,5 m x 2,5 m x 2,5 m);
- le Cabine di Consegna Distributore (n° 3), costituite da vani prefabbricati in c.a. di dimensioni (6,75 m x 2,50 m x 2,50 m);
- le Cabine CLV (n° 6), costituite da vani prefabbricati in c.a. di dimensioni (5,75 m x 2,50 m x 2,50 m) che contengono il Quadro BT e gli Ausiliari;
- le Cabine CMT (n° 6), costituite da vani prefabbricati in c.a. di dimensioni (5,75 m x 2,50 m x 2,50 m) che contengono il Quadro MT ed il Trasformatore MT/BT;
- la Cabina Ausiliari (n° 1), costituita da vani prefabbricati in c.a. di dimensioni (7,50 m x 2,50 m x 2,50 m) che contiene le attrezzature elettriche per l'alimentazione delle utenze interne all'impianto;
- le linee elettriche MT interrate all'interno delle aree in cui sono installati i moduli fotovoltaici, che collegano elettricamente tra loro le Cabine di Campo;
- la linea elettrica MT, interrata all'interno della viabilità pubblica esternamente all'area di impianto, che collega elettricamente le Cabine di Consegna con la CP e-distribuzione in MT.

Al fine di rendere minimo l'impatto visivo delle varie strutture del progetto e favorire la loro integrazione paesaggistica è prevista la piantumazione di n° 3 filari di siepi perimetrali lungo la recinzione dell'impianto con la finalità, oltre di mitigazione visiva, di offrire, anche, cibo e riparo alla fauna terrestre, alle api ed ai volatili. In particolare, le siepi costituiranno una serie di filtri alla vista che mitigheranno in maniera consistente la presenza dell'impianto.

PRODUCIBILITA' AGRICOLA DEL SITO

La superficie di terreno complessiva a disposizione della società proponente è pari a circa 44,60 ha.
Con la nuova attività di Agrivoltaico:

- circa 2,82 ettari verranno utilizzati ad aree per la piantumazione di siepi multifilari perimetrali (aventi la doppia funzione di creare un nuovo habitat per la fauna terrestre e per volatili, quale fonte di cibo e di riparo, e di mitigare l'impatto visivo dell'impianto);
- circa 2,45 ettari, costituiti dalla porzione di terreno non coltivabile per non intaccare la sicurezza e la stabilità dei Tracker (di larghezza circa 1,20 m), sono destinati ad "Incolto Naturale" con funzione di creare un habitat naturale per piante e animali protetto dalla rete di recinzione che, con altezze dei pannelli da terra non superiori ai 10 cm, non consentirà l'ingresso di predatori come volpi, cani, gatti.
- circa 35,89 ettari saranno destinati alla coltivazione di specie vegetali oleoginose con criteri di Agricoltura Biologica;
- circa 42,72 (ossia il 95,70% dei 44,60 ettari totali) continueranno, quindi, a svolgere sia la funzione agricola che la funzione di "Area Trofica" per l'avifauna e la microfauna terrestre presente nelle zone circostanti.

L'impianto proposto sarà realizzato all'interno di un perimetro recintato, schermato con siepi, cespugli, alberi e conterrà aree coltivate ed aree naturaliformi. L'attività agricola sarà svolta prevalentemente con colture del comparto no-food, richieste dal settore artigianale ed industriale e garantirà sempre una rotazione agraria, secondo le Buone Pratiche Agricole e la vocazione del territorio ionico. Si preferirà l'implementazione del sistema di produzione biologica, dopo il necessario periodo di conversione dall'agricoltura tradizionale.
Lo svolgimento dell'attività agricola e la presenza di aree gestite a prato/arbusteto naturale consentirà il mantenimento dell'area trofica utile all'apicoltura e alla fauna locale.
Già in fase di cantiere si è prevista l'installazione, ai fini della migliore integrazione ambientale dell'impianto di 50 arnie per l'allevamento di api, di 3 vasche d'acqua per l'abbeveramento (specialmente nel periodo estivo) delle api, della microfauna terrestre e dell'avifauna; di alberature e siepi perimetrali, con specie vegetali che possano fornire rifugio e alimento alle stesse api, all'avifauna ed alla piccola fauna terrestre.
L'area costituita dalle corsie libere fra i Tracker sarà destinata alle coltivazioni erbacee, in rotazione agraria da mettere a punto nel tempo, basata comunque sulla produzione principale di oleaginose del settore no-food richieste dal mercato. Lo spazio fra i pannelli è sufficiente per il passaggio di trattrici agricole e attrezzi

portati o trainati di media potenza. Le testate saranno studiate in modo da consentire una agevole inversione di marcia, a risparmio di tempo e carburante durante le lavorazioni.
La Superficie Agraria Utile dell'impianto sarà investita principalmente a seminativo asciutto, con metodo di Agricoltura Biologica, pratica rispettosa soprattutto della fertilità del suolo nel lungo periodo, attenta agli sprechi energetici ed idrici, con l'obiettivo principale della tutela della salute umana e degli equilibri agroecosistemici. La specie indicata in via preferenziale per la coltura sarà la Dorella (Camelina sativa), pianta oleaginosa appartenente alla famiglia delle Brassicaceae, originaria dell'Europa orientale e dell'Asia centrale, caratterizzata da un ciclo primaverile-estivo di lunghezza contenuta (85-100 giorni).

Le misure di compensazione adottate, quindi, sono le seguenti:

- condurre 61,00 ettari (filari coltivabili fra i tracker e fasce di rispetto degli elettrodotti) ad attività di Agricoltura Biologica mantenendo le specie foraggere oggi esistenti;
- destinare circa 33,00 ettari (filari non coltivabili fra i tracker) ad incolto naturale;
- destinare 4,82 ettari per creare un filare di siepi;
- installare n° 160 Arnie per l'allevamento di api mellifere e la produzione di miele biologico. Le siepi multispecie garantiranno alimentazione alle api tutto l'anno;
- installare vasche d'acqua a disposizione degli animali presenti, volatili ed api comprese, che, specialmente nel periodo estivo, garantiranno ottime condizioni di vita.

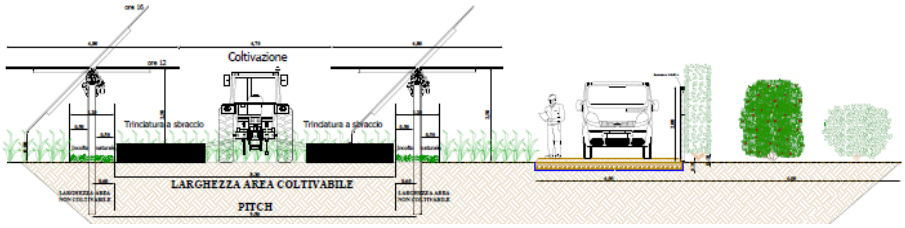


Figura 3 – Distribuzione Aree da coltivare e siepi

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, effettuata con gli strumenti messi a disposizione.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett. c ter 1);
- **ricade** entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1).

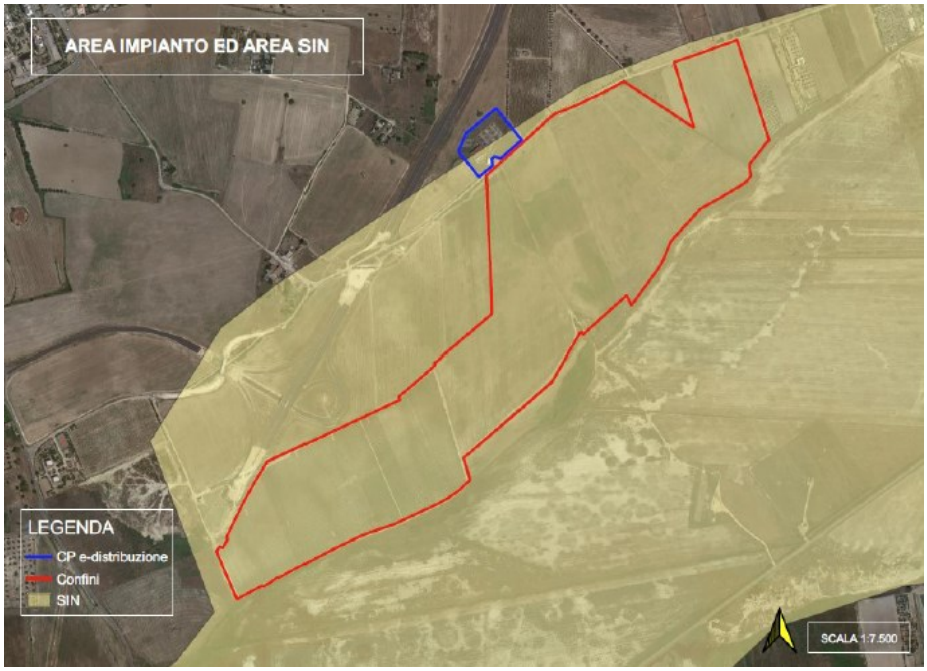


Figura 4 – Disposizione dell'impianto rispetto a SIN

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto proposto non rientra nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.



Figura 5 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È **presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio; infatti, verrà realizzata la coltivazione di oliveto, mandorleto e prato stabile per il pascolo e l'apicoltura.

È **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento.

Per quanto riguarda il punto 16.4. si specifica che, per progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non compromette** o interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- "*la piantumazione di n° 3 filari di siepi perimetrali lungo la recinzione dell'impianto con la finalità, oltre di mitigazione visiva, di offrire, anche, cibo e riparo alla fauna terrestre, alle api ed ai volatili. In particolare, le siepi costituiranno una serie di filtri alla vista che mitigheranno in maniera consistente la presenza dell'impianto*";
- "*condurre 61,00 ettari (filari coltivabili fra i tracker e fasce di rispetto degli elettrodotti) ad attività di Agricoltura Biologica mantenendo le specie foraggere oggi esistenti; destinare circa 33,00 ettari (filari non coltivabili fra i tracker) ad incolto naturale; destinare 4,82 ettari per creare un filare di siepi; installare n° 160 Arnie per l'allevamento di api mellifere e la produzione di miele biologico. Le siepi multispecie garantiranno alimentazione alle api tutto l'anno; installare vasche d'acqua a disposizione degli animali presenti, volatili ed api comprese, che, specialmente nel periodo estivo, garantiranno ottime condizioni di vita*";
- In fase di cantiere gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove piste d'accesso;
- L'immissione di polveri dovute al trasporto e movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere e l'uso dei macchinari può provocare danneggiamento della vegetazione posizionata a

ridosso dei lati della viabilità di acceso alle aree di intervento a causa dei gas di scarico e delle polveri che si posizionano sulla vegetazione;
- Disturbo ed allontanamento della fauna locale durante la fase di cantiere e i rumori dovuti ad operazioni di manutenzione possono indurre ad un allontanamento temporaneo o definitivo di specie sensibili.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società SKI 10 S.r.l., società di produzione di energia elettrica, non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Superficie agricola: 371.508,50 mq;

Superficie totale: 446.078,00 mq;

$$S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}83$$

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale

LAOR 21 ≤ 40%

Superficie totale moduli: 98.022,00 mq

Superficie totale: 446.078,00 mq

Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli
  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Nelle relazioni si precisa che "*condurre 61,00 ettari (filari coltivabili fra i tracker e fasce di rispetto degli elettrodotti) ad attività di Agricoltura Biologica mantenendo le specie foraggere oggi esistenti; destinare circa 33,00 ettari (filari non coltivabili fra i tracker) ad incolto naturale; destinare 4,82 ettari per creare un filare di siepi; installare n° 160 Arnie per l'allevamento di api mellifere e la produzione di miele biologico. Le siepi multispecie garantiranno alimentazione alle api tutto l'anno; installare vasche d'acqua a disposizione degli animali presenti, volatili ed api comprese, che, specialmente nel periodo estivo, garantiranno ottime condizioni di vita*".

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0,6\ FV_{standard}$$

Dalla relazione allegata si evince che la trattazione del requisito è stata svolta su un ettaro di superficie e non sull'intera area di impianto

Parametro B.2): requisito non rispettato.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Nelle relazioni si precisa che "*l'interasse tra gli inseguitori (Pitch) è stato fissato in 9,50 m e in posizione orizzontale, la superficie superiore del pannello è posta a circa 2,55 m dal terreno in modo da consentire sempre lo svolgimento regolare delle attività agricole*".

Parametro C: requisito rispettato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non vi sono specifiche a riguardo

Parametro D1: requisito non verificabile.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non vi sono specifiche a riguardo.

Parametro D2: requisito non verificabile

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

Non vi sono specifiche a riguardo.

Principio non rispettato.

6. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo e unisce un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici con l'attività agricola e pastorale.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area ricade entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1), per cui rientra tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs 199/2021;
- L'area non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- L'impianto rispetta il requisito A1, A2, B1, C delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, ma non gli ulteriori parametri necessari alla qualificazione dell'impianto come "agrivoltaico", così privando di coerenza l'intera iniziativa progettuale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 dicembre 2024, n. 815

[ID VIP 9411] – Parco agrovoltaico "Masseria Mucchio" di potenza elettrica complessiva pari a 20,0823 MW da realizzare nel Comune di Lizzano (TA) e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi anche nei comuni di Torricella (TA), Sava (TA) e Fragagnano (TA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SKI 09 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 53733 del 05.04.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n. 6131 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 6705 del 21.04.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 9755 del 23.06.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 314326 del 24.06.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Taranto, ha formulato le osservazioni ivi indicate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9411, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrovoltaico "Masseria Mucchio" di potenza elettrica complessiva pari a 20,0823 MW da realizzare nel Comune di Lizzano (TA) e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi anche nei comuni di Torricella (TA), Sava (TA) e Fragagnano (TA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SKI 09" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9411.pdf - caa2dfb75aa8a11419cfad0723594011ca65b9c7253ca7ea2620f22b11712ae9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

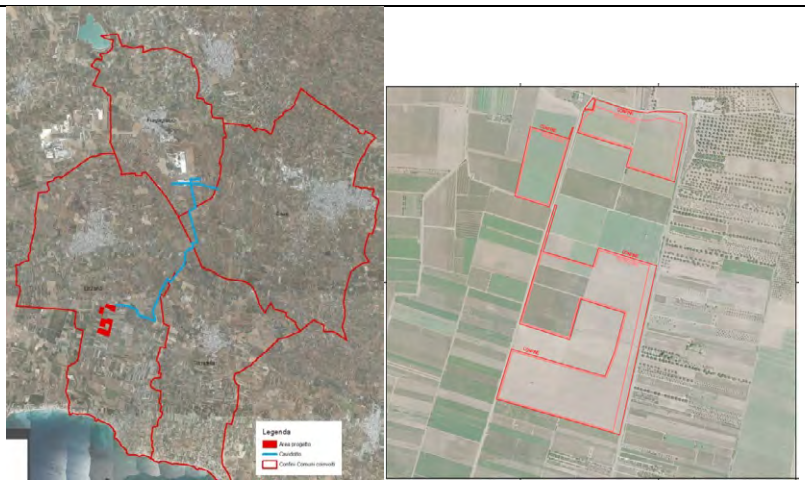
E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ANAGRAFICA	
ID:	**VIP_9411**
Intervento:	Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Masseria Mucchio", di potenza pari a 20,08 MW sito nel Comune di Lizzano (TA) e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi anche nei comuni di Torricella, Sava e Fragagnano (TA)
Proponente:	SKI 09 S.r.l.
Tipologia:	Agrivoltaici
Comuni:	Lizzano (Impianto), Sava, Fragagnano, Torricella
	

1. Descrizione dell'intervento e idoneità dell'area

L'impianto agrivoltaico di progetto sarà ubicato nella parte meridionale di Lizzano (TA), mentre l'elettrodotto di collegamento alla stazione finale di distribuzione alla RTN percorre una strada esistente che dall'impianto prosegue verso nord, attraversando i territori di Torricella (per circa 400 m) e Sava (circa 1,5 km), terminando nel territorio di Fragagnano, dove sarà ubicata la connessione alla RTN.

L'impianto agri-fotovoltaico, denominato "Masseria Mucchio" è identificato dalle seguenti coordinate geografiche, relative alla sua posizione baricentrica:

- Lat.: 40.3626

- Long.: 17.4529

I terreni su cui sorge il campo sono invece identificati con i seguenti dati catastali:

- Comune di Lizzano – Fg. 29 – Part.lle 107, 111, 128, 129, 135, 138, 145, 183, 184, 185, 186, 188, 191, 192, 196, 198, 228, 229, 235, 238, 239, 240, 241, 242;

- Comune di Lizzano – Fg. 43 – Part.lle 61, 62, 64, 66, 86, 87, 88, 149, 150, 151, 153, 193, 194, 196, 198.

L'area totale dell'impianto (area catastale), data dalla somma di tre sottocampi posti a sud del centro urbano, ha un'estensione di circa 47 Ha, con un'area contrattualizzata di circa 30 Ha (area inclusa all'interno della recinzione d'impianto).

L'accessibilità al sito avviene da una viabilità di tipo provinciale ovvero dalla SP 125 che collega il Comune di Lizzano alla Marina di Lizzano e quindi alla costa. I tre sottocampi si affacciano sulla SP 125 con l'esclusione della porzione più a ovest che è prospiciente ad una strada di tipo campestre.

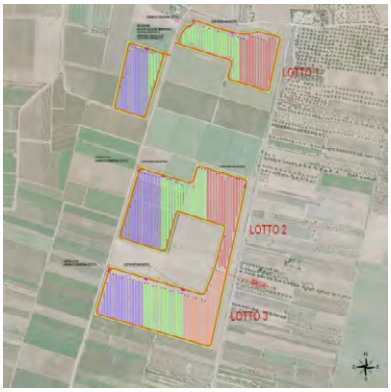
Il percorso dell'elettrodotto esterno di vettoriamento dell'energia elettrica fino al punto di consegna alla rete nazionale è stato individuato in considerazione della posa interrata dei cavi sotto le sedi stradali esistenti e già asfaltate.

L'area relativa all'impianto FV vero e proprio è suddivisa in tre sottocampi dall'andamento regolare, ubicati in zona agricola ad un'altitudine compresa fra 14 e 17 m slm. Tali sottocampi sono prospicienti alla viabilità principale esistente e arretrate rispetto a quest'ultima, aventi ciascuna n. 3 cabine di trasformazione, n. 1 cabina di consegna, n. e magazzini e n. 1 cancello carrabile. Questi ultimo sono collocati su viabilità di tipo secondario.

All'interno delle sotto-aree sono collocati i pannelli fotovoltaici, montati su strutture di supporto disposte a loro volta a filari paralleli con un andamento nord-sud al fine di ottenere il miglior orientamento possibile ai fini dell'irraggiamento solare.

Nella tabella successiva sono riportate le componenti che costituiscono l'impianto fotovoltaico:

Moduli FV	Stringhe	Tracker	Inverter	Cabine trasformazione BT/MT
30'660	1'022	540	90	9



Il campo agrivoltaico sarà costituito da circa 30’000 pannelli fotovoltaici installati su supporti tracker e consentiranno una produzione superiore a 20 mila kWp.

Per il presente progetto si prevede l’impiego di strutture di sostegno costituite da tracker ad inseguimento mono-assiale che consentono la rotazione dei moduli stessi attorno ad un singolo asse, orizzontale ed orientato Nord-Sud, in maniera tale da variare il proprio angolo di inclinazione fino ad un limite massimo di ±55° ed “inseguire” la posizione del Sole nel corso di ogni giornata.

Ciascun tracker sarà costituito da 26 moduli fotovoltaici.

Per quanto riguarda l’attività agricola, sarà riservata alla stessa sia l’area sottesa ai pannelli fotovoltaici che la restante superficie di pertinenza interna alle recinzioni perimetrali. Nell’area di progetto si propone la coltivazione dell’oliveto superintensivo, realizzabile con l’impianto degli alberi in filari paralleli ai tracker ed intervallati da cotico erboso permanente di trifoglio sotterraneo o da lavandeto (solo nel comparto di impianto a nord ovest).

Una sola fascia più esterna di oliveto sarà non irrigua, mentre la restante parte dell’impianto sarà dotato di un impianto di irrigazione in sub-irrigazione che consentirà un risparmio idrico del 50% rispetto agli impianti di irrigazione a goccia.

2. Verifiche ai sensi dell’art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L’area dell’impianto (comune di **Lizzano** Foglio 29 – Part.lle 107, 111, 128, 129, 135, 138, 145, 183, 184, 185, 186, 188, 191, 192, 196, 198, 228, 229, 235, 238, 239, 240, 241, 242; Foglio 43 – Part.lle 61, 62, 64, 66, 86, 87, 88, 149, 150, 151, 153, 193, 194, 196, 198.):

- **Non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità’ di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non **risulta** interna ad impianti industriali e stabilimenti, racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non è** adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del DL 42/2024, incluse le zone gravate da usi civici di cui all’art.142;
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici);
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell’articolo 136 del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici);

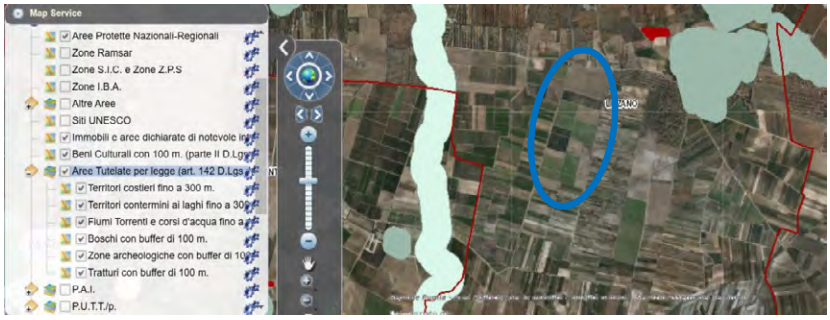


Fig. 1 - Area dell'impianto con buffer di 500 m rispetto a beni sottoposti a tutela (PPTR)

3. Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. A tal proposito, si veda la successiva fig. 2.

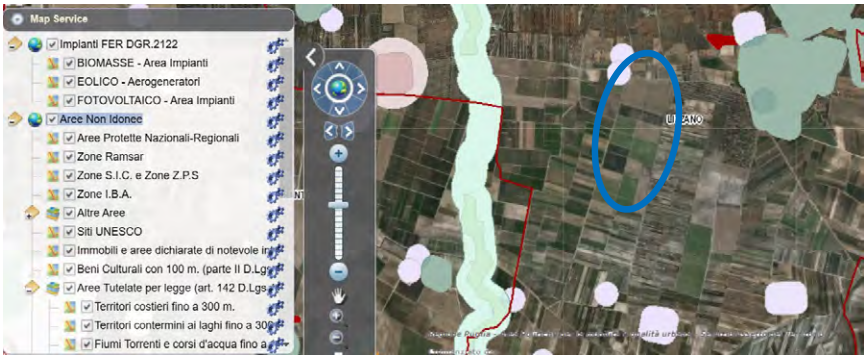


Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Ulteriori informazioni utili alla istruttoria

Il cavidotto interferisce con Boschi con buffer 100m;

il percorso del cavidotto ricada in "Contesti a prevalente funzione agricola – Oliveti secolari".

4. Verifiche ai sensi del D.M. del 10 settembre del 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

è invece **presente** e documentato (DM 10-9-2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
I tracker vengono infissi nel terreno mediante battitura dei pali montanti, o in alternativa tramite avvitamento, per una profondità non superiore a 2 m.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Si evince dalla documentazione in progetto che situazione rilevata sui luoghi è la seguente:
La principale misura di mitigazione è sicuramente insita nella scelta progettuale dell'impianto agrivoltaico, poiché tale tipologia permette di continuare la lavorazione del terreno limitando al minimo il consumo del suolo e la sua perdita di qualità. A questo si aggiunge la riduzione degli impatti sulla biodiversità animale, poiché essa non potrà risentire in modo determinante della frammentazione degli habitat. La presenza di ampie aree a vegetazione erbacea tipica del pascolo presente per un lungo periodo sotto i pannelli e la piantumazione di olivi contribuisce al mantenimento della qualità ambientale per molte specie di fauna.
Ai limiti dell'impianto, la recinzione potrà fungere da protezione per gli animali delle specie terricole, ed inoltre potranno essere realizzati fori per consentire il passaggio della fauna di piccole dimensioni.
In aggiunta, interrare i cavi non potrà che eliminare il rischio di elettrocuzione o collisione per gli animali in transito nell'area.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario

La società SKI 09 S.r.l., non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo;

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.

DESCRIZIONE	U.M.	ESTENSIONE
Moduli Fotovoltaici	Ha	9,5360
Superficie netta coltivata a Oliveto interno recinzione	Ha	15,7620
Superficie netta coltivata a Oliveto esterno recinzione	Ha	5,4490
Lavandeto	Ha	1,1794
Superficie Totale	Ha	31,9264
Totale superficie coltivata	Ha	22,3904
Totale superficie coltivata	%	**70,13**

Il calcolo fornito dal proponente fornisce il seguente risultato: *la superficie minima per l'attività agricola è pari a circa il* ***70,13%***

Parametro A.1): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

LAOR ≤ 40%

Il calcolo fornito dal proponente fornisce il seguente risultato:

Tipologia Impianto	Densità Potenza [MW/ha]	Potenza moduli [W]	Superficie singolo modulo [mq]	Densità moduli [mq/KW]	Superficie moduli [mq/ha]	LAOR [%]
Agrivoltaico	0,6290	655	3,111120	4,7498	2.987	30%

30% < 40%

Parametro A.2): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
Si passa da superfici agricole coltivate prevalentemente a cereali autunno vernini dove si ha un RN (Reddito Netto) ad Ha che non supera (dato medio ottimale) i 200/300 € ad una redditività che, a parità di superficie, viene quantomeno raddoppiata con la messa a coltura dell'oliveto superintensivo e del lavandeto.
A dimostrazione del maggiore valore economico del sistema proposto, la tabella che segue confronta gli indirizzi produttivi nei due scenari, pre e post progetto, sulla base della metodologia proposta dalle Linee Guida, che propongono di misurare il valore economico di un indirizzo produttivo in termini di valore di produzione standard calcolato a livello complessivo aziendale; la modalità di calcolo e la definizione di coefficienti di produzione standard sono predisposti nell'ambito dell'Indagine RICA per tutte le aziende contabilizzate. Sulla base dei dati ottenuti dalla consultazione delle Produzioni Standard (PS)10 per la Regione Puglia emerge quanto segue:

STATO PRE PROGETTO

Indirizzo produttivo	PS - euro/ha	Estensione - ettari	PS totale pre progetto (€)
Ortivo	16.234,00	3.50.73	56.937,51
Frumento duro	1.017,00	29.56.46	30.067,20
		33.09.90	**87.005,00**

STATO POST PROGETTO

Indirizzo produttivo	SPECIFICA USO DEL SUOLO	PS - euro/ha	Estensione - ettari	PS totale post-progetto (€)
prati permanenti e pascoli	TRIFOGLIO SOTTERRANEO	360,00	8.35.66	3.008,38
Piante aromatiche, medicinali e da condimento	LAVANDA	27.556,00	1.17.94	32.499,55
Oliveti - per olive da olio (olio)	OLIVETO	2.589,00	21.21.10	54.915,28
Altre colture permanenti	SIEPE ARBUSTIVA ARBOREA	1.860,00	1.53.09	2.847,47
			32.27.79	**93.270,68**

Δ PS (€) = 6.265,98

Parametro B.1) rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.

Producibilità media impianto standard [Kwh/Kwp/y]	FV standard [GWh/ha/y]	Mwp Agri	FV agri [Gwh/ha/y]	B.2 Producibilità Elettrica Minima
1528	1,02284	20,0823	1,12928	110%

Parametro B.2): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
L'altezza dei pali di sostegno è stata determinata in maniera tale che la distanza tra il bordo inferiore dei moduli FV ed il piano di campagna sia non inferiore a 0,70 m (alla massima inclinazione dei moduli). Ciò comporta che la massima altezza raggiungibile dai moduli FV sia pari a 4,21 m, sempre alla massima inclinazione e la minima 2,53 m.

Parametro C: requisito risulta verificato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
  D.1) Il risparmio idrico

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.

Parametro D: requisito risulta verificato.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

  *il campo agrovoltaico sarà oggetto di **monitoraggio continuo** grazie all'utilizzo di opportune centraline e sensori (TAV. 1ZLS2C7_Agri33EG) che forniranno dati in tempo reale da remoto (attraverso rete cellulare) al tecnico agronomo, supportandolo nella tempistica operativa grazie all'ausilio di apposito software gestionale gestito da PC, tablet o telefono.*

  Parametro E: rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito non risulta verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrofotovoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo (Zona E- "Zone agricole"), ed è costituito dall'integrazione tra un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaico e un impianto olivicolo super intensivo.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area **rientra tra quelle idonee** ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021.
- L'area **non ricade** tra quelle classificate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10/09/2010 punto 16 lettera c;
- L'impianto, secondo la prospettazione del Proponente, rispetta tutti i requisiti delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici;
- L'area ricade in Area di produzione Vini DOC, IGT e DOCG. La realizzazione dell'impianto sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 dicembre 2024, n. 816

[ID VIP 9423] - Parco agrivoltaico "Torre di Lama 3" di potenza elettrica complessiva pari a 15,23 MW, da realizzare nel Comune di Foggia (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: EDISON Rinnovabili S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 29435 del 01.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 3290 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4311 del 14.03.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 4656 del 20.03.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha comunicato che gli interventi non insistono su aree soggette a vincolo idrogeologico;
- nota prot. n. 5685 del 04.04.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 11485 del 28.07.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 7561 del 10.05.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha espresso parere favorevole;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9423, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico "Torre di Lama 3" di potenza elettrica complessiva pari a 15,23 MW, da realizzare nel Comune di Foggia (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "EDISON Rinnovabili" S.p.A., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9423.pdf - 76f6fa0154f31ea7ccf1d1303d464e8d3840d5c7db88663c6e035911d745864f

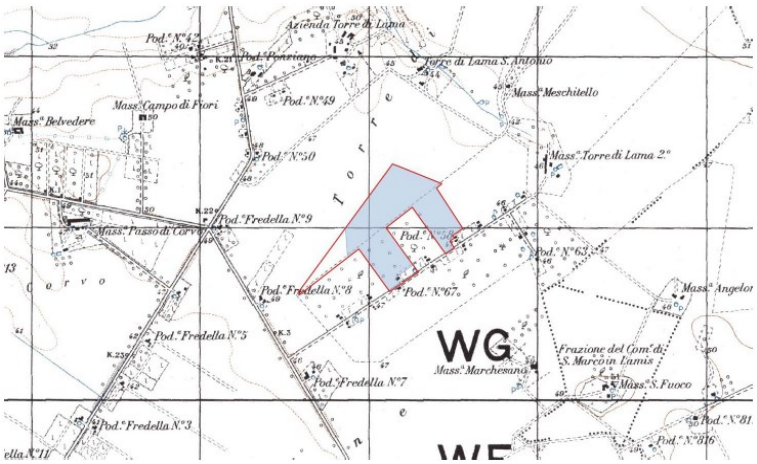
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	9423
Intervento:	Progetto per la realizzazione di un lotto di impianti agrivoltaici, denominato "Torre di Lama 3", con potenza di picco pari a 15,23 MWp, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG).
Proponente:	EDISON Rinnovabili S.p.A.
Tipologia:	V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 -Allegato II comma 2*
Comuni:	Foggia (FG)
Layout su **IGM e Ortofoto**	

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un lotto di impianti agro - fotovoltaici sito nel territorio comunale di Foggia (FG) in contrada "Torre di Lama" su lotti di terreno distinti al N.T.C. Foglio 9, p.lle 14, 119, 144, 145, 146, 86, 301, 302, 692 e 693 e annesse opere di connessione ricadenti nella medesima contrada, denominato "TORRE DI LAMA 3". Il lotto sarà composto da tre impianti fotovoltaici, integrati con la coltivazione di prato foraggero destinato al sostentamento di un allevamento locale di bufale.

L'estensione complessiva del terreno è di circa 26,8 ettari, mentre l'area occupata dalle fisse strutture fotovoltaiche sub-verticali (area captante) risulta pari a circa 5,0 ettari. Questa determina sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, nel caso specifico pari a 22,7 ettari, destinata alle strutture fotovoltaiche e all'attività agricola, un'incidenza pari a circa il 22 %.

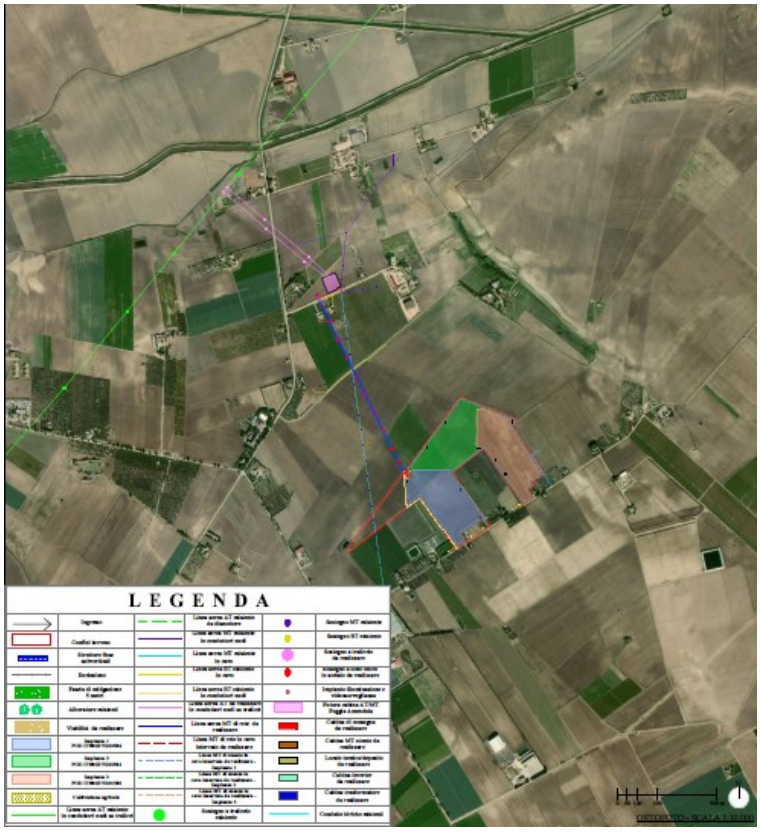


Figura 1 – Disposizione dei 3 lotti di impianto e dell'area vincolata libera da modili

L'intero impianto è composto da moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 700 Wp per un totale di 15.233,40 kWp, con potenza di immissione pari a 15.000,00 kW, suddivisa per i tre impianti aventi ciascuno potenza in immissione di 5.000,00 kW.

Di seguito si riporta l'insieme degli elementi costituenti l'impianto di utente:

- n. 21762 moduli fotovoltaici della potenza pari a 700 Wp;
- 806 stringhe da 27 moduli cadauna;
- 3 impianti con potenza del generatore rispettivamente 5065,20 kWp, 5065,20, kWp e 5103, 00 kWp;
- N° 75 Inverter [Psingolo inverter: 200 kW]; cavi elettrici di bassa tensione che dagli inverter arrivano ai quadri elettrici BT installati all'interno delle cabine di trasformazione;
- N° 12 quadri elettrici generali di bassa tensione, ciascuno dotato di interruttori automatici di tipo magnetotermico-differenziale (dispositivi di generatore), uno per ogni gruppo di conversione, e un interruttore automatico generale di tipo magnetotermico per la protezione dell'avvolgimento di bassa tensione del trasformatore BT/MT;
- N° 9 trasformatori MT/BT da 2000 kVA, per l'intero lotto di impianti;
- N° 9 cabine di trasformazione;
- N° 9 locali di conversione;
- N° 1 locale tecnico a servizio dell'impianto;
- N° 3 locali quadri MT;
- N° 9 linee elettriche di media tensione in cavo interrato ARE4H5EX 3x(1x185) mm^2.

Le strutture di sostegno dei moduli saranno di tipologia fissa sub verticale con un'altezza minima da terra di circa 2,30 m e un'altezza massima di circa 4,10 m, considerando un'inclinazione dei pannelli di 45° posti orizzontalmente all'asse della struttura. I sostegni saranno di forma rettangolare di medesima sezione ed infissi nel terreno ad una profondità variabile in funzione delle caratteristiche litologiche del suolo.

Le soluzioni tecniche di connessione individuate dal Distributore, comuni ad altri impianti, prevedono la realizzazione di una nuova cabina primaria (CP) 150/20kV che verrà collegata in entra-esci alla linea RTN a 150kV "Foggia-San Giovanni Rotondo".
La soluzione tecnica di connessione proposta per i tre impianti prevede l'inserimento di una cabina di consegna
per ogni impianto, da collegare in antenna con uno stallo di media tensione dedicato nella futura Cabina Primaria AT/MT Amendola, sita nel foglio 7 part. 95 del comune di Foggia.
Il nuovo collegamento alla CP per ogni impianto verrà realizzato a mezzo di una linea elettrica di media tensione, in parte in cavo interrato ed in parte in cavo aereo tesato su sostegni.
Tutto l'impianto sarà delimitato da una recinzione in rete metallica in grigliato a maglia rettangolare di ridotte dimensioni di altezza pari a 2,5 m, per una lunghezza complessiva di circa 2908 m. La recinzione sarà fissata a dei paletti in acciaio infissi al terreno, sollevata da terra di circa 10 cm per consentire alla fauna strisciante di passare liberamente. Il cancello di ingresso sarà di tipo scorrevole motorizzato e avranno una dimensione di circa 7 m e un'altezza pari a circa 2 m.

ATTIVITA' AGRICOLA E ZOOTECNICA
I terreni sono attualmente coltivati a grano duro facente parte di un avvicendamento triennale basato su seminativi autunno-vernini alternati a colture foraggere e/o colture industriali, con minoritarie colture arboree.
Verrà impiegato lo sfalcio del foraggio coltivato nelle aree libere dell'impianto, anche al di sotto delle strutture fisse, come integrazione al nutrimento delle bufale allevate dall'azienda agricola del Sig. Luigi Pompa (stesso proprietario del terreno in oggetto), presente nei pressi dell'impianto, migliorandone e garantendone la produzione, in funzione del fatto che la rotazione delle principali colture come soia-frumento-mais assume un grande valore per le aziende zootecniche.
L'intervento prevede:

- La realizzazione di un erbaio polifita permanente, su tutta la superficie libera tra i filari di pannelli fotovoltaici e sotto la proiezione degli stessi, corrispondente a circa 19,75 Ha;
- Un'area di circa 1,2 ettari adibita a coltivazione di rosmarino e olivo lungo il perimetro della recinzione;
- Esterno delle aree, resterà una superficie relitta, inutilizzabile per la realizzazione delle strutture ad inseguimento e delle cabine di campo, che continuerà ad essere coltivata a cereali e colture industriali.
- La fascia arborea perimetrale si pone tra l'impianto e la fascia stradale/terreni privati, assolvendo ad una doppia funzione, produttiva e di mitigazione. Le essenze individuate sono state ritenute idonee a valle di uno studio agronomico e di una caratterizzazione pedologica;
- L'inserimento di ulteriori misure di salvaguardia della biodiversità della fauna locale, nonché di appostamenti utili per l'avifauna migratoria, quali log pyramid (log pile) e/o cataste di legno morto;
- L'inserimento di 10 arnie per apicoltura utili alla salvaguardia della biodiversità locale e della specie stessa.

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a); in prossimità dell'area interessata sono presenti altri impianti fotovoltaici;
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);

- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da cave e le miniere (lett. c ter 1);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non** ricade nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del DL 42/2024, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'art.142;
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici).

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto proposto non rientra nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Una porzione di circa 3 ha del sito posto ad ovest e alcuni dei nuovi sostegni per la linea aerea di rete ricadono all'interno del buffer di 100 m rispetto ad un'area archeologica. Le porzioni di terreno vincolate sono state escluse dalle aree utili ai fini dell'installazione delle opere dell'impianto di utenza, che dunque occuperanno un'area disponibile priva di qualsiasi vincolo paesaggistico, ambientale o storico/artistico. L'area soggetta al vincolo verrà utilizzata per la coltivazione agricola da integrare con il fotovoltaico.

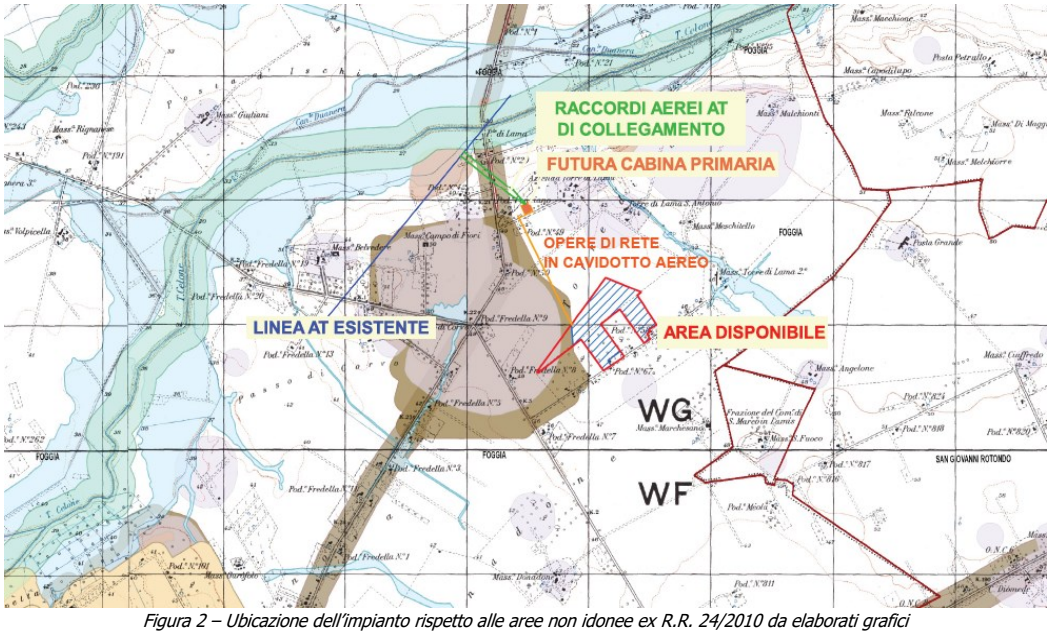


Figura 2 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010 da elaborati grafici

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È **presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio.

È **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di strutture fisse.

Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- La realizzazione dell'impianto determinerebbe la trasformazione di una porzione di territorio di "*26,8 ettari, mentre l'area occupata dalle fisse strutture fotovoltaiche sub-verticali (area captante) risulta pari a circa 5,0 ettari*";
- Inoltre, "*Verrà impiegato lo sfalcio del foraggio coltivato nelle aree libere dell'impianto, anche al di sotto delle strutture fisse, come integrazione al nutrimento delle bufale*";
- In fase di cantiere, gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove piste d'accesso.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario

La società EDISON Rinnovabili S.p.A. non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo; all'interno della relazione agrivoltaico è specificato che "*Verrà impiegato lo sfalcio del foraggio coltivato nelle aree libere dell'impianto, anche al di sotto delle strutture fisse, come integrazione al nutrimento delle bufale allevate dall'azienda agricola del Sig. Luigi Pompa (stesso proprietario del terreno in oggetto)*".

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Superficie agricola: 227.000 mq;

Superficie totale: 268.000 mq;

$$S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}84$$

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale

LAOR 84% ≤ 40%

Superficie totale moduli: 227.000 mq

Superficie totale: 268.000 mq

Parametro A.2): Requisito non rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Nelle relazioni si specifica che "*Verrà impiegato lo sfalcio del foraggio coltivato nelle aree libere dell'impianto, anche al di sotto delle strutture fisse, come integrazione al nutrimento delle bufale*"

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6\ FV_{standard}$$

Non sono riportate indicazioni in merito.

Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Nelle relazioni è riportato che "*Le strutture di sostegno dei moduli saranno di tipologia fissa sub verticale con un'altezza minima da terra di circa 2,30 m e un'altezza massima di circa 4,10 m, considerando un'inclinazione dei pannelli di 45° posti orizzontalmente all'asse della struttura*".

Parametro C: requisito rispettato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
  D.1) Il risparmio idrico

  Non sono riportate indicazioni in merito.

  Parametro D1: requisito non verificabile.

  D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

  Nelle relazioni non sono previste modalità di gestione e di monitoraggio dell'attività agronomica.

  Parametro D2: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

  Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo e unisce un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici con l'attività agricola e pastorale.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area rientra tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs 199/2021;
- L'area non ricade nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010;
- L'impianto rispetta il requisito A2, B1, C delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, ma non gli ulteriori requisiti minimi necessari alla qualificazione dell'impianto in termini di "agrivoltaico", così privando di coerenza l'intera iniziativa progettuale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 dicembre 2024, n. 817

[ID VIP 9507] - Parco agrivoltaico "AgroPV - Piscitelli" di potenza elettrica complessiva pari a 39,967 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Green Genius Italy Utility 6 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 33416 del 07.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 3644 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4570 del 17.03.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 10971 del 19.07.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha comunicato che gli interventi non insistono su aree soggette a vincolo idrogeologico;
- nota prot. n. 8570 del 30.05.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 6368 del 18.04.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate.

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9507, **subordinatamente** alla verifica del rispetto dei requisiti prescritti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico "AgroPV - Piscitelli" di potenza elettrica complessiva pari a 39,967 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Green Genius Italy Utility 6" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto dei requisiti prescritti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9507.pdf - 847416ad53767295b516d74c733e3b48a75a971a74458e73de6d71af830fb2a0

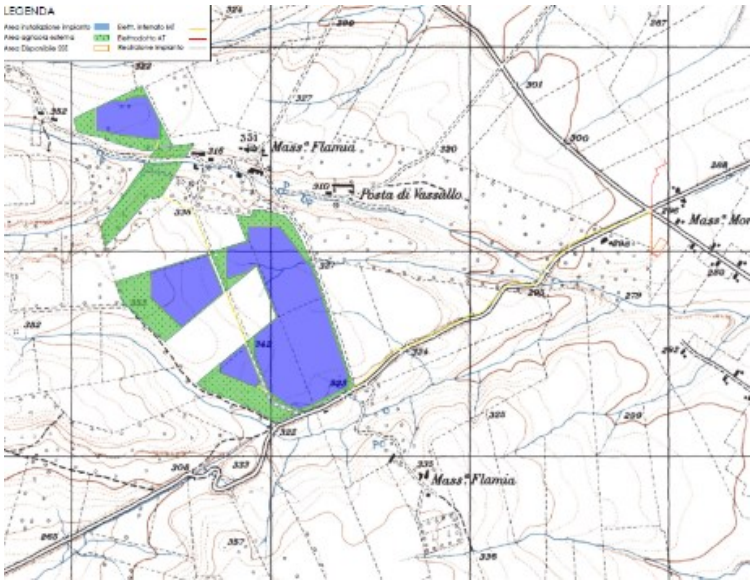
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	9507
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "AgroPV - Piscitelli", della potenza di 39,967 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Ascoli Satriano (FG).
Proponente:	GREEN GENIUS ITALY UTILITY 6 S.R.L.
Tipologia:	V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 -Allegato II comma 2*
Comuni:	Ascoli Satriano (FG)
Layout su IGM e Ortofoto	



1. Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico destinato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare integrato da un progetto agronomico studiato per assicurare la compatibilità con le caratteristiche pedo-agronomiche e storiche del sito. L'area da destinare alla realizzazione dell'impianto, denominato "AgroPV-Piscitelli", è sita in Puglia nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Piscitelli" e ha una estensione di 70,19 ha.

Le opere di rete interesseranno l'agro dello stesso comune in ragione della posizione della Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Valle", di cui uno stallo del futuro ampliamento è stato indicato dal gestore come punto di connessione dell'impianto.



Figura 1 – Disposizione dei moduli e delle aree coltivabili

L'impianto fotovoltaico avrà una potenza nominale pari a 36,000 MWn e potenza di picco pari a 39,9672 MWp e sarà collegato in A.T. alla Rete di Trasmissione gestita da Terna S.p.A.. In base alla soluzione di connessione (STMG TERNA/P20190062687 del 10/09/2019 – CODICE PRATICA 201900724), l'impianto fotovoltaico sarà collegato alla rete di trasmissione in antenna a 150 kV su un futuro stallo 150 kV delle Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Valle".
A tal fine sarà necessaria la realizzazione di una Sottostazione di Trasformazione Utente 150/30 kV da ubicarsi in prossimità della Stazione Elettrica "Valle" utile all'innalzamento della tensione a 150 kV prescritto dall'ente gestore.

Potenza nominale:	**36.000,00** kWn
Potenza picco:	**39.967,20** kWp
Inverter:	**180** unità
Strutture:	**798 tracker** da **2x39 moduli**
	63 tracker da **2x26 moduli**
Moduli fotovoltaici:	**65.520** u. x **610** Wp

Figura 2 – Dati impianto

L'impianto fotovoltaico sarà costituito dalle seguenti componenti:
- N° 65.520 moduli fotovoltaici di potenza pari a 610 Wp;
- N° 180 Inverter di Stringa da 215 kVA @30°C;
- N° 861 Strutture ad inseguimento monoassiale (N-S);
- Cabine di conversione e trasformazione dell'energia elettrica;
- Cabina di Consegna/Raccolta e monitoraggio;
- Fabbricato con locali per deposito parti di ricambio;
- Rete elettrica interna in BT a 1500 V tra i moduli fotovoltaici;
- Rete elettrica interna a 30 kV per il collegamento, tramite elettrodotti indipendenti, delle cabine di trasformazione alla cabina di consegna;
- Rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale controllo, illuminazione, forza motrice, ecc…;
- Rete elettrica esterna a 30 kV dalla cabina di sezionamento al box MT presso la Sottostazione Elettrica Utente.
- Rete telematica, interna ed esterna in fibra ottica, di monitoraggio e controllo dell'impianto fotovoltaico.

Nel complesso l'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico consterà delle seguenti opere:
- realizzazione delle opere civili;
- realizzazione della viabilità interna;
- installazione dei moduli fotovoltaici;
- installazione dei power center, cabina di consegna/raccolta e monitoraggio;
- realizzazione dei collegamenti elettrici di campo;
- realizzazione dell'elettrodotto MT;
- Realizzazione della SSEU;
- Realizzazione dell'elettrodotto AT.

ATTIVITA' AGRICOLA E ZOOTECNICA

Per quanto riguarda la componente agronomica, nella fascia di terreno tra le file dei pannelli fotovoltaici saranno piantate specie arboree, riducendo l'impatto ambientale senza rinunciare alla ordinaria redditività delle colture agricole ivi praticate. Il progetto, in dettaglio, prevede la realizzazione di un mandorleto superintensivo e di un uliveto superintensivo da collocare nello spazio interfilare e all'esterno della recinzione perimetrale, circondata da una fascia ecotonale di specie arboree e arbustive sempreverdi ed autoctone.

Il progetto agrivoltaico, inoltre, punta alla promozione della biodiversità attraverso l'adozione di opportune soluzioni tecniche che spaziano dalla presenza di varchi faunistici nella recinzione alla scelta di specie arboree e arbustive disposte lungo il perimetro di impianto produttrici di bacche edibili per la fauna locale, alla implementazione di due apiari, ciascuno con 15 arnie e da fasce greening con specie adatte alla mellificazione interne ai cluster di impianto.

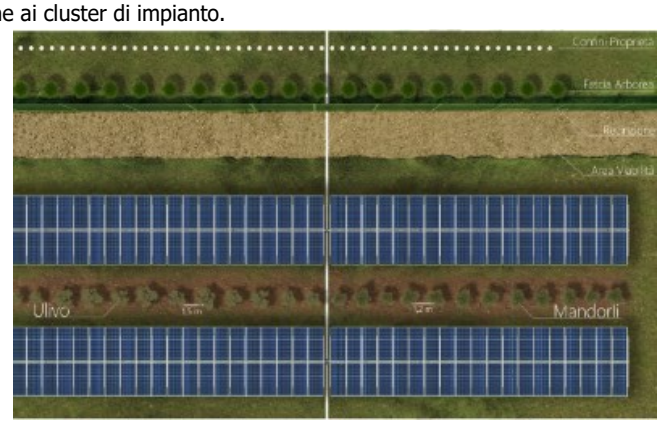


Figura 3 – Disposizione aree coltivabili

La tabella sono riassunte le diverse tipologie di superfici costituenti l'iniziativa in progetto, sia per quanto concerne la componente energetica che per la componente agricola.

SUPERFICIE CONTRATTUALE DISPONIBILE [m²]	**701.924,00**
TOTALE SUPERFICIE PIANO AGRO-SOLARE [m²]	**697.624,00**
Superficie Occupata dai Moduli Fotovoltaici [m²] (*)	**183.129,67**
Superficie Occupata dai Locali Tecnici [m²]	**369,29**
TOTALE SUPERFICIE PROGETTO FOTOVOLTAICO [m²]	**183.498,95**
INDICE DI OCCUPAZIONE [%]	**26,25 %**
Superficie Occupata dalla Viabilità [m²]	**22.541,48**
Superficie Occupata dalla Fascia di Mitigazione Perimetrale [m²]	**10.590,77**
Superficie Componente Agricola [m²]	**481.392,54**
TOTALE SUPERFICIE PROGETTO AGRONOMICO [m²]	**491.985,94**
(*) In realtà anche questa Area è utilizzabile per l'Attività Agricola, in quanto lo spazio sotto i moduli è disponibile	

Figura 4 – Dati superfici

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a); in prossimità dell'area interessata sono presenti altri impianti fotovoltaici e eolici;
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);

- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da cave e le miniere (lett. c ter 1);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non** ricade nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del DL 42/2024, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'art.142;
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici).

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto proposto non rientra nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Le porzioni di terreno vincolate sono state escluse dalle aree utili ai fini dell'installazione delle opere dell'impianto di utenza, che dunque occuperanno un'area disponibile priva di qualsiasi vincolo paesaggistico, ambientale o storico/artistico. L'area soggetta al vincolo verrà utilizzata per la coltivazione agricola da integrare con il fotovoltaico.



Figura 5 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010



Figura 6 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010 da elaborati grafici

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È **presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio.

È **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di strutture a inseguimento.

Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca

negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- La realizzazione dell'impianto determinerebbe la trasformazione di una porzione di territorio di 70 ettari, mentre l'area occupata dalle fisse strutture fotovoltaiche risulta pari a circa 18 ettari";
- *"La realizzazione di un mandorleto superintensivo e di un uliveto superintensivo da collocare nello spazio interfilare e all'esterno della recinzione perimetrale, circondata da una fascia ecotonale di specie arboree e arbustive sempreverdi ed autoctone"*.
- *"La promozione della biodiversità attraverso l'adozione di opportune soluzioni tecniche che spaziano dalla presenza di varchi faunistici nella recinzione alla scelta di specie arboree e arbustive disposte lungo il perimetro di impianto produttrici di bacche edibili per la fauna locale, alla implementazione di due apiari, ciascuno con 15 arnie e da fasce greening con specie adatte alla mellificazione interne ai cluster di impianto*";
- In fase di cantiere, gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove piste d'accesso.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società GREEN GENIUS ITALY UTILITY 6 S.R.L. non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo;

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Superficie agricola: 491.985,94 mq;

Superficie totale: 697.624,00 mq;

$$S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}70$$

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale

LAOR 26% ≤ 40%

Superficie totale moduli: 183.498,96 mq

Superficie totale: 697.624,00 mq

Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli
B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Nell relazione tecnica si specifica che "*Il progetto, in dettaglio, prevede la realizzazione di un mandorleto superintensivo e di un uliveto superintensivo da collocare nello spazio interfilare e all'esterno della recinzione perimetrale, circondata da una fascia ecotonale di specie arboree e arbustive sempreverdi ed autoctone*"

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$\mathbf{FV_{agri} \geq 0{,}6\ FV_{standard}}$$

Non sono riportate indicazioni in merito.

Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Dagli elaborati grafici si evince che l'altezza minima dei tracker sarà pari a 2,5 m.

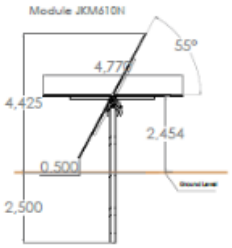


Figura 7 – Sezione verticale dei tracker da elaborati grafici

Parametro C: requisito rispettato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non sono riportate indicazioni in merito.

Parametro D1: requisito non verificabile.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Nelle relazioni non sono previste modalità di gestione e di monitoraggio dell'attività agronomica.

Parametro D2: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

  Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo e unisce un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici con l'attività agricola e pastorale.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area rientra tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 199/2021;
- L'area non ricade nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010;
- Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili;
- L'impianto rispetta il requisito A1, A2, B1, C delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici;
- La realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 dicembre 2024, n. 818

[ID VIP 11236] - Parco eolico denominato "Stella", costituito da 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 4,5 MW, per una potenza complessiva dell'impianto pari a 31,5 MW, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Lucera (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: DESE S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 80922 del 02.05.2024, acquisita in data 03.05.2024 al prot. n. 211474 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 227625 del 14.05.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 257394 del 30.05.2024, con la quale il Comune di Lucera ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 278035 del 07.06.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 475034 del 01.10.2024, con la quale l'autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11236, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "Stella", costituito da 7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 4,5 MW, per una potenza complessiva dell'impianto pari a 31,5 MW, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Lucera (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "DESE" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento,

ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione tecnica ID VIP 11236.pdf - bceb0846217fe5aae32b845153ee7e277cc83bc0c372a39bb2254c778b6ba20d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 11236

Tipologia di progetto: **Eolico**
Potenza: **31,5 MW**
Ubicazione: **Foggia, Lucera (FG)**
Proponente: **DESE S.R.L.**

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico denominato "Stella", costituito **7 aerogeneratori** di potenza nominale pari a 4,5 MW, per una potenza complessiva dell'impianto di **31,5 MW**, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Lucera (FG).
Gli aerogeneratori che verranno impiegati sono del tipo Sinovel SL 4.5/156 – 4.5 MW caratterizzati da **diametro di 156 m, con torri tubolari di 100 m** di altezza al mozzo.
Gli aerogeneratori hanno un **posizionamento a cluster**, ovvero su più file opportunamente distanziate fra loro.
Le aree sono riportate nel Catasto terreni di Foggia al:
Fg. N. 21 p.lle 67, 306 e 266 ;
Fg. N. 22 p.lle 33, 152, 264 e 266.
L'area d'impianto è sita a circa 6 Km a Nord dell'abitato di Foggia e rientra in aree classificate nel vigente strumento urbanistico, attualmente a zone di uso agricolo (zona E). L'area insiste, sulle località "La Stella – Vulgano" in un territorio pianeggiante, ad una quota media variabile dai 56 ai 64m slm, sono coltivate prevalentemente a cereali e ortaggi.
L'area presenta una pericolosità sismica bassa.

I principali componenti dell'impianto sono:
- Realizzazione della nuova viabilità interna al parco eolico con una lunghezza delle strade di nuova realizzazione è di circa 5.400 m;
- Realizzazione delle piazzole definitive e temporanee degli aerogeneratori;
- Esecuzione delle opere di fondazione degli aerogeneratori;
- Esecuzione dei cavidotti interni di collegamento tra gli aerogeneratori e dei cavidotti in ingresso alla Stazione di Rete di TERNA S.p.A..

Le opere impiantistiche infrastrutturali si sintetizzano come segue:
- Installazione aerogeneratori;
- Installazione di una Cabina di smistamento ubicata nell'area del parco eolico;
- Collegamenti elettrici in cavo fino allo stallo a 36kV della Stazione RTN di TERNA S.p.A.;
- Realizzazione e montaggio dei quadri elettrici di progetto;
- Realizzazione del sistema di monitoraggio e controllo dell'impianto.

Rispetto all'area di impianto gli abitati più vicini sono:
Foggia dista circa **6 km**
Lucera a **10 km**
San Severo a **18 km**
La distanza da aree protette vicine è:
1) Parco Regionale Bosco Incoronata posta a 21 km a sud dell'area di impianto;
2) Il Parco Nazionale del Gargano posto 15 km ad est dell'area di impianto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Nell'area d'interesse sono presenti altri aerogeneratori.



Fig. 01: area d'impianto del parco eolico, in verde la stazione elettrica (elaborazione propria)

VERIFICHE AI SENSI DELL'ALLEGATO 4 AL D.M.10/09/2010

In riferimento all'allegato 4 – elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio:

- **punto 3.1.** *Analisi dell'inserimento nel paesaggio*, per l'analisi dell'interferenza visiva, in riferimento al criterio alla **lettera b)** dalla documentazione allegata non si evince la completa verifica rispetto ai centri abitati nell'area buffer di 8,9 Km (178 m x 50). Come si evince dalla immagine seguente, l'area buffer di 8,9 Km (in verde) interferisce con il centro abitato di Foggia (in glicine), sono presenti alcuni beni tutelati ai sensi del D.lgs 42/2004.
  L' aerogeneratore 07 dista circa 6 km dal limite del centro abitato di Foggia. Nell'elaborato Elab_FOT-04-Fotoinserimento_a4_signed, **mancano** le fotosimulazioni con punto di vista dal centro abitato di Foggia.
- **punto 3.2** *Misure di mitigazione* sembra **non essere** rispettata la misura alla **lett. n)** rispetto ad altri aerogeneratori, evidenziata anche da una osservazione della società wind Energy La Rocca srl.
- **punto 4.4** *Misure di mitigazione* sembrano essere rispettate le misure alle **lett. e) f)**
- **punto 5.3** *Misure di mitigazione* sembra sia rispettata la distanza alla **lett a)**; sembrano essere rispettate le distanze alle **lett. b)** secondo il quale la minima distanza di ciascun aerogeneratore dai

centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non deve essere inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore, nel caso in esame pari a 1.068 m (6 x 178 m).

- **punto 7.1** *Analisi dei possibili incidenti* risulta la verifica della gittata massima. (pag 11 Elab_GI-Calcolo_gittata_signed).
- **punto 7.2** *Misure di mitigazione* sembrano essere rispettate le distanze alla **lett. a).**

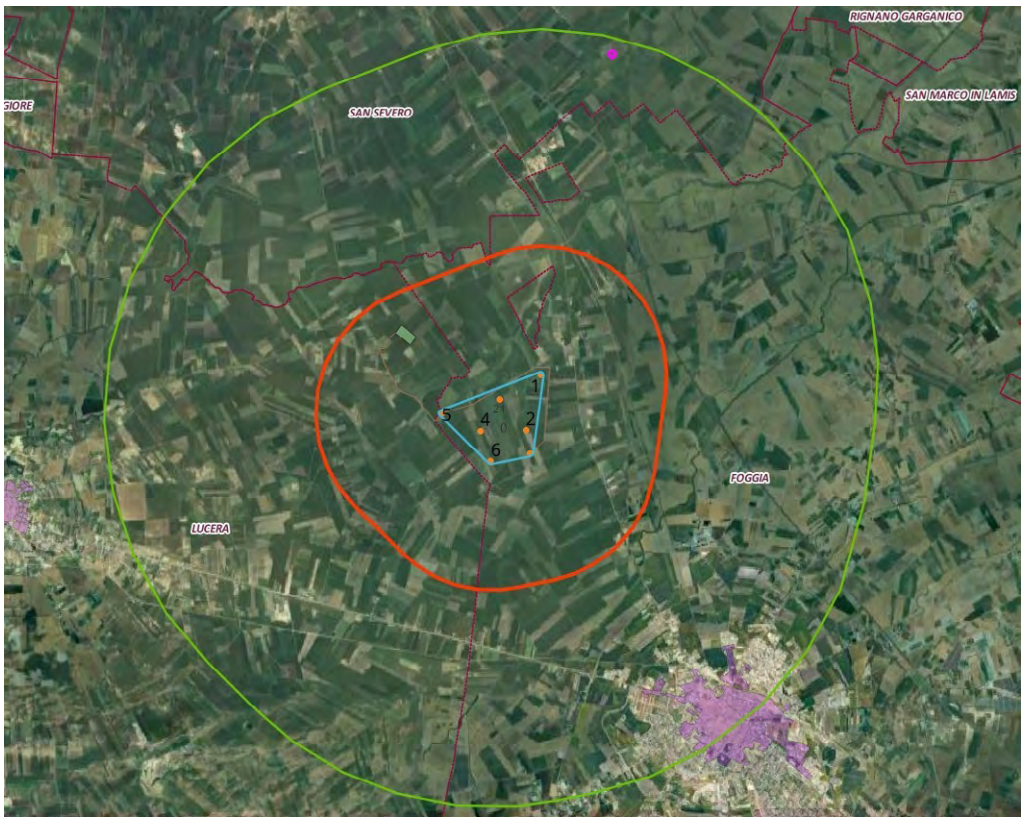


Figura 02: L'area in celeste è l'area d'impianto, la linea verde è l'area buffer di 8,9 km (elaborazione propria)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

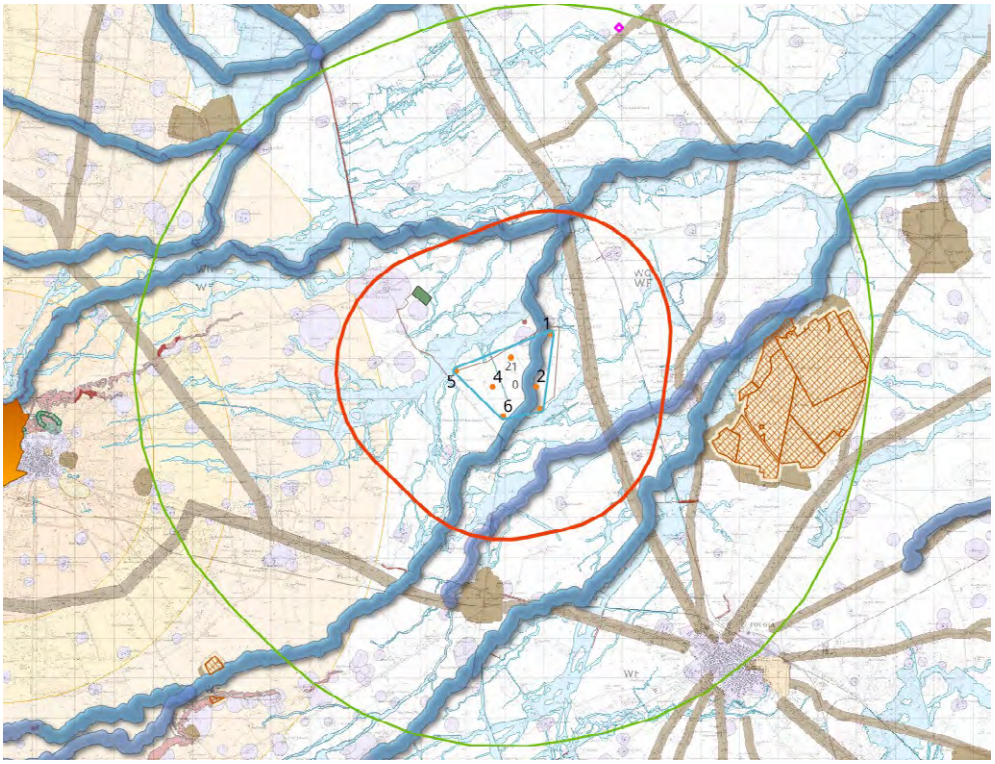


Figura 03: elementi per la verifica delle interferenze visive nell'area buffer di 8,9 km (elaborazione propria)

VERIFICHE AI SENSI DEL R.R. 24/2010 – AREE NON IDONEE

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30/12/2010 avente per oggetto: "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", si riporta la cartografia relativa alle **aree non idonee**:

Nell'area d'impianto sono presenti le seguenti Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del DLgs 42/2004 (immagine allegata), gli aerogeneratori 01 e 02 sono molto prossimi a:

- BP-Fiumi-torrenti-acque pubbliche

Il cavidotto MT attraversa per un tratto il buffer dei 150m del Torrente Volgone o Vulgano rientrante nella tipologia di "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)" .Si legge nella relazione paesaggistica (pag.15) che "*il cavidotto MT attraverserà nel sottosuolo gli ambiti costeggiando una strada esistente".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

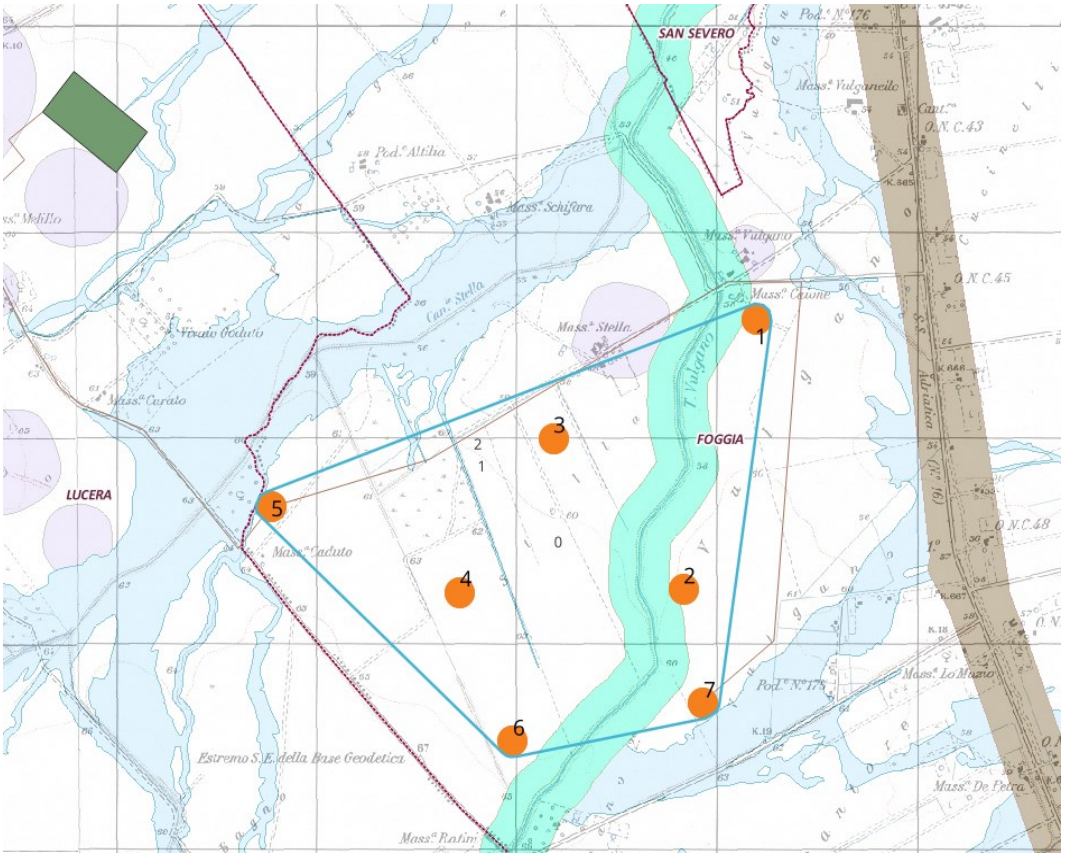


Figura 04: Cartografia IGM con aree non idonee DGR 2122 (elaborazione propria)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Figura 05: Cartografia con vincoli PPTR, in celeste area impianto (elaborazione propria)

VERIFICHE AI SENSI DELL'ART. 20, CO.8, D.LGS. N.199/2021- AREE IDONEE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20, co. 8 :

lett. a) L'area d'impianto **è** su un sito dove sono già installati impianti della stessa fonte.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

lett. c-bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. c-bis 1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. c-ter) Sull'area di progetto **non** è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico o impianto di produzione di biometano.

lett. c-quater) L'area **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004. Nell'area buffer di 3 km **non ricadono** beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



*Figura 06: in celeste l'area d'impianto, in rosso l'area **buffer di 3 km** (elaborazione propria)*

CONCLUSIONI

Alla luce della documentazione esaminata e delle verifiche effettuate, per l'impianto sito nel territorio di Foggia si evidenzia che:

- gli aerogeneratori 01 e 02 sono prossimi al Bene paesaggistico *Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m)*, sarebbe opportuno chiedere la verifica sul rispetto della distanza dal bene tutelato ai sensi del PPTR;
- in merito al rischio archeologico emerge che molte aree di progetto sono considerate a Rischio Medio.
- sono state valutate 4 alternative progettuali.
- nelle immediate vicinanze dell'area sono presenti molti altri aerogeneratori e altri impianti FER
- Per una corretta analisi degli impatti cumulativi e valutazione della visibilità dell'impianto da punti di vista sensibili è necessario evidenziare che nell'elaborato Elab_FOT-04-Fotoinserimento_a4_signed, **mancano** le fotosimulazioni con punti di vista dal centro abitato di Foggia, nel rispetto di quanto riportato nell' allegato 4 al DM 10/09/2010, punto 3.1 lettera b).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

L'area d'impianto, definita dal poligono che racchiude gli aerogeneratori più esterni:

- **Interferisce** con Aree tutelate per legge, art. 142 del DLgs 42/2004, ai sensi R.R. n.24 del 30 dicembre 2010, ma i singoli aerogeneratori non interferiscono con tale vincolo, previa verifica della distanza per gli aerogeneratori 01 e 02;
- Nell'area d'impianto ricadono beni tutelati, ma i siti di installazione dei singoli aerogeneratori sono su aeree libere**,** ai sensi dell'art. 20 comma 8 D.lgs. 199/2021 sono aree idonee;

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 dicembre 2024, n. 819

[ID VIP 12977] - Parco eolico denominato "CERIGNOLA-TRESSANTI", costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 36 MW, ricadente nel Comune di Cerignola (FG), incluse le opportune opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Q-ENERGY RENEWABLES 2 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 156939 del 29.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 420698 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 433733 del 09.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 485288 del 07.10.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12977, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "CERIGNOLA-TRESSANTI", costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 36 MW, ricadente nel Comune di Cerignola (FG), incluse le opportune opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Q-ENERGY RENEWABLES 2" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID VIP 12977.pdf - 1901311dca20245a511ca3e8651430c369ea4aa1c53c7f9089c6fa4c48f7d8b0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12977

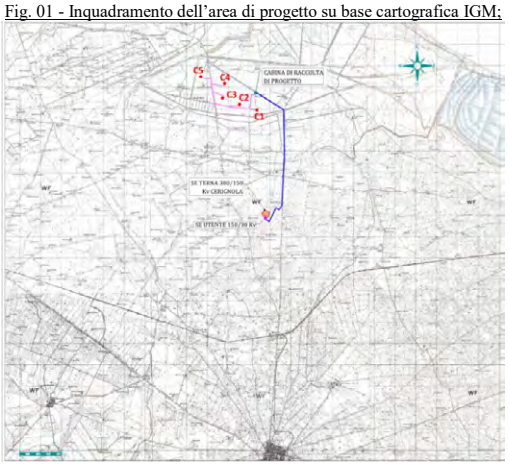
Tipologia di progetto: Impianto Eolico
Potenza: 36 MW
Ubicazione: Comuni di Cerignola (FG).
Proponente: Q-Energy Renewables 2 S.r.l.

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Cerignola-Tressanti", costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 36 MW, ricadente nel Comune di Cerignola (FG), incluse le opportune opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale.
Il progetto è inquadrato in località "Colmo D'Ischia" - "Vangelese" – "TRESSANTI", nel territorio del Comune di Cerignola (FG), gli aerogeneratori prevedono turbine del tipo Vestas V172-7.2 o similari. Le dimensioni di riferimento della turbina proposta sono le seguenti: D (diametro rotore) fino a 172 m, H mozzo (altezza del mozzo) fino a 115 m, Hmax (altezza della torre più raggio pala) fino a 200 m.
I 5 aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato che collegherà l'impianto alla futura Sottostazione 30/150 kV nel comune di Cerignola (FG) per poi connettersi in antenna in alta tensione allo stallo predisposto della Stazione Elettrica 150/380 kV sul territorio del comune di Cerignola (FG).
Gli aerogeneratori si trovano in media a più di 8 km dal centro abitato di Zapponeta e a circa 15 km dal centro abitato di Cerignola. L'impianto eolico verrà realizzato in aree agricole, adibite a seminativo, classificate come aree "seminativi semplici in aree irrigue".
Si riportano di seguito le coordinate degli aerogeneratori di progetto nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33.

WTG	Latitudine	Longitudine
Aerogeneratore C1	41°24'38.20"N	15°53'21.14"E
Aerogeneratore C2	41°24'47.30"N	15°52'45.47"E
Aerogeneratore C3	41°24'57.39"N	15°52'10.50"E
Aerogeneratore C4	41°25'19.57"N	15°52'15.16"E
Aerogeneratore C5	41°25'30.08"N	15°51'26.02"E

Fig. 01 - Inquadramento dell'area di progetto su base cartografica IGM:



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 02 - Inquadramento territoriale su ortofoto

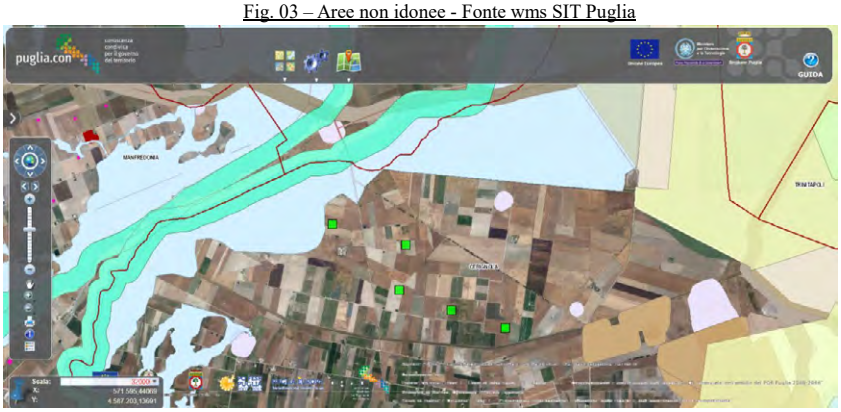


Verifiche ai sensi del R.R. 24/2010

Dall'analisi della cartografia delle ***aree non idonee*** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 (http://www.sit.puglia.it), Fig. 03, emerge che:

- Le aree delle 5 torri proposte **non ricadono** tra quelle indicate come ***non idonee.***

Fig. 03 – Aree non idonee - Fonte wms SIT Puglia



Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

Il parco eolico impegna aree distribuite relative a n. 5 torri interessando fogli e particelle catastali diverse e non contigue. Gli aerogeneratori rispetto alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. 199/2021 si pongono come segue:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

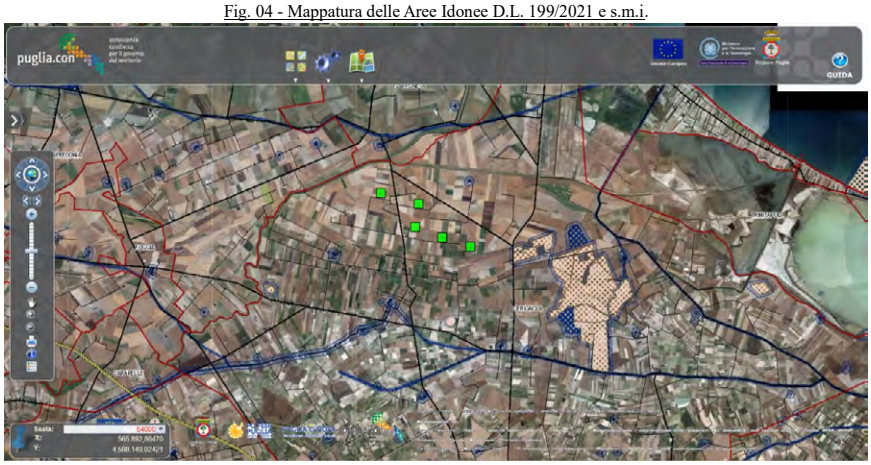
lett. c-bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. c-bis 1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. c-ter) Sull'area di progetto **non** è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico o impianto di produzione di biometano.

lett. c-quater) In riferimento alla lett. c quater le torri in progetto interessate nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto (3.000,00 metri per gli impianti eolici) si pongono come segue Fig. 04:

Fig. 04 - Mappatura delle Aree Idonee D.L. 199/2021 e s.m.i.



- **non ricadono** nella perimetrazione di alcun decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 (Immobili e aree di notevole interesse pubblico) del D.lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- **non ricadono** nella perimetrazione di aree di cui all'art. 142 (Aree tutelate per legge) del Codice;

Mentre **ricadono** nella fascia di rispetto dei 3.000,00 m dei beni sottoposti a vincoli ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto:

Rete tratturi

- **N. 42 - Regio Tratturello Foggia-Zapponeta –** Classe **A –** Non reintegrato
- **N. 17 – Regio Tratturello Orta-Tressanti –** Classe **A** – Reintegrato con fascia di 100 m

Zone di interesse archeologico

- Codice **ARC0025 –** località **"Cerina" –** comune di Cerignola (FG) -Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** – Istituito ai sensi della L. 1089 il **31/01/1990**
- Codice **ARC0028 –** località **"Cerina" –** comune di Cerignola (FG) -Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** – Istituito ai sensi della L. 1089 il **26/11/1988**
- Codice **ARC0029 –** località **"Cerina" –** comune di Cerignola (FG) -Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** – Istituito ai sensi della L. 1089 il 02/05/1988

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

- Codice **ARC0030 –** località **"Cerina" –** comune di Cerignola (FG) -Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** – Istituito ai sensi della L. 1089 il **12/12/1987**
- Codice **ARC0032 –** località **"Salapia" –** comune di Cerignola (FG) -Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** – Istituito ai sensi della L. 1089 il **07/09/1989**
- Codice **ARC0033 –** località **"Salapia" –** comune di Cerignola (FG) -Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** – Istituito ai sensi della L. 1089 il **25/10/1989**
- Codice **ARC0034 –** località **"Lupara" –** comune di Cerignola (FG) -Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** – Istituito ai sensi della L. 1089 il **12/01/1990**

Quindi con riferimento al D.lgs. 199/21 art. 20 co.8 e modificate dall'art 47 del DL n. 13 del 2023, ora Legge n. 41/23, si rileva che il progetto **non ricade** in ***aree idonee***.

Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In merito ai **requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio**, ai sensi dell'**art. 16.1 lett. e):**
Si evidenzia **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;

art. 16.4:
La verifica istruttoria evidenzia che tutte le particelle catastali oggetto di studio, **ricadono** all'interno delle zone D.O.P. - D.O.C. e I.G.P. per produzioni vinicole, olearie ed orticole. Tuttavia l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non** compromette e **non** interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Inserimento nel Territorio

Si rileva che il territorio in cui si inserisce l'impianto eolico in esame è già sede di una significativa presenza di impianti FER, nella sola area vasta d'indagine Area Buffer, pari a (50 volte h) = 10 km, gli impianti da sottoporre alla valutazione degli impatti cumulativi correlabili all'impianto in progetto sono i seguenti:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

IMPIANTI	CODICE PRATICA	TIPO DI IMPIANTO	STATUS IMPIANTO	DISTANZA DA AEROGENERATORI + PROSSIMI	N. impianti nel buffer
Lucky Wind spa ed altri		Eolico	IN ESERCIZIO	2000 m	5
FRI – EL Spa Zapponeta	cod. prat.:2022 /00275 /VIA-PAUR	Eolico	IN ISTRUTTORIA	2000 m	5
FRI – EL Ofanto Srl	MATTM: 10210	Eolico	IN ISTRUTTORIA	3800 m	7
ENERIT Srl	2022/00244/VIA	Eolico	IN ISTRUTTORIA	4100 m	8
PARCO EOLICO SANTA CROCE DEL SANNIO HOUSE SRL - DI CARLO MATTEO -	2019/00059/VIA	Eolico	IN ISTRUTTORIA	7700 m	5
VENETA ENERGIA Srl	2018 MATTM: 4047	Eolico	AUTORIZZATO	2700 m	12
BIOENERGIA		Eolico	IN ISTRUTTORIA	5000 m	5
AREN Green s.r.l.	MATTM: 10950	Eolico	IN ISTRUTTORIA	3700 m	10
Energia Levante S.r.l.	MATTM: 9428	Eolico	IN ISTRUTTORIA	8500 m	7
MAXIMA PV 1 S.R.L.	MATTM: 7628	Fotovoltaico	IN ISTRUTTORIA	400 m	1
MAIA SOL S.R.L. – "DEMOFONTE"	MATTM: 8813	Fotovoltaico	IN ISTRUTTORIA	9300 m	1
Sorgenia Renewables s.r.l. - "La Pescia"	MATTM: 9308	Fotovoltaico	IN ISTRUTTORIA	6500 m	1
MARSEGLIA-AMARANTO ENERGIA E SVILUPPO S.r.l	MATTM: 8982	Fotovoltaico	IN ISTRUTTORIA	5800 m	1
MAFRA SOLAR SRL	Provincia FG	Fotovoltaico	IN ISTRUTTORIA	4300 m	1
MAXIMA PV3 S.R.L.	MATTM: 9252	Fotovoltaico	IN ISTRUTTORIA	2200 m	1
GREEN GENIUS ITALY UTILITY 3 S.R.L.	MATTM: 8431	Fotovoltaico	IN ISTRUTTORIA	900 m	1
CERIGNOLA SOLAR 1 Srl	MATTM: 8331	Fotovoltaico	IN ISTRUTTORIA	5100 m	1
CERIGNOLA SOLAR 2 Srl	MATTM: 8331	Fotovoltaico	IN ISTRUTTORIA	1200 m	1
Sole Verde s.a.s. della Praetorian s.r.l. – CER01	MATTM: 8187	Fotovoltaico	IN ISTRUTTORIA	3400 m	1
Belenos S.r.l.	MATTM: 9120	Fotovoltaico	IN ISTRUTTORIA	8900 m	1
Pacifico Tanzanite S.r.l.	MATTM: 9577	Fotovoltaico	IN ISTRUTTORIA	3400 m	1
X-Elio Italia 7 S.r.l.	MATTM: 8023	Fotovoltaico	IN ISTRUTTORIA	8400 m	1

Gittata massima organi rotanti in rottura

In merito al rischio dovuto alla rottura degli organi rotanti, i calcoli effettuati sono riportati nel documento *Relazione Gittata massima.*

Dall'analisi del proponente si dichiara che la massima gittata si ottiene per un angolo di distacco dell'intera pala al mozzo ϑ pari a 85° ed è pari a circa **165,58 m**. Mentre **non** è fornito il calcolo per il caso di rottura di un frammento pari a 5 metri che in casi simili viene indicato in bibliografia tecnica da **500 a 600 m**.

Il proponente fornisce degli elaborati con potenziali recettori che rientrano nel raggio dei **300** metri di gittata, essi sono in numero significativo. Pur dichiarati dal proponente "solamente fabbricati rurali, terreni, magazzini ed edifici collabenti e/o non abitati", le gittate dichiarate sono **non** garanzia di non interferenza con gli edifici abitativi e le strade principali, come si evince dagli elaborati dei recettori forniti dallo stesso proponente nella relazione sopra citata. In particolare per le strade entro i 300 m:

- La SP 69 che attraversa l'impianto e "divide" in due parti l'impianto. Rispetto ad essa l'aerogeneratore più vicino è C3;
- La SP 67 è posizionata a Nord dell'impianto, rispetto ad essa l'aerogeneratore C4 è il più vicino;
- La SP 77 situata a Est dell'impianto, rispetto ad essa l'aerogeneratore C1 è il più vicino.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

CONCLUSIONI

Le aree propriamente destinate alle postazioni delle torri **non ricadono** in ***aree non idonee*** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Le aree su cui sono posti gli aerogeneratori **non** ricadono tra quelle classificate come ***aree idonee*** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 (lett. a; lett. b; lett. c; lett. c-bis; lett. c-bis1; lett. c-ter1; lett. c-ter2; lett. c-ter3; lett. c quater).

In merito alle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non compromette** ed **non interferisce** negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Le Torri sono poste in un'area con presenza di fabbricati e vie di comunicazione, il calcolo della gittata di frammenti a rottura **non** fornisce garanzia ai fini della sicurezza per i bersagli.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 dicembre 2024, n. 820

[ID VIP 12978] - Parco eolico denominato "LAMA CUPA", costituito da 14 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7 MW, per una potenza complessiva di 98 MW, ricadente nei Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA), Gioia del Colle (BA), Sammichele di Bari (BA) e Casamassima (BA), con annesso sistema di accumulo da 30 MW e incluse le opportune opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 156937 del 29.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 420697 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 433657 del 09.09.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 465265 del 25.09.2024, con la quale il Comune di Acquaviva delle Fonti ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 498386 del 14.10.2024, con la quale il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha formulato le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 462864 del 25.09.2024, con la quale il Comune di Sammichele di Bari ha espresso parere non favorevole;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12978, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "LAMA CUPA", costituito da 14 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7 MW, per una potenza complessiva di 98 MW, ricadente nei Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA), Gioia del Colle (BA), Sammichele di Bari (BA) e Casamassima (BA), con annesso sistema di accumulo da 30 MW e incluse le opportune opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID VIP 12978.pdf - 735847e5a4dea1958db0a15564b1a15914a9de0d306d8c7e9a31cc418a30d2d9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12978

Tipologia di progetto: Impianto Eolico
Potenza: 98 MW
Ubicazione: Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA), Gioia del Colle (BA), Sammichele di Bari (BA) e Casamassima (BA).
Proponente: Acciona Energia Global Italia S.r.l.

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Lama Cupa", costituito da 14 aerogeneratori di potenza nominale pari a 7 MW, per una potenza complessiva di 98 MW, ricadente nei comuni di Acquaviva delle Fonti (BA), Gioia del Colle (BA), Sammichele di Bari (BA) e Casamassima (BA), con annesso sistema di accumulo da 30 MW e incluse le opportune opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale.
Il modello di aerogeneratore in progetto presenta le seguenti caratteristiche dimensionali massime: altezza torre al mozzo (HUB) 142 m; diametro del rotore 175 m; altezza complessiva (altezza torre al mozzo + raggio rotore) 229,5 m. L'impianto sarà collegato in antenna a 36 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150/36 kV denominata "SE Casamassima" da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Andria – Brindisi Sud ST". Il BESS e la cabina utente sono previsti nel comune di Acquaviva delle Fonti (BA). La Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150/36 kV denominata "SE Casamassima" è prevista nel comune di Casamassima (BA).
Il parco eolico di progetto sarà ubicato a ridosso del confine comunale tra Acquaviva delle Fonti (BA), Casamassima (BA), Sammichele di Bari (BA) e Gioia del Colle (BA), rispettivamente a distanza di 3,5 km, 7,6 km, 3,3 km e 3 km dai centri urbani. L'area di progetto, intesa come quella occupata dai 14 aerogeneratori di progetto e opere connesse, interessa i territori comunali di Acquaviva delle Fonti (BA) censito al NCT ai fogli di mappa nn. 32,59,60,69,71,79,80,89,90 e 91, Casamassima (BA) censito al NCT ai fogli di mappa nn. 68 e 69, Sammichele di Bari (BA) censito al NCT ai fogli di mappa nn. 3 e 18 e Gioia del Colle (BA) censito al foglio di mappa nn. 2.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa in cui sono indicate per ciascun aerogeneratore le relative coordinate (WGS84 – UTM zone 33N) e le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni dei Comuni di Acquaviva delle Fonti (BA), Casamassima (BA) e Gioia del Colle (BA) censito al NCT al foglio di mappa 2.

	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS84		COORDINATE PLANIMETRICHE UTM33 WGS 84		DATI CATASTALI		
WTG	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST (X)	NORD (Y)	Comune	foglio	p.lla
T01	40°50'42,83"	16°53'3,19"	658,840	4,523,285	Acquaviva delle Fonti	89	9
T02	40°50'47,04"	16°53'51,26"	659,963	4,523,439	Gioia del Colle	2	12
T03	40°51'2.00"	16°54'6.30"	660.305	4.523.908	Acquaviva delle Fonti	90	8
T04	40°51'10.22"	16°54'28.91"	660.829	4.524.173	Acquaviva delle Fonti	91	5-3
T05	40°51'35.97"	16°53'1.88"	658.774	4.524.923	Acquaviva delle Fonti	79	17
T06	40°51'35.84"	16°53'25.66"	659.331	4.524.931	Acquaviva delle Fonti	80 79	38-9 27
T07	40°51'36,31"	16°53'50,41"	659,910	4,524,958	Acquaviva delle Fonti	80	23-20
T08	40°52'9,53"	16°53'24,10"	659,272	4,525,969	Acquaviva delle Fonti	71	226-249
T09	40°52'9,53"	16°53'49,73"	659,872	4,525,982	Acquaviva delle Fonti	71	74-75-76
T10	40°52'27,23"	16°54'1,81"	660,143	4,526,534	Casamassima	68	213-214-212
T11	40°52'38,10"	16°54'21,22"	660,590	4,526,879	Casamassima	69	169-168
T12	40°52'38,64"	16°52'58,61"	658,656	4,526,854	Acquaviva delle Fonti	69	48-57
T13	40°52'49,08"	16°53'32,79"	659,449	4,527,193	Acquaviva delle Fonti	60	167-55-56-173
T14	40°52'57,34"	16°53'52,72"	659,910	4,527,458	Casamassima	68	60-61-62-43
Anemometro temporaneo (coincidente con T13)	40°52'49,08"	16°53'32,79"	659,449	4,527,193	Acquaviva delle Fonti	60	167-56-173-57-142-55-54-53-169-46-139-47-48-159-160
Anemometro permanente	40°53'6.55"	16°53'19.94"	659.137	4.527.725	Acquaviva delle Fonti	59	116-117-118-119-120-121-186
BESS e CABINA UTENTE	40°55'15.53"	16°53'8.62"	658786	4531697	Acquaviva delle Fonti	32	101 213 55 295 419

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 01 - Inquadramento dell'area di progetto su base cartografica IGM;

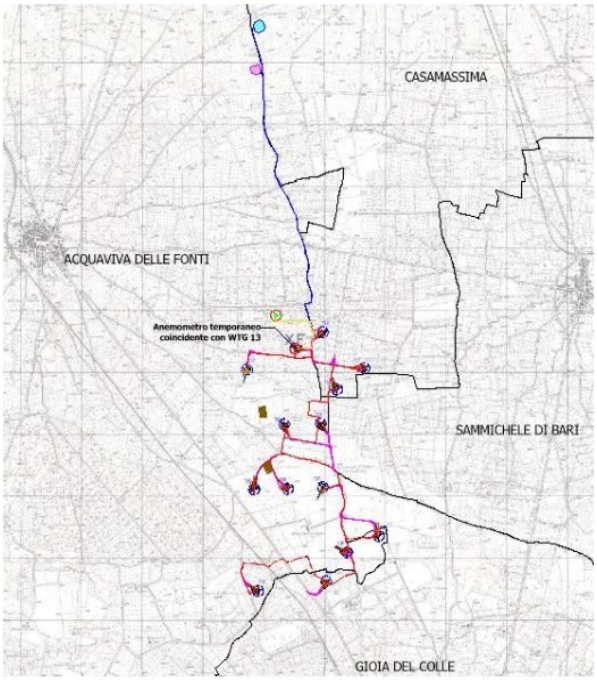
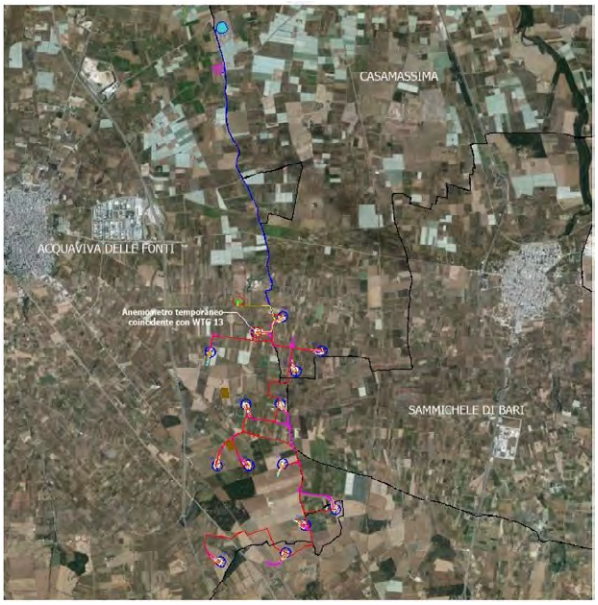


Fig. 02 - Inquadramento territoriale su ortofoto



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

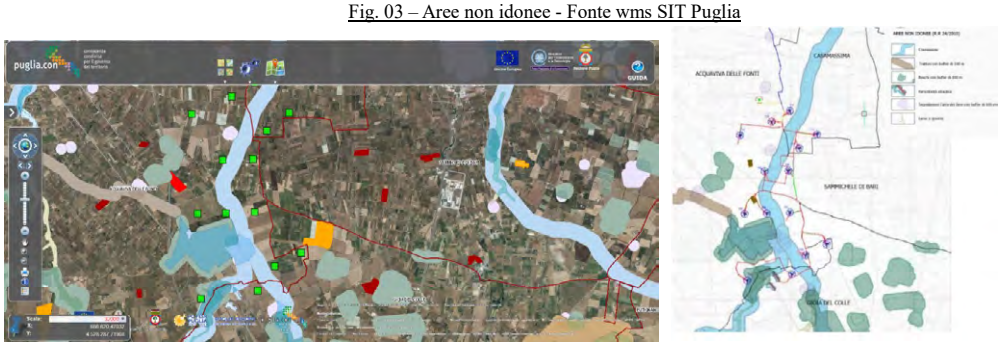
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Verifiche ai sensi del R.R. 24/2010

Dall'analisi della cartografia delle ***aree non idonee*** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 (http://www.sit.puglia.it), Fig. 03, emerge che:

Fig. 03 – Aree non idonee - Fonte wms SIT Puglia



- Le aree delle 14 torri proposte **non ricadono** tra quelle indicate come ***non idonee.***

Tuttavia si rilevano interferenze con le piazzole permanenti e di montaggio, queste ultime sono dichiarate dal proponente come opere temporanee.

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

Il parco eolico impegna aree distribuite relative a n. 14 torri interessando fogli e particelle catastali diverse e non contigue. Gli aerogeneratori rispetto alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. 199/2021 si pongono come segue:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

lett. c-bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. c-bis 1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. c-ter) Sull'area di progetto **non** è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico o impianto di produzione di biometano.

lett. c-quater) In riferimento alla lett. c quater le torri in progetto interessate nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto (3.000,00 metri per gli impianti eolici) si pongono come segue Fig. 04:

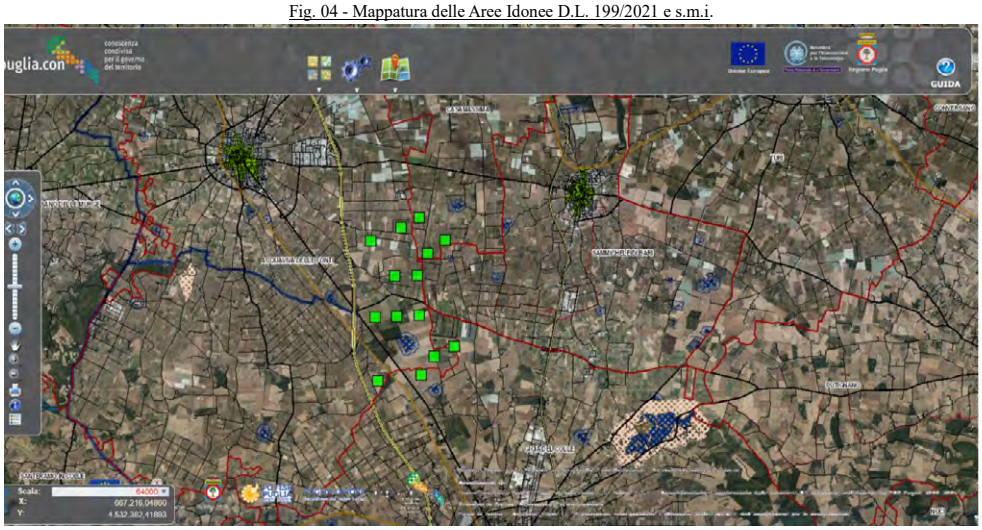
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 04 - Mappatura delle Aree Idonee D.L. 199/2021 e s.m.i.



- **non ricadono** nella perimetrazione di alcun decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 (Immobili e aree di notevole interesse pubblico) del D.lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- **non ricadono** nella perimetrazione di aree di cui all'art. 142 (Aree tutelate per legge) del Codice;

Mentre **ricadono** nella fascia di rispetto dei 3.000,00 m dei beni sottoposti a vincoli ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto:

Rete tratturi

- **N. 92 - Regio Tratturello Curtomartino –** Classe **A –** (Santeramo in Colle - Acquaviva delle Fonti) - Non reintegrato con fascia 30 m.

Tuttavia, si rileva che il rispetto della distanza di 3.000,00 metri, intesi come puro limite metrico normativo, non impedisce il notevole impatto paesaggistico dell'impianto on-shore con siti tutelati di primaria importanza posti appena oltre i 3.000, 00 metri, quali:

Zone di interesse archeologico

- Codice **-ARC0336 - Monte Sannace –** comune di Gioia del Colle – Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1089 il 25/07/1978
- Codice **- ARC0337 - Monte Sannace** – comune di Gioia del Colle – Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1089 il 30/11/1972
- Codice **-ARC0335 - Monte Sannace –** comune di Gioia del Colle – Vincolo Archeologico **–** **Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1089 il 19/12/1985
- Codice **-ARC0338 - Monte Sannace** – comune di Gioia del Colle – Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1089 il 22/10/1990
- Codice **- ARC0487 - Salentino** – comune di Acquaviva delle Fonti – Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1089 il 07/07/1987
- Codice **- ARC048 - Salentino** – comune di Acquaviva delle Fonti – Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1089 il 07/07/1987
- Codice **- ARC0517 - Salentino** – comune di Acquaviva delle Fonti – Vincolo Archeologico – **Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1089 il 23/03/1955

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Siti interessati da beni storico culturali

- Codice **ARK0183 - BLOCCO DI MURA PREISTORICHE MONTE SANNACE** – comune Gioia del Colle – Vincolo Architettonico – **Vincolo diretto** – Istituito ai sensi della L. 1089 il 20-07-1938
- Codice **ARK0090 - CHIESA SANTA MARIA ASSUNTA** – comune di Acquaviva delle Fonti – Vincolo Architettonico – **Vincolo diretto** – Istituito ai sensi della L. 1089 il 23-03-1955

Quindi con riferimento al D.lgs. 199/21 art. 20 co.8 e modificate dall'art 47 del DL n. 13 del 2023, ora Legge n. 41/23, si rileva da questa istruttoria che il progetto **non ricade** in ***aree idonee***.

Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In merito ai **requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio**, ai sensi dell'**art. 16.1 lett. e):**

Si evidenzia **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;

art. 16.4:

La verifica istruttoria evidenzia che tutte le particelle catastali oggetto di studio, **ricadono** all'interno delle zone D.O.P. - D.O.C. e I.G.P. per produzioni vinicole, olearie ed orticole. Tuttavia l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non** compromette e **non** interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Inserimento nel Territorio

Si rileva che il territorio in cui si inserisce l'impianto eolico in esame è già sede di una significativa presenza di impianti FER, nella sola area vasta d'indagine Area Buffer, pari a (50 volte h) = 11,475 km, gli impianti da sottoporre alla valutazione degli impatti cumulativi correlabili all'impianto in progetto sono i seguenti:

IMPIANTI EOLICI CENSITI NEL RAGGIO DI 11,475 KM

ID	TIPO	SIGLA PROG	STATO PROG	COMUNE	MW AUTOF	GOOGLE EAR
53	EOLICO	1L916Q7	IMPIANTO AU POSITIVO	SAMMICHELE DI BARI	-	NON REALIZZATO
167	EOLICO	5756 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO VA POSITIVO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	6	NON REALIZZATO
168	EOLICO	5756 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO VA POSITIVO	CASAMASSIMA	6	NON REALIZZATO
169	EOLICO	5756 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO VA POSITIVO	CASAMASSIMA	6	NON REALIZZATO
170	EOLICO	5756 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO VA POSITIVO	CASAMASSIMA	6	NON REALIZZATO
171	EOLICO	5756 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO VA POSITIVO	CASAMASSIMA	6	NON REALIZZATO
172	EOLICO	5756 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO VA POSITIVO	CASAMASSIMA	6	NON REALIZZATO
173	EOLICO	E/CS/B998/1	IMPIANTO REALIZZATO	CASSANO DELLE MURGE	-1	REALIZZATO
180	EOLICO	7718 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	ACQUAVIVA DELLE FONTI		NON REALIZZATO
181	EOLICO	7718 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	ACQUAVIVA DELLE FONTI		NON REALIZZATO
182	EOLICO	7718 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	ACQUAVIVA DELLE FONTI		NON REALIZZATO
183	EOLICO	7718 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	CASSANO DELLE MURGIE		NON REALIZZATO
184	EOLICO	7718 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	ACQUAVIVA DELLE FONTI		NON REALIZZATO
185	EOLICO	7718 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	CASSANO DELLE MURGIE		NON REALIZZATO
186	EOLICO	7718 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	CASSANO DELLE MURGIE		NON REALIZZATO
187	EOLICO	7718 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	CASSANO DELLE MURGIE		NON REALIZZATO
188	EOLICO	7925 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	CASAMASSIMA		NON REALIZZATO
192	EOLICO	7925 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	RUTIGLIANO		NON REALIZZATO
193	EOLICO	7925 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	TURI		NON REALIZZATO
194	EOLICO	7925 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	TURI		NON REALIZZATO
198	EOLICO	9906 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	CASAMASSIMA		NON REALIZZATO
199	EOLICO	9906 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	CASAMASSIMA		NON REALIZZATO
200	EOLICO	9906 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	CASAMASSIMA		NON REALIZZATO
201	EOLICO	9906 (VIA MINISTERO)	IMPIANTO IN CORSO DI VA	TURI		NON REALIZZATO

IMPIANTI FOTOVOLTAICI CENSITI NEL RAGGIO DI 2 KM

ID	TIPO	SIGLA PROG	STATO PROG	COMUNE	MW AUTORIZ	GOOGLE EAR
37	FOTOVOLTAICO	F/CS/A048/20	IMPIANTO REALIZZATO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	-	REALIZZATO
41	FOTOVOLTAICO	F/CS/A048/15	IMPIANTO REALIZZATO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	-	REALIZZATO
42	FOTOVOLTAICO	F/CS/A048/22	IMPIANTO REALIZZATO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	-	REALIZZATO
43	FOTOVOLTAICO	F/CS/A048/1	IMPIANTO REALIZZATO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	-	REALIZZATO
44	FOTOVOLTAICO	F/CS/A048/21	IMPIANTO REALIZZATO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	-	REALIZZATO
46	FOTOVOLTAICO	F/CS/A048/12	IMPIANTO REALIZZATO	ACQUAVIVA DELLE FONTI	-	REALIZZATO
47	FOTOVOLTAICO	F/CS/E038/1	IMPIANTO REALIZZATO	GIOIA DEL COLLE	-	REALIZZATO
48	FOTOVOLTAICO	F/138/09	IMPIANTO AU POSITIVO	GIOIA DEL COLLE	-	REALIZZATO
49	FOTOVOLTAICO	F/CS/H749/2	IMPIANTO REALIZZATO	SAMMICHE DI BARI	-	REALIZZATO
50	FOTOVOLTAICO	F/CS/H749/3	IMPIANTO REALIZZATO	SAMMICHE DI BARI	-	REALIZZATO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Gittata massima organi rotanti in rottura

In merito al rischio dovuto alla rottura degli organi rotanti, i calcoli effettuati sono riportati nel documento allegato *Relazione Gittata massima.*

Dall'analisi del proponente si dichiara che la massima gittata si ottiene per un angolo di distacco dell'intera pala al mozzo ϑ pari a 45° ed è pari a circa **200 m**. Mentre in caso di rottura di un frammento di pala pari a 5 metri il calcolo fornisce un valore di gittata pari a circa **312 m**. Si rileva che in casi simili viene indicato in bibliografia tecnica da **500 a 600 m**.

Si rileva che alcune torri sono a distanza di soli 330,00 metri dall'Autostrada A14 Bologna –Taranto; a distanza di 300,00 metri dalla linea Ferroviaria Bari-Taranto; a distanza di 230,00 metri dalle strade provinciali SP139 Acquaviva-Putignano e dalla SP82 Acquaviva-Gioia;

CONCLUSIONI

Le aree propriamente destinate alle postazioni delle torri **non ricadono** in ***aree non idonee*** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Le aree su cui sono posti gli aerogeneratori **non** ricadono tra quelle classificate come ***aree idonee*** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 (lett. a; lett. b; lett. c; lett. c-bis; lett. c-bis1; lett. c-ter1; lett. c-ter2; lett. c-ter3; lett. c quater).

In merito alle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non compromette** ed **non interferisce** negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Le Torri sono poste in un'area con presenza di fabbricati, vie di comunicazione e ferrovia, il calcolo della gittata di frammenti a rottura **non** fornisce garanzia ai fini della sicurezza per i bersagli.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 dicembre 2024, n. 850

[ID VIP 9625] - Cluster di 5 progetti agrivoltaici "Poggio 1, 2, 3, 4, 5" di potenza elettrica complessiva pari a 164,13 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Poggio Imperiale (FG), San Paolo di Civitate (FG), Apricena (FG), Lesina (FG) Serracapriola (FG) e Rotello (CB).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GC Poggio IMP 1 s.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 55025 del 06.04.2023, acquisita in data 12.04.2023 al prot. n. 6038 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 7225 del 03.05.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 7557 del 10.05.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 8625 del 30.05.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 13908 del 31.08.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 18036 del 24.10.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico

- ha espresso parere favorevole nei termini ivi indicati;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9625, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Cluster di 5 progetti agrivoltaici "Poggio 1, 2, 3, 4, 5" di potenza elettrica complessiva pari a 164,13 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Poggio Imperiale (FG), San Paolo di Civitate (FG), Apricena (FG), Lesina (FG) Serracapriola (FG) e Rotello (CB), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GC Poggio IMP 1" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9625.pdf - 06596cfecbc3efaca58d653d198d12f25f5eed3c882c884bcb0e465496ed1f7f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	9625
Intervento:	Cluster di n. 5 progetti agrovoltaici denominati: Poggio 1, 2, 3, 4, 5 di potenza complessiva 164,13 MW, da realizzarsi in agro di Poggio Imperiale (FG), San Paolo di Civitate (FG), Apricena (FG) e Lesina (FG) e relative opere di connessione alla RTN anche nei comuni di Serracapriola (FG) e Rotello (CB).
Proponente:	GC Poggio IMP I S.r.l.
Tipologia:	V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 – Allegato II comma 2*
Comuni:	Poggio Imperiale (FG), San Paolo di Civitate (FG), Apricena (FG), Lesina (FG), Serracapriola (FG) e Rotello (CB).
Layout su CTR e Ortofoto	 

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto, denominato "Agripuglia", prevede la realizzazione di cinque sistemi integrati agrivoltaici ripartiti su una superficie totale di circa 300 ha e realizzati interamente in Provincia di Foggia, nei Comuni di Lesina, Apricena, Poggio Imperiale e San Paolo di Civitate; complessivamente gli impianti avranno una potenza totale di immissione di 164,13 MW. Sono stati definiti piani colturali dedicati, su ciascuno dei cinque impianti, che prevedono la coltivazione non solo di specie orticole tradizionali, ma anche di specie innovative (aromatiche e officinali) tali da incentivare lo sviluppo di nuove filiere volte a favorire un'agricoltura sostenibile.

Il progetto prevede l'installazione di cinque sistemi integrati agrivoltaici sviluppati singolarmente da cinque diverse società veicolo come di seguito elencate:

- Impianto POGGIO 1: GC Poggio Imp I S.r.l., partita IVA 03031940210 (BZ – 225995) sede legale a Bolzano, piazza Walther Von Vogelweide n.8;
- Impianto POGGIO 2: GC Poggio Imp II S.r.l., partita IVA 03031950219 (BZ – 225997) sede legale a Bolzano, piazza Walther Von Vogelweide n.8;
- Impianto POGGIO 3: GC Poggio Imp III S.r.l., partita IVA 03031930211 (BZ – 225994) sede legale a Bolzano, piazza Walther Von Vogelweide n.8;
- Impianto POGGIO 4: GC Poggio Imp IV S.r.l., partita IVA 03031960218 (BZ – 225996) sede legale a Bolzano, piazza Walther Von Vogelweide n.8;
- Impianto POGGIO 5: Italia Energia Solare 1 S.r.l., partita IVA 03080900214 (BZ – 230493) sede legale a Bolzano, piazza Walther Von Vogelweide n.8.

In particolare, i 5 sistemi di agrivoltaico sono così distinti e denominati:

- Poggio 1, di potenza 37.68 MW ripartiti su una superficie complessiva di circa 80 ha;
- Poggio 2, di potenza 20.35 MW ripartiti su una superficie complessiva di circa 35 ha;
- Poggio 3, di potenza 18.06 MW ripartiti su una superficie complessiva di circa 35 ha;
- Poggio 4 di potenza 14.99 MW ripartiti su una superficie complessiva di circa 27.6 ha;
- Poggio 5 di potenza 73.05 MW ripartiti su una superficie complessiva di circa 130 ha.

Gli interventi di progetto rientrano all'interno del territorio comunale di 5 diversi comuni:

- Lesina;
- Poggio Imperiale;
- Apricena;
- San Paolo di Civitate;
- Serracapriola.

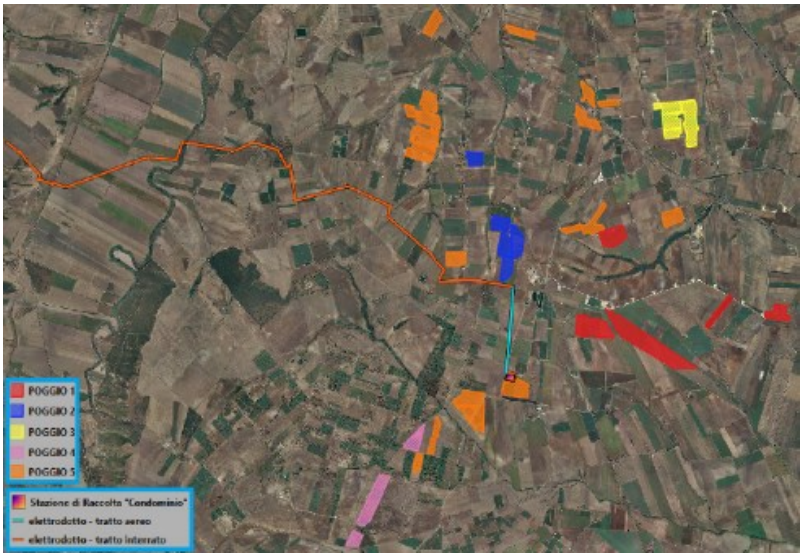


Figura 1 – Disposizione dei 5 lotti di impianto

Il progetto prevede l'utilizzo di moduli fotovoltaici con struttura mobile ad inseguitore solare monoassiale. I cinque impianti avranno le medesime caratteristiche tecniche e sono previste 3 tipologie di struttura: ad una stringa (26 moduli), a due stringhe (52 moduli) e a quattro stringhe (78 moduli). Le strutture saranno disposte secondo file parallele, la cui distanza sarà di 5 m, in modo da ottenere una fascia di 3,73 m utile alla coltivazione.

L'intervento è composto da 5 sistemi agrivoltaici denominati Poggio 1-2-3-4-5 completamente indipendenti i cui componenti principali sono:

- I moduli fotovoltaici;
- Le strutture di sostegno moduli (tracker);
- Gli inverter, dispositivi per trasformare la corrente elettrica continua in corrente alternata;
- I contatori per misurare l'energia elettrica prodotta dall'impianto;
- I trasformatori MT/BT, dispositivi atti a trasformare la corrente alternata da bassa a media tensione;
- I quadri elettrici di protezione e distribuzione e di media tensione;
- Le cabine elettriche di conversione e trasformazione;
- I cavi elettrici di collegamento tra i moduli, gli inverter ed i quadri elettrici;
- Gli elettrodotti in media tensione dai singoli campi alla stazione di trasformazione MT/AT.

Le opere connessioni comuni ai vari campi sono:

- Stazione di trasformazione 30/150kV denominata Stazione di Trasformazione "Condominio";
- Elettrodotto 150kV di collegamento tra la stazione di raccolta "Condominio" e la futura stazione Terna
  di Smistamento "Serracapriola 2".

Considerata la vicinanza degli impianti e la condivisione della medesima soluzione di connessione è stato previsto il collegamento ad un'unica sottostazione denominata "Rotello", il cui progetto è stato sviluppato in qualità di capofila dalla società GC Poggio Imp I S.r.l.

I cavi interrati direttamente sotto i pannelli fotovoltaici, necessari per raggiungere le cabine di trasformazione, non rappresentano un problema per lo svolgimento delle lavorazioni periodiche del terreno. Tali lavorazioni, infatti, non raggiungono mai una profondità superiore ai 40 cm, mentre i cavi saranno interrati in trincea ad una profondità minima di 80 cm.

L'energia prodotta da ogni impianto fotovoltaico uscente dalle cabine di conversione e trasformazione sarà trasmessa alle cabine di raccolta e monitoraggio (una per ogni campo: Poggio 1-2-3-4-5), da cui alla stazione

Condominio ed infine alla Sottostazione Elettrica di Smistamento.

Per il vettoriamento dell'energia elettrica dagli impianti di produzione verso la stazione di trasformazione "Condominio" sono state progettate linee elettriche in MT (realizzate lungo terreni o in adiacenza a strade sterrate o asfaltate) che vanno dalle relative cabine di raccolta fino alla citata stazione, costituite da elettrodotti interrati con tensione di esercizio 30 kV. I vari impianti di generazione saranno elettricamente collegati, mediante cavidotti in MT 30 kV interrati, ad una stazione di trasformazione MT/AT 30/150 kV denominata "Condominio", realizzata in agro del comune di San Paolo di Civitate, foglio 5 particella 9. Per ogni arrivo di linea MT proveniente dai campi è prevista l'installazione di un trasformatore MT/AT 30/150 kV di potenza adeguata alla potenza nominale AC della singola STMG. Dalla stazione partirà quindi la linea AT 150 kV fino alla futura SSE da realizzare in agro di Serracapriola.
L'elettrodotto in uscita dalla Stazione "Condominio" presenterà un primo tratto aereo, di lunghezza pari a 1,2 km circa, costituito da n. 4 sostegni tra quelli denominati TN-5, TN-16 e TA-30 proseguirà in linea interrata, per una distanza pari a 8,8 km circa, fino al collegamento con la SSE "Serracapriola 2". Un ulteriore collegamento, di lunghezza pari a 15 km circa, prevalentemente in linea aerea AT 150 kV, con connessione in doppia antenna su palificazioni separate, connetterà la SSE "Serracapriola 2" con la già esistente Stazione Elettrica (SE) RTN 380/220/150kV, denominata "Rotello" e situata nell'omonimo Comune in provincia di Campobasso. Ciascuna palificazione sarà costituita da n. 42 sostegni di altezza variabile in conformità con le caratteristiche orografiche del terreno, reciprocamente distanti tra 350 m e 500 m circa; le opere di connessione prevedono, infine, l'installazione di due pali di transizione linea aerea/cavo interrato, da realizzarsi in prossimità della SE "Rotello".

ATTIVITA' AGRICOLA

La superficie tra le stringhe dei moduli verrà coltivata con specie dal portamento basso (altezza minore di 0.80 m), caratterizzate da facile coltivazione ed elevata adattabilità. La scelta sarà orientata verso colture tipiche del territorio locale in modo da favorire la biodiversità. Ai lati di ogni impianto sarà inoltre piantumata una fascia ecologica dalla larghezza di 2 m e altezza minima 2 m allo scopo di integrare al meglio l'impianto nel proprio contesto ambientale e territoriale.
Ante apertura del cantiere, in modo da mitigare l'impatto visivo puntuale e cumulativo, ai lati degli impianti verrà predisposta una fascia ecologica dalla larghezza di 2 m, al termine della quale verrà posto un recinto.
All'interno di detta fascia ecologica saranno coltivate specie selezionate in base alla capacità di adattamento, alle caratteristiche pedoclimatiche territoriali e caratterizzate da portamento arbustivo. Queste fasce verranno coltivate con delle specie dal portamento arbustivo o rampicante che, oltre a mascherare gli impianti, potranno costituire un ulteriore reddito per il coltivatore. In ultimo le siepi presentano diverse funzioni ecologiche, in particolare, offrono siti di nidificazione ad uccelli e insetti e riparo a piccoli mammiferi favorendo la biodiversità.
Il Proponente dichiara che sono stati definiti piani colturali dedicati, su ciascuno dei cinque impianti, che prevedono la coltivazione non solo di specie orticole tradizionali, ma anche di specie innovative (aromatiche e officinali) tali da incentivare lo sviluppo di nuove filiere volte a favorire un'agricoltura sostenibile.
È stato fornito l'elaborato relativo al Piano colturale solo per i lotti 1-2-3. Si riportano di seguito le superfici.

Aree	Altezza minima moduli	Spazio poro (m^3)	S_{pv} (m^2)	S_{tot} (m^2)	Superficie coltivabile (m^2)	LAOR	Indice di coltivabilità
Area 1	0,80 m	491.534	142.150	614.418	472.268		
Area 2	0,80 m	72.950	28.755	91.188	62.433		
Area 3	0,80 m	35.512	11.469	44.390	32.921		
Area 4	0,80 m	54.800	13.588	68.500	54.912		
Totale	/	/	195.962	818.496	622.534	**23,94%**	**76,05%**

Figura 2 – Superfici lotto 1

Aree	Altezza minima moduli	Spazio poro (m^3)	S_{pv} (m^2)	S_{tot} (m^2)	LAOR	Indice di coltivabilità
Area 1	0,80 m	155.625,6	68.479,55	194.532		
Area 2	0,80 m	51.703,2	19.242,74	64.629		
Area 3	0,80 m	65.743,2	13.977,99	82.179		
Totale	/	/	101.700,28	341.340	**29,79%**	**70,20%**

Figura 3 – Superfici lotto 2

Aree	Altezza minima moduli	Spazio poro (m^3)	S_{pv} (m^2)	S_{tot} (m^2)	Superficie coltivabile (m^2)	LAOR	Indice di coltivabilità
Area 1	0,80 m	136.898,4	38.810,06	171.123	132.312,94		
Area 2	0,80 m	89.000	38.910,31	111.250	72.339,69		
Area 3	0,80 m	46.176	8.438,00	57.720	49.282,00		
Totale	/	/	86.158,37	340.093	253.934,63	**25,33 %**	**74,66%**

Figura 4 – Superfici lotto 3

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, effettuata con gli strumenti messi a disposizione.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a); in prossimità dell'area interessata sono presenti altri impianti fotovoltaici ed eolici;
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da cave e le miniere (lett. c ter 1);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non** ricade nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del DL 42/2024, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'art.142;
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici).

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'impianto non rientra nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

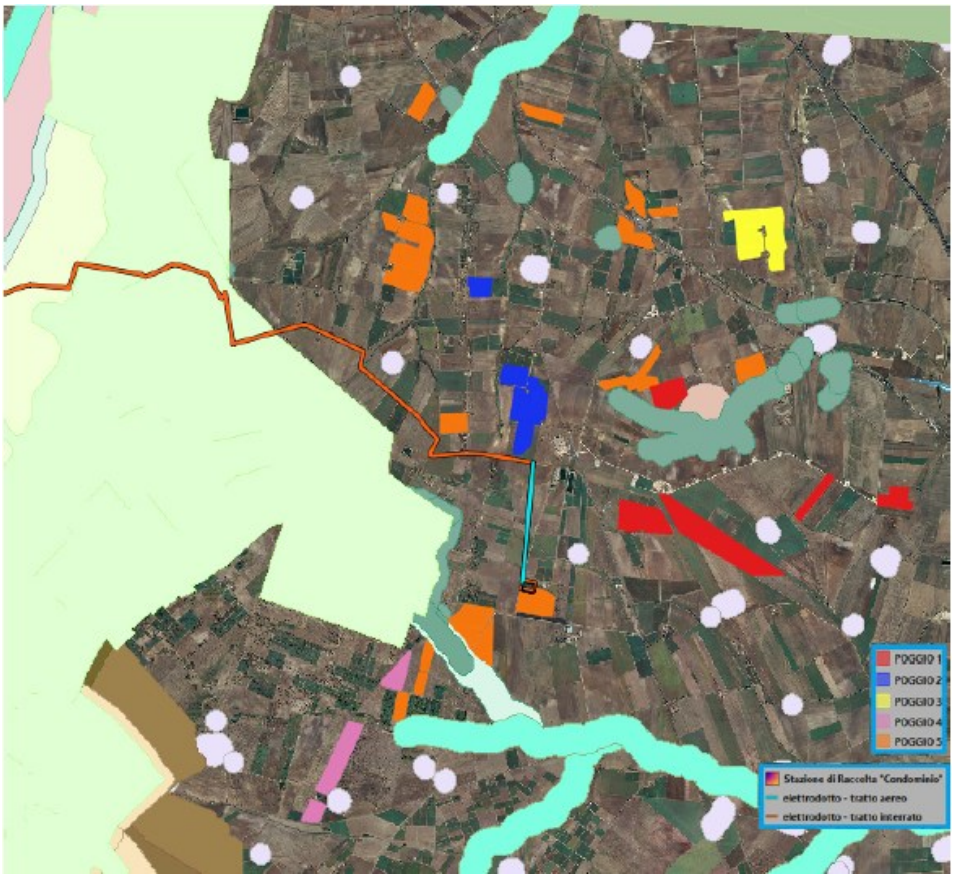


Figura 5 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010 da elaborati grafici

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È **presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio.

È **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di strutture ad inseguimento.

Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Sebbene i territori comunali siano interessati dalla produzione di prodotti DOP, IGP, DOC, IGT, le aree di intervento non rientrano tra queste.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- La trasformazione di una porzione di territorio di 300 ha;
- L'elettrodotto in uscita dalla Stazione "Condominio" presenterà tratti aerei e in linea interrata per una lunghezza complessiva pari a 25 km circa introducendo molteplici manufatti di natura industriale all'interno di un paesaggio destinato prevalentemente ad attività agricole;
- Le opere di mitigazione progettate dal Proponente, in particolar modo la fascia ecologica posta al perimetro degli impianti, pur mascherando la presenza dei pannelli fotovoltaici, non costituiscono una effettiva riduzione dell'impatto paesaggistico;
- In fase di cantiere, gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove piste d'accesso.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società GC Poggio IMP I S.r.l. non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

- Requisiti A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

  Non sono stati forniti tutti i parametri per il calcolo delle superfici dei 5 lotti

  Parametro A.1): Requisito non rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale

LAOR 33% ≤ 40%

Non sono stati forniti tutti i parametri per il calcolo delle superfici dei 5 lotti

Parametro A.2): Requisito non rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli
B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Nelle relazioni non si evince quali saranno le superfici coltivabili

Parametro B.1): requisito non rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6\ FV_{standard}$$

Non sono riportate indicazioni in merito.

Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Nelle relazioni è riportato che "*Le strutture avranno un'altezza variabile da 2,00 a 2,90 m circa, sulla base del differente grado di angolazione assunto, e saranno disposte su file parallele distanti 5 m circa*".

Parametro C: requisito rispettato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non sono riportate indicazioni in merito.

Parametro D1: requisito non verificabile.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Nelle relazioni non sono previste modalità di gestione e di monitoraggio dell'attività agronomica.

Parametro D2: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo e unisce un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici con l'attività agricola.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area rientra tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 199/2021;
- L'impianto non rientra nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010;
- Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio;
- L'impianto rispetta il requisito C delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici;
- La realizzazione dell'impianto si inserisce in un contesto fortemente segnato dalla presenza di numerosi impianti eolici e fotovoltaici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 dicembre 2024, n. 851

[ID VIP 9378] - Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 36,544 MW, da realizzare nei Comuni di Deliceto (FG) e Ascoli Satriano (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 31076 del 03.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 3409 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4422 del 15.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 4657 del 20.03.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico - ha formulato istanza di integrazione documentale nei termini ivi indicati;
- nota prot. n. 6877 del 27.04.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha espresso parere favorevole;
- nota prot. n. 8572 del 30.05.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9378, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 36,544 MW, da realizzare nei Comuni di Deliceto (FG) e Ascoli Satriano (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "RWE Renewables Italia" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9378.pdf - 8517f7cec0cdf4e67a3a7f54434aa3541b8cfe2939f21fb31fa6b5218cdeb924

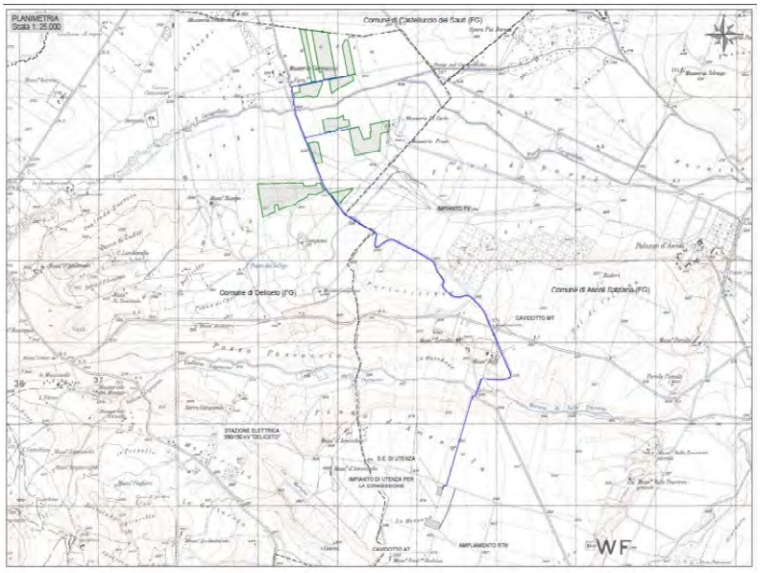
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID VIP:	9378
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza di 36,544 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Deliceto (FG) e Ascoli Satriano (FG).
Proponente:	RWE Renewables Italia S.r.l.
Tipologia:	**V.I.A.:** *D.Lgs. 152/2006 - Allegato II comma 2 - Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)* *Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC*
Comuni:	Deliceto (FG) e Ascoli Satriano (FG)
	 *Inquadramento su CTR*

1. Descrizione dell'intervento

L'intervento oggetto della presente istruttoria condotta al fine di valutare l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010 all'interno del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006, è localizzato nella Provincia di Foggia, in lotti agricoli non contigui siti nel Comune di Deliceto (FG), in località "Catenaccio".

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di potenza nominale pari a 36,544 MWp e potenza in immissione massima pari a 31,298 MW e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) ricadenti nei comuni di Deliceto (FG) e Ascoli Satriano (FG).

In particolare, il progetto prevede:

- utilizzo di moduli fotovoltaici installati su strutture ad inseguimento monoassiale del tipo *pali infissi nel terreno*, posizionate in maniera da massimizzare lo sfruttamento del terreno e minimizzare l'effetto ombreggiamento;
- interventi agricoli, volti a favorire la redditività e la produttività dei suoli agricoli interessati dall'intervento;
- realizzazione di una barriera vegetazionale tramite la piantumazione di essenze autoctone.

Il parco agrivoltaico verrà realizzato su dieci differenti aree (denominate *Campo A, B, C, D, E, F, G, H, L e M*) e sarà ubicato sulle seguenti particelle catastali:

- Foglio 3 del Comune di Deliceto (FG), particelle 246, 248, 374, 375, 112, 3, 400, 339, 401, 337, 242, 241, 125, 140, 436, 417, 439, 317, 72, 486, 393, 394, 395, 160, 161, 274, 218, 162, 219, 163, 164, 165, 221, 220, 166, 167, 520, 253, 517, 518;
- Foglio 4 del Comune di Deliceto (FG), particelle 87, 88, 234, 158, 89, 159, 90, 91, 92, 161, 160, 93, 94, 171, 95, 96.

La Stazione Elettrica di Utenza sarà ubicata sulle particelle 17,18 del foglio 57 del Comune di Ascoli Satriano (FG). L'Impianto di Utenza per la Connessione sarà ubicato sulle particelle 18,86 del foglio 57 del Comune di Ascoli Satriano (FG).

Come si evince dagli elaborati progettuali prodotti dal proponente, l'area di progetto presenta un'estensione complessiva catastale pari a **97,83 ettari**, una superficie destinata all'agricoltura di **77,2 ettari** e una superfice fotovoltaica di **19,86 ettari**. I terreni ricadono in zona *E1-Agricola* nel PRG del comune di Deliceto in provincia di Foggia e in *Zona per attività agricole nel PUG* del comune di Ascoli Satriano in provincia di Foggia, ove ricadono la Stazione Elettrica d'Utenza, l'impianto di Utenza per la connessione (AT) e l'impianto di Rete per la connessione. Per quanto riguarda l'area di intervento, dallo stralcio della carta dell'uso del suolo disponibile sul portale SIT della Regione Puglia, si evince che è caratterizzata da aree a vocazione agricola, come seminativi semplici in aree irrigue e non, da una discreta presenza di appezzamenti coltivati ad oliveto e vigneti, da aree adibite ad insediamenti produttivi agricoli e da sporadiche colture orticole in serra.

Il collegamento tra i lotti d'impianto avverrà mediante cavo interrato di connessione a 30 kV di lunghezza pari a circa **8.167 m** ed attraverserà il comune di Deliceto. L'impianto sarà allacciato, tramite Cavidotto MT di lunghezza pari a circa **10.495 m** alla Stazione Elettrica di Utenza, connessa in AT150 kV in antenna sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV denominata "Deliceto" ubicata nel Comune di Deliceto. Nelle figure che seguono, si rappresenta l'ubicazione dell'intervento su ortofoto e su planimetria catastale di progetto:

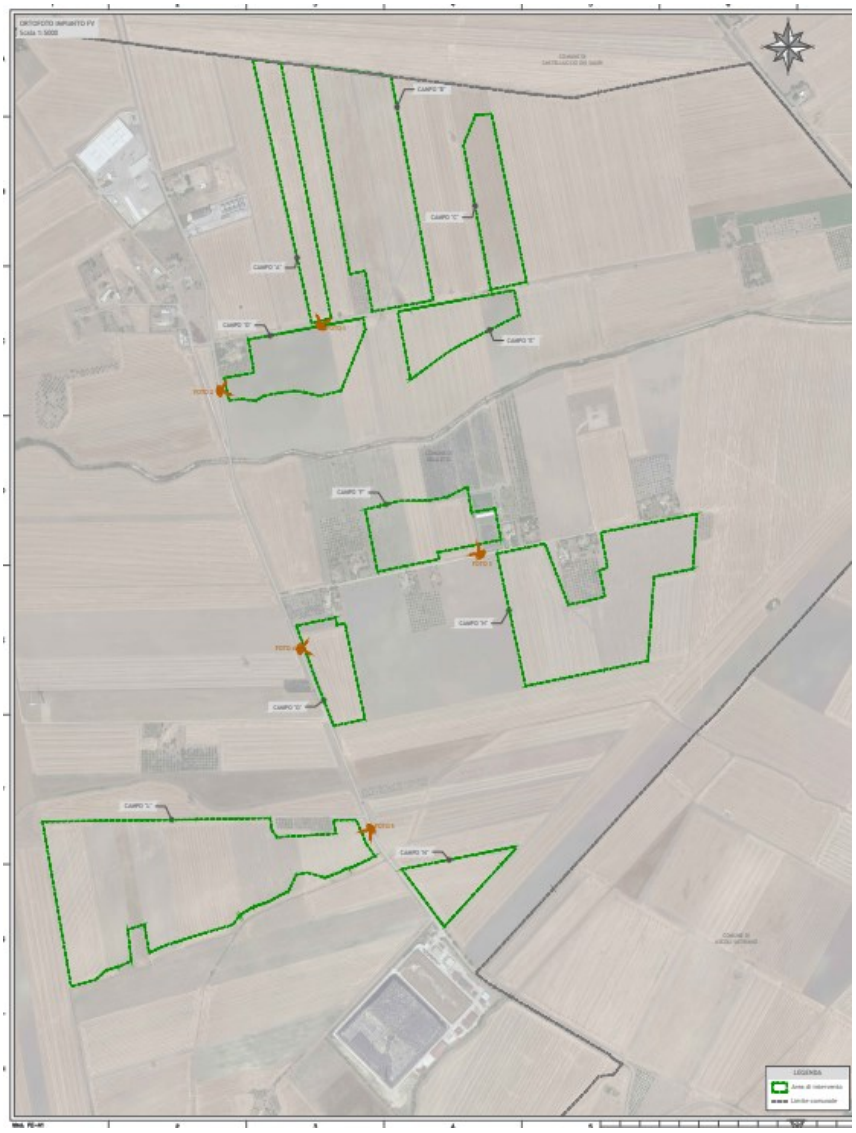


Figura 1 – Ubicazione dei 10 campi che costituiscono l'impianto su ortofoto di progetto



Figura 2 – Planimetria catastale cfr. R18W5P2_ElaboratoGrafico_1_01_Planimetria_catastale_di_progetto.pdf

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

Dai dati analizzati si può affermare che l'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (*lett. a*);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (*lett. b*);
- **non** interessa cave o miniere o miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento (*lett.c*);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (*lett. c bis*) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (*lett. c bis 1*);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (*lett. c ter 1*).
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (*lett. c ter 2*);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (*lett. c ter 3*)
- **non** ricade nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), (*lett. c quater*). Si segnala l'adiacenza dei campi D, E, F al vincolo Fiumi torrenti e corsi d'acqua fino a 150m in corrispondenza del *Torrente Carapellotto e Vallone Meridiano*;
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (500 m per impianti fotovoltaici) (*lett. c quater*);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (500 m per impianti fotovoltaici) (*lett. c quater*).

Come si osserva dalle figure che seguono, il proponente ha predisposto un layout in cui le aree vincolate, saranno escluse dall'area recintata dell'impianto in cui saranno posizionati i moduli fotovoltaici e i tracker.

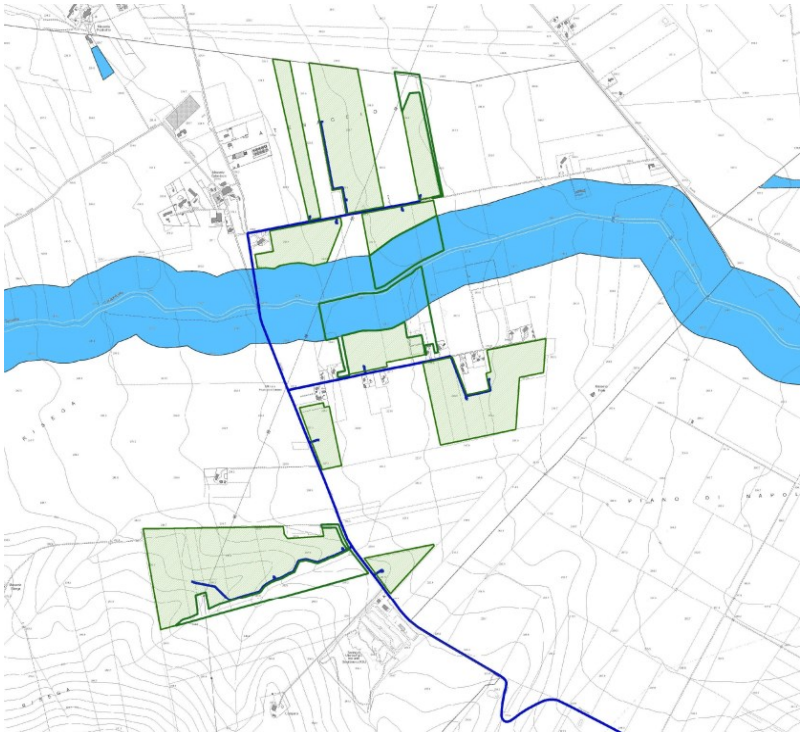


Figura 3 – Elaborato progettuale (cfr. 223901_D_D_0360_R18W5P2_Carta_aree_idonee_D_Lgs_199_2021-signed.pdf)



Figura 4 – Sezioni costituenti l'impianto Campi D,E,F

L'area di progetto, in relazione alla parte recintata dell'impianto, è classificata come idonea secondo l'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs. n. 199/2021.

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

Le sezioni dell'impianto indicate come Campi **E, F, G, H, L e N** rientrano tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In particolare il Campo L, intercetta due *Segnalazioni Carta dei Beni + buffer di 100m* (aree a rischio archeologico) in corrispondenza di *Casa Campana - casa rurale (età tardoantica)* nel comune di Deliceto. I Campi **E, F, G e H** intercettano un vincolo P.A.I Puglia del tipo Pericolosità idraulica Media (MP).
Il cavidotto MT nel suo percorso, interrato interessa:

- Aree Tutelate per Legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) del tipo Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150m (*Fosso Traversa, Pozzo Pasciuscio, Torrente Carapellotto e Vallone Meridiano*);
- Segnalazioni Carta dei Beni + buffer di 100m in corrispondenza della *Masseria Baffi - Villaggio (età neolitica*) Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia: FGBIS000922);
- Versanti;
- P.A.I Puglia-Pericolosità idraulica media e alta (MP e AP).

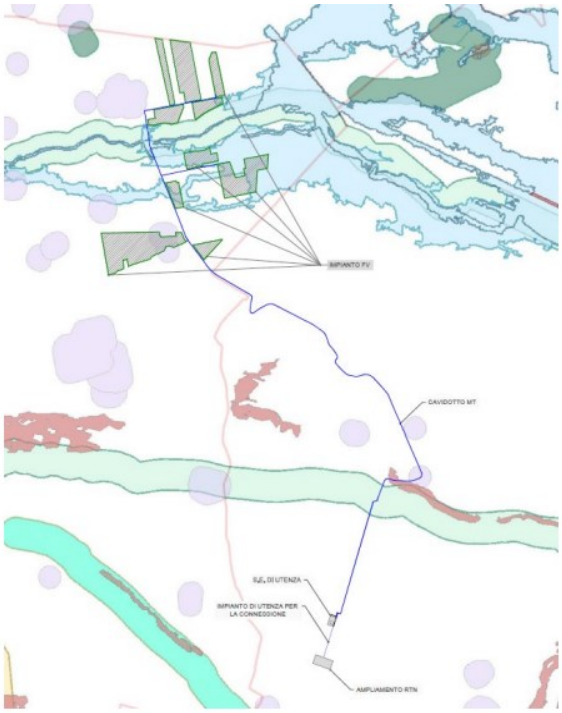


Figura 5 – Stralcio delle aree e siti non idonei con ubicazione del Progetto

Alla luce delle considerazioni effettuate, si può affermare che:
Le aree recintate dei campi denominati A, B, C e D, non ricadono tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.
Le aree dei campi E, F, G, H, L e N ricadono tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 poiché risultano ricomprese nel perimetro di aree a pericolosità idraulica media (MP) perimetrate dal PAI. Il campo L, intercetta due Segnalazioni Carta dei Beni + buffer di 100m in località Casa Campana.

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16.1 del D.M. 10/09/2010**, si effettua l'analisi dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:
a) dalle verifiche effettuate sui portali specializzati in certificazioni aziendali **non** è stato possibile comprovare l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) il progetto **rientra** quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del 6 D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra citata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare;
c) è presente e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il **minor consumo** possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il proponente afferma che: "*la scelta dei pannelli inseguitori solari mono-assiali assicura che l'impianto catturi le radiazioni solari ruotando intorno al proprio asse Nord-Sud durante il corso della giornata (movimento da Est a Ovest), presentando rendimenti migliori per lo sfruttamento della risorsa solare.*"

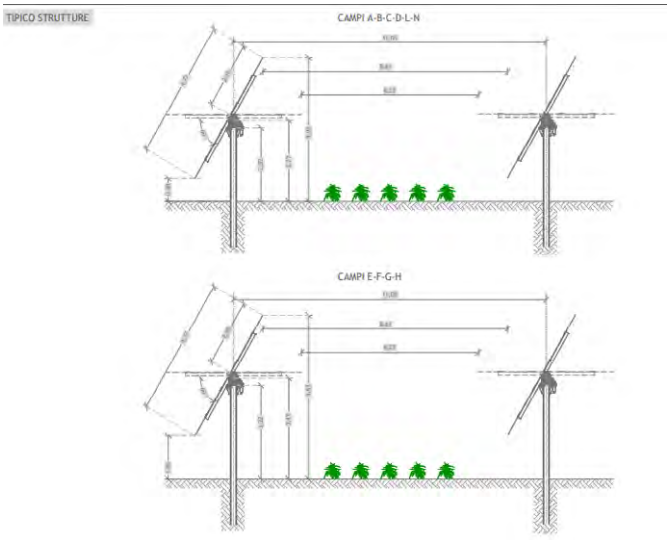


Figura 6 – Particolare strutture di progetto

d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto **non** risulta integrato nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale per quanto attiene la sua realizzazione ed esercizio;
f) il progetto **non** contempla la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) non risulta **presente** nel progetto il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione successiva alla realizzazione degli impianti.

In relazione al **punto 16.4 del D.M. 10/09/2010** si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
Dalla documentazione allegata al progetto, si evince che l'area d'interesse ricade in un ecosistema di tipo agricolo, con gran parte del territorio circostante adibito a seminativi semplici in aree irrigue e non irrigue, con piccoli appezzamenti adibiti ad uliveti ed insediamenti produttivi agricoli.
Non risultano, pertanto, produzioni agro-alimentari di qualità e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale.
Si osserva che dalla consultazione della cartografia messa a disposizione dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari (*http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultazioneMappaVini/*) risulta che il sito su cui sorgerà l'impianto e le relative opere di connessione in esame rientrano nell'area di produzione dei vini *Puglia IGT - Daunia IGT*.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il proponente ha predisposto tra gli elaborati tecnici un paragrafo all'interno delle integrazioni al SIA del 12/07/2024 (cfr. *223901_D_D_0363_R18W5P2_Addendum_SIA.pdf*) denominato DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLA DI DETTAGLIO da cui si evince che la coltivazione agricola avverrà tra le file dei pannelli e si effettuerà tramite avvicendamento colturale di cereali, frumento e colza.
Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le linee guida in materia di impianti agri-voltaici con i dati forniti dal proponente all'interno dell'elaborato progettuale denominato *R18W5P2_ElaboratoGrafico_1_01_Planimetria_catastale_di_progetto.pdf*.

- Soggetto beneficiario
  La società proponente non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazione temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

  Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

  $$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

  S_{tot} : *area che comprende la superficie utilizzata per coltura e/o zootecnia e la superficie totale su cui insiste l'impianto agrivoltaico*: 97,83 ettari

  Superficie agricola: 77,2 ettari (*superficie agricola dichiarata dal proponente*);

  $S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}78$

  Parametro A.1): Requisito rispettato.

  A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto

  LAOR (S_{pv} / S_{tot})≤ 40%

  S_{tot} : *area che comprende la superficie utilizzata per coltura e/o zootecnia e la superficie totale su cui insiste l'impianto agrivoltaico*: 97,83 ettari

S_{pv}: *superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico somma delle superfici individuate dal profilo esterno di massimo ingombro di tutti i moduli fotovoltaici costituenti l'impianto (superficie attiva compresa la cornice)*:= 19,86 ettari

$S_{pv} / S_{tot} =$ 0,20

Parametro A.2): Requisito rispettato

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agricola} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito.

Parametro B.1) e B.2): non verificabili.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra;

Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito.

Parametro C: requisito non verificabile.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio

D.1) Il risparmio idrico

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito.

Parametro D: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
Non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del principio DNSH, secondo quanto stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"

Principio non verificabile.

6. Conclusioni

Il progetto, analizzato al fine di valutare l'idoneità delle aree come previsto dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la non inidoneità secondo il D.M. 10 settembre 2010 e il R.R. 24/2010 all'interno del processo di Valutazione di Impatto Ambientale secondo l'art. 23 del d.lgs. 152/2006, prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 36,544 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Deliceto (FG) e Ascoli Satriano (FG). L'impianto, suddiviso in dieci campi denominati A, B, C, D, E, F, G, H, L e N, occupa una superficie catastale pari a 97,83 ettari e sviluppa una superfice fotovoltaica di 19,86 ettari. I terreni ricadono in zona *E1-Agricola* nel PRG del comune di Deliceto e in *Zona per attività agricole nel PUG* del comune di Ascoli Satriano, ove ricadono la Stazione Elettrica d'Utenza, l'impianto di Utenza per la connessione (AT) e l'impianto di rete per la connessione. La coltivazione agricola prevista dal progetto, avverrà tra le file dei pannelli e si effettuerà tramite avvicendamento colturale di cereali, frumento e colza.

L'area di progetto, in relazione alla parte recintata dell'impianto, è classificata come idonea secondo l'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs. n. 199/2021.

Le aree recintate dei campi denominati A, B, C e D, non ricadono tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Le aree dei campi E, F, G, H, L e N ricadono tra quelle indicate come non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 poiché risultano ricomprese nel perimetro di aree a pericolosità idraulica media (MP) perimetrate dal PAI. Il campo L, inoltre, intercetta due Segnalazioni Carta dei Beni + buffer di 100m.

Per quanto riguarda l'uso del suolo, dalla documentazione allegata al progetto si evince che l'area d'interesse ricade in un ecosistema di tipo agricolo, con gran parte del territorio circostante adibito a seminativi semplici in aree irrigue e non irrigue, con piccoli appezzamenti adibiti ad uliveti ed insediamenti produttivi agricoli. La superficie agricola di progetto risulta pari a circa 77,2 ettari.

Le opere di mitigazione a verde di progetto, prevedono la realizzazione di una barriera vegetazionale realizzata con essenze autoctone, posta lungo tutto il lato esterno della recinzione.

La realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, ma sarebbe auspicabile la redazione di un documento tecnico-specialistico di recepimento di tutti i parametri previsti dalle "Linee Guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate in data 27 giugno 2022 dal MITE (https://www.mite.gov.it/notizie/impianti-agri-voltaici-pubblicate-le-linee-guida).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 dicembre 2024, n. 852

[ID VIP 9599] – Parco agrivoltaico "Taranto" di potenza elettrica complessiva pari a 61,75 MW da realizzare nei Comuni di Taranto (TA), San Giorgio Ionico (TA), Faggiano (TA) e Carosino (TA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: X-ELIO TARAS S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 45529 del 24.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 5182 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 5568 del 03.04.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 5221 del 27.03.2023, con la quale il Comune di Taranto - Settore Viabilità - ha espresso parere favorevole di massima, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte del proponente, per l'ottenimento della concessione/autorizzazione per eseguire i lavori lungo le S.P. di competenza;
- nota prot. n. 9611 del 21.06.2023, con la quale il Comune di Taranto - Settore Ambiente - ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 13329 del 25.08.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

- nota prot. n. 13321 del 25.08.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato istanza di integrazione documentale;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9599, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;
- debba altresì essere rimessa all'apprezzamento dell'Autorità competente l'istanza di integrazione documentale di cui al punto precedente;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico "Taranto" di potenza elettrica complessiva pari a 61,75 MW da realizzare nei Comuni di Taranto (TA), San Giorgio Ionico (TA), Faggiano (TA) e Carosino (TA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "X-ELIO TARAS" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9599.pdf - 75f72fbbe58f3a84ab85341d4c9cd38f4d266b7cd2bd9fe8895731b28f7a8385

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

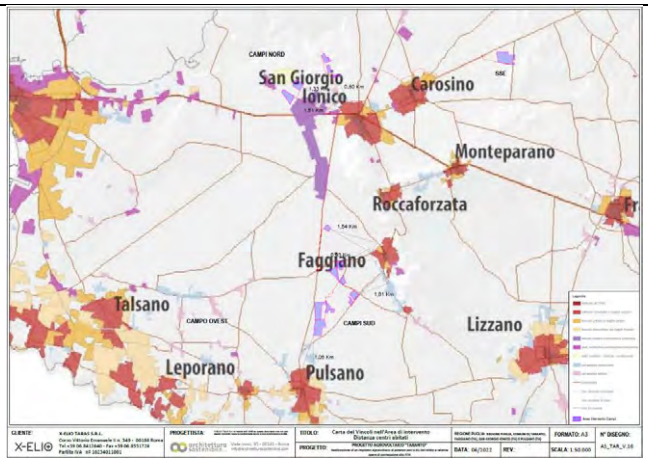
E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

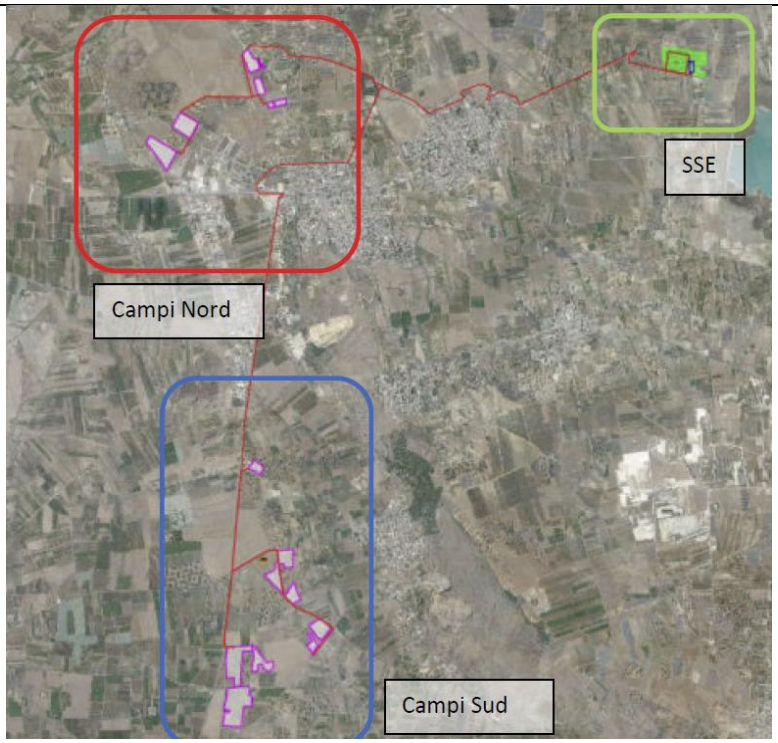
Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

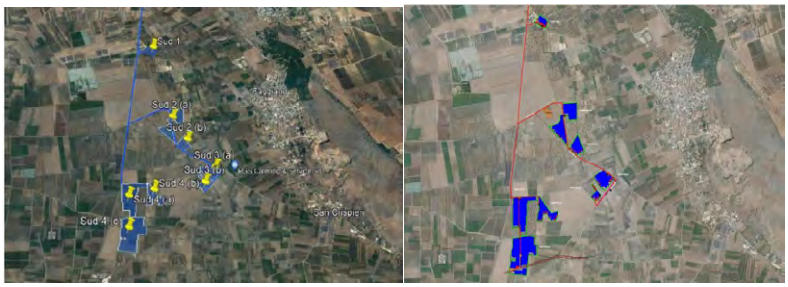
ANAGRAFICA	
ID:	**VIP_9599**
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Taranto",della potenza di 61,75 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Taranto (TA), San Giorgio Ionico (TA), Faggiano (TA) e Carosino (TA)
Proponente:	X-ELIO TARAS S.r.l.
Tipologia:	Agrivoltaici
Comuni:	Carosino, Taranto, Faggiano, San Giorgio Ionico
	



Campo nord



Campo sud



1. **Descrizione dell'intervento e idoneità dell'area**

La società X-ELIO TARAS S.r.l. intende realizzare una centrale di produzione elettrica da fonte solare denominata "Centrale Agrovoltaica Taranto", con tracker a inseguimento monoassiale, ad asse inclinato con rotazione assiale e azimut fisso, che alloggeranno n. 90150 moduli fotovoltaici da 685 W. L'impianto agrovoltaico denominato "TARANTO" sarà realizzato in Puglia, in provincia di Taranto, sul territorio dei comuni di Taranto, Carosino, San Giorgio Ionico e Faggiano, suddiviso in **sei campi** tra loro ben distinti e distanti che coprono un'area di circa 69,58 ha che ospiterà l'impianto agro-voltaico con le strutture fotovoltaiche e la coltura di foraggera per ettari 46,818 nonché 0,112 ettari per aree edifici, 1,344 ettari per opere di viabilità e 21,306 ettari di superficie inerbita con bordure perimetrali.

Specificatamente a Nord saranno posizionati due campi, così come di seguito:

- Campo Nord 1 suddiviso in tre sottocampi (a/b/c) rispettivamente di ettari 3,99, 2,11 e 1,66, ad una distanza minima tra di essi di circa 100 metri (tra il primo e il secondo sottocampo) e di circa 120 metri (tra il secondo e il terzo sottocampo);
- Campo Nord 2, distante dal primo campo circa 900 metri, suddiviso in due sottocampi (a,b) rispettivamente di ettari 6,34 e 7,53, ad una distanza tra di essi di circa 250 metri.

A Sud invece, saranno posizionati quattro campi (ad una distanza minima di circa Km 3,9 dai campi Nord), così come di seguito:

- Campo Sud 1 di ettari 1,93, ad una distanza di circa 1 Km dal campo successivo Sud 2;
- Campo Sud 2, (ad una distanza di circa 450 metri dal campo successivo Sud 3), suddiviso in due sottocampi (a, b) rispettivamente di ettari 8,94 e 2,94, pressoché in contiguità tra di essi;
- Campo Sud 3, (ad una distanza di circa 500 metri dal campo successivo Sud 4, suddiviso in due sottocampi (a/b) rispettivamente di ettari 4,30 e 1,6, ad una distanza tra di essi di circa 50 metri;
- Campo Sud 4, suddiviso in tre sottocampi (a/b/c) rispettivamente di ettari 10,19, 4,42 e 14,24, pressoché in contiguità tra di essi.

Il tracciato del cavidotto di collegamento dell'impianto agrovoltaico con la SSU è stato scelto in modo da minimizzare interferenze e punti di intersezione con reticoli idrografici o ulteriori vincoli: il cavidotto interrato si sviluppa complessivamente per circa 20 km in asse con la viabilità stradale, per collegare il campo alla futura SSU Utente X-Elio Taras.

Al fine della continuità della gestione agricola si manterrà inalterata l'attuale vocazione dei terreni con un occhio all'evoluzione dinamica degli indirizzi colturali secondo logiche di mercato. In particolare, il progetto agro-voltaico comprende:

- Generazione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica e rinnovabile mediante strutture ad inseguimento solare – potenza 61,75 MW;
- Coltivazione di foraggere tra le file e sotto le strutture a inseguimento solare (Tracker): superficie 46,818 ha, la cui conduzione sarà affidata per accordo di cooperazione, ad azienda agricola della zona, con acquisizione del foraggio prodotto da parte di azienda zootecnica della zona;

- Aree di perimetro ad inerbimento naturale di ha 21,688 in parte con schermatura ulivetata interna alle recinzioni costituita da 2.643 alberi di ulivo ex novo a coprire 9.232,41 metri lineari di perimetro per una superficie di 21,306 ha.

Informazioni catastali utili alla istruttoria sono state ricavate dal documento denominato *AS_TAR_A5* e di seguito riportate:

- Campo Nord 1:
  Nord 1A: comune di San Giorgio Ionico (TA), Foglio 4, p.lle 612, 654, 656;
  Nord 1B: comune di San Giorgio Ionico (TA), Foglio 4, p.lle 325, 326;
  Nord 1C: comune di San Giorgio Ionico (TA), Foglio 7, p.lle 201, 203, 204, 206;
- Campo Nord 2:
  Nord 2A: comune di San Giorgio Ionico (TA), Foglio 4, p.lle 67, 68, 141, 288;
  Nord 2B: comune di San Giorgio Ionico (TA), Foglio 4, p.lle 308, 328, 637, 640, 642;
- Campo Sud 1:
  Sud 1: comune di Taranto, Foglio 278, p.lle 2, 47, 48, 59, 60, 61;
- Campo Sud 2:
  Sud 2A: comune di Taranto, Foglio 278, p.lle 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 523;
  Sud 2B: comune di Faggiano (TA), Foglio 7, p.lle 51, 117, 118, 412, 413;
- Campo Sud 3:
  Sud 3A: comune di Faggiano (TA), Foglio 11, p.lle 17, 23, 24, 26, 164, 177, 344, 346, 347, 559
  Sud 3B: comune di Faggiano (TA), Foglio 11, p.lla 340;
- Campo Sud 4:
  Sud 4A: comune di Taranto, Foglio 317, p.lle 1, 60;
  Sud 4B: comune di Taranto, Foglio 317, p.lle 4, 61;
  Sud 4C: comune di Taranto, Foglio 317, p.lla 5;

per le informazioni catastali della NUOVA SE DI TRASFORMAZIONE RTN A 380/150 kV "TARANTO 380" DA INSERIRE IN ENTRA-ESCE ALLA LINEA 380 kV “Erchie 380 – Taranto N2”, Sottostazione Utente e Cavidotto si rimanda alla relazione.

2. Verifiche ai sensi dell’art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L’area dell’impianto (si deve fare riferimento ai **sei campi** le cui informazioni catastali sono state indicate al paragrafo precedente):

- **Non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità’ di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **ricade in parte** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), **risulta in parte** interna ad impianti industriali e stabilimenti, racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);

  Nota: i sottocampi Nord 2A e Nord 2B, Nord 1C, Sud 1 e Sud 4C (in parte) ricadono in area idonea essendo interni al buffer di 500 metri dal perimetro di stabilimenti industriali.

- **non è** adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del DL 42/2024, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'art.142;
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici);
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici);

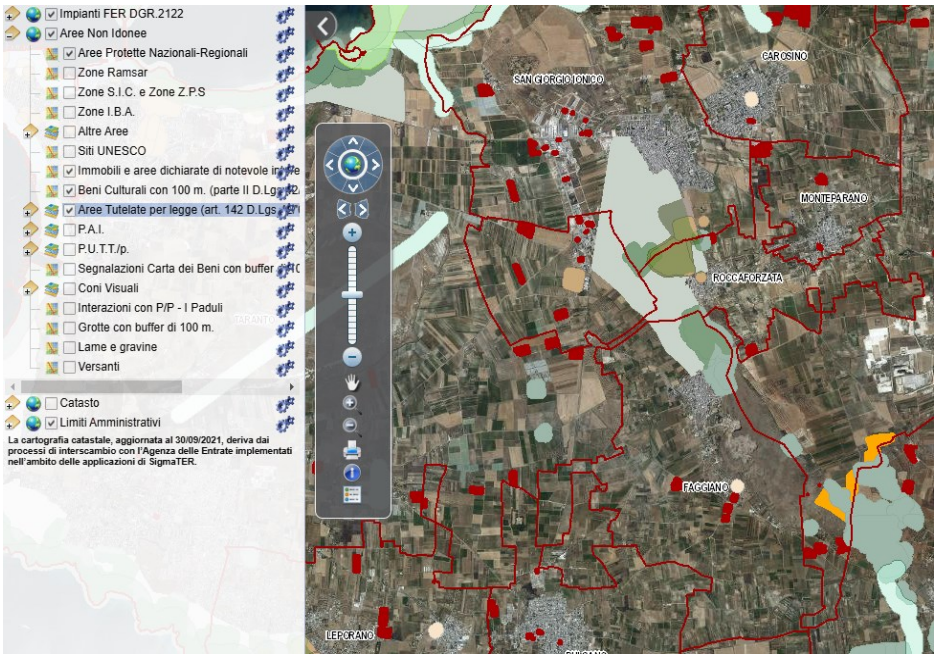


Fig. 1 - Area dell'impianto con buffer di 500 m rispetto a beni sottoposti a tutela (PPTR)

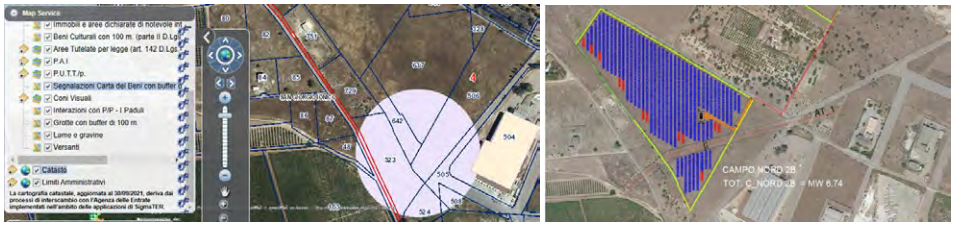
3. Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **ricade in parte** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. A tal proposito, si veda la successiva fig. 2.

Con particolare riferimento a:

- **campo Nord 2B**: comune di **San Giorgio Ionico** (TA), **Foglio 4**, p.lle 308, 328, 637, 640, 642 le **particelle** quindi **637, 642**
- **campo Sud 4C:** comune di **Taranto**, **Foglio 317**, particella **5**;

ricadono in "segnalazioni Carta dei Beni con buffer 100m"



Dettaglio campo Nord 2B



Dettaglio campo Sud 4C

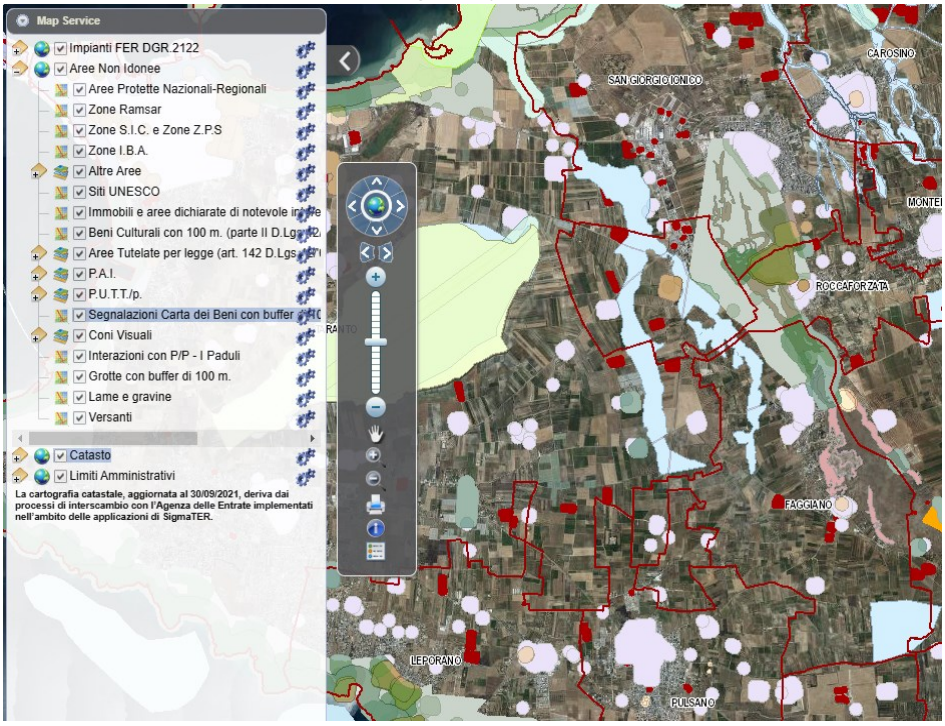
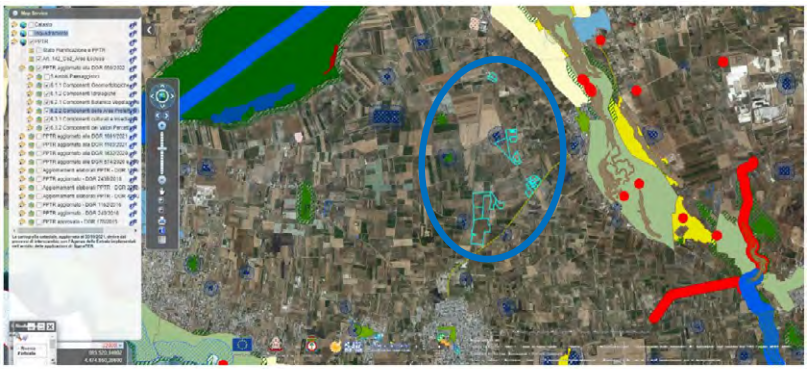


Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010



***campi Nord** - Carta dei vincoli, fonte SIT Puglia*



***campi Sud** - Carta dei vincoli, fonte SIT Puglia*

Ulteriori informazioni utili alla istruttoria

Il Campo Nord 1:

- sottocampo “a” si riscontra a circa 500 metri il BP “Fiumi, Torrenti, corsi d’acqua” denominato Canale “La Cicena”;
- sottocampo “c” dista Km 1,1 da l’UCP- Reticolo idrografico di connessione (RER);
- sottocampo “a” è contiguo con l’UCP “prati e pascoli naturali”, corrispondente all’Habitat 6220*;
- sottocampi “a/b” sono contigui con l’Habitat prioritario 6220.

Il Campo Nord 2:

- sottocampo “b” si rileva contiguità con l’Habitat prioritario 6220.

I Campi a Nord distano dal BP Parco Naturale Regionale “Mar Piccolo” come segue: 300 metri (Campo Nord 1 a), 700 metri (Campo Nord 1 b), 800 metri (Campo Nord 2 b) e Km 1,2 (Campo Nord 2 a).

I Campi a Sud distano sempre dal predetto Parco naturale regionale “Mar Piccolo” non meno di 3 Km.

Per quanto riguarda la distanza dai siti di Rete Natura 2000, la distanza minima dal sito ZSC IT9130002 “Masseria Torre Bianca” non è mai inferiore a Km 3.

Nelle vicinanze si riscontrano UCP-beni storico culturali per segnalazione architettonica, senza interferenza diretta e indiretta con le aree di impiantoFV:

- Masseria Pasone, circa 400 metri dal Campo Nord 1-sottocampo “a”;

- Masseria Troccoli, circa 100 metri dal Campo Sud 2 – sottocampo “a”;
- Masseria cavaliere, circa 200 metri dal Campo Sud 4 – sottocampo “b/c”;
- Masseria Palumbo, circa 300 metri dal Campo Sud 4 – sottocampo “c”

Tutti i campi di FV risultano ben distanti dalle componenti.

Solo per il Campo Nord 1 si rileva la S.P. n. 82 ad una distanza, la più vicina, di 700 metri;
Per il Campo Nord 2, la S.S. n. 7 ad una distanza, la più vicina, di circa 300 metri;
La S.P. 111 risulta confinante con il Campo Sud 3 e a distanza minima di 50 metri dal Campo Sud 4;

4. Verifiche ai sensi del D.M. del 10 settembre del 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell’impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l’**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non è** comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);

tuttavia, il proponente dichiara che:
X-ELIO è certificata secondo i principi standard di riferimento ISO 9001, ISO 14001, compresa la certificazione secondo la norma OHSAS 18001 per le attività di “Ingegneria, Costruzione e Messa in servizio”.

b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

è invece **presente** e documentato (DM 10-9-2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
Le lavorazioni associate alla costruzione dei due campi fotovoltaici, richiedono preliminarmente la realizzazione di uno scotico del terreno superficiale, per la realizzazione delle strade e le fondazioni delle cabine.
In generale nei documenti non si fa riferimento alla modalità di infissione dei pali.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia

di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Si evince dalla documentazione in progetto che situazione rilevata sui luoghi è la seguente:
Gli appezzamenti di FV allo stato attuale risultano nello stato di incolto ad eccezione dell'uliveto di 2,11 ettari del Campo Nord 1-sottocampo b che comunque non risulta avere caratteristiche di monumentalità di cui alla Legge regionale 14/2007 e inoltre non rientra tra quelle caratterizzanti l'olio DOP Terre Tarantine, risultando tra le varietà minori che al massimo concorrono nella misura del 20% nella produzione dell'olio. Da evidenziare che i terreni nello stato d'incolto sono da ritenersi posti a riposo (maggese), quale ordinaria prassi agricola all'interno del quadro più ampio della rotazione delle colture, in quanto essi sono risultati in buone condizioni agronomiche e in uno stato idoneo alla coltivazione. Gli ulivi esistenti perimetrali agli appezzamenti verranno preservati. Inoltre dalla ricognizione delle classi della Land Capability Classification (LCC), nonché della carta pedologica direttamente dalla carta dell'uso del suolo della regione Puglia che tipizza il territorio come "uso del suolo: seminativi arborati", e per quanto riscontrato nei vari sopralluoghi effettuati, nonché dallo studio della "scheda d'ambito n.8 – Arco Ionico Tarantino", il comprensorio in cui ricadono le aree di impianto fotovoltaico non è tipico e caratterizzante per vigneti ad uva da vino DOC, DOCG e IGT.
Allo stesso modo non sono presenti sugli appezzamenti elementi antropici come muretti a secco o terrazzamenti, o architetture minori in pietra o tufo, ad eccezione di un muretto incerto, discontinuo e diruto costituito da pietre, presente sul Campo Nord 2-b, sul lato di confine che costeggia la Via San Giovanni, o un muretto infestato da rovi di tipologia in pietra e tecnica costruttiva incerta, peraltro discontinuo e pressoché diruto presente sul Campo Sud 2-a; esso è presente sul lato di confine che costeggia la SP 107. I predetti muretti saranno preservati. I terreni sono di natura medio impasto, tendente all'argilloso, con assenza di roccia e pietre affioranti.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario

La società X-ELIO TARAS S.r.l., non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo;

Si evince dai documenti di progetto che:
Per la coltivazione di foraggere tra le file e sotto le strutture a inseguimento solare (Tracker) la conduzione sarà affidata per accordo di cooperazione, ad azienda agricola della zona, con acquisizione del foraggio prodotto da parte di azienda zootecnica della zona

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.

La superficie destinata all'agricoltura è pari a complessivi ha 68,12 (quale sommatoria delle superfici di bordura perimetrale, aree di terreno ad uso agricolo tra e sotto i pannelli) rispetto ad una superficie totale del sistema agrivoltaico di ha 69,58; pertanto, la superficie coltivata è pari al 97,9 %, ben superiore al 70% richiesto.

Parametro A.1): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

LAOR ≤ 40%

Il calcolo fornito dal proponente fornisce il seguente risultato:
La superficie totale di ingombro dell'impianto occupata dai moduli di impianto agrivoltaico è di complessivi ha 26,688 rispetto alla superficie agricola totale di ha 68,12, che in termini percentuali è pari al 39,18 %, al di sotto del 40 % richiesto

Parametro A.2): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli

B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
il territorio in cui ricadono le aree di impianto risulta fortemente parcellizzato con indirizzo vocativo essenzialmente a seminativi, oltre che da uliveti e, in minor misura, da vigneti. Il progetto agrivoltaico che si propone è di fatto nella continuità della vocazione ed indirizzo colturale attuale (mantenimento dell'indirizzo produttivo), in quanto le superfici saranno destinate alla coltivazione di foraggere, nonché alla produzione agraria accessoria costituita dagli alberi di ulivo posti perimetralmente agli appezzamenti di AFV.

Parametro B.1) rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
La produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico de quo, paragonata alla producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard (FVstandard in GWh/ha/anno), risulta non essere inferiore al 60 % di quest'ultima, come riportato nella tabella sottostante in riferimento alle singole aree che compongono il progetto di Taranto. Infatti, la produzione specifica di un impianto standard alla stessa latitudine è pari a circa 1.412 GWh/MW, mentre nel caso in parola, grazie alla tecnologia con tracker monoassiali, la potenza specifica attesa è pari a circa 1.700 GWh/MW.

Parametro B.2): rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
Trattasi di impianto agrivoltaico di tipo avanzato dove le superfici libere sono destinabili all'uso agricolo. Le altezze dei tracker monoassiali (H>2,10 metri) e la distanza tra di essi da palo a palo pari a 9 mt e da estremo ad estremo dei due pannelli vicini pari a circa 5,00 m, permettono non solo di "conservare" le stesse condizioni pedoclimatiche ante operam ma anche il passaggio di mezzi agricoli sotto ai pannelli (utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione).

Parametro C: rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
  D.1) Il risparmio idrico

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
Le aree di impianto non dispongono di acqua (colture in asciutta), ad eccezione del Campo Sud 4 dotato di acqua del consorzio di bonifica. La coltivazione delle foraggere sarà attuata in asciutta, come finora fatto a livello aziendale (situazione ex ante). Secondo le Linee Guida Mite, nelle aziende non irrigue il monitoraggio di questo elemento dovrebbe essere escluso. Per quanto riguarda gli ulivi, l'irrigazione di soccorso avverrà tramite auto-approvvigionamento come da prassi della zona (metodo della distribuzione localizzata).

D.2) il monitoraggio della continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
Il monitoraggio della continuità agricola dell'attività agricola sottostante l'impianto avverrà tramite relazioni asseverate periodiche eseguite da un agronomo terzo.

Parametro D: rispetto ai dati forniti in progetto il Requisito risulta verificato.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
Il requisito di cui sopra risulta non applicabile al progetto in questione in quanto si tratta di terreni, per quanto attualmente a maggese, che sono stati utilizzati a livello agricolo negli ultimi 5 anni.

E.2) il microclima;

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
I risultati di tale monitoraggio possono essere registrati, ad esempio, tramite una relazione triennale redatta da parte del proponente.

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Dai contenuti del progetto si evincono le seguenti informazioni utili alla verifica del requisito.
L'impianto che si propone risponde a tutti i requisiti di cui sopra risultando un impianto agrivoltaico di tipo avanzato, sia per tipologia che per continuità dell'indirizzo agricolo.

Parametro E: Requisito non risulta verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH

  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrofotovoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo (zona agricola "E"), si prefigge di conciliare la produzione di energia con utilizzo di pannelli solari e la piantumazione di specie arboree non presenti precedentemente sul terreno.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area **rientra tra quelle idonee** ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021.
- L'area **ricade in parte** tra quelle classificate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10/09/2010 punto 16 lettera c.
- L'impianto rispetta i requisiti delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici.
- L'area ricade in Area di produzione Vini DOC, IGT e DOCG. La realizzazione dell'impianto sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 dicembre 2024, n. 853

[ID VIP 9542] – Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 80,239 MW da realizzare nei Comuni di Francavilla Fontana (BR), Manduria (TA), Oria (BR) ed Erchie (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Francavilla 1 Solar S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 45713 del 27.03.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n. 6100 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 6684 del 21.04.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 5227 del 27.03.2023, con la quale il Comune di Taranto - Settore Viabilità - ha espresso parere favorevole di massima, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte del proponente per l'ottenimento della concessione/autorizzazione ad eseguire i lavori lungo le S.P. di competenza;
- nota prot. n. 13334 del 25.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione negativa;
- nota prot. n. 7559 del 10.05.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Brindisi ha espresso parere favorevole alla realizzazione degli interventi, ad eccezione delle particelle ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9542, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico di potenza elettrica complessiva pari a 80,239 MW da realizzare nei Comuni di Francavilla Fontana (BR), Manduria (TA), Oria (BR) ed Erchie (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Francavilla 1 Solar" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9542.pdf - 82a35429ef22592050d257d6efb073c8db6ea31d31f7cdc473b22eb5842fe804

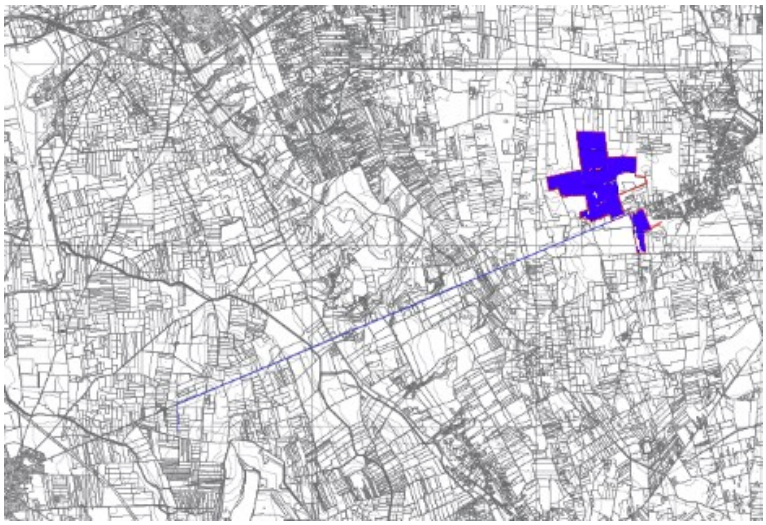
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	9542
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza di 80,239 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Francavilla Fontana (BR), Manduria (TA), Oria (BR) ed Erchie (BR)
Proponente:	Francavilla 1 Solar S.r.l.
Tipologia:	V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 – Allegato II comma 2*
Comuni:	Francavilla Fontana (BR), Manduria (TA), Oria (BR) ed Erchie (BR)
Layout su CTR e Ortofoto	 

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico di estensione complessiva pari a circa 121 ha di cui circa 103 ha in cui insiste il campo agrivoltaico. La potenza complessiva massima dell'impianto sarà pari a 80.239 MWp con potenza nominale in A.C. di 65.800 MWp e sarà realizzato in un unico lotto.
L'area è ubicata nel Comune di Francavilla Fontana (Provincia di Brindisi) ad una quota altimetrica di circa 160 m s.l.m., in c/da "Tramarulo" presso la tenuta "Cantagallo" e risulta pianeggiante. L'intera area ricade in zona agricola, la destinazione d'uso è "rurale".
Le aree in cui saranno previste le opere di connessione, ricadono nei comuni di Francavilla Fontana (BR) Grottaglie (TA) e Taranto (TA).
Nello specifico l'area totale d'intervento (campo fotovoltaico e linea elettrica di connessione a 36kV alla RTN) riguarderà i seguenti comuni:

- Comune di Francavilla Fontana (BR) – campo fotovoltaico – estensione complessiva dell'area circa mq 1.206.716,00 mq – estensione complessiva dell'intervento mq 1.032.700,00;
- Comuni di Francavilla Fontana (BR), Grottaglie (TA) e Taranto (TA) – Linea elettrica interrata di connessione a 36kV, della lunghezza complessiva di circa 8,5 km;
- Comune di Taranto (TA) – Sottostazione Terna – connessione.

Il parco fotovoltaico, mediante un elettrodotto interrato della lunghezza di circa 8,5 km uscente dalla cabina d'impianto, sarà allacciato, nel comune di Taranto (TA), alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in antenna a 36 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Erchie 380 – Taranto N2".

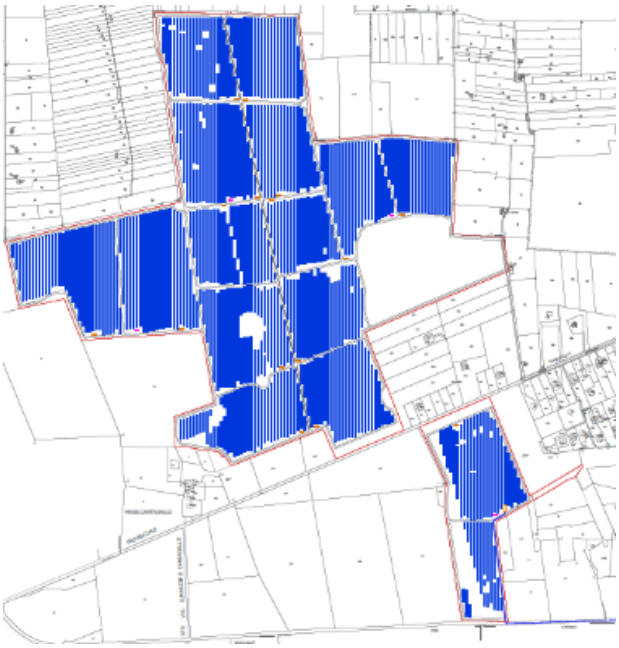


Figura 1 – Disposizione area di impianto

L'impianto fotovoltaico prevede i seguenti elementi:

- strutture per il supporto dei moduli (tracker mono-assiali) ciascuna alloggiante i moduli fotovoltaici disposti in verticale su due file in modalità "portrait"; tali strutture di supporto costituiscono una stringa elettrica. Sono previste 4022 stringhe ciascuna costituita da 30 moduli fotovoltaici bi-facciali;

- 120.660 moduli in silicio monocristallino della tipologia Canadian Solar mod. BiHiKu_CS7NMS, della potenza di 665 W, bifacciale (o modello similare), per una potenza complessiva di picco pari a 80,239 MWp;
- n. 376 inverter di stringa della tipologia Huawei Technologies del tipo SUN2000-185KTL-H1, da ubicare in corrispondenza di ogni stringa come indicato nell'elaborato planimetria impianto;
- n. 15 cabine di campo destinate ad ospitare tutte le linee provenienti dagli inverter di stringa;
- n. 1 cabina generale di campo destinata ad ospitare tutte le linee provenienti dalle cabine di campo;
- n. 4 vani tecnici per l'attività agricola e costituiti da container metallici sopraelevati dal suolo;
- viabilità interna al parco per le operazioni di costruzione e manutenzione dell'impianto e per il passaggio dei cavidotti interrati in BT/MT;
- aree di stoccaggio materiali posizionate in diversi punti del parco, le cui caratteristiche (dimensioni, localizzazione, accessi, etc) verranno decise in fase di progettazione esecutiva;
- cavidotto interrato a 36 kV di collegamento tra la cabina generali di campo e da quest'ultima fino al punto di connessione;
- rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem o tramite comune linea telefonica;
- fascia di mitigazione perimetrale.

ATTIVITA' AGRICOLA

Il territorio di progetto si caratterizza per un'elevata vocazione agricola, caratterizzata da coltivazioni rappresentative, quali oliveto e seminativi con presenza di patch di contorno e marginali a macchia mediterranea.

Le aree interessate dal parco fotovoltaico presentano caratteristiche omogenee con appezzamenti che tutt'oggi risultano coltivate a cereali soprattutto frumento, quali grano duro e orzo e oliveti relegati da un mosaico di macchia mediterranea con sporadici elementi di Melastri e Perastri. Nei dintorni (500 mt) dal parco fotovoltaico sono messi a coltura agraria prevalente seminativi a cereali, oltre che a particelle agrarie ad olivo.

Per la definizione del piano colturale sono state valutate diverse tipologie di colture potenzialmente coltivabili, facendo una distinzione tra le aree coltivabili tra le strutture di sostegno (interfile).

La scelta è ricaduta sull'impianto di un oliveto intensivo con le piante disposte a file a modo alterno tra le stringhe fotovoltaiche con le piante distanziate di 5-6 m l'una dall'altra. È previsto l'impianto di circa 6000 piante per una superficie interessata alla coltivazione di oliveto di circa 20,95 ettari. Per l'impianto, si acquisteranno piante da vivaio nella varietà locale quale "Ogliarola".

Per quanto l'oliveto sia una pianta perfettamente adatta alla coltivazione in regime asciutto, è previsto l'impiego dell'irrigazione per aumentare le performance produttive.

Considerate le caratteristiche tecniche dell'impianto fotovoltaico (ampi spazi tra le interfile, ma maggiore ombreggiamento in prossimità delle strutture di sostegno, con limitazione per gli spazi di manovra), si opterà per un tipo di inerbimento parziale, ovvero il cotico erboso, sulle fasce di terreno sempre libere tra le file (la fascia della larghezza di 9,50 m che si ha quando i moduli sono disposti orizzontalmente al suolo tra le file), soggette al calpestamento, per facilitare la circolazione della macchine e per aumentare l'infiltrazione dell'acqua piovana ed evitare lo scorrimento superficiale.

L'inerbimento tra le interfile sarà di tipo temporaneo, ovvero sarà mantenuto solo nei periodi più umidi dell'anno, considerato che ci sono condizioni di carenza idrica prolungata e non è raccomandabile installare un sistema di irrigazione per colture erbacee all'interno dell'impianto fotovoltaico. Pertanto, quando le risorse idriche nel corso dell'anno si affievoliranno ed inizierà un fisiologico disseccamento, si provvederà alla rimozione del manto erboso. L'inerbimenento tra le interfile sarà di tipo artificiale (non naturale, costituito da specie spontanee), ottenuto dalla semina di miscugli di 2-3 specie ben selezionate, che richiedono pochi interventi per la gestione.

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a); in prossimità dell'area interessata sono presenti altri impianti fotovoltaici;

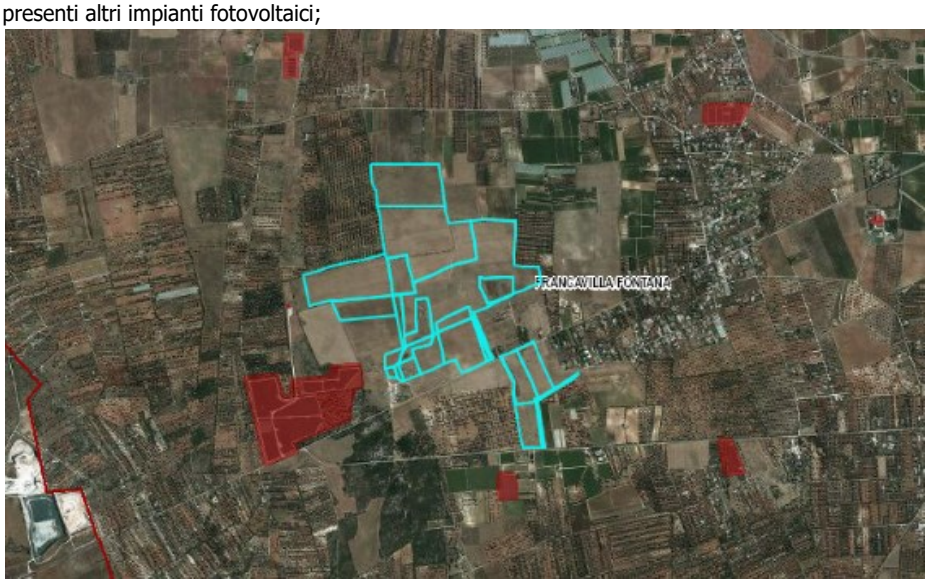


Figura 2 – Disposizione area di impianto rispetto agli impianti esistenti

- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da cave e le miniere (lett. c ter 1);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- alcune particelle a sud-est dell'impianto **ricadono** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del DL 42/2024, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'art.142, in particolare Boschi con buffer di 100 m; queste aree di impianto sono state ridimensionate e adibite a verde;
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici).

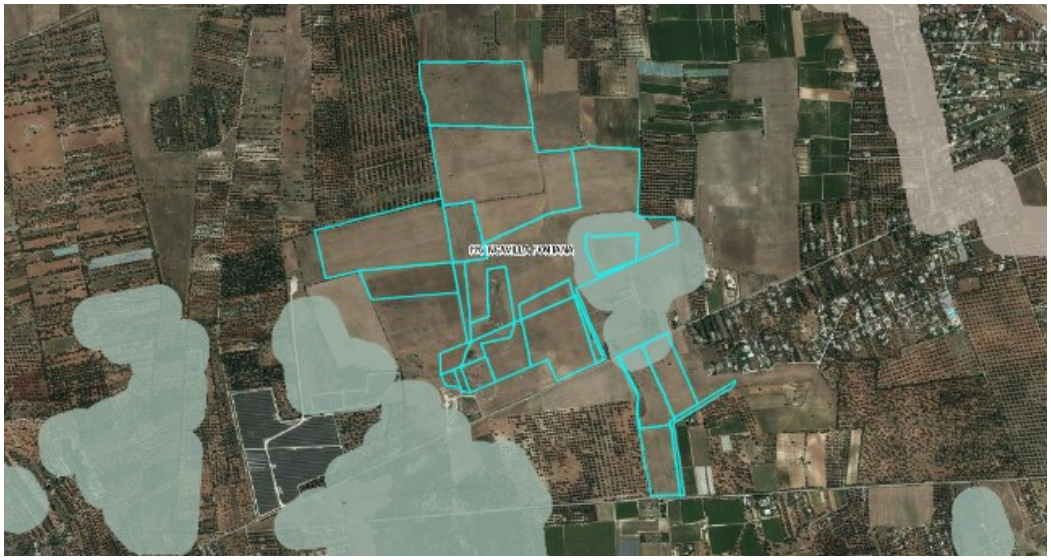


Figura 3 – Ubicazione dell'impianto rispetto a beni sottoposti a tutela ai sensi del DL 42/2024



Figura 4 – Ridistribuzione dei moduli fotovoltaici rispetto a beni sottoposti a tutela ai sensi del DL 42/2024 da elaborato grafico

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

Alcune parti di impianto rientrano nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, in particolare Boschi con buffer di 100 m e Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m. Tali aree sono state ridimensionate e adibite a verde.

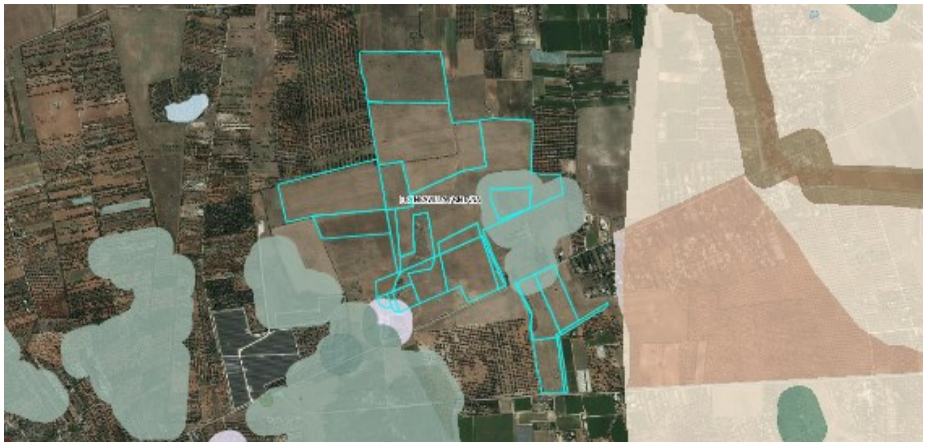


Figura 5 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010

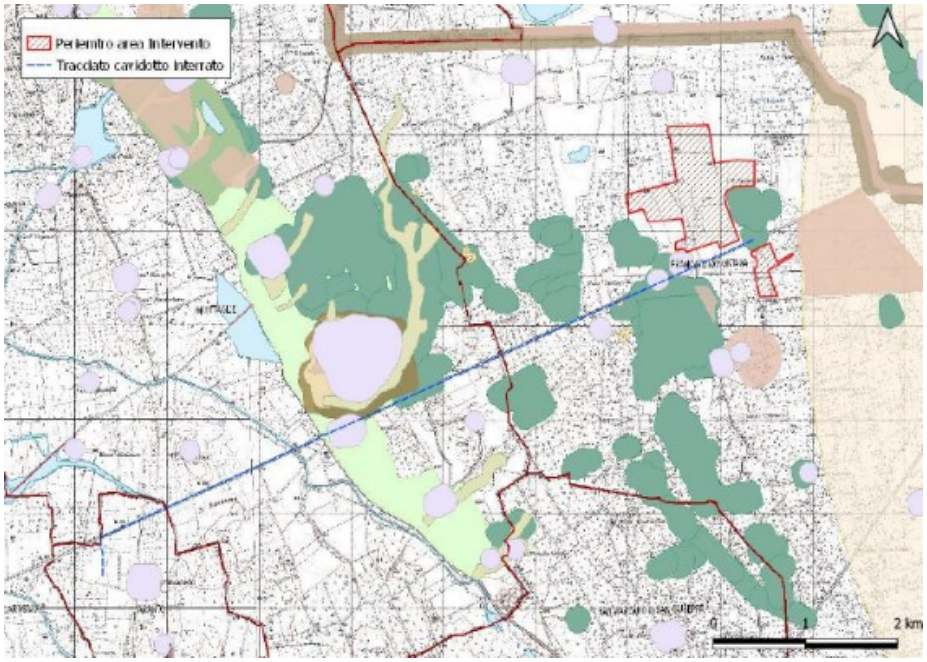


Figura 6 – Ridimensionamento delle aree di impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010 da elaborato grafico

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È **presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio.

È **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di strutture ad inseguimento.

Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- La realizzazione dell'impianto determinerebbe la trasformazione di una porzione di territorio di "*estensione complessiva pari a circa 121 ha di cui circa 103 ha in cui insiste il campo agrivoltaico*";
- *"Linea elettrica interrata di connessione a 36kV, della lunghezza complessiva di circa 8,5 km";*
- Inoltre, "*le piante saranno disposte a file a modo alterno tra le stringhe fotovoltaiche con le piante distanziate di 5-6 m l'una dall'altra. È previsto l'impianto di circa 6000 piante per una superficie interessata alla coltivazione di oliveto di circa 20,95 ettari. Per l'impianto, si acquisteranno piante da vivaio nella varietà locale quale "Ogliarola*";
- In fase di cantiere, gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove piste d'accesso.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società Francavilla 1 Solar S.r.l. non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Superficie agricola: 209.500 mq;

Superficie totale: 1.210.000 mq;

$$S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}17$$

Parametro A.1): Requisito non rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale

LAOR 85% ≤ 40%

Superficie totale moduli: 1.030.000 mq

Superficie totale: 1.210.000 mq

Parametro A.2): Requisito non rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli
  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Nelle relazioni si specifica che "*La scelta è ricaduta sull'impianto di un oliveto intensivo con le piante disposte a file a modo alterno tra le stringhe fotovoltaiche con le piante distanziate di 5-6 m l'una dall'altra. È previsto l'impianto di circa 6000 piante per una superficie interessata alla coltivazione di oliveto di circa 20,95 ettari. Per l'impianto, si acquisteranno piante da vivaio nella varietà locale quale "Ogliarola*"

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6\ FV_{standard}$$

Non sono riportate indicazioni in merito.

Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Nelle relazioni è riportato che "*Sarà utilizzata la seguente tipologia di strutture: - struttura costituita da n° 3 campate sulle quali sono adagiati n° 30 pannelli disposti su due file. La larghezza complessiva di tale struttura mobile è pari a 5,00 m e lunghezza complessiva è paria a circa 20,00 ml. I pannelli sono collegati, per mezzo di profilati trasversali, ad un'asse centrale che ruota attorno alla direttrice nord-sud grazie ad un dispositivo meccanico. L'asse orizzontale è posto ad una altezza pari a 3,00 m fuori terra, con un angolo di rotazione di +/- 60°, sfruttando così al meglio l'assorbimento dell'energia solare*".

Parametro C: requisito rispettato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Nelle relazioni si specifica che "*per quanto l'oliveto sia una pianta perfettamente adatta alla coltivazione in regime asciutto, è previsto l'impiego dell'irrigazione per aumentare le performance produttive*".
Parametro D1: requisito non rispettato.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Nelle relazioni non sono previste modalità di gestione e di monitoraggio dell'attività agronomica.

Parametro D2: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo e unisce un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici con l'attività agricola.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area rientra tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 199/2021;
- L'area non ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- L'impianto rispetta il requisito B1, C delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, ma non presenta gli ulteriori elementi minimi necessari alla qualificazione del progetto in termini di "Agrivoltaico";
- La realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 dicembre 2024, n. 854

[ID VIP 9533] – Parco eolico "Piano Madama Giulia" di potenza elettrica complessiva pari a 70,5 MW da realizzare nei Comuni di Spinazzola (BT), Palazzo San Gervasio (PZ) e Banzi (PZ).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: AREN Green S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 45199 del 24.03.2023, acquisita in data 30.03.2023 al prot. n. 5420 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 5732 del 04.04.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 7239 del 03.05.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 6502 del 19.04.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Bt, ha espresso parere sfavorevole di compatibilità ambientale;
- nota prot. n. 7742 del 15.05.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9533, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco eolico "Piano Madama Giulia" di potenza elettrica complessiva pari a 70,5 MW da realizzare nei Comuni di Spinazzola (BT), Palazzo San Gervasio (PZ) e Banzi (PZ), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "AREN Green" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9533.pdf - 259a5dd10721bd5701a48f4e8463d4624966f3448d66606094a2d46a1f411725

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

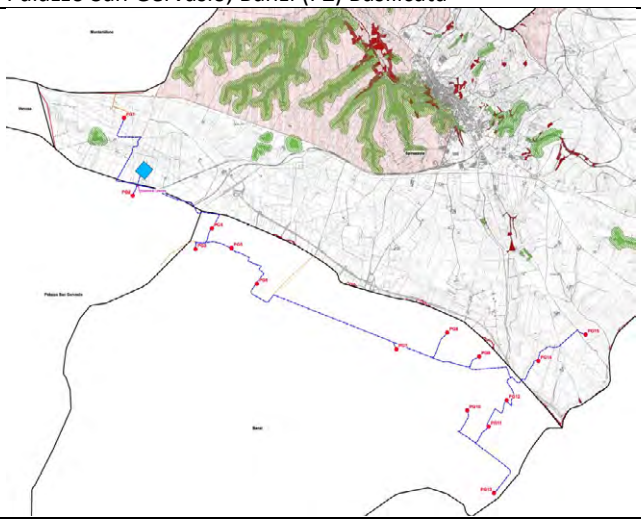
E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

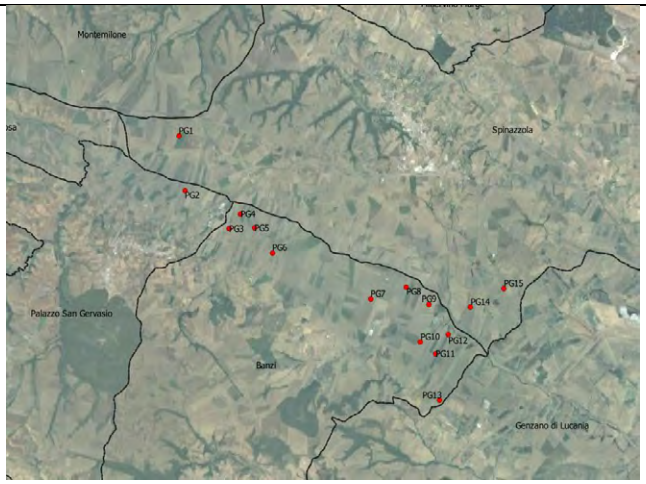
Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

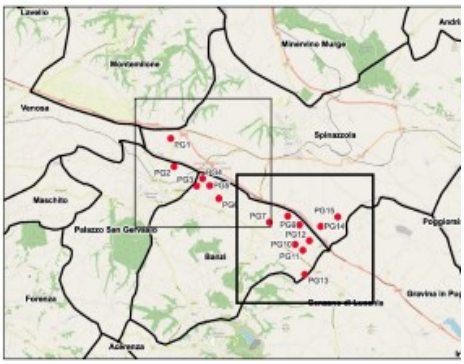
Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ANAGRAFICA	
ID:	**VIP_9533**
Intervento:	Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Piano Madama Giulia", costituito da 15 aerogeneratori della potenza unitaria di 4,7 MW, per una potenza complessiva pari a 70,5 MW, da realizzarsi nei comuni di Spinazzola (BT), Palazzo San Gervasio (PZ) e Banzi (PZ), incluse le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (cod. MYTERNA 202201747).
Proponente:	AREN Green S.r.l.
Tipologia:	Impianti eolici onshore
Comuni:	Spinazzola (BT), Puglia Palazzo San Gervasio, Banzi (PZ) Basilicata
	


Montemilone
PG1
Spinazzola
PG2
PG4
PG3
PG5
PG6
PG7
PG8
PG9
PG15
PG14
Palazzo San Gervasio
PG10
PG12
PG11
Banzi
PG13
Genzano di Lucania







1. Descrizione dell'intervento e idoneità dell'area

L'impianto in progetto è ubicato nei comuni di Spinazzola (BT), Banzi e Palazzo San Gervasio (PZ) in località "Piano Madama Giulia". La distribuzione degli aerogeneratori genera due gruppi distinti, un gruppo più numeroso formato dalle WTG 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 e l'altro invece formato dalle WTG 1, 2, 3, 4, 5, 6. Tutte le aree sono prettamente agricole e pianeggianti. La viabilità principale esistente garantisce una buona accessibilità al sito di intervento: troviamo infatti SP79 Marascione - Lamacolma, SS655 Bradanica, SP169 di Genzano, SP168, SP76 e SP25 Santa Lucia. Sono presenti, inoltre, numerose strade sterrate ed imbrecciate che permettono l'accesso agli appezzamenti ed alle masserie e poderi.

Gli aerogeneratori sono situati in un territorio prevalentemente pianeggiante coltivato a prodotti ortofrutticoli e cerealicoli. Il sito si trova sul confine regionale tra Basilicata e Puglia e dista più di 5 km dal centro abitato di Spinazzola, 6 km dal comune di Montemilone, oltre 1,8 km dal centro di Palazzo San Gervasio e 7 km circa dal centro di Banzi.

Nell'intorno dell'area di ubicazione degli aerogeneratori di progetto sono presenti taluni altri aerogeneratori, ed è inoltre presente una stazione elettrica di Terna a Spinazzola, tra gli aerogeneratori PG1 e PG2 di progetto. L'area presenta già infrastrutture di tipo elettrico e pertanto gli aerogeneratori di progetto si inseriscono in modo omogeneo nell'area circostante.

Gli aerogeneratori sono collocati nel foglio numero 435 dell'I.G.M., in scala 1:50000. Di seguito viene riportata la tabella con l'indicazione del foglio catastale in cui ricade ciascun aerogeneratore insieme con le coordinate indicate nel sistema WGS 84 UTM Zona 33 N.

Aerogeneratore	X	Y	Comune	Foglio	Particella
PG1	583867	4535301	Spinazzola	84	5
PG2	584077	4533471	Palazzo San Gervasio	6	26
PG3	585590	4532213	Banzi	1	241
PG4	585985	4532703	Banzi	1	237
PG5	586458	4532239	Banzi	1	73
PG6	587069	4531399	Banzi	1	177
PG7	590432	4529860	Banzi	13	330
PG8	591657	4530253	Banzi	8	6
PG9	592429	4529691	Banzi	8	92
PG10	592137	4528425	Banzi	14	390
PG11	592655	4528042	Banzi	14	316
PG12	593089	4528665	Banzi	14	83
PG13	592563	4526385	Banzi	19	302
PG14	593852	4529587	Spinazzola	115	3
PG15	594991	4530206	Spinazzola	122	21

L'area interessata dall'impianto, individuata come il poligono che racchiude tutti gli aerogeneratori, si estende per circa 29,2 ha interessati in misura prevalente da un uso del suolo agricolo costituito da colture **seminative non irrigue**. La superficie effettivamente interessata dagli aerogeneratori, dalle piazzole definitive e dalle strade di accesso sarà costituita da una porzione minima dell'area interessata consentendo la continuazione degli usi agricoli fino a pochi metri dalla base della torre.

Per consentire lo scarico e montaggio degli aerogeneratori verranno realizzate, per ciascuno di essi, alcune piazzole di servizio. Sono previste, in particolare:

- Piazzola per il montaggio della torre;
- Piazzola per lo stoccaggio delle sezioni della torre;
- Piazzola per lo stoccaggio delle pale;

Le turbine sono identificate ai seguenti estremi catastali:

La Stazione utente è prevista al Foglio 6 del Comune di Palazzo San Gervasio (PZ), all'interno della particella 22, in vicinanza della Stazione Elettrica Terna "Spinazzola". Essa sarà realizzata in opera ed avrà una lunghezza pari a 23 m ed una larghezza pari a 6 m. La localizzazione della Stazione Utente nell'ambito del parco eolico in Progetto è illustrata nelle figure seguenti:

TURBINA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
PG1	Spinazzola	84	5
PG2	Palazzo San Gervasio	6	26
PG3	Banzi	1	241
PG4	Banzi	1	237
PG5	Banzi	1	73
PG6	Banzi	1	177
PG7	Banzi	13	330
PG8	Banzi	8	6
PG9	Banzi	8	92
PG10	Banzi	14	390
PG11	Banzi	14	316
PG12	Banzi	14	83
PG13	Banzi	14	303
PG14	Spinazzola	115	3
PG15	Spinazzola	122	21

La Stazione utente è prevista al Foglio 6 del Comune di Palazzo San Gervasio (PZ), all'interno della particella 22, in vicinanza della Stazione Elettrica Terna "Spinazzola". Essa sarà realizzata in opera ed avrà una lunghezza pari a 23 m ed una larghezza pari a 6 m.

La valutazione che segue si riferisce all'area di progetto ricadente in Puglia e cioè le opere che riguardano i tre aereogeneratori nel comune di Spinazzola.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto esaminata è la porzione che ricade in Puglia, nel comune di **Spinazzola** (aerogeneratori **PG1, PG14, PG15**):

- **Non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del DL 42/2024, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'art.142;

  Nota: riferimento documentale - Prot. r_puglia/AOO_079-13/07/2023/9392 attestante l'esclusione delle particelle ricadenti nel comune di Spinazzola da vincolo demaniale di Uso civico;
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.L 42/2004 (3000 m per impianti eolici);
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del D.L 42/2004 (3000 m per impianti fotovoltaici);

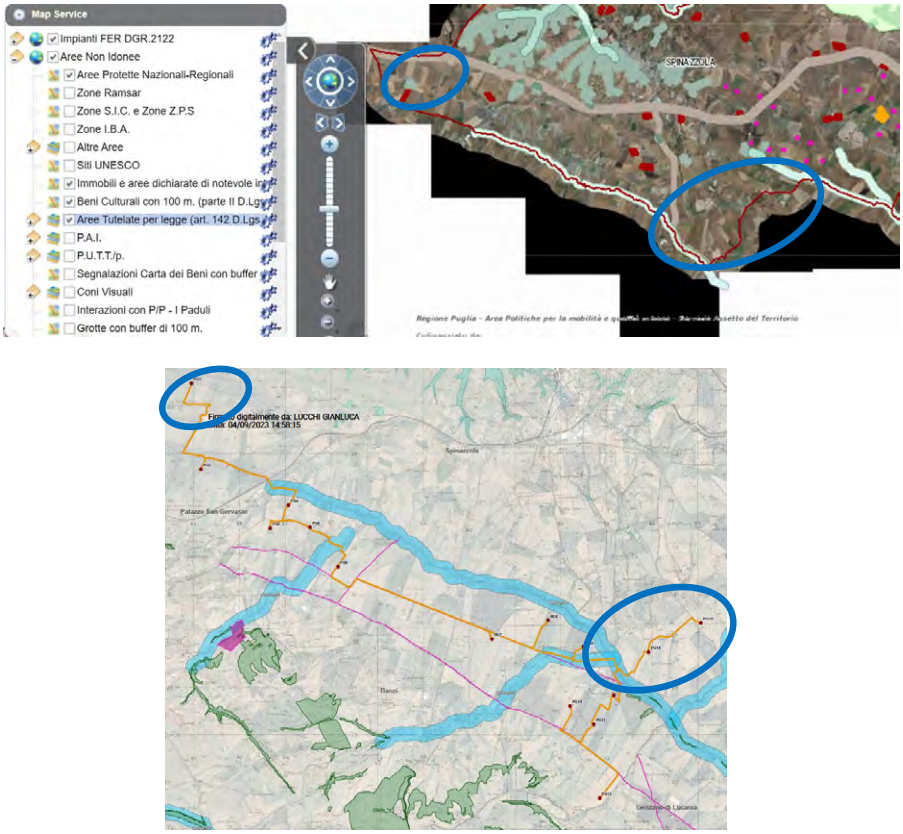
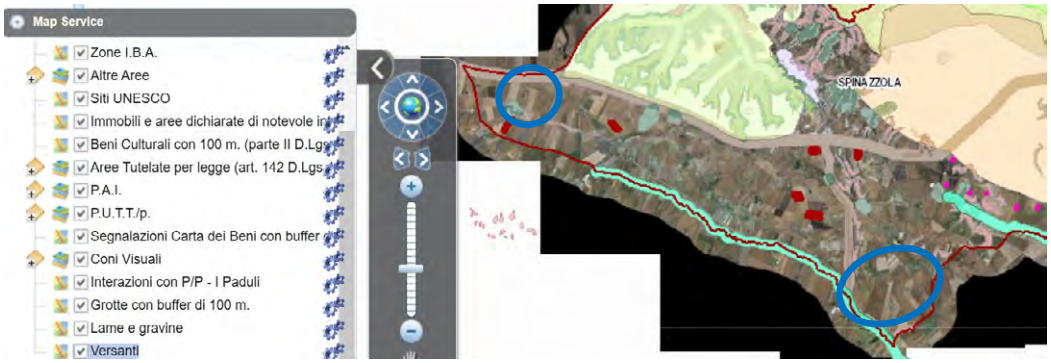


Fig. 1 - Area dell'impianto con buffer di 3000 m rispetto a beni sottoposti a tutela (PPTR)

3. Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto **non ricade** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. A tal proposito, si veda la successiva fig. 2.



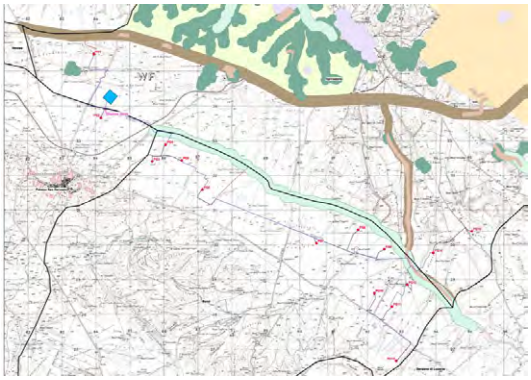


Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

Ulteriori informazioni utili alla istruttoria

La torre eolica PG1 è vicina a "Boschi con buffer a 100m" e "Tratturi con buffer a 100m".

Le torri eoliche PG1, PG14 e PG15 sono vicine a "Versanti".



Il cavidotto e la viabilità di servizio interferiscono con "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)"

La viabilità di accesso alla torre PG1 prevede la sovrapposizione di un tratto lungo l'area appartenente alla rete tratturi corrispondente al "Regio Tratturo Melfi-Castellaneta", tratturo reintegrato, attualmente coincidente con la Strada Provinciale SP25, al confine tra la Regione Puglia e Basilicata.

La torre eolica PG1 risulta la più vicina a ZSC "Valloni di Spinazzola" IT9150041, la distanza dichiarata in progetto è circa 1000 m.

4. Verifiche ai sensi del D.M. del 10 settembre del 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);

b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

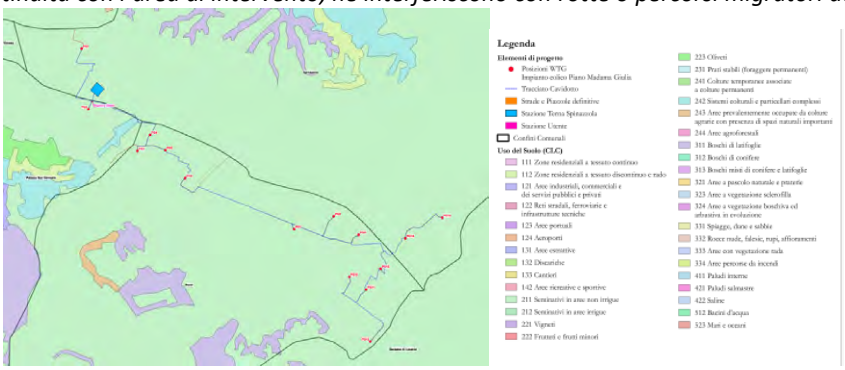
è invece **presente** e documentato (DM 10-9-2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio.

Si evince dalla documentazione in progetto che:
Le fondazioni degli aerogeneratori saranno del tipo indiretto su pali e realizzate con un plinto di calcestruzzo armato di grandi dimensioni, di forma in pianta circolare.
Il progetto è stato sviluppato perseguendo sempre l'utilizzo di strade e/o vie d'accesso esistenti al fine di minimizzare il consumo di suole e lasciare il più possibile invariato l'assetto idrogeologico dei luoghi limitrofi all'area dove sorgerà il parco eolico.
Ove necessario quindi, strade e piazzole, sia temporanee che definitive, sono progettate in esecuzione con materiale misto stabilizzato, di opportuna pezzatura, al fine di garantirne un'adeguata portanza, stabilità nel tempo e capacità drenante.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Si evince dalla documentazione in progetto che situazione rilevata sui luoghi è la seguente:
*L'analisi dello stato reale del paesaggio vegetazionale complessivo dell'area di studio dimostra un'elevata antropizzazione dell'area a causa dello sfruttamento agricolo intensivo. La vegetazione dei campi coltivati è costituita prevalentemente da **seminativi** asciutti, come grano duro e girasole, foraggere e solo in parte da colture arboree quali vigneti, oliveti e frutteti. Tutta l'area di realizzazione delle strutture dell'impianto è caratterizzata da una matrice agricola costituita da seminativi intensivi avvicendati.*
L'area di intervento è ad oggi antropizzata (utilizzo agricolo intensivo) e non riveste importanza sotto l'aspetto ecologico e di habitat, per questo non risulta essere importante per le diverse attività dell'avifauna (spostamento, alimentazione, rifugio, riproduzione), ne consegue che la realizzazione delle opere di connessione previste, non avrà effetti negativi su questa componente faunistica. Anche l'attività migratoria non sarà influenzata negativamente in quanto il sito non è fra quelli maggiormente utilizzati a tale scopo. L'area, data la sua natura, non ha alcuna importanza a fini conservazionistici. L'intervento in particolare, non produrrà sostanze inquinanti, non modificherà l'idrografia superficiale e profonda, il consumo di suolo ai fini ecologici e protezionistici sarà nullo. In considerazione delle dimensioni e della tipologia costruttiva,

dell'attuale uso del suolo e di quanto detto su flora e fauna, si può affermare che l'opera non comporterà significativi impatti negativi a carico dell'ambiente su scala locale.
Dallo studio effettuato si può concludere che la conformazione dell'area interessata dall'intervento, il valore ecologico e di naturalità, l'utilizzo del suolo attuale, l'ubicazione territoriale, la configurazione della rete stradale a servizio, l'esistenza di piste di accesso congiunte alle opere di mitigazione previste fanno si che gli effetti dell'intervento non producono significativa incidenza sugli habitat presenti e tutelati, non minacciano l'integrità dei siti analizzati, non determinano alcuna compromissione significativa della flora e della fauna, né alcuna frammentazione della continuità degli habitat esistenti del sito Natura 2000 che non risultano in continuità con l'area di intervento, né interferiscono con rotte o percorsi migratori dell'avifauna.



5. Conclusioni

L'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in progetto è ubicato su di un terreno agricolo.

Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area **rientra tra quelle idonee** ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021.
- L'area **non ricade** tra quelle classificate come **non idonee** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010;
- Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10/09/2010 punto 16 lettera c.
- L'area ricade in Area di produzione Vini DOC e IGT. La realizzazione dell'impianto sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 dicembre 2024, n. 855

[ID VIP 9530] - Parco agrivoltaico "Foggia-Manfredonia" di potenza elettrica complessiva pari a 103,314 MW, con sistema di accumulo da 20 MW, da realizzare nei Comuni di Foggia (FG), Manfredonia (FG) e Zapponeta (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Foggia Solar S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 35826 del 10.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 4059 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4822 del 21.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 6858 del 27.04.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 13330 del 25.08.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato le osservazioni ivi indicate;
- nota prot. n. 15335 del 14.09.2023, con la quale il Comune di Manfredonia ha formulato giudizio negativo di compatibilità ambientale;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9530, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico "Foggia-Manfredonia" di potenza elettrica complessiva pari a 103,314 MW, con sistema di accumulo da 20 MW, da realizzare nei Comuni di Foggia (FG), Manfredonia (FG) e Zapponeta (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Foggia Solar" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9530.pdf - 34ad364edb8ee61a9ca1cced08fddbc99df43b90cf48c4d637bff369c5ff88b9

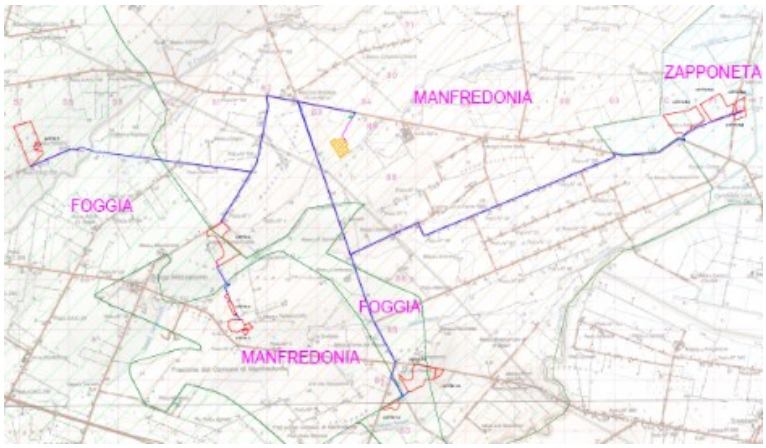
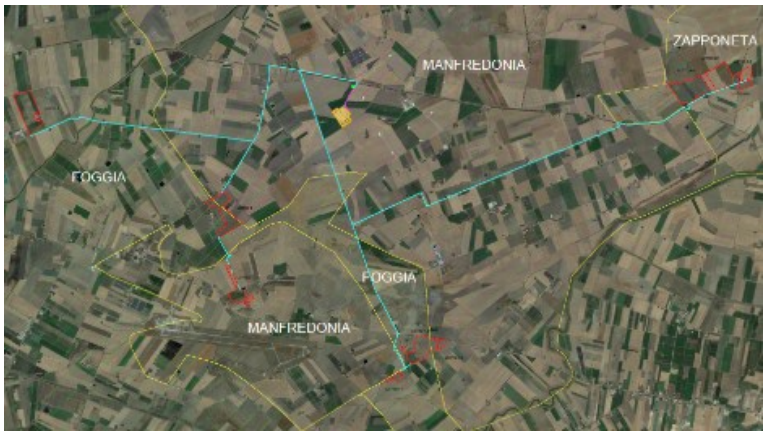
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ANAGRAFICA	
ID:	9530
Intervento:	Progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza di 103,314 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Foggia, Manfredonia (FG) e Zapponeta (FG).
Proponente:	Foggia Solar S.r.l.
Tipologia:	V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 – Allegato II comma 2*
Comuni:	Zapponeta, Manfredonia, Foggia (FG)
Layout su **IGM e Ortofoto**	 

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione impianto agrivoltaico con sistema di accumulo denominato "Foggia-Manfredonia", localizzato nei Comuni di Foggia, Manfredonia e Zapponeta in Provincia di Foggia. L'impianto, installato a terra, con potenza di picco pari a 103.314,00 kWp ed integrato da un sistema di accumulo da 20 MW, è destinato ad essere collegato in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Manfredonia. È stata prevista la realizzazione di una Sottostazione Elettrica di Utenza per l'innalzamento della potenza da MT ad AT, nei pressi della SE di Manfredonia.
Si prevede la suddivisione dell'impianto in sei lotti. In particolare:

- Comune di Foggia: Lotto 1, Lotto 4, Lotto 5;
- Comune di Manfredonia: Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3, Lotto 4;
- Zapponeta: Lotto 6.

Nella porzione nord del Lotto 3 viene prevista la realizzazione di un impianto di energy storage BESS avente una potenza complessiva di 20 MW con capacità di scarica di 4 h.

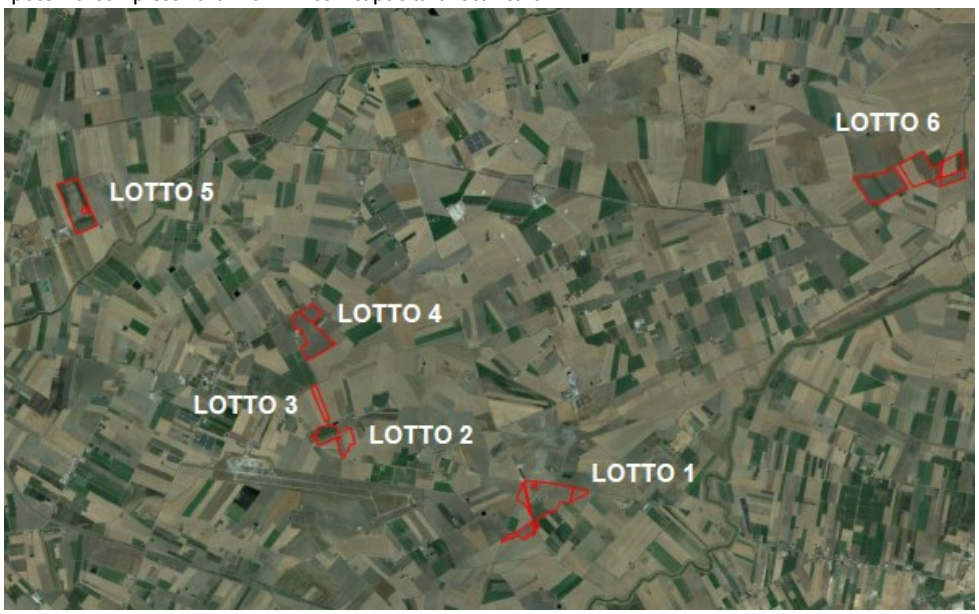


Figura 1 – Disposizione dei 6 lotti di impianto

L'area di impianto è raggiungibile dal porto di Barletta tramite l'Autostrada A3, attraverso la Strada Statale SS544, la Strada Provinciale SP69 e la Strada Provinciale SP70. Al fine di garantire l'accesso ai singoli lotti, è prevista la realizzazione di piazzole e di cancelli di accesso di larghezza pari a 5 metri.
Nello specifico, l'impianto agrivoltaico sarà complessivamente costituito da n. 154.200 moduli bifacciali o equivalenti, la cui potenza complessivamente installabile risulta essere pari a 103.314,00 kWp. Le strutture di supporto dei moduli, di tipo tracker monoassiale a 2 moduli-portrait, consentiranno di poggiare su di essa 2x30 o 2x15 moduli fotovoltaici di tipo bifacciale ad inseguimento solare, con angolo di rotazione di ±55° e con interasse in direzione E-W tra i supporti delle strutture di 10,50 metri. Alla massima inclinazione l'altezza minima dal piano campagna del lembo inferiore dei moduli fotovoltaici non scenderà mai al di sotto dei 130 cm mentre l'altezza massima sarà di 546 cm. Alla massima inclinazione, la distanza tra le proiezioni al suolo degli spigoli contrapposti, all'interno dello spazio tra due file di tracker, è di circa 775 cm e ciò assicura la possibilità del libero passaggio anche a macchine agricole di grosse dimensioni. Quando i pannelli sono in posizione orizzontale e parallela al suolo, invece, la distanza tra gli spigoli interni di due file adiacenti è di circa 570 cm, una distanza ancora idonea a garantire il libero passaggio di qualsiasi macchina agricola, assumendo che le macchine più larghe utilizzabili non superino i 300 cm.

La Tabella seguente riassume le principali caratteristiche tecniche dell'impianto.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO	**Potenza nominale**	100 MW_{AC}
	Potenza di picco	103.314,00 kW_p
	N° totale di moduli	154.200
STRUTTURE DI SOSTEGNO	**Tipologia**	Tracker monoassiali ±55°
	2x30 - Lunghezza (NS)	40,450 m
	2x30 - Larghezza (EW)	4,788 m
	2x30 – numero strutture	2439
	2x15 - Lunghezza (NS)	20,605
	2x15 - Larghezza (EW)	4,788 m
	2x15 – numero strutture	262
MODULO	**Tipo celle fotovoltaiche**	Silicio Monocristallino
	Potenza nominale, P_n	670 Wp
	Tensione alla massima potenza, V_m	38,2 V
	Corrente alla massima potenza, I_m	17,55 A
	Tensione di circuito aperto, V_{oc}	46,1 V
	Corrente di corto circuito, Isc	18,62 A
	Efficienza del modulo	21,6 %
INVERTER 200 kVA	**Numero di inverter**	500
	Corrente massima per MPPT	30 A
	Numero di MPPt	9
	Massima tensione d'ingresso MPPT	1500 V
	Corrente AC massima	155,2 A
	Tensione d'uscita BT per singolo inverter	800 V
	Rendimento massimo	98,6%
TRASFORMATORI BT/MT	**Potenza nominale**	6000 kVA / 5800 kVA / 3000 kVA / 2800 kVA / 2600 kVA / 2200 kVA / 2000 kVA / 1800 kVA / 1600 kVA / 1000 kVA / 800 kVA
	Tensione secondaria	800 V
	Livello di isolamento	36 kV

Figura 2 – Principali dati di impianto

Ogni lotto avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

• **Lotto 1**
Potenza di picco: 18.291,00 kWp
Numero di String Inverter: 88
Numero di moduli: 27.300

• **Lotto 2**
Potenza di picco: 6.009,90 kWp
Numero di String Inverter: 29
Numero di moduli: 8.970

• **Lotto 3**
Potenza di picco: 1.005,00 kWp
Numero di String Inverter: 4
Numero di moduli: 1.500

• **Lotto 4**
Potenza di picco: 15.396,60 kWp
Numero di String Inverter: 75
Numero di moduli: 22.980

• **Lotto 5**
Potenza di picco: 20.783,40 kWp
Numero di String Inverter: 101
Numero di moduli: 31.020
• **Lotto 6**
Potenza di picco: 41.828,10 kWp
Numero di String Inverter: 203
Numero di moduli: 62.430
Si riportano di seguito i dati relativi alle superfici dei vari lotti.

LOTTO 1

VERIFICA DEL "LAOR" DELLE SINGOLE TESSERE NEL LOTTO

CODICE TESSERA	TIPOLOGIA STRUTTURE		Spv SINGOLA STRUTTURA	QUANTITA' STRUTTURE	Spv PER TIPOLOGIA STRUTTURA	Spv TOTALE TESSERA	Stot TESSERA	LAOR TESSERA
			MQ	N.	MQ	MQ	MQ	
L1.1_T1	A	TRACKER 2 X 15	98,47	20	1.969,36	8.930	38.050	0,23
	B	TRACKER 2 X 30	193,35	36	6.960,64			
L1.2_T1	A	TRACKER 2 X 15	98,47	25	2.461,70	73.615	217.610	0,34
	B	TRACKER 2 X 30	193,35	368	71.153,17			
L1.3_T1	A	TRACKER 2 X 15	98,47	7	689,28	5.523	23.650	0,23
	B	TRACKER 2 X 30	193,35	25	4.833,78			

VERIFICA DELLA "S.agricola" DELLE SINGOLE TESSERE NEL LOTTO

CODICE TESSERA	Stot TESSERA	S.agricola TESSERA	S.agricola /Stot TESSERA
	MQ	MQ	
L1.1_T1	38.050	30.582	0,80
L1.2_T1	217.610	190.024	0,87
L1.3_T1	23.650	19.768	0,84
	279.310,00	240.373,90	

LOTTO 2

VERIFICA DEL "LAOR" DELLE SINGOLE TESSERE NEL LOTTO

CODICE TESSERA	TIPOLOGIA STRUTTURE		Spv SINGOLA STRUTTURA	QUANTITA' STRUTTURE	Spv PER TIPOLOGIA STRUTTURA	Spv TOTALE TESSERA	Stot TESSERA	LAOR TESSERA
			MQ	N.	MQ	MQ	MQ	
L2_T1	A	TRACKER 2 X 15	98,47	23	2.264,76	27.400	89.150	0,31
	B	TRACKER 2 X 30	193,35	130	25.135,63			
L2_T2	A	TRACKER 2 X 15	98,47	5	492,34	1.459	9.525	0,15
	B	TRACKER 2 X 30	193,35	5	966,76			

VERIFICA DELLA "S.agricola" DELLE SINGOLE TESSERE NEL LOTTO

CODICE TESSERA	Stot TESSERA	S.agricola TESSERA	S.agricola /Stot TESSERA
	MQ	MQ	
L2_T1	89.150	74.733	0,84
L2_T2	9.525	7.351	0,77
	98.675,00	82.084,10	

LOTTO 3

VERIFICA DEL "LAOR" DELLE SINGOLE TESSERE NEL LOTTO

CODICE TESSERA	TIPOLOGIA STRUTTURE		Spv SINGOLA STRUTTURA	QUANTITA' STRUTTURE	Spv PER TIPOLOGIA STRUTTURA	Spv TOTALE TESSERA	Stot TESSERA	LAOR TESSERA
			MQ	N.	MQ	MQ	MQ	
L3_T1	A	TRACKER 2 X 15	98,47	10	984,68	4.852	22.610	0,21
	B	TRACKER 2 X 30	193,35	20	3.867,02			

VERIFICA DELLA "S.agricola" DELLE SINGOLE TESSERE NEL LOTTO

CODICE TESSERA	Stot TESSERA	S.agricola TESSERA	S.agricola /Stot TESSERA
	MQ	MQ	
L3_T1	22.610	18.212	0,81

LOTTO 4

VERIFICA DEL "LAOR" DELLE SINGOLE TESSERE NEL LOTTO

CODICE TESSERA	TIPOLOGIA STRUTTURE		Spv SINGOLA STRUTTURA	QUANTITA' STRUTTURE	Spv PER TIPOLOGIA STRUTTURA	Spv TOTALE TESSERA	Stot TESSERA	LAOR TESSERA
			MQ	N.	MQ	MQ	MQ	
L4_T1	A	TRACKER 2 X 15	98,47	50	4.923,40	72.790	219.752	0,33
	B	TRACKER 2 X 30	193,35	351	67.866,20			

VERIFICA DELLA "S.agricola" DELLE SINGOLE TESSERE NEL LOTTO

CODICE TESSERA	Stot TESSERA	S.agricola TESSERA	S.agricola /Stot TESSERA
	MQ	MQ	
L4_T1	219.752	194.870	0,89

LOTTO 5

VERIFICA DEL "LAOR" DELLE SINGOLE TESSERE NEL LOTTO

CODICE TESSERA	TIPOLOGIA STRUTTURE		Spv SINGOLA STRUTTURA	QUANTITA' STRUTTURE	Spv PER TIPOLOGIA STRUTTURA	Spv TOTALE TESSERA	Stot TESSERA	LAOR TESSERA
			MQ	N.	MQ	MQ	MQ	
L5_T1	A	TRACKER 2 X 15	98,47	30	2.954,04	100.016	271.945	0,37
	B	TRACKER 2 X 30	193,35	502	97.062,20			

VERIFICA DELLA "S.agricola" DELLE SINGOLE TESSERE NEL LOTTO

CODICE TESSERA	Stot TESSERA	S.agricola TESSERA	S.agricola /Stot TESSERA
	MQ	MQ	
L5_T1	271.945	255.445	0,94

LOTTO 6

VERIFICA DEL "LAOR" DELLE SINGOLE TESSERE NEL LOTTO

CODICE TESSERA		TIPOLOGIA STRUTTURE	Spv SINGOLA STRUTTURA	QUANTITA' STRUTTURE	Spv PER TIPOLOGIA STRUTTURA	Spv TOTALE TESSERA	Stot TESSERA	LAOR TESSERA
			MQ	N.	MQ	MQ	MQ	
L6.1_T1	A	TRACKER 2 X 15	98,47	46	4.529,53	100.432	264.697	0,38
	B	TRACKER 2 X 30	193,35	496	95.902,10			
L6.2_T1	A	TRACKER 2 X 15	98,47	24	2.363,23	71.583	195.420	0,37
	B	TRACKER 2 X 30	193,35	358	69.219,66			
L6.2_T2	A	TRACKER 2 X 15	98,47	8	787,74	6.008	25.066	0,24
	B	TRACKER 2 X 30	193,35	27	5.220,48			
L6.3_T1	A	TRACKER 2 X 45	98,47	10	984,68	13.359	47.110	0,28
	B	TRACKER 2 X 60	193,35	64	12.374,46			
L6.4_T1	A	TRACKER 2 X 75	98,47	2	196,94	8.124	32.800	0,25
	B	TRACKER 2 X 90	193,35	41	7.927,39			

VERIFICA DELLA "S.agricola" DELLE SINGOLE TESSERE NEL LOTTO

CODICE TESSERA	Stot TESSERA	S.agricola TESSERA	S.agricola /Stot TESSERA
	MQ	MQ	
L6.1_T1	264.697	254.605	0,96
L6.2_T1	195.420	181.235	0,93
L6.2_T2	25.066	19.695	0,79
L6.3_T1	47.110	39.160	0,83
L6.4_T1	32.800	28.260	0,86
	565.093,00	522.955,00	

È prevista la realizzazione di n.2 cabine di raccolta nei Lotti 4 e 6. I cavi MT in uscita da tali cabine di raccolta e dalle Transformation Units di campo saranno posati principalmente su strade esistenti fino a raggiungere la Sottostazione di Utenza, la cui realizzazione è prevista in prossimità della SE "Manfredonia" in località "Macchiarotonda".

È previsto il posizionamento di:

- n. 25 container prefabbricati per l'alloggio dei trasformatori MT/bt e relativi quadri elettrici, che avranno dimensioni 6,218 x 3,154 x 2,896 m;
- n. 2 cabina di raccolta, di dimensioni 9,0 x 2,5 x 2,9 m circa;
- n. 1 cabina SCADA prefabbricata, di dimensioni 5,3 x 2,5 x 2,9 m circa.

L'impianto agrivoltaico sarà integrato con un sistema BESS di potenza pari a 20 MW con una durata di scarica di 4 h che prevede l'installazione di:

- 20 Cabinati prefabbricati (shelter/container) contenenti le batterie al litio ferro fosfato per l'accumulo dell'energia, con dimensioni pari a (L x h x p) = 12,20 x 2,60 x 2,4 m, corrispondenti alle dimensioni standard di un container metallico ISO HC da 40' (piedi);
- 10 cabinati prefabbricati contenenti gli Inverter (Power Converter Station, PCS con 0.5 - Constant Power / 2x 40ft battery container), con dimensioni (L x H x p) 3.0 x 2.0 x 2.2 m;
- 10 trasformatori BT/MT, uno per ogni per ogni PCS.

Alcuni tratti del cavidotto in MT interferiscono con corpi idrici. Per superare tali interferenze, laddove non sia possibile installare il cavidotto lungo la spalla di un ponte esistente, verranno previste delle tecniche "No-Dig" come le TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) al fine di superare l'interferenza senza compromettere il naturale deflusso delle acque.

ATTIVITA' AGRICOLA

Si è scelto di posizionare i moduli fotovoltaici con altezza minima da terra superiore a 1,30 m per garantire la coltivazione dei terreni ed il libero passaggio di macchine, attrezzature ed eventualmente bestiame, al di sotto delle strutture portamoduli. Si riporta di seguito l'organizzazione delle coltivazioni nei vari lotti.

	Coltura/Specie		Quantità	u.m.	Prod. Standard unitaria €.	Prod. Standard totale €.
LOTTO 1	ORDINAMENTO COLTURALE AZIENDA ANTE PROGETTO					
	SUPERF. RITIRATE DALLA PRODUZIONE		0,00	Ha	0,00	0,00
	OLIVO		0,40	Ha	2589,00	1.035,60
	ORTICOLE-ALL'APERTO-IN PIENO CAMPO (Asparago, Carciofo, Pomodoro da ind., Broccoli, Spinaci)		0,00	Ha	16.234,00	0,00
	LEGUMINOSE DA GRANELLA		0,00	Ha	1370,00	0,00
	ORZO		0,00	Ha	692,00	0,00
	GRANO DURO		27,53	Ha	1.017,00	27.999,03
		SAU TOTALE	27,93	Ha	Dim. Econom.	29.034,63

	Coltura/Specie		Quantità	u.m.	Prod. Standard unitaria €.	Prod. Standard totale €.
LOTTO 2	ORDINAMENTO COLTURALE AZIENDA ANTE PROGETTO					
	SUPERF. RITIRATE DALLA PRODUZIONE		0,00	Ha	0,00	0,00
	OLIVO		0,00	Ha	2589,00	0,00
	ORTICOLE-ALL'APERTO-IN PIENO CAMPO (Asparago, Carciofo, Pomodoro da ind., Broccoli, Spinaci)		1,15	Ha	16.234,00	18.669,10
	LEGUMINOSE DA GRANELLA		0,00	Ha	1370,00	0,00
	ORZO		1,42	Ha	692,00	982,64
	GRANO DURO		7,30	Ha	1.017,00	7.421,56
		SAU TOTALE	9,87	Ha	Dim. Econom.	27.073,30

	Coltura/Specie		Quantità	u.m.	Prod. Standard unitaria €.	Prod. Standard totale €.
LOTTO 3	ORDINAMENTO COLTURALE AZIENDA ANTE PROGETTO					
	SUPERF. RITIRATE DALLA PRODUZIONE		0,00	Ha	0,00	0,00
	OLIVO		0,00	Ha	2589,00	0,00
	ORTICOLE-ALL'APERTO-IN PIENO CAMPO (Asparago, Carciofo, Pomodoro da ind., Broccoli, Spinaci)		0,00	Ha	16.234,00	0,00
	LEGUMINOSE DA GRANELLA		0,00	Ha	1370,00	0,00
	ORZO		0,00	Ha	692,00	0,00
	GRANO DURO		2,26	Ha	1.017,00	2.299,44
		SAU TOTALE	2,26	Ha	Dim. Econom.	2.299,44

	Coltura/Specie		Quantità	u.m.	Prod. Standard unitaria €.	Prod. Standard totale €.
LOTTO 4	ORDINAMENTO COLTURALE AZIENDA ANTE PROGETTO					
	SUPERF. RITIRATE DALLA PRODUZIONE		0,00	Ha	0,00	0,00
	OLIVO		0,00	Ha	2589,00	0,00
	ORTICOLE-ALL'APERTO-IN PIENO CAMPO (Asparago, Carciofo, Pomodoro da ind., Broccoli, Spinaci)		0,00	Ha	16.234,00	0,00
	LEGUMINOSE DA GRANELLA		5,35	Ha	1370,00	7.329,77
	ORZO		0,00	Ha	692,00	0,00
	GRANO DURO		16,63	Ha	1.017,00	16.907,63
		SAU TOTALE	21,98	Ha	Dim. Econom.	24.237,40

	Coltura/Specie	Quantità	u.m.	Prod. Standard unitaria €.	Prod. Standard totale €.
LOTTO 5	ORDINAMENTO COLTURALE AZIENDA ANTE PROGETTO				
	SUPERF. RITIRATE DALLA PRODUZIONE	1,99	Ha	0,00	0,00
	OLIVO	0,00	Ha	2589,00	0,00
	ORTICOLE-ALL'APERTO-IN PIENO CAMPO (Asparago, Carciofo, Pomodoro da ind., Broccoli, Spinaci)	14,29	Ha	16.234,00	231.996,85
	LEGUMINOSE DA GRANELLA	0,00	Ha	1370,00	0,00
	ORZO	0,00	Ha	692,00	0,00
	GRANO DURO	10,91	Ha	1.017,00	11.097,20
	SAU TOTALE	27,19		Dim. Econom.	243.094,05

	Coltura/Specie	Quantità	u.m.	Prod. Standard unitaria €.	Prod. Standard totale €.
LOTTO 6	ORDINAMENTO COLTURALE AZIENDA ANTE PROGETTO				
	SUPERF. RITIRATE DALLA PRODUZIONE	0,00	Ha	0,00	0,00
	OLIVO	0,00	Ha	2589,00	0,00
	ORTICOLE-ALL'APERTO-IN PIENO CAMPO (Asparago, Carciofo, Pomodoro da ind., Broccoli, Spinaci)	25,13	Ha	16.234,00	408.033,47
	LEGUMINOSE DA GRANELLA	0,00	Ha	1370,00	0,00
	ORZO	4,06	Ha	692,00	2.812,56
	GRANO DURO	27,31		1.017,00	27.774,68
	SAU TOTALE	56,51	Ha	Dim. Econom.	408.033,47

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, effettuata con gli strumenti messi a disposizione.

2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a); in prossimità dell'area interessata sono presenti altri impianti fotovoltaici ed eolici;
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da cave e le miniere (lett. c ter 1);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non** ricade nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del DL 42/2024, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'art.142;
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici);
- **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici).

3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

Alcune parti di impianto rientrano nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, in particolare una parte del lotto 1, lotto 3, lotto 4, lotto 5 e tutto il lotto 6 rientrano in PAI – Pericolosità idraulica.



Figura 3 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010 da elaborati grafici

4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È **presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio.

È **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di strutture ad inseguimento.

Il DM al punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca

negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- La realizzazione dell'impianto determinerebbe la trasformazione di una porzione di territorio di "*1.457.385 mq, mentre l'area occupata dalle fisse strutture fotovoltaiche risulta pari a circa 494.091 mq*";
- Inoltre, "*Si è scelto di posizionare i moduli fotovoltaici con altezza minima da terra superiore a 1,30 m per garantire la coltivazione dei terreni ed il libero passaggio di macchine, attrezzature ed eventualmente bestiame, al di sotto delle strutture portamoduli*";
- In fase di cantiere, gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove piste d'accesso.

5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società Foggia Solar S.r.l. non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Superficie agricola: 1.313.939 mq;

Superficie totale: 1.457.385 mq;

$$S_{agricola} / S_{tot} = 0{,}90$$

Parametro A.1): Requisito rispettato.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale

LAOR 33% ≤ 40%

Superficie totale moduli: 494.091 mq

Superficie totale: 1.457.385 mq

Parametro A.2): Requisito rispettato.

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli
  B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Nelle relazioni si specifica che "*Si è scelto di posizionare i moduli fotovoltaici con altezza minima da terra superiore a 1,30 m per garantire la coltivazione dei terreni ed il libero passaggio di macchine, attrezzature ed eventualmente bestiame, al di sotto delle strutture portamoduli*"

Parametro B.1): requisito rispettato.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0,6\ FV_{standard}$$

Non sono riportate indicazioni in merito.

Parametro B.2): requisito non verificabile.

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Nelle relazioni è riportato che "*Le strutture di supporto dei moduli, di tipo tracker monoassiale a 2 moduli-portrait, consentiranno di poggiare su di essa 2x30 o 2x15 moduli fotovoltaici di tipo bifacciale ad inseguimento solare, con angolo di rotazione di ±55° e con interasse in direzione E-W tra i supporti delle strutture di 10,50 metri. Alla massima inclinazione l'altezza minima dal piano campagna del lembo inferiore dei moduli fotovoltaici non scenderà mai al di sotto dei 130 cm mentre l'altezza massima sarà di 546 cm. Alla massima inclinazione, la distanza tra le proiezioni al suolo degli spigoli contrapposti, all'interno dello spazio tra due file di tracker, è di circa 775 cm e ciò assicura la possibilità del libero passaggio anche a macchine agricole di grosse dimensioni. Quando i pannelli sono in posizione orizzontale e parallela al suolo, invece, la distanza tra gli spigoli interni di due file adiacenti è di circa 570 cm, una distanza ancora idonea a garantire il libero passaggio di qualsiasi macchina agricola, assumendo che le macchine più larghe utilizzabili non superino i 300 cm*".

Parametro C: requisito rispettato.

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
  D.1) Il risparmio idrico

Non sono riportate indicazioni in merito.

Parametro D1: requisito non verificabile.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Nelle relazioni non sono previste modalità di gestione e di monitoraggio dell'attività agronomica.

Parametro D2: requisito non verificabile.

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

Parametro E: requisito non verificabile.

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Principio non verificabile.

6. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo e unisce un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici con l'attività agricola.
Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area rientra tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021;
- Alcune parti di impianto rientrano nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, in particolare una parte del lotto 1, lotto 3, lotto 4, lotto 5 e tutto il lotto 6 rientrano in PAI – Pericolosità idraulica;
- Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili;
- L'impianto rispetta il requisito A1, A2, B1, C delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici;
- La realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 dicembre 2024, n. 862

ID_6741. Pratica SUAP n. 40616 del 28/02/2022 (Comune di Altamura) e SUAP n. 51045 del 19/03/2024 (Comune di Toritto) - P.S.R. Puglia 2014-2020 SM 6.1 "Realizzazione di un Impianto di mandorleto su fondi rustici in agro di Altamura alla località "Lama Carrieri" e in agro di Toritto alla località "Caselle di Cristo". Ristrutturazione di fabbricati in agro di Toritto". Proponente: Ditta RELLA Mircea. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I "fase di screening". (Fasc_738)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8.4.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3.7.2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"**;**
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "IT 9120007 Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25.02.2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4 pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e

coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

PREMESSO che:

a. con nota prot. n. 12374 del 02/02/2024, acclarata al protocollo regionale n. 61716 del 4/02/2024, il SUAP Associato del Sistema Murgiano comunicava l'invio da parte della ditta Rella Mircea di documentazione sostitutiva relativa alla pratica SUAP n. 40616 avviata il 28/02/2022 contenente anche istanza di Valutazione di Incidenza per i seguenti interventi, da realizzare nei comuni di Altamura e Toritto: "Realizzazione di un impianto di mandorleto su un fondo rustico sito in agro di Altamura, alla località "Lama Carrieri" riportato in Catasto al Foglio di Mappa 35, p.lla 70(parte), 78(parte) e al foglio di mappa 31, p.lla 10 (parte) per una estensione complessiva di circa Ha 4.92.61". Realizzazione di un mandorleto su un fondo rustico sito in agro di Toritto, alla località "Caselle di Cristo", riportato in Catasto al foglio di mappa 54, p.lle 13, p.lla 46 e p.lla 57 (parte), per una estensione complessiva di circa Ha 1.83.90. Ristrutturazione di fabbricati in agro di Toritto, alla stessa località, riportato in catasto al foglio di mappa 54, p.lla 57 sub 2 (parte)";
b. con nota pec acquisita al protocollo regionale n. 78369 del 13/02/2024, il SUAP Associato del Sistema Murgiano trasmetteva la comunicazione di rinuncia da parte della ditta istante all'endoprocedimento di competenza del III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio del Comune di Altamura e, nello specifico, alla realizzazione del fabbricato rurale;
c. con nota/pec prot. n. 29123 del 19/03/2024, acclarata al protocollo regionale n. 252604 del 28/05/2024 il SUAP Associato del Sistema Murgiano comunicava l'avvio del procedimento ordinario registrato con pratica SUAP n. 51045, relativo all'intervento di "Realizzazione lavori di manutenzione straordinaria di fabbricati rurali e realizzazione di un impianto di mandorleto" da farsi nel Comune di Toritto, trasmettendo la medesima documentazione di cui al capoverso b), volta all'ottenimento del parere di Valutazione di incidenza per gli interventi da realizzare nei comuni di Altamura e Toritto;
d. con nota prot. n. 3997 del 16/07/2024, acquisita al prot. regionale n. 362147 del 17/07/2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva nulla osta n. 38/2024 comprensivo del parere di valutazione d'incidenza relativo solo all'intervento di miglioramento fondiario mediante recupero fabbricati e impianto mandorleto in agro di Toritto loc. "Caselle di Cristo";
e. con nota prot. n. 409581 del 13/08/2024 questo Servizio, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa a corredo della suddetta istanza, comunicava alla Ditta proponente la necessità di fornire documentazione tecnico-amministrativa integrativa e, contestualmente, chiedeva all'Ente di Gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) il rilascio del Nulla-Osta comprensivo del parere di VINCA;
f. con note acquisite ai protocolli regionali nn. 434408 e 434925 del 9/09/2024 venivano trasmesse le integrazioni richieste con la prefata nota;
g. con nota acquisita al protocollo regionale n. 435944 del 10/09/2024 il SUAP comunicava la disponibilità sulla piattaforma telematica e-Suap di documentazione integrativa prodotta dalla Ditta istante ai fini del rilascio del parere di VINCA da parte della Regione Puglia, nonché della documentazione relativa all'avvio dell'endoprocedimento integrativo di competenza del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
h. con nota prot. n. 5387/2024 del 08/10/2024, acquisita al prot. regionale n. 488200 del 8/10/2024 il PNAM trasmetteva parere di valutazione d'incidenza in ordine all'intervento di impianto di un mandorleto in agro di Altamura loc. "Lama Corrieri".

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, Sottomisura 6.1 - "Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening".*

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr.

Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, Ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi oggetto di valutazione consistono nella realizzazione di mandorleti e nella ristrutturazione di un fabbricato rurale.

Realizzazione del mandorleto. Secondo quanto riportato nella relazione descrittiva, il mandorleto sarà impiantato su fondi rustici, già coltivati. La messa a dimora delle piante prevedrà le seguenti operazioni colturali: il terreno, una volta scavato ad una profondità di cm 30-40 necessaria per interrare le piante, verrà erpicato e livellato per poi procedere alla squadratura e messa a dimora delle piante. Le operazioni colturali a farsi saranno più leggere di quelle attualmente praticate. Il sesto di impianto, da adottarsi per il mandorleto, sarà di 6,00 x 6,00 con circa 280 piante per ettaro. Le varietà che ben si adattano alla zona sono la "Genco e Filippo Cea". Il mandorleto sarà realizzato su una superficie complessiva di circa Ha 6.76.51.

Al fine di una non alterazione e protezione dell'habitat sul territorio circostante saranno attuati i seguenti accorgimenti:

a. si prediligerà la realizzazione dei lavori al di fuori del periodo di riproduzione della specie;
b. si salvaguardaranno tutti gli elementi della vegetazione spontanea presente nel lotto;
c. si adotteranno misure per contrastare gli impatti in fase di cantiere (rumore, produzione di polveri).

Interventi di ristrutturazione. Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, i lavori di ristrutturazione interesseranno un fabbricato realizzato prima del 1967 per una superficie di mq 200 circa e consisteranno in:

- Rimozione di pavimento interno in battuto di cemento;
- Predisposizione di un impianto elettrico;
- Spicconatura e rifacimento dell'intonaco delle pareti interne;
- Rifacimento del nuovo massetto di cemento;
- Rimozione dell'attuale manto di copertura e rifacimento dello stesso;
- Sostituzione degli attuali infissi.

Tutti i materiali che verranno utilizzati saranno similari a quelli esistenti.

I lavori relativi alla ristrutturazione dei locali saranno realizzati in circa 5 mesi dall'inizio degli stessi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Le aree oggetto di intervento sono ubicate in:

- agro di Altamura località "Lame Carrieri", allibrate al FM 35, p.lle 70 (parte) e 78 (parte), FM 31, p.lla 10 (parte), per una superficie complessiva di circa 4.29.6 Ha;
- agro di Toritto, località "Caselle di Cristo", individuate al FM 54, p.lle 13, 46 e 57 (parte), per una estensione complessiva di circa 6.76.51 Ha e FM 54, p.lla 57 sub 2 (parte) del Catasto fabbricati, relativa all'immobile da ristrutturare.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.1 – Componenti geomorfolgiche

- UCP – Lame e gravine (buona parte della p.lle 78 e 70 del fg.35, per intero la p.lla 10 sul fg.31 nel Comune di Altamura)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico (per intero tutte le particelle nel Comune di Altamura)

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Area di rispetto dei boschi (limitatamente la p.lla 78 del fg. 35 e la p.lla 10 del fg. 31 nel Comune di Altamura, per intero le tre particelle nel Comune di Toritto)
- UCP – Prati e pascoli naturali (limitatamente la p.lle 70 al fg.35 e la p.lla 10 al fg.31, buona parte della p.lla 78 al fg. 35)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (PNAM) (tutte le particelle del Comune di Toritto, mentre solo confinanti con la p.lla 10 al fg.31 e la p.lla 78 al fg 35 del Comune di Altamura)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZPS - ZSC "Murgia Alta" IT9120007) (tutte le particelle)

6.3 – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP – area di rispetto – siti storico culturali (gran parte della p.lla 10 al fg.31 del Comune di Altamura)
- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico culturali (interessa le p.lle del Comune di Toritto)

Le aree di intervento ricadono nell'Ambito di paesaggio "Alta Murgia", Figura territoriale "L'Altopiano murgiano", all'interno della ZSC/ZPS denominata "Murgia Alta", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici", nonchè, per la parte di interventi da realizzare in agro di Toritto, all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le aree di intervento non intercettano superfici censite ad habitat di interesse comunitario, sebbene siano in parte confinanti con l'habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villasae)*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, gli interventi sono ricompresi in aree che costituiscono potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Stipa austraitalica Martinovsky*, *Ruscus aculeatus* L.*;*
- Invertebrati terresti: *Saga pedo, Melanargia arge*;
- Anfibi: *Pelophylax kl. esculentus, Bufotes viridis* complex;
- Rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata, Lacerta viridis;*
- Uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus;*
- Mammiferi: *Canis lupus, Hystrix cristata, Rhinolophus ferrumequinum*.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera w): bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.*

Si richiamano, inoltre, i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati;*
- *divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*
- *divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica;*
- *rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali, compreso il divieto di bruciatura delle stoppie, previsti dalla Disciplina del regime di condizionalità;*
- *obbligo di utilizzo di ugelli antideriva e di macchine irroratrici con sistemi antideriva per la distribuzione dei prodotti fitosanitari;*

- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- per l'habitat 62A0: s*ui terreni a contatto con questo tipo di habitat (62A0) quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021:

- con nota prot. n. 3997 del 16/07/2024, in atti al Protocollo regionale n. 362147 del 17/07/2024, in ordine all'intervento di miglioramento fondiario mediante realizzazione di mandorleto e ripristino fabbricati rurali in agro di Toritto loc. "Caselle di Cristo", rilasciava nulla osta n. 38/2024 comprensivo del parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. ed ex L.R. n. 26/2022 "*a condizione che*:
  - *il terreno al di sotto del mandorleto durante l'autunno - inverno deve essere mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta con l'interramento, lo sfalcio o il pascolamento;*
  - *lungo il perimetro confinante con l'area boscata deve essere lasciata una fascia ampia almeno 15 metri dal piede della prima file di piante libera da vegetazione che deve essere lasciata nuda durante tutto l'anno ai fini antincendio boschivo;*
  - *devono essere realizzati apprestamenti per prevenire i danni da ungulati;*
  - *siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
  - *siano rispettate le tipologie edilizie, i materiali e le tecnologie costruttive della tradizione storica locale, preferendo nella progettazione forme di abitare sostenibile, nonché l'uso di tecniche, di tecnologie costruttive e di materiali propri della bioedilizia, ed in particolare:*
    - *per le coperture siano utilizzate tegole tipo coppo poste in opera a due file, secondo l'uso della tradizione;*
    - *siano preservate le contermini murature a secco;*
    - *per il rifacimento dei tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi nella misura di 1 tegola ogni 20 mq, in alternativa sia rivestita con tegole tipo coppo poste in opera a due file, senza l'utilizzo di sottocoppi, secondo l'uso della tradizione;*
- *siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii.,*
- *l'uso e la destinazione del manufatto siano connessi all'attività primaria;*
- *è fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
- *siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;*
- *siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *è fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti*
- *siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
  - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
  - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *devono essere rispettate tutte le altre prescrizioni incluse nei pareri/autorizzazioni degli altri Enti*

competenti per territorio ove non in contrasto con le presenti."

con nota prot. n. 5387/2024 del 08/10/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 488200 del 8/10/2024, in relazione all'impianto di mandorleto da realizzarsi nel Comune di Altamura, loc. lama Corrieri, esprimeva "*parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm. ii. con le seguenti prescrizioni:*

- *al di sotto dell'impianto la biomassa erbacea deve essere interrata/sfalciata prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi (15/06);*
- *sulle fasce protettive ai fini AIB realizzate lungo i bordi del coltivo confinanti con aree a bosco o a pascolo nudo o arborato devono essere impiantate nel periodo autunno-primavera piante mellifere per favorire la presenza di insetti pronubi. Tale vegetazione deve essere sfalciata prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi;*
- *non deve essere modificata o eliminata la vegetazione arbustivo-arborea spontanea presente lungo i bordi del coltivo, che deve essere preservata e può solo essere contenuta con le spalcature per consentire le ordinarie operazioni colturali;*
- *devono essere rispettate le condizioni previste dal Regolamento regionale n. 6/2016 e ss.mm.ii.*".

RILEVATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio emerge che:

- le superfici su cui saranno realizzati i mandorleti sono già coltivate, classificate, giusta carta di uso del suolo, come "seminativi semplici in aree non irrigue" e "frutteti e frutti minori";
- all'interno del coltivo, in corrispondenza delle zone caratterizzate a pascoli naturali, sarà lasciata libera una fascia di rispetto ampia 10 metri, calcolata dal piede dell'ultima fila di piante.

CONSIDERATO che negli elaborati agli atti al prot. n. 434408 del 9/09/2024, la Ditta proponente ha dichiarato che "*durante l'intervento di ristrutturazione e risanamento del tetto di copertura, saranno salvaguardate tutte quelle prescrizioni che mirano a proteggere la fauna selvatica (falco grillaio). Saranno posizionati, infatti, dopo aver ricollocato il manto di copertura in coppi, nidi artificiali, tali da garantire la nidificazione dei volatili in riferimento"*.

CONSIDERATO altresì che nell'elaborato "RELAZIONE TECNICA" è stato dichiarato che "*In corrispondenza delle zone caratterizzate a pascoli naturali, sarà lasciata libera, all'interno del coltivo una fascia protettiva, ampia 10 metri, calcolata dal piede dell'ultima fila di piante. Il terreno al di sotto dell'impianto, durante l'autunno-inverno, sarà mantenuto inerbito sino alla primavera, inoltre se sarà necessario, saranno utilizzati prodotti fitosanitari autorizzati 4 in agricoltura biologica per la difesa delle piante e comunque non nel periodo compreso tra 15 marzo e 15 luglio.*".

RITENUTO di condividere le considerazioni espresse dal PNAM nel parere rilasciato con nota prot. n. 5387/2024 del 08/10/2024, secondo cui "*Si ritiene che l'intervento data la sua estensione, la frammentazione in piccoli lotti e la densità d'impianto semi estensiva, non produca incidenze significative sui sistemi naturali e seminaturali, presenti nell'intorno dei siti d'intervento*".

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di VALUTAZIONE APPROPRIATA per il progetto "*Realizzazione di un Impianto di mandorleto su fondi rustici in agro di Altamura alla località "Lama Carrieri" e in agro di Toritto alla località "Caselle di Cristo". Ristrutturazione di fabbricati in agro di Toritto",* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM con nota prot. n. 3997 del 16/07/2024 e nota prot. n. 5387/2024 del 08/10/2024.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al SUAP Associato del Sistema Murgiano.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al responsabile della sottomisura SM 6.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia) ed ai Comuni di Altamura (BA) e Toritto (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 dicembre 2024, n. 863

ID_6806 Pratica SUAP nr. 53150 del 19.08.2024. Protocollo SUAP Sistema Murgiano n. 75330 del 09/08/2024. PSR 2014-2020 M4/SM4.1B "Opere di miglioramento fondiario mediante realizzazione di fabbricati agricoli presso i terreni aziendali siti in agro di Noci (BA) alla località "Lamacaniglia", Zona B n. 82/A, individuato dal Catasto Comunale alle particelle 86 e 25 del foglio di mappa 51". Proponente: Piepoli Giuseppe. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità*)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii*.;
- la Legge Regionale n. 18 del 20.12.2005 di "*Istituzione del Parco naturale regionale 'Terra delle gravine'*;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ss.mmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*."
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- La D.G.R. n. 432 del 6 aprile 2016 Approvazione del Piano di Gestione e del relativo Regolamento del SIC "*Murgia di Sud Est*" IT 9130005;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- Il D.M. del 28.12.2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti

nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23.01.2019, n. 19) con cui il SIC "*Murge Sud-Est*" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota acquisita al protocollo regionale n. 412709 del 20/08/2024, la ditta proponente per il tramite del SUAP Associato del Sistema Murgiano, trasmetteva l'istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
b. con nota prot. n. 0473946/2024 del 01/10/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza alla Provincia di Taranto quale Ente gestore del PNR "*Terra delle Gravine*" e al Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca, Ente gestore della RNO "*Murge Orientali*", entro cui ricade la ZSC "*Murge Sud-Est*", nonché, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, integrazione documentale con quanto di seguito indicato:

- specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;
- autodichiarazione di annullamento della marca da bollo da 16 euro da allegarsi alla istanza di valutazione di incidenza;
- relazione tecnica integrativa che descriva:
  - maggior dettaglio (specie, n. esemplari) circa le essenze da piantumare lungo i muri e lungo la condotta di subirrigazione della fossa Imhoff, come riportato al par. 3.7 della "*Relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale*";
  - maggior dettaglio delle modalità (forma, sezione e acconciatura del manufatto, origine del pietrame, procedura di esecuzione) di realizzazione dei muretti a secco a farsi;
  - eventuali soluzioni tecniche alternative alla demolizione dei 17ml di muro a secco esistente considerando che, come riportato all'art. 1 del Regolamento di gestione della *ZSC Murgia di Sud Est*, "*sono altresì sottoposti a tutela i seguenti beni e aree di valore paesaggistico, per i quali il PDG persegue obiettivi di valorizzazione e recupero in conformità con le disposizioni del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) […] muri a secco (parieti)*" e all'art. 11 dello stesso Regolamento, "*non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali*";
  - indicare l'eventuale presenza di opere di nuova realizzazione appartenenti alla stessa categoria progettuale all'interno di una fascia di 1 km dal sito di progetto, per valutare l'effetto cumulo;
- Integrazione della documentazione fotografica che dettagli meglio la porzione di muro a secco da demolire nella sua interezza e nel contesto in cui si trova.

c. con nota acquisita al protocollo regionale n. 475704 del 01/10/2024 la ditta proponente, per il tramite del tecnico incaricato Per. Agr. Vito Nicola Mansueto, trasmetteva le integrazioni richieste;
d. con nota acquisita al protocollo regionale al n. 498338 del 14/10/2024, il SUAP Associato Sistema

Murgiano comunicava la pubblicazione della documentazione integrativa sulla piattaforma telematica *e-SUAP*;

DATO ATTO che, per il progetto in oggetto, è stata presentata domanda di finanziamento nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 M4, SM4.1B, e che ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening".*

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, Ing. Domenica Giordano, Arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato negli elaborati denominati "*RELAZIONE TECNICA di VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE"* e "*INTEGRAZIONE RELAZIONE VINCA*", l'intervento riguarda le opere di miglioramento fondiario consistenti in interventi di manutenzione e ampliamento di fabbricati aziendali ad uso agricolo zootecnico al fine di migliorare le condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza sia del bestiame allevato che dei dipendenti aziendali.

L'azienda possiede circa n. 107 capi bovini, per la produzione di latte e carne.

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella "*RELAZIONE TECNICA di VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE"* e nella "*INTEGRAZIONE RELAZIONE VINCA*", il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

A. *Realizzazione di tettoia a lati aperti per la stabulazione libera;*
B. *Realizzazione di sala mungitura;*
C. *Realizzazione di tettoia a lati aperti in ampliamento alla zona fienile e alimentazione;*
D. *Ampliamento mediante demolizione e ricostruzione di cisterna interrata esistente;*
E. *Realizzazione di concimaia;*
F. *Realizzazione di impianto smaltimento reflui con fossa Imhoff e subirrigazione;*
G. Sistemazione delle aree esterne.

In particolare:

A. la tettoia a lati aperti per la stabulazione libera verrà realizzata in aderenza alla stalla esistente, di dimensioni in copertura 32,30 x 15,50 mt, costituita da struttura metallica in acciaio zincato con pilastri su fondazione in ca e copertura a doppia falda. I lavori a farsi consisteranno in:
   - *scavo di sbancamento dell'intera area interessata;*
   - *scavo a sezione ristretta fino al raggiungimento della roccia calcarea per l'alloggio della fondazione;*
   - *realizzazione di struttura metallica con pilastri HE e travi IPE;*
   - *copertura di tipo leggero composta da pannelli grecati metallici di tipo sandwich coibentati;*
   - *realizzazione del sottofondo della pavimentazione previa sistemazione di vespaio in pietra calcarea con grana di pezzatura differente in modo da evitare i fenomeni di risalita capillare;*
   - *realizzazione della pavimentazione in cemento grezzo trattato con resina protettiva;*
B. la sala mungitura sarà realizzata nell'ambito della stalla, in adiacenza alla sala latte esistente, mediante la realizzazione di murature perimetrali di m 2 di altezza e "*fossa per gli addetti avente dimensioni in pianta di m 7,70 x 5,75 […] Contestualmente alla realizzazione della sala mungitura, verranno apportate modifiche al locale esistente oggi occupato dalla sala latte";*
C. la realizzazione di tettoia per l'ampliamento del fienile esistente per lo stoccaggio dei balloni di

paglia e fieno e per zona corsia di alimentazione, verrà realizzato mediante tettoia a lati aperti della dimensione di 17 x 16,60 mt, costituito da struttura metallica con copertura a falda unica composta da pannelli sandwich, sorretta da sottostruttura metallica in acciaio zincato. "*I lavori a farsi consisteranno in:*

- *scavo di sbancamento dell'intera area interessata;*
- *scavo a sezione ristretta fino al raggiungimento della roccia calcarea per l'alloggio della fondazione;*
- *realizzazione di struttura metallica con pilastri HE e travi IPE;*
- *copertura di tipo leggero composta da pannelli grecati metallici di tipo sandwich coibentati;*
- *realizzazione del sottofondo della pavimentazione previa sistemazione di vespaio in roccia calcarea a grana di varia pezzatura;*
- *realizzazione della pavimentazione in cemento grezzo trattato con resina protettiva";*

D. l'ampliamento della cisterna interrata esistente, per la raccolta dell'acqua piovana, delle dimensioni in pianta di 7,50 x 7,50 m ed altezza 4 m. I lavori consisteranno nella demolizione della cisterna esistente, di dimensioni m 7,25 x 5,75, altezza h 3,50 e scavo;

E. la concimaia, realizzata in aderenza alla stalla, avrà dimensioni in pianta di m 26,50 x 10,00, vasca interrata delle dimensioni interne di 9,20 x 11,10mt e 4mt di profondità dal piano di campagna e corredata di rampa per automezzi. I lavori consisteranno nello scavo, nella realizzazione in calcestruzzo armato delle pareti e platea, intonacate internamente "*tipo a stagnezza*". Sul bordo superiore verrà realizzata una recinzione anticaduta in metallo di m 1 di altezza;

F. la realizzazione dell'impianto di smaltimento dei reflui civili mediante l'installazione di fossa Imhoff prefabbricata con diametro esterno di cm 150 ed altezza totale di cm 243. "*Sarà inoltre installato un impianto di sub-irrigazione per lo smaltimento delle acque chiarificate provenienti dalla fossa Imhoff […] utilizzandole come irrigazione di piante sempreverdi (lauroceraso, pitosforo, oleandro)".* La condotta di subirrigazione con diramazione lineare misurerà m 42.

G. Al fine della realizzazione delle nuove tettoie, i lavori esterni consisteranno

- nella rimozione di muretti esclusivamente in blocchetti di cls, "*essendo, ai sensi dell'art. 19 del PdG Murgia di Sud-Est, vietato eliminare e i beni minori rurali (seminaturali e antropici) lineari e puntuali e le sistemazioni agrarie tradizionali";*
- nella realizzazione di nuova muratura in pietra a secco, per un totale di 51,45 ml, nella cui realizzazione:
  - *si conserveranno la stessa sezione, forma, acconciatura muraria, materiali e provenienza del materiale di quelli adiacenti e presenti in azienda;*
  - *sarà garantita la loro capacità drenante in quanto non verrà utilizzato materiale legante. Per il riempimento degli spazi centrali sarà utilizzato esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni;*
  - *sarà mantenuta la stessa altezza e tipologia di costruzione dei muri adiacenti;*
  - *la rimozione dell'esistente e la realizzazione della nuova verrà effettuata esclusivamente con strumenti manuali per non arrecare danno alla muratura da preservare e sulle specie vegetali e animali eventualmente presenti;*
  - *non verrà eliminata vegetazione lungo la traiettoria del muro, in quanto come si evince da documentazione fotografica, non è presente vegetazione sui tratti da rimuovere;*
- nella piantumazione di essenze vegetali arboree ed arbustive, autoctone, lungo i muri di delimitazione della proprietà dalla strada.

Secondo quanto riportato nella "*INTEGRAZIONE RELAZIONE VINCA",* allo stato attuale, *"non si riscontra la presenza di opere appartenenti alla stessa categoria progettuale nella fascia di 1km dal sito di intervento".*
Secondo quanto riportato nel format Screening di VINCA agli atti, l'intervento non comporta trasformazione di uso del suolo, né verranno livellate o effettuati interventi di spietramento su superficie naturali. È previsto lo scavo strettamente necessario per la realizzazione delle strutture sopra citate. Sono previste aree di stoccaggio materiale nelle immediate vicinanze delle aree di intervento. Non è necessaria l'apertura di piste di accesso all'area, né il taglio / esbosco / rimozione di specie vegetali. Per l'esecuzione dei lavori saranno

utilizzati escavatrici per la realizzazione dello scavo, autocarro per il carico e l'allontanamento del materiale.
L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriale (shapefile) delle opere previste e la documentazione fotografica.
CRONOPROGRAMMA. Secondo quanto riportato format Screening di VINCA, l'intervento verrà realizzato da marzo a luglio, mentre il cantiere verrà rimosso a fine settembre.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Il sito oggetto di intervento è ubicato in agro di Noci (BA), località "*Lamacaniglia*" all'interno della ZSC "*Murgia di Sud-Est*" cod. IT9130005; catastalmente si trova al fg. 51, p.lle 86 e 25. Le seguenti coordinate geografiche medie, indicate dal proponente, identificano l'intervento nel sistema WGS 84 EPSG 4326: LAT. 40.774957 N – LONG. 17.053062 E.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "*Murgia Sud-Est*" cod. IT9130005)

Ambito di paesaggio: "*Murgia dei trulli*",
Figura territoriale: "*I boschi di fragno*".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi".*
Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento non interessa direttamente alcun habitat di valore conservazionistico, sebbene disti circa di 60 metri dall' habitat 9250 *"Querceti a Quercus trojana"*.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la specie vegetale "*Ruscus aculeatus L.";* mentre numerose sono le specie animali potenzialmente presenti:

- Rettili: *Testudo hermanni, Podarcis siculus, Lacerta viridis, Elaphe quatorlineata, Cyrtopodion kotschyi, Zamenis lineatus, Zamenis situla, Hierophis viridiflavus*
- Uccelli: *Falco naumanni, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Alauda arvensis, Saxicola torquatus, Oenanthe hispanica, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae.*

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC "*Murgia Sud-Est*" cod. IT9130005: DGR n. 432 /2016

Dalla consultazione dell'elaborato grafico denominato "*Cartografia_QV01_Valore_N2000*", allegato alla DGR n. 432/2016 di "*Approvazione del Piano di Gestione e del relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005*", si evince che l'area in oggetto ha un Valore Natura 2000 pari a "*basso*".

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dalla D.G.R n. 432 del 06/04/2016:

- ART. 7. OBIETTIVI DI CONTESTO

7.5 "MATRICE DELLA "CAMPAGNA PRODUTTIVA" DI NOCI":

- *GESTIONE delle attività agro-zootecniche finalizzata al miglioramento dei livelli di biopermeabilità del suolo, alla conservazione delle aree agricole ad alto valore naturalistico e al miglioramento della rete ecologica locale.*

- ART. 9. TUTELA DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO E/O CONSERVAZIONISTICO.

All'interno del SIC non è consentito:

- *trasformare, danneggiare o alterare gli habitat d'interesse comunitario;*
- *prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
- *prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
- *cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente;*
- *effettuare il dissodamento di prati-pascoli permanenti;*
- *diffondere specie animali o vegetali aliene invasive;*
- *alterare gli assetti geomorfologici o idraulici, realizzare interventi di bonifica o di alterazione di aree umide naturali o artificiali, causare fenomeni di inquinamento delle acque superficiali e profonde e delle aree umide di origine naturale o artificiale;*
- *alterare i siti ipogei e le altre emergenze idrogeomorfologiche;*
- *alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili ealtri elementi storici di interesse naturalistico).*

ART. 11. SISTEMAZIONI AGRARIE TRADIZIONALI E BENI RURALI MINORI.

- *Costituiscono beni minori rurali (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiarie definite da muretti a secco. In tutto il SIC non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali sopra richiamati.*
- *Per gli interventi di recupero il PDG individua i seguenti criteri minimi:*
    a. *La manutenzione e/o il recupero dei muretti esistenti, nonché la nuova eventuale costruzione deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR);*
    b. *La divisione di fondi può avvenire con muretti a secco e/o attraverso l'impianto o lo sviluppo spontaneo di siepi vive con specie arbustive autoctone. E' possibile anche l'utilizzo di recinzioni a rete solo se ricopribili in breve tempo da vegetazione arbustiva autoctona e interrotte da idonei varchi per il passaggio della fauna;*
    c. *La manutenzione e/o il recupero di abbeveratoi o cisterne, nonché la nuova eventuale costruzione, deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR);*
    d. *La realizzazione di eventuali punti di raccolta acqua e di riutilizzo delle acque piovane (pozze, stagni) deve avvenire preferibilmente in aree coperte da vegetazione naturale e in corrispondenza di avvallamenti naturali. Deve essere prevista un'impermeabilizzazione con materiali naturali*

(pietrisco o strati di argilla) e rampe di risalita in pietra per gli anfibi;

e. *La realizzazione di eventuali nuovi fontanili deve prevedere a valle due o tre pozze (2-5 mq) ognuna mediante scavo impermeabilizzato, e la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso. Al suo intorno dovranno essere messi a dimora arbusti per garantire un habitat idoneo per gli anfibi.*

La manutenzione e/o il recupero dei fontanini e cisterne esistenti deve prevedere l'utilizzo di materiale lapideo locale.
ART. 19. ATTIVITÀ AGRICOLA E ZOOTECNICA
È vietato:

- *realizzare attività di pascolo in bosco o su terreni pascolivi con modalità e carichi pascolivi superiori ai limiti indicati dal RR 5/2015 o comunque in grado di alterare la qualità dei pascoli e dei boschi;*
- *impiegare organismi geneticamente modificati (OGM);*
- *utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione della rete idraulica […];*
- *eliminare i beni rurali minori lineari e puntuali e le sistemazioni agrarie tradizionali (art.11);*
- *effettuare lo spietramento dei pascoli e delle aree naturali e seminaturali.*

PRESO ATTO che la Provincia di Taranto e il Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca, quali Autorità competenti a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolti nel presente procedimento con nota pec al prot. n. 0473946/2024 del 01/10/2024, non hanno reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

RITENUTO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi di progetto non comportano alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "*Murgia Sud-Est*" cod. IT9130005, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di VALUTAZIONE APPROPRIATA per le "*opere di miglioramento fondiario mediante realizzazione di fabbricati agricoli presso i terreni aziendali siti in agro di Noci (BA) alla località "Lamacaniglia", Zona B n.82/A, individuato dal Catasto Comunale alle particelle 86 e 25 del foglio di mappa 51",* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.
Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al SUAP e alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della misura M4 / SM 4.1B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, alla Provincia di Taranto quale Ente gestore del PNR "*Terra delle Gravine*" e al Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca quale Ente gestore della RNO "*Murge Orientali*", ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) e al Comune di Noci (BA).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 23 dicembre 2024, n. 869

ID VIA 848 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per i lavori di "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo"
Proponente: COMUNE DI PULSANO

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

- in data 02.09.2024 il **Comune di Pulsano** ha trasmesso istanza prot. n. AUT- AMB-117-2024 del 02.09.2024 con oggetto "*Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo*" – Richiesta di avvio del procedimento amministrativo di Verifica di assoggettabilità a VIA;
- con nota prot. n. 439537/2024 del 11.09.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, in quanto mancante dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori, di cui alla L.R. n. 26 dell'08.11.2022, e invitava il Proponente a voler provvedere al perfezionamento della stessa;
- con pec del 25.10.2024, acquista al prot. n. 524564/2024 del 25.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha riscontrato la richiesta di cui alla nota prot. n. 439537/2024 del 11.09.2024, trasmettendo copia della ricevuta di pagamento degli oneri istruttori;
- con nota prot. n. 560236/2024 del 14.11.2024 **la Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e all'art.19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e agli Enti interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale, a corredo dell'istanza, sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l'avvio del procedimento amministrativo in epigrafe. Nella stessa nota il Servizio VIA/VIncA ha invitato, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. 152/2006, "*chiunque abbia interesse*", previa presa visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo dell'istanza pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, a presentare le proprie osservazioni, nonché, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, coinvolti nel procedimento, a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori;
- con nota prot. n. 37132 del 26.11.2024, acquisita al prot. n. 584694/2024 del 26.11.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha rilasciato il proprio contributo istruttorio;
- con nota prot. n. 612696 del 10.12.2024, acquisita al prot. n. 613307/2024 del 10.12.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio (Allegato 3);
- con nota prot. n. 91463 del 16.12.2024, acquisita al prot. n. 623752/2024 del 16.12.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ARPA Puglia – DAP Taranto** ha rilasciato il proprio contributo istruttorio (Allegato 4);
- il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia,** esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente con pec del 02.09.2024 e le successive comunicazioni, sulla scorta delle osservazioni e dei contributi pervenuti, ha redatto la propria istruttoria tecnica, allegato 1 alla presente per farne parte integrante (Allegato 5);

DATO ATTO che**:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" al seguente indirizzo:

http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nella casella "cerca" il codice del procedimento (**IDVIA 848**);

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;

- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.";*

- all'art.5 co.1 della L.r. 26/2022: "*Al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 19 del d.lgs 152/2006 e relative disposizioni attuative";*

VISTO:

- la documentazione progettuale e le successive note trasmesse dal Proponente;
- i contributi istruttori dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, sulla scorta dell'Istruttoria tecnica del Servizio VIA/VINCA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto identificato dal codice ID VIA 848 relativo al "*Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo*" proposto dal COMUNE DI PULSANO;

RITENUTO che per il progetto in questione:

- **non** vi sono cumuli con altri progetti nell'area di interesse;
- si rileva un consumo limitato di risorse naturali;
- **non** si ha una elevata produzione di rifiuti;
- **non** si rilevano rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche attuali;
- **non** si rilevano rischi per la salute umana;
- **non** si rilevano condizioni di rischio elevate connesse a possibili contaminazioni dell'acqua o all'inquinamento atmosferico;
- **non** si ha consumo di suolo;
- **non** si compromettono la disponibilità, la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e del relativo sottosuolo;
- **non** vi sono impatti particolarmente gravi o estesi nel tempo;
- **non** vi sono impatti transfrontalieri;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria

e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta dell'istruttoria tecnico amministrativa del Servizio VIA/VIncA, il progetto relativo ai "*Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo*" proposto dal COMUNE DI PULSANO con pec del 02.09.2024, acquisita al protocollo dell'ufficio n. AUT-AMB-117-2024 del 02.09.2024, identificato dall'ID VIA 848;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni riportate nell'allegato 2 "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
    - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
    - Allegato 1: *"Istruttoria Tecnica del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia";*
    - Allegato 2: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
- **di trasmettere** il presente provvedimento agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Kosmos, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, e dagli Allegati da 1 a 5, per un totale di 58 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegati.pdf - 96b38fece80d8fd3b5a0f03c9532c0a6121524f174f782b17acec6de5ee9ea20

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA VINCA

ID_VIA 848 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per i lavori di "*Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo*"

Proponente: COMUNE DI PULSANO

Istruttoria Tecnica del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

1. Premessa

In data 02.09.2024 il Comune di Pulsano ha trasmesso, mediante lo Sportello Ambiente della Regione Puglia, istanza prot. n. AUT-AMB-117-2024 del 02.09.2024 avente ad oggetto "*Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo*" nel comune di Pulsano (TA), richiedendo l'avvio del procedimento amministrativo di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006, successivamente perfezionata con pec del 25.10.2024, mediante la quale ha trasmesso gli oneri istruttori, acquisiti al prot. n. 524564 del 25.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Pertanto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, il Servizio VIA-VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 14.11.2024 ha comunicato l'avvio del procedimento, con richiesta di contributo istruttorio agli Enti in indirizzo.

La documentazione trasmessa dal Proponente ed esaminata dai Funzionari Istruttori, sulla scorta della quale è stata predisposta la presente Istruttoria progettuale è composta da:

1. *AUTAMB-117-2024-signed_signed_20240902133604050;*
2. *Attestazione_Atti_Valutazione_Ambientale_Autorizzazione_Realizzazione_Esercizio-signed_20240902121227394;*
3. *Attestazione_Competenza_sottoscrizione-signed_20240902120851385;*
4. *Attestazione_Provvedimento_Art_9_c_6_152_2006-signed_20240902121321143;*
5. *Attestazione_Riservatezza-signed_20240902121108718;*
6. *Attestazione_Valore_Opere_Oneri-signed_20240902121148449;*
7. *Attestazione_Veridicit___Studio_Preliminare_Ambientale_Elaborati_Progettuali-signed_20240902121011793;*
8. *copia_CONFERENZA SERVIZI - TRULLO_signed_20240902122349755;*
9. *_EE_Elenco elaborati_2024_AP24_ago24-signed_20240902124636241;*
10. *ALLEAGATO - Relazione riutilizzo e recapito-signed_20240902124432758;*
11. *AP_Analisi dei prezzi_2024_AP24_ago24-signed_20240902124657913;*
12. *Attestazione_Impatti_transfrontalieri-signed_20240902121926869;*
13. *CME_Computo metrico estimativo_2024_AP24_ago24-signed_20240902124717415;*
14. *COMUNE DI PULSANO_signed_20240902123700422;*
15. *CPL_Cronoprogramma lavori_2024_AP24_ago_24-signed_20240902124738083;*
16. *CSA_Capitolato speciale di appalto_2024_AP24_ago24-signed_20240902124759168;*
17. *EPU_Elenco prezzi unitari_2024_AP24_ago24-signed_20240902124811607;*
18. *FCO_Fascicolo con le caratteristiche dell'opera_2024-signed_20240902124832300;*
19. *FP_Fascicolo Pareri_2024-signed_20240902124851396;*
20. *IM_Quadro incidenza manodopera_2024_AP24_ago24-signed_20240902124910785;*
21. *PMO_Piano di manutenzione dell'opera_2024-signed_20240902124920932;*
22. *PSC_Piano di sicurezza e coordinamento_2024_AP24_ago_24-signed_20240902124936637;*
23. *QE_Quadro economico_2024_AP24_ago_24-signed_20240902125031250;*

24. *R Relazione Generale_2024_AP24_ago24-signed_20240902125053010;*
25. *RA_Relazione archeologica_2024-signed_20240902125115217;*
26. *RB_Rilievo Batimetriche_2024-signed_20240902125136132;*
27. *RG_Relazione geologica_2024-signed_20240902125159526;*
28. *RGI_Relazione geologica vincolo idrogeologico_2024-signed_20240902125213590;*
29. *RGM_Relazione sulla gestione delle materie_2024_AP24_ago24-signed_20240902125231731;*
30. *RGS_Relazione geologica e idrogeologica scarico acque meteoriche_2024-signed_20240902125254898;*
31. *RGT_Relazione geotecnica e sulle opere di protezione_2024-signed_20240902125314471;*
32. *RII_Relazione idrologica e idraulica_2024-signed_20240902125352695;*
33. *RIN_Relazione sulle interferenze_2024-signed_20240902125404951;*
34. *RP_Relazione Paesaggistica_2024-signed_20240902125437314;*
35. *RS_Relazione sismica_2024-signed_20240902125500728;*
36. *SC_Schema di contratto_2024_AP24_ago24-signed_20240902125516988;*
37. *SCG_Studio compatibilit__ geologica e geotecnica_PAI_2024-signed_20240902125530968;*
38. *SCS_Stima dei costi della sicurezza_2024_AP24_ago24-signed_20240902125551220;*
39. *SL_Stima lavori_2024_AP24_ago24-signed_20240902125606552;*
40. *SMM_Studio meteomatino_2024-signed_20240902125617928;*
41. *SPA_Studio preliminare ambientale_2024-signed_20240902125635957;*
42. *SPA_Studio preliminare ambientale_2024-signed_20240902130106508;*
43. *T01_Corografia generale_2024-signed_20240902125659338;*
44. *T02_Inquadramento urbanistico_2024-signed_20240902125710891;*
45. *T03_Rilievo fotogratico stato di fatto_2024-signed_20240902125723307;*
46. *T04_Rilievo planoaltimetrico stato di fatto-Planimetria e sezioni_2024-signed_20240902125735602;*
47. *T05_Planimetria bacini tributari_2024-signed_20240902125748641;*
48. *T06_Planimetria generale di progetto_2024-signed_20240902125803147;*
49. *T07_Interventi di disgaggio e rifiorimento scogliera - Planimetria e sezioni di progetto_2024-signed_20240902125814761;*
50. *T08_Interventi di disgaggio e rifiorimento scogliera - Planimetria fasi di lavorazione e sezioni tipo di progetto_2024-signed_20240902125829977;*
51. *T09_Interventi di sistemazioni idrauliche a monte - Planimetria e sezioni tipologiche di progetto_2024-signed_20240902125848460;*
52. *T10_Particolari costruttivi_2024-signed_20240902125905091;*
53. *T11_Layout di cantiere_2024-signed_20240902125923098.*

Come dichiarato negli elaborati tecnici trasmessi "*Il presente progetto riguarda gli interventi di "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo" nel comune di Pulsano (TA). L'intervento complessivo è finalizzato alla salvaguardia idrogeologica e alla mitigazione della pericolosità geomorfologica dei luoghi […]* mediante *due tipologie di interventi:*

- *disgaggio e rifiorimento scogliera;*
- *sistemazione idraulica a monte.*

2. Inquadramento territoriale e indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area di intervento si trova lungo la costa orientale di Pulsano, a ridosso della Litoranea Salentina, al confine più a ovest del territorio comunale. Topograficamente, ricade nell'estrema parte meridionale del

Foglio 202 Tav. II "Pulsano". All'area si accede esclusivamente mediante un percorso pedonale che si dipana dalla SP 122 (Litoranea Salentina).

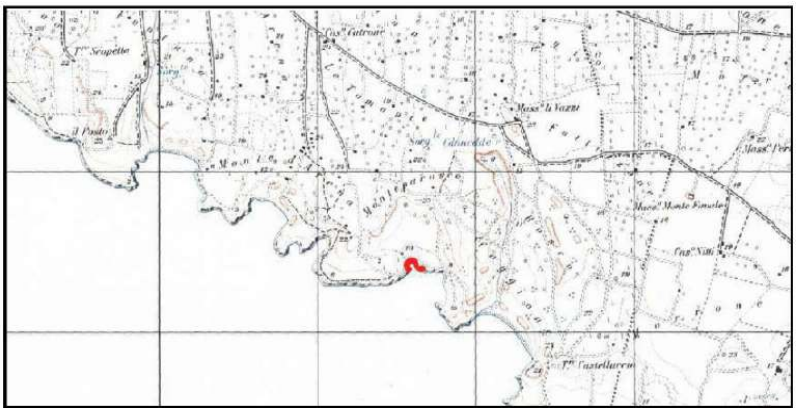


Figura 1 – Tavoletta IGM 1:25000 (da "R Relazione Generale")



Figura 2 – Ortofoto area di intervento (da "R Relazione Generale")

Come rappresentato all'interno dell'elaborato progettuale "R Relazione Generale", *possibile osservare la presenza di due unità geologiche distinte:*

- *Deposito calcarenitico compatto;*
- *Deposito calcarenitico mediamente cementato.*

Dal punto di vista idrologico, l'area di studio è caratterizzata, come tutto il territorio pugliese, da una carenza di idrografia superficiale dovuta alle bassissime pendenze presenti e all'elevata urbanizzazione.

L'idrografia è dovuta solo alle acque meteoriche che, mentre nel passato hanno trovato una situazione morfologica favorevole alla formazione di dreni naturali verso il mare, oggi, condizionate dalle opere antropiche, risultano meno regimentate.

La falda presente nel sito di progetto possiede un'elevata profondità […].

L'area di intervento è caratterizzata da una costo rocciosa bassa a quota di circa 2 m s.l.m. e un piccolo arenile alla base. La scogliera sulla quale si intende intervenire ha, in diversi punti, delle zone con equilibrio instabile, in ragione di fenomeni di erosione dovuti agli agenti atmosferici e all'energia delle onde del mare che impattano su essa, cui si aggiunge l'azione intermettente delle precipitazioni meteoriche che, soprattutto in presenza di eventi intesi, creano dei torrenti che sollecitano ulteriormente la scogliera.



Figura 3 – Costone di roccia da sottoporre a disgaggio (da "R Relazione Generale")

In riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) aggiornato alla DGR 782/2024 dell'11-06-2024, pubblicata sul BURP n. 55 del 8-7-2024, l'area di progetto si rappresenta interessa l'Ambito Paesaggistico "*Arco Jonico Tarantino*" e la Figura Territoriale "*L'anfiteatro e la piana tarantina*". Essa, inoltre, risulta interferente con i seguenti vincoli:

- *Territori costieri (BP)*
- *Vincolo idrogeologico (UCP)*
- *Area di rispetto dei boschi (UCP)*
- *Immobili e aree di notevole interesse pubblico (BP)*
- *Strade panoramiche – SP 122 TA (UCP)*

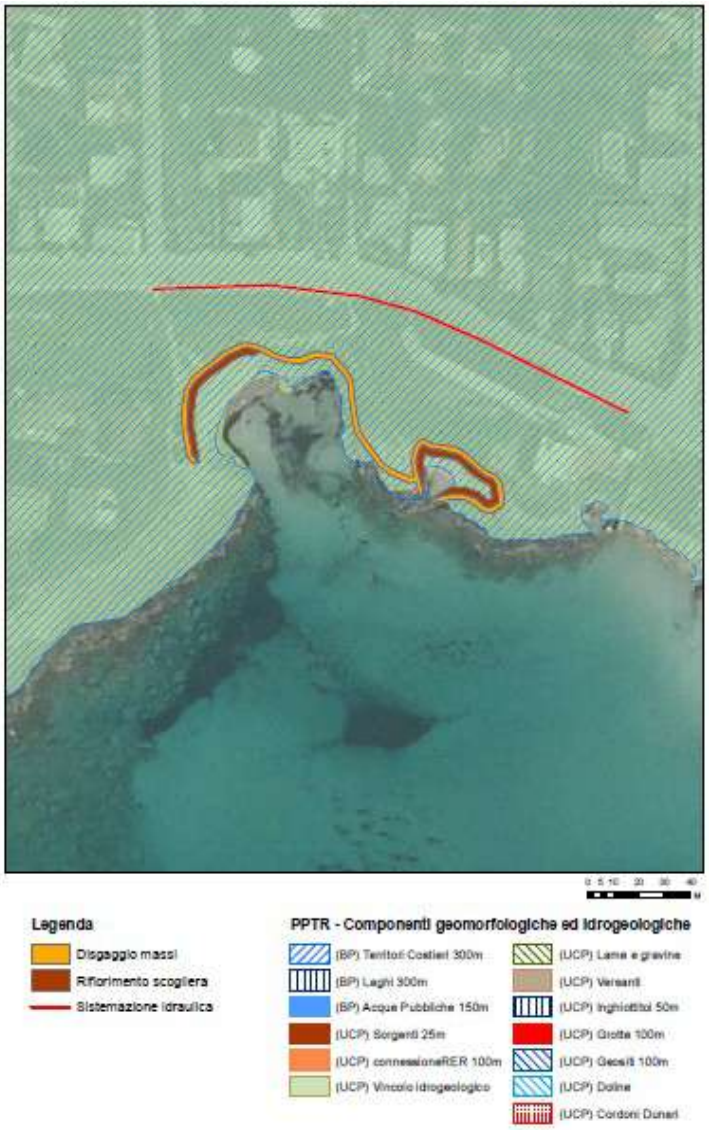


Figura 2 – Cartografia PPTR, delimitazione dei vincoli di cui alle componenti geomorfologiche ed idrogeologiche (da "RP Relazione Paesaggistica")

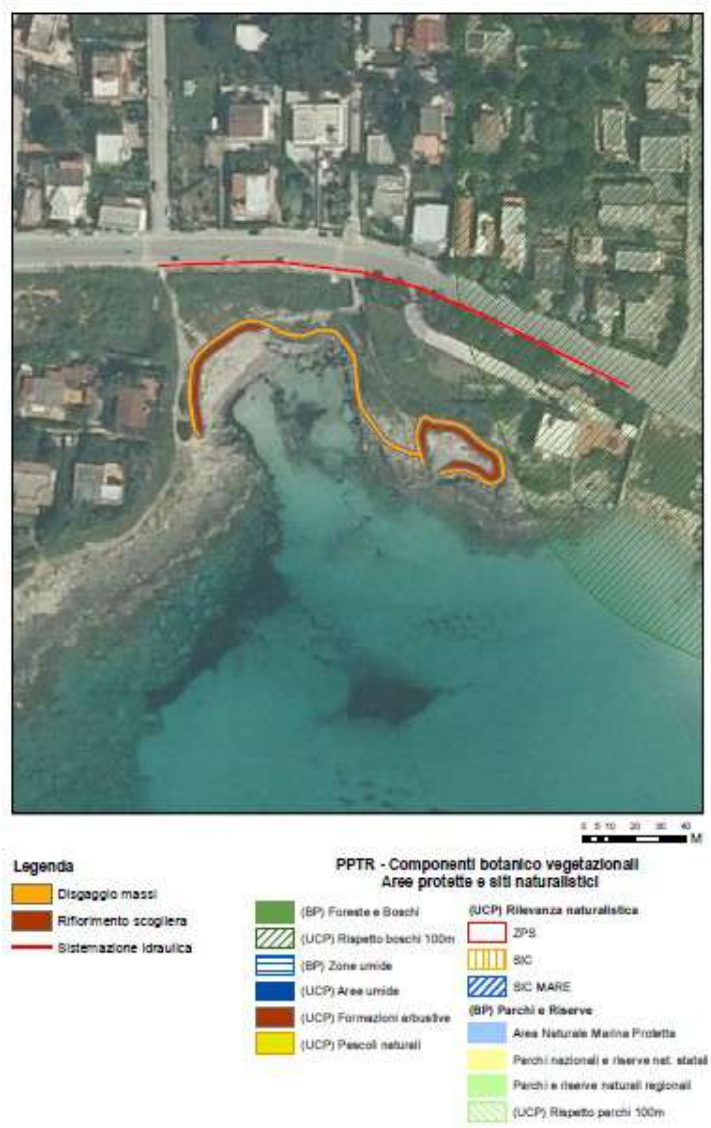


Figura 3 – Cartografia PPTR, delimitazione dei vincoli di cui alle componenti botanico vegetazionali e alle aree protette e siti naturalistici (da "RP Relazione Paesaggistica")

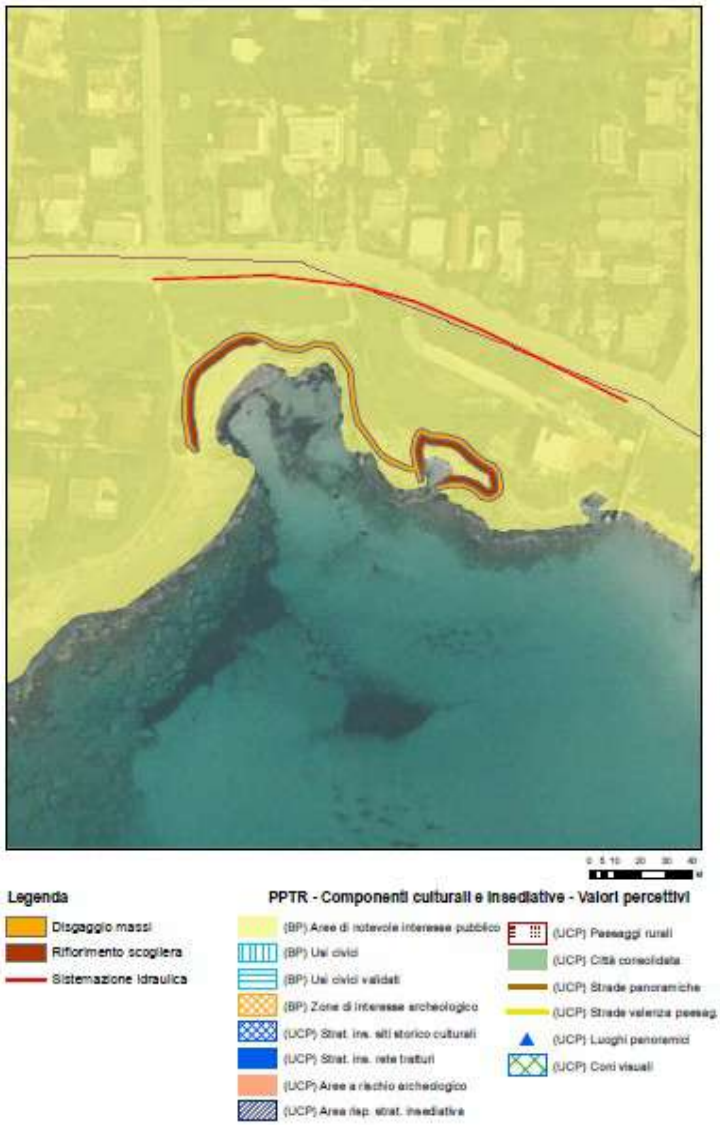


Figura 4 – Cartografia PPTR, delimitazione dei vincoli di cui alle componenti culturali e insediative – valori percettivi (da "RP Relazione Paesaggistica")

In relazione a presunte interferenze dell'intervento con il Piano di Tutela della Acque, lo Studio Preliminare Ambientale riporta che […] *dall'analisi degli stralci cartografici si evince che l'intervento ricade in aree vulnerabili da contaminazione salina; si tratta di un vincolo di protezione degli acquiferi che ha incidenza esclusivamente in termini di autorizzazione agli emungimenti da falda.*

L'intervento è compatibile con quanto previsto dal Piano e non necessita di nullaosta o autorizzazioni.

In rapporto all'interferenza delle particelle oggetto degli interventi, con le aree perimetrate e classificate dalle NTA del PAI e con il reticolo idrografico riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Proponente riporta le proprie considerazioni all'interno dello Studio Preliminare Ambientale, dichiarando che, *con riferimento alla graficizzazione di dettaglio dello stralcio cartografico (Allegato 4), non risulta interferenza con aree a pericolosità idraulica o con rami del reticolo idrografico. Si evidenzia tuttavia, la sovrapposizione con una zona con pericolosità geomorfologica elevata (PG2) e molto elevata (PG3). […] In relazione a questo vincolo il progetto deve acquisire il parere vincolante dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia sulla base di uno studio di compatibilità geologica e geotecnica.*



Figura 7 – Cartografia PAI (da SPA Studio Preliminare Ambientale)



Figura 8 – Cartografia PGRA (da SPA Studio Preliminare Ambientale)

In relazione alle interferenze con le aree naturali protette o i siti naturalistici, non si rilevano interferenze.

Con riferimento all'inquadramento urbanistico, l'intervento in progetto interessa un'area tipizzata come "*Omogenea Fc, regolata dall'Art. 72 – Aree per attrezzature di Pubblico Interesse generale – Coste.*" nell'ambito del PRG del Comune di Pulsano.

3. Descrizione del progetto

Gli interventi previsti ricadono al punto B1.d dell'Allegato B (Interventi soggetti alla verifica di Assoggettabilità a V.I.A.) della L.R. n. 26/2022 e s.m.i.

"B1. d) Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare, esclusi gli interventi di manutenzione/ripristino delle opere esistenti rigide,morbide, non convenzionali, in assenza di modifiche in termine di estensione (localizzative, dimensionali, tipologiche, di materiali, ecc.) o entità rispetto all'opera esistente e operazioni di ripristino degli arenili, anche finalizzati alla manutenzione periodica (stagionale) o al ripristino, parziale o totale, del profilo di spiaggia originario."

Tale intervento è altresì inquadrato alla lett. n) dell'Allegato IV al D. Lgs. 152/2006.

Come si rileva dall'elaborato progettuale "R Relazione Generale", *gli interventi di disgaggio e rifiorimento scogliera si articoleranno come segue.*

In primo luogo verrà eseguita una pulizia delle superfici oggetto di intervento per rimuovere gli elementi vegetali infestanti presenti e consentire una più agevole esecuzione delle fasi successive.

In secondo luogo, verranno eseguite operazioni di messa in sicurezza mediante disgaggio; tale intervento prevede la rimozione delle parti o frammenti di roccia a rischio di distacco e/o caduta nonché dei massi già crollati. Il disgaggio interesserà il crostone evaporitico per una superficie di circa 490 mq.

Successivamente si procederà con un intervento, finalizzato a mitigare il fenomeno di erosione ad opera delle azioni marine, che prevede la posa in opera di scogli di natura calcarea per la costruzione della scogliera (con pendenza scarpa 2/3). In particolare, si procederà alla realizzazione della parte interna della scogliera mediante fornitura e posa di scogli di natura calcarea; laddove possibile sarà perseguito il riutilizzo dei massi provenienti da crolli e disgaggio per la costituzione del paramento esterno a vista, in modo da minimizzare l'impatto visivo.

Tali operazioni verranno eseguite tramite la movimentazione di mezzi terrestri ed eventualmente marittimi idonei.

Gli interventi di sistemazione idraulica a monte, invece, consistono in un intervento di regimentazione delle acque pluviali ed hanno lo scopo di minimizzare i fenomeni di erosione a carico delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale.

In particolare si prevede di realizzare una rete di raccolta (lunghezza 205 m ca.) costituita da una batteria di caditoie che, intercettate le acque di ruscellamento a monte della scogliera, le recapiterà successivamente negli strati anidri del sottosuolo mediante una trincea drenante con perforazioni disperdenti.

Le caditoie pluviali saranno in calcestruzzo cementizio prefabbricato, costituite da un pozzetto delle dimensioni interne 60x60x60h cm su cui sarà alloggiato il telaio della griglia. Le griglie delle caditoie saranno in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563 a sagoma quadrata con resistenza a rottura superiore a 250 kN conforme alla classe C 250 della norma UNI EN 124 ed al regolamento NF-110, rispondente ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) e saranno costituite da: telaio quadrato in ghisa su cui trova appoggio la griglia piana autobloccante di luce netta 60x60 cm. Saranno caratterizzate da grip antisdruciolo che evita l'ostruzione con il deposito di foglie, carta o altro materiale, rivestite con vernice protettiva, con marcatura riportante la classe di resistenza e la norma di riferimento, con rompitratta sulle feritoie e bordo sagomato per ottimizzare la tenuta alla malta cementizia. Dovranno essere posate il lato lungo delle feritoie disposte in direzione ortogonale rispetto al flusso della viabilità per non ostacolare il transito dei ciclisti.

Gli allacciamenti delle caditoie alla rete fognante saranno realizzati con tubazioni DE 250 di PEAD PE100 RC, SDR 17, attestate nelle pareti delle canne di discesa dei manufatti d'ispezione; essi saranno opportunamente predisposti in modo da realizzare una chiusura idraulica atta ad impedire l'uscita dalle canalizzazioni di esalazioni moleste.

A monte del sistema di smaltimento, le acque raccolte transiteranno all'interno di un manufatto prefabbricato (dimensioni interne 150 x150 x90h cm) nel quale saranno sottoposte ai trattamenti previsti dalle norme di settore. All'interno di questo, infatti, dopo il passaggio in un primo vano destinato a grigliatura, dissabbiatura e disoleazione, le acque stramazzeranno in un secondo comparto in cui sarà ubicata una perforazione disperdente di diametro DN315 mm e profondità 4 m dal p.c. Tale profondità garantisce un adeguato franco di sicurezza rispetto alla superficie della falda. I trattamenti saranno garantiti da un setto di separazione tra i due vani adiacenti, realizzato mediante un elemento longitudinale (h 40 cm), sormontato da una griglia fissa a pulizia manuale (h 25 cm) e da un deflettore di disoleazione (h 30 cm), entrambi in acciaio zincato ed opportunamente ammorsati alle pareti del pozzetto. Al di sopra della griglia fissa è prevista una luce libera (h 25 cm) che possa garantire il bypass del sistema di trattamento nel caso di ostruzione della griglia stessa.

Al di sopra della superficie di ciascun pozzetto sarà posto un idoneo elemento raggiungiquota stradale affinché ad opera finita i chiusini siano perfettamente allineati con la quota della pavimentazione.

I chiusini dei pozzetti di ispezione saranno della classe D 400 conformi alle norme UNI EN 124 in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563, costituiti da: telaio circolare con dn850 mm., altezza 100 mm. e passo d'uomo ≥ 600 mm., muniti di coperchio con sistema di bloccaggio automatico al telaio realizzato tramite una maniglia a scomparsa, con una guarnizione elastica antirumore e antivibrazione in polietilene, rivestiti con vernice idrosolubile nera non tossica e non inquinante secondo BS 3416.

Tutti i manufatti saranno tra loro connessi mediante una tubazione fessurata, realizzata in PEAD PE100-RC con De 315 mm, ubicata in una trincea disperdente riempita con materiale filtrante, estesa lungo tutta la lunghezza dell'intervento, che fornisce un ulteriore contributo allo smaltimento delle portate trattate. Lungo il perimetro della trincea sarà posto in opera uno strato di geotessile non tessuto a protezione del materiale drenante.

I pozzetti per il trattamento e lo smaltimento delle acque pluviali e la trincea drenante di collegamento saranno realizzati in corrispondenza del marciapiede esistente a delimitazione della carreggiata stradale.

Il ripristino del marciapiede, sarà effettuato in analogia con le sistemazioni già realizzate nei tratti stradali adiacenti, recentemente oggetto di riqualificazione; in particolare sarà posta in opera una pavimentazione in masselli autobloccanti in calcestruzzo colorati, allettati su uno strato di sabbia (circa 9 cm di spessore). Il confinamento del marciapiede sarà effettuato con un cordolo in calcestruzzo di sezione 20 cm x 25 cm (h).

A completamento della sistemazione si procederà al ripristino della superficie esterna del muretto esistente a confinamento della strada, che si presenta ammalorato, mediante intonaco in malta bastarda di calce grassa sabbia e cemento, nonché all'impermeabilizzazione del tratto contro terra mediante una doppia mano di malta bicomponente elastica a base cementizia.



Figura 9 – Planimetria generale di intervento (da "T06_Planimetria generale di progetto")

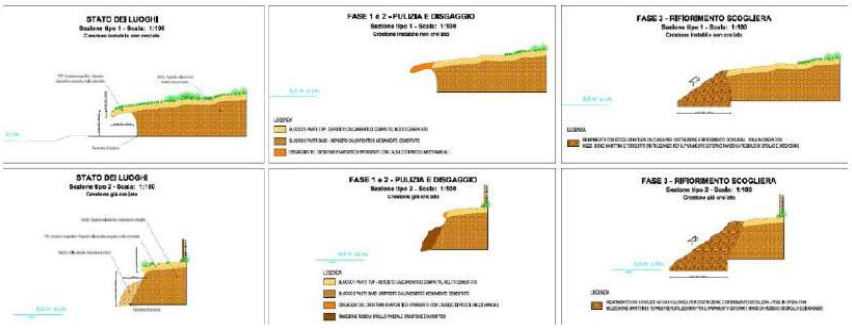


Figura 10 – Particolari e schematizzazione delle fasi di intervento (da "T06_Planimetria generale di progetto")

4. Valutazione di incidenza

Dagli elaborati analizzati, risulta che le aree oggetto di intervento non sono interessate da siti di interesse naturalistico, né da zone di protezione speciale, né da siti di interesse comunitario, sicché non è necessario l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza.

Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento, si rileva che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.

5. Valutazione degli impatti ambientali

5.1 Valutazione delle alternative

Nell'elaborato "Studio preliminare ambientale" il Proponente dichiara:

Nella valutazione delle cause di impatto, così come nella quantificazione degli impatti, sono state considerate due sole alternative:

- *Ipotesi di Realizzazione dell'intervento (fase di cantiere e fase di esercizio)*
- *Ipotesi di Assenza di intervento con mantenimento della configurazione attuale*

[…] l'impatto complessivo sulle componenti ambientali nell'ipotesi di realizzazione dell'intervento risulta positivo e la quantificazione ha portato al valore numerico +16.

Bisogna specificare che gli impatti in fase di realizzazione saranno comunque attenuati da una serie di accorgimenti e misure che ne limiteranno gli effetti.

Chiaramente l'ipotesi di assenza di interventi comporta impatti positivi e negativi nulli su tutte le componenti indagate: la quantificazione avrebbe portato al valore numerico 0. L'ipotesi di assenza di intervento con mantenimento della configurazione attuale risulta meno vantaggiosa rispetto alla ipotesi di realizzazione del progetto.

5.2 Emissioni di polveri

Le interferenze che si possono generare su questa componente in fase di realizzazione dell'opera di progetto sono sostanzialmente connesse alla produzione di polveri dovute alle operazioni di movimentazione e stoccaggio del materiale, attribuibili alle macchine e agli attrezzi impiegati nelle operazioni.

Considerando che tali emissioni saranno concentrate in un periodo di tempo limitato alla sola fase di cantiere, e riguardano aree ristrette di intervento, è possibile affermare che l'impatto che generano risulta accettabile e non arreca alcuna perturbazione significativa all'ambiente esterno.

5.3 Inquinamento acustico

L'inquinamento acustico è prevalentemente connesso all'impatto dovuto al rumore delle macchine da utilizzare, che varierà in linea di massima solo in base alla maggiore o minore durata temporale di una fase rispetto ad un'altra. In ragione di ciò, potenziali impatti relativi all'aspetto acustico si riferiscono alle emissioni sonore delle macchine operatrici utilizzate per gli scavi e per la movimentazione del materiale in cantiere (ripulitura delle superfici, scavi per la realizzazione delle opere di convogliamento delle acque meteoriche, scavi per la realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, eliminazione delle ceppaie, livellamento e costipamento del terreno, operazioni di disgaggio, operazioni di movimentazione del materiale, ecc.) nonché all'utilizzo di attrezzature portatili a motore (motoseghe, trapani, generatori di corrente).

Si può dedurre che l'attività di cantiere, per quanto sia caratterizzata da rumori non costanti, costituisca comunque un impatto non trascurabile per i ricettori potenziali, per quanto prevalentemente limitato alle ore diurne e circoscritta a pochi mesi. L'impatto determinato dal rumore causato dal cantiere può essere pertanto definito basso, temporaneo e reversibile, annullandosi alla fine degli interventi. Al contrario, in fase di esercizio è possibile ritenere nullo l'impatto relativo alla componente acustica.

5.4 Sistema idrico superficiale e sotterraneo

Dall'esame della documentazione in atti, è possibile dedurre che le opere in progetto non avranno una interferenza diretta con le acque superficiali; al contrario, in ragione dei limitati quantitativi di scavo, per lo più correlati alla realizzazione dell'impianto di trattamento e smaltimento delle acque meteoriche e delle opere di convogliamento, non si ritiene ci sarà un'interferenza diretta con le acque sotterranee. Tuttavia, l'immissione delle acque meteoriche, seppure depurate, nel sottosuolo comporterà un'interferenza, in fase di esercizio, con la circolazione idrica sotterranea e determinerà un impatto a lungo termine, legato alla vita utile dell'opera a farsi.

Pertanto, è possibile dedurre che, in fase di cantiere, gli interventi previsti non apporteranno modifiche sul regime e sulla modalità di flusso del sistema idrico superficiale né modificheranno il regime e le

modalità di flusso del sistema idrico sotterraneo, con un impatto che, in ragione di quanto esposto al presente paragrafo, è possibile ipotizzare, per la componente considerata, di lieve o nulla entità.

In fase di esercizio, invece, atteso che la realizzazione del sistema di trattamento delle acque meteoriche comunque apporta un beneficio alla componente ambientale considerata nel presente paragrafo, evitando che acque inquinate possano giungere in mare e quindi con un impatto positivo sulla circolazione idrica superficiale, il sistema previsto impatta però sulla componente idrica sotterranea, determinando un impatto di rilevante entità.

5.5 Flora, fauna e vegetazione

L'intervento non ricade in aree protette o in siti di rilevanza comunitaria, bensì in aree comunque caratterizzate da un grado di urbanizzazione rilevante. Pertanto, considerando altresì l'assenza di habitat e di specie vegetali tutelate, si ritiene che l'impatto ambientale esercitato dalla realizzazione dell'intervento sulla componente vegetazionale e sulla flora sia trascurabile, riguardando esclusivamente il periodo di cantiere e legato principalmente all'emissione di polveri e al passaggio dei mezzi di cantiere. Parimenti, in fase di esercizio gli unici impatti rilevabili sulla flora e sulla vegetazione possono essere correlati alla modifica del regime delle acque meteoriche, in ragione dell'intercettazione delle piogge a monte dell'area di intervento e del loro convogliamento in un impianto di raccolta, trattamento e smaltimento, così interrompendo il naturale deflusso verso il mare. Ciò potrebbe ingenerare la perdita di alcune specie vegetali più idrovore, in favore di specie a minor richiesta di acqua per la propria sopravvivenza. Ad ogni modo, essendo la vegetazione interessata priva di interesse naturalistico, l'impatto si ritiene di modesta entità.

Con riferimento alla componente fauna, parimenti, non si riscontrano specie animali oggetto di tutela e che potrebbero essere soggette a impatti derivanti dall'intervento in progetto, tanto in fase di cantiere che in quella di esercizio. Nel primo caso, l'impiego di macchinari per la realizzazione dell'intervento in progetto incrementerà le condizioni di rumorosità dell'area, sebbene tale impatto sia limitato nel tempo. Nel secondo caso, invece, si richiama quanto confutato in precedenza circa la modifica delle condizioni ecologiche innescata dalla modifica della circolazione idrica superficiale. Anche con riferimento alla componente fauna, gli impatti rilevati sono da considerarsi di lieve entità e reversibili per la fase di cantiere e di modesta entità per la fase di esercizio.

5.6 Produzione di rifiuti

Considerata la tipologia delle opere in progetto, si ritiene che la produzione di rifiuti riguarderà esclusivamente la fase di cantiere e sarà relativa alle diverse tipologie quali i materiali provenienti dagli scavi, i materiali di sfrido, gli imballaggi dei materiali da costruzione, ecc. I rifiuti prodotti non implicheranno impatti, in quanto non tossici e verranno in parte reimpiegati negli interventi previsti. L'impatto determinato dalla produzione di rifiuti risulta essere basso e si annulla alla fine degli interventi.

In fase di esercizio, invece, non si rilevano impatti per la componente in esame.

5.7 Aspetti estetico-visuali e paesaggistici

Con riferimento alla componente in esame, si rileva che l'unico impatto è connesso alla presenza temporanea del cantiere, che potrà comportare dei temporanei disturbi visivi. Ad ogni modo, trattasi di un impatto circoscritto nel tempo alla sola realizzazione delle opere e pertanto reversibile, di entità stimabile come bassa

In fase di esercizio, invece, le opere previste non comporteranno modificazioni di natura estetica, né sulla percezione visiva dei luoghi a lungo raggio. Nei pressi delle aree di intervento, però, la riprofilatura del

costone roccioso determinerà modifiche all'aspetto estetico dello stesso, poiché si rimuoveranno le parti instabili e si porranno in opera scogli di natura calcarea per la costruzione e il rifiorimento della scogliera, sebbene provenienti dalle stesse operazioni di disgaggio. In ragione di quanto esposto, pertanto, è possibile ritenere l'impatto in fase di esercizio di modesta entità.

Per quel che concerne la realizzazione dell'impianto di trattamento e smaltimento delle acque meteoriche, in fase di cantiere non si rilevano impatto. Anche in fase di esercizio, si ritiene l'impatto di lieve entità, in relazione alla lieve modificazione apportata all'attuale deflusso (si determinerà assenza di deflusso superficiale in virtù dell'intercettazione delle acque a monte) e alla natura interrata dell'impianto e delle opere di convogliamento.

5.8 Salute pubblica

L'impatto in questione è relativo alla possibilità che si generino scenari che mettano a rischio la salute pubblica. Nel caso di specie, gli impatti negativi sono legati alla produzione di polveri, gas di scarico e di rumore durante le operazioni previste per il disgaggio, la realizzazione delle trivellazioni e per la realizzazione dell'impianto di trattamento e smaltimento delle acque meteoriche. Si ritiene, pertanto, anche alla luce delle misure di mitigazione che il Proponente dichiara di voler attuare nello Studio Preliminare Ambientale, che l'impatto possa ritenersi lieve e transitorio, cessando al termine della realizzazione degli interventi.

In fase di esercizio, invece, non si rilevano impatti per la componente in esame.

5.9 Consumo di risorse

Con riferimento al consumo di risorse necessarie per l'attuazione degli interventi in progetto, queste sono circoscritte alla sola fase di cantiere. Con riferimento alle risorse da impiegarsi, esse sono rappresentate da:

- combustibili fossili (gasolio, benzina, oli lubrificanti ricavati dal petrolio), limitatamente alla fase di cantiere;
- materiali vergini per la profilazione del costone di roccia, per le sole quantità eccedenti il materiale riutilizzabile.

Pertanto, considerato che l'utilizzo delle materie prime indicate si possa ritenere in linea con quanto avviene per l'espletamento delle normali attività di cantiere, l'impatto relativo al consumo di risorse può ritenersi limitato e transitorio, cessando al termine della realizzazione degli interventi.

5.10Suolo e sottosuolo

Con riferimento alla matrice ambientale "suolo e sottosuolo" il Proponente rileva, nello Studio Preliminare Ambientale, che gli impatti potenziali possano suddividersi a seconda che si è nella fase di realizzazione o di esercizio. Nel primo caso, gli impatti sono essenzialmente connessi alle attività di movimentazione e stoccaggio dei materiali, pertanto di limitata durata temporale, poiché correlata al tempo di realizzazione degli interventi. In fase di esercizio, invece, non vi sarà una modifica rispetto all'attuale uso e configurazione morfologica e topografica del suolo e del sottosuolo, sicché non si individuano potenziali impatti negativi.

Pertanto, alla luce di quanto dichiarato dal Proponente, e considerato che gli interventi sono orientati al contrasto dei fenomeni di crollo, erosione e dissesto, si stima che gli impatti sulla componente di cui al presente paragrafo possano ritenersi di lieve entità e reversibili, cessando al termine della realizzazione degli interventi.

6. Mitigazioni e compensazioni

Con riferimento alla documentazione tecnica esaminata, in particolare lo Studio Preliminare Ambientale, si rileva che, in relazione ai potenziali impatti identificati al paragrafo precedente, il Proponente prevede l'impiego delle seguenti misure di mitigazione.

Atmosfera

La mitigazione degli impatti per la componente in esame, in ogni caso circoscritti alla effettiva durata del cantiere stesso, prevedono le seguenti misure per la riduzione delle polveri aerodisperse:

- copertura dei mezzi e dei cassoni dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti, sia in carico che a vuoto, mediante teloni;
- predisposizione di una piazzola destinata al lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere;
- costante manutenzione dei mezzi in opera, con particolare riguardo alla regolazione della combustione dei motori per minimizzare le emissioni di inquinanti allo scarico (controllo periodico gas di scarico a norma di legge) e alla manutenzione programmata dello stato d'uso dei motori dei mezzi d'opera;
- adottare, durante le fasi di cantierizzazione dell'opera, macchinari ed opportuni accorgimenti per limitare le emissioni di inquinanti e per proteggere i lavoratori e la popolazione;
- utilizzare mezzi alimentati a GPL, Metano e rientranti nella normativa sugli scarichi prevista dall'Unione Europea;
- utilizzare materiali di fornitura locale e discariche/centri di recupero cave presenti nel territorio limitrofo al fine di ridurre il traffico veicolare.

Ambiente idrico

La mitigazione degli impatti per la componente in esame, in ogni caso circoscritti alla effettiva durata del cantiere stesso, prevedono le seguenti misure:

- adozione delle più opportune pratiche di gestione del cantiere al fine di evitare il dilavamento di sostanze inquinanti sulle aree di cantiere.

Suolo e sottosuolo

La mitigazione degli impatti per la componente in esame, in ogni caso circoscritti alla effettiva durata del cantiere stesso, prevedono le seguenti misure:

- adozione di tutti i presidi e buone pratiche affinché siano evitate percolazioni delle acque di dilavamento o di lavorazione nel sottosuolo;
- in caso di incidenti e/o sversamenti accidentali, delimitazione, bonifica e ripristino dell'area.

Paesaggio

La mitigazione degli impatti per la componente in esame, in ogni caso circoscritti alla effettiva durata del cantiere stesso, prevedono le seguenti misure:

- impiegare i blocchi provenienti dal disgaggio del crostone evaporitico in corrispondenza del paramento esterno della scogliera, realizzando un più armonioso inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico;

- ripristini della carreggiata stradale mediante elementi omogenei per tipologia e cromatismi alle aree adiacenti, oggetto di recente riqualificazione.

Rifiuti

La mitigazione degli impatti per la componente in esame, in ogni caso circoscritti alla effettiva durata del cantiere stesso, prevedono le seguenti misure:

- raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere, (imballi, legname, ferro, ecc.);
- raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere;
- riutilizzo in loco, nel quantitativo più elevato possibile, del materiale di scavo;
- conferimento del materiale di scarto non riutilizzabile in loco presso centro di recupero o discarica autorizzata secondo le vigenti disposizioni normative.

Rumore e vibrazioni

La mitigazione degli impatti per la componente in esame, in ogni caso circoscritti alla effettiva durata del cantiere stesso, prevedono le seguenti misure, da attuarsi con lo scopo specifico di arrecare il minor disturbo possibile all'avifauna:

- utilizzo di attrezzature-macchinari insonorizzati o tecnologicamente all'avanguardia (rispondenti alla direttiva europea 2000/14/CE e sottoposte a costante manutenzione);
- costante oleatura degli ingranaggi meccanici in modo da evitare i fastidiosi rumori di sfregamento delle parti metalliche;
- organizzazione degli orari di accesso al cantiere da parte dei mezzi di trasporto, al fine di evitare la concentrazione degli stessi nelle ore di punta onde evitare sovrapposizione del traffico e del rumore prodotto dagli automezzi;
- minimizzazione dei tempi di stazionamento "a motore acceso", durante le attività di carico e scarico dei materiali, attraverso una efficiente gestione logistica dei conferimenti, sia in entrata che in uscita;
- impiego di misure di prevenzione e di protezione, come l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale atti a migliorare le condizioni di lavoro.

Con riferimento alla documentazione tecnica esaminata, infine, si rileva che, in relazione ai potenziali impatti identificati al paragrafo precedente, il Proponente non prevede l'impiego di misure di compensazione.

7. Conclusioni

Alla luce di tutto quanto analizzato ai paragrafi precedenti, altresì considerato che:

- **non** vi sono cumuli con altri progetti nell'area di interesse;
- si rileva un consumo limitato di risorse naturali;
- **non** si ha una elevata produzione di rifiuti;
- **non** si rilevano rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche attuali;
- **non** si rilevano rischi per la salute umana;
- **non** si rilevano condizioni di rischio elevate connesse a possibili contaminazioni dell'acqua o all'inquinamento atmosferico;
- **non** si ha consumo di suolo;

- **non** si compromettono la disponibilità, la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e del relativo sottosuolo;
- **non** vi sono impatti particolarmente gravi o estesi nel tempo;
- **non** vi sono impatti transfrontalieri;

a conclusione dell'istruttoria procedimentale svolta, si ritiene che il progetto **non debba essere sottoposto alla procedura di VIA, ciononostante richiedendo il rispetto delle seguenti condizioni**:

IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA/ANTE OPERAM:

1. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio Preliminare Ambientale relativamente agli interventi di mitigazione ambientale;
2. se prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione notturna; si raccomanda di dotarlo di dissuasori di sicurezza, per assicurare l'accensione solo in caso di allarme intrusione, e di lampade ad alta efficienza energetica con flussi luminosi proiettati verso terra ed ottiche schermate che non comportino l'illuminazione oltre la linea dell'orizzonte;
3. si dovranno fornire informazioni puntuali riguardo la pulizia e la manutenzione periodica da attuarsi nelle aree di intervento, con particolare riferimento a:
    a. la periodicità annua degli interventi;
    b. la quantità di acqua annua necessaria per le operazioni di manutenzione;
    c. l'approvvigionamento della stessa;
4. individuare procedure operative che consentano di minimizzare la durata dei lavori;
5. garantire l'idoneo dimensionamento delle viabilità di progetto, anche con riferimento ai volumi di terreno movimentato per la realizzazione della stesse, le eventuali opere idrauliche connesse alla realizzazione, la tipologia di materiali impiegati e la tipologia di pavimentazione;
6. progettare il layout di cantiere garantendo l'univoca definizione delle aree destinate all'ubicazione dei materiali e delle attrezzature di cantiere, nonché delle aree di abbancamento dei rifiuti in attesa di conferimento, opportunamente suddivise per tipologia di rifiuti;
7. si dovrà acquisire dai Comuni interessati il nullaosta per le attività temporanee di cantiere, con eventuali richieste di deroga ai limiti normativi, e si dovrà garantire l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi di cantiere conformi alla direttiva 2000/14/CE;
8. prima dell'estirpazione della vegetazione presente nelle particelle di intervento, siano acquisite le eventuali necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità Competenti, qualora necessario;
9. garantire il rispetto di tutte le prescrizioni contenute in tutte le normative applicabili al caso di specie;
10. qualora si preveda l'impiego di una recinzione perimetrale a delimitazione delle aree di progetto, questa dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico;

IN CORSO D'OPERA

1. qualora si preveda l'impiego di una recinzione perimetrale di cantiere, questa dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico;
2. si raccomanda di non effettuare gli interventi previsti durante il periodo più significativo per la nidificazione e riproduzione della fauna e dell'avifauna, che dovranno altresì essere realizzate durante le ore diurne, in tempi il più possibile ristretti e con mezzi che non determinino impatti acustici significativi;

3. in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini d L_{aeq}; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente;
4. dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure:
    - periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte;
    - bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri;
    - lavaggio delle ruote dei mezzi in ingresso e in uscita dalle aree di cantiere;
5. dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:
    - adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere, operazioni che potranno essere svolte in sito solo in corrispondenza di apposita area o platea impermeabile, dotata di sistemi di contenimento e di tettoia di copertura o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura);
    - stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti;
    - adottate tutte le precauzioni affinché i rifiuti prodotti e abbancati in attesa di conferimento non entrino in contatto tra loro in alcun modo, garantendo così la corretta differenziazione degli stessi;
    - preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile ai contenitori plastici di imballaggio, ove possibile;
    - localizzati i depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o di altre sostanze potenzialmente inquinanti in aree appositamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie;
    - gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale;
    - adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali o la loro immissione negli strati superficiali e profondi del sottosuolo;
    - adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi, sia i macchinari di cantiere, sia gli automezzi sia i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;
    - adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate, anche in ragione della vicinanza alla spiaggia ad uso pubblico e al mare, impedendo la diffusione di contaminanti sul suolo, nel sottosuolo e in ambiente idrico, in quest'ultimo caso anche prevedendo l'impiego di panne oleoassorbenti;

6. le terre e le rocce da scavo dovranno essere prioritariamente riutilizzate in sito; l'eventuale esubero dovrà essere avviato ad un impianto di riciclo e recupero autorizzato;
7. sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo adattata e a basso impatto (i cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione);
8. siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sui luoghi di intervento e in un intorno significativo degli stessi;
9. sia mantenuta e migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo, del sottosuolo e dell'ambiente idrico, evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie;
10. sia garantito il mantenimento in buono stato di tutti i mezzi d'opera e degli attrezzi di cantiere in grado di produrre inquinamento acustico e/o elettromagnetico, anche mediante la costante manutenzione dei mezzi in opera, da effettuarsi con cadenza almeno trimestrale;
11. sia garantita la copertura dei mezzi e dei cassoni dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti, sia in carico che a vuoto, mediante teloni.

POST OPERAM

1. il ripristino delle condizioni ambientali si dovrà effettuare come Restauro ecologico e quindi rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology (come ad esempio gli standard internazionali definiti dalla Society for Ecological Restoration, www.ser.org)".
2. al termine della realizzazione dell'intervento si proceda al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati, qualora necessario;
3. tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento;
4. al termine dei lavori dovranno essere comunicate agli enti competenti le effettive produzioni di rifiuti e la loro destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, trasporto), comprovata formalmente tramite apposita modulistica;
5. al termine dei lavori e per un periodo di tempo utile, sia effettuata, con cadenza almeno annuale un'analisi di qualità delle acque trattate nell'impianto di trattamento e smaltimento delle acque meteoriche, al fine di verificare l'effettiva efficienza depurativa dell'impianto realizzato.

IN CORSO D'OPERA E POST OPERAM

1. si raccomanda, durante i lavori di realizzazione, esercizio e dismissione degli impianti, qualora non previsto, di adottare un Sistema di Gestione Ambientale secondo i criteri della norma ISO 14001:2015 o del Regolamento EMAS (CE) 1221/2009 e ss.mm.ii., che dovrà essere redatto secondo le normative più aggiornate al momento rispettivamente della cantierizzazione, della fase di esercizio e della dismissione dell'impianto e dovrà essere soggetto alle azioni di auditing interno ed esterno previste dalla norma UNI EN ISO 14001 o dal Regolamento EMAS;

Il Funzionario Istruttore
Ing. Daniele Antonio Grasselli
Daniele Antonio Grasselli
20.12.2024 13:51:05 GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gaetano Sassanelli
Gaetano Sassanelli
20.12.2024 14:14:14 GMT+02:00

Il Dirigente ad interim. del Servizio VIA e VIncA
Ing. Giuseppe Angelini
Giuseppe Angelini
20.12.2024 16:32:35 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 2
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	**ID VIA 848** – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo
Proponente:	COMUNE DI PULSANO

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 2", parte integrante del provvedimento ambientale ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R n. 26/2022 relativo alla "*Procedura **ID VIA 848** - Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo*, proposto dal Comune di Pulsano, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.
Ai sensi del co.2 art. 28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	PRESCRIZIONE	TERMINI OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
1	il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio Preliminare Ambientale relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione ambientale	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
2	se prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione notturna, si raccomanda di dotarlo di dissuasori di sicurezza, per assicurare l'accensione solo in caso di allarme intrusione, e di lampade ad alta efficienza energetica con flussi luminosi proiettati verso terra ed ottiche schermate che non comportino l'illuminazione oltre la linea dell'orizzonte	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
3	si dovranno fornire informazioni puntuali riguardo la pulizia e la manutenzione periodica da attuarsi nelle aree di intervento, con particolare riferimento a: a. la periodicità annua degli interventi; b. la quantità di acqua annua necessaria per le operazioni di manutenzione; c. l'approvvigionamento della stessa	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
4	individuare procedure operative che consentano di minimizzare la durata dei lavori	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
5	garantire l'idoneo dimensionamento delle viabilità di progetto, anche con riferimento ai volumi di terreno movimentato per la realizzazione della stesse, le eventuali opere idrauliche connesse alla realizzazione, la tipologia di materiali impiegati e la tipologia di pavimentazione	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
6	progettare il layout di cantiere garantendo l'univoca definizione delle aree destinate all'ubicazione dei materiali e delle attrezzature di cantiere, nonché delle aree di abbancamento dei rifiuti in attesa di conferimento, opportunamente suddivise per tipologia di rifiuti	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
7	si dovrà acquisire dai Comuni interessati il nullaosta per le attività temporanee di cantiere, con eventuali richieste di deroga ai limiti normativi, e si dovrà garantire l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi di cantiere conformi alla direttiva 2000/14/CE	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**

8	prima dell'estirpazione della vegetazione presente nelle particelle di intervento, siano acquisite le eventuali necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità Competenti, qualora necessarie	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
9	garantire il rispetto di tutte le prescrizioni contenute in tutte le normative applicabili al caso di specie	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
10	qualora si preveda l'impiego di una recinzione perimetrale a delimitazione delle aree di progetto, questa dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico	*progetto esecutivo Ante Operam in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
11	si raccomanda di non effettuare gli interventi previsti durante il periodo più significativo per la nidificazione e riproduzione della fauna e dell'avifauna, che dovranno altresì essere realizzate durante le ore diurne, in tempi il più possibile ristretti e con mezzi che non determinino impatti acustici significativi	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
12	in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini d L_{aeq}; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
13	dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure: • periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte; • bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri; • lavaggio delle ruote dei mezzi in ingresso e in uscita dalle aree di cantiere;	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
14	dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-**

	• adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere, operazioni che potranno essere svolte in sito solo in corrispondenza di apposita area o platea impermeabile, dotata di sistemi di contenimento e di tettoia di copertura o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura); • stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti; • adottate tutte le precauzioni affinché i rifiuti prodotti e abbancati in attesa di conferimento non entrino in contatto tra loro in alcun modo, garantendo così la corretta differenziazione degli stessi; • preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile ai contenitori plastici di imballaggio, ove possibile; • localizzati i depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o di altre sostanze potenzialmente inquinanti in aree appositamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie; • gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale; • adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali o la loro immissione negli strati superficiali e profondi del sottosuolo; • adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi, sia i macchinari di cantiere, sia gli automezzi sia i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza; • adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate, anche in ragione della vicinanza alla spiaggia ad uso pubblico e al mare, impedendo la diffusione di contaminanti sul suolo, nel sottosuolo e in ambiente idrico, in quest'ultimo caso		**VIncA**

	anche prevedendo l'impiego di panne oleoassorbenti;		
15	le terre e le rocce da scavo dovranno essere prioritariamente riutilizzate in sito; l'eventuale esubero dovrà essere avviato ad un impianto di riciclo e recupero autorizzato;	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
16	sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo adattata e a basso impatto (i cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione)	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
17	siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sui luoghi di intervento e in un intorno significativo degli stessi;	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
18	sia mantenuta e migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo, del sottosuolo e dell'ambiente idrico, evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
19	sia garantito il mantenimento in buono stato di tutti i mezzi d'opera e degli attrezzi di cantiere in grado di produrre inquinamento acustico e/o elettromagnetico, anche mediante la costante manutenzione dei mezzi in opera, da effettuarsi con cadenza almeno trimestrale	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
20	sia garantita la copertura dei mezzi e dei cassoni dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti, sia in carico che a vuoto, mediante teloni	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
21	il ripristino delle condizioni ambientali si dovrà effettuare come Restauro ecologico e quindi rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology (come ad esempio gli standard internazionali definiti dalla Society for Ecological Restoration, www.ser.org)"	*post operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
22	al termine della realizzazione dell'intervento si proceda al cambio di destinazione d'uso dei terreni interessati, qualora necessario	*post operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
23	tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento	*post operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
24	al termine dei lavori dovranno essere comunicate agli enti competenti le effettive produzioni di rifiuti e la loro	*post operam*	**Sezione Autorizzazioni**

	destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, trasporto), comprovata formalmente tramite apposita modulistica		**Ambientali Servizio VIA-VIncA**
25	al termine dei lavori e per un periodo di tempo utile, sia effettuata, con cadenza almeno annuale un'analisi di qualità delle acque trattate nell'impianto di trattamento e smaltimento delle acque meteoriche, al fine di verificare l'effettiva efficienza depurativa dell'impianto realizzato	*post operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
26	si raccomanda, durante i lavori di realizzazione, esercizio e dismissione degli impianti, qualora non previsto, di adottare un Sistema di Gestione Ambientale secondo i criteri della norma ISO 14001:2015 o del Regolamento EMAS (CE) 1221/2009 e ss.mm.ii., che dovrà essere redatto secondo le normative più aggiornate al momento rispettivamente della cantierizzazione, della fase di esercizio e della dismissione dell'impianto e dovrà essere soggetto alle azioni di auditing interno ed esterno previste dalla norma UNI EN ISO 14001 o dal Regolamento EMAS	*in corso d'opera* *post operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
27	sia escluso l'utilizzo di leganti idraulici per la realizzazione della scogliera	*in corso d'opera*	**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**
28	al fine di minimizzare l'artificializzazione del tratto di costa interessato, si prediliga il riutilizzo in situ dei massi provenienti da crolli/disgaggi per la costituzione del paramento esterno (a vista) della scogliera, prevedendo una disposizione naturaliforme degli elementi lapidei, mentre per i nuovi massi si utilizzino pietre simili a quelle presenti in situ per aspetto generale e colore	*Ante operam* *in corso d'opera*	**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**
29	l'intervento e le aree di cantiere previste non interferiscano con gli assetti vegetazionali esistenti che caratterizzano il paesaggio costiero	*Ante operam* *in corso d'opera*	**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**
30	si osservino, ai sensi dell' art. 38.1 delle NTA del PUG di Pulsano (TA), le raccomandazioni di cui all'Elaborato 4.4.5 del PPTR "Linee Guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture", concernenti la costruzione della connotazione paesaggistica dell'infrastruttura viaria relativamente al "Bordo"	*Ante operam* *in corso d'opera*	**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**
31	le lavorazioni per la sistemazione idraulica a monte della scogliera non interferiscano con la vegetazione arborea ed arbustiva che si attesta ai margini	*in corso d'opera*	**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

	dell'infrastruttura viaria.		**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**
32	la proposta in esame debba essere inquadrata rispetto a quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. 152/06;	*Ante operam*	**ARPA Puglia DAP Taranto**
33	debba essere verificata la coerenza della proposta in esame con il Piano Regionale delle Coste (PR approvato con D.G.R. n. 2273/11	*Ante operam*	**ARPA Puglia DAP Taranto**
34	per le aree di stoccaggio provvisorio dei materiali di cantiere debbano essere valutate soluzioni alternative individuando siti che non siano collocati in prossimità della linea di riva e siano privi vegetazione naturale e/o seminaturale	*Ante operam in corso d'opera*	**ARPA Puglia DAP Taranto**
35	per evitare il rischio di inquinamento per sversamenti accidentali, le aree interessate dalla presenza di materiali da cantiere dovranno essere dotate di bacini per il contenimento degli sversamenti prodotti liquidi in corrispondenza di punti di stoccaggio e movimentazione di tali materiali	*Ante operam in corso d'opera*	**ARPA Puglia DAP Taranto**
36	con riferimento alle misure di mitigazione, le attività di cantiere debbano svolgersi tenendo conto delle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte a cura di ARPAT; con particolare riferimento all'ambiente marino debbano essere individuate le idonee misure di mitigazione da adottare durante la fase di cantiere prevenzione dei possibili impatti negativi (ad esempio utilizzo di panne galleggianti, ecc.)	*Ante operam in corso d'opera*	**ARPA Puglia DAP Taranto**
37	la gestione dei materiali di scavo dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 120/17 e secondo le indicazioni delle Linee 15 Guida SNPA n. 22/19	*Ante operam in corso d'opera*	**ARPA Puglia DAP Taranto**
38	Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere compiuti aggiornamenti dello "Studio meteo marino" prodotto, al fine di stimare oculatamente l'onda di progetto per eventi di carattere ordinario e straordinario e, quindi, di definire le caratteristiche dimensionali e tipologiche delle scogliere previste	*Ante operam*	**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**

Il Funzionario Istruttore

Ing. Daniele Antonio Grasselli

Daniele Antonio Grasselli
20.12.2024 13:51:05 GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Gaetano Sassanelli

Gaetano Sassanelli
20.12.2024 14:15:52 GMT+02:00

Il Dirigente ad interim. del Servizio VIA e VIncA

Ing. Giuseppe Angelini

Giuseppe
Angelini
20.12.2024
16:32:35
GMT+02:00

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 37132/2024 del 26-11-2024
Doc. Principale - Class. 05.02 - Copia Documento

TITOLARIO 5.2

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazione Ambientali
PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Comune di Pulsano (TA)**
PEC: lavoripubblici@mailcert.comune.pulsano.ta.it

Oggetto: *ID VIA 848 "Lavori di 'Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo nel Comune di Pulsano (TA) – Richiesta di avvio del procedimento amministrativo di Verifica di Assoggettabilità a VIA.*

[LB71_24; MTP] - Rif. Vs nota prot. n. 0560236 del 14/11/24 |Prot. ADAM n. 35496 del 14/11/24.

In riferimento al procedimento di VIA richiamato in oggetto, si rappresenta che questa Autorità di Bacino Distrettuale si è espressa relativamente al progetto in argomento con nota prot. n. 30453 del 07/10/24, che si allega alla presente.

[redacted]

Il Segr[redacted]erale
dott.ssa g[redacted]Corbelli

Si allega nota ADAM prot. n. 30453 del 07/10/24.

Referenti pratica
dott. geol. Luca Buzzanca
dott.ssa geol. Maria Teresa Palermo

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 37033/2024 del 26-11-2024
Doc. Principale - Class. 05.02 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.2

Al **Comune di Pulsano (TA)**
PEC: lavoripubblici@mailcert.comune.pulsano.ta.it

Oggetto: *"Lavori di 'Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo nel Comune di Pulsano (TA).*
Convocazione Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. – Forma semplificata in modalità asincrona – Indizione.

[LB57_24; MTP] - Rif. Vs nota prot. n. 18807 del 28/08/24 |Prot. ADAM n. 23787 del 01/08/24

In riferimento alla Conferenza di Servizi citata in oggetto (di cui alla nota di convocazione di codesta Amministrazione comunale riportata in epigrafe), si specifica quanto segue.

Premesso che:

- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;
- dall'esame della documentazione complessivamente trasmessa emerge che sono previsti interventi di messa in sicurezza di parte dell'area costiera presente in località Montepasasco/Caggione (di cui ai toponimi IGM scala 1:25.000) caratterizzata, essenzialmente, da falesia calcarenitica di modesta altezza soggetta a fenomeni di crollo e di degradazione carsico-marina (come evidente dalla presenza, nell'area di progetto, di cavità paracarsico-marine), ad opera delle azioni delle acque marine e di ruscellamento sulla stessa agenti;
- gli interventi di progetto, per quanto desumibile dalla documentazione trasmessa, consistono, schematicamente, in:
  - *Operazioni di pulitura e disgaggio*: tali interventi consistono, essenzialmente, nella rimozione della vegetazione e dei blocchi di roccia instabili presenti nel costone calcarenitico;
  - *Scogliera di protezione*: tale intervento consiste nella realizzazione di una scogliera di protezione al piede della falesia e della costa, mediante blocchi di roccia calcarenitica provenienti dalle previste attività di disgaggio, ovvero mediante blocchi di roccia di altra natura;
  - *Interventi di sistemazioni idraulica:* tale intervento consiste nel creare una *rete di raccolta* (circa 205 m di lunghezza) costituita da caditoie (alloggiate lungo la viabilità pedonale della sede stradale sita immediatamente a monte della zona costiera in parola) atte convogliare le acque di ruscellamento nelle stesse recapitanti entro vani di sedimentazione (ai fini dei trattamenti delle *"acque di prima pioggia"*) e da qui entro gli strati anidri del sottosuolo mediante una perforazione disperdente di lunghezza (profondità) 4 m. Tutti i manufatti saranno tra loro collegati mediante una *condotta di connessione fessurata* (con base a circa

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale* (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2021-2027) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G U. n.214 del 13.09.2023.

[3] *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 370432/2024 del 26-lug-2024
Doc. Principale - Class. 05.02 - Copia Documento

1,35 m di profondità) ubicata entro una trincea drenante disperdente (riempita con materiale filtrante) estesa all'intera area di intervento. Lungo il perimetro della trincea sarà posto uno *strato di geotessile non tessuto* a protezione del materiale drenante;

- l'area di intervento risulta in larga parte classificata nel *"Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico - PAI"*, attualmente vigente nella classe di *"pericolosità geomorfologica molto elevata - PG3"* e *"pericolosità geomorfologica molto elevata - PG2"* ed è, pertanto, assoggettata alle disposizioni normative generali e particolari degli articoli 11, 12, 13 e 14 delle *"Norme Tecniche di Attuazione - NTA"* del PAI;
- l'area di progetto non risulta interessata dalla presenza di classificazioni di "*pericolosità idraulica*" del PAI vigente, nè dalla presenza di reticolo idrografico di cui al *"Piano di Gestione Rischio Alluvioni – PGRA"* innanzi richiamato;
- gli interventi volti alla mitigazione delle *pericolosità idrogeologiche* da frana/cavità sono consentiti dalle NTA del PAI fermo restando (ai sensi delle stesse NTA del PAI) la necessità di redigere l'apposito elaborato denominato *"Studio di compatibilità geologica e geotecnica"* atto a testimoniare l'efficacia degli interventi proposti mediante raffronto delle condizioni di stabilità delle aree interessate dalle opere nelle configurazioni di *ante* e *post* intervento;

Considerato che:

- le aree di progetto risultano caratterizzate dalla presenza di falesia calcarenitica soggetta a fenomeni di crollo e a fenomeni di erosione paracarsico-marina (di cui alle cavità presenti nell'area), ovvero da costa calcarenitica digradante piana soggetta a fenomeni di erosione marina;
- sono stati prodotti diversi elaborati tecnici finalizzati a rappresentare l'assetto geologico e geotecnico dell'area (*in primis: "Studio di compatibilità geologica e geotecnica", "Relazione geologica"; "Relazione geologica per vincolo idrogeologico", "Relazione geologica e idrogeologica per scarico acque meteoriche", "Relazione geotecnica e sulle opere di protezione", "Relazione idrologica e idraulica", "Studio meteomarino"*) volti a supportare l'idoneità delle opere di progetto proposte;
- per quanto citato negli elaborati geologici e geotecnici trasmessi, l'area di progetto si caratterizza (anche sulla scorta delle risultanze di indagini indirette eseguite - tomografie elettrica e *"RE.MI."*) per la presenza di strati calcarenitici superiori (distinti in 2 unità di diversa qualità geotecnica, di cui il primo più superficiale, di spessore 0,50 m, a migliore cementazione del secondo livello inferiore di spessore 1,80 m), sovrapposti a terreni sabbiosi e argillosi sottostanti. Risulta, altresì, evidenziato che detti terreni, ove affioranti, sono variamente soggetti a fenomeni di erosione e crollo, nonchè a fenomeni *paracarsico-marini*, come testimoniato dalla presenza di cavità. E', quindi, evidenziata, al fine di creare condizioni di sicurezza e stabilità dell'area, la necessità di: compiere disgaggi delle mensole calcarenitiche instabili (localmente pensili per fenomeni di escavazione dei terreni sottostanti); realizzare scogliere di protezione della costa dai fenomeni erosivi connessi alle azioni del moto ondoso; procedere ad interventi di captazione delle acque di ruscellamento naturalmente scolanti fino all'area costiera, al fine di impedirne il loro arrivo e quindi gli effetti erosivi alle stesse correlati;
- in rapporto agli interventi proposti, di cui al precedente punto, si rappresenta, *in primis*, che gli interventi di disgaggio degli elementi lapidei instabili e quelli di protezione della costa risultano ammessi dalle disposizioni normative del PAI. Si rileva, comunque, che l'onda di progetto valutata nello studio meteomarino prodotto (posta alla base delle previsioni tipologiche e dimensionali della scogliera di progetto) non risulta essere stata determinata anche in considerazione del complessivo *sovralzo di marea* (di cui ai contributi del: dislivello barico; *wind set up; wave set-up; marea astronomica; risalita di run-up*). E' quindi necessario procedere a dedicate valutazioni analitiche atte a determinare l'onda di progetto per eventi di carattere ordinario e straordinario considerando anche il contributo del predetto *sovralzo di marea*, al fine di determinare oculatamente le caratteristiche dimensionali della scogliera di progetto prevista;
- gli *interventi di sistemazione idraulica* citati in *Premessa* ricadono in aree non assoggettate da vincoli di *"pericolosità geomorfologica"* e *"idraulica"* del PAI vigente e, pertanto, non risultano sottoposte alle disposizioni normative delle NTA del PAI;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 30453/2024 del 07-10-2024
Doc. Principale - Class. 05.02 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- per quanto rappresentato nelle documentazioni trasmesse, la scelta di immettere le acque drenate negli strati anidri del sottosuolo (*interventi di sistemazione idraulica* citati in *Premessa*) discende dalla impossibilità di prevedere condotte di scarico delle acque a mare in virtù delle condizioni di stabilità dell'area costiera, di cui alla classificazione di *"pericolosità geomorfologica elevata – PG2"* del PAI vigente;
- in rapporto a quanto richiamato al precedente punto, ferme restando le decisioni che saranno assunte dall'Ente competente in materia di autorizzazioni di scarico delle acque (di cui al regolamento regione Puglia n. 26/2013), si rappresenta che l'area costiera del comune di Pulsano, anche in zone contermini a quelle di intervento, non presenta alcuna classificazione di *"pericolosità geomorfologica"* del PAI vigente, essendo esente da problematiche di pericolosità da frana/cavità. Si evidenzia, altresì, che la sopra citata classificazione di *"pericolosità geomorfologica elevata – PG2"* del PAI, ove presente, non è comunque ostativa alla realizzazione di condotte interrate o altri manufatti, previa comunque redazione dello "*studio di compatibilità geologica e geotecnica*" atto a testimoniare la realizzabilità delle opere in rapporto alle locali condizioni di stabilità delle aree dalle stesse interessate;
- nelle *"Relazione generale"* risulta specificato che gli interventi proposti non comprendono quelli suggeriti negli *"Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste,* di cui alle *"Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia"*, approvate dalla Regione Puglia in data 10 marzo 2011 con D.G.R. n. 410, essendo la progettazione in parola volta alla sistemazione delle falesie (quindi non alla salvaguardia delle zone di spiaggia di cui alle predette Linee Guida);

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, alla luce di quanto complessivamente esposto e per quanto di propria competenza, specifica che gli interventi di disgaggio e di protezione (scogliere) ricadenti nelle classificazioni di *"pericolosità geomorfologica"* del PAI vigente (di cui innanzi) risultano ammessi dalle NTA del PAI, fermo restando che prima dell'inizio dei lavori dovranno essere compiuti aggiornamenti dello *"Studio meteo marino"* prodotto, al fine di stimare oculatamente *l'onda di progetto* per eventi di carattere ordinario e straordinario e, quindi, di definire le caratteristiche dimensionali e tipologiche delle scogliere previste, in ossequio a quanto precisato nei precedenti *"Considerato che"*.

In rapporto agli *interventi di sistemazione idraulica* (esplicitati in *Premessa*), ove autorizzati dall'Ente competente, e quindi confermati, si precisa che gli stessi (come già esplicitato in narrativa) non ricadono nei livelli di *"pericolosità geomorfologica e/o idraulica"* del PAI vigente e, pertanto, non risultano sottoposti alla disciplina normativa del medesimo PAI.

Si demanda al Responsabile Unico del Procedimento Autorizzativo finale di codesto Comune la verifica dell'ottemperanza degli adempimenti richiesti e non si richiede un successivo riesame ove non intervengano nuove opere, diverse da quelle citate in narrativa.

[redacted]*sso*

Il Segr[redacted]rale
dott.ssa g[redacted]rbelli

[redacted]

Referenti pratica
dott. geol. Luca Buzzanca
dott.ssa geol. Maria Teresa Palermo
ing. Vito Gigante

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e p.c Ministero della Cultura
Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo
sn-sub@pec.cultura.gov.it

Oggetto: ID VIA 848 – "*Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo nel Comune di Pulsano (TA)*". Progetto Esecutivo CUP: F93H19001180001. Proponente: Comune di Pulsano (TA).

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0612696/2024 del 10/12/2024
AOO_RP - Class: 12.12
Firmatario: Vincenzo Lasorella, Pierluigi Morea

Con riferimento alla nota prot. n. 560236 del 14.11.2024, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul *Portale Ambientale della Regione Puglia* e l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 per il progetto esecutivo relativo agli interventi di "*Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo nel Comune di Pulsano (TA)*", si rappresenta quanto segue.

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

La documentazione presente al link indicato dalla nota prot. n. 560236 del 14.11.2024 è costituita dai seguenti elaborati progettuali, di cui si riporta la codifica MD5:

_EE_Elenco elaborati_2024_AP24_ago24-signed_20240902124636241.pdf	*3805d3df4026160f4f6ac019edc56108*
ALLEAGATO - Relazione riutilizzo e recapito-signed_20240902124432758.pdf	*2c066d74c7f40072b9c4acf10b392811*
AP_Analisi dei prezzi_2024_AP24_ago24-signed_20240902124657913.pdf	*e769d9c7729365042e9c69dd3731141a*
Attestazione_Impatti_transfrontalieri-signed_20240902121926869.pdf	*875726e279a82dfc24d90138d192a840*
CME_Computo metrico estimativo_2024_AP24_ago24-signed_20240902124717415.pdf	*2aa8256db752b20bbc4b3dc071869c8f*
COMUNE DI PULSANO_signed_20240902123700422.pdf	*45baae66a14b4f722ad33264368ec5ca*
CPL_Cronoprogramma lavori_2024_AP24_ago_24-signed_20240902124738083.pdf	*8550a48b594c0c8c3e27b1487ab2d422*
CSA_Capitolato speciale di appalto_2024_AP24_ago24-signed_20240902124759168.pdf	*0ee8ee552b4fcfa9174796462f92f719*
EPU_Elenco prezzi unitari_2024_AP24_ago24-signed_20240902124811607.pdf	*25fafa738d6f497902b09ea171767dfd*
FCO_Fascicolo con le caratteristiche dell'opera_2024-signed_20240902124832300.pdf	*9c97eafaa6a878df5144ea51cb1a64a2*
FP_Fascicolo Pareri_2024-signed_20240902124851396.pdf	*5825d0009a91b47df5bf4295b9a080b7*
IM_Quadro incidenza manodopera_2024_AP24_ago24-signed_20240902124910785.pdf	*3642f65b9a3c7701870677bf563a28e4*
PMO_Piano di manutenzione dell'opera_2024-signed_20240902124920932.pdf	*7b5d674ee371b1971c64965fb55a5ba3*
PSC_Piano di sicurezza e coordinamento_2024 _AP24_ago_24-signed_20240902124936637.pdf	*23db9059b460e6e8c796cb925ba511a9*
QE_Quadro economico_2024_AP24_ago_24-signed_20240902125031250.pdf	*268fee8c53b90d4193f80372e201b084*
R Relazione Generale_2024_AP24_ago24-signed_20240902125053010.pdf	*dfea19cd1f87a9c260dec6c149cf1c70*
RA_Relazione archeologica_2024-signed_20240902125115217.pdf	*33869c25e2d909d85462f9d73af690ed*
RB_Rilievo Batimetriche_2024-signed_20240902125136132.pdf	*fa60aabf265758caebc99fc8176595a6*
RG_Relazione geologica_2024-signed_20240902125159526.pdf	*d8effd19c40085a208d01da4dd1c6e5e*
RGI_Relazione geologica vincolo idrogeologico_2024-signed_20240902125213590.pdf	*cbed83e8c3e9751057ff416612b588b0*
RGM_Relazione sulla gestione delle materie_2024_ AP24_ago24-signed_20240902125231731.pdf	*1fbc7307e57d67d46ede5b87f13db294*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

RGS_Relazione geologica e idrogeologica scarico acque meteoriche_ 2024-signed_20240902125254898.pdf	*8c21d70b51471fe1a553ee708009cfd3*
RGT_Relazione geotecnica e sulle opere di protezione_ 2024-signed_20240902125314471.pdf	*027f31639bd3d2fa94accb7ca247d488*
RII_Relazione idrologica e idraulica_2024-signed_20240902125352695.pdf	*eba95340bea727592fb77e4398d90ac0*
RIN_Relazione sulle interferenze_2024-signed_20240902125404951.pdf	*205dcdf6e1fb3475ee856154e6a4d2d5*
RP_Relazione Paesaggistica_2024-signed_20240902125437314.pdf	*6c854e19cc1747d24e6287735dcdc140*
RS_Relazione sismica_2024-signed_20240902125500728.pdf	*0031889afa5b5435e5b4b74786676b62*
SC_Schema di contratto_2024_AP24_ago24-signed_20240902125516988.pdf	*611bcaba3027cdf09ab79f72e0e3e941*
SCG_Studio compatibilit__ geologica e geotecnica_ PAI_2024-signed_20240902125530968.pdf	*bf6a830de173103e95f0de4fb66197a6*
SCS_Stima dei costi della sicurezza_2024_AP24_ago24-signed_20240902125551220.pdf	*f08f12f4c0ab0eb337f01100adc03cba*
SL_Stima lavori_2024_AP24_ago24-signed_20240902125606552.pdf	*4801604590e50b030ece9f3bfdb1c762*
SMM_Studio meteomatino_2024-signed_20240902125617928.pdf	*1cce0a2d340621beec19d174a71c7586*
SPA_Studio preliminare ambientale_2024-signed_20240902125635957.pdf	*cd9d7bb8012b2151c201c04b86602abc*
SPA_Studio preliminare ambientale_2024-signed_20240902130106508.pdf	*cd9d7bb8012b2151c201c04b86602abc*
T01_Corografia generale_2024-signed_20240902125659338.pdf	*5aca0aa32c97694df30de9a7d92eefcd*
T02_Inquadramento urbanistico_2024-signed_20240902125710891.pdf	*2e1145da9a6dfaa5eca7cad6e6afe837*
T03_Rilievo fotogratico stato di fatto_2024-signed_20240902125723307.pdf	*22e2e25a3307717cc2b69f6d87f9d5fb*
T04_Rilievo planoaltimetrico stato di fatto- Planimetria e sezioni_2024-signed_20240902125735602.pdf	*4a8cbce24996a155737fc02b88189823*
T05_Planimetria bacini tributari_2024-signed_20240902125748641.pdf	*8357ab596f86f322fee6898473c6841f*
T06_Planimetria generale di progetto_2024-signed_20240902125803147.pdf	*ffd0d4fa554608d92d7b6d973936c45c*
T07_Interventi di disgaggio e rifiorimento scogliera – Planimetria e sezioni di progetto_2024-signed_20240902125814761.pdf	*a09a7dca4aaeaa166eaaa14cfdfe0d4d*
T08_Interventi di disgaggio e rifiorimento scogliera – Planimetria fasi di lavorazione e sezioni tipo di progetto_ 2024-signed_20240902125829977.pdf	*39cb8266c31080a489960a387d1c6fac*
T09_Interventi di sistemazioni idrauliche a monte – Planimetria e sezioni tipologiche di progetto_2024-signed_20240902125848460.pdf	*249148abe5222412aad2be8e39f32c34*
T10_Particolari costruttivi_2024-signed_20240902125905091.pdf	*4dd34a774093798c1a407c7bca6e53f0*
T11_Layout di cantiere_2024-signed_20240902125923098.pdf	*d67dc73cb1111dc97049c91d1628a804*

Il progetto esecutivo è stato aggiornato in considerazione delle prescrizioni formulate, ad esito dell'approvazione del progetto definitivo degli interventi di "*Mitigazione del rischio idrogeologico in località Lido Silvana, in località Seno Ospedale e in località viale del Trullo*" con D.D. n.45 del 07.02.2022.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA

L'intervento è localizzato nel territorio Comunale di Pulsano (TA) ed è finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico di un tratto di costa di circa 200 m in località *Viale del Trullo*. L'intervento prevede il disgaggio e rifiorimento della scogliera (fig.1) e la sistemazione idraulica a monte della stessa (fig.2). In particolare il disgaggio interesserà una superficie di circa 490 mq prevedendo la rimozione delle parti o frammenti di roccia a rischio di distacco e/o caduta nonché dei massi già crollati. Successivamente è prevista la realizzazione della parte interna della scogliera con pendenza scarpa 2/3 mediante la posa in opera di scogli di natura calcarea riutilizzando, laddove possibile, dei massi provenienti da crolli e disgaggio.

Gli interventi di sistemazione idraulica a monte, invece, consistono in un intervento di regimentazione delle acque pluviali finalizzato a minimizzare i fenomeni di erosione a carico delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale. In particolare si prevede di realizzare una rete di raccolta costituita da una batteria di caditoie che, intercettate le acque di ruscellamento a monte della scogliera, le recapiterà successivamente negli strati anidri del sottosuolo mediante una trincea drenante con perforazioni disperdenti.

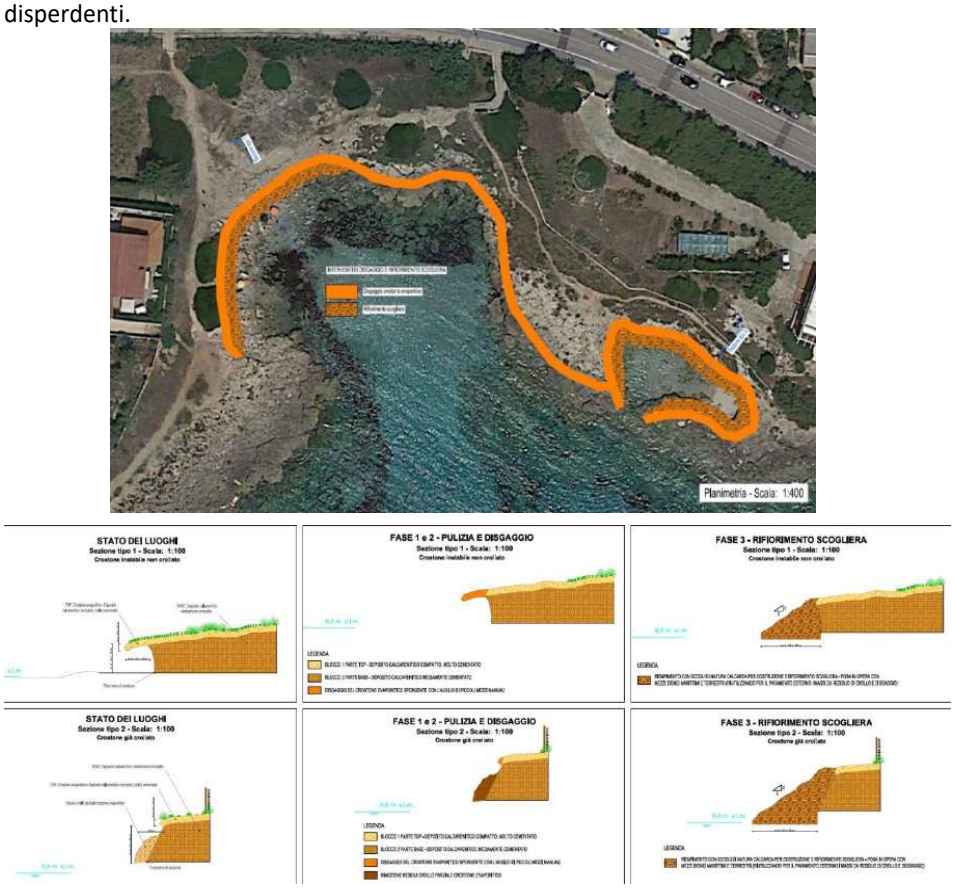


Fig.1*: Interventi di disgaggio e rifiorimento scogliera- Elaborato di progetto T08*



Fig.2*: Interventi di sistemazione idraulica a monte della scogliera - Elaborato di progetto T09*

In relazione alla modalità di esecuzione delle lavorazioni il proponente specifica che:
"*Le operazioni di disgaggio saranno limitate alla sola rimozione delle parti o frammenti di roccia oggetto di instabilità e dunque a rischio di distacco e caduta nonché dei massi già crollati.*

[…] In particolare, per mitigare l'incidenza visiva dell'opera verranno riutilizzati i blocchi provenienti dal disgaggio del crostone evaporativo, che saranno posati principalmente lungo il paramento esterno e a vista; scogli naturali aggiuntivi opportunamente selezionati, posti nella parte meno visibile, completeranno l'intervento.

[…] Per quanto concerne l'intervento di regimentazione delle acque superficiali, finalizzato a minimizzarne l'azione erosiva, esso risulta completamente interrato; al termine delle lavorazioni sarà ripristinata la configurazione altimetrica delle aree.

[…] Le opere previste sono analoghe per forme, materiali e cromatismi agli elementi già esistenti nell'area.

[…] Per quanto concerne le opere di regimentazione delle acque, al termine dei lavori saranno visibili in superficie esclusivamente le caditoie ed i chiusini di ispezione e manutenzione delle opere. Tale tipologia di opere, non solo non prevede opere fuori terra, ma risulta così diffusa in ambito urbano da risultare del tutto non significativa in termini di incidenza paesaggistica. Per quanto riguarda gli interventi di ripristino della carreggiata stradale, si procederà alla ricostituzione del marciapiede esistente mediante elementi uniformi per tipologia e cromatismi a quelli recentemente realizzati in tratti adiacenti della stessa litoranea".

DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DELL'AREA DI INTERVENTO

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale declinate nell'Elaborato 3.3 dell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del P.P.T.R., si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'Ambito Paesaggistico "***Arco Jonico Tarantino***" e la relativa Figura Territoriale "***L'anfiteatro e la piana tarantina***".

L'Ambito Paesaggistico "***Arco Jonico Tarantino***" comprende il tratto di costa ionica che, con andamento arcuato, si estende da Marina di Pulsano alla foce del fiume Bradano, al confine tra Puglia e Basilicata. Pur nella sua unitarietà geomorfologica, l'ambito mostra a livello locale una morfologia costiera e caratteri insediativi differenziati, tanto da giustificare l'individuazione di due unità: *PC 8.1 – Taranto, città tra due mari e PC 8.2 – Il paesaggio delle pinete costiere ionico-tarantine*. L'unità costiera *Taranto, città tra due mari* si sviluppa da Lido Checca (al confine tra l'enclave di Taranto e Pulsano) a Lido Azzurro (al confine tra Taranto e Massafra). Il tratto costiero della periferia costiera sudorientale tarantina si presenta basso, prevalentemente roccioso e frastagliato, a profilo sub-orizzontale e con piccole insenature variamente profonde che proteggono spiagge sabbiose. La città si sviluppa lungo un tratto di costa che presenta i caratteri di una falesia molto antropizzata, intorno alla quale si elevano concentricamente i versanti terrazzati delle Murge, documento delle oscillazioni del livello del mare verificatesi nel corso delle ere geologiche. Nel tratto costiero in esame le principali criticità presenti sono legate all'esplosione di residenze costiere per fini turistici e abitativi lungo il litorale che da Capo S. Vito arriva fino a Marina di Pulsano. L'aggressiva forma di occupazione antropica dei litorali ha contribuito a frammentare la naturale continuità ecologica dell'ecotono costiero, ad incrementare le condizioni di rischio idraulico nei pressi delle foci di canali e lame qui presenti e ad inquinare le acque costiere. La vulnerabilità dei tratti sabbiosi colonizzati dall'edilizia abusiva, tra Marina di Pulsano e Capo S. Vito, ha peraltro condotto alla costruzione di varie e diversificate opere di difesa (Lido Bruno, Capo S. Vito), che hanno finito per accrescere ancor di più il grado di artificializzazione della costa.

Tra le invarianti della Figura territoriale de ***"L'anfiteatro e la piana tarantina"*** il PPTR individua la morfologia costiera bassa, prevalentemente rocciosa e frastagliata, a profilo sub-orizzontale e con piccole insenature variamente profonde che proteggono

spiagge sabbiose. La riproducibilità dell'invariante è garantita riducendo e mitigando l'armatura e l'artificializzazione della costa.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, e degli elaborati del PUG di Pulsano adeguato al PPTR con DGR n. 1033 del 22.07.2024 "*Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1b delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 della L.R. n. 20/2009*" e approvato con D.C.C n 68 del 19.09.2024 (pubblicata sul BURP n. 80 del 03.10.2024), si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interessano i *"**Territori Costieri nella fascia A-B**"* disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 36.6.1, dalle direttive di cui all'art. 36.6.2 e dalle prescrizioni di cui all'art. 36.6.3-4 delle NTA del PUG di Pulsano (TA);
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano "***Aree soggette a vincolo idrogeologico***" disciplinate dall'art.36.5 delle NTA del PUG di Pulsano (TA).

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interferiscono con Beni Paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/04):* gli interventi di sistemazione idraulica a monte della scogliera interessano "***Aree di rispetto dei boschi***" disciplinate dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 37.2 delle NTA del PUG di Pulsano (TA).

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi ricadono all'interno di ***"Aree di notevole interesse pubblico"***, e più precisamente all'interno dell'area di cui al Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, ***PAE0142***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera orientale jonica-salentina sita nei comuni di Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio e Manduria"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"La fascia costiera orientale Jonica-Salentina ricadente nei comuni di Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio e Manduria (provincia di Taranto), ha notevole interesse perché è*

caratterizzata da un litorale roccioso e frastagliato lungo tutta l'estensione, da Capo San Vito fin quasi all'altezza di Torre Colimena, ricco di ampie conche con spiagge sabbiose". L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dalle prescrizioni di cui all'art. 38.1 delle NTA del PUG di Pulsano (TA). Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi di sistemazione idraulica a monte della scogliera interessano "***Strade Panoramiche – SP 122 TA***" disciplinata dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 38.8 delle NTA del PUG di Pulsano (TA).

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÁ PAESAGGISTICA

Le lavorazioni di disgaggio delle mensole calcarenitiche instabili e di rifiorimento della scogliera sono finalizzate alla tutela degli equilibri morfodinamici del tratto di costa interessato dai fenomeni erosivi (cfr. Normativa d'uso della Struttura Idrogeomorfologica Scheda PAE0142). Il PPTR individua quale invariante strutturale della Figura territoriale interessata: "*la morfologia costiera bassa, prevalentemente rocciosa e frastagliata, a profilo sub-orizzontale e con piccole insenature variamente profonde che proteggono spiagge sabbiose*". Al fine di garantire la riproducibilità dell'invariante strutturale **sia escluso l'utilizzo di leganti idraulici per la realizzazione della scogliera** e, al fine di minimizzare l'artificializzazione del tratto di costa interessato, **si prediliga il riutilizzo in situ dei massi provenienti da crolli/disgaggio per la costituzione del paramento esterno (a vista) della scogliera, prevedendo una disposizione degli elementi lapidei naturaliforme mentre per i nuovi massi si utilizzino pietre simili a quanto presente in situ per aspetto generale e colore.** Considerate le modalità operative di esecuzione delle lavorazioni di disgaggio e di rifiorimento della scogliera si ritiene l'intervento non in contrasto con la pianificazione paesaggistica vigente a condizione che **l'intervento e le aree di cantiere previste non interferiscano con gli assetti vegetazionali esistenti che caratterizzano il paesaggio costiero**.

L'intervento di sistemazione idraulica a monte della scogliera interessa una parte della sede stradale esterna alla carreggiata (lato mare) della SP 122, quest'ultima definita "*Strada costiera di riqualificazione*" nell'Elaborato 4.4.5 del PPTR "*Linee Guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture*". Considerato che l'intervento in esame ricade in "*Aree di notevole interesse pubblico",* **si osservino, ai sensi dell'art. 38.1 delle NTA del PUG di Pulsano (TA), le pertinenti raccomandazioni concernenti la costruzione della connotazione paesaggistica dell'infrastruttura viaria relativamente al "*Bordo*"**.
Le lavorazioni per la sistemazione idraulica a monte della scogliera **non devono inoltre interferire con la vegetazione arborea ed arbustiva che si attesta ai margini dell'infrastruttura viaria.**

CONCLUSIONI
Viste le caratteristiche degli interventi descritti, si ritiene che il progetto esecutivo: "*Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo nel Comune di Pulsano (TA)*", in verifica di assoggettabilità a VIA, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR a condizione che:

- **sia escluso l'utilizzo di leganti idraulici per la realizzazione della scogliera;**
- **al fine di minimizzare l'artificializzazione del tratto di costa interessato, si prediliga il riutilizzo in situ dei massi provenienti da crolli/disgaggi per la costituzione del paramento esterno (a vista) della scogliera, prevedendo una disposizione naturaliforme degli elementi lapidei, mentre per i nuovi massi si utilizzino pietre simili a quelle presenti in situ per aspetto generale e colore;**
- **l'intervento e le aree di cantiere previste non interferiscano con gli assetti vegetazionali esistenti che caratterizzano il paesaggio costiero;**
- **si osservino, ai sensi dell' art. 38.1 delle NTA del PUG di Pulsano (TA), le raccomandazioni di cui all'Elaborato 4.4.5 del PPTR "*Linee Guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture*", concernenti la costruzione della connotazione paesaggistica dell'infrastruttura viaria relativamente al "*Bordo*";**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÁ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- **le lavorazioni per la sistemazione idraulica a monte della scogliera non interferiscano con la vegetazione arborea ed arbustiva che si attesta ai margini dell'infrastruttura viaria.**

Si rappresenta, infine, che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA dovrà comunque essere rilasciata l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, sul progetto come modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità di competenza regionale; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, l'Autorizzazione Paesaggistica sarà rilasciata nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 - "*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale*".

IL FUNZIONARIO E.Q.
Ing. Pierluigi MOREA

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Vincenzo LASORELLA

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.5/2.2/2 - Protocollo 0091463 - 2.2.5 - 16/12/2024 - SDTA, STTA / DG -, DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82 /2005 e ss. mm. ii.

Id: 2024_225 Co.Ge: VIA_001c Tit.= 2.2.5

Spett.le **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 848 – "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo nel comune di Pulsano (TA)" - Proponente Comune di Pulsano – Richiesta di avvio del procedimento amministrativo di Verifica di assoggettabilità a VIA. Parere ARPA Puglia.

Rif. *Nota prot. Regione Puglia n. 560236 del 14.11.24 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 82756 del 14.11.24*

Con la nota sopra identificata la Regione Puglia ha richiesto il parere di ARPA Puglia, nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs.[1] n. 152/06 per il progetto in oggetto, comunicando ai sensi dell'art.19 co. 3 del D.Lgs. n.152/06 l'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambiente della Regione della documentazione progettuale.
Esaminata la documentazione in formato digitale, elencata in appendice e pubblicata al link[2] indicato nella nota in oggetto richiamata, si rappresenta quanto segue.
Il progetto in esame prevede la realizzazione di interventi finalizzati alla "Mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo", in corrispondenza di un tratto del litorale del Comune di Pulsano (40.349524° N, 17.372929° E). Gli interventi previsti sono:

- disgaggio e rifiorimento scogliera consistenti in:
  - pulizia delle superfici oggetto di intervento per rimuovere gli elementi vegetali infestanti presenti e consentire una più agevole esecuzione delle fasi successive;
  - rimozione delle parti o frammenti di roccia a rischio di distacco e/o caduta nonché dei massi già crollati in corrispondenza del crostone evaporitico per una superficie di circa 490 m^2;
  - fornitura e posa in opera di scogli di natura calcarea per la costruzione della scogliera (con pendenza scarpa 2/3); è previsto ove possibile il riutilizzo dei massi provenienti da crolli e disgaggio per la costituzione del paramento esterno a vista, in modo da minimizzare l'impatto visivo;
- sistemazione idraulica a monte per minimizzare i fenomeni di erosione a carico delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale mediante realizzazione di una rete di raccolta costituita da una batteria di caditoie per l'intercettamento delle acque di ruscellamento a monte della scogliera ed il successivo recapito negli strati anidri del sottosuolo mediante una trincea drenante con perforazioni disperdenti.

Nel merito del sistema di smaltimento delle acque meteoriche il proponente dichiara che[3] *"le acque raccolte*

[1] Nel presente parere si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.
[2] http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA
[3] Rif. elab. "SPA_Studio preliminare ambientale_2024-signed_20240902125635957.pdf" - pag. 5

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
Servizio Territoriale
C.da Rondinella
ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 3C-73-FA-1C-2B-5A-F0-91-36-3A-25-97-AB-4A-61-60-E9-CF-E0-1C
Documento firmato digitalmente da Catucci Francesco il 16/12/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.5/2.2/2 - Protocollo 0091463 - 2.2.5 - 16/12/2024 - SDTA, STTA / DG -, DS -, SAN

transiteranno all'interno di un manufatto prefabbricato nel quale saranno sottoposte ai trattamenti previsti dalle norme di settore. All'interno di questo, infatti, dopo il passaggio in un primo vano destinato a grigliatura, dissabbiatura e disoleazione, le acque stramazzeranno in un secondo comparto in cui sarà ubicata una perforazione disperdente. Tutti i manufatti saranno tra loro connessi mediante una tubazione fessurata ubicata in una trincea disperdente, estesa lungo tutta la lunghezza dell'intervento, che fornisce un ulteriore contributo allo smaltimento delle portate trattate. Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati scritto-grafici di progetto".

Gli interventi di progetto interessano un tratto di costa prospiciente la strada litoranea S.P. 122 di lunghezza pari a circa 210 m.

La proposta in esame risulta inquadrata dal proponente tra gli interventi soggetti alla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato B della L.R. n. 26/22 punto *B.1.d) Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare, esclusi gli interventi di manutenzione/ripristino delle opere esistenti rigide,morbide, non convenzionali, in assenza di modifiche in termine di estensione (localizzative, dimensionali, tipologiche, di materiali, ecc.) o entità rispetto all'opera esistente e operazioni di ripristino degli arenili, anche finalizzati alla manutenzione periodica (stagionale) o al ripristino, parziale o totale, del profilo di spiaggia originario.*

Relativamente agli aspetti localizzativi, in relazione al sistema delle aree naturali protette e dei Siti Natura 2000, il proponente dichiara che[4] *"Dall'analisi dello stralcio cartografico riportato in allegato 3 risulta che gli interventi non interessano aree protette o siti naturalistici"*.

Si osserva che gli interventi previsti distano circa 930 m dalla ZSC Mare "Posidonieto Isola di San Pietro - Torre Canneto" (IT9130008), esteso in più *patches* lungo il tratto di litorale compreso tra il comune di Taranto ed il comune di Torricella.

Relativamente ai Beni Paesaggistici (BP) ed Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) del PPTR il proponente dichiara che[5] *"l'intervento previsto interferisce con i seguenti beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici:*

Componenti idrogeologiche e geomorfologiche:

- *Territori costieri (B.P.)*
- *Vincolo idrogeologico (UCP)*

Componenti struttura ecosistemica e ambientale:

- *Area di rispetto di boschi e foreste (UCP)*

Componenti struttura storico culturale e percettiva:

- *Aree di notevole interesse pubblico (BP) [...]*

L'intervento oggetto di intervento non ricade nell'ambito degli interventi che il piano individua come non ammissibili (comma 2); al contrario, al comma 4, nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi: "volti ad assicurare il mantenimento o il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela o il recupero dei caratteri idro-geo-morfologici e dei complessi vegetazionali naturali esistenti, i rimboschimenti effettuati con modalità rispondenti ai criteri di silvicoltura naturalistica e ai caratteri paesistici dei luoghi, nonché le opere di forestazione secondo le prescrizioni di Polizia Forestale" [...] In merito alla presenza dell'Ulteriore contesto "Area di rispetto di boschi", si fa presente che l'intervento interferente consta nella sola realizzazione di opere interrate al di

[4] Rif. elab. "SPA_Studio preliminare ambientale_2024-signed_20240902125635957.pdf" - pag. 18

[5] Rif. elab. "SPA_Studio preliminare ambientale_2024-signed_20240902125635957.pdf" - pag. 10

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
Servizio Territoriale
C.da Rondinella
ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 3C-73-FA-1C-2B-5A-F0-91-36-3A-25-97-AB-4A-61-60-E9-CF-E0-1C
Documento firmato digitalmente da Catucci Francesco il 16/12/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

sotto della sede stradale, del tutto prive di qualsivoglia tipologia di vegetazione. L'intervento, pertanto risulta perfettamente compatibile non le finalità del piano. [...] Con riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.T.R., qualora un intervento debba realizzarsi in un'area che il Piano individua come assoggettata all'esistenza di un Bene Paesaggistico, è necessario che il progetto ottenga l'Autorizzazione Paesaggistica ex art 90 del PPTR, quale strumento di controllo del rispetto delle disposizioni di tutela e conservazione dei valori paesaggistici, naturali ed artificiali, che caratterizzano e rendono l'unicità del territorio di intervento".

Si evidenzia all'attenzione dell'AC che non risulta individuata la sovrapposizione della proposta con l'UCP Strade panoramiche.

Altresì si evidenzia che l'art. 45 co. 3 delle NTA del PPTR, nel BP Territori costieri, considera ammissibili i progetti riguardanti le *sistemazioni idrauliche e relative opere di difesa se inserite in organici piani di assetto e progetti di sistemazione ambientale, utilizzanti tecnologie/materiali appropriati ai caratteri del contesto e opere di mitigazione degli effetti indotti dagli interventi in coerenza con il progetto territoriale "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" elab. 4.2.4"*.

Il proponente individua l'Ente delegato al rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica nell'Unione di comuni "Unione Terre del Sole e del Mare". Per gli aspetti di compatibilità paesaggistica si rimanda alle valutazioni del succitato ente nonché alla Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con riferimento al PAI il proponente dichiara che[6] *"non risulta interferenza con aree a pericolosità idraulica o con rami del reticolo idrografico. Si evidenzia tuttavia, la sovrapposizione con una zona con pericolosità geomorfologica elevata (PG2) e molto elevata (PG3)" Nelle aree a pericolosità geomorfologica (art. 13, 14 e 15) secondo quanto prescritto dall'art. 12 Interventi per la mitigazione della pericolosità geomorfologica "sono consentiti: a) gli interventi e le opere di difesa attiva e passiva per la messa in sicurezza delle aree e per la riduzione o l'eliminazione della pericolosità". Inoltre, nelle arre a pericolosità geomorfologica molto elevata sono consentiti "interventi di consolidamento, sistemazione e mitigazione dei fenomeni franosi, nonché quelli atti a indagare e monitorare i processi geomorfologici che determinano le condizioni di pericolosità molto elevata, previo parere favorevole dell'Autorità di Bacino sulla conformità degli interventi con gli indirizzi dalla stessa fissati". (art. 13 comma 1 lettera a). In relazione a questo vincolo il progetto deve acquisire il parere vincolante dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia sulla base di uno studio di compatibilità geologica e geotecnica".*

Con riferimento al PTA il proponente dichiara che[7] *"Dall'analisi degli stralci cartografici si evince che l'intervento ricade in aree vulnerabili da contaminazione salina; si tratta di un vincolo di protezione degli acquiferi che ha incidenza esclusivamente in termini di autorizzazione agli emungimenti da falda. L'intervento è compatibile con quanto previsto dal Piano e non necessita di nulla-osta o autorizzazioni".*

Con riferimento alla pianificazione alla scala comunale il proponente dichiara che[8] *"Lo strumento urbanistico vigente presso il comune di Pulsano è il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.): quest'ultimo, a norma della Legge Regionale n. 20 del 27 luglio 2001, e successive mm. ii., si applica a tutto il Territorio Comunale. Nello specifico le aree sulle quali insistono gli interventi di progetto sono tipizzate come Area Omogenea Fc, regolata dall'Art. 72 – Aree per attrezzature di Pubblico Interesse generale – Coste. [...] Ad ogni buon conto si provvederà ad acquisire parere comunale di competenza".*

[6] Rif. elab. "SPA_Studio preliminare ambientale_2024-signed_20240902125635957.pdf" - pag. 15
[7] Rif. elab. "SPA_Studio preliminare ambientale_2024-signed_20240902125635957.pdf" - pag. 20
[8] Rif. elab. "SPA_Studio preliminare ambientale_2024-signed_20240902125635957.pdf" - pag. 20

Codice Doc: 3C-73-FA-1C-2B-5A-F0-91-36-3A-25-97-AB-4A-61-60-E9-CF-E0-1C
Documento firmato digitalmente da Catucci Francesco il 16/12/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.5/2.2/2 - Protocollo 0091463 - 2.2.5 - 16/12/2024 - SDTA, STTA / DG -, DS -, SAN

In relazione alle normativa di riferimento, si fa presente che gli interventi in esame non risultano inquadrati rispetto a quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. n. 152/06, il quale stabilisce che:

1. *Al fine della tutela dell'ambiente marino e in conformità alle disposizioni delle convenzioni internazionali vigenti in materia, è consentita l'immersione deliberata in mare da navi ovvero aeromobili e da strutture ubicate nelle acque del mare o in ambiti ad esso contigui, quali spiagge, lagune e stagni salmastri e terrapieni costieri, dei materiali seguenti:*
   a) materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;
   b) inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale;
   c) materiale organico e inorganico di origine marina o salmastra, prodotto durante l'attività di pesca effettuata in mare o laguna o stagni salmastri.
2. *L'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di cui al comma 1, lettera a), è rilasciata dalla regione, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n. 979 e 6 dicembre 1991, n. 394, per i quali è rilasciata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in conformità alle modalità stabilite con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, delle politiche agricole e forestali, delle attività produttive previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della parte terza del presente decreto.*
3. *L'immersione in mare di materiale di cui al comma 1, lettera b), è soggetta ad autorizzazione regionale, con esclusione dei nuovi manufatti soggetti alla valutazione di impatto ambientale. Per le opere di ripristino, che non comportino aumento della cubatura delle opere preesistenti, è dovuta la sola comunicazione all'autorità competente.*

Altresì si evidenzia che l'Allegato D alla L.R. n. 26/22 individua la competenza regionale o provinciale per le attività di cui all'art. 109 co. 1 del D.Lgs. n. 152/06.

Sempre con riferimento agli indirizzi di pianificazione territoriale si rappresenta inoltre che non risulta verificata la coerenza della proposta con il Piano Regionale delle Coste (PRC) approvato con D.G.R. n. 2273/11.

Relativamente all'analisi dei potenziali impatti ambientali, con riferimento alla componente ambiente idrico il proponente dichiara che[9] *"Nel sito di intervento, situato a ridosso della linea di costa la circolazione delle acque sotterranee (zona di transizione) avviene alla quota del livello del mare pertanto l'interferenza delle opere con tale deflusso può essere considerata effimera con nessun impedimento". [...] In merito agli effetti dell'intervento sulla componente idrica in fase di esercizio va considerato che l'impatto positivo indotto dalla realizzazione di un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia e di dilavamento; nell'attuale configurazione del sistema, le acque incidenti su superfici urbanizzate giungevano al recapito finale (corpo idrico superficiale - mare) in assenza dei trattamenti previsti dalle norme. Si considera pertanto un impatto positivo a carico delle acque superficiali.*

In merito alla componente idrica sotterranea, invece, non si ritiene siano prevedibili impatti negativi significativi; a tal proposito, si sottolinea che la profondità di attestazione dei pozzi anidri per lo smaltimento delle acque meteoriche raccolte nell'ambito del sistema di regimentazione è stata definita garantendo un

[9] Rif. elab. "SPA_Studio preliminare ambientale_2024-signed_20240902125635957.pdf" - pag. 31

Codice Doc: 3C-73-FA-1C-2B-5A-F0-91-36-3A-25-97-AB-4A-61-60-E9-CF-E0-1C
Documento firmato digitalmente da Catucci Francesco il 16/12/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.5/2.2/2 - Protocollo 0091463 - 2.2.5 - 16/12/2024 - SDTA, STTA / DG -, DS -, SAN

franco di sicurezza di 1,5 m rispetto alla superficie della falda, come da R.R.26/2013 e s.m.i.. La significatività positiva sarà di lunga durata (perché correlata alla vita utile delle opere) e di entità rilevante dunque pari a +4".

Con riferimento al sistema di smaltimento delle acque meteoriche il proponente dichiara che[10] *"Per quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 e smi il sistema di smaltimento delle meteoriche deve garantire la salvaguardia delle risorse idriche, e quindi anche di quelle sotterranee, a opera di agenti inquinanti, per questo motivo il manufatto di smaltimento, posto come ultimo recapito a margine del filare di trattamento, deve garantire lo smaltimento delle acque senza recare danni alla falda idrica sotterranea. Nel progetto per la mitigazione del rischio idrogeologico in località Viale del Trullo lo smaltimento individuato è rappresentato da una serie di 40 fori disperdenti attestate nella parte anidra del sottosuolo. Tale sistema di smaltimento, contemplata dal legislatore laddove le condizioni per altri tipi di smaltimento non ne consentano la realizzazione (vedi relazione tecnica allegata), per assicurare la salvaguardia della risorsa idrica sotterranea deve garantire un "franco di sicurezza" di almeno 1,50m così come riportato all'art. 3 comma 1 lettera h) del RR n. 26/2013. I fori disperdenti, dimensionati in funzione delle permeabilità dei terreni, avranno un diametro pari a 300m e profondità di 4 metri che sommata alla profondità di 1,35m della caditoia di raccolta permetteranno lo scarico delle meteoriche trattate alla profondità di 5,35m dal piano stradale. Considerando che il livello statico della falda è posto a 8 metri dal piano stradale il sistema previsto per lo smaltimento delle meteoriche trattate si ritiene idoneo e in linea con la normativa vigente".*

Con riferimento all'ambiente marino si evidenzia che non risultano discussi i potenziali impatti diretti e indiretti dell'opera durante la fase di cantiere, tenuto anche conto della presenza della ZSC Mare "Posidonieto Isola di San Pietro - Torre Canneto" (IT9130008) a circa 930 m dal sito di intervento.

Con riferimento alla componente suolo il proponente dichiara che[11] *"In fase di cantiere gli effetti potenziali sono connessi essenzialmente alle attività di movimentazione e stoccaggio dei materiali. In ogni caso si tratta di un'occupazione temporanea di suolo la cui effettiva durata è legata all'andamento cronologico dei lavori. Al fine di minimizzare tali impatti, saranno adottate opportune misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento della superficie dei cantieri, con particolare attenzione alla viabilità di servizio ed alle aree da adibire allo stoccaggio dei materiali".*

Si evidenzia che il sito scelto per lo stoccaggio dei materiali da riutilizzare e/o trasportare a discarica risulta collocato sul costone roccioso in prossimità della linea di riva. Si ritiene che debba essere valutata la possibilità di dislocare l'area di stoccaggio su altro sito idoneo nelle vicinanze, anche al fine di evitare possibili rilasci accidentali dei materiali stoccati nelle acque marine nel caso di eventi meteorici più intensi.

Con riferimento alla componente ecosistemi il proponente dichiara che[12] *"La Regione Puglia, grazie alla presenza di svariati habitat, è dotata di un notevole patrimonio naturale e diversità di specie, preservati da una attenta politica regionale di conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e ambientale. Si è proceduto a consultare le cartografie allegate alla Deliberazione Della Giunta Regionale 21 dicembre 2018, n. 2442 "Rete Natura 2000 - Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia" per l'individuazione di eventuali habitat prioritari. Nell'area di intervento non è riportata alcuna segnalazione. Le aree su cui si concentrano gli interventi previsti sono pressoché prive di vegetazione. Per quanto riguarda gli interventi di ripristino della scogliera si tratta di*

[10] Rif. elab. "RGS_Relazione geologica e idrogeologica scarico acque meteoriche_2024-signed_20240902125254898" - pag. 15
[11] Rif. elab. "SPA_Studio preliminare ambientale_2024-signed_20240902125635957.pdf" - pag. 31
[12] Rif. elab. "SPA_Studio preliminare ambientale_2024-signed_20240902125635957.pdf" - pag. 45

Codice Doc: 3C-73-FA-1C-2B-5A-F0-91-36-3A-25-97-AB-4A-61-60-E9-CF-E0-1C
Documento firmato digitalmente da Catucci Francesco il 16/12/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.5/2.2/2 - Protocollo 0091463 - 2.2.5 - 16/12/2024 - SDTA, STTA / DG -, DS -, SAN

superfici in cui affiora il crostone evaporitico; la superficie è caratterizzata da scarsa presenza di vegetazione".

Si osserva che non risultano discussi i potenziali effetti degli interventi sugli habitat dell'ambiente marino. Considerata la prossimità degli interventi alla ZSC Mare "Posidonieto Isola di San Pietro - Torre Canneto" si richiama quanto previsto dall'art. 6 co. 3 della Direttiva n. 92/43/CEE: *"Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo".* Si ritiene quindi che debba essere valutata la necessità di sottoporre la proposta in esame al procedimento di VIncA ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97, secondo gli indirizzi della D.G.R. n. 1515/21.

Con riferimento alle misure di mitigazione il proponente riporta al paragrafo 4 dell'elaborato "A.19_Studio_preliminare_ambientale_rev01.stamped.pdf" le misure individuate per le componenti ambientali analizzate. Con particolare riferimento all'ambiente idrico si rileva che non risultano individuate misure di mitigazione per la protezione dell'ambiente marino durante la fase di cantiere.

Con riferimento alla gestione delle materie in fase di cantiere il proponente dichiara che[13] *"Considerato che nel seguente progetto è previsto il riuso di parte degli scogli provenienti dal disgaggio per la realizzazione della scogliera, i materiali di apporto previsti sono i seguenti:*

- aggregati naturali/artificiali (sabbia, pietrisco, ecc..) 396,76 mc

- misto granulare stabilizzato per strato di fondazione stradale e sistemazioni varie 8,32 mc

- scogli di 2^ categoria 800,00 mc".

Con riferimento ai materiali di scavo il proponente stima la produzione di 1.015,86 m^3, di cui 300 m^3 saranno riutilizzati in cantiere e 715,86 m^3 saranno destinati a recupero presso centri di riciclaggio o, in ultima analisi, in discarica. Per la gestione dei materiali il proponente fa riferimento al R.R. n. 6/06, tuttavia si fa presente che la norma di riferimento in materia di terre e rocce da scavo è costituita dal più recente D.P.R. n. 120/17 e dalle indicazioni contenute nelle Linee Guida[14] SNPA n. 22/19.

In conclusione, tutto quanto sopra rappresentato, valutata la documentazione in atti, fatte salve le valutazioni dell'ente competente in materia di compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, si ritiene che:

- debba essere valutata la necessità di sottoporre la proposta in esame al procedimento di VIncA ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97, secondo gli indirizzi della D.G.R. n. 1515/21, considerata la presenza della ZSC Mare "Posidonieto Isola di San Pietro - Torre Canneto" a circa 930 m degli interventi di progetto;
- la proposta in esame debba essere inquadrata rispetto a quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. n. 152/06;
- debba essere verificata la coerenza della proposta in esame con il Piano Regionale delle Coste (PRC) approvato con D.G.R. n. 2273/11;
- per le aree di stoccaggio provvisorio dei materiali di cantiere debbano essere valutate soluzioni alternative individuando siti che non siano collocati in prossimità della linea di riva e siano privi di vegetazione naturale e/o seminaturale;
- per evitare il rischio di inquinamento per sversamenti accidentali, le aree interessate dalla presenza

[13] RGM_Relazione sulla gestione delle materie_2024_AP24_ago24-signed_20240902125231731.pdf - pag. 1

[14] https://www.snpambiente.it/snpa/linee-guida-sullapplicazione-della-disciplina-per-lutilizzo-delle-terre-e-rocce-da-scavo

Codice Doc: 3C-73-FA-1C-2B-5A-F0-91-36-3A-25-97-AB-4A-61-60-E9-CF-E0-1C
Documento firmato digitalmente da Catucci Francesco il 16/12/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.5/2.2/2 - Protocollo 0091463 - 2.2.5 - 16/12/2024 - SDTA, STTA / DG -, DS -, SAN

di materiali da cantiere dovranno essere dotate di bacini per il contenimento degli sversamenti dei prodotti liquidi in corrispondenza di punti di stoccaggio e movimentazione di tali materiali;

- con riferimento alle misure di mitigazione, le attività di cantiere debbano svolgersi tenendo conto delle indicazioni contenute nelle *"Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale"* redatte a cura di ARPAT; con particolare riferimento all'ambiente marino debbano essere individuate le idonee misure di mitigazione da adottare durante la fase di cantiere per la prevenzione dei possibili impatti negativi (ad esempio utilizzo di panne galleggianti, ecc.);
- la gestione dei materiali di scavo dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 120/17 e secondo le indicazioni delle Linee[15] Guida SNPA n. 22/19;

Si rimette all'Autorità Competente per il prosieguo.

Il Direttore del Dipartimento e
del Servizio Territoriale
Dott. *Vittorio Esposito*

Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna, Dott. Ing. Alessandro Nociti

15 https://www.snpambiente.it/snpa/linee-guida-sullapplicazione-della-disciplina-per-lutilizzo-delle-terre-e-rocce-da-scavo/

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
Servizio Territoriale
C.da Rondinella
ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 3C-73-FA-1C-2B-5A-F0-91-36-3A-25-97-AB-4A-61-60-E9-CF-E0-1C
Documento firmato digitalmente da Catucci Francesco il 16/12/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.5/2.2/2 - Protocollo 0091463 - 2.2.5 - 16/12/2024 - SDTA, STTA / DG -, DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Appendice

Filename	HASH (MD5)
AUTAMB-117-2024_20240902131546709.pdf	d80b945c30ef89965aad5ad0795a5cbd
Attestazione_Atti_Valutazione_Ambientale_Autorizzazione_Realizzazione_Esercizio-signed_20240902121227394.pdf	88f667e06ce17c018cd2943e22028348
Attestazione_Competenza_sottoscrizione-signed_20240902120851385.pdf	9ac9fc0ee7ff4f712f562963e1ea061b
Attestazione_Provvedimento_Art_9_c_6_152_2006-signed_20240902121321143.pdf	782cc90c418a9a9c0d8e6cfb166600a5
Attestazione_Riservatezza-signed_20240902121108718.pdf	d8007444d1ef05a8974843227f3f2207
Attestazione_Valore_Opere_Oneri-signed_20240902121148449.pdf	683c86881b65df1e6b63e80588437424
Attestazione_Veridicit___Studio_Preliminare_Ambientale_Elaborati_Progettuali-signed_20240902121011793.pdf	191e050dd80e24107294ad4800430616
copia_CONFERENZA SERVIZI - TRULLO_signed_20240902122349755.pdf	6257eeacd1bb7bf830ba036e263aa296
ALLEAGATO - Relazione riutilizzo e recapito-signed_20240902124432758.pdf	2c066d74c7f40072b9c4acf10b392811
AP_Analisi dei prezzi_2024_AP24_ago24-signed_20240902124657913.pdf	e769d9c7729365042e9c69dd3731141a
Attestazione_Impatti_transfrontalieri-signed_20240902121926869.pdf	875726e279a82dfc24d90138d192a840
CME_Computo metrico estimativo_2024_AP24_ago24-signed_20240902124717415.pdf	2aa8256db752b20bbc4b3dc071869c8f
COMUNE DI PULSANO_signed_20240902123700422.pdf	45baae66a14b4f722ad33264368ec5ca
CPL_Cronoprogramma lavori_2024_AP24_ago_24-signed_20240902124738083.pdf	8550a48b594c0c8c3e27b1487ab2d422
CSA_Capitolato speciale di appalto_2024_AP24_ago24-signed_20240902124759168.pdf	0ee8ee552b4fcfa9174796462f92f719
EPU_Elenco prezzi unitari_2024_AP24_ago24-signed_20240902124811607.pdf	25fafa738d6f497902b09ea171767dfd
FCO_Fascicolo con le caratteristiche dell'opera_2024-signed_20240902124832300.pdf	9c97eafaa6a878df5144ea51cb1a64a2
FP_Fascicolo Pareri_2024-signed_20240902124851396.pdf	5825d0009a91b47df5bf4295b9a080b7
IM_Quadro incidenza manodopera_2024_AP24_ago24-signed_20240902124910785.pdf	3642f65b9a3c7701870677bf563a28e4
PMO_Piano di manutenzione dell'opera_2024-signed_20240902124920932.pdf	7b5d674ee371b1971c64965fb55a5ba3
PSC_Piano di sicurezza e coordinamento_2024_AP24_ago_24-signed_20240902124936637.pdf	23db9059b460e6e8c796cb925ba511a9
QE_Quadro economico_2024_AP24_ago_24-signed_20240902125031250.pdf	268fee8c53b90d4193f80372e201b084
R Relazione Generale_2024_AP24_ago24-signed_20240902125053010.pdf	dfea19cd1f87a9c260dec6c149cf1c70
RA_Relazione archeologica_2024-signed_20240902125115217.pdf	33869c25e2d909d85462f9d73af690ed
RB_Rilievo Batimetriche_2024-signed_20240902125136132.pdf	fa60aabf265758caebc99fc8176595a6
RGI_Relazione geologica vincolo idrogeologico_2024-signed_20240902125213590.pdf	cbed83e8c3e9751057ff416612b588b0
RGM_Relazione sulla gestione delle materie_2024_AP24_ago24-signed_20240902125231731.pdf	1fbc7307e57d67d46ede5b87f13db294
RGS_Relazione geologica e idrogeologica scarico acque meteoriche_2024-signed_20240902125254898.pdf	8c21d70b51471fe1a553ee708009cfd3
RGT_Relazione geotecnica e sulle opere di protezione_2024-signed_20240902125314471.pdf	027f31639bd3d2fa94accb7ca247d488
RG_Relazione geologica_2024-signed_20240902125159526.pdf	d8effd19c40085a208d01da4dd1c6e5e

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
Servizio Territoriale
C.da Rondinella
ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 3C-73-FA-1C-2B-5A-F0-91-36-3A-25-97-AB-4A-61-60-E9-CF-E0-1C
Documento firmato digitalmente da Catucci Francesco il 16/12/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

RII_Relazione idrologica e idraulica_2024-signed_20240902125352695.pdf	eba95340bea727592fb77e4398d90ac0
RIN_Relazione sulle interferenze_2024-signed_20240902125404951.pdf	205dcdf6e1fb3475ee856154e6a4d2d5
RP_Relazione Paesaggistica_2024-signed_20240902125437314.pdf	6c854e19cc1747d24e6287735dcdc140
RS_Relazione sismica_2024-signed_20240902125500728.pdf	0031889afa5b5435e5b4b74786676b62
SCG_Studio compatibilit__ geologica e geotecnica_PAI_2024-signed_20240902125530968.pdf	bf6a830de173103e95f0de4fb66197a6
SCS_Stima dei costi della sicurezza_2024_AP24_ago24-signed_20240902125551220.pdf	f08f12f4c0ab0eb337f01100adc03cba
SC_Schema di contratto_2024_AP24_ago24-signed_20240902125516988.pdf	611bcaba3027cdf09ab79f72e0e3e941
SL_Stima lavori_2024_AP24_ago24-signed_20240902125606552.pdf	4801604590e50b030ece9f3bfdb1c762
SMM_Studio meteomatino_2024-signed_20240902125617928.pdf	1cce0a2d340621beec19d174a71c7586
SPA_Studio preliminare ambientale_2024-signed_20240902125635957.pdf	cd9d7bb8012b2151c201c04b86602abc
SPA_Studio preliminare ambientale_2024-signed_20240902130106508.pdf	cd9d7bb8012b2151c201c04b86602abc
T01_Corografia generale_2024-signed_20240902125659338.pdf	5aca0aa32c97694df30de9a7d92eefcd
T02_Inquadramento urbanistico_2024-signed_20240902125710891.pdf	2e1145da9a6dfaa5eca7cad6e6afe837
T03_Rilievo fotogratico stato di fatto_2024-signed_20240902125723307.pdf	22e2e25a3307717cc2b69f6d87f9d5fb
T04_Rilievo planoaltimetrico stato di fatto-Planimetria e sezioni_2024-signed_20240902125735602.pdf	4a8cbce24996a155737fc02b88189823
T05_Planimetria bacini tributari_2024-signed_20240902125748641.pdf	8357ab596f86f322fee6898473c6841f
T06_Planimetria generale di progetto_2024-signed_20240902125803147.pdf	ffd0d4fa554608d92d7b6d973936c45c
T07_Interventi di disgaggio e rifiorimento scogliera - Planimetria e sezioni di progetto_2024-signed_20240902125814761.pdf	a09a7dca4aaeaa166eaaa14cfdfe0d4d
T08_Interventi di disgaggio e rifiorimento scogliera - Planimetria fasi di lavorazione e sezioni tipo di progetto_2024-signed_20240902125829977.pdf	39cb8266c31080a489960a387d1c6fac
T09_Interventi di sistemazioni idrauliche a monte - Planimetria e sezioni tipologiche di progetto_2024-signed_20240902125848460.pdf	249148abe5222412aad2be8e39f32c34
T10_Particolari costruttivi_2024-signed_20240902125905091.pdf	4dd34a774093798c1a407c7bca6e53f0
T11_Layout di cantiere_2024-signed_20240902125923098.pdf	d67dc73cb1111dc97049c91d1628a804
_EE_Elenco elaborati_2024_AP24_ago24-signed_20240902124636241.pdf	3805d3df4026160f4f6ac019edc56108

Codice Doc: 3C-73-FA-1C-2B-5A-F0-91-36-3A-25-97-AB-4A-61-60-E9-CF-E0-1C
Documento firmato digitalmente da Catucci Francesco il 16/12/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 4 marzo 2025, n. 13

PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Azione 3 Obiettivo Specifico 1.1 - codice intervento (111302) Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato - Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025".
- la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 di variazione al "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP.
- la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 ha istituito la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e assorbito il Servizio FEAMP nella precitata struttura di progetto;
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
- la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 con la quale è stato nominato il dirigente Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario

dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

- la determinazione n. 203/DIR/2024/00040 del 28/03/2024, afferente l'adozione dell'Atto organizzativo della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" e considerato che tale riorganizzazione mira a creare i migliori presupposti per l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 ma, anche, a consentire la chiusura del PO FEAMP 2014- 2020;
- la Determinazione della Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura N. 58 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di EQ "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022;
- la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, tra l'AdG e l'O.I. Regione Puglia nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche".

Considerato che:

- La politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea.
- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea.
- Al riguardo, si precisa che il Fondo FEAMPA rientra nei c.d. Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027 (Fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i Fondi SIE. In tale contesto, con il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata definita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni/Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 02.02.2022.
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021.
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma

per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia.

- Con Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma FEAMPA 2021-2027.
- con nota dell'AdG n. 0580354 del 19/10/2023 è stato approvato dal Tavolo Istituzionale con procedura scritta il piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- In estrema sintesi, il Programma FEAMPA 2021-2027, si concentra sulle seguenti quattro priorità:
    - Priorità 1: Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche (Capo II del Reg.(UE) 2021/1139);
    - Priorità 2: Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'Unione (Capo III del Reg.(UE) 2021/1139)
    - Priorità 3: Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura (Capo IV del Reg. (UE)2021/1139
    - Priorità 4: Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari ed oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139**)**
    - Assistenza Tecnica: Azioni di supporto e rafforzamento della capacità delle Autorità di Programma, degli Organismi Intermedi e dei beneficiari pubblici di svolgere efficacemente il loro ruolo (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139)

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati.
- L'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del FEAMPA a livello regionale favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2014/2020;

Considerato che in data 12/12/2024 è stato convocato presso l'Assessorato all'Agricoltura, il Partenariato regionale della Pesca e dell'Acquacoltura, ed in tale sede è stato presentato il bando di cui in oggetto;

Considerato che gli uffici Regionali unitamente all'Assessore all'Agricoltura, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione dell'avviso - Azione 3 Obiettivo Specifico 1.1 - codice intervento (111302) Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato;

Ritenuto di dare attuazione all'Azione 3 Obiettivo Specifico 1.1 - codice intervento (111302) Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato e di destinare all'attuazione del predetto Avviso la sommma complessiva di € 5.000.000,00 che trova copertura sul piano finanziario dell 'O.I. Regione Puglia;

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Struttura di progetto di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l'Avviso pubblico PN FEAMPA 2021-2027 - Azione 3 Obiettivo Specifico 1.1 - codice intervento (111302) - Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle

infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 5.000.000,00;
- disporre l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Servizio FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053402 "TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQU ACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.02.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DECISIONE DELLA COMMISSIONE C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 approazione FEAMPA
Importo Accertamento	€ 2.500.000,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053403 "TRASFERIMENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DECISIONE COMMISSIONE C (2022) 8023 DEL 3 NOVEMBRE 2022 APPROVAZIONE FEAMPA

Importo Accertamento	€ 1.750.000,00
Debitore	TESORERIA DELLO STATO VIA XX SETTEMBRE - 00195 ROMA (RM) C.F. 00950501007 P.I. 00950501007

DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170009 "QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.500.000,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170109 "QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.750.000,00
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170209 "QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 750.000,00

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento saràassunto nel corso dell'esercizio finanziario 2025;
- le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura all'atto dell'approvazionedella graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal
- Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2022 e successiva DGR n. 145 del 20/022025 di Variazione al Bilancio;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

La Dirigente della Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- approvare l'Avviso pubblico PN FEAMPA 2021-2027 - Azione 3 Obiettivo Specifico 1.1 - codice intervento (111302) - Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 5.000.000,00;
- disporre l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Servizio FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Bando Porti Puglia 02_03_2025.pdf - 4f8e5f4e52fb74c636c117570410e6b5dbb12c6033823068444710a66ab6170f

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile della Pesca
Nicola Marino

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO
PN FEAMPA 2021/2027
Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato

AZIONE 3
OBIETTIVO SPECIFICO 1.1
Codice intervento (111302)

VISTI

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2013/1380 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) 2022/2181 della Commissione, del 29 giugno 2022, che integra il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consilio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/46 della Commissione, del 13 gennaio 2022, che attua il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004 per quanto riguarda l'individuazione di tecnologie efficienti sotto il profilo energetico e la specificazione degli elementi metodologici atti a determinare lo sforzo normale di pesca dei pescherecci;
- il Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- l'Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato il 15/07/2022 con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787;
- il Programma Nazionale FEAMPA 21-27, approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022 e sue modifiche ed integrazioni;
- la Nota Ares (2022)1556663 della Commissione che esplicita la conformità del fondo al rispetto del principio orizzontale DNSH «Do No Significant Harm - non arrecare un danno significativo»;
- il Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, approvato unitamente PN-FEAMPA 21-27 con Decisione della Commissione 8023 del 3 novembre 2022, il quale ha definito che "nessuna delle Operazioni previste dal Programma FEAMPA 2021-2027 si presenta non conforme rispetto ai sei obiettivi fissati dal principio orizzontale DNSH.";

- la Deliberazione del 22/12/2021 n. 78 del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile concernente "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 – Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 0069969 del 14/02/2022 concernente "Ripartizione quota comunitaria Stato, Regioni e Province Autonome Feampa 2021-2027";
- l'intesa ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regione e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente "Accordo multiregionale, tra l'Autorità di gestione e gli organismi intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), nell'ambito del Programma nazionale FEAMPA 2021-2027", Rep. atti n. 88/CSR del 19 aprile 2023", con la quale, tra l'altro, è stata approvata la ripartizione del finanziamento UE tra le Regioni ed è stata approvato per la Regione Puglia uno stanziamento in quota UE di euro 41.604.023;
- l'"Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027" approvato con Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 0233337 del 4/05/2023;
- il piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Puglia approvato dal Tavolo Istituzionale con procedura scritta conclusa con nota dell'AdG n. 0580354 del 19/10/2023;
- il documento linee guida dei costi ammissibili approvate, con procedura scritta, dal Tavolo Istituzionale del PN- FEAMPA 21-27 conclusa n. 110432 del 6/3/2024;
- le disposizioni attuative dell'azione 3 – Obiettivo specifico 1.1 approvate dal Tavolo Istituzionale il 03/04/2024 Versione 1;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1. AMMINISTRAZIONE

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE – STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA – LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45-47 – 70121 BARI

2. OGGETTO DEL BANDO E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La Regione Puglia nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nell'**azione 3 dell'obiettivo specifico 1.1**.

La finalità dell'azione "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori" è quella di rendere le imprese della pesca più competitive e resilienti, su basi più sostenibili.

L'azione, attraverso l'intervento "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" attiva le operazioni riportate nella tabella che segue.

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

L'azione sarà diretta ai territori della regione Puglia su cui insistono flotte pescherecce, nonché nei territori regionali in cui è attivo il settore della pesca professionale delle acque interne ed è finalizzata al

miglioramento delle condizioni di operatività dei porti di pesca, luoghi di sbarco, ripari di pesca e delle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato.

4. ATTIVITA' AMMISSIBILI

Il sostegno di cui al presente capo riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) definiti all'articolo 2 del Reg. (UE) n. 2013/1380 attraverso l'Obiettivo Specifico 1.1: "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale".

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso la promozione di condizioni favorevoli al settore della pesca e dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi ed attraenti; il PN FEAMPA 21-27 sosterrà investimenti per:

- infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, ripari di pesca e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato, valorizzanti il ciclo di produzione e la qualità del prodotto sbarcato e in attrezzature che garantiscono la continuità della catena freddo, la salubrità dei prodotti e per fornire valore a catture indesiderate (non destinate al consumo umano), es: farina e olio di pesce, cibo per animali domestici ecc., senza creare un mercato redditizio di catture indesiderate; gli impianti tecnici saranno orientati all'uso di energie rinnovabili per ridurre impronta di carbonio;
- migliorare le condizioni di operatività degli addetti nei porti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato in termini di lavoro, salute e sicurezza. Si renderanno più incisive le misure tecniche in aree WESTMED e per la riduzione dell'impronta carbonio;

5. OPERAZIONI ATTIVABILI

L'intervento può attivare una o più operazioni, tra quelle di seguito richiamate:

01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico, investimenti destinati ad attrezzature (a condizione che non ne venga inficiata la selettività) nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nei ripari di pesca, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto.

02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili connessi alla transizione verso fonti di energia rinnovabili (es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico) nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nei ripari di pesca, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto.

05-Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti

L'operazione sostiene investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti, nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti, nei ripari di pesca, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto purché soddisfino le seguenti condizioni:

a) gli aiuti siano destinati a migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;
b) gli aiuti coprano i seguenti costi di investimento ammissibili che:
   - migliorano le infrastrutture dei porti di pesca esistenti, dei luoghi di sbarco, dei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e delle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto, ivi compresi gli investimenti effettuati in adeguate strutture di raccolta per gli attrezzi da pesca perduti e i rifiuti marini raccolti dal mare;

- facilitano l'osservanza dell'obbligo di sbarcare tutte le catture ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 2013/1380 e dell'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del Reg. (UE) n. 2013/1379 o di aggiungere la valorizzazione della parte sottoutilizzata del pesce catturato;
- migliorano la sicurezza dei pescatori attraverso la costruzione o l'ammodernamento di piccoli ripari di pesca.

47- Investimenti in tecnologie dell'informazione (hardware)

Nell'ambito di questa operazione si sostengono i seguenti investimenti:

- Investimenti finalizzati ad avvicinare i pescatori alle istituzioni e renderli costantemente aggiornati su adempimenti, normative; sono ammessi al sostegno anche i costi per la digitalizzazione ed il controllo della produzione presso i porti pescherecci, i luoghi di sbarco e i ripari di pesca.

48- Investimenti in tecnologie dell'informazione (software)

Nell'ambito di questa operazione si sostengono i seguenti investimenti:

- Investimenti finalizzati ad avvicinare i pescatori alle istituzioni e renderli costantemente aggiornati su adempimenti, normative. Sono ammessi al sostegno anche i costi per la digitalizzazione ed il controllo della produzione presso i porti pescherecci, i luoghi di sbarco e i ripari di pesca.

6. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

6.1 Soggetti ammissibili a presentare istanza di cofinanziamento

Possono presentare domanda di finanziamento: Comuni e Autorità Portuali

6.2 Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

I soggetti richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- non rientrare nei casi di esclusione disciplinati dall'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 2018/1046 di seguito riportati:
  a) la persona o l'entità è in stato di fallimento, è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, è in stato di amministrazione controllata, ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
  b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo il diritto applicabile;
  c) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, nelle ipotesi seguenti:
     i) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
     ii) per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
     iii) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
     iv) per aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
     v) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
  d) è stato accertato da una sentenza definitiva che la persona o l'entità è colpevole di:

i) frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995;
ii) corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consigli, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;
vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

e) la persona o l'entità ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:
i) hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
ii) hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali; o
iii) sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio;
g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
h) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui alla lettera g).

Il soggetto richiedente non deve rientrare nei casi di inammissibilità previsti dall'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139.

Nello specifico una domanda di sostegno presentata da un operatore non è ammissibile per un periodo di tempo determinato ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2181 del 29 giugno 2022, se l'autorità competente ha accertato che l'operatore in questione:

a) ha commesso infrazioni gravi ai sensi dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
b) ha partecipato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di una nave battente bandiera di un paese identificato come paese terzo non cooperante ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento; o
c) ha commesso uno qualsiasi dei reati ambientali di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, se la domanda di sostegno è presentata a norma dell'articolo 27 del presente regolamento.

Se una qualsiasi delle situazioni suddette si verifica durante il periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno e cinque anni dopo l'esecuzione del pagamento finale, il sostegno corrisposto a titolo

del FEAMPA e relativo a tale domanda è recuperato dall'operatore, in conformità dell'articolo 44 del presente Regolamento e dell'articolo 103 del Regolamento (UE) 2021/1060.
Inoltre, una domanda di sostegno presentata da un operatore è inammissibile per un periodo di tempo determinato ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2181 del 29 giugno 2022 se l'autorità competente ha accertato con decisione definitiva che l'operatore ha commesso una frode quale definita all'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371, nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA.
I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno fatto salvo quanto previsto per i requisiti di cui all'art. 136, comma 1, del Reg. (UE, Euratom) n. 1046 del 18/7/2018 dallo stesso art. 136 ai commi 6 e 7. In tal caso la regolarizzazione dovrà avvenire entro 20 gg. dalla richiesta trasmessa dall'ufficio che ha istruito la domanda di sostegno.

6.3 Criteri di ammissibilità relativi all'operazione
Le operazioni devono:

- concorrere all'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 21-27;
- ricadere in aree ammissibili ai sensi del capitolo 3 del presente avviso pubblico;
- essere realizzate su terreni, immobili, strutture o specchi acquei di cui il beneficiario dimostri la disponibilità (proprietà, affitto, concessione o altri titoli di possesso legalmente riconosciuti) al momento della presentazione della domanda di sostegno;

L'operazione non deve produrre un aumento della capacità di pesca dei pescherecci.
Non saranno ammissibili operazioni che, a seguito dell'applicazione dei criteri di selezione, avranno ricevuto un punteggio inferiore a 40.
Per il progetto presentato e/o per i singoli costi specifici il beneficiario non deve aver ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale.

7. SPESE AMMISSIBILI

L'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi dovrà avvenire nel rispetto della normativa dei contratti
pubblici (decreto legislativo 36/2023 e s.m.i) utilizzando la vigente tariffa dei prezzi per le opere pubbliche edili ed impiantistiche della Puglia.
Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti alla presentazione della domanda di sostegno, purché sostenute dopo il 01/01/2021 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa. Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno. In particolare:

- nel caso di operazione riguardante esclusivamente opere edilizie, l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa e utilizzabile, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa;
- nel caso di operazione riguardante esclusivamente acquisto di attrezzature l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) e l'effettiva utilizzazione dell'opera. Sarà considerata opera materialmente conclusa qualora il mancato funzionamento sia imputabile al beneficiario;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte.

Le categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

a) l'esecuzione di lavori;
b) l'acquisizione di beni e servizi;
c) imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale;

d) le spese generali.

esecuzione di lavori, acquisizione di beni e servizi
Sono individuate le seguenti spese ammissibili:
- investimenti per infrastrutture e per attrezzature connessi al miglior uso possibile delle catture indesiderate e per valorizzare al meglio la parte sotto sfruttata del pesce catturato;
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- investimenti destinati ad attrezzature volte a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica;
- interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sotto-servizi, impiantistica);
- acquisto di macchinari e attrezzature;
- impianti di rifornimento alimentati da biocarburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc.;
- ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- costruzione, ammodernamento ed ampliamento di banchine;
- realizzazione o recupero scali di alaggio;
- recupero o nuova realizzazione di piccoli ripari di pesca;
- realizzazione di impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini;
- investimenti in macchinari ed attrezzature strettamente connessi alla funzionalità dei porti di pesca (travel lift, gru per alaggio);
- acquisto di attrezzature e macchinari funzionali alla cantieristica per imbarcazioni da pesca;
- realizzazione o potenziamento impianti di produzione ghiaccio e di erogazione acque in area portuale da destinare esclusivamente ad operatori nel comparto della pesca;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico, con l'esclusione delle attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);

Imposta sul valore aggiunto
L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile per i beneficiari pubblici nei casi in cui l'imposta non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.

Spese generali
Si tratta di spese collegate all'operazione finanziata necessarie per la sua preparazione o esecuzione.
Le spese ammissibili sono quelle previste dalla normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) connesse alla realizzazione degli interventi finanziabili con il presente avviso.
Tutte le voci di spesa dovranno essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

8. SPESE NON AMMISSIBILI

Oltre alle disposizioni di cui all'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), Regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono ammissibili, i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad

operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno del Reg. (UE) 2021/1139 ed in particolare dell'art.13.

Non sono ammissibili i seguenti altri costi:

a) i deprezzamenti e le passività;
b) gli interessi di mora;
c) le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;

Ai sensi dell'articolo 66 del regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis Regolamento (UE) 2014/651.

Non sono ammissibili al finanziamento del FEAMPA le spese sostenute per il trasferimento di impianti da un'area ad un'altra.

In generale non sono ammissibili spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'azione;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono inoltre ammissibili e quindi non sono rendicontabili le spese relative a:

- lavori, beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle di laboratorio;
- attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa;
- opere di abbellimento e spazi verdi se non come previsto al 4° trattino della parte *esecuzione di lavori, acquisizione di beni e servizi* del capitolo 7 "SPESE AMMISSIBILI);
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture eccetto quelle che non siano inerenti il progetto per il raggiungimento delle finalità dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMPA, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;



- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- canoni delle concessioni demaniali;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- spese giustificate con documenti di spesa sprovvisti di CUP.

9. DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente avviso pubblico stanzia una dotazione finanziaria di euro 5.000.000,00, l'investimento massimo ammissibile sarà pari a 1.500.000,00 euro, mentre l'investimento minimo ammissibile sarà pari a 200.000,00 euro.

La dotazione finanziaria potrà eventualmente essere integrata sulla base delle disponibilità del piano finanziario dell'O.I..

10. MISURA DEL CONTRIBUTO PUBBLICO E PARTECIPAZIONE DEL FEAMPA

L'aliquota del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 100% della spesa totale ammissibile al beneficio, ai sensi della riga 8 dell'Allegato III "del Reg. (UE) 2021/1060.

11. DOCUMENTAZIONE DI ACCESSO ALL'INTERVENTO

Di seguito la documentazione richiesta per l'accesso al bando:

a) domanda di sostegno formulata secondo il modello allegato 1 al presente bando, con le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000:
b) relazione tecnica dettagliata del progetto, sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, redatta secondo i seguenti contenuti minimi (allegato 2 al presente bando):
    1. obiettivi e programma dell'intervento, localizzazione dell'intervento da eseguire, operazioni da attivare con evidenza del tipo di attività da svolgere, tabella di collegamento tra spese previste e operazione attivata, indicazione delle situazioni giuridiche che presiedono alla disponibilità delle aree o immobili da utilizzare;
    2. descrizione dell'autovalutazione in applicazione dei criteri di selezione;
    3. indicatori di risultato pertinenti ai diversi codici operazioni attivate, come riportato al capitolo 18;
    4. esposizione della fattibilità dell'intervento, opportunamente documentata, con riferimento ad analisi di prefattibilità ambientale, informazioni statistiche recenti, eventuali indagini topografiche, geologiche, geotecniche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, sismiche, verifica della sussistenza di eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati, analisi di mercato;
    5. cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto nel rispetto dei termini previsti dal presente bando;
    6. quadro economico di realizzazione del progetto;
    7. ripartizione del quadro economico del progetto secondo nomenclatura SIGEPA;
    8. computo metrico estimativo delle opere e degli impianti, redatto in base al prezziario regionale vigente alla data di presentazione della domanda. Per tutte le voci di costo non comprese nel prezziario, la congruità dei prezzi unitari esposti dovrà essere dimostrata mediante analisi dei costi in conformità alla vigente normativa. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta e perizia asseverata del tecnico progettista, attestante i motivi e le circostanze della scelta nonché la congruità del nuovo prezzo determinato;
    9. per l'acquisizione di beni e servizi dovrà essere presentata la documentazione relativa alla quantificazione degli importi da appaltare in conformità al codice degli appalti;
    10. documentazione fotografica dell'area interessata, nonché delle strutture oggetto dell'intervento, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o da sostituire;

11. in caso il progetto preveda il finanziamento di un impianto fotovoltaico dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:
    - i moduli fotovoltaici da istallare dovranno rispettare le disposizioni CEI, o in generale, le migliori tecniche disponibili per massimizzare la produzione di elettricità da pannelli solari, anche in relazione alle norme di connessione, e dovranno essere dotati della Marcatura CE;
    - per i moduli fotovoltaici installati, deve essere assicurato il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 49/2014 e ss.mm.ii., in materia di gestione del fine vita e, quindi, devono risultare immessi sul mercato a seguito dell'entrata in vigore della succitata normativa da Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche aderenti ai Sistemi di gestione di cui agli artt. 9 e 10 del D.lgs. 49/2014;
    - non è ammessa l'attività relativa all'installazione di un impianto fotovoltaico, su una qualunque superficie in cui risulti presente amianto;
    - l'impianto fotovoltaico e l'energia prodotta dovranno essere destinati esclusivamente a soddisfare il fabbisogno energetico dell'infrastruttura peschereccia, del luogo di sbarco e/o dell'infrastruttura collettiva per la vendita diretta del prodotto sbarcato e commisurati alle reali necessità dell'infrastruttura.
12. in caso il progetto preveda il finanziamento di un impianto fotovoltaico la relazione tecnica dovrà contenere almeno le seguenti informazioni specifiche:
    - descrizione esaustiva dell'intervento che si intende realizzare, lo stato di fatto, e le modalità di esecuzione delle opere previste, tali da ottenere un quadro completo e utile a caratterizzare l'intervento nonché a verificare il possesso dei requisiti per il riconoscimento del contributo;
    - in caso di ampliamento di impianto fotovoltaico esistente, specificazione della capacità produttiva kWp già installata;
    - in caso di ampliamento di un impianto fotovoltaico preesistente, attestazione dell'avvenuta - registrazione nel sistema Gaudì con codice CENSIMP;
    - le eventuali autorizzazioni/registrazioni necessarie per l'effettiva funzionalità dell'impianto (es. SCIA di agibilità, autorizzazione per l'allacciamento alla rete elettrica, ecc);

c) documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente l'istanza, coerentemente con la normativa sugli appalti pubblici;

d) qualora il richiedente e il tecnico progettista non firmino digitalmente i documenti di competenza, si dovrà allegare copia dei documenti d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

e) titoli di disponibilità, debitamente registrati, dei terreni, degli immobili, delle strutture oggetto di intervento da cui si evinca la disponibilità di tali beni alla data di presentazione della domanda di sostegno;

f) ove l'immobile o l'impianto siano di proprietà di terzi deve essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma del proprietario, di assenso all'esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, resa secondo il modello allegato 3 al presente bando;

g) elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post) costituiti da planimetria, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi, in caso di costruzione o ristrutturazione di immobili produttivi;

h) layout dei macchinari e delle attrezzature, redatto in modo da distinguere la situazione preesistente all'intervento da quella da conseguire attraverso esso, in caso di acquisizione di essi;

j) dichiarazione sostitutiva di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 conformemente all'allegato 4 al presente bando (da produrre anche se negativa), sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, attestante l'elenco delle autorizzazioni, nulla osta, licenze, valutazione di impatto ambientale (VIA) o valutazioni ambientali di altro tenore ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari ai fini della realizzazione dell'intervento; essi, ove necessari, devono essere comunque prodotti unitamente alla domanda di sostegno;

m) dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 che attesti che il beneficiario non rientra nei criteri di esclusione di cui ai paragrafi 1 e 3 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139, secondo il modello allegato 6 al presente bando;
n) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 con la quale si attesta che i dati riportati in tutti gli elaborati presentati (tecnici, economico-finanziari ed altro) a sostegno della fattibilità ed esecutività del progetto corrispondono alla reale situazione di fatto e allo sviluppo che si tende ad ottenere con gli interventi previsti dall'iniziativa progettuale, resa utilizzando allegato 6 al presente bando;
o) scheda di autovalutazione, secondo il modello allegato 7 al presente bando;
p) deliberazione/atto dell'organo competente con la quale:
   - si approva il progetto, il suo costo complessivo, il quadro economico, il cronoprogramma dei lavori e la descrizione dei vincoli insistenti nell'area interessata dall'intervento;
   - si dichiara di essere proprietario o di aver titolo a disporre delle aree ove si realizzerà l'investimento;
   - si assumono gli impegni specificati nell'avviso pubblico;
   - si dichiara che per gli interventi previsti in progetto, al momento della presentazione della domanda di aiuto, non sussistono vincoli riconducibili ad impegni derivanti da precedenti finanziamenti pubblici;
   - si dichiara di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti in progetto, di precedenti fondi pubblici e che gli interventi finanziati non saranno oggetto di altri finanziamenti pubblici;
   - si dichiara che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
   - si nomina il Responsabile del procedimento, di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023;
   - si dichiara, se del caso, che l'opera è inserita nel piano pluriennale delle opere pubbliche;
   - si autorizza il rappresentante legale a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento.

Si precisa, in via definitiva, che il progetto proposto deve essere immediatamente cantierabile, per cui deve possedere un livello di progettazione di tipo esecutivo e tutte le dovute autorizzazioni e nulla osta.

12. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto nel rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione o altri soggetti deputati ai controlli riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento, sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'azione/intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa, ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di domanda di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali ed al presente avviso pubblico;

- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- comunicare tempestivamente i mutamenti negli incarichi di rappresentante legale e RUP.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.
Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dal beneficiario comportano la decadenza totale o parziale dal contributo concesso.
Infine il beneficiario dovrà realizzare le opere, acquistare le dotazioni e i servizi nonché provvedere ad effettuare i pagamenti e la rendicontazione delle spese alla Regione, nei tempi stabiliti nel presente bando e nell'atto di concessione in modo tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi sia in termini di target che di obiettivi di spesa; ove il superamento di tali tempi comporti decurtazioni al piano finanziario regionale, da parte dell'AdG, a causa del mancato raggiungimento dei target finanziari e fisici, la quota parte, di tali decurtazioni, calcolata proporzionalmente, sarà applicata ai progetti non conclusi nei tempi previsti.

13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di sostegno dovranno essere inviate a mezzo PEC, entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, alla Struttura di progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura: attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it.
E' consentito l'invio di una domanda di sostegno una sola volta, nell'ambito del predetto periodo di apertura termini previsti dal presente avviso.
Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con un giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.
La domanda di sostegno, completa della relativa documentazione, deve riportare in oggetto la dicitura: "PN FEAMPA 2021/2027 - Azione 3 – "Investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato" – codice intervento 111302" – Comune/Autorità portuale di …….
I documenti devono essere firmati e scansionati o firmati digitalmente e allegati al messaggio inoltrato di posta elettronica certificata in formato pdf.

14. INTEGRAZIONI O VARIAZIONI PRESENTATE SPONTANEAMENTE DAL BENEFICIARIO

Il richiedente, dopo la presentazione della domanda di sostegno, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Struttura di progetto eventuali variazioni riguardanti i dati indicati nella domanda e/o nella documentazione allegata.
Tali variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti i criteri di selezione delle domande. In tal caso, le variazioni che riguardano i dati connessi all'attribuzione delle priorità e dei punteggi, che intervengono successivamente, e più nel dettaglio nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e la formazione delle graduatorie di ammissibilità, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente; al contrario, ne potranno determinare una diminuzione, sia in termini di assegnazione di priorità assolute che in decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative.
Successivamente alla concessione e accettazione del sostegno da parte del beneficiario, conseguenti alla pubblicazione della graduatoria definitiva, non sarà preso in considerazione alcun riesame dell'istanza.

15. PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DA PARTE DI PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE (DELEGHE)

La delega è lo strumento formale attraverso il quale, mantenendo inalterata la titolarità della competenza, viene trasferito l'esercizio dei relativi poteri ad un soggetto terzo.

I presupposti di legittimità della delega dei poteri sono: l'atto di conferimento in forma scritta da parte dell'organo delegante; la sussistenza di una specifica previsione di legge che autorizzi la delega dei poteri (la necessaria previsione legislativa è prevista anche in caso di rapporto gerarchico tra organo delegante ed organo delegato).

Il documento di delega deve contenere:

- dati anagrafici del delegante, nome e cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale;
- dati anagrafici del delegato, nome e cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale;
- oggetto della delega, l'operazione che il delegato può eseguire al posto del delegante.

Alla delega, una volta compilata e firmata, occorre allegare la fotocopia di un documento di identità valido del delegante. Inoltre, il delegato dovrà esibire un proprio documento di identità quando esegue l'operazione specificata dalla delega, in modo da permetterne l'identificazione.

16. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue:

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T1=NO C=0 T1=SI C=1	0	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	0	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Media C=Min		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0	

SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1	0	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1	0	
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	2	
SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	R7=N.Max C=1 R7=N.Min C=0	15	
SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	R8=GT.Max C=1 R8=GT.Min C=0	13	
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico	R9=SI C=1 R9=NO C=0	0	
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile	R10=SI C=1 R10=NO C=0	0	
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	R11=SI C=1 R11=NO C=0	0	
SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	R12=SI C=1 R12=NO C=0	0	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				

Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min	20	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	0%≤PD≤50% C=PD/0,5*PT PD>50% C=1	1	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	0%≤PG<50% C=PG/PT PG>50% C=1	1	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	1	
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Q6=Min C=0 Q6=Max C=1	0	
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	C=Costo investimento stoccaggio e trattamento rifiuti/Costo totale dell'investimento	1	
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	1	
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q6)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	1	
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0	1	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				

SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=Max C=1	4	
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio sia a bordo, che a terra ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco[1] (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	5	
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0	
SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O4)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0	
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O5)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0	
SO6	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	2	
SO7	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca (O7)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5	
SO8	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori (O8)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	6	
SO9	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci (O9)	O9=NO C=0 O9=SI C=1	0	
SO10	Numero di posti barca creati ovvero adeguati (O10)	O10=Min C=0 O10=Max C=1	5	

[1] Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.

SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet (O11)	O11=NO C=0 O11=SI C=1	1	
S012	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5	
		TOTALE	**100**	

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) è compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva è pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro, come anche quello finale può essere approssimato alla seconda cifra decimale.
Non saranno considerate ammissibili le domande di sostegno con un punteggio di merito complessivo P inferiore a 40.
In caso di parità di punteggio tra più richiedenti, ai fini della definizione della graduatoria, si darà priorità alle domande di sostegno presentate per prime.

17. NOTA METODOLOGICA AI CRITERI DI SELEZIONE

Di seguito si riportano delle note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui paragrafo precedente:

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C. Il criterio si applica solo qualora il richiedente sia un soggetto privato.
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C. Il criterio si applica solo qualora il richiedente sia un soggetto privato.
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella

	Media Impresa (PMI)	Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione.
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA≤1; C=0,50 1<ULA≤2; C=0,75 2<ULA≤3; C=1 ULA>3.
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio C=0 R5=1; C=0,25 1<R5≤2; C=0,50 2<R5≤3; C=0,75 3<R5≤4; C=1 R5>4.
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, qualora il richiedente ha sede legale in uno del Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	Il criterio mira a favorire gli investimenti dove c'è un numero maggiore di pescherecci in modo da meglio razionalizzare le risorse finanziarie/servizi adeguati creati. A tal fine si considera un numero minimo di n. 5 imbarcazioni cui assegnare un valore del coefficiente C pari a 0 ed un numero massimo di n. 200 imbarcazioni cui assegnare il valore del coefficiente C pari ad 1. Il punteggio si attribuisce in misura proporzionale a tale valore massimo di 1. Il valore del coefficiente C è pari a 0 anche per un numero di pescherecci iscritti minore del minimo fissato ed è pari ad 1 anche per un numero di pescherecci iscritti maggiore del massimo fissato.
SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	Il criterio mira a favorire gli investimenti dove c'è una consistente stazza in GT della flotta iscritti presso la struttura portuale in modo da meglio razionalizzare le risorse finanziarie/servizi adeguati i creati. A tal fine si considera un numero minimo di GT, pari a 100, cui assegnare un valore del coefficiente C pari a 0 ed un massimo di GT, pari a 3.000, cui assegnare il valore del coefficiente C pari ad 1. Il valore del coefficiente C è pari a 0 anche nel caso di GT inferiore a 100 ed è pari ad 1 anche per un numero di GT dei pescherecci iscritti maggiore del massimo fissato, pari a 3.000 GT.
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso in cui aderisce volontariamente per un anno a far data

	sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico	dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero dall'OI di una misura tecnica vigente per la pesca dei demersali nella GSA di iscrizione, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo di arresto temporaneo di almeno 15 gg nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero dall'OI, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo aggiuntivo di almeno 5 giorni/mese di sospensione dell'attività nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero dall'OI, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo aggiuntivo di almeno 15 giorni di sospensione dell'attività nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero dall'OI, da effettuare pria ovvero dopo quello obbligatorio previsto dal DM n.217685 del 13.5.2022, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento (Q1)	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della pesca, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa rispetto alla spesa totale dell'investimento.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione.
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione.
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire

	l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (*smart working skills*).
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Il criterio mira a favorire operazioni relative ad imbarcazioni più obsolete; a tal fine il coefficiente C assume valore pari a 0 per un numero minimo di anni di entrata in servizio dell'imbarcazione oggetto dell'intervento e valore pari ad 1 nel caso di imbarcazioni con un numero massimo di anni di attività. Nel caso in cui l'iniziativa prevede il coinvolgimento di più imbarcazioni si calcola la media dell'età di entrata in servizio.
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	Il calcolo del coefficiente è valutato come rapporto tra il costo degli investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante le operazioni di pesca sia a bordo che nei siti di sbarco, sul costo totale degli investimenti previsti.
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon.
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo.
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	L'azione ed il relativo intervento prevede la possibilità di attivare n.5 operazioni: 1,2,5,47 e 48 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n. 79/2022. Il criterio sarà valutato attribuendo 1 punto per ogni intervento aggiuntivo rispetto all'intervento 5 che rappresenta l'intervento base per la candidatura al bando in questione.
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per lo stoccaggio, ovvero per la commercializzazione, della produzione soggetta ad obbligo di sbarco, cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0.
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra sul totale dell'investimento del progetto.
SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a

	per migliorarne la sicurezza	bordo, sul totale dell'investimento del progetto
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare le condizioni di lavoro a bordo, sul totale dell'investimento del progetto
SO6	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento delle sale per la vendita all'asta, sul totale dell'investimento del progetto
SO7	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati alla costruzione ex novo, all'adeguamento e/o ammodernamento dei piccoli ripari di pesca, sul totale dell'investimento del progetto.
SO8	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti realizzati nelle aree portuali finalizzati a migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori, sul totale dell'investimento del progetto.
SO9	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad 1 del coefficiente C, nel caso l'iniziativa preveda investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO10	Numero di posti barca creati ovvero adeguati	L'iniziativa prevede investimenti per la creazione ex novo ovvero adeguamenti di posti barca destinati alla pesca. Il valore del coefficiente C assume valore pari a zero per un numero minimo di posti barca creati ex novo ovvero adeguati (minimo n. 5 posti) e valore di C pari ad uno per un valore massimo di posti barca creati ex novo ovvero adeguati (= o > a n. 40 posti). Il coefficiente C è calcolato in misura proporzionale rispetto al valore massimo di C=1 attribuito ad un numero uguale o maggiore di n. 40 posti barca creati ovvero adeguati.
SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad 1 del coefficiente C, nel caso l'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO12	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e/o la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca, sul totale dell'investimento del progetto

18. INDICATORI DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 1.1 sono i seguenti:

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
05	CR 06	Posti di lavoro creati	Numero di persone
2	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute ed il benessere degli animali	Numero di azioni
05	CR 15	Mezzi di controllo installati o migliorati	Numero di mezzi
1	CR 18	Consumo di energia che comporta riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnellate
47, 48	CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni
05	CR 22	Uso di piattaforme di dati e d'informazione	Numero di visualizzazioni

I partecipanti all'avviso pubblico dovranno valorizzare gli indicatori pertinenti all'intervento, indicando, tra l'altro, la fonte del dato.

I partecipanti/soggetti attuatori dovranno provvedere a garantire la quantificazione dei dati relativi agli indicatori di risultato sopra riportati ed ove attinenti dovranno valorizzare gli indicatori sia in fase di presentazione dell'istanza, che a chiusura dell'intervento.

18.1 INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE

I partecipanti/soggetti attuatori dovranno provvedere, inoltre, a garantire la quantificazione dei dati relativi agli indicatori di prodotto, ai fini del monitoraggio ambientale, come di seguito riportati. Tali indicatori dovranno essere valorizzati sia in fase di presentazione dell'istanza, che a chiusura dell'intervento

5. Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 –"Pianificazione e gestione del rumore di cantiere"
	N° di interventi che prevedono il recupero e il riuso delle acque di lavaggio*
	N° di interventi che prevedono la riqualificazione energetica degli edifici e/o degli impianti*
	Quantità di energia risparmiata/anno per intervento di riqualificazione energetica (kWh)*
26. Recupero e corretto smaltimento dei rifiuti marini	N° di azioni di raccolta di rifiuti in mare realizzate*
	Quantità di rifiuti raccolta suddivisa per tipologia
	N° di infrastrutture per lo stoccaggio dei rifiuti realizzate nei porti pescherecci

* Sono contrassegnati con un asterisco "*" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.

19. VINCOLI DI ALIENABILITA' E DI DESTINAZIONE

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art. 65 del Reg.(UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento.

Il vincolo di stabilità prevede che il beneficiario dovrà restituire il contributo pubblico relativo ad un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso da parte del beneficiario, dovuto al mancato rispetto della stabilità delle operazioni, è effettuato in proporzione al periodo di non conformità.

Tali condizioni sulla stabilità delle operazioni non si applicano a contributi del programma a favore o da parte di strumenti finanziari oppure a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.

Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione acquistata e/o adeguata per la realizzazione di un progetto quale ad esempio imbarcazioni a servizio di impianti acquicoli o al servizio di attività di pesca (V e VI categoria) ovvero per attività di charter nautico o trasporto passeggieri, la stessa non potrà essere adibita al servizio di pesca professionale nei dieci anni dalla chiusura dell'operazione.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto stesso. Tale spostamento potrà avvenire solo all'interno del territorio di pertinenza della Regione che ha erogato il sostegno.

Nel caso in cui si debba procedere al recupero del finanziamento concesso, causa fallimento fraudolento, (a tal fine si considera fraudolento il fallimento connesso alla condanna, anche non definitiva, per reati quali, a titolo esemplificativo, bancarotta fraudolenta, insolvenza fraudolenta, truffa, etc), l'O.I. procede tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori.

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore" la cui definizione, data dalla Corte nella causa Internationale Handelsgesellschaft (17.12.1970), è rimasta sostanzialmente invariata:

<<la nozione di forza maggiore non si limita all'impossibilità assoluta, ma deve essere intesa nel senso di circostanze anormali (ELEMENTO OGGETTIVO), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (ELEMENTO SOGGETTIVO), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata>>.

La causa di forza maggiore costituisce un'eccezione alla regola generale che impone il rispetto scrupoloso delle disposizioni legislative e pertanto va interpretata ed applicata in senso restrittivo.

La Commissione ritiene opportuno che gli Stati Membri stabiliscano le cause di forza maggiore che esentino il beneficiario dalla restituzione del beneficio ricevuto. Per la Commissione la prova ricade sull'operatore che la invoca, il quale deve esibire prove documentali incontestabili.

Di seguito si riportano singole ipotesi, non esaustive, per le quali può essere provata la causa di forza maggiore:

1. Inabilità sopraggiunta del beneficiario

La comunicazione da parte del beneficiario o del suo tutore relativamente alla sopraggiunta totale inabilità lavorativa, accertata dagli organi competenti e adeguatamente certificata, comporta che il beneficiario non sia tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato.

2. Cambio di beneficiario per successione

Se, in corso d'esecuzione di un impegno connesso alla realizzazione di una operazione sovvenzionata, si verifica un trasferimento totale o parziale dei cespiti oggetto di contributo per successione, gli eredi possono:

a) mantenere i benefici e gli impegni relativi alla domanda; in questo caso il soggetto subentrante deve presentare una domanda di cambio beneficiario, trasmettendo inoltre la documentazione di seguito elencata al detentore del fascicolo

La documentazione attestante la successione è la seguente:

o per successione effettiva:

- copia del certificato di morte;
- scrittura notarile indicante la linea ereditaria o, in alternativa, atto notorio di morte rilasciato dal Comune di residenza;
- copia documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente;
- nel caso di coeredi: documentazione che attesti una delega di tutti i coeredi al richiedente, unitamente a copia documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti;

o per successione anticipata:

- dichiarazione sostitutiva del cedente l'azienda;
- dichiarazione sostitutiva dell'acquirente l'azienda;
- visura camerale dell'acquirente (solo se imprenditore).

b) rinunciare ai benefici relativi alla domanda, non prendendo in carico gli impegni connessi, presentando una dichiarazione scritta all'Amministrazione competente per territorio.

3. Fallimento ed altre procedure concorsuali non fraudolenti.

20. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria della domanda si avvia a partire dalla data di ricevimento della domanda. Il Dirigente della Struttura di progetto, procede tempestivamente all'assegnazione al Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, che a sua volta può avvalersi per parti dell'istruttoria di altri soggetti.

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il responsabile del procedimento potrà richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990 la documentazione integrativa e/o precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete, ecc.) ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria. Nel caso di richiesta di integrazioni o rettifiche il procedimento si interromperà e inizierà nuovamente dopo la presentazione della nuova documentazione richiesta.

Trascorsi inutilmente i termini indicati nella richiesta di integrazione il responsabile del procedimento concluderà l'istruttoria con gli elementi in suo possesso.

I termini per la chiusura dei procedimenti sono stabiliti in 90 giorni decorrenti dal ricevimento della domanda ai sensi del par. 6 dell'art. 2 della L. n. 241/1990.

Per ogni domanda presentata viene costituito un fascicolo digitale contenente:

- la domanda di sostegno firmata e tutta la documentazione allegata;
- la check-list che descrive sinteticamente i principali controlli effettuati sulla domanda, firmata dal responsabile delle diverse fasi del procedimento medesimo;
- la documentazione relativa all'attività istruttoria svolta (richieste di integrazione documenti, ecc.);
- i verbali relativi alle diverse fasi del procedimento amministrativo (istruttoria, controlli amministrativi, controllo in loco, ecc.);
- le eventuali domande di variante, rinuncia, ecc.

Il fascicolo deve essere identificabile attraverso almeno i seguenti elementi:

- Codice Unico Identificativo rilasciato da SIGEPA al momento del caricamento della domanda sullo stesso;

- codice unico di progetto (CUP);
- nominativo e P.IVA/C.F. del richiedente;
- Priorità/Obiettivo specifico/Azione/Intervento del Programma FEAMPA a cui si riferisce la domanda.

Il responsabile del procedimento garantisce la conservazione e la reperibilità di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo. Gli archivi sono gestiti nel rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy e devono essere conservati per almeno dieci anni dalla data di chiusura del Programma FEAMPA.

L'archivio deve essere facilmente disponibile ai soggetti deputati ai controlli.

La documentazione in originale trasmessa o ricevuta in formato digitale è conservata anche nel sistema regionale informatizzato. In tal caso il Responsabile del procedimento avrà cura di conservare gli estremi di riferimento dei documenti digitali al fine di agevolarne la ricerca sul sistema informativo.

I documenti ed i dati rilevanti anche ai fini dei controlli sono inseriti nell'apposita sezione del Sistema informativo della pesca (SIGEPA) dal responsabile del procedimento individuato.

I beneficiari potenziali delle operazioni sono tenuti a presentare le domande di partecipazione ai bandi, corredate dalla documentazione richiesta, ai fini della valutazione dell'ammissibilità. L'istruttoria delle proposte progettuali presentate è svolta, avvalendosi del Sistema di Gestione e Controllo.

Le domande, per essere considerate ammissibili, devono essere conformi ai criteri di ammissibilità e validate sulla base del Sistema di Gestione e Controllo.

A seguito di apposita procedura valutativa sulle istanze ritenute ammissibili, attuata sulla base dei criteri di selezione previsti, viene definita la graduatoria regionale dei progetti ammissibili a finanziamento. Il dirigente del Servizio FEAMP, unitamente al Responsabile del procedimento, provvede a predisporre l'atto di approvazione della graduatoria che sarà adottato dal Dirigente della Struttura di progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura". Gli esiti delle procedure di valutazione delle proposte ammissibili sono comunicati ai singoli soggetti beneficiari e pubblicati sul BURP e sul sito istituzionale.

Successivamente all'approvazione della graduatoria per i progetti ammissibili e finanziabili il Dirigente della Struttura di progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" o suo delegato adotta gli Atti di concessione del sostegno ammissibile e li pubblica sul sito istituzionale nella sezione dedicata alla trasparenza ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, art. 26, c. 2, art. 27. Una volta firmato, datato e validato nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo, tale atto è trasmesso ai beneficiari che lo restituiscono appositamente controfirmato.

In seguito si provvede, ove previsto, alla concessione di anticipi e di successivi stati di avanzamento lavori, o all'erogazione del saldo a seguito del completamento dell'investimento, dietro presentazione di idonea documentazione probatoria e relativa domanda di pagamento del contributo spettante.

Le domande di pagamento sono elaborate avvalendosi del Sistema di Gestione e Controllo ed esaminate dal personale individuato a tale scopo dall'Amministrazione, ai fini della verifica della completezza ed idoneità della documentazione di spesa

21. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Attraverso tale controllo viene verificato che i soggetti richiedenti il contributo e le operazioni proposte siano ammissibili al contributo del FEAMPA, sulla base di quanto disposto dal presente avviso pubblico. Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza stessa.

La Struttura di progetto procede alla comunicazione dell'avvio del procedimento e nella fase istruttoria dei requisiti di ammissibilità della domanda procede alla verifica di:

- tempi di presentazione della domanda;
- modalità di presentazione;
- completezza dei dati riportati in domanda e sua sottoscrizione;
- completezza della documentazione presentata;

- conformità alla normativa vigente delle autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- rispondenza della domanda agli obiettivi ed alle finalità previste nell'avviso pubblico;
- caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- coerenza delle attività di progetto con quanto previsto dalle Disposizioni attuative o dai regolamenti;
- coerenza delle voci di spesa con le Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN EAMPA 2021-2027 e con quanto previsto dall'Avviso pubblico.

Inoltre, nella fase istruttoria di ammissibilità, la struttura competente:

- utilizzando apposite schede di valutazione, espleta la fase di assegnazione del punteggio sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, riportati nell'avviso pubblico, ai fini della verifica del raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità;
- procede alla compilazione e approvazione delle check-list e dei verbali riportanti le determinazioni relative all'ammissibilità, definendo spesa e contributo pubblico ammissibile;
- procede all'acquisizione della documentazione obbligatoria in capo ad altre amministrazioni (es. DURC, attestazione di insussistenza di pendenze fiscali definitivamente accertate, documentazione antimafia, verifica delle duplicazioni del finanziamento, casellario giudiziale, infrazioni, certificato relativo alle sanzioni amministrative dipendenti da reato, ecc.) anche a comprova delle autodichiarazioni rese;
- procede a richiedere eventualmente integrazione documentale ai sensi della L. n. 241/1990, sospendendo i termini di conclusione della fase istruttoria;
- procede a comunicare eventuali motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 e ss. mm. e ii..

Per ogni domanda verrà redatta apposita scheda di valutazione che diverrà parte integrante del verbale datato e sottoscritto dal Responsabile del Procedimento o altro soggetto incaricato.

I requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno dichiarati nella domanda di sostegno devono essere verificati nell'ambito dei controlli amministrativi e devono essere mantenuti dal beneficiario almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato e, ove pertinente, per la durata degli impegni assunti, pena la decadenza della domanda con il conseguente obbligo di restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

I dati rilevanti anche ai fini dei controlli sono inseriti nell'apposita sezione del SIGEPA.

La valutazione, consistente nell'assegnazione di un punteggio attribuito coerentemente a quanto previsto dai Criteri di selezione, richiede che i punteggi relativi ai criteri di selezione siano stati espressamente dichiarati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno, fermo restando che in fase di controllo amministrativo si proceda ad accertare la corretta imputazione di tali punteggi. Nella documentazione a corredo della domanda di sostegno il beneficiario dovrà dare dimostrazione della correttezza dei punteggi dichiarati. Al richiedente saranno riconosciuti i punteggi autoassegnati (riportati dal beneficiario nella scheda di autovalutazione a corredo della domanda di sostegno) relativi ad ogni singolo criterio di selezione solo nel caso in cui il punteggio relativo all'autovalutazione risulti, a seguito dell'istruttoria, correttamente autoattribuito dal beneficiario. Nel caso in cui, per uno specifico criterio, il beneficiario ometta nella scheda di autovalutazione la definizione del punteggio, quest'ultimo sarà ritenuto pari a 0 punti. Nel caso in cui, in sede di autovalutazione, il beneficiario definisca, per uno specifico criterio, un punteggio superiore a quello verificato in sede istruttoria il punteggio definitivamente attribuito sarà quello derivante dalla stessa verifica istruttoria. Nel caso in cui in sede di autovalutazione, il beneficiario definisca, per uno specifico criterio, un punteggio inferiore a quello verificato in sede istruttoria il punteggio definitivamente attribuito sarà quello derivante dalla stessa verifica istruttoria. Ai fini della formulazione della graduatoria farà fede il punteggio definitivamente assegnato ad ogni criterio da parte della struttura competente per l'istruttoria. Per i progetti non ammissibili o per quelli che hanno ricevuto una valutazione inferiore a quella prospettata dal beneficiario in sede di presentazione della domanda di sostegno la struttura competente comunica al richiedente l'esito dell'istruttoria di ammissibilità e la valutazione. Entro 10 giorni dalla ricezione di tale comunicazione il richiedente può fare richiesta di riesame inerente il punteggio attribuito o sulle motivazioni determinanti l'esclusione dal sostegno. Il Responsabile incaricato

valuta gli esiti dell'istruttoria alla luce delle osservazioni e/o degli elementi integrativi prodotti dal richiedente. Le risultanze dell'attività di valutazione, compresi i casi di riesame, con le motivazioni del loro mancato accoglimento o del loro accoglimento, vengono comunicate dalla Struttura di progetto entro 10 giorni dalla conclusione delle valutazioni. Tutte le attività vengono registrate sul Sistema Informativo.

22. GRADUATORIA DEFINITIVA

Il Servizio FEAMP, tenuto conto delle risultanze delle attività istruttorie, procede alla stesura della graduatoria regionale definitiva contenente l'elenco delle domande ammissibili ed il relativo punteggio, la spesa ammessa e il contributo ammissibile, nonché alla stesura della graduatoria di quelle ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, quindi elenca le istanze escluse con la relativa esplicitazione delle motivazioni e sottopone il tutto all'approvazione del Dirigente della Struttura di progetto. La graduatoria, approvata con provvedimento dirigenziale, viene pubblicata sul BURP e sul sito istituzionale. Sulla base del provvedimento suddetto il dirigente della Struttura di progetto o suo delegato provvede all'adozione degli atti di concessione per le domande ammesse e finanziate ed alla comunicazione di non ammissibilità con relativa motivazione ai soggetti richiedenti per le istanze escluse. Tutte le attività vengono registrate sul SIGEPA.

23. ATTI DI CONCESSIONE

Gli atti di concessione del sostegno in favore dei beneficiari sono emessi dal dirigente della Struttura di progetto o suo delegato entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva regionale.
I suddetti provvedimenti riportano almeno le seguenti informazioni:

- premesse normative;
- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda di sostegno;
- riferimenti dei vari atti procedimentali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento comunitaria e nazionale;
- impegni a carico del beneficiario.

L'Atto di concessione viene notificato al soggetto beneficiario interessato che lo restituisce alla Struttura di progetto controfirmato per accettazione. Il Responsabile del procedimento provvede, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, art. 26, c. 2, art. 2, all'inserimento dell'Atto di concessione nel sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".
Tutte le attività vengono registrate sul Sistema Informativo.
Nell'atto di concessione:

- i requisiti di ammissibilità per l'accesso al Fondo dichiarati nella domanda di sostegno diventano impegni del beneficiario e devono essere mantenuti almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato e, ove pertinente, per i cinque anni successivi all'ultimo pagamento, pena la decadenza della domanda con il conseguente obbligo di restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.
- le condizioni presenti nella domanda di sostegno, che in fase di istruttoria siano state validate per l'attribuzione di punteggi utili, ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità, predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, qualora comportasse il venir meno del presupposto per la collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme di cui all'Atto di concessione maggiorate degli interessi legali.

24. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
d) Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
e) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
f) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. È necessario che gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP). Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola.

25. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Attraverso la presentazione di domande di pagamento il beneficiario può richiedere l'erogazione di:

- anticipo;
- acconti per stato avanzamento lavori;
- saldo.

Tutte le domande di pagamento dovranno essere inviate alla Struttura di progetto a mezzo posta elettronica certificata o, qualora disponibile, mediante il SIGEPA e dovranno essere predisposte secondo la modulistica che sarà resa disponibile online.

Le istruttorie delle domande di pagamento saranno effettuate secondo i sistemi di gestione e controllo e il manuale delle procedure.

26. TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

L'erogazione dei contributi prevede la presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario alla Struttura di progetto. I pagamenti sono autorizzati dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti dal Sistema di Gestione e Controllo.

Le domande volte ad ottenere l'erogazione dei contributi dovranno essere formulate su appositi modelli predisposti dall'Amministrazione, presentate secondo le modalità previste entro i tempi stabiliti nell'Avviso pubblico e/o nell'Atto di concessione.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.
Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definiti nell'Avviso pubblico e/o nell'Atto di Concessione.

27. RICHIESTA DI ANTICIPO DI PROGETTO

Il beneficiario può presentare domanda per l'erogazione di anticipo di progetto previa richiesta scritta indicante le coordinate per il pagamento.
Nel caso di beneficiario pubblico, l'anticipo sarà coperto da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico.
Gli anticipi, in conformità all'art. 91 c. 5 lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060 possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario per una determinata operazione. La garanzia suddetta dovrà essere predisposta secondo un modello che sarà fornito dalla Regione.
Gli anticipi prescindono dagli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) i quali sono liquidati in relazione ai giustificativi di spesa presentati e quietanzati o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati. La sommatoria Anticipi e SAL non può superare il 90% del contributo concesso.
I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute.
Il Responsabile del Procedimento, competente all'istruttoria della domanda di pagamento, provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata ed accerta la validità della garanzia fideiussoria che avrà cura di conservare nel fascicolo; in particolare la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia.
Ad esito positivo del controllo il Responsabile del Procedimento elabora il relativo atto di liquidazione. L'Atto è sottoposto all'eventuale controllo del Revisore, il quale ne accerta la regolarità dandone evidenza con la redazione dell'apposita check-list. Gli elenchi di liquidazione e gli atti di liquidazione sono sottoposti alla firma del Dirigente della Struttura di progetto, corredati della copia della garanzia fideiussoria. Successivamente, la Ragioneria regionale, sulla base dell'atto di liquidazione firmato e datato, predispone la richiesta di mandato di pagamento relativo all'anticipo richiesto.
La struttura responsabile dei pagamenti al beneficiario provvede a ricevere i mandati di pagamento, a convalidarli, previa verifica di competenza, e ad effettuare l'ordinativo di pagamento al beneficiario. In caso di esito negativo della verifica provvede a darne comunicazione al RAdG.

27.1 Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)

Potranno essere previste erogazioni parziali a seguito di presentazione di stati di avanzamento di opere ed attività già realizzate (acconti) mediante apposita domanda di pagamento.
Per gli investimenti per i quali non è stato richiesto anticipo, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.
L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto:
- all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione (primo caso);
- all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione al netto dell'anticipo erogato (secondo caso).

Per gli investimenti con una spesa ammessa inferiore o uguale a 200.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto. Per gli investimenti con una spesa ammessa superiore a 200.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.
La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può superare il 90% del contributo concesso.

Il beneficiario che presenta la domanda di pagamento SAL deve almeno produrre la seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del Rappresentante Legale/Responsabile Unico del Procedimento incaricato dal soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- certificato di pagamento;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- dicitura "PN FEAMPA 2021 - 2027 – C.U.P._____" sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto ___" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nel caso di fatture emesse prima dell'approvazione della domanda di sostegno, per l'apposizione del CUP, si applica il DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, art. 5, comma 7;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;
- file in formato excel denominato "Tracciato elenco giustificativi SIGEPA_FEAMPA" conforme allo schema che sarà reso disponibile dall'amministrazione.

La domanda di pagamento, dopo essere stata protocollata, è oggetto del controllo di I livello.
Acquisiti gli esiti dei controlli di I° livello che possono includere anche i controlli in loco, il Responsabile di Procedimento procede all'esame delle risultanze dei controlli effettuati e, nei casi previsti, attiva le procedure per la segnalazione delle irregolarità. In caso di esito positivo del controllo, il Responsabile di Procedimento provvede, sulla base dell'importo della spesa riconosciuta, al calcolo del contributo spettante con la conseguente predisposizione dell'Atto di Liquidazione.
Le procedure per il controllo e l'emissione dell'atto di liquidazione seguono quanto descritto nel paragrafo precedente.
Le informazioni relative agli impegni ed ai pagamenti autorizzati, ai fini della certificazione delle spese alla Commissione Europea, sono validate dal Responsabile del Procedimento e successivamente dal Responsabile
dell'OI nel SIGEPA.

27.2 Richiesta saldo

Il saldo del contributo sarà erogato previa domanda di pagamento, presentata dal beneficiario entro i 30 giorni successivi alla conclusione del cronoprogramma fissato nel provvedimento di concessione, riconducibile alla spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente.
La liquidazione del saldo avverrà in ogni caso successivamente all'espletamento dei controlli. La liquidazione del saldo è comunque subordinata all'entrata in funzione del progetto/opere oggetto del contributo.

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente.
Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve almeno produrre la seguente documentazione:
- relazione tecnica finale descrittiva dell'intervento effettuato sottoscritta da tecnico abilitato ed iscritto ad idoneo albo professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
- computo metrico a consuntivo sottoscritto da un tecnico abilitato ed iscritto ad idoneo albo professionale;
- quadro economico finale con indicazione dei documenti giustificativi delle spese e dei relativi estremi, dei fornitori, e indicazione, per ogni fattura, della modalità di pagamento della relativa movimentazione bancaria e della data del pagamento;
- elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento;
- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del Rappresentante Legale/Responsabile Unico del Procedimento incaricato dal soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- certificato di pagamento a saldo;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- dicitura "PN FEAMPA 2021 – 2027 - C.U.P._____" sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto ___" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nel caso di fatture emesse prima dell'approvazione della domanda di sostegno, per l'apposizione del CUP, si applica il DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, art. 5, comma 7;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.
- file in formato excel denominato "Tracciato elenco giustificativi SIGEPA_FEAMPA" in conformità allo schema che sarà reso disponibile dall'amministrazione.
- documentazione attestante l'avvenuto collaudo, l'avvenuta verifica di conformità o il certificato di regolare esecuzione;
- relazione sul conto finale;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- atto del beneficiario di approvazione complessiva delle somme utilizzate nella realizzazione del progetto.

Inoltre per i progetti che prevedano il finanziamento di impianti fotovoltaici dovranno essere presentate:
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, del Direttore dei lavori o di Tecnico abilitato anche se diverso dal Direttore dei lavori o del responsabile della ditta

fornitrice, completa di data, timbro, firma e documento di identità (se non firmata digitalmente), attestante:

a) la realizzazione dell'impianto a Regola d'Arte e il rispetto delle norme tecniche di settore;
b) il rispetto delle prescrizioni di cui al D.lgs. 49/2014 e ss.mm.ii., in particolare che i moduli fotovoltaici risultano immessi sul mercato successivamente dell'entrata in vigore della succitata normativa da Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche aderenti ai Sistemi di gestione di cui agli artt. 9 e 10 del D.lgs. 49/2014;

- dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, redatta dall'installatore o dalla ditta esecutrice dell'impianto;
- verbale di attivazione della connessione redatto dal Gestore di Rete e di installazione/intervento sui contatori dell'energia prodotta ove pertinente;
- Schede tecniche del/i modulo/i fotovoltaico/i: corrispondente alla scheda rilasciata dal fabbricante del/dei modulo/i utilizzato/i per la realizzazione dell'impianto, recante le principali caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura;
- documentazione attestante la conformità CE del sistema di accumulo.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo il Responsabile del procedimento competente all'istruttoria della domanda di pagamento avvia le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.
Le procedure per il controllo e l'emissione dell'atto di liquidazione seguono quanto descritto nel paragrafo precedente.

28. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

A pena di decadenza dal contributo, il beneficiario deve comunicare al Responsabile del Procedimento competente, della Struttura di progetto, l'avvenuto inizio dei lavori entro 30 giorni dalla data di notifica dell'Atto di concessione.
L'avvio dei lavori deve essere attestato con apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, conforme all'allegato 9 sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento e trasmessa all'Amministrazione a mezzo pec.
I progetti devono essere ultimati entro 8 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo.
Nel caso in cui l'intervento preveda anche la realizzazione di progetti strutturali (opere e impianti), gli interventi dovranno essere conclusi entro 18 mesi. I termini suddetti comprendono il completamento fisico delle opere, investimenti e/o acquisti preventivati e l'esecuzione dei relativi pagamenti e acquisti nonché l'acquisizione di tutti i titoli abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività.
La domanda di saldo e la relativa documentazione dovranno essere prodotte entro trenta giorni dalla scadenza del predetto termine.

29. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Con riferimento alla singola operazione finanziata, prescindendo dalla modalità di accesso all'intervento se individuale o collettiva, sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla struttura competente per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi ed in particolare alla struttura che ha rilasciato l'Atto di concessione. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Unione Europea
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE
REGIONE PUGLIA
PN 2021 2027 FEAMPA

Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa, rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata.
L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla presentazione.
L'istruttoria per la concessione di varianti in corso d'opera tiene conto dei limiti e dei vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura od anche alla cessazione o rilocalizzazione di una attività produttiva, già definiti nel paragrafo inerente a casi di "non alienabilità dei beni" o a "vincoli di destinazione".
Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Con la richiesta di variante il beneficiario dovrà produrre, tra l'altro, i nuovi computi metrici, qualora la variante interessi investimenti strutturali, e almeno tre preventivi per macchine ed attrezzature inizialmente non previste.
Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.
Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa (Investimenti strutturali, macchine ed attrezzature, Acquisto immobili, Spese per attività di formazione/consulenza, Spese per attività di studi/monitoraggio/ricerca, Premi ed indennità) del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 35%, riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. In presenza di lavori quantificati a computo metrico tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori ammesse e approvate. Gli adeguamenti tecnici, tuttavia, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento finanziato ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa, al netto delle spese generali.
Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato e dell'attrezzatura, non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata.
Non potranno essere ammesse varianti comportanti l'aumento del costo totale relativo a operazioni per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
Il cambio fornitore e/o la marca sono considerati adeguamenti tecnici.
Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, fermo restando quanto disposto nel presente articolo, il Direttore dei Lavori (ove presente) d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore.
In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio istruttore competente, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento (Atto di Concessione di Variante).
I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

Non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Non costituiscono economie, ai fini del predetto divieto, le minori spese afferenti ad un intervento derivanti da modifiche o diverse modalità realizzative del medesimo.
La realizzazione di una variante non approvata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità.
In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 36/2023).

30. PROROGHE

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (ove previsto) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere avanzate alla Struttura di progetto competente che ha rilasciato l'atto di concessione, al più tardi, 60 giorni prima del termine fissato per la conclusione dei lavori. Quest'ultima, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dell'operazione.
Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 30 giorni dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare gli interventi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.
La Struttura di progetto, nella parte competente, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato, con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.
In ogni caso può essere concessa una sola proroga, ivi inclusa quella collegata ad una variante, e per un periodo non superiore al 50% del tempo concesso per la realizzazione completa dell'opera.
Tutte le attività vengono registrate sul Sistema Informatico.
Potranno essere comunque autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.
Non possono comunque essere approvate proroghe che risultino incompatibili con il rispetto degli obiettivi di spesa assegnati all'Organismo Intermedio, connessi con il disimpegno delle risorse finanziarie ai sensi dell'art. 105 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

31. DECADENZA DAL SOSTEGNO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.
La decadenza può avvenire a seguito di rinuncia del beneficiario o per iniziativa della Struttura di progetto che la può rilevare in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco effettuati anche da altri soggetti preposti ai controlli.
La valutazione delle condizioni di decadenza e le relative motivazioni sono comunicate dalla Struttura di progetto al beneficiario per le controdeduzioni del caso.
Ove, a seguito dell'esame delle controdeduzioni, la Struttura di progetto confermi le motivazioni di decadenza si procede all'adozione di un apposito atto di decadenza che viene, quindi, trasmesso al beneficiario, oltre a procedere ai relativi disimpegni di spesa.
Tutte le attività vengono registrate sul Sistema Informativo.

32. RECESSO/RINUNCIA

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario alla competente Struttura di progetto ed al Responsabile del Procedimento.
Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

33. OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

I beneficiari e gli organismi che attuano gli strumenti finanziari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62 del Reg. (UE) 2021/1060, nei modi seguenti:

a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060 non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a operazioni il cui costo totale supera 100.000,00 Euro;
d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.
e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000,00 Euro, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi descritti nel presente paragrafo e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, si applicano misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

34. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), la Regione Puglia informa che, nell'ambito del presente avviso pubblico, i dati personali forniti, o comunque ottenuti nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la dirigente della Struttura di progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura"con sede al

Lungomare Nazario Sauro 45-47 – 70121 Bari. Email: r.fiore@regione.puglia.it; PEC:attuazione feampfeampa@pec.rupar.puglia.it .

Soggetti autorizzati al trattamento
I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento
Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del RGPD non necessita del consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
a) istruttoria della domanda di sostegno;
b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari;
d) monitoraggio fisico e finanziario;
e) ulteriori attività connesse con gli adempimenti previsti dalla normativa unionale e nazionale per l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027.

Si informa, inoltre, che i dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura
(S.I.G.E.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

Destinatari dei dati personali
I dati personali, esclusivamente per le finalità suddette, possono essere comunicati ad altri soggetti della PA coinvolti nell'attuazione del programma, a soggetti deputati al controllo e a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Puglia, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE
I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione
I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti su iniziativa del richiedente. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Diritti dell'interessato e modalità di esercizio dei diritti
In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo "Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione", il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

Conferimento dei dati
Il conferimento dei dati alla Regione Puglia è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento, anche parziale, comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di sostegno da

presentata. Anche l'inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate.
L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o penali.

35. NORMA RESIDUALE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso pubblico si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente nonché alle "Disposizioni Procedurali dell'organismo intermedio Regione Puglia", alle Linee guida sulle spese ammissibili e ad ogni altra disposizione attuativa che sarà adottata da parte dell'Autorità di gestione del PN FEAMPA 2021-2027 e dal RAdG Regione Puglia.

36. MODULISTICA ALLEGATA

Allegato 1 – Domanda di sostegno;
Allegato 2 – Relazione tecnica e descrizione del progetto;
Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per opere e modifiche strutturali;
Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà attestante l'elenco delle autorizzazioni necessarie;
Allegato 5 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi dell'art. 11 comma 6) del Reg. (UE) n. 2021/1139
Allegato 6 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà in merito alla veridicità degli elaborati presentati;
Allegato 7 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà relativa all'autovalutazione;
Allegato 8 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà di avvio lavori.
Allegato 9 - Acronimi e sigle utilizzate

ALLEGATO 1

DOMANDA DI SOSTEGNO – PN-FEAMPA 2021/2027 - REG. (UE) 1060/2021 e 1139/2021

OGGETTO: PN-FEAMPA 2021/2027 – Azione 3 – investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato - Codice Intervento 111302

ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____del _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

DENOMINAZIONE ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO

_____
INDIRIZZO E N.CIV_____
TEL._____ CELL. _____
COMUNE_____ PROV._____ CAP_____
MAIL _____ PEC_____

RAPPRESENTANTE LEGALE
CODICE FISCALE: _____
COGNOME O RAGIONE SOCIALE_____
NOME_____
COORDINATE BANCARIE

CONTO TESORERIA _____ CODICE IPA _____

OPERAZIONI DA ATTIVARE (barrare quelle di interesse):
- ☐ **01 - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica;**
- ☐ **02 - Investimenti in sistemi di energia rinnovabile;**
- ☐ **05 - Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti;**
- ☐ **47 - Investimenti in tecnologie dell'informazione (hardware);**
- ☐ **48 - Investimenti in tecnologie dell'informazione (software).**

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTI	N. DOCUMENTI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia ____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Rappresentante legale dell'Ente _____ con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____Via/Piazza _____Codice Fiscale _____ P. I.V.A _____,

CHIEDE

ai sensi del regime di aiuti previsto dal Programma Nazionale – FEAMPA 2021/2027 – Codice Intervento 111302, la concessione del contributo pubblico di Euro_____ (in lettere: _____ _____/__), pari al _____ % dell'investimento complessivo di Euro _____ per la realizzazione del Progetto avente la seguente denominazione: "_____" localizzato nel Comune di _____ Via_____ Prov._____
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, ai sensi degli artt.. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00

DICHIARA

che:

1. l'intervento per cui si chiede il contributo verrà realizzato all'interno del:
2. porto di pesca di_____;
3. luogo di sbarco di _____;
4. riparo di pesca di_____;
5. infrastruttura collettiva per la vendita diretta del pescato di_____;
6. nuovo luogo di sbarco di_____.
7. è titolare o gestore dell'infrastruttura in cui intende realizzare il progetto in forza del _____ (indicare gli estremi dell'atto attestante la titolarità dell'infrastruttura);
8. l'operazione concorre all'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 21-27;
9. è a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
10. è pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Nazionale – FEAMPA 2021/2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022 e s.m.i., del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione all'azione e degli obblighi specifici che assume a carico dell'ente con la presente domanda;
11. l'ente è in possesso di tutti i requisiti richiesti previsti dall'avviso pubblico;
12. l'ente ha la piena disponibilità delle aree o immobili da utilizzare ai fini dell'intervento;
13. è a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale di attuazione del PN FEAMPA;
14. in riferimento al progetto oggetto di contributo:
15. non ha sostenuto, ad oggi, alcuna spesa; oppure
16. ha sostenuto, ad oggi, spese per un ammontare di € _____ e che il progetto non è completamente attuato secondo la definizione dell'avviso pubblico;

17. il richiedente non rientra nei casi di esclusione disciplinati dall'art. 136 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046 come di seguito riportato:
18. la persona o l'entità è in stato di fallimento, è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, è in stato di amministrazione controllata, ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
19. è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo il diritto applicabile;
20 è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:
    i) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
    ii) per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
    iii) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
    iv) per aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
    v) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
21 è stato accertato da una sentenza definitiva che la persona o l'entità è colpevole di:
    i) frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995;
    ii) corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consigli, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
    iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
    iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
    v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;
    vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
22. la persona o l'entità ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:
    i) hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
    ii) hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali; o
    iii) sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;



23. è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio;
24. è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
25. è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui alla lettera g).
26. è a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel PN – FEAMPA 2021/2027 e nell'avviso pubblico;
27. l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
28. la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
29. per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e che non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
30. possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato;
31. non è sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
32. non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 del D.LgS. 159/2011 e successive modificazioni;
33. è a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
34. è consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nell'informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

a) a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
b) a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale;
c) a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
d) a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 2021/1139 Capo V;

e) a comunicare tempestivamente i mutamenti negli incarichi di rappresentante legale di consigliere di revisore o sindaco nonché di socio di maggioranza della ditta beneficiaria (anche dell'eventuale controllante).

PRENDE ATTO

che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE
_____ lì ___/___/_____ IN FEDE

_____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

TIPO DOCUMENTO: _____
NUMERO DOCUMENTO: _____
RILASCIATO DA: _____ IL _ _ / _ _ / _ _ _ _
DATA DI SCADENZA_____

IN FEDE

_____
(Firma del rappresentante legale)

ALLEGATO 2

RELAZIONE TECNICA E DESCRIZIONE DEL PROGETTO
(La relazione deve essere sottoscritta dal tecnico abilitato e controfirmata dal rappresentante legale del richiedente il sostegno)

Codice intervento 111302 Azione 3 – investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato.

TITOLO DEL PROGETTO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Descrizione dell'intervento da realizzare e obiettivi da conseguire, con particolare evidenza delle ricadute attese in relazione alle finalità dell'azione. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto. Dovranno essere indicate sia la situazione iniziale che gli obbiettivi da conseguire con la realizzazione del progetto.

2. UBICAZIONE INTERVENTO
Fornire indicazione circa l'ubicazione dell'intervento sul territorio regionale e delle situazioni giuridiche che presiedono alla disponibilità delle aree o immobili da utilizzare nonché alle modalità di acquisizione del loro possesso, qualora in itinere.

3. DESCRIZIONE DELL'AUTOVALUTAZIONE IN APPLICAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE
Nel caso siamo richiesti punti per i criteri bisognerà spiegare le caratteristiche dell'impresa e del progetto che comportano l'applicazione del punteggio richiesto dandone espressa dimostrazione con i relativi calcoli:

- Criteri specifici del richiedente
  - SR6 Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone
  - Natura 2000 (R6): _____
  - SR7 Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5 (R7): _____
  - SR8 Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5 (R8): _____
- Criteri qualitativi della proposta progettuale

  Operazioni attivate:
  - 01 - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica;
  - 02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile;
  - 05-Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti;
  - 47- Investimenti in tecnologie dell'informazione (hardware);
  - 48- Investimenti in tecnologie dell'informazione (software).

  Q1 Coerenza con gli obiettivi del Programma (Q1): _____

  Q2 Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2): _____

  Q3 Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3): _

Q4 Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)): __

Q5 L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5): _____

Q7 L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca (Q7): _____

Q8 L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q8): _____

Q9 L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q9): _____

Q10 L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q10): _____

- Criteri specifici delle operazioni attivate

SO1 Numero di operazioni attivate (O1): _____

SO2 L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio a terra del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco1 (O2) : _____

SO3 L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni a terra (O3):_____

SO7 L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca (O7):_____

SO8 L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori (O8)):_____

SO10 Numero di posti barca creati ovvero adeguati (O10) _____

SO11 L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet (O11): _____

SO12 L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca (O12):_____

Nota: vanno indicati le situazioni fattuali comprovanti i punteggi di cui si richiede l'attribuzione di cui al paragrafo 16 criteri di selezione dell'avviso pubblico

1 Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015

4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E DESCRITTIVA DELL'AREA INTERESSATA.

Fornire descrizione dettagliata della situazione ex-ante dell'ente con particolare riferimento alle aree e/o agli immobili oggetto di intervento. La descrizione sarà suffragata dalla documentazione fotografica allegata alla presente relazione.

5. RISULTATI ATTESI

Fornire descrizione dei risultati attesi a valle della realizzazione dell'intervento

6. FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO

Esporre la fattibilità dell'intervento, opportunamente documentata, con riferimento ad analisi di prefattibilità ambientale, informazioni statistiche recenti, eventuali indagini topografiche, geologiche, geotecniche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, sismiche, verifica della sussistenza di eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati;

7. INDICATORI DI RISULTATO

Sulla base delle operazioni interessate dal progetto fornire la “baseline” e il risultato atteso per gli indicatori di risultato di seguito riportati; di tali informazioni si dovrà fornire sia la fonte del dato che indicazioni sul metodo di calcolo utilizzato.
In relazione a quanto riportato per l’OS 2.1 sono i seguenti:

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA’ DI MISURA
05	CR 06	Posti di lavoro creati	Numero di persone
2	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute ed il benessere degli animali	Numero di azioni
1	CR 18	Consumo di energia che comporta riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnellate
47, 48	CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

8. CRONOPROGRAMMA

Fornire la descrizione sintetica delle tempistiche di realizzazione prevista attraverso la compilazione di un diagramma di GANT

9. QUADRO ECONOMICO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Categoria di Spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
Investimenti strutturali	- Costruzione fabbricati - Miglioramento fabbricati - Impianti tecnologici - Altro				
TOTALE	BENI IMMOBILI (€)				
Macchine e attrezzature	- Acquisto mezzi di trasporto - Acquisto imbarcazioni - Acquisto macchinari o attrezzature - Altro				
TOTALE	BENI MOBILI (€)				
Spese generali	- Progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo - Spese per consulenze - Altro				
TOTALE	SPESE GENERALI (€)				
Beni immateriali	- Acquisto o sviluppo programmi informatici				

	- Altro				
TOTALE	BENI IMMATERIALI (€)				
	TOTALE (€)				

10.RIPARTIZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO SECONDO NOMENCLATURA SIGEPA

VOCI DI SPESA	RICHIESTO

Codice Voce di Spesa (VOCE_SPESA)	Descrizione Voce di Spesa (DESCRIZIONE_VOCE_SPESA)	Codice Natura (CODICE_NATURA_CUP)	Descrizione Natura (DESCRIZIONE_NATURA_CUP)	Investimento	%	Sostegno
01.00	Altro	01	Acquisto di beni			
01.01	Beni oggetto dell'acquisto	01	Acquisto di beni			
01.02	Assistenza non compresa nel costo del bene	01	Acquisto di beni			
01.03	IVA	01	Acquisto di beni			
02.00	Altro	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.01	Materiali inventariabili	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.02	Materiale di consumo	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.03	Costi per elaborazioni dati	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.04	Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.05	Servizi esterni (compresi lavori)	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.06	Missioni	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.07	Convegni	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.08	Pubblicazioni	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.09	Costi forfettizzati e spese generali	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.10	Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.11	Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	02	Acquisto o realizzazione di servizi			

02.12	IVA	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
02.13	Costo del personale dipendente della PA	02	Acquisto o realizzazione di servizi			
03.00	Altro	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.01	Progettazione e studi	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.02	Acquisizione aree o immobili	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.03	Lavori	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.04	Oneri di sicurezza	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.05	Servizi di consulenza	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.06	Interferenze	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.07	Imprevisti	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.08	IVA su lavori e oneri di sicurezza	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.09	IVA residua	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.10	Oneri di investimento	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.31	Lavori a carico del concessionario	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
03.41	Oneri di sicurezza a carico del concessionario	03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)			
06.00	Altro	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.01	Materiali inventariabili	06	Concessione di contributi ad altri			

			soggetti (diversi da unità produttive)			
06.02	Materiale di consumo	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.03	Progettazione e studi	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.04	Lavori	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.05	Oneri di sicurezza	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.06	IVA su lavori e oneri di sicurezza	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.07	IVA residua	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
06.08	Imprevisti	06	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)			
TOTALE INVESTIMENTO				**€**		**€**

Nota: compilare le sole voci di spesa inerenti all'investimento e alla tipologia di beneficiario

11.COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Nel caso l'investimento richieda la realizzazione di opere ed impianti dovrà essere prodotto un computo metrico estimativo (nel caso il computo non sia ricompreso nel presente documento anch'esso dovrà essere sottoscritto dal tecnico incaricato e dal richiedente il contributo), il computo dovrà essere redatto sulla base del prezziario regionale vigente alla data di presentazione della domanda.

Per tutte le voci di costo non comprese nel prezzario, la congruità dei prezzi unitari esposti dovrà essere dimostrata mediante analisi dei costi in conformità alla vigente normativa.

ALLEGATI

Indicare con una X la presenza del documento.

	DOCUMENTO
	Documentazione fotografica
	Computo Metrico
	Quadro economico
	Incarico progettuale

	Titoli di disponibilità delle aree e degli immobili
	Dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma del proprietario, di assenso alla esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli (eventuale)
	Elaborati grafici
	Dichiarazione attestante l'elenco delle autorizzazioni, nulla osta, licenze, valutazione di impatto ambientale (VIA) o valutazioni ambientali di altro tenore ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari ai fini della realizzazione dell'intervento
	Permesso a costruire o titolo alternativo (eventuale)
	Autorizzazioni, nulla osta, licenze, valutazioni ambientali ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni necessari ai fini della realizzazione dell'intervento già perfezionati, ovvero relative richieste
	Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (eventuale)
	Dichiarazione attestante che i richiedenti non rientrano nei criteri di esclusione di cui ai paragrafi 1 e 3 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139
	Dichiarazione che i dati riportati in tutti gli elaborati presentati (tecnici, economico-finanziari ed altro) a sostegno della fattibilità ed esecutività del progetto corrispondono alla situazione di fatto e allo sviluppo che si tende ad ottenere con gli interventi previsti
	Scheda di autovalutazione
	Deliberazione/atto dell'organo competente

SOTTOSCRIZIONE LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE
_____ lì ___/___/_____

IN FEDE

_____ _____
(Firma del tecnico abilitato) (Firma del legale rappresentante)

Con l'apposizione delle firme sottostanti, i firmatari dichiarano sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente relazione, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL TECNICO ABILITATO
(allegare alla domanda fotocopia del documento)

TIPO DOCUMENTO: _____
NUMERO DOCUMENTO: _____
RILASCIATO DA: _____ IL _ _ / _ _ / _ _ _ _
DATA DI SCADENZA_____

IN FEDE _____
(Firma del tecnico abilitato)

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(allegare alla domanda fotocopia del documento)

TIPO DOCUMENTO: _____
NUMERO DOCUMENTO: _____

RILASCIATO DA: _____ IL _ _ / _ _ / _ _ _ _
DATA DI SCADENZA: _____

IN FEDE _____
(Firma del legale rappresentante dell'ente)

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER OPERE E MODIFICHE STRUTTURALI
(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia ____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di proprietario:
☐ dell'immobile/terreno sito in _____ Via _____ Numero _____ località _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

che autorizza l'ente (richiedente il contributo PN FEAMPA) _____ con sede legale in_____ Partita Iva_____ a eseguire tutte le opere e modifiche strutturali necessarie alla realizzazione dell'investimento richiesto all'interno del PN FEAMPA 2021/2027.

AUTORIZZA INOLTRE

L'O.I. Regione Lazio a iscrivere i vincoli connessi alla realizzazione dell'operazione sui predetti beni

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE
_____ lì ___/___/_____

IN FEDE

_____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

TIPO DOCUMENTO: _____
NUMERO DOCUMENTO: _____
RILASCIATO DA: _____ IL _ _ / _ _ / _ _ _ _
DATA DI SCADENZA:_____

IN FEDE

_____
(Firma del proprietario dell'immobile)

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia ____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Tecnico dell'ente _____ con sede legale nel Comune di _____ Provincia_____, ai fini della domanda di sostegno presentata dalla suddetta Impresa in risposta all'Avviso Pubblico PN FEAMPA 2021/27 relativo all'Azione _____ pubblicato dalla Regione Puglia il _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

□ che per la realizzazione del progetto denominato _____ è necessario acquisire i seguenti nulla osta, permessi e/o autorizzazioni:

- .....
- .....
- .....
- .....

□ ovvero che per la realizzazione del progetto denominato _____ non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE
_____ lì ___/___/_____

IN FEDE
_____

Il dichiarante, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente dichiarazione risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)
TIPO DOCUMENTO: _____
NUMERO DOCUMENTO: _____
RILASCIATO DA: _____ IL _ _ / _ _ / _ _ _ _
DATA DI SCADENZA:_____

IN FEDE _____
(Firma del tecnico abilitato)

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 11 PAR. 6) DEL REG. (UE) 2021/1139
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia ____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di legale rappresentante dell'ente richiedente i benefici di cui all'avviso pubblico _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

di non rientrare nei casi di non ammissibilità di cui al par. 1) e 3) dell'art. 11 del Reg. (UE) 2021/1139.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE
_____ lì ___/___/___ IN FEDE

_____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

TIPO DOCUMENTO: _____
NUMERO DOCUMENTO: _____
RILASCIATO DA: _____ IL _ _ / _ _ / _ _ _ _
DATA DI SCADENZA: _____
IN FEDE _____
(Firma del legale rappresentante del beneficiario)

ALLEGATO 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ VERIDICITÀ ELABORATI PRESENTATI
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia ____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di rappresentante legale dell'Ente _____ con sede in Via _____ Numero _____ località _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

che i dati riportati in tutti gli elaborati presentati (tecnici, economico-finanziari ed altro) a sostegno della fattibilità ed esecutività del progetto corrispondono alla reale situazione di fatto dell'Ente_____ con sede legale in_____ Partita Iva_____ e allo sviluppo della stessa che si tende ad ottenere con gli interventi previsti dall'iniziativa progettuale presentata.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE
_____ lì ___/___/_____ IN FEDE

_____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

TIPO DOCUMENTO:_____
NUMERO DOCUMENTO:_____
RILASCIATO DA:_____ IL _ _ / _ _ / _ _ _ _
DATA DI SCADENZA_____
IN FEDE _____
(Firma del legale rappresentante)

ALLEGATO 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE
(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia ____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Rappresentante Legale dell'Ente_____ con sede legale nel Comune di _____ Provincia_____ Via/Piazza _____Codice Fiscale _____ Partita I.V.A_____, telefono_____, email_____, PEC_____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

che l'autovalutazione dei "criteri di selezione" al PN FEAMPA 2021-2027 con riferimento all'Azione 3 "avviso pubblico "investimenti per infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato" (codice operazione 111302), di cui alla tabella sotto riportata, è coerente con l'investimento che si propone a finanziamento. Si è a conoscenza che il punteggio autodichiarato sarà oggetto di valutazione al fine di verificare il possesso dei requisiti.
I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T1=NO C=0 T1=SI C=1	0	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola			

	e Media Impresa (PMI)			
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022			
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale			
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)			
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)			
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R6)			
SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5			
SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5			
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico			
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile			
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA			
SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di			

	acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA			
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)			
	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)			
	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)			
	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)			
	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)			
	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età			
	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca			
	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon			
	L'intervento prevede azioni			

	complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q9)			
	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q10)			
	CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE			
	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)			
	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio a terra del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco 2 (O2)			
	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni a terra (O3)			
	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O4)			
	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O5)			
	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta (O6)			
	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca (O7)			
	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori (O8)			
	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci (O9)			
	Numero di posti barca creati ovvero adeguati (O10)			

	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet (O11)			
	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca (O12)			
		TOTALE	**100**	

Non saranno considerate ammissibili le domande di sostegno con un punteggio di merito complessivo P inferiore a 40.
In caso di parità di punteggio tra più richiedenti, ai fini della definizione della graduatoria, si darà priorità alle domande di sostegno presentate per prime.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE
_____ lì ___/___/_____ IN FEDE

_____

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

TIPO DOCUMENTO: _____
NUMERO DOCUMENTO: _____
RILASCIATO DA: _____ IL _ _ / _ _ / _ _ _ _
DATA DI SCADENZA: _____
IN FEDE _____
(Firma del rappresentante legale)

ALLEGATO 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DI AVVIO DEI LAVORI
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'ente _____ C.F. _____P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

che i lavori del progetto _____identificati dal codice progetto SIGEPA n.___ si sono avviati il giorno __/__/____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE
_____ lì ___/___/_____ IN FEDE

_____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

TIPO DOCUMENTO: _____
NUMERO DOCUMENTO: _____
RILASCIATO DA: _____ IL _ _ / _ _ / _ _ _ _
DATA DI SCADENZA: _____
IN FEDE _____
(Firma del Responsabile Unico del Procedimento)

ALLEGATO 9

ACRONIMI E SIGLE UTILIZZATE

Sono di seguito riportati i principali acronimi e le sigle in uso nella Programmazione FEAMPA e nella relativa normativa di riferimento:

AA.PP.	Accordi di Paternariato
AdG	Autorità di Gestione
AC	Autorità Contabile
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCIAA	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
CCNL	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
C.P.C.	Codice di Procedura Civile
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D. Lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EMAS	Eco Management and Audit Scheme
EN	Standard Europeo
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FdR	Fondo di Rotazione
FEAMPA	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale

FSE	Fondo Sociale Europeo
GAL	Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
CGPM	Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
HFC	Idrofluorocarburi
IAS	Invasive alien species
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISO	International Organization for Standardization
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica IVA Imposta Valore Aggiunto
L.	Legge
LCA	Life Cycle Assessment
MASAF	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
MASE	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MO	Macro Obiettivo
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
O.I.	Organismo Intermedio
OP	Organizzazioni di Produttori
OS	Obiettivo Specifico
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMI	Politica Marittima Integrata
PMI	Piccole e medie imprese

PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PPC	Piccola pesca costiera
PPP	Partenariati Pubblico-Privati
PR	Programma Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
RAC	Referente Autorità Contabile
RAdG	Referente Autorità di Gestione
RdA	Responsabile di Azione
RdI	Responsabile di Intervento
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RUP	Responsabile Unico di Procedimento
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
SCIA	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIGEPA	Sistema Italiano di Gestione della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNAI	Strategia Nazionale per le Aree Interne
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UNI	Ente Italiano di Normazione
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VINCA	Valutazione di incidenza ambientale
VMS	Vessels Management System
ULA	Unità Lavorative Annue
UNI	Norme nazionali italiane elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione
U.O.	Unità organizzativa
WFD	Water Framework Directive

ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
ZVN	Zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 26 novembre 2024, n. 887
Società Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.. "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,5 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località Centoquaranta – Mezzanone" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Ing. Giovanni Scannicchio, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative, Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- l'Atto Dirigenziale n. 1050 del 27.12.2023, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n.387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Via Andrea Doria 41/G, l'Autorizzazione Unica relativa a lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,5 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località Centoquaranta – Mezzanone" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili (autorizzato con D.D. n. 34 del 22.09.2016 rettificata con D.D. n. 50 del 25.10.2016 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 76 del 12.07.2017);
- con il succitato provvedimento n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica, rilasciata con provvedimento n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica, avrà "*durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società gestore della Rete e laddove le opere elettriche siano realizzate dalla società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso*";
- con nota pec del 09.08.2023, quivi introitata in data 29.08.2023 con prot. n. 14562, e successive note integrative del 07.09.2023, acquisita in data 13.09.2023 con prot. n. 15589, del 26.10.2023, acquisita in data 02.11.2023 con prot. n. 19347, e ultima pec del 06.11.2023, acquisita con prot. n. 19729 del 07.11.2023, il Legale Rappresentante della Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Via Andrea Doria 41/G, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità per gli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;
- con le medesime note pec sopra citate, la Società RWE Renewables Italia S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro:
  - copia della visura camerale;
  - copia degli avvisi, ex art. 17 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
  - gli elenchi di cui uno denominato "A", completo dei dati personali, e l'altro denominato "B",

con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;

- la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e beneficiario della stessa, la Società RWE Renewables Italia S.r.l. (soggetto privato) e pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 846 del 08.11.2023 è stata disposta in favore della Società RWE Renewables Italia S.r.l. l'occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi degli art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 159/2023, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Considerato che:

- con nota prot. 2535-2024-51-6 del 05.09.2024, acquisita in pari data con prot. n. 430674, e successiva nota prot. 2706-2024-51-6 del 23.09.2024, acquisita in pari data con prot. n. 457989, il Legale Rappresentante della Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Via Andrea Doria n. 41/G, con riferimento alle ditte catastali che hanno accettato le indennità di asservimento/esproprio e occupazione temporanea loro offerte in relazione agli immobili interessati dalla procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera di che trattasi, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza al pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con le medesime note sopra citate, la Società RWE Renewables Italia S.r.l. ha dichiarato che:
  - il provvedimento di occupazione d'urgenza disposto con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 846 del 08.11.2023 "è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate";
  - "a seguito della notifica del predetto provvedimento agli aventi diritto, è stata raccolta l'adesione delle ditte proprietarie i cui nominativi risultano rubricati nell'elenco allegato in ordine all'ammontare dell'indennità di esproprio/asservimento offerta";
  - "l'elenco allegato include, altresì, il nominativo della proprietaria, De Lucretiis Trotta Roberta Anna Maria (ID Ditta 43) che dapprima, non concordataria i quali avevano presentato istanza, per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio con la procedura prevista dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001, il cui nominativo risulta rubricato nell'elenco delle ditte concordatarie, in quanto hanno provveduto ad inoltrare in tempo utile le dichiarazioni di accettazione";
  - "i predetti aventi diritto, ai sensi dell'art. 20, c. 8, del d.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., hanno prodotto la documentazione di rito attestante la proprietà e libertà degli immobili di che trattasi nonché l'assenza di diritti di terzi sulla relativa indennità";
- A supporto dell'istanza di cui innanzi, la Società RWE Renewables Italia S.r.l. ha trasmesso gli elenchi necessari all'emissione del presente atto, di cui uno denominato "A", completo dei dati personali e non oggetto di pubblicazione, e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali, proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa in oggetto, che hanno concordato le indennità loro offerte;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è necessario ordinare il pagamento diretto delle indennità in favore delle ditte concordatarie proprietarie degli immobili interessati dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi "A" e "B", redatti a cura della Società RWE Renewables Italia S.r.l. e allegati al presente provvedimento;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture che, ai sensi del D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii., svolge le funzioni di Autorità Espropriante, prevista dal D.P.R. n. 327/2001 e dalla L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii..

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Via Andrea Doria 41/G, P.IVA 06400370968, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., provveda al pagamento diretto delle indennità di asservimento, di esproprio e di occupazione temporanea, condivise, in favore delle ditte concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dal procedimento espropriativo per la "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,5 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località Centoquaranta – Mezzanone" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui alla Autorizzazione Unica n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica.

Di dare atto che il pagamento diretto, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nei Comune di San Severo (FG), interessati dai lavori in oggetto, individuati all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società RWE Renewables Italia S.r.l., allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante, di cui uno denominato "A", completo dei dati personali, non

oggetto di pubblicazione, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Via Andrea Doria 41/G, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 (otto) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Via Andrea Doria 41/G, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO_A_INDENNITA_ACCETTATA-signed.pdf - 873a9fffcd7babb6e5f3515a431d3491ef7a124be0424bb672ca0fb231fe0a2f
ALLEGATO_B_INDENNITA_ACCETTATA-signed.pdf - 9714f79ab6e34448a92fdade70ea0c978ac5bb3407c696234cc0ea09dbc80825

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

Piano particellare di esproprio: Terreni con Aerogeneratori/Plinti di Fondazione/Strade nuova formazione/Strade esistenti/Cavidotti

DATI CATASTALI												PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO											
												VA	ESPROPRIO		ASSERVIMENTI						OCCUPAZIONE TEMPORANEA		INDENNITA' TOTALE (euro)
															SERVITU' CAVIDOTTO		SERVITU' PASSO		SERVITU' SORVOLO				
N° Ord.	ID ditta	Foglio	Particella	Rif. Torre	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	Qualità	Classe	Superficie catastale ha.are.ca.	R.D. (euro)	R. A. (euro)	€./mq	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	
2	1	50	256	A1	Leggieri Antonio	Proprietà per 1/2	Seminativo irriguo	U	2.78.37	215,65	158,14	1,85							115,00	70,21 €			70,21 €
	2				Leggieri Giuseppe	Proprietà per 1/2																	
5	1	50	253	A1	Leggieri Antonio	Proprietà per 1/2	Seminativo irriguo	U	11.98.41	928,39	680,82	1,85							20,00	12,21 €	2000,00	308,33 €	320,54 €
	2				Leggieri Giuseppe	Proprietà per 1/2																	
9	1	50	251	A1	Leggieri Antonio	Proprietà per 1/2	Seminativo irriguo	U	11.22.36	869,48	637,62	1,85							105,00	64,10 €			64,10 €
	2				Leggieri Giuseppe	Proprietà per 1/2																	
11	6	50	244	A2	Masullo Lucia	Proprietà per 1000/1000	Seminativo irriguo	U	3.50.0	271,14	198,84	1,85							816,00	498,17 €			498,17 €
12	7	51	1	A2	Giuliani Angela Pia	Proprietà per 18/160	Seminativo	3	7.78.35	321,59	200,99	1,22	50,00	61,00 €							1220,00	124,03 €	185,03 €
	8				Giuliani Giuseppe	Proprietà per 97/160																	
	9				Giuliani Luigi	Proprietà per 45/160																	
14	13	51	271	A3	Del Mastro Donato	Proprietà per 1/1	Seminativo irriguo	U	5.19.74	402,63	295,27	1,85							2328,00	1 421,24 €			1 421,24 €
15	14	51	111	A3	Del Mastro Donato	Proprietà per 1/1	Seminativo irriguo	U	78.00	60,43	44,31	1,85							1536,00	937,73 €			937,73 €
16	14	51	9	A3	Del Mastro Donato	Proprietà per 1/1	Seminativo irriguo	U	64.49	49,96	36,64	1,85							1630,00	995,12 €			995,12 €
18	7	51	2	A3	Giuliani Angela Pia	Proprietà per 18/160	Seminativo irriguo	U	7.50.20	581,17	426,19	1,85	1060,00	1 961,00 €							2215,00	341,48 €	2 302,48 €
	8				Giuliani Giuseppe	Proprietà per 97/160																	
	9				Giuliani Luigi	Proprietà per 45/160																	
20	16	51	324	A4	Monaco Pierangelo	Proprietà per 1/1	Seminativo irriguo	U	13.24.42	1026,01	752,41	1,85	70,00	129,50 €									129,50 €
24	21	51	181	A4	Clavarella Anna	Proprietà per 1/2	Uliveto	2	1.38.0	78,4	39,2	1,4	30,00	42,00 €									42,00 €
	22				Monaco Michelangelo	Proprietà per 1/2	Vigneto	1	1.80.14	325,62	139,55												
26	23	51	115	A4; A5-A6	Scarano Carolina Rita	Proprietà per 9/36	Seminativo irriguo	U	1.87.20	145,02	106,35	1,85	680,00	1 258,00 €							1120,00	172,67 €	1 430,67 €
	24				Scarano Giuseppe	Proprietà per 9/108																	
	25				Scarano Carolina	Proprietà per 1/6																	
	26				Scarano Laura	Proprietà per 1/6																	
	27				RANIERI ANNALISA	Proprietà per 9/108																	
	28				SCARANO ANTONIA	Proprietà per 9/108																	
	29				Scarano Maria Rosaria	Proprietà per 1/6																	

DATI CATASTALI												PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO											
												VA	ESPROPRIO		ASSERVIMENTI						OCCUPAZIONE TEMPORANEA		INDENNITA' TOTALE (euro)
															SERVITU' CAVIDOTTO		SERVITU' PASSO		SERVITU' SORVOLO				
N° Ord.	ID ditta	Foglio	Particella	Rif. Torre	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	Qualità	Classe	Superficie catastale ha.are.ca.	R.D. (euro)	R. A. (euro)	€./mq	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	
38	21	51	186	A5-A6	Ciavarella Anna	Proprietà per 1/8	Seminativo	2	5.46	3,10	1,69	1,22	245,00	298,90 €									298,90 €
	15				Del Mastro Donato	Nuda Proprietà per 2/6																	
	32				Del Mastro Maria	Nuda Proprietà per 2/6																	
	30				Del Mastro Michele	Proprietà per 1/24																	
	30				Del Mastro Michele	Usufrutto per 1/3																	
	22				Monaco Michelangelo	Proprietà per 1/8																	
	35				Monaco Rosa Lina	Proprietà per 1/24																	
	35				Monaco Rosa Lina	Usufrutto per 1/3																	
41	21	51	184	A5-A6	Ciavarella Anna	Proprietà per 1/8	Seminativo	2	8.14			1,22	420,00	512,40 €									512,40 €
	15				Del Mastro Donato	Nuda Proprietà per 2/6																	
	32				Del Mastro Maria	Nuda Proprietà per 2/6																	
	30				Del Mastro Michele	Proprietà per 1/24																	
	30				Del Mastro Michele	Usufrutto per 1/3																	
	22				Monaco Michelangelo	Proprietà per 1/8																	
	35				Monaco Rosa Lina	Proprietà per 1/24																	
	35				Monaco Rosa Lina	Usufrutto per 1/3																	
45	39	52	353	A7	Romano Giovanni	Proprietà per 1/1	Seminativo irriguo	U	0.56.59	43,84	32,15	1,85	650,00	1 202,50 €					2580,00	1 575,09 €			2 777,59 €
	40		354		Manfredi Anna Maria	Proprietà per 1/1	Seminativo irriguo		1.15.98	89,85	65,89	1,85	2615,00	4 837,75 €					4595,00	2 805,25 €	1450,00	223,54 €	7 866,54 €
	40						Uliveto	2	12.60	7,16	3,58												
46	39	52	169	A7	Romano Giovanni	Proprietà per 1/1	Seminativo	2	72.0	40,90	22,31	1,22							3430,00	1 380,92 €			1 380,92 €
47	41	52	168	A7	D'Arapri società agricola srl	Proprietà per 1/1	Vigneto irriguo	U	61.72	137,07	76,50	1,55							775,00	396,41 €			396,41 €
48	42	52	171	A7	Mennelli Antonio	Proprietà per 1/1	Uliveto	2	92.58	52,59	26,30	1,4							2532,00	1 169,78 €			1 169,78 €
49	43	52	32	A7	De Lucretiis Trotta Roberta Anna Maria	Proprietà per 1/1	Seminativo irriguo	U	9.44.90	732,00	536,80	1,85	2680,00	4 958,00 €							2515,00	387,73 €	5 345,73 €
50	43	52	31	A7	De Lucretiis Trotta Roberta Anna Maria	Proprietà per 1/1	Seminativo	2	2.11.30	120,04	65,48	1,22									1130,00	114,88 €	114,88 €
51	44	52	210	allargamento in curva	Gervasio Laura Anna	Proprietà per 5/6	Seminativo irriguo	U	4.90.0	379,60	278,37	1,85									1490,00	229,71 €	229,71 €
	44				Gervasio Laura Anna	Proprietà per 1/6																	
57	49	112	17	strada accesso sottocampo B	Curtotti Elena	Proprietà per 1000/1000	Seminativo irriguo		2.89.29	224,11	164,35	1,85			130,00	240,50 €	220,00	407,00 €			100,00	15,42 €	662,92 €
	49						Uliveto	2	2.50.0	142,03	71,01												
58	50	112	222	strada accesso sottocampo B	D'Addario Antonio	Proprietà per 1/1	Seminativo	2	1.62			1,22					100,00	122,00 €			150,00	15,25 €	137,25 €
60	50	112	22	strada accesso sottocampo B	D'Addario Antonio	Proprietà per 1/1	Vigneto	2	4.91.60	507,78	266,58	1,40			290,00	406,00 €	450,00	630,00 €			100,00	11,67 €	1 047,67 €

22882

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 13-3-2025

DATI CATASTALI												PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO											
												VA	ESPROPRIO		ASSERVIMENTI						OCCUPAZIONE TEMPORANEA		INDENNITA' TOTALE (euro)
															SERVITU' CAVIDOTTO		SERVITU' PASSO		SERVITU' SORVOLO				
N° Ord.	ID ditta	Foglio	Particella	Rif. Torre	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	Qualità	Classe	Superficie catastale ha.are.ca.	R.D. (euro)	R. A. (euro)	€./mq	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	
62	54	111	20	strada accesso sottocampo B	Mastrone Pasquale	Proprietà per 1/1	Uliveto	1	39.79	30,82	13,36	1,4					100,00	140,00 €			450,00	52,50 €	192,50 €
	54						Vigneto	1	6,81	12,31	5,28												
63	56	112	262	strada accesso sottocampo B	Grippa Michele, erede Grippa Palmo Luigi	Proprietà per 1/9	Seminativo	2	59.34	33,71	18,39	1,22			2450,00	2 989,00 €	3900,00	4 758,00 €					3 873,50 €
					Grippa Flaviana, erede Grippa Palmo Luigi	Proprietà per 1/9																	
					Grippa Brunella, erede Grippa Palmo Luigi	Proprietà per 1/9																	
					Ardito Anna Maria, erede Grippa Palmo Luigi	Proprietà per 1/6																	
67	61	112	182	allargamento strada accesso sottocampo B	Soccio Antonio	Proprietà per 1000/1000	Seminativo irriguo	U	1.97.79	153,23	112,37	1,85									1600,00	246,67 €	246,67 €
70	68	112	160	strada accesso sottocampo B	Soccio Antonio, erede Tenace Caterina	Proprietà per 1/3	Seminativo irriguo	U	2.64.57	204,96	150,30	1,85			50,00	92,50 €	400,00	740,00 €			90,00	13,88 €	846,38 €
					Soccio Maria Lucia, erede Tenace Caterina	Proprietà per 1/3																	
					Soccio Matteo, erede Tenace Caterina	Proprietà per 1/3																	
91	78	118	6	strada accesso sottocampo B	Niro Gianluca Michael	Proprietà per 1/1	Seminativo irriguo	U	21.48.86	1664,69	1220,77	1,85	65,00	120,25 €	250,00	462,50 €	530,00	980,50 €					1 563,25 €
92	78	118	14	A 10	Niro Gianluca Michael	Proprietà per 1/1	Seminativo irriguo	U	11.99.78	929,45	681,60	1,85	1550,00	2 867,50 €	550,00	1 017,50 €	720,00	1 332,00 €	3050,00	1 862,03 €	2350,00	362,29 €	7 441,32 €
98	89	118	149	A8	Carafa Claudio Ciro, erede di Carafa Vittorino Pompeo	Proprietà per 1/1	Seminativo irriguo	U	10.50.30	813,65	596,68	1,85							4150,00	2 533,58 €			2 533,58 €
													Totale €.	**18 253,70 €**		**5 208,00 €**		**9 109,50 €**		**15 721,83 €**		**2 620,04 €**	**47 034,67 €**

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi, per estratto, a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto approvato con A.U. emessa con D.D. n. 159 del 30.06.2023

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 13-3-2025

22883

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 26 novembre 2024, n. 888

Società Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.. "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,5 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località Centoquaranta – Mezzanone" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie.

IL FUNZIONARIO TITOLARE DELLA E.Q. PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Ing. Simona Matera, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- l'Atto Dirigenziale n. 1050 del 27.12.2023, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Via Andrea Doria 41/G, l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, relativa a lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,5 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località Centoquaranta – Mezzanone" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili (autorizzato con D.D. n. 34 del 22.09.2016 rettificata con D.D. n. 50 del 25/10/2016 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 76 del 12/07/2017);
- con il succitato provvedimento n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica, avrà "*durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società gestore della Rete e laddove le opere elettriche siano realizzata dalla società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso*";
- con nota pec del 09.08.2023, quivi introitata in data 29.08.2023 con prot. n. 14562, e successive note integrative del 07.09.2023, acquisita in data 13.09.2023 con prot. n. 15589, del 26.10.2023, acquisita in data 02.11.2023 con prot. n. 19347, e ultima pec del 06.11.2023, acquisita con prot. 19729 del 07.11.2023, il Legale Rappresentante della Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Via Andrea Doria 41/G, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere;
- con le medesime note pec sopra citate, la Società RWE Renewables Italia S.r.l. ha trasmesso, tra l'altro:
  - copia degli avvisi ex art. 17 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
  - la visura camerale;
  - gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
  - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti

giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e beneficiario della stessa, la Società RWE Renewables Italia S.r.l. (soggetto privato) e pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 846 del 08.11.2023 è stata disposta in favore della predetta Società RWE Renewables Italia S.r.l. l'occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi degli artt. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 159/2023, così come meglio individuati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Considerato che:

- con nota pec prot. n. 2534-2024-51-6 P del 05.09.2024, acquisita in pari data con prot. n. 430659, e successiva nota integrativa prot. n. 2705-2024-51-6 P del 23.09.2024, acquisita in pari data con prot. n. 457990, il Legale Rappresentante della Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Via Andrea Doria 41/G, con riferimento alle ditte catastali proprietarie di immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato le indennità loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- con le note pec sopra citate, la Società RWE Renewables Italia S.r.l. ha dichiarato che il provvedimento rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 846 del 08.11.2023 dal Servizio Gestione Opere Pubbliche:
  - "... è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate;
  - a seguito della notifica del predetto provvedimento agli aventi diritto, non è stata raccolta l'adesione delle ditte proprietarie i cui nominativi risultano rubricati nell'elenco allegato in ordine all'ammontare dell'indennità di esproprio/asservimento offerta.";
- con nota pec prot. n. 2534-2024-51-6 P del 05.09.2024, acquisita in pari data con prot. n. 430659, e successiva nota integrativa prot. n. 2705-2024-51-6 P del 23.09.2024, acquisita in pari data con prot. n. 457990, la Società RWE Renewables Italia S.r.l. ha trasmesso gli elenchi, di seguito denominati uno "A", completo dei dati personali e non oggetto di pubblicazione, e l'altro "B", con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat in favore delle ditte catastali non concordatarie, interessate dalla procedura in oggetto, indiviudate negli allegati elenchi "A" e "B", redatti a cura della Società RWE Renewables Italia S.r.l.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative, giusta Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, con la quale è stata conferita delega alla firma delle Determinazioni Dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito e di svincolo delle indennità di esproprio.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Via Andrea Doria 41/G, P.IVA 06400370968, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., provveda al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea in favore delle ditte non concordatarie, proprietarie di immobili interessati dal procedimento espropriativo per la "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 54,00 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,5 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località Centoquaranta – Mezzanone" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui alla Autorizzazione Unica n. 159 del 30.06.2023 della Sezione Transizione Energetica.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nei Comune di San Severo (FG), interessati dai lavori in oggetto, indicate all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società RWE Renewables Italia S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", completo dei dati personali e non oggetto di pubblicazione, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Via Andrea Doria 41/G, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 (otto) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma “Cifra 2”, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell’Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 (dieci) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all’Albo telematico dell’Ente, accessibile dal banner “pubblicità legale” dell’home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di I livello “Provvedimenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società RWE Renewables Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) alla Via Andrea Doria 41/G, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO_A_CDP-signed.pdf - 0f8380fcfbabbf2985f1297a55fb16e733f21747c0d229c5b41891d76597dd39
ALLEGATO_B_CDP-signed.pdf - 5a4e9d61e407b63e093460184691a7973c0d1076296a3f96e0b600da24e7d8f4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Piano particellare di esproprio: Terreni con Aerogeneratori/Plinti di Fondazione/Strade nuova formazione/Strade esistenti/Cavidotti

DATI CATASTALI												PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO											INDENNITA' TOTALE DE DEPOSITARE (euro)
												VA	ESPROPRIO		ASSERVIMENTI						OCCUPAZIONE TEMPORANEA		
															SERVITU' CAVIDOTTO		SERVITU' PASSO		SERVITU' SORVOLO				
N° Ord.	ID ditta	Foglio	Particella	Rif. Torre	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	Qualità	Classe	Superficie catastale ha.are.ca.	R.D. (euro)	R. A. (euro)	€./mq	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	
43	36	51	287	A5-A6	Del Mastro Arcangela	Comproprietario	Seminativo	2	1.36.0	77,26	42,14	1,22									1115,00	113,36 €	113,36 €
	37				Tenace Nazario	Comproprietario																	
59	51	111	232	strada accesso sottocampo B	Aquilano Giovanna	Proprieta` per 1/2	incolto ster		6.40			0,80									110,00	7,33 €	7,33 €
	52				Aquilano Luigi	Proprieta` per 1/2																	
61	53	112	23	strada accesso sottocampo B	De Martinis Giuseppina	Proprietà per 1/1	Seminativo	3	7.52	3,11	1,94	1,4			1010,00	1 414,00 €	1350,00	1 890,00 €			100,00	11,67 €	3 315,67 €
							Uliveto	2	0.65	0,37	0,18												
							Vigneto	1	13.72	24,80	10,63												
63	55	112	262	strada accesso sottocampo B	Grippa Aldo Pompeo	Proprietà per 1/2	Seminativo	2	59.34	33,71	18,39	1,22			2450,00	2 989,00 €	3900,00	4 758,00 €					3 873,50 €
64	53	112	13	strada accesso sottocampo B	De Martinis Giuseppina	Proprietà per 1/1	Seminativo	2	84.46	47,98	26,17	1,4			3100,00	4 340,00 €	5600,00	7 840,00 €			300,00	35,00 €	12 215,00 €
	53						Uliveto	2	2.4	1,16	0,58												
65	57	111	339	strada accesso sottocampo B	Di Fazio Anna Concetta	Proprietà per 1/4	Seminativo	1	30.96	22,39	10,39	1,22					100,00	122,00 €					122,00
	58				De Fazio Leonilde	Proprietà per 1/4																	
	59				Di Fazio Rachele	Proprietà per 1/4																	
	60				Zecchino Filomena, erede di Di Fazio Vincenzo Antonio Temistocle	Proprietà per 1/12																	
	60				Di Fazio Francesca, erede di Di Fazio Vincenzo Antonio Temistocle	Proprietà per 1/12																	
	60				Di Fazio Enrico, erede di Di Fazio Vincenzo Antonio Temistocle	Proprietà per 1/12																	
66	60	111	291	strada accesso sottocampo B	Zecchino Filomena, erede di Di Fazio Vincenzo Antonio Temistocle	Proprietà per 1/3	Seminativo irriguo	U	17.62.4	1365,03	1001,02	1,85					100,00	185,00 €					185,00 €
					Di Fazio Francesca, erede di Di Fazio Vincenzo Antonio Temistocle	Proprietà per 1/3																	
					Di Fazio Enrico, erede di Di Fazio Vincenzo Antonio Temistocle	Proprietà per 1/3																	
68	62	112	227	strada accesso sottocampo B	ALBANO TOMMASO	Proprietà per 1/1	Seminativo	2	2.37.73	135,06	73,67	1,4									50,00	5,83 €	5,83 €
							Vigneto	1	0,96	1,74	0,74												
69	63	112	179	strada accesso sottocampo B	Bontitto Maria Teresa	Proprieta` per 6/70	Pascolo	4	10.56	0,82	0,49	0,8			570,00	456,00 €	600,00	480,00 €			200,00	13,33 €	949,33 €
	64				Bontitto Michelino	Comproprietario per 22/70																	
	65				Ciavarella Giovanni	Proprieta` per 15/70																	
	66				Paglia Angela	Comproprietario per 22/70																	
	67				Paglia Gennaro	Proprieta` per 15/70																	
	68				Tenace Caterina	Proprieta` per 12/70																	

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 13-3-2025

22889

DATI CATASTALI												PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO											INDENNITA' TOTALE DE DEPOSITARE (euro)
												VA	ESPROPRIO		ASSERVIMENTI						OCCUPAZIONE TEMPORANEA		
															SERVITU' CAVIDOTTO		SERVITU' PASSO		SERVITU' SORVOLO				
N° Ord.	ID ditta	Foglio	Particella	Rif. Torre	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	Qualità	Classe	Superficie catastale ha.are.ca.	R.D. (euro)	R. A. (euro)	€./mq	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	
76	71	112	67	A12	Albano Nicola	Comproprietario	Seminativo	2	4.94.87	281,14	153,35	1,22							2780,00	1 119,23 €			1 119,23 €
	53				De Martinis Giuseppina	Comproprietario																	
77	63	112	186	strada accesso sottocampo B	Bonfitto Maria Teresa	Proprieta` per 6/70	Seminativo	2	10.89	6,19	3,37	1,22			600,00	732,00 €	1089,00	1 328,58 €					2 060,58 €
	64				Bonfitto Michelino	Comproprietario per 22/70																	
	65				Ciavarella Giovanni	Proprieta` per 15/70																	
	66				Paglia Angela	Comproprietario per 22/70																	
	67				Paglia Gennaro	Proprieta` per 15/70																	
	68				Tenace Caterina	Proprieta` per 12/70																	
78	63	112	170	strada accesso sottocampo B	Bonfitto Maria Teresa	Proprieta` per 6/70	Seminativo	2	3.57	2,03	1,11	1,22			200,00	244,00 €	350,00	427,00 €					671,00 €
	64				Bonfitto Michelino	Comproprietario per 22/70																	
	65				Ciavarella Giovanni	Proprieta` per 15/70																	
	66				Paglia Angela	Comproprietario per 22/70																	
	67				Paglia Gennaro	Proprieta` per 15/70																	
	68				Tenace Caterina	Proprieta` per 12/70																	
79	63	112	183	strada accesso sottocampo B	Bonfitto Maria Teresa	Proprieta` per 6/70	Seminativo	2	2.90	1,65	0,90	1,22			170,00	207,40 €	350,00	427,00 €					634,40 €
	64				Bonfitto Michelino	Comproprietario per 22/70																	
	65				Ciavarella Giovanni	Proprieta` per 15/70																	
	66				Paglia Angela	Comproprietario per 22/70																	
	67				Paglia Gennaro	Proprieta` per 15/70																	
	68				Tenace Caterina	Proprieta` per 12/70																	
80	53	120	15	strada accesso sottocampo B	De Martinis Giuseppina	Proprietà per 1000/1000	Seminativo irriguo		1.88.52	146,04	107,10	1,85			450,00	832,50 €	550,00	1 017,50 €					1 850,00 €
	53						Seminativo	2	5.28	3,00	1,64												
81	72	120	1	strada accesso sottocampo B	Albano Giovanni Antonio	Proprieta` per 1/1	Seminativo	2	2.5.20	116,57	63,59	1,22					300,00	366,00 €					366,00 €
82	73	120	44	strada accesso sottocampo B	Spagnoli Michele	Proprieta` per 1/1	Seminativo irriguo	U	5.91.57	458,28	336,07	1,85			360,00	666,00 €	550,00	1 017,50 €					1 683,50 €
83	74	120	36	strada accesso sottocampo B	Minischetti Vincenzo	Proprietà per 1000/1000	Seminativo irriguo	U	11.63.35	901,23	660,90	1,85			360,00	666,00 €	580,00	1 073,00 €			50,00	7,71 €	1 746,71 €
85	62	120	38	A11	Albano Tommaso	Proprieta` per 1/1	Seminativo irriguo	U	11.61.55	899,84	659,88	1,85	1120,00	2 072,00 €	360,00	666,00 €	600,00	1 110,00 €	5825,00	3 556,16 €	1400,00	215,83 €	7 620,00 €

22890

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 13-3-2025

DATI CATASTALI												PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO											
												VA	ESPROPRIO		ASSERVIMENTI						OCCUPAZIONE TEMPORANEA		INDENNITA' TOTALE DE DEPOSITARE (euro)
															SERVITU' CAVIDOTTO		SERVITU' PASSO		SERVITU' SORVOLO				
N° Ord.	ID ditta	Foglio	Particella	Rif. Torre	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	Qualità	Classe	Superficie catastale ha.are.ca.	R.D. (euro)	R. A. (euro)	€./mq	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	
86	71	120	34	strada accesso sottocampo B	Albano Nicola	Proprietà 1/20	Seminativo	2	29.64	16,84	9,18	1,22			200,00	244,00 €	330,00	402,60 €			180,00	18,30 €	664,90 €
	53				De Martinis Giuseppina	Proprietà 1/20																	
	76				Albano Giovanni Antonio	Proprietà 1/10																	
	62				Albano Tommaso	Proprietà 1/10																	
	62				Albano Tommaso	Proprietà 5/25																	
	75				Minischetti Liliana	Proprietà 4/20																	
	74				Minischetti Vincenzo	Proprietà 4/20																	
	73				Spagnoli Michele	Proprieta` per 2/20																	
87	76	120	62	strada accesso sottocampo B	Albano Giovanni Antonio	Proprietà per 1/1	Seminativo	2	3.36.12	190,95	104.15	1,22			580,00	707,60 €	900,00	1 098,00 €					1 805,60 €
88	75	120	33	strada accesso sottocampo B	Minischetti Liliana	Proprietà per 1/5	Seminativo	2	10.80	6,14	3,35	1,22					30,00	36,60 €					36,60 €
	77				Minischetti Michele Dante	Proprietà per 1/5																	
	74				Minischetti Vincenzo	Proprietà per 1/5																	
	62				Albano Tommaso	Proprietà per 1/10																	
	76				Albano Giovanni Antonio	Proprietà 1/10																	
	62				Albano Tommaso	Proprietà per 5/25																	
89	76	120	24	strada accesso sottocampo B	Albano Giovanni Antonio	Proprietà per 1/1	Seminativo	2	4.88.85	277,72	151,48	1,22					110,00	134,20 €			760,00	77,27 €	211,47 €
90	76	120	65	strada accesso sottocampo B	Albano Giovanni Antonio	Proprietà per 1/1	Ente Urbano		18.0			2,00									60,00	10,00 €	10,00 €
93	79	120	28	strada accesso sottocampo B	Ciavarella Antonio	Proprietà per 1/5	Seminativo	2	12.0	6,82	3,72	1,22			225,00	274,50 €	360,00	439,20 €	50,00	20,13 €	50,00	5,08 €	738,91 €
	80				Ciavarella Giuseppina	Proprietà per 1/5																	
	81				Tricarico Antonio	Proprietà per 5/75																	
	82				Tricarico Arcangela	Proprietà per 5/75																	
	83				Tricarico Filomena	Usufrutto per 15/75																	
	84				Tricarico Libera Maria	Proprietà per 5/75																	
	85				Bolzi Marcello	Nuda Proprietà																	
	86				Tricarico Nazario	Proprietà per 15/75																	

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 13-3-2025

22891

DATI CATASTALI												PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO											INDENNITA' TOTALE DE DEPOSITARE (euro)
												VA	ESPROPRIO		ASSERVIMENTI						OCCUPAZIONE TEMPORANEA		
															SERVITU' CAVIDOTTO		SERVITU' PASSO		SERVITU' SORVOLO				
N° Ord.	ID ditta	Foglio	Particella	Rif. Torre	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	Qualità	Classe	Superficie catastale ha.are.ca.	R.D. (euro)	R. A. (euro)	€./mq	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	
95	79	120	29	strada accesso sottocampo B	Ciavarella Antonio	Proprietà per 1/5	Seminativo	2	4,70	23,12	12,61	1,22	25,00	30,50 €									30,50 €
	80				Ciavarella Giuseppina	Proprietà per 1/5																	
	81				Tricarico Antonio	Proprietà per 5/75																	
	82				Tricarico Arcangela	Proprietà per 5/75																	
	83				Tricarico Filomena	Usufrutto per 15/75																	
	84				Tricarico Libera Maria	Proprietà per 5/75																	
	85				Bolzi Marcello	Nuda Proprietà																	
	86				Tricarico Nazario	Proprietà per 15/75																	
96	76	119	61	strada accesso sottocampo B	Albano Giovanni Antonio	Proprietà per 1/1	Seminativo	2	3.7.30	174,58	95,22	1,22	150,00	183,00 €									183,00 €
100	90	118	56	A8	Conenno Felice Mario	Proprietà per 24/48	Pascolo	2	0.89.10	18,41	11,50	0,8							790,00	208,56 €			208,56 €
	91				Conenno Giuseppe Matteo	Proprietà per 6/48																	
	92				Conenno Michelina Pompea	Proprietà per 6/48																	
	93				Mastrone Amelia Maria Domenica	Proprietà per 1/48																	
	94				Mastrone Felice	Proprietà per 1/48																	
	95				Mastrone Giovanna	Proprietà per 1/48																	
	96				Mastrone Rita Maria	Proprietà per 1/48																	
	97				Mastrone Rosanna	Proprietà per 1/48																	
	98				Mastrone Soccorsa	Proprietà per 1/48																	
	92				Conenno Michelina Pompea	Proprietà per 6/48																	
101	90	118	227	A8	Conenno Felice Mario	Proprietà per 24/48	Pascolo	2	0.34.74	7,18	4,49	0,8							25,00	6,60 €			6,60 €
	91				Conenno Giuseppe Matteo	Proprietà per 6/48																	
	92				Conenno Michelina Pompea	Proprietà per 6/48																	
	93				Mastrone Amelia Maria Domenica	Proprietà per 1/48																	
	94				Mastrone Felice	Proprietà per 1/48																	
	95				Mastrone Giovanna	Proprietà per 1/48																	
	96				Mastrone Rita Maria	Proprietà per 1/48																	
	97				Mastrone Rosanna	Proprietà per 1/48																	
	98				Mastrone Soccorsa	Proprietà per 1/48																	
	92				Conenno Michelina Pompea	Proprietà per 6/48																	

DATI CATASTALI												PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO											
												VA	ESPROPRIO		ASSERVIMENTI						OCCUPAZIONE TEMPORANEA		INDENNITA' TOTALE DE DEPOSITARE (euro)
															SERVITU' CAVIDOTTO		SERVITU' PASSO		SERVITU' SORVOLO				
N° Ord.	ID ditta	Foglio	Particella	Rif. Torre	Ditta catastale	Diritti e oneri reali	Qualità	Classe	Superficie catastale ha.are.ca.	R.D. (euro)	R. A. (euro)	€./mq	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	Mq	Indennità euro	
	101				De Vito Adelina	Proprieta` per 1/12																	
	102				De Vito Andrea	Usufrutto 1/18																	
	103				De Vito Gianfranca	Proprieta` per 1/12																	
	104				Lallo Antonietta	Proprieta` per 2/12																	
	105				Lallo Domenico	Proprieta` per 4/12																	
103	106	125	47	Cavo MT	Curtotti Assunta Angela	Proprieta` per 2/12	Seminativo	2	64.3	36,38	19,84	1,22			1590,00	1 939,80 €							1 939,80 €
	107				Curtotti Clara Emanuela	Proprieta` per 2/48																	
	108				Curtotti Domenico	Proprieta` per 2/48																	
	109				Curtotti Donato Domenico	Proprieta` per 2/48																	
	110				Lallo Maria	Proprieta` per 2/12																	
105	112	126	550	Cavo AT	Margherita Sr.L.	Proprieta` per 1/1	Ente Urbano		3.54.29			2,00			160,00	320,00 €							320,00 €
107	114	126	43	Cavo AT	Santagata Angelina	Proprieta` per 1/1	Seminastivo irriguo	U	3.68.42	285,41	209,30	1,85			165,00	305,25 €							305,25 €
																					Totale da depositare €.		**44 999,63 €**

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi, per estratto, a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto approvato con A.U. emessa con D.D. n. 159 del 30.06.2023

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 13-3-2025

22893

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 4 marzo 2025, n. 133

Società proponente: Lecce 1 PV S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Durini n. 9. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di produzione agricola della potenza elettrica nominale pari a 6 MW e potenza di picco pari a 7,515 kWp, denominato Torre Pinta, sito nel Comune di Galatina (LE), in località Torre Pinta" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Decreto di asservimento per le ditte concordatarie e non concordatarie, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

OMISSIS

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, in favore della Società Lecce 1 PV S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Durini n. 9, P.IVA 12262230969, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'asservimento per gli immobili ubicati nel Comune di Galatina (LE), di cui agli elenchi allegati al presente atto per costituirne parte integrante, interessati dai lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di produzione agricola della potenza elettrica nominale pari a 6 MW e potenza di picco pari a 7,515 kWp, denominato Torre Pinta, sito nel Comune di Galatina (LE), in località Torre Pinta", giusta Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003.

Di dare atto che è fatta salva la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 co. 3 del D.lgs. n. 159/2011, per cui la presente determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

Di dare atto che gli immobili per i quali è disposto il presente decreto di asservimento sono indicati all'interno degli allegati elenchi, redatti a cura della Società Lecce 1 PV S.r.l., di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà sottoposto alle formalità di registrazione e trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della Società Lecce 1 PV S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Durini n. 9., quale soggetto promotore e beneficiario dell'intervento.

Di disporre che è fatto obbligo alla Società Lecce 1 PV S.r.l. di notificare il presente provvedimento alle ditte catastali di cui agli allegati elenchi "A" e "B", nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Di dare atto che l'asservimento, in favore della Società Lecce 1 PV S.r.l., degli immobili di cui agli allegati elenchi, acquisteranno efficacia dopo l'intervenuta notifica del presente provvedimento alle ditte catastali interessate, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lettera f) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso

straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 (nove) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
sarà, inoltre, trasmesso alla Società Lecce 1 PV S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Durini n. 9, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato al Decreto di Espropriazione - Ditte non concordatarie_no CF_signed(1)_signed.pdf - 9cabada031a8fb16b0afe3442d48faa82b479d7b617bb0553d096223ce34daae
Allegato al Decreto di Espropriazione - Ditte concordatarie_no CF_signed(1)_signed.pdf - 8f3353f363e31206a653c7cff11c8ba93369115ab1cc38d131b6909e1847e5e1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

"Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii."
Procedimento di espropriazione/asservimento per pubblica utilità finalizzato per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto integrato di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola biologica, delle opere ed infrastrutture connesse denominato "Torre Pinta", comune di Galatina (LE) con potenza di immissione pari a 6000 KWn e potenza di picco pari a 7.515 Kwp Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del sostegno)	Nr sostegni	Indennità provvisoria depositata presso il MEF
							ha	are	ca	(metri)	[A]	[B]		[C]	
1	PENZA BIANCA PENZA CARMELINA PENZA DOLORES PENZA LUIGI	Galatina	50	35	SEMIN IRRIG ULIVETO	3 4	0 0	31 5	25 15	3,78	15,12	1,60	CAVIDOTTO AEREO	0	12,10 €
3	ALBANESE ADDOLORATA DE PAOLIS GIUSEPPE TOMMASO	Galatina	50	137	SEMINATIVO SEMIN IRRIG	2	0 0	16 85	53 0	95,80	383,2	1,60	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	667,94 €
	ALBANESE ADDOLORATA DE PAOLIS GIUSEPPE TOMMASO	Galatina	50	139	SEMINATIVO SEMIN IRRIG	2	0 0	21 80	54 0	86,22	344,88	1,60	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	
	ALBANESE ADDOLORATA DE PAOLIS GIUSEPPE TOMMASO	Galatina	50	138	SEMINATIVO SEMIN IRRIG	2	0 0	24 77	53 0	6,71	26,84	1,60	CAVIDOTTO AEREO	0	
6	MICHELI SANTO MARCO	Galatina	53	45	SEMINATIVO	2	0	78	0	64,12	256,48	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	484,29 €
	MICHELI SANTO MARCO	Galatina	53	98	SEMIN IRRIG	U	9	64	49	92,70	370,8	1,60	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	
7	MICHELI SANTO MARCO	Galatina	53	46	SEMIN IRRIG		0	2	61	5,59	22,36	1,60	CAVIDOTTO AEREO	0	17,89 €
	MICHELI ANTONIO				SEMINATIVO	2	0	3	24						

"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica".

"Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii."
Procedimento di espropriazione/asservimento per pubblica utilità finalizzato per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto integrato di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola biologica, delle opere ed infrastrutture connesse denominato "Torre Pinta", comune di Galatina (LE) con potenza di immissione pari a 6000 KWn e potenza di picco pari a 7.515 Kwp Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del sostegno)	Nr sostegni	Indennità provvisoria depositata presso il MEF
							ha	are	ca	(metri)	[A]	[B]		[C]	
9	MONGIO' MONGIO' AMBRA	Galatina	53	116	SEMIN IRRIG	U	2	48	55	147,04	588,16	1,60	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	935,08 €
		Galatina	53	114	SEMIN IRRIG	U	1	18	59	77,87	311,48	1,60	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	
		Galatina	53	54	SEMINATIVO	1	5	30	91	62,08	248,32	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	
10	INGROSSO CELIMANNA MARIA PALUMBO ANTONIO PALUMBO CARMELA PALUMBO SANTO	Galatina	55	54	SEMIN IRRIG	U	0	58	0	27,58	110,32	1,60	CAVIDOTTO AEREO	0	88,26 €
11	NOBILE GIUSEPPE	Galatina	55	240	SEMINATIVO	2	0	56	67	27,01	108,04	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0	112,94 €
	NOBILE GIUSEPPE	Galatina	55	242	SEMINATIVO	2	0	58	87	26,77	107,08	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0	
12	DE CARLO MARIA	Galatina	55	13	SEMINATIVO	2	0	30	75	27,72	110,88	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	79,21 €

"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica".

"Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii."
Procedimento di espropriazione/asservimento per pubblica utilità finalizzato per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto integrato di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola biologica, delle opere ed infrastrutture connesse denominato "Torre Pinta", comune di Galatina (LE) con potenza di immissione pari a 6000 KWn e potenza di picco pari a 7.515 Kwp Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del sostegno)	Nr sostegni	Indennità provvisoria depositata presso il MEF
							ha	are	ca	(metri)	[A]	[B]		[C]	
14	FEDELE ANTONIO FEDELE MAURIZIO	Galatina	55	82	SEMINATIVO	2	0	52	46	27,50	110	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0	57,75 €
17	CHIRIVI AGATA MARIA	Galatina	40	142	SEMINATIVO	2	0	15	80	27,88	111,52	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0	58,55 €
20	FORTE ADDOLORATA	Galatina	56	94	SEMINATIVO	2	0	17	7	11,12	44,48	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	34,47 €
					ULIVETO	1	0	87	53						
23		Galatina	56	91	SEMINATIVO	4	0	35	0	129,35	517,4	1,55	2*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	2	
	GEUSA ANTONIO														115,75 €
					ULIVETO	2	1	41	14						
	GEUSA MARIA ROSARIA														115,75 €

"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica".

“Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.”
Procedimento di espropriazione/asservimento per pubblica utilità finalizzato per l’esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto integrato di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola biologica, delle opere ed infrastrutture connesse denominato “Torre Pinta”, comune di Galatina (LE) con potenza di immissione pari a 6000 KWn e potenza di picco pari a 7.515 Kwp Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del sostegno)	Nr sostegni	Indennità provvisoria depositata presso il MEF
							ha	are	ca	(metri)	[A]	[B]		[C]	
24	TANZA BENIAMINO TANZA DONATO	Galatina	57	51	SEMINATIVO	1	0	40	95	28,08	112,32	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0	58,97 €
26	MARZANO MAURIZIO	Galatina	57	44	SEMINATIVO	1	1	6	70	100,00	400	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	231,00 €
27	DIOTALLEVI LUCIANA RINI ELENA RINI ELISABETTA RINI PAOLA	Galatina	57	69	SEMINATIVO	2	0	96	40	76,68	306,72	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	418,07 €
	DIOTALLEVI LUCIANA RINI ELENA RINI ELISABETTA RINI PAOLA	Galatina	57	17	SEMINATIVO	2	4	30	78	102,40	409,6	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	

“I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica”.

"Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii."
Procedimento di espropriazione/asservimento per pubblica utilità finalizzato per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto integrato di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola biologica, delle opere ed infrastrutture connesse denominato "Torre Pinta", comune di Galatina (LE) con potenza di immissione pari a 6000 KWn e potenza di picco pari a 7.515 Kwp Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del sostegno)	Nr sostegni	Indennità provvisoria depositata presso il MEF
							ha	are	ca	(metri)	[A]	[B]		[C]	
29		Galatina	58	52	ORTO	2	0	19	24	15,92	63,68	1,75	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	
		Galatina	58	147	ORTO	2	0	36	54	32,95	131,8	1,75	CAVIDOTTO AEREO	0	
	TRUGLIO VINCENZA	Galatina	58	50	ORTO	2	0	57	72	47,02	188,08	1,75	CAVIDOTTO AEREO	0	185,31 €
30	VALLONE CARLO MARTIN	Galatina	58	131	VIGNETO	2	9	10	0	232,21	928,84	2,65	3*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	3	2.034,94 €
	VALLONE EDOARDO				SEMINATIVO	2	4	96	60						
	VALLONE CARLO MARTIN	Galatina	58	42	SEMINATIVO	3	0	19	61	111,74	446,96	2,65	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	
	VALLONE EDOARDO				VIGNETO	2	2	26	19						
32	ZAPPATORE GERARDO	Galatina	59	63	SEMIN IRRIG		3	93	77	76,15	304,6	2,65	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	1.108,82 €
					AGRUMETO		0	24	64						
	ZAPPATORE GERARDO	Galatina	59	57	SEMIN IRRIG	U	1	64	0	183,82	735,28	1,60	2*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	2	

"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica".

“Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.”
Procedimento di espropriazione/asservimento per pubblica utilità finalizzato per l’esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto integrato di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola biologica, delle opere ed infrastrutture connesse denominato “Torre Pinta”, comune di Galatina (LE) con potenza di immissione pari a 6000 KWn e potenza di picco pari a 7.515 Kwp Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del sostegno)	Nr sostegni	Indennità provvisoria depositata presso il MEF
							ha	are	ca	(metri)	[A]	[B]		[C]	
33	MONGIO LUISA VALLONE CARLO MARTIN VALLONE EDOARDO VALLONE EMILIA	Galatina	68	116	SEMINATIVO	3	1	37	64	133,95	535,8	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	1.030,91 €
	MONGIO LUISA VALLONE CARLO MARTIN VALLONE EDOARDO VALLONE EMILIA	Galatina	68	117	SEMINATIVO	3	1	3	29	80,39	321,56	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	
	MONGIO LUISA VALLONE CARLO MARTIN VALLONE EDOARDO VALLONE EMILIA	Galatina	68	118	SEMINATIVO	3	1	3	44	78,56	314,24	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0	
	MONGIO LUISA VALLONE CARLO MARTIN VALLONE EDOARDO VALLONE EMILIA	Galatina	68	119	SEMINATIVO	3	1	7	72	80,78	323,12	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	
	MONGIO LUISA														

“I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica”.

“Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.”
Procedimento di espropriazione/asservimento per pubblica utilità finalizzato per l’esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto integrato di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola biologica, delle opere ed infrastrutture connesse denominato “Torre Pinta”, comune di Galatina (LE) con potenza di immissione pari a 6000 KWn e potenza di picco pari a 7.515 Kwp Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del sostegno)	Nr sostegni	Indennità provvisoria depositata presso il MEF
							ha	are	ca	(metri)	[A]	[B]		[C]	
	VALLONE CARLO MARTIN VALLONE EDOARDO VALLONE EMILIA	Galatina	68	86	SEMINATIVO	3	1	3	80	77,23	308,92	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	

“I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica”.

“Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.”
Procedimento di espropriazione/asservimento per pubblica utilità finalizzato per l’esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto integrato di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola biologica, delle opere ed infrastrutture connesse denominato “Torre Pinta”, comune di Galatina (LE) con potenza di immissione pari a 6000 KWn e potenza di picco pari a 7.515 Kwp Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del sostegno)	Nr sostegni	Indennità provvisoria depositata presso il MEF
							ha	are	ca	(metri)	[A]	[B]		[C]	
34	DELLE DONNE GIOVANNI VINCENZO	Galatina	68	11	SEMINATIVO	3	0	1	46	189,12	756,48	1,55	2*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	2	648,27 €
					ULIVETO	3	11	69	74						
36	MICHELI PIETRO	Galatina	68	47	ULIVETO	4	0	62	60	29,61	118,44	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	122,79 €
37	MICHELI STEFANO	Galatina	68	46	ULIVETO	4	0	62	0	30,43	121,72	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	94,33 €
45	CASCIONE GIORGIO STASI ROCCO MARCELLO AUGUSTO	Galatina	67	103	ULIVETO	3	0	18	8	43,05	172,2	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	133,46 €
46	CASCIONE GIORGIO PAVANELLO GIULIANA STASI ROCCO MARCELLO STASI ROCCO MARCELLO	Galatina	67	30	SEMINATIVO	3	0	5	3	212,31	849,24	1,55	3*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	3	1.679,36 €
					ULIVETO	3	3	56	19						
	CASCIONE GIORGIO PAVANELLO GIULIANA STASI ROCCO MARCELLO STASI ROCCO MARCELLO	Galatina	67	27	SEMINATIVO	2	2	5	0	269,42	1077,68	1,55	3*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	3	
					ULIVETO	2	0	84	58						

“I dati contenuti all’interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica”.

"Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii."
Procedimento di espropriazione/asservimento per pubblica utilità finalizzato per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto integrato di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola biologica, delle opere ed infrastrutture connesse denominato "Torre Pinta", comune di Galatina (LE) con potenza di immissione pari a 6000 KWn e potenza di picco pari a 7.515 Kwp Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del sostegno)	Nr sostegni	Indennità provvisoria depositata presso il MEF
							ha	are	ca	(metri)	[A]	[B]		[C]	
48	DELL'ANNA MARIA TERESA	Galatina	67	179	SEMINATIVO	2	2	30	0	4,98	19,92	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	15,44 €
					ULIVETO	3	2	8	34						
49	GALLUCCIO ANGELA	Galatina	80	28	SEMIN ARBOR	2	0	35	52	39,20	156,8	2,60	CAVIDOTTO AEREO	0	203,84 €
50	COLACI CORRADO	Galatina	80	27	SEMINATIVO	3	0	1	75	145,44	581,76	1,55	2*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO + CAVIDOTTO INTERRATO	2	963,73 €
					ULIVETO	3	1	66	19						
4 BIS	CONTE MARIA LUCIA	Galatina	50	26	ULIVETO	4	0	56	20	52,48	209,92	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	193,69 €
	MICHELI SANTO MARCO		50	26											

"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica".

"Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii."
Procedimento di espropriazione/asservimento per pubblica utilità finalizzato per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto integrato di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola biologica, delle opere ed infrastrutture connesse denominato "Torre Pinta", comune di Galatina (LE) con potenza di immissione pari a 6000 KWn e potenza di picco pari a 7.515 Kwp Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del sostegno)	Nr sostegni	Indennità provvisoria depositata presso il MEF
							ha	are	ca	(metri)	[A]	[B]		[C]	
8 BIS	Il DUCA srl	Galatina	40	149	SEMIN IRRIG		1	34	74	9,54	38,16	1,60	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	30,53 €
					ULIVETO	2	0	1	56						
			40	212	SEMINATIVO	2	0	79	74	92,29	369,16	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	193,81 €
5 BIS	CONTE MARIA LUCIA	Galatina	50	24	SEMINATIVO	2	0	43	15	61,06	244,24	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	189,29 €
	MICHELI SANTO MARCO	Galatina	50	24	ULIVETO	4	0	12	15						
51	Verdoscia Maria Paola	Galatina	67	107	ULIVETO	0	0	7	35	10	40	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	31,00 €

"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica".

"Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 23 e 52-octies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii."
Procedimento di espropriazione/asservimento per pubblica utilità finalizzato per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto integrato di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola biologica, delle opere ed infrastrutture connesse denominato "Torre Pinta", comune di Galatina (LE) con potenza di immissione pari a 6000 KWn e potenza di picco pari a 7.515 Kwp Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del sostegno)	Nr sostegni	Indennità accettata/concordata e pagata
							ha	are	ca	(metri)	[A]	[B]		[C]	
2	MOSCARA MARIA ADDOLORATA	Galatina	50	34	ULIVETO	4	0	28	0	39,98	159,92	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	175,91 €
8	3 EFFE SOCIETà AGRICOLA	Galatina	53	20	SEMIN IRRIG	U	2	72	9	64,86	259,44	1,60	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	1.325,00 €
		Galatina	56	6	ULIVETO	3	0	23	0	108,52	434,08	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	
					SEMINATIVO	4	3	0	0						
13	CUDAZZO GIUSEPPE	Galatina	55	191	SEMINATIVO	2	1	1	20	45,47	181,88	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	200,07 €
					ULIVETO	4	0	19	0						
15	FEDELE MAURIZIO	Galatina	55	102	SEMINATIVO	2	0	36	34	41,54	166,16	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	1.578,38 €
		Galatina	55	103	SEMINATIVO	1	1	33	98	77,97	311,88	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	
		Galatina	55	195	SEMINATIVO	1	2	87	78	162,06	648,24	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	
		Galatina	55	3	SEMINATIVO	2	7	79	43	61,29	245,16	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	
		Galatina	55	99	SEMINATIVO	2	0	21	92	11,89	47,56	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0	
		Galatina	56	179	ULIVETO	3	0	82	27	37,13	148,52	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	
16	FEDELE STEFANO	Galatina	55	2	SEMINATIVO	2	15	84	11	418,14	1672,56	1,05	4*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	4	6.303,00 €
		Galatina	40	211	SEMINATIVO	2	11	97	58	225,82	903,28	1,05	3*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	3	

"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica".

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del	Nr sostegni	Indennità accettata/concordata e
18	MAIORANO VINCENZO	Galatina	40	141	SEMINATIVO	2	0	22	90	46,80	187,2	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	238,73 €
		Galatina	40	140	SEMINATIVO	2	0	12	91	28,46	113,84	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0	
19	FEDELE MAURIZIO	Galatina	56	4	SEMINATIVO	1	1	35	40	181,71	726,84	1,55	2*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	2	586,81 €
					ULIVETO	1	0	94	52						
21	GRECO MARIO	Galatina	56	93	ULIVETO	1	0	63	60	50,71	202,84	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	188,20 €
22	GRECO SABATINA	Galatina	56	53	ULIVETO	1	0	32	0	50,40	201,6	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	221,76 €
					SEMINATIVO	3	0	7	72						
23		Galatina	56	91	SEMINATIVO	4	0	35	0	129,35	517,4	1,55	2*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	2	
	GEUSA LUIGI EGIDIO				ULIVETO	2	1	41	14						164,28 €
	GEUSA MARCO														164,28 €

"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica".

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del	Nr sostegni	Indennità accettata/concordata e
25	TANZA OLGA	Galatina	57	50	SEMINATIVO	1	0	12	60	30,88	123,52	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0	376,01 €
		Galatina	57	16	SEMINATIVO	1	0	45	0	21,45	85,8	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	
		Galatina	57	45	SEMINATIVO	1	0	87	89	71,96	287,84	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0	
28	DE PASCALIS PATRIZIA	Galatina	58	140	ULIVETO	3	0	31	0	23,76	95,04	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	104,54 €
					SEMINATIVO	3	0	24	26						
29	MARGIOTTA PAOLO	Galatina	58	52	ORTO	2	0	19	24	15,92	63,68	1,75	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	254,13 €
		Galatina	58	147	ORTO	2	0	36	54	32,95	131,8	1,75	CAVIDOTTO AEREO	0	
		Galatina	58	50	ORTO	2	0	57	72	47,02	188,08	1,75	CAVIDOTTO AEREO	0	

"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica".

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del	Nr sostegni	Indennità accettata/concordata e
31	MARROCCO LUIGI	Galatina	59	17	VIGNETO	1	0	86	18	127,58	510,32	2,65	2*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	2	2.870,63 €
					SEMINATIVO	3	1	17	9						
		Galatina	59	9	ULIVETO	1	1	58	40	74,11	296,44	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	
		Galatina	59	11	ULIVETO	3	1	37	30	17,03	68,12	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	
		Galatina	59	10	SEMINATIVO	3	0	5	83	252,95	1011,8	1,55	3*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	3	

"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica".

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del	Nr sostegni	Indennità accettata/concordata e
					ULIVETO	2	6	31	37						
35	MICHELI FEDELE	Galatina	68	48	ULIVETO	4	0	64	40	32,75	131	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	200,00 €
	MICHELI FEDELE	Galatina	68	44	ULIVETO	3	0	64	0	28,59	114,36	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	
38	MICHELI CARMELA	Galatina	68	45	ULIVETO	3	0	63	20	29,54	118,16	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	200,00 €
39	MICHELI VINCENZO	Galatina	68	13	SEMINATIVO	3	0	4	87	26,72	106,88	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	200,00 €
					ULIVETO	3	0	61	43						
40	MONTEFORTE COSIMO MINGOIA MARIA DELIA POLITI FILIPPO	Galatina	68	16	SEMINATIVO	1	2	96	60	205,16	820,64	1,05	2*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	2	472,84 €

"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica".

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del	Nr sostegni	Indennità accettata/concordata e
	POLITI GIOVANNI														
	MONTEFORTE ANTONIO														
	MONTEFORTE MARIA														
	MONTEFORTE NATIA														
41	MENGOLI MARIA	Galatina	67	3	SEMINATIVO	3	1	64	72	133,68	534,72	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	632,19 €
					ULIVETO	3	0	2	98						
42	RENNA AURELIO	Galatina	67	69	ULIVETO	3	0	10	62	1,68	6,72	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	500,00 €
	RENNA AURELIO	Galatina	67	67	ULIVETO	3	0	7	38	60,53	242,12	1,55	CAVIDOTTO AEREO	1	

"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica".

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del	Nr sostegni	Indennità accettata/concordata e
43	GRECO SONIA	Galatina	67	97	ULIVETO	3	0	1	34	0,66	2,64	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	146,37 €
		Galatina	67	105	ULIVETO	3	0	11	69	7,70	30,8	1,55	CAVIDOTTO AEREO		
47		Galatina	67	238	SEMINATIVO	3	10	21	68	39,14	156,56	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	
44	COCCIOLO DANIELA COCCIOLO ELEONORA	Galatina	67	66	ULIVETO	3	0	46	16	49,97	199,88	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	242,81 €
	COCCIOLO DANIELA COCCIOLO ELEONORA	Galatina	67	65	ULIVETO	3	0	46	10	50,40	201,6	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	242,81 €
31 bis	MARROCCO ANGELICA	Galatina	59	39	ULIVETO	3	6	17	87	178,59	714,36	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	829,80 €

"I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica".

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Estratto D.D. 3 marzo 2025, n. 277

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO INTERRATO MT 20 KV, CHE ATTRAVERSA I COMUNI DI LEQUILE E COPERTINO, PER IL COLLEGAMENTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA DELL'IMPIANTO AGROVOLTAICO DA 6 MW SITO IN LEQUILE DELLA SOCIETÀ GRV SOLAR LECCE 1 S.R.L. (CODICE DI RINTRACCIABILITÀ 336988797). DEPOSITO PRESSO LA CASSA DD.PP. DELLE SOMME SPETTANTI ALLE DITTE CATASTALI NON CONCORDATARIE. PRESA D'ATTO PAGAMENTO DIRETTO DELLE SOMME SPETTANTI ALLE DITTE CATASTALI CONCORDATARIE.

Il Funzionario titolare delle E.Q. "PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

sulla base dell'istruttoria effettuata,

OMISSIS

DETERMINA

- **Ordinare** a GRV Solar Lecce 1 S.r.l, per i motivi in premessa riportati che qui si intendono integralmente riportati, di procedere al deposito alla Cassa DD.PP, presso il MEF di Bari, in favore delle ditte catastali che non hanno convenuto l'asservimento e l'espropriazione volontario dei loro beni, analiticamente riportate nell'allegato **"A"** per l'importo affianco di ognuna di esse indicato;

- **Prendere Atto** delle ditte catastali che hanno concordato e accettato l'asservimento e l'espropriazione dei loro beni, analiticamente riportate nell'allegato **"B"**, per l'importo affianco di ognuna di esse indicato;

- **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario a carico di questa Provincia;

- **Dare atto**, altresì, che la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line nella sezione trasparenza del sito internet di questo Ente costituisce adeguata formalità ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

SERVIZIO VIABILITÀ ED ESPROPRI
Il Dirigente
Luigi Pietro Tundo

ALLEGATO A

EMANAZIONE E ESECUZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI CUI ALL' ART 22 bis DEL DPR 327/01 - DECRETO DI DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITA' DI ESPORPRIO E/O DI ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

"Deposito delle indennità in favore delle ditte non concordatarie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii."

Procedimento di espropriazione per pubblica utilità finalizzato per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto integrato di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola biologica, delle opere ed infrastrutture connesse denominato "Lequile", comune di Lequile (LE) con potenza di immissione pari a 6000 KWn e potenza di picco pari a 7.128 Kwp - Determinazione Dirigenziale della Provincia di Lecce n. 2115 del 18.12.2023 (provvedimento Autorizzativo n. 336988797) - Determinazione n. 116 del 21.02.2024 del Comune di Lequile

NUMERO DITTA	Intestazione	Codice Fiscale	Luogo e data di Nascita	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Valore Agricolo Stimato medio (Euro/mq)	Asservimento Elettrodotto		Asservimento Viabilità		Indennità (servitù inamovibile) (Euro)	Indennità per ogni anno Indennità di occupazione ex art. 22 bis - comma 5 - del D.P.R 327/01	Indennità provvisoria
									ha	are	ca		Lunghezza tratto	Superficie di asservimento elettrodotto (art 22 bis TUEs)	Lunghezza tratto viabilità	Superficie di asservimento viabilità	[Ind.1]		
												B	(metri)	[A]	(metri)	(metri quadrati)	([A] x [B] x 0,5 x 2) [0,5 coefficiente elettrodotto interrato] [2 coefficiente inamovibilità]		
2	QUARTA GIUSEPPA ROBERTA			Copertino	16	712	Vigneto	1	0	0	41	2,60	8,00	40,00			104,00	8,67	112,67
13	NESTOLA ANNA MARIA			Copertino	17	96	Vigneto	2	0	5	41	2,60	12,00	48,00			124,80	10,40	135,20
	NESTOLA ANTONIO LUCIANO																		
	NESTOLA FABIO SALVATORE																		
	NESTOLA GIANCARLO																		
	NESTOLA GIUSEPPA																		

NUMERO DITTA	Intestazione	Codice Fiscale	Luogo e data di Nascita	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Valore Agricolo Stimato medio (Euro/mq)	Asservimento Elettrodotto		Asservimento Viabilità		Indennità (servitù inamovibile) (Euro)	Indennità per ogni anno Indennità di occupazione ex art. 22 bis - comma 5 - del D.P.R 327/01	Indennità provvisoria
									ha	are	ca		Lunghezza tratto	Superficie di asservimento elettrodotto (art 22 bis TUEs)	Lunghezza tratto viabilità	Superficie di asservimento viabilità	[Ind.1]		
												B	(metri)	[A]	(metri)	(metri quadrati)	([A] x [B] x 0,5 x 2) [0,5 coefficiente elettrodotto interrato] [2 coefficiente inamovibilità]		
16	ELMO STEFANO			Copertino	18	10	Seminativo	3	0	98	66	1,1	102	612			673,2	56,1	729,3
	MANGANELLA LUDOVICA																		
	CORONA FLAVIA																		
	CORONA GIOVAMBATTISTA																		
	CORONA GIOVANNI					9	Ficheto	2	0	32	37	3,4	122	732			2488,8	207,4	2696,2
	CORONA PAOLA																		
	CONDO' FABRIZIO																		
	CONDO' GABRIELLA																		
18	DE PAOLIS MARIA ANTONIETTA			Copertino	18	1320	Ficheto	2	0	21	78	3,40	3,00	12,00			40,80	3,40	44,20
	DE PAOLIS TIBERIO			Copertino															
19	SCHITO DANIELE			Copertino	18	1237	Seminativo	3	0	2	85	1,1	16	64			70,40	5,87	76,27
	SCHITO IVANO			Copertino															
	SCHITO MANUEL			Copertino															

NUMERO DITTA	Intestazione	Codice Fiscale	Luogo e data di Nascita	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie				Asservimento Elettrodotto			Asservimento Viabilità		Indennità (servitù inamovibile) (Euro)	Indennità per ogni anno Indennità di occupazione ex art. 22 bis - comma 5 - del D.P.R 327/01	Indennità provvisoria
									ha	are	ca	Valore Agricolo Stimato medio (Euro/mq)	Lunghezza tratto	Superficie di asservimento elettrodotto (art 22 bis TUEs)	Lunghezza tratto viabilità	Superficie di asserviment o viabilità	[Ind.1]		
												B	(metri)	[A]	(metri)	(metri quadrati)	([A] x [B] x 0,5 x 2) [0,5 coefficiente elettrodotto interrato] [2 coefficiente inamovibilità]		
21	PAPPALARDO GAETANA COSIMA			Copertino	18	863	Seminativo	3	0	2	41	1,10	21,00	126,00			138,60	11,55	150,15
23	NOBILE SANDRO			Copertino	18	862	Seminativo	3	0	0	24	1,10	12,00	48,00			5,87	0,49	6,36

NUMERO DITTA	Intestazione	Codice Fiscale	Luogo e data di Nascita	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie				Asservimento Elettrodotto			Asservimento Viabilità		Indennità (servitù inamovibile) (Euro)	Indennità per ogni anno Indennità di occupazione ex art. 22 bis - comma 5 - del D.P.R 327/01	Indennità provvisoria
									ha	are	ca	Valore Agricolo Stimato medio (Euro/mq)	Lunghezza tratto	Superficie di asservimento elettrodotto (art 22 bis TUEs)	Lunghezza tratto viabilità	Superficie di asservimento viabilità	[Ind.1]		
												B	(metri)	[A]	(metri)	(metri quadrati)	([A] x [B] x 0,5 x 2) [0,5 coefficiente elettrodotto interrato] [2 coefficiente inamovibilità]		
25	DEL PRETE ANNABELLA			Copertino	18	857	Seminativo	3	0	1	40	1,10	12,00	48,00			289,30	24,11	313,41
	DEL PRETE FELICINA																		
	DEL PRETE GIOVANNI																		
	DEL PRETE GIUSEPPE SEBASTIANO																		
	DEL PRETE MARIA ANTONIETTA																		
	GIULIO MARIA LUISA																		
	DEL PRETE ANNABELLA			Copertino	18	1236	Seminativo	3	0	4	64	1,10	43,00	215,00					
	DEL PRETE FELICINA																		
	DEL PRETE GIOVANNI																		
	DEL PRETE GIUSEPPE SEBASTIANO																		
	DEL PRETE MARIA ANTONIETTA																		
	GIULIO MARIA LUISA																		

NUMERO DITTA	Intestazione	Codice Fiscale	Luogo e data di Nascita	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Valore Agricolo Stimato medio (Euro/mq)	Asservimento Elettrodotto		Asservimento Viabilità		Indennità (servitù inamovibile) (Euro)	Indennità per ogni anno Indennità di occupazione ex art. 22 bis - comma 5 - del D.P.R 327/01	Indennità provvisoria
									ha	are	ca		Lunghezza tratto	Superficie di asservimento elettrodotto (art 22 bis TUEs)	Lunghezza tratto viabilità	Superficie di asserviment o viabilità	[Ind.1]		
												B	(metri)	[A]	(metri)	(metri quadrati)	([A] x [B] x 0,5 x 2) [0,5 coefficiente elettrodotto interrato] [2 coefficiente inamovibilità]		
27	ZUCCALA' GIUSEPPE SEBASTIANO			Copertino	19	804	Semin Irrig	U	0	8	10	1,90	20,00	100,00			1.670,50	139,21	1.809,71
				Copertino	19	807	Uliveto	3	0	0	89	1,75	18,00	90,00					
				Copertino	19	808	Semin Irrig	U	0	3	62	1,90	39,00	195,00					
				Copertino	19	809	Semin Irrig			6	38	1,90	45,00	225,00					
							Uliveto	3			80								
				Copertino	19	780	Uliveto	3	0	18	76	1,75	50,00	300,00					
28	DRAGONE ANNA			Copertino	19	781	Seminativo	3		15		1,90	79,00	474,00			900,60	75,05	975,65
	RIZZO ANDREA SALVATORE																		
	RIZZO ANTONIO						Uliveto	3		4									
	RIZZO MASSIMILIANO																		
29	MACCHIA MARIA CONCETTA			Copertino	19	5	Ente Urbano		0	52	19	3,00	39,00	234,00			1.794,00	149,50	1.943,50
				Copertino		12	Uliveto	3	0	75	13	1,75	5,00	20,00					
				Copertino		255	Uliveto	3	0	4	73	1,75	69,00	276,00					
				Copertino		968	Uliveto	2	1	3	47	1,75	82,00	328,00					
36	CIPRESSA CARMINE			Copertino	24	1415	Seminativo	3		80		1,75	53,00	212,00			371,00	30,92	401,92
							Uliveto	3		9	24								

NUMERO DITTA	Intestazione	Codice Fiscale	Luogo e data di Nascita	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie				Asservimento Elettrodotto			Asservimento Viabilità		Indennità (servitù inamovibile) (Euro)	Indennità per ogni anno Indennità di occupazione ex art. 22 bis - comma 5 - del D.P.R 327/01	Indennità provvisoria
									ha	are	ca	Valore Agricolo Stimato medio (Euro/mq)	Lunghezza tratto	Superficie di asservimento elettrodotto (art 22 bis TUEs)	Lunghezza tratto viabilità	Superficie di asserviment o viabilità	[Ind.1]		
												B	(metri)	[A]	(metri)	(metri quadrati)	([A] x [B] x 0,5 x 2) [0,5 coefficiente elettrodotto interrato] [2 coefficiente inamovibilità]		
37	CIRFERA ANTONIO			Copertino	19	348	Ente Urbano		0	16	40	3,00	22,00	88,00			264,00	22,00	286,00
	GRECO GIOVINA																		
	GRECO COSIMO																		
38	CIRICUGNO GIOVANNA PETRONILLA			Copertino	19	923	Ente urbano		0	14	87	3,00	22,00	88,00			264,00	22,00	286,00
39	MARCUCCI DANIELA			Copertino	19	914	Uliveto	2	0	9	90	1,75	24,00	96,00			84,00	7,00	91,00
40	RUBERTI ROSA ANNA			Copertino	19	925	Uliveto	3	0	10	85	1,75	22,00	88,00			154,00	12,83	166,83
41	DE MITRI MARIO LUIGI			Copertino	19	928	Seminativo	3		2	95	1,10	23,00	92,00			101,20	8,43	109,63
	FRISENNA GIUSEPPA						Uliveto	3		6	12								

NUMERO DITTA	Intestazione	Codice Fiscale	Luogo e data di Nascita	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Valore Agricolo Stimato medio (Euro/mq)	Asservimento Elettrodotto		Asservimento Viabilità		Indennità (servitù inamovibile) (Euro)	Indennità per ogni anno Indennità di occupazione ex art. 22 bis - comma 5 - del D.P.R 327/01	Indennità provvisoria
									ha	are	ca		Lunghezza tratto	Superficie di asservimento elettrodotto (art 22 bis TUEs)	Lunghezza tratto viabilità	Superficie di asserviment o viabilità	[Ind.1]		
												B	(metri)	[A]	(metri)	(metri quadrati)	([A] x [B] x 0,5 x 2) [0,5 coefficiente elettrodotto interrato] [2 coefficiente inamovibilità]		
42	CALASSO ANTONIO RAFFAELE			Copertino	19	917	Uliveto	3	0	5	38	1,75	26,00	104,00			182,00	15,17	197,17
	CALASSO GIUSEPPE																		
	CALASSO MARIROSA																		
	D'AMATO VERA																		
	MONTEFRANCESCO ANNA																		
	MONTEFRANCESCO EGIDIO																		
	MONTEFRANCESCO MARIA																		
	MONTEFRANCESCO MARIELLA																		
	VALENTINO ANTONELLA																		
	VELENTINO MARIA IOSE'																		
49	NESTOLA RICCARDO			Copertino	29	225	Uliveto	3	0	26	34	1,75	30,00	120,00			210,00	17,50	227,50
69	TREDICI ANTONELLA			Copertino	55	247	Uliveto	3	0	46	52	1,75	24,00	96,00	24,00	120,00	1.050,00	87,50	1.137,50
						246	Ente Urbano		0	3	48	3,00	11,00	44,00	11,00	55,00			
70	TREDICI GIOVANNI			Copertino	55	245	Uliveto	3	0	47	75	1,75	36,00	144,00	36,00	180,00	882,00	73,50	955,50
75	MARTINA MARIO			Copertino	55	6	Uliveto	3	1	10	99	1,75	105,00	420,00	105,00	525,00	2.572,50	214,38	2.572,50

NUMERO DITTA	Intestazione	Codice Fiscale	Luogo e data di Nascita	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie				Asservimento Elettrodotto			Asservimento Viabilità		Indennità (servitù inamovibile) (Euro)	Indennità per ogni anno Indennità di occupazione ex art. 22 bis - comma 5 - del D.P.R 327/01	Indennità provvisoria
									ha	are	ca	Valore Agricolo Stimato medio (Euro/mq)	Lunghezza tratto	Superficie di asservimento elettrodotto (art 22 bis TUEs)	Lunghezza tratto viabilità	Superficie di asservimento viabilità	[Ind.1]		
												B	(metri)	[A]	(metri)	(metri quadrati)	([A] x [B] x 0,5 x 2) [0,5 coefficiente elettrodotto interrato] [2 coefficiente inamovibilità]		
76	CRETI' GIUSEPPE			Copertino	55	143	Uliveto	3	2	10	79	1,75	73,00	292,00	73,00	365,00	99,36	8,28	107,64
78	AHLERS DOERTE			Copertino	55	145	Uliveto	3	0	34	79	1,75	62,00	248,00	62,00	310,00	2.180,50	181,71	2.180,50
	TONDO GIOVANNI																		
	AHLERS DOERTE			Copertino	56	53	Uliveto	3	0	8	20	1,75	27,00	108,00	27,00	135,00			
	TONDO GIOVANNI																		

ALLEGATO B

EMANAZIONE E ESECUZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI CUI ALL' ART 22 bis DEL DPR 327/01 - DECRETO DI DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITA' DI ESPORPRIO E/O DI ASSERVIMENTO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

"Deposito delle indennità in favore delle ditte concordatarie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii."

Procedimento di espropriazione per pubblica utilità finalizzato per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto integrato di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola biologica, delle opere ed infrastrutture connesse denominato "Lequile", comune di Lequile (LE) con potenza di immissione pari a 6000 KWn e potenza di picco pari a 7.128 Kwp - Determinazione Dirigenziale della Provincia di Lecce n. 2115 del 18.12.2023 (provvedimento Autorizzativo n. 336988797) - Determinazione n. 116 del 21.02.2024 del Comune di Lequile

NUMERO DITTA	Intestazione	Codice Fiscale	Luogo e data di Nascita	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie				Asservimento Elettrodotto		Asservimento Viabilità		Cabine di Sezionamento	Indennità da Valore Agricolo Medio (Euro)	Indennità (servitù inamovibile) (Euro)	Indennità per disagio - Accordo Bonario (Euro)	Indennità accettata/concordata e Pagata (Euro)	Indennità per ogni anno Indennità di occupazione ex art. 22 bis - comma 5 - del D.P.R 327/01	Indennità provvisoria
									ha	are	ca	Valore Agricolo Stimato medio (Euro/mq)	Lunghezza tratto	Superficie di asservimento elettrodotto (art 22 bis TUEs)	Lunghezza tratto viabilità	Superficie di asservimento viabilità	Area Cabina di Sezionamento (mq)/Altro	[Ind.3]	[Ind.1]	[Ind.2]	[Ind.1+Ind.2+Ind.3]		
												B	(metri)	[A]	(metri)	(metri quadrati)	(metri quadrati)		([A] x [B] x 0,5 x 2) [0,5 coefficiente elettrodotto interrato] [2 coefficiente inamovibilità]				
1	CIPRESSA ALESSANDRO			Copertino	16	709	Vigneto	1	0	3	13	2,6	30,00	120				230,40	312,00	9.457,60	10.000,00		
3	CIPRESSA FRANCESCO			Copertino	17	496	Vigneto	1	0	15	98	4,5	68	272					707,20	2.046,80	2.754,00		
17	CORDELLA FABIO			Copertino	18	1203	Ente Urbano		0	16	22	3,00	2,00	8,00					24,00	2,00	26,00		
	CORDELLA SIMONA																						
20	D'OSTUNI DAVIDE			Copertino	18	865	Seminativo	3	0	5	71	1,10	43,00	258,00					283,80	170,94	454,74		
22	FIORITA MARIA ANTONIA			Copertino	18	864	Seminativo	3	0	1	45	1,10	16,00	96,00					105,60	31,68	137,28		
23	GABRIELI ANTONIA			Copertino	18	862	Seminativo	3	0	0	24	1,10	12,00	48,00					46,93	1.953,07	2.000,00		
	NOBILE ANNA GIUSEPPINA			Copertino																			
	NOBILE GIOVANNI			Copertino																			

NUMERO DITTA	Intestazione	Codice Fiscale	Luogo e data di Nascita	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Valore Agricolo Stimato medio (Euro/mq)	Asservimento Elettrodotto		Asservimento Viabilità		Cabine di Sezionamento	Indennità da Valore Agricolo Medio (Euro)	Indennità (servitù inamovibile) (Euro)	Indennità per disagio - Accordo Bonario (Euro)	Indennità accettata/concordata e Pagata (Euro)	Indennità per ogni anno Indennità di occupazione ex art. 22 bis - comma 5 - del D.P.R 327/01	Indennità provvisoria
									ha	are	ca		Lunghezza tratto	Superficie di asservimento elettrodotto (art 22 bis TUEs)	Lunghezza tratto viabilità	Superficie di asservimento viabilità	Area Cabina di Sezionamento (mq)/Altro						
												B	(metri)	[A]	(metri)	(metri quadrati)	(metri quadrati)		((A) x [B] x 0,5 x 2) [0,5 coefficiente elettrodotto interrato] [2 coefficiente inamovibilità]				
24	NOBILE SANDRO			Copertino	18	860	Seminativo	3	0	2	19	1,10	35,00	35,00					64,90			5,41	70,31
						858	Seminativo	3	0	1	35	1,10	12,00	24,00									
26	CALASSO GIOVANNI			Copertino	19	570	Uliveto	2	0	24	0	1,75	70,00	420,00					735,00	265,00	1.000,00		
30	DELL'ANNA SALVATORE			Copertino	19	969	Uliveto	2	1	13	76	1,75	86,00	344,00	11,00	66,00	15,00		885,50			73,79	959,29
32	MARULLI VITO			Copertino	19	21	Uliveto	2	0	34	1	1,75	31,00	124,00					349,00			29,08	378,08
				Copertino	19	558	Seminativo	3		9	21	1,10	30,00	120,00									
							Uliveto	3		1	19												
33	NESTOLA ANTONIA			Copertino	19	556	Vigneto	3	0	7	97	2,60	30,00	120,00					312,00			26,00	338,00
39	MARCUCCI PAOLA MARIA			Copertino	19	914	Uliveto	2	0	9	90	1,75	24,00	96,00					84,00	416,00	500,00		
48	CIRRI SEPE QUARTA ANNA PAOLA			Copertino	29	218	Uliveto	3	3	83	85	1,75	11,00	44,00	11,00	66,00	15,00		360,50	108,15	117,16		
	CIRRI SEPE QUARTA FRANCESCO AMERIGO																				117,16		
	SEPE QUARTA GIOVANNI																				234,33		
66	QUARTA ANNA			Copertino	55	3	Uliveto	3	0	21	40	1,75	120,00	480,00	120,00	600,00			2.940,00	1.323,35	4.263,35		
67	STRAFELLA MARIA ROSA			Copertino	55	182	Uliveto	3	0	21	85	1,75	49,00	196,00	49,00	245,00			2.425,50	727,65	3.153,15		
						124	Uliveto	3	0	25	83	1,75	50,00	200,00	50,00	250,00							
68	DELL'ANNA SONIA			Copertino	55	111	Uliveto	3	0	32	45	1,75	101,00	404,00	101,00	505,00			2.474,50	1.225,50	3.700,00		
71	PAGANO GIUSEPPE			Copertino	55	242	Seminativo	3		58	70	1,75	83,00	332,00	83,00	415,00			5.782,00	1.734,60	7.516,60	-	
							Uliveto	3		40	39												
						160	Uliveto	3		25	2	1,75	153,00	612,00	153,00	765,00							
							Seminativo	3	1	60	74												

NUMERO DITTA	Intestazione	Codice Fiscale	Luogo e data di Nascita	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie				Asservimento Elettrodotto		Asservimento Viabilità		Cabine di Sezionamento	Indennità da Valore Agricolo Medio (Euro)	Indennità (servitù inamovibile) (Euro)	Indennità per disagio - Accordo Bonario (Euro)	Indennità accettata/concordata e Pagata (Euro)	Indennità per ogni anno Indennità di occupazione ex art. 22 bis - comma 5 - del D.P.R 327/01	Indennità provvisoria
									ha	are	ca	Valore Agricolo Stimato medio (Euro/mq)	Lunghezza tratto	Superficie di asservimento elettrodotto (art 22 bis TUEs)	Lunghezza tratto viabilità	Superficie di asservimento viabilità	Area Cabina di Sezionamento (mq)/Altro	[Ind.3]	[Ind.1]	[Ind.2]	[Ind.1+Ind.2+Ind.3]		
												B	(metri)	[A]	(metri)	(metri quadrati)	(metri quadrati)		([A] x [B] x 0,5 x 2) [0,5 coefficiente elettrodotto interrato] [2 coefficiente inamovibilità]				
72	MARIANO MARIA FRANCESCA			Copertino	55	112	Uliveto	3	0	53	3	1,75	47,00	188,00	47,00	235,00			1.151,50	345,45	1.496,95		
	PERRONE GIUSEPPE																						
	PERRONE LUCIA																						
	PERRONE PIETRO																						
73	PERRONE MARTINO			Copertino	55	113	Uliveto	3	0	61	47	1,75	54,00	216,00	54,00	270,00			1.323,00	396,90	1.719,90		
74	GRECO MARIA			Copertino	55	161	Uliveto	3	1	14	24	1,75	100,00	400,00	100,00	500,00			2.450,00			204,17	2.654,17
76	CRETI' ANNA			Copertino	55	143	Uliveto	3	2	10	79	1,75	73,00	292,00	73,00	365,00			1.689,10	1.318,92	3.008,02		
	CRETI ANNUNZIATA																						
	CRETI' COSIMA																						
	MARTINA GRAZIA LUCIA																						
	CRETI' PATRIZIA																						
	CRETI' SALVATORE																						

NUMERO DITTA	Intestazione	Codice Fiscale	Luogo e data di Nascita	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Valore Agricolo Stimato medio (Euro/mq)	Asservimento Elettrodotto		Asservimento Viabilità		Cabine di Sezionamento	Indennità da Valore Agricolo Medio (Euro)	Indennità (servitù inamovibile) (Euro)	Indennità per disagio - Accordo Bonario (Euro)	Indennità accettata/concordata e Pagata (Euro)	Indennità per ogni anno Indennità di occupazione ex art. 22 bis - comma 5 - del D.P.R 327/01	Indennità provvisoria
									ha	are	ca		Lunghezza tratto	Superficie di asservimento elettrodotto (art 22 bis TUEs)	Lunghezza tratto viabilità	Superficie di asservimento viabilità	Area Cabina di Sezionamento (mq)/Altro	[Ind.3]	[Ind.1]	[Ind.2]	[Ind.1+Ind.2+Ind.3]		
												B	(metri)	[A]	(metri)	(metri quadrati)	(metri quadrati)		([A] x [B] x 0,5 x 2) [0,5 coefficiente elettrodotto interrato] [2 coefficiente inamovibilità]				
79	VERDESCA GIANLUCA			Copertino	56	3	Uliveto	3	5	55	90	1,75	304,00	1.216,00	304,00	1.520,00			23.194,50	16.805,50	40.000,00		
					56	38	Uliveto	3	1	10		1,75	100,00	400,00	100,00	500,00							
					56	40	Uliveto	3	0	17	60	1,75	132,00	528,00	132,00	660,00							
					56	39	Uliveto	3	2	79	0	1,75	91,00	364,00	91,00	455,00							
					56	76	Uliveto	3	1	57	0	1,75	38,00	152,00	66,00	330,00							
					60	50	Uliveto	3	8	59	43	1,75	176,00	440,00	176,00	550,00							
							Pascolo			13	77												
					60	64	Uliveto	3	0	23	0	1,75	151,00	604,00	151,00	755,00	5,00						
80	D' AGOSTINO DONATO			Copertino	56	52	Uliveto	3	0	26	61	1,75	102,00	408,00	102,00	510,00			2.499,00	749,70	3.248,70		
	D'AGOSTINO MARIO																						

NUMERO DITTA	Intestazione	Codice Fiscale	Luogo e data di Nascita	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Valore Agricolo Stimato medio (Euro/mq)	Asservimento Elettrodotto		Asservimento Viabilità		Cabine di Sezionamento	Indennità da Valore Agricolo Medio (Euro)	Indennità (servitù inamovibile) (Euro)	Indennità per disagio - Accordo Bonario (Euro)	Indennità accettata/concordata e Pagata (Euro)	Indennità per ogni anno Indennità di occupazione ex art. 22 bis - comma 5 - del D.P.R 327/01	Indennità provvisoria
									ha	are	ca		Lunghezza tratto	Superficie di asservimento elettrodotto (art 22 bis TUEs)	Lunghezza tratto viabilità	Superficie di asservimento viabilità	Area Cabina di Sezionamento (mq)/Altro	[Ind.3]	[Ind.1]	[Ind.2]	[Ind.1+Ind.2+Ind.3]		
												B	(metri)	[A]	(metri)	(metri quadrati)	(metri quadrati)		([A] x [B] x 0,5 x 2) [0,5 coefficiente elettrodotto interrato] [2 coefficiente inamovibilità]				
82	DE PASCALIS MARCO			Copertino	56	62	Uliveto	3	0	4	80	1,75	15,00	60,00	15,00	75,00			2.156,00	844,00	3.000,00		
					56	58	Uliveto	3	0	42	11	1,75	44,00	176,00	44,00	220,00							
					56	97	Uliveto	3	0	32	40	1,75	29,00	116,00	29,00	145,00							
83	RIZZO CRISTI			Copertino	56	50	Uliveto	3	0	91	50	1,75	88,00	352,00	88,00	440,00			2.156,00	646,80	2.802,80		
84	CHIRIVI' MARIA			Copertino	56	36	Uliveto	3	0	51	59	1,75	85,00	340,00	85,00	425,00			2.082,50	624,75	2.707,25		
	CHIRIVI' TERESA NATALINA																						
85	ROMANO EMANUELA			Lequile	29	68	Uliveto	2		21	46	1,75	4,00	16,00	4,00	20,00			98,00	95,20	193,20		
	ROSAFIO COSIMO DAMIANO						Semin Arbor			4	54												
86	ROSAFIO COSIMO DAMIANO			Lequile	29	69	Semin Arbor			38	20	1,75	40,00	160,00	40,00	260,00			1.190,00	1.156,00	2.346,00		
							Uliveto	2		69	48												

COMUNE DI GALLIPOLI

Estratto deliberazione G.C. 20 febbraio 2025, n. 61

Approvazione del Piano di Lottizzazione Convenzionata (P.L.C.) Comparto R3B - proposto dal Consorzio 'San Leonardo'.

L'anno 2025, il giorno 20 del mese febbraio alle ore 17:30, presso il Comune di GALLIPOLI, convocata dal SINDACO, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Partecipa Segretario Generale del Comune Avv. Antonio SCRIMITORE.

Fatto l'appello nominale dei Componenti:

		Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	Minerva Stefano	Sì	
2	Vice Sindaco	Piteo Antonio		Sì
3	Assessore	Padovano Giancarlo	Sì	
4	Assessore	Oltremarini Stefania	Sì	
5	Assessore	Fattizzo Tonia	Sì	
6	Assessore	Cuppone Riccardo	Sì	

Assume la presidenza SINDACO il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. La Giunta Comunale, quindi, procede alla trattazione di quanto all'oggetto.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lg. 267/2000 esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dirigente Settore 3

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Gallipoli è il Piano Regolatore Generale (PRGC), approvato in via definitiva con D.G.R. 9 ottobre 2007, n. 1613, pubblicata sul B.U.R.P. n. 151 del 24- 10-2007;
- le N.T.A. del PRGC vigente prevedono all'art. 12 tra gli strumenti attuativi del PRG di iniziativa privata i Piani di Lottizzazione Convenzionata le cui modalità di attuazione sono riportate nell'art. 17 delle stesse NTA;
- ai sensi dell'art. 17 il Piano di Lottizzazione con lo schema della relativa convenzione (P.L.C.), è proposto dai proprietari delle aree ed immobili interessati, compresi in uno o più comparti di minimo intervento;
- il comparto R3B è un comparto minimo di intervento perché individuato a seguito delle indicazioni previste nella Deliberazione del C.C. n° 13 del 22.02.2010 e nella Delibera della G.C. n° 314 del 21.09.2010, per rendere più omogenea la distribuzione delle aree edificabili e delle aree destinate a standard ed è riportato nel PPA approvato con D.G.C. n.314/2010;
- il Comparto R3b è a destinazione mista prevedendo al suo interno sub-aree con le seguenti destinazioni:
  - Zone C2 – Residenziali di espansione semintensive,
  - Zone C4 – Residenziali miste ed attività terziarie e direzionali,
  - Zone F1.2 – Attrezzature civili di interesse comune,
  - Zone F1.4 – Verde attrezzato,

- Zone F1.6 – Parcheggi Pubblici,
- Zone F2.2 Attrezzature civili a carattere urbano e comprensoriale;

- con istanza acquisita in data 14.12.2016 al prot. n.0052726 il Sig. Marcello Congedo, in qualità di Presidente p.t. e Legale Rappresentante dell'Associazione "Consorzio S. Leonardo" ha presentato un Piano di Lottizzazione di edilizia Convenzionata per le aree ricadenti nel Comparto R3B ai sensi delle LL.RR. n.56/80 e n.20/2001;….
- con Provvedimento di Assoggettabilità a VAS prot. n. 0061560 del 15/11/2018 si è determinato quanto segue: **"di assoggettare** il **"Piano di lottizzazione convenzionato San Leonardo LL.RR. 56/80 e 20/01 Comparto R3B"** alla procedura di V.A.S. ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D. Lgs 152/2006 e art. 4 comma 4.1 lettera c) del R.R. n.18 del 19.10.2013 di attuazione della L.R. n.44 del 14/12/2012……
- in data 25.01.2019 il Piano di Lottizzazione Convenzionata-Comparto R3B "San Leonardo" è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 28;
- secondo quanto previsto dalla legge il Piano adottato è stato depositato per quindici giorni presso la Segreteria del Comune di Gallipoli, in libera visione al pubblico, dando di tale deposito Avviso sull'Albo Pretorio. Si è quindi proceduto alla Pubblicazione sul BURP, su due quotidiani e con manifesti affissi al pubblico secondo quanto previsto dall'art. 21, co.2 della L.R. 56/1980;
- nei termini previsti dalla legge non risultano presentate Osservazioni al Piano;
- in data 11/04/2019 è stato espresso dalla Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici - **Parere ex art. 89 DPR 380/2001 favorevole** "*... in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella nella caratterizzazione geotecnica contenuta nella relazione del professionista incaricato". ……*

Considerato che:

- con Atto Dirigenziale N. 16 del 03.02.2023 del Registro delle Determinazioni la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio Equalità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR, con prescrizioni e modifiche;
- l'Autorità Competente della VAS del Comune di Gallipoli il 30 gennaio 2024 ha espresso ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., della L.R. n. 44 del 14.12.2012 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica", del Regolamento della Regione Puglia n. 18 del 9.10.2013 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e della L.R. Puglia n. 4 del 12.02.2014 (BURP n. 21 del 17.02.2014), **parere motivato** positivo circa la proposta "Piano di lottizzazione convenzionato "San Leonardo" - Comparto R3B", a condizione che siano integrate negli atti costituenti il nuovo Documento di Piano le indicazioni di compatibilità ambientale definite dal Rapporto Ambientale e vengano rispettate alcune specifiche prescrizioni;

Preso atto che:

- sono stati acquisiti tutti i pareri e nulla-osta richiesti ai fini dell'approvazione definitiva del piano di Lottizzazione adottato con delibera di Giunta Comunale n.28 del 25/01/2019;
- la legge regionale 21/2011 prevede all'articolo 10 che " 1. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, i piani attuativi, comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con deliberazione della Giunta comunale e approvati in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente. I relativi procedimenti di formazione sono sottoposti all'attuale disciplina, che resta immutata, di cui alle vigenti leggi. 2. A seguito di apposita richiesta scritta da parte della maggioranza dei consiglieri comunali, anche in forma cumulativa, il piano attuativo è adottato e approvato dal Consiglio comunale anziché dalla Giunta";
- è stata acquisita con nota di trasmissione prot. 084482 del 06/12/2024 del Consorzio "*S. Leonardo*" l'intera documentazione e gli elaborati di progetto opportunamente aggiornati con le integrazioni richieste sia dalla Sezione Tutela e Valorizzazione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia che dell'Autorità Competente della VAS del Comune di Gallipoli;

- il Piano è quindi composto dagli elaborati presentati in data 6/12/2024 e aggiornati in data 03/02/2025 con protocollo 7616 ; …..

Richiamati:

- Le NTA del PRGC vigente;
- il D.lgs. 267 del 2000;
- la L.R. n. 20 del 2001;
- la L.R. n. 56/80;
- la L.R. 21/2011;
- la L.R. 44/2012 *(Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica)*
- il Regolamento regionale 14 dicembre 2012 n. 18 *(di attuazione della L.R. 44/2012)*
- il DPR 380 del 2001;
- il DPR 327 del 2001;
- l'art.5 D.L. 13.5.2011, n.70, convertito dalla L. 12.7.2011, n.106

Visti:

- lo Schema di Convenzione allegato al Piano (Allegato D e D/bis),
- gli elaborati di Piano;

Preso atto che la maggioranza dei Consiglieri Comunali, consultati dalla Segreteria con nota prot. 70028 del 20/12/2018, non ha fatto richiesta di adottare ed approvare il Piano di Lottizzazione – Comparto "R3b – San Leonardo" in Consiglio anzichè in Giunta ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 21/2011;

Dato atto che il Piano risulta corredato di apposita Scheda di controllo urbanistico ai sensi dell'art. 35 della L.R. 56/80;

Atteso che la Proposta di Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata – Comparto R3b - è stata presentata a firma dei proprietari che rappresentano, in base alla superficie catastale la proprietà del 83,36% del comparto;

Visto il parere favorevole espresso, in ordine alla regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii;

Delibera

le premesse in narrativa sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

1. **di prendere atto** della Scheda di controllo urbanistico ai sensi dell'art. 35 della L.R. 56/80 a firma dell'arch. Livio Bleve, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di approvare,** con i poteri di cui alla LR 21/2011 ed ai sensi delle leggi regionali 56/80 e 20/2001, **il Piano di Lottizzazione Convenzionato - "San Leonardo" - COMPARTO R3B,** presentato da proprietari costituitisi in Consorzio "San Leonardo" che rappresentano, in base alla superficie catastale, l'83,36% delle aree comprese entro il perimetro del comparto R3B del Piano Regolatore Generale (P.R.G.C.), composto dai seguenti elaborati che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:
    - **Relazione generale e finanziaria, aggiornata al 2025**
    - **Tav. 1** - Individuazione comparto sul territorio comunale e su ortofoto Stralcio dal PPA 2011/2015 - Stralcio dal PRGC e destinazione d'uso delle aree.
    - **Tav. 2** - Rilievo aerofotogrammetrico SIT Regione Puglia Perimetro del Comparto su stralcio catastale - Individuazione delle superfici - Individuazione delle proprietà- Punti di ripresa fotografica dell'area
    - **Tav. 3** - Individuazione del Comparto su ortofoto della Regione Puglia - Previsioni del PRGC e del PPA 2011/2015 con destinazione d'uso delle aree Nuova zonizzazione con destinazione d'uso delle aree– Rilievo ulivi monumentali ed altri.
    - **Tav. 4** – Previsioni di Piano su stralcio catastale ed aerofogrammetria del S.I.T. Regione Puglia - Dimensionamento

- **Tav. 5** - Zonizzazione – Destinazione d'uso delle aree - Alberi d'ulivo espiantati e reimpiantati
- **Tav. 6** - Lottizzazione – Sagoma di massimo ingombro degli edifici – Fili fissi
- **Tav. 7.1** Tipi edilizi – Lotto C2/a -C2/b (Piante, prospetti, sezioni, superfici e volumi)
- **Tav. 7.2 a -** Tipi edilizi – Lotto C4/a (Piante)
- **Tav. 7.2b -** Tipi edilizi – Lotto C4/a (Prospetti, sezioni, calcoli superficie e volumi)
- **Tav. 7.3a** - Tipi edilizi – Lotto C4/b (Piante)
- **Tav. 7.3b** - Tipi edilizi – Lotto C4/b (Prospetti, sezioni, superfici e volumi)
- **Tav. 7.4** - Tipi edilizi – Lotto C4/c – (Piante, prospetti, sezioni, calcoli superfici e volumi)
- **Tav. 8.1 -** Urbanizzazioni Primarie – Reti pubbliche Idrica – Fognante acque nere - Fognante acque pluviali
- **Tav. 8.2 -** Urbanizzazioni Primarie- Reti pubbliche - Pubblica illuminazione - Rete stradale e pedonale – Parcheggi - Sezioni stradali
- **Tav. 9 -** Lottizzazione e Urbanizzazioni secondarie - Verde pubblico attrezzato – Area per il Parco degli ulivi monumentali
- **Tav. 10 –** Planovolumetrico
- **Tav. 11 -** Profili e sezioni
- **Tav. 12** – Render dell'intervento
- **Tav. 13** – Manufatti da demolire presenti nelle aree oggetto di cessione
- Allegato A – Visure catastali
- Allegato B – Documentazione fotografica con riferimento alla Tav. 2
- Allegato C – Norme Tecniche aggiornate al 2025
- Allegato D – Schema di Convenzione aggiornato al 2025
- Allegato D bis – Schema di Convenzione per Edilizia Residenziale Sociale (ERS) 2025
- Allegato E - Analisi botanico – vegetazionale e fito climatica
- Allegato F - Censimento e gestione degli ulivi monumentali
- Allegato G - Studio Geo – Idro – Morfologico e Tecnico e verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale
- Allegato H – Relazione di compatibilità con il P.P.T.R.
- Allegato I - Relazione paesaggistica
- Allegato L – Verifica assoggettabilità a V.A.S.
- Allegato M – Piano Quotato dell'area del Comparto
- Allegato N – Integrazione Parere Paesaggistico
- Allegato O – Valutazione Ambientale Strategica

3. **di dare atto** che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, così come successivamente modificato dal D.Lgs 97/2016, la documentazione relativa al presente procedimento sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Gallipoli - Amministrazione trasparente.
4. **di prendere atto che** ai sensi del D.P.R. 327/2001 la definitiva approvazione del PIANO DI LOTTIZZAZIONE-COMPARTO R3B da parte della Giunta Comunale comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, indifferibilità di tutte le opere previste nel comparto e, se necessario, costituisce imposizione di vincolo preordinato all'esproprio;
5. **di notificare** la presente deliberazione al Consorzio "San Leonardo" e dare mandato al responsabile della sezione **Sue, Urbanistica ed Edilizia Pubblica e Privata** di procedere all'inoltro alla Regione Puglia della stessa, di procedure con le pubblicazioni previste dalla normative vigente e con gli ulteriori adempimenti previsti dall'art. 21 della LR 56/80 e ss.mm.ii, nonchè con quelli relative all'acquisizione di tutte le aree necessarie alla realizzazione complete del comparto;
6. **di stabilire che** preliminarmente alla stipula della Convenzione di lottizzazione:
   a. Dovranno essere nella disponibilità del Consorzio tutte le aree per la realizzazione delle opere di urbanizzazione da cedere al Comune di Gallipoli;
   b. Dovrà essere sottoscritto e depositato il tipo di frazionamento di tutte le aree pubbliche in

cessione relativamente al Comparto R3B;

c. Dovranno pervenire gli elaborate costituenti il Progetto esecutivo di tutte le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura del lottizzante, per la successiva approvazione da parte della Giunta comunale;

d. Dovrà essere presentata la fideiussione a garanzia degli obblighi del lottizzante con le caratteristiche stabilite nello schema di Convenzione allegata alla presente;

7. **di provvedere** alla pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. **di dare atto che** il presente provvedimento deliberazione ha riflessi diretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente;
9. **di dichiarare** con separata unanime votazione, resa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del TUEL267/2000.

SINDACO
Minerva Stefano

Segretario Generale
Avv. Antonio SCRIMITORE

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Estratto provvedimento N. 7768 del 10 marzo 2025

Nulla osta allo svincolo indennita' depositate per asservimento di terreni.

OGGETTO: Nulla osta allo svincolo indennità depositate a favore della ditta catastale Cantore Diego per asservimento di terreni siti in agro di Gioia del Colle interessati dai lavori di riutilizzo delle acque reflue civili dell'impianto di depurazione di Gioia del Colle (BA) - POR Puglia 2014-2020 – Misura 6.4.3 "Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate".

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Omississ…
- che dette ditte catastali, non hanno fatto pervenire notizie in merito all'accettazione dell'indennità e di conseguenza, le stesse da considerarsi rifiutate, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;
- che con decreto n.34505 del 16/11/2022, registrato a Gioia del Colle il 21/11/2022 al n.3154 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Bari in pari data, è stata costituita servitù coattiva permanente delle zone di terreno interessate a favore del Comune di Gioia del Colle;
- che il Sig. Cantore Diego con istanza in data 08/07/20214, prot.n.19814, ha chiesto l'emissione del nulla osta allo svincolo della Cassa DD.PP. della somma di sua spettanza pari ad €.756,00 quale indennità di servitù depositata con ordinanza di deposito n.3 del 25/01/2022 e successiva costituzione di deposito n.BA01374878/2022, per le zone di terreno in catasto agro di Gioia del Colle fg.3 particella 246 sup. asservita mq.78 e foglio 3 particella 249 sup. asservita mq.48;
- che il Sig. Cantore Diego con istanza in data 08/07/20214, prot.n.19817, ha chiesto l'emissione del nulla osta allo svincolo della Cassa DD.PP. della somma di sua spettanza pari ad €.546,00 quale indennità di servitù depositata con ordinanza di deposito n.3 del 25/01/2022 e successiva costituzione di deposito n.BA01372106/2022, per le zone di terreno in catasto agro di Gioia del Colle fg.3 particella 236 sup. asservita mq.84 e foglio 3 particella 233 sup. asservita mq.7 ed ha comunicato che *omissis* quale usufruttuaria dei terreni in argomento, è deceduta in data 21/11/2007 e quindi di essere pieno proprietario di dette particelle;
- che questo Comune, ha accertato la titolarità delle proprietà del richiedente, la libertà di detti terreni da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli e la mancanza di terzi aventi diritto;
- che questo Comune, inoltre, ha accertato in decesso *omissis*, come sopra indicato;
- visto che non vi sono opposizioni da parte di terzi;
- visto che occorre svincolare dette somme di €.756,00 e di €.546,00 spettanti al Sig. Cantore Diego, proprietario innanzi citato;

Visto il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
Vista la legge regionale 22/2/2005, n.3;

NULLA OSTA

allo svincolo a favore del Sig. Cantore Diego nato a ********** il ********** – c.f. ********** residente a ********** Via ********** n.***** – della somma di €.756,00 depositata presso il Ministero Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Servizio Cassa Depositi e Prestiti giusta comunicazione di avvenuta costituzione di deposito n. n.BA01374878/2022 e della somma di €.546,00 depositata presso il Ministero Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Servizio

Cassa Depositi e Prestiti giusta comunicazione di avvenuta costituzione di deposito n.BA01372106/2022 a titolo di indennità di asservimento di zone di terreno indicate in premessa, nonché allo svincolo a favore del suddetto della somma corrispondente agli interessi maturati e maturandi sui predetti importi da svincolare.

La superficie asservita, ricade in zona omogenea "E/Agricola, sicchè nella fattispecie non è applicabile la ritenuta del 20% di cui all'art.35 del D.P.R. 327/2001.

Gioia del Colle, lì 10/03/2025

IL RESPONSABILE FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Santoiemma

COMUNE DI ORIA

Estratto deliberazione C.C. 21 febbraio 2025, n. 6

ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 19 DICEMBRE 2023, N. 36 "DISCIPLINA REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA D), DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA) E DISPOSIZIONI DIVERSE". ADEMPIMENTI COMUNALI DI CUI ALL'ARTICOLO 4. DETERMINAZIONI DEFINITIVE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

omissis

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO delle premesse, che risultano parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

omissis

3. DI INDIVIDUARE ai sensi della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 36, i seguenti ambiti edificati all'interno delle zone omogenee del Programma di Fabbricazione, ove consentire gli interventi di riuso e di riqualificazione su immobili di cui alla presente legge, attraverso interventi di ampliamento o demolizione e ricostruzione:

a. tutte le aree tipizzate come "B" (Zona quasi totalmente edificata);
b. tutte le aree tipizzate come "B1-B2-B3-B4-B5-B6" (zone B di completamento);
c. tutte le aree tipizzate come "C" di espansione edificate (Insule dalla C1 alla C22), (Insula 6 Aree preferenziali per programmi pubblici di interesse collettivo), (Insule T1-T2-T3 Edilizia Turistico Residenziale ed attrezzature di interesse collettivo);
d. le zone "E" - E1 e E2 (Agricole); "Ep" "Epr" Verde privato;

omissis

3. DI ESCLUDERE le aree tipizzate come "A", le zone "D" - "D1" e "D2" (Insediamenti Produttivi), le Zone F (Verde di Rispetto), le Zone "F" edificate, pubbliche o di uso pubblico… *omissis*

omissis

5. DI DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce variazione allo strumento urbanistico generale in vigore (PdF), con il procedimento di cui all'articolo 12, comma 3, lettera e), della legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 … *omissis*

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE TECNICO MANUTENTIVO
Arch. Antonio DATTIS

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Estratto deliberazione C.C. 20 febbraio 2025, n. 7

Conferenza dei servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (L. 241/90) relativo il progetto del 3° lotto di ampliamento del laboratorio alimentare "Sottolestelle", sito in Contrada "Costarelle" S.P. 45 bis km 12 e distinta catastalmente al foglio n. 127 particelle 327, 376, 378, 380, 382, 470, 471, 472, 473 della ditta Sottolestelle S.R.L di Urbano Biagio. PRESA D'ATTO DEFINITIVA.

DELIBERA

- di accogliere la proposta dell'U.T.C. riportata in premessa e qui intesa come integralmente trascritta, e quindi:

1. di prendere atto definitivamente della determinazione dirigenziale n. 1939 del 03/12/2024, conclusiva del procedimento di cui alla Conferenza di Servizi relativa al progetto del 3° lotto di ampliamento del laboratorio alimentare "Sottolestelle", sito in Contrada "Costarelle" S.P. 45 bis km 12 e distinta catastalmente al foglio n. 127 particelle 327, 376, 378, 380, 382, 470, 471, 472, 473", per il rilascio di C.E. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 (ex D.P.R. 447/98), in variante allo strumento urbanistico;
2. di prendere atto che l'attività prevalente è quella industriale con relativo spazio di vendita funzionale alla stessa e dedicata ai prodotti ivi creati;
3. che tale presa d'atto costituisce approvazione definitiva alla variante al P.R.G. costituita dall'accoglimento del progetto di che trattasi;
4. di dare atto, che eventuali condizioni e prescrizioni inerenti detto progetto dovranno sciogliersi prima del ritiro del relativo Permesso di Costruire e previo espletamento di tutte le formalità amministrative previste dalla legge;
5. che in riferimento alle aree a standard, nel caso si ipotizzasse la monetizzazione (rimanendo ciò nelle competenze del Consiglio Comunale), sarà il Comune di San Giovanni Rotondo a vincolare la suddetta monetizzazione al reperimento delle stesse aree a servizio di ulteriori zone del centro urbano laddove risultano carenti le urbanizzazioni secondarie;
6. di prevedere il termine di anni 1 (uno) per l'inizio dei lavori di che trattasi, che sarà conteggiato dalla data di rilascio del Permesso di Costruire;
7. di dare atto, inoltre, che la mancata ultimazione dei lavori nei termini previsti dal permesso di costruire comporterà l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.P.R. 380/2001;
8. di dare atto che il progetto si compone dei seguenti elaborati scritto-grafici presentati in data 09.01.2023 con n. di prot. 886 tramite il portale telematico impresainungiorno:
    - TAV.A01- Stralcio dello strumento urbanistico generale;
    - TAV.A02 - Cartografia con l'ampliamento e la nuova costruzione;
    - TAV.A03 - Stato attuale edificio esistente;
    - TAV.A04 – Piante dello stato modificato;
    - TAV.A05 – Prospetti e sezioni dello stato modificato;
    - TAV.A06 – Planimetria delle alberature presenti con lo studio degli alberi di ulivo da spostare;
    - TAV.A07 – Ubicazione dell'intervento e individuazione dell'area per gli standards;
    - TAV.A08 - Documentazione fotografica;
    - TAV.A09 - Relazione tecnica;
    - TAV.A10 - Tavola sinottica urbanistica;
    - Relazione Geologica;
    - Scheda SUAP di cui all'art. 8 del D.P.R.160/2010 (proponente);
    - Scheda SUAP di cui all'art. 8 del D.P.R.160/2010 (istruttoria del Comune);
9. di dare pubblicità a tale atto conclusivo e del relativo deposito degli atti nella segreteria comunale mediante affissione del relativo "Rende Noto" all'Albo on line del Comune e pubblicazione della delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;

10. di demandare al Dirigente del competente Settore gli ulteriori e successivi adempimenti amministrativi di competenza.

COMUNE DI TRIGGIANO

Estratto decreto 31 ottobre 2024, n. 16

PNRR M5C2, INVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE DI PIAZZA MARINULLO E DELLE AREE CIRCOSTANTI. CIG: 9295211AC4, CUP: J45F21000400001. Decreto di occupazione d'urgenza ex art.22 bis del d.P.R. n.327/01 e determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio ex art. 22 del d.P.R. n.327/01.

Il Dirigente Settore Assetto del Territorio

…Omissis…

CONSIDERATO CHE:

…Omissis…

- con Delibera Consigliare n.21 del 29/05/2023 è stato approvato il Progetto Definitivo, corredato degli allegati di cui al punto precedente;
- mediante approvazione del Progetto Definitivo, coerentemente con quanto previsto dagli artt.10 e 12 del d.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii. e degli artt.7 e 10 della L.R. n.3/2005, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio degli immobili ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere a farsi;

ATTESO CHE la realizzazione delle opere riveste carattere di particolare urgenza dettata dalla necessità di rispettare le severe tempistiche fissate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, pena la eventuale perdita del finanziamento e, con essa, della possibilità di riqualificare il territorio, migliorando la qualità del tessuto sociale e ambientale;

RICHIAMATO:

- l'art. 22-bis, comma 1, del d.P.R. n.327/01, ai sensi del quale "Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art.20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni necessari Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. […]";
- l'articolo di cui al punto precedente, che fissa il termine di 30gg dalla data di immissione in possesso, per presentare osservazioni scritte e depositare documenti per coloro i quali non condividano le indennità offerte;

RITENUTO di dover disporre l'occupazione anticipata degli immobili interessati dai lavori in oggetto, determinando contestualmente l'indennità provvisoria di esproprio.

DECRETA

- di autorizzare, ai sensi dell'art.22-bis del d.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., l'occupazione d'urgenza degli immobili interessati dal Progetto definitivo in narrativa, per i quali è stata dichiarata la pubblica utilità con Delibera Commissariale n.21 del 29/05/2023;
- di fissare le indennità provvisorie coerentemente con quanto stabilito dall'art.37 del d.P.R. n.327/01, e trattato nell'elaborato denominato "01_214_PD_A_1_01_Elaborati descrittivi_Relazioni_Relazione tecnica generale", risultanti nella tabella riportata di seguito, indicante i riferimenti catastali e le ditte intestatarie degli immobili oggetto di esproprio:

Unità immobiliare			Intestatario	Indennità di esproprio
Fg.	p.lla	Sub.		
23	954	1	Mancini Elia	4.000,00 €
23	954	2	Stragapede Pasquale (4/18) Stragapede Eleonora (1/18) Stragapede Nicola (1/18)	5.252,33€

- ai fini dell'immissione in possesso degli immobili espropriandi, il p ai fini dell'immissione in possesso

degli immobili espropriandi, il presente decreto dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art.24 del d.P.R. n.327/01. Lo stesso decreto perderà di efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di anni 5 (cinque) dalla efficacia del provvedimento;

- il presente decreto sarà notificato ai soggetti intestatari con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 del d.P.R. n.327/01 e contestualmente saranno espressamente indicati luogo, giorno e ora per la redazione del verbale di stato di consistenza e di immissione in possesso, così come stabilito dall'articolo 24 succitato;
- l'esecuzione del presente decreto, mediante immissione in possesso dei beni e redazione dei relativi verbali di consistenza, sarà effettuata nel giorno del **11 Novembre** dell'anno corrente dalle ore **11:00** in poi, con prosieguo; le operazioni di immissione e redazione dei verbali saranno svolte dall'ing. Michele Affatato e dal geom. Pietro Giovanni Caprio, in rappresentanza dell'autorità espropriante e consentiranno la partecipazione ai titolari di diritti reali o personali sui beni in oggetto;
- la notificazione avverrà almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione dei beni da occupare permanentemente e la redazione del verbale di immissione e dello stato di consistenza sarà condotta in contraddittorio con il soggetto interessato dalla procedura espropriativa o, in caso di assenza o di rifiuto, con almeno due testimoni presenti;
- per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è prevista l'indennità di occupazione così come stabilito dall'art.50 co.1 del d.P.R. n.327/01;
- i proprietari che intendono accettare le indennità provvisorie determinate con il presente decreto, dovranno darne comunicazione scritta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.47 del d.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii. entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di notifica dello stesso decreto, a questo ente, precisando che tale dichiarazione di accettazione presenta condizione di irrevocabilità. I proprietari che condividano la determinazione provvisoria dell'indennità hanno diritto a ricevere un acconto pari all'80% dell'importo offerto previa produzione di autocertificazione comportante la libera e piena proprietà del bene secondo quanto stabilito dall'art.20 co.6 del d.P.R. n.327/01;
- coloro i quali non condividano espressamente l'indennità offerta entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del presente decreto, possono presentare osservazioni scritte. In caso di espresso o tacito rifiuto, si procederà coerentemente con quanto previsto dall'art.20 co.14 del medesimo Testo Unico Espropri.
- Al presente decreto verrà data pubblicità mediante affissione all'Albo pretorio del Comune di Triggiano e al BURP della Regione Puglia.

Si ricorda che, relativamente al progetto, permangono le forme di consultazione presso il Comune di Triggiano, Ufficio Settore Assetto del Territorio sito in Piazza Vittorio Veneto n.40 – Triggiano (BA), nonché esperibili attraverso il sito del Comune di Triggiano al link: *https://www.comune.triggiano.ba.it/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-pnrr/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-pnrr-missione-5-inclusione-e-coesione/progetto-di-rigenerazione-di-piazza-marinullo-e-delle-aeree-circostanti*

Conformemente a quanto previsto dall'art.3 co.3 del d.P.R. n.327/01, coloro i quali, pur risultando proprietari dai registri catastali degli immobili in questione, non dovessero più esserlo, sono tenuti a darne comunicazione formale all'indirizzo pec protocollo@pec.comune.triggiano.ba.it, nonché ai referenti del procedimento:

- Ing. Carlo Ronzino, c.ronzino@pec.comune.triggiano.ba.it e
- Geom. Pietro Giovanni Caprio, supporto al RUP, pietrogiovanni.caprio@geopec.it,

indicando, altresì, se possibile, il nuovo proprietario o, in ogni caso, fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Triggiano, li 31/10/2024

Il Dirigente Settore Assetto del Territorio
Ing. Carlo Ronzino

COMUNE DI TRIGGIANO

Estratto decreto 3 febbraio 2025, n. 2

PNRR M5C2, INVESTIMENTO 2.2 VERDE METROPOLITANO (PAESAGGIO/ FORESTAZIONE/ EDUCAZIONE AMBIENTALE/ QUALITA' DELLA VITA/ CARBON LOW) – RIGENERAZIONE DEL SISTEMA DI SPAZI DI CORSO VITTORIO EMANUELE, VIALE ALDO MORO, VIA DATTOLI E ALCUNI SPAZI ACCESSORI DIRETTAMENTE CONNESSI A TALE DIRETTRICE. CUP: J41G22000000001. DECRETO DI ESPROPRIO AREE PARCHEGGIO VIALE ALDO MORO E VIA VECCHIA DELLA MARINA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

…Omissis…

PRESO ATTO CHE:

- con Deliberazione del Commissario Straordinario con i Poteri del Consiglio Comunale n.11/C del 17/01/2025 è stato approvato definitivamente, ai soli fini urbanistici, il progetto definitivo relativo all'opera pubblica denominata "PNRR M5C2, INVESTIMENTO 2.2 VERDE METROPOLITANO (PAESAGGIO/ FORESTAZIONE/ EDUCAZIONE AMBIENTALE/ QUALITA' DELLA VITA/ CARBON LOW) – RIGENERAZIONE DEL SISTEMA DI SPAZI DI CORSO VITTORIO EMANUELE, VIALE ALDO MORO, VIA DATTOLI E ALCUNI SPAZI ACCESSORI DIRETTAMENTE CONNESSI A TALE DIRETTRICE. CUP: J41G22000000001", con particolare riferimento alla realizzazione dei parcheggi pubblici di viale Aldo Moro e via Vecchia della Marina, riguardanti le aree oggetto di esproprio individuate nel N.C.T. al Foglio 9, p.lle 626 (parte), 1644, 2475, 1633, 965, 1636, composto dagli elaborati digitali agli atti del settore, a conclusione del procedimento di variante semplificata di cui all'art. 12 della Legge Regionale 22 febbraio 2005 n.3 e art. 16 della L.R. 13/2001;

- con medesima Deliberazione, è stato apposto definitivamente il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate al Foglio 9, p.lle 626 (parte), 1644, 2475, 1633, 965, 1636, ed è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'opera denominata "PNRR M5C2, INVESTIMENTO 2.2 VERDE METROPOLITANO (PAESAGGIO/ FORESTAZIONE/ EDUCAZIONE AMBIENTALE/ QUALITA' DELLA VITA/ CARBON LOW) – RIGENERAZIONE DEL SISTEMA DI SPAZI DI CORSO VITTORIO EMANUELE, VIALE ALDO MORO, VIA DATTOLI E ALCUNI SPAZI ACCESSORI DIRETTAMENTE CONNESSI A TALE DIRETTRICE. CUP: J41G22000000001";

…Omissis…

RAVVISATO pertanto che occorre procedere alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e all'esproprio delle aree interessate dall'intervento in argomento;

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;
- il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- la Legge Regionale 11/5/2001, n.13;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;
- la Legge Regionale 19/07/2013, n.19;

C O M U N I C A CHE

l'indennità determinata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

Intervento	Dati catastali		Ditta catastale	Superficie interessata (mq)	Valore (€)
	Fg	p.lla			
PARCHEGGIO VIALE ALDO MORO	9	626	DIDONE GIUSEPPE ERASMO FICARELLA ANNA	145,00	1.394,90
	9	1644	D'ALESIO FEDELE D'ALESIO SANTE MICHELE	340,00	3.270,80
	9	2475	CAMPOBASSO GIUSEPPE CAMPOBASSO PASQUALE CAMPOBASSO STELLA	1823,00	17.537,26
	9	1633	ISTITUTO DI EDUCAZIONE FEMMINILE LUCIANO ADDANTE OSPEDALE FRANCESCA FALLACARA IN TRIGGIANO	5,00	48,10
PARCHEGGIO VIA VECCHIA DELLA MARINA	9	965	CARBONARA ALESSANDRA CARBONARA EDOARDO CARBONARA FRANCECO	60,00	577,20
	9	1636	CASO CLAUDIA CASO FRANCESCO CASO RICCARDO	654,00	6.291,48

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l'indennità determinata, la stessa verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà, la libertà da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli e la mancanza di diritti di terzi.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

D E C R E T A

In favore del Comune di Triggiano C.F. 00865250724 è disposta l'espropriazione delle aree di seguito descritte, necessarie per la esecuzione dell'intervento denominato "*Rigenerazione del sistema di spazi di Corso Vittorio Emanuele, viale Aldo Moro, via Dattoli e alcuni spazi accessori direttamente connessi a tale direttrice"* con CUP J41G22000000001:

Intervento	Dati catastali		Ditta catastale	Superficie interessata (mq)
	Fg	p.lla		
PARCHEGGIO VIALE ALDO MORO	9	626	DIDONE GIUSEPPE ERASMO FICARELLA ANNA	145,00
	9	1644	D'ALESIO FEDELE D'ALESIO SANTE MICHELE	340,00
	9	2475	CAMPOBASSO GIUSEPPE CAMPOBASSO PASQUALE CAMPOBASSO STELLA	1823,00
	9	1633	ISTITUTO DI EDUCAZIONE FEMMINILE LUCIANO ADDANTE OSPEDALE FRANCESCA FALLACARA IN TRIGGIANO	5,00

PARCHEGGIO VIA VECCHIA DELLA MARINA	9	965	CARBONARA ALESSANDRA CARBONARA EDOARDO CARBONARA FRANCECO	60,00
	9	1636	CASO CLAUDIA CASO FRANCESCO CASO RICCARDO	654,00

L'esecuzione del presente Decreto di Esproprio, viene fissata per il giorno 21 FEBBRAIO 2025 alle ore 9.30 con la continuazione.

D I S P O N E

La notifica del presente decreto, nelle forme di legge, ai signori

- DIDONE GIUSEPPE ERASMO *…omissis..*
- FICARELLA ANNA *omissis..*
- D'ALESIO FEDELE *omissis..*
- D'ALESIO SANTE MICHELE *omissis..*
- CAMPOBASSO GIUSEPPE *omissis..*
- CAMPOBASSO PASQUALE *omissis..*
- CAMPOBASSO STELLA *omissis..*
- CARBONARA ALESSANDRA *omissis..*
- CARBONARA EDOARDO *omissis..*
- CARBONARA FRANCECO *omissis..*
- CASO CLAUDIA *omissis..*
- CASO FRANCESCO *omissis..*
- CASO RICCARDO *omissis..*

Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Carlo Ronzino, Dirigente del Settore Assetto del Territorio del Comune di Triggiano.
Incaricato di eseguire le necessarie operazioni tecniche è il geom. Pietro Giovanni Caprio, nominato quale supporto al procedimento espropriativo con D.D. n.526 del 26.03.2024.

Il presente Decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo Decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art.23 – comma 1 – lett. f) del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i.;

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il Decreto di Esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Ai sensi dell'art. 25 – commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., il presente decreto, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli

compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Tutti i diritti relativi alle aree espropriate, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giuste leggi 21/11/1967, n.1149 e 22/10/1972, n.642.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Ing. Carlo Ronzino

COMUNE DI TRIGGIANO

Estratto provvedimento prot. N. 7819 del 6 marzo 2025.

Realizzazione della strada di collegamento tra la S.P. 60 Triggiano-San Giorgio". Provvedimento di svincolo deposito amministrativo e/o giudiziario della indennità di esproprio – ditta n.17 – Foglio n.09 – Particella n.3280 (ex 537).

Premesso:
omissis…

Vista la legge regionale 11/5/2001, n.13;
Visto il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
Vista la legge regionale 22/2/2005, n.3;

ESPRIME NULLA OSTA

allo svincolo del deposito amministrativo, posizione deposito **nr. Nazionale 1296955** del **10/04/2017**, per l'importo di **€uro 5.283,88** (diconsi euro *cinquemiladuecentottantatre*/88) per l'espropriazione del suolo sito catastalmente nel comune di Triggiano al Foglio **n.09** particella **n.3280 (*ex 537*)**, come sopra precisati, presso la Direzione Provinciale del Tesoro di Bari, Servizio della Cassa DD.PP., in favore del sig. **omissis…**, ed ivi domiciliato in via **omissis…** c.f. **omissis…**, in qualità di proprietario unico del terreno in agro di Triggiano al Foglio n.**09** particella n.**3280** (ex **537**).

Il Responsabile del Servizio P.O.
ing. Michele Radogna

Il Dirigente
ing. Carlo Ronzino

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto provvedimento n. 4588 del 4 marzo 2025.

DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO E DEPOSITO DELLE INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 53 + stralcio ditte SETTORI 32 e 33. FSC 2014-2020. Area di intervento – Ambiente (linea 2.1). Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP: J72E18000010002. CIG: 8966585405. Dichiarazione di pubblica Utilità Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio n. 1760 del 29/06/2021.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 20, comma 8, 14 e 26 Tues,

DISPONE ED AUTORIZZA

Art. 1

Il pagamento diretto delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea condivise in favore delle ditte comprese nell'allegato elenco A) che forma parte integrante della presente disposizione.

Art. 2

Il deposito a titolo provvisorio, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) – Servizio depositi amm. vi di Bari, delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea non condivise in favore delle ditte comprese nell'allegato elenco B) che forma parte integrante della presente disposizione.

Art. 3

Ai sensi dell'articolo 35 Tues, le somme delle quali è disposto il pagamento, trattandosi di indennità di asservimento e di occupazione temporanea, non costituiscono plusvalenze e come tali non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, prevista dall'art. 11 della legge 413/91.

Art. 4

Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26, commi 7 e 8, Tues e 4 lett. d) L.R. n. 3/05, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diverrà esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento della predetta formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Art. 5

Di eseguire il pagamento delle indennità di cui al precedente art. 1, entro il termine di 60 gg. da quando il presente provvedimento diverrà esecutivo, a mezzo di bonifico bancario/postale in favore degli aventi diritto, sulla base delle disposizioni di pagamento e assunzione di responsabilità resa dagli stessi.

Art. 6

Di dare atto che a seguito di quanto innanzi indicato, questo Consorzio procederà senza indugio ad emettere il relativo decreto di asservimento a norma dell'art. 23 Tues.

L'onere derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nella somma prevista per **"***Acquisizione aree ed asservimenti"* del nuovo quadro economico di finanziamento approvato con

Determinazione Presidenziale n. 16 del 16/01/2025, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 24 del 28/01/2025.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Dott. Domenico Maiorana

Elenco A) Ditte concordatarie

n° ord. Gener.	n° ord.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie da occupare tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €	Importo Pro quota €
1	1	. RUGGIERI Luigi	Propr. ½ c.b.	43	125	63 58	Seminativo	1,50	1,50	8,00	1,50	0,50	2,25	4,75		**534,50**
		. MONACO Michelina	Propr. ½ c.b.	43	143	14 90	Seminativo	25,00	25,00	80,00	1,50	0,50	37,50	52,50		**534,50**
				43	12	63 76	Seminativo	92,50	92,50	296,00	1,50	0,50	138,75	194,25		
				43	103	63 57	Seminativo	75,00	75,00	240,00	1,50	0,50	112,50	157,50		
				43	105	1 26 04	Seminativo	102,50	102,50	328,00	1,50	0,50	153,75	215,25		
								296,50	**296,50**	**952,00**			**444,75**	**624,25**	**1.069,00**	
2	2	D`ADDARIO Antonio	Propr. 1/1 b.p.	43	126	62 27	Sem. Irrig.	180,00	180,00	288,00	2,25	0,75	405,00	351,00		
				"	"	"	"	45,00	45,00	120,00	2,25	0,75	101,25	123,75		
				42	2	52 09	Sem. Irrig.	117,50	117,50	376,00	2,25	0,75	264,37	370,12		
				42	222	69 80	Uliveto	117,50	117,50	-	2,44	0,63	286,40	73,43		
				42	220	11 50	Sem. Irrig.	15,00	15,00	80,00	2,25	0,75	33,75	71,25		
				42	4	59 12	Sem. Irrig.	45,00	45,00	240,00	2,25	0,75	101,25	213,75		
				"	"	"	"	37,50	37,50	100,00	2,25	0,75	84,37	103,12		
				42	12	1 25 86	Uliveto	60,00	60,00	-	2,44	0,63	146,25	37,50		
				42	14	36 53	Vigneto	112,50	112,50	300,00	3,12	0,80	351,00	330,00		
				42	205	28 80	Sem. Irrig.	15,00	15,00	40,00	2,25	0,75	33,75	41,25		
				42	32	30 30	Seminativo	112,50	112,50	600,00	1,50	0,50	168,75	356,25		
				42	13	61 51	Seminativo	27,00	27,00	-	1,50	0,50	40,50	13,50		
				42	5	00 70	Seminativo	5,25	5,25	-	1,50	0,50	7,87	2,62		
				42	24	21 61	Seminativo	15,75	15,75	-	1,50	0,50	23,62	7,87		
								905,50	**905,50**	**1.811,00**			**2.048,13**	**2.095,41**	**4.143,54**	**4.143,54**
3	3	RUGGIERI Veneranda	Pr. 1000/1000	43	215	25 79	Seminativo	27,50	27,50	88,00	1,50	0,50	41,25	57,75		
				43	104	1 00 80	Seminativo	93,75	93,75	300,00	1,50	0,50	140,62	196,87		
				43	11	64 98	Seminativo	15,00	15,00	-	1,50	0,50	22,50	7,50		
								136,25	**136,25**	**388,00**			**204,37**	**262,12**	**466,49**	**466,49**
4	4	. RUGGIERI Matteo	Proprietà ½	43	106	1 25 86	Sem. Irrig.	120,00	120,00	280,00	2,25	0,75	270,00	300,00		**596,25**
		. DI CIANNO Maria Giuseppa	Proprietà ½	43	107	62 84	Sem. Irrig.	172,50	172,50	140,00	2,25	0,75	388,12	234,37		**596,24**
								292,50	**292,50**	**420,00**			**658,12**	**534,37**	**1.192,49**	
5	5	RUGGIERI Angelo	Proprietà 1/1	43	10	30 52	Sem. Irrig.	13,50	13,50	-	2,25	0,75	30,37	10,12		
			Pr. 1000/1000	43	122	07 50	Sem. Irrig.	13,50	13,50	-	2,25	0,75	30,37	10,12		
				43	121	22 63	Sem. Irrig.	13,50	13,50	-	2,25	0,75	30,37	10,12		
				43	27	43 55	Sem. Irrig.	19,50	19,50	-	2,25	0,75	43,87	14,62		
				43	26	29 55	Sem. Irrig.	6,00	6,00	-	2,25	0,75	13,50	4,50		
				43	25	61 01	Sem. Irrig.	12,00	12,00	-	2,25	0,75	27,00	9,00		
				43	24	30 21	Sem. Irrig.	6,75	6,75	-	2,25	0,75	15,18	5,06		
				43	98	31 88	Sem. Irrig.	6,00	6,00	-	2,25	0,75	13,50	4,50		
				43	21	31 87	Sem. Irrig.	6,00	6,00	-	2,25	0,75	13,50	4,50		
				43	20	48 35	Sem. Irrig.	11,25	11,25	-	2,25	0,75	25,31	8,43		
								108,00	**108,00**	**-**			**242,97**	**80,97**	**323,94**	**323,94**
6	6	PRATTICHIZZO Timoteo Placido	Pr. 1000/1000	43	88	30 21	Seminativo	5,25	5,25	-	1,50	0,50	7,87	2,62		
				44	101	1 23 40	Sem. Irrig.	69,75	69,75	-	2,25	0,75	156,93	52,31		
				38	33	6 67 55	Sem. Irrig.	225,00	225,00	1.200,00	2,25	0,75	506,25	1.068,75		
								300,00	**300,00**	**1.200,00**			**671,05**	**1.123,68**	**1.794,73**	**1.794,73**
7	7	. RUGGIERI Angelo	Propr. 1/1 c.b.	43	83	30 72	Sem. Irrig.	6,00	6,00	-	2,25	0,75	13,50	4,50		**60,74**
		. CAPPELLI Anna Carolina	Propr. 1/1 c.b.	43	102	30 55	Sem. Irrig.	6,00	6,00	-	2,25	0,75	13,50	4,50		**60,74**
				43	82	30 60	Sem. Irrig.	6,00	6,00	-	2,25	0,75	13,50	4,50		

n° ord. Gener.	n° ord.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie da occupare tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale €**	**Importo Pro quota €**
8	*9*	SACCO Corrado	Propr. 1/1 s.b.	43	15	1 14 60	Seminativo	19,50	19,50	-	1,50	0,50	29,25	9,75		
				44	102	1 23 60	Seminativo	75,00	75,00	-	1,50	0,50	112,50	37,50		
				44	97	61 50	Seminativo	30,00	30,00	-	1,50	0,50	45,00	15,00		
								124,50	**124,50**	**-**			**186,75**	**62,25**	**249,00**	**249,00**
9	*10*	RUGGIERI Luigi	Prop. 1000/1000	43	14	66 80	Sem. Irrig.	**1,50**	**1,50**	**-**	2,25	0,75	**3,37**	**1,12**	**4,49**	**4,49**
10	*11*	. SOCCIO Renato	Nuda pr. 1/1	43	108	62 86	Sem. Irrig.	148,50	148,50	792,00	2,25	0,75	334,12	705,37		
		. FRALLICCIARDI Maria Bianca	Us. 1000/1000	43	174	31 08	Sem. Irrig.	315,00	315,00	1.008,00	2,25	0,75	708,75	992,25		
				"	"	"	"	15,00	15,00	-	2,25	0,75	33,75	11,25		
				43	1	60 94	Sem. Irrig.	30,00	30,00	-	2,25	0,75	67,50	22,50		
				43	114	28 89	Sem. Irrig.	40,00	40,00	-	2,25	0,75	90,00	30,00		
				43	113	1 26 28	Sem. Irrig.	87,50	87,50	-	2,25	0,75	196,87	65,62		
				44	125	86 66	Sem. Irrig.	37,50	37,50	120,00	2,25	0,75	84,37	118,12		
				"	"	"	"	30,00	30,00	160,00	2,25	0,75	67,50	142,50		
				"	"	"	"	0,00	175,50	-	2,25	0,75	-	131,62		
				44	52	79 20	Sem. Irrig.	0,00	60,00	-	2,25	0,75	-	45,00		
				44	157	39 83	Sem. Irrig.	0,00	1,50	-	2,25	0,75	-	1,12		
				44	20	43 03	Sem. Irrig.	0,00	1,50	-	2,25	0,75	-	1,12		
				44	124	76 70	Sem. Irrig.	54,00	54,00	288,00	2,25	0,75	121,50	256,50		
				44	126	27 73	Sem. Irrig.	30,00	30,00	160,00	2,25	0,75	67,50	142,50		
				44	123	19 12	Sem. Irrig.	19,50	19,50	104,00	2,25	0,75	43,87	92,62		
				44	60	33 58	Sem. Irrig.	31,50	31,50	168,00	2,25	0,75	70,87	149,62		
				44	114	51 27	Sem. Irrig.	15,00	15,00	80,00	2,25	0,75	33,75	71,25		
				44	89	20 76	Sem. Irrig.	11,25	11,25	60,00	2,25	0,75	25,31	53,43		
				44	113	56 72	Sem. Irrig.	30,00	30,00	160,00	2,25	0,75	67,50	142,50		
				44	112	34 15	Sem. Irrig.	39,75	39,75	212,00	2,25	0,75	89,43	188,81		
				44	111	35 90	Sem. Irrig.	9,00	9,00	48,00	2,25	0,75	20,25	42,75		
				"	"	"	"	31,50	31,50	168,00	2,25	0,75	70,87	149,62		
				44	2	33 80	Sem. Irrig.	87,00	87,00	160,00	2,25	0,75	195,75	185,25		
				44	1	58 83	Sem. Irrig.	31,50	31,50	-	2,25	0,75	70,87	23,62		
				44	128	42 01	Sem. Irrig.	60,00	60,00	-	2,25	0,75	135,00	45,00		
								1.153,50	**1.392,00**	**3.688,00**			**2.595,33**	**3.809,94**	**6.405,27**	**6.405,27**
11	*12*	. CIAVARELLA Michele	Pr. 1000/1000	43	3	85 00	Sem. Irrig.	228,75	228,75	-	2,25	0,75	514,68	171,56		
				43	97	48 50	Sem. Irrig.	90,00	90,00	-	2,25	0,75	202,50	67,50		
				"	"	"	"	87,50	87,50	-	2,25	0,75	196,87	65,62		
			Propr. 1/1 s.b.	43	167	30 60	Sem. Irrig.	42,00	42,00	224,00	2,25	0,75	94,50	199,50		
				43	168	31 56	Sem. Irrig.	3,00	3,00	16,00	2,25	0,75	6,75	14,25		
				43	100	4 30 85	Sem. Irrig.	39,00	39,00	208,00	2,25	0,75	87,75	185,25		
				"	"	"	"	49,50	49,50	264,00	2,25	0,75	111,37	235,12		
				43	51	1 60 44	Sem. Irrig.	19,50	19,50	-	2,25	0,75	43,87	14,62		
			Propr. 1/1 s.b.	44	53	79 87	Sem. Irrig.	1,50	1,50	-	2,25	0,75	3,37	1,12		
			Propr. 1/1 s.b.	44	64	59 60	Sem. Irrig.	35,00	35,00	112,00	2,25	0,75	78,75	110,25		
			Propr. 1/1 s.b.	44	42	82 17	Sem. Irrig.	37,50	37,50	120,00	2,25	0,75	84,37	118,12		
			Propr. 1/1 s.b.	44	21	1 66 49	Sem. Irrig.	37,50	37,50	120,00	2,25	0,75	84,37	118,12		
			Propr. 1/1 s.b.	44	27	58 66	Sem. Irrig.	33,75	33,75	108,00	2,25	0,75	75,93	106,31		
				44	84	82 53	Vigneto	37,50	37,50	60,00	3,12	0,80	117,00	78,00		
				44	10	96 08	Sem. Irrig.	37,50	37,50	60,00	2,25	0,75	84,37	73,12		
				44	83	1 61 60	Vigneto	80,00	80,00	128,00	3,12	0,80	249,60	166,40		
				44	87	41 65	Vigneto	40,00	40,00	64,00	3,12	0,80	124,80	83,20		
			Pr. ½ s.b.-Pr ½	44	79	52 60	Vigneto irr.	92,50	92,50	148,00	3,12	0,80	288,60	192,40		
			Propr. 1/1 s.b.	43	22	6 36 65	Sem. Irrig.	242,50	242,50	-	2,25	0,75	545,62	181,87		
				"	"	"	Sem. Irrig.	186,00	186,00	496,00	2,25	0,75	418,50	511,50		
								1.420,50	**1.420,50**	**2.128,00**			**3.413,57**	**2.693,83**	**6.107,40**	**6.107,40**
12	*13*	. SOCCIO Renato	Nuda pr. 1/1 liv.	43	2	31 07	Sem. Irrig.	**16,25**	**16,25**	**-**	2,25	0,75	**36,56**	**12,18**	**48,74**	**48,74**
		. FRALLICCIARDI Maria Bianca	Usufr. 1/1 enfit.													
		. Amministrazione del fondo per il culto	conced. 1/1													
13	*15*	DE MAIO Domenico	Pr. 1000/1000	43	224	1 84 03	Vigneto	12,50	12,50	-	3,12	0,80	39,00	10,00		
				43	222	2 02 90	Vigneto	82,50	82,50	204,00	3,12	0,80	257,40	229,20		
				43	221	2 08 9	Vigneto	78,00	78,00	-	3,12	0,80	243,36	62,40		
								173,00	**173,00**	**204,00**			**539,76**	**301,60**	**841,36**	**841,36**

n° ord. Gener.	n° ord.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie da occupare tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	**Importo totale €**	**Importo Pro quota €**
14	*16*	. RUGGIERI Matteo	Pr. 1000/1000	43	37	82 60	Sem. Irrig.	51,00	51,00	136,00	2,25	0,75	114,75	140,25		
				43	49	1 64 14	Sem. Irrig.	31,50	31,50	-	2,25	0,75	70,87	23,62		
								82,50	**82,50**	**136,00**			**185,62**	**163,87**	**349,49**	**349,49**
15	*17*	DE CESARE Raffaele	Pr. 1000/1000	43	227	96 84	Seminativo	**1,50**	**1,50**	**-**	1,50	0,50	**2,25**	**0,75**	**3,00**	**3,00**
16	*18*	SACCO Ottavio	Proprietà 1/1	44	142	21 00	Seminativo	78,75	78,75	-	1,50	0,50	118,12	39,37		
				44	19	19 10	Seminativo	75,00	75,00	-	1,50	0,50	112,50	37,50		
				44	104	62 20	Seminativo	72,50	72,50	-	1,50	0,50	108,75	36,25		
				44	133	61 80	Seminativo	70,00	70,00	-	1,50	0,50	105,00	35,00		
				44	80	61 90	Seminativo	65,00	65,00	-	1,50	0,50	97,50	32,50		
				44	103	62 34	Seminativo	65,00	65,00	-	1,50	0,50	97,50	32,50		
				44	100	82 16	Seminativo	45,00	45,00	-	1,50	0,50	67,50	22,50		
				44	99	41 10	Seminativo	22,50	22,50	-	1,50	0,50	33,75	11,25		
				44	105	63 70	Seminativo	63,75	63,75	-	1,50	0,50	95,62	31,87		
								557,50	**557,50**				**836,24**	**278,74**	**1.114,98**	**1.114,98**
17	*23*	CURSIO Serafina	Propr. 1/1 s.b.	44	58	74 10	Vigneto	37,50	37,50	120,00	3,12	0,80	117,00	126,00		
				44	110	98 70	Vigneto	50,00	50,00	80,00	3,12	0,80	156,00	104,00		
								87,50	**87,50**	**200,00**			**273,00**	**230,00**	**503,00**	**503,00**
18	*27*	CARRAFA Giovanni	Proprietà 1/1	44	14	13 65 99	Sem. Irrig.	1.075,00	1.075,00	3.440,00	2,25	0,75	2.418,75	3.386,25		
				"	"		"	112,50	112,50	600,00	2,25	0,75	253,12	534,37		
				44	88	61 35	Sem. Irrig.	118,75	118,75	380,00	2,25	0,75	267,18	374,06		
								1.306,25	**1.306,25**	**4.420,00**			**2.939,05**	**4.294,68**	**7.233,73**	**7.233,73**
19	*28*	Società Agricola Valentino S.R.L.	Proprietà 1/1	44	63	1 25 50	Seminativo	**731,25**	**731,25**	**-**	1,50	0,50	**1.096,87**	**365,62**	**1.462,49**	**1.462,49**
20	*29*	MONTAGANO Luca	Proprietà 1/1	44	108	2 44 80	Sem. Irrig.	**52,50**	**52,50**	**280,00**	2,25	0,75	**118,12**	**249,37**	**367,49**	**367,49**
21	*30*	COLIO Giuseppe	Pr. 1000/1000	44	109	2 74 58	Seminativo	**1,50**	**1,50**	**8,00**	1,50	0,50	**2,25**	**4,75**	**7,00**	**7,00**
22	*31*	SCHIENA Massimo	Propr. 1/1 s.b.	46	119	2 81 38	Seminativo	3,00	3,00	8,00	1,50	0,50	4,50	5,50		
				46	99	4 43 70	Seminativo	22,50	22,50	-	1,50	0,50	33,75	11,25		
				46	130	26 70	Seminativo	15,00	15,00	-	1,50	0,50	22,50	7,50		
				46	124	4 50 42	Seminativo	64,50	64,50	-	1,50	0,50	96,75	32,25		
				"	"	"	"	126,00	126,00	336,00	1,50	0,50	189,00	231,00		
				46	123	3 54 45	Seminativo	96,00	96,00	256,00	1,50	0,50	144,00	176,00		
				46	352	47 22	Seminativo	4,50	4,50	12,00	1,50	0,50	6,75	8,25		
				46	216	3 09 40	Seminativo	30,00	30,00	160,00	1,50	0,50	45,00	95,00		
				"	"	"	"	180,00	180,00	480,00	1,50	0,50	270,00	330,00		
								541,50	**541,50**	**1.252,00**			**812,25**	**896,75**	**1.709,00**	**1.709,00**
23	*33*	FERRO Anna Maria	Propr. 1/1 s.b.	46	133	1 30 18	Seminativo	33,75	33,75	-	1,50	0,50	50,62	16,87		
			Proprietà 1/1	46	132	1 74 50	Seminativo	18,75	18,75	-	1,50	0,50	28,12	9,37		
			"	46	350	7 00 00	Seminativo	90,00	90,00	240,00	1,50	0,50	135,00	165,00		
			Propr. 1/1 s.b.	46	95	6 00 00	Seminativo	67,50	67,50	-	1,50	0,50	101,25	33,75		
			"	46	127	86 44	Seminativo	46,50	46,50	-	1,50	0,50	69,75	23,25		
			"	46	139	2 78 49	Seminativo	30,00	30,00	-	1,50	0,50	45,00	15,00		
			"	46	138	2 04 00	Seminativo	52,50	52,50	-	1,50	0,50	78,75	26,25		
			"	46	376	1 70 00	Seminativo	60,00	60,00	160,00	1,50	0,50	90,00	110,00		
			"	46	97	3 20 40	Seminativo	105,00	105,00	280,00	1,50	0,50	157,50	192,50		
			Proprietà 1/1	46	120	3 93 05	Sem. Irrig.	225,00	225,00	1.200,00	2,25	0,75	506,25	1.068,75		
			"	"	"	"	"	120,00	120,00	320,00	2,25	0,75	270,00	330,00		
			"	46	121	3 40 75	Sem. Irrig.	96,00	96,00	256,00	2,25	0,75	216,00	264,00		
			"	46	349	7 00 00	Sem. Irrig.	90,00	90,00	240,00	2,25	0,75	202,50	247,50		
								1.035,00	**1.035,00**	**2.696,00**			**1.950,74**	**2.502,24**	**4.452,98**	**4.452,98**
24	*34*	. FERRO Anna Maria	Pr. 36/252 s.b. Proprietà 2/7	46	122	22 90	Seminativo	**4,50**	**4,50**	**12,00**	1,50	0,50	**6,75**	**8,25**	**15,00**	**6,43**
25	*35*	. SCHIENA Luigi	Proprietà ½	46	354	3 00 00	Seminativo	33,00	33,00	88,00	1,50	0,50	49,50	60,50		
		Tutore SCHIENA Massimo		46	353	3 00 00	Seminativo	33,00	33,00	88,00	1,50	0,50	49,50	60,50		
								66,00	**66,00**	**176,00**			**99,00**	**121,00**	**220,00**	**110,00**
26	*36*	. SCHIENA Luigi	Proprietà 1/1	46	351	11 13 78	Seminativo	**150,00**	**150,00**	**400,00**	1,50	0,50	**225,00**	**275,00**	**500,00**	**500,00**
		Tutore SCHIENA Massimo														
27	*37*	SCHIENA Maria	Proprietà 1/1	46	348	7 00 00	Sem. Irrig.	90,00	90,00	-	2,25	0,75	202,50	67,50		
				46	137	2 01 76	Sem. Irrig.	60,00	60,00	160,00	2,25	0,75	135,00	165,00		
				"	"	"	"	82,50	82,50	440,00	2,25	0,75	185,62	391,87		
				"	"	"	"	90,00	90,00	480,00	2,25	0,75	202,50	427,50		
								322,50	**322,50**	**1.080,00**			**725,62**	**1.051,87**	**1.777,49**	**1.777,49**

n° ord. Gener.	n° ord.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie da occupare tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €	Importo Pro quota €
28	39	. PETTANI Carlo	Proprietà ½	46	96	6 10 44	Sem. Irrig.	150,00	150,00	400,00	2,25	0,75	337,50	412,50		1.312,50
		. PETTANI Paolo Luigi	Proprietà ½	46	488	12 00	Sem. Irrig.	45,00	45,00	120,00	2,25	0,75	101,25	123,75		1.312,50
				46	282	1 15 96	Sem. Irrig.	330,00	330,00	880,00	2,25	0,75	742,50	907,50		
								525,00	**525,00**	**1.400,00**			**1.181,25**	**1.443,75**	**2.625,00**	
29	45	NARDELLA Grazia	Propr. 1/1 b.p.	42	196	35 33	Uliveto	18,00	18,00	-	2,44	0,63	43,87	11,25		
				42	23	35 33	Uliveto	15,75	15,75	-	2,44	0,63	38,39	9,84		
								33,75	**33,75**				**82,26**	**21,09**	**103,35**	**103,35**
30	45a	NARDELLA Angelo	Propr. 1/1 b.p.	42	28	19 10	Uliveto	**7,50**	**7,50**	-	2,44	0,63	**18,28**	**4,68**	**22,96**	**22,96**
31	46	. DALFINO Carmine	Propr. 6/8 c.b.	42	30	10 04	Uliveto	7,50	7,50	-	2,44	0,63	18,28	4,68		
			Propr. 2/8 b.p.	42	29	10 16	Uliveto	3,75	3,75	-	2,44	0,63	9,14	2,34		
				42	175	21 73	Uliveto	10,50	10,50	-	2,44	0,63	25,59	6,56		
								21,75	**21,75**	**-**			**53,01**	**13,58**	**66,59**	**66,59**
32	47	CATALANO Giuseppe Pasquale Roberto	Proprietà 1/1	42	210	42 23	Uliveto	**1,50**	**1,50**	**8,00**	2,44	0,63	**3,65**	**5,93**	**9,58**	**9,58**
33	48	MASSARI Giacomo	Proprietà 1/1	42	27	75 10	Vigneto	**28,50**	**28,50**	**152,00**	3,12	0,80	**88,92**	**144,40**	**233,32**	**233,32**
34	50	. VASCIARELLI Ciro	Compropriet. Pr. 3/18	42	38	59 17	Uliveto	**37,50**	**37,50**	**200,00**	2,44	0,63	**91,40**	**148,43**	**239,83**	**159,88**
		. VASCIARELLI Costanzo	Pr. 2/18													**26,65**
		. VASCIARELLI Soccorsa	Pr. 2/18													**26,65**
		. VASCIARELLI Adriana	Pr. 2/18													**26,65**
35	51	DEL CIELLO Raffaele Giovanni	Proprietà 1/1	42	44	84 10	Vigneto	22,50	22,50	120,00	3,12	0,80	70,20	114,00		
				42	45	1 68 41	Vigneto	45,00	45,00	240,00	3,12	0,80	140,40	228,00		
								67,50	**67,50**	**360,00**			**210,60**	**342,00**	**552,60**	**552,60**
														Totale Sett. 52	**46.336,81**	**46.218,24**

n° ord. Gen.	n° ditta	DITTA INTESTATA ***Stralcio Settore 32***	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 18/144 Valore agricolo €/m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €	Importo Pro quota €
36	3	. CIPRIANI Angela Concetta	Propr. 4/12 c.b.	104	303	04 40	Uliveto	**100,00**	**100,00**	**160,00**	2,44	0,31	**243,75**	**81,25**	**325,00**	**108,33**

n° ord.	n° ditta	DITTA INTESTATA ***Stralcio Settore 33***	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €	Importo Pro quota €
37	1a	. FLORIO Michele	Enfit. 1/1 s.b.	104	443	63 50	Uliveto	**75,00**	**75,00**	**200,00**	2,44	0,63	**182,81**	**171,87**	**354,68**	**354,68**
		. Ente Morale Michele di Sangro Principe di San Severo	Conc. 1/1													
38	1b	. Azienda Agricola Michele Prattichizzo S.R.L. - SOC. AGR.	Enfit. 1/1 s.b.	104	528	70 36	Uliveto	130,00	130,00	208,00	2,44	0,63	316,87	211,25		
				104	529	63 50	Uliveto	125,00	125,00	200,00	2,44	0,63	304,68	203,12		
		. Ente Morale Michele di Sangro Principe di San Severo	Conc. 1/1					**255,00**	**255,00**	**408,00**			**621,55**	**414,37**	**1.035,92**	**1.035,92**
39	7	Azienda Agricola Michele Prattichizzo	Proprietà 1/1	104	445	63 50	Uliveto	**75,00**	**75,00**	**200,00**	2,44	0,63	**182,81**	**171,87**	**354,68**	**354,68**
														Totale Sett. 33	**1.745,28**	**1.745,28**

Totale gen. Elenco	**48.407,09**	**48.071,85**

Elenco B) Ditte NON concordatarie

n° ord. Gener.	n° ord.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie da asservire m²	Superficie da occupare tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Valore Agricolo (OVA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occupaz. 3/12 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale da depositare €
1	8	BONFITTO Giuseppe	Pr. 1000/1000	43	17	14 95	Seminativo	13,50	13,50	-	1,50	0,50	20,25	6,75	
				43	177	77 35	Seminativo	2,25	2,25	-	1,50	0,50	3,37	1,12	
				43	178	23 73	Seminativo	4,50	4,50	-	1,50	0,50	6,75	2,25	
				43	16	38 67	Seminativo	6,75	6,75	-	1,50	0,50	10,12	3,37	
								27,00	**27,00**	**-**			**40,49**	**13,49**	**53,98**
2	19	TRICARICO Lucia	Propr. 1/1 b.p.	44	81	1 63 28	Sem. Irrig.	325,00	325,00	1.040,00	2,25	0,75	731,25	1.023,75	
				44	161	51 10	Sem. Irrig.	62,50	62,50	200,00	2,25	0,75	140,62	196,87	
								387,50	**387,50**	**1.240,00**			**871,87**	**1.220,62**	**2.092,49**
3	20	TRICARICO Aldo	Propr. 1/1 s.b.	44	8	1 66 00	Sem. Irrig.	40,50	40,50	-	2,25	0,75	91,12	30,37	
			Proprietà 1/1	44	6	81 60	Sem. Irrig.	37,50	37,50	-	2,25	0,75	84,37	28,12	
								78,00	**78,00**	**-**			**175,49**	**58,49**	**233,98**
4	21	TRICARICO Giannino	Proprietà 1/1	44	160	1 00 00	Sem. Irrig.	**112,50**	**112,50**	**360,00**	2,25	0,75	**253,12**	**354,37**	**607,49**
5	22	. TOTARO Pasquale Candido	Livellario ½	44	136	00 30	Sem. Irrig.	3,00	3,00	-	2,25	0,75	6,75	2,25	
		. TOTARO Aldo	Livellario ½	44	137	01 70	Sem. Irrig.	2,50	2,50	-	2,25	0,75	5,62	1,87	
		. Amministrazione del fondo per il culto	Diritto conced.					**5,50**	**5,50**	**-**			**12,37**	**4,12**	**16,49**
6	25	. PIRRO Maria;MICHELA FU SEVERINO	Comproprietà.	44	76	01 02	Seminativo	**87,50**	**87,50**	**14,50**	1,50	0,50	**131,25**	**51,00**	**182,25**
		. COLIO Costantino;FU FELICE	Comproprietà.												
		. COLIO Giorgio;FU FELICE	Comproprietà.												
		. COLIO Ida	Comproprietà.												
		. COLIO Pasquale;FU FELICE	Comproprietà.												
		. BRIMO Carmine;FU PIETRO	Comproprietà.												
		. NARDELLA Alessandro;DI FRANCESCO PAOLO	Comproprietà.												
		. FALCONE Grazia;FU MICHELE	Comproprietà.												
7	26	. MARTINO Nicola	Propr. ½ c.b.	44	154	58 37	Vigneto	60,00	60,00	96,00	3,12	0,80	187,20	124,80	
		. SACCO Palma Mattia	Propr. ½ c.b.	44	24	1 21 79	Vigneto	60,00	60,00	96,00	3,12	0,80	187,20	124,80	
				"	"	"	Vigneto	581,25	581,25	-	3,12	0,80	1.813,50	465,00	
								701,25	**701,25**	**192,00**			**2.187,90**	**714,60**	**2.902,50**
8	34	. SCHIENA Massimo	Propr. 4/7 s.b.	46	122	22 90	Seminativo	**4,50**	**4,50**	**12,00**	1,50	0,50	**6,75**	**8,25**	**8,57**
		. SCHIENA Maria	Propr. 36/252												
		. SCHIENA Giuseppe	Propr. 36/252												
		. NAPOLITANO Domenico	Propr. 18/252												
		. NAPOLITANO Giuseppina	Propr. 18/252												
9	35	. NAPOLITANO Giuseppina	Proprietà ½	46	354	3 00 00	Seminativo	33,00	33,00	88,00	1,50	0,50	49,50	60,50	
				46	353	3 00 00	Seminativo	33,00	33,00	88,00	1,50	0,50	49,50	60,50	
								66,00	**66,00**	**176,00**			**99,00**	**121,00**	**110,00**
10	38	Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione	Pr. 1000/1000	46	165	45 70	Seminativo	**4,50**	**4,50**	**12,00**	1,50	0,50	**6,75**	**8,25**	**15,00**
11	40	. GIULIANI Antonio	Propr. X ½ in sep. b.	46	287	1 22 50	Sem. Irrig.	**6,00**	**6,00**	**16,00**	2,25	0,75	**13,50**	**16,50**	**30,00**
		. GIULIANI Raffaella	Propr. X ½ in b. p.												
12	41	. CIAVARELLA Carmela	Proprietà 1/9	46	166	4 78 37	Sem. Irrig.	217,50	217,50	580,00	2,25	0,75	489,37	598,12	
		. CIAVARELLA Antonio	Proprietà 1/9	46	443	12 42	Sem. Irrig.	39,00	39,00	104,00	2,25	0,75	87,75	107,25	
		. CIAVARELLA Armando	Proprietà 1/9	46	284	2 64 00	Sem. Irrig.	30,00	30,00	80,00	2,25	0,75	67,50	82,50	
		. CIAVARELLA Carmela	Pr. 232/540 s.b.	"	"	"	"	165,00	165,00	440,00	2,25	0,75	371,25	453,75	
		. CIAVARELLA Paolo	Proprietà 2/135					**451,50**	**451,50**	**1.204,00**			**1.015,87**	**1.241,62**	**2.257,49**
		. D'ANTUONI Giorgia Pia	Proprietà 1/9												
		. CIAVARELLA Valentina	Proprietà 2/108												
		. CIAVARELLA Anna Antonietta	Proprietà 2/108												
		. CIAVARELLA Paolo	Proprietà 2/108												
		. CIAVARELLA Maria Teresa	Proprietà 2/108												
		. FATONE Lucia	Proprietà 1/27												
13	49	VILLANI Angelo	Propr. 1/1 c.b.	42	31	1 21 77	Uliveto	**42,00**	**42,00**	**224,00**	2,44	0,63	**102,37**	**166,25**	**268,62**
14	52	CAIOZZI Lorena Viviana	Proprietà 1/1	42	54	1 25 12	Seminativo	**30,00**	**30,00**	**160,00**	3,12	0,80	**93,60**	**152,00**	**245,60**
15	53	DE CAROLIS Luigia	Propr. 1/1 s.b.	42	56	18 80	Seminativo	**1,50**	**1,50**	**8,00**	3,12	0,80	**4,68**	**7,60**	**12,28**
														Totale	**9.036,74**

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Ordinanza prot. N. 012243 del 24 febbraio 2025

"Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno" ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di Bisceglie

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale **n.11 del 31-01-2023** l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per il "Completamento dell'Acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno - Intervento P1063" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04_08_2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie che hanno dichiarato di voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché l'accertamento in corso sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni eseguita dell'esame della documentazione di proprietà ovvero titoli d'acquisto o ispezioni ipotecarie o attestazioni notarili.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e all'esito positivo di suddetti accertamenti di proprietà;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 24-02-2025

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Allegati:
1 Elenco Beneficiari immobili e indennità
2 Elenco per Pubblicazione

Intervento P1063 – Acquedotto del Locone II Lotto da Barletta a Modugno – agro di **BISCEGLIE**

Allegato N.**2** all'Ordinanza **n.012243 /AQP del 24-02-2025**

Numero			Dati Proprietari				Dati catastali								
Progr.	PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Nato a	in data	CODICE FISCALE	Fg	p.lla orginaria	Comune	superficie	Superficie esproprio	% proprietà	Esproprio	Occupazione soprassuolo manufatti	TOTALE
1	305	153	Marco Vecchio	__	__	__	47	187	BISCEGLIE	838	22	1/1	183,30 €	15,27 €	**€ 198,57**
	308			__	__	__		188		1.803	72				
2	328	168	Antonia Ricchiuti	__	__	__	47	207	BISCEGLIE	5.275	208	1/1	899,63 €	54,11 €	**€ 953,74**
3	329	169	Angelo Giosuè Maria Gargiulo	__	__	__	47	140	BISCEGLIE	10.228	328	1/1	4.035,17 €	283,40 €	**€ 4.318,57**
	331			__	__	__		159		17.820	762				
4	350	178	Francesco Lampadecchia	__	__	__	46	136	BISCEGLIE	5.395	1.270	1/3	2.798,00 €	356,85 €	**€ 1.051,62**
5			Paolo Lampadecchia	__	__	__						1/3			**€ 1.051,62**
6			Lucrezia Lampadecchia	__	__	__						1/3			**€ 1.051,61**
7	354	182	Giovanni Lettini	__	__	__	46	207	BISCEGLIE	3.116	187	1/1	478,88 €	48,26 €	**€ 527,14**
8	392	204	Pietro Cassanelli	__	__	__	45	208	BISCEGLIE	9.985	762	2/9	1.845,60 €	1.509,79 €	**€ 745,64**
9			Giuseppina Cassanelli	__	__	__						2/9			**€ 745,64**
10			Domenico Cassanelli	__	__	__						2/9			**€ 745,64**
11			Filomena L'Erario	__	__	__						3/9			**€ 1.118,46**
12	424	224	Dell'Olio Mauro	__	__	__	56	33	BISCEGLIE	9.985	762	1/10	2.911,17 €	1.622,87 €	**€ 453,40**
	425							375							
13	426		Dell'Olio Anna Maria	__	__	__		314				1/10			**€ 453,40**
14	427		Dell'olio Francesca	__	__	__		317				1/10			**€ 453,40**
	428							320							
15	429		Deell'Olio Pasqua	__	__	__		321				1/10			**€ 453,40**
16	430		Dell'Olio Vincenzo	__	__	__		318				1/10			**€ 453,40**
	431							315							
17	432		Dell'Olio Luigi	__	__	__		316				1/10			**€ 453,40**
18	433		Dell'olio Natalino	__	__	__		319				1/10			**€ 453,40**
	434							322							

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Ordinanza prot. N. 012248 del 24 febbraio 2025

"Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno" ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di GIOVINAZZO

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale **n.11 del 31-01-2023** l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per il "*Completamento dell'Acquedotto del Locone - II Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno - Intervento P1063*" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04_08_2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie che hanno dichiarato di voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché l'accertamento in corso sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni eseguita dell'esame della documentazione di proprietà ovvero titoli d'acquisto o ispezioni ipotecarie o attestazioni notarili.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e all'esito positivo di suddetti accertamenti di proprietà;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 24-02.2025

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Allegati:
1 Elenco Beneficiari immobili e indennità
2 Elenco per Pubblicazione

Intervento P1063 - Acquedotto del Locone II Lotto da Barletta a Modugno - agro di**GIOVINAZZO**

Allegato N.**2** all'Ordinanza n.**012248** del **24-02-2025**

Numero		**Dati proprietari**				**Dati catastali**							**Indennità**		
Progressivo	N. DITTA	Cognome e Nome	COMUNE DI NASCITA O SEDE	Data di nascita	CODICE FISCALE	Foglio	Particelle	superficie	Titolo	QUOTA DI POSSESSO	Superficie esproprio (mq)	Comune	INDENNITA DI ESPROPRIO	OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO MANUFATTI	TOTALE INDENNITA'
1	346	Altamura Carmine	--------	--------	--------	21	63 70	12.249	Proprietario	1/3	802	GIOVINAZZO	2.200,31 €	201,66 €	2.401,97 €
2	346	Altamura Nicola	--------	--------	--------	21	63 70	12.249	Proprietario	1/3	802	GIOVINAZZO	2.200,31 €	201,66 €	2.401,97 €
3	346	Altamuta Antonio	--------	--------	--------	21	63 70	12.249	Proprietario	1/3	802	GIOVINAZZO	2.200,31 €	201,66 €	2.401,97 €
4	355	Annese Antonio	--------	--------	--------	30	201 93	40.858	Proprietario	1/1	1.893	GIOVINAZZO	5.193,86 €	457,05 €	5.650,91 €
5	356	Villiger Nelli	--------	--------	--------	30	6 133 9	2.769	Proprietario	1/6	1.537	GIOVINAZZO	1.522,95 €	197,36 €	1.720,31 €
6	356	Marzella Claudia	--------	--------	--------	30	7 133 9	2.769	Proprietario	1/6	1.537	GIOVINAZZO	1.522,95 €	197,36 €	1.720,31 €
7	356	Marzella Nicole	--------	--------	--------	30	8 133 9	2.769	Proprietario	1/6	1.537	GIOVINAZZO	1.522,95 €	197,36 €	1.720,31 €
8	359	Facchini Vincenzo	--------	--------	--------	30	19-151-148-149-24	10.144	Proprietario	1/1	1.769	GIOVINAZZO	3.184,20 €	265,35 €	3.449,55 €
9	364	Magrone Cosimo	--------	--------	--------	30	26	2.443	Proprietario	1/1	829	GIOVINAZZO	1.492,20 €	6.304,38 €	7.796,58 €
10	378	Rossano Francesco Paolo	--------	--------	--------	32	33	529	Proprietario	1/3	3.701	GIOVINAZZO	374,50 €	1.028,29 €	1.402,79 €
11	378	Rossano Iasabella	--------	--------	--------	32	33	529	Proprietario	1/3	3.701	GIOVINAZZO	374,50 €	1.028,29 €	1.402,79 €
12	378	Rossano Maria	--------	--------	--------	32	33	529	Proprietario	1/3	3.701	GIOVINAZZO	374,50 €	1.028,29 €	1.402,79 €
13	384	Montaruli Luigi	--------	--------	--------	33	217	753	Proprietario	1/3	580	GIOVINAZZO	734,33 €	66,65 €	800,98 €
14	390 e	Amoruso Maria	--------	--------	--------	25	128	750	Proprietario	3/180	5.056	GIOVINAZZO	25,08 €	28,17 €	53,25 €

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Ordinanza prot. N. 16056 del 10 marzo 2025

P1265 Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Gallipoli, frazione di Baia Verde, Lido Conchiglie e Rivabella (LE) - ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 85 del 22/04/2021 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto "*P1265 Interventi di completamento del servizio idrico e fognate all'interno dell'abitato del Comune di Gallipoli, frazione Baia verde, Lido Conchiglie e Rivabella (LE)*", nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04/08/2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Gianvito Sportelli;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità e dell'approvazione del progetto, giusto art.17 e 20 del D.P.R. 327/2001, invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- nel predetto Avviso, inoltre, si indicava che decorso il termine di trenta giorni, accolte o respinte le eventuali osservazioni ove rispettivamente pertinenti o non pertinenti, ricorreranno le condizioni per l'emissione e l'esecuzione del Decreto di occupazione anticipata ex. Art. 22bis del Dpr 327/2001;
- in data 16 maggio 2022, con prot.n. 30881, è stato emesso il provvedimento con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e disposta, a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a., l'occupazione anticipata degli immobili necessari, eseguita e verbalizzata in data 28/06/2022;
- nelle more del procedimento espropriativo è variata la proprietà degli immobili da Calò Maria, Caputo Germano, Caputo Massimo e Caputo Miranda a Manco Vanessa e Piscopello Elena, giusto Atto di compravendita del 16/09/2022 del Pubblico Ufficiale Vinci Roberto sede Parabita (Le), repertorio 42811, in atti dal 22/09/2022;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti dello Stato;

Vista l'assenza di comunicazioni da parte delle ditte proprietarie che non hanno accettato l'indennità offerta ovvero richiesto la stima tecnica;

Considerato che:

- l'occupazione si è protratta per ulteriori mesi si è proceduto al ricalcolo dell'indennità di occupazione, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001;
- il termine assegnato per le comunicazioni del caso è decorso e considerata la necessità di proseguire il procedimento d'esproprio e i lavori conseguenti;

ORDINA

1. il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dello Stato delle somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo gli intestatari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;

2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.
Bari, lì data del protocollo

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Allegati:
1 Elenco Beneficiari immobili e indennità
2 Elenco per Pubblicazione

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali					Dati Esproprio					
DITTA	PIANO	Nome e Cognome	Nata a	in data	CODICE FISCALE	Proprietà	Comune	Fg	p.lla orginaria	Superficie [mq]	Qualità rilevata	Superficie esproprio [mq]	Superficie occupazione temporanea [mq]	Indennità esproprio	Indennità occupazioni soprassuoli manufatti	TOTALE
1	1	PISCOPELLO Elena MANCO Vanessa	/ /	/ /	/ /	1/2 1/2	Gallipoli (Le)	6	105	4.530	Seminativo	**230**	**2.455**	€ 2.030,90	€ 6.212,41	**€ 8.243,31**
1	2					1/2 1/2	Gallipoli (Le)	6	90	1.775	Seminativo	/	**120**	€ -	€ 228,11	**€ 228,11**

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie
(Procura Notaio F. Mori Rep. 1.548 del 16 febbraio 2022)
Ing. Sergio Blasi

Firmato digitalmente da: Sergio Blasi
Data: 10/03/2025 15:43:08

ANAS S.P.A**.**

Provvedimento prot. n. 205708 del 7 marzo 2025

Nulla osta allo svincolo e pagamento indennità di esproprio.

Oggetto: Lavori di razionalizzazione delle intersezioni e miglioramento ed adeguamento della sede stradale alla sez. C2 del D.M. 05/11/2001 del tratto Fasano-Laureto 1° Stralcio dal Km 6+500 al Km 9+500 della S.S. 172 dir "dei Trulli"; PRAT. 6 – Ditta: VINCI Vittorio, VINCI Cosimo, VINCI Antonio, foglio 41 p.lle 337 e 338 ex 17 – Comune di Fasano.

Il RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Autorità espropriante

Visto:

- La procura rep. n. 88224 del 29/02/2024 conferita dall'Amministratore Delegato di ANAS S.p.A.;
- La disposizione di nomina n. 664410 del 22/11/2019 conferita dall' Amministratore Delegato dell'ANAS;
- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 ex articolo 28.
- La costituzione del deposito definitivo, presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani n° 1370947 (n° nazionale) e n° 170307 (n° provinciale) del 04/07/2022 dell'importo di euro 73.002,05 a favore della ditta VINCI Antonio nato il 18/05/1955, VINCI Cosimo il 14/11/1950 e VINCI Vittorio nato il 03/03/1942 proprietari per 1/3 ciascuno della particella 17 ora 337 e 338 del Foglio 41 del Comune di Fasano (BR);
- La richiesta di svincolo della ditta proprietaria protocollo n. CDG-0388455-I del 22/05/2023;
- Che Anas ha accertato direttamente la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione a seguito di ispezione ipotecaria n. T1145950 del 15/02/2024 riguardante l'annotazione n. 1963 del 14/12/2023 (restrizione di beni);

ORDINA

Ai sensi dell'art. 26 e 28 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. la pubblicazione del presente provvedimento sulla BUR, propedeutico al pagamento della somma depositata a favore della Ditta: VINCI Antonio, VINCI Cosimo e VINCI Vittorio.

DISPONE

Il nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità di esproprio pari alla somma di € **73.002,05 (settantatremiladue/05)** a favore della ditta VINCI Antonio, VINCI Cosimo e VINCI Vittorio.

Si precisa che la particella ricade in area soggetta a vincolo paesistico e quindi, sull'importo da corrispondere, non dovrà essere operata la ritenuta fiscale prevista dall'art. 11 della legge 413/91.

La presente pubblicazione viene effettuata al fine di eventuali opposizioni di terzi entro il termine di giorni 30 dalla presente pubblicazione.

Il Responsabile Struttura Territoriale
Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
Ing. Vincenzo MARZI

APULIA SOLAR S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 11.993,280 KW DC - 9.999,250 KW AC e delle relative opere di connessione, da localizzarsi in agro di Foggia (FG).

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9338

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	FOGGIA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9338	Ufficio Destinatario	Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	APULIA SOLAR S.R.L.		
Codice fiscale	04429630710		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	FG	327080	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04429630710-13092024-1603
Descrizione	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 11.993,280 KW DC - 9.999,250 KW AC DA LOCALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA		

Procura speciale

Procura speciale	☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	DI CARLO	Nome	MATTEO
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	solarapulia@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04429630710-13092024-1603.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04429630710-13092024-1603.001.PDF.P7M	Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto
04429630710-13092024-1603.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04429630710-13092024-1603.003.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04429630710-13092024-1603.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04429630710-13092024-1603.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04429630710-13092024-1603.006.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
04429630710-13092024-1603.007.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04429630710-13092024-1603.008.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
04429630710-13092024-1603.009.PDF.P7M	01-Corografia di inquadramento
04429630710-13092024-1603.010.PDF.P7M	02-Stato attuale
04429630710-13092024-1603.011.PDF.P7M	03-Stato futuro
04429630710-13092024-1603.012.PDF.P7M	04-Ctr
04429630710-13092024-1603.013.PDF.P7M	06-Opere di rete
04429630710-13092024-1603.014.PDF.P7M	07-Carta idrogeomorfologica
04429630710-13092024-1603.015.PDF.P7M	08-Carta geomorfologica (PAI)
04429630710-13092024-1603.016.PDF.P7M	09-PPTR
04429630710-13092024-1603.017.PDF.P7M	10-AREE NON IDONEE
04429630710-13092024-1603.018.PDF.P7M	12-Cabina di conversione e trasformazione
04429630710-13092024-1603.019.PDF.P7M	13-Particolari recinzione
04429630710-13092024-1603.020.PDF.P7M	14-Impianto di illuminazione
04429630710-13092024-1603.021.PDF.P7M	15-Impianto di video sorveglianza
04429630710-13092024-1603.022.PDF.P7M	16-Rete natura 2000 ed I.B.A.
04429630710-13092024-1603.023.PDF.P7M	18-Piano particellare
04429630710-13092024-1603.024.PDF.P7M	19-Prelimanari di compravendita
04429630710-13092024-1603.025.PDF.P7M	Documento-Matteo Di Carlo
04429630710-13092024-1603.026.PDF.P7M	Marca da Bollo
04429630710-13092024-1603.027.PDF.P7M	Oneri istruttoria PAS
04429630710-13092024-1603.028.PDF.P7M	RELAZIONE_idrologica_idraulica
04429630710-13092024-1603.029.PDF.P7M	R-1 - Relazione tecnica ambientale
04429630710-13092024-1603.030.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
04429630710-13092024-1603.033.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04429630710-13092024-1603.031.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04429630710-13092024-1603.032.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica n° 04429630710-13092024-1603

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04429630710

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FOGGIA	**327080**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MATTEO	**DI CARLO**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
APULIA SOLAR S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**04429630710**	**04429630710**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
FOGGIA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
CARIGLIA	**22**	**71122**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
[redacted]		**solarapulia@pec.it**

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 11.993,280 KW DC - 9.999,250 KW AC DA LOCALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):
[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :
solarapulia@pec.it

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
solarapulia@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di FOGGIA

indirizzo pec suap@cert.comune.foggia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di FOGGIA indirizzo mail suap@cert.comune.foggia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI FOGGIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
FOGGIA	**LOCALITA' POSTA FOSSETTA**	**FG**	**71122**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA POSTA FOSSETTA	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
156	**656**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
156	**660**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
156	**658**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
156	**661**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
156	**664**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
126303.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 11.993,280 KW DC - 9.999,250 KW AC

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	__	__	**30/11/0007**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

NON PREVISTO

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

ND

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
80.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'
[X] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di
13/09/2024	**FOGGIA**

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale
A534
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211531422836	**18/06/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01211531422836	**18/06/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	**FOGGIA**	Id:	**9338**
Responsabile SUAP:	**PORTINCASA**	**MARIA LUCIA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**04429630710-13092024-1603**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0070981 del 13/09/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**solarapulia@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**APULIA SOLAR S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**04429630710**	Sede legale provincia:	**FOGGIA**	
Presso il comune di:	**FOGGIA**			
via, viale, piazza ...:	**CARIGLIA**		n.	**22**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**DI CARLO**	Nome:	**MATTEO**
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**FOGGIA**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA POSTA FOSSETTA**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA	
Indirizzo:	**CORSO Garibaldi n. 58 71121 - FOGGIA (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI FOGGIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04429630710-13092024-1603.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04429630710-13092024-1603.013.PDF.P7M (06-Opere di rete)
- 04429630710-13092024-1603.014.PDF.P7M (07-Carta idrogeomorfologica)
- 04429630710-13092024-1603.012.PDF.P7M (04-Ctr)
- 04429630710-13092024-1603.029.PDF.P7M (R-1 - Relazione tecnica ambientale)
- 04429630710-13092024-1603.027.PDF.P7M (Oneri istruttoria PAS)
- 04429630710-13092024-1603.028.PDF.P7M (RELAZIONE_idrologica_idraulica)
- 04429630710-13092024-1603.030.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04429630710-13092024-1603.025.PDF.P7M (Documento-Matteo Di Carlo)
- 04429630710-13092024-1603.024.PDF.P7M (19-Prelimanari di compravendita)
- 04429630710-13092024-1603.009.PDF.P7M (01-Corografia di inquadramento)
- 04429630710-13092024-1603.023.PDF.P7M (18-Piano particellare)
- 04429630710-13092024-1603.026.PDF.P7M (Marca da Bollo)
- 04429630710-13092024-1603.008.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04429630710-13092024-1603.011.PDF.P7M (03-Stato futuro)
- 04429630710-13092024-1603.010.PDF.P7M (02-Stato attuale)
- 04429630710-13092024-1603.006.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04429630710-13092024-1603.020.PDF.P7M (14-Impianto di illuminazione)
- 04429630710-13092024-1603.007.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04429630710-13092024-1603.021.PDF.P7M (15-Impianto di video sorveglianza)
- 04429630710-13092024-1603.022.PDF.P7M (16-Rete natura 2000 ed I.B.A.)

- 04429630710-13092024-1603.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04429630710-13092024-1603.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04429630710-13092024-1603.019.PDF.P7M (13-Particolari recinzione)
- 04429630710-13092024-1603.018.PDF.P7M (12-Cabina di conversione e trasformazione)
- 04429630710-13092024-1603.032.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04429630710-13092024-1603.017.PDF.P7M (10-AREE NON IDONEE)
- 04429630710-13092024-1603.031.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04429630710-13092024-1603.001.PDF.P7M (Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale)
- 04429630710-13092024-1603.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04429630710-13092024-1603.015.PDF.P7M (08-Carta geomorfologica (PAI))
- 04429630710-13092024-1603.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04429630710-13092024-1603.016.PDF.P7M (09-PPTR)
- 04429630710-13092024-1603.033.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04429630710-13092024-1603.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**solarapulia@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**13/09/2024**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *ROCCO CEGLIA*
codice fiscale [redacted]
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il [redacted]

Iscritto all'ordine/collegio *GEOMETRI* di [redacted] al n. *2109*
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata solarapulia@pec.it

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
x Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

"PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE OPERE

ED INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA

COMPLESSIVA DI 11.993,280 KW DC - 9.999,250 KW AC "

_

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
156	656-660-658-661-664	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 126.303

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
x	PUG/ PRG/ PDF	_____	_____	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 x **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 x **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 x **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 x non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 x **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 x **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 x **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 x **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 x **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 x **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 x **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 x **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 x **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 x **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1x **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 x **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 x **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 x **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
13 settembre 2024

il progettista
Geom.Rocco Ceglia

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Foggia, 13 settembre 2024

il/i dichiaranti
Geom.Rocco Ceglia



Data di creazione della presente ricevuta: 28/11/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Identificativo nazionale SUAP: 9338 - Ufficio SUAP di: FOGGIA

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 28/11/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 04429630710-13092024-1603

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da DI CARLO MATTEO in qualita' di ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA e relativa alla pratica 04429630710-13092024-1603.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 28/11/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 04429630710-13092024-1603 protocollo REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0070981 del 13/09/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Gentili, Con la presente, desidero confermare che ho provveduto ad inviare tutti gli elaborati richiesti relativi al "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 11.993,280 KW DC - 9.999,250 KW AC DA LOCALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA". Vi sarei grato se poteste fornirmi l'attestazione PAS per completare la procedura. Con osservanza

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0094930 del 28/11/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- Atto-di-provenienza-Bellino-Iuso.pdf.p7m (01-ATTO DI PROVENIENZA BELLINO - IUSO)
- Contratto-cabina-di-consegna.pdf.p7m (02-CONTRATTO CABINA DI CONSEGNA)
- Esito-positivo-Voltura-P7297218-22.11.2024.pdf.p7m (03-ESITO POSITIVO VOLTURA)
- Modulo-Esenzione-Autorizzazione-Paesaggistica.pdf.p7m (04-MODULO ESENZIONE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA)
- Parere-positivo-ADB.pdf.p7m (05-PARERE POSITIVO ADB)
- Parere-positivo-Snam.pdf.p7m (06-PARERE POSITIVO SNAM)
- Progetto-definitivo-con-proled.pdf.p7m (07-PROGETTO DEFINITIVO CON PROLED)
- Richiesta-AQP.pdf.p7m (08-RICHIESTA PARERE AQP)
- Richiesta-attestazione-Pas.pdf.p7m (09-RICHIESTA ATTESTAZIONE PAS)
- Richiesta-consorzio.pdf.p7m (10-RICHIESTA CONSORZIUO DI BONIFICA)
- Richiesta-Provincia.pdf.p7m (11-RICHIESTA PARERE PROVINCIA DI FOGGIA)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**DI CARLO MATTEO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA**
Domicilio elettronico:	**solarapulia@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**APULIA SOLAR S.R.L.**
Codice fiscale:	**04429630710**
Provincia sede legale:	**FOGGIA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 11.993,280 KW DC - 9.999,250 KW AC DA LOCALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA**
Codice pratica:	**04429630710-13092024-1603**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0070981 del 13/09/2024**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**PORTINCASA MARIA LUCIA**

Data di creazione della presente ricevuta: 05/02/2025

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Identificativo nazionale SUAP: 9338 - Ufficio SUAP di: FOGGIA

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 05/02/2025 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 04429630710-13092024-1603

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da DI CARLO MATTEO in qualita' di ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA e relativa alla pratica 04429630710-13092024-1603.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 05/02/2025 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 04429630710-13092024-1603 protocollo REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0070981 del 13/09/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP ï¿½ disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Con la presente, si trasmettono i file allegati come da richiesta.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0013198 del 05/02/2025

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- Relazione-elettrodotto.pdf.p7m (Relazione elettrodotto)
- 21-Terre-e-Rocce-Firma-tecnico.pdf.p7m (Terre e rocce)

RIEPILOGO PRATICA

ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**DI CARLO MATTEO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA**
Domicilio elettronico:	**solarapulia@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**APULIA SOLAR S.R.L.**
Codice fiscale:	**04429630710**
Provincia sede legale:	**FOGGIA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 11.993,280 KW DC - 9.999,250 KW AC DA LOCALIZZARSI IN AGRO DI FOGGIA**
Codice pratica:	**04429630710-13092024-1603**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0070981 del 13/09/2024**
RESPONSABILE SUAP	

Cognome e Nome:	**PORTINCASA MARIA LUCIA**

Comune di Foggia

Area 6 - Servizio Urbanistica, Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Alla Società **APULIA SOLAR S.R.L.**
Via Cariglia, 22
71122 - Foggia (FG)
pec: solarapulia@pec.it

p.c. Area 7 - Servizio Ambiente e Sicurezza
- SEDE -

Oggetto: **PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA** per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 11.993,280 kW in DC e 9.999,250 kW in AC e relative opere ed infrastrutture connesse, da installarsi in agro del Comune di Foggia (FG), Contrada Posta Fossetta s.n.c., al foglio 156 particelle 656 – 660 – 658 – 661 – 664 – 67 – 143 – 144 e relative opere di e-distribuzione S.p.A. al foglio 155 particella 89 e al foglio 109 particella 440.
Società: "APULIA SOLAR S.R.L.".
PRATICA SUAP N. 04429630710-13092024-1603

ATTESTAZIONE DI IDONEITÀ ai sensi dell'art. 6 comma 6 della L.R. 25/2012

Vista la richiesta pervenuta in data 22/01/2025 al prot. S.U.A.P. REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0008083 per il rilascio dell'Attestazione di Idoneità ai sensi dell'art. 6, comma 6, della L.R. 25/2012 sulla P.A.S. acquisita al prot. S.U.A.P.REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0070981 in data 13-09-2024, proposta dalla società: "APULIA SOLAR S.R.L." per progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 11.993,280 kW in DC e 9.999,250 kW in AC e relative opere ed infrastrutture connesse, da installarsi in agro del Comune di Foggia (FG), Contrada Posta Fossetta s.n.c., al foglio 156 particelle 656 – 660 – 658 – 661 – 664 – 67 – 143 – 144 e relative opere di e-distribuzione S.p.A. al foglio 155 particella 89 e al foglio 109 particella 440;

Visto il contratto preliminare di compravendita e costruzione di diritti reali stipulato tra la società "APULIA SOLAR S.R.L."e la sig.ra Iuso Giovina (proprietaria), registrato a Foggia il 25/07/2024 al n. 14628/1T e trascritto a Foggia il 26/07/2024 ai nn. 18644/15068, attestante la disponibilità delle particelle 656 – 660 – 658 – 661– 664 del foglio 156 nel Comune di Foggia;

Visto la relazione tecnica accompagnata da elaborati grafici firmati da progettista abilitato;

Visto l'asseverazione da parte del progettista sulla conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;

Visto la dichiarazione da parte del proponente con la quale dichiara che l'intervento da realizzarsi non interferisce con nessun vincolo di quelli presenti alla lettera "F" dell'Allegato 3 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 Settembre 2010;

Visto le integrazioni volontarie trasmesse e acquisite al prot. SUAP REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0087105 del 07/11/2024, al prot. SUAP REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0094930 del 28/11/2024, al prot. SUAP REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0008083 del 22/01/2025 e al prot. SUAP REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0013198 del 05/02/2025, contenente i seguenti documenti:

- Revisione relazione tecnica ed elaborati grafici firmati da progettista abilitato;

- Dichiarazioni indicante il bilancio preventivo di produzione dei rifiuti e il riutilizzo nello stesso luogo di produzione;
- Contratto preliminare di compravendita e costruzione di diritti reali stipulato tra la società "APULIA SOLAR S.R.L." e il sig. Schiavone Francesco (proprietario), registrato a Foggia il 22/11/2024 al n. 21592/1T e trascritto a Foggia il 22/11/2024 ai nn. 27537/22140, attestante la disponibilità della particella 89 del foglio 155 nel Comune di Foggia;
- Atto definitivo di costruzione di servitù inamovibile di elettrodotto in cavo interrato e passaggio stipulato tra la società "APULIA SOLAR S.R.L." e le sig.re Piazzolla Rita, Piazzola Graziella, Piazzolla Filomena, Piazzolla Annunziata insieme al sig. Piazzolla Giuseppe (parte concedente), attestante la disponibilità delle particelle 67 – 142 – 143 al foglio 156 nel Comune di Foggia;
- Validazione progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione per un impianto di produzione da fonte solare con potenza nominale di 9999,25 kW da realizzarsi in Strada Provinciale 76 nel Comune di Foggia (FG) alla società ERI S.r.l. (codice rintracciabilità 343742350);
- Comunicazione esito positivo di voltura della pratica 343742350 per la connessione dell'impianto di produzione sito in Strada Provinciale 76 SNC, nel Comune di Foggia (FG), con potenza in immissione richiesta 9999,25 kW, alla società APULIA SOLAR S.r.l.;
- Dichiarazione da parte del progettista con la quale assevera che l'elettrodotto interrato è da annoverarsi tra gli interventi esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, poiché consiste nel "collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra", ai sensi dell'art. 91 comma 12 delle NTA del PPTR Puglia;
- Relazione descrittiva di variazione del percorso di elettrodotto firmata da progettista abilitato;
- Comunicazione con nota prot. 246 del 18/09/2024, da parte della società Snam Rete GasS.p.A., che le opere ed i lavori per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente società;
- Parere con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio in data 20/09/2024 con prot. n. 0010873-P;
- Parere con prescrizioni rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in data 25/11/2024 con prot. n. 36908/2024;

Visto i pareri favorevoli con prescrizioni rilasciato dal Servizio Ambiente e Sicurezza in data 19.12.2024 con prot. 170048 e in data 19.12.2024 con prot. 170077;

Visto la richiesta di parere preventivo inviato al Servizio Lavori Pubblici in data 22/11/2024 con prot. S.U.A.P. REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0092839, per la quale il servizio non si è espresso;

Visto il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Visti gli articoli 107 e 109 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;

Comune di Foggia
Area 6 - Servizio Urbanistica, Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Vista la circolare del 15 Dicembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;
Visto l'articolo 1-quater della legge n. 129/2010;
Visto il Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010;
Visto le NTA del PPTR Puglia – Febbraio 2015;
Visto il D.lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii.;
Vista la Legge Regionale n. 25/2012 e ss.mm.ii.;
Visto l'articolo 31 del Decreto Legislativo n.77 del 03/05/2021, convertito in L. n. 129/2021;
Visto l'articolo 20 del D.lgs. n. 199 del 08.11.2021;
Visto la Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 21/03/2023;
Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 115 del 29/08/2023;

SI ATTESTA

che la PAS acquisita al prot. S.U.A.P.REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0070981 in data 13-09-2024, proposta dalla società: "APULIA SOLAR S.R.L.", con sede legale a Foggia (FG) in Via Cariglia n. 22, per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 11.993,280 kW in DC e 9.999,250 kW in AC e relative opere ed infrastrutture connesse, da installarsi in agro del Comune di Foggia (FG), Contrada Posta Fossetta s.n.c., al foglio 156 particelle 656 – 660 – 658 – 661 – 664 – 67 – 143 – 144 e relative opere di e-distribuzione S.p.A. al foglio 155 particella 89 e al foglio 109 particella 440, costituisce **titolo idoneo** alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 11,993,280 kWp.

La seguente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi, con riferimento soprattutto, alla distanza minima da osservare dell'impianto stesso autorizzato rispetto gli impianti eolici e fotovoltaici prossimi e dell'impianto stesso autorizzato rispetto ai confini, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista ed il direttore dei lavori assumono, con il proprietario, tutte le responsabilità.

PRESCRIZIONI

Prima dell'inizio dei lavori l'azienda proponente è obbligata alla presentazione della seguente documentazione:

- Redazione ed esecuzione di un idoneo progetto inerente alle compensazioni ambientali, secondo la delibera del C.C. n. 115 del 29/08/2023 a favore del Comune di Foggia;
- Computo metrico estimativo accompagnato da polizza fideiussoria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, con esplicito riferimento, all'interno della polizza fideiussoria, al fatto che il contraente si obbligherà al rinnovo della polizza fino a fine vita dell'impianto, pena la decadenza del titolo autorizzativo e conseguente obbligo di dismissione dell'impianto, secondo la disciplina vigente, in favore del Comune, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis della L.R. 25/2012 e ss.mm.ii.;
- Autorizzazione manomissione suolo pubblico rilasciata dal servizio comunale competente.

Comune di Foggia
Area 6 - Servizio Urbanistica, Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Inoltre durante l'esecuzione dei lavori devono essere rispettate le seguenti prescrizioni imposte dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:

1. i volumi di terra movimentata in fase di scavo devono essere opportunamente ricollocati, costipando e compattando adeguatamente il materiale, in modo da ripristinare la morfologia preesistente mediante la ricostruzione delle originarie condizioni di pendenza e geometria. I materiali di copertura superficiale devono garantire continuità nella forma e nei materiali ante operam;
2. per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta siano individuate aree non interessate dalle piene bicentenarie;
3. il Piano di sicurezza e coordinamento ed il coordinamento della sicurezza in esecuzione dei lavori devono tenere conto della pericolosità idraulica esistente nelle aree di cantiere per tutta la durata dei lavori, in particolare la realizzazione delle opere deve essere eseguita nella consapevolezza che l'avvenire delle piene, ancorché raro, ha tempi di preannuncio molto brevi, di conseguenza deve essere adottata ogni cautela nel corso dell'esecuzione dei lavori per la sicurezza delle persone e dei mezzi di cantiere adoperati, anche mediante l'adozione di misure di allerta e allarme per l'incolumità delle maestranze e per la conservazione delle opere in corso o già realizzate.

Oltre a quanto riferito sopra, devono essere rispettate anche le seguenti prescrizioni imposte dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio:

1. tutte le attività di scavo o di movimento terra al di sotto delle quote stradali o di campagna attuali, siano eseguite con la **sorveglianza archeologica continuativa**;
2. le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente;
3. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il mancato rispetto delle prescrizioni comporta la decadenza del titolo.

Il Tecnico Istruttore
Geom. Giuseppe Rezzolla
(documento firmato digitalmente)

Il Funzionario E.Q.
Ing. Maria Giovanna De Pascale
(documento firmato digitalmente)

Il Dirigente
Ing. Tullio Daniele Mendolicchio
(documento firmato digitalmente)

BEL LUCANIA ENERGIE S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico "Belenergia 02" di potenza nominale pari a 5,92 MWp in DC - 4,81 MW in AC, da realizzare nel territorio comunale di Sannicandro di Bari (Ba) e delle relative opere di connessione.

Pratica n° 02036580765-22122022-1451

Suap SANNICANDRO DI BARI in delega alla CCIAA di BA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
OMISSIS

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
POTENZA	OMISSIS	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ANTONIO	**DI GUGLIELMO**	OMISSIS

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
OMISSIS	OMISSIS

Comune
OMISSIS

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
OMISSIS	OMISSIS

Comune
OMISSIS

Toponimo (DUG)
OMISSIS

Denominazione stradale
OMISSIS

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
OMISSIS	OMISSIS		

Carica
OMISSIS

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
BEL LUCANIA ENERGIE S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	OMISSIS	OMISSIS

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
OMISSIS	OMISSIS

Comune
OMISSIS

Toponimo (DUG)
OMISSIS

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		OMISSIS

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ALBERTO	**CHIAPPERINI**	OMISSIS	OMISSIS

Nato a	il
OMISSIS	OMISSIS

	Provincia		Stato
[X] in Italia	OMISSIS	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
OMISSIS

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Indirizzo	Tel	Fax
OMISSIS	OMISSIS	

eMail PEC
OMISSIS

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN AREA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI - FOGLIO DI MAPPA 39

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
bellucaniaenergie@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SANNICANDRO DI BARI

indirizzo pec commercio.comunesannicandrodibari@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SANNICANDRO DI BARI indirizzo mail commercio.comunesannicandrodibari@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SANNICANDRO DI BARI		**BA**	**70028**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA MONSIGNORE	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
39	**98**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
39	**146**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
39	**99**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
39	**94**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
39	**102**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
39	**171**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
39	**31**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
39	**100**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
39	**101**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
39	**85**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
39	**91**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
39	**122**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
39	**266**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
39	**268**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
69521.00	**15537.00**	**2.50**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
85058.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
una centrale fotovoltaica, da realizzarsi con moduli in silicio monocristallino bifacciali installati aterra su inseguitori solari monoassiali e sarà completata dal sistema di conversione dell'energiaelettrica da corrente continua in alternata (inverter), il tutto equipaggiato di tutti i dispositivi emacchinari necessari alla connessione, protezione e sezionamento del sistema e della rete.L’impianto in progetto avrà una potenza nominale lato ac di 4.810 kVA data dalla somma dellepotenze nominali dei singoli inverter (n.30 inverter da 165kW), una potenza nominale lato DC pari a5.916,68 kWp), e sarà costituito da n. 748 inseguitori monoassiali (tracker da n. 14 pannelli FV).L’impianto sarà del tipo grid-connected e l’energia elettrica prodotta sarà riversata in rete, salvo gliautoconsumi di centrale, con connessione alla rete di distribuzione in Media Tensione tramite CabinaMT/BT di nuova costruzione e più precisamente secondo quanto indicato nella STMG di edistribuzioneS.p.A. (gestore di rete).

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**area industriale senza edifici**	**na**	**22/12/2022**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.LGS 28/2011

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

STRADA COMUNALE, STRADA PROVINCIALE

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
516.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
22/12/2022	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01210314287227	**22/12/2022**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap SANNICANDRO DI BARI in delega alla CCIAA di BA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 3675

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SANNICANDRO DI BARI	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	3675	Ufficio Destinatario	Suap SANNICANDRO DI BARI in delega alla CCIAA di BA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	BEL LUCANIA ENERGIE S.R.L.		
Codice fiscale	OMISSIS		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	PZ	OMISSIS	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	02036580765-22122022-1451
Descrizione	IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN AREA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI - FOGLIO DI MAPPA 39		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
02036580765-22122022-1451.028.PDF	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	CHIAPPERINI	Nome	ALBERTO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	OMISSIS
Indirizzo email o PEC	OMISSIS	Telefono	OMISSIS

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	OMISSIS

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
02036580765-22122022-1451.001.MDA.PDF	MDA Pratica
02036580765-22122022-1451.002.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02036580765-22122022-1451.001.PDF	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
02036580765-22122022-1451.003.PDF	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02036580765-22122022-1451.004.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02036580765-22122022-1451.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02036580765-22122022-1451.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02036580765-22122022-1451.007.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02036580765-22122022-1451.008.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02036580765-22122022-1451.009.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02036580765-22122022-1451.010.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02036580765-22122022-1451.011.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02036580765-22122022-1451.012.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02036580765-22122022-1451.013.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02036580765-22122022-1451.014.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02036580765-22122022-1451.015.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02036580765-22122022-1451.016.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02036580765-22122022-1451.017.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02036580765-22122022-1451.018.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02036580765-22122022-1451.019.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02036580765-22122022-1451.020.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
02036580765-22122022-1451.021.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
02036580765-22122022-1451.022.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
02036580765-22122022-1451.023.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
02036580765-22122022-1451.029.PDF	relazione tecnica di asseverazione
02036580765-22122022-1451.024.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02036580765-22122022-1451.025.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02036580765-22122022-1451.026.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02036580765-22122022-1451.027.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *CHIAPPERINI ALBERTO*
codice fiscale OMISSIS
nato a OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
nato il OMISSIS
residente in OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS C.A.P. OMISSIS
con studio in OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS C.A.P. OMISSIS
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI* di *BARI* al n. OMISSIS
Telefono____OMISSIS_____
posta elettronica certificata OMISSIS

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
X Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

una centrale fotovoltaica, da realizzarsi con moduli in silicio monocristallino bifacciali installati a terra su inseguitori solari monoassiali e sarà completata dal sistema di conversione dell'energia elettrica da corrente continua in alternata (inverter), il tutto equipaggiato di tutti i dispositivi emacchinari necessari alla connessione, protezione e sezionamento del sistema e della rete. L'impianto in progetto avrà una potenza nominale lato ac di 4.810 kVA data dalla somma delle potenze nominali dei singoli inverter (n.30 inverter da 165kW), una potenza nominale lato DC pari a5.916,68 kWp), e sarà costituito da n. 748 inseguitori monoassiali (tracker da n. 14 pannelli FV).L'impianto sarà del tipo grid-connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata in rete, salvo gli autoconsumi di centrale, con connessione alla rete di distribuzione in Media Tensione tramite Cabina MT/BT di nuova costruzione e più precisamente secondo quanto indicato nella STMG di edistribuzioneS.p.A. (gestore di rete).

_____

–

_____

–

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «MONSIGNORE» n. SNC avente destinazione d'uso esistente INDUSTRIALE (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito in NCT		
Foglio	Particelle	Sub
39	98-146-99-94-102-171-31-100-101-85-91-122-266-268	NA

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
69.521	15.537	2,50

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 85.058

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/ PRG/ PDF			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
X	ALTRO:	AREA INDUSTRIALE	D	D1

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 X **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 X **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 X non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 X **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 X **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed

a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 X **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 X **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☐ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 X **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1 X **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 X **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 X **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
22 dicembre 2022 Sannicandro di Bari

il progettista
OMISSIS

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di SANNICANDRO DI BARI

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Sannicandro di Bari, 22 dicembre 2022

il dichiarante
OMISSIS

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Bari-Bat

Marca da bollo:
identificativo
01220455423222
Emessa il
05/10/2024

Pos.n°17242

Atto dirigenziale n° 14654

Vista l'istanza presentata in data 08/03/2024 prot. n. 122529 del 08/03/2024 dal Sig. DI GUGLIELMO ANTONIO, OMISSIS , in qualità di AMMINISTRATORE UNICO della DITTA " BEL LUCANIA ENERGIE SRL", intesa ad ottenere l'autorizzazione all'espianto di n. 870 alberi di olivo nel Comune di SANNICANDRO DI BARI, nei fondi riportati nel Catasto Terreni al Foglio n. 39, P.lle n. 31-85-91-94-98-99-100-101-102-122-146-171-266-268 di complessivi mq. 85.692 allo scopo di realizzare UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO;

Visto il decreto luogotenenziale 27/07/1945 n° 475 e la legge 14/02/1951 n° 144 che hanno disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo;

Vista la D.G.R n° 7310 del 14/12/1989 con la quale gli ex Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, ora Servizio Territoriale Bari - Bat, sono delegati a concedere l'autorizzazione all'abbattimento di alberi di olivo;

Vista la Legge Regionale n. 14 del 01/06/2007 e ss.mm.ii.;

Vista la DDS n. 109 del 23/08/2024 dalla quale si evince che l'area oggetto di estirpazione ricade in Zona INDENNE per la Xylella fastidiosa

Visto il PPTR approvato con DGR n. 782 dell'11/06/2024 pubblicata sul BURP n. 55 del 08/07/2024, dal quale si evince che il fondo non ricade in zone vincolate;

Vista il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di SANNICANDRO DI BARI in data 25/06/2024;

Visto il Verbale di Accertamento preventivo del 04/10/2024 con il quale il tecnico incaricato, dott. Maurizio Salvemini, a seguito di sopralluogo effettuato in data 27/05/2024, alla presenza delle Ditta e del tecnico DOTT. LEONARDO CAMPANALE, ha accertato che nel predetto appezzamento sito in agro di SANNICANDRO DI BARI, Foglio n. 39, P.lle n. 31-85-91-94-98-99-100-101-102-122-146-171-266-268 di complessivi mq. 85.692, sono presenti n. 870 piante di olivo, a nessuna delle quali può essere attribuito il carattere di monumentalità ai sensi della **legge Regionale n. 14 del 04/06/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia"**;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Bari-Bat

Considerato che il richiedente ha dichiarato di non disporre di sufficiente terreno per poter reimpiantare tutte le 870 piante di olivo oggetto di istanza, ma di poterne reimpiantare 650 nelle medesime particelle oggetto di espianto;

Considerato che il richiedente ha dichiarato di voler realizzare UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO;

Riscontrata la regolarità della documentazione acquisita in domanda;

SI AUTORIZZA

Art. 1 Il Sig. DI GUGLIELMO ANTONIO, OMISSIS , in qualità di AMMINISTRATORE UNICO della DITTA " BEL LUCANIA ENERGIE SRL", ad ESTIRPARE n. 870 alberi di olivo nel Comune di SANNICANDRO DI BARI, nei fondi riportati nel Catasto Terreni al Foglio n. 39, P.lle n. 31-85-91-94-98-99-100-101-102-122-146-171-266-268 di complessivi mq. 85.692 allo scopo di realizzare UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO;

Art. 2 **Vengono stabilite le seguenti prescrizioni:**

1. Comunicare al Servizio Territoriale BA-BAT l'avvenuta esecuzione delle opere previste mediante l'inoltro di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
2. Consentire ai funzionari del Servizio Territoriale BA-BAT di attivare verifiche sugli obblighi stabiliti e sugli impianti realizzati;
3. In linea con quanto riportato nella nota della Regione Puglia- Area Politiche per lo Sviluppo Rurale- Servizio Agricoltura- Bari, del 16/10/2013 prot. n. 87017, non si prescrive di reimpiantare tutte le 870 piante di olivo, ma solo 650 piante in quanto il richiedente, al momento, non possiede terreni idonei ad ospitare le altre 220 piante; tuttavia, qualora nell'arco dei due anni successivi alla data del rilascio della presente Autorizzazione il richiedente dovesse acquisire terreni agricoli investiti a seminativo, resta valido l'impegno a effettuare il reimpianto dello stesso numero di alberi di olivo svelti. Le 650 piante di ulivo oggetto di reimpianto verranno collocate nelle medesime particelle oggetto dell'espianto.
4. Per l'emergenza Xylella , vista l'imprevedibilità dell'evoluzione dell'agente patogeno, nonché la sua crescente diffusione, è fatto obbligo di attenersi alla normativa e alle prescrizioni fitosanitarie vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, poiché gli stessi possono essere svolti in un arco temporale (2 anni) che può sicuramente prevedere adeguamenti della normativa e delle prescrizioni fitosanitarie attualmente in essere.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Bari-Bat

Art. 3 Condizioni vincolanti il rilascio della presente autorizzazione

1. La presente autorizzazione viene rilasciata nel rispetto dell'attuale normativa al momento vigente per l'Emergenza Xylella nella Regione Puglia e del Reg.(UE) 2020/1201-D.Lgs 19/2021-Prescrizione di misure fitosanitarie per la movimentazione delle specie specificate a Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa, Xylella fastidiosa sottospecie multiplex e Xylella fastidiosa sottospecie pauca.

2. la presente autorizzazione **ha una validità di due anni** a partire dalla data di approvazione sia per effettuare lo svellimento degli alberi di olivo e sia per realizzare le opere previste.

3. la presente autorizzazione è da considerarsi esclusivamente ai sensi della normativa vigente in materia agricola, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, P.A.I. e/o paesaggistica sull'area oggetto di intervento, per la quale la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni da parte degli Enti competenti prima dell'inizio dei lavori.

Si fa presente che la mancata esecuzione delle opere previste, comporterà la decadenza del presente atto, con applicazione delle sanzioni previste per l'abbattimento degli alberi di olivo senza prevista autorizzazione.

La E.Q. "*Avversità Atmosferiche e Produzioni Erbacee ed Arboree*"
Dott. Agr. Elisabetta Angiuli
delegata alla firma per incarico conferito con D.D.S. n.120 del 11/07/2024

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT

L.re N. Sauro, 46 - 70121 Bari - Tel: 080 5405054
pec: arboree.upa.bari@pec.rupar.puglia.it
mail : ***e.angiuli@regione.puglia.it***

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Medaglia d'Argento al Merito Civile

SEZIONE TECNICA - SERVIZIO SUAP

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00827390725 - C.A.P. 70028

= PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN ZONA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (BA) PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 5,92 MW DC - 4,81 MW AC E LE OPERE NECESSARIE PER LA SUA CONNESSIONE ALLA RETE RTN, AI SENSI DELL'ART. 6 E 6-BIS DEL D.LGS 3 MARZO 2011 N. 28 COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 120/2020, N. 34/2022, N.51/2022 E N. 41/2023 E DELL'ART. 22-BIS DEL D.LGS 8 NOVEMBRE 2021, N. 199.

= CODICE PRATICA: 02036580765-22122022-1451

Il sottoscritto Ing. Arch. Francesco BERARDI, nato a OMISSIS e domiciliato per la carica in OMISSIS - 70028 Sannicandro di Bari, codice fiscale OMISSIS ", [domicilio digitale llpp.comunesannicandrodibari@pec.rupar.puglia.it] qualità di Responsabile della Sezione Tecnica, ai sensi del comma 7 dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii.

ATTESTA

ai fini della realizzazione del solo Impianto Fotovoltaico, la conclusione con esito favorevole del procedimento di Procedura Abilitativa Semplificata in oggetto e che la stessa costituisce titolo idoneo alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in zona INDUSTRIALE del comune di SANNICANDRO DI BARI (BA) per la produzione di energia elettrica da fonte solare, di potenza complessiva pari a 5,92 MW DC - 4,81 MW AC e le opere necessarie per la sua connessione alla rete RTN fino al punto di consegna, ai sensi dell'art. 6 e 6-bis del D.Lgs 3 marzo 2011 n. 28 come modificato dalla legge n. 120/2020, n. 34/2022, n.51/2022 e n. 41/2023.

Sannicandro di Bari, *[data firma digitale]*

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE TECNICA

Ing. Arch. Francesco BERARDI

Documento Informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

AOO_c_i053 Prot 0000969 del 23-01-2025 [partenza] [Cat 8 Cl 4]

HELIADES FOTOVOLTAICA 1 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA GRID- CONNECTED DENOMINATO 'CORTE' UBICATO NEL COMUNE DI PARABITA (LE) IN STRADA VICINALE MACCHITEDOLI, SNC, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DEL GENERATORE DI 2822,4 kWp E 2240 kW IN IMMISSIONE.

Pratica n° 17376491001-06112024-1243

SUAP - Comune di Parabita (LE)

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
17376491001

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	**1714328**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
FERNANDO	**RUEDA JIMENEZ**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato

Località estera

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
HELIADES FOTOVOLTAICA 1 S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**17376491001**	**17376491001**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIALE

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
BRUNO BUOZZI	**105**	**00197**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		HELIADES1@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GIOVANNI	**DI MATTEO**		

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**CH**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
heliades1@legalmail.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA GRID- CONNECTED DENOMINATO 'CORTE'UBICATO NEL COMUNE DI PARABITA (LE) IN STRADA VICINALE MACCHITEDOLI,SNC, PER UNA UNA POTENZA COMPLESSIVA DEL GENERATORE DI 2822,4 kWp E 2240 kW IN IMMISSIONE.

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

HELIADES1@LEGALMAIL.IT

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica

heliades1@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di PARABITA

indirizzo pec info.comune.parabita@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di PARABITA indirizzo mail info.comune.parabita@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI PARABITA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
PARABITA		**LE**	**73052**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA CORTE_Via Macchitedoli	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**35**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**206**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**900**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**902**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
12	**139**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
34100.00	**34100.00**	**2.85**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
34100.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli, ricadente in area idone ai sensi del D.lgs 199/2021 art.20 comma 8 lettera c-ter numero 2

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
La costruzione dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica prevede la realizzazione delle opere di seguito descritte: - Delimitazione delle aree oggetto di intervento e cantierizzazione delle stesse; - Realizzazione di recinzione perimetrale - Realizzazione della viabilità interna e perimetrale;- Realizzazioni di scavi e cavidotti finalizzati alla posa delle condutture CC e CA di bassa e media tensi one e delle condutture degli impianti di servizio ovvero di trasmissione, dati, videosorveglianza e illuminazione; - Realizzazione della platea di fondazione della cabina di trasformazione MT/bt di campo; - Realizzazione della platea di fondazione della cabina MT di smistamento e consegna; - Realizzazione delle strutture di supporto dei moduli fotovoltaici costituite da acciao anodizzato.; - Montaggio, in corrispondenza delle strutture di supporto, dei convertitori CC/CA di stringa; - Posa e cablaggio delle cabine;- Realizzazione dell’impianto di messa a terra secondo quanto riportato sugli elaborati di progetto; - Realizzazione degli impianti di videosorveglianza, monitoraggio, illuminazione. Si precisa che i lavori di realizzazione delle opere di rete sono a carico di e-distribuzione

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[X] primo accatastamento	**LE0225676**	**27/12/2023**

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Decreto Legislativo 28/2011, Decreto Legislativo 387/2003

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
40.00

[X] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01240820264856	**16/12/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **Di Matteo Giovanni**
codice fiscale
nato a prov. stato
nato il
residente in prov. stato *Italia*
indirizzo C.A.P.
con studio in *Roma* prov. *RM* stato *Italia*
indirizzo *Viale Bruno Buozzi 105* 00197
Iscritto all'ordine/collegio *Ordine degli Ingegneri* di *Chieti* al n. 2066
Telefono____ fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata *«PROProgPEC»*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☑ Altro impianto di energia elettrica _ *Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli, ricadente in area idone ai sensi del D.lgs 199/2021 art.20 comma 8 lettera c-ter numero* 2

e che consistono in:

- Delimitazione delle aree oggetto di intervento e cantierizzazione delle stesse; - Realizzazione di recinzione perimetrale - Realizzazione della viabilità interna e perimetrale;- Realizzazioni di scavi e cavidotti finalizzati alla posa delle condutture CC e CA di bassa e media tensione e delle condutture degli impianti di servizio ovvero di trasmissione, dati, videosorveglianza e illuminazione; - Realizzazione della platea di fondazione della cabina di trasformazione MT/bt di campo; - Realizzazione della platea di fondazione della cabina MT di smistamento e consegna; - Realizzazione delle strutture di supporto dei moduli fotovoltaici costituite da acciao anodizzato.; - Montaggio, in corrispondenza delle strutture di supporto, dei convertitori CC/CA di stringa; - Posa e cablaggio delle cabine;- Realizzazione dell'impianto di messa a terra secondo quanto riportato sugli elaborati di progetto; - Realizzazione degli impianti di videosorveglianza, monitoraggio, illuminazione. Si precisa che i lavori di realizzazione delle opere di rete sono a carico di e-distribuzione

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Corte, Via Macchitedoli, snc, avente destinazione d'uso esistente Agricola, Classe 1 (Arabile e coltivabile senza limitazioni (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _agricola___

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
		-	

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
12	35-206-900-902-139	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
____34100_____	34100	2.85

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. ____34100_____

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☑	PUG/ PRG/ PDF		_____E____	___Classe 1_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☑ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☑ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☑ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☑ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☑ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☑ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☑ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☑ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _3.2, 4.1,4.7_____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☑ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☑ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☑ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☑ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☑ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☑ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☑ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☑ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☑ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☑ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☑ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☑ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) strutture a 5 metri da strada vicinale

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
19 dicembre 2024

il progettista
Giovanni Di Matteo

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di PARABITA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☑ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☑ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☑ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☑ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

.....

.....

☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☑ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☑ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☑ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☑ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☑ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Roma, 19 dicembre 2024

il dichiarante
Giovanni Di Matteo

SUAP - Comune di Parabita (LE)
Identificativo elenco nazionale SUAP: 5880

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	PARABITA	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5880	Ufficio Destinatario	SUAP - Comune di Parabita (LE)

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	HELIADES FOTOVOLTAICA 1 S.R.L.		
Codice fiscale	17376491001		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	RM	1714328	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	17376491001-06112024-1243
Descrizione	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA GRID- CONNECTED DENOMINATO "CORTE"UBICATO NEL COMUNE DI PARABITA (LE) IN STRADA VICINALE MACCHITEDOLI,SNC, PER UNA UNA POTENZA COMPLESSIVA DEL GENERATORE DI 2822,4 kWp E 2240 kW IN IMMISSIONE.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
17376491001-06112024-1243.001.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	DI MATTEO	Nome	GIOVANNI
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	heliades1@legalmail.it	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	heliades1@legalmail.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
17376491001-06112024-1243.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
17376491001-06112024-1243.002.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
17376491001-06112024-1243.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
17376491001-06112024-1243.004.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
17376491001-06112024-1243.008.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.009.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.010.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.011.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.012.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.013.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.014.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.015.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.016.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.017.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.018.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.019.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.020.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.021.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.022.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.023.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.024.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.025.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.026.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.027.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.028.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.029.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.030.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.031.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
17376491001-06112024-1243.043.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.044.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.045.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.046.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.047.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.048.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.049.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.050.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

17376491001-06112024-1243.051.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.052.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.053.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.054.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.055.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.056.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.057.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.058.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.059.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.060.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.061.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.062.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.063.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.064.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.065.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.066.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.067.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.068.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.069.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.070.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.071.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.072.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.073.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.074.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.075.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.076.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.077.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.078.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.079.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.080.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.081.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.082.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
17376491001-06112024-1243.040.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
17376491001-06112024-1243.083.PDF	Ricevute pagamenti elettronici
17376491001-06112024-1243.041.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
17376491001-06112024-1243.005.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
17376491001-06112024-1243.006.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
17376491001-06112024-1243.007.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
17376491001-06112024-1243.042.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili

17376491001-06112024-1243.032.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
17376491001-06112024-1243.033.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
17376491001-06112024-1243.034.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
17376491001-06112024-1243.035.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
17376491001-06112024-1243.036.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
17376491001-06112024-1243.037.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
17376491001-06112024-1243.038.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
17376491001-06112024-1243.039.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

ELENCO ELABORATI:

- PD01 - INQUADRAMENTO_SU_COROGRAFIA.pdf
- PD02 - INQUADRAMENTO_SU_IGM.pdf
- PD03 - INQUADRAMENTO_SU_CTR.pdf
- PD04 - INQUADRAMENTO_CATASTALE.pdf
- PD05_1.2 - INQUADRAMENTO_URBANISTICO-PdF.pdf
- PD05_2.2 - INQUADRAMENTO_URBANISTICO-PRG.pdf
- PD06 - SITI_NATURA_2000.pdf
- PD07 - PAI_PUGLIA.pdf
- PD08 - CARTA_IDROGEOMORFOLOGICA.pdf
- PD09_1.7 - PPTR_GENERALE.pdf
- PD09_2.7 - PPTR-COMPONENTI_GEOMORFOLOGICHE.pdf
- PD09_3.7 - COMPONENTI_IDROLOGICHE.pdf
- PD09_4.7 - PPTR-COMPONENTI_BOTANICO_VEGETAZIONALI.pdf
- PD09_5.7 - PPTR-COMPONENTI_AREE_PROTETTE.pdf
- PD09_6.7 - PPTR-COMPONENTI_CULTURALI.pdf
- PD09_7.7 - PPTR-COMPONENTI_PERCETTIVE.pdf
- PD10 - AREE_NON_IDONEE_PUGLIA.pdf
- PD11 - CARTA_DELL'USO_DEL_SUOLO.pdf
- PD12 - FOTOINSERIMENTI_RENDERING.pdf
- PD13 - LAYOUT_PLANIMETRIA_D'IMPIANTO.pdf
- PD14 - PARTICOLARI_INSTALLATIVI.pdf
- PD15_1.2 - CABINA_DI_CONSEGNA.pdf
- PD15_2.2 - CABINA_DI_TRASFORMAZIONE.pdf
- PD16 - LAYOUT_STRINGHE.pdf
- PD17 - LAYOUT_VIABILITÀ_E_RECINZIONE.pdf
- PD18 - LAYOUT_CAVIDOTTI.pdf
- PD19 - SISTEMI_DI_SICUREZZA.pdf
- PD20 - IMPIANTO_DI_TERRA.pdf
- PD21 - LAYOUT_DPA.pdf
- PD22 - SCHEMA_ELETTRICO_UNIFILARE.pdf
- REL01 - RTD-FV-RELAZIONE_TECNICO_DESCRITTI.pdf
- REL02 - RRS-FV-RELAZIONE_TERRE_E_ROCCE_DA_SCAVO.pdf
- REL03 - CME-FV-COMPUTO_METRICO_ESTIMATIVO.pdf
- REL04 - CMD-FV-COMPUTO_METRICO_DISMISSIONE.pdf
- REL05 - PDR-FV-PIANO_DI_DISMISSIONE_E_RIPRISTINO.pdf
- REL06 - PM-FV-PIANO_DI_MANUTENZIONE.pdf
- REL07 - CPS-FV-CALCOLO_PRELIMINARE_STRUTTURE.pdf
- REL08 - CRO-FV-CRONOPROGRAMMA_LAVORI.pdf
- REL09 - GEO-FV-RELAZIONE_GEOLOGICA_PARABITA.pdf
- ASSEVERAZIONE DISPONIBILITÀ DELLE AREE
- ASSEVERAZIONE NON INTERFERENZA ENAC/ENAV
- ASSEVERAZIONE NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE
- ASSEVERAZIONE NON ASSOGGETABILITÀ ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI
- VERIFICA DI SUSSISTENZA DI PROCEDIMENTI DI TUTELA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ MIMIT
- ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO
- ASSEVERAZIONE IMPIANTO NTINTRUSIONE
- DICHIARAZIONE IMPRESA ESECUTRICE

Data: 23 dicembre 2024, 15:51:20
Da: suap.le@certpec.camcom.it
A: heliades1@legalmail.it
Oggetto: Ricevuta pratica n.17376491001-06112024-1243 - SUAP 5880 - 17376491001 HELIADES FOTOVOLTAICA 1 S.R.L.
Allegati: SUAP-ricevuta.PDF (191.4 KB)
SUAP-ricevuta.XML (54.8 KB)

Ai sensi del d.P.R. 160/2010 si trasmette la ricevuta relativa alla pratica 17376491001-06112024-1243.
SUAP mittente: Sportello n.5880 - SUAP - Comune di Parabita (LE)
Codice Fiscale Impresa: 17376491001
Denominazione Impresa: HELIADES FOTOVOLTAICA 1 S.R.L.
Oggetto della comunicazione: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA GRID-CONNECTED DENOMINATO "CORTE"UBICATO NEL COMUNE DI PARABITA (LE) IN STRADA VICINALE MACCHITEDOLI,SNC, PER UNA UNA POTENZA COMPLESSIVA DEL GENERATORE DI 2822,4 kWp E 2240 kW IN IMMISSIONE.
Dichiarante: GIOVANNI DI MATTEO
Responsabile SUAP: GIUSEPPE RUSSO
Protocollo: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0186293/23-12-2024.

Serial ID : dic-23-2024 15:53:35 E444E397.000A5A8E.F4373D6C.A9DE768A.posta-certificata@legalmail.it

02

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

Risp. prot. n. PEC *del* 20/12/2024
Rif. prot. n. 22174 *del* 23/12/2024
Class. 07.04/71

Alla
Heliades Fotovoltaica 1 s.r.l.
heliades1@legalmail.it

Oggetto: Progetto per la costruzione e l'esercizio di un Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra gridconnected denominato "Corte" ubicato nel comune di Parabita (LE) in strada vicinale Macchitedoli, snc, per una potenza complessiva del generatore di 2.822,4 kWp e 2.240 kW in immissione.

Richiesta per la verifica di sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di aree non sottoposte a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004 ai sensi del DM 10 settembre 2010 Parte III punto 13.3.

Riscontro.

Con riferimento alla nota a margine indicata, in riscontro a quanto indicato in oggetto, viste le risultanze in archivio di questo ufficio, si comunica che nelle aree interessate dalle infrastrutture impiantistiche non risultano in corso procedimenti di tutela in itinere, secondo le disposizioni contenute nella Parte seconda, Titolo I, Capo I del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42.

Restano salve tutte le misure cautelari e preventive a termini dell'art.28, comma 4 e di tutela previste dall'art.142, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143, comma 1, lettera d) e 157 del sopra citato decreto legislativo, al fine di acquisire il parere di competenza di questo ufficio.

Si rilascia la presente nota per gli usi consentiti dalla Legge.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca RICCIO*

Il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Vincoli
Geom. Antonio LECCI*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
Via Antonio Galateo n.2 - 73100 LECCE - Telefono 0832248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dei dati relativi alla dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, del D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28

La **HELIADES FOTOVOLTAICA 1 SRL** con sede in Roma, Viale Bruno Buozzi, 105, CAP 00197, P. Iva 17376491001, in persona di FERNANDO RUEDA JIMENEZ (C.F. nella qualità di legale rappresentante,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia che in data 23/12/2024 ha presentato istanza PAS (procedura abilitativa semplificata) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2,8224 MWp, denominato "CORTE" a strutture fisse e delle opere connesse nel comune di Parabita (LE), da installarsi sui terreni distinti al CT di detto Comune al Fg. 12 particelle 35-139-206-900-902, Protocollo S.U.A.P.: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0186293/23-12-2024., istanza integrata in data 22/01/2025 (Protocollo con n.1304/2025)

L'istanza, unitamente agli atti di progetto, è consultabile presso il Comune di Parabita.

La presente pubblicazione viene effettuata ex art. 6, comma 7 bis del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 il quale prescrive che: *"Decorso il termine di cui al comma 4, secondo periodo, l'interessato alla realizzazione dell'intervento trasmette la copia della dichiarazione di cui al comma 7 per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale alla Regione sul cui territorio insiste l'intervento medesimo, che vi provvede entro i successivi dieci giorni. Dal giorno della pubblicazione ai sensi del primo periodo decorrono i termini di impugnazione previsti dalla legge"*.

Roma, 28/02/2025

ERIGO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. VARIANTE PAS 'Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi in Agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 4,23 MWp Potenza in immissione ca: 3,90 MW.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Comune di Torre Santa Susanna			
del comune di:	**TORRE SANTA SUSANNA**	Id:	**7015**
Responsabile SUAP:	**Lippolis**	**Rosa**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**02701170744-28072023-1535**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0046833 del 28/07/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**erigo@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**ERIGO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**		
Codice Fiscale:	**02701170744**	Sede legale provincia:	**BRINDISI**
Presso il comune di:	**ORIA**		
via, viale, piazza ...:	**TRIESTE**	n.	**5**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**AMBRON**	Nome:	**FRANCESCO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**TORRE SANTA SUSANNA**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA PEZZA VIVA**	n.	**SN**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Comune di Torre Santa Susanna	
Indirizzo:	**VIA Risorgimento n. 36 72028 - TORRE SANTA SUSANNA (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02701170744-28072023-1535.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02701170744-28072023-1535.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02701170744-28072023-1535.049.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.047.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.045.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02701170744-28072023-1535.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.038.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02701170744-28072023-1535.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.041.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02701170744-28072023-1535.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.011.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 02701170744-28072023-1535.024.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02701170744-28072023-1535.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.036.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 02701170744-28072023-1535.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02701170744-28072023-1535.051.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02701170744-28072023-1535.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.048.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.001.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02701170744-28072023-1535.046.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.005.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02701170744-28072023-1535.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.044.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02701170744-28072023-1535.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.010.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02701170744-28072023-1535.039.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02701170744-28072023-1535.042.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02701170744-28072023-1535.025.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02701170744-28072023-1535.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.040.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02701170744-28072023-1535.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.037.PDF.P7M (ISTANZA)
- 02701170744-28072023-1535.050.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.004.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02701170744-28072023-1535.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02701170744-28072023-1535.043.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02701170744-28072023-1535.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**erigo@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**28/07/2023**

Pratica n° 02701170744-28072023-1535

Comune di Torre Santa Susanna

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
02701170744

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BRINDISI	**165379**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
SOCIO UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
ERIGO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**02701170744**	**02701170744**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BRINDISI**

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale	Numero civico	CAP

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		ERIGO@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	**AMBRON**		

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
VARIANTE PAS 'Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi in Agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione.Potenza nominale cc: 4,23 MWp Potenza in immissione ca: 3,90 MW'

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
erigo@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TORRE SANTA SUSANNA

indirizzo pec suap.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TORRE SANTA SUSANNA indirizzo mail suap.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo.comunetorresantasusanna@gmail.com.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TORRE SANTA SUSANNA		**BR**	**72028**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
	SN

scala	piano	interno

dati catastali	
[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**34**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**43**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**249**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**327**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**328**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**332**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**334**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**343**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**346**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**350**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**351**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
80.43

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

VARIANTE PAS 'Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi in Agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione.Potenza nominale cc: 4,23 MWp Potenza in immissione ca: 3,90 MW'Acquisita al prot. comunale n. 17009 del 29.12.2022Titolo Idoneo Protocollo 000675 del 12/05/2023

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**N/A**	**N/A**	**28/07/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

DPR 380/2001 E S.M.I. ART. 16-17

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220591560330	**27/07/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220591560330	**27/07/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *AMBRON FRANCESCO*
codice fiscale
nato a prov. stato *IT*
nato il
residente in prov. stato *I*
indirizzo
con studio in prov. stato *ITALIA*
indirizzo *VIA UNITA'* n. 6 C.A.P. *70129*
Iscritto all'ordine/collegio
ORDINE DEGLI INGEGNERI di *BARI* al n. *SEZ.A - 8904*
Telefono fax.
posta elettronica certificata francesco.ambron8904@pec.ordingbari.it

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare per una potenza in immissione di 3900 kW e relative opere di connessione alla rete elettrica.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

l'intervento interessa l'immobile sito in via /località « Contrada Martucci », Torre Santa Susanna (BR) avente destinazione d'uso esistente industriale (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
25	34-43-249 327-328-332 334-343-346 350-351	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 80.427,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	P.R.G.	D3E	44
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del

d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO 3.2.

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio di autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica** dichiarato idoneo per legge art. 20 D.L. 199 del 2021

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) SP62

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☒ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☒ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Cassano delle Murge,
15 giugno 2023

il progettista



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

***ALLEGATI** di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011*

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Cassano delle Murge,
15 giugno 2023

il/i dichiaranti



COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

Provincia di Brindisi

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prot. **13282 / 2023** Torre Santa Susanna, 27.09.2023

Spett.le ***ERIGO S.R.L.***
Via Trieste, n. 05
72024 – ORIA (BR)

Nella persona dell'Amministratore Unico
Sig. GRECO Giuseppe

PEC: erigo@pec.it

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Premesso che:

- in data 12.05.2023 al protocollo comunale n. 6756, di pari data, veniva rilasciata Presa d'Atto alla Società "***ERIGO S.R.L."*** con sede legale in Oria (BR) alla Via Trieste, n. 05, Part. IVA 02701170744, nella persona dell'Amministratore Unico GRECO Vito Antonio), relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011 – art. 6 della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012, costituendo titolo idoneo al progetto per la: ***"Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi in Agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 4,23 MWp – Potenza in immissione ca: 3,90 MW";***

- con istanza presentata telematicamente (02701170744-28072023-1535) in data 31.07.2023 ed acquisita al protocollo comunale n. 10665, di pari data, dal Sig. GRECO Giuseppe (Cod. Fisc. , in qualità di Amministratore Unico della Società ***"ERIGO S.R.L."*** con sede legale in Oria (BR) alla Via Trieste, n. 05 – Part. IVA 02701170744 è stata avviata la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) di **variante** per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (impianto fotovoltaico), ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011 – art. 6 della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

- il progetto presentato prevede la ***"Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi in Agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 4,23 MWp – Potenza in immissione ca: 3,90 MW"*** la cui **variante** è, testualmente, di seguito descritta*:*
"… la variante riguarda essenzialmente le sole opere di mitigazione e perimetrazione dell'area, fermo restando l'impianto di produzione che non subisce modifiche.
Le modifiche non sono da intendersi pertanto varianti sostanziali al progetto, ma sicuramente significative per migliorarne l'inserimento nel territorio, rese possibili anche da quanto previsto dall'art. 6-bis del D.Lgs. 25/2011";

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

Provincia di Brindisi

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

- l'impianto previsto è ubicato in questo Comune in Contrada Martucci, identificato nel Nuovo Catasto Terreni (N.C.T.) al Foglio 25, P.lle 34, 43, 249, 327, 328, 332, 334, 343, 346, 350, 351, per una superficie totale di mq. 80427,00;

- ai sensi del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199, art. 20, comma 8 punto c-ter che cita testualmente "*le aree classificate agricole, racchiuse in perimetro i cui punti distino non più di 500 mt da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere"*, la superficie individuata *risulta idonea* alla realizzazione dell'impianto di che trattasi;

Considerato che in data 27.09.2023 è stata acquisita al protocollo comunale n. 13275, di pari data, la Variazione dell'Amministratore Unico (Rif. pratica telematica n. PRA/3660/2023/CBRAUTO – Camera di Commercio Brindisi) della Società "***ERIGO S.R.L."***, Part. IVA 02701170744 ed attualmente risulta nominato il Sig. GRECO Giuseppe (Cod. Fisc. ;

Rilevato che:

- Il Responsabile dell'UTC – Settore Urbanistica, con nota prot. comunale n. 11943 del 04.09.2023, ha confermato l'idoneità dell'area individuata per la realizzazione dell'impianto ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199;

- non ci sono altri Enti interessati alla realizzazione dell'impianto di che trattasi;

Vista la "Dichiarazione di Asseverazione" ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 380/01, allegata all'istanza protocollo comunale n. 10665 / 2023, con la quale il tecnico incaricato Ing. AMBRON Francesco (Ordine degli Ingegneri di Bari n. SEZ. A – 8904) assevera "*la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.*
Il progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazioni dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'art. 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990".

Accertato nel richiedente il possesso della titolarità per la presentazione dell'istanza e per l'esecuzione dell'intervento sopra meglio menzionato;

Viste le risultanze favorevoli dell'istruttoria espletata;

Visto il Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24;
Visto l'art. 6 del D.Lgs. 28 del 03/03/2011;
Vista la L.R. n. 25 del 24 settembre 2012;
Visto l'art. 20 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii.;

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

Provincia di Brindisi

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

PRENDE ATTO

che la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) di **variante** per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (impianto fotovoltaico) presentata dal Sig. GRECO Giuseppe (in qualità di Amministratore Unico della Società ***"ERIGO S.R.L."*** con sede legale in Oria (BR) alla Via Trieste, n. 05 – Part. IVA 02701170744, acquisita al prot. comunale n. 10665 del 31.07.2023, costituisce titolo idoneo per la ***"Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi in Agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 4,23 MWp – Potenza in immissione ca: 3,90 MW"***, in Contrada Martucci, identificato nel Nuovo Catasto Terreni (N.C.T.) al Foglio 25, P.lle 34, 43, 249, 327, 328, 332, 334, 343, 346, 350, 351, per una superficie totale di mq. 80427,00, secondo il progetto di che trattasi.

Il Responsabile del Servizio AA.PP.

Dott.ssa Rosa LIPPOLIS

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA
- Provincia di Brindisi -
SETTORE URBANISTICA
Tel.: 0831/1792361 - fax: 0831/740479
Via Risorgimento n. 36 - 72028 Torre S. Susanna
Cod. Fiscale 91002750742 - P.IVA 00199670746
e.mail: urbanistica@comune.torresantasusanna.br.it
PEC: protocollo.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it

Torre S. Susanna li 01.03.202

Comune TORRE S.S. BR
0002813
del 01/03/2023 10:51
Titolo 8 Classe 0

Spett.le UFFICIO SUAP - Resp. Servizi
Dr.ssa Rosa LIPPOLI
SED

OGGETTO: Riscontro nota SUAP 2706/27.02.2023 relativa alla Pratica telematica n. 0271170744-12122022-1622 – prot. Comunale n. 17009 del 29.12.2022 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nel Comune di Torre Santa Susanna nel Fg. 25 particelle 34, 43, 249, 327, 328, 332, 334, 343, 346, 350, 351.

Con la presente si certifica l'idoneità dell'area individuata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nel Comune di Torre Santa Susanna nel Fg. 25 particelle 34, 43, 249, 327, 328, 332, 334, 343, 346, 350, 351 in quanto tale ubicazione risulta ad una distanza ben superiore a quella prevista dai beni culturali di cui al Decreto URBANI.

Il Responsabile dell'Area Urbanisti
ARCH. NONINO GIANGRANI

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA (BR)

RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza pari a 2.394,00 kWp in comune di Mesagne (BR) località c.da Lo Mucchio snc e relative opere di connessione.

Protocollo generale di entrata del Comune (in carta semplice)

P.A.S. – Procedura Abilitativa Semplificata
per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile
(art. 6 del D. Lgs. 03/03/2011, n. 28 come recepito dall'art.6 della L.R. 24/09/2012, n. 25)

Al COMUNE DI MESAGNE
urbanistica@pec.comune.mesagne.br.it

Io sottoscritto **Pietro Torretta**, nato a [redacted] domiciliato per la carica in Milano (MI), Viale Monza n. 259, CAP 20123, PEC renantis.solutions@legalmail.it, in qualità di:

- ❑ proprietario □ comproprietario *con i__ soggetti__ elencati__ nell'allegata tabella A*

X legale rappresentante della ditta/società proprietaria, avente titolo: *(compilare il riquadro sottostante)*

- ❑ amministratore del condominio: *(compilare il riquadro sottostante)*
- ❑ esercente la patria potestà della seguente persona fisica: *(compilare il riquadro sottostante)*

Ragione Sociale RENANTIS SOLUTIONS S.R.L. P.IVA/Codice Fiscale 10420860966 **Sede Legale** Comune di Milano (MI) CAP 20123 Viale Monza n. 259 PEC renantis.solutions@legalmail.it con iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano al n. MI-2530000 del 18/07/2018 data di costituzione 10/07/2018 attività 35.11.00 – produzione di energia elettrica

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D. Lgs. 03/03/2011, n. 28, come recepito dall'art. 6 della L.R. 24/09/2012, n.25, e delle vigenti disposizioni di legge, che trascorsi **trenta giorni** dalla data di acquisizione della presente al protocollo generale, darà inizio ai lavori da eseguire:

(barrare la casella interessata)

- ❑ sull'area destinata ad uso _____
- **X** sull'area destinata ad uso agricolo _____
- ❑ sull'area destinata all'estrazione di materiali lapidei _____
- ❑ sull'area destinata al trattamento e smaltimento di rifiuti _____
- ❑ sull'area destinata ad impianti per la produzione di energia elettrica da fonte convenzionale per i quali necessita il recupero ambientale _____
- ❑ sull'area data in concessione destinata ad uso_____
- ❑ *(altro)* _____

ubicato/a in:

- **X** Località Contrada Lo Mucchio, Comune di MESAGNE (BR);
- ❑ ~~Centro abitato di _____ via/piazza _____ n. _____, ricadente in zona omogenea dello strumento urbanistico generale vigente contrassegnata con il simbolo_____~~;

identificato/a nel N.C.T. (nuovo catasto terreni):

Foglio n. 49	p.lle n. 9, 10 e 53	Sub. /

ovvero nel N.C.E.U. (nuovo catasto edilizio urbano):

Foglio n.	p.lla n.	Sub.

relativi alla esecuzione della seguente opera: *(descrizione sintetica dell'intervento)*

*costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Mesagne 1" con potenza nominale pari a **2.394 kWp**, delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi nel Comune di Mesagne (BR), in Località Contrada Lo Mucchio*

DICHIARA inoltre

X che alla data odierna non sono in corso di definizione altri procedimenti edilizi, varianti, riguardanti l'intervento proposto, ne edifici soggetti in condono edilizio in corso;

X che l'intervento di cui alla presente PAS non è subordinato alla corresponsione del contributo di costruzione di cui agli art. 16 o 19 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, in quanto non rientra nei casi previsti dai citati articoli;

X che le opere da realizzare sono riconducibili con la seguente tipologia di intervento:

□	impianto da fonte eolica per la produzione di energia elettrica con potenza > 20 e fino a 60 kW
□	impianto da fonte fotovoltaica per la produzione di energia elettrica con potenza > 50 e fino a 1000 kW, ubicato: ❑ in aree destinate ad uso agricolo, ovvero in aree non industriali ❑ in aree destinate all'estrazione di materiali lapidei ❑ in aree destinate al trattamento e smaltimento dei rifiuti ❑ in aree destinate ad impianti per la produzione di energia elettrica da fonte convenzionale per i quali necessita il recupero ambientale
□	impianto da fonte idraulica e geotermica per la produzione di energia elettrica con potenza > 50 e fino a 1000 kW
□	impianto da fonte per la produzione di energia elettrica con potenza > 50 e fino a 1000 kW relativamente a: ❑ biomassa ❑ gas di discarica ❑ gas residuati dai processi di depurazione ❑ bioliquidi
X	impianto da fonte fotovoltaica per la produzione di energia elettrica con potenza > 1000 kW e fino a 10000 kW ubicato in area idonea, dove per area idonea si intendono i siti (di cui al D.L. 21/03/2022 n. 21, convertito, con modificazioni, dalla L. 20 maggio 2022, n. 51): X privi di vincoli relativi a beni culturali (art.20 c.8 c-quater D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199) ❑ se classificati agricoli, che siano racchiusi in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere ❑ interni agli impianti industriali e agli stabilimenti e, se classificati agricoli, che siano racchiusi in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento ❑ adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri
□	impianto da fonte fotovoltaica per la produzione di energia elettrica con potenza > 1000 kW e fino a 20000 kW ubicato: ❑ in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale ❑ in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati; ❑ in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di

	ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti.
□	(altro)

X di aver incaricato per l'intervento, ai fini delle rispettive responsabilità, i seguenti soggetti che firmano per accettazione:

I. Progettista:

MICHELE PALMISANI nato a il c.f. con studio di ingegneria in CISTERNINO (BR) via Via S. Lucia, 55/6 iscritto all'ordine degli **Ingegneri** della provincia di **Brindisi** al n. **1318**



timbro e firma per assenso

II. Direttore dei lavori:

il cui nominativo verrà indicato in una successiva comunicazione prima dell'inizio dei lavori.

III. Impresa esecutrice dei lavori:

il cui riferimento verrà indicato in una successiva comunicazione prima dell'inizio dei lavori.

X che gli elaborati amministrativi e progettuali sono dettagliatamente elencati e descritti nel documento "*ElencoElaborati*"

X di essere a conoscenza che il termine di validità è fissato in tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 6, comma 4 e 5 del D.Lgs 28/2011;

X di essere a conoscenza che per gli immobili sottoposti a vincoli di tutela ambientale la realizzazione degli interventi è subordinata al preventivo rilascio del parere favorevole o dell'autorizzazione richiesti dalle normative di legge vigenti ed il termine di trenta giorni per l'inizio dei lavori decorre dalla data di rilascio del relativo atto di assenso o dall'esito favorevole della conferenza di servizi di cui alla L. n. 241/1990, fermo restando che, qualora gli esiti non sono favorevoli, la dichiarazione è priva di effetti.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, contestualmente alla fine dei lavori:

X il certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto presentato con la dichiarazione;

X la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modifiche del classamento catastale.

Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di cui alle Leggi n. 1086/1971, n. 10/1991, n. 13/1989 e al D. M. n. 37/2008, allegando alla presente la prescritta documentazione se prevista ai sensi delle citate norme.

Il sottoscritto con la firma della presente, autorizza il Comune a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, nonché nei casi e nei modi previsti dal D. Lgs. n. 196/2003, i propri dati personali, al fine di ottenere il provvedimento conclusivo.

Milano, il 18/11/2023

Il committente
RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.



Pietro Torretta
Legale Rappresentante

IMPIANTO FOTOVOLTAICO UBICATO NEL COMUNE DI MESAGNE, ALLA CONTRADA LOMUCCHIO, snc.

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello prog.	*Nome file*	*N. foglio*	*Tor. fogli*	*Data*
PAS	3_RelazioneAsseverazione.pdf	1	3	16/11/23

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
00	16/11/2023	Prima Emissione	DAM TEAM	DAM TEAM	M. PALMISANI

PROGETTAZIONE

Ing. Michele Palmisani
[redacted]

Firma:
[redacted]

PROPONENTE

Renantis Solutions S.r.l.
Via Alberto Falck, 4/16
20099 - Sesto San Giovanni (MI)
p.iva 10420860966
PEC: renantis.solutions@legalmail.it

Firma:
[redacted]

RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE

(Allegata alla PAS)

Io sottoscritto **MICHELE PALMISANI** nato a [redacted] c.f. [redacted] con studio di ingegneria in CISTERNINO (BR) via Via S. Lucia, 55/6 iscritto all'ordine degli **Ingegneri** della provincia di **Brindisi** al n. **1318**, email **m.palmisani@libero.it** PEC palmisani.michele@ingpec.eu e michele.palmisani@ingpec.eu nella qualità di tecnico incaricato dalla Società **RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.** per la presentazione della PAS e consapevole di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'art. 359 e 481 del codice penale, consapevole della responsabilità penale che assume ai sensi dell'art. 66 del D.P.R n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiere e falsità degli atti, nel seguito esperiti accertamenti e sopralluoghi;

DICHIARA ED ASSEVERA A NORMA DI LEGGE

- che, le opere oggetto della presente PAS, presentata ai sensi dell'art. 6, c.9-bis, D. Lgs. 03 marzo 2011, n. 28, poiché ricadente nella fattispecie di cui all'articolo 20 comma 8. c-quater) del DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199, così come rappresentate e descritte nella documentazione allegata, sono conformi allo strumento urbanistico vigente e regolamenti approvati o adottati (PRG approvato ai sensi della Legge Regione Puglia 31.05.1980 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, e della Legge Regione Puglia 12.02.1979, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni), al vigente regolamento edilizio e che rispettano le altre normative di settore aventi incidenze sulla disciplina dell'attività edilizia (D.P.R. 380/2001 - Testo Unico Edilizia); in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza sul lavoro, antincendio, igienico sanitarie, alle norme relative all'incidenza e all'efficienza energetica e quant'altro attinente alle attività poste in essere;

- che sono state effettuate, a cura del professionista incaricato, tutte le specifiche verifiche sia di natura urbanistica, dei vincoli assoggettati ai parere degli enti competenti (artistico, archeologico e paesaggistico) nonché al vincolo idrogeologico, a rischio incendi e di natura ambientale, energetica, igienico sanitaria e per l'eliminazione di barriere architettoniche, i cui riferimenti normativi sono elencati in seguito:

    - PPTR – *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale* - approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 e smi;
    - Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010 *"Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";*
    - Aree Naturali Protette a vario livello:
        - Parchi Nazionali, Aree Naturali Marine Protette, Riserve Naturali Statali, Parchi e Riserve Naturali Regionali - Legge 394 del 1991 "Legge Quadro Aree Protette" e

smi;

- Rete Natura 2000 costituita, ai sensi della Direttiva "Habitat" (Direttiva n.92/43/CEE) dalla Direttiva "Uccelli" (Direttiva n.79/409/CEE), dalle Zone Speciali di conservazione (ZSC), dai Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS),
- Important Bird Areas (IBA) – istituite a seguito del progetto BirdLife International,
- Aree umide di RAMSAR (convenzione di Ramsar del 02.02.1971),
- Ulivi monumentali ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 14/2007 e smi.

- PAI – *Piano di Assetto Idrogeologico* approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 e smi;
- PGRA – *Piano Gestione Rischio Alluvione II Ciclo 2016-2021* (in corso di adozione, il I ciclo è stato approvato dal Comitato Istituzionale Integrato in data 3 marzo 2016) e smi;
- Carta idrogeomorfologica Regione Puglia, allegata al PPTR;
- Vincolo Idrogeologico (D.L. 30/12/1923 n° 3267 e dal R.D. 16/05/1926 n° 11);
- PRAE – *Piano regionale Attività Estrattive* – approvato con DGR n. 580 del 15/05/2007;
- PRG – *Piano regolatore Generale del Comune di Mesagne*;
- Individuazione Aree Non Idonee FER del Comune di Brindisi "*Piano di Individuazione AREE NON IDONEE per gli effetti del Regolamento Regionale 30.12.2010 n.24"*- DCS n.01 del 31.01.2012;
- *Mappe Rischi e Vincoli Aeronautici* pubblicate sul sito web del comune di Brindisi e sul sito web di ENAC nella sezione "mappe-di-vincolo (non ricade nelle tipologie di attività o costruzione da sottoporre a limitazione)

Cisternino, il 18/11/2023

[redacted]

IL TECNICO INCARICATO

(timbro e firma)

IMPIANTO FOTOVOLTAICO UBICATO NEL COMUNE DI MESAGNE, ALLA CONTRADA LOMUCCHIO, snc.

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

ELENCO ELABORATI

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello prog.	*Nome file*	*N. foglio*	*Tor. fogli*	*Data*
PAS	1_Elenco elaborati.pdf	1	6	20/11/23

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
00	20/11/2023	Prima Emissione	DAM TEAM	M. PALMISANI	RENANTIS
01	28/03/2024	**Integrazione**	DAM TEAM	M. PALMISANI	RENANTIS

PROGETTAZIONE

Ing. Michele Palmisani
[redacted]

Firma:
[redacted]

PROPONENTE

Renantis Solutions S.r.l.
Via Alberto Falck, 4/16
20099 - Sesto San Giovanni (MI)
p.iva 10420860966
PEC: renantis.solutions@legalmail.it

Firma:
[redacted]

ELABORATI AMMINISTRATIVI E DICHIARAZIONI		
numerazione	**Denominazione file PDF**	**Descrizione elaborato**
1	ElencoElaborati	ElencoElaborati
2	ModuloPAS	ModuloPAS
3	RelazioneTecnicaAsseverazione	RelazioneTecnicaAsseverazione
4	OneriPAS	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
5	DisponibilitaAree	DisponibilitaAree
6	ElencoEntiCoinvolti	ElencoEntiCoinvolti e Pareri, autorizzazioni, nulla osta da acquisire
7	ImpegnoFideiussioneDismissione	ImpegnoFideiussioneDismissione
8	DichiarazioneRisorseFinanziarie	DichiarazioneRisorseFinanziarie
9	DichiarazioneFinanziamenti	DichiarazioneFinanziamenti
10	DichiarazioneConduttoriTerreni	DichiarazioneConduttoriTerreni
11	PreventivoConnessione	Preventivo per la connessione necessario al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete , Accettazione Preventivo e Validazione Progetto Definitivo
12	Benestare Piano Tecnico delle Opere E-Distribuzione	Benestare Piano Tecnico delle Opere E-Distribuzione
13	CDU	CDU
14	Dichiarazione ai sensi del D. Lgs. 03 marzo 2011, n. 28	Dichiarazione del proponente che attesta la fattispecie per cui l'impianto beneficia di procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6, c.9-bis, D. Lgs. 03 marzo 2011, n. 28, poiché ricadente nella fattispecie di cui all'articolo 20 comma 8. c-quater del D.LGS 199-21)
15	Visura Camerale Società Proponente	Visura Camerale Società Proponente
16	Dichiarazione prevenzione incendi	Dichiarazione non assoggettabilità a prevenzione incendi
17	Procura Speciale SUAP	Procura Speciale per presentazione pratiche presso il SUAP
18	Disponibilità aree per opere di connessione	Dichiarazione in relazione alla disponibilità aree per opere di connessione

ELABORATI TECNICI DI PROGETTO		
numerazione	**Denominazione file PDF**	**Descrizione elaborato**
1	Relazione tecnica ed illustrativa	Relazione tecnica ed illustrativa del progetto
2	Relazione su materiale da scavi	Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione
3	Visura e stralcio su catastale	Visura e stralcio su catastale
4	Strumento di pianificazione urbanistica	Inquadramento su PRG Comune di Mesagne
5	Aree Naturali Protette	Individuazione area di progetto rispetto alle aree naturali protette
6	Inquadramento su CTR	Individuazione area di progetto su CTR
7	PAI	Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)
8	PPTR	PPTR - Sistema delle Tutele
9	Aree non idonee FER	Aree non idonee FER
10	Documentazione fotografica	Documentazione fotografica dell'area di intervento
11	Cabine - vista prospetti e sezioni	Cabine - vista prospetti e sezioni
12	RilievoPlanoaltimetrico	Rilievo Planoaltimetrico
13	Layout Progetto	Layout di progetto
14	Opere di mitigazione	Opere di mitigazione
15	Sezioni trincee	Sezioni trincee
16	Impianto di messa a terra	Impianto di messa a terra
17	Disposizione String Inverter	Disposizione inverter di stringa
18	Schema elettrico unifilare	Schema elettrico unifilare
19	Dettaglio recinzione	Dettaglio accesso e recinzione

ELABORATI TECNICI DI PROGETTO		
numerazione	**Denominazione file PDF**	**Descrizione elaborato**
20	Illuminazione e Videosorveglianza	Illuminazione e Videosorveglianza
21	Modulo FV	Modulo FV
22	Dettagli strutture di supporto	Dettagli strutture di supporto
23	Trincee e cavidotti	Trincee e cavidotti (Percorso cavi interrati)
24	Computo Metrico	Computo metrico
25	QuadroEconomico	Quadro economico
26	Inquadramento Idrogoemorfologica	Individuazione area di progetto rispetto alla Carta Idrogeomorfologica
27	Inquadramento IGM	Individuazione area di progetto su IGM
28	Inquadramento ORTO	Inquadramento area di progetto su Ortofoto
29	Relazione Geologica	Relazione Geologica
30	Piano di dismissione	Piano di dismissione
31	Relazione materiali impiegati	Relazione materiali impiegati
32	Piano di Manutenzione	Piano di Manutenzione
33	Prime indicazioni sulla sicurezza	Prime indicazioni sulla sicurezza
34	Pratica ENAC_Rel.assenza fenom.abbagliam_Doc.Infromativo.pdf	Elaborati Pratica ENAC: Relazione su assenza fenomeni di abbagliamento e Documento informativo
35	Shape File	Shape File d'impianto
36	Ricevuta Oneri istruttori	Ricevuta oneri istruttori
37	Istanza concessione uso strada comunale	Istanza di concessione manomissione del suolo pubblico per installazione cavidotto
38	Screening VINCA	Screening VINCA

ELABORATI TECNICI PER LA CONNESSIONE		
N	**Denominazione file PDF**	**Descrizione elaborato**
1	1_Elenco Elaborati	Elenco elaborati
2	2_Relazione Tecnica Descrittiva	Relazione descrittiva - tecnica
3	3_Cabine - piante prospetti e sezioni	Cabina di consegna - pianta e prospetti
4	4_Elenco ditte catastali	Piano particellare
5	5_Relazioni Specifiche materiali	Caratteristiche e schede materiali
6	6_INQUADRAMENTO SU IGM	Inquadramento opere di connessione su corografia IGM (1:10.000)
7	7_INQUADRAMENTO SU CTR	Inquadramento opere di connessione su CTR
8	8_INQUADRAMENTO SU CATASTALE	Inquadramento opere di connessione su Catastale
9	9_ORTOFOTO	Inquadramento opere di connessione su Ortofoto
10	10_SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE	Schema elettrico unifilare generale
11	11_INQUADRAMENTO SU PPTR	Individuazione area di progetto rispetto al PPTR
12	12_INQUADRAMENTO SU AREE NON IDONEE FER	Individuazione area di progetto su carta idrogeomorfologica
13	13_Ricostruzione fotografica	Ricostruzione fotografica intervento
14	14_Rappr. geo-ref. opere di rete	Rappresentazione geo-referenziata delle opere di rete da realizzare
15	15_1_INQUADRAMENTO SU PAI	Inquadramento su cartografia PAI
16	15_2_INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA	Inquadramento su carta idrogeomorfologica
17	15_3_INQUADRAMENTO SU IGM	Inquadramento opere di connessione su corografia IGM
18	16_INQUADRAMENTO SU PPTR	Inquadramento opere di connessione su singole componenti PPTR

ELABORATI TECNICI PER LA CONNESSIONE		
N	**Denominazione file PDF**	**Descrizione elaborato**
19	17_INQUADRAMENTO SU SIC, ZPS, Natura 2000	Inquadramento opere di connessione su singolearee protette
20	18_RELAZ. VINCOLI AREE INTERVENTO	Relazione sulle interferenze dell'intervento riscontrate con gli strumenti di pianificazione di settore, territoriale, paesaggistica vigenti
21	19_Studio Plano altimetrico delle interferenze	Studio Plano altimetrico delle interferenze delle opere di connessione
22	20_Asseverazione vincoli presenti ed assenti area di intervento	Asseverazione vincoli presenti ed assenti area di intervento
23	21_ASSEVERAZIONE IMPIANTI A RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE	ASSEVERAZIONE DI ASSENZA DI INTERFERENZE CON IMPIANTI A RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE



Inviata: 27-11-2023 09:17
Da: nonrispondere@pec.comune.mesagne.br.it
A: renantis.solutions@legalmail.it
Cc:
Subject: Città di MESAGNE - Avvenuta Protocollazione N° 41962/2023 del 27/11/2023 - oggetto: "POSTA CERTIFICATA: Presentazione Istanza PAS per impianto fotovoltaico Mesagne 1 - Località C.da Lomucchio".

Il giorno 27/11/2023 alle ore 09:17:56 il messaggio con oggetto: "POSTA CERTIFICATA: Presentazione Istanza PAS per impianto fotovoltaico Mesagne 1 - Località C.da Lomucchio" è stato protocollato con n° 41962/2023. ATTENZIONE: mail generata automaticamente dal sistema di protocollo del Città di MESAGNE - non rispondere.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Comune di Mesagne			
del comune di:	**MESAGNE**	Id:	**6389**
Responsabile SUAP:	**CIVINO**	**FRANCESCO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**10420860966-10042024-1741**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0075233 del 10/04/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**palmisani.michele@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.**		
Codice Fiscale:	**10420860966**	Sede legale provincia:	**MILANO**
Presso il comune di:	**MILANO**		
via, viale, piazza ...:	**MONZA**	n.	**259**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**PALMISANI**	Nome:	**MICHELE**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**MESAGNE**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA MUCCHIO**	n.	**SN**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Comune di Mesagne	
Indirizzo:	**VIA Roma n. 2 72023 - MESAGNE (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MESAGNE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 10420860966-10042024-1741.SUAP.PDF (Riepilogo Pratica SUAP)
- 10420860966-10042024-1741.055.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 10420860966-10042024-1741.053.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 10420860966-10042024-1741.040.PDF.P7M (COMPUTO)
- 10420860966-10042024-1741.038.PDF.P7M (DETTAGLIO RECINZIONE)
- 10420860966-10042024-1741.023.PDF.P7M (DISPONIBILITA' AREE PER OPERE DI CONNESSIONE)
- 10420860966-10042024-1741.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-10042024-1741.036.PDF.P7M (IMPIANTO DI TERRA)
- 10420860966-10042024-1741.021.PDF.P7M (DICHIARAZIONE D.LGS 28-2011)
- 10420860966-10042024-1741.049.PDF.P7M (screening vinca)
- 10420860966-10042024-1741.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 10420860966-10042024-1741.034.PDF.P7M (MITIGAZIONE)
- 10420860966-10042024-1741.051.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 10420860966-10042024-1741.016.PDF.P7M (ELENCO ENTI COINVOLTI)
- 10420860966-10042024-1741.047.PDF.P7M (PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA)
- 10420860966-10042024-1741.019.PDF.P7M (DICHIARAZIONE PROPRIETARI TERRIERI 1)
- 10420860966-10042024-1741.014.PDF.P7M (MODELLO PAS)
- 10420860966-10042024-1741.045.PDF.P7M (MATERIALI)
- 10420860966-10042024-1741.031.PDF.P7M (INQUADRAMENTO 6)
- 10420860966-10042024-1741.012.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 10420860966-10042024-1741.028.PDF.P7M (INQUADRAMENTO 3)
- 10420860966-10042024-1741.041.PDF.P7M (TRINCEE E CAVIDOTTI)

- 10420860966-10042024-1741.010.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 10420860966-10042024-1741.026.PDF.P7M (INQUADRAMENTO 1)
- 10420860966-10042024-1741.043.PDF.P7M (RELAZIONE GEOLOGICA)
- 10420860966-10042024-1741.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10420860966-10042024-1741.057.PDF.P7M (allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione)
- 10420860966-10042024-1741.024.PDF.P7M (RELAZIONE TECNICA)
- 10420860966-10042024-1741.039.PDF.P7M (ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA)
- 10420860966-10042024-1741.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-10042024-1741.022.PDF.P7M (VISURA SOCIETA' PROPONENTE)
- 10420860966-10042024-1741.037.PDF.P7M (DISPOSIZIONE INVERTER DI STRINGA)
- 10420860966-10042024-1741.054.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 10420860966-10042024-1741.005.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 10420860966-10042024-1741.035.PDF.P7M (SEZIONI TRINCEE)
- 10420860966-10042024-1741.050.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL’ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 10420860966-10042024-1741.033.PDF.P7M (RILIEVO TOPOGRAFICO)
- 10420860966-10042024-1741.052.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 10420860966-10042024-1741.018.PDF.P7M (DICHIARAZIONE POSSESSO RISORSE FINANZIARIE)
- 10420860966-10042024-1741.020.PDF.P7M (DICHIARAZIONE PROPRIETARI TERRIERI 2)
- 10420860966-10042024-1741.048.PDF.P7M (istanza enac)
- 10420860966-10042024-1741.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 10420860966-10042024-1741.017.PDF.P7M (IMPEGNO FIDEIUSSIONE)
- 10420860966-10042024-1741.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 10420860966-10042024-1741.030.PDF.P7M (INQUADRAMENTO 5)
- 10420860966-10042024-1741.015.PDF.P7M (DISPONIBILITA' AREE)
- 10420860966-10042024-1741.032.PDF.P7M (DOC.FOTOGRAFICA)
- 10420860966-10042024-1741.029.PDF.P7M (INQUADRAMENTO 4)
- 10420860966-10042024-1741.046.PDF.P7M (MANUTENZIONE)
- 10420860966-10042024-1741.058.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10420860966-10042024-1741.042.PDF.P7M (QUADRO ECONOMICO.pdf)
- 10420860966-10042024-1741.013.PDF.P7M (ELENCO ELABORATI)
- 10420860966-10042024-1741.027.PDF.P7M (INQUADRAMENTO 2)
- 10420860966-10042024-1741.044.PDF.P7M (DISMISSIONE)
- 10420860966-10042024-1741.056.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 10420860966-10042024-1741.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10420860966-10042024-1741.025.PDF.P7M (RELAZIONE PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO)
- 10420860966-10042024-1741.011.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 10420860966-10042024-1741.004.PDF.P7M (Procura speciale)
- 10420860966-10042024-1741.001.MDA.PDF (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**palmisani.michele@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**10/04/2024**

Città di Mesagne

AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente

Protocollo N° 0007156 del 24/02/2025

Mesagne, 24/02/2025

Sig. **TORRETTA PIETRO**
Legale Rappresentante della società
RENANTIS SOLUTION S.R.L.
Viale Monza, 259
20123-MILANO (MI)
emailPec: renantis.solutions@legalmail.it

p.c. **AL RESPONSABILE DEL SUAP**
dott. CIVINO FRANCESCO
Palazzo di Città
emailPec: suap@pec.comune.mesagne.br.it

Oggetto: **Attestazione idoneità titolo abilitativo prat. edil. PAS n. 855/2023, Prot. n. 42109 del 28/11/2023**, **per la *"Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ex art. 6, D.Lgs. n. 28/2011, per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico "MESAGNE 1" di potenza pari a 2.394 kWp nonché di tutte le opere connesse e infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi nel Comune di Mesagne (BR), in Località C.da Lo Mucchio"***

Con riferimento al procedimento tecnico-amministrativo Prat. Edil. PAS 855/2023 di cui in oggetto,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Vista l'istanza PAS inoltrata in data 28.11.2023 prot. 42109 e archiviata con il n. 855/2023, per la ***"Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (****ai sensi dell'art. 6, D. Lgs. n. 28/2011 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)****, per il "PROGETTO DELL'IMPIANTO FOTOVOLATICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DENOMINATO "MESAGNE 1" DELLA POTENZA DI PICCO DI 2.394 KWP DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MESAGNE (BR)"*** da eseguirsi in c. da Lo Mucchio, su terreno individuato al N.C.T. di Mesagne al Foglio 49 p.lle 9, 10, 53, dal sig. **TORRETTA PIETRO** in qualità di **Amministratore Unico** della Società **RENANTIS SOLUTION S.R.L.** *(con sede in Milano alla via Monza, civ. 259; cf./p. IVA 10420860966)*;

Visto *"PROGETTO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DENOMINATO "MESAGNE 1" DELLA POTENZA DI PICCO DI 2.394 KWP DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MESAGNE (BR)"* da eseguirsi in c. da Lo Mucchio, su terreno individuato al N.C.T. di Mesagne al Foglio 49 p.lle 9, 10, 53, redatto dall'Ing. Michele Palmisani, [redacted]; cf. [redacted]

Viste le integrazioni documentali pervenute rispettivamente in data: 11/04/2024 prot. n. 13529 allegato 1/5, 13532 allegato 2/5, 13533 allegato 3/5, 13535 allegato 4/5, 13537 allegato 5/5;

Visto il Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011;

Città di Mesagne

AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente

Vista la L.R. Puglia 25/2012 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"

Visto il Piano Regolatore Generale approvato in via definitiva con Delibera di Giunta Regionale n.1013 del 21 luglio 2005 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.199 del 27 agosto 2005;

Visto il Piano Paesaggistico Territoriale Puglia– PPTR - approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23.03. 2015);

Visto il SIT PUGLIA – IMPIANTI FER DGR 2122;

Vista la Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005 **e** del DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE N. 1196 DEL 03 DICEMBRE 2021;

Visto il Parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Brindisi -Area 3 - Servizi tecnici – Viabilità e Regolazione circolazione stradale – Reg. Ufficiale – 32985 del 18/10/2024 e pervenuto al protocollo Generale del Comune di Mesagne in data 18/10/2024 prot. n. 36095;

Vista la necessità che il titolo autorizzativo sia intestato al gestore di rete e-distribuzione per ciò che attiene la costruzione e l'esercizio delle opere di connessione, come riportato nella *Guida per le connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione Sezione K – Procedure autorizzative degli impianti di rete per la connessione*,

A T T E S T A

che la pratic. edil. PAS n. 855/2023, Prot. n. 42109 del 28/11/2023, di cui in oggetto, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto in oggetto e autorizza la Società RENANTIS SOLUTION S.R.L. alla realizzazione dell'impianto Fotovoltaico e delle opere elettriche necessarie per connettere l'impianto alla rete MT esistente,

A CONDIZIONE CHE

prima dell'inizio lavori sia trasmessa la seguente documentazione:

- Adeguamento progettuale ai sensi delle prescrizioni presentate dalla Provincia di Brindisi -Area 3 - Servizi tecnici – Viabilità e Regolazione circolazione stradale – Reg. Ufficiale – 32985 del 18/10/2024;
- Comunicazione del Direttore dei lavori;
- Comunicazione della/e ditta/e esecutrice/i delle opere con relativa documentazione ai sensi dell'art. 90, comma 9c del D.Lgs 81/2008, in originale (D.U.R.C.) ecc.;
- Autorizzazione degli Enti preposti per l'occupazione e la manomissione del suolo pubblico;
- Documentazione comprovante gli avvenuti adempimenti in materia di calcoli statici (articoli 64 e 65, D.P.R. n. 380/2001) e sismicità (articoli 93 e 94, D.P.R. n. 380/2001);
- Polizza fideiussoria a garanzia della dismissione dell'impianto (*da produrre relativi elaborati dimostrativi - computo metrico estimativo redatto con l'applicazione dell'elenco prezzi unitari della Regione Puglia, circa le opere da dismettere, ai fini del calcolo della polizza Fideiussoria*);

Città di Mesagne

AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente

- Protocollo di Intesa sottoscritto con il Comune di Mesagne ai fini della definizione delle misure compensative ambientali per la mitigazione degli effetti del nuovo impianto sul territorio comunale, da approvare con atto politico gestionale ai sensi della DGC 278/2023.

La realizzazione del progetto deve essere completata **entro tre (3)** anni dal perfezionamento della PAS suddetta e **comunicare al Comune la data di Ultimazione dei lavori**; a trasmettere un **certificato di collaudo finale** delle opere eseguite, rilasciato da un tecnico abilitato che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione di PAS; **ricevuta dell'avvenuta variazione catastale** conseguente alle **opere realizzate**.

Qualora le opere oggetto di PAS non siano state concluse nel suddetto termine di tre anni, **la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata alla presentazione di una nuova dichiarazione di PAS**, alla quale si dovrà allegare la documentazione concernente solamente la parte non ultimata.

Restano salve e impregiudicate ulteriori verifiche di Ufficio.

Si rilascia il presente certificato per gli usi consentiti.

CITTÀ DI MESAGNE (Prov. BR)

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata - Ambiente
Dr.ssa Arch. Marta Caliolo

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0032985 - Uscita - 18/10/2024 - 11:51

PROVINCIA DI BRINDISI

Area 3 – Servizi tecnici

Viabilità e Regolazione circolazione stradale

Prot. n. _____
(da citare nella risposta)

Brindisi, _____

Cod. Fisc. 80001390741 - Part. IVA 00184540748
Via De Leo, 3 – 72100 BRINDISI
tel. 0831.565451 –
simona.bramato@provincia.brindisi.it
pec: provincia@pec.provincia.brindisi.it

COMUNE DI MESAGNE
Sportello SUAP
info@pec.comune.mesagne.br.it

E p.c.
RENANTIS.SOLUTIONS@LEGALMAIL.IT

OGGETTO : Comune di Mesagne (BR) - IMPIANTO FOTOVOLTAICO UBICATO NEL COMUNE DI MESAGNE, ALLA CONTRADA LOMUCCHIO, snc. - pratica n. 10420860966-10042024-1741 - SUAP 6389 - 10420860966 RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.- Protocollo REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0075378 del 11/04/2024 Rif. pratica SUAP: 10420860966-10042024-1741 Prot. 0075233 del 10/04/2024

Parere favorevole con richiesta di precisazioni sul progetto presentato

---

VISTO

1. la richiesta di parere inoltrata a questo ufficio con prot. n. 11890 del 11.04.2024, corredata di elaborati tecnici;

2. la richiesta di integrazione avanzata dallo scrivente ufficio con nota prot. n. 15750 del 15/05/2024;

3. le integrazioni al progetto pervenute allo scrivente ufficio con nota prot. 32481 del 15.10.2024;

si evidenzia che le integrazioni di cui al punto 3 richiedono ulteriori adeguamenti progettuali, in particolare:

a. l'attraversamento trasversale della circonvallazione di Mesagne deve presentare andamento ortogonale all'asse della strada (art. 7, c.5 del D.M. 01.10.2013);
b. i ripristini delle trincee rappresentati negli elaborati "sezione tipo" devono rispettare le prescrizioni di cui al D.M. 01.10.2013 e alla nota prot. n. 15750 del 15/05/2024 e qui riprese: "*Il ripristino di binder e usura avviene con fresatura allargata di 1 metro su entrambi i lati dello scavo (art. 7, c. 8). Si precisa che tale larghezza è da intendersi come misura minima, in quanto*

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0032985 - Uscita - 18/10/2024 - 11:51

il progettista dovrà valutare se le condizioni locali e lo stato della strada (presenza di ormaie, sconnessioni ecc.) richiedano un ripristino più ampio, dovendo comunque assicurare il regolare deflusso delle acque, la pendenza trasversale prevista, e che lo stesso ripristino non determini irregolarità della sezione stradale"

c. laddove la trincea riportata nella sezione c-c dell'elaborato "sezioni- tipo" ricada in area esterna al piede di scarpata della strada, sarà cura del proponente verificare attraverso risultanze catastali se l'area interessata rientra nella competenza di questa Provincia.

Fermo restando quanto già evidenziato da questo Ufficio nella comunicazione di cui alla nota prot. n. 15750 del 15/05/2024 concernente i procedimenti amministrativi volti al rilascio della concessione e i requisiti tecnici minimi dell'intervento, **si rilascia parere favorevole** significando che, al fine di giungere alla sottoscrizione della Convenzione di cui alla D.G.P. n. 266/2010, dovranno essere presentati elaborati finali ed esecutivi coerenti con le prescrizioni di cui punti *a, b, c* sopra riportati.

IL R.U.P.
Ing. Giuseppe SCARAFILE

IL DIRIGENTE
Ing. Simona BRAMATO

M.S.

ENAC-APB-17/10/2024-0152095-P

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile — Direzione Territoriale Puglia Basilicata

A **Renantis Solutions S.r.l.**
Pec: RENANTIS.SOLUTIONS@LEGALMAIL.IT

e p.c.
ENAV SPA Operations
via PEC*: protocollogenerale@pec.enav.it*

Aeronautica Militare
Comando III Regione Aerea
via *PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A
via PEC: *ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it*

ENAC Direzione Standardizzazione, Operatività e Sviluppo Aeroportualità Regionale

ENAC Ufficio Attività Infrastrutturali e Operatività Campania

ENAC Funzione Organizzativa Fatturazione

Oggetto: Valutazione Impianto Fotovoltaico, di proprietà di Renantis Solutions S.r.l., nel Comune di Mesagne (BR), in località Lomucchio - WEB_2024_0838 ver. 1

Autorizzazione

Riferimento A) Prot: ENAC-PROT-17/05/2024-0071224-A
B) MWEB__2024_0838 ver.1
C) Parere ENAV prot. 0099008 del 09/08/2024
D) Valutazione impatto visivo

Si fa riferimento alla nota rif. A) di codesta Società con la quale è stata richiesta la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea per la realizzazione dell'intervento di cui al modello web rif. nota B) che, per pronto riscontro, si allega alla presente.

Visto l'articolo 709 e 711 del Codice della Navigazione secondo cui la costituzione di ostacoli e pericoli per la navigazione aerea è autorizzata dall'ENAC;

Acquisito il parere dell'ENAV S.p.A., reso con foglio a rif. C), secondo cui non ci sono implicazione per quanto riguarda l'attuale configurazione delle superfici di delimitazione ostacoli dell'aeroporto di Bari/Palese e non ci sono implicazione con le procedure strumentali attualmente in vigore da e per l'aeroporto di Bari/Palese.
Considerati gli esiti dell'istruttoria valutativa condotta dalla struttura tecnica della scrivente Direzione da cui risulta che l'intervento in oggetto pur rappresentando un pericolo alla navigazione aerea ai sensi del citato art. 711 del Codice della Navigazione in quanto potenziale fonte di abbagliamento luminoso, il richiedente, con relazione specialistica rif. nota D) con protocollo nr. ENAC-PROT-02/10/2024-0143801-A, assevera che l'intervento in oggetto non rappresenta un concreto rischio per la navigazione aerea.

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Per quanto sopra si autorizza ai sensi degli artt. 709 e711 del Codice della Navigazione la realizzazione dell'intervento proposto, per gli aspetti aeronautici di competenza dell'ENAC.

Il Gestore Aeroportuale è informato per conoscenza al fine di verificare l'impatto delle nuove opere sulle procedure operative presenti nel Manuale di Aeroporto e quindi ad accertare l'introduzione degli eventuali aggiornamenti. In particolare, si raccomanda il monitoraggio dell'impianto fotovoltaico e di eventuali segnalazioni ad esso connesse per un numero adeguato di cicli solari.
Qualora, a seguito della realizzazione dell'impianto, dovessero emergere segnalazioni di eventi aeronautici connessi a disturbi causati dall'abbagliamento, sarà cura del proponente/gestore dell'impianto implementare le necessarie misure di mitigazione per eliminare il disturbo.

Si comunica quanto sopra fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, di procedure strumentali di volo e di volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000).

La presente autorizzazione ha validità di 3 anni qualora non revocata in regime di autotutela ai sensi della L. 241/90.

Le prestazioni relative alla presente attività saranno poste a carico di codesta Società con fatturazione diretta in favore dell'ENAC per le attività istituzionali ai sensi del Regolamento delle Tariffe dell'ente.

Distinti saluti

Il Responsabile Ufficio Attività
Infrastrutture e Operatività
Ing. Angelo D'Ercole
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Stabile

enac
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

SPV PARCO EOLICO LIBECCIO S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di minima modifica del posizionamento dei rotori e sostituzione degli stessi, con aumento della potenza nominale da 7,875MWe a 10,395MWe, su impianto autorizzato con Autorizzazione Unica regionale n. 152 del 20.7.2022 (volturata con DD. n. 180 del 07.9.2022), da realizzarsi nel Comune di Brindisi, presentata ai sensi dell'art. 6, d.lgs. n. 28/2011 e del d.lgs. n. 199/2021.

Città di Brindisi

ISTANZA PORTALE NR. 1862 DEL 25/07/2024

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)

Cambio aerogeneratore

Soggetti coinvolti

TITOLARI					
Società Proponente					
Ragione sociale	SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.				
Codice fiscale			p. IVA	16566351009	
Iscritta alla CCIAA di		Prov.		n.	
Con sede in	ROMA	Prov.	ROMA	Stato	ITALIA
Indirizzo	Viale Luca Gaurico 9				CAP 00100
Legale rappresentante	Mercurio Gianluca				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	ITALIA
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC				spvparcolibeccio@legalmail.it	
Dati per la verifica della regolarità contributiva Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n. INPS sede di Matr./Pos. Contr. n. INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.					
Società Proponente					
Ragione sociale	SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.				
Codice fiscale			p. IVA	16566351009	
Iscritta alla CCIAA di		Prov.		n.	
Con sede in	ROMA	Prov.	ROMA	Stato	ITALIA
Indirizzo	Viale Luca Gaurico 9				CAP 00100
Legale rappresentante	Mercurio Gianluca				

Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	ITALIA
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC				spvparcolibeccio@legalmail.it	
Dati per la verifica della regolarità contributiva Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n. INPS sede di Matr./Pos. Contr. n. INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.					
Impresa					
Ragione sociale	IDOKA COSTRUZIONI S.R.L.				
Codice fiscale			p. IVA	01903670766	
Iscritta alla CCIAA di		Prov.		n.	
Con sede in	ATELLA	Prov.	PZ	Stato	ITALIA
Indirizzo	VIA MARATEA 9				CAP 85020
Legale rappresentante	COLANGELO DOMENICO				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC				IDOKACOSTRUZIONI@PEC.IT	
Dati per la verifica della regolarità contributiva Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n. INPS sede di Matr./Pos. Contr. n. INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.					
Società Proponente					
Ragione sociale	SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.				
Codice fiscale			p. IVA	16566351009	
Iscritta alla CCIAA di		Prov.		n.	
Con sede in	ROMA	Prov.	ROMA	Stato	ITALIA
Indirizzo	Viale Luca Gaurico 9				CAP 00100
Legale rappresentante	Mercurio Gianluca				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	ITALIA
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC				spvparcolibeccio@legalmail.it	
Dati per la verifica della regolarità contributiva Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n. INPS sede di Matr./Pos. Contr. n. INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.					
Impresa					
Ragione sociale	IDOKA COSTRUZIONI S.R.L.				

Codice fiscale			p. IVA	01903670766	
Iscritta alla CCIAA di		Prov.		n.	
Con sede in	ATELLA	Prov.	PZ	Stato	ITALIA
Indirizzo	VIA MARATEA 9				CAP 85020
Legale rappresentante	COLANGELO DOMENICO				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	ITALIA
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC				IDOKACOSTRUZIONI@PEC.IT	
Dati per la verifica della regolarità contributiva Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n. INPS sede di Matr./Pos. Contr. n. INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.					
Direttore Lavori					
Ragione sociale	SCM Ingegneria srl				
Codice fiscale			p. IVA	02627690742	
Con sede in	LATIANO	Prov.	BR	Stato	ITALIA
Indirizzo	Via Carlo del Croix 55				CAP 72022
Legale rappresentante	CAVALLO DANIELE				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC	dcavallo@scmingegneria.com			scmingegneria@pec.scmingegneria.com	
Compilatore					
Cognome e nome	Nuzzolo Domenico Antonio				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	
Nato il					
Residente a	SAN GIORGIO DEL SANNIO	Prov.	BN	Stato	ITALIA
Indirizzo					CAP 82018
Email / PEC	nuzzolo@tenproject.it			domenicoantonio.nuzzolo@ingpec.eu	

TECNICI INCARICATI

Progettista					
Cognome e nome	Nuzzolo Domenico Antonio				
Codice fiscale					
Nato a		Prov.		Stato	

Nato il					
Residente a	SAN GIORGIO DEL SANNIO	Prov.	BN	Stato	ITALIA
Indirizzo	Via Tommaso Rossi 5				CAP 82018
Con studio in		Prov.		Stato	
Indirizzo					CAP
Iscritto all'ordine/ collegio		di		al n.	
Telefono		Fax		Cell.	
Email / PEC	nuzzolo@tenproject.it			domenicoantonio.nuzzolo@ingpec.eu	

Dati territoriali

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	16	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	103	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	30	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	

Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	104	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	191	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	179	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	193	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	194	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale

Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	206	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	181
mappale	205	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	180
mappale	191	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	180
mappale	217	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	180
mappale	320	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	180
mappale	415	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Dato Territoriale					
Indirizzo	LOCALITA' TUTURANO	n.	0	bis	
Interno		piano		scala	
Comune	BRINDISI			foglio	-
Estremi catastali		sezione		foglio	180
mappale	413	subalterno		barrato	
Destinazione d'uso					

Scheda dati tecnici

Destinazione d'uso attuale: Rurale

Elenco Zone:

- Zona E Agricola

Elenco Vincoli:

- Vincolo non presente

Allegati

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), la documentazione di seguito indicata:

Denominazione allegato	Nome file
Soggetti coinvolti unificato	D-SOGGETTI_COINVOLTI_-_giu_2017.pdf.p7m

Impronta (sha256): 6b526c358d4f552fcd1099ecb906d67f0702331ed2174d48c4a1120f733c32cc Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
Contratto di opzione sul diritti di superficie e/o atto di compravendita	disponibilit_aree_v02_signed.pdf.p7m
Impronta (sha256): 521bf3919218eb460874586cb6227c12bf317fe15a9f6cca2a1646c65ef8777e Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo T	
Relazione tecnica asseverata (PAS) a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati del regolamento edilizio vigente, nonchè il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni alta tipologia di costruzione	document_r_puglia_pas_relazione_tecnica_.pdf.p7m
Impronta (sha256): 1f3c2b5de97c17c61c48e0df3c3adedc8fbd4bf4536d7895d99bd2f85deb9f58 Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo T	
Computo metrico estimativo	SE-BRI02-PD-4-1-R00.pdf.p7m
Impronta (sha256): 5e21ee81a0fcac35f047f72f24367824fc1624acb7f2acaff493449393821256 Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
Altro Allegato	SE-BRI02-PD-3-1-R00.pdf.p7m
Impronta (sha256): e9ff27a625d0259f5e40635f380d8e16df02189d5896b494e522f20ddc84b9df Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
Preventivo di connessione STMG per opere non soggetto alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici	Benestare_STMG.pdf.p7m
Impronta (sha256): 70ae601a61192b77f3cbbc4a1627e9c6bd4bf53197129b98bc151b017c05e9ab Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
Altri documenti e/o pareri	
e. Altro (specificare) del _____	SE-BRI02-C3-PDV-0-1-R00.pdf.p7m
Impronta (sha256): 8788ce2da5edf2d0bd856bb2d9f77f20ca560f74db3551060888b1d833962015 Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
Elaborati progettuali a firma del progettista	

g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto)	SE-BRI02-PD-1-3-R00.pdf.p7m
Impronta (sha256): f4f17cd9f3c026e70b1dbd3adf52a9abbcc4e8f0adde019eb17cf45e077b3972 Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
f. Documentazione fotografica dell'area di intervento	SE-BRI02-PD-1-4-R00.pdf.p7m
Impronta (sha256): 3074c6b4e72604cae998b40fc92b103ae5da5c9224c7b5746074ac6ed5ee5a8e Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
b. Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione	SE-BRI02-PD-0-3-R00.pdf.p7m
Impronta (sha256): 378266144f449b0c651b3735f328b7cbb295a57d77dce5c728e1af2035c3fd8c Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente	SE-BRI02-PD-2-1_2-10-R00_compressed-1.pdf.p7m
Impronta (sha256): 596936df629081f2fbeb00309632661f523654cdae2888f8f1f422599cfffdf4 Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
c. Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile	SE-BRI02-PD-1-2-R00.pdf.p7m
Impronta (sha256): 03062fba4a86b3f82e92dc6106145e52bd82806b566a4f3365f653dd634c8e77 Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	
a. Relazione tecnico - illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento	SE-BRI02-PD-0-1-R00.pdf.p7m
Impronta (sha256): e875c39e302d8cfb4de89ffb4f5bc466675b068f7197b06bcfacbf424e0a169c Firmato digitalmente da: - Domenico Antonio Nuzzolo	

Pagamenti Effettuati

Descrizione	Importo	Data	IUV
SUE - Oneri Istruttori PAS	0		

Data e luogo: 25/07/2024 Domenico Antonio Nuzzolo

Città di Brindisi

versione 4.0 del 19/03/2024

In allegato alla dichiarazione di

Codice fiscale

Relazione tecnica di asseverazione allegata a Procedura abilitativa semplificata (PAS)

DATI DEL PROGETTISTA

il sottoscritto progettista

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale
ing.	NUZZOLO	DOMENICO ANTONIO	

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza
	M		ITALIANA

Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione
		INGEGNERI			BENEVENTO	1331

Sede Professionale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Scala	Piano	SNC	CAP
BN	S.GIORGIO DEL SANNIO						☐	82018

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata
		NUZZOLO @TENPROJECT.IT	DOMENICOANTONIO.NUZZOLO@INGPEC.EU

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di impianto e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto sono subordinate a procedura abilitativa semplificata (PAS) in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1 ○ fotovoltaico

- **1.1.1** ○ impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio
  (articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto Ministeriale 06/08/2010)
- **1.1.2** ○ impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW
  (articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- **1.1.3** ○ impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette
  (articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.1.4 ○ impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2 ○ impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e bio gas

1.2.1 ○ impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000 KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWt

1.2.2 ○ impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW

1.2.3 ○ impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW

1.2.4 ○ impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.5 ○ impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.2.6 ○ impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3 ○ eolico

1.3.1 ○ impianto eolico avente capacità di generazione tra 0 e 60 KW

(articolo 12, comma 5 del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

1.3.2 ○ torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di durata superiore a 36 mesi

1.3.3 ○ impianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un massimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

(articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.3.4 ○ Impianto di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW costituito da un unico aerogeneratore a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale

(articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4 ○ idroelettrico e geotermoelettrico

1.4.1 ○ Impianto avente capacità di generazione tra 0 e 100 KW

(Tabella A del Decreto Legislativo 29/12/2003, n. 387)

1.4.2 ○ impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

(articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 24/09/2012 n. 25)

1.4.3 ○ impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del Decreto Ministeriale 10/09/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette

1.5 ○ altro *(specificare ulteriore intervento previsto dalla normativa regionale)*

Specificare

che si configurano come

1.6 ○ nuovo intervento

1.7 ○ completamento intervento abilitato con

(la realizzazione di interventi non completati entro 3 anni dal perfezionamento della PAS è subordinata a nuova dichiarazione ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

Atto abilitativo	Protocollo/numero	Data

1.8 ○x modifica impianto esistente

e che consistono in modifica tipologia di aerogeneratore

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie	Volumetria	Numero dei piani
m²	m³	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	Strumento urbanistico	Specificare	Zona	Articolo
X	P.U.G./P.R.G./P.D.F.	BRINDISI	E	
☐	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	PIRU			
☐	CONVENZIONE			
☐	ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 (X) non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ( ) interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
  - 4.2.1 [ ] accessibilità
  - 4.2.2 [ ] visitabilità
  - 4.2.3 [ ] adattabilità
- 4.3 ( ) è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla PAS, soddisfa il requisito di
  - 4.3.1 [ ] accessibilità
  - 4.3.2 [ ] visitabilità
  - 4.3.3 [ ] adattabilità
- 4.4 [ ] pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
  - 4.4.1 [ ] presenta contestualmente alla procedura abilitativa semplificata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 (X) non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ( ) comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
  - 5.2.1 [ ] di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - 5.2.2 [ ] radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - 5.2.3 [ ] di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.4 [ ] idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - 5.2.5 [ ] per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
  - 5.2.6 [ ] impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - 5.2.7 [ ] di protezione antincendio
  - 5.2.8 [ ] altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

  pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto
  - 5.2.8.1 ( ) non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
  - 5.2.8.2 ( ) è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
    - 5.2.8.2.1 [ ] allega i relativi elaborati

che l'intervento rispetto alla connessione alla rete

- 5.3 ( ) non comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
- 5.4 (X) comporta opere di connessione alla rete soggette a specifico progetto
  - 5.4.1 [X] allega i relativi elaborati (articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28)

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- **6.1.1** ☒ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.1.2** ○ è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
  - **6.1.2.1** ○ sono allegate alla presente richiesta di procedura abilitativa semplificata
  - **6.1.2.2** ○ saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- **6.2.1** ○ non è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- **6.2.2** ○ è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
  - **6.2.2.1** ○ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
  - **6.2.2.2** ○ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- **6.3.1** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.1.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.2** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.2.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.3** ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
  - **6.3.3.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- **7.1** ○ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- **7.2** ☒ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
  - **7.2.1** ☐ documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.2** ☐ valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.3** ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
  - **7.2.4** ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- **7.3** ○ non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.4** ○ rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- **7.5** ○ si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3 "*Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*")

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- **8.1** ○ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (articolo 41-bis del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e articolo 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
- **8.2** ○ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o dell'articolo 41-bis, comma 1 del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161, e inoltre
  - **8.2.1** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
  - **8.2.2** ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161 si prevede la presentazione del piano di utilizzo
    - **8.2.2.1** ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo

Protocollo	Data	Ente di riferimento

- **8.3** ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- **8.4** ○ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- **8.5** ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- **8.6** ☒ ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 (X) non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ( ) è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ( ) presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 ( ) si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

9.3.2 ( ) la deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

9.4 ( ) non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

9.5 ( ) è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e

9.5.1 ( ) si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.5.2 ( ) la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

9.6 ( ) costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

10) Amianto

10.1 (X) non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ( ) interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

10.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

11.1 (X) è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ( ) non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

12.1 ( ) non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ( ) prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2.1 ( ) si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

12.2.2 ( ) la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.2.3 ( ) la denuncia è stata presentata con

Protocollo	Data

e che l'intervento in merito agli interventi in zona sismica

12.3 ○ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ○ prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO
"A2" PUNTO

12.4.1 ☐ si allega la seguente documentazione:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati

12.5 ○ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con

Protocollo	Data

12.6 ○X prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 3 e 4) e

12.6.1 ○ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.6.2 ○ la denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con

Protocollo	Data

12.6.3 ○X la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

12.7 ○ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 1 e 2) e

12.7.1 ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.7.2 ○ l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con

Protocollo	Data

13) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

13.1 ○ l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 ○ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto

13.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

13.3 ○ l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Data	Ente di riferimento

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

14.1 ○ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2 ⊗ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2.1 ○ la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio

14.2.2 ○ la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

Data

14.2.3 ⊗ le stesse non sono necessarie per l'intervento

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

15.1 ⊗ non necessita di autorizzazione allo scarico

15.2 ○ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

15.3 ○ necessita di autorizzazione

15.3.1 ☐ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152

15.3.1.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.1.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

15.3.2 ☐ allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto

15.3.2.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.2.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

15.3.3 ☐ all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

15.3.3.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.3.2 ○ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad esempio tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

- **16.1** ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela
- **16.2** ○ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4
- **16.3** ○ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
  - **16.3.1** ○ è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e
    - **16.3.1** ☐ si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR
  - **16.3.2** ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
    - **16.3.2.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **16.3.2.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - **16.3.3** ○ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
    - **16.3.3.1** ○ contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - **16.3.3.2** ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16/02/2015, n. 176

- 17.1 [X] non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica
- 17.2 [ ] è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
- 17.3 [ ] è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto
  - 17.3.1 [ ] è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
    - 17.3.1.1 [ ] contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - 17.3.1.2 [ ] l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - 17.3.2 [ ] è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
    - 17.3.2.1 [ ] contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
    - 17.3.2.2 [ ] l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

  - 17.3.3 [ ] è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e
    - 17.3.3.1 [ ] contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
      (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica)
    - 17.3.2.2 [ ] l'accertamento di compatibilità paesaggistica è stato ottenuto con

Protocollo	Data

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

- 18.1 [X] non è sottoposto a tutela
- 18.2 [ ] è sottoposto a tutela
  - 18.2.1 [ ] si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - 18.2.2 [ ] il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

- 19.1 [X] non ricade in area tutelata
- 19.2 [ ] ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 19.3 [ ] ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni
  - 19.3.1 [ ] si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - 19.3.2 [ ] il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

20) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

- 20.1 ⊗ non è sottoposto a tutela
- 20.2 ○ è sottoposto a tutela e pertanto
  - 20.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

21) Bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori

- 21.1 ⊗ non è sottoposto a tutela
- 21.2 ○ è sottoposto a tutela e pertanto
  - 21.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 ⊗ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 22.2 ○ ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
  - 22.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- 22.3 ○ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
  - 22.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- 22.4 ○ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 23.1 ⊗ non è sottoposto a tutela
- 23.2 ○ è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
  - 23.1 ○ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

    (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)
  - 23.2.2 ○ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

24) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 121) l'intervento

- 24.1 ⊗ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 24.2 ○ è soggetto a screening semplificato si allega verifica di corrispondenza
- 24.3 ○ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
  - 24.3.1 ○ di competenza comunale
    - 24.3.1.1 ○ pertanto si allega istanza VINCA
  - 24.3.2 ○ di compentenza provinciale, pertanto allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - 24.3.3 ○ di compentenza regionale, pertanto allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - 24.3.4 ○ la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Ente di riferimento	Protocollo	Data

25) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- **25.1** (X) l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- **25.2** ( ) l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- **25.3** ( ) l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
  - **25.2.1** ( ) si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
  - **25.2.2** ( ) la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001):

- **26.1** ( ) nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- **26.2** ( ) nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
  - **26.2.1** ( ) l'intervento non ricade nell'area di danno
  - **26.2.2** ( ) l'intervento ricade in area di danno
    - **26.2.2.1** [ ] si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- **26.3** ( ) nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
  - **26.3.1** [ ] si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale

27) Smaltimento delle acque di prima pioggia

che, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230

- **27.1** (X) non è soggetto alla normativa citata
- **27.2** ( ) è soggetto pertanto
  - **27.3.1** ( ) si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente
  - **27.3.2** ( ) si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 m², da trasmettere alla Provincia competente

28) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- **28.1** (X) non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica
- **28.2** ( ) risulta assoggettata ai seguenti vincoli
  - **28.2.1** [ ] fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
  - **28.2.2** [ ] fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
  - **28.2.3** [ ] altro vincolo di tutela ecologica (specificare)

Altro vincolo di tutela ecologica

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **28.2.3** [ ] si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- **28.2.4** [ ] si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento:

29.1 (X) non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale

29.2 ( ) risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 29.2.1 ☐ stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495)
- 29.2.2 ☐ ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)
- 29.2.3 ☐ elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)
- 29.2.4 ☐ gasdotto (Decreto Ministeriale 24/11/1984)
- 29.2.5 ☐ militare (Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66)
- 29.2.6 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 29.2.7 ☐ altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 29.2.8 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- 29.2.9 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI E' PREVISTO**
☑	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
☑	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
☐	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
☐	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
☐	elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete	5)	
☐	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
☐	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
☐	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227

☐	relazione tecnica asseverata	7)	per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3)
☐	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto	8)	Ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006, n. 6
☐	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
☐	relazione tecnica esplicativa ed elaborato grafico per opera minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità	12)	se l'intervento prevede prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309
☐	risultati delle analisi ambientali dei terreni	13)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
	VINCOLI		
☐	attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR	16)	se l'intervento è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394

☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi	20)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano Comunale dei Tratturi
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano di Recupero del Centro Storico
☐	documentazione per il rilascio del parere AdB Puglia	22)	se l'immobile ricade in area a pericolosità di frana o in area a pericolosità idraulica
☐	stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela	22)	se l'intervento non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
☐	studio di compatibilità idrogeologica	22)	se l'intervento, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
☐	modulo per la verifica di corrispondenza con la prevalutazione regionale	24)	se l'intervento è soggetto a screening semplificato
☐	domanda di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA)
☐	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
☐	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	comunicazione per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	altro (specificare)	-	

	25/07/24	ING. DOMENICO ANTONIO NUZZOLO
Luogo	**Data**	**il progettista**

Comune di Brindisi

Settore Pianificazione e Gestione del territorio
Servizio Sportello Unico Edilizia (Vigilanza e Controlli, Repressione dell'Abusivismo, Opere per Reti Tecnologiche e Impianti FER, Servizio Cartografico, Impianti pubblicitari)

Codice pratica: **PAS-15-2024**

Brindisi, lì 01/08/2024

Oggetto: Pratica edilizia prot. n° 926 del 25/07/2024 intestata a per Cambio aerogeneratore in LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) - **Comunicazione avvio del procedimento e nomina del responsabile del procedimento art. 5 - 7 L. 241/90 e ss.mm.ii..**

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005 - Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

Domenico Antonio Nuzzolo

- SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)
domenicoantonio.nuzzolo@ingpec.eu

Con riferimento *all'istanza intestata a , acquisita al protocollo SUE in data 25/07/2024 al n° 926 relativa a Cambio aerogeneratore in LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) LOCALITA' TUTURANO 0, BRINDISI(BR) , ai sensi dell'art. 7 e 8 della L.241/90 e ss.mm.ii.,* si dà avvio al procedimento in oggetto e si comunica quanto segue:

1. L'ufficio competente è: Sportello Unico Edilizia (Vigilanza e Controlli, Repressione dell'Abusivismo, Opere per Reti Tecnologiche e Impianti FER, Servizio Cartografico, Impianti pubblicitari);
2. Il Dirigente del Settore tecnico è: ing. Stefano Morciano;
3. Il Funzionario Responsabile del Procedimento è: ing. Marco Locorotondo ;
4. Il Tecnico Istruttore è: geom. Maria Mura;
5. Informazioni inerenti al procedimento potranno richiedersi (preferibilmente dal tecnico incaricato) con le seguenti modalità:

- ai numeri di telefono ed e-mail riportati nell'elenco del personale visibile nel seguente link:

Comune di Brindisi
Settore Pianificazione e Gestione del territorio
Servizio Sportello Unico Edilizia (Vigilanza e Controlli, Repressione dell'Abusivismo, Opere per Reti Tecnologiche e Impianti FER, Servizio Cartografico, Impianti pubblicitari)

Codice pratica: **PAS-15-2024**

Brindisi, lì 01/08/2024

https://www.comune.brindisi.it/brindisi/zf/index.php/modulistica/index/download-file/area/14/table-moduli-index-page/1/modulo/342

- mediante accesso agli uffici del Settore Urbanistica il lunedì ed il mercoledì mattina dalle 10,00 alle 12,00 ed il giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30 preferibilmente con appuntamenti preventivamente concordati con il personale interessato.

Il Tecnico Istruttore
geom. Maria Mura

IL DIRIGENTE
ing. Stefano Morciano
D.S. n. 24 del 31/07/2024

Il Responsabile del Procedimento
ing. Marco Locorotondo

Comune di Brindisi

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione

Brindisi, 09/08/2024

Riscontro a prot. nn. 926 del 25/07/2024 Codice pratica: PAS-15-2024 nr. allegati /

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di modifica del posizionamento dei rotori e sostituzione degli stessi, con aumento della potenza nominale, su impianto autorizzato con Autorizzazione Unica regionale n°152 del 20/07/2022 e voltura DD n.180 del 07/09/2022, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR). presentato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D. Lgs 199/2021
Comunicazione Preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis Legge 241/1990

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.
spvparcolibeccio@legalmail.it

Al Settore Ambiente e Igiene Urbana
Paesaggio e Demanio Costiero
Servizio Fonti Energie Rinnovabili
SEDE

Alla Provincia di Brindisi
Settore VIA Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

La variante di adeguamento del PRG di Brindisi al PUTT/P della Regione Puglia, approvata con DGR n. 1885 del 27 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980 e dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P, e, pertanto, ha valore di **variante propriamente urbanistica del PRG comunale**. A conferma di quanto riportato, nella Delibera di Giunta Regionale n. 1885 del 27 ottobre 2015, mentre al punto 3 sono descritti gli aspetti paesaggistici, al punto 4, che si riporta testualmente di seguito, sono riportati gli aspetti urbanistici legati all'approvazione.

> *"4.Aspetti urbanistici*
> *Gli aspetti urbanistici relativi alla Variante di adeguamento del PRG di Brindisi al PUTT/P riguardano specificamente:*
> *a. Il recepimento e implementazione delle tutele paesaggistiche in ragione di conoscenze di maggior dettaglio con rimodulazione degli Ambiti Territoriali Estesi e ridefinizione delle aree di pertinenza ed aree annesse degli Ambiti Territoriali Distinti*
> *Si prende atto che la Variante in questione non comporta alcuna modifica delle destinazioni urbanistiche di zona del PRG attualmente vigente".*

Premesso che:

- in data 25/07/2024 la società SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l. con sede legale in VIALE LUCA GAURICO 9, ROMA (CITTA' METROPOLITANA DI ROMA), ha presentato l'istanza per la procedura di PAS, di cui in oggetto, acquisita con protocollo n. 926 del 25/07/2024;
- la proposta progettuale ricade nell'area compresa tra Masseria Uggio e Masseria Angelini, situata in
- LOCALITA' TUTURANO, BRINDISI(BR). STRADA PROVINCIALE 79.
- Le particelle catastali riferite al progetto in oggetto sono al Foglio:
  Foglio: 181 Particelle: 30 - 179 - 103 - 16 - 193 - 104 - 191 - 194 - 205 - 206;
  Foglio: 180 Particelle: 320 - 413 - 191 - 217 - 415;
  ricadenti in zona Zona E Agricola.

Dall'analisi documentale è stato riscontrato che:

- **Parte delle aree su cui ricade l'impianto è priva della le disponibilità della società proponente, come si evince dall'allegato "disponibilit_aree_v02";**
- **Non è stata fornita documentazione tecnico-grafica di cui all'Autorizzazione Unica regionale (D.D. n. 159/2022 e successiva voltura n.180/2022);**
- **Non risulta sottoscritta la Convenzione ai sensi del D.M. 10/09/2010 sulle misure di compensazione ambientale;**
- **Non è stato fornito il quadro normativo dell'intervento;**
- **Non sono stata fornite idonee informazioni al fine di valutare compiutamente gli impatti ambientali determinati dalle modifiche proposte, per le quali dovrà esprimersi il competente settore ambiente di questa amministrazione;**
- **Non è stata fornita la scheda tecnica fornita dal costruttore dell'aerogeneratore;**
- **Non risultano corrisposti i diritti di segreteria dovuti;**
- **Non risultano corrisposti gli oneri istruttori dovuti;**
- **Non sono stati attivate le richieste di autorizzazione sulla manomissione del corpo stradale.**

Atteso che:

- **ai sensi dell'art. 4 comma 2-bis del D.Lgs 28/2011 :** "*Fatto salvo quanto disposto dagli articoli 6, comma 9-bis, 6-bis e 7-bis, comma 5, nelle aree idonee identificate ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, i regimi di autorizzazione* ***per la costruzione e l'esercizio di impianti fotovoltaici di nuova costruzione e delle opere connesse*** *nonché, senza variazione dell'area interessata, per il potenziamento, il rifacimento e l'integrale ricostruzione degli impianti fotovoltaici esistenti e delle opere connesse sono disciplinati come segue:*
  (comma introdotto dall'art. 12, comma 1-bis, legge n. 34 del 2022)
  a) ..omissis…;
  b) per impianti di potenza superiore a 1 MW e ((fino a 12 MW)) : si applica la procedura abilitativa semplificata; (come modificato, da ultimo, con Il DECRETO-LEGGE 9 dicembre 2023, n. 181 (in G.U. 09/12/2023, n.287) convertito con modificazioni dalla L. 2 febbraio 2024, n. 11 (in G.U. 07/02/2024, n. 31) ha disposto (con l'art. 9, comma 9-septies, lettera a)) la modifica dell'art. 4, comma 2-bis, alinea e lettere b) e c)).
- **ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs 28/2011** "*... Il proprietario dell'immobile* ***o chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse*** *presenta al Comune… una* ***dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato*** *e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesti la* ***compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.*** *Alla dichiarazione sono allegati gli* ***elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete.*** *Nel caso in cui siano richiesti atti di assenso nelle materie di cui al comma 4 dell'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, devono essere allegati gli elaborati tecnici richiesti dalle norme di settore e si applica il comma 5…*";

Per le motivazioni sopra espresse **si comunicano i motivi che ostano l'accoglimento dell'istanza,** ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990.

Entro il termine di **10 (dieci) giorni** dal ricevimento della presente comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La presente comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni.

Ulteriormente, ai fini della procedibilità dell'istanza, di cui in oggetto, si richiede la seguente documentazione:

- Diritti di segreteria pari a €113,30 (Bonifico Bancario su IBAN IT68T0103015900000001975066 – Tesoreria Monte dei Paschi di Siena;
- Piano Tecnico relativo alle opere di connessione validato da e-distribuzione;
- Polizza fideiussoria ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera d) della L.R. Puglia n. 31 del 21/10/2008, come sostituito dall'art. 20 comma 1 lett. a) della L.R. Puglia n° 52/2019, entro centottanta giorni dall'inizio dei lavori (per non incorrere nel regime sanzionatorio), deve essere depositata presso quest'ufficio apposita polizza. fideiussoria bancaria o assicurativa, rilasciata a garanzia degli interventi di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore ad €. 50,00 per ogni KW di potenza elettrica rilasciata;
- Oneri istruttori nella misura dello 0,03% del costo dell'opera riportato nel Computo Metrico (Bonifico Bancario su IBAN IT68T0103015900000001975066 – Tesoreria Monte dei Paschi di Siena;
- Titolo di proprietà dell'area dove si intende realizzare l'impianto e le relative opere di connessione di cui all'oggetto;
- Procura per la presentazione digitale sottoscritta dal titolare;
- Shape files dell'intervento.
- Documentazione tecnico-grafica dell'impianto su PRG adeguato al Putt/p.

Si fa presente che il Funzionario responsabile del procedimento è il Funzionario Ing. Marco LOCOROTONDO.
Eventuali informazioni potranno essere richieste anche al Geom. Maria MURA:
E-mail: marco.locorotondo@comune.brindisi.it - Tel. 0831-229173;
E-mail: mariapia.mura@comune.brindisi.it – Tel.0831-229367;
Pec: ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it

L'istruttore Tecnico
geom. Maria Mura

Il Responsabile del Servizio
ing. Marco Locorotondo

Il Dirigente ad interim
del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
ing. Rosabianca Morleo

Città di Brindisi

INTEGRAZIONE nr. 861 del 22/08/2024 alla pratica PAS/15/4

Protocollo nr. 1129 del 22/08/2024

OGGETTO: **Controdeduzioni ai sensi dell?art. 10-bis, l. n. 241/1990 - Riscontro a prot. n. 926 del 25.7.2024**

Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di modifica del posizionamento dei rotori e sostituzione degli stessi, con aumento della potenza nominale, su impianto autorizzato con Autorizzazione Unica regionale n. 152 del 20.7.2022 (volturata con DD. n. 180 del 07.9.2022), da realizzarsi nel Comune di Brindisi, presentata ai sensi dell?art. 6, d.lgs. n. 28/2011 e del d.lgs. n. 199/2021. Codice pratica: PAS-15-2024. VS nota in data 09.8.2024 pervenuta il 13.8.2024 (riscontro a prot. n. 926 del 25.7.2024) Controdeduzioni ai sensi dell?art. 10-bis, l. n. 241/1990.

Elenco file :

- File : Controdeduzioni ai sensi dell?art. 10-bis, l. n. 241/1990.
  Nome : 11553_1592_d8d2f_Controdeduzioni_a_preavviso_di_diniego_PAS.pdf
  Impronta : db92c305cb3ed6abadf7067b38bf045fe2f6d0d345ae1b770e6c956e21a5786b
- File : determinazione dirigenziale n. 105 del 25 luglio 2017
  Nome : 11553_1592_f4689_DOC_1_DD_105_2017.pdf
  Impronta : a886c40ab12a5f5a30fb6187bcd2aa32e3295a7f3038efe256d16ea1a9f7a3f4
- File : determinazione dirigenziale n. 111 del 7 agosto 2017
  Nome : 11553_1592_5f087_DOC_2_DD111_2017.pdf
  Impronta : 5129a78a6d168d82dcff7b8a2137bde8d4f322f776d5ae43edf318c1b21d3473
- File : determinazione dirigenziale n. 158 del 23 ottobre 2017
  Nome : 11553_1592_080e9_DOC_3_DD158_2017.pdf
  Impronta : 32424a53de182a206f8bdf04bbd32e507733a4f41354591b1909544ab4ab8db8
- File : determinazione dirigenziale n. 93 del 4 giugno 2018
  Nome : 11553_1592_3bbea_DOC_4_DD_93_2018.pdf
  Impronta : 1f89755d04bdbf74dc7a638cac652efe5d9197155e185780c7400c411d926833
- File : determinazione dirigenziale n. 152 del 20.7.2022
  Nome : 11553_1592_db199_DOC_5_DD_152_2022.pdf
  Impronta : 7da543f5d601a722ea99f80c2f50d878e69f0d686294a0f570a64c2f47208b9a
- File : determinazione dirigenziale n. 180 del 07.9.2022
  Nome : 11553_1592_45550_DOC_6_DD_180_2022.pdf
  Impronta : 6174c465e1f16995044b6166a6a1b6e64e6b72f03c1562c24bf0cb866598d39c
- File : determinazione dirigenziale n. 364 del 20.10.2022
  Nome : 11553_1592_b972f_DOC_7_DD_364_2022.pdf
  Impronta : b071ce6092e3d26d46d2ee838f08762114a407fe88e57e01bc85e2c5742354ae
- File : nota prot. r_puglia/AOO_159/PROT/26/07/2023/0011632
  Nome : 11553_1592_b7970_DOC_8_PROT_11632_2023.pdf
  Impronta : 3f5e95d77449991a968935041a148ee1993ac9ed2e46e976e55ec9b7f9b89f9f

- File : determinazione dirigenziale n. 295 del 31.07.2023
  Nome : 11553_1592_89287_DOC_9_DD_295_2023.pdf
  Impronta : 1aae3b5f247cb6f2ca767c279f184559bafd2f2efc08a07e8c27040b1dea1730

- File : Pagamento dei diritti di Segreteria
  Nome : 11553_1592_48404_ALL_1_Diritti_di_segreteria.pdf
  Impronta : 66c42494ba83ff5efe4d6bfc6c2f5882bd9d868ca6cdb0e88d74a2504053dee7

- File : Piano tecnico relativo alle opere di connessione validato
  Nome : 11553_1592_3d86d_ALL_2_Benestare_STMG_Completo.pdf
  Impronta : 22a3f9bfbf539ef201e8846e1929b98dfeeafbafa09373d764ba2f313b2d6838

- File : Oneri istruttori in misura dello 0,03% del costo dell?opera
  Nome : 11553_1592_18b48_ALL_4_Oneri_istruttori.pdf
  Impronta : cd8a34667e4f3625a6a35e1650b2f6287760ba4a728e8ba13831bfb09415f6f9

- File : Disponibilit? delle aree
  Nome : 11553_1592_b87b2_ALL_5_Disponibilita_aree.pdf
  Impronta : fa1976782701d7a9d33be36315148c51d2d88d9928e16e2b77b4e23fca8fe796

- File : Procura per la presentazione digitale sottoscritta dal titolare
  Nome : 11553_1592_9ba8f_ALL_7_Procura.pdf
  Impronta : d5d3b755154d7cd5236aa98e9c4277f761db7aa822c031dd5f991732eef8e253

- File : Shape files dell?intervento
  Nome : 11553_1592_4c8b2_ALL_8_Shape_File.7z.p7m
  Impronta : b7cab385de2a66aafe7e2a5a5a737ff1fb8024af8f77458ba00c7116e7c43d22

- File : Documentazione tecnico-grafica del progetto su PRT adeguato al PUTT
  Nome : 11553_1592_d3100_ALL_9_PTR_adeguato_al_PUTT.pdf.p7m
  Impronta : 34e49b2f4fa4945ec70bd9cb825610d3624b67276ba7fdcaf0e9822061cd8446

- File : Convenzione con il Comune di Brindisi
  Nome : 11553_1592_2ab80_ALL_10_Convenzione_stipulata.pdf
  Impronta : e5f85c6d400a2d769bee3d6dad962ae7ae37d5e0ecfb91abb3ef52fd358f8a2f

- File : Scheda tecnica fornita dal costruttore dell?aerogeneratore
  Nome : 11553_1592_8088c_ALL_13__Scheda_tecnica_WTG.pdf
  Impronta : 84aeeab220f054dc91905de613f676a804ae0d66f8cc06f0b8640fa22dd7cf92

Cordiali Saluti

Città di Brindisi

Città di Brindisi

INTEGRAZIONE nr. 1603 del 26/11/2024 alla pratica PAS/15/4

Protocollo nr. 1970 del 26/11/2024

OGGETTO: **Integrazione**

Documento allegato

Elenco file :

- File : N. 00568 del 08/11/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 108
  Nome : 11553_1592_46614_108_DIR_2024_00568_DeterminaPUB.pdf
  Impronta : 494072959d04f0da44bf52f48ede9017d43addabcfac5a95f43be55c6b7227fa

Cordiali Saluti

Città di Brindisi

Comune di Brindisi
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione

Brindisi, 05/12/2024

Riferimento prot. nn. 926 del 25/07/2024 Codice pratica: **PAS-15-2024** nr. allegati **2**

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di modifica del posizionamento dei rotori e sostituzione degli stessi, con aumento della potenza nominale, su impianto autorizzato con Autorizzazione Unica regionale n°152 del 20/07/2022 e voltura DD n.180 del 07/09/2022, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR). presentato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D. Lgs 199/2021
Riscontro a osservazioni del 21/08/2024.

PEC Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.
spvparcolibeccio@legalmail.it

Al Settore Ambiente e Igiene Urbana
Paesaggio e Demanio Costiero
Servizio Fonti Energie Rinnovabili
SEDE

Alla Provincia di Brindisi
Settore VIA Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Premesso che:

- in data 25/07/2024 la società SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l. con sede legale in VIALE LUCA GAURICO 9, ROMA (CITTA' METROPOLITANA DI ROMA), ha presentato l'istanza per la procedura di PAS, di cui in oggetto, acquisita con protocollo n. 926 del 25/07/2024;
- la proposta progettuale ricade nell'area compresa tra Masseria Uggìo e Masseria Angelini, situata in
- LOCALITA' TUTURANO, BRINDISI(BR). STRADA PROVINCIALE 79.
- Le particelle catastali riferite al progetto in oggetto sono al Foglio:
  Foglio: 181 Particelle: 30 - 179 - 103 - 16 - 193 - 104 - 191 - 194 - 205 - 206;
  Foglio: 180 Particelle: 320 - 413 - 191 - 217 - 415;
  ricadenti in zona Zona E Agricola.

Con nota prot.n. 1097-SUE del 13/08/2024 questo settore ha trasmesso il preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis legge n.241/1990, rilevando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e la carenza di documentazione;

In data 22/08/2024 la Società ha trasmesso sul portale SUE la nota datata 21/08/2024 recante in oggetto "Controdeduzioni ai sensi dell'art. 10-bis, l. n. 241/1990 - Riscontro a prot. n. 926 del 25.7.2024", corredata da documentazione integrativa;

In data 26/11/2024 è pervenuta altra documentazione integrativa, sempre sul portale SUE: determinazione dirigenziale della Regione Puglia n°568 del 08/11/2024, codice CIFRA 180/DIR/2024/00600, "*Concessione servitù per sorvolo aereo su area di proprietà regionale in Loc. Uggio identificata al Foglio 181, p.lla 450 (impianto in Oggetto) - accertamento contabile*", propedeutica al redigendo atto di concessione della disponibilità dell'area, consistente in viabilità di proprietà regionale, dovuta alla nuova configurazione dell'impianto di cui trattasi.

Si osserva che detta particella non risultava contemplata tra quelle elencate al momento della presentazione della PAS.

Preso atto della documentazione pervenuta, si comunica che non risulta ottemperato a quanto richiesto ai punti:

- "Non è stata fornita documentazione tecnico-grafica di cui all'Autorizzazione Unica regionale (D.D. n. 159/2022 e successiva voltura n.180/2022)", né risulta acquisita al protocollo ufficiale di questo ufficio;
- "Non risulta sottoscritta la Convenzione ai sensi del D.M. 10/09/2010 sulle misure di compensazione ambientale", in quanto la bozza di convenzione stipulata nell'anno 2008 era riferita alla superata modulazione dell'impianto;

- Il merito al punto: "Non sono stata fornite idonee informazioni al fine di valutare compiutamente gli impatti ambientali determinati dalle modifiche proposte, per le quali dovrà esprimersi il competente settore ambiente di questa amministrazione", occorre acquisire il parere del Settore Ambiente e Igiene Urbana, Paesaggio e Demanio Costiero - Servizio Fonti Energie Rinnovabili.

Alla luce di quanto evidenziato, al fine di procedere all'istruttoria definitiva dell'istanza richiesta, si chiede di far pervenire a questa amministrazione comunale quanto a seguito elencato:

- il progetto definitivo autorizzato e vidimato dalla Regione con Autorizzazione Unica regionale D.D. n. 159/2022 e successiva voltura n.180/2022, comprensivo degli shape files, da trasmettere alla pec protocollourbanistica@pec.comune.brindisi.it, (qualora occorra più di un invio indicare il numero progressivo x/n);
- sottoscrizione della Convenzione da rimodulare a seguito della nuova configurazione e potenza dell'impianto, alla luce delle intervenute deliberazioni che questa amministrazione comunale ha adottato, che a tal fine si allegano copia: deliberazione G.C. n°374 del 21-11-2023 e la bozza di convenzione;
- previsione circa il valore di compensazione ambientale.(scheda conto economico di compensazione ambientale ventennale), come prescritto con D.G.374/2023.

Si fa presente che il Funzionario responsabile del procedimento è il Funzionario Ing. Marco LOCOROTONDO.
Eventuali informazioni potranno essere richieste anche al Geom. Maria MURA:
E-mail: marco.locorotondo@comune.brindisi.it - Tel. 0831-229173;
E-mail: mariapia.mura@comune.brindisi.it – Tel.0831-229367;
Pec: ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it

L'istruttore Tecnico
geom. Maria Mura

Il Responsabile del Servizio
ing. Marco Locorotondo

Il Responsabile Servizio Amministrativo
dott.ssa Olga Cavaliere

D'ORDINE
Il Dirigente
del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
ing. Rosabianca Morleo

Città di Brindisi

INTEGRAZIONE nr. 1682 del 18/12/2024 alla pratica PAS/15/4

Protocollo nr. 2228 del 18/12/2024

OGGETTO: **Riscontro alla VS nota in data 05.12.2024 (Riferimento a prot. n. 926 del 25.7.2024) e invito alla conclusione del procedimento**

Si trasmette nota e relativi allegati

Elenco file :

- File : Riscontro
  Nome : 11553_1592_2f423_Riscontro_nota_Comune_di_Brindisi_v01_finale.pdf
  Impronta : 03a208d9bb33c3c3f80f2eaa2cf7151fe72009e47744e376b280f4fb98e36b4a
- File : DD 105_2017
  Nome : 11553_1592_b4255_DOC_1_DD_105_2017.pdf
  Impronta : a886c40ab12a5f5a30fb6187bcd2aa32e3295a7f3038efe256d16ea1a9f7a3f4
- File : DD111_2017
  Nome : 11553_1592_67e2a_DOC_2_DD111_2017.pdf
  Impronta : 5129a78a6d168d82dcff7b8a2137bde8d4f322f776d5ae43edf318c1b21d3473
- File : DD158_2017
  Nome : 11553_1592_b0d52_DOC_3_DD158_2017.pdf
  Impronta : 32424a53de182a206f8bdf04bbd32e507733a4f41354591b1909544ab4ab8db8
- File : DD 93_2018
  Nome : 11553_1592_0db63_DOC_4_DD_93_2018.pdf
  Impronta : 1f89755d04bdbf74dc7a638cac652efe5d9197155e185780c7400c411d926833
- File : DD 152_2022
  Nome : 11553_1592_ec3e8_DOC_5_DD_152_2022.pdf
  Impronta : 7da543f5d601a722ea99f80c2f50d878e69f0d686294a0f570a64c2f47208b9a
- File : DD 180_2022
  Nome : 11553_1592_a9fba_DOC_6_DD_180_2022.pdf
  Impronta : 6174c465e1f16995044b6166a6a1b6e64e6b72f03c1562c24bf0cb866598d39c
- File : DD 364_2022
  Nome : 11553_1592_5d68f_DOC_7_DD_364_2022.pdf
  Impronta : b071ce6092e3d26d46d2ee838f08762114a407fe88e57e01bc85e2c5742354ae
- File : PROT 11632_2023
  Nome : 11553_1592_43b12_DOC_8_PROT_11632_2023.pdf
  Impronta : 3f5e95d77449991a968935041a148ee1993ac9ed2e46e976e55ec9b7f9b89f9f
- File : DD 295_2023
  Nome : 11553_1592_2c15e_DOC_9_DD_295_2023.pdf
  Impronta : 1aae3b5f247cb6f2ca767c279f184559bafd2f2efc08a07e8c27040b1dea1730

- File : NOTA 2091_2024
  Nome : 11553_1592_2e868_DOC_10_NOTA_2091_2024.pdf
  Impronta : 8b5d2b20ccd79f669371fdcfe94ea69e189e5630d04f9f2a82a569fe0c161186

Cordiali Saluti

Città di Brindisi

Comune di Brindisi
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione

Brindisi, 17/01/2025

Riferimento prot. nn. 926 del **25/07/2024** Codice pratica: PAS-**15-2024** nr. allegati

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di modifica del posizionamento dei rotori e sostituzione degli stessi, con aumento della potenza nominale, su impianto autorizzato con Autorizzazione Unica regionale n°152 del 20/07/2022 e voltura DD n.180 del 07/09/2022, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR). presentato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D. Lgs 199/2021.
SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.
spvparcolibeccio@legalmail.it

Al Settore Ambiente e Igiene Urbana
Paesaggio e Demanio Costiero
Servizio Fonti Energie Rinnovabili
SEDE

Alla Provincia di Brindisi
Settore VIA Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 25/07/2024 la società SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l. con sede legale in VIALE LUCA GAURICO 9, ROMA (CITTA' METROPOLITANA DI ROMA), ha presentato l'istanza per la procedura di PAS, di cui in oggetto, acquisita con protocollo n. 926 del 25/07/2024;
  la proposta progettuale ricade nell'area compresa tra Masseria Uggìo e Masseria Angelini, situata in LOCALITÀ TUTURANO, BRINDISI(BR). STRADA PROVINCIALE 79.
  Le particelle catastali riferite al progetto in oggetto sono al Foglio:
  Foglio: 181 Particelle: 30 - 179 - 103 - 16 - 193 - 104 - 191 - 194 - 205 - 206;
  Foglio: 180 Particelle: 320 - 413 - 191 - 217 - 415; e sono ricadenti in zona Zona E Agricola.

- Con nota prot.n. 1097-SUE del 13/08/2024 questo settore ha trasmesso il preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis legge n.241/1990, rilevando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e la carenza di documentazione;

- In data 22/08/2024 la Società ha trasmesso sul portale SUE la nota datata 21/08/2024 recante in oggetto "Controdeduzioni ai sensi dell'art. 10-bis, l. n. 241/1990 - Riscontro a prot. n. 926 del 25.7.2024", corredata da documentazione integrativa;

- In data 26/11/2024 è pervenuta altra documentazione integrativa, sempre sul portale SUE: determinazione dirigenziale della Regione Puglia n°568 del 08/11/2024, codice CIFRA 180/DIR/2024/00600, "*Concessione servitù per sorvolo aereo su area di proprietà regionale in Loc. Uggio identificata al Foglio 181, p.lla 450 (impianto in Oggetto) - accertamento contabile*", propedeutica al redigendo atto di concessione della disponibilità dell'area, consistente in viabilità di proprietà regionale, dovuta alla nuova configurazione dell'impianto di cui trattasi.

- In data 16/01/2025 è pervenuto al protocollo n. 13816 il progetto definitivo autorizzato e vidimato dalla Regione con Autorizzazione Unica regionale D.D. n. 152/2022 e successiva voltura n.180/2022, in formato cartaceo;

VISTA l'Autorizzazione Unica Regionale D.D. n. 152/2022 e successiva voltura n.180/2022;

VISTA la procedura PAS ai sensi all'art.6 comma l° del D.Lgs n.28/2011 relativa alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico di cui all'oggetto;

Ritenuto di accogliere le osservazioni al preavviso di diniego;

VISTO il D.Lgs n.199 dell'8/11/2021;

VISTA la documentazione grafica, tecnica e le dichiarazioni allegate alla PAS relativa al progetto in parola;

VISTA l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori pari allo 0,03% dell'importo complessivo dei lavori (impianto e connessione) come previsto dalla D.G.C. n.340 del 14/12/2012 e dei diritti di segreteria;

VISTA la validazione del Piano Tecnico di Connessione;

VISTA la previsione circa il valore di compensazione ambientale "conto economico – compensazione ambientale";

VISTA la richiesta di attestazione di formazione della PAS in parola ai sensi della L.R. 25/2012 art. 6-comma 6;

VISTA l'istruttoria di ufficio che non rileva motivi ostativi al procedimento in argomento;

ATTESTA

che la procedura semplificata PAS, come sopra specificato, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, fatte salve le **prescrizioni** a seguito riportate, da attuare **prima dell'inizio dei lavori:**

1. Relativamente alle "opere di compensazione" ambientale, si invita il Proponete a sottoscrivere la Convenzione di misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avendo anche riguardo alla Legge Regionale n. 28/2022 e delle Deliberazioni della Giunta Comunale di Brindisi n. 333 del 24/10/2023 e n. 374 del 21/11/2023, sulla base del "conto economico – compensazione ambientale" già presentato in fase istruttoria, entro il termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della presente.

In riferimento all'istanza in oggetto, esaminata la documentazione resa disponibile dal Proponente, il Settore Ambiente ha espresso **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento proposto condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni di seguito riportate:

2. **Impatti sull'aria**

Preso atto delle valutazioni del Proponente, si richiede di adottare, in fase di cantierizzazione e costruzione, tutti gli accorgimenti tecnici possibili per ridurre significativamente la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti (in particolare bagnatura degli pneumatici dei mezzi impiegati e nebulizzazione di acqua per abbattimento delle polveri prodotte).

3. **Impatti sul suolo**

Si richiede di prevedere specifiche procedure di intervento in caso di sversamenti accidentali di liquidi contaminanti durante le lavorazioni con mezzi meccanici e gli interventi di manutenzione.

4. **Impatto acustico**

A fronte di una lieve diminuzione delle emissioni acustiche dovute ai nuovi aerogeneratori, si richiede comunque di effettuare, prima dell'inizio dei lavori, un'analisi previsionale più approfondita sugli impatti acustici e la verifica degli stessi sul campo. In particolare:

a) Fase di cantierizzazione/dismissione: si richiede di prevedere un monitoraggio in prossimità dei recettori, a seguito del quale, laddove dovessero risultare valori superiori ai limiti previsti dalla zona acustica di riferimento, dovrà essere applicato l'istituto della deroga ai sensi degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale nr 3/2002;

b) Fase di esercizio dell'impianto a regime: considerata la presenza di abitazioni sparse nell'area d'intervento, si ritiene di prevedere un monitoraggio post operam entro due mesi dall'avvio dell'impianto e, successivamente, a cadenza semestrale, in prossimità dei recettori individuati entro i 1500 metri dalle turbine eoliche. Tali monitoraggi vanno effettuati ad impianto fermo ed in giornate caratterizzate da vento di intensità rilevante. Qualora dovessero risultare valori superiori ai limiti previsti dalla zona acustica di riferimento, occorrerà effettuare, nelle stesse condizioni di forza anemometrica, un monitoraggio all'interno degli ambienti (a finestre aperte e chiuse).
Per ciascuna delle fasi individuate, si demandano alla Provincia le determinazioni di cui all'art. 12 della L.R 3/2002.

5. Impatti elettromagnetici

Ai fini della verifica di quanto ipotizzato dal Proponente, si richiede allo stesso di effettuare, a lavori ultimati, prove sul campo per dimostrare l'irrilevanza degli impatti CEM dovuti dall'impianto proposto, dalle sue connessioni e dai possibili effetti cumulativi indotti dalle infrastrutture elettriche presenti in zona.

Inoltre, in prossimità dell'insediamento e delle connessioni elettriche, occorre predisporre ogni misura tesa al rispetto della Legge Regionale n.4 del 22/02/2005 ("*Tutela dei soggetti portatori di sistemi elettronici vitali: esonero dal passaggio di varchi dotati di apparecchiature a rilevanza elettromagnetica*") e del Regolamento Regionale n.12 del 3/04/2007 ("*Regolamento regionale per la tutela dei soggetti sensibili dai danni che possono derivare dall'esposizione a campi elettromagnetici*").

6. Dismissione

Si prende atto dell'impegno del Proponente, al termine della vita utile dell'impianto, ad effettuare una serie di interventi per il ripristino dei luoghi (classificati come "zona agricola") e della geomorfologia e orografia originarie.

In particolare si ribadisce e prescrive: la rimozione completa delle linee elettriche interrate, la dismissione delle piste di cantiere, delle piazzole di montaggio, dei depositi di materiali di risulta, il ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni, la rimessa in pristino dello stato dei luoghi per il riutilizzo degli stessi ai fini agricoli (stabilizzazione ed inerbimento di tutte le aree soggette a movimento di terra e al ripristino delle aree occupate, finitura in strato vegetale e rivestimento terreno per l'attecchimento della nuova vegetazione). I costi dei suddetti interventi dovranno essere coperti da fideiussione bancaria indicata nell'atto di convenzione tra il Proponente e questo Comune.

Laddove non sarà più possibile il ripristino si dovrà avviare un piano di recupero ambientale con interventi tesi a favorire la ripresa spontanea della vegetazione autoctona;

Si prescrive che annualmente l'azienda, entro il 31 dicembre dell'anno solare, dichiari al Comune di Brindisi -Settore Ambiente e Settore Urbanistica – che l'impianto resterà in funzione anche il successivo anno e, in caso di dismissione dello stesso, con un preavviso formale di almeno sei mesi anche a questa Amministrazione.

L'istruttore Tecnico
geom. Maria Mura

Il Responsabile del Servizio
ing. Marco Locorotondo

Il Dirigente
del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
ing. Rosabianca Morleo

Comune di Brindisi
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Pianificazione

Brindisi, 26/02/2025

Riferimento prot. nn. 926 del 25/07/2024 Codice pratica: PAS-**15-2024** nr. allegati

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di modifica del posizionamento dei rotori e sostituzione degli stessi, con aumento della potenza nominale, su impianto autorizzato con Autorizzazione Unica regionale n°152 del 20/07/2022 e voltura DD n.180 del 07/09/2022, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR). presentato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 28 del 03/03/2011 e semplificazioni introdotte dal D. Lgs 199/2021.
SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.
Attestazione PAS – annullamento protocollo n. 114 del 17/01/2025.

PEC

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

Destinatari:

SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.
spvparcolibeccio@legalmail.it

Al Settore Ambiente e Igiene Urbana
Paesaggio e Demanio Costiero
Servizio Fonti Energie Rinnovabili
SEDE

Alla Provincia di Brindisi
Settore VIA Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 25/07/2024 la società SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l. con sede legale in VIALE LUCA GAURICO 9, ROMA (CITTA' METROPOLITANA DI ROMA), ha presentato l'istanza per la procedura di PAS, di cui in oggetto, acquisita con protocollo n. 926 del 25/07/2024;
  la proposta progettuale ricade nell'area compresa tra Masseria Uggìo e Masseria Angelini, situata in LOCALITÀ TUTURANO, BRINDISI(BR). STRADA PROVINCIALE 79.
  Le particelle catastali riferite al progetto in oggetto sono al Foglio:
  Foglio: 181 Particelle: 30 - 179 - 103 - 16 - 193 - 104 - 191 - 194 - 205 - 206;
  Foglio: 180 Particelle: 320 - 413 - 191 - 217 - 415; e sono ricadenti in zona Zona E Agricola.

- Con nota prot.n. 1097-SUE del 13/08/2024 questo settore ha trasmesso il preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis legge n.241/1990, rilevando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e la carenza di documentazione;

- In data 22/08/2024 la Società ha trasmesso sul portale SUE la nota datata 21/08/2024 recante in oggetto "Controdeduzioni ai sensi dell'art. 10-bis, l. n. 241/1990 - Riscontro a prot. n. 926 del 25.7.2024", corredata da documentazione integrativa;

- In data 26/11/2024 è pervenuta altra documentazione integrativa, sempre sul portale SUE: determinazione dirigenziale della Regione Puglia n°568 del 08/11/2024, codice CIFRA 180/DIR/2024/00600, "*Concessione servitù per sorvolo aereo su area di proprietà regionale in Loc. Uggio identificata al Foglio 181, p.lla 450 (impianto in Oggetto) - accertamento contabile*", propedeutica al redigendo atto di concessione della disponibilità dell'area, consistente in viabilità di proprietà regionale, dovuta alla nuova configurazione dell'impianto di cui trattasi.

- In data 16/01/2025 è pervenuto al protocollo n. 13816 il progetto definitivo autorizzato e vidimato dalla Regione con Autorizzazione Unica regionale D.D. n. 152/2022 e successiva voltura n.180/2022, in formato cartaceo;

VISTA l'Autorizzazione Unica Regionale D.D. n. 152/2022 e successiva voltura n.180/2022;

VISTA la procedura PAS ai sensi all'art.6 comma 1° del D.Lgs n.28/2011 relativa alla realizzazione dell'impianto eolico di cui all'oggetto;

Ritenuto di accogliere le osservazioni al preavviso di diniego;

VISTO il D.Lgs n.199 dell'8/11/2021;

VISTA la documentazione grafica, tecnica e le dichiarazioni allegate alla PAS relativa al progetto in parola;

VISTA l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori pari allo 0,03% dell'importo complessivo dei lavori (impianto e connessione) come previsto dalla D.G.C. n.340 del 14/12/2012 e dei diritti di segreteria;

VISTA la validazione del Piano Tecnico di Connessione;

VISTA la previsione circa il valore di compensazione ambientale "conto economico – compensazione ambientale";

VISTA la richiesta di attestazione di formazione della PAS in parola ai sensi della L.R. 25/2012 art. 6-comma 6;

VISTA l'istruttoria di ufficio che non rileva motivi ostativi al procedimento in argomento;

VISTA l'attestazione rilasciata in data 17/01/2025 prot. n.114;

VISTA la richiesta di rettifica in autotutela dell'attestazione prot. 114/2025, pervenuta in data 21/02/2025 protocollo n.27183;

VISTA altresì la richiesta di chiarimenti in merito alle prescrizioni in materia di norme di cui al D.M. Mite del 01/06/2022 in materia di impatti acustici al Settore Ambiente, protocollo interno n.28106 del 24/02/2025, cui lo stesso Settore ha riscontrato con protocollo interno n. 28803 del giorno 26/02/2025;

ATTESTA

che la procedura semplificata PAS, come sopra specificato, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, fatte salve le **prescrizioni** a seguito riportate, da attuare **prima dell'inizio dei lavori:**

1. Relativamente alle "opere di compensazione" ambientale, si invita il Proponete a sottoscrivere la Convenzione di misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avendo anche riguardo alla Legge Regionale n. 28/2022 e delle Deliberazioni della Giunta Comunale di Brindisi n. 333 del 24/10/2023 e n. 374 del 21/11/2023, sulla base del "conto economico – compensazione ambientale" già presentato in fase istruttoria, **entro il termine di giorni 15** dalla data di ricevimento della presente.

In riferimento all'istanza in oggetto, esaminata la documentazione resa disponibile dal Proponente, il Settore Ambiente ha espresso **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento proposto condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni di seguito riportate:

2. **Impatti sull'aria**

Preso atto delle valutazioni del Proponente, si richiede di adottare, in fase di cantierizzazione e costruzione, tutti gli accorgimenti tecnici possibili per ridurre significativamente la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti (in particolare bagnatura degli pneumatici dei mezzi impiegati e nebulizzazione di acqua per abbattimento delle polveri prodotte).

3. **Impatti sul suolo**

Si richiede di prevedere specifiche procedure di intervento in caso di sversamenti accidentali di liquidi contaminanti durante le lavorazioni con mezzi meccanici e gli interventi di manutenzione.

4. **Impatto acustico**

A fronte di una lieve diminuzione delle emissioni acustiche dovute ai nuovi aerogeneratori, si richiede comunque di effettuare, prima dell'inizio dei lavori, un'analisi previsionale più approfondita sugli impatti acustici e la verifica degli stessi sul campo. In particolare:

a) Fase di cantierizzazione/dismissione: si richiede di prevedere un monitoraggio in prossimità dei recettori, a seguito del quale, laddove dovessero risultare valori superiori ai limiti previsti dalla zona acustica di riferimento, dovrà essere applicato l'istituto della deroga ai sensi degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale nr 3/2002;

b) Fase di esercizio dell'impianto a regime: considerata la presenza di abitazioni sparse nell'area d'intervento, si ritiene di prevedere un monitoraggio post operam entro due mesi dall'avvio dell'impianto ed in prossimità dei recettori individuati entro i 1500 metri dalle turbine eoliche e, successivamente, una campagna di misurazioni fonometriche in autocontrollo in base ai principi e modalità determinate dal DM MiTE del 1° giugno 2022 . Qualora dovessero risultare valori superiori ai limiti previsti dalla zona acustica di riferimento, occorrerà effettuare, nelle stesse condizioni di forza anemometrica, un monitoraggio all'interno degli ambienti (a finestre aperte e chiuse).

Per ciascuna delle fasi individuate, si demandano alla Provincia le determinazioni di cui all'art. 12 della L.R. 3/2002.

5. Impatti elettromagnetici

Ai fini della verifica di quanto ipotizzato dal Proponente, si richiede allo stesso di effettuare, a lavori ultimati, prove sul campo per dimostrare l'irrilevanza degli impatti CEM dovuti dall'impianto proposto, dalle sue connessioni e dai possibili effetti cumulativi indotti dalle infrastrutture elettriche presenti in zona.

Inoltre, in prossimità dell'insediamento e delle connessioni elettriche, occorre predisporre ogni misura tesa al rispetto della Legge Regionale n.4 del 22/02/2005 ("*Tutela dei soggetti portatori di sistemi elettronici vitali: esonero dal passaggio di varchi dotati di apparecchiature a rilevanza elettromagnetica*") e del Regolamento Regionale n.12 del 3/04/2007 ("*Regolamento regionale per la tutela dei soggetti sensibili dai danni che possono derivare dall'esposizione a campi elettromagnetici*").

6. Dismissione

Si prende atto dell'impegno del Proponente, al termine della vita utile dell'impianto, ad effettuare una serie di interventi per il ripristino dei luoghi (classificati come "zona agricola") e della geomorfologia e orografia originarie.

In particolare si ribadisce e prescrive: la rimozione completa delle linee elettriche interrate, la dismissione delle piste di cantiere, delle piazzole di montaggio, dei depositi di materiali di risulta, il ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni, la rimessa in pristino dello stato dei luoghi per il riutilizzo degli stessi ai fini agricoli (stabilizzazione ed inerbimento di tutte le aree soggette a movimento di terra e al ripristino delle aree occupate, finitura in strato vegetale e rivestimento terreno per l'attecchimento della nuova vegetazione). I costi dei suddetti interventi dovranno essere coperti da fideiussione bancaria indicata nell'atto di convenzione tra il Proponente e questo Comune.

Laddove non sarà più possibile il ripristino si dovrà avviare un piano di recupero ambientale con interventi tesi a favorire la ripresa spontanea della vegetazione autoctona;

Si prescrive che annualmente l'azienda, entro il 31 dicembre dell'anno solare, dichiari al Comune di Brindisi - Settore Ambiente e Settore Urbanistica – che l'impianto resterà in funzione anche il successivo anno e, in caso di dismissione dello stesso, con un preavviso formale di almeno sei mesi anche a questa Amministrazione.

La presente attestazione annulla e sostituisce il protocollo n. 114 del 17/01/2025.

L'istruttore Tecnico
geom. Maria Mura

Il Responsabile del Servizio
ing. Marco Locorotondo

Il Dirigente
del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
ing. Rosablanca Morleo

TC ENERGIA SRL

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (impianto FV) denominato "Nardò 900" con potenza nominale di 900 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 907,20 kWp, Comune di Nardò (LE).

Pratica n° 05219660759-12052024-0930

Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05219660759

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**350790**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MICHELE	**TRAZZA**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
TC ENERGIA SRL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**05219660759**	**05219660759**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
LECCE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
VITO MARIO STAMPACCHIA	**48**	**73100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		TCENERGIASRL@LEGALMAIL.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (impianto FV) denominato “Nardò 900” con potenza nominale di 900 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 907,20 kWp

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
tcenergiasrl@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di NARDO'

indirizzo pec a.produttive@pecnardo.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di NARDO' indirizzo mail a.produttive@pecnardo.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.nardo.le.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI NARDO'

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
NARDO'		**LE**	**73050**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA CONSOLE	**sn**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
30	**158**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**9000.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
9000.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni
[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (impianto FV) denominato “Nardò 900” con potenza nominale di 900 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 907,20 kWp. L’impianto è del tipo a terra, realizzato in configurazione portrait (due pannelli posizionati in senso verticale), su strutture fisse caratterizzate da un palo centrale di fondazione direttamente battuto nel terreno.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**terreno agricolo**	**-**	**12/05/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa
artt. 16 e 17 DPR 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**LECCE**

Comune italiano o Località estera
Lecce

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Via Vito Mario Stampacchia	**48**	**73100**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ordine Ingegneri	**Lecce**	

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
160.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
12/05/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01231086580268	**13/05/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 2804

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	NARDO'	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2804	Ufficio Destinatario	Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	TC ENERGIA SRL		
Codice fiscale	05219660759		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	LE	350790	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	05219660759-12052024-0930
Descrizione	Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (impianto FV) denominato “Nardò 900” con potenza nominale di 900 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 907,20 kWp		

Procura speciale

Procura speciale	☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	TRAZZA	Nome	MICHELE
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	tcenergiasrl@legalmail.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
05219660759-12052024-0930.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
05219660759-12052024-0930.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
05219660759-12052024-0930.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
05219660759-12052024-0930.028.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
05219660759-12052024-0930.002.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05219660759-12052024-0930.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.027.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05219660759-12052024-0930.016.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
05219660759-12052024-0930.017.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05219660759-12052024-0930.031.PDF.P7M	Dichiarazione Atti Assenso
05219660759-12052024-0930.032.PDF.P7M	Autocertificazione materiali da scavo
05219660759-12052024-0930.033.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
05219660759-12052024-0930.034.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
05219660759-12052024-0930.035.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
05219660759-12052024-0930.018.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05219660759-12052024-0930.019.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome CALCARELLA FABIO
codice fiscale
nato a prov. stato ITALIA
nato il residente
in prov. stato ITALIA
Indirizzo C.A.P.
con studio in LECCE prov. LE stato ITALIA
indirizzo VITO MARIO STAMPACCHIA n. 48 C.A.P. 73100
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di LECCE al n. 1874
Telefono fax.
posta elettronica certificata fabio.calcarella@ingpec.eu

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del

D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica _____

Trattasi di impianto con potenza inferiore a 1 MW ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. a) della L.R. 29 dicembre 2023 n. 37, autorizzabile con Procedura Abilitativa Semplificata di cui all'art.6 comma 1 del Dlgs 28/2011.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

L'intervento interessa l'immobile sito in via /località CONTRADA CONSOLE avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA FER - SOLARE

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
30	158	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
45	9.555	2.90

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 9.600

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	**E2**	ZONA AGRICOLA SPECIALE	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☒ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO Cabine elettriche prefabbricate, Strutture di sostegno in acciaio dei moduli

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei

medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Lecce 13 maggio 2024

il progettista
Dott. Ing. Fabio Calcarella



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di Nardò

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;
☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del PDF con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☒ Versamento Diritti di Segreteria

Data e luogo
Lecce, 13 maggio 2024

il/i dichiaranti
Dott. Ing. Fabio Calcarella



COPIA

Città di Nardò

(Provincia di Lecce)

DETERMINAZIONE N.	215
Data di registrazione	05/03/2025

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l`installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)Pratica SUAP id. 05219660759-12052024-0930Progetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (impianto FV) denominato "Nardò 900" con potenza nominale di 900 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 907,20 kWp.Proponente: TC ENERGIA SRLProvvedimento unico conclusivo

IL DIRIGENTE Area Funzionale 6 : Sportello Unico attività produttive - servizio attività produttive - Agricoltura - Catasto

Premesso che TC ENERGIA SRL con sede in Via Vito Mario Stampacchia, 48 CAP 73100 - P.IVA 05219660759 ha inoltrato allo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) in data 13/05/2024 pratica codice identificativo 05219660759-12052024-0930 corredata dai documenti ed elaborati tecnici, volta all'ottenimento dell'autorizzazione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (impianto FV) denominato "Nardò 900" con potenza nominale di 900 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 907,20 kWp, ubicato in Contrada Console, individuato nel CT al ...OMISSIS... per una superficie di mq 9000 e realizzato in configurazione portrait (due pannelli posizionati in senso verticale), su strutture fisse caratterizzate da un palo centrale di fondazione direttamente battuto nel terreno;

Preso atto che con nota del 20/05/2024 è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 – bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii., in forma semplificata ed in modalità asincrona "accelerata", protocollo Suap REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0061888/20-05-2024, conclusasi negativamente con determinazione dirigenziale n. 1217 del 14/11/2024 Area Funzionale 6- Sportello Unico Attività Produttive, in atti, in quanto la proposta progettuale è stata valutata in contrasto con la finalità del "mantenimento ed allo sviluppo delle attività e produzione agricola (...) o, in generale, con i caratteri ambientali del territorio agricolo o che alterino l'equilibrio ecologico";

Considerato che TC ENERGIA SRL ha presentato ricorso al TAR per la Puglia per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del provvedimento prot. 1217 del 14.11.2024 del SUAP del Comune di Nardò (acquisito al prot. n.1933 del 14/01/2025);

Vista la Sentenza TAR Puglia n. 00204/2025 REG.PROV.COLL. - N. 00086/2025 REG.RIC.,

COPIA

notificata in data 18/02/2025, con la quale il giudicante definitivamente pronunciando sul ricorso, lo ha accolto, annullando per l'effetto il diniego gravato;

Ritenuto che, alla luce di quanto in premessa indicato e degli atti richiamati, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento unico conclusivo del procedimento ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto del D.P.R. 07/09/2010 n.160 e s.m.i. e della Legge 07/08/1990, n.241 e s.m.i;

Accertata la propria competenza in qualità di Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90;

Vista la normativa vigente in materia:

- il D. Lgs. 3 marzo 2011 n. 28, in attuazione della direttiva 2009/28/CE e nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 4 giugno 2010 n. 96, il quale prevede nel primo comma dell'articolo 6 che "per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata (PAS)";
- la Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

Visti:

- il D.LGS. 267/2000;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. del 13 marzo 2013, n. 59 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e ss.mm.ii. "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive";
- lo Statuto Comunale;
- l'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n° 383 del 14.12.2012;
- il Decreto Sindacale n. 30 del 31/12/2024 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- il fascicolo elettronico,

Tanto premesso e considerato, sulla base delle risultanze istruttorie espletate e fatti salvi gli adempimenti di natura fiscale e ogni ulteriore atto, parere o consenso necessario per l'esercizio dell'attività nel rispetto delle norme vigenti

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riportati, gli atti richiamati nel presente provvedimento, che, ancorché non materialmente allegati, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di adottare, in base ai provvedimenti delle Amministrazioni competenti pervenute, **PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO** avente ad oggetto *Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile per realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (impianto FV) denominato "Nardò 900" con potenza nominale di 900 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 907,20 kWp*–ubicato in Contrada Console, individuato nel CT al ...OMISSIS... per una superficie di mq 9000 e realizzato in configurazione portrait (due pannelli posizionati in senso verticale), su strutture fisse caratterizzate da un palo centrale di fondazione

COPIA

direttamente battuto nel terreno, in favore di **TC ENERGIA SRL** con sede in Via Vito Mario Stampacchia, 48 CAP 73100 - P.IVA 05219660759;

3. di subordinare l'efficacia e la validità del presente provvedimento al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni riportate negli atti richiamati in narrativa. In caso di inottemperanza, anche parziale, degli stessi l'efficacia del presente provvedimento potrà essere sospesa e si potrà procedere, previa diffida, alla revoca del medesimo;
4. di fare salvo ogni adempimento di competenza delle Amministrazioni che hanno rilasciato gli atti confluiti nel presente provvedimento unico, le quali potranno disporre autonomamente, nell'ambito delle proprie competenze, i controlli e le verifiche sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni rese dagli interessati nonché sulla conformità delle opere al progetto presentato, sull'agibilità e sul collaudo;
5. di precisare che, ai sensi del D.P.R. 160/2010, gli atti inerenti e conseguenti al presente provvedimento conclusivo (comunicazioni, denunce ed ogni altro adempimento amministrativo connesso all'autorizzazione) dovranno essere presentati in formato digitale tramite portale impresainungiorno allo scrivente SUAP, il quale provvederà tempestivamente alla trasmissione degli stessi alle Amministrazioni interessate;
6. di richiamare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, gli obblighi e le procedure previsti dalle norme vigenti.

Relativamente all'obbligo di assolvimento dell'imposta di bollo, si dà atto che l'impresa ha provveduto al relativo adempimento con l'indicazione dei codici seriali che compaiono sulla marca da bollo (n. 01231086580268 del 13/05/2024). A tal riguardo, si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10 novembre 2011, l'impresa deve annullare la stessa, conservandone l'originale.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica al richiedente ed alle amministrazioni coinvolte nel procedimento, per le attività di loro competenza:

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziario al T.A.R., entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio SUAP di Nardò, presenti nel portale "impresa in un giorno" della Camera di Commercio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, comunitaria, regionale e dei regolamenti in vigore presso questo Ente. Il presente provvedimento, inoltre, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie.

Lì, 27/02/2025

IL COMPILATORE
f.toPAOLA MANIERI

Lì 04/03/2025

IL DIRIGENTE
f.to **Dr. Giancarlo Erroi**

COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 951

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 05/03/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì 05/03/2025

IL MESSO COMUNALE
f.to Alessandra MANIERI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Nardò: http://www.comune.nardo.le.it/

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Nardò, 05/03/2025

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Rende noto. Comune di Mattinata (FG) – Pubblicazione di istanza per la concessione in uso di terreno del Demanio forestale regionale, censito al Catasto Terreni al fg. 12 p.lla 224 e al fg. 13 p.lla 40, ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che:

- con nota acquisita agli atti al prot. N.0498981/2024 del 14/10/2024, è pervenuta alla Regione Puglia istanza finalizzata al rilascio di concessione in uso dei terreni in oggetto indicati siti nel Comune di Mattinata per una superficie complessiva di 32,195 ettari;

Dato atto che:

- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza mediante affissione all'albo del Comune ove è situato il bene, all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio e sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;

AI SENSI:

dell'art. 5 del Regolamento Regionale del 02 Novembre 2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali;

RENDE NOTO CHE:

a) è pervenuta a questo Servizio istanza finalizzata al rilascio di concessione ad uso agricolo, acquisita agli atti al prot. N.0498981/2024 del 14/10/2024, dei terreni di proprietà regionale censiti al Catasto del Comune di Mattinata (FG) al fg. 12 p.lla224 e al fg. 13 p.lla 40;
b) questo Servizio ha accertato che i cespiti richiesti sono di proprietà regionale e sono iscritti nel Catalogo dei beni immobili del Demanio Forestale regionale;
c) ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 6 del R.R. 23/2011, questo Servizio ha avviato le verifiche circa l'insussistenza delle cause di esclusione in capo alla richiedente previste all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 vigente ratione temporis;
d) al fine di accertare che i terreni oggetto di richiesta non soddisfano concrete ed immediate esigenze della Regione Puglia, il presente Rende noto sarà notificato alla Sezione Regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (di seguito Sezione Foreste) e all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF);
e) qualora nel termine di 30 gg dalla pubblicazione del presente rende noto non pervengano comunicazioni da parte della Sezione Foreste e/o di ARIF e/o ulteriori manifestazioni di interesse e/o osservazioni, si procederà alla concessione d'uso per anni 9 dei terreni sopra indicati a favore del richiedente solo a seguito della conclusione con esito positivo delle verifiche di cui alla lett. c); l'atto di concessione conterrà, in ogni caso, le prescrizioni affinché sia salvaguardata la compatibilità dell'uso autorizzato con la funzione del bene e sia assicurato il suo contemporaneo perseguimento, ai sensi dell'art. 2 c. 4, del R.R. 23/2011, oltre a una specifica clausola risolutiva che consenta alla Regione di rientrare nella disponibilità del bene, senza oneri a proprio carico, in caso di inadempimento, di sopravvenuta conoscenza di cause di esclusione, divieto, decadenza e/o sospensione nonché di revoca o annullamento del provvedimento di concessione;
f) l'istanza di cui al punto a) è agli atti della Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio

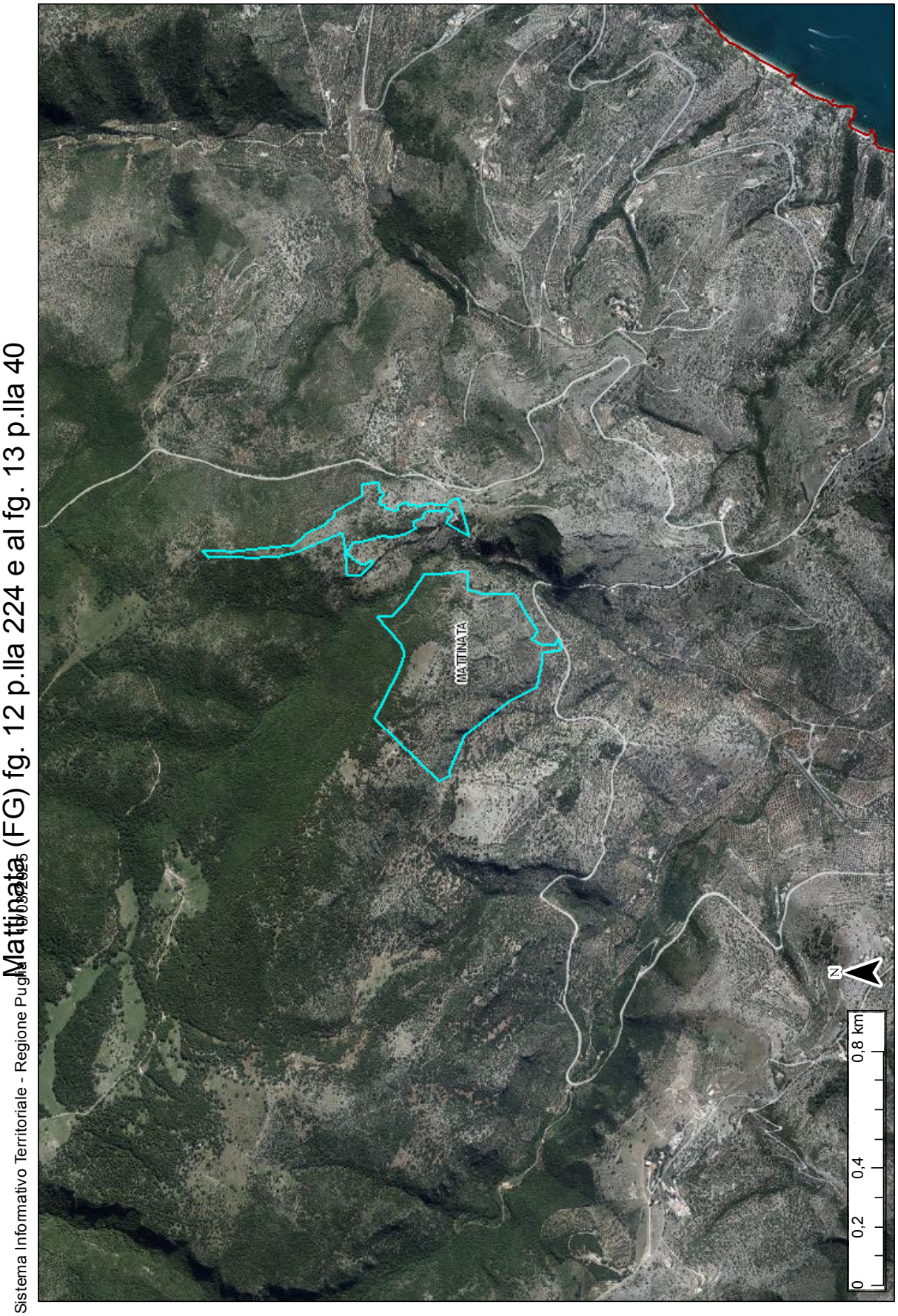
Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;

g) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio e, per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi all'Ing. Michele Fazio EQ "*Gestione demanio forestale e supporto tecnico al patrimonio* " tel. 0805407765, e-mail: m.fazio@regione.puglia.it;

h) **eventuali comunicazioni e/o osservazioni dovranno pervenire alla Regione Puglia - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, mediante PEC all'indirizzo patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso su:**
   - Sito della Regione Puglia, Portale tematico "Istituzione e Partecipazione" – Sezione tematica "Demanio e patrimonio immobiliare" al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione;
   - Piattaforma EmPulia, sezione Avvisi;
   - Albo pretorio del Comune di Mattinata (FG);
   - BURP.

Allegato: stralcio planimetrico con individuazione dei terreni oggetto di richiesta di concessione.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Antonia De Domizio


Mattinata (FG) fg. 12 p.lla 224 e al fg. 13 p.lla 40
Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia
MATTINATA
N
0
0,2
0,4
0,8 km

COMUNE DI CAROVIGNO

Avviso di deposito variante al P.d.F. e integrazione alle N.T.A. del PUG

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti:

- La Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20;
- La Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44;
- La Legge Regionale 19 dicembre 2023, n. 36;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19 dicembre 2024 con la quale è stata adottata la variante al PdF e integrazione alle NTA del PUG del Comune di Carovigno (Br);
- Regolamento Regionale (Puglia) del 9 ottobre 2013, n. 18.

RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii., gli elaborati scritto-grafici della variante al Programma di Fabbricazione e integrazione alle N.T.A. del PUG del Comune di Carovigno, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19 dicembre 2024, accompagnati dall'Attestazione costituente caso di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica,

SONO DEPOSITATI,

a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP e sui Giornali, per sessanta (60) giorni, presso la Segreteria Generale del Comune di Carovigno e sul proprio sito istituzionale. La stessa è stata trasmessa alla Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Ufficio V.A.S. - Via Gentile, 52 (BA).

Si avvisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. Puglia n. 20/2001 ss.mm.ii. entro i 60 (sessanta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.P. e sui Giornali del relativo avviso di deposito, **chiunque potrà presentare proprie osservazioni** alla variante del PdF e integrazione alle NTA del PUG e/o all'Attestazione costituente caso di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) anche ai sensi dell'art. 9 della legge n. 241/1990 e ss.mm. ed ii..

Il Segretario Generale
Dott.ssa Antonella Barletta

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

COMUNE DI BARI

ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA GARA CD25001 PER L'ASSENTIMENTO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA RELATIVA ALL'OCCUPAZIONE DI UN'AREA DEMANIALE MARITTIMA PER L'UTILIZZO DI UNA STRUTTURA MODULARE DEL TIPO PREFABBRICATO CON DESTINAZIONE COMMERCIALE (VENDITA ALIMENTI E BEVANDE SENZA COTTURA IN LOCO) CON ANNESSI SERVIZI IGIENICI SITA AL COMUNE DI BARI LOCALITA' DI SAN GIROLAMO AL LUNGOMARE IX MAGGIO, UBICATA SUL LATO SINISTRO DEL FABBRICATO (GUARDANDO IL MARE) OVE SONO PREVISTE ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI.

È indetta procedura ad evidenza pubblica per una procedura aperta gara per L'ASSENTIMENTO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA RELATIVA ALL'OCCUPAZIONE DI UN'AREA DEMANIALE MARITTIMA PER L'UTILIZZO DI UNA STRUTTURA MODULARE DEL TIPO PREFABBRICATO CON DESTINAZIONE COMMERCIALE (VENDITA ALIMENTI E BEVANDE SENZA COTTURA IN LOCO) CON ANNESSI SERVIZI IGIENICI SITA AL COMUNE DI BARI LOCALITA' DI SAN GIROLAMO AL LUNGOMARE IX MAGGIO, UBICATA SUL LATO SINISTRO DEL FABBRICATO (GUARDANDO IL MARE) OVE SONO PREVISTE ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI.
Il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
Il canone di concessione a base di gara è pari ad € 16.022,65.
Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 09:00 del 24.03.2025.
L'avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE
Avv. Annarita Amodio

COMUNE DI FASANO

ESTRATTO DI AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI LOCALI FACENTI PARTE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE SITO NEL CENTRO STORICO DI FASANO IN VIA DEL BALI', VIA GUIDA E VIA MADONNA DELLE GRAZIE.

AVVISO PUBBLICO

Il Comune di Fasano, per il tramite del Servizio Patrimonio, con sede in Atrio del Balì n. 25, 72015 Fasano (BR), telefono 080 4394330, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 06/03/2025, indice un bando pubblico per l'affidamento in concessione, a titolo oneroso e finalizzato alla valorizzazione, dei locali facenti parte dell'immobile indicato in oggetto.

OGGETTO: affidamento in concessione a titolo oneroso del compendio immobiliare, composto da diverse unità immobiliari ubicate nel centro storico del Comune di Fasano, rispettivamente in via del Balì, via Madonna delle Grazie e via Guida.

DURATA DELLA CONCESSIONE: numero anni 6 (sei) più 6 (sei).

PROCEDURA E AGGIUDICAZIONE: ai sensi dell'Art. 24 "Forme giuridiche di affidamento in uso a terzi dei beni patrimoniali disponibili" del Regolamento per la gestione, alienazione e valorizzazione del patrimonio del Comune di Fasano, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30.07.2018, l'affidamento sarà effettuato tramite procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità ai criteri stabiliti all'art. 8 del Disciplinare di gara.

L'offerta dovrà essere presentata secondo le modalità indicate dall'art. 5 del Disciplinare nell'Avviso pubblico **entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 11 aprile 2025** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Fasano.

L'apertura delle buste avverrà, in seduta pubblica, presso la Sala di Rappresentanza, sita presso il Palazzo di Città di Fasano (BR), **il giorno 17 aprile 2025 alle ore 10.00**.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Dirigente ad interim del servizio Patrimonio, Ing. Leonardo D'Adamo, è raggiungibile all'indirizzo email: leonardodadamo@comune.fasano.br.it
Il testo completo del presente estratto, nonché ulteriori informazioni utili, sono disponibili presso l'Albo Pretorio Informatico (http://albopretorio.comune.fasano.br.it), sul sito istituzionale del Comune di Fasano all'indirizzo http://www.comune.fasano.br.it, e nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente, sotto la voce "Bandi di gara e contratti".

Fasano, 10/03/2025

IL DIRIGENTE
Ing. Leonardo D'ADAMO

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO"

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 464 del 04.03.2025, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posti di Dirigente Medico – disciplina "Malattie dell'Apparato Respiratorio".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità - Medica.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina **Malattie dell'Apparato Respiratorio** o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente***

iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile*.*

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità

diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Malattie dell'Apparato Respiratorio".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita

ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "**Malattie dell'Apparato Respiratorio**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI**

VALUTAZIONE", allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della valutazione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.
I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **finale di merito dei candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti e, in subordine, ai soli medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso.

Ai medici specialisti e in formazione specialistica verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea e in caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
F.to Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
DirigenteMedico Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SIAN) AREA METROPOLITANA DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 467 del 04.03.2025

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione** (**SIAN) Area Metro–** ruolo**: sanitario –** profilo professionale**: medico – disciplina:** Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):
definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Governo clinico

In accordo con le previsioni dell'art. 8, comma 2 del "Regolamento organizzativo ed operativo del dipartimento di Prevenzione della ASL Bari" approvato con deliberazione D.G. n. 706/2013, devono essere garantite:
La gestione del personale e delle risorse attribuite in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
La gestione delle attività della U.O.C., finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
Il coordinamento delle UU.OO.SS. eventualmente individuate nell'ambito del Servizio territoriale e degli incarichi professionali di alta specializzazione;
Rappresentanza dell'U.O.C. territoriale nei rapporti con Enti, Istituzioni, sentito il Coordinatore della U.O.C.;
La collaborazione con il Coordinatore della U.O.C. territoriale nella verifica periodica dei risultati raggiunti al fine del conseguimento degli obiettivi annuali assegnati;
La supervisione del sistema informativo del Servizio Territoriale con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi istituzionali.

Caratteristiche organizzativa

Direzione e organizzazione delle attività di competenza sulla Area Sud, come individuata dal "Regolamento organizzativo ed operativo del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari" approvato con deliberazione DG n. 706/2013.
Promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali del personale assegnato alla U.O.C.
Valutazione in base al sistema di valutazione aziendale del personale assegnato alla U.O.C.

PROFILO SOGGETTIVO: definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Competenze manageriali

Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali;
Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione del Dipartimento di Prevenzione;
Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare;
Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altre strutture e con altre strutture aziendali;
Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di sanità pubblica di competenza del SIAN e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate.

Conoscenze scientifiche

Ottimo livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione sanitaria, con particolare riguardo ai piani della prevenzione;
Competenze tecnico-specialistiche adeguate, attestate dagli anni di servizio, dalle attività svolte e dalla formazione ed aggiornamento, in particolare per quanto concerne il Controllo Ufficiale (ispezione verifica, audit, monitoraggio, campionamento e sorveglianza in materia di sicurezza alimentare) su imprese o industrie alimentari che svolgono una qualsiasi delle attività di produzione, preparazione, trasformazione, commercializzazione, deposito, trasporto, vendita e somministrazione di alimenti e bevande.
Competenze tecnico-specialistiche in tema di sorveglianza nutrizionale, interventi di prevenzione nutrizionale e di promozione della qualità nutrizionale, interventi atti alla variazione degli stili di vita nelle fasce di età, utilizzo dei più comuni software gestionali di dietologia e nutrizione al fine dell'attività di controllo/elaborazione di menù per la ristorazione collettiva, utilizzo delle metodiche di valutazione antropometrica (plicometria, BIA, ecc), controllo della qualità di indagine in casi di infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari, gestione di stati di allerta relativi ad alimenti e bevande destinate al consumo umano.
Competenze tecnico-specialistiche in tema di prevenzione, controllo ed attività di indagine in casi di infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari, gestione di stati di allerta relativi ad alimenti e bevande destinate al consumo umano.

Attitudini necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni

Conoscenza di tecniche di management, sistemi di programmazione e controllo e di sistemi contabili (budget, contabilità analitica), tecniche di gestione della qualità aziendale, miglioramento continuo e risk management;
Conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nelle unità operativa;
Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni

Buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici che alla valutazione;
Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.
Orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) - Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) - Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.
I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

   La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

   La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Si precisa che resterà acquisita la domanda di partecipazione alla procedura selettiva de qua pervenuta, entro la data del 20.06.2024, in forza del bando approvato con deliberazione n. 802/2024, con facoltà di integrare la stessa con ulteriore documentazione acquisita medio tempore, entro la data di scadenza del nuovo bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap

nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e **devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
   d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore**;**
   g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
   h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

   I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
   Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
   - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN

deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a ***€ 20,00*** (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
   Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa SIAN AREA METRO del Dipartimento di Prevenzione. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;
5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza

espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec o con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art. 44 della L.R. n.52/2019.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.
Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 –2312 – 2582 -2338 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi e avvisi.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale - ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: SIAN AREA METRO del Dipartimento di Prevenzione.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

   di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE

(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: _____ _____ _____ _____ _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____ _____ _____ _____ _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: _____ _____ _____

_____

_____

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

  _____

  _____

  _____

  _____

  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____

_____

_____

_____

_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

_____

_____

_____

_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____ Ente

☐ pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN altro ☐ _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐ Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o di sostituzione di Dirigente Medico disciplina Ostetricia e Ginecologia da assegnare alla UOC di Ostetricia e Ginecologia del PO Murgia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria Deliberazione n**. 492** del **07.03.2025,** indice il presente Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o di sostituzione di Dirigente Medico disciplina Ostetricia e Ginecologia da assegnare alla UOC di Ostetricia e Ginecologia del PO Murgia.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità alle:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.
-disposizioni di cui al DL 18/2020, art. 2 ter, ss.mm.ii. e la Legge 234/2021, art. 1 c. 268 ss.mm.ii. prorogato dalla Legge 202/2024 fino al 31.12.2025.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia o in disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi del DL 18/2020, art. 2 ter, ss.mm.ii. e la Legge 234/2021, art. 1 c. 268 ss.mm.ii. prorogato dalla Legge 202/2024 fino al 31.12.2025, solo i medici specializzandi iscritti all'ultimo e al penultimo anno del corso di specializzazione possono essere assunti dalle aziende del Servizio sanitario nazionale con contratto a tempo determinato e a orario ridotto;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31.08.1999, n. 394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione.

La partecipazione alla procedura selettiva non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA – Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it recante nell'oggetto il codice***: ***"OSTETR25"***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

Escluso ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui ***all'Allegato***

"A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

a) Procedura selettiva alla quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);
j) di essere in possesso della specializzazione o di frequentare l'ultimo o il penultimo anno del corso di specializzazione;
k) abilitazione all'esercizio della professione;
l) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
r) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
t) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it**. Il versamento deve riportare nella Causale la dicitura: Avviso Pubblico, per soli titoli, di Dirigente Medico disciplina Ostetricia e Ginecologia da assegnare alla UOC di Ostetricia e

Ginecologia del PO Murgia. Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso**.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

L'Azienda non si assume responsabilità:

1. nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.
2. per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Pertanto alla domanda di partecipazione **(*Allegato A)*** i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ***(Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa ai titoli di studio conseguiti e ad eventuali docenze svolte. Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: **denominazione dell'Ente** che ha conferito l'incarico, **materia** oggetto della docenza e **ore** effettive di lezione svolte.

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ***(Allegato C)*** ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa ai servizi prestati nel profilo e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N., Aziende private non accreditate con il S.S.N. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti non compresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), **il profilo professionale,** l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro (**indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), la **natura giuridica del rapporto di lavoro (**se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. ecc.), la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

3) Eventuali lavori scientifici (articoli, pubblicazioni, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

4) Eventuali eventi formativi frequentati (corsi, convegni, seminari, master ecc.). Qualora presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione (***Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, devono indicare **la durata, il luogo, l'organizzatore e l'argomento** dell'evento formativo. Se prodotti in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà ***(Allegato C)*** nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**.
5) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. ***Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio***.
6) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, **pena la non ammissione.**
7) Elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.
8) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 20,00 (**non rimborsabile**) **da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.**
   Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale la dicitura: **Avviso Pubblico, per soli titoli, di Dirigente Medico disciplina Ostetricia e Ginecologia da assegnare alla UOC di Ostetricia e Ginecologia del PO Murgia.**
   In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda.
La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli, del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di **20** punti.

Nella valutazione dei titoli la Commissione, si atterrà ai principi stabiliti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 35 del DPR 10.12.1997 n. 483, ed in particolare i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera - massimo punti **10**
- Titoli accademici, di studio - massimo punti **3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici - massimo punti **3**

- Curriculum formativo e professionale - massimo punti **4**

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, conclusa la procedura selettiva, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

- una graduatoria **finale di merito,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

  una graduatoria **separata** di candidati idonei, iscritti all'ultimo o penultimo anno, del corso di formazione specialistica, della specifica disciplina messa a selezione e/o equipollente.

L'eventuale assunzione dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data della scadenza del bando, ai sensi del DL 18/2020, art. 2 ter, ss.mm.ii. e la Legge 234/2021, art. 1 c. 268 ss.mm.ii. prorogato dalla Legge 202/2024 fino al 31.12.2025.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura in argomento li approva, con propria Deliberazione.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria finale di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.
Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.
Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. – dell'Area Sanità.
Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003,

n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
F.to Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o di sostituzione di Dirigente Medico disciplina Ostetricia e Ginecologia da assegnare alla UOC di ostetricia e Ginecologia del PO Murgia.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____

   Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
9. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
   a. ***nel caso di candidato specializzando, indicare la durata del corso di specializzazione_____;***
   b. ***o di frequentare l'ultimo o il penultimo anno del corso di specializzazione_____;***
10. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
12. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
13. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
14. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
15. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail/Pec _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

☐ **Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

☐ **Specializzazione in_____**

☐ conseguita presso_____

☐ In data __/____/____/___ punteggio finale _____ durata del corso di anni_____

☐ **Specializzando in_____**

☐ presso_____

☐ Conseguimento in data __/____/____/___ durata del corso di anni_____

☐ **Abilitazione all'esercizio della professione,** conseguita in data ____/____/_____ presso _____

☐ **Iscrizione all'Ordine** dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di_____ in data ____/____/_____ al n. _____

☐ **Eventuali altri titoli:**

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

☐ **Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.):**

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐NO ☐

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ esame finale SI ☐ NO ☐

☐ **Di aver svolto le seguenti attività di docenza:**

- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____ presso il seguente Ente _____ con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____
- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____ presso il seguente Ente _____ con sede in _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Data_____ FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

☐ **Di aver prestato i seguenti servizi:**

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

☐ **Di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:**

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

☐ **che le allegate copie di partecipazione agli eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master, lavori scientifici ecc.) sono conformi agli originali;**

☐ **che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.**

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA "GASTROENTEROLOGIA": GRADUATORIA VINCITORE.

Graduatoria del vincitore del concorso pubblico in oggetto approvata con D.D.G. n. 465 del 04/03/2025.

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TOTALE
1	BRUNO	GIOVANNI	25/01/1984	88,190

Il Direttore Generale
Luigi Fruscio

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio dal titolo "Supporto psicologico nell'ambito delle attività dell'Ambulatorio di Dietetica Preventiva del SIAN con attenzione particolare alla promozione dei corretti stili di vita e alla motivazione al cambiamento nell'ambito del PPDTA per il contrasto dell'obesità pediatrica (approvato con deliberazione D.G. n. 2686 del 12.12.2024)"

In esecuzione del provvedimento n. 583 del 06/03/2025 esecutivo ai sensi di legge, questa Azienda Sanitaria Locale di Brindisi intende assegnare:

N. 1 BORSA DI STUDIO

per **Psicologo**, di durata annuale, eventualmente rinnovabile, per **"Supporto psicologico nell'ambito delle attività dell'Ambulatorio di Dietetica Preventiva del SIAN con attenzione particolare alla promozione dei corretti stili di vita e alla motivazione al cambiamento nell'ambito del PPDTA per il contrasto dell'obesità pediatrica"**;

La Borsa di Studio consiste nell'erogazione di una somma annua € 18.000,00 lordi annui omnicomprensivi (IRAP, iva e cassa professionale, ove prevista, incluse), corrisposta in ratei mensili coperti con somme già liquidate dalla Regione Puglia, giusta Determinazione Dirigenziale n. 082/2024/277 e incassata con reversale n. 2736 del 26/11/2024 e imputata sul conto vincolato 230.125.00.025, chiave contabile **P28011000954 "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 – Ambulatori di Dietetica Preventiva-SIAN"**;

Art. 1 – Requisiti Generali di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 104/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di collaborazione;
c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
d. non aver riportato condanne penali.

Art. 2 - Requisiti Specifici di ammissione

a. Laurea magistrale in Psicologia LM-51;

b. Abilitazione alla professione;

c. Iscrizione sez. A dell'Ordine degli Psicologi;

d. Esperienze specifiche e documentate:

- ***nella conduzione di attività di counselling e supporto motivazionale individuale e di gruppo;***
- ***in attività di promozione della salute evidence-based rivolti a gruppi di popolazione e promozione di corretti stili di vita nelle diverse fasce di età;***
- ***nell'uso di software e piattaforme online per la comunicazione multimediale nonché di strumenti di comunicazione sociale***

I requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la

presentazione delle domande.
La mancanza di anche uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non saranno ammesse le domande pervenute prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché l'invio dell'istanza in data successiva la data del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente Avviso.
In nessun caso, inoltre, potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (precedenti bandi di Concorso, Avviso, fascicoli personali ecc…).
Pertanto, coloro che abbiano già in precedenza presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi, avvisi, ecc…alla ASL di Brindisi, dovranno ripeterla utilizzando i modelli allegati.
Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

ART. 3 - Accertamento dei requisiti specifici di ammissione

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro quindici giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Art. 4 – Incompatibilità

Ai fini dell'ammissione alla procedura di cui sopra, si fa presente che ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012 convertito in Legge n. 136 del 07/08/2012 è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli della stessa e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni ed attività corrispondenti a quello oggetto del presente incarico;
La Borsa di Studio comporta l'onere di esclusività e pertanto il titolare non può svolgere altre attività presso Enti o soggetti pubblici o privati.
Cause di incompatibilità:

a. Titolari di un altro incarico presso l'ASL Brindisi;
b. Titolari di trattamento di pensione di qualunque tipo;
c. Titolari di un contratto di ricerca, borsa di studio, assegno di qualunque tipo;
d. Titolare di altro rapporto di impiego;

Art. 5 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente nel seguente modo:

1. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
   selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente

a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE LA RICEVUTA DI CONSEGNA DELLA PEC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dai termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima del giorno successivo alla pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, dovrà ripresentare nuova istanza.

Art. 6 - Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, datata e firmata, l'aspirante dovrà indicare:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) numero fiscale posseduto;
c) cittadinanza posseduta. Se il cittadino non appartiene all'Unione Europea deve essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
d) i titoli di studio posseduti e gli altri **requisiti specifici di ammissione richiesti**;
e) l'esistenza di un eventuale rapporto di dipendenza con una Pubblica Amministrazione ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di Pubblico Impiego;
f) le eventuali condanne riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
g) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente la procedura;

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato. Nel curriculum devono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e delle formulazione della graduatoria, evidenziando le esperienze di specifico interesse rispetto alle attività oggetto dell'incarico da conferire.
Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/00, così come integrati dall'art. 15 della L. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di Pubblici Servizi. Detti certificati sono sostituti dalle dichiarazioni di certificazione o dall'atto di notorietà.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo e dell'esperienza che il candidato intende segnalare; in via esemplificativa, con riferimento all'attività professionale prestata, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro, tempo pieno o parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio e le eventuali interruzioni o sospensioni dello stesso.
Le pubblicazioni devono essere esclusivamente edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in fotocopia accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il candidato attesterà che le stesse sono conformi all'originale.

Gli attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità originale.
Restano esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.
Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, l'elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.

Art. 8 – Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione giudicatrice che sarà composta da:

PRESIDENTE:	- Direttore U.O.C. SIAN Dott. Liborio Rainò – Responsabile PPDTA sul contrasto all'obesità pediatrica
COMPONENTI:	- Dirigente U.O.C. SIAN - Dirigente Psicologo
SEGRETARIO VERBALIZZANTE	- un'unità di personale amministrativo (non inferiore alla cat. C)

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9 – Titoli e Prova d'esame colloquio

L'avviso è per titoli e prova colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di **50 punti** così distribuiti:

- **Punti 20** per la valutazione dei titoli, solo se inerenti alle attività delle Borsa di studio così ripartiti:

a) Titoli di carriera:	Punti	10,0000
b) Titoli accademici e di studio:	Punti	3,0000
c) Pubblicazioni e titoli scientifici:	Punti	3,0000
d) Curriculum formativo e professionale:	Punti	4,0000

- **Punti 30** l'esame colloquio verterà sulla verifica:
  - della conoscenza di argomenti inerenti le finalità della Borsa di Studio;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite PEC almeno sette giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

Art. 10 – Natura delle Borsa e luogo svolgimento attività

Le Borsa di studio non danno luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.
Il godimento delle Borsa non integra un rapporto di lavoro subordinato essendo finalizzate alla sola formazione del borsista.
L'attività inerente la Borsa di Studio dovrà essere svolta presso il Dipartimento di Prevenzione S.I.A.N.-

Ambulatorio di Dietetica Preventiva di Brindisi e Francavilla F.na. Il Responsabile, sulla base delle specifiche esigenze di servizio, può ridefinire le sedi.

Art. 11 – Accettazione delle Borsa e diritti e doveri dei borsisti

Le Borsa vengono conferite con provvedimento del Direttore Generale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di conferimento delle Borsa, i vincitori sono tenuti a presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa di studio;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con cui i vincitori delle Borsa dovranno dare esplicita assicurazione di non trovarsi in situazione di incompatibilità, giusto quanto previsto dall'art. 5;
- fotocopia del codice fiscale;

La borsa resasi disponibile per rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività, sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria.

Le Borsa hanno decorrenza dalla data indicata nel contratto.

L'importo delle stesse verrà corrisposto in rate mensili posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nell'attività.

Il borsista che non conclude per qualsiasi motivo il periodo di attività sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore Generale, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile della Borsa di Studio.

Durante lo svolgimento dell'attività il borsista sarà tenuto a svolgere le attività definite e concordate con il responsabile della struttura.

la Borsa di Studio non costituisce rapporto di lavoro e non dà luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.

Art. 12 – Copertura assicurativa

L'ASL Brindisi provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi attingendo dallo stesso finanziamento erogato per la borsa.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 14 – Norma finale

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in quanto i fondi, di cui all'attività di che trattasi, non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.
Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure al seguente indirizzo mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio de Nuccio)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di Borsa di studio per Psicologo SIAN

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

__l__ sottoscritt_____

nat___il_____a_____Prov._____

residente a_____Prov._____ C.A.P. _____

Via_____ n._____

C.F._____:_____ Tel._____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio dal titolo "Supporto psicologico nell'ambito delle attività dell'Ambulatorio di Dietetica Preventiva del SIAN con attenzione particolare alla promozione dei corretti stili di vita e alla motivazione al cambiamento nell'ambito del PPDTA per il contrasto dell'obesità pediatrica (approvato con deliberazione D.G. n. 2686 del 12.12.2024)"**, ***indetto con deliberazione D.G. n°_____ del _____ e pubblicato sul BURP*** *n . _____del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:*

1. di essere in possesso della cittadinanza _____; dichiarazione del possesso del permesso di soggiorno (per i cittadini extra Unione Europea)_____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
3. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali) _____;
4. di essere in possesso del seguente diploma di laurea Magistrale in _____(LM_____) conseguito il _____presso l'Università degli Studi di_____ nell'A.A._____;

   (I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea che non hanno conseguito in Italia il requisito specifico previsti dal bando dovranno presentare il decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero competente)

5. di essere abilitato all'esercizio della professione di Psicologo;
6. essere iscritto/a nella sez. A dell'Ordine degli Psicologi di_____ al n._____;

Barrare la voce che interessa

7. ☐ **di non avere** esperienze specifiche e documentate:
   a. nella conduzione di attività di counselling e supporto motivazionale individuale e di gruppo:
   b. in attività di promozione della salute evidence-based rivolti a gruppi di popolazione e promozione di corretti stili di vita nelle diverse fasce di età;
   c. nell'uso di software e piattaforme online per la comunicazione multimediale nonché di strumenti di comunicazione sociale.

8. ☐ **di avere** esperienze specifiche e documentate (allegare documentazione):
   a. nella conduzione di attività di counselling e supporto motivazionale individuale e di gruppo:
   b. in attività di promozione della salute evidence-based rivolti a gruppi di popolazione e promozione di corretti stili di vita nelle diverse fasce di età;
   c. nell'uso di software e piattaforme online per la comunicazione multimediale nonché di

strumenti di comunicazione sociale.

9. di non avere mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere prestato servizio o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni_____dal _____ al _____ ;

10. di non essere ovvero di essere titolare di contratto libero professionale / co.co.co. presso le seguenti pubbliche amministrazioni:
_____

dal _____ al _____ ;

11. di non essere ovvero di essere titolare di Borsa di Studio presso le seguenti pubbliche amministrazioni:
_____dal _____ al _____ ;

12. **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa alla procedura ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito _____;**

13. di aver preso visione del presente bando e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

14. di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;

15. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avvisopubblico;

Allegati:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- copia documento d'identità in corso di validità;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- documentazione attestante pubblicazioni scientifiche e esperienza in trials clinici;
- _____
- _____.

Data.....

Firma

.....

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 13 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA SANITA' – MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA

LA DIRETTRICE GENERALE RENDE NOTO

In esecuzione della delibera n. 412 del 05/03/2025

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Con la suddetta deliberazione n. 412 del 05/03/2025, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 13 incarichi a tempo determinato di **Dirigente Medico – Area Sanità – disciplina MEDICINA D'EMERGENZA – URGENZA.**

Le disposizioni per l'ammissione al relativo avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dall'art. 12 co. 1 del D.L. n. 34 del 30 marzo 2023 pubblicato sulla G.U. n. 76 del 30/03/2023 e ss.mm.ii.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità alla seguente normativa:

- *D.Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii.;*
- *D.P.R. 483/97;*
- *Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii., e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;*
- *art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;*
- *D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;*
- *D.Lgs. n. 81/2015 e ss.mm.ii.;*
- *DPR n. 487 del 09/05/1994 e ss.mm.ii.*
- *art. 12 co. 1 del D.L. n. 34 del 30 marzo 2023 pubblicato sulla G.U. n. 76 del 30/03/2023 e ss.mm.ii.*

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della Dirigenza Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.
   1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di

uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

c) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

d) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione in medicina d'emergenza – urgenza o in discipline equipollenti o affin**i *ex* DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3. **Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese non comunitario consente la partecipazione all'avviso. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dalla Legge n. 15 del 15 febbraio 2022, di conversione del D.L. 31 dicembre 2021 n. 228.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 co. 1 del Decreto Legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 26 marzo 2023, n. 56 (in G.U. 29/05/2023, n. 124) e ss.mm.ii., fino al 31

dicembre 2025, allo scopo di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e valorizzare l'esperienza professionale acquisita, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di medicina d'emergenza – urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione il personale medico che, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2024:

- abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, **almeno tre anni di servizio**, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile;

- ovvero abbia svolto un **documentato numero di ore di attività**, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi.

Il servizio prestato di cui al punto n. 4) è certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.

5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e ss. della L. n. 145/2018 e ss.mm.ii., modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 51 del 10/05/2023, conv. in Legge n. 87 del 03/07/2023, sono ammessi alla presente procedura i **medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del presente Avviso e/o in discipline equipollenti e/o affini**. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n. 394 e ss.mm.ii., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e ***"Concorsi".***

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è

possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all’assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell’ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l’assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell’avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel “Riepilogo Candidatura”. L’unico calendario e l’unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l’ammissione deve essere resa nella sezione **“*Titoli di studio e abilitazioni professionali*”** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all’estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **“*Titoli di studio e abilitazioni professionali*”;**
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 (prima dell’anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **“Titoli di studio e abilitazioni professionali”** e verranno valutate secondo quanto previsto dall’art. 27 Comma 7 del DPR 483/97 (punti 0,500 per anno), dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l’Università di conseguimento la durata del corso e l’anno di immatricolazione;
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D. Lgs. n. 368/99 (successivamente all’anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **“Titoli di studio e abilitazioni professionali”** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l’Università di conseguimento, la durata del corso e l’anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**”. Le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella

sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 134 Avviso Pubblico Dirigente Medico **medicina d'emergenza – urgenza**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è

stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);

- l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di avviso pubblico** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento alla procedura in oggetto, tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente

da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- mancato versato entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Costituisce **motivo di esclusione**:

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 8 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:
  - Titoli di carriera **punti 10**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3**
  - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 3**
  - Curriculum formativo e professionale **punti 4**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.
La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.
Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 9 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

1. **una graduatoria di medici specialisti in medicina d'emergenza – urgenza**, ovvero in disciplina equipollente o affine, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. **una graduatoria separata del personale medico** che, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2024:

   - abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile;

   - ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi.

3. **una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica** iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del presente Avviso e/o in discipline equipollenti e/o affini.

Questa Amministrazione procederà allo scorrimento, nell'ordine, della seconda e terza graduatoria di merito solo nel caso di carenza o indisponibilità dei candidati, utilmente collocati nella prima graduatoria di merito, ad assumere servizio a tempo determinato presso questa ASL BT.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/1998.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e ss. della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 ss.mm.ii.

La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli

atti relativi alla procedura di che trattasi - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
La graduatoria, così come formulata, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., rimane efficace per un termine di due anni dalla data della relativa delibera di approvazione e potrà essere utilizzata per ulteriori necessità assuntive temporanee che interverranno successivamente al presente avviso.

ART. 10 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico, nonché a presentare - entro il termine assegnato - tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano, ove necessario, a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata. Sono escluse altre modalità.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie ed al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti di partecipazione e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "Concorsi ed Avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso *l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato*, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it .

Il Responsabile del Procedimento
dott. Alfredo Maraucci

La Dirigente Responsabile UOSVD
Ass/Mob/Conc/Pers. Conv.
dott.ssa Elena Tarantini

IL DIRETTORE SANITARIO
dott. Alessandro Scelzi

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Tiziana Dimatteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'Avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina o in disciplina equipollente a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D. Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina o in disciplina equipollente: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;

- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;

- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

  Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 e ss.mm.ii., "*Nei concorsi di accesso al profilo professionale medico il periodo di formazione specialistica è valutato fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi*" Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

  I servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

  L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

  Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)

I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro **punti 0,040**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali **punti 0,020**;
- Abstract/Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM (max 4 punti):

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale sono determinati come segue precisando che le attività saranno valutate solo se nelle materie oggetto del concorso e attinenti alla disciplina equipollente e/o affine di che trattasi:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,150 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari, con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari, con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi di informatica/lingua con esame finale **punti 0,010 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione: **punti 0,150 cadauno**;
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabile.

ASL BT

Avviso pubblico per acquisire la disponibilità di laureati in medicina e chirurgia iscritti alla scuola di formazione specialistica nella disciplina di medicina d'emergenza - urgenza o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine, ai sensi dei DD.MM. del 30/01/98 e del 31/01/98 e ss.mm.ii., da assegnare alle UU.OO. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza di questa ASL.

In esecuzione della Deliberazione ASL BT n. 435 del 10/03/2025

Avviso pubblico per acquisire la disponibilità di laureati in medicina e chirurgia iscritti alla scuola di formazione specialistica nella disciplina di medicina d'emergenza - urgenza o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine, ai sensi dei DD.MM. del 30/01/98 e del 31/01/98 e ss.mm.ii., da assegnare alle UU.OO. di Medicina e Chirurgia di Accettazione e Urgenza di questa ASL.

PREMESSO CHE

sono in corso le procedure per l'approvazione degli atti relativi al "*Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente medico – area sanità - disciplina di medicina d'emergenza – urgenza*", di cui alla Deliberazione ASL BT n. 1018 del 13/06/2024, ed in cui gli idonei sono tutti specializzandi ed in numero nettamente inferiore rispetto ai posti vacanti;

VISTI

- Il **Decreto Legge 30 marzo 2023, n. 34** e ss.mm.ii., che all'art. 12 comma 2 prevede che: "*Fino al 31 dicembre 2025, in via sperimentale, in deroga alle incompatibilità previste dall'articolo 40 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 ed in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fermo rimanendo quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti al relativo corso di studi possono assumere, su base volontaria e al di fuori dall'orario dedicato alla formazione, incarichi libero-professionali, anche di collaborazione coordinata e continuativa, presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del servizio sanitario nazionale, per un **massimo di 8 ore settimanali**;*

- il **Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165** e ss.mm.ii., che all'**art. 7 comma 6** prevede che: "*Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*
  - *a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
  - *b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
  - *c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
  - *d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione".*

E' I N D E T T A

una procedura per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo o di collaborazione coordinata e continuativa – CO.CO.CO. - da utilizzarsi in via eccezionale, straordinaria e temporanea, ai sensi delle norme suindicati, ai laureati in Medicina e Chirurgia, iscritti alla scuola di formazione specialistica nella disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza ovvero in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine, ai sensi dei DD.MM. del 30/01/98 e del 31/01/98 e ss.mm.ii.

Gli incarichi individuali potranno essere stipulati prevedendo le seguenti condizioni:

- *durata degli incarichi: 6 mesi, salvo ulteriore proroga, e comunque **fino al 31/12/2025**;*
- *impegno massimo non superiore a 8 ore settimanali da espletarsi al di fuori dell'orario dedicato alla formazione e concordato con il Direttore della struttura di assegnazione;*
- *il compenso orario lordo omnicomprensivo è determinato in € 40,00 complessivo di qualsivoglia onere (iva, ritenute fiscali, ecc..) e di eventuali spese di trasferta, in conformità del costo orario lordo previsto dal CCNL 23/01/2024 dell'Area Sanità.*
- *il professionista che sottoscrive l'incarico del presente avviso, in caso di reclutamento da graduatoria di concorso o avviso pubblico ai sensi dell'art. 1 comma 548- bis della Legge n. 145 del 30/12/2018 (Decreto Calabria) ovvero ai sensi dell'art. 1 comma 268, lettera a) della Legge n. 234 del 30/12/2021 e ss.mm.ii., non può proseguire l'incarico in parola e deve porre in essere tutte le azioni necessarie per la formalizzazione tempestiva, entro e non oltre i 30 giorni, dell'assunzione da graduatoria.*

REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE:

a) *Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea, regolarmente soggiornante sul territorio nazionale. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;*
b) *Idoneità fisica alla mansione specifica. L'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;*
c) *Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo o non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né per esser stato dichiarato decaduto da un impie-go statale per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o di non essere stato licenziato dalle Pubbliche Amministrazioni per motivi disciplinari o per giusta causa;*
d) *Non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;*
e) *Non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.lgs. 231/01 e ss.mm.ii.*

REQUISITI SPECIFICI:

a) *Laurea in Medicina e Chirurgia (se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente);*
b) *Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;*
c) *Iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei Medici Chirurghi (da possedere al momento dell'inizio attività). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'attività;*

d) Iscrizione alla scuola di specializzazione nella disciplina di Medicina d'Emergenza – Urgenza o disciplina riconosciuta equipollente e/o affine di cui ai DD.MM. del 30.01.98 e 31.01.98 e s.m.i.;
e) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato licenziato per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico per avere conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) Non aver riportato condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito Internet Aziendale *www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici*.

La domanda di partecipazione dovrà essere, **pena l'esclusione**, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica collegandosi al seguente sito internet: *https://aslbat.concorsismart.it/* (accedendo tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID), a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Non sarà consentito inviare più di una domanda di partecipazione.

La prima graduatoria di merito che verrà redatta sarà formata dai candidati che abbiano correttamente inviato la domanda di partecipazione nel periodo compreso **tra il 1° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, ed il 15° successivo.**

In seguito, salvo esigenze differenti che si dovessero manifestare, **ogni trimestre** verrà redatta una graduatoria con i candidati che hanno presentato domanda nel periodo di riferimento, comunque fino al 31/12/2025, salvo eventuali ed ulteriori proroghe delle disposizioni sopra indicate.

Le suddette graduatorie saranno stilate sulla base dei criteri di valutazione indicati come di seguito:

1. Anno di frequenza alla Scuola di Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente e/o affine: **punti 1,000 per ogni anno;**

2. Anzianità di servizio nella disciplina di Medicina d'Emergenza – Urgenza e/o disciplina equipollente e affine con contratti di lavoro flessibile:
   - Contratto a tempo determinato e a tempo pieno: **punti 1 per anno per un impegno orario settimanale di n. 38 ore** (se non è indicato l'impegno orario il punteggio sarà ridotto del 50%);
   - incarichi di lavoro autonomo o di collaborazione coordinata e continuativa – CO.CO.CO. a tempo pieno: **punti 0,800 per anno per un impegno orario settimanale di n. 38 ore** (se non è indicato l'impegno orario il punteggio sarà ridotto del 50%);

3. Voto di laurea, valutato come segue:
- Fino a 101/110: punti 0,100;
- 102/110: punti 0,200;
- 103/110: punti 0,300;
- 104/110: punti 0,400;
- 105/110: punti 0,500;
- 106/110: punti 0,600;

- 107/110: punti 0,700;
- 108/110: punti 0,800;
- 109/110: punti 0,900;
- 110/110: punti 1,000;
- 110/110 e lode: punti 1,200;

4. A parità di punteggio/posizione precede il più giovane d'età.

La partecipazione al presente avviso ovvero l'inserimento in una delle graduatorie non faranno insorgere alcun diritto all'assunzione o al contatto finalizzato a future assunzioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso, a proprio insindacabile giudizio, senza che i partecipanti possano far valere pretese o diritti di sorta.

Le assegnazioni dei professionisti saranno stabilite dalla Direzione Strategica Aziendale sulla base delle criticità delle strutture aziendali di M.C.A.U.

Gli interessati verranno sottoposti ad una visita preventiva da parte del Medico competente di questa ASL per l'accertamento dello stato di idoneità al ruolo di che trattasi.

All'atto del conferimento dell'incarico il professionista dovrà dichiarare di non trovarsi in situazione di inconferibilità per condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale ("Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione").

Con la presentazione della domanda è implicito da parte dei partecipanti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'Avviso stesso.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e *ss.mm.ii.* e del Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Alfredo Maraucci

La Dirigente Responsabile UOSVD
"Ass./Mob./Conc./Pers. Conv"
dott.ssa Elena Tarantini

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Dimatteo

ASL BT

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI NATURA LIBERO PROFESSIONALE O DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA – CO.CO.CO. DA CONFERIRE A LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICA E ISCRITTI AGLI ORDINI PROFESSIONALI.

In esecuzione della Deliberazione ASL BT n. 435 del 10/03/2025

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI NATURA LIBERO PROFESSIONALE O DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA – CO.CO.CO. DA CONFERIRE A LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICA E ISCRITTI AGLI ORDINI PROFESSIONALI.

VISTI

- il **D.L. n. 18 del 17 marzo 2020** e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, il cui **art. 2-bis** stabilisce quanto segue:

  - **comma 1, lettera a)**: *"procedere al reclutamento del personale delle professioni sanitarie, come individuate dall'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, ratificato dalla legge 17 aprile 1956, n. 561, e dalla legge 18 febbraio 1989, n. 56, e degli operatori socio-sanitari, nonché di medici specializzandi, iscritti all'ultimo e al penultimo anno di corso delle scuole di specializzazione, anche ove non collocati nelle graduatorie di cui all'articolo 1, comma 547, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, conferendo incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, di durata non superiore a sei mesi, prorogabili in ragione del perdurare dello stato di emergenza sino al 31 dicembre 2020, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. I medici specializzandi restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e continuano a percepire il trattamento economico previsto dal contratto di formazione medico-specialistica, integrato dagli emolumenti corrisposti per l'attività lavorativa svolta. Il periodo di attività, svolto dai medici specializzandi, è riconosciuto ai fini del ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione. Le università, ferma restando la durata legale del corso, assicurano il recupero delle attività formative, teoriche e assistenziali, necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. I predetti incarichi, qualora necessario, possono essere conferiti anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, nei limiti delle risorse complessivamente indicate per ciascuna regione con decreto del Ragioniere generale dello Stato 10 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 13 marzo 2020*";
  - **comma 3***: "Gli incarichi di cui al comma 1, lettera a), possono essere conferiti anche ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti agli ordini professionali".*

- Il **D.L. 29 dicembre 2022, n. 198**, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14, come modificato dal D.L. 27 dicembre 2024, n. 202, ha disposto (con l'art. 4, comma 3) che "*Le disposizioni di cui all'articolo 2-bis, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, continuano ad applicarsi* ***fino al 31 dicembre 2025*** *nel rispetto della disciplina vigente in materia di spesa di personale per gli enti del Servizio sanitario nazionale*";

Considerata la necessità di garantire i livelli essenziali di assistenza nelle UU.OO. di Medicina e Chirurgia di Accettazione-Urgenza dei Presidi Ospedalieri aziendali;

Tenuto conto dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane interne all'Azienda;

Verificata l'impossibilità di assumere personale medico facendo ricorso agli idonei collocati in graduatoria concorsuale per ricoprire tutte le sedi aziendali,

E' INDETTA

una procedura per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo o di collaborazione coordinata e continuativa – CO.CO.CO. - allo scopo di formare graduatorie di personale medico che potrà essere assunto a tempo determinato nelle UU.OO. di Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri aziendali.

REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE:

a) *Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea, regolarmente soggiornante sul territorio nazionale. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;*
b) *Idoneità fisica alla mansione specifica. L'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;*
c) *Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo o non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né per esser stato dichiarato decaduto da un impie-go statale per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o di non essere stato licenziato dalle Pubbliche Amministrazioni per motivi disciplinari o per giusta causa;*
d) *Non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;*
e) *Non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.lgs. 231/01 e ss.mm.ii.*

REQUISITI SPECIFICI:

a) *laurea in Medicina e Chirurgia;*
b) *abilitazione all'esercizio della professione medica;*
c) *iscrizione all'Ordine dei Medici.*

È inibita la partecipazione all'avviso *de quo* in oggetto ai medici titolari, presso questa ASL ed a qualsiasi titolo (indeterminato), di incarichi convenzionali (Medicina Generale, Continuità Assistenziale, SET 118, Medicina dei Servizi, P.L.S. e specialisti ambulatoriali e di altre professionalità);

I requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di iscrizione all'avviso.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito Internet Aziendale *www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici*.

La domanda di partecipazione dovrà essere, **pena l'esclusione**, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica collegandosi al seguente sito internet: *https://aslbat.concorsismart.it/* (accedendo tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID), a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Non sarà consentito inviare più di una domanda di partecipazione.

La prima graduatoria di merito che verrà redatta sarà formata dai candidati che abbiano correttamente inviato la domanda di partecipazione nel periodo compreso **tra il 1° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, ed il 15° successivo.**

In seguito, salvo esigenze differenti che si dovessero manifestare, **ogni trimestre** verrà redatta una graduatoria con i candidati che hanno presentato domanda nel periodo di riferimento, comunque fino al 31/12/2025, salvo eventuali ed ulteriori proroghe delle disposizioni sopra indicate.

Le suddette graduatorie saranno stilate sulla base dei criteri di valutazione indicati come di seguito:

1. **Anzianità di servizio** nella disciplina di Medicina d'emergenza – urgenza e/o disciplina equipollente e affine con contratti di lavoro flessibile:
   - Contratto a tempo determinato e a tempo pieno: **punti 1 per anno per un impegno orario settimanale di n. 38 ore** (se non è indicato l'impegno orario il punteggio sarà ridotto del 50%);
   - incarichi di lavoro autonomo o di collaborazione coordinata e continuativa – CO.CO.CO. a tempo pieno: **punti 0,800 per anno per un impegno orario settimanale di n. 38 ore** (se non è indicato l'impegno orario il punteggio sarà ridotto del 50%);

2. **Voto di laurea**, valutato come segue:
   - Fino a 101/110: punti 0,100;
   - 102/110: punti 0,200;
   - 103/110: punti 0,300;
   - 104/110: punti 0,400;
   - 105/110: punti 0,500;
   - 106/110: punti 0,600;
   - 107/110: punti 0,700;
   - 108/110: punti 0,800;
   - 109/110: punti 0,900;
   - 110/110: punti 1,000;
   - 110/110 e lode: punti 1,200;

3. **A parità di punteggio/posizione precede il più giovane d'età.**

La durata degli incarichi è di **mesi 6**, prorogabili **fino al 31/12/2025**, in ragione del perdurare della carenza di medici con riferimento alla disciplina di che trattasi. Gli incarichi richiederanno un impegno lavorativo di **38 ore settimanali**, con una programmazione compatibile con le esigenze di funzionalità dell'Unità Operativa di assegnazione e d'intesa con il Responsabile della medesima.

Il compenso orario lordo omnicomprensivo è determinato in **€ 40,00** complessivo di qualsivoglia onere (iva, ritenute fiscali, ecc..) e di eventuali spese di trasferta, in conformità del costo orario lordo previsto dal vigente CCNL - Area Sanità.

L'incarico sarà regolato da apposito contratto, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di affidamento di incarichi:

- di prestazioni di lavoro autonomo (con partita IVA) ai sensi anche dell'art. 2222 e ss. cod. civ.,
- di collaborazione coordinata e continuativa – CO.CO.CO., ai sensi dell'art. 2-bis comma 1, lettera a) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020,

entrambi i succitati incarichi sono senza vincolo di subordinazione.

La partecipazione al presente avviso ovvero l'inserimento in una delle graduatorie non faranno insorgere alcun diritto all'assunzione o al contatto finalizzato a future assunzioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso, a proprio insindacabile giudizio, senza che i partecipanti possano far valere pretese o diritti di sorta.

Le assegnazioni dei professionisti saranno stabilite dalla Direzione Strategica Aziendale sulla base delle criticità delle strutture aziendali di M.C.A.U.

Durante la copertura dei turni di servizio sarà sempre assicurato tutoraggio da parte di personale strutturato.

Gli incarichi saranno conferiti in considerazione della dichiarata disponibilità alla decorrenza immediata della prestazione lavorativa e tenuto conto della posizione in graduatoria.

Gli interessati verranno sottoposti ad una visita preventiva da parte del Medico competente di questa ASL per l'accertamento dello stato di idoneità al ruolo di che trattasi.

All'atto del conferimento dell'incarico il professionista dovrà dichiarare di non trovarsi in situazione di inconferibilità per condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale ("Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione").

Con la presentazione della domanda è implicito da parte dei partecipanti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'Avviso stesso.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e *ss.mm.ii.,* nonchè del Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Alfredo Maraucci

La Dirigente Resp. UOSVD
"Ass./Mob./Conc./Pers. Conv."
dott.ssa Elena Tarantini

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Dimatteo

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Farmacista della disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA, indetto con DDG N. 196 del 15/03/2024, con ampliamento dei posti a n. 2.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 232 del 06/03/2025 sono riaperti i termini del Concorso pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Farmacista della disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA, indetto con DDG N. 196 del 15/03/2024, con ampliamento dei posti a n. 2.**
Lo stato giuridico ed economico inerente il posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Il presente Concorso pubblico è indetto ed espletato in ottemperanza a quanto stabilito dalle seguenti fonti normative:
- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici utili all' ammissione al concorso sono i seguenti:

a) Laurea in "Farmacia" o in "Chimica e Tecnologie Farmaceutiche"
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra richiesti che, ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica e che, all'esito positivo delle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria degli specialisti.

Le rispettive graduatorie di merito saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 548, 548 bis e 548 ter della L. 145/2018.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 06 novembre 2007, n. 206.

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – co. 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;

b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

g) non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

h) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2
TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - **a partire dal 1° e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE FARMACISTA – DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,**

indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE FARMACISTA – DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "*Tassa Concorso pubblico 2024 – Dirigente Farmacista – Disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA*".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

Sono fatte salve le istanze già presentate in virtù della pubblicazione del precedente bando, con la facoltà (e non l'obbligo), per chi ha già presentato all'epoca istanza di partecipazione, di ripresentare istanza aggiornata allegando dichiarazione in tal senso, Si precisa che coloro che hanno presentato istanza ai sensi del precedente bando originario e che hanno già provveduto al versamento della tassa di partecipazione, non devono ripagarla.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di partecipazione al Concorso, il candidato dovrà indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
i) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione

mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
l) eventuali procedimenti penali, procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
n) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
o) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
p) il domicilio e l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in un unico file pdf, a pena di esclusione dalla presente procedura copia di:

- documento di identità legalmente valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3) relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione andranno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni.
Al fine della valutazione del loro contenuto le pubblicazioni devono essere edite a stampe.

Potranno essere allegate in originale o in copia semplice purché il candidato attesti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi all'originale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione

rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Per l'applicazione delle precedenze e /o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

ART. 5
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

In conformità a quanto previsto dall'art. 15 comma 1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "de-certificazione" nei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione nel merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

a. **dichiarazione sostitutiva di certificazione**: art 46, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
b. **dichiarazione sostitutiva di notorietà**: artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, ecc.)

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dal candidato e allegate alla domanda sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutti gli elementi necessari sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio che non può comunque superare il 50 per cento.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Azienda ospedaliera è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

È inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione

che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le autocertificazioni relative a servizi prestati presso Case di Cura convenzionate, o accreditate o servizi prestati all'estero dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/1997.

Eventuali autocertificazioni relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997.
Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

ART. 6
AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità legalmente valido;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando;
- la omessa allegazione della scheda valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 33 del DPR 483/1997.

ART. 8
ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti,

così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 35 del D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
- per i corsi di aggiornamento professionale andrà indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza andrà indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master andrà indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca andrà indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 34 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti:

a) prova scritta:
svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

b) **prova pratica**:
1. tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso; la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;
- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 9
APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Direttore Generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.

Ai sensi e per gli effetti dell'"*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione Puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D.G. n. 205 dell'8 maggio 2017 è facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350. In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per il Policlinico. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria

per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte del Policlinico).

ART. 10
NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..
L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.
Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.
La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, il Policlinico non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.
Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.
Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.
Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.
Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.
Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.
Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.
Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.
La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.
L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Farmacista con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE

2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 12
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Elisabetta ESPOSITO

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Farmacista della disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA**.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.
  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di aver/non aver (depennare la voce che non interessa) presentato istanza ai sensi del precedente bando; in caso di precedente istanza non si è tenuti al pagamento della relativa tassa di partecipazione;

- di essere iscritt ___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;

2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

RIAPERTURA TERMINI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE FARMACISTA DISCIPLINA: FARMACIA OSPEDALIERA CON AMPLIAMENTO A N. 2 POSTI

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda è compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ tel. _____

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23 e 35*

1)- nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore nella disciplina– p. 1,00 x anno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____x p. 1,00 = _____**
	x m. _____ x p. 0.0833 = _____

2)- in altra posizione funzionale nella disciplina messa a concorso – p. 0,50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____x p. 0.50 = _____**
	x m._____ x p. 0.0416 = _____

3)- servizio prestato in disciplina affine rid. 25% - p. 0.75 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____x p. 0.75 = _____**
	x m._____ x p. 0.0625 = _____

5 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno :

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____x p. 0.50 = _____**
	x m._____ x p. 0.0416 = _____

6 – servizio di ruolo presso farmacie comunali o municipalizzate
– come Direttore : p. 1,00 x anno :

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

Parte riservata all'Ufficio	**valutabile x a. _____ x p. 1,00 = _____**
	m. _____ x p. 0.0833 = _____

- come Collaboratore - p.0,50 x anno

_____ dal _____ al _____= a._____ m._____gg. _____

_____ dal _____ al _____= a._____ m. _____gg. _____

Parte riservata all'Ufficio	**valutabile x a. _____ x 0,50 = p. _____**
	m._____ x 0,0416= p. _____

- servizio di ruolo quale farmacista presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti: p.0,50 x anno

_____ dal _____ al _____ = a. _____m._____gg. _____

_____ dal _____ al _____= a. _____m._____gg._____

Parte riservata all'Ufficio	**valutabile x a. _____ x 0,50 = p. _____**
	m._____ x 0,0416 = p. _____

- altri servizi:
1)- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

Parte riservata all'Ufficio	**valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____**
	m. _____x p. 0.0416 = _____

2) - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

Parte riservata all'Ufficio	**valutabile x a. _____ x p. _____ = _____**
	m. _____ x p. _____ = _____

3)– servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____x p. 1,00 = _____**
	x m. _____ x p. 0.0833 = _____

4) – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____ x p. _____= _____**
	m. _____x p. _____ _= _____

5) – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____ x p. _____= _____**
	m. _____x p. _____ _= _____

6)– il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____x p. 1,00 = _____**
	x m. _____ x p. 0.0833 = _____

7) – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

Parte riservata all'ufficio	**valutabile x a. _____x p. 1,00 = _____**
	x m. _____ x p. 0.0833 = _____

8) – il servizio prestato presso farmacie private aperte al pubblico risultante da atti formali, con iscrizione previdenziale, è valutato, per il 25% della sua durata, con il punteggio previsto per la qualifica di collaboratore presso le farmacie comunali o municipalizzate p.0,50 x anno:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m._____ gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____gg. _____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

Parte riservata all'Ufficio

valutabile per a. _____x 0,50 = p. _____

m. _____ x 0,0416 = p. _____

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO___P. 3

A. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione	n. _____ x p. 1,00	**Parte riservata all'Ufficio** p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente	n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine	n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine	n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina	n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina	n. _____ x p. 0.125	p. _____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione	n. _____ x p. 0.50	p. _____

Parte riservata all'Ufficio

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori**
		Parte riservata all'Ufficio	**Parte riservata all'Ufficio**
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.20 p. _____	n. _____ x p. 0.12 p._____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
		Parte riservata all'Ufficio	**Parte riservata all'Ufficio**
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p._____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
		Parte riservata all'Ufficio	**Parte riservata all'Ufficio**
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori**
		Parte riservata all'Ufficio	**Parte riservata all'Ufficio**
e)	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.05 p. _____	n. _____ x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____
		Parte riservata all'Ufficio	
e)	**abstracts**	n. _____ x p. 0.001 p. _____	

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) **Master di secondo livello**

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.50 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.15 p. _____

b) **Master di primo livello**

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.30 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.10 p. _____

c) Corsi universitari di formazione post laurea

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.25 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.05 p. _____

Parte riservata all'Ufficio	**TOTALE PUNTI** _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

- Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 29/93 e successive modifiche) — trimestri n._____ x p. 0.20 = p. _____
- Servizio prestato nella disciplina in qualità di dottorato di ricerca o borsa di studio — borse n. _____ x p. 0.20 = p. _____

b) insegnamenti

Parte riservata all'Ufficio

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

e) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti — n. _____x p. 0.004 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.02 p. _____
2. Non attinenti — n. _____x p. 0.006 p. _____

h) attestato di formazione manageriale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.50 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.20 p. _____

i) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) idoneità nazionale prevista nel pregresso ordinamento — **Parte riservata all'Ufficio**

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

m) Documentata esperienza prestata presso un Centro Antiveleni Nazionale (valutabile punti 0,30 per anno, punti 0,025 per mese)

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

Parte riservata all'Ufficio

valutabile per a. _____x 0,30 = p. _____

m. _____ x 0,025 = p. _____

TOTALE PUNTI _____

Parte riservata all'Ufficio **TOTALE PUNTI _____**

Parte riservata all'Ufficio **TOTALE GENERALE PUNTI_____**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI RADIOTERAPIA.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della Direzione dell'Area per le Politiche del Personale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, alle ore 09.00 avverranno le operazioni di sorteggio previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dei Componenti effettivi e supplenti della Commissione Esaminatrice del seguente Concorso pubblico:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di Dirigente Medico della disciplina di Radioterapia indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 1032 del 20/12/2024.

Il Dirigente
SS Concorsi e Assunzioni
dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per titoli e prove selettive, per il conferimento di incarichi di sostituzione a tempo determinato di Dirigente Amministrativo, con comprovata specifica ed esclusiva esperienza nel settore delle risorse economiche e finanziarie.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 243 del 10/03/2025, è indetto un Avviso pubblico, **per titoli e prove selettive, per il conferimento di incarichi di sostituzione a tempo determinato di Dirigente Amministrativo, con comprovata specifica ed esclusiva esperienza nel settore delle risorse economiche e finanziarie.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:
- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. Ai sensi degli art. 1 e 70 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs n. 165/2001 costituiscono requisiti specifici di ammissione il possesso di: A) Diploma di Laurea secondo il vecchio ordinamento (DL) ovvero corrispondente Laurea Magistrale (LM) o Specialistica (LS) secondo le equiparazioni di cui al D.M. 9/07/2009 e s.m.i. e di cui alla vigente normativa in Giurisprudenza o in

Scienze Politiche o in Economia e Commercio;

2. anzianità di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del SSN nel profilo di Collaboratore Amministrativo – ruolo amministrativo – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari Personale del SSN), ovvero nella ex posizione funzionale D o D super (ex settimo, ottavo e ottavo bis livello) ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo o nono livello o corrispondenti categorie di altre pubbliche amministrazioni, nel **settore specifico ed esclusivo della gestione delle risorse economiche e finanziarie**.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE AMMINISTRATIVO CON ESPERIENZA IN GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE-FINANZARIE. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE AMMINISTRATIVO CON ESPERIENZA IN GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE-FINANZARIE.

La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF/A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della

variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2025 – Dirigente Amministrativo".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) il domicilio e l'indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.a);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.b),

relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.c);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (all. 2);
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di partecipazione all'Avviso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, inoltre, eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, **le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata** ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il candidato attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 **(all. 1/a – Dichiarazione sostitutiva di certificazione)** e dell'art. 47 **(all. 1/b – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)** del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

ATTENZIONE : Alla domanda di partecipazione all'Avviso, il candidato dovrà**, a pena di esclusione**, **compilare in ogni sua parte, sbarrando i campi rimasti vuoti,** con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione (allegato n. 2)** allegata al presente bando, composta di **n. 10 pagine,** esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nella fattispecie, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro e la Azienda e la relativa disciplina.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che risulteranno beneficiari della mobilità.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai restanti partecipanti e, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Direttore Generale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;

- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- l'omessa allegazione della intera o parziale "scheda di valutazione titoli" compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

PROVE

Preliminarmente i candidati ammessi saranno sottoposti ad una prova scritta sulle materie economico-finanziarie attinenti al settore Sanità.

Saranno ammessi al colloquio i primi venti candidati, oltre gli ex aequo, che avranno riportato il miglior punteggio.

Il punteggio della prova scritta sarà espresso in trentesimi.

Sono in ogni caso esclusi coloro che riporteranno una valutazione inferiore a 21/30.

Per il colloquio è prevista una valutazione massima di punti 20 e per l'ammissione nella graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportare una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il colloquio verterà sugli stessi argomenti e materie della prova scritta.

Ai fini di una corretta valutazione dei curricula, i candidati dovranno necessariamente indicare:

- per i corsi di aggiornamento professionale: il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca: l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data del colloquio almeno 20 (venti) giorni prima con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere il colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL..

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale –

S.S. Concorsi ed Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: Dott. Luigi Granieri – Collaboratore amministrativo - tel.: 0881/732332 - e-mail: lgranieri@ospedaliriunitifoggia.it.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Dott.ssa Elisabetta Esposito

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____
C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico e/o sostituzione a tempo determinato di Dirigente Amministrativo**.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a_____(prov.____) il_____ ;
- di essere residente in _____Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
  (*barrare la voce che interessa*)

o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____,

  conseguita presso _____ in data _____;
- di essere iscritt__nelle liste elettorali del Comune di _____(in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____

presso l'Azienda _____ dal _____ al_____(indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);

- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;

- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via_____n._____CAP_____Città_____

Tel./Cell._____ E-mail_____

P.E.C._____

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____

rilasciato da_____ in data _____/_____/_____;

2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000
7) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
8) eventuali pubblicazioni;
9) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

All. 2

AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 73, co. 4*

1- servizio di ruolo nella posizione funzionale del profilo a concorso

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m._____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____

2. servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di Collaboratore Amministrativo presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni punti 0,50 per anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____ valutabile x a. _____x p. 0.50= _____

m._____ x p. 0.0416 = _____ _____ m._____x p. 0.05 = _____

3. servizio di ruolo di medesima professionalità o in posizione funzionale superiore di quella di cui al precedente punto 2 (Elevata Qualificazione, Funzione Organizzativa, Funzione Professionale superiore a quella di Base, o nella medesima professionalità o in posizione organizzativa o funzionale di livello ottavo e ottavo bis presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni punti 0,75 per anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____ valutabile x a. _____x p. 0.75= _____

m._____ x p. 0.0625 = _____ _____ valutabile x m _____x 0.0625= _____

4 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____= _____

6 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna:

Parte riservata all'ufficio

N._____X 1.00= Punti _____

altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: **punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00**.

Parte riservata all'ufficio

N._____X 0,50= Punti _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a) monografie originali attinenti

se più di tre autori
Parte riservata all'Ufficio

1. Riviste a carattere nazionale — n. _____ x p. 0.20 p. _____ — n. _____ x p. 0.12 p. _____
2. Riviste a carattere internazionale — n. _____ x p. 0.22 p. _____ — n. _____ x p. 0.132 p. _____
3. Riviste a carattere locale — n. _____ x p. 0.18 p. _____ — n. _____ x p. 0.108 p. _____

b) esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate

se più di tre autori
Parte riservata all'Ufficio

4. Riviste a carattere nazionale — n. _____ x p. 0.18 p. _____ — n. _____ x p. 0.108 p. _____
5. Riviste a carattere internazionale — n. _____ x p. 0.198 p. _____ — n. _____ x p. 0.1188 p. _____
6. Riviste a carattere locale — n. _____ x p.0.162 p. _____ — n. _____ x p. 0.0972 p. _____

c) esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate

se più di tre autori
Parte riservata all'Ufficio

7. Riviste a carattere nazionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____ — n. _____ x p. 0.06 p. _____
8. Riviste a carattere internazionale — n. _____ x p. 0.11 p. _____ — n. _____ x p. 0.066 p. _____
9. Riviste a carattere locale — n. _____ x p. 0.09 p. _____ — n. _____ x p. 0.054 p. _____

d) **non attinenti**

se più di tre autori
Parte riservata all'Ufficio

10. Riviste a carattere nazionale — n. _____ x p. 0.05 p. _____ — n. _____ x p. 0.03 p. _____
11. Riviste a carattere internazionale — n. _____ x p. 0.055 p. _____ — n. _____ x p. 0.033 p. _____
12. Riviste a carattere locale — n. _____ x p. 0.045 p. _____ — n. _____ x p. 0.027 p. _____

Parte riservata all'Ufficio

d) abstracts — n. _____ x p. 0.001 p. _____

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti	n. _____ x p. 0.50	p. _____
2. Non attinenti	n. _____ x p. 0.25	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

Parte riservata all'Ufficio

Dottorato di ricerca n. _____ x p. 0.75 = p. _____

Master di primo livello n. _____ **x p. 1,00 = p._____**

Master di secondo livello n. _____ **x p. 2,00 = p._____**

c. attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista borse n- _____ x p. 0.30 = p. _____

e. insegnamenti

Parte riservata all'Ufficio

1. Universitari per medici n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.004 p. _____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.02 p. _____
2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE PUNTI** _____
PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO — **TOTALE GENERALE**

Firma del candidato

_____

Estremi del documento d'identità

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Otorinolaringoiatria.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 236 del 06/03/2025, è indetto un Avviso pubblico, **per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Otorinolaringoiatria.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:
- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. specializzazione in Otorinolaringoiatria o in disciplina equipollente o affine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n. 483/97;

Possono altresì partecipare coloro che sono iscritti **all'ultimo o penultimo anno** della scuola di specializzazione esclusivamente nella specifica disciplina ai sensi delle vigenti disposizioni normative:

- art. 2 ter comma 5 del D.L. n. 18/2020 es.m.i. concernente " *Misure di potenziamento del Servizio*

sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- art. 1, comma 268 lett. a) della L. n. 234/2021 e s.m.i. – Legge di Bilancio 2022 inerente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"***;**
- art. 4 comma 4 del D.L. n. 215/2023 relativo a "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"***;**
- art. 4, co. 3, del D.L. n. 202 del27/12/2024 relativo a "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi".*

In tal caso l'incarico potrà essere conferito nei limiti posti dalla richiamata norma, ossia per mesi sei e rinnovabili solo con scadenza.

3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA**.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA.**

La stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF/A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di **€ 20,00**, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2025 – **Dirigente Medico nella disciplina di Otorinolaringoiatria**".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.
L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) iscrizione all'Albo professionale;
g) Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) domicilio e l'indirizzo pec presso cui deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione e l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda di partecipazione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.a);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.b), relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 1.c);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio e contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (all. 2);
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di partecipazione all'Avviso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, inoltre, eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, **le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata** ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il candidato attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 **(all. 1/a – Dichiarazione sostitutiva di certificazione)** e dell'art. 47 **(all. 1/b – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)** del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studi**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ATTENZIONE : Alla domanda di partecipazione all'Avviso, il candidato dovrà**, a pena di esclusione**, **compilare in ogni sua parte, sbarrando i campi rimasti vuoti,** con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione (allegato n. 2)** allegata al presente bando, composta di **n. 10 pagine,** esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nella fattispecie, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro e la Azienda e la relativa disciplina.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati che risulteranno beneficiari della mobilità.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai restanti partecipanti e, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, il Direttore Generale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile;
- l'omessa allegazione della intera o parziale "scheda di valutazione titoli" compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà composta dal Direttore della SC interessata, nonché da due dirigenti medici della medesima disciplina.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione dei curricula, i candidati dovranno necessariamente indicare:

- per i corsi di aggiornamento professionale: il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca: l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore Generale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal

D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale – S.S. Concorsi ed Assunzioni del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/732332 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it .

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Dr.ssa Elisabetta ESPOSITO

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____
C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di incarico a tempo determinato di **Dirigente Medico nella disciplina di Otorinolaringoiatria.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a_____(prov.____) il_____ ;
- di essere residente in _____Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
  (*barrare la voce che interessa*)

o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____,

  conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____,

  conseguita presso _____ in data _____,

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D. Lgs. 8/8/1991, n. 257;
- di essere iscritto all' □ ultimo □ penultimo anno della scuola di specializzazione in _____,

presso _____ in data _____,

□ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt__nelle liste elettorali del Comune di _____(in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____

  presso l'Azienda _____ dal _____ al_____(indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via_____n._____CAP_____Città_____

Tel./Cell._____ E-mail_____

P.E.C._____

Allega alla presente domanda:

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____

rilasciato da_____ in data _____/_____/_____;

2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) scheda di valutazione titoli compilata nelle parti non riservate all'Ufficio, contenente dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000
7) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
8) eventuali pubblicazioni;
9) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1/c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov._____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

ALLEGATO N. 2

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI, PER DIRIGENTE MEDICO

Disciplina di Otorinolaringoiatria

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 ☐ SI ☐ NO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____
m._____ x p. 0.06 = _____	m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.60= _____
m._____ x p. 0.0416 = _____	m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p. _____ PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

			Parte riservata all'Ufficio
	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p_____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ x p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.20 p._____	n._____ x p. 0.12 p. _____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____
		Parte riservata all'Ufficio	
d) abstracts		n._____ x p. 0.001 p. _____	

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti	n. _____ x p. 0.50	p. _____
2. Non attinenti	n. _____ x p. 0.25	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

(

Parte riservata all'Ufficio

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2) (con esclusione di quello prestato ex art. 25)	punti 0,48 per anno punti 0,04 per mese	anni_____x 0,48 = _____ mesi _____x0,04 = _____
Servizio prestato con incarico di tipo b.	punti 0,24 per anno punti 0,02 per mese	anni_____x 0,24 = _____ mesi_____x 0,02 = _____
Servizio prestato con incarico di tipo c.	punti 0,12 per anno punti 0,01 per mese	anni_____x 0,12 = _____ mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____x p. 0.05 p. _____

2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____

2. Non attinenti — n. _____x p. 0.004 p._____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n._____ x p. 0.02 p._____

2. Non attinenti — n. _____x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE GENERALE**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico ai sensi dell'art. 15 - octies del D.Lgs. 502/1992, a tempo determinato e subordinato di n. 1 Researcher collaborator Under 40 to Hire Medico specialista in Ginecologia ed Ostetricia per la realizzazione del Progetto PNRR-MCNT2-2023-12378364 – Early diagnosis of high-grade serous epithelial ovarion cancer through the analysis of DNA derived from Pap Test smear" – CUP Istituto F93C24000330006 - Responsabile scientifico: Dr. Gennaro Cormio.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. **180 del 26.02.2025**, è indetto il presente Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico ai sensi dell'art. 15 - octies del D.Lgs. 502/1992, a tempo determinato e subordinato di n. 1 *Researcher collaborator* Under 40 to Hire Medico specialista in Ginecologia ed Ostetricia per la realizzazione del Progetto PNRR-MCNT2-2023-12378364 – Early diagnosis of high-grade serous epithelial ovarion cancer through the analysis of DNA derived from Pap Test smear" – CUP Istituto F93C24000330006 - Responsabile scientifico: Dr. Gennaro Cormio.

Visti:

- *l'art. 15 octies del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i. di seguito integralmente riportato* : "P*er l'attuazione di progetti finalizzati, non sostitutivi dell'attività ordinaria, le aziende unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere possono, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, a tal fine disponibili, assumere con contratti di diritto privato a tempo determinato soggetti in possesso, di diploma di laurea ovvero di diploma universitario, di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di titolo di abilitazione professionale, nonché' di abilitazione all'esercizio della professione, ove prevista*";

Si precisa che:

- il punto 9 dell'allegato alla DGR Puglia n. 640/2023 rubricato "Attività Progettuali" stabilisce che "il personale destinato all'attuazione delle attività progettuali previste al presente punto dovrà essere reclutato attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa in materia .Il bando ed il successivo contratto dovranno prevedere espressamente che il rapporto di lavoro cessa con la conclusione delle attività progettuali e, dunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. Di conseguenza, il personale destinato all'attuazione delle attività progettuali previste al presente punto non potrà essere reclutato attraverso l'utilizzo di graduatorie vigenti o attraverso la proroga di contratti a tempo determinato";
- la presente procedura, correlata allo svolgimento di attività nell'ambito di progetto finalizzato non già ricompreso tra le attività istituzionali di cui ai LEA e non sostitutivo di attività ordinaria, non è soggetta a procedimento di autorizzazione regionale giusta D.G.R. Puglia n. 640 del 10/05/2023 e che questa Amministrazione, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota regionale del Dipartimento Promozione della Salute, prot. r.puglia/AOO_005/PROT/08/11/2023/0008157, si riserva di comunicare al citato Dipartimento regionale le procedure di reclutamento correlate a ciascuna attività progettuale;

Art. 1
Obiettivi dell'incarico

Il candidato vincitore della presente procedura si occuperà di :

- Gestione della raccolta di campioni biologici (tessuto tumorale d'archivio e PAP TEST di soggetti sottoposti a chirurgia profilattica per mutazione dei geni BRCA 1 e 2 che presentino lesioni preneoplastiche o neoplastiche a livello di salpingi uterine e/o ovaie, su cui saranno condotte le

analisi; Identificazione di potenziali marcatori/signature predittivi di diagnosi precoce di neoplasia tubo-ovarica BRCA correlata;

- Raccolta e gestione dei dati relativi ai soggetti arruolati nello studio presso il Centro di Bari e collaborazione alla stesura di manoscritti da pubblicare inerente i risultati ottenuti dalla ricerca;

Art. 2
REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta l'esclusione.

- **Requisiti generali**

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) Età non inferiore a 18 (diciotto) anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. N. 127/97, la partecipazione alla Selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio);
c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
e) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
g) per i cittadini soggetti all'assolvimento dell'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
i) di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.
j) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana

- **Requisiti specifici**

essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione alla procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.
Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati a pena di esclusione alla data di scadenza del presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione.
Si precisa, che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando.
Qualora il candidato, non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento pena esclusione dalla selezione. In questo caso, i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.
Non possono accedere all'impiego, coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Art. 3
MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della funzione Pubblica InPa** e inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza è la seguente:

a) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta

elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 180* del 26.02.2025 "**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi i seguenti file:.

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D) data e sottoscritta;**
- **curriculum vitae in formato europeo datato e firmato e redatto ai sensi del DPR 445/2000, pena la non valutabilità delle dichiarazioni in esse contenute;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione** (**eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.**

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa.
L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica.
Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Art. 4
MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (allegato "A": schema di domanda), gli aspiranti devono indicare l'Avviso pubblico al quale intendono partecipare e dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza ed eventuale recapito telefonico
b) il codice fiscale;
c) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi

la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

f) I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione: • di avere adeguata conoscenza della lingua italiana; • di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.
g) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
i) il possesso dei titoli richiesti come "Requisiti specifici" (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
k) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
l) gli eventuali servizi presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazione);
m) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punteggi, indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 e dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i;
n) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;
o) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
p) di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - albo pretorio - sezione concorsi;
r) di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, i portatori di handicap, sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova colloquio, allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla Selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF) richiesto, nonché le domande inviate con altra modalità.
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento. L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

ART. 5
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato deve obbligatoriamente presentare, in carta semplice oltre la domanda completa e DEBITAMENTE FIRMATA IN MODO AUTOGRAFO, le copie della seguente documentazione in formato PDF:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento ecc.) Allegato "B";
2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato e non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, (quali ad esempio : attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, borse di studio, ecc). Allegato "C";
3) curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal quale si evincono, fra l'altro le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi, le informazioni in esso contenute sono rese "Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità" e saranno valutabili unicamente se supportate da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
4) certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
5) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, certificazioni informatiche e/o linguistiche ecc.;
6) copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
7) eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
8) eventuale documentazione sanitaria comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi ovvero comprovante il riconoscimento dello stato di invalidità da cui risulta la percentuale della stessa ovvero documentazione attestante l'invalidità uguale o superiore all'80%;

9) eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero (se requisito di ammissione);
10) decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
11) articoli e pubblicazioni effettuate, edite a stampa integralmente;
12) elenco dei titoli e documenti allegati alla domanda di partecipazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

In ogni caso, le dichiarazioni rese dal partecipante, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della loro veridicità da parte dell'Istituto nonché alla valutazione del titolo che il partecipante intende produrre.

Non saranno ritenute valide le generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal presente avviso pubblico Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 6
MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine previsto dal presente Avviso;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART. 7
MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito web aziendale e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Ente non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.
La Commissione esaminatrice, sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale e procederà, prioritariamente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità dell'incarico da conferire.
La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.

ART. 8
VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di **40 punti** così ripartiti:

- **20 punti per i titoli** sono così ripartiti come segue:

- titoli di carriera: 10 punti
- titoli accademici e di studio 3 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- curriculum formativo e professionale: 4 punti

La valutazione dei titoli, nei massimali sopra descritti, verrà effettuata direttamente dalla Commissione esaminatrice appositamente nominata sulla base della verifica delle dichiarazioni e dei titoli resi dai candidati, nelle forme previste dall'Avviso, nonché nel rispetto dei titoli e dei criteri ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, come di seguito specificati in tabella dal presente bando.

A. Titoli di carriera max punti 10, così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di dirigente medico – disciplina Ginecologia ed Ostetricia o equipollenti	Punti per anno
a. Servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23: Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore nella disciplina	1,00*[1]
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	0,50*[1]
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento	
b. Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	0,50*[1]
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni.	0,50*[1]

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

[1] La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

L'attività prestata in base a rapporti convenzionali è valutata con le modalità indicate dal comma 1, dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/97.

I servizi e titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 successive modificazioni ed integrazioni.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735.

B. Titoli accademici e di studio max punti 3, così suddivisi:

Titoli accademici e di studio	**Punti**
Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso	1,00
Specializzazione in disciplina affine	0,50
Specializzazione in altra disciplina	0,25
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento (disciplina oggetto dell'avviso 0,50; disciplina affine 0,25; altra disciplina 0,125)	
Altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso, comprese quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	0,50

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257 e ai sensi del D.Lgs. 17.08.1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nei titoli di carriera con le modalità indicate nella fattispecie in parola, così come i medici in formazione specialistica ammessi alla procedura, con riferimento agli anni di corso ultimati.

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3, così suddivisi:

Pubblicazioni e titoli scientifici attinenti	**Punti cadauno**
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4

Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03

D. Curriculum formativo e professionale max punti 4 così suddivisi:

D.1 Esperienze lavorative varie	**Punti**
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nella disciplina o equipollenti	0,50 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nelle discipline affini	0,25 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate nella disciplina o equipollenti	0,125 per anno
Esperienza professionale svolta con qualsiasi tipologia contrattuale nell'ambito di Unità Operative di Anatomia Patologica	0,10 per anno

* *La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

D.2 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	**Punti**
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,20 per anno[1]
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,01 per mese[1]
Soggiorno di studio attinente anche presso strutture estere	punti 0,01 per mese[1]

[1] *La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni*.

D.3 Formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze	**Punti**
Master universitario attinente e conseguito post specializzazione	1,00
Dottorato di ricerca attinente e conseguito post specializzazione	0,50
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno

Attività di docenza presso Università, presso Aziende sanitarie o enti di formazione sanitaria (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza

- **20 punti per la prova colloquio**.

La Commissione procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare le conoscenze relative alla posizione da ricoprire e l'esperienza professionale acquisita. Per poter essere dichiarato idoneo, il candidato dovrà raggiungere il punteggio minimo di punti **14 /20**.
Il candidato che non raggiungerà detto punteggio minimo sarà ritenuto non idoneo, in caso di parità si applicano le regole generali sulla precedenza, previsti dalla normativa vigente.
Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese, per le quali sarà attribuito un giudizio di idoneità.

ART. 9
CALENDARIO DELLA PROVA COLLOQUIO

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti, verrà pubblicato il calendario della prova colloquio, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, sul sito internet dell'Istituto https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi" Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
Ogni ulteriore comunicazione sarà pubblicata sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi". Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
Alla prova i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.
La Commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità degli incarichi da conferire e dei posti da ricoprire. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria, i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.
Durante la prova colloquio, sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e l'accertamento di una buona conoscenza della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10
GRADUATORIA DI MERITO

Alla conclusione della procedura selettiva, riconosciuta la regolarità degli atti con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, sarà adottata la graduatoria finale di merito, la quale sarà immediatamente efficace.
Le graduatorie finali di merito sono formulate dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.
Non è inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Art. 11
ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procederà al conferimento dell'incarico seguendo l'ordine della graduatoria, mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.
Il vincitore dovrà dichiarare al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal vigente quadro normativo.
Il conferimento dell' incarico al candidato risultato idoneo avverrà con la sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 - octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto per una durata di 15 mesi a condizione che rientri nella data di scadenza del progetto fissata al 30.08.2026.
Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento dell'incarico.
La spesa sostenuta per le assunzioni, in quanto finalizzata ad attività extraistituzionale, è a carico del finanziamento del progetto posto a base della delibera (indennità contrattuali, contributi, TFR ed ogni altro onere sostenuto) nonché per la restante parte sui fondi *overheads* della Ricerca.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Amministrazione, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, nel termine di 3 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.
I candidati utilmente collocati in graduatoria, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, dovranno sottoporsi a visita medica preventiva ex art. 41, comma 2 lett. a) del D.lgs 81/08.
La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il conseguente inizio del servizio sono vincolati alla verifica dell'idoneità alla mansione specifica ed all'assenza di controindicazioni nello svolgimento della stessa. Pertanto, i candidati che non si sottoporranno agli accertamenti sanitari ex art. 41, comma 2 lett. a) del D.lgs n. 81/08 non potranno sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e verranno considerati rinunciatari.

ART. 12
COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Istituto procede all'assunzione del candidato vincitore dell'Avviso Pubblico con deliberazione del Direttore Generale.
Il rapporto di lavoro a tempo determinato subordinato verrà costituito con la stipula del contratto individuale di lavoro, avente durata dalla data di sottoscrizione per una durata di 15 mesi a condizione che rientri nella data di scadenza del progetto fissata al 30.08.2026.
Il costo relativo all'incarico trova copertura in parte nell'ambito del finanziamento del progetto"PNRR-MCNT2-2023-12378364 – Early diagnosis of high-grade serous epithelial ovarion cancer through the analysis of DNA derived from Pap Test smear" - CUP Istituto F93C24000330006 - Responsabile scientifico: Dr. Gennaro Cormio e per la restante parte sui fondi *overheads* della Ricerca.
Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base delle norme del C.C.N.L. vigente.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto individuale di lavoro vengono implicitamente accettate, da parte dei dirigenti assunti, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del SSN.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Art. 13
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), e della normativa allo stato vigente, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
La base giuridica del trattamento è costituita da disposizioni di legge o nei casi previsti dalla legge, di regolamento, disciplinanti l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

ART. 14
CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 15
NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizione normative vigenti,

al C.C.N.L. ed ai regolamenti dell'Istituto.

La partecipazione al presente bando comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

L'Istituto si riserva la facoltà di:

- modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.
Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 080/5555427 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

ART. 16
PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale http://www.oncologico.bari.it dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 – 70125 BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) ……

Chiede

di poter partecipare all' Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico ai sensi dell'art. 15 - octies del D.Lgs. 502/1992, a tempo determinato e subordinato di n. 1 *Researcher collaborator* Under 40 to Hire Medico specialista in Ginecologia ed Ostetricia per la realizzazione del Progetto PNRR-MCNT2-2023-12378364 – Early diagnosis of high-grade serous epithelial ovarion cancer through the analysis of DNA derived from Pap Test smear" – CUP Istituto F93C24000330006 - Responsabile scientifico: Dr. Gennaro Cormio.

pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____ del _____ .

A tal fine, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

Di essere cittadino italiano e/o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il ……;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere residente a ..... prov. ..... c.a.p. .....,
- via ..... n. .....;
- Pec ……email……;
- di essere / di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1).....;
- di avere / di non avere riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittivi (2).....;
- di avere/ di non avere procedimenti penali in corso ……;
- di essere in possesso del diploma di laurea in ……. conseguito il ……..presso……con sede a ……., con la seguente votazione ……;
- di essere in possesso della specializzazione in ……..... conseguita il ……., presso ……con sede a ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di……..e di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ……. dal ……., in modo continuativo e senza interruzioni;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva..... ;
- di avere / di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3)

- ..... dal ..... al .....;
- ..... dal ..... al .....;
- ..... dal ..... al .....;
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi.....;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di avere /di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei requisiti indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 e dall'art. 5 D.P.R. n.487/94 s.m.i. .....;
- di avere idoneità fisica all'impiego;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo: Località.....prov.....c.a.p.....Via..... .....n.....Telefono.....cell.....
- di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte.
- Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

Allega alla presente domanda:
- curriculum formativo e professionale;
- elenco dei documenti presentati;
- fotocopia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data .....

Firma.....

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del e s. m. i.)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……
Il……codice fiscale……residente a……
…… Prov…….. Cap…….. in Via……..

consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'suo di fatti falsi, sono punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più grave, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità.

Dichiara

dichiara di aver conseguito il seguente titolo di studio ……
in data …… presso……..
con votazione ……../……..;

di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..
in data ……presso……..
con votazione ……../……..;

di aver conseguito il seguente titolo di studio (Master universitario attinente e conseguito post specializzazione) …….. in data ……presso…….. con votazione ……../……..;

di aver conseguito il seguente titolo di studio (Dottorato di ricerca attinente e conseguito post specializzazione) …….. in data ……presso…….. con votazione ……../……..;

di aver conseguito altra Specializzazione oltre quella fatta valere come requisito di ammissione ……in data ……
presso…….. con votazione ……../……..;

di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento e qualificazione tecnica :

Denominazione……
ente organizzatore……..
data …… durata ……..

Denominazione……
ente organizzatore……..
data …… durata ……..

Denominazione……
ente organizzatore……
data …… durata ……..

Denominazione……
ente organizzatore……
data …… durata ……..

Denominazione……
ente organizzatore……
data …… durata ……..

data_____

Il Dichiarante _____

N.B.
- Identificare con precisione l' Istituto o l'ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
- Allegare copia del documento

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

"per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale".

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……..
Il……codice fiscale…….residente a……..
Prov……cap…… in Via……..

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

Dichiara

Di aver prestato Servizio di ruolo presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23: Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore nella disciplina:

Ente……presso……qualifica……
……disciplina……tipo di rapporto……..
……dal …….. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Ente……presso……qualifica……
……disciplina……tipo di rapporto……..
……dal …….. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Di aver prestato Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso:

Ente……presso……..qualifica……
……disciplina……..tipo di rapporto……..
…….. dal …….. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Ente……presso……qualifica……
……disciplina……tipo di rapporto……..
……dal …….. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Di aver prestato Servizio in disciplina affine presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

Ente……presso……qualifica……
……disciplina……..tipo di rapporto……..
……dal …….. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Ente……presso……..qualifica……
……disciplina……..tipo di rapporto……..
…….. dal ……. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Di aver prestato Servizio in altra disciplina presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

Ente……presso……qualifica……
……disciplina……..tipo di rapporto……..
……..dal ……. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Ente……presso……qualifica……
……disciplina……..tipo di rapporto……..
……..dal ……. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Di aver prestato Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti:

Ente……presso……qualifica……
……disciplina ……..tipo di rapporto……..
……..dal……al……(specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Ente……presso……qualifica……
……disciplina……..tipo di rapporto……..
……..dal ……. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Indicare eventuali Periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958

Ente……presso……qualifica……
……..tipo di rapporto ……dal …….. al …… ;

Di aver svolto Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o Libero professionale presso Enti pubblici o Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate nella disciplina o equipollenti:

Ente……presso……qualifica……
……disciplina……..tipo di rapporto……..
……..dal ……. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Di aver Esperienza professionale svolta con qualsiasi tipologia contrattuale nell'ambito di Unità Operative di Ginecologia ed Ostetricia:

Ente……presso……qualifica……
……disciplina……..tipo di rapporto……..
……..dal ……. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Ente……presso……qualifica……
……disciplina……..tipo di rapporto……..
……dal …… al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Di aver Borse di studio assegnate da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 19 e 20 del D.P.C.M. 21/04/2021 con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti:

Ente……presso……qualifica……
……disciplina……..tipo di rapporto……..
……dal …… al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Ente……presso……qualifica……
……disciplina……..tipo di rapporto……..
……dal …… al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Di aver svolto Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. 220/2001, nella disciplina o equipollente:

Ente……presso……qualifica……
……disciplina……..tipo di rapporto……..
……dal …… al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Ente……presso……qualifica……
……disciplina……..tipo di rapporto……..
……dal …… al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Di essere in Possesso di attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di docente/relatore/uditore o in qualità di uditore attinenti al profilo:

Ente……presso……titolo……
……ruolo (docente/relatore/uditore)……
……dal…… al …… ore svolte ……..
crediti conseguiti……..;

Ente……presso……titolo……
……ruolo (docente/relatore/uditore)……
……dal…… al …… ore svolte …….. crediti conseguiti……..;

Ente……presso……titolo……
……ruolo (docente/relatore/uditore)……
……dal…… al …… ore svolte ……..
crediti conseguiti……..;

Di aver prestato attività di docenza presso Università, presso Aziende sanitarie o enti di formazione sanitaria (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione:

Ente……presso……qualifica……
……disciplina……..tipo di rapporto……..

.....dal ..... al ..... (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Ente.....presso.....qualifica.....
.....disciplina.....tipo di rapporto.....
.....dal ..... al ..... (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Di aver le seguenti Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato come unico, primo autore e/o coautore:

Tipologia.....modalità (unico, primo autore e/o coautore)
.....titolo.....
editore.....anno.....;

Tipologia.....modalità (unico, primo autore e/o coautore)
.....titolo.....
editore.....anno.....;

Di aver le seguenti Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato come unico, primo autore e/o coautore:

Tipologia.....modalità (unico, primo autore e/o coautore)
.....titolo.....
editore.....anno..... ;

Tipologia.....modalità (unico, primo autore e/o coautore)
.....titolo.....
editore.....anno.....;

Di aver le seguenti Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato come unico, primo autore e/o coautore:

Tipologia.....modalità (unico, primo autore e/o coautore)
.....titolo.....
editore.....anno..... ;

Tipologia.....modalità (unico, primo autore e/o coautore)
.....titolo.....
editore.....anno.....;

Di aver le seguenti Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato come unico, primo autore e/o coautore:

Tipologia.....modalità (unico, primo autore e/o coautore)
.....titolo.....
editore.....anno..... ;

Tipologia.....modalità (unico, primo autore e/o coautore)
.....titolo.....
editore.....anno.....;

Di aver i seguenti Abstrac / Poster Nazionali e/o internazionali:

Tipologia……ambito……..
……titolo……
editore……..anno……;

Tipologia……ambito……..
……titolo……
editore……..anno……;

che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (denominazione e contenuto del documento):
_____
_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre (gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci):
_____
_____
_____
_____
_____

Data_____

Il Dichiarante _____

_____

N.B. Le pubblicazioni e gli Abstract devono essere edite integralmente a stampa

- allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento  Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati  Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento  A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento**  Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

Dati Personali trattati	**Periodo di Conservazione**	**Destinatari**
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio di tipologia B – qualificazione B1 senior della durata di mesi 12 (dodici) per una risorsa in possesso di Laurea in Biologia o Biotecnologia, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto Sviluppo di una piattaforma per la implementazione clinica della oncologia di precisione nelle regioni del centro sud Italia" - Traiettoria 3 del Piano Operativo Salute (POS) – codice locale progetto T3-AN-06 - Del 729/2023 – Cup: F93C22000330001 Principal investigator dott.ssa Stefania Tommasi.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. **170 del 26.02.2025**, indice il presente Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio di tipologia B – qualificazione B1 senior della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi, per una risorsa in possesso di Laurea in Biologia o Biotecnologia, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "Sviluppo di una piattaforma per la implementazione clinica della oncologia di precisione nelle regioni del centro sud Italia" - Traiettoria 3 del Piano Operativo Salute (POS) – codice locale progetto T3-AN-06 **-** Del 729/2023 – Cup: F93C22000330001 Principal investigator dott.ssa Stefania Tommasi.

Visto il parere favorevole del Comitato Etico adottato con deliberazione n. 1046/2023 e il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023;

Art. 1
Norme di carattere generale

L'Istituto garantisce:
- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata esclusivamente ad attività di ricerca nell'ambito del Progetto AIRC SIS 30262 di:
- Supporto analisi genomiche wet e bioinformatiche;
- Supporto per stesura paper;

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

<u>Requisiti generali:</u>

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

a) Laurea Magistrale/Specialistica in Biologia, Biotecnologia o lauree equipollenti. I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**
Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Si precisa che al fine di garantire il completamento delle attività di studio e formazione in corso sui relativi progetti di ricerca, questa amministrazione ha disposto che non è ammessa la partecipazione al presente Avviso Pubblico ai borsisti con contratto di Borsa di Studio in godimento presso l'Istituto Tumori Giovanni Polo II di Bari.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n.* 170 del 26.02.2025"**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**

- **curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto, datato e redatto ai sensi del DPR 445/2000, pena la non valutabilità delle dichiarazioni in esse contenute ;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000,

n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
   - pubblicazioni edite a stampa,
   - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
   - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.
Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata nel bando;
- domanda di partecipazione (allegati A – B – C – D) non sottoscritti;
- mancanza di uno dei requisiti generali e/o specifici di ammissione.

mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione; L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici del presente bando.
A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.

Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (**allegare certificazione**) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (**allegare certificazione**)	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (**allegare certificazione**)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

I candidati a BS di qualificazione SENIOR dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica e il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione e dei risultati raggiunti, nonché della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il compenso della Borsa di studio, avrà un costo annuo lordo di € 26.040,00, di cui € 24.000,00 sul Conto di Bilancio n. 70613700095 quale compenso al Borsista ed € 2.040,00 sul Conto di Bilancio n. 76010000010 quale IRAP prevista per legge.

I costi derivanti dalla presente borsa di studio saranno imputati ai fondi del Progetto "Sviluppo di una piattaforma per la implementazione clinica della oncologia di precisione nelle regioni del centro sud Italia" - Traiettoria 3 del Piano Operativo Salute (POS) – codice locale progetto T3-AN-06 - Del 729/2023 – Cup: F93C22000330001 Principal investigator dott.ssa Stefania Tommasi, la cui disponibilità finanziaria è stata attestata con nota prot n. 30907/2024 della Direzione Scientifica.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio.

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;

- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. II Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. II Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:
a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.
Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 16
Divieto di cumulo – Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.
La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano

frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555 427– PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all' Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio di tipologia B – qualificazione B1 senior della durata di mesi 12 (dodici) per una risorsa in possesso di Laurea in Biologia o Biotecnologia, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto Sviluppo di una piattaforma per la implementazione clinica della oncologia di precisione nelle regioni del centro sud Italia" - Traiettoria 3 del Piano Operativo Salute (POS) – codice locale progetto T3-AN-06 - Del 729/2023 – Cup: F93C22000330001 Principal investigator dott.ssa Stefania Tommasi.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara:

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Dottorato di Ricerca)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al ..... il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ....

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazione di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato .....

  via ..... n. ..... C.A.P. .....

  Telefono .....

  email .....

  PEC .....

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative allapartecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienzelavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccoltiattraverso la domanda dipartecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighicontrattuali o precontrattuali, dilegge e/o di regolamento (fattisalvi i termini prescrizionali e dilegge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimentopresso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy". [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
13.03.2025
17:01:42
GMT+01:00